MILLE CANALI
IMMOBILI DI PRESTIGIO
SPECIALE COSTA AZZURRA

LA STAMPA

ANNO 126. N. 132 ·· SABATO 16 MAGGIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

METROQUADRO
PRIMO MENSILE IMMOBILIARE
SPECIALE SARDEGNA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 5681. TELEX 221101. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590.2542/3. TARIFFE: ITALIA E NUMERI CCP 7104. CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 852.000. ANNUO ESTERO L. 924.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 084-920) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ 1.034.000 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JFK NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.80; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 800; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 360; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 43/20: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI PROOFE. TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.540.000 (1.848.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' 800.000 (960.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Fallisce il negoziato con il pri e con Occhetto, che denuncia: s'è aperto il mercato

C'è Forlani, i quattro lo votano

Quirinale, oggi prova-verità per il leader dc

LA COLPA NON E' DEI PARTITI

Mi lascia personalmente del tutto indifferente lo scandalo menato ieri dall'intera stampa mondiale per la rissa scatenatasi a Montecitorio il primo giorno dell'elezione del Presidente della Repubblica. Infatti - anche per la forte, oggettiva difficoltà di capirci qualcosa - gli osservatori stranieri, di solito, quando si occupano di fatti italiani, mostrano una notevole ottusità, compiacendosi di mascherare questa ottusità con un misto di moralismo e di pregiudizio folclorico d'accatto. Il loro scandalo odierno, mi pare, è fatto proprio di questa stoffa.

Lo spettacolo realmente disdicevole e avvilente non è tanto quello dei pugni tra missini e democristiani. E' lo spettacolo complessivo, fatto di attese e di incertezze estenuanti, di surplaces e di stratagemmi come quello dell'astensione di ieri da parte della dc, lo spettacolo delle finte candidature, degli accordi nell'ombra, degli emissari in avanscoperta: è, cioè, lo spettacolo abituale che da sempre ha caratterizzato (salvo eccezioni, che come tali sono insignificanti) tutte, ripeto tutte, le elezioni dei Presidenti della Repubblica italiani. E che dunque pure in questi giorni, con puntuale regolarità, si sta svolgendo sotto i nostri occhi.

Tra la gente è molto diffusa la tendenza ad attribuire la paternità di questo spettacolo alla vituperatissima partitocrazia, alle sue ambizioni e alle sue miserabili pochezze. Ma in verità, tra le tante colpe che si possono muovere alla classe politica dei partiti, in specie di quelli della maggioranza, non mi sembra proprio giusto metterci anche questa. La colpa vera per lo spettacolo di questi giorni, infatti, non è dei politici, è so-

Ernesto Galli della Loggia

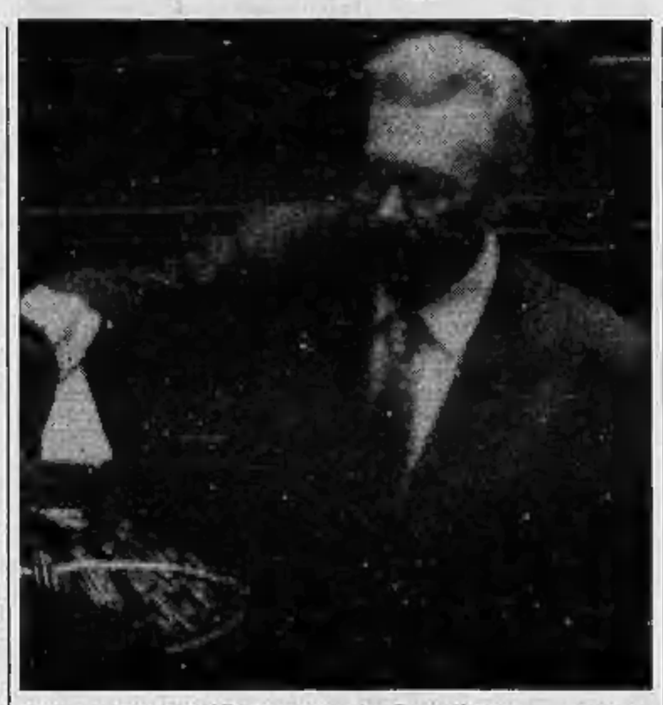
CONTINUA A PAGINA 4 TERZA COLONNA

ROMA. Arrive Arnaldo Forlani ma senza l'auspicata «larga maggioranza». Il candidato ufficiale della dc per il Quirinale (designato ieri a larga maggioranza dallo scudo crociato, dopo una lunga e travagliatissima giornata) raccoglie i voti del quadripartito, ma non quelli di repubblicani e pidiessini. Stamane alle 10, con il quinto scrutinio, comincia la vera partita per il Colle.

Un «no» a Forlani, esteso anche a una eventuale candidatura Andreotti, è venuto da Mario Segni. Il leader referendario ha invitato i due esponenti a farsi da parte «per dare spazio alla novità». Dal pds è venuto il rifiuto secco di Occhetto, che ha denunciato «il mercato dei voti». Craxi ne ha preso atto; e al segretario della Quercia che gli ha chiesto di riaprire il dialogo a sinistra sulla base di una nuova comune candidatura della sinistra, ha replicato che non può accettare «di andare sulla luna»: preferisce tenere i piedi per terra.

F. Cocconelli, F. Martini A. Mizzolini e A. Rapisarda

ALLE PAGINE 2-3-4



Il segretario della dc Arnaldo Forlani durante la terza votazione (FOTO ANSA)

SONDAGGIO LA STAMPA

Arnaldo raddoppia

ROMA. Il segretario della dc raddoppia le sue quotazioni nel sondaggio della *Stampa* tra i grandi elettori. Ieri il 47% degli interpellati si è detto sicuro della vittoria del leader dc.

F. Arnaldo e F. Grignetti A PAG. 3

Torino, approvato il bilancio del 1991

Fiat, meno dividendi maggiori investimenti

Agnelli: diamo priorità allo sviluppo In 5 anni impegnati 47 mila miliardi

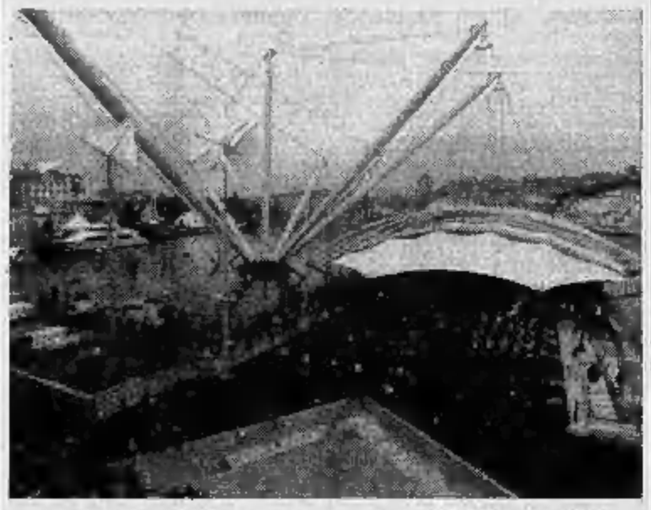
TORINO. La Fiat lancia il più massiccio piano di investimenti mai realizzato: 47 mila miliardi in 5 anni per affrontare la competizione sul mercato mondiale dell'auto. Chiede un sacrificio agli azionisti e riduce il dividendo del 35%, proponendo di distribuire 230 lire per ogni azione ordinaria o privilegiata, 280 lire per ogni azione risparmio contro le 370 e 400 del '90. La differenza sarà investita in ricerca e sviluppo. La riduzione dei dividendi è proporzionale alla contrazione dell'utile: il Gruppo ha chiuso l'esercizio 1991 a quota 1114 miliardi, contro i 1613 del 1990, in una situazione congiunturale particolarmente difficile. Corso Marconi non prevede cambiamenti di rotta nel 1992, con una concorrenza ancora agguerrita specialmente nel settore dell'auto, che lo scorso anno ha prodotto utili per 386 miliardi di lire e che assorbirà la parte maggiore degli investimenti del quinquennio: 28 mila miliardi.

Sergio Luciano e Renzo Villare A PAGINA 23

Il presidente Fiat Giovanni Agnelli

Con l'Expo la città scommette sul Duemila

Colombo rilancia la Grande Genova



GENOVA. Colombo ha scoperto una città più bella. Ieri, all'inaugurazione dell'Expo internazionale, Genova ha fatto i conti con il risultato di lavori che per mesi l'hanno trasformata in un cantiere. Cinquemila miliardi per realizzare la città del Duemila. Soddisfatto il presidente del Senato, Spadolini: abbiamo battuto Siviglia.

Vincenzo Tessandori A PAGINA 10

Nomi nuovi nell'inchiesta, le banche confederali svelano «esattori» e beneficiari

Quaranta conti eccellenti in Svizzera

E a Milano gli alpini gridano: abbasso le tangenti

ROMA. Potrebbe venire dalla Svizzera l'informazione che i magistrati impegnati sul fronte delle tangenti stanno cercando. La magistratura di Lugano ha inviato alle banche una richiesta di informazioni per sapere se 43 persone avevano conti o cassette di sicurezza. 43 nomi, tra cui alcuni illustri come Ugo Finetti (psi), vicepresidente della giunta regionale; Giovanni Manzi (psi), presidente della Sea; il deputato dc Carlo Sangalli; l'esponente del pds Roberto Cappellini, quello dei pri Giacomo Properzj; Giovanni Gaiti, presidente della Provincia di Bergamo.

La Svizzera non è più dunque la patria del segreto bancario, una novità che alcuni inquisiti ignoravano e che viene spiegata alla *Stampa* dall'avvocato Paolo Bernasconi. All'insegna della lotta alla corruzione anche il raduno degli alpini che hanno sfilato al grido di «sempre presenti senza tangenti».

Bertone e Marzolla A PAGINA 5

«Eltsin ubriaco a Tashkent»

Violento attacco dei conservatori e la tv oscura immagini e accuse

di Fabio Squillante A PAGINA 7

«Sono io il papà di Giulia»

Un giovane di 24 anni confessa «Ora sposerò la madre-bambina»

di Aldo Popaiz A PAGINA 13

A Cannes successo per Amelio

L'unico film italiano al Festival trascina e commuove il pubblico

di Lietta Tornabuoni A PAGINA 19

OGGI

di Guido Ceronetti

I concetti che oggi unificano le varie tendenze culturali si ritrovano solo nell'ordine di idee «benessere, potenza, sicurezza» (che comprende pure «pace e ordine»): tutti ideali assai più fatti per dividere che per unire, e tutti procedenti solo dall'istinto naturale, non nobilitato dallo spirito. Già l'abitante delle caverne conosceva questi ideali. Subordinando il concetto di cultura a un ideale di benessere, potenza, sicurezza, ricacciamo il concetto di cultura al livello animale, dove esso non ha più senso. Un concetto di cultura si attua solo allorché l'ideale che ne determina l'indirizzo è più elevato degli interessi rivendicati dalla comunità stessa. La cultura deve avere un indirizzo metafisico; altrimenti non esiste.

Johann Huizinga
La Crisi della Civiltà, 1935

L'arresto di un taglieggiatore con 80 milioni porta alla luce la «gang degli occhi a mandorla»

Nel cuore di Roma il racket del dragone

La mafia cinese sbarca nella capitale e firma con un sole rosso

ROMA. Un sole rosso, simbolo di tramonto e di sangue. Quando Chu Xang ha visto quella macchia di fuoco sfolgorare sulla portiera della sua auto, ha capito che per lui, emigrato di lusso, la Cina era di nuovo vicina: la Cina che taglieggia e uccide, la Cina della mafia stava entrando per la prima volta nel cuore di Roma. Comincia così la storia di questo «Anno del dragone» all'amatriciana, culminato giovedì notte nell'operazione di polizia che in pieno centro storico ha sventato un'estorsione e arrestato un uomo, mentre altri due complici riuscivano a scappare. Chu Xang, la vittima, ha ventitrè anni e gestisce per conto della sua numerosa e ramificata famiglia due dei trecento ristoranti cinesi della Capitale, in via Nomentana e in via San Martino ai Martiri. Anche su quelle vetrine il sole rosso non ha tardato a comparire. Nella sua strategia della paura, la mafia cinese procede per gradi. Dopo i disegni, arrivano le telefonate. Prima suadenti, poi sempre più secche, fino alla pesante minaccia: «Se non ci dai ottanta milioni, facciamo fuori tuo padre».

Chu entra in contatto con la polizia italiana e prepara la trappola. Alla prossima telefonata fingerà di abbozzare e darà un appuntamento al taglieggiatore per consegnargli il primo acconto. Il rendez-vous è fissato per giovedì notte, nell'androne di un palazzo del centro, non lontano da piazza Venezia. Chu ci arriva con quindici milioni e un nugolo di agenti, che in precedenza hanno fotocopiato le matrici delle banconote. «Parola d'ordine: 555». Alle undici di sera, tre cinesi bussano al portone. Li guida Lin Fang Tian, ventotto anni di cui l'ultimo passato a Roma senza fissa dimora. Per coglierlo in flagrante, gli agenti aspettano che i soldi finiscano nelle sue mani (conta con scrupolo i bigliettoni, uno per uno) e da lì, poi, nelle sue tasche. Solo a quel punto scattano le manette.

Chissà se è stato davvero Chu a rivolgersi alla polizia, come garantiscono le fonti ufficiali, o se invece non è accaduto il contrario. Contro la classica tesi di una «soffiata» carpita negli ambienti della malavita romana gioca però il tradizionale isolamento della mafia cinese. A differenza di altre minoranze bellicose, come ad esempio quella portoricana, la delinquenza asiatica non ama fare affari con gli stranieri. Preferisce accanirsi in esclusiva con i suoi connazionali all'estero, per la maggior parte proprietari di ristoranti. Non a caso, il gesto criminale più eclatante compiuto a Roma dai cinesi è stata una rapina in casa di un ristoratore.

Poco socievoli, i mafiosi cinesi, e difficili da localizzare. A Roma non esiste un quartiere paragonabile alle «Chinatown» americane. Si parlò di costruirne uno intorno a via Merulana, ma poi non se ne fece nulla. Era il 1987, l'anno in cui cinquemila cinesi calarono sulla Capitale insieme alla moda che faceva sorgere come funghi i loro ristoranti. Da allora la piccola comunità orientale vive sparpagliata. Per lungo tempo, la mafia cinese ha prosperato soprattutto sulla falsificazione di passaporti e permessi di soggiorno. Un gioco da ragazzi, se si pensa alla difficoltà per un doganiere italiano di distinguere il cinese effigiato in fototessera da quello che gli sta davanti agli occhi. Anche la lingua costituisce un ostacolo all'allargamento delle attività: la mafia del «dragone» disegna, scrive e parla soltanto in cinese. Almeno per ora.

Massimo Gramellini

Clamoroso annuncio dell'immunologo, sperimentazione su 500 malati

Aiuti: ecco il vaccino anti-Aids

Ma la commissione non ne sa nulla, ed è polemica

ROMA. Entro l'anno anche in Italia si inizierà a sperimentare sull'uomo un vaccino sintetico contro l'Aids. L'ha annunciato ieri il prof. Fernando Aiuti, direttore della cattedra di Immunologia dell'Università «La Sapienza» scatenando immediatamente una polemica a distanza con la Commissione Nazionale: «Noi - ha detto il presidente Guzzanti - non siamo stati informati neppure dell'inizio della sperimentazione. Ora controlleremo». «Il vaccino sintetico di Aiuti verrà somministrato a circa cinquecento pazienti di Italia, Francia, Gran Bretagna e Paesi scandinavi. Parallelamente verranno «provati» anche alcuni nuovi farmaci che impediscono al virus di duplicarsi e perciò di infettare nuove cellule dell'organismo. L'Istituto Superiore della Sanità seguirà costantemente l'evolversi degli studi.

Bruno Ghibaudi A PAGINA 8

premio grinzane cavour

La Banca CRT
in collaborazione con la Regione Piemonte, la Seat divisione Stet, la Provincia di Torino e la Sei annuncia la
PREMIAZIONE
dell'XI edizione del Premio.
23 maggio 1992 - Castello di Grinzane Cavour

Il 22 maggio al Salone del Libro si terrà il Convegno
LETTERATURE DELL'EST:
NUOVE FRONTIERE PER NUOVI CONFINI

Relatori: Čingiz Aitmatov, Gustaw Herling, Miklós Hubay, Drago Jančar, Ismail Kadaré, Grigorij Kanovič, Ivan Klima, Ivan Kolekov, Irina Liebmann, Vladimir Maksimov, Norman Manea, Predrag Matvejević, Miklós Mészöly, Izrail' Metter, Vyatcheslav Pjetsukh, Marin Sorescu, Alexandar Tišma

BANCA CRT

Ma si corre sul filo del «quorum»: se la scommessa non riesce, torna in gara Spadolini

I quattro, puntata secca sul leader dc

Craxi, Altissimo e Vizzini pronti a votarlo subito

ROMA. Puntata secca su un solo numero, oggi alla roulette di Montecitorio. La dc ha candidato il suo segretario, Arnaldo Forlani, contando sui voti di socialisti, liberali, socialdemocratici e «aggiuntis» di incerta provenienza. O la va al primo colpo o, di riserva, torna la candidatura di Spadolini. E' una scommessa sul quadripartito che, in teoria, ha più dei 508 voti richiesti (sono 546) per eleggere il Presidente della Repubblica. Realisticamente, i dc hanno messo in conto la defezione di una decina di socialisti e forse di una cinquantina di democristiani e son corsi ai ripari.

«Trenta voti ce li siamo procurati ed è fatta» assicurava il sottosegretario Romeo Ricciuti, lasciando Montecitorio alle 19,30. Non si è capito chi sarebbero i misteriosi «donatori» di voti. I sospetti cadranno sui partiti che decideranno di votare scheda bianca, impedendo così ai loro parlamentari di essere contati. Occhetto andava già dicendo che «si è aperto il mercato dei voti» e tra i mercanti ci metteva anche i socialisti.

Di certo, la notte è stata insonne per molti. La posta sulla quale la dc ha scommesso il tutto per tutto è alta: è la riconferma del suo ruolo di guida con una riedizione delle vecchie alleanze. Una scelta sofferta che non ha trovato d'accordo la sinistra, la quale ha chiesto disperatamente ancora tempo per sondare, trattare, cercare rapporti col pri e il pds. Perché, per loro, il passaggio della linea scelta ieri a maggioranza dai grandi elettori democristiani, rischia di essere una sconfitta storica in ogni caso. Anche se Forlani non venisse eletto, dato che al quel punto prenderebbe fiato rocambolescamente un fronte laico e di sinistra che avrebbe il diritto di proporre un suo candidato.

I donatori di voti alla dc chi saranno? I missini? Fini lo ha negato con decisione, definendo «impresentabile» la candidatura di Forlani. Allora qualcuno tra i Verdi o i pannelliani? I Verdi continuano a votare Bobbio e Pannella ieri ripeteva che lui è per Scalfaro. Rimane la Lega di Bossi.

E, ieri sera, il capo della Lega ha aperto uno spiraglio alla trattativa con la dc sulla base di due precise richieste: il Presidente eletto dovrà accettare di durare due anni e si dovrà formare la commissione costituente. «A questo punto, diventa parzialmente meno importante chi sia l'uomo» ha annunciato Bossi.

Una dichiarazione sulla quale i dc stanno riflettendo. Tanto più significativa, in quanto è arrivata dopo una serie di bordate mattutine assai critiche verso la dc: «Forlani non ha i numeri. Se passa, passa in ginocchio. Di qui entra ed esce subito. Vedo molto male il nome di Forlani. E' la riproposizione della dc che osteggiamo. Siamo in attesa di un nome votabile».

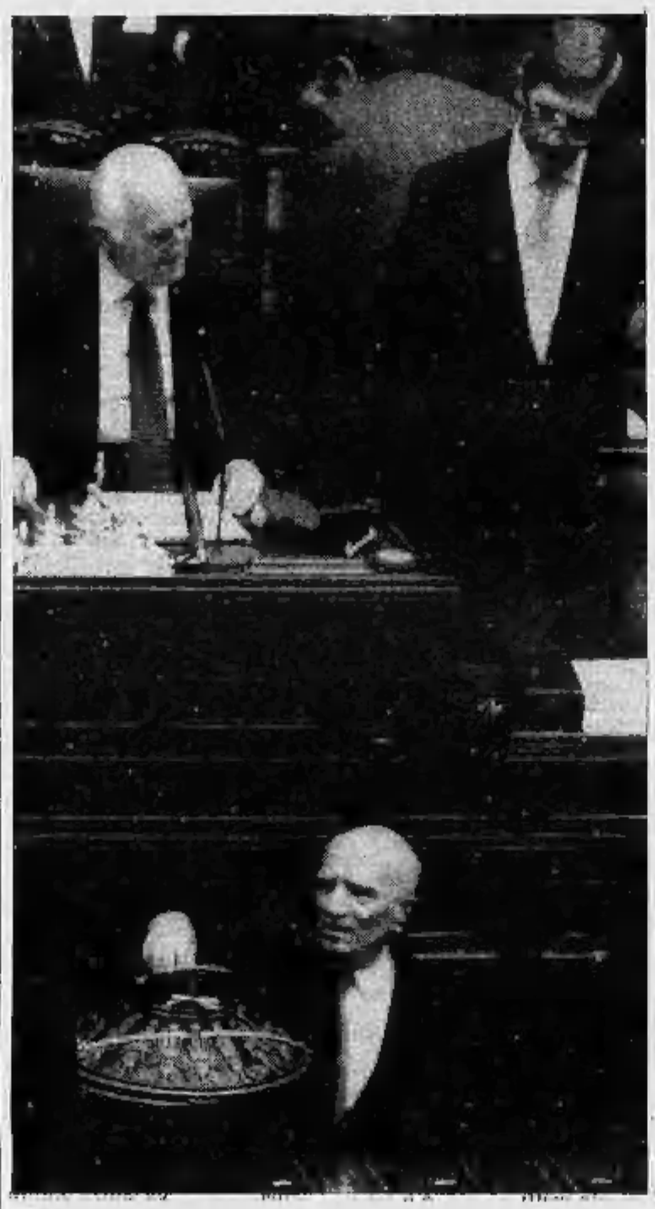
La dc, ieri, si è astenuta nella prima votazione con la maggioranza di 508 voti e, cortesemente, Craxi ha fatto lo stesso. De Mita aveva chiesto i tempi supplementari e il «conclave» dc glieli ha concessi. «Se si apre la possibilità di dialogo, allora si può anche aspettare un'ora e poi andare a votare», diceva il presidente della dc, coltivando sempre la speranza di trovare un'intesa anche fuori dal quadripartito.

Ma, dopo il rinvio trascorso invano, stamani alle dieci i democristiani dovranno dimostrare di essere compatti attorno al loro riluttante candidato. E, poiché non sono affatto sicuri di questa compattezza, hanno insistentemente chiesto a psi, psdi e pli di aggiungere i loro voti per Forlani sin dalla votazione del mattino, senza attardarsi a chiedere alla dc una imbarazzante «prova compattezza» difficile da fornire. Nel gran calderone del voto estesi ai quattro partiti, i contributi di eventuali «donatori» esterni potrebbero nascondersi e compensare i sicuri «franchi tiratori».

A sera, Renato Altissimo, Bettino Craxi e Carlo Vizzini assicuravano alla dc che si schiereranno per Forlani sin dalla prima votazione della giornata. Ma, in mattinata, il segretario del pli non era parso altrettanto convinto della bontà della scelta di Forlani. Già a mezzogiorno l'Italia potrebbe avere il nuovo Presidente della Repubblica. Sarebbe, indubbiamente, un risultato rapido. E poi? «Poi si rifarà il quadripartito, in modo un po' laborioso e lo guiderà Craxi. Farà la riforma elettorale conservando la proporzionale ma correggendola con lo sbarramento al 5 per cento», prevede già il ministro Mannino.

E se Forlani non ce la fa? «C'è oggettivamente la candidatura di Giovanni Spadolini, la seconda carica dello Stato, quindi un nome disponibile per il momento in cui si trattasse di chiudere» spiega Giorgio La Malfa.

Alberto Rapisarda



A sinistra, Amintore Fanfani al voto sotto lo sguardo del presidente Scalfaro. A destra Giulio Andreotti e Nilde Iotti

COSI' I QUATTRO SCRUTINI

	4ª VOTAZIONE	3ª	2ª	1ª
IOTTI	256	245	182	183
MIGLIO	77	77	78	0
PAZZAGLIA	49	47	48	0
BOBBIO	23	25	25	26
VALITUTTI	21	22	21	19
SPADOLINI	28	20	8	6
MAGNAGO	0	8	8	8
ANSELMI	1	3	18	19
CECOVINI	0	2	3	2
MELIS	0	1	2	2
COSSIGA	2	1	2	1
ANDREOTTI	2	2	3	1
CARIGLIA	0	21	23	20
DE MITA	0	3	1	0
GUARINO	0	4	1	2
ELIA	0	3	4	4
COLOMBO	0	17	9	5
MARTINAZZOLI	0	29	13	6
SCALFARO	7	8	8	6
VOLPONI	0	0	51	51
DE GIUSEPPE	0	257	284	296
VASSALLI	0	139	143	152
ASTENUTI	322	0	0	0
BIANCHE	31	32	46	45
NULLE	2	9	6	6
VOTANTI	511	961	991	869

I presenti erano 833. I voti dispersi sono stati 7.

IL PALAZZO

Arnaldo in campo Ogni no è un sì

SE Forlani dice no, è sì. Ma può essere «sì» e può essere «ni». Può essere «sempre» e può essere «mai». Può essere «forse», può essere «dipende», può essere «non ancora», può essere «subito». Può essere...

Pane al vino e vino al pane. Forlani candidato o della dissimulazione, più o meno onesta. Osservare attentamente il soggetto alle 12 e 40 di giovedì. Allarga le braccia in un gesto di rassegnazione e: «Credetemi, non sono la persona giusta». Osservarlo a 24 ore di distanza. Allarga le braccia in un gesto di rassegnazione e: «Se non volete accettare i motivi del mio rifiuto, non posso contrapporvi alla volontà della maggioranza».

Tra i due momenti, confida il portavoce forlaniano Enzo Carra, «ho visto personaggi rotti a tutto rimanere assolutamente sospesi, stralunati».

Il bello è che ieri, 15 maggio, Arnaldo ha ripetuto esattamente quel che aveva fatto nel Consiglio nazionale del 15 aprile: mi dimetto, quindi, rimango segretario. «Grande esperto nello sport del paracadute, ci sta prendendo gusto», rileva Amintore Fanfani. «E' diventato sempre più bravo», certifica Carra.

E mentre si sforza di sciogliere l'enigma di questo (efficacissimo) sdoppiamento che salva le forme rovesciando i contenuti butta lì una parolina impegnativa che va un po' oltre il gioco politico: «ascesi».

Dunque, c'è addirittura una spiegazione mistichegiante del Forlani uno e bino che accetta rifiutando. O meglio: «Che prima delle decisioni - secondo il direttore del *Popolo* Sandro Fontana - riserva una zona neutra e impenetrabile attorno a sé e alla propria coscienza».

E si muove di conseguenza, «come se avesse - e qui il senatore sfodera una bella citazione da Elémire Zolla - i nervi recisi». «Fino all'inevitabilità dell'evento» aggiunge ammirato il capogruppo Gerardo Bianco. Interpretazione metafisica che va ad aggiungersi, qualche divano più in là, a quella fatalistica (e amarognola) di Mino Martinazzoli: «Sono i destini che ci affliggono. Lui dice sempre di no e invece è sì. Io dico sì ed è sempre no».

Una sorte prestabilita, dunque, oppure uno slancio contemplativo regolerebbero al di là dalle mere convenienze tattiche il successo della candidatura Forlani. E nella bolgia del Transatlantico non si trova un democristiano che sia uno disposto a spiegare con la furbizia, i retropensieri e l'ipocrisia questa sorta di vorace inappetenza, di ritrosia ambiziosa. L'onorevole Maurizio Giraldi, che è un po' il filosofo dello sbardellismo, richiama logiche etnico-geografiche che magari non dispiacerebbero al professor Miglio: «Le basse colline delle Marche, la diffidenza e i tempi lunghi della civiltà contadina». Però non disdegna - senza peraltro scendere in particolari - concatenazioni di ordine para-sessuale: Forlani incarna come nessun altro la dc, la dc è femmina, e la femmina non deve mai dire di sì.

Mistero glorioso, comunque. Il ministro Calogero Mannino invita a prendere in considerazione la biografia, meglio l'*imprinting* del candidato: «Sotto la bacchetta di Fanfani ha imparato a dire di sì anche quando pensava di no». Ma il vecchio senatore a vita, poco distante, precisa: «Io per la verità la bacchetta, con Forlani, non l'ho mai usata». E racconta - era il 1953 - di quando se lo portò al ministero dell'Agricoltura perché «persona solerte»: «Il giorno dopo lo cercai: mi dissero: "E' in America"».

Filippo Ceccarelli

BERSELLI (MSI)

«Montecitorio è come San Vittore»

ROMA. Il palazzo di Montecitorio come il carcere di San Vittore. Per protestare contro il voto per le elezioni presidenziali anche da parte dei parlamentari inquisiti dalla magistratura milanese nell'ambito della vicenda delle tangenti, il deputato missino Filippo Berselli ha affisso ad una delle colonne laterali all'ingresso di Montecitorio un cartello con scritto «Palazzo San Vittore». La scritta è stata subito rimossa dallo stesso deputato, su richiesta dei commessi.

«Il cartellone - ha spiegato Berselli - è una forma di protesta nei confronti di quei parlamentari che reggiunti da avvisi di garanzia per le tangenti di Milano continuano a partecipare alle votazioni per le elezioni del Presidente della Repubblica».

Scalfaro, che più volte ha dovuto domare le intemperanze missine nel corso di questi giorni di «conclave» elettorale, ha minacciato provvedimenti disciplinari: «E' una cosa grave - ha detto il presidente della Camera -. Sono sconcertato. Chiederò ai questori di intervenire per le opportune sanzioni di natura disciplinare». [Agi]

Segni, si spacca il patto

«Così si tradisce chi vuole cambiare»

ROMA. Aldo De Matteo, senatore democristiano amicissimo di Mario Segni, allarga le braccia: «Dobbiamo prendere atto che per il Quirinale il "patto" non ha retto, si è disfatto...». Poco lontano, nel Transatlantico affollatissimo, un altro dei leader del «patto Segni», il pidiessino Augusto Barbera, usa parole meno forti ma altrettanto chiare: «Dobbiamo prendere atto dell'annuncio di Segni di votare per Martinazzoli alle primarie democristiane e dell'impegno del pds a votare per Nilde Iotti. Per il momento un'intesa pare difficile».

E così, ieri pomeriggio, quando la lotta per il Quirinale si è fatta d'improvviso più aspra, il Comitato 9 giugno, formato da 168 parlamentari (43 dc, 93 pds, 7 pli, 16 pri, 5 della Rete, 2 valdostani e 2 verdi) legati da un patto per le riforme elettorali, ha dovuto alzare bandiera bianca. Senza bisogno di riunirsi, i leader del Comitato hanno tacitamente preso atto che per l'elezione del Presidente della Repubblica è impossibile, per ora, trovare una linea comune.

E dire che, tre giorni fa, i 168 si erano riuniti in assemblea per individuare un candidato per il Quirinale. Ne era uscito fuori soltanto un identikit: quello di Norberto Bobbio, indicato come personalità esemplare, anche se non come candidato da votare subito. Ma l'impossibilità di convergere su un unico candidato del fronte trasversale non ha impedito a Mario Segni ieri mattina, all'assemblea del gruppo dc, di pronunciare il suo no alle candidature di Forlani e di Andreotti, invitando i due ad «un atto di generosità» e preannunciando che i dc del «patto» avrebbero dato un'altra indicazione «perché il Paese ha bisogno di un segnale di rinnovamento». Forlani gli ha risposto, criticando i «toni catastrofisti» di Segni.

E uscendo dall'assemblea, Segni e Rivera hanno annunciato che alle primarie dc avrebbero votato per Martinazzoli. Il capogruppo dei deputati Gerardo Bianco, solitamente misurato e legato a Segni da una vecchia amicizia, ha risposto con molta durezza: «Segni conosce bene le regole e sa che quando si assume democraticamente una decisione, si ha il dovere di sostenerla. Altrimenti si rompe una regola...». Sprezzante con Segni è Vittorio Sbardella: «Segni è solo nella dc». Ieri sera i quarantatré parlamentari democristiani si sono riuniti per decidere come comportarsi nelle votazioni di oggi, se votare o meno per il segretario della dc. Uno dei 43, Alberto Alessi, in una dichiarazione all'*Asca*, ha detto: «Voto per Forlani». E Aldo De Matteo fa una previsione: «Credo che non saranno più di una ventina i parlamentari dc che non voteranno Forlani». [f. mar.]

Un Verde a Scalfaro

«C'è il cadavere di un anaconda Via dall'aula»

ROMA. Se ne sono viste tante, ma l'anaconda ancora mancava. L'aula di Montecitorio, teatro di scontri verbali, e qualche volta fisici, è stata anche testimone di un momento di esasperato animalismo. Nel corso della quarta votazione per l'elezione del Presidente della Repubblica, il deputato verde Stefano Apuzzo, recandosi all'urna, ha chiesto al Presidente Scalfaro di «espellere dall'aula il cadavere di un anaconda, sotto forma di borsa». Proprietaria del «cadavere» la senatrice socialista Alma Cappiello. La richiesta del parlamentare verde è stata motivata in base all'art. 1 della Convenzione di Washington, recepita dall'Italia con un proprio legge, operativa da giugno, che vieta e punisce il traffico e la detenzione di animali protetti. «O di parte di essi una volta deceduti». Scalfaro ha liquidato la richiesta del parlamentare con un secco «Vada, vada». [Agi]

Lite di pretura

Per Sgarbi una richiesta di procedere

ROMA. A 45 giorni dalla elezione, l'on. Vittorio Sgarbi è oggetto della prima richiesta di autorizzazione a procedere nei suoi confronti. A sollecitarla è stato il pubblico ministero Giuseppe De Falco, nell'ambito di un processo nei confronti del critico d'arte, avviato in pretura prima della elezione, sospeso ieri alla terza udienza e rinviato al 3 maggio 1993, in attesa che il Parlamento si pronunci. Sgarbi era stato denunciato da un vigile urbano per oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto di presentare i documenti di riconoscimento. Nel maggio '91 aveva tentato di accedere con la propria auto nella zona blu, esibendo un «semplice» foglietto di carta rilasciato dal direttore di un albergo e aveva finito per litigare con il vigile. Conclusione: reciproche querele. Contro Sgarbi per oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto di presentazione di documenti, contro il vigile per percosse. [Agi]

Benetton non lo voterà

«Forlani al Colle? Qualcuno rinuncia al passaporto»

ROMA. «Se al Quirinale fosse eletto Forlani o Andreotti, due amici mi hanno detto stamani che... rinuncerebbero al passaporto italiano». Il neo senatore repubblicano, Luciano Benetton, industriale tessile, fa questa «confessione» lasciando la riunione dei gruppi dell'Edera.

I giornalisti gli chiedono qualche impressione sulle esperienze che sta vivendo in questi giorni. «Non chiedetemi dichiarazioni politiche adesso - dice - io sono un po' come voi, attendo e spero che ci sia un cambiamento, però sono un imprenditore e sono molto attento al mercato e ho due amici che...».

Oscar Mammì precisa che l'atteggiamento dei repubblicani sarà deciso volta per volta. «Ci vedremo una mezz'ora - ha detto l'ex ministro delle Poste - prima di ogni votazione». [Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Pakschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 34, Torino; STT srl, via C. Passeri 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1895

Certificato n. 1990 del 28/12/1991
La tiratura di Venerdì 15 maggio 1992 è stata di 649.700 copie

I segretari di dc e psi hanno deciso di giocare insieme la stessa partita per il Quirinale

I socialisti a Forlani: devi rischiare

E Gava: sacrificati per il partito

A sinistra, il segretario socialista Craxi e quello dc Forlani, candidato del quadripartito per il Quirinale

Sopra, a sinistra Antonio Gava a destra il presidente dc Ciriaco De Mita. Qui a fianco il vicepresidente del Consiglio Claudio Martelli

Un colloquio al Raphael per decidere la strategia Anche Andreotti d'accordo: voteremo in modo compatto

ROMA. Partita a due, partita strettissima tra due persone che si conoscono a memoria, che si ritrovano ad occhi chiusi. Ancora una volta Arnaldo Forlani e Bettino Craxi hanno deciso di giocare insieme la stessa partita. L'hanno deciso l'altra sera all'hotel Raphael. Probabilmente lì, in quell'incontro a quattr'occhi, in quella mezza cena, il segretario della dc ha scelto di rompere gli indugi e di scendere in campo in prima persona per il Quirinale. Forlani ha cercato per l'ultima volta di resistere: «Guarda Bettino che è difficile, mancano i voti». Ma il segretario socialista lo ha persuaso, usando un argomento caro ad un altro amico dei due, Gava: bisogna avere il coraggio di rischiare.

Partita a due, partita piena di insidie. Forse il primo a saperlo è proprio il candidato, quantomai scaramantico e ironico. «Se mi sono candidato?» chiede Forlani, quando i grandi elettori dc lo hanno già indicato: «Precisiamo, mi hanno costretto». E giù una battuta per sdrammatizzare l'ipotesi di una sua salita al Colle più alto. «E chi di noi non è stato presidente almeno una volta del club di San Vincenzo, di un circolo? In Italia siamo tutti presidenti».

Meglio scherzarci su. Il pronostico sulla corsa di Forlani è difficile, anche per gli amici più stretti, riconoscono che questa volta il rischio è davvero alto. Le incognite sulla vittoria son tutte dentro un'insidiosa dc e un psi non più monolitico.

E' la mattinata di ieri e nell'assemblea dei grandi elettori dc Forlani spiega perché è necessario che la dc indichi un candidato («dobbiamo dimostrare ai giornali che siamo uniti»), anche se ripete che bisogna continuare nelle trattative con gli altri. Poi alla fine dice rispettando lo stile forlaniano: «Ora dovremo votare, ma vi prego di non votarmi». Si alza De Mita per dire che forse è meglio non indicare un nome, bisogna trattare ancora. Si alza Franco Marini per dire, invece, che un candidato bisogna trovarlo. Si alza Gava per dire che il candidato c'è già ed è Forlani. «Caro Arnaldo - è il discorso del gran sacerdote doroteo - se vuoi, di per altre due ore che non ti va, ma poi alla fine accetta di fare il segretario. Tu sei una persona fatta apposta per fare il Presidente. Devi accettarse perché, caro Arnaldo, quando è necessario bisogna fare dei sacrifici per l'unità del partito. Anch'io mi sono sacrificato per far eleggere Mancino capogruppo con i voti di tutti».

E' la volta del gran perdente, dell'uomo che più di tutti voleva salire al Quirinale, Giulio Andreotti. «Caro Arnaldo - esordisce il divo Giulio - è giusto che ti candidi. E io sono pronto a rinunciare». Eppoi giù con qualche battuta, in parte velenosa: «Gava è stato così buono da indicare il tuo nome, in più ha mandato una circolare a tutti i dorotei chiedendo di votare Forlani. Solo che per sbaglio l'ha mandata pure a me». Tra il gran ridere, in fondo alla sala, si sente la solita voce anonima gridare: «L'hanno intercettata i servizi». Ma Andreotti non si scompone e fa giuramento di lealtà: «Io sono il primo a dire che bisogna essere compatti sul tuo nome. Ho votato solo una volta contro le indicazioni del partito, quando organizzai il dissenso contro Merzagora. Ma in quell'occasione lo dissi pubblicamente».

Benedetto dai grandi capi, non manca chi storce il naso sul nome di Forlani. Il primo a farlo è Fracanzani, poi è la volta di Mario Segni: dice che voterà Martinazzoli, chiede al segretario e ad Andreotti il «beau geste» (ritiratevi), minaccia di dissentire dall'indicazione di partito.

Alla fine tutto è rinviato alle elezioni primarie del pomeriggio col metodo preso in prestito dal conclave: si saprà solo il nome del candidato, e le schede saranno addirittura bruciate. Ma prima di levar le tende Forlani una risposta all'ex-allievo Segni la vuol proprio dare: «Dico a Segni: dopo aver discusso si decide. Non è un voto teleguidato, siete tutti adulti e vaccinati. Sono per cambiare e innovare, ma seguendo le regole della democrazia. Come si è fatto da Atene in poi».

Forlani trema ancora, ma non gli mancano le speranze. Gli andreottiani dicono ai quattro venti che lo voteranno. Ciriaco De Mita sembra quasi usare il linguaggio di chi spiega quello che poteva essere e non è stato. «Io - confida a qualche amico - ero per Azeglio Ciampi. La candidatura Spadolini non la vedo più e anche i margini della possibile trattativa con il pds sono strettissimi. Per Forlani, comunque, sarà difficile».

Mentre l'urna delle primarie dc si apre, l'altro personaggio della coppia, Bettino Craxi, sta facendo la sua partita nel psi. Per la prima volta non è una partita facile. Craxi fa il nome di Forlani e subito Enrico Manca parla contro. «Bisogna ricercare una candidatura comune con il pds». Stesso discorso fa Formica. Craxi lo interrompe: «Rino stai facendo lo stesso discorso con cui De Mita ci tedia da due mesi». Punto sul vivo Formica risponde: «Io sono un socialista autonomista da decenni». «Io non ho detto che tu ci tedi» replica Craxi. «Sì, ma per la proprietà transitiva...» risponde Formica che vuole l'ultima parola. Con Formica e Manca sono anche Ruffolo, Borgoglio, Raffaelli. Tocca a Martelli che con poche parole gela i ribelli: «E' il pds che ha sbattuto la porta di fronte alle nostre proposte. Forlani è un amico dei socialisti e bisogna pensare al prossimo governo». A chiudere la partita in favore di Craxi ci pensano Giusy La Ganga e Fabrizio Cicchitto. Agli inserti il segretario socialista offre un solo contentino: la promessa di un incontro serale con Achille Occhetto.

E' l'ora di pranzo, a tavola al «Cartoccio d'Abruzzo», Craxi e Martelli fanno il punto della situazione. «E se Forlani incespica?» è la domanda che qualcuno pone al segretario. «Se incespica, incespica - risponde -, non sarebbe la fine di tutto. Io, comunque, gli dò almeno il 90% di probabilità. La dc non può andare incontro ad un suicidio politico di questa portata. E' inimmaginabile quello che potrebbe succedere là dentro se Forlani fallisse».

Si passa alla sinistra. «La sinistra - interviene Martelli - ha perso la più grande occasione degli ultimi anni. Aveva davanti a sé presidenza del Parlamento, delle commissioni, il governo e ha buttato tutto all'aria». Un Craxi pensoso lo interrompe: «Eppoi, ci tediano con il ritornello che ci vuole un'iniziativa a sinistra, ma su...». Un attimo di pausa e Martelli continua nel suo discorso: «Oggi nel pds non sono neanche interessati all'iniziativa politica. Agiscono nel puro trasversalismo, in una logica di apparatnick».

Parlano i due. Intanto si fanno i conti e i dubbi non mancano: sì, perché Forlani può anche fallire. «Se fallisse - spiega Craxi - dopo Forlani c'è Vassalli. A quel punto la sinistra se c'è dovrà muoversi. Di certo Spadolini è neutralizzato, non può avere maggioranza perché leghe e msi non lo votano». Poi il segretario socialista, aggiunge quasi ridendo: «...appoi c'è Cossiga». Un deterrente? Gli chiedono.

«Non solo - continua Craxi -: Cossiga potrebbe avere subito 400 voti. E altrimenti ci sono sempre Martinazzoli e Scalfaro. Comunque, non credo che la dc possa permettersi di far fallire il suo segretario».

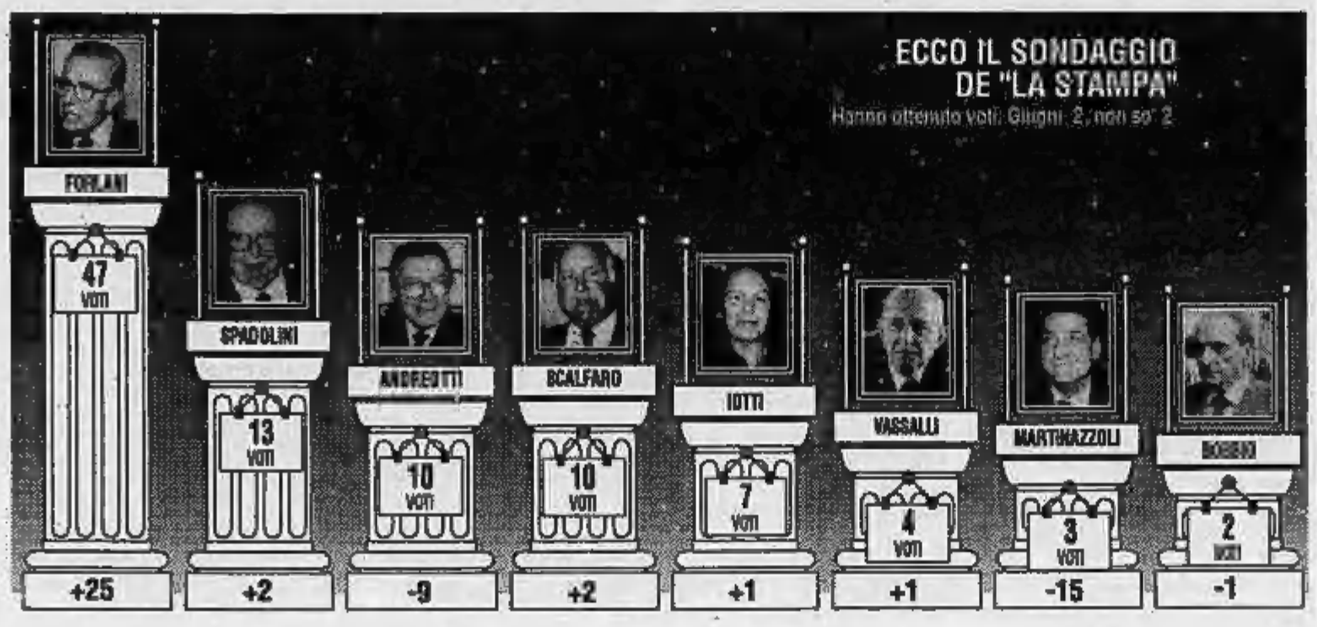
Sono le 19 del pomeriggio e quasi il 90% dei grandi elettori dc ha votato per Forlani. Il segretario dc scherza in Transatlantico, mentre in uno dei corridoi della Camera Marco Pannella riesce a fare incontrare finalmente Craxi e Occhetto, i tre, però, combinano ben poco: Craxi deve fare la sua partita con Forlani fino in fondo, il resto a dopo. Sì, perché questa mattina Bettino e Arnaldo faranno gli scongiuri insieme.

Augusto Minzolini

GRANDE CORSA

ALLA CONQUISTA DEL COLLE

Gli altri candidati in difficoltà Andreotti perde terreno Mino Martinazzoli esce di gara



Arnaldo in fuga, il gruppo è staccato

Nel sondaggio della «Stampa» il leader dc raddoppia

ARNALDO Forlani scatta in avanti, Mino Martinazzoli sparisce, tengono bene Giovanni Spadolini, Giulio Andreotti e Oscar Luigi Scalfaro. Il sondaggio della *Stampa*, condotto tra cento grandi elettori (il dieci per cento dei mille e quattordici che da marcoledì sono chiusi a Montecitorio nel «conclave» che porterà all'elezione del nono Presidente della Repubblica) e rispettando le proporzioni tra i gruppi parlamentari, ha designato il suo vincente per la corsa al Quirinale.

E' Arnaldo Forlani, il segretario della democrazia cristiana, da ieri sera anche candidato ufficiale al Quirinale, che nel primo sondaggio aveva raggiunto il 22 per cento dei voti e oggi arriva al 47 per cento.

Sono drasticamente cambiati gli umori del Parlamento, infatti. La dc s'è compattata sul nome del suo segretario. E anche gli altri partiti si adeguano.

Non dalla sola dc, infatti, arrivano le preferenze per Forlani. Ci sono ben undici grandi elettori socialisti che si dicono sicuri che è lui il grande favorito in questa corsa.

Traballa il resto dei concorrenti. Andreotti perde la metà dei consensi. Martinazzoli quasi sparisce dalla contesa. Gli altri tengono, ma senza troppe speranze.

Se l'altro giorno regnava la confusione massima e moltissimi non avevano neppure un nome da lanciare nella mischia, ieri alla domanda «Ma secondo lei, chi vince?» tutti si lanciavano in sottili analisi politiche. E alla fine, Arnaldo in testa con il doppio dei voti del primo giorno.

Flavia Amabile
Francesco Grignetti

Hanno partecipato:

DC
Mario D'Acquisto, Giuseppe Sarette, Antonio Iodice, Guglielmo Scarlato, Angelo Picano, Riccardo Triglia, Giacomo Rosini, Vito Bonsignore, Luigi Grillo, Mario Perani, Vito Riggio, Clemente Mastella, Luciano Radi, Michele Viscardi, Franco Ciliberti, Giuseppe Pisicchio, Sergio Matterella, Francesco D'Onofrio, Tarcisio Gitti, Flaminio Piccoli, Giuseppe Botta, Renzo Lusetti, Carlo Amedeo Giovanardi, Giovanni Alterio, Pier Ferdinando Casini, Vito Lattanzio, Luigi Farace, Angelo Sanza, Tancredi Cimmino, Ombretta Fumagalli, Cesare Golfari, Mario Luigi Di Nubila (32).

PDS
Pino Soriero, Chicco Testa, Franco Bassanini, Silvia Barbieri, Giorgio Ghezzi, Giovanni Correnti, Renato Strada, Giovanni Pellicani, Elena Montecchi, Livia Turco, Vincenzo Recchia, Fabio Mussi, Augusto Barbera, Gerardo Mario Oliverio, Aureliana Alberici, Francesco Forleo (16).

PSI
Roberta Ereda, Enrico Manca, Nicola Putignano, Franco Piro, Fabio Fabbri, Maurizio Sacconi, Carmelo Conte, Giacomo Mancheroni, Giorgio Ruffolo, Pasquale Diglio, Sisinio Zito, Raffaele Rotiroti, Bruno Landi, Saverio Zavattieri (14).

LEGA
Marco Formentini, Mario Borghezio, Silvestro Terzi, Antonio Magri, Erminio Boso, Giovanni Ongaro, Claudio Pioli, Luigi Rossi (8).

RIFONDAZIONE
Nichi Vendola, Sergio Garavini, Lucio Magri, Lucio Libertini, Lucio Manisco, Nedo Barzanti (8).

PRI
Adolfo Battaglia, Giuseppe Ayala, Gerolamo Pellicanò, Enzo Bianco, Libero Gualtieri (5).

MSI
Carlo Tassi, Gianfranco Fini, Vincenzo Trantino, Teodoro Buontempo, Domenico Nania (5).

PLI
Stefano De Luca, Francesco De Lorenzo, Raffaele Costa (3).

PSDI
Carlo Vizzini, Ferdinando Facchiano, Antonio Pappalardo (3).

VERDI
Fulco Pratesi, Anna Maria Procacci, Gianni Mattioli (3).

RETE
Carlo Palermo, Gaspare Nuccio, Rino Piscitello (3).

LISTA PANNELLA
Elio Vito, Pio Rapagnà (2).

FUORI DAL PALAZZO

Affranti dal troppo lavoro

COMINCIA l'appello, chiamano Agnelli Giovanni che subito arriva, infila nell'urna vegamente cimiteriale la sua scheda (stavolta di color bianco) e passa oltre. Chiamano Andreotti Giulio che sguscia nello stretto passaggio guardando dritto davanti a sé. Non si vede dove tenga le mani, se in tasca o dietro la schiena, ma in ogni caso non tira fuori nessuna scheda, se ne va senza votare come un automobilista che non paga al casello.

E allo stesso modo si comportano dopo di lui tutti gli altri elettori democristiani e tutti gli altri elettori socialisti. Un fiume, o piuttosto uno stillicidio, di non-votanti. Così hanno deciso per questa quarta seduta le due direzioni dei due partiti. Astensione.

Gli altri gruppi si fanno sentire con cinque minuti a testa d'indignazione. Ma come, potevano almeno votare scheda bianca! Già, ma con l'astensione collettiva decisa dall'alto non si corre il rischio che qualcuno sgarri, faccia di testa sua. Ma allora dov'è più la segretezza del voto? E via polemizzando.

Il democristiano Mancino difende la scelta del suo partito. I cinque minuti che gli spettano li spende nella coniugazione del verbo «lavorare». Abbiamo lavorato, dovevamo lavorare, stiamo lavorando. Per che cosa? Ah, qui ti volevo: per la «massima convergenza». Il tono è tutt'altro che implorante, ma il senso lo è: «Ragazzi, non riusciamo a decidere chi debba essere il nostro candidato, dateci tempo, domattina al più tardi vi portiamo il nome».

Ma è anche questa una finzione, il nome è già noto, è Forlani, massimo ricercatore di massime convergenze, il tanto atteso e pregato a mani giunte «candidato forte» della dc. Forte? L'aspetto, con quei riccioli grigi, quel volto mansueto, quella voce un po' belante, fa piuttosto pensare a un agnello. Chissà se i suoi, domani, lo voteranno al gran completo, o se ci sarà qualcuno che approfitterà del voto segreto per una svelta macellazione clandestina?

In ogni caso nella notte i «lavoratori» di tutti i partiti torneranno a rimboccarsi le maniche. Li rivedremo affranti come camionisti, con gli occhi rossi, la gola incartapecorita dalle troppe sigarette fumate, dalle troppe parole spese per strappare un mezzo sì, evitare tre quarti di no. Per carità, è necessario anche questo, anzi è senz'altro indispensabile al buon funzionamento di una democrazia. Ma si potrà dire che in un simile contesto quella rude parola, «lavoro», suona all'orecchio del comune cittadino come una leggera forzatura?

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

il Mulino

DONATA FRANCESCATO
QUANDO L'AMORE FINISCE
Come ci si lascia, come ci si può ritrovare

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12.

Frecciate in Transatlantico, mentre il leader pds accusa il psi di far mercato di voti

Craxi: non vado con Occhetto sulla luna

«Io resto sulla terra, con la dc»

ROMA. L'ennesimo valzer a sinistra è finito a pesci in faccia. E' finito con Craxi che sfotte Occhetto («Mi chiede di andare insieme sulla luna e di restarci, ma io resto sulla terra») e con Occhetto che, di rimando, lancia su Craxi un'accusa feroce: «Per Forlani si è aperto il mercato dei voti e anche il psi ha dato il via libera per acquistare i voti, Craxi li sta aiutando...».

E' finita così l'ennesima giornata di contatti tra i due partiti della sinistra, una giornata che era culminata in un incontro, seppur fugace, tra i due leader. Su e giù per il Transatlantico, Bettino Craxi e Achille Occhetto si erano guardati di sottecchi per tutta la giornata, attraverso i giornalisti si erano lanciati messaggi per ore e ore, poi, finalmente, alle sette della sera, i due capi della sinistra italiana si sono parlati. Nulla di storico: i due leader hanno chiacchierato in piedi in un corridoio laterale al Transatlantico e all'incontro, che è durato diciotto minuti, era presente anche Marco Pannella.

Alla fine Craxi è filato via, Occhetto ha tenuto a dire che si era trattato di «un incontro fortuito, di quelli che capita quando si cammina su e giù per il Transatlantico», mentre Pannella, solitamente loquacissimo, si è cucito la bocca: «Anche una sola virgola fuori posto, potrebbe avere ripercussioni negative all'esterno». Ma neanche l'incontro serale a tre è valso a riscattare l'ennesima giornata nera nei rapporti tra psi e pds.

Per molte ore i dirigenti socialisti più attenti al dialogo col pds - Formica, Manca, Signorile, Ruffolo, Dell'Unto - hanno tentato in tutti i modi di non sfilacciare quel residuo di tela unitaria sopravvissuta tra i due partiti, ma poi è stato Craxi a staccare il filo.

Alle sei del pomeriggio il segretario socialista esce dall'aula di Montecitorio dove è in corso la quarta votazione, si accende una sigaretta e inizia a sparare contro Occhetto: «Bisogna partire da un presupposto», dice il leader socialista: «Per eleggere un Presidente della Repubblica i voti della dc servono comunque. Noi siamo andati alla trattativa aperti e disponibili. Del resto solo la dc ci ha chiesto i voti... Lo ha fatto il pds per la Iotti?».

E ancora: «Ammettiamo pure che lo avesse fatto, facciamo delle ipotesi. Vi sembra logico che io faccia un gesto di rottura con la dc e poi vada a chiedere con il pds di votare un candidato non suo? Vi pare logico che due partiti, con il 45% vadano a trattare con un altro partito un candidato non loro?».

Nel crocchio che si è formato attorno al leader socialista, qualcuno obietta che una scelta comune avrebbe potuto mettere psi e pds in una posizione di forza. E Craxi: «Ma quale posizione di forza: proponevamo un candidato comune, la dc ce lo bocciava e la posizione di forza si trasformava in una posizione di debolezza...».

Quello di Craxi è un ragionamento diametralmente opposto a quello di Occhetto, che pochi minuti prima, chiacchierando in Transatlantico, aveva detto: «Con Craxi al momento possiamo prendere un caffè. I socialisti possono fare un candidato con noi soltanto se non lo hanno già fatto con la dc», anche perché quella di Forlani «potrebbe dimostrarsi una vittoria di Pirro».

Poi, in serata, Occhetto ha cambiato tono, ha lanciato la bordata sul mercato dei voti, accompagnandola anche da una mezza rivelazione: «Avevo detto chiaramente a Craxi che se con il psi si fosse raggiunta un'intesa, questa avrebbe potuto avere un peso sui futuri accordi di governo. Se Forlani sarà eletto, il governo lo facciano con i missini e la Lega».

Fabio Martini

ORLANDO

«Forlani? Scelta arrogante»

ROMA. L'ipotesi di una candidatura Forlani - mentre erano ancora in corso le primarie tra i grandi elettori della dc - viene valutata come un «atto di arroganza» dal leader della Rete Leoluca Orlando. «Mi sembra che la dc - ha proseguito Orlando - non tenga conto quanto di nuovo stia emergendo nella società italiana». La candidatura Forlani, invece, è stata accettata da una parte degli aderenti al «patto» di Mario Segni. «Voterò il segretario del mio partito - ha detto il "pattista" Alberto Alessi -. Non vorrei che tutti i candidati dc finissero come Cesare alle Idi di marzo e debbano poi dire "tu quoque, Brute, fili mi"». Forlani non dispiace neppure a Gianni Agnelli, che però non gli darà il suo voto. «E' un candidato eccellente - ha detto il senatore a vita torinese - ma io continuerò a votare per Spadolini». [r. i.]

Il segretario del psi Bettino Craxi e del pds Achille Occhetto

DALLA PRIMA PAGINA

LA COLPA NON E' DEI PARTITI

prattutto della nostra Costituzione e delle regole che essa ha stabilito per l'elezione del Capo dello Stato: le quali andrebbero benissimo in un immaginario mondo della politica ideale, mentre in quello della politica com'è realmente, producono invece ciò che vediamo. Prescrivere che il Presidente debba essere eletto con la maggioranza di due terzi degli aventi diritto nei primi tre scrutini e, dopo, con la maggioranza assoluta, ma sempre a scrutinio segreto, significa di fatto gettare i presupposti per uno di questi due scenari o - com'è ancora più probabile - per una combinazione di entrambi: l'elezione ad opera di una maggioranza eterogenea, «trasversale» si direbbe oggi, non combaciante con alcuna maggioranza politica effettiva, o il conferimento di un potere decisivo di veto ad ogni gruppo o sottogruppo appena consistente di grandi elettori, facenti parte della maggioranza potenziale. Avviene così per sommo paradosso - ma la cosa ha una sua logica ferrea che solo il cieco ottimismo dei costituenti non riuscì a vedere - che proprio perché la Costituzione vuole che il Capo dello Stato sia espresso da una larga maggioranza, convinta nel foro della sua coscienza della scelta che compie (obbligo del voto segreto), avviene proprio per questo, dicevo, che l'elezione del medesimo sia nei fatti regolarmente dominata dalla figura dei franchi tiratori, all'opera o in potenza, e che tutto l'iter elettorale sia necessariamente caratterizzato da obliquità, segretezze, mosse e contromosse, accordi e tradimenti di ogni tipo: un sistema davvero edificante per designare il rappresentante dell'unità nazionale e la massima carica dello Stato.

E non basta, dal momento che un sistema elettorale insieme così malizioso ed irreale, così esposto agli inquinamenti di fazione e insieme, nel suo presupposto proclamato, così utopicamente maggioritario, non può fare a meno, assai spesso, di influire negativamente sui comportamenti dell'eletto. E' facile infatti che questi, se designato da una maggioranza assai ampia (seppure di carattere eterogeneo), si senta in un certo senso portatore di una legittimazione più forte di quella di cui godono le varie e più ristrette maggioranze politico-parlamentari, e sia tentato di contrapporsi a queste nei molti modi immaginabili (Gronchi, Pertini, l'ultimo Cossiga), o si senta per esempio impegnato a costruire nuove maggioranze politiche più simili a quella cui deve la sua elezione (Gronchi, in certo modo Pertini). Sicché, proprio la condizione che la Carta costituzionale auspica come quella ideale per l'elezione del Presidente della Repubblica, e cioè la maggioranza di due terzi, si rivela alla fine la premessa più adatta perché chi eventualmente ne goda sia spinto a svolgere poi un ruolo destabilizzatore delle maggioranze politiche, e magari non solo di quelle, per giunta coperto dalla più assoluta irresponsabilità. E' l'ultimo paradosso di una lunga serie a cui forse - o meglio senza forse - è giunto il momento di porre fine cambiando in questa, come in molte altre parti, la nostra Costituzione.

Ernesto Galli della Loggia

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85861 - Galleria Borella 3, t. 85951; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maroncelli 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 50632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30765-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540154-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Samassi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t.561192-573668; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Uplm v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tiro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Paneli la 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 5:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 6 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende e negozi

CEDESI licenza ambulante con posto fisso girarrosto gastronomia e tabella prima. Telefonare 540.923 - 536.274 ore ufficio.

PUNTO AUTO Concessionaria Volvo cede gestione officina attrezzata con possibilità futura collaborazione. Tel. 445.544.

RISTORANTE avviatissimo 400 posti forte utile 1° cinaura Torino centro passo urge vendere Tel. 0337 210.898.

S. MARGHERITA LIGURE cedesi licenza abbigliamento tabella IX - X ottimo contratto di affitto posizione centrale. Telefonare 051 429 293 ore 9/11 - 15/17.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI studio 7 vani e servizi 190 mq signorile L. 1 milione 800 mila zona Lingotto (piazza Bengasi). Tel. 806.0208.

BARDONECCHIA adiacente stazione vendesi 3 locali adiacenti totale mq 225 con possibilità di divenire locale unico. Bonanni tel. 0122 901.367.

VERDO stabile centro piazza 1° cintura Torino giardino mq 1000 su 2 piani per attività commerciali. Tel. 0337 210.898.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

VENTENNE militesolto ottenuta esperienza piannista impianti civili offresi. Tel. 011 211 604 ore serali.

25ENNE no automunita, residente in Nichelino, con esperienza e referenze controllabili in diversi settori offresi in Torino Mirafiori Sud per seria occupazione di 8 ore, inquadramento di legge, disponibile subito. Astenersi perditempo maleducati o uomini soli o rappresentanze. Max serietà. Per ulteriori informazioni telefonare 627.1773 ore pasti.

commessi, baristi

COMMESSA presenza con esperienza in oggettistica e pelletteria offresi. Telefonare ore pasti 529.8701.

impiegati

A.A.A. RESPONSABILE acquisti e produzione, assistente la direzione di stabilimento, esperienza saldatura ed automazione, in Torino/sud e cintura esamina proposte. Telefonare 0172 412.044.

A.A. UFFICIO commerciale Italia estero tedesco inglese esperienza plurisettoriale, professionalità, referenziatissima, valuta nuove opportunità. Scrivere: Publikompass 5131 - 10100 Torino.

CERCO lavoro: 22enne con esperienza diplomata perito aziendale 60/60, buona conoscenza inglese, francese. Tel. 985.8704.

CHIMICO conciario 23enne corso regionale 1.200 h depurazione acqua ara suolo uso computer 1° impiego. Tel. 985.7385.

DIPLOMATA con esperienza in fatturazione recupero credito prima nota cerca lavoro anche part-time. Tel. 728.029.

DIPLOMATA operatore turistico 60/60 cerca occupazione disponibile a viaggiare. Tel. 242.5779.

DIPLOMATA 25enne esperienza ufficio commerciale, gestione ordini magazzino pratica PC offresi per Torino o provincia, passeggio diretto. Tel. 011 811.3111.

DIPLOMATO decennale esperienza estero francese inglese import export acquisti magazzino. Tel. 0121 322.543.

ESPERIENZA pluriennale industria tessile gestione campionari scelta tessuti e produzione offresi. Tel. 566.131.

ESPERIENZA pluriennale settore immobiliare buona conoscenza inglese francese tedesco signora 36enne offresi part-time. Tel. 390.004 pomeriggio.

IMPIEGATA lunga esperienza lavori ufficio public-relations trattative clientela fornitori offresi. Tel. 788.613.

IMPIEGATA pratica computer dattilografia compra e vendita esperta nel settore cerca lavoro automunita. Tel. 937.8747.

IMPIEGATA 27enne residente in Moncalieri con esperienza decennale responsabile commerciale in gestione clienti fornitori fatturazione magazzino anche con computer offresi passaggio diretto. Tel. 273.5854 pomeriggio.

IMPIEGATO magazziniere, maturità scientifica, pratico gestione ordini e coordinamento organico cerca nuovo impiego. Tel 411.4844 ore serali.

RAGIONIERA 31enne quinquennale esperienza contabilità generale, gestione clienti/fornitori e banche, uso computer, passaggio diretto. Tel. 215.296 dopo le 17,30.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSISTATORE montatore attrezzista veramente provetto cercasi. Tel. 724.105 - 723.098.

CERCASI fresatori a C.N.C. e operatori sistemi CADICAM. Tel. 959.6882.

CUSTODE giardiniere cercasi per villa collinare con moglie collaboratrice domestica, referenziati. Offresi alloggio + stipendio. Tel. 681.1621.

OFFICINA meccanica costruzione stampi in Volpiano cerca fresatore con esperienza. Tel. 988.7753.

impiegati

AZIENDA in zona Sud Torino cerca esperto/a contabilità. Scrivere: Publikompass 8681 - 10100 Torino.

TECNICO commerciale settore macchine elettromeccaniche in movimentazione indispensabile lingue e preferibile tiro a segno cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2115 - 10100 Torino.

locali

IMPRESA di costruzioni cerca geometra di cantiere cui affidare la gestione dei lavori in galleria in provincia di Novara. Telefonare ore ufficio 060 874.5136.

15 Autovetture

ALFA ROMEO Duetto 1.6, hard top, met., pochissimi km, anno '89. Offre Autocrocetta 318.6787.

AUTOMAR automarcato Citroen BX TRD unipropriatario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR automarcato: Renault 19 TLE 89 perfetta unipropriatario conveniente. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Daihatsu Rocky '88 unipropriatario come nuovo conveniente via Spaventa 10. Tel. 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 88 unipropriatario perfetta garantita. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Ford Fiesta 1,4 CLX 89 accessoriata nera unipropriatario perfetta garanzia. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Ford Scorpion 89 nera met accessoriata perfetta unipropriatario garanzia. Via Tunisi 50 tel. 319.6122.

AUTOMAR Lancia Dedra TD 89 accessoriata AC met unipropriatario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Opel Vectra unipropriatario 89 perfetta accessoriata con garanzia conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMAR Triumph TR7 hard top da amatore perfetta nera interni pelle. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar vetture usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.

BMW 318 i Cabrio, blu met., pronta consegna. Offre Autocrocetta 505.858.

BMW 520 i '90, 318 i Touring '89, 320 IS '88, 325 IX '88, Saab Turbo Aero '89 vendo in garanzia Concessionaria VW Audi Simoni - corso Turati 53 - tel. 319.4094.

BMW 525 IX Touring 4x4, pronta consegna. Offre Autocrocetta 505.858.

BMW 525 TD, anno '92, grigio met., tetto apribile, climatizzatore garanzia ufficiale, fatturabile, offre Autocrocetta 318.6787.

BMW 525 TD, anno '92, nero met., cambio automatico, climatizzatore garanzia ufficiale fatturabile offre Autocrocetta 505.858.

BMW 735, anno '92, nero met., garanzia ufficiale, fatturabile, offre a prezzo interessante. Autocrocetta 318.6787.

MERCEDES 300 GD, anno '94, autovettura perfetta, pochi km, unico proprietario. Offre Autocrocetta 318.6787.

VOLVO 740 GLE 16 V, SW, anno '88, grigio met., climatizzatore, tetto apribile, garanzia. Offre Autocrocetta 318.6787.

19 Vendita alloggi

A.A. LUNGOPO' Antonelli vendesi signorile 3 camere cucina bagno L. 500 milioni. Box auto. A.C.S. 835.135 - 882.137.

ADIACENZE CORSO PALERMO

in ottimo stabile d'epoca rivisto nelle parti comuni ampio appartamento libero totalmente e finemente ristrutturato di ingresso 3 camere cucina bagno. Stessa casa vendesi locali con ascensori molto bassi 2/3 camere cucina servizi. Visite in loco ore 10/12; 15/19 via Monterosa 67 bis. Uslp 582.8686.

ALLOGGI nuovi consegna luglio '92 e febbraio '93 signorili 2/3 camere cucina box auto bella posizione ultimo lotto dopo Centro Panorama via Regio Parco 74 visite anche festivi, possibili permute. SIS 562.9977 - 532.080.

ALLOGGI nuovi corso Potenza angolo via Calabria dopo Parco Pellerina salone/cino 1/2 camere cucina box mutuo visite anche festivi. SIS 562.9977 - 532.080.

ALTAMENTE signorili consegna ottobre via Fabrizi angolo via Borgomanero salone 2/4 camere cucina box auto visite previo appuntamento o anche in loco. SIS 562.9977 - 532.080.

CASELETTE villaggio. In villa recente 2 alloggi indipendenti di mq 150 con posto auto giardino. Affare 0121 61.88.

COLLEGNO

nuovo complesso residenziale in via Pertì traversa di via Alpignano

INIZIO VENDITE

di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993. pagamenti facilitati e personalizzati. Visite in cantiere solo il sabato ed alla domenica 10/12; 15/19 negli altri giorni telefonare

MAIORA 434.1261

MONCALIERI libero 2 camere soggiorno recente a nuovo 5° piano. Tel. 685.5008 - 0337 216.558.

NONE

via Roma 148 impresa vende ville a schiera ultimate visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 986.4381.

NUOVI

signorili subito abitabili salone/no cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traverse di

CORSO VERCELLI

Si esaminano permute visite sabato e domenica 10/12 - 15/19

MAIORA 434.1340

S. PAOLO libero a nuovo camera e cucina terrno bagno. Tel. 685.5008 - 0337 216.555.

TORINO

impresa vende alloggi signorili mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Somalia. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 986.1534.

VIA Madama Cristina 29 in stabile ristrutturato impresa vende alloggi signorili e uffici da mq 101/123 e attico panoramico con terrazzo di mq 171, iva 4% tel. ore ufficio 534.095.

VIA Maragli prestigioso ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni mq 170 commerciali box ampio. Tel. 376.843.

VIA Timavo abitazione ufficio mq 230 piano rialzato libero vendesi. Tel. ufficio 385.8755.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALBENGA nuove 300 mt mare 2 camere soggiorno con zona cottura, ingresso bagno 2 terrazze e posto auto, ottimo affare L. 230 milioni. Tel. 0182 560.044.

ANDORA acquisto villa da privato vicino a vista mare con giardino. Tel. 0337 210.898.

AQUILA DI GIAVENO bellissimo alloggio mq 120 arredato più garage privatamente L. 145 milioni. Tel. 011 964.5517.

BARDONECCHIA vendiamo villeggiature campi da sci villa mq 240 con 1300 mq di giardino. Bonanni tel. 0122 901.367.

BARDONECCHIA vicinanze stazione vendiamo ultimi alloggi in ristrutturanda palazzina varie dimensioni consegna fine anno iva 4%. Bonanni tel. 0122 901.367.

BORDIGHERA alloggi vista mare varie metrature in villa d'epoca parco giardino e piscina. Nike 0184 266.657.

CASCINALE bifamiliare vicino sull'autostrada Fossano terreno mq 17 mila lingue L. 175 milioni. Tel. 0121 794.524.

DIANO MARINA centrale vendo privatamente bell'alloggio. Tel. 0337 210.898.

FINALE LIGURE camera tinello e servizi, balcone box L. 210 milioni. Immobiliare Mallarino 019 800 885.

PIETRA LIGURE 100 mt mare appartamenti in villa signorile piano 1° 3 vani cucina terrazzo mq 40, piano 2° 3 locali cucina terrazzo mq 8, finiture di pregio termoautonomo. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE 3 km mare in palazzina 2 camere soggiorno cucina balcone vista panoramica garage cantina termoautonomo L. 210 milioni. Tel. 019 624.252.

PIETRA LIGURE 50 mt mare soleggiato camera cucina abitabile ripostiglio 2 balconi L. 135 milioni. Tel. 019 624.252.

SALUZZO vendesi casa d'epoca con stupenda vista panoramica composta da fabbricato padronale e di servizio con terreno circostante. Tel. 0175 486.28 ore ufficio: 0175 87.666 ore pasti.

SANREMO affarone trasferendomi svendo L. 280 milioni vista mare attico con grande monocamera più mansarda 2 bagni. Tel. 0184 531.099.

SANREMO Porto Sole villetta unifamiliare 2 camere soggiorno servizi terreno vendo L. 340 milioni. Tel. 0121 794.524.

SANREMO vicino Porto Sole signorile soggiorno 3 camere cucina 3 servizi balconi posto auto cantina. Agenzia Massiglia 0184 506.050 - 533.343.

SANREMO zona Casinò signorili ristrutturati ampia vista mare. Massiglia 0184 506.050 - 533.343.

SANREMO zona Foce, Solaro, Imperatrice, Portosole, proponiamo prestigiosi appartamenti 1/2/3 locali, attici, ville. Il Mistro 0184 505.920 - 02 290.02551 - Fax 0184 572.4940. Aperti domenica mattina.

SANTO Stefano (Arma di Taggia) sulla passeggiata, vista mare, monolocali, bilocali, ottime rifiniture, termoautonomo. Il Mistro 0184 484.821 - 02 290.02551 - Fax 0184 486.843. Aperti domenica mattina.

SARDEGNA immobiliarsarda S. Teresa occasioni: bilocale L. 55 milioni, 3 vani giardino 120 milioni, centro storico casa con cortile 120 milioni. Tel. 0789 754.500.

VILLA prestigiosa zona residenziale signorile vista mare mq 420 su 2 piani privatamente vendo. Tel. 0337 210.898.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare residences e villini. Telefonare allo 085 930.500 - 935.0876.

A Cervia - Pinarella - Milano Marittima affittiamo appartamenti, villette sul mare luglio - agosto. Maggio fino 15 giugno e settembre da L. 200 mila settimanali. Chiedere prospetti Barbieri tel. 0544 971.245 - Viale Volturno 29 - Cervia - Aperto anche festivi.

A Cesenatico/Gatteo Mare affittiamo appartamenti villette sul mare e parco da L. 500 mila quindicinali. Agenzia Adria Holidays tel. 0547 65.511 - 83.726.

AL mare Borghetto S. Spirito affittiamo quindicine giugno L. 180 mila luglio L. 450 mila agosto L. 600 mila. Agenzia La Borghetana tel. 0182 970.875.

BARDONECCHIA affittasi stagione estiva luglio e agosto alloggi mono/bi/trilocali. Per informazioni Sica 0122 98.715 - 999.847.

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti da L. 180 mila settimanali. Telefonatemi, Invierò fotografie. Tel. 0431 43.488 - 439.261.

BORGHETTO Loano Ag. Moreno affitta alloggi 3/4/5 posti letto giugno luglio agosto e settembre. Tel. 0182 970.096.

CESENATICO Gatteo Mare affittiamo appartamenti estivi anche settimanalmente a partire da L. 300 mila. Marcasa tel. 0547 85.861 - 87.480.

MARINA DI BIBBONA (Li) affittiamo confortevoli monolocali, bilocali, trilocali 3/7 posti in modernissimo residence. Mare pulito pineta piscine tennis. La Marina del Forte Casella Postale 61 - 57023 Cecina (Li). Tel. 0586 600.200.

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare giugno e successivi, anche quindici giorni. Angelucci 019 612.343.

RIMINI Riccione Portovarde Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni confortevoli, vicini mare/centro affitti settimanali partendo da L. 180 mila. Relax Riccione tel. 0541 48.392 aperto festivi.

RIVIERA fiori S. Bartolomeo Mare, Residence con giardino, piscina, tennis, bocce, parcheggio, affitta appartamenti turistici. Tel. 0183 400.208.

47 Alberghi, pensioni, residences

ABRUZZO Club Mare - Hotel President 64029 - Silvi Marina Teramo. Prima categoria aria condizionata splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare parco (10.000 mq) piscine tennis venti tipi sport animazione spettacoli serali parco giochi bimbi miniclub custodito scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: telefono fax 085 935.0241.

ABRUZZO mare pulito - Hotel Excelsior - Montesilvano spiaggia - Pescara - nella verde pineta - 20 metri mare - compreso nel prezzo: spiaggia privata ombrellone sdraio - parcheggio recintato - camere con servizi balcone telefono, scelta menù - offerte promozionali famiglie - bimbi L. 20 mila. Informazioni tel. 085 835.510 - 445.2658 - Fax 835.087.

A Cesenatico/Valverde Hotel residence **** via Tiziano 34, tel. 0547 87.170 piscina acquaschivo giardino parcheggio lieto menù scelta buffet insalate scuola nuoto, ginnastica, possibilità televisione in camera. Pensione completa giugno, settembre L. 49 mila, luglio L. 58 mila, agosto L. 65 mila.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare giardino parcheggio, camere servizi tv. Tel. 0182 644.460.

ALBERGO zona verde Canavese brevi lunghi soggiorno climaterà montana salubre altitudine mt 500. Tel. 0124 808.027 - 808.030.

CATTOLICA Hotel O'Annunzio tel. 0541 961.721 moderno rinomata cucina casalinga bassa L. 28 mila - 35 mila luglio L. 42 mila agosto L. 54 mila - L. 38 mila.

CATTOLICA Hotel Ines *** Tel. 0541 954.775 - Fax 0541 953.382 - moderno vicino mare ampia piscina 18 m idromassaggio parcheggio custodito scelta menù colazione buffet camere servizi balcone telefono. Giugno L. 39 mila - luglio 39 mila/48 mila tutto compreso. Sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel Paris moderno vicinissimo mare spiaggia privata parking custodito camere servizi balcone menù scelta giugno L. 36 mila luglio L. 36 mila 47 mila agosto L. 58 mila 47 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.833.

CATTOLICA Hotel Universal 2ª categoria via Carducci tel. 0541 961.854 direttamente mare signorile raffinata cucina scelta menù parcheggio garage giugno L. 41 mila - luglio L. 49 mila - agosto L. 63 mila/L. 48 mila.

CATTOLICA sensazionale offerta piacevoli vacanze Hotel Sole *** tel. 0541 961.248 vicinissimo mare eleganteambiente familiare scelta menù giugno L. 45 mila luglio L. 54 mila.

CERVIA Hotel Ancora tel. 0544 987.384 fax 987.300 moderno tranquillo vicino mare piscina idromassaggio giardino cucina casalinga menù scelta giugno settembre L. 48 mila luglio L. 62 mila agosto L. 70 mila.

FINALE LIGURE albergo Calcagno 019 692.207 ampie disponibilità maggio per gruppi e famiglie. Prezzi scontatissimi.

GABICCE mare Hotel Majorca tel. 0541 954.878 vicino mare camere servizi garage scelta menù colazione buffet giugno L. 35 mila luglio L. 40 mila.

GATTEO MARE Hotel Antonella *** telefonare allo 0547 87.037 completamente rinnovato aria condizionata vicino mare parcheggio menù scelta festa gratuita in collina.

GIULIANOVA Lido (Teramo) Hotel La Bussara seconda categoria direttamente mare grande pineta piscina idromassaggio prezzi convenienti spiaggia gratis sconto bambini 50%. Gestione diretta. Telefonare 085 864.041.

IGEA MARINA Hotel Souvenir tel. 0541 330.104 vicino mare tranquillo accogliente tradizione romagnola camere servizi ripca colazione buffet verdure parcheggio bassa L. 36 mila media L. 40 mila alta L. 44 mila 52 mila.

IGEA MARINA Rimini nord Hotel Majestic *** super tel. 0541 331.242 sulla spiaggia confortevolissimo distinto piscina parcheggio garage menù a scelta. Interpellateci.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.368.

LAIGUEGLIA (SV) pensione panorama familiare vista mare cucina casalinga 0182 690.009 sino 15/6 7 gg. L. 280.000 bevande bambini 0/5 gratis 6/10 50%.

LAIGUEGLIA (SV) Pensione Panorama familiare vista mare cucina casalinga 0182 690.009 sino 15/6 7 gg. 280.000 con bevande bambini 0/5 gratis 6/10 50%.

LIDO Savio Hotel Yacht tel. 0544 949.194 - 0543 728.136 sul mare ogni comfort piscina zodiac parcheggio bassa L. 40 mila, media L. 48 mila, alta L. 55 mila.

LIMONE PIEMONTE Hotel 3 Amis posizione incantevole piscina - da L. 45 mila pensione completa - bambini L. 10 mila fino al 17/7 e dal 22/8. Tel. 0544 494.050 - 0171 926.504.

LOANO albergo Miramare servizi TV ascensore fronte mare maggio L. 50 mila - giugno L. 60 mila. Tel. 019 667.581.

MENTONE Costa Azzura Hotel New York tel. 0033 933.57869 - fax 932.85507 a 100 mt mare, vista mare, tutte camere con comfort aria condizionata parcheggio custodito giardino.

MISANO ADRIATICO Hotel Bologna tel. 0541 615.380. Tranquillo, parcheggio, colazione, buffet, sala climatizzata, pensione completa da L. 36 mila.

MISANO MARE Hotel Cilunno *** piscina riscaldata - tel. 0541 610.446 - camere servizi telefono - ampio parcheggio - giardino - pensione completa bassa L. 39 mila / 43 mila - alta - luglio L. 49 mila.

MONTESILVANO - Pescara - Hotel City **** Tel. 085 445.2468 - Fax 085 449.1348 - spiaggia - parcheggio - piscina - camere con aria condizionata, telefono, TV, scelta menù, sconti famiglie.

RICCIONE albergo Universal tel. 0541 601.300 - 601.085 moderno ogni comfort vicino mare e Terme gestione proprietari. Bassa stagione L. 34 mila.

RIMINI Bellarive Hotel Jannetta via Siena tel. 0541 372.523 proprietari, pesce anche tutti i giorni. Prezzi modici.

RIMINI Hotel Elulio tel. 0541 28.422 vicinissimo mare confortevole parcheggio possibilità menù dietetico menù bimbi bassa L. 35 mila, media L. 40/44 mila.

RIMINI Hotel Firenzi 0541 380.741 camere servizi, vicinissimo mare, bambini gratis 28.000-38.000 giugno/luglio.

RIMINI Hotel Gestione Riviera *** superiore tel. 0541 373.383 fax 370.105 moderno elegante piscina camere TV color aria condizionata animazioni party serali ricchi menù parcheggio pensione completa da L. 50 mila a L. 75 mila speciale offerta pubblicitaria maggio fino 13 giugno da L. 42 mila.

RIMINI mare bello albergo Elidor tel. 0541 372.480 vicino mare familiare ogni comfort giardino bassa L. 30 mila - L. 35 mila - luglio L. 40 mila complessive.

RIMINI Rivabella Hotel Euromar tel. 0541 51.077. Direttamente sul mare, moderno, parcheggio chiuso, rinomata cucina. Bassa stagione L. 30 mila/38 mila - luglio L. 45 mila.

RIMINI Torrepedrera Hotel Montmarre *** tel. 0541 721.212 fax 721.064 sul mare grande piscina 80 camere modernamente arredate - solarium giardino fiorito sala animazione parcheggio scelta menù pensione completa da L. 46 mila a L. 85 mila tutto compreso.

SAN BENEDETTO DEL TRONTO Hotel Dino *** 0735 82.147/82.175 lungomare balconi vista mare menù scelta specialità pesce colazione buffet parcheggio giugno L. 45/50 mila luglio 55/65 mila compreso spiaggia sconto bimbi.

SUL mare affezionata clientela Italiana Hotel Adion *** Riccione via D'Annunzio 104. Tel. 0541 643.550. Vi aspettiamo.

VISERBA Rimini Hotel Zeus - Tel. 0541 738.410 - sulla spiaggia confortevole gestione proprietario bassa stagione L. 38 mila/41 mila - media L. 48 mila/50 mila - alta 58 mila/60 mila.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole soduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, alleri finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, ossicoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 886.8773 via Muratori 13, Torino.

Nuovi nomi nell'inchiesta. E 11 persone si sono precipitate a Lugano per chiudere i conti

Tangenti, la cassaforte è in Svizzera

Di Pietro: e tra poco apriremo la porta principale

MILANO. «L'inchiesta è solo agli inizi»: dicono così alla procura di Milano. Visto che questi inizi consistono in 28 arresti, quattro avvisi di garanzia ad altrettanti parlamentari (due psi, un dc, un pri), scoperta di depositi miliardari in Italia e in Svizzera messi insieme a forza di tangenti, quale sarà mai la fine? Battuta di Antonio Di Pietro: «Siamo in anticamera, tra poco potremo aprire la porta principale». Una delle chiavi per aprire quella porta potrebbe venire proprio dalla Svizzera dove i magistrati stanno lavorando alacremente alla ricerca di notizie. Il 12 maggio, infatti, la magistratura di Lugano, su richiesta della procura milanese, ha inviato alle banche una richiesta di informazioni, in base alla legge contro il riciclaggio. Si voleva sapere se 43 persone avevano conti o cassette di sicurezza. 43 nomi, alcuni di già arrestati o inquisiti, ma altri non ancora comparsi ufficialmente nell'inchiesta. Nomi non da poco. Tra questi: Ugo Finetti (psi), vicepresidente della giunta regionale; Giovanni Manzi (psi), presidente della Sea; l'esponente del pds Roberto Cappellini (che, nel cuore della notte, è stato interrogato nella caserma dei carabinieri di via Moscova), quello del pri Giacomo Properzi; Giovanni Gaiti, presidente della Provincia di Bergamo. Il deputato dc Carlo Sangalli era nell'elenco ma, a tarda sera, la Procura ha fatto sapere che ci era finito per un errore materiale da parte loro.

Non si sa quale sia stata la risposta delle banche svizzere, ma è certo che undici persone si sono precipitate a Lugano per chiudere i conti, appena hanno avuto sentore che l'inchiesta poteva arrivare a loro. Troppo tardi, però: i conti sono rimasti lì, a disposizione degli inquirenti. Nell'attesa di nuovi, e si suppone clamorosi, sviluppi dell'inchiesta, ieri c'è stata una specie di «ritorno alle origini». Alle 9,30 del mattino è infatti ricomparso in procura Mario Chiesa, l'ex presidente del Pio Albergo Trivulzio. Già all'ingresso Chiesa ha assaggiato l'amarezza della cattiva fama: «Ladro» si è infatti sentito gridare da un passante che lo aveva riconosciuto. Poi l'interrogatorio davanti al procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio che, oltre ad avere il ruolo di coordinatore dell'intera inchiesta, si occupa di una tranche particolare: la vendita di alloggi che appartenevano al Trivulzio. Secondo l'accusa questi alloggi venivano messi in vendita sottocosto, acquistati da società che si sospetta fossero di Chiesa o di suoi amici, e poi rivenduti a ben più lucrosi prezzi di mercato.

Non dev'essere stato un interrogatorio molto piacevole per Chiesa che all'uscita, dopo quasi quattro ore, appariva teso. «Abbiamo parlato di fatti già noti» ha detto il suo avvocato, Nerio Diodà (che, però, sembrava piuttosto teso pure lui). E Chiesa non ha voluto dire proprio niente: dimenticati il sorriso strafottente e la voglia di battuta dell'ultima volta che era stato a Palazzo di giustizia. Nessuna rispostaccia ieri davanti a D'Ambrosio e invece l'annuncio che dovrà difendersi da un'altra imputazione: quella di turbativa d'asta, appunto per aver alterato la vendita delle case del suo istituto.

Oltre a Chiesa, ieri sono ricomparsi anche il costruttore Angelo Simontacchi, per una breve richiesta di «chiarimenti», e Sergio Soave, l'esponente del pds già vicepresidente della Lega delle cooperative. E proprio sul ruolo delle coop in generale sembra si sia incentrato l'interrogatorio, senza arrivare però alla contestazione di fatti specifici. Soave è considerato il «collettore» delle tangenti per i lavori alla Metropolitana milanese, un ruolo che, negli ultimi anni, sarebbe poi passato a Luigi Carnevale, suo compagno di partito e vicepresidente della Mm. Carnevale si trova tuttora all'estero, ma tramite il suo avvocato avrebbe fatto sapere di essere disposto a tornare. Nei prossimi giorni dovrebbe quindi rivarcare i confini, consapevole che forse lo attende un «soggiorno» a San Vittore.

Il «fronte del carcere» ieri non ha segnalato nessun ingresso (anche se le «voci» ne davano per avvenuti due). C'è stato invece un lungo interrogatorio di Marco Annoni, l'avvocato romano consulente della Sea. Il civilista era già stato sentito nei giorni scorsi, come semplice indagato. Poi nuovi elementi hanno convinto il gip a spiccare l'ordine di custodia cautelare. Il settore che riguarda Annoni, cioè il mega-progetto per «Malpensa 2000», è quello che, al momento, interessa di più la procura, assieme agli appalti per la metropolitana. Adesso si aspetta la prossima mossa degli inquirenti: sono stati già coinvolti i corruttori, gli eventuali intermediari, i presunti referenti romani. Mancano, per ora, i corrotti. Ma presto ci saranno novità.

Susanna Marzolla

CASE DI RIPOSO

«Meglio se ai privati»

MILANO. Lo scandalo delle tangenti è nato in una casa di riposo per anziani, il Pio Albergo Trivulzio, noto come Baggina. Ed ora gli imprenditori privati del settore scendono in campo invocando trasparenza e certezza di diritto, proponendo un piano antitangenti», dichiarando che «se il mercato fosse aperto al settore privato, il caso Baggina non sarebbe esistito», grazie alla competizione che si sarebbe creata, con conseguente diminuzione dei costi e degli sprechi. L'Anaste, Associazione nazionale strutture terza età, nata nel 1990 ed aderente alla Confcommercio, ha spiegato in una conferenza stampa le sue posizioni. «La strada scelta dai pubblici poteri per risolvere il problema anziani - ha detto l'economista Giorgio Della Casa, chiamato come consulente dall'Anaste - è quella di privilegiare solo le strutture finanziate dai contribuenti. L'affermazione dell'ospitalità privata è sistematicamente ostacolata». [Ansa]

In alto: Mario Chiesa
A fianco: il giudice Antonio Di Pietro

Banche, così si scava nei conti «segreti»

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Paolo Bernasconi, ex procuratore pubblico del Canton Ticino, adesso avvocato di grido in Svizzera. E' consulente del governo federale in materia di riciclaggio. Anzi, proprio a lui si deve l'ispirazione delle ultime norme in materia di segreto bancario, destinate a recitare un ruolo importante nella pista elvetica delle indagini del giudice Antonio Di Pietro. Una guida d'eccezione per spiegare come, di fronte a certi reati, la Svizzera non sia più la patria del segreto bancario, una novità che, probabilmente, alcuni inquisiti eccellenti ignoravano.

Bernasconi, c'è stato un salto di qualità nei rapporti tra Italia e Svizzera sul segreto bancario?

Sì, in questi anni la qualità delle informazioni è notevolmente migliorata, perché gli operatori bancari hanno obblighi ben più stretti. I magistrati italiani e svizzeri hanno sempre collaborato, ora la collaborazione è più efficace.

Avvocato, lei ha avuto un ruolo di primo piano nelle norme antiriciclaggio. Che cosa è cambiato?

Dal luglio '77 le banche svizzere si sono date un codice interno che le obbligava a identificare tutti i clienti e i loro conti correnti, anche quelli cifrati. Dall'agosto del '90 il controllo è ben più severo.

Perché?

La legge prevede sanzioni penali per gli operatori bancari che omettano di identificare con la necessaria diligenza non solo il titolare di un deposito ma anche l'avente diritto ai benefici economici. E questa dev'essere la persona fisica che ha l'effettivo controllo economico dei beni.

In parole povere, di fronte al magistrato non serve più né il conto cifrato, né quello con un nome di fantasia, né il paravento di un professionista svizzero...

Certo. Quando l'autorità svizzera chiede informazioni ad una banca deve ricevere una risposta completa e precisa. Il magistrato deve sapere chi ha il godimento dei beni.

Questo vale per il magistrato svizzero...

Il magistrato italiano può chiedere informazioni tramite rogatoria oppure, più direttamente, prendendo contatto con il magistrato elvetico.

E quest'ultimo è tenuto a una risposta?

Sì, in materia penale. Almeno per i reati previsti dalla convenzione europea, tra cui figura anche la corruzione. Va detto che il giudice svizzero non agisce alla cieca.

Ovvero?

Può non dar seguito alla ricerca se ritiene il caso poco importante oppure giudica la richiesta incongrua. In caso di furto in una data precisa, ad esempio, verranno negate le ricerche per l'epoca precedente.

E il cliente?

Salvo divieto esplicito della magistratura, la banca deve informare il cliente e quest'ultimo ha la facoltà di far ricorso al tribunale cantonale.

Che cosa può trovare il magistrato?

Ormai le autorità giudiziarie delle piazze finanziarie internazionali sono in grado di ricostruire i flussi finanziari di un conto corrente in maniera abbastanza precisa. Con un'eccezione.

Quale?

I prelievi in contante. Quelli che in gergo noi definiamo la scia cartacea.

Bernasconi, un'ultima cosa. Contro la corruzione basano le norme attuali a livello internazionale?

Sarebbero utili nuovi strumenti. Ma non dimentichiamo che il codice penale di tutti i Paesi punisce già ora la corruzione. E la Svizzera, in alcuni casi, ha già fornito la sua collaborazione giudiziaria agli Stati Uniti per reati di questo tipo. Non è escluso che questo aiuto non possa valere per altri Paesi.

Ugo Bertone

L'avvocato ex magistrato Paolo Bernasconi

Al giudice un cappello d'alpino

Penne nere: sempre presenti senza tangenti

MILANO
DALLA REDAZIONE

Nove ex alpini della Julia in piazza Meda, nel cuore di Milano, due tende militari, una bandiera italiana, un'altra della Juve e una scritta sulla fiancata del furgone: «Sempre presenti senza tangenti». Da Udine sono arrivati a Milano anche per dire questo, i nove del gruppo «fisso». Renzo e Franco, con la gavettina d'ordinanza attaccata alla cintura dei pantaloni per essere sempre pronti a mandare giù un bicchiere, hanno sentito dire che anche quelli della sezione di Udine volevano fare uno striscione contro le tangenti e a favore del giudice Di Pietro. Chissà se l'hanno fatto? Non si sa, anche perché non sono ancora arrivati, o forse sì ma non si sa dove sono. I nove del «fisso» volevano piantare la tenda in piazza del Duomo, ma i vigili non gliel'hanno permesso. Allora sono venuti qui nell'aiuola di piazza Meda, sotto il grande palazzo sede della Banca popolare di Milano, vicino alla «ruota» di Giò Pomodoro, sotto gli occhi della Milano del business e dell'eleganza.

Non è detto che siano molti, ma «apolitici» per statuto gli alpini, quest'anno, un segno di approvazione per Di Pietro e di condanna per le tangenti lo lanceranno dalla sfilata del grande raduno nazionale, domani mattina a Milano, dai bastioni di corso Venezia fino a piazza del Duomo, sotto la tribuna, nello stesso punto in cui arriva il Giro d'Italia. «Certo che a Di Pietro - dicono quelli di Castino, Alba, Langhe, accampati ai giardini pubblici di corso Palestro - bisognerebbe regalarglielo il cappello da alpino. Basta che lo lascino andare avanti...».

Già ieri Milano era invasa dall'allegro fiume di penne nere. Oggi arriveranno tutti gli altri. Domani, come sempre - l'anno scorso a Vicenza, il prossimo a Bari - saranno tre-quattrocentomila. Nessuno è in grado di contarli, nonostante un'organizzazione piuttosto ferrea, governata, come da una cabina di regia, dal salone al terzo piano dell'Arengario con vetrata sulla piazza del Duomo. A metà pomeriggio lo spettacolo era notevole: uno sciamare di camicie da montagna di tutti i colori, soprattutto rosse, pantaloni di velluto, pantaloni corti, cappelli con la penna nera, carichi di medaglie come se provenissero da chissà quali campi di battaglia. La vecchia seicento verde della sezione carnica di Tolmezzo, con il cartello che avverte: alpini in movimento, inizio colonna.

Gruppi allegri, disorientati, divertiti. Gli alpini a farsi la fotografie con i piccioni di piazza Duomo insieme ai turisti giapponesi, gli alpini in Galleria, in piazza della Scala a sistemare le bandiere tricolori sulle finestre degli edifici pubblici.

I parchi sono diventati dei grandi accampamenti: tende militari, roulotte, camper, camadesi; ovunque camion piccoli e grandi, al parco Sempione, sotto l'Arena, nei giardini pubblici di piazza Cavour. Ecco gli alpini di Viareggio, con un sacerdote, quelli di Brescia, Cuneo, Valdobbiadene, Pordenone. Quelli del Piave con un grande cartello: il Piave non mormora più ma chiede giustizia. Anche lui contro le tangenti? «No, contro quelli che lo hanno trasformato in una fogna. Noi l'abbiamo ripulito... ma non basta, bisogna fare di più». Alpini ambientalisti.

Nella sede del Cai di via Marsala si raccolgono i testi degli striscioni. Oggi saranno esaminati tutti anche perché non è nella tradizione del grande raduno degli alpini esporre scritte che possono offendere qualcuno. E, tradizionalmente, sul palco delle autorità sono in molti, la domenica della sfilata.

Nito Staich, triestino di Biella, ricorda qualche striscione che comparirà. «La nostra penna cancella l'odio», «Di padre in figlio per l'Italia», «Ieri per l'Italia, oggi per umanità». E a questo proposito racconta che è già partita l'operazione «Sorriso» che significa costruire un asilo e una casa per cento bambini a Rossosch, in Ucraina, dove si trovava il comando del Corpo d'armata della spedizione italiana durante la guerra. Un ritorno in Russia pacifico e umanitario delle penne nere, che, dice Staich, sono già là a lavorare... e molti sono iscritti, più di quanti ne servano».

Milano ha preparato un'accoglienza adeguata alla circostanza. Anche con i suoi alpini «illustri», come Giuseppe Prisco, avvocato e vicepresidente dell'Inter, Giuseppe Zola, il prosindaco ciellino, Pier Gianni Prosperini, il medico ex leghista diventato assessore all'Istruzione nella giunta dimissionaria di Borghini, che già annuncia: «Gli alpini porteranno una ventata d'aria buona in una città che ne ha tanto bisogno».

Ieri sera improvvisati cori e concerti all'ottagono della Galleria. Oggi sono in programma varie manifestazioni; questa sera esibizioni dei cori alpini in diversi punti della città. Molte finestre sono imbandierate con il tricolore.

Arrivano in 300 mila da tutta Italia per il raduno nazionale Slogan e striscioni anti-corruzione «Siamo al servizio di questo Paese»

Un gruppo di alpini ieri davanti al Duomo di Milano. Sono attese tra oggi e domani 300 mila penne nere

Citaristi

«Quei soldi sono puliti»

ROMA. Il segretario amministrativo della dc, Severino Citaristi, ha mostrato al Telegiornale Uno la documentazione inviata alla presidenza della Camera dei contributi versati al partito dal costruttore Emiliano Pizzarotti. «Esistono da sempre - ha detto Citaristi - persone che spontaneamente danno contributi al partito nel quale credono, in questo caso la dc, perché essa possa svolgere la funzione politica che ha finora messo in atto a beneficio del Paese».

Avvicinato a margine del convegno «Snellimento e ristrutturazione», organizzato a Torino dal gruppo Soges, Guido Bodrato, commissario della dc milanese, non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione sul caso tangenti. «Parlerò domani - ha detto Bodrato - in un incontro pubblico con gli esponenti della dc milanese ed in quella occasione dirò quello che penso su questa vicenda. Parlare adesso non mi sembrerebbe un comportamento corretto». [Agi]

Roma

Nuove prove contro Lucari

ROMA. Nuove ammissioni sulla presunta tangente di 40 milioni che l'ex assessore regionale del Lazio Arnaldo Lucari avrebbe chiesto alla ditta di pulizie «Nuova Fulgida» per un appalto. L'indiscrezione è trapelata ieri dopo i lunghi interrogatori, davanti al pubblico ministero Luigi De Ficchy, dei fratelli Paolo, Marco e Andrea Rota, figli di Eva Ferruccio, la titolare dell'impresa arrestata con l'accusa di favoreggiamento nell'ambito dell'inchiesta che ha portato in carcere lo stesso Lucari.

Lo stesso Paolo Rota, dopo il colloquio con il magistrato, ha dichiarato: «Questa è l'unica richiesta di tangente avuta nella vita». L'imprenditore ha pure lasciato capire di aver pagato perché avrebbe ricevuto delle intimidazioni. Con il fratello Andrea, Paolo avrebbe condotto, in due fasi distinte, la trattativa con l'ex assessore. E registrato su bobine - consegnate poi ad un giornalista - i dialoghi «incriminati». [Ansa]

Mondiali '90

Un ingegnere va in galera

NAPOLI. Un ingegnere, Rosario Altomonte, 40 anni, napoletano, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo della città perché coinvolto nell'inchiesta sugli appalti per le opere pubbliche da realizzare con i fondi stanziati per i campionati mondiali di calcio del 1990. Altomonte, che era già stato arrestato il 16 maggio dello scorso anno e poi scarcerato, è accusato di associazione per delinquere, millantato credito, truffa e falso. Insieme ad alcuni complici, vantando amicizie importanti, l'ingegnere avrebbe promesso ad imprenditori di Roma di procurare loro appalti in cambio di tangenti. L'arresto è avvenuto nell'abitazione di Altomonte, in via Rampe Brancaccio, nel centro di Napoli, ed è stato eseguito sulla base di un'ordinanza di ripristino della custodia cautelare emessa dal tribunale del «riesame» di Roma. Al professionista sono poi stati concessi gli arresti domiciliari. [Ansa]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Korff presenta i test di due ricercatori americani

L'antirughe del futuro

NEW YORK - L'antirughe del futuro è una super-molecola. L'hanno scoperta due biochimici del New Jersey, Geoffrey Brooks e Hans Schaeffer, compiendo delle ricerche sul retinolo alcole cosmetico.
Isolando un enzima e impiegandolo come reattore biologico a basso consumo energetico, i due ricercatori sono riusciti a «saldare» alla molecola del retinolo gli atomi di una catena polipeptidica di 30 aminoacidi. In pratica, hanno dotato la molecola di mezzi di trasporto propri, moltiplicandone la capacità di farsi strada nella pelle fino a 20 volte.
I test compiuti al laboratorio Ama, coordinati dal professor Gabriel Letizia e finanziati dalla sede di New York della Korff, hanno dato importanti risultati. «Una pomata contenente la nuova molecola - spiega il ricercatore - è stata applicata per 30 giorni solo su metà viso di 26 volontari di età compresa tra i 45 e i 60 anni. Alla fine del trattamento, rispetto all'altra metà del viso, si è riscontrata una riduzione media delle rughe di 5,2 micron». Un dato che, secondo le «scale» solitamente usate dai biologi, è da considerarsi straordinario.
Dopo l'iniziale distribuzione in America, la sede di New York della Korff è tempestata di telefonate e richieste. In Italia, è arrivata nelle farmacie con il nome di Anti-Age Super in formulazioni per pelli da 35 e 45 anni.
COMPAGNIA PER LE FARMACIE IN ITALIA SPA

Il generale dei caschi blu forza l'assedio in auto, Delors minaccia Belgrado

L'Onu in fuga sotto il fuoco serbo

A Sarajevo morti e fiamme

ZACCARIA
NOSTRO SERVIZIO

Il generale Satish Nambiar, il comandante delle forze di pace dell'Onu stazionate sui territori dell'ex Jugoslavia, è riuscito a raggiungere il quartier generale dei Caschi blu a Sarajevo. L'alto ufficiale delle Nazioni Unite era rimasto bloccato nella sua residenza alle porte della capitale bosniaca durante l'ultimo furioso attacco dell'esercito serbo-federale contro la città. Circondato dai militari e dai miliziani serbi, il generale Nambiar era prigioniero nella sua abitazione insieme a una ventina di ufficiali delle truppe di pace dell'Onu. In un primo momento sembrava che i cetnici serbi l'avessero sequestrato e trasportato in una caserma militare. La notizia è stata smentita ieri dal portavoce dei Caschi blu che ha annunciato che il generale era in salvo. Dopo un fallito tentativo di liberarlo, il generale Nambiar ha deciso di rischiare il tutto per tutto. E' salito di propria iniziativa a bordo della sua automobile e si è diretto verso la sede del quartier generale dell'Unprofor a Sarajevo, superando i posti di blocco dei miliziani serbi.

Ieri pomeriggio nella sede dell'Unprofor i rappresentanti dell'esercito di Belgrado e del partito democratico serbo in Bosnia hanno concordato con le autorità bosniache l'immediato cessate-il-fuoco e l'arresto dei bombardamenti contro Sarajevo. Ma le forze di pace dell'Onu si apprestano ad abbandonare la città dove regnano morte, distruzione e paura. Sarajevo, dove nelle ultime ore si spara un po' meno, è avvolta dalle fiamme e da una densa nube di fumo nero. Alcuni quartieri, sventrati dai bombardamenti, assomigliano sempre di più a Vukovar, la città croata rasa al suolo dall'armata di Belgrado. Decine di cadaveri giacciono nelle strade, ma nessuno osa avvicinarsi perché i cecchini sparano al minimo movimento. Almeno 200 persone sono rimaste ferite nell'ultimo attacco militare. Ma le loro condizioni sono drammatiche perché negli ospedali mancano sangue per le trasfusioni e medicinali.

La città è senza luce e senza acqua. I suoi abitanti sono ormai alla fame. Nei pochi negozi aperti non si trova più nulla. Di fronte alla minaccia di gravi epidemie la gente ha cominciato a bruciare i mucchi di spazzatura accatastati davanti alle case. L'acre odore di rifiuti sta invadendo la città. La televisione e la radio locale hanno sempre più difficoltà a trasmettere.

La situazione non è migliore nelle altre città bosniache dove i combattimenti continuano violenti. Nei pressi di Doboj le «aquile bianche» di Seselj, uno dei più malfamati capi dei cetnici serbi, hanno trucidato 100 giovani, alcuni sotto i 15 anni di età, mentre decine di persone sono state portate nei campi di prigionia in Serbia.

«Malgrado le dichiarazioni del signor Milosevic, l'esercito jugoslavo è il principale responsabile della tragedia di Sarajevo» ha dichiarato ieri a Parigi il presidente della Commissione europea Jacques Delors, annunciando che la settimana prossima alla Cee verranno proposte sanzioni ancora più drastiche contro la Serbia. Tra le misure più gravi è previsto il congelamento di tutti i beni serbi all'estero. Il ministro degli Esteri austriaco Alois Mock ha detto che l'Unione dell'Europa Occidentale potrebbe aiutare a formare un cordone di sicurezza intorno a Sarajevo.

A New York intanto il Consiglio di sicurezza dell'Onu sta discutendo i 13 punti della risoluzione sulla Bosnia proposta da Gran Bretagna, Francia e Belgio. Il documento prevede fra l'altro che l'esercito jugoslavo si ritiri completamente da questa repubblica, o che si metta sotto il comando delle autorità di Sarajevo. Altrimenti l'armata deve essere sciolta e disarmata sotto il controllo internazionale.

Ingrid Badurina

Schiaffo alla miliziana serba in preda a crisi nervosa da combattimento (FOTO AP)

USA

Derrick aggredisce il padre della ragazza che lo ammazza nella colluttazione

Se mi ami, uccidi mamma e papà

Love story tra baby killer: lui nero, lei bianca

WASHINGTON. Tragico epilogo di una faida familiare alla periferia di Washington: come in una «Giulietta e Romeo» dei tempi moderni, l'amore contrastato tra due adolescenti dalla pelle di colore diverso finisce nel sangue.

Derrick Jones, 17 anni, è nero; Amy Smith, sua coetanea, è bianca: stando al verdetto dei giudici di un tribunale del Maryland, avrebbero ordito un complotto per uccidere i genitori di lei che le vietavano di uscire con un ragazzo nero. Avrebbero legato il padre in camera da letto, simulando una rapina: lui però sarebbe riuscito a liberarsi e avrebbe freddato il boy-friend della figlia.

Colpevole di tentato omicidio: la sentenza contro Amy nasconde un dramma che si tinge di giallo. I parenti di Derrick sostengono, infatti, una tesi diversa da quella dei giudici: che sia stato papà Smith a uccidere a sangue freddo, accusando poi la figlia di un tentativo di omicidio per coprirsi le spalle.

La scena raccontata da Dennis e Maria Elena Smith in tribunale è degna di un «thriller»: un uomo mascherato li sveglia nella notte e chiede di tirar fuori soldi e gioielli. Lega lui al letto e fa spogliare lei. Le mette in mano un coltello e le intima di uccidere il marito, il quale, però, riesce a liberarsi e, dopo una lotta con l'aggressore, lo ammazza.

Tra le testimonianze portate dalla parte civile, quelle di alcune amiche di Amy: «Diceva che avrebbe ucciso il padre. Era severissimo e le impediva di uscire con amici di colore». A incastrare la ragazza sarebbe stato un bigliettino diretto a Derrick: gli chiedeva di ferirla a una spalla dopo aver ucciso i genitori per garantirsi un alibi.

Diversa la tesi della difesa: Dennis Smith avrebbe ucciso il fidanzato della ragazza durante una lite, poi avrebbe montato la messinscena per sottrarsi alla giustizia. [Ansa]

Un altro caso choc turba la Florida

«Fermate l'esecuzione quell'uomo è innocente»

L'ultima parola spetta al governatore Un detective lo scagiona: ho le prove

RICHMOND (Virginia). Le ore scorrono veloci, troppo veloci per il trentatreenne Roger Keith Coleman, un ex minatore condannato a morte per un delitto di cui si dichiara innocente. Ormai all'ora X mancano pochi giorni: se il governatore della Virginia Douglas Wilder non fermerà l'esecuzione, Coleman morirà sulla sedia elettrica mercoledì prossimo.

Durante una drammatica conversazione telefonica, dal carcere di Greensville ieri ha dichiarato a una giornalista dell'Ap: «Al governatore desidero dire una cosa sola: sono innocente. Sono amareggiato, furioso e frustrato. Sono rinchiuso qui dentro per qualcosa che non ho commesso. Mi restano sei giorni prima di morire: come crede che mi senta?». Il caso sta appassionando l'opinione pubblica americana, sullo sfondo del dibattito sulla pena capitale riaccesa dalle recenti esecuzioni. Coleman è stato condannato per la uccisione della cognata, la diciannovenne Wanda Mccoy, sottoposta a violenza carnale prima di morire a Grundy, in Virginia.

Contro di lui il procuratore Michael Mcglothlin presentò delle prove inoppugnabili in aula: dalle tracce di sangue trovate sui pantaloni dell'imputato, al tipo di sperma e ai peli pubici rinvenuti sul corpo della vittima, tutto deponeva a sfavore dell'ex minatore. Anche la prova del Dna, richiesta da Coleman, diede esito a lui sfavorevole. «Se mettete insieme il mosaico, le probabilità che sia stato un altro sono nulle», ha commentato il procuratore.

Tuttavia c'è ancora chi scommette sulla innocenza di Coleman. E' il caso di James Mccloskey, un investigatore di Princeton, New Jersey, che non esita a prestare il suo aiuto ai detenuti che ritengono di essere rimasti vittime di un verdetto sbagliato.

Secondo lui la prova dell'innocenza di Coleman sta nell'esito di un esame del Dna effettuato con strumenti tecnologici sperimentali: esso avrebbe permesso di stabilire che la vittima aveva avuto rapporti sessuali con due partner diversi. Mccloskey fa osservare inoltre che cinque donne residenti nella zona in cui fu perpetrato l'assassinio hanno raccontato di essere state violentate o di essere state fatte oggetto a tentativi di violenza sessuale da parte di un vicino di Coleman. Esse tuttavia non hanno denunciato l'accaduto: tre hanno affermato di essere state minacciate di morte. «Non ho alcun dubbio che Roger Coleman è completamente innocente», ha dichiarato l'investigatore.

Gli innocentisti pongono l'accento anche su un'altra apparente incongruenza: nel momento in cui avrebbe commesso il crimine, l'ex minatore indossava i panni da lavoro: ebbene, sul luogo del delitto non venne trovata polvere di carbone. Per indurre il governatore della Virginia a compiere un atto di clemenza, i simpatizzanti di Coleman hanno inviato migliaia di lettere al suo ufficio.

Il caso, tanto per dare un'idea dell'interesse con cui l'opinione pubblica segue gli sviluppi, è stato trattato anche da Time, che ha dedicato la copertina dell'ultimo numero a Coleman. Wilder, tuttavia, non si è lasciato commuovere. Preannunciando che prenderà una decisione prima di mercoledì, ha detto duro ai giornalisti: «Dovete ricordare che voi non siete né il giudice, né la giuria». [Agi]

Stato civile di Torino

13 MAGGIO 1992

NATI — **Serpentino** Simone; **Basso** Marcella; **Leone** Gianluca Giuseppe; **Leone** Gianmaria; **Meriella** Martina; **Santapietro** Luisa; **Caputo** Sara; **Cusin** Stefano; **Iavarone** Marco; **Cosella** Alessandro; **Mistretta** Giulia; **Actis Dato** Francesca; **Mangandro** Giulio; **Saracino** Marco; **Portas** Marina; **Terrabone** Elena Rita; **Vitellozzi** Francesca; **Bettino** Debora; **Costanza** Ylaria; **Mordini** Federica; **Mitola** Giulio; **Corriero** Federica; **Rosetta** Francesca; **Scornavacche** Valentina; **Riva** Eugenia; **Grosso** Maria; **Argentini** Andrea; **Gilardino** Umberto; **Valle** Christian; **Bernard** Federica; **Pergola** Alessio; **Marrone** Fabiola; **Spaltini** Chiara; **Gipponzi** Elena; **Angiesio** Matteo; **Pezza** Letizia; **Torrini** Emanuela; **Emilia** Paolo; **Vinciarelli** Desy; **Gastaldi** Ambra; **Velzania** Lorenzo; **Baj** Francesca; **Leida** Francesca; **Maestro** Erick; **Monteleone** Daniela; **Trudeu** Simone; **De Luca** Maria; **Brondolo** Elisa; **Sorbo** Luca; **Rosa** Carola; **Boletti** Edoardo; **Raymond** Alessandra; **Ferrigni** Paolo; **Albanese** Giuseppe; **Addesi** Francesco Gianni; **Spennato** Helene.

MORTI — **Anzaldi** Rocco, di anni 71, nato a Caltanissetta, pens., abitante in v. F. Cavalieri Ducati 73/9; **Rizzuto** Garlanda v. Gambino, a. 80, Agrigento, pens., v. Chiesa della Salute 126; **Damasio** Francesco, a. 83, Rivalta, pens., v. Bard 43/10.

Deceduti in ospedale: **D'Onofrio** Oresta, a. 23, Birmingham (Gran Bretagna), C.T.O.; **Mariotto** Maria, a. 86, Vigasio, religiosa, Collolungo; **Fuardo** Salvatore, a. 63, Piazza Armerina, pens., Maria Vittoria; **Ghirardi** Remo, a. 37, Pinerolo, operaio, Lgo Po Cadorna (Murazzi) (M.L.); **De Angelis** Ennio, a. 72, Cori, pens., v. E. Rotterdam 4 (M.L.); **Bossolasco** Albina, a. 86, G. Benedetto Belbo, pens., C.T.O.; **Serra** Luigia, a. 89, Lanzo, pens., Molinette; **Del Tenchio** Giovanna in Peretti, a. 78, Grugliasco, pens., Molinette; **Sovera** Giuseppe, a. 73, Camerano Casasco, pens., Molinette; **Seghairi Jamel** Ben Abdallah, a. 27, Riana (Tunisia), Maurizlano; **De Francesco** Biagio, a. 68, Tortora, pens., Molinette; **Mairone** Fulvia in Costanzo, a. 71, Moncalieri sul Po, pens., Molinette; **Sanna** Giuseppina v. Sanguinetti, a. 80, Serranti, pens., Molinette; **Vigliello** Mercedes in Calcagno, a. 53, Formosa, assicuratrice, Molinette; **Marenzano** Agnese v. Bononi, a. 63, Villa del Conte, pens., S. Vito; **Segato** Sergio, a. 64, Valdagno, pens., Collolungo; **Chiarabaglio** Margherita, a. 92, Favria, pens., L. Einaudi, **Tulumello** Gaetana in Passavanti, a. 40, Mussomeli, imp., S. Giovanni A.S.; **Aristia** Giovanni, a. 42, Pinzi, Maria Vittoria; **Fesollo** Luigia v. Oshan, a. 77, Caretto d'Asti, pens., Maria Vittoria.

Nati 56 - Morti 23

Cristianamente è mancata
Giuseppina Casassa in Lavini
Lo annunciano il marito **Ernesto**, la figlia **Germana** con **Raffaello, Alberto** e **Mario Tiziana**, il fratello **Paolo** con **Rinetta**. Funerali lunedì 18 c.m. ore 11.30 nella parrocchia S. Cuore di Maria.
— **Torino**, 15 maggio 1992.

Condomini e **inquilini di via Ormea 54** partecipano al lutto della famiglia Lavini.

E' cristianamente mancata
Maria Bertino ved. Cometto
anni 85
L'annunciano figlia, genero, nipote. Funerali sabato ore 14 chiesa Madonna del Rosario. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 maggio 1992.

E' mancato
Guido Fasana
Addolorati ne danno il triste annuncio: i nipoti **Marisa** e **Lino**. Funerali martedì 19 alle ore 8,15 nella parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 14 maggio 1992

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Goria-Gatti
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Irma Losana** con i figli **Marco** e **Lucia**, il genero **Emanuele Albano**, le nipotine **Federica** e **Sofia**; la sorella **Lia** con il marito **Corrado Bertini**, i figli, il genero e i nipotini. La cara salma sarà tumulata in forma strettamente privata nella cappella di famiglia in Altavilla Monferrato. Una messa in suffragio sarà celebrata nella parrocchia di S. Donato, via S. Donato 21 il 29 maggio, alle ore 9.
— **Parigi**, 14 maggio 1992.

Marcella e **Ottavio, Marisa** e **Lullo, Ghighi** e **Giorgio**, con le loro famiglie partecipano con grandissimo affetto al dolore di Irma, Lucia e Marco.

La **UTET (Unione Tipografico-Editrice Torinese)** partecipa con profondo dolore la scomparsa del
prof. Cesare Goria-Gatti
Vice-Presidente della Società
e ne ricorda le qualità di intelligenza, sensibilità e dedizione all'impegno comune.
— **Torino**, 16 maggio 1992.

La **T.S.T. (Tipografia Sociale Torinese)** prende parte al lutto per la scomparsa del
prof. Cesare Goria-Gatti
Vice-Presidente e Amministratore delegato
per lungo volgere di anni guida assidua, paterna e illuminata della Società.
— **Torino**, 16 maggio 1992.

L.S.T. (Legatoria Sociale Torinese) e **Compedit** si associano al lutto.

Madelina e **Gianni Merlini** con i figli **Rosanna, Giancarlo** e **Raffaella** sono vicini a Irma, Lucia e Marco e a Lia nel cordoglio per la scomparsa del caro **CESARE**.

Luciana e **Cesare Merlini** con i figli **Valeria, Luca, Maria Elena** e **Michele** esprimono tutta la loro partecipazione al dolore di Irma, Lucia e Marco e di Lia per la scomparsa del caro **CESARE**.

Lucetta Merlini coi figli **Daniela** e **Massimo Firpo**; **Gabriella** e **Tommaso Schiavone** coi figli **Anna, Piero, Alberto, Federica** e **Giovannella** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Cesare Goria-Gatti
— **Torino**, 15 maggio 1992.

Anna e **Silvano Gariglio** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Vittorio Cosimini partecipa sinceramente al gravissimo lutto della famiglia.

Raffaello Corsi partecipa con commozione al dolore per la scomparsa del
prof. Cesare Goria-Gatti
— **Milano**, 15 maggio 1992.

Piero Marengo si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Cesare Goria-Gatti
— **Torino**, 16 maggio 1992.

Bruno Novelli partecipa con commozione al lutto della famiglia per la scomparsa del
prof. Cesare Goria-Gatti
— **Torino**, 16 maggio 1992.

Roberto Rossi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Cesare Goria-Gatti
— **Asti**, 15 maggio 1992.

Mariateresa e **Melchiorre Olivero** partecipano commossi al grave lutto.

Oscar Ravello e famiglia partecipano con accorato rimpianto al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del
prof. Cesare Goria-Gatti
— Torino, 16 maggio 1992.

L'**Investitalia** partecipa all'immenso dolore della grande famiglia Utet.

La **Manifattura del Seveso Spa** partecipa al grave lutto per la scomparsa del
prof. Cesare Goria-Gatti
esemplare figura del mondo imprenditoriale e culturale.
— **Milano**, 15 maggio 1992.

Lo ricordano gli amici «Grafici»:
Angelo Arduini
Fratelli **Benedicenti**
Bignami, Opessi
Giulio Bona
Walter Cellaro
Giuseppe, Giacomo Canale
Carlo, Giovanni Carmagnola
Enrico Dalmasso
Luigi Ferrari Ardicini
Renato Ferraro
Aldo Giovannini
Piercarlo Grassi
Alberto Ienardi
Vincenzo Manzoni
Sergio Maramini
Renzo Michi
Aldo Perrucca
Emanuele Piovano
Gian Nicola Pivano
Marco Richelmy
Natale Scarrone
Ferdinando Terzolo
Emilio Tessero Chiesa
Giovanni Tortia.

Marisa e **Vittorio Colombini** sono affettuosamente vicini a Irma Lucia e Marco nel ricordo del caro **CESARE**.

La famiglia **Carmagnola** e la **Stamperia Artistica Nazionale** partecipa il lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del
prof. Cesare Goria-Gatti
— **Torino**, 15 maggio 1992.

Ci stringiamo affettuosamente a Lucia per la scomparsa del **PAPA' Pippo** e **Maria, Elena** e **Pierpaolo, Maurizio** e **Maria, Fiorella, Rita, Gabriella, Adriana, Manuela**.

Profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa partecipano al dolore dei familiari:
Vera Bonicatto
Antonella Galla
Gianni Matteoni
Alessandra Ughetti.

Andrea Budai e **Enrico Chiarabella**, profondamente commossi, partecipano al dolore della famiglia Goria Gatti per la scomparsa del prof. **CESARE**.

Maria Teresa Montino partecipa commossa al dolore della famiglia.

Roberto Palea ed i **Collaboratori** dello **Studio Palea** partecipano sentitamente al grave lutto delle famiglie Goria-Gatti Bertini e della U.T.E.T. condividendo il ricordo imperituro delle virtù di saggezza, equilibrio e rettitudine dello **SCOMPARSO**.

Vicini a Irma Lucia Marco gli amici di sempre
Ida Gin Anastmetti
Nuccia Gianpiero Baricco
Maria Mario Brajs
Paola Franco Fasana
Mariapia Poma
Elisa Filippo Rossi
Annamaria Franco Sburlati
Clara Paolo Marzia Villata
Lita Sandro Zeppegno
Mariuccia Gianpio Zuccotti

I cugini **Eleonora Losana** ved. **Bessia, Paolo Losana** ved. **Giuliani, Vittorio** e **Giulia Losana, Giulia** e **Franco De Benedetti** con le rispettive famiglie si stringono affettuosamente alla carissima Irma e ai suoi figli, dividendone l'immenso dolore.

Il dott. **Marco Gastaldi** e i suoi **Collaboratori** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del
prof. Cesare Goria-Gatti
— **Torino**, 15 maggio 1992.

Zia **Maria**, zia **Vincenza**, zia **Matilde** e famiglia partecipano con affetto nel ricordo e nella preghiera.

Il presidente **Alessandro Firpo**, l'amministratore delegato **Sergio Maramini**, **Dirigenti** e **Maestranze** della **Tipografia Torinese SpA**, si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
prof. Cesare Goria-Gatti
— **Torino**, 16 maggio 1992.

Giulio Bona partecipa al dolore della famiglia per la perdita del
prof. Cesare Goria-Gatti
— **Torino**, 15 maggio 1992.

La **Fozzo Gros Monti SpA** partecipa con vivo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Cesare Goria
— **Moncalieri**, 15 maggio 1992.

Aldo Marra e famiglia partecipano con profonda commozione all'immenso dolore dei familiari.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Rino Comelli
Dolorosamente lo annunciano i figli **Laura, Albina, Enzo** e **Maria**; generi, nuora, sorella **Adelgisa**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 c.m. alle ore 10 nella parrocchia di S. Francesco - Grugliasco.
— **Grugliasco**, 15 maggio 1992.

E' mancato ai suoi cari
geom. Virgilio Orrù
Ne danno annuncio con dolore il fratello **Raffaele** la cognata **Annamaria** le nipoti **Laura** e **Gabriella**. Funerali sabato 16 ore 11 chiesa Ascensione via Bonfante. Si presenta come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 maggio 1992.

Amici e **Colleghi** partecipano al dolore per la dipartita del
geom. Virgilio Orrù
— **Torino**, 15 maggio 1992.

Ha raggiunto i suoi cari
Piero Della Valle
anni 56
Profondamente addolorati lo annunciano: la moglie **Delia**, le sorelle **Tilde** e **Giovanna**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dolorosa Dercole e al reparto tutto 6 A del Mauriziano. Funerali lunedì ore 10 nella cappella dell'ospedale Mauriziano. La cara salma sarà tumulata a Neviglie (CN). Servizio pullman da via Valo 45, alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 maggio 1992.

E' mancata cristianamente
Giovanna Quaglia ved. Allario
Ne danno il triste annuncio cugini, nipoti e famiglia **Valo**. Funerali lunedì 18 ore 8,15 parrocchia S. Giulio D'Orta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 maggio 1992.

E' mancato
Giuseppe Marino
anni 92
Lo annunciano con dolore la figlia **Michelina, Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15.30 in Piaforno partendo da via Cellini 31 (Torino) ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 maggio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Sapetti
ex commerciante
Ne danno il triste annuncio, i figli **Giulio, Dorina** e **Costanza**, nuora, generi, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivoli oggi ore 15 alla parrocchia Nuova Collegiata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 15 maggio 1992.

La famiglia **Seppa** si unisce al dolore della famiglia Sapetti.

Improvvisamente è mancato
Francesco Prestia
direttore d'orchestra
Lo annunciano con immenso dolore: la moglie **Alda Ciaretto**, i figli, le sorelle, parenti tutti. Funerali sabato 16 corrente ore 16 dall'ospedale.
— **Susa**, 15 maggio 1992.

Affettuosamente vicini: **Anna, Tullio; Margherita, Alfredo; Silvia, Italo, Franco; Nucci, Romano; Rosy, Otello; Annarosa, Claudio, Francesca, Piero; Anna Cordola**; famiglia **Pentoncia; Ferrocchio** e **Promas**.

Libreria Bertrando Haus partecipa al lutto.

Il **Direttore** e i **Colleghi** del **Conservatorio di Torino** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
PROFESSORE
Francesco Prestia
— **Torino**, 15 maggio 1992.

Anna, Adolfo e figli partecipano al dolore di Aida per la scomparsa del
M° Francesco Prestia
— **Torino**, 16 maggio 1992.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzione, Dipendenti e **Collaboratori** del **Teatro Regio di Torino**, partecipano sentitamente al cordoglio per la scomparsa del
M° Francesco Prestia
già Maestro Direttore del Coro
— **Torino**, 15 maggio 1992.

Cristianamente è mancato il
N. H.
dott. Giuseppe Giriodi
Lo annunciano la moglie **Maria Grazia Della Verde** coi figli **Paolo, Agostino** ed **Elisabetta**; i cognati **Metellisa** e **Pietro Riccardi, Emilio** e **Guido Guerlara**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 16 ore 15 parrocchia di Cosiglione Saluzzo. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 14 maggio 1992.

Paolo Gelzio e famiglia partecipano al dolore.

Famiglia **Valarelli** partecipa al dolore di Agostino e famiglia.

Piercesare, Annamaria e figli sono vicini nel dolore alla famiglia di **GEPPY**.

Vito Bosciginore e gli amici di **Concretezza** sono vicini agli amici Agostino e Paolo per la perdita del caro **PAPA'**.

I **Condomini** di **v. Bertolotti n. 7** si uniscono al dolore della famiglia

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Prosperina Cortassa in Angela
di anni 85
Lo annunciano il marito **Carlo**, i figli **Lilli, Adriano** ed **Edy** con le rispettive famiglie, le adorate nipotine **Elena** ed **Elisa**, il fratello **Bruno** e famiglia, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. F. P. Rosalni, al prof. P. Caldenni, al dott. A. Bertone per le assidue cure prestate, al personale del 3° piano della Casa di Cura Celtri ed alle care amiche Anna e Carla per l'assistenza a lungo prodigata. Il Santissimo Rosario sabato 16 maggio ore 20.30 parrocchia San Lorenzo. I funerali avranno luogo domenica 17 ore 15, dalla parrocchia San Lorenzo per il cimitero di Azeglio.
— **Ivrea**, 15 maggio 1992.

Ciao nonna **RINA**, grazie per tutto quanto hai fatto per noi. **Elena, Elisa**.

Il fratello **Bruno**, cognata e nipoti partecipano al dolore.

Il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione** ed il **Personale tutto** della **Satiz SpA** partecipano al dolore del signor Mario Alberto Moysi per la scomparsa del padre signor
Luigi Moysi
— **Torino**, 15 maggio 1992.

Serenamente è mancato il
ing. Bartolomeo Di Giuseppe
Lo annunciano con profonda tristezza i figli **Beppe** e **Vanda** con i rispettivi coniugi **Giuliana** e **Marco**, le nipoti **Fabrizia, Stefania, Simona** e il nipote **Ettore** e tutti coloro che lo hanno amato ed apprezzato. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Franca Penna per l'amorevole assistenza prestata. I funerali avranno luogo in forma privata.
— **Torino**, 15 maggio 1992.

Dante e **Bianca Sabatino** si stringono angosciati ai figli.

Mario e **Federica** sono affettuosamente vicini a Beppe e famiglia.

Beppe e **Iris** partecipano commossi al dolore di Beppe, Vanda e famiglia.

Mario Del Sarto
Giuseppe Floridia
Leonardo Cuttica
Enrico Bonicelli
Giulia Floridia
partecipano commossi al dolore del dott. Giuseppe Di Giuseppe.

Gli amici di sempre
Roberto Faldi
Roberta Perego
si stringono affettuosamente a Beppe e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Beppe e famiglia gli amici:
Gianfranco, Teresa Rao
Michele, Cristina Rao
Paolo, Giovanna Capuana.

E' mancata
Rosa Anna Rissone
di anni 64
Lo annunciano la zia **Pasqua**, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 18 corr. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Dusino (Asti).
— **Torino**, 15 maggio 1992.

Commossi e vicini a Marco e Maria per la perdita di
Agnese Racca ved. Reviglio
Adriana, Clara, Grazia, Feliciana, Lisa, Raffaella, Paola, Angelo, Enrico, Giorgio, Guido, Mauro, Alberto, Sergio.
— **Torino**, 15 maggio 1992.

Carlo, Giuliana Prestosi ricordano commossi l'
Ing. Sergio Brida
— **Torino**, 15 maggio 1992.

Eugenia, Nicoletta, Piero, Tiziana, Enrica, Denis, Luca, Michela, Fabiana, Daniela, Antonella sono vicini ad Umberto.

Gli **Amministratori** e **Collaboratori** della **Società Intertec** partecipano al lutto per la prematura scomparsa del
DOTT. ING.
Sergio Brida
— **Milano**, 15 maggio 1992.

Il nostro amico
Sergio Brida
se ne è andato via troppo presto. Addolorati siamo vicini con tutto il nostro affetto ad Anna e ai figli Massimo e Umberto, **Rosy** e **Renzo Schenone**.
— **Milano**, 15 maggio 1992.

Cristianamente è mancato
Giacomo Papa
Lo annunciano la moglie **Carla**, i figli **Lucio** con **Maria Grazia, Gabriella** con **Marco**, i nipoti **Emanuela, Roberto** e parenti tutti. Funerali martedì 19 ore 8,15 parrocchia S. Alfonso via Cibrario. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 maggio 1992.

ANNIVERSARI

1983 1992
Alessandro Frola
Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi cari. S. Messa anniversario lunedì 18 ore 8,30 chiesa S. Giuseppe Artigiani (Villaggio Fiat).
— **Settimo Torinese**, 16 maggio 1992.

1990 17 Maggio 1992
Ricordati che prima o poi in qualche angolo del mondo ci si vede
Isabella Rizzi
S. Messa 17 maggio ore 12, corso Castelfidardo 135.

1977 1992
Paola Olessina in Bonvicino
Messe a Frinco d'Asti domani ore 11.

1988 11 Maggio 1992
COMMENDATORE
Emilio Ceresa
Oggi, come quattro anni fa, per sempre: ti vogliamo bene. Moglie, figlia, genero e nipoti. Santa Messa domenica 17 maggio ore 18, parrocchia di Sperone Canavese.
— **Sperone**, 15 maggio 1992.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

«All'aeroporto di Tashkent barcollava», il Parlamento censura le critiche e oscura la tv

Deputati contro Eltsin: era ubriaco

Dal vertice in Uzbekistan nasce la «Nato delle Russie» ma solo 6 Repubbliche firmano il Trattato sulla sicurezza

Boris Eltsin replica indignato all'accusa di essere venuto ubriaco al vertice (FOTO EPA)

TASHKENT
DAL NOSTRO INVIATO

Le 11 Repubbliche della Csi, la Comunità di Stati emersa dalle rovine dell'Urss, sono uscite in ordine sparso dal vertice conclusosi ieri sera nella capitale dell'Uzbekistan. Il Trattato per la sicurezza collettiva, proposto dalla Russia, è stato firmato solo da sei Repubbliche: Ucraina, Bielorussia, Moldavia, Azerbaigian e Kirghizia non hanno infatti sottoscritto il documento. Ma i conflitti regionali e l'interdipendenza economica sembra abbiano convinto i Presidenti della necessità di mantenere in piedi la Comunità, se non altro come struttura per la soluzione di un'infinità di problemi tecnici di importanza vitale.

Il Trattato sulla sicurezza rappresenta in potenza la nascita di un nuovo blocco politico-militare, che vede schierate a fianco della Russia la piccola Armenia, il potente Kazakhstan e tre Repubbliche dell'Asia centrale. Ma l'attenzione del pubblico è stata catturata da un incidente che ha avvelenato l'atmosfera della riunione, provocando un violento dibattito nel Parlamento russo.

Al suo arrivo a Tashkent, infatti, Boris Eltsin è sembrato «insolitamente vivace». La televisione centrale ha trasmesso giovedì sera le poche battute pronunciate all'aeroporto dal Presidente russo, scatenando il violento attacco dei conservatori contro il leader del Cremlino. La pattuglia dei deputati più «nostalgici» ha tentato di porre all'ordine del giorno «la questione dell'ubriachezza del Presidente». Eltsin «sembrava completamente ubriaco», ha detto Vladimir Isakov, secondo cui i suoi assistenti «dovevano sorreggerlo». Mikhail Astafev ha rincarato la dose: «visto che Eltsin controlla le armi nucleari, la società deve essere sicura del suo stato di salute».

Nell'aula parlamentare, naturalmente, è scoppiato un putiferio. Il moderatore, Voronin, ha staccato i microfoni, interrompendo Isakov, ed ha proposto di sottoporre i due deputati conservatori ad un'inchiesta della Commissione sull'etica. La sua proposta non è passata, ma i sostenitori di Eltsin sono riusciti a bloccare il dibattito, vietando allo stesso tempo alla televisione di trasmettere un resoconto sullo scontro parlamentare. «Provo profonda vergogna per le persone che sollevano in Parlamento queste questioni», ha detto Eltsin nella conferenza stampa tenuta dopo il vertice di Tashkent. «Ci sono molti giornalisti che possono testimoniare a mio favore», ha aggiunto il leader russo, secondo cui «ci sono forze nel Congresso e nel Parlamento, che cercano di lanciare una campagna contro il Presidente per screditare il governo democratico. E' una lotta politica. Accettiamo la sfida, e la vinceremo».

Eltsin ha così confermato la sua intenzione di indire un referendum sulla riforma costituzionale, in modo da sciogliere il Congresso (eletto prima del crollo dell'Urss e composto in gran parte da vecchi comunisti), e andare a nuove elezioni politiche. Ma intanto, a Tashkent, il Presidente russo ha tentato di rafforzare i legami politico-militari tra le Repubbliche ex sovietiche. Il Trattato sulla sicurezza testimonia la volontà degli Stati asiatici di restare legati a Mosca, in particolare dopo che il collasso dell'Afghanistan ed i conflitti interni al Tagikistan ed all'Azerbaigian hanno sollevato gravi timori di un crollo del potere statale. «Purtroppo il Trattato non è stato firmato da tutti», ha detto Eltsin.

Che l'Ucraina e la Moldavia non avrebbero firmato, era dato per scontato (i Presidenti di queste due Repubbliche hanno dimostrativamente disertato il vertice, e l'Ucraina ha preso ieri il controllo dell'aviazione strategica). Ma il rifiuto della Bielorussia è stato certamente un colpo per i partigiani dell'integrazione. Oltre a quello sulla sicurezza, gli accordi principali riguardano il mantenimento dello spazio aereo comune, l'azzeramento dei debiti tra le imprese, il proseguimento del programma spaziale, l'eliminazione delle armi chimiche, la riduzione delle armi convenzionali e delle truppe, e il coordinamento delle truppe di frontiera.

Sono proprio questi aspetti tecnici che, ad onta delle divisioni, tengono ancora in piedi la Comunità. Ed è forse per questo che il Presidente del Kazakhstan, Nursultan Nazarbaev, è stato insolitamente ottimista: «E' stato l'incontro più fruttuoso avuto fino ad ora», ha detto.

Fabio Squillante

VLADIVOSTOK

«Attentato all'arsenale»

MOSCA. Potrebbero essere state provocate da un sabotaggio le esplosioni che si sono verificate l'altro ieri nel deposito munizioni della Flotta del Pacifico della marina ex sovietica, alla periferia di Vladivostok: lo afferma la «Tass», riportando le dichiarazioni del procuratore militare generale Boris Lupko, che ha ordinato l'apertura di un'inchiesta.

Ieri mattina si sono verificate nuove esplosioni: ora il rischio di un vero e proprio disastro sta aumentando perché i vicini serbatoi di petrolio e carburante potrebbero prendere a loro volta fuoco se le fiamme raggiungessero i depositi di missili, facendoli esplodere.

Le esplosioni, proseguite per ore, e gli incendi che ne sono subito scaturiti hanno imposto - secondo alcune notizie di agenzia - lo sgombero di almeno 50 mila persone, mentre il numero dei feriti è tuttora sconosciuto.

(Agi)

Azerbaigian

Secondo golpe degli islamici

BAKU. La situazione è precipitata a Baku, la capitale dell'Azerbaigian, dopo la rielezione a presidente di Ayaz Mutalibov. Le forze dell'opposizione hanno attaccato il parlamento e un albergo nel centro cittadino e hanno proclamato di aver assunto il controllo della capitale. Si spara per le vie di Baku, molti i morti e i feriti.

L'opposizione, capeggiata dal Fronte Popolare, si era opposta fermamente al ritorno di Mutalibov, costretto a dimettersi il 26 marzo per non aver sostenuto con adeguati aiuti le forze nazionaliste azere in guerra con gli armeni nel Nagorno Karabakh. Il primo provvedimento preso da Mutalibov qualche ora dopo che il parlamento gli aveva restituito l'incarico: la proclamazione dello stato di emergenza. L'opposizione ha replicato con un ultimatum al presidente «usurpatore», chiedendogli di abbandonare la sua residenza ufficiale entro due giorni.

Secondo l'agenzia Turan, i militanti dell'opposizione si sono impadroniti del parlamento e degli impianti radiotelevisivi. La notizia è stata confermata da Manas Agayev, numero 2 della missione di rappresentanza dell'Azerbaigian a Mosca.

Mutalibov, dopo che il parlamento lo aveva reintegrato nella carica presidenziale, aveva dichiarato: «E' necessario stabilire l'ordine nella repubblica, se non mi sarà lasciata altra scelta farò ricorso alla dittatura». Aveva anche professato il proposito di usare il pugno di ferro nei confronti della maggioranza armena del Nagorno Karabakh, che aspira a riunificarsi con l'Armenia. Mutalibov fu costretto a dimettersi dalla presidenza perché il Fronte Popolare gli rimproverava di non aver sostenuto in maniera decisa la causa della minoranza azera nella guerra con i nazionalisti armeni. [Agi-Ansa]

Come ti rubo due atomiche ai russi

Un sommergibile Usa recuperò gli ordigni dal relitto di un bombardiere caduto

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

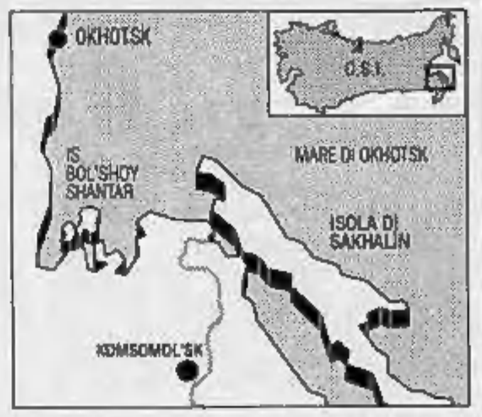
Benedetti ex sovietici! Le sorprese non finiscono mai. Adesso si scopre - lo racconta a Izvestija il contrammiraglio Anatolij Shtyrov - che nel 1976 un bombardiere strategico dell'Urss cadde in mare poco lontano dalle spiagge orientali dell'isola di Sakhalin, mare di Okhotsk. «Quasi normale», se non fosse che il gigante dell'aria aveva a bordo due «rosse» (in gergo militar-spionistico, due atomiche). La vicenda ha un netto sapore d'epoca. Il comando dell'aviazione se ne sta zitto. Ovviamente, ai tempi di Breznev, manco a parlare di informarne il pubblico. L'aereo sarebbe rimasto per sempre sui fondali sabbiosi - come poi accerterà il pignolo Anatolij Shtyrov - a 40 metri di profondità. Nessuno muove un dito per ricuperare il relitto.

Ma ecco entrare in scena i benedetti yankees. Shtyrov ricostruisce con assoluta perizia, da uomo dei servizi segreti della flotta, come è riuscito a capire che un sommergibile Usa era andato a ricuperare le due bombe ed era tornato a casa (pardon, alla base navale giapponese di Yokosuka) giusto in tempo per essere solennemente premiato dal comandante in capo della flotta americana del Pacifico, giunto di persona ad appuntare medaglie sul petto di 67 membri dell'equipaggio. Shtyrov (che non sa ancora nulla del bombardiere caduto) comincia l'indagine: si fa dare tutte le rotte seguite dal sommergibile «Grayback», nonché la storia dello stesso «Grayback». Scopre che il soggetto è molto interessante: non un normale sommergibile d'attacco, ma un aggeggio specializzato in «diversione sottomarina». Al suo attivo - e ancora brucia ai comandi sovietici - ci sono due brillanti operazioni: il trafugamento di mine supersegrete piazzate da Mosca nei pressi della penisola di Pietro il Grande e il disinnesco dei sistemi di ascolto che i russi avevano attaccato ai cavi sottomarini nel mare di Okhotsk.

I movimenti del «Grayback» vengono studiati a fondo. E Shtyrov scopre che ci sono 25 giorni «vuoti». Dov'è andato? Si procede per induzione, mentre si studiano i rapporti dei sistemi di radiolocazione giapponesi (che i sovietici decifrano minuto per minuto). Così l'indagine fa una scoperta: i giapponesi hanno registrato la caduta di un aereo sovietico e il punto dell'inabissamento. La marina sovietica viene dunque a sapere (dai messaggi segreti dell'aviazione giapponese) che l'aviazione sovietica ha avuto, per così dire, un incidente.

Shtyrov chiede conferma al comandante dell'aviazione. «Purtroppo è vero», si sente rispondere. Facile dedurre che cosa faceva il «Grayback» da quelle parti. Ma quando Shtyrov presenta il rapporto al comandante della Flotta del Pacifico e chiede di informare Mosca sul «trafugamento» degli yankees, quallo - per la storia, l'ammiraglio V. Maslov - lo guarda come se avesse di fronte uno scemo: «Vuoi che riferisca e mi prenda i colpi in testa? L'aereo non era mio, ma il mare in questione è mio...!». Le due bombe sono finite in America, ma sono sbarcate a Yokosuka. Adesso, dopo la rivelazione del contrammiraglio sovietico, un portavoce del Pentagono dice che «non ha nulla da commentare». E in Giappone tutti sono smemorati. In fondo sono passati sedici anni, chi si ricorda? Ovviamente, ricordare è scomodo. Il Giappone ha sempre sbandierato i suoi tre «principi non-nucleari»: non avere, non produrre, non ammettere sul proprio territorio armi atomiche. Izvestija titola in prima pagina: «Scandalo internazionale attorno alle atomiche sul fondo del mare di Okhotsk», ma forse non è uno scandalo. E' una storia di ordinaria amministrazione dell'epoca sovietica.

Giulietto Chiesa



Il tratto di mare dove è avvenuto l'avventuroso recupero delle atomiche

LONDRA

Truffa record di quattro impiegati della Banca d'Inghilterra

Ladri di sterline al macero

Hanno rubato banconote destinate a essere distrutte per 200 miliardi Traditi dai gioielli e auto sportive, i colleghi hanno avvertito la polizia

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Avevano trovato un modo semplice e pulito per arricchirsi quattro impiegati della Banca d'Inghilterra: sottraevano pacchi di banconote destinati al macero e se li nascondevano in casa prima di investire quel fiume inesauribile di denaro presso i «brokers» di Londra. In due anni hanno sottratto una somma spropositata, almeno 100 milioni di sterline, oltre 200 miliardi di lire.

La truffa è stata scoperta nel deposito dell'istituto di emissione a Debden, dove la Banca d'Inghilterra ha un impianto per stampare le banconote e per distruggere quelle più malconce. Contrariamente a quanto avviene di norma in Italia, le banconote rotte o spiegazzate vengono periodicamente tolte dalla circolazione in Inghilterra. I pacchi delle sterline ritirate sono immagazzinati in depositi blindati prima di essere avviati al macero. «Riceviamo circa un milione e mezzo di banconote all'anno, 2 mila tonnellate di carta da distruggere in un'operazione compiuta sotto strettissima sorveglianza - asserivano ieri con toni di incredulità i dirigenti del deposito di Debden -. Il nostro personale è altamente fidato, sottoposto a meticolosi controlli prima delle assunzioni e da improvvisi sopralluoghi degli ispettori della Banca centrale durante le ore di lavoro».

Eppure i quattro ingegnosi impiegati sono riusciti a ingannare tutti, per oltre due anni. Ingegnosi ma ingenui, i quattro, perché si sono lasciati tentare dall'ostentare la loro ricchezza, richiamando su di loro l'attenzione prima di invidiosi colleghi e poi della polizia. Sottoposti a discreta sorveglianza per mesi, gli impiegati infedeli si sono traditi facilmente perché hanno comperato auto sportive di lusso, hanno ricoperto di gioielli le mogli, si sono permessi vacanze di sogno all'estero, hanno comperato ville nelle località alla moda sulla costa spagnola. L'allarme è stato lanciato quando un uomo, identificato poi come uno dei quattro sospettati, si è presentato in un ufficio finanziario di Londra per tre volte nello stesso giorno con una valigetta contenente 100 mila sterline in banconote sgualcite «in cerca di un fruttuoso investimento». Quando la polizia ha deciso alfine di passare all'offensiva, dopo mesi di pedinamenti e controlli bancari, ha trovato nella casa dei quattro circa un miliardo in liquido, oltre a gioielli e alla documentazione d'acquisto delle abitazioni di vacanza in Spagna. Con gli impiegati sono state arrestate per complicità anche le loro quattro mogli. Ma secondo la polizia «altri arresti seguiranno»: dietro la truffa c'era una storia ben ramificata.

Negli annali della storia criminale britannica, questo gigantesco «buco» di oltre 200 miliardi sottratti alla Banca d'Inghilterra supera i cosiddetti «colpi storici» perpetrati ai danni di un deposito-beni in un lussuoso quartiere di Londra, che nell'87 fruttò 40 milioni di sterline, e di una rapina al quartier generale di una società di raccolta fondi, avvenuta nell'83, con una perdita di 25 milioni di sterline.

Paolo Patruno

GERMANIA

Il Cile potrebbe cedere

Erich Honecker incriminato per omicidio

BONN. Una nuova accusa contro Erich Honecker potrebbe segnare una svolta nella situazione dell'ex leader della Germania comunista, che dall'11 dicembre dell'anno scorso si è rifugiato nell'ambasciata cilena a Mosca per sfuggire all'espulsione in Germania. La commissione governativa per la criminalità di Stato, istituita espressamente dal governo tedesco per esaminare le responsabilità dei capi della ex Ddr, ha infatti pronunciato l'accusa di omicidio plurimo nei confronti di Honcecker e di altri quattro nomi eccellenti del regime della Sed. E' la prima volta che l'accusa viene formulata in modo così chiaro, cosa che potrebbe indurre il governo cileno a liberarsi di un fardello ormai troppo pesante. [f. p.]

DAL **MONDO**

LONDRA
La Thatcher: meno poteri a Delors

La Thatcher ha replicato subito al discorso cautamente «europeista» della regina Elisabetta a Strasburgo. Dalla tribuna di un convegno svoltosi all'Aia, l'ex premier ha sparato contro la visione di un'Europa federale, che causerebbe crescente disoccupazione, insicurezza, risentimenti nazionali e disordini etnici». Maggie ha anche sollecitato una riduzione dei poteri del presidente della Commissione di Bruxelles, Jacques Delors.

LONDRA
«La Royal Family? Che cattivo esempio»

Per il 51% degli inglesi lo stile di vita della famiglia reale costituisce un pessimo esempio per le nuove generazioni, e la «Royal Family» ha smesso di essere punto di riferimento per le classi medie ancora rispettose di certi valori. E' quanto è risultato da un sondaggio di opinione sponsorizzato dalla Bbc. Il deterioramento dell'immagine è dovuto soprattutto ai due annunciati divorzi della principessa Anna e di suo fratello Andrea. [AdnKronos-Dpa]

GIBILTERRA
Naufraga barca di clandestini: 20 morti

Si è trasformato in tragedia il viaggio della speranza di ventiquattro marocchini che tentavano di raggiungere clandestinamente la Spagna. La piccola imbarcazione cui si erano affidati è affondata nello stretto di Gibilterra. Solo quattro si sono salvati. Una nave li ha raccolti scaricandoli ad Algeciras dove sono stati ricoverati in ospedale per sfinimento e principio di assideramento. [Agi]

MANILA
Santiago scavalcata, «è colpa dei brogli»

Tesa situazione nelle Filippine dove a quattro giorni dalle elezioni è stato scrutinato solo il 10% delle schede. Fidel Ramos, il candidato della presidente uscente Cory Aquino, dopo essere stato relegato per giorni al secondo posto, è balzato al primo sorpassando Miriam Defensor Santiago. La combattiva «Signora dal tailleur rosso», che nei giorni scorsi già cantava vittoria, è insorta denunciando «brogli all'ingrosso» e invitando il popolo a dimostrazioni di massa a difesa della democrazia. [Agi]

WASHINGTON
Malato il guru della vitamina C anti cancro

Il professor Linus Pauling, due volte premio Nobel, una per la chimica e una per la pace, è stato colpito a oltre 90 anni da un tumore alla prostata, ma se ne sta liberando per via terapeutica. Lo ha rivelato lo stesso professore, che da decenni assume dosi massicce di vitamina C, fino a 18 grammi al giorno, trecento volte la dose usualmente raccomandata, allo scopo di prevenire il cancro. «Forse la mia vitamina C potrebbe aver ritardato la comparsa del mio tumore di 20 anni» ha commentato Pauling. [Agi]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità dalla ricerca scientifica

Scoperta la dieta ideale anche per i capelli.

LUGANO - È sempre più evidente il legame fra dieta e salute, fra dieta e prevenzione. Anche per i capelli esiste una dieta particolare, ricca di sostanze che li rendono forti e sani fin dalla nascita, mantenendoli belli più a lungo. Anni di studi e di test clinici nelle più importanti università del mondo hanno dimostrato, infatti, che sono i radicali liberi in eccesso a determinare l'ossidazione e l'invecchiamento precoce delle cellule del nostro organismo: anche di quelle del bulbo pilifero.

E da cellule super-ossidate nascono capelli già deboli e malati, che si spezzano facilmente. Il nuovo trattamento di cui parliamo, nato dalla ricerca scientifica Giuliani, è un prodotto per la salute dei capelli che agisce contro i radicali liberi dall'interno. **Si chiama Bioscalin, ed è un integratore dietetico in capsule,** a base di vitamina C, vitamina E, beta-Carotene, Selenio, Zinco e Rame, che hanno una decisa azione antiossidante, e di Metionina che aiuta a rendere più forte ed elastica la struttura interna del capello.

Bioscalin rappresenta una "dieta" ideale anche per i capelli, che nascono più forti e sani, mantenendo più a lungo la loro bellezza.

Bioscalin si trova in Farmacia.

Prodotto Dietetico Aut. Min. San. n. 108/8142 del 06.04.1991. Seguire le avvertenze.

Primi test su 500 pazienti, la Commissione nazionale protesta: non ci ha mai informati

«Sperimenterò un vaccino contro l'Aids»

Clamoroso annuncio di Aiuti, si accende la polemica

ROMA. Entro l'anno anche nel nostro Paese si inizieranno a sperimentare sull'uomo un vaccino sintetico contro l'Aids e una nuova classe di farmaci che inibiscono la proteasi del virus Hiv (sintesi delle sue proteine), in modo che il virus non riesca a duplicarsi e perciò ad infettare altre cellule. La sperimentazione comincerà in autunno e durerà un paio d'anni. Si svolgerà in una decina di Centri per le malattie infettive distribuiti in tutta Italia e coinvolgerà 500 malati di Aids scelti in Italia, Francia, Gran Bretagna e nei Paesi scandinavi.

A dare le due notizie è stato il prof. Fernando Aiuti, direttore della cattedra di immunologia dell'università «La Sapienza», che ha ricordato anche il ministro De Lorenzo ha dato l'autorizzazione in soli 15 giorni.

«Si tratta di due sperimentazioni che vedono l'Italia partecipe di progetti di livello internazionale - ha commentato con orgoglio il ministro -: alla sperimentazione con il vaccino sintetico il nostro Paese partecipa infatti con Francia e Gran Bretagna. Il prof. Aiuti ha informato della sua iniziativa l'Istituto superiore di sanità, che ha autorizzato la sperimentazione e ne seguirà gli sviluppi. Circa la seconda sperimentazione, quella con gli inibitori delle proteasi, si tratta di un'iniziativa che l'Italia porterà avanti con la Svezia e che sarà anch'essa controllata dall'Iss. Le molecole utilizzate sono state sintetizzate da un'industria farmaceutica internazionale. Questo inizio di sperimentazione non deve generare entusiasmi prematuri ed eccessivi. Ma dimostra che anche il nostro Paese partecipa attivamente ai programmi orientati a mettere a punto terapie più mirate e più efficaci».

Ad avallare l'iniziativa sono intervenuti anche i comitati etici di alcune Università, che hanno espresso parere favorevole. Di segno diverso, invece, sono le valutazioni del prof. Elio Guzzanti, vice presidente della Commissione nazionale per la lotta all'Aids (il presidente è De Lorenzo). «La commissione non era al corrente della sperimentazione annunciata dal prof. Aiuti - ha premesso Guzzanti -, tuttavia interverrà per conoscere gli aspetti e per approfondirli, e così pure interverrà per disciplinare le iniziative che riguardano la lotta al virus e per garantire che non si tratta dell'iniziativa di un singolo». E' polemica, dunque.

«Più che di una vaccinazione vera e propria, da intendere in senso tradizionale, si tratta di un intervento di immunoterapia - ha detto Aiuti per illustrare l'iniziativa -: anziché a proteggere l'organismo sano contro l'aggressione del virus, come accade con la vaccinazione classica, si mira cioè a potenziare le difese immunitarie dell'organismo già colpito affinché reagiscano contro il virus e, potenziandosi, impediscano che l'infezione si sviluppi ulteriormente».

Il vaccino è perciò destinato a persone già in stato di Aids conclamato o con sindromi correlate all'Aids (Arc). Dal trattamento sono invece esclusi i sieropositivi, ad eccezione di quelli definiti «asintomatici ad alto rischio», e cioè con un numero di linfociti al di sotto del livello minimo di funzionalità immunitaria.

Il vaccino è stato ottenuto artificialmente, con la tecnica del Dna ricombinante. Dal poco che è stato fino ad oggi rivelato si sa che utilizza una proteina sintetica, denominata Gp 160 e contenuta nell'involucro del virus. E' la stessa proteina isolata circa un anno fa negli Stati Uniti e già sperimentata su una ventina di malati. «Il Gp 160 sembra potenziare le difese immunitarie senza provocare effetti collaterali - ha proseguito Aiuti -, secondo alcuni ricercatori l'effetto protettivo avrebbe però una durata limitata. Di qui la necessità di intensificare e di estendere la sperimentazione, in modo da renderla più efficace e più duratura».

Con gli inibitori di proteasi, che saranno sperimentati col vaccino, si cerca invece di colpire direttamente il virus all'interno della cellula per immobilizzarlo. I farmaci contro l'Aids usati fino ad oggi tentano invece di bloccare l'azione dell'enzima, che consente al virus Hiv di penetrare nel genoma delle cellule e di infettarle. Questa doppia strategia ha indubbi caratteri di novità. Ma prima di avere conferme o smentite dovrà passare almeno un anno.

Bruno Ghibaudi

Il ministro della Sanità, De Lorenzo. A destra il professor Aiuti

Il vero malato è il medico

La professione in crisi cerca una cura

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Non ha più l'ultima parola - gliel'hanno tolta i malati, gli avvocati, i giudici, i moralisti - né la fiducia e l'antico prestigio, portati via dal sospetto che agisca solo per sé. Lo si considerava altruista e disinteressato, ora si guarda con diffidenza il suo tenore di vita e le sue sperimentazioni cliniche. L'occhio clinico gli procurava devozione e riconoscenza, oggi le aspettative deluse lo trascinano in tribunale per imperizia. Il medico è in crisi: il paternalismo ha fatto il suo tempo, ma il modello mercantil-tecnologico che l'ha sostituito ha già mostrato tutti i suoi limiti. Esiste una terza via? Qualcuno ci prova. Oggi la Scuola di Medicina e Scienze Umane dell'Ospedale San Raffaele propone alla discussione pubblica una «etica della cura», una ridefinizione del senso della professione medica fondato non solo sulla perizia tecnica ma anche su di un nucleo morale.

Alcuni scandali americani del dopoguerra, quando i medici facevano ardite sperimentazioni cliniche su pazienti ignari hanno avuto come reazione un'attenzione maniacale e pressoché esclusiva sul «consenso informato» del paziente, all'interno di un patto più o meno esplicito con il proprio medico: tu fai quello che ti chiedo e in cambio ti pago quello che vuoi. «In questo tipo di contratto - spiega il dottor Paolo Cattorini, membro del Comitato nazionale di Bioetica - le competenze del professionista vengono messe sul mercato, come un qualsiasi bene negoziabile a disposizione dei clienti. Questo approccio sta guadagnando terreno anche perché è molto in sintonia con la nostra cultura dei diritti - in particolare quello all'autodeterminazione. I due contraenti, però, sono solo apparentemente sullo stesso piano: il medico ha le conoscenze e il potere, il malato è ignorante e ha bisogno. E' davvero una transazione alla pari?».

Il punto forte di questo modello è che mette al riparo da interventi medici non graditi, siano essi la sperimentazione di un nuovo farmaco, la sospensione di un trattamento o il prelievo di un organo al paziente in coma. Analizzandolo più in profondità, si vede però quale abisso scavi l'assenza di remore morali tipica del libero mercato: se tutto è lecito purché io lo desideri e lo paghi, posso comperare organi, scavalcare qualcun altro in cure eccezionali, chiedere il suicidio assistito? Dice Warren Reich, della Georgetown University di Washington: «Io propongo un modello di cura come interesse - anche affettivo - per il benessere di un altro. La competenza tecnica e la solidarietà diventano allora elementi inscindibili. Un secolo di dominio incontrastato della fisiologia e della patologia hanno ridotto la malattia a singolo frammento che non funziona più e la cura a pura tecnica».

«Il gesto terapeutico deve avere un fondamento più forte della semplice perizia - conclude Cattorini -. Ha bisogno di fiducia nella competenza del medico, nella verità delle sue parole, nella promessa di lealtà. La medicina dev'essere una "alleanza terapeutica. Sennò capita quello che oggi vediamo con i malati di Aids: il rifiuto a curarli».

Marina Verna

Nuove regole sui trapianti

«Quando è morto il donatore?» Pronta la relazione degli esperti

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

L'impatto emotivo con l'argomento è sempre molto forte. Ed è per questo che il Nord Italia Transplant (Nipt) - che ieri ha celebrato, con l'inaugurazione del meeting tecnico-scientifico all'hotel Sheraton e a all'ateneo padovano, i suoi primi vent'anni - aveva chiesto al ministero della Sanità una commissione di bioetica che si occupasse di trapianti. O meglio, dell'annosa, travagliata polemica sulla definizione di «morte cerebrale».

La commissione ha quasi terminato il suo lavoro e si appresta a renderlo noto. Perché questa iniziativa? Spiega il prof. Girolamo Sirchia, presidente del Nitp: «La cultura della donazione deve percorrere ancora molta strada. Occorre dare la sicurezza alla gente che gli espianti vengono eseguiti su pazienti morti. Ed è bene che questa parola venga da un pool di specialisti al massimo livello».

Si torna, dunque, al lamento noto: mancano i donatori. Già nella prima delle due giornate di congresso, i partecipanti sono stati sommersi dalle statistiche che «parlano»: su 451 potenziali donatori nel '90, solo il 31% (143) è stato utilizzato. Le cause sono da ricondursi al «consenso negato» (30%), a motivi clinici (20%) e a carenze organizzative (1%).

E proprio su questo ultime punte l'indice il prof. Sirchia: «I donatori sono pochi soprattutto perché manca un apparato moderno che sia sempre presente dove necessario». Lei considera il problema dei trapianti di primaria importanza nella sanità italiana? «No. Ma i grossi ospedali specializzati dovrebbero essere, in qualche modo, sganciati dal sistema generale e bisognerebbe poter usufruire di strumenti tecnici, amministrativi e assistenziali, moderni. Ora come ora, invece, abbiamo gli stessi criteri validi nell'800».

Una piccola carrellata per immagini: difficoltà nell'organizzare le équipes mediche per l'accertamento della morte; scarsa disponibilità dei neurologi a fare, in alcune circostanze, l'elettroencefalogramma; nelle rianimazioni mancano personale e strutture; molti medici non sentono il problema». E, infine, quello che nessuno si sentirebbe di definire un dato negativo: l'obbligo del casco ha ridotto il numero dei donatori.

Mentre la commissione di bioetica cerca l'accordo per definire «la morte cerebrale» (non senza tormenti personali), si decide di stralciare la posizione del donatore bambino, di quello al di sotto dei 5 anni, per il quale è più difficile stabilire con esattezza il momento della fine.

Un impatto emotivo forte per tutti, dunque. E proprio su sentimenti ed emozioni sta lavorando il dottor Franco La Spina, della clinica psichiatrica dell'università milanese, che ha intrapreso una ricerca per identificare «le ragioni del no». La paura della morte può prendere due direzioni: essere esorcizzata dall'idea che una parte del corpo continui a vivere, oppure - prosegue La Spina - essere fuggita quando si cerca di seppellirla subito, con la persona amata». Resta il problema: chi può stabilire se esiste un tipo di vita "diverso" a livello di una coscienza? «Nessuno - conclude lo psichiatra -. Esiste soltanto la realtà: persone in attesa di ricevere in dono un po' di vita in più e la certezza che, con gli strumenti che abbiamo, si possa determinare la morte cerebrale. In futuro, soltanto la bioingegneria ci salverà da questo problema». Quando pezzi di ricambio artificiali chiuderanno ogni polemica.

E intanto il ministro De Lorenzo ha invitato i carabinieri del Nas ad indagare sul traffico di organi in paesi orientali.

Daniela Daniele

due nostre nuove agenzie

A TORINO

Agenzia di città n. 7
via M. Coppino, 115
(tel. 011/2296376 - 2296859)

Agenzia di città n. 10
via Cimabue, 7/L
(tel. 011/3118552 - 3118823)

Queste agenzie sono nuove sotto tutti i punti di vista. Abbiamo infatti eliminato le "barriere" tra il pubblico e il nostro personale e creato un ambiente molto più accogliente e funzionale. Non ci sono più i tradizionali sportelli e voi potete effettuare tutte le vostre operazioni, tranquillamente seduti davanti ad una scrivania, assistiti da un addetto della banca sempre disposto ad ascoltarvi, consigliarvi e aiutarvi. Una cosa per voi non cambia: la tradizionale professionalità della Banca Commerciale Italiana in tutti i servizi proposti. Inoltre l'impianto di cassa automatica prelievi, collegato al sistema nazionale BANCOMAT, vi consentirà di prelevare denaro contante 24 ore su 24 anche il sabato e la domenica.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
LA BANCA CON LA QUALE PARLARE

Stabilimento di Del Conte/Milano

E' stata contestata in Vaticano la conferenza stampa del cardinale Ruini

Paolo VI santo, esordio con rissa

La causa avviata già un mese fa

CITTA' DEL VATICANO. La causa di beatificazione di Paolo VI è aperta da circa un mese al Vicariato di Roma, ma la notizia è stata data solo ieri, in maniera quasi casuale, nel corso di una burrascosa conferenza stampa del Presidente della Cei, cardinal Camillo Ruini.

Silenziosamente Papa Montini ha incominciato il suo cammino verso gli altari: due anni or sono la Conferenza Episcopale argentina inviò in Vaticano una lettera ufficiale, proponendo di avviare la procedura. Anche la diocesi di Brescia, sua città natale, successivamente ha preso la stessa iniziativa, chiedendo al Vicariato di Roma di introdurre la causa.

Il Vicariato si è rivolto alla Santa Sede, per avere chiarimenti sul metodo da seguire: la beatificazione di un pontefice è cosa più delicata e importante di quella di un santo «normale»; il ruolo pubblico, magisteriale e politico coperto da un tale personaggio, e la sua incidenza sulla storia della Chiesa rendono in una certa misura anomala la sua causa. Dal Vaticano è giunto questo suggerimento: trattandosi di un Papa, la proposta sia presentata all'intera conferenza episcopale. In realtà l'iniziativa non è stata approvata dall'assemblea, riunita in questi giorni a Roma, ma nel marzo scorso dal «Consiglio Permanente», il governo allargato della Cei. E un mese fa il Vicariato ha messo in moto le prime rotelle della macchina che condurrà Paolo VI sugli altari.

Il tutto si è svolto in un silenzio inspiegabile, a cui alcuni cercano di trovare un motivo nelle resistenze che la figura di Papa Montini incontrerebbe presso non pochi e potenti ambienti di Chiesa, decisamente più «tradizionalisti» dello scomparso pontefice. Appare come una singolare ironia della storia il fatto che l'annuncio di questo «processo» giunga, in forma sommessa e incidentale, proprio mentre Roma è assediata da decine di migliaia di pellegrini convogliati dall'Opus Dei per assistere alla solenne beatificazione di Mons. Josemaría Escrivá de Balaguer.

Giovedì sera, salutando il Papa, il card. Camillo Ruini gli ha annunciato che l'assemblea dei vescovi aveva dato il suo «placet» all'iniziativa. In realtà i vescovi presenti si sarebbero limitati a prendere atto dell'avvenuta decisione del Consiglio Permanente. Ma dell'annuncio del porporato non è stata data notizia ufficiale, e questo ha originato un'inedita protesta. Infatti quando ieri il card. Ruini ha terminato il suo breve discorso introduttivo alla conferenza stampa di chiusura, un giornalista ha chiesto la parola, e ha annunciato l'intenzione sua, e di altri, di abbandonare l'incontro.

Non è mai accaduto che la quiete di una conferenza stampa ecclesiastica venisse turbate da rimostranze, e tantomeno sabotata. Mentre molti colleghi si alzavano, ha chiesto la parola un sacerdote, Pier Giuseppe Accornero, inviato de «L'eco di Bergamo», per leggere, e consegnare al card. Ruini il testo di una sua lettera. Il collega ha detto di parlare a titolo personale («non è un complotto») e «con amarezza», lamentando che all'opinione pubblica non sia stato detto nulla sul dibattito avvenuto nell'Assemblea dei vescovi in questi giorni, né nelle tre conferenze stampa tenute da altrettanti vescovi, né nei tre comunicati stampa. Ha rimproverato la mancata comunicazione relativa a Paolo VI e alla nomina del Presidente di AC, Gervaso. E ha citato la prolusione del card. Ruini, laddove parla di «rispetto, capacità di dialogo e onestà intellettuale» nei rapporti fra Chiesa e mass media, definendo la carenza di informazioni voluta dalla Cei «un comportamento inqualificabile». «Lasciamo stare la retorica, perché questa mi fa ridere», ha risposto il porporato, visibilmente nervoso. A chi gli faceva notare che erano state usate parole sue, il cardinale ribatteva che «la reazione è sproporzionata all'incidente». «Questo è un insulto» ha replicato l'inviato, lasciando la sala seguito dagli altri colleghi, che hanno poi firmato un documento di piena solidarietà: c'è il timore - trattandosi di un prete - di ritorsioni nei suoi confronti.

Marco Tosatti

Sopra Giovanni Paolo II e a destra Papa Montini per il quale è cominciata la causa di beatificazione

Il cardinale Camillo Ruini ieri è stato protagonista di una burrascosa conferenza stampa. Ad un certo punto i giornalisti hanno abbandonato la sede dell'incontro per protesta

Giornalisti e sacerdoti abbandonano l'incontro «Silenzio lungo e inspiegabile» La causa di beatificazione promossa dal Consiglio della Cei

I parenti delle vittime si ribellano

Il mostro di Milwaukee è diventato un fumetto

Violentò e uccise quindici ragazzi L'autore: così nessuno vorrà imitarlo

NEW YORK. Ora per Jeffrey Dahmer, l'uomo di Milwaukee condannato a 15 ergastoli per avere ucciso, violentato e in qualche caso mangiato altrettanti giovani e ragazzi, è arrivato il momento della barzellette e dell'humor nero. Qualcuno si è incaricato di mettere quel materiale in un libro e i parenti delle sue vittime si sono indignati. L'autore del libro si chiama Hart Fisher, che pubblica in proprio attraverso la sua piccola casa editrice, «Boneyard Press» di Champaign, nell'Illinois. Il titolo è «Jeffery Dahmer, biografia non autorizzata di un serial killer» (il nome Jeffrey è storpiato volutamente) ed appare sulla copertina come se fosse scritto col sangue. Il testo racconta le performances di Dahmer con le sue vittime e in qualche caso ci sono anche i disegni. «E' una materia disgustosa - dice Fisher - ma ho cercato di trattarla nel modo più tenue possibile».

Tenue? E il disegno in cui si vede Dahmer impegnato in un rapporto omosessuale con una vittima? E quando lo si vede tagliare la gola a un'altra? Quello che è certo è che i parenti delle vittime di Dahmer non sono d'accordo con il giudizio dell'autore. Interpellati, hanno avuto parole di fuoco: «Una sporca bassezza», lo ha definito Corinne Miller il cui nipote Ernest è stato uno dei primi ad essere seviziati e uccisi. L'indignazione è andata aumentando con i giorni e per oggi era addirittura prevista una marcia davanti alle librerie.

Ed è proprio su questo, sull'uso commerciale del loro dolore, che Hart Fisher ha impostato la propria «difesa». «Non è certo per i familiari delle vittime che io ho scritto il libro», ha detto. Loro ormai quello che c'è da sapere lo sanno. Mentre tante gente potrebbe senza scadere, inconsapevolmente, nelle mani di predatori come lui. Dahmer non è stato mica l'ultimo». Insomma descrivendolo per bene lui ha voluto mettere in guardia le possibili vittime dei possibili imitatori di Dahmer. Chi invece è davvero colpevole, secondo lui, è l'emittente tv Wisn-Tv, i cui redattori hanno portato i familiari delle vittime davanti alle telecamere, hanno mostrato il libro e chiesto cosa ne pensassero. «E' davvero terribile - dice Fisher - usare il mio libro per provocare la loro reazione. E' una vergogna che siano stati manipolati in questo modo. Loro hanno la mia solidarietà, ma questa storia andava raccontata».

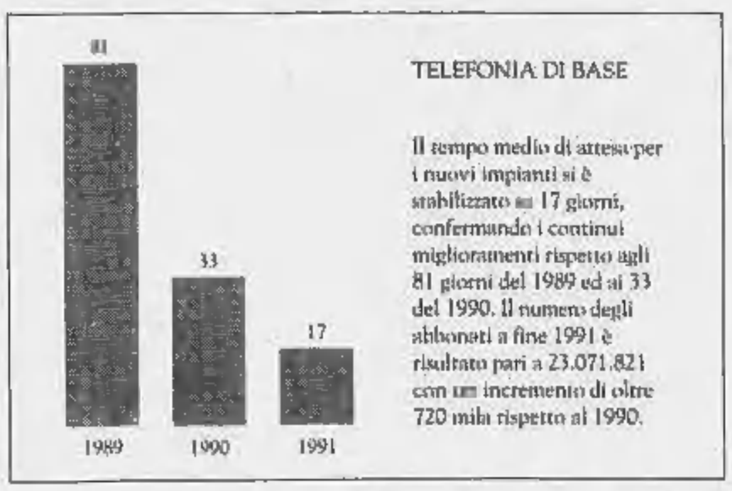
Non appena la Wisn-Tv ha mandato in onda il suo programma, il libro è andato esaurito. Ma Fisher sostiene di «non avere fatto soldi». Le copie avevano un prezzo basso, due dollari e mezzo, e ne sono state stampate solo 3600. «A conti fatti ci guadagnerò mille dollari - sostiene Fisher - ma il mio obiettivo non era questo: era raccontare una storia vera». [f. p.]

Jeffrey Dahmer, quindici ergastoli

SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

4° RAPPORTO SULLA QUALITA' DEL SERVIZIO

La SIP ha continuato, anche nel secondo semestre 1991, a destinare risorse ed energie al processo di miglioramento della qualità dei servizi offerti.
Gli interventi sulle strutture tecniche, sull'organizzazione aziendale e sulle modalità dei rapporti con la clientela hanno permesso di migliorare buona parte degli indicatori di efficacia del servizio.
Permangono alcune situazioni di criticità nelle grandi aree metropolitane, in particolare Roma, Napoli e Milano, che richiederanno ulteriori sforzi aziendali per accelerare l'ammodernamento del sistema di telecomunicazioni.
Va peraltro segnalato che, specialmente nelle aree metropolitane, persistono difficoltà e rallentamenti causati anche dagli adempimenti amministrativi richiesti dalle Autorità locali per il rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dei lavori di potenziamento della rete.
Relativamente alla telefonia di base il tempo medio nazionale di attesa per l'allacciamento del telefono si è attestato a 17 giorni (contro i 33 necessari nel 1990 e gli 81 nel 1989). Oltre il 95% delle richieste sono state soddisfatte entro i termini previsti dal Regolamento di Servizio (60 giorni per i nuovi impianti e 30 giorni per i traslochi).
Anche nella trasmissione dati il 92% dei collegamenti sono stati realizzati entro i termini concordati con il cliente (contro un 40% registrato nell'anno precedente) a conferma degli sforzi aziendali per il soddisfacimento dei bisogni dell'utenza affari.
Si è registrata nel frattempo una ulteriore crescita dell'efficacia del servizio: attualmente un impianto telefonico si guasta in media una volta ogni cinque anni e mezzo ed i tempi previsti dal Regolamento per le riparazioni sono sostanzialmente rispettati.
Hanno contribuito a questi primi, parziali, risultati il netto avanzamento dei programmi per l'innovazione della rete, oggetto di una profonda revisione nella sua architettura strutturale con l'impiego delle più avanzate tecnologie numeriche e con la diffusione dei cavi in fibra ottica. Oltre ad elevare la qualità complessiva del sistema queste tecnologie hanno permesso l'avvio e la realizzazione di reti tecnologicamente avanzate e ad alta affidabilità per la grande utenza e gli operatori economici; l'offerta del Numero Verde, gratuito per chi chiama, che costituisce un prezioso ausilio per molte attività produttive; la progressiva estensione dei servizi telefonici supplementari (sono già 220 mila gli abbonati che ne hanno chiesto l'attivazione) attraverso i quali gli utenti collegati a centrali numeriche possono usufruire di una serie di prestazioni utili e funzionali. Per informazioni su questi servizi basta rivolgersi allo sportello telefonico "187".
Nell'ambito dei servizi più avanzati si registra inoltre l'ampliamento della capacità e delle prestazioni della rete cellulare, anche in previsione dell'avvio nel 1992 del radiomobile numerico GSM, che consentirà di utilizzare il telefono portatile in numerosi paesi europei.
Riguardo alla telefonia pubblica è proseguito l'impegno per il rinnovamento degli apparecchi con modelli tecnicamente più affidabili, in grado di essere utilizzati con carte telefoniche. Negativo risulta però il fenomeno del vandalismo che, oltre ad incidere sui costi, rende troppo spesso inutilizzabili gli impianti, con gravi disagi per la collettività.

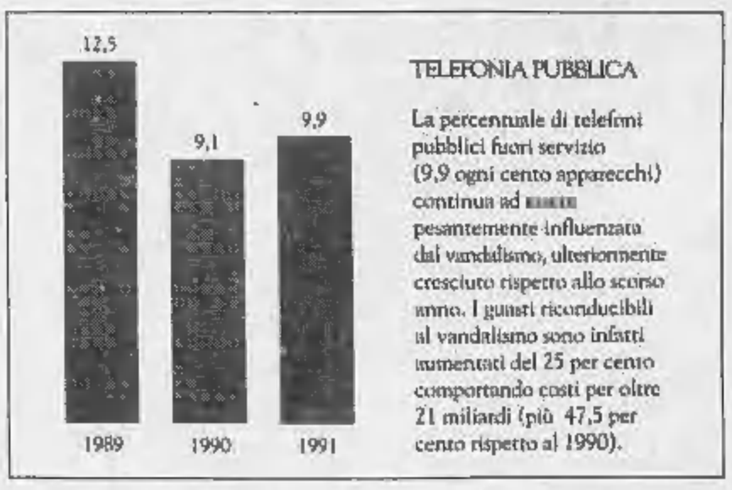


TELEFONIA DI BASE

Il tempo medio di attesa per i nuovi impianti si è stabilizzato a 17 giorni, confermando i continui miglioramenti rispetto agli 81 giorni del 1989 ed ai 33 del 1990. Il numero degli abbonati a fine 1991 è risultato pari a 23.071.821 con un incremento di oltre 720 mila rispetto al 1990.

DISPONIBILITA' DEL SERVIZIO

Il dato di 17,7 guasti ogni 100 abbonati, che corrisponde mediamente ad un guasto sul singolo impianto ogni cinque anni e mezzo, è stato conseguito anche in presenza delle difficoltà causate dagli ingenti lavori in corso per la ristrutturazione della rete.



TELEFONIA PUBBLICA

La percentuale di telefoni pubblici fuori servizio (9,9 ogni cento apparecchi) continua ad essere pesantemente influenzata dal vandalismo, ulteriormente cresciuto rispetto allo scorso anno. I guasti riconducibili al vandalismo sono infatti aumentati del 25 per cento comportando costi per oltre 21 miliardi (più 47,5 per cento rispetto al 1990).

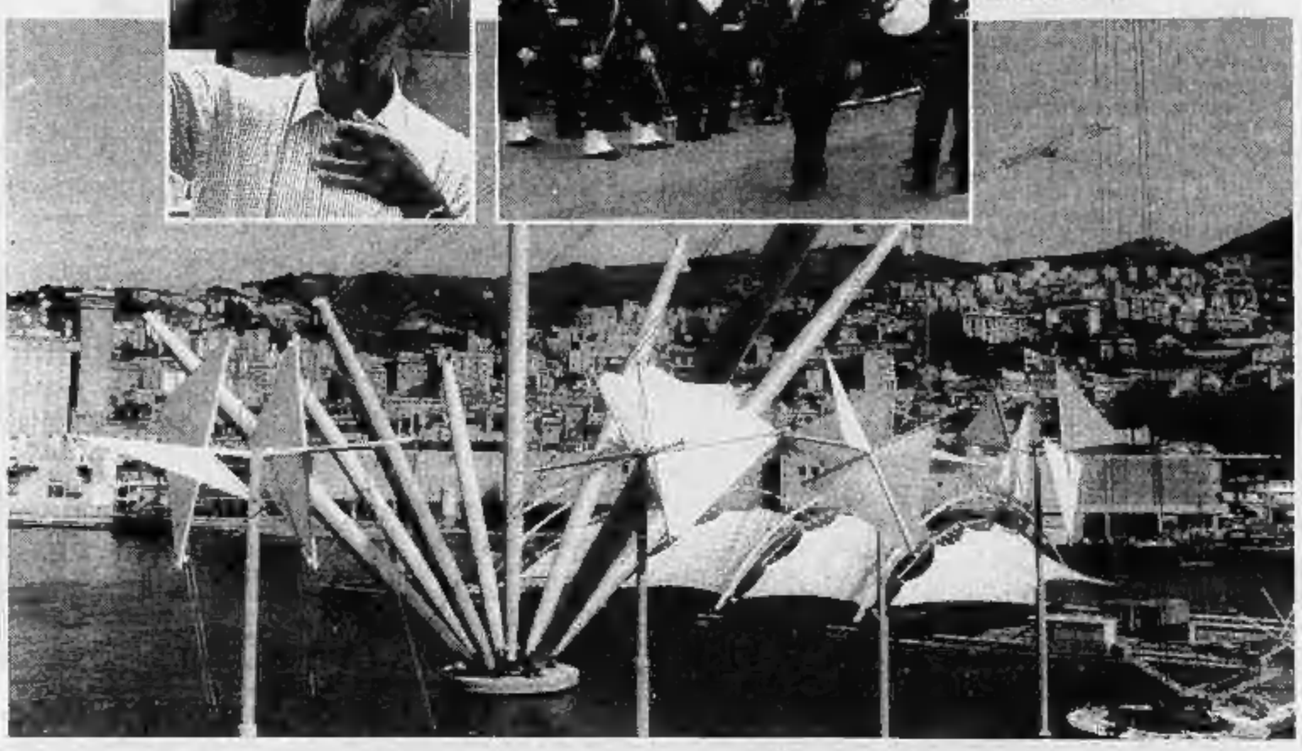
SIP SIP SIP SIP SIP SIP SIP SIP SIP SIP SIP SIP SIP SIP

Il rapporto è disponibile presso gli uffici SIP (gli indirizzi sono indicati nell'Avviso a pag.

Inaugurata ieri l'Expo internazionale, lavori per 5000 miliardi hanno trasformato la città

Colombo scopre una Genova più bella

Rifatto il Porto Vecchio, restaurati i palazzi Spadolini: abbiamo battuto Siviglia, nostra rivale



Nella foto grande il simbolo dell'Expo. A sinistra l'architetto Piano e di fianco il presidente del Senato, Spadolini

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Al molo della Mercanzia, il cui nome ricorda fasti antichi, è ormeggiata «Nave Italia», costruzione numero 5931 della Fincantieri. Non è il transatlantico «Rex» che nel 1933 vinse il Nastro Azzurro per la traversata record dell'Atlantico e neppure il «Moro di Venezia» che sulle acque del Pacifico insegue una mitica coppa e rapisce le fantasie. Più prosaicamente è un pontone senza motore progettato e realizzato per dare dell'Italia marinara un'immagine accattivante.

Genova delle Colombiadi è in concorrenza stretta con Siviglia e la sua esposizione universale. E ne è consapevole. Nel ventre di «Nave Italia» che ricorda la cambusa di un piroscafo, è organizzato gran parte del padiglione italiano e tutti riconoscono che sia un trionfo del buongusto. Il palazzo galleggiante è costato 30 miliardi, più o meno, ma ne valeva la pena, a quanto pare.

Per questa sua festa la città ha preteso un lifting accurato. Secondo un progetto dell'architetto Renzo Piano è stato rifatto il Porto Vecchio che era diventato un'indecenza. Ma i lavori sono anche altri: un tunnel sotto piazza Caricamento, che era il cuore del porto ma era diventato una specie d'inferno assediato dalle automobili; lo svincolo autostradale dell'aeroporto; il restauro del palazzo Ducale e la ricostruzione del teatro lirico Carlo Felice. Eppoi la metropolitana. A conti fatti, ha dichiarato Romano Merlo, sindaco socialdemocratico «per questi novanta giorni di esposizione sono stati spesi 585 miliardi». In realtà la torta sembra assai più ricca: chi ha sommato i costi per l'Expo a quelli dei lavori in città e dintorni è arrivato ad un totale di circa 5000 miliardi.

Il sindaco ha parlato ieri mattina, sotto il tendone di teflon chiaro in piazza delle Feste, accanto a piazza Caricamento. Era il momento della inaugurazione: all'Expo partecipano 57 espositori. A rappresentare lo Stato, il professor Giovanni Spadolini, presidente supplente della Repubblica. E non c'era, malgrado l'annuncio, Giulio Andreotti, presidente del Consiglio.

Ha anche un'ora l'inizio di questa «festa del mare»: alle 10,48, con voce tonante, Spadolini proclama: «Dichiaro aperta l'esposizione internazionale». A questo punto forse era in programma il passaggio a bassa quota delle frecce tricolori, ma qualcuno aveva dimenticato di sincronizzare i cronometri e la pattuglia acrobatica era sfrecciata quattro minuti avanti.

L'Expo è piaciuta subito e anche Spadolini, rivolto al regista Giulio Macchi, ha osservato: «Abbiamo battuto Siviglia cinque a uno». Quasi un cappotto, insomma, e il senatore ha aggiunto: «Questa è un'iniziativa molto intelligente, anzi geniale, progettata da quel grande architetto e artista che è Piano. Ha infatti puntato a un obiettivo fondamentale, quello di preservare per Genova il 95 per cento delle costruzioni. Qui è stata battuta la vecchia concezione delle esposizioni universali in cui si facevano tanti edifici per essere distrutti alla fine del brevissimo ciclo dell'esposizione».

Ma la barca italiana come va?, gli ha chiesto qualcuno. «Sono sicuro che riprenderà a navigare, la mia è una parola di speranza». Il ventre della «Nave Italia» colmo di tesori ha finito per calamitare l'attenzione collettiva. Fra polene scolpite e mappamondi, spicca quella che pare una scultura moderna, stile Anni Trenta e invece è l'«ottica di secondo ordine a fuoco fisso da 700 millimetri» del faro di Portzic, presso il porto di Brest: è un'enorme lampada a specchi che serviva a segnalare i rischi ai marinai fin quasi all'orizzonte. In mezzo alla stiva, sistemata come una reliquia, c'è la campana del «Rex» su cui è incisa la data del varo: «1932, anno X». Naturalmente dell'era fascista, ma qualcuno aveva preferito non specificare.

A poppa del padiglione, l'acquario e cinque squali grigi, per la verità di dimensioni un po' ridotte, fin dal primo momento hanno attirato la curiosità. Nella sala di fronte, un tesoro inaspettato: lo scheletro fossile di una balenottera risalente al pliocene. Un rostro di nave romana a forma di testa di cinghiale, in bronzo, ha scatenato sopite nostalgie: era stato tirato su dalle acque del porto di Genova nel 1597 ed è finito nell'Armeria Reale di Torino chissà come. E Giuseppino Roberto, responsabile del padiglione italiano, sospira: «Chissà se potremo riaverlo, qui a Genova!». «Sarà facile», gli ha risposto Spadolini ma aveva il tono di chi intendeva dire: «Neppure parlarne». E Paolo Emilio Taviani, lo studioso di Colombo, gli ha fatto eco: «Sarà difficile». Eh, il mare. Anche Spadolini è apparso affascinato, e ha detto: «Lo amo molto, vado in barca con mio fratello. Mi piace assai nuotare, dovrei farlo più spesso, per dimagrire».

Per impreziosire il tesoro, da Firenze è stata mandata l'anfora di Baratti, in argento, con 132 medaglioni a sbalzo: il mare se la prese, chissà quando, e nel 1968 un pescatore la tirò su con una rete. Al gabinetto del restauro fiorentino l'hanno rimessa a nuovo, a malincuore la sovrintendenza l'ha mandata a Genova per 3 mesi.

Il mare è anche guerra sul mare e una piccola ma acerba contesa è già scoppiata per i sommergibili. Nel padiglione del Principato di Monaco è esposta la copia della «tartaruga», realizzata dall'americano David Bushnell: una sorta di botte che, secondo il suo inventore, navigherebbe anche sott'acqua spinta da un'elica a pedali. E per la verità, pare che l'ordigno sia stato impiegato dagli yankee contro la flotta di Sua Maestà nella guerra d'indipendenza. E' taciuto con quali risultati.

La Germania risponde con una sorta di truce u-boot nero, il «Brandtaucher», costruito a Kiel nel 1850 e indicato come «primo veicolo subacqueo del mondo». Ma c'è una rivendicazione anche degli spagnoli: nel loro padiglione è esposto il modellino in legno dell'Ictineo, ideato da Narciso Monturial per i pescatori di corallo: risalirebbe al 1859. La diatriba continua. Sempre nel padiglione spagnolo, è esposto il diario di bordo del primo viaggio di Cristoforo Colombo scritto, sembra, dal figlio Sebastiano.

I giapponesi espongono la loro immagine sulla «Yotei Maru Tokyo» una vecchia nave in ferro.

Tutto bene, quindi? Quasi. La gente è arrivata puntuale, alle 14,25. Ma c'è qualcosa che disturba il quadro. L'architetto Piano è furibondo per i tendoni tirati su dai venditori e dagli sponsor. Minaccia: «Una di queste notti smonto tutto e lo butto in mare». Insomma, sembra proprio che dove c'è mare ci sia guerra. Magari piccola.

Vincenzo Tessandori

DAI BIGLIETTI AGLI ORARI, ISTRUZIONI PER L'USO

- L'ingresso all'Expo costa 25 mila lire. Entrano gratis i bambini che non sono in età scolare. Gli alunni dalla prima elementare alla terza media pagano 20 mila lire. Pagano ventimila lire gli ultrasessantenni, gli handicappati, gli invalidi, i militari e i gruppi da 25 a 60 persone (più un biglietto omaggio). Le comitive da 51 a 100 persone pagano 18.750 lire e due biglietti omaggio.
- I padiglioni aprono alle 9,30 e chiudono alle 21,30. Da lunedì, per una ventina di giorni, sarà possibile entrare la sera pagando 3000 lire.
- L'Expo ha otto accessi. Due quelli in via del Molo (uno all'altezza di porta Siberia). In piazza Cavour c'è il varco Mandraccio. Seguono quelli di piazza Caricamento, ponte Embriaco, il varco di fronte a Palazzo San Giorgio, quello di Ponte Spinola (in faccia all'acquario), più i due accosti al Molo Vecchio per chi arriva dal mare coi battelli che partono da Calata Zingari e che fanno servizio continuato dalle 10 alle 19.
- I punti di ristoro sono diciotto. Tre i ristoranti: nei magazzini del cotone (dove funziona anche un self service), nell'acquario e nella palazzina del Millo.

Bocciata dai critici la sua statua esposta negli stand di Siviglia

Alla Lollo 4 in scultura

L'attrice messa sotto accusa da otto deputati: «Così si danneggia l'Italia» Lei contrattacca: «Non sarò Michelangelo, ma quell'opera è dignitosa»

ROMA. Ma la Lollo è una scultrice o non è una scultrice? E' vittima di una cultura snob, che ritiene l'arte «seria» preclusa a un'attrice, o la vittima è l'arte, che guadagna titoli sui giornali solo se è opera di un nome già noto? La polemica è esplose dopo l'interrogazione parlamentare - al ministro ad interim dei Beni culturali Andreotti - di otto deputati «indignati» che l'Italia fosse rappresentata all'Expo di Siviglia da Gina Lollobrigida. E' davvero un «atto che ha provocato danni, oltre che disagio, alla cultura artistica italiana»?

«E' assurdo». Gina Lollobrigida è furente e addolorata. «Un insulto gratuito. Di che mi si accusa? Ho forse offeso qualcuno? E' una statua oscena, pornografica? Non pretendo di essere Michelangelo, ma non credo proprio di danneggiare l'arte con la mia opera. Può piacere o non piacere, io ci ho messo tutta me stessa, ho lavorato con umiltà. No, non sono stata pagata, come si insinua: anzi, ci ho rimesso un bel po' di soldi». Lei come si spiega questo attacco? «C'è tanta invidia in giro: il successo altrui dà fastidio e quando è accompagnato dal talento dà ancora più fastidio. E' un problema che mi perseguita da tutta la vita. Io rappresento nel mondo l'Italia, con tante iniziative, non solo con i miei film. Ma questo è riconosciuto solo all'estero». E quando risale il suo amore per l'arte? «Disegno e scolpisco fin da bambina: ho frequentato l'Accademia di Belle Arti e lì fui l'unica donna a vincere una borsa di studio. Forse un po' di talento ce l'ho, no?».

I critici d'arte sono divisi. «Sono pienamente d'accordo con l'interrogazione parlamentare - dice Federico Zeri -. E' incredibile che l'Italia venga rappresentata dalla Lollobrigida, con tutti i bravi scultori che ci sono. Vorrei proprio sapere chi prende queste decisioni. Non ho nulla contro di lei, fa benissimo a scolpire, ma quanto a sceglierla come rappresentante italiana... ho visto la scultura solo in fotografia ma mi sembra molto modesta». «Non mi sento di giudicare la qualità della statua da una foto, certo è opera di una dilettante - dice Peppino Gatt -, ma la Costituzione dice che l'arte è libera, non ci sono leggi che difendono gli artisti veri. E allora ogni scelta è valida, è opinabile. Comunque c'è ben altro di cui scandalizzarsi».

Gina Lollobrigida accanto alla statua contestata. In alto il critico d'arte Federico Zeri

«La questione non è così poco importante - ribatte un firmatario, l'on. Renato Nicolini, pds -. L'Expo di Siviglia è un grosso investimento, c'è in gioco l'immagine italiana. Mi sembra che non ne usciamo tanto bene. Stiamo attenti a sposare l'idea che quando si è bravi in un campo si è autorizzati a dettar legge anche negli altri. Io non ho nulla contro la Lollobrigida, la ammiro come attrice, ma presentarla come scultrice mi sembra un'offesa per tanti bravi scultori italiani».

«Non è assolutamente un attacco personale - rincara l'on. Silvia Costa, dc, altra firmataria -. Anzi è lodevole che la Lollobrigida cerchi altre vie per esprimere la sua vena artistica. Ma vorrei capire certe scelte».

Chiamato in causa direttamente, il commissario del governo all'Expo, on. Turchi, è incredulo. «Per favore, non esageriamo, diamo a ogni cosa il suo valore. Noi lavoriamo da tempo per l'immagine dell'Italia, nei suoi aspetti più sfiziosi come in quelli più importanti. E adesso sembra che nel padiglione italiano ci sia solo la statua della Lollobrigida».

Come mai è stata scelta la Lollobrigida? «E' molto rappresentativa, molto conosciuta all'estero. La scultura era un modo diverso per presentare lei. E comunque l'opera ci è piaciuta, non penso che di questo dobbiamo rispondere a nessuno».

Intanto l'interrogazione va avanti e la Lollo minaccia di chiedere i danni. Ironia della sorte, la statua vorrebbe essere, dice lei, un'immagine di pace e armonia in un momento in cui ce n'è tanto bisogno».

Raffaella Silipo

Rallenta il progetto di vietare anche la pubblicità indiretta

Guerra al fumo, la Cee ko

Un punto a favore della lobby che riunisce i grandi produttori di tabacco Le posizioni degli industriali sostenute da cinque Paesi, contraria l'Italia

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I grandi produttori di tabacco hanno vinto un importante round nella lotta contro la direttiva comunitaria che vuole proibire qualsiasi tipo di pubblicità - diretta e indiretta - delle sigarette. Coalizzata di fronte alla minaccia di Bruxelles, la loro lobby è riuscita ad assicurarsi l'appoggio di alcuni governi, sufficientemente forti da impedire ieri - quando se ne sono occupati i ministri della Sanità dei Dodici - qualsiasi progresso del controverso dossier. Gran Bretagna e Danimarca si sono affiancate a Germania, Olanda e Grecia per difendere il diritto di pubblicità; e sebbene la maggioranza dei Paesi voglia invece una normativa comunitaria, quei cinque sono sufficienti per formare - alla prossima riunione dei ministri - la minoranza di blocco.

Invano la signora Vasso Papandreu, commissario Cee responsabile per i problemi della Sanità, ha sostenuto il progetto, sottolineando come ogni anno il tabagismo uccida nella Cee 440 mila persone, mentre l'85 per cento dei tumori ai polmoni sono imputabili al tabacco. Ma il suo appello, sostenuto da numerosi Paesi fra i quali l'Italia e la Francia, non è bastato.

La direttiva, se approvata, vieterebbe dal 1° gennaio 1993 ogni forma di comunicazione orale, scritta, stampata, radiofonica, televisiva e cinematografica avente lo scopo o l'effetto diretto o indiretto di promuovere un prodotto del tabacco, ivi compresa la pubblicità che mira a eludere il divieto di pubblicità mediante l'uso di nomi, marchi, simboli, combinazioni di colori». Significherebbe, per esempio, la MacLaren di Senna senza lo scudo della Marlboro o la vettura di Mansell senza cammello.

Per le marche diversificate - nell'abbigliamento, ad esempio - si imporrebbero norme severe. Perché un marchio possa essere pubblicizzato occorrerebbe nel volume di affari un rapporto di due a uno fra la parte non-tabacco e quella tabacco; e che quel marchio, prima di essere usato per una sigaretta, sia stato usato per altri prodotti. **[f. gal.]**

I verdi

«Trascurati gli indiani»

GENOVA. «Ho rifiutato l'invito a partecipare, come parlamentare ligure, alla inaugurazione dell'Expo come atto di obiezione di coscienza e celebrazioni che fin dal primo giorno spediscono nelle riserve la cultura degli indiani d'America. Parteciperò alla fiaccolata con un segno di lutto al braccio». Lo ha dichiarato il deputato Verde Lino De Benetti. Secondo il deputato genovese le manifestazioni «sono esageratamente celebrative e trascurano la cultura indiana, praticamente già distrutta». «Chiederò al presidente della Camera - ha concluso Lino De Benetti - di intervenire presso il futuro Capo dello Stato affinché restituisca con una propria iniziativa dignità alla cultura ed alla storia degli indiani». Ieri intanto l'astronauta Buzz Aldrin, che prese parte alla prima missione sulla luna, ha visitato l'esposizione internazionale. [Ansa]

Proposta di Zeri

«La Torre di Pisa va smontata e trasferita»

PISA. La Torre di Pisa è talmente malmessa che può cadere. Per salvarla occorrerebbe smontarla e rimontarla. A lanciare questa idea è stato il professor Federico Zeri, durante la trasmissione «Radiodue 31 31» in onda ieri.

Secondo lo studioso la soluzione per salvare il monumento sarebbe appunto quella di rimontarla su un terreno con fondamenta solide.

Il sindaco, dal canto suo, ha annunciato che, il 25 maggio, riunirà il Consiglio comunale a Roma per sollecitare in modo pressante la conversione in legge del decreto sulla Torre.

Dallo studio di Napoli il professor Roberto Di Stefano, membro della Commissione di salvaguardia del monumento, (che si riunirà il 20 maggio a Pisa), ha ribadito il concetto secondo il quale la linea che sta attuando il comitato scientifico è quella giusta. [Agi]

Donna di Spoleto

Con i bambini vuole adottare anche i genitori

POTENZA. Una ex dipendente della Camera dei deputati, Anna Maria Fedeli, che vive a Spoleto, si è offerta di accogliere i coniugi Pietro e Lucia Dimilta, di 47 e 27 anni, di Accettura (Matera), e le loro cinque figlie, di età compresa fra nove e un anno, allontanate il 14 aprile scorso dai genitori su disposizione del tribunale per i minorenni di Potenza. La decisione è stata adottata perché, a causa della situazione di indigenza e delle precarie condizioni di salute dei coniugi, padre e madre (l'uomo è invalido, la donna obesa) non sono in grado - secondo i giudici - di garantire adeguata assistenza alle figlie. La disponibilità di Anna Maria Fedeli è stata confermata dal sindaco di Accettura, Giuliano Vespe. La Fedeli vive con una sorella in una cascina situata nelle campagne di Spoleto dove potrebbero lavorare i coniugi Dimilta. [Ansa]

Disabile ammazzata

Milano, cadavere per sei mesi in una cantina

MILANO. Il cartello è rimasto appeso un mese al portone del palazzo. «Chi ha chiuso con un lucchetto la cantina numero 78 è pregato dalla proprietaria...». Finché Carmela Del Vecchio, la proprietaria della cantina 78 di via Graziano Imperatore 40, si è stancata di aspettare. Ha segato il lucchetto, sfondato la porta. Oltre i mobili, le casse, la polvere, c'era una carrozzella da invalido e sopra un sacco ben sigillato dallo spago. E' un odore stordente di putrefazione. Dentro, i carabinieri hanno trovato il cadavere di donna in avanzato stato di decomposizione, irriconoscibile. Antonia Berlingieri, 32 anni, handicappata, un arresto per spaccio, forse è l'ultima vittima della Milano dei misteri. Accoltellata all'addome, legata, messa nel sacco, fatta sparire per sei mesi. Sono stati gli inquilini a mettere sulla pista giusta gli inquirenti. **[r. m.]**

LE STRADE PIU' DIFFICILI HANNO SCELTO LANCIA DEDRA INTEGRALE.

Passo del Maloja, Svizzera. 17.5 km. a sud di St. Moritz. Percorso alpino di elevata difficoltà per l'alta concentrazione di curve e tornanti. Fondo stradale estremamente impegnativo, soprattutto nei mesi invernali: neve su asfalto con formazioni di lastre di ghiaccio nei frequenti tratti esposti a nord. Temperatura media invernale: -1°, -5° al suolo. Condizioni ambientali: precipitazioni nevose, forti raffiche di vento proveniente da nord, nord-est. Variazione altimetrica da 333 a 1815 metri in 50 km. da Chiavenna a St. Moritz.

Lancia Dedra integrale. Berlina di lusso ad alta guidabilità. Trazione integrale permanente sulle 4 ruote. ABS a 6 sensori. Sistema elettronico di bloccaggio del differenziale posteriore con esclusione automatica dell'ABS. Totale sicurezza di marcia in situazioni di ridotta aderenza. Potenza: 172 CV DIN, turbocompressore Garrett, sistema boost-drive e intercooler, marmitta catalitica a tre vie. Comfort: pelle su volante e cambio, sedili in tessuto, Alcantara® o pelle Frau. Lancia Dedra integrale, le strade più difficili diventano facili.

Lancia Dedra: integrale. 172 CV DIN - 2000 turbo. 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo d. ECO D, 92 CV DIN. Tutte le versioni a benzina sono disponibili anche catalizzate.

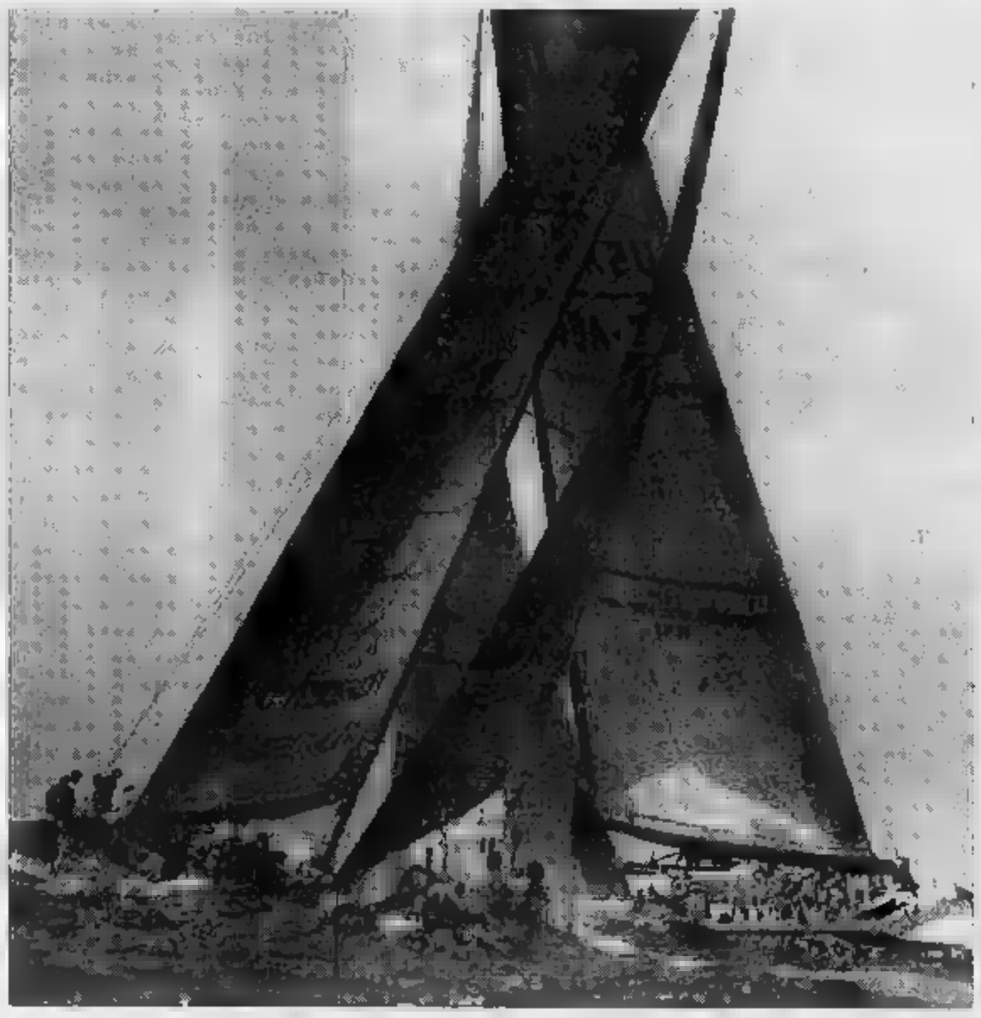
87 88-89 90-91 CAMPIONI DEL MONDO RALLY

ESSERE LANCIA

A San Diego «America 3» conduce tre regate ad una, se vince stasera si aggiudica il trofeo

Il Moro tenta l'ultimo assalto alla Coppa

Partenze a rilento, Cayard sotto tiro
«Una gara perfetta, oppure è la fine»



Un'immagine della quarta regata fra Il Moro di Venezia e America 3 che ora è a un passo dalla vittoria

SAN DIEGO
NOSTRO SERVIZIO

Con una partenza aggressiva America 3 ha sopraffatto il Moro; con molta fortuna lo scafo americano ha superato due incidenti ed alla fine ha tagliato il traguardo con un vantaggio di 64". Raggiunto il 3 a 1, alla barca americana basta ora solo vittoria per tenersi la Coppa, ma la parola fine su queste regate potrà essere scritta soltanto oggi, alla fine della 5ª prova.

I precedenti storici lasciano aperta qualche speranza: nella Coppa dell'83 Dennis Conner conduceva per 3 a 1 e perse la Coppa per 3 a 4 dopo un tris di vittorie consecutive di John Bertrand con Australia II. Ma anche nelle semifinali con il Moro e New Zealand la situazione sembrava disperata con un 3 a 1, quando gli italiani sono poi riusciti ad aggiudicarsi tutte e 4 le regate successive.

John Bertrand, l'uomo che riuscì a strappare la Coppa agli americani, non appare eccessivamente ottimista per gli italiani. «Il Moro ha molti problemi che noi non avevamo nel 1983» ha raccontato alla fine della regata «non vedo un tallone d'Achille in America 3, il nostro scenario è molto diverso: noi siamo in velocità superiore in diverse condizioni, cosa che non abbiamo visto per il Moro. Questa volta il limite è il duo barche è piccolissimo e America 3 sembra essere leggermente più veloce».

«Non abbiamo ancora preso il ritmo giusto, fin dal primo giorno» commenta Raul Gardini, indicando il punto principale del problema. Un Gardini che si tiene fuori gioco per non peggiorare una situazione già difficile. In effetti le cose si sono messe male fin dall'inizio di questa finalissima: la prima partenza fuori di Paul ha fatto perdere sicurezza a lui e a tutto l'equipaggio, ed a questo si sono uniti diversi problemi: l'impossibilità di usare la nuova randa in carbonio, sicuramente più efficace della vecchia in kevlar, perché il taglio non dava garanzie totali, e una certa superiorità di alcune vele usate dai cubici: un gennaker stabilissimo anche con onda, e uno spinnaker da poppa che porta molto bene. E purtroppo, in 5 partenze su 4 si è vista una grande indecisione sul lato da coprire, nata probabilmente dall'una incompletezza delle informazioni ricevute o da una incapacità di decifrarle. Anche l'altro ieri, poco prima del via, il Moro ha deciso di sostituire la randa in carbonio con la vecchia in kevlar, poiché era previsto superiore ai 15 nodi, cosa poi non avvenuta.

Il problema più grave riguarda quindi la partenza: chi la vince, vince tutta la regata. Il bravissimo Cayard è stato spazzato da un Dellenbaugh che non è certo bravo lui ma che al via è affiancato da un espertattico: Buddy Melges. Nel 1987 a Fremantle Dellenbaugh non era proprio nessuno, ma era imbarcato sulla barca di Melges «Heart of America». «Come mai ti notava?» gli è stato chiesto a fine regata. «Stavo imparando» ha risposto con molta semplicità.

Per Cayard tutto è più difficile perché è praticamente solo a poppa e forse comincia a risentire psicologicamente questo grosso peso. «La responsabilità di questa sfida me la prende tutta io, ma basta fare una regata perfetta e possiamo vincere» ha poi detto Paul più tardi.

Certo, alla non perfetta forma del pozzetto italiano, si aggiunge una fortuna sfacciata dell'equipaggio americano. Nelle 4ª regata America Cube ha rischiato per ben due volte di perdere la regata. Nel secondo lato di lasco, con Koch al timone, Melges si è dimenticato di tesare la volante e l'albero ha cominciato a ondeggiare: sarebbero bastati 10" perché cada giù. E poi, alla boa successiva, il grinder Peter Fennally rischia di essere issato invece del genoa. Non ci resta che sperare che i cubici abbiano esaurito la loro dose di fortuna.

Ida Castiglioni

Oggi in tv

Diretta Tmc dalle 20,30

ROMA. L'appuntamento per tutti gli appassionati di vela è per stasera, alle 20,30, davanti al televisore. Telemontecarlo trasmetterà infatti in diretta anche la quinta e importantissima regata di finale della Coppa America. Ed è facile immaginare un nuovo successo di audience. Anche giovedì (nonostante la concomitanza con la finale di Coppa Italia su Canale 5), l'emittente ha avuto un ascolto notevole, con punte vicine ai 7 milioni. Nella fascia tra le 20,30 e le 22,30, la voce «altre reti» (nella quale l'Auditel comprende Tmc) ha totalizzato 2.758.000, con il 10,45% di ascolto rispetto ai 9.726.000 di Canale 5 (36,83% di share).

Nel dettaglio, dalle 21,25 sulle «altre reti» erano sintonizzati 5.665.000 spettatori (20,97%), passati a 6.744.000 alle 22,50 (34,28%), cifra rimasta costante fino alle 23,10. E l'ascolto si è mantenuto elevato fino a mezzanotte, con ancora quasi 5 milioni di spettatori. [r. cri.]

Gardini: siamo al muro ma non ci faremo fucilare

Raul Gardini crede che Cayard possa ripetere il recupero riuscito contro New Zealand

Raul Gardini, terza sconfitta Moro. Qualcosa da dichiarare?
Ci hanno portato via la parte migliore della partenza. Qui il vento è contro noi, quasi una persecuzione. Se il vento si comporta bene, il Moro va almeno America 3. Non chiedo che un vento un tantino regolare, o irregolare nello stesso modo per noi o per loro.

Il vento comunque dovrebbe permettervi di recuperare, non di avanti. Inseguite sempre.
Subiamo lo choc della partenza sbagliata nella prima regata. Ci manca un po' la testa. Ma diciamo anche che gli americani sono bravi, e che Dellenbaugh è un timoniere eccezionale per le partenze. È tutto senza togliere un briciolo della fiducia in Cayard. Si può essere bravi in tanti.

Domanda banale ma inevitabile: e adesso?
Come dicono i francesi, siamo ai piedi del muro; stiamo per essere fucilati. Ma non ci arrendiamo, e speriamo ancora. In fondo New Zealand è rimonta è cominciata proprio dall'1 a 3. Importante è non perdere il buon umore.

Uno suo equipaggio, Bresciano, famoso per avere dato i neozelandesi come spacciati sul 4 a 1, dice che adesso quelli America devono preoccuparsi.
Io per ogni tipo reazione, a parole e a fatti. Il giorno di intervallo serve per continuare a lavorare, per esempio sulle vele. E' possibile, poi, che si rintracci finalmente il ritmo giusto, la forma giusta. Ecco, ritmo e forma, dobbiamo cercare queste cose, sono ancora alla portata.

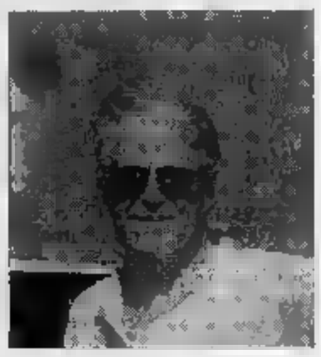
regata Cayard ha dovuto spronare i vostri uomini, sembravano rassegnati.
Cayard sprona sempre. A dieci minuti dal via dice che siamo in regata, bisogna mettercela tutta. No, a bordo, niente rassegnazione.

Tutto per una vittoria del Moro, allo spasimo, per pochi centimetri, nella seconda regata. Senza quella saremmo già tutti a ...
E che devo fare, mettermi a piangere e rifiutare anche quel successo, e la speranza che ci permette di coltivare?

adesso Paul Cayard, skipper. C'è ancora questa speranza?
Se riusciamo a fare una regata perfetta, vinciamo. E se vinciamo, possiamo rimontare. Una regata perfetta è stata la seconda, quella che abbiamo vinto. Possiamo ripetere l'impresa. Anche se loro, Koch e Melges, sono ottimi concorrenti, e stanno facendo una bella Coppa America, regatando bene e onestamente. Posso dire che li pensavo un po' meno veloci, tutta qui la sorpresa. Comunque vorrei chiarire che la quarta regata non ha visto nostri grossi errori, neanche in partenza. E' andata meglio a loro con il vento, sono cose che in mare accadono.

Gardini fa capire che ci si gioca tutto in una regata.
Penso che la nostra vita, sportiva e no, sia fatta di tante belle cose, e che di cose ci si debba sempre ricordare. Noi siamo arrivati alla finale, abbiamo sconfitto i neozelandesi. Io ho vinto tanto, sin qui. Non voglio drammatizzare niente, non mi sento nel momento peggiore della mia vita, e neanche in un brutto momento sportivo. E neanche in un momento tremendamente brutto di Coppa America. E dico che c'è una barca che può fare cose sensazionali, rovesciare un risultato, questa barca è il Moro. Io so da quali buchi siamo risaliti: e quello di adesso mi pare meno profondo di quello in cui eravamo finiti contro i neozelandesi, bompresso o non bompresso. [g. p. o.]

Koch: io, povero signore che si prende la rivincita



Il miliardario Bill Koch loda il suo skipper Buddy Melges

Mister Bill Koch, che effetto essere vicino a vincere Coppa America dopo un dilettante?
Proprio dilettante, in italiano, e non solo da italiani. Beh, si può sempre cambiare idea, no? A chi poi mi accusa di essere arrivato tardi nel mondo della vela e della Coppa America, rivolgo l'invito di considerare cosa avremmo fatto con più tempo a disposizione, sia io sia questa barca. Il tutto, sia chiaro, senza che sia detta l'ultima parola: perché io rispetto Gardini e Cayard, e temo il

Felice del suo giocattolino?
Ci abbiamo lavorato sopra molto, abbiamo fatto dei bei cambiamenti, sostanziali, come chiglia e albero. Avremmo certamente anche altre idee, ma non c'è tempo. Sono fiero comunque di tutti quelli che lavorano con me. Ho detto che Cayard è il miglior timoniere del mondo, dopo Conner, e ripeto che Melges è il miglior timoniere per America 3, ed è davvero meraviglioso umano. Io? Io sono un povero signore che sta imparando certe cose del grande velismo.

Ed ecco Buddy Melges: cosa si dice al boss?
Che dopo queste definizione di me come essere umano, mi sento meglio... Bill è un ottimo boss, accade persino che con lui io mi goda le regate, nonostante la tensione della gara. Ci scopriamo intenti, volte, a parlare di cose nostre, mentre magari stiamo andando a vincere la prova.

Dave Dellenbaugh, lei sta diventando l'incubo di Cayard, visto che il timone di America 3 per la partenza è suo.
Macché. Io sto ancora imparando. Però ce la metto tutta, e per esempio stavolta in partenza ho respinto bene un attacco del Moro, che voleva abbattermi fuori. Io sono un uomo sereno, sono molto ricco nel cuore, visto che voi italiani volete sapere quanto guadagna per fare quello che faccio, cioè per lanciare bene una barca che poi va avanti bene perché è una gran barca. Non ho mai navigato con Cayard, lo conosco solo di fama, gli invidio successi e guadagni, ma so che Melges è uno pieno di esperienza, uno che sbaglia poco.

Peter Fennelly, ha capitato? Si parla di un momento drammatico su America 3. Vero che poteva morire? In gara si è visto poco, e la televisione è stata se non per immagini parziali.
Beh, qualcosa di simile. Una drizza del genoa mi ha avviluppato la caviglia. E quando è stato il gennaker io sono addirittura sparito sotto le vele. Potevo rimetterci la gamba, oppure riuscire a liberarla tra finire in mare (il recupero può avvenire con un gommone che però poi deve spegnere il motore e aspettare che la barca - in pratica rinunciando quasi sempre a ogni possibilità di vincere la regata - venga e riprendersi suo uomo, visto che non si può tagliare il traguardo senza l'equipaggio al completo; n.d.r.). Wally Henry si è accorto di cosa mi era accaduto, ha dato l'allarme mentre sparivo fra le vele, Jerry Kirby è arrivato con un coltello, per liberarmi. Intanto io stavo avviluppato dal gennaker, fuori del bordo, anche se con il piede bloccato ero ancora sullo scafo. Mi sono bagnato un poco, e mi sono liberato da solo, proprio come, senza finire in acqua. In tutto quindici secondi, potevano costarci la regata. Ho anni e ho un davvero ingombrante, piedoni da far paura. Devo fare più attenzione, sono una buona preda per le corde che sembrano serpenti...

Gian Paolo Ormezzano

Venezia

Sconforto tra i fans

VENEZIA. Che il Moro sia in difficoltà lo si nota dal fatto che le magliette con le insegne della barca Montedison sono sparite dalle calle di Venezia. Ma «Cayard non ha fatto grandi errori, ma avrebbe dovuto vincere nettamente la partenza per coprire bene la barca americana». Questa l'opinione di Giorgio Gorla, terzo alle Olimpiadi della vela nell'80 e nell'84, quindi nell'88, campione del mondo nell'84 e di Europa nell'85 e nell'87: «Si può ancora sperare. In ogni giorno è un nuovo giorno. E' difficile ma si può ancora ribaltare la situazione».

Chi sembra perso la fiducia è il presidente del «Moro di Venezia Fans Club» Raffaele Bonivento: «Sono stato trafitto nel mio cuore. Loro sono molto più veloci». Bonivento accusa Cayard: «In queste ultime regate non è stato incisivo nelle partenze. Anche l'altro ieri ha fatto un errore partendo a destra quando era evidente che doveva partire a sinistra». [Agi]

I «cubani»

Quel nome è un rompicapo

SAN DIEGO. Ma si scrive, come si dice? America 3 o America Cube, cioè America al cubo? E quel 3 messo a parità di corpo tipografico dopo America, oppure va piccolino come appunto l'esponente, in alto a destra del nome principale?

Non soccorre la stampa di qui. La barca di Bill Koch è definita America 3 o America al cubo, i velisti marinai sono «the cubens», i cubici anzi i cubensi, il 3 è piccolino, di tipo esponenziale.

Ho lo stesso giornale che usa questa grafia annuncia il prossimo film della serie «Alien», il numero 3, e pure questo 3 è messo piccolo e alto, accanto alla parola «Alien», proprio come esponenziale, con il che sarebbe Alien alla terza potenza, terribile mostro e povera Sigourney Weaver con il mitra futuribile a tracolla, portato le messicane portano i figli.

IL TIMONIERE OCCHETTO

La sindrome di Achille

Come «Ted Health, Helmut Schmidt, Gaston Defferre, già sindaco di Marsiglia, per non dir nulla di Roosevelt e Kennedy». Come loro, Achille Occhetto non manovrare la barca. Quantomeno quella su cui armeggia, all'ancora in una baia dell'Argentario, nelle foto di Massimo Sestini pubblicate anche sull'ultimo numero del «Venerdì». Con quell'intervento a Tele Montecarlo per applaudire la barca di Raul Gardini, il segretario del pds doveva aspettarsi che i fotografi l'avrebbero d'occhio non appena avesse deciso di prendere il . Il commento - e i paragoni - è autorevole: Piero Ottone, giornalista che la vela la da anni. Ottone, pur avanzando perplessità su «certi suoi a amenti» quand'è al timone sull'altra barca, è partito, garantisce che, con la vela, il segretario «ci va anche benino».

Ovada, muratore di 24 anni confessa d'aver messo incinta la mamma bambina

«Sono io il padre di Giulia»

«Sembrava già donna, non sapevo fosse così piccola»
«Ora voglio riparare, sposarla e crescere nostra figlia»

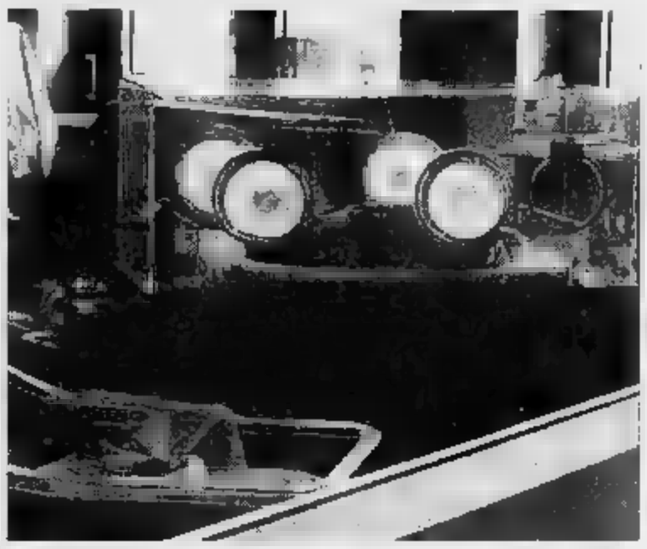
OVADA
DAL NOSTRO INVIATO

Il padre di Giulia, la bambina nata domenica all'ospedale di Ovada da una ragazzina di 12 anni, Elena, è un [redacted] di [redacted] anni. Si chiama Piero Salmena, abita in via Fi[redacted] 11 con la nonna e [redacted] sorelle minori. Ieri mattina si è presentato al giudice tutelare Gio[redacted]i Ghini e gli ha chiesto consiglio: «Che cosa devo fare per avere la bambina?». Evidentemente qualcuno lo aveva consigliato [redacted] agire in questo modo poiché era stato denunciato dai genitori di Elena per violenza carnale. Il magistrato ha ascoltato il suo sfogo. «Non [redacted] che Elena fosse così giovane - ha proseguito -. E' molto più sviluppata per l'età che ha. Ho saputo che aspettava un figlio solo alla fine della scorsa settimana. Se me lo avesse detto prima, avrei cercato di aiutarla, avrei parlato anche con i suoi genitori». Il muratore ha aggiunto che vorrebbe sposare la ragazzina «perché mi sento in dovere di riparare al male che le ho fatto». Il magistrato non lo ha mai interrotto, ma alla fine lo ha consigliato di [redacted]rsi un buon avvocato che lo difenda quando finirà in tribunale.

La vicenda della bambina madre sta dunque assumendo contorni più precisi. Solo la scorsa settimana Elena aveva confidato alla mamma che sta[redacted] aspettando un figlio e che il padre era il muratore Piero Salmena, che abita nello stesso rione. Subito la donna si è rifiutata [redacted] credere a [redacted] simile eventualità («sei ancora una bambina») e l'ha portata all'ospedale per una visita di controllo poiché fi[redacted] la gravidanza non si notava. La visita ginecologica [redacted] aveva lasciato alcun dubbio, anzi il medico aveva affermato che Elena era prossima al parto. Aveva suggerito di stare all'erta e di badare al minimo sintomo [redacted] che avesse annunciato la [redacted]ita imminente. Usciti dalla visita di controllo, padre e madre di Elena sono andati dall'avvocatessa Paola Suitano e hanno denunciato il mu[redacted] all'autorità giudiziaria.

Come previsto, le doglie hanno colto la giovane domo[redacted] mattina ed è stata subito portata con un'ambulanza all'ospedale di Ovada. Appena entrata [redacted] sala parto, [redacted]a dato alla luce Giulia, una bimba perfettamente formata che pesava quattro chili e un etto. [redacted]a [redacted] che Elena [redacted] abbia neppure visto la sua [redacted]atura, perché un paio d'ore dopo è [redacted] trasferita all'ospedale infantile di Alessandria in attesa di un destino che sarà deciso dal tribunale [redacted] minori. Elena, intanto, è tornata a casa.

> Ma la dodicenne non ha intenzione di legarsi al giovane. I genitori di Elena lo hanno denunciato per violenza carnale


Il reparto dell'ospedale [redacted] Ovada dove è nata Giulia (FOTO REPORTER)

Dopo la denuncia dei genitori [redacted] contro di lui, Piero Salmena si è recato dal giudice tutelare Giovanni Ghini per poter avere [redacted] figlia nella speranza di [redacted] la [redacted] responsabilità. Si è anche detto disposti[redacted]simo a sposare Elena «perché la colpa di quanto [redacted] accaduto è solo mia. Elena dimostra molti più anni di quan[redacted] [redacted] ha, sono stato ingannato dal suo fisico, comunque non [redacted] alcuna giustificazione per quello che ho fatto».

Sembra invece che Elena non voglia più saperne di Piero. Conversando [redacted] le infermiere dell'ospedale ha detto di [redacted] ancora troppo giovane per parlare [redacted] matrimonio. [redacted] comunque, se decidesse di sposarsi, dovrebbe [redacted] autorizzata dal tribunale dei minorenni di Torino che sta ancora esaminando la vicenda.

Il caso ha suscitato notevole scalpore, non soltanto in Italia. Vari giornali stranieri han[redacted] attivato i propri corrispondenti per ottenere un reportage sulla madre-bambina. Mentre in Africa [redacted] in Sudamerica avvenimenti del genere sono all'ordine [redacted] giorno, in Italia è molto raro che una dodicenne dia alla luce un figlio. La vicenda di Ovada ha colpito anche perché la ragazzina ha te[redacted] nascosto per tanto tempo la sua gravidanza anche ai [redacted]i genitori. I compagni di classe hanno raccontato di non essersi accorti di nulla: «La prendevamo in giro - ha detto un'amica - le dicevamo: come sei ingrassata». Ora il problema di Elena e della sua bambina, delicatissimo, passa alla valutazione del tribunale dei minori. Invece la posizione di Piero Salmena sarà vagliata dal sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola: le prima ipotesi [redacted] [redacted] a carico del muratore è quella di violenza carnale.

Aldo Popolo

L'agguato in un paese del Messinese

Massacrato ex sindaco «E' un delitto politico»

Era candidato alle elezioni di giugno
La giunta: qui la mafia non c'entra

MESSINA. Ucciso come un boss mafioso, «ma è [redacted] delitto politico», [redacted]ro Calogero Calaciura, 45 anni, [redacted] sindaco [redacted] Casarà, è morto sotto i colpi di un fucile calibro 12, sparati da un killer giovedì notte. L'uomo [redacted] stato avvicinato dai sicari, forse due, mentre stava parcheggiando [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] auto. Da una dacina di metri di distanza [redacted] stati [redacted]ti [redacted] colpi. Uno, quello mortale, ha raggiunto Calaciura [redacted]ll testa. Un delitto inspiegabile per i carabinieri del piccolo centro montano, tremila abitanti sui monti Nebrodi.

Inspiegabile [redacted] misterioso, ma non tanto per l'attuale sindaco Giuseppe Lenz[redacted] democristiano, che parla di «delitto politico, che getta una luce inquietante sulle prossime elezioni». A Casarà [redacted] voterà il 7 giugno per il rinnovo del Consiglio comunale. Una mini-tornata elettorale che in Sicilia [redacted] 22 Comuni.

A sentire l'attuale primo cittadino di Casarà, in questo caso la mafia [redacted] c'entra. E, d'altro canto, il paese è sempre stato tranquillo. Calaciura, sindaco democristiano di Casarà per dieci anni di fila, fino al 1989, si era presentato come [redacted]polista alle prossime [redacted] nella [redacted] democratica casarese», [redacted] lista civica. Un tentativo di tornare in consiglio comunale, dopo alcune vicende giudiziarie che lo avevano [redacted] coinvolto.

La prima risale al 1987, quando il Tar di Catania aveva sospe[redacted] la [redacted] elezione a sindaco per presunti brogli. Il Consiglio di giustizia amministrativa, però, lo aveva reintegrato nelle funzioni. Due anni dopo, con sei assessori [redacted] [redacted] giunta, era stato accusato di interesse privato: avrebbe fatto assumere [redacted] Co[redacted] alcuni invalidi con procedure non ortodosse. Nuove sospensione dalle funzioni: Palmiro Calaciura era stato processato e condannato a dieci mesi con la condizionale. Poi era [redacted] fare il consigliere comunale, riprendendo l'attività [redacted] insegnante di lettere in [redacted] liceo.

Adesso stava preparando alla grande il suo ritorno alla vita politica attiva. [redacted] forse, a sentire i suoi amici, questo avrebbe dato fastidio a qualcuno. Sposato [redacted] padre di tre figli, Palmiro Cala[redacted] viene descritto come un tipo «che non ha mai avuto nulla [redacted] fare con [redacted]. Per questo in paese tutti parlano di «delitto politico». Il sindaco Lenzo dice che l'omicidio «è la conferma [redacted] [redacted] competizione politica ha superato ogni limite. Per questo, chiederò che vengano ritirate la lista già presentate, per annullare la tornata elettorale». Ma gli investigatori non sono ancora convinti: «Delitto politico? Può essere. [redacted] qui [redacted] anche molti nemici. [redacted] non solo nell'ambiente politico».

Fabio Albanese

IN [redacted]

Arresto [redacted] per il [redacted] Cocco

PALERMO. Antonio Cocco, 22 anni, arrestato per concorso nel sequestro [redacted] sorella Daniela, resta in carcere. In [redacted] è stato arrestato [redacted] estradato il latitante Antonio Bignardelli, 24 anni, sospettato [redacted] [redacted] organizzato in discoteca, con Antonio Cocco, il rapimento.

S[redacted] legare dal padre per non drogarsi

NAPOLI. Era disposto [redacted] tutto, pur [redacted] farla finita con la droga. Ma da solo non avrebbe potuto farcela e allora ha chiesto aiuto al padre. Giovanni B., 17 anni, [redacted] ha battuto ciglio quando il genitore lo ha legato [redacted] una [redacted] a una parete del garage. I genitori [redacted] stati denunciati per sequestro di persona.

Palermo, resta in [redacted] il chirurgo [redacted]

PALERMO. Niente libertà, almeno per [redacted], el cardiochirurgo Gaetano[redacted], a[redacted] per estorsione. L'istanza di [redacted] razione presentata dall'avvocato difensore, Vittorio Virga, verrà infatti esaminata [redacted] gip soltanto la settimana prossima.

Lauree false a Napoli In 16 sotto accusa

NAPOLI. Quindici studenti agli arresti domiciliari, un bidello in carcere: è questo il bilancio di un'inchiesta [redacted] [redacted] megatruffa all'Istituto universitario orientale [redacted] Napoli. [redacted] indagini hanno scoperto un mercato di esami che i laureandi si «aggiudicavano» [redacted] pieni voti senza averli sostenuti [redacted] riuscendo così [redacted] arrivare alla laurea. Il [redacted] sostituiva i verbali con documenti falsificati.

Beni per 100 miliardi sequestrati a Roma

ROMA. La Finanza ha sequestrato a Roma beni mobili e immobili, assieme [redacted] «rapporti bancari» di conti correnti, cassette di sicurezza e depositi di risparmio (per un valore di oltre 100 miliardi), che erano in possesso di otto persone ritenute appartenenti a una associazione di stampo mafioso. [Agi]

A[redacted]stronauti europei C[redacted] anche un italiano

PARIGI. L'italiano Maurizio Cheli, 33 anni, di Modena, [redacted] uno dei [redacted] candidati astronauti che l'Agenzia spaziale europea ha selezionato per formare il corpo degli astronauti europei. Gli altri candidati, scelti ieri [redacted] Parigi, sono [redacted] francese, uno spagnolo, uno svedese, un bel[redacted] e un tedesco. [Ansa]

Soccorsi impossibili, indagine a Bolzano

Il medico non c'è muore a due anni

BOLZANO. Sarà la magistratura a stabilire eventuali responsabilità nella morte di [redacted] bimbo di 2 anni, Fabian Lun, annegato in una vasca per la raccolta dell'acqua piovana nel giardino della casa dei genitori, a Collalbo sull'altopiano di Renon. Un primo accertamento avviato [redacted] giudice Cuno Tarfusser, mira a verificare se vi siano responsabilità di terzi, soprattutto in relazione a presunti ritardi nei soccorsi.

La tragedia si è verificata poco dopo mezzogiorno. La mamma del bimbo, Ingrid Marmsoler, era in cucina mentre il bimbo era in giardino e giocava. All'improvviso non lo ha più visto, è corsa fuori e lo ha trovato immerso nei 60 centimetri d'acqua della vasca nella quale era [redacted]to probabilmente [redacted] recuperare il berrettino. Lo [redacted] subito ripescato e ha chiesto aiuto ai vicini che hanno cercato di rianimare il bambino, ma Fabian non dava segni di ripresa.

Qualcuno ha chiamato l'ambulanza, ma ci si è resi conto che sarebbe trascorso troppo tempo. E' cominciata così una disperata [redacted] in auto alla ricerca di un medico. L'ambulatorio del dottor Franz Müller, medico condotto, purtroppo era già chiuso da mezz'ora. Alla madre, [redacted] pagnata da un vicino di [redacted] non [redacted] rimasto che rivolgersi all'ambulatorio dell'ufficiale [redacted]sitario, Johann Zippl, [redacted] [redacted] tentò un intervento in extremis. Il piccolo però [redacted] ha più reagito alle stimolazioni cardiache. [redacted] frattempo sul posto [redacted] giunte un'autolettiga e un elicottero con il medico a bordo ed i carabinieri, ma il cuore di Fabian non si è più ripreso. Il referto medico parla di decesso per arresto cardiocircolatorio da annegamento. Ma il bambino poteva essere salvato se si fosse trovato subito un medico? «Bisogna vedere - ha detto un medico del pronto soccorso di Bolzano - quanto tempo è passato da quando il piccolo è caduto nella vasca fino al momento in cui la madre se n'è accorta. In questi casi i tempi di intervento sono ristretti. La mancata ossigenazione del cervello dopo 3 minuti provoca lesioni gravi». [g. a.]

A Milano molotov, vetrine e [redacted] distrutte. Ora si [redacted] la vendetta delle [redacted]

Caccia allo skin all'ombra del Duomo

Gli autonomi attaccano il «covo» dei neonazisti

MILANO
DALLA REDAZIONE

«Scusi, [redacted] skin dov'è?». Passa il giornalista americano [redacted] assie[redacted] a lui, ci [redacted] telecamere e fotografi un po' di tutti i tipi. [redacted] c'è nessuno, [redacted] non cercateli qui. Anzi, [redacted] cercateli affatto. La colpa è vostra, siete voi a farli sentire qualcuno». Si sfoga Alfonso Clapis, proprietario dell'«Oktoberfest». I segni dell'ultima battaglia [redacted] [redacted] nomi e neonazisti, gli skins, si vedono dappertutto: saracinesche divelte, vetri infranti, infissi di legno sfasciati.

[redacted] lo «skins», ieri mattina, era lontano dalle Colonne [redacted] San Lorenzo, a due passi da Porta Ticinese. [redacted] anche gli altri guerrieri della notte [redacted] lontani. Solo giornalisti, tanti, [redacted] curiosi. Non resta che far la conta dell'ultimo [redacted] tra neonazisti delle teste rapate [redacted] autonomi. Hanno vinto, è sicuro, quelli del Laboratorio anarchico [redacted] De Amicis.

Al medico, stavolta, fanno ricorso i duri dalla testa rasata: Alessandro Lazzara, vent'anni, una denuncia per «reati contro lo Stato», ricoverato per trauma cranico e ferite varie; Roberto Signorotto, trent'anni, con varie contusioni. Chi li conosce, però, [redacted] pronto a scommettere che la spedizione punitiva, la rivincita è nell'aria. E [redacted] Colonne, luogo storico per il mondo giovanile milanese, presto tornerà aria [redacted] battaglia.

Ma per ora, non resta che fotografare vetrine rotte [redacted] qualche scritta e immortalare i murales di Mario Tapia, pittore [redacted] Nicaragua (recita [redacted] manifesto) che dipinge «La battaglia di Orozco», epopea controcorrente della scoperta dell'Ame[redacted]

Una scena quasi idilliaca, eppure, proprio lì, nella notte tra giovedì e venerdì, c'era stata battaglia grossa tra autonomi e giovani neonazisti dal cranio rasato. [redacted] rito che si ripete da tempo, un rito che sta diventando sempre più pericoloso.

Era finita con la caccia allo skin [redacted] l'assedio alle birrerie «Oktoberfest», [redacted] [redacted] esasere il covo, la base di partenza delle incursioni contro il «Laboratorio anarchico» di via De Amicis, a poche decine di metri. Gli autonomi hanno vendicato l'incendio delle loro sede, in via De Amicis. [redacted] l'agguato avrà un seguito. «Non [redacted] le prima volte, [redacted] sarà certo l'ultima», brontola l'edicolante. E sul selciato resta la traccia [redacted] fumo della prima molotov esplosa nella notte.

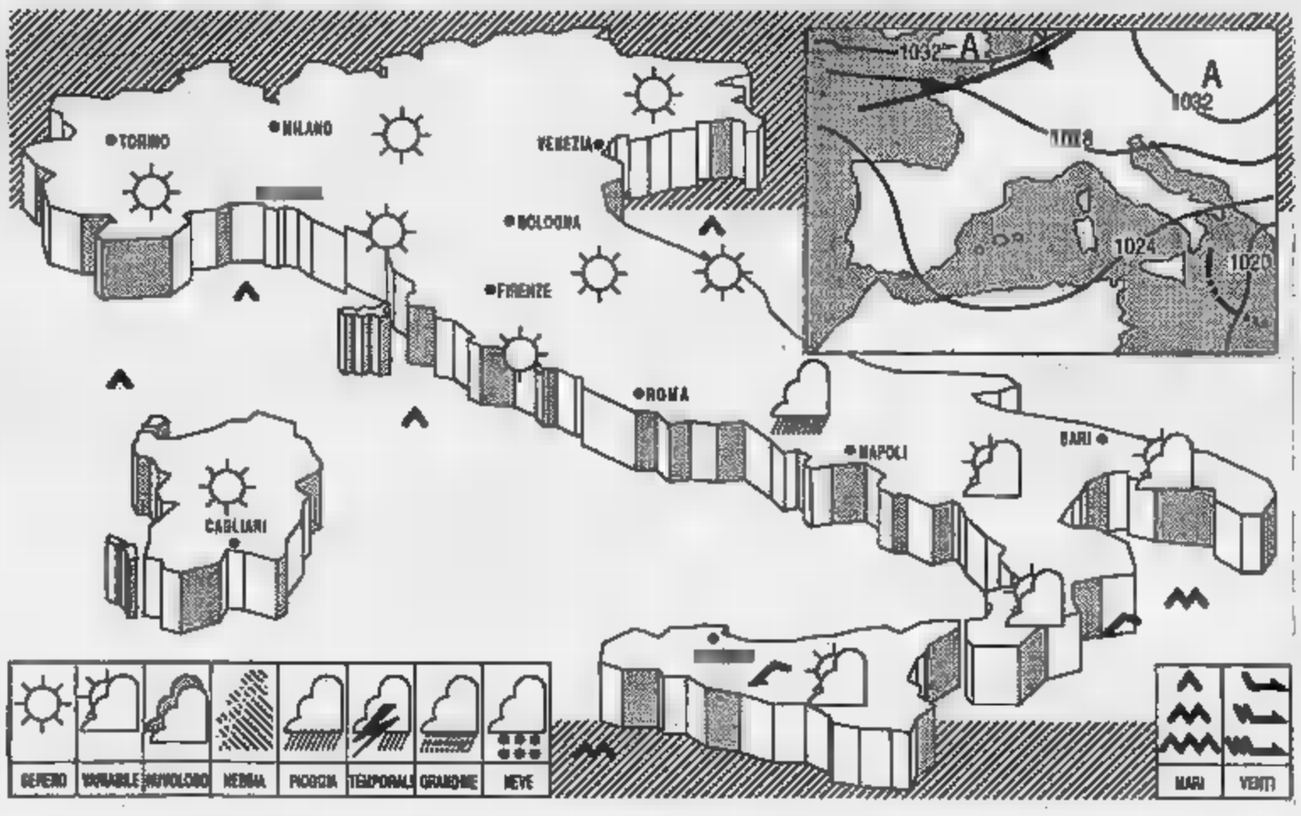
[redacted] bilancio parla [redacted] qualche contuso, tra le teste rasate, e di vetrate e saracinesche distrutte. Sulla piazza delle Colonne, a [redacted] del clima, resta un tappeto di vetri infranti: al[redacted] venti macchine sfasciate tra mezzanotte e l'una e [redacted] del mattino. I motorini degli «skinheads» distrutti, magri trofei della scaramuccia metropolitana.

[redacted] [redacted] gente del quartiere e si lamenta: ancora una volta la polizia, dicono, si è fatta vedere a cose fatte e non si può vi[redacted] in un clima da Los Angeles a due passi dal Duomo, tra bande rivali divise da poche centinaia [redacted] metri... [redacted] che facciamo? Alziamo una barricata?» replica [redacted] funzionario della Digos, Fortunato Finolli.

«La polizia? Ci sono [redacted] stamane. Non fanno nulla, mi dicono di non poter far nulla. Devo arrangiarmi da solo». Replica così Alfonso Clepis, birraio sfortunato, [redacted] giramondo impegnato a costruire strade in Africa e Australia. «Lo sa qual è stato l'intervento della Digos? Mesi fa avevo invitato alcuni amici africani in birreria: mi hanno sconsigliato. Cosa vuole, un incontro tra i negri e i suoi clienti razzisti?».

[redacted] i clienti [redacted] li sceglie lei, caro Clepis... «E io ho cercato di mandarli via. [redacted] c'ero quasi riuscito. Poi un consigliere di Rifondazione comunista, Umberto Gay, ha lanciato un appe[redacted] pubblico a punire [redacted] mio locale, un covo fascista, dice lui. [redacted] da due mesi è ripresa la vecchia storia». E lui riprende a pulire il locale. Oggi, sabato, si riapre. Chissà, forse, sarà una serata tranquilla. O forse no.

IL TEMPO



SITUAZIONE: correnti fresche di ritorno dalla cellula di alta pressione presente sull'Europa centrale e mediterranea, mantengono condizioni di debole instabilità sulle nostre regioni meridionali.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni meridionali della penisola, sulla Sicilia e sulle zone appenniniche del Centro nuvolosità variabile, più intensa nelle ore pomeridiane, con possibili piovaschi o temporali. Sul resto d'Italia sereno o poco nuvoloso, con nubi a evoluzione diurna sulle zone collinari e montuose. Foschie al calare della notte sulla pianura padano-veneta e sulla Val d'Arno.
[redacted] in lieve diminuzione sul versante ionico.
VENTI: deboli o localmente moderati da Est Nord-Est su Sicilia e Calabria; deboli intorno a Est sulle altre regioni, o a regime di brezza lungo le coste.
[redacted] mossi Ionio e Stretto di Sicilia; leggermente mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: su regioni adriatiche e ioniche variabilità e nuvolosità in intensificazione graduale a iniziare dalle zone alpine, con isolati piovaschi o temporali. Sulle altre regioni poco nuvoloso, con sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi, essenziali a rovesci pomeridiani.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	29	Firenze	16	28	Bari	13	22
[redacted]	16	29	Pisa	16	29	Napoli	14	25
Trieste	19	28	Ancona	11	22	Potenza	10	16
Venezia	17	28	Perugia	13	22	S.M. Leuca	15	21
Milano	19	28	Pescara	18	24	R. Calabria	14	23
Torino	13	27	L'Aquila	7	22	Palermo	18	22
[redacted]	13	25	Roma Urbe	11	30	Catania	16	24
Genova	19	27	Roma Fiumi.	12	29	Alghero	14	28
B[redacted]	12	27	Campobasso	12	18	Cagliari	11	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	28	sereno	Lisbona	14	25	sereno
Atene	15	22	variabile	[redacted]	17	25	variabile
Bangkok	24	36	variabile	Los Angeles	15	24	nuvoloso
Berlino	10	28	sereno	Madrid	15	27	nuvoloso
Bruxelles	15	28	sereno	Montreal	7	15	sereno
Buenos Aires	np	np	np	[redacted]	8	12	sereno
Copenaghen	8	18	sereno	New York	16	27	nuvoloso
Dublino	8	17	sereno	Parigi	14	29	sereno
Francoforte	13	30	sereno	Pechino	13	21	nuvoloso
Gerusalemme	16	25	variabile	[redacted]	18	31	nuvoloso
Ginevra	13	28	variabile	[redacted]	12	[redacted]	[redacted]
Helsinki	5	14	sereno	Tokyo	18	22	nuvoloso
Hong Kong	24	33	nuvoloso	Varsavia	10	20	sereno
Il Cairo	17	28	sereno	Vienna	14	28	sereno

☎ 226.50.18

☎ 899.97.75

La grande sorpresa

SUZUKI

3 NUOVI MODELLI

1600 cc. I.E. catalizzati - 80 cv. - serie limitata
in esclusiva per l'Italia da

PRO-AUTO e AUTOSASSI

VITARA

Twen

- **CABRIO**
- ABS
- Servosterzo
- Pneumatici maggiorati
- Vetri atermici
- Sedili posteriori sdoppiati
- Poggiatesta posteriori
- Predisposizione radio
- Orologio digitale
- Contagiri
- Mozzi liberi
- Volante sportivo
- Autobloccante 100% aut.

21.900.000

VITARA

Holiday

- **CABRIO**
- ABS
- Radio "Clarion"
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Servosterzo
- Pneumatici maggiorati
- Vetri atermici
- Sedili posteriori sdoppiati
- Poggiatesta posteriori
- Orologio digitale
- Contagiri
- Mozzi liberi
- Volante sportivo
- Autobloccante 100% aut.

22.900.000

VITARA

CARAT

- **METAL TOP**
- **Aria** [illegible]
- ABS
- Radio "Clarion"
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Cruise control (stabilizzatore aut. velocità)
- Interni in velluto
- Specchi elettrici
- Servosterzo
- Pneumatici maggiorati con scrittura laterale
- Vetri atermici
- Sedili posteriori sdoppiati
- Poggiatesta posteriori
- Orologio digitale
- Contagiri
- Mozzi liberi
- Volante sportivo regolabile
- Autobloccante 100% aut.

24.900.000

di serie ABS
e AUTOBLOCCANTE 100% aut.

PRO-AUTO
Via Reiss Romoli, 122/20 - Torino
Tel. 226.50.17/8

AUTOSASSI
Piazza Pasini ang. C.so Casale, 273
Torino - Tel. 899.97.75-899.03.19

10 Suzuki Samurai Metal Top e Cabrio a sole L. 15.500.000

Il figlio ci apre gli archivi dello scrittore: un romanzo, racconti, poesie, lettere

Nei segreti di BÖLL

Heinrich Böll in una caricatura di Toradano. A sinistra: lo scrittore con Solzenicyn

Bertolt Brecht. Böll alludeva a lui quando diceva: «Autori che pubblicano troppo». A sinistra: Günter Grass

Dalla Polonia: «Grazie Günter, scrittore della riconciliazione»

BERLINO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A sette anni dalla morte di Heinrich Böll il figlio René apre gli archivi del padre, casse colme di opere inedite e mai lette, spesso, neppure dai familiari. Si comincia subito con una sorpresa: a fine agosto l'editore «Kiepenheuer und Witsch» di Colonia pubblicherà *Der Engel schwieg* (*L'angelo tacque*). E' il primo romanzo, scritto a trentadue anni fra il 1949 e il '50, quando Böll lavorava come aiutante in falegnameria dal fratello: aveva cercato invano di pubblicarlo affidandolo a un editore, allora. Più tardi, già Premio Nobel, aveva preferito attendere. Non si fidava, forse, di quella «scrittura giovanile» e una nota al libro aveva definito «contemporaneamente di pietra e h[illegible] gelida e fertile. Non si fidava «questa piccola sensazione letteraria», come scrisse più tardi.

Il invece sorpresa affascinante, assicura chi l'ha letto in bozze, avrà la stessa malinconia ironica dei romanzi più famosi. Molto di quel che sarebbe venuto poi - nei racconti, ma soprattutto in *non disse nemmeno parola* - è già presente in questo ritratto del soldato che diserta durante la seconda guerra mondiale e torna a Colonia, la città natale, «alla ricerca di pane, alloggio e persone» appartenenti al suo passato. Annota Böll: il «ritorno» è l'ottusismo per incontrare umanità e durezze, altruismo e interessi personali, «gli uomini di quel tempo e la loro fame». Sullo sfondo, il difficile confronto il cattolicesimo del dopoguerra e «una storia d'amore chiara e fragile che corrisponde alla "mancanza di parola" di chi dalla guerra, una generazione che sa che non c'è la patria». *Der Engel schwieg* è solo la base montagna tutta da scalare, riconosce René Böll, 43 anni, pittore a Bornheim, pochi chilometri da Bonn, ex editore dell'area Verde (la «Lamuv», che ha diretto fino all'88, pubblicando i latino-americani e libri del movimento per pacel.

Nelle casse ci sono oltre cento opere, tutte scritte mano e per questo difficili da decifrare, alle volte. Ci sono racconti, schizzi brevissimi storie compiute che risalgono anche al '33, quando uno studente diciassettenne di Colonia decise che la sua vita sarebbe stata la scrittura. Ci sono poesie, anche tempi scuola, poi saggi, pièces radiofoniche, riflessioni Léon Blum e Bernanos, frammenti e appunti per i romanzi che sarebbero nati più tardi, anni dopo. Ci sono personaggi poi cancellati, finali alternativi per le opere della maturità scartati all'ultimo. *Opinioni di un clown*, per esempio, si sarebbe dovuto chiudere altrimenti, un ottimismo che tentò Böll: in quella versione Hans, rampollo di una famiglia di industriali diventato clown per sfiducia nell'ascendenza e nel futuro, non si avvia mendicare sui gradini della stazione cantando inni al Papa. Maria, la donna dalla vita che l'aveva abbandonato, torna a vivere con lui e lo «salva».

Negli archivi non ci sono soltanto letteratura, invenzioni, fantasia. Ci sono anche le lettere scritte fra il 1938 e il moglie Annemarie Cech, cecoslovacca di Plzen che oggi vive nella «loro casa» sulle colline dell'Eifel, a Sud di Bonn; c'è la corrispondenza con l'amico Ernst Adolf Kunz, conosciuto in prigionia all'inizio del '45, al quale Böll racconta com'è riuscito a riorganizzare la propria fantasia, alla fine della guerra. L'anno prossimo uscirà un'antologia di questo epistolario e ci saranno almeno settecento lettere alla moglie: un terzo di quelle che il fante Heinrich inviò Annemarie da vari fronti, la Germania, la Francia, la Polonia. Due volte al giorno e ogni giorno per cinque anni.

Le tracce della guerra sono quasi dappertutto, del resto, in quelle casse di parole delle quali pudore René regala pochi esempi, preziosi e manchi. Decine di racconti ruotano intorno alla Germania devastata e alla sua gente «in cammino». Qualcuno ha la forma della poesia, come quello intitolato *Mit diesen Händen* (*Con queste mani*), diviso in capitoli che sembrano piuttosto strofe («Con queste mani si uccidono i bambini», «Con queste mani si spara alle persone», «Con queste mani le donne»). Qualcuno descrive la disperazione irrimediabile e totale degli anni povertà e della distruzione: come quello della donna che raccoglie ogni con dedizione maniacale perché la mancanza d'ogni cosa non può permettere di sciupare niente, e in questa sua ansia di «non far finire niente» e di «utilizzare tutto» finisce in manicomio per il resto della vita.

non tutto sarà dato alle stampe, per rispettare la volontà di Böll: di certi autori si è pubblicato troppo, anche cose che sarebbe stato meglio non pubblicare, ha scritto alludendo forse a Brecht. Delle continuia di piccole e grandi coprono vent'anni di vita e un'avventura letteraria, resteranno i *Diari personali d'Irlanda*. Ma cl al sull'angelo, ai racconti e alle lettere, saranno forse pubblicati gli appunti che serviranno da traccia alle opere famose. Per dar forma alla storia, per calcare il particolare che avrebbe segnato un personaggio, Böll raccoglieva articoli di giornale, ritagli, note casuali to in apparenza. In *Foto gruppo signora*, esempio, Leni intreccia corone da funerale e non un caso: pensava che i cimiteri, nel dopoguerra, i luoghi dove la gente veniva meno disturbata. Ci portava spesso i figli, rivela René. Ma per descrivere al meglio l'attività Leni, raccolse un'enorme quantità di informazioni sui materiali usati per preparare le corone e i loro prezzi. E' tutto negli archivi, insieme a bizzarri documenti sulle previsioni del tempo nelle città che sono diventate le protagoniste dei romanzi, Colonia e Bonn soprattutto, e insieme ai dati sui bombardamenti degli Alleati: raccolti in tabelle, quasi, per confrontare luoghi e intensità delle distruzioni. Lo scrittore-reduce li avrebbe utilizzati per far riflettere i connazionali sulla tragedia che aveva travolto la Germania.

Se fra gli appunti dispersi nelle casse si troveranno anche annotazioni politiche, saranno amare. René ricorda ancora gli anni del sospetto, i tempi difficili del rapimento Schleyer quando la nostra casa fu perquisita da quaranta uomini delle truppe antiterrorismo, quando noi tornammo e scoprimmo che avevano rotto la finestre, avevano buttato all'aria tutto». Fra il '72 e il '77 capitò almeno una volta l'anno e al «Bundestag» c'era chi chiamava Böll «l'amico della Raf». Lui non reagì, e suo figlio oggi preferisce ricordare altro, di quel passato straordinario che tornerà alla luce. Nella casa che lo scrittore acquistò nell'isola di Achill, Irlanda, la famiglia e la «Fondazione Böll» (finanziata dal Parlamento e legata Verdi) ospitano artisti che patria hanno problemi di compreso- o di Lo avviene nella casa sulle colline a Sud di Bonn, nell'Eifel, dove vive Annemarie. Nel piccolo atage bianco sull'isola di Achill, adesso, c'è Sinz Tom Lablan, un indiano Sioux che non sa abituarsi alla pioggia prepotente d'Irlanda. René racconta quel che aveva scritto padre: «Si può chiamare cattivo tempo queste pioggia ma lo è. Semplicemente, il tempo è cattivo tempo».

Emanuele Novazio

Grass si ribella

«I critici vogliono distruggermi per saldare vecchi conti sospesi»

BONN

GUENTER Grass ha scelto di difendersi. Le pesanti critiche negative le quali è stata accolta la sua nuova opera *Unkenrufe* (Malaugurio) sono andate giù al famoso scrittore tedesco. Fiera del Libro Lipsia, dove è stato la principale stella di una manifestazione ricca di storie ma di difficile futuro, ha sfogo alla sua rabbia contro i critici. «Mi si vuole distruggere personalmente. Il libro non c'entra, si vogliono saldare vecchi conti, è stato fatto con Christa Wolf», ha detto Grass amareggiato, ricordando gli attacchi che la stampa tedesca lanciò contro la scrittrice Berlino Est dopo la riunificazione, accusandola di essere stata privilegiata regime di Honecker. «E' atteggiamento diverso dalle molte critiche costruttive, che muovano appunti precisi su alcuni dettagli dell'opera - ha insistito -; di questo infatti si può discutere».

Grass Wolf, tedesco dell'Ovest e una tedesca dell'Est, oltre ad una certa trosità hanno certamente in il fatto di i due maggiori scrittori contemporanei in Germania, per la fama di cui godono sia in patria sia all'estero; ma mentre le critiche alla Wolf erano state soprattutto di carattere politico e ideologico, quelle Günter Grass sembrano, le proteste, esclusivamente di carattere letterario.

A chi gli ha rimproverato di non avere più nulla da dire, Grass risponde piccato: «E' vero che arrivato all'età della pensione (lo scrittore ha compiuto 64 anni, ndr), ma ho ancora molte in «*Unkenrufe* significa malaugurio, ma è allo tempo il gracidio dell'ululone, una specie di rospo, un nome con cui lo scrittore tedesco rinnova la sua passione per gli animali nel titolo dei suoi libri (ci sono già cani, gatti, ratti rombi). Si svolge a Danzica, città dell'infanzia di Grass. E' una storia della Danzica oggi, polacca, non la città tedesca della sua adolescenza, della famosa trilogia, la Danzica della seconda guerra mondiale dove si svolge il suo capolavoro *Il tamburo latta*. Per scrittore, che ha deciso di dedicarsi ai mali dell'umanità, nel suo penultimo libro la miseria dell'India, il tema chiave è la riconciliazione tedesco-polacca. In questa Danzica del 1990 un tedesco incontra polacca, tutti due sessantenni e vogliono incominciare la riconciliazione dai cimiteri, creando una società che si prefigge di rimpatriare a Danzica tutti i suoi figli morti in Germania.

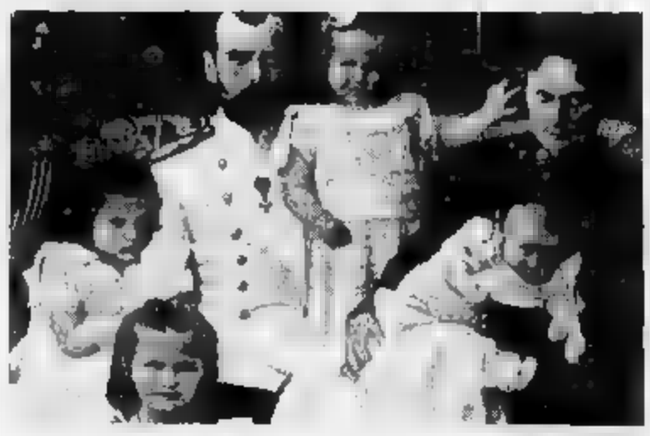
«E' satira?», si chiede il critico della *Frankfurter Allgemeine*. «Ma questa satira non rivela niente che abbia rapporti con il mondo e la realtà. Il mondo del quale parla è già passato sotto innumerevoli mani: si trascina sotto forma di clichés. Grass, dal quale nessuno ha messo in dubbio la maestria nel servirsi dello strumento linguistico, sarebbe ormai svuotato di idee? Prosegue il critico: «Sembra non saper più dire», così che «il suo famoso talento narrativo trova più un oggetto. Alla fine nei suoi libri viaggiano navi spaziali e persino un Leberwurst (salsiccia di fegato) ammuffito diventa un leit-motiv».

Ma le voci a favore. Lo scrittore polacco Andrzej Szczypiorski, dalle colonne dello *Spiegel*, ringrazia Grass «averci regalato un racconto sulla riconciliazione tedesco-polacca satirico e per un lettore polacco diventa p una consolazione perché gli permette non solo ritrovarsi con il passato, ma (ed molto più difficile) il presente». Szczypiorski, che insieme al collega tedesco dell'Est Günter de Bruyn ha tenuto il discorso apertura Lipsia, ritrova nel nuovo Grass «un po' di Beckett, che è proprio la forza di questo libro». L'autore polacco conclude facendo coraggio al collega: Grass in Germania sentirà il grido della gru (che in Polonia è il simbolo del malaugurio). Non ci sarebbe da stupirsi, perché nel proprio Paese questo scrittore è solo. E forse è bene così». **(L.p.)**

Film denuncia di Govorukhin contro 70 anni di tragedia: la rivoluzione, il comunismo, il presente

Bella Russia degli zar, quanto ci manchi

«Chiamo alla protesta contro ciò che accade sotto i nostri occhi»



Lo zar Nicola II. Fa scalpore a Mosca il dove viene descritto come innocente trucidato dal senza-Dio

DAL NOSTRO INVIATO

Stanislav Govorukhin è stato protagonista della campagna elettorale di Eltsin contro i comunisti. Il suo film-documentario *Così non si può vivere!* (Tak zhit' nel'zia!) precipitò sul pubblico sovietico come una mazzata poderosa. Era il ritratto di società in disfacimento, bugiarda, violenta, futuro né speranza. Un realismo indicibile crudeltà, senza veli.

Ieri Govorukhin ha presentato al pubblico il «secondo atto» della tragedia: di pellicola da mozzare Dal titolo *La Russia abbiamo perduto*. Non ha - lo dice vantandosene - alcuna ambizione di «oggettività». La gente di questo infelice ha sentito per settant'anni una sola campana. Io voglio farle sentire l'altra». E le immagini mostrano senza posa i negozi stracolmi di meraviglie della Russia pre-rivoluzionaria, fabbriche moderne e pulite, visi sorridenti di gente ben nutrita e ben vestita. Con contrappunto delle condizioni di oggi, di miseria, di abbrutimento. Al volto radioso del riformatore Stolypin si alterna il ghigno satanico di Lenin. Lo di scheletri dei bambini morti fame tempi comunismo di guerra giungono come un colpo nello stomaco dopo i campi di grano, ondeggianti di grasse spighe cui la Russia nutriva - si dice - Europa.

Il mio film - dice Govorukhin - rivolto al popolo, alla gente semplice. mio uditorio è la parte sana della società. Più che un film ho voluto fare un manifesto. E si capisce che c'è, nelle sue parole, profondo l'intelligenzia russa e sovietica, di tutti i tempi. «Verso quella russa, che era piena di sensi di colpa verso il popolo, ma anche verso quella di oggi, che Solzenicyn "culturame", e che è malata di un'altra malattia: l'indifferenza il popolo». La citazione di Solzenicyn non è casuale. Govorukhin sembra essersi ispirato, in molti momenti, proprio all'autore di Arcipelago Gulag. Il Lenin criminale che egli tratteggia a forti tinte è il responsabile del massacro, l'ideatore consapevole dell'annichilamento di un popolo.

si salva neanche la «Grande guerra patriottica». «Abbiamo perduto 46 milioni di persone - esclama il regista, che è anche narratore del film - come si può chiamare vittoria tutto ciò?». Le immagini che l'autore ha usato non sono nuove: in fondo - egli stesso lo sottolinea - gli spettatori televisivi hanno già viste tutte in questi post golpe, e anche prima, dell'epoca della glasnost. Ma l'idea portante del film è la sistematicità del contrasto passato remoto (cancellato nella memoria di tre generazioni) - che si «vende» presentare come radioso, l'alba uno sviluppo economico, culturale, morale, impetuoso e possente - e un passato prossimo (la rivoluzione, il comunismo), che appare il prodotto di una diabolica, determinata azione distruttrice di uomini, ricchezze, cose, idee.

La Russia che abbiamo perduto farà discutere, ma si può essere certi che avrà un successo strepitoso. Govorukhin ha ragioni da vendere quando dice che «il popolo» la pensa come lui. In questo senso il suo film è anche un ritratto sociale del momento presente. Lo zar Nicola II, visto come un santo innocente, trucidato dai Dio. La Transiberiana, a provare che non occorreva il socialismo sovietico per compiere opere colossali, capaci di stupire l'umanità intera. Le parole che Nina Berberova dedicò allo «vero colpevole di tutte le disgrazie della Russia», «colui che per 23 anni trascinò il vergogna in vergogna», «colui che ritardò di 100 anni il sistema parlamentare in Russia») troverebbero oggi soltanto platee ostili e furenti.

Ma gli ultimi quadri del film di Govorukhin sono molto simili a quelli *Vivere così si può!*. Una fila diseredati in dalla birra: visi emaciati, denti guasti, occhi spenti giovani debilitati. E' il presente. Se il passato prossimo fu distruzione, sembra voler dire Govorukhin, il presente è tragedia. E a chi chiede al regista di spiegare il senso del suo lavoro, egli risponde: «Chiamo la Russia alla protesta contro ciò che succede adesso, i nostri occhi».

Giulietto Chiesa

L'antiquariato a Saluzzo diventa biennale

Perfide Sherazade e languide Madonne

SALUZZO

PIU' rigorosa, quasi marchio di qualità, cadenza biennale. Così si ripres la mostra nazionale di antiquariato aperta ieri a Saluzzo (fino 31 maggio) con 42 espositori da tutta l'Italia. Perché il nuovo «look»? Saluzzo, città dalle radici antiche, ha voluto rifarsi un'immagine più forte e accattivante, meno provin-. sua esposizione si alternerà a quella di Torino ospitata negli anni dispari Lingotto.

Un nuovo corso che vien fuori da un accordo con il sindacato antiquari il sigillo di una commissione di esperti (Roberto Antonetto, Giuseppe Luigi Marini, Massimo Mali, Marco Rosci, Paolo San Martino) che ha esaminato i pezzi esposti e la loro storia. Il risultato è una sfilata di mobili, dipinti, oggetti selezionatissimi che occupa i metri quadrati su tre piani dalla «casa d'arte Amleto Bertoni». Un fremito di orgoglio ha scosso i saluzzesi?

Elena Arrò Coriani, architetto, presidente del comitato organizzatore, si appoggia un ruvido tavolo della Val Varaita sfodera sorriso diplomatico: «Le rivoluzioni non scoppiano all'improvviso e noi abbiamo trovato terreno propizio al rinnovamento». passato c'erano state cadute di livello? L'architetto esita: «Come per tutti gli eventi: alcuni sono più felici, altri meno». Parla di rinascita, di volontà di tornare agli antichi fulgori, di gareggi con «mostre superstar» di altre città che hanno intorno più clamore. Si appassiona: «Dietro questa espo- c'è l'anima di Saluzzo, città d'arte che non vuol essere ai circuiti minori. E poi "piccolo" "grande" non sono aggettivi merito, richiedono uguale impegno».

Avete fatto un di coscienza? «Sì, di colpa. Forse si peccato di mancanza di fiducia. L'errore più grave considerare un *target* basso». Come? «Antiquari che fanno piccoli affari o matori ai quali basta il fascino dell'antico, più legato al mercatino che alto stile». Il nuovo rigore? «Gli espositori hanno collaborato volentieri con gli esperti della commissione. L'attualità nel fornire all'acquirente un prodotto importante e garantito. Qualche venditore dice che la maggior garanzia assicurare cliente che potrà comprargli in ogni momento il pezzo venduto. A questa saggezza antica noi aggiungiamo una cosa: la ricerca degli esperti che raccontano la storia di ogni oggetto».

Intenzioni chiare, l'esposizione giusta via: si respira un tono raffinato i pezzi raccolti sfiorano un valore di cento miliardi. I prezzi? Dalle 500 mila lire di una tazzina del 1750 al conto milioni per un dipinto stimaestro toscano. Non c'è solo il trionfo del barocco, ma l'salta cioè i primitivi, conquista ampi spazi. Ecco

una scultura del 1300: rappresenta una figura ieratica, è ispirata a mistica semplicità; o una tempera su tavola, raffigurante una crocefissione, perugino D'Antonio Nutolo.

Abbondano cassettoni dai ricchi intarsi, arazzi, argenti, tappeti, porcellane, cineserie. Un antiquario genovese accanto a dipinti fiamminghi di grande prestigio espone un barometro parigino del '700, percorso da delicati motivi floreali. Qualche stand ricorre a una scenografia sapiente, come quello di Gallino, dove Madonne tre-quattrocentesche spiccano tra lastre di pietra su una parete inclinata. E fa contrasto, sul pavimento, una vecchia moquette un po' logora.

Molti oggetti custodiscono piccoli segreti della storia. Ecco un portadocumenti, d'argento ebano, che viene da Mosca, risale al 1650, e reca in rilievo le allegorie giustizia della verità. A chi apparteneva? Un arguto stemmosiniere dichiara invece la origine: lo fu regalato nel città di Tbilisi alla regina Margherita. Non mancano, beninteso, le antiche stampe come un'acquaforte di Rembrandt (*La presentazione al tempio*) o una xilografia di Dürer (*La cattura di Gesù*).

Campeggia nel salone centrale, dedicato al tema del collezionismo, l'opera di Felice Tosalli, artista torinese, fiorito nei primi decenni del secolo: era noto per la produzione di ceramiche Lenci e, più tardi, Rosenthal: forniva modelli che venivano riprodotti in serie. Ma qui (a cura di Alfonso Panzetta) mostre la sua smi- l'estro singolare delle sculture in legno che provengono da raccolte private. Tosalli ha studiato anatomia comparata e ha una predilezione nel rappresentare animali che coglie in particolari espressioni, in momenti che non sono mai di violenza. Esempi? La linci scrimine, il si gratta, ermellini assonnati, il lupo fame. C'è un piglio affettuoso, forse perfino ironia, il che scongiura tentazioni leziose. L'altra vena di Tosalli evoca figure tra storia e mito: Salomè protesa in una danza sensuale, Sherazade dal volto perfido, lo sguardo vendicativo. Il passato si mescola a una stilizzazione Anni Trenta, il legno si piega a finezze espressive. I prezzi? Cinquanta piccole sculture sono assicurate per un miliardo, ma non sono in vendita. Anche questo vuole la mostra: attrarre e documentare.

Ernesto Gagliano

Una Madonna con santi dello Pseudo Pier Francesco Fiorentino, secolo XV, e sopra un comò a mezzaluna del secolo XVIII, due pezzi prestigiosi in mostra a Saluzzo per la rassegna dell'antiquariato (Catalogo Allemandi)

Una Tosalli (Manifattura Lenci)

«Le mie scuse»

Bollati scrive a Zolla

Caro Zolla,

LE scrivo per scusarmi con Lei, anche se la mia quota nei Suoi confronti si riduce a ben poco. Alludo naturalmente all'articolo dalla *Stampa* del 15-5-92, che nel titolo proclama «Bollati contro Zolla: fa dell'anima un supermarket».

Quell'articolo è una parafrasi largamente immaginifica di alcuni passi liberamenti scelti, montati e rielaborati di un'intervista da rilasciate *Sabato* 16 maggio Pina Baglioni: intervista che a volta andrebbe letta come tale, temendo conto della presenza attiva dell'intervistatore e del suo pensiero e del suo stile, che non può coincidare esattamente con quello dell'intervistato. Sò bene che su questo genere di testi corredati per di più da titoli e sottotitoli diciamo così po' a effetto, uno studioso come Lei non costruirà mai tesi scientifica. Ma so anche che l'uomo lettore che è in ciascuno soggiace alla magia del primo effetto, a quella reagisce.

Non credo di d'accordo con la sua posizione teorica generale, ma per dirlo documentarmi meglio e poi discutere con Lei, che ne abbia la competenza. Non pensavo infatti che parlato di Lei nella mia intervista al *Sabato*, anzi Le confesso che inseguivo un mio ordine mentale di lista Suo nome non c'era affatto. E' l'intervistatrice inare Zolla a chiedermi implicitamente di parlarne, io non ho letto il Suo ultimo libro, mi po' impreparato e per superare la piccola impasse giocato un po' sul titolo. Era un gioco che stupido scherzoso, ma adesso, nel cupo e rissoso contesto che è stato creato, è diventato soltanto stupido. E mi dispiace molto. E La prego di voler accettare le mie scuse più sincere.

Giulio Bollati

FATTI E GENTE

Venezia, convegno su Leonardo

VENEZIA. I maggiori specialisti internazionali di Leonardo si troveranno lunedì martedì a Palazzo Loredan, per approfondire i contenuti mostra «Leonardo & Venezia», di Palazzo Grassi. All'appuntamento, organizzato dall'Istituto veneto Scienze, lettere e arti, parteciperanno tra gli altri Pietro Marani, Giovanna Nepi Scirè Carlo Pedretti, che illustrerà «Il concetto di bellezza ed utilità in Sant'Agostino e Leonardo».

annuncia un nuovo romanzo

LONDRA. Salman Rushdie, scrittore anglo-indiano condannato a morte degli integralisti islamici, sta scrivendo romanzo, *The Moor's last sigh* («L'ultimo sospiro del Moro»). Lo ha annunciato scorsa notte lo stesso Rushdie. Il libro sarà finito per il dicembre del '93 e sarà pubblicato l'anno seguente dalla casa editrice Jonathan Cape and Vintage. «E' una storia contemporanea - ha detto lo scrittore - ambientata in un mondo in cui siamo tutti dei fuoricasta nel quale tutti, occidentali orientali, devono ripensare come vogliono vivere». [Ansa]

Milano, Henri-Lévy e Mondrian

MILANO. Lo francese Bernard Henri-Lévy a Milano, per discutere Piero della Francesca e Piet Mondrian. Il filosofo ha scritto un libro sui due artisti, edito «Spirali/Vel». L'opera, che sarà presentata oggi, inaugura la collana d'arte «L'arca. Pittura scrittura».

Egitto, tomba di Nefertari

IL La tomba della regi- Nefertari per essere aperta pubblico. Il della tomba è costato due milioni di dollari, donati istituto americano. La tomba della regina, moglie XI, è uno dei monumenti più importanti della regione. Venne scoperta nel 1904, ma mai aperta al pubblico per suo cattivo stato zione.

LETTERE AL GIORNALE

La nostra Germania Est è il Meridione; il Corano finisce sui sandali

Un anni

Bello, reale, razionale mi appare l'articolo del 7 maggio Barbara Spinelli dal titolo: «Germania I gemelli egoisti» non soltanto per le verità elegantemente espresse e che dovrebbero far riflettere sulle conseguenze di decisioni politiche di tale vastità prive di adeguata preparazione culturale, anche per l'Italia del 1860. Quanto giustamente afferma la Spinelli circa il valore fratellanza, riguarda anche l'Italia p presente, rispetto problema Nord-Sud.

«Chissà come reagito l'Italia - oppure la Francia - se giorno all'altro dovuto digerire l'osso che sta digerendo la Germania. Chissà il disordine, il , forse persino lo stato d'emergenza; e le ingenerosità, chiusure mentali, gli egoismi» scrive l'autrice. Ebbene, in Italia è fenomeno che si vive da 132 anni e negli ultimi 50 sono state profuse somme enormi e solo i risultati sono di fronte a tutti, ma si è avuta negli anni 1990, verso la fine del millennio, la «bellissima e geniale trovata» delle Leghe che inalberano i concetti e le visioni e le necessità del 1167, cioè 823 anni or contro un esterno. Evviva la modernità genialità della trovata.

Renzo Mangulli, Firenze

Perché re prop le parole di Allah?

Vorremmo offrire un semplice contributo sulla vicenda dei sandali con iscrizioni del Corano posti in vendita a Londra poche settimane or sono. Costituiamo una piccola associazione confluiscono persone dalle estrazioni culturali, religiose (cristiani, musulmani, ecc.) e da nazionalità differenti. Ci siamo interrogati a partire dallo stato di profondo disagio vissuto dai nostri amici musulmani. Tutti sono detti d'accordo nel manifestare un forte dissenso nei confronti di qualsiasi reazione violenta per protesta contro i promotori della iniziativa commerciale. Tante però le domande emerse. Perché utilizzare proprio le parole del Corano («C'è un solo Dio, Allah, e Maometto è il suo profeta») che costituiscono la grande professione di fede per ogni musulmano? Non ha potuto certamente proporre questo chi l'arabo non lo conosce! Altre frasi nella stessa lingua avrebbero avuto lo stesso effetto estetico sui sandali. Perché proprio quella? E' una provocazione contro l'Islam orchestrata ad arte? Oppure la solita pubblicitaria? E se fosse solo questo, fino a dove «l'etica» del business può spingersi?

Eppure proprietaria della catena di negozi si dice cattolica.

Angelo Testa, Chivasso
Comunità senza barriere

Carabinieri, esempio di fedeltà democratica

In merito alla lettera a firma Giovanni Polzot di Verona, pubblicata il 13 maggio, titolo «Viesti castighi i Cocer ribelli», mi corre l'obbligo di risp .

Questo illustre interprete della storia, che paragona i Cocer ai pretoriani tardo impero romano, non sa quel che dice. Egli, infatti, non sa che «Cossiga» per lui e per tutti è il «Capo dello Stato». Il Comandante Generale dell'Arma, poi, non proviene dall'Esercito ma dell'Esercito, così come l'Arma dei Carabinieri. Egli afferma, inoltre, che i «membri del Cocer firmatari del comunicato...»: nessun membro del Cocer, in quanto tale, ha diffuso alcun comunicato; solo alcuni militari, avvalendosi della facoltà loro concessa da una legge hanno manifestato pubblicamente loro pensiero, che taluno ha voluto interpretare a proprio uso e .

Desidero inoltre conoscere le ponderate ragioni che egli suppone presiedano alla scelta tra i generali dell'Esercito del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri. Dalle parole e dal tono di questo grande demo- che interviene in favore del generale Viesti, mi pare capire che sia anch'egli militare dell'Esercito che riveste, o ha rivestito, probabilmente il grado di generale. Ebbene, io costui intendo chiarire che la scelta del Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri i generali dell'Esercito è un privilegio d'altri tempi, che perpetuato non sa bene per quali motivi giacché il motivo che viene accreditato normal- provoca fra gli addetti ai lavori solo ilarità. Si sostiene, infatti, che la nomina un generale tratto dall'Esercito offra maggiori garanzie che l'Arma dei Carabinieri mantenga sempre nei limiti imposti dalla Costituzione democratica repubblicana. Orbene, una affer- nel è soltanto battuta bassissima lega e di grande «vis comica». Quale maggiore garanzia può essere offerta se non proprio dagli ufficiali dei carabinieri, che per tutta la loro vita sono a contatto con la realtà del Paese, al servizio della legge, contro le beghe e le disonestà, ancorché determi- da disposizioni di qualsivoglia natura e quindi molto più aperti ai principi di democrazia costituzionale? La lotta all'eversione e al terrorismo ha visto proprio i Carabinieri in prima linea a garantire la libertà democratica repubblicana, con un tributo non indifferente di sangue. Oggi, inoltre, tutti gli ufficiali dei Carabinieri ricevono la prima formazione professionale in una scuola propria a livello universitario, il cui corpo docente è costituito molta parte cattedratici non militari, e coloro che accedono ai più alti gradi dirigenziali frequentano poi corsi comuni di formazione manageriale specifica insieme con i funzionari e gli ufficiali delle altre forze di polizia, stingendo un unica fonte ideale.

D'altra parte, la Polizia Stato che potrebbe essere considerata nelle stesse condizioni dell'Arma dei Carabinieri, sia come numeri che come forza morale ed ideale, ha un Capo sempre più frequentemente proveniente dalle file interne. La scelta del vertice all'interno dell'Istituzione (Arma dei Carabinieri) non può che esaltare le funzioni di professionalità.

generale Viesti, in quanto e militare, tutta la mia stima e simpatia personale.

Sebastiano Leotta,
tenente colonnello CC

uccidere solo

Sono d'accordo sig. Matteo Guerra (lettera su *La Stampa* dell'8 maggio): la giustizia non deve condannare nessuno, mai.

Tale condanna deve rimanere prerogativa esclusiva dei delinquenti: solo a loro, dunque, licenza di uccidere. Anzi, si deve sempre più facilitare la loro scarcerazione. Non appena l'invivibilità de case circondariali, miracolosamente si redimono e, volta scarcerati con il solito sussidio buona condotta, tornano prontamente agli abituali reati. Mi perdoni il sig. Guerra, vittime dei delinquenti fosse lui qualcuno a lui molto caro, ne ricuserebbe la punizione capitale o carceraria che sia?

Sirio Pierini, Viareggio

I nostri soldati «sperano di cavarsela»

Mi aspettavo purtroppo una risposta come quella del sig. Santi Bonfanti, pubblicata il 7 maggio sulla *Stampa*.

E' così che siamo sempre ar- impreparati alla guerra, mandando la gente a «cavarsela in qualche modo», o lasciandoci la pelle.

Ricordo solo che al rientro in patria guerra Golfo, comandante della divisione Daguet, che si era comportata più che brillantemente (come può essere «brillante» in tali circostanze!), ha subito fatto presente che «era ri- feroe poiché tecnologicamente superata, cosa confermata in televisione dallo stesso Mitterrand.

Il generale Calligaris ha più volte pubblicamente insistito sulla nostra inadeguatezza, per cui non sono il solo a carte cose, magari superficialmente, pestando i a qualcuno.

C'è da augurarsi che qualcun altro invece faccia lavora- tantino la fantasia, poiché è sufficiente sobbedire»: la disciplina deriva da discepolo non da caserma, quindi bisogna anche darsi da fare, perché finanzia uno obsoleto.

Rosso, Torino

Egr. Sig. Del Buono, ieri notte, di ritorno dalla visione del film *Il silenzio degli innocenti* - che, come saprà, vede per protagonista uno psichiatra cannibale - ha ritirato la mia attenzione un volantino appiccicato su di un muro, stampato su carta fregiata dal logo della Lega Nord-Piemonte, che riportava manoscritta la seguente strofa in rima: «Vu cumprà, / Vu rubà, / Vu stuprà, / Vu bucà... / merde umane via di qua». Sarebbe anche troppo facile e persino meccanico attribuire la qualifica escrementizia all'autore - o agli autori - di tale manifesto...

Maurizio Rebaudengo, Torino

I cannibali insediati nell'Urbe

GENTILE signor Rebaudengo, fa senz'altro bene a non reagire subito e sarebbe persino troppo facile. «Nella mia magnanimità - lei e - voglio credere che qualcuno si sia impadronito della carta e abbia espresso una valutazione del personale, all'insaputa degli esponenti di quel movimento politico. In caso contrario, l'idea che 80 agguerriti italici cannibali siedano Parlamento regolarmente eletti non sorride molto. Agli "innocenti" viene imposto un silenzio ancor più doloroso, se si pensa al violento ostracismo di cui esso si compone e alle rade possibilità di infrangerlo, che restano per lo più inascoltate...».

D'accordo, signor Rebaudengo, sarebbe grave, ma si sa cosa si può leggere da anni sui manifesti affissi sui muri e direttamente pennellati su intonaci e pietre, su bandiere e striscioni delle manifestazioni di piazza e di stadio, si sa cosa si può ascoltare da cori di autonomi e missini, di condannati alla disoccupazione già da prima di concepire un qualsiasi lavoro o di pensionati ridotti all'inedia, di studenti che riconoscono la scuola o di professori che non gli studenti, di cassintegrati senza speranza di ritorno alla malità o semplicemente spettatori di un derby calcistico, ecc., di tutti gli umiliati e gli offesi dall'insipienza, per non dir peggio, governativa anche solo da quelli che s'incazzano perché stanno al mondo o perché ci stanno gli altri. Si sa come può esternarsi il rancore di massa, cercando di superarsi in violenza e ferocia verbale. Nel caso di cui parla lei, lo scalpore è dato, più che dall'odioso contenuto, dalla firma. La firma è quella del movimento che si è affermato alle recenti elezioni, e lei stesso si concede dubbio sull'autenticità della firma. Ma faremo presto a riscontrare se a Roma confluiti 80 nuovi cannibali e i loro appetiti si accordano incompatibili quelli degli altri cannibali già insediati nell'Urbe: gli antichi romani, insomma, che ci hanno ridotto nelle attuali condizioni.

del

L'attrice seppellita accanto alla tomba della madre. Il ricordo di Maximilian Schell

Quella pazza di Marlene

Voleva fare un film sulla sua morte

La figlia dice: era lesbica L'attore: con lei tutto era possibile

Marlene Dietrich: una leggenda che non può morire

Il regista ed attore Maximilian Schell e a destra la tomba di Friedenau a Berlino in cui l'attrice è stata sepolta

Non credeva nell'aldilà. Diceva sempre: ma pensi davvero che finiremo tutti a svolazzare per i cieli?

BONN

ADDIO Marlene. Ieri è stata sepolta nel piccolo cimitero di Friedenau a Berlino, accanto alla madre Josephine von Losch sotto querce, tigli e betulle. In quella Germania che lei odiava e amava, adesso viene incensata come l'unica grande diva tedesca. Ma com'era Marlene? «Su di lei vennero dette e scritte tante mezze verità», ricorda Maximilian Schell, attore e regista che la conobbe bene. L'incontrarono nel 1961 sul set e vent'anni dopo fecero un film insieme: su di lei. «Una leggenda non può morire», scrive Schell sul settimanale *Stern* in un commosso ricordo, perché Marlene-leggenda non ha bisogno di lei viva. «Già in vita su di lei sono usciti numerosi libri, film, fotografie, storie vere e non vere. Si vedeva solo questa immagine gigante, la persona reale era quasi invisibile».

E' una donna vitale e imprevedibile quella che ricorda Schell, il quale la vide per l'ultima volta nell'ottobre nella a Parigi, quando per lunghe giornate chiacchierarono insieme per quelle interviste che sarebbero diventate la base del film. «La sua voce era sempre diversa. A volte allegra, spensierata e piena di voglia di fare; altre volte distante, fredda o rassegnata, quasi buia e amareggiata». Una donna con la quale era tutto possibile, «saltava da un estremo all'altro, era cangiante ed era sincera: era questo che la rendeva affascinante. Uno si aspettava che soffrisse e improvvisamente era felice, si aspettava che era felice e improvvisamente... Le chiesi una volta se credeva ad una vita dopo la morte, lei rispose: tutte storie. Ci crede davvero che siano tutti lassù a svolazzare in giro?». E' irritata la Dietrich quando dà questa risposta, ma anche senza speranza e senza desiderio di un aldilà. «Più tardi ci abbiamo riso sopra», ricorda Maximilian Schell. Volevano fare un film che sarebbe stato un elogio funebre, ma girato ancora in vita. «Io sarei andato a Parigi con la mia telecamera e l'avrei ripresa: qui parla Marlene Dietrich, sono morta ieri». La Dietrich è entusiasta («Che idea fantastica, finalmente potrò dire tutto quello che mi pare»), ma poi non se ne parlò più.

La notizia della morte della Dietrich è giunta a Schell che è sperduto in qualche steppa dove sta girando un film con la moglie Natascha. La telefonata che riesce a raggiungerlo dalla Germania è un piccolo miracolo, un qualcosa di mistico, secondo il regista: «Marlene è morta ieri», poi più nulla, la linea cade immediatamente.

Di qui parte il ricordo del loro primo incontro a Hollywood: «Lei venne da me in albergo con un'enorme pentola ancora calda: ho cucinato qualcosa per lei». Le piaceva uscire dall'immagine della vamp sexy e gelida di Hollywood. La figlia Maria Riva disse una volta: «La mamma in fondo non è una donna in carriera. Con tutto quel sesso e quell'erotismo, le vite non le ha lasciato svolgere il ruolo che alla fine le si addice meglio, quello di una normale donna di casa». Ora la figlia ha annunciato che pubblicherà per alcuni milioni di dollari un libro di rivelazioni, anche piccanti, su presunti amori lesbici. Cosa ne pensa Schell?

«Con Marlene tutto è possibile». Madre e figlia avevano un rapporto molto buono, anche se certamente «Marlene per Maria era una persona molto complicata e difficile. Quando lei era piccola la madre viaggiava per il mondo e poi nei pochi momenti in cui stava con la figlia la soffocava d'amore». La Dietrich, che è morta povera, era generosissima. «Non ha mai pensato al dopo, perché uno non pensa di diventare così vecchio, con quasi un secolo intero alle spalle».

E adesso torna a Berlino, la sua città natale. «Mi sono stupito», scrive Schell, «che una persona, per la quale dopo c'è solo il nulla, potesse avere scelto il luogo dove essere seppellita. Ho avuto subito di fronte agli occhi la tomba della madre, dove ho girato per il film».

Marlene Dietrich ha sempre detto che la Germania aveva in lei un rapporto di amore-odio. L'ultimo passaporto tedesco lo chiese nel 1937, nel 1939 prese la cittadinanza americana. Quando ritornò a Berlino nel 1960 per la prima volta dopo la guerra, alcuni giornali scrissero «Sei lì», la star che aveva accompagnato in Francia le truppe americane indossando la loro divisa. In quel maggio del 1960 cantò la canzone «Ho ancora una valigia a Berlino». «Non avevo mai pensato che le radici fossero importanti», scrive nelle sua memorie, «oggi so che lo sono».

Francesca Predazzi

NIENTE ADIEU

Il tradimento di Berlino

La manifestazione di commemorazione «Adieu Marlene» non ci sarà. La spiegazione ufficiale della giunta comunale è che «molte ex colleghe e colleghi della Dietrich sono troppo vecchi e troppo malati per venire a Berlino». C'è però chi sospetta pressioni dal festival di Cannes, che avrebbe avuto paura di vedersi rapire sul più bello tutte le stars. «Biasimo invece di onori», scrive il quotidiano berlinese *TAZ*. «Cosa ha fatto questa donna per Berlino? Mentre qui regnavano la miseria e la sofferenza lei viveva nel lusso all'estero», scrive però una donna al quotidiano popolare *BZ*. «Ha guadagnato in America tutti quei soldi, che ha fatto seppellire lì», le fa eco un altro lettore. Ai funerali a Parigi la sua bara era avvolta nella bandiera francese, il volo di linea che l'ha riportata a Berlino a coprirla era la bandiera americana, sulla Cadillac che l'accompagnerà al cimitero ci sarà il vessillo berlinese. (f. p.)

Studiosi e traduttori a Venezia da Giappone, Cina e Vietnam

L'Italia? Mafia e Moravia

L'Estremo Oriente e la nostra cultura

L'AUTORE italiano più popolare in Vietnam è Giovanni Boccaccio. In Cina probabilmente è Dante, mentre in Giappone la nostra cultura è meglio conosciuta: hanno persino tradotto tutte le opere di Giuseppe Ungaretti. Ma se si esce dallo stretto giro degli addetti ai lavori, anche solo facendo un passo verso il pubblico mediamente colto, i nomi che vengono riconosciuti subito come italiani sono due: Moravia e mafia. Non perché da quelle parti si interessino alle nostre recenti polemiche letterarie: il grande successo del *Piovra* ha fatto sì che persino Mario Puzo, l'autore del *Padrino*, abbia cambiato nazionalità e sia tornato alla cittadinanza dei suoi antenati. Ce lo spiega con una punta di divertimento il professor Nguyen Van Hoan, docente di letteratura italiana all'Università di Hanoi, che è anche l'unico italianista del Paese: «Ho fatto molto per dare una visione seria della vostra cultura, ma c'è ancora parecchio lavoro».

Van Hoan parlerà oggi al convegno organizzato a Ca' Mocenigo Gambara dalla Fondazione Cini di Venezia, «La letteratura italiana contemporanea nella vita culturale e civile dei Paesi dell'Estremo Oriente», assieme a una italianista giapponese, Atsuko Suga e al cinese Lù Tong Liu, con una fitta serie di interventi da parte di studiosi e uomini d'editoria italiani. Scopo dell'incontro è tentare una prima analisi della situazione, e interrogarsi su ciò che potrebbe fare il nostro Paese in quelle aree sempre più importanti dal punto di vista degli scambi economici. Anche perché, pur nella diversità delle culture, le sorprese non mancano. Molti dei nostri scrittori hanno fatto, come Marco Polo, un lungo viaggio solitario verso l'Oriente, dagli esiti imprevisti.

Sopra, Alberto Moravia: noto in tutto l'Oriente

Sotto, Boccaccio: best seller in Vietnam

Nessuno immaginerebbe che uno degli autori più letti, anzi un vero mito per la cultura cinese, è proprio Dante Alighieri? Lo spiega il professor Lù Tong Liu, che però ci ricorda anche come negli Anni Trenta sia esploso un enorme interesse nei confronti di Luigi Pirandello. Poi, dopo la presa del potere maoista, un lungo silenzio: ora, mentre la Cina rientra nello scenario mondiale abbassando la guardia ideologica, si assiste a un ritorno «prepotente» - sottolinea lo studioso - dello scrittore siciliano.

Diverso il discorso per il Giappone. Là c'è una editoria ricca e potentissima, per molti aspetti una delle migliori al mondo. Gli scrittori italiani, passati via Stati Uniti, hanno fatto una strada più comoda per arrivare a Tokyo, comodamente sdraiati sulle poltrone di un jet. Atsuko Suga, ben nota per i suoi lavori in Italia (fra l'altro, ha tradotto dal giapponese *La donna di sabbia*, di Abe Kobo), ci spiega che Ignazio Silone, Carlo Levi e naturalmente Moravia (con enorme successo) sono stati tradotti negli anni dal '47 al '60. Poi è arrivato il fenomeno Eco, e sempre via Stati Uniti l'opera di Italo Calvino.

Ma anche nel Paese del Sol Levante, oltre a Moravia, l'onorata società resta un non gradevolissimo (per noi) passe-par-tout: «Nel caso di Sciascia - spiega la studiosa - l'interesse per *Il giorno della civetta* è stato soprattutto sociologico, dovuto all'attenzione del pubblico giapponese per la mafia». Atsuko Suga ha tradotto personalmente Natalia Ginzburg (*Lessico famigliare*, *La famiglia Manzoni* e *La città e la casa*), Antonio Tabucchi (*Notturno indiano* e *Il filo dell'orizzonte*): non sono best seller, ma sono il segno di un'attenzione molto raffinata verso la nostra cultura. I libri italiani in Giappone possono anche diventare longsellar, come è successo a Cesare Pavese: la prima traduzione risale agli Anni Sessanta. Ma poi sono state tradotte tutte le sue opere e ancor oggi vengono continuamente ristampate.

La «via della seta», per i nostri scrittori, non ha bisogno di essere riaperta. Ma forse potrebbe essere un po' allargata. Nguyen Van Hoan, che scoprì la sua vocazione di italianista studiando le prose latine scritte nel '600 dai primi missionari, è venuto a Venezia anche per chiedere aiuto. «Noi vorremmo tradurre di più, e poter pubblicare. Abbiamo pronto tutto Petrarca, e anche *Cristo si è fermato a Eboli* di Carlo Levi. Ma chissà quando usciranno questi libri: per ora non c'è la possibilità di stamparli. Io voglio parlare delle difficoltà che incontrano gli italianisti: servono aiuti e finanziamenti».

Verrà ascoltato? Lo studioso, che conosce il nostro Paese perché si è specializzato a Perugia (fra l'altro, ha tradotto tutte le commedie di Goldoni), nutre qualche cauta fiducia: «In fondo siamo lontani, ma non tanto quanto potrebbe sembrare. I nostri stili di vita sono molti simili, soprattutto nel Sud del Vietnam». Sarà per questo che laggiù piace tanto Boccaccio?

Mario Baudino

Il mondo intero celebra il 500° anniversario del primo viaggio di Cristoforo Colombo. Olio Carli partecipa ai festeggiamenti e affronta il tema delle navigazioni storiche presentando

L'UOMO L'OLIVO E IL MARE

LA CIVILTÀ, LA STORIA E LA CULTURA DELL'OLIO DI OLIVA.

500 Colombo '92

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE GENOVA

Magazzini del Cotone - primo piano
15 Maggio - 15 Agosto 1992

La cultura della terra ligure ha radici profonde.

Olio Carli
UN IMPEGNO PER LA CULTURA

Prodotto ufficiale Expò Colombo 92 - Genova

IMOLA - 17 MAGGIO '92
GRAN PREMIO DI
SAN MARINO

DOMANI "LA STAMPA"
VI PILOTA IN FORMULA 1

G.P. di San Marino
una Ferrari per sognare

IMOLA

Mansell è primo in classifica con 40 punti e 4 Gran Premi vinti su 4. È già finito il Mondiale di Formula 1 edizione 92? Che speranze hanno le "rosse" di Maranello di spezzare il predominio delle Williams? Come si preparano per il G.P. di S. Marino? Queste e altre domande troveranno altrettante risposte su "Imola. Una Ferrari per sognare", il supplemento a colori che "La Stampa" regalerà ai suoi lettori domani in occasione del Gran Premio di San Marino. Notizie, anticipazioni, numeri e curiosità di un Campionato del Mondo Conduttori ancora abbastanza giovane per appassionare i tifosi e già abbastanza delineato per aprire accesissimi dibattiti. Con "Imola. Una Ferrari per sognare" "La Stampa" vi offre gli argomenti per mandare su di giri la vostra passione; per farvi assistere alla corsa da una poltrona di pole position.

32 PAGINE DAI BOX AL TRAGUARDO.
DOMANI IN OMAGGIO CON LA STAMPA. CHIEDETELO ALL'EDICOLANTE.

La Fenice compie 200 anni

Un galà per i 2[illegible] anni del Teatro La Fenice. Oggi con «I giochi di Agrigento» di Giovanni Paisiello [illegible] ricorderà l'apertura della sala di Venezia avvenuta il [illegible] maggio 1792. [illegible] concerto sarà diretto dal maestro Georges Prêtre che proprio alla Fenice ha offerto alcune delle più appl[illegible] interpretazioni con Il «Don Carlo» del 1973, la «Manon» (1981) e il «Don Chisciotte» (1982) [illegible] Jules Massenet. Questa [illegible] sul palcoscenico della Fenice si alterneranno [illegible] fra i più noti cantanti [illegible] oggi grati [illegible] Venezia e al [illegible] teatro dove sono stati protagonisti di memorabili interpretazioni. Sul palcoscenico saliranno [illegible] Ricciarelli (qui accanto nella foto), e poi Marilyn Horne, Samuel Ramey, Mariella Devia, Francisco Araiza, Neil Shicoff, Bernadette Manca di Nissa, Roberto Scandiuzzi, Lucia Mazzaria. La serata sarà condotta da Raina Kabaivanska.

Montesano: no a Fantastico

L'attore Enrico Montesano [illegible] fianco, nella foto) ha smentito la sua partecipazione [illegible] prossimo «Fantastico», lo show [illegible] prima serata di Raiuno, data per quasi certa ieri da alcuni quotidiani. «Desidero precisare - ha detto ieri pomeriggio in una dichiarazione diffusa [illegible] legale, l'avvocato Ennio Bosco - che tutte [illegible] informazioni apparse [illegible] giornali circa una mia pretesa partecipazione alla tra[illegible] "Fantastico '92" sono completamente prive di fondamento, avendo [illegible] comunicato già da lungo tempo ai competenti dirigenti Rai la mia assoluta impossibilità a condurre la trasmissione». L'altro giorno [illegible] capostruttura di Raiuno Mario Maffucci, diretto responsabile di «Fantastico», aveva detto che la presenza [illegible] Enrico Montesano nella prossima edizione della trasmissione accanto ad Alba Parietti era invece molto probabile.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 16 Maggio [illegible]

CANNES 1992

L'opera di Amelio commuove il pubblico. L'Europa «anno zero» di Desplechin e della «Quercia»

«Il ladro di bambini» rapisce il Festival

Applausi (e speranze) per l'unico film italiano in gara

CANNES
DAL NOSTRO INVIATO

Il bellissimo «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio, viaggio d'affetti in un'Italia da Terzo Mondo, alla sua prima proiezione al Palazzo del cinema è stato seguito [illegible] un'attenzione così [illegible] e accompagnato da applausi così convinti, [illegible] lasciar sperare il meglio per l'unico film italiano in [illegible] al festival, mentre i francesi sembrano aver perduto la loro ultima occasione [illegible] ricevere premi lunedì: «La sentinelle», opera prima [illegible] Arnaud Desplechin interpretata da Emmanuel Salinger, [illegible] piaciuto poco e ha sconcertato molti.

Eppure è un [illegible] che unisce stile e linguaggio assai maturi, sapienti, belli, a una storia [illegible] fusa e torbida di spionaggio e d'ideologie caduta, dal passato e del presente politico di un'Europa oggi informe che non è più quella di ieri [illegible] non è ancora quella di domani. All'inizio, nel salone elegante dell'ambasciata francese a Bonn, l'anziano ambasciatore [illegible] ai suoi ospiti vecchi aneddoti sulla riunione storica che segnò [illegible] Yalta nel 1945 la spartizione del mondo [illegible] Stati Uniti [illegible] Unione Sovietica: ricorda come Churchill a[illegible] scritto su un pezzetto di [illegible] [illegible] percentuali dalla divisione [illegible] ogni Paese vinto tra i Paesi vincitori [illegible] seconda guerra mondiale, come Stalin avesse commentato, rievoca involontariamente [illegible] cinismo e l'indifferenza verso il destino [illegible] milioni di uomini che presiedettero [illegible] quella distribuzione [illegible] bottino bellico. La sua [illegible] moria nostalgica [illegible] ogni dettaglio cronistico, si compiace d'una esattezza da testimone oculare, rimuove l'essenziale: il mondo bipolare è finito insieme [illegible] gli uomini che lo crearono e gestirono, nessuno piangerà [illegible] [illegible] vittime né ricorderà i suoi morti, il diplomatico non potrà mai più ripetere che la sua ambasciata è «come [illegible] sentinella» sul confine tra Est [illegible] Ovest.

Quella [illegible] il figlio dell'ambasciatore, studente di medicina [illegible] legale, parte per andare a studiare e [illegible] vivere meglio a Parigi. Durante il viaggio, viene sottoposto a controlli e indagini [illegible] polizia brutali, del tutto immotivati. All'arrivo, trova nella sua valigia una testa d'uomo, [illegible] [illegible] mummificata: il reperto raccapricciante diventa la sua ossessione, l'oggetto d'infinite analisi chimiche [illegible] d'investigazioni, [illegible] motivo [illegible] grandi pericoli e della [illegible] pardizione. Soprattutto, diventa [illegible] ragione d'una devozione: come per un risarcimento o una penitenza, il ragazzo sente il dovere d'occuparsi di quel morto anonimo e mutilato, [illegible] identificarlo, di dargli sepoltura, di restituirlo [illegible] dignità e alla memoria.

Nell'intrigo, complesso [illegible] [illegible] bigio come ogni vicenda di spionaggio, questa devozione [illegible] [illegible] l'elemento più chiaro. Per il resto, sembra di capire che il morto fosse [illegible] scienziato sovietico, specialista di gas per uso militare, detenuto in un lager nell'Urss, riscattato coi soldi e liberato dai francesi, poi rivenduto a Sumatra. I servizi francesi, che [illegible] [illegible] d'aver cancellato ogni traccia d'una simile commercializzazione della libertà, per eliminare quella presenza risorta ricorrono alla massima violenza: alla fine il ragazzo si [illegible] espropriato, prigioniero in un ospedale militare, inebetito dagli psicofarmaci.

Nella [illegible] atmosfera di [illegible] catastrofico, grottesco [illegible] crudele, in una parte dell'Europa disfatta contemporanea, la Romania, è ambientato «Le chêne» (La quercia) di Lucian Pintilie, presentato fuori concorso al festival. Pintilie, cineasta [illegible] teatrante romeno dissidente espulso dal [illegible] Paese vent'anni fa, emigrato a Parigi, [illegible] tornato in Romania per girarvi questa [illegible] collocata nell'ultimo tempo [illegible] Ceausescu, nel 1986. Anche qui c'è un morto ingombrante, rifiutato: [illegible] padre della protagonista, colonnello della Securitate, la polizia politica, morendo lascia il proprio corpo alla scienza ma la scienza non lo vuole, e all'obitorio i frigoriferi non funzionano più. Anche qui c'è un giovane medico che con la protagonista innamorata attraversa i disastri, le violenze e le assurdità del [illegible] storico. [illegible] qui c'è qualche speranza [illegible] futuro, simboleggiata dalla quercia, il grande albero dalle radici profonde [illegible] [illegible] fogliame perenne, già [illegible] come simbolo dal pds.

Il regista Pintilie sembra meno speranzoso [illegible] suo film. Dice d'aver pianto di vergogna «per la strana rivoluzione romena, per i suoi mille innocenti massacrati [illegible] extraterrestri che si [illegible] poi volatilizzati, dal caricaturale processo-spettacolo al criminale Ceausescu». Dice che i romani [illegible] [illegible] oggi alla barbarie e che nulla migliorerà finché [illegible] verrà celebrato in modo reale e non demagogico il processo al comunismo «alla complicità popolare che [illegible] ha sostenuto». Dice che la Romania è adesso «al grado zero, all'anno [illegible] [illegible] nulla»: la quercia [illegible] appena [illegible] simbolo, retorica, consolazione.

Il piccolo Giuseppe Iaracitano nel film «Il ladro di bambini». Qui sopra il regista Gianni Amelio, in alto a destra una scena di «Twin Peaks - Fire Walk with Me» di Lynch in programma oggi

Con «La sentinelle» forse i francesi perdono l'ultima chance

Il ritorno di Carné

Girerà Mouche da Maupassant «E sarà il mio ultimo film»

CANNES. Attorno all'ometto tondo gravita una folla un poco oesequiosa e cosmopolita: produttori (parecchi, di diversa nazionalità), scenografo [illegible] direttore [illegible] fotografia prestigiosi e italiani (Mario Garbuglia [illegible] Pasqualino De Santis), press-agent inglese... A ottantacinque anni, dopo diciotto anni di silenzio - il [illegible] ultimo film, «Le merveilleuse visite», [illegible] dal 1974 - Marcel Carné è stato giudicato atto a riprendere servizio.

[illegible] prepara alla lavorazione imminente di «Mouche», trat[illegible] [illegible] Guy [illegible] Maupassant. Cinque ragazzi innamorati della stessa ragazza, i canottieri sulla Marna, Renoir e Monet nello sfondo, il Moulin de la Galette ricostruito, musica [illegible] Michel Legrand... Barbottà, quasi intimidito: «Sono felicissimo, ma anche un po' spaventato. Il peso de "Les enfants [illegible] paradis" séguita a schiacciarmi. Si aspettano che io rifaccia lo stesso film oggi. Come [illegible] fosse possibile! Continuano [illegible] propormi trasposizioni in commedia musicale, vengo a sapere che ne hanno fatto un balletto. In realtà, questi "Enfants" mi rovinano la vita. Già [illegible] tempo per finire il film, c'era la guerra e il produttore Painlevé era nei guai, [illegible] stato [illegible] a vendere la [illegible] dei miei genitori. [illegible] non [illegible] rimpiango».

Marcel Carné non è inasprito [illegible] amaro, soltanto ruvido com'è sempre stato...

La genesi [illegible] «Mouche», secondo lui, risale agli Anni Trenta: [illegible] critico di cine[illegible] [illegible] non dei peggiori. Ho voluto [illegible]re [illegible] piccolo film, senza soldi, tanto per cambiare ottica e giudicare [illegible] difficoltà del cinema. Ho deciso di girare [illegible] sulle rive della [illegible] dove [illegible] adolescente avevo visto le invasioni della domenica... René Clair ha visto il mio filmetto, m'ha assunto come assistente, eccetera. E' proprio da qu[illegible] momento che è [illegible] il mio affetto per gli impressionisti, quel sentimento d'avere con loro una specie di intimità che si ritroverà, spero, in "Mouche"».

L'adorabile, inquietante Mouche, [illegible] dell'ossessa sedicenne che [illegible] per fotografie pubblicitarie [illegible] quand'era piccola, è Virginie Ledoyen.

E dopo «Mouche»?

[illegible] Carné sorride: «Niente. Questo sarà il mio ultimo film, lo sapete benissimo».

Marcel Carné

[illegible] Heymann
Copyright «Le [illegible]
» per l'Italia «La Stampa»

Benigni e forte in faccia

Travolgente figlio della pantera rosa

[illegible]
[illegible] INVIATO

[illegible] in faccia, sgambetti, cadute, scivoloni, rincorse, risate. Un'enorme [illegible] rosa [illegible] peluche che annulisce seria ascoltando le domande dei giornalisti; risse tra fotografi, cronisti, operatori televisivi. E una voce al microfono che tenta di sovrastare la bolgia infernale e polemicamente osserva [illegible] pantere [illegible] stanno meglio all'aria sui tavoli, dove erano state messe, invece che al chiuso, nelle vostre borse». Vestito Armani (ma la giacca è troppo larga e i pantaloni troppo lunghi), [illegible]o, pallido, contento, Roberto Benigni [illegible] l'attrazione [illegible] uno della giornata: dopo aver percorso in lungo e in largo la Croisette su [illegible] cinquecento tutte [illegible] irrompe nella [illegible] [illegible] [illegible] stato organizzato [illegible] pranzo-happening per presentare [illegible] figlio della Pantera Rosa».

La «conferenza stampa» dura lo spazio di [illegible] sketch: «Blake Edwards? Lo conosco[illegible] già. [illegible] Il suo genio, non per il suo erotismo. Lui è la mucca e io sono la [illegible] che raccoglie il suo latte. Non avrei mai pensato che un italiano, vivente, respirante, potesse fare la [illegible] Rosa». Un cameriere con un vassoio carico di bicchieri dà il via alle prime scenette: Benigni si dondola sulla sedia, lo travolge, scivola giù sotto [illegible] tavolo, si lancia di corsa verso l'uscita. Volano le torte, i giornalisti rincorrono gli attori con penne e taccuini. Poi tocca [illegible] impronte: una mano sul mattone, ed ecco che il comico toscano [illegible] garantisce un po[illegible] d'onore sul pavimento davanti al Palais.

Come è nata la collaborazione con Blake Edwards? «Non [illegible] quale [illegible] stato [illegible] spermatozoo che l'ha creata. Comunque tutto deriva da un avvocato, John Delaverson: è stato lui [illegible] dire agli americani che in [illegible] c'era un attore [illegible] poteva andar bene. Così [illegible] Edwards ha visto "Daunbailò" e "Il piccolo diavolo", mi ha chiamato in Italia e mi ha detto che voleva vedermi a Los Angeles [illegible] giorno dopo. Ho preso l'aereo [illegible] corsa, [illegible] arrivato, Edwards mi ha visto, [illegible] ha stretto la mano ed è andato via: [illegible] stato il più bel provino della mia vita! Durante il viaggio [illegible] letto la sceneggi[illegible] del film, senza capirci nulla perché [illegible] [illegible] vocabolario. Ho intuito lo stesso, però, che doveva far morire dalle risate. Blake Edwards è l'unico [illegible] inflammata [illegible] Hollywood, lavorare con lui [illegible] una cosa stupenda, [illegible] fortuna, come [illegible] re le castagne per strada!».

L'8 giugno, a Nizza, a [illegible] Victorine, inizieranno le riprese del film; d[illegible] complessiva 14 settimane comprese gli spostamenti dalla Costa Azzurra [illegible] Giordania. Benigni si chiama Jacques Gambrelli, è stato alle[illegible] [illegible] una mamma italiana che anni addietro (nel film «Uno sparo nel buio») [illegible] [illegible] fugace avventura con l'ispettore Clouseau. [illegible] sa che per [illegible] ruolo [illegible] [illegible] contattata Sophia Loren, ma i produttori [illegible] film non confermano ancora la notizia. Il pr[illegible]tagonista parlerà [illegible] [illegible] di inglese, francese, italiano, naturalmente con qualche [illegible] [illegible] «All'inizio sono un gendarme di seconda categoria, ma poi il [illegible] missario Dreyfus, guardandomi, scopre le mie somiglianze con Clouseau: mi muovo come lui, parlo [illegible] lui, inciampo e sbaglio le parole come lui...». Impegnato [illegible] aiutare il Commissario nella ricerca [illegible] principessa [illegible] [illegible] [illegible]

CANNES 1992

E' Harvey Keitel, nel film di Abel Ferrara

Il cattivo tenente è un grande attore

Harvey Keitel

CANNES. C'è un attore straordinario che non entrerà nella rosa dei premiati perché [illegible] dei suoi due film è in competizione, «Reservoir Dogs», l'esordio di Quentin Tarantino, approdato al Sun Dance Film Festival al fuori concorso a Cannes è già in odore di culto; né «The bad lieutenant» di Abel Ferrara, in programma a «Un certain regard», si chiama Harvey Keitel e ha bisogno di presentazioni: nel '91, dopo qualche anno meno fortunato, ha collezionato una pioggia di riconoscimenti per le sue interpretazioni del poliziotto buono in «Thelma & Louise», del detective cinico di «Mortal thoughts» e del gangster amico di «Bugsy» (nomination per l'Oscar). Il «cattivo tenente» è sbirro corrotto che si è fatto risucchiare nei gironi infernali della New York notturna e diseredata, fra sesso e droga, violenza e gioco d'azzardo. Cattolico di origine ispanica, Keitel abita in una villetta borghese e ordinata piena di cugine, moglie, zia, nonne, e bambini, ma la sua vita si svolge altrove: nelle strade dei quartieri malfamati, nei locali a luci rosse, nei bugigattoli sporchi e bui. Ferrara coglie negli ultimi giorni della tormentata esistenza quando il destino riporta le chiose al cospetto di Cristo e gli offre una carta che può rappresentare la sua possibilità di sopravvivenza o redenzione. Sugli stupratori di una suora c'è una taglia di mille dollari, quelli che [illegible] a Keitel per saldare [illegible] perduta sulla finale del campionato baseball e salvarsi la pelle: con certa gente non si scherza, o paghi o sei finito. Però l'atteggiamento mistico della religiosa, che ha scelto la via del perdono e non vuole rivelare i nomi dei suoi violatori, colpisce nel profondo il poliziotto.

Abel Ferrara è figlio naturale del cinema nero di serie B ed è considerato il vero erede del primo Martin Scorsese («Mean Streets», «Taxi Driver»). Questo film riflette l'immagine dostoevskiana di un mondo privo di Dio in cui l'uomo si dibatte cercando la grazia. Al centro di un degradato paesaggio urbano, ora registrato con impietoso realismo, ora trasfigurato con visionarietà espressionista, Harvey Keitel si muove come un animale ferito e dilaniato: spaccia, fuma erba, annusa coca, si inietta eroina, fa l'amore, beve alcol e Diet Coke, e a quattro zampe urla la disperazione. In crescendo autodistruttivo sul quale la personalissima opera di Ferrara, a dispetto di qualche caduta, si costruisce con ispirato rigore.

Vorremmo poter dire la stessa cosa di altri titoli visti in queste giornate festivaliere. Come il georgiano «Lora» di Levan Zakareichvili (Quinzaine): quasi tre ore per raccontare le peripezie di un Barabba di oggi che iniziano a Tbilisi in una cerchia di ladruncoli e drogati e si concludono nella conventicola mafiosa di Tashkent. O il poco convincente «Stare e casa con Claude» (Un certain regard) del franco-canadese Jean Beaudin, poliziesco psicologico ambientato nel mondo della prostituzione maschile. O l'approssimativo «Bezness» del tunisino Nouri Bouzide (Quinzaine) che, attraverso la relazione fra un gigolo arabo e un giornalista francese, avrebbe l'ambizione di suggerire il difficile rapporto fra la cultura occidentale e quella orientale. Un po' meglio alla partenza «La mia nuova pistola» (Quinzaine), film d'esordio dell'americana Stacy Cochran, dove una coppietta borghese viene messa in crisi dall'acquisto di un revolver. E' lui, un medico pignolo e senza fantasia, a dare in mano alla moglie sognatrice, per ragioni di sicurezza (ironia della sorte), l'arma che farà esplodere la loro unione. Peccato che la Cochran rovini l'idea satirica introducendo sottovicenda sentimentale. La love story prende il sopravvento e la commedia va a farsi benedire.

Leonardo Levantesi

Gli italiani, grande gente

Successo di Amelio e critiche positive a Placido

CANNES. Applausi agli italiani. Alla conferenza-stampa «Il ladro di bambini», Gianni Amelio, Enrico Lo Verso, gli interpreti bambini Valentina Scalici e Giuseppe Ieracitano arrivati alla fine una apparizione-sorpresa, stati accolti da caldissimi battimani, da ammirazione, rispetto e interesse, da molte domande. Alla prima domanda, il regista ha risposto di non provare un'emozione particolare all'idea d'essere l'unico rappresentante del cinema italiano in concorso al festival: «Il cinema è il cinema, il festival è il festival. Io le responsabilità rappresentare il cinema italiano non la prendo, è un peso troppo forte per».

«In Italia esiste un cinema parlato, cinema sonoro: in questo film c'è una parola doppiata, tutto è presa diretta, e lo ho lavorato soprattutto sul suono», ha girato. E rispetto al grande cinema neorealista, come si colloca? «Io mi colloco a stento sulla mia sedia, figurarsi... Ma la tradizione italiana è il realismo, anche commedia all'italiana nata da volontà di realismo: e il realismo non un genere, un metodo, uno sguardo». Il viaggio del film attraverso realtà italiane da Terzo Mondo: è un suo giudizio sul Paese? «E' vero che durante la lavorazione io dicevo alla troupe: "Attenti, stiamo girando un film turco". Ma mi riferivo a quanto c'era davanti alla macchina da presa: il c'era quel c'era, quello che si vedeva. Volevo che fosse un film del Terzo Mondo per virtù di stile: che avesse il linguaggio una cinematografia che nasce, di un cinema che ha alle spalle una tradizione come la nostra».

Infine, un'osservazione sul rapporto d'affetto che nasce tra il carabiniere e i due bambini da lui accompagnati in un istituto attraversando l'Italia: «E' importante che l'utopia d'una famiglia possibile, nata sulle ceneri della famiglie naturale che si fa del male». Applausi.

Applausi anche per «Le amiche del cuore» di Michele Placido, presentato alla Quindicina dei registi, che è piaciuto ai suoi primi recensori francesi. Ha scritto «Libération»: «Che divina sorpresa, scoprire tra i film più sentiti e più freschi visti a Cannes... Placido ha la qualità preziosa di non esagerare mai... Questo film anche molto divertente, di naturalezza anche di una coerenza sorprendente».

Incontro col regista di «American Me»

La missione di Olmos ex ragazzo del ghetto

«Troppi giovani dentro le prigioni se il denaro diventa l'unico valore»

Più che un film «American me» rappresenta per Edward James Olmos il compimento di una missione etico-sociale: ispano-americano, to cresciuto nella parte Est di Los Angeles, nei quartieri ghetto dove vivono, difficoltà e tensioni insopportabili, gli appartenenti alle classi più marginali della città, l'attore ha girato il suo film d'esordio un obiettivo preciso. «Bisogna capire perché sempre più persone consumano la loro esistenza in prigione; bisogna far vedere le condizioni di vita in cui questa gente è costretta andare avanti; bisogna riflettere sul fatto che una parte sempre più ampia delle nostre nuove generazioni diventa adulta entrando ed uscendo di galera, usando droghe, facendo violenze d'ogni genere. «American me» stato fatto con la speranza che la vite nostri ragazzi ad essere orientate nuovamente verso scopi positivi».

Noto al grande pubblico televisivo per aver interpretato nella serie «Miami Vice» la parte del laconico tenente Castillo («Non credo che reciterò ancora in quella serie, anche cinque i straordinari; contratto che mi garantiva il controllo totale sul mio personaggio») Edward James Olmos che dal vivo più severo, imponente ed anche attraente di quanto non appaia in cinema o tv, è convinto che «l'educazione familiare» sia fulcro di qualunque possibile cambiamento delle generazioni.

«I soldi, la potenza ca sono diventati il valore centrale della nostra società. Se gli adulti non sono in grado di dare ai più giovani altri punti di riferimento, impossibile sperare che le cose migliorino. E' necessario intervenire sulle menti nella fase in cui si formano: stato anche io un ragazzo dell'Est di Los Angeles conosco le logiche che possono stravolgere la vita di un adolescente latino».

L'idea realizzare «American me» ha accompagnato Olmos per diciotto anni, mentre faceva l'attore in altri film e mentre metteva in pratica il suo impegno sociale: «Volevo assolutamente che dalla sceneggiatura di Floyd Mutrux venisse tirato fuori uno di quei film che glorificano o mitizzano i delinquenti e i mafiosi. Il mio intento era mostrare, nella maniera più oggettiva possibile, una situazione tragica». Olmos ha vissuto in prima linea gli eventi legati alla rivolta Los Angeles: «Ho partecipato diversi appelli televisivi, ma, correndo da un posto all'altro, in quei giorni, ho capito che bisognava fare più. Così sono andato per le strade e ho cominciato a ripulirle: all'inizio eravamo in pochi, ma poi siamo aumentati, sempre di più. La gente veniva da tutte le parti, lavorava senza sosta e non c'era nessuno che dava ordini, che organizzava niente: gli incendi sono stati domati, ma soprattutto si è capito che c'è ancora spazio per la collaborazione, che non bisogna mai smettere di parlare, di municare». Nonostante la sua passione sociale, Olmos non ha mai pensato di diventare uomo politico: «La politica è un compromesso, m'interessa. Trovo più utile lavorare stando a contatto con la gente, parlando i giovani, facendo cose concrete». [f. c.]

LE GENERALI
RICEVONO
PROBLEMI
E RESTITUISCONO
SOLUZIONI.

PER ESEMPIO:

Valore Donna, è un programma assicurativo flessibile e completo che risolve un tocco di fantasia tutti femminile, il problema della sicurezza della donna. Ricca opportunità, varianti ed opzioni, questa polizza si adatta perfettamente alle situazioni individuali e alle specifiche esigenze di sicurezza presenti e future: a età e situazioni diverse Valore Donna dà risposte diverse e personalizzate.

Ricevere problemi restituendo soluzioni su misura, richiede grande esperienza. Lo fanno, da 160 anni, le Generali, la più grande compagnia di assicurazioni in Italia una tra le prime in Europa. C'è una soluzione su misura anche per te: te la darà l'agente delle Generali con la sueta cordialità, cortesia, chiarezza e tutta l'affidabilità del nome Generali.

SICUREZZA SU MISURA. PER TE. PER LA TUA CASA. PER IL TUO REDDITO.

GENERALI
Assicurazioni Generali
SICUREZZA. SEMPRE E OVUNQUE.

TIVU' E TIVU'

Quando parla Perry Mason fa audience più di Ben Hur

Il sole autunnale batteva sui vetri facendoli scintillare. Perry Mason [illegible] sul scrivania: il suo volto faceva pensare al viso di un giocatore di scacchi che studia la posizione dei vari pezzi». E' l'inizio del primo romanzo di Erle Stanley Gardner, penalista di [illegible] e pugile dilettante. Sulla copertina del libro scrivo «Perry Mason, avvocato: ricordatevi questo nome. Lo sentirete ancora, sta per diventare famoso». Gardner sarà stato presuntuoso, [illegible] ragione: d'avvocato del diavolo», come fu poi ribattezzato, era da[illegible] a uno straordinario successo: ottanta romanzi, e poi fumetti, programmi radiofonici, film, televisione.

Le storie si svolgono tutte con lo stesso cliché: un delitto all'inizio, il cliente di Perry Mason ingiustamente sospettato e inchiodato da una serie di indizi che appaiono inconfutabili. Poi, nell'aula del tribunale, si scatena l'arte oratoria dell'avvocato che smonta [illegible] possibilità di appello le testimonianze portate dall'accusa. Quanti «Mi oppongo, vostro [illegible] risuonano nella memoria: Perry Mason arriva in Italia nel 1959, il [illegible] volto, e il suo corpaccione, so[illegible] quelli di Raymond Burr. Il successo è strepitoso: 200 telefilm di quaranta minuti l'uno vanno in onda dal 21 settembre [illegible] '57 al 31 dicembre

Raymond Burr-Perry Mason

del '55. Burr e gli altri diventano famosi: Barbara Hale che è Della Street, la fedele segretaria tuttofare; William Hopper che è Paul Drake, l'assistente dell'avvocato. Drake era «very americano» [illegible] portamento ed aveva i capelli biondi, di [illegible] biondo platino enfatizzato dal bianco e nero.

Nel 1987, gli americani decidono di fare [illegible] serie: ogni telefilm è quasi un [illegible] (95 minuti), Mason/Burr è ancora più massiccio (ricorde Nero Wolfe), la sua segretaria è sempre [illegible] stessa, cambia invece l'aiutante (William Hopper è morto d'infarto). [illegible] si resta in famiglia: nuovo giovane di bottega, che nella fiction è il figlio di Paul Drake, [illegible] realtà si chiama [illegible] Katt, ed è figlio delle Hale. Da allora le avventure dell'avvocato sono ritornate sul video svariate volte, secondo le abitudini televisive. In queste settimane [illegible] di nuovo in circolo su Raidue: e [illegible] sempre bene. L'altra [illegible], l'episodio dal titolo «Campioni senza valore» (il morto era un mecenate dello sport con molti nemici e un figlio che face[illegible] l'amore con la [illegible] giovane nuova moglie) [illegible] seguito da 3 milioni e mezzo [illegible] telespettatori, più che il film «Ben [illegible] su Retequattro, più che Samarcanda su Raitre. Meno che «Luna di miele» su Raiuno e soprattutto [illegible] della partita Parma-Juventus, che ha sbaragliato tutti con un'audience di 10 milioni e 200 mila.

I nuovi telefilm di Perry [illegible] seguono lo schema antico, l'avvocato in questi trent'anni è diventato il Meglio Assoluto e continua a dire «Mi oppongo vostro [illegible] Di solito [illegible] successo. Il genere processuale americano è un classico che continua ad avere [illegible] suoi affezionati estimatori [illegible] tutto il mondo: I telefilm [illegible] replicati un po' troppe volte, ma la Rai è senza soldi, si sa, e da qualche parte deve pur risparmiare...

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Se il terrore è al telefono

HO VISTO COSA HAI FATTO E SO CHI SEI
1987, Raidue [illegible] 20,30; dur. 100'

«Il terrore corre [illegible] filo», parole appropriate per questo lavoro diretto da Fred Walton. Infatti «Nel segno del giallo» [illegible] una vicenda [illegible] due amiche (Shawnee Smith e Tammy Lauren), che vanno a passare qualche giorno di vacanza in [illegible] pagna e che per combattere la monotonia del posto inventano il gioco di telefonare componendo numeri a ca[illegible] e [illegible]ando all'interlocutore: «Ho visto cosa hai fatto e so chi sei...». Ma il gioco prende una piega pericolosa quando risponde un certo Adrian (Robert Carradine), un giovane musicista psicopatico che ha ucciso la fidanzata che purtroppo crede alla telefonata...

LA NUVOLA IN [illegible]
1970, Raitre [illegible] 20,50

«Una nuvolo di polvere... un grido di morte... arriva Sartana», [illegible] un western all'italiana firmato da Giuliano Carmineo che per l'occasione si [illegible] fatto chiamare Anthony Ascott. Interpreti, Gianni Garko, Susan Scott, Nieves Navarro, Massimo Serato. La storia [illegible] [illegible] allontana da molte altre che all'epoca avevano inflazionato il genere. Sartana fa ovedere [illegible] ladro d'una ingente somma di denaro per averne una parte. Molti avventurieri cercano [illegible] eliminarlo, [illegible] invano; egli riesce e [illegible] il denaro malgrado la trappola che gli ha teso il socio insieme [illegible] la [illegible] amante. Quindi si vendica alla maniera di Sartana.

CANDIDATO ALL'OBITORIO
1976, Italia 1 alle 22,30; dur. 100'

Diretto da J. Lee Thompson con Charles Bronson, Jacqueline Bisset, Maximilian Schell, John Houseman. E' un giallo [illegible] [illegible] fattura che ricorde certi intrighi Anni Quaranta. La vicenda: [illegible] scrittore squattrinato [illegible] [illegible] propos[illegible] [illegible] ricco signore di recuperare certi suoi diari che gli sono stati rubati. Lo scrittore riesce nell'impresa [illegible] scopre dai quaderni che il suo datore di lavoro [illegible] un famoso testofante e tali sono il medico del riccone e [illegible] [illegible] amica. Allora lo scrittore li affronta ma non viene ucciso per un [illegible] caso.

PASQUALINO [illegible]
1975, Canale 5 alle 0,15; dur. 110'

E' diretto da Lina Wertmüller ed è interpretato [illegible] Giancarlo Giannini, Fernando Rey, Elena Fiore, Shirley Store, Enzo Vitale, Roberto Herlitzka, Piero Di Iorio. Il film fu un successo mondiale. Giannini [illegible] uno spregevole guappo napoletano, infido e opportunista che supera ogni guaio. Tutta la vita di Pasqualino è segnata dalla vigliaccheria. A Napoli in guerra sarà un codardo. E tale si dimostrerà anche durante [illegible] prigionia. [illegible] nel campo di concentramento nazista riesce a cavarsela [illegible] [illegible] vili espedienti. L'ottima colonna sonora è [illegible] Enzo Jannacci.

COSI' E' LA VITA
1986, Raiuno alle 0,30

Una commedia di Blake Edwards con Jack Lem[illegible] Julie Andrews, Jennifer Edwards, Emma Walton. La storia d'una coppia di coniugi che giovani non sono più. Lui ha il terrore d'invecchiare, sempre in guardia contro le rughe. Lei forse è vittima d'un male tremendo. Ma la vita è così, di tutto [illegible] po': brillante e amara.

Charles Bronson [illegible] «Candidato all'obitorio» su Italia 1

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 23 su Raiuno

[illegible] scatenato ed esilarante Roberto Benigni apre lo speciale del Tg1 in diretta [illegible] Festival di Cannes, a cura [illegible] Vincenzo Mollica. Seguono le interviste a Robert De Niro, Michael Douglas, Sharon Stone, Monica Vitti, Vanessa Redgrave.

[illegible]

Su Raitre alle 22,45

«Padre Ernesto Balducci, [illegible] testimone del [illegible] tempo» è [illegible] titolo del programma che ricorderà il [illegible] morto [illegible] scorso 26 aprile, dopo [illegible] vita impegnata nello sviluppo del cattolicesimo italiano.

[illegible]

Su Radiodue, 17,32

«Le bugie con le gambe lunghe» di Eduardo va in onda nell'interpretazione [illegible] Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, regista Sepe.

[illegible] CAFE'

Su Raidue alle 23,50

Bono, leader degli U2, BrianEno, ideatore della tournée e The Edge, il chitarrista, parlano dello spettacolo.

[illegible]

Su Raiuno alle 20,40

Sarà Joan Collins, la «perfida Alexis» del serial «Dynasty» l'ospite d'onore [illegible] nona puntata [illegible] «Scommettiamo che?», [illegible] varietà condotto da Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci. Cinque scommesse in gara: un signore [illegible] Savona, a esempio, tenterà di mantenere un uovo in equilibrio su di un tavolo per almeno trenta secondi.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
[illegible] **Giuro di dire** [illegible] (1932), film 2° tempo
7,30 A tu per tu con l'opera d'arte. Federico Zeri: Il [illegible] ferrato - De Nittis
8,15 DSE - Passaporto per l'Europa. **Playtime e Viens jouer avec nous. Alles** [illegible]
8 — [illegible] in [illegible]
10,30 Vedrai, *Tutto quanto è* [illegible]
11 — Il mercato del [illegible]

POMERIGGIO
11,55 Che tempo fa
12,00 Il mercato [illegible] 2ª
12,30 Check-up, un programma di medicina ideato [illegible] Biagio Agnes.
13,25 Estrazioni [illegible]
13,30 Telegiornale [illegible] - [illegible] minuti di...
14 — Prisma, settimanale [illegible] spettacolo del Telegiornale Uno. A [illegible] [illegible] Gianni Raviele
14,30-16,45 TG5 - Sabato sport. Roma. **Tennis: Internazio[illegible] d'Italia maschili**
16,45 Disney [illegible] con D. Colotti, E. De Cesare, R. Salerno.
18,05 Estrazioni del Lotto

SERA
18,10 [illegible] **più** [illegible] [illegible] Rosanna Lambertucci
19,25 [illegible] [illegible] **Il Vangelo della domenica**, commentato da Don [illegible] Bissoli
19,40 Il naso di Cleopatra
19,50 Che tempo fa
20,25 Telegiornale Uno [illegible]
[illegible] **che...?**, [illegible] spettacolo [illegible] Michele Guardì. Condotto da Fabrizio Frizzi con la partecipazione [illegible] Milly [illegible]. Consulenza [illegible] listica [illegible] Alberto Testa, Federico Moccia e di Antonio Quinti, Stefano Torrisi. Direzione musicale [illegible]. Regia di Michele Guardì
23 — Speciale Telegiornale Uno
0,30 Sabato club: **Così è la vita** (1986), film commedia. Regia Blake [illegible] [illegible] Jack Lemmon, Julie Andrews, Sally Kellerman
2,10 Tg1 - Linea notte, (r)
2,25 Un giorno alle corse, film di S. Wood [illegible] I Fratelli Marx
4,10 Grandi fiumi: Il Nilo
5 — Tg1 Uno - Linea notte (r)
5,15 Divertimenti
6,05 L'amico della [illegible]**a**, show

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,30
[illegible] **Piccole e grandi** [illegible] - [illegible] **Jerry - Dungeons and dragons - Pimpa**, cartoni animati - **Danger B**[illegible]
8 — Tg 2 - [illegible]
Mattina due, condotto [illegible] A. [illegible] Paone, I. Russinova
11 — TG 2 - [illegible]
10,05 [illegible] **- L'occhio magico**
10,35 Giorni d'Europa, [illegible] di [illegible] Colletta
11,05 [illegible] [illegible] **cuore**, speciale
11,15 Set, dietro le scene
11,20 Jackie e Mike, telefilm
12,10 [illegible] telefilm
13,20 Tg 2 - [illegible]
14 — L'arciere di fuoco (1971), film avventuroso. Regia G. Ferroni con Giuliano Gemma, Mark Damon
15,40 Vedrai, *Tutto quanto è Rai*
16,10 Estrazioni del Lotto
16,15-18,45 TG5 - Parquet
16,15 Pallavolo femminile: 3° Finale playoff
17,45 Treviso. **Pallacanestro:** [illegible] **Game GIBA** [illegible]
18,45 Un giustiziere a New York, telefilm
20,15 Tg 2 Lo sport
20,30 Nel segno [illegible] giallo. **Ho visto** [illegible] **fatto e** [illegible] **chi sei** (1987). Film thriller. 1ª visione tv. Regia di Fred Walton. Con Robert Carradine, [illegible] Carradine
22,10 Il coraggio [illegible] vivere, settimanale di [illegible] [illegible]. Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa. In studio Riccardo Bonacina e Nadia [illegible] Bella. Produttore esecutivo Francesca Maruni.
23,50 Rock café magazine
[illegible] [illegible] **- Notte sport**
— **Pole Position**
— [illegible] Rullo. **Pugilato:** [illegible] **mono-Serio**. [illegible] italiano pesi medi
— **Pallanuoto: Campionato italiano**
— Budapest. **Ginnastica artistica: Campionati europei**
2,30 Tg2 - Dribbling (r)
3,05 Salvatore Giuliano, film
5,05 [illegible]
5 — Un pezzo [illegible] **cielo**, sceneggiato

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
9,48 Vedrai, *tutto quanto è Rai*
10,10 I [illegible] **di Milano**, concerto sinfonico diretto [illegible] James Judd. Musiche di F. Busoni, W. A. Mozart
11 — 20 anni prima
11,30 Magazine 3, *Il meglio di Raitre*
12,55 Imola. **Automobilismo: Gran Premio** [illegible] [illegible] **no di Formula 1**. Prove
14,30 Tg 3 - Pomeriggio
14,40 Ambiente Italia, trasmissione della TGR
15,15 [illegible] **leggera: Meeting** [illegible]
[illegible],15 Equitazione: [illegible] **Ba**[illegible]
[illegible] Roma. **Tennis: Internazionali** [illegible] **maschili**
18 — Rugby: Campionato [illegible] **no**
18,45 TG 3 - Derby
18,45 Iasiame, il TG 3 con le associazioni e il volontario. A cura di Stefano Gentiloni
20,26 Scheggo
20,30 Una nuvola di polvere... Un grido [illegible] **morte...** [illegible] **Sartana**, film, regia di Anthony Ascott, con Gianni Garko e Susan Scott
22,45 Padre Balducci: [illegible] **testimone** [illegible] **nostro tempo**, di Thomas Angeli
23,30 [illegible] [illegible] **replica**, di Fazio, Macioti, Voglino. Regia di Paolo Beldi
0,55 Appuntamento [illegible] **cinema**
[illegible] **Fuori** [illegible] [illegible] **(mal) viste**, presenta **Sat Sat**. [illegible] cura di M. Arcieri e C. Moser
1,35 Magazine 3 (r)
3 — TG 3 - Nuovo giorno - Edicola (r)
3,20 [illegible] **di replica** (r)
4 — Anime [illegible] **tumulto**, film di G. Del Torre
5,10 Il viaggiatore
8 — Scheggo
8,30 Oggi in edicola - Ieri in Tv
8,40 [illegible] **Headroom**, telefilm

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
8,30 I cinque del quinto piano, telefilm
9 — Sabato 5, rubriche
9,02 Il mondo del bebè
9,30 Sabato 5, rubriche
10,45 Hansel e Gretel, replica
11,10 Anteprima, rubrica, conduce Fiorella Pierobon
11,40 Flash: elezioni Presidente [illegible]
11,50 Il pranzo è servito, condotto da Claudio Lippi
12,40 [illegible] [illegible] **famiglia**, con [illegible] Chiesa, Santi Licheri
13 — Tg 5, news, diretto da Enrico Mentana
13,29 Non [illegible] la Rai, condotto [illegible] Enrica Bonaccorti. Regia di Gianni Boncompagni
14,30 Forum, conduce [illegible] Della Chiesa
15 — Amici, conduce Lella Costa
16 — Bim Bum Bam; I puffi; Tartarughe Ninja; D'Artagnan e i moschettieri del Re; Il ritorno di D'Artacan
17,55 Flash elezioni Presidente della Repubblica
18 — Ok il prezzo è giusto, quiz, condotto da Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — La ruota della fortuna, conduce [illegible] Bonglorno. Regia di [illegible] Bianchi
20 — Tg 5, news, diretto [illegible] Enrico Mentana
20,25 Striscia la notizia, la voce dell'impotenza con Sergio Vastano e [illegible] signora Coriandoli
20,40 La Corrida, show condotto [illegible] Corrado. Regia di Stefano Vicario (undicesima puntata)
23 — Guerra o pace, con Maurizio Costanzo
24 — Tg 5, news, diretto da Enrico Mentana
0,15 Pasqualino [illegible] [illegible] con [illegible] Giannini, Fernando Rey. Regia di Lina Wertmüller, (Italia, 1975, commedia)
2,20 [illegible] [illegible] **notizia**
2,40 Cannon, [illegible]
3,30 Baretta, telefilm
4,15 Diamanda, telefilm
5 — Attenti a quei due
5,40 Mash, [illegible]
6,15 Missione impossibile

ITALIA 1

8,30 Rassegna stampa, attualità, replica
8,40 Ciao Ciao Mattina, cartoni
8,27 Meteo, news
8,30 Studio aperto, news
[illegible] [illegible] **Ricky**, telefilm
9,30 Chips, *Viaggio verso l'astronave*, telefilm
[illegible] [illegible], *Il tesoro di Kaliopò*, telefilm
11,27 [illegible] news
11,30 Studio aperto, [illegible]
11,45 Mezzogiorno Italiano, show, conduce [illegible] Funari
13,57 [illegible]
14 — Studio aperto, news
14,15 Calciomania, sport, conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo e Maurizio Mosca
15,30 Topranti, musicale, conduce Emanuela Folliero
16,30 Il mio amico Ultraman, *Un timido eroe*, telefilm
17 — A-Team, telefilm
18 — Mac Gyver, *Solamente affari*, telefilm
18 — Studio aperto, news
18,30 Studio sport, sport
18,38 Meteo, news
18,40 Il gioco del 9, show, conduce Garry Scotti. Regia di Franco Bianca
20,30 Flash, *Gelo mortale a Central City*, con John Wesley Shipp, Amanda Pays. Regia di Rob Iscove. (Usa, [illegible] fantascienza)
[illegible] **Candidato all'obitorio**, film di Jack Lee Thompson con Charles Bronson, Jacqueline Bisset — *Scrittore squattrinato accetta per soldi di fare da intermediario tra la gang che ha rubato dei diari e la vittima*
0,30 Studio aperto, news
0,42 Rassegna stampa, attualità
0,50 Studio sport, sport
0,57 Meteo, news
1 — Calciomania, sport (replica). Conducono Luana Colussi, Cesare Cadeo, Maurizio [illegible]
2,20 A-Team, telefilm (r)
3,25 Mac Gyver, telefilm (r)
[illegible] **Chips**, telefilm (r)
5,25 Magnum P. I., [illegible] (r)

RETE 4

8 — [illegible] [illegible] [illegible] *un'indossatrice*, telefi[illegible]
[illegible] **Buon giorno amica**
9 — Una donna in [illegible] telenovela
9,30 General Hospital, teleromanzo
10 — Cari genitori, [illegible] da Sandra Milo
10,55 Tg 4, news
11,05 Marcellina, telenovela
12,15 Ciao Ciao, cartoni
12,30 Tg 4, news
[illegible] **Buon pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,45 Vendetta di una [illegible] telenovela
16,40 Io non credo [illegible] **uomini**, [illegible]
[illegible],10 **Tu sei il mio destino**, telero[illegible]
[illegible] **Cristal**, teleromanzo
[illegible] **Febbre d'amore**
[illegible] **Tg 4**, news
19 — Lui lei l'altro, show, conduce Marco Balestri
[illegible] **Gioco delle coppie**, gioco, conduce Corrado Tedeschi. *Sono di scena i cacciatori senior: Carlo Guardassoni, fisioterapista, e Gloria Henriquenz, casalinga di origine argentina. Le neocoppie s'aggiudicano un viaggio premio sull'isola di Maiorca, nelle Baleari.*
[illegible] [illegible] [illegible], rubrica, conduce [illegible] [illegible]
19,15 Dottor Chamberlain, telenovela
19,50 Giorgia, sola contro il mondo, telenovela
20,30 Il ritorno di Colombo, telefilm con Peter Falk
— Det. Strykar, telefilm
22,30 Basta che non si scappi in giro!, film in tre episodi con Johnny Dorelli, Monica Vitti. Regia di L. Comencini, Nanni Loy, Luigi Magni
0,50 Sentieri, teleromanzo (r)
1,40 Cristal, teleromanzo (r)
2,05 Film
4,20 I Jefferson, telefilm
5 — Film (r)
[illegible] **Lou Grant**, [illegible]
7,25 I Jefferson, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: **6**; **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **14**; **17**; **18**; **21**; **23**
[illegible] Week-end; **10,15** Black-out; **11** Il documentario; **11,15** Ornella Vanoni presenta incontri musicali [illegible] mio tipo; **11,45** Cinetearo; **13,25** Sempre... di sabato, Europa; **14,26** Stasera (e domani) dove; **15** GR 1; [illegible] Sportello aperto a Radiouno; **15,33** Habitat, l'uomo e l'ambiente; **16,54** [illegible] di piacere; [illegible] Weekend; **18** La musica del cuore; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,15** [illegible] si fa [illegible]; **19,20** [illegible] musica; [illegible] Black-out; **20,30** Per i non vedenti. In contemporanea con Raidue: [illegible] [illegible] cosa hai fatto e [illegible] chi sei; [illegible] Teatrino: I Fiorentini.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **15,30**; **17,30**; [illegible] **19,30**; **22,40**
8,06 Radiodue presenta; **8,40** Se anch'io la virtù magica; **9,06** Spazio libero; **9,33** Settimanale; **10** Speciale GR 2 Agricoltura; **10,24** Fine settimana di Radiodue; **11** Troppa salute; **11,03** Hit Parade; **12,10** GR Regione; [illegible] [illegible] parade; **13** [illegible] Programmi regionali; **15** Ritornano; **15,30** GR 2 Europa; **15,50** Troppa salute; **15,53** Hit Parade; **16,30** Estrazioni del Lotto; **16,41** Speciale GR 2; **16,56** Mille e una canzone; **17,32** Invito a [illegible] tro; **19,55** Radiodue sera jazz; **21** Stagione Sinfonica Pubblica 1991-'92. Concerto Sinfonico; **22,51** Troppa salute; **22,54** Confidenziale; **23,28** Notturno Italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **18,45**; **18,45**; **20,45**; **23,45**
7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Radiotre suite; **12** I Concerti di Napoli; **13,25** Radiotre suite (II); **14,05** Night and day, un desiderio struggente; **15,20** I maestri dell'interpretazione; **16** Concerti jazz; **17** Il senso e il suono; **17,30** Oltre il suono; **18** Atlante sonoro; **19,15** Scatola sonora; **20** Stagione Lirica Euro[illegible] 1991-'92. Manon

MONTECARLO

Telegiornale: 20
12,30 Crono - Tempo di [illegible] **tori**
13,15 Sport show
17,15 Gli uomini del K3, *Circuito rosso*
18 — Mondocalcio, settimanale
20,30 America's Cup, in diretta da San Diego quinta regata tra il Moro di Venezia e l'America 3. La partenza è prevista per le 21,30
24,15 Lo schiaccianoci, film con Joan Collins
2,15 Cnn. Collegamento

ODEON TV

13 — New Transformers, cartone animato
13,30 4 donne in carriera
14 — Auto e Motori, replica
15 — Navy. [illegible]
18 — Fiori [illegible] [illegible]
18,15 Boccaccio, film
19 — Fifty-Fifty, telefilm
19,30 [illegible] [illegible] **quinta di «Mondi magici»**
20,30 Capezzi e figli, (st. com.)
21 — Dieci canzoni d'amore da salvare, film
22,45 Nero Wolfe, telefilm
23,45 Serpico, telefilm
0,45 Auto e Motori [illegible]**ort**, replica

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,50
14,55 Il velo da sposa, film
15,35 Thailandia, documentario
17 — Giro [illegible]
17,30 Te[illegible]**guard**
17,45 [illegible] **fatti**, rubrica
18 — Sesamopenshort, disegni [illegible]
18,30 Il Vangelo di domani
18,40 Alfazeta
[illegible] **— Il quotidiano**
20,30 Il segreto di Santa Vittoria, film con Anthony Quinn, Anna Magnani
22,10 Sabato sport
0,25 Musica è Musica
1,15 Textvision

TELE +1

13,30 Top gun, film
15,20 Starman, film
17,10 +1 News
17,20 Sindrome cinese, film
20,30 SOS Deep, film
[illegible] **Cattive compagnie**
0,15 Fuori orario, film
0,55 Donne amazzoni, [illegible]
[illegible] **Poliziotto a 4 zampe**

TELE +3

Ore 1; 4; 7; 10; 13; 16; 19; 22: **La spada degli Orléans**, regia di André Hunebelle. Alle ore **12,50**: **+ 3 News**

TELE +2

19 — Basket NBA, replica
19 — [illegible]
19,30 Sport [illegible]
19,45 [illegible] **italiano**, replica
14,45 [illegible] **- Speciale Volley: World** [illegible]
[illegible] **Calcio tedesco**
17,15 Pugilato
18,15 Sport time
18,30 Basket - Nba: Playoffs
20 — Calcio: Real Madrid-Atletico Madrid
22 — Pugilato - Mondiale. Pesi piuma WBO: Maurizio Stecca-Colin McMillan, diretta
23 — Tennis - Torneo Atp Internazionali d'Italia

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
13 — Sport mare, rubrica
14,30 Pomeriggio [illegible] **Ciao ragazzi**, cartoni
18 — Diagnosi, talk [illegible] di medicina
[illegible] **Arcobaleno**, settimanale. Presenta Didi Leoni
20,30 Bianche e Marie, film Regia di Jacques Renard con Miou Miou, Sandrine Bonnaire, Gerard Klei

ITALIA 7

12,25 Aspettando il domani
13,30 [illegible] **si** [illegible]
15,45 Usa Today
16 — Aspettando il domani, teleromanzo
16,30 Il magnate, telaromanzo
18 — Telecity per voi
17,30 Sette in allegria
18 — Compagni [illegible] **scuola**, telefilm
[illegible] **Fantasilandia**, [illegible]
20,30 Il trionfo di Ercole, film
22,20 Toma, telefilm
23,20 La banda di Jesse James, film

RETE A

[illegible] **Check Up ambiente**, attualità
[illegible] **Victoria**, teleromanzo con [illegible] Ruffo, Juan Ferrara — *Victoria comincia a ra*[illegible] *conto di come sia fatta la famiglia dei Los Santos: infatti viene offesa da Leopoldo perché ha occupato il suo posto a tavola*
21,15 Amore in silenzio, teleromanzo con Erika Buenfil, Arturo Peniche
22 — L'idolo, teleromanzo con El Puma

Il Telegiornale Uno della sera non aveva dato notizia delle finali di Coppa con Torino e Juventus

Partite «oscurate»: svista o manovra?

Mentana: «I fatti parlano da soli. Mi sembra una gravissima, desolante»
Badaloni: «Ne abbiamo parlato in tutte le altre edizioni, è una montatura»

Il Tg1: Bruno Vespa e Piero Badaloni

Enrico Mentana: «E' desolante, vanno contro il telespettatore

ROMA. «E che commento volete da me? I fatti parlano fin troppo bene, da soli». Enrico Mentana, direttore del Tg5, nasconde il suo stupore. «I fatti parlano da soli», ha ripetuto il direttore di Canale 5 Giorgio Gori, che ha voluto aggiungere altro «perché ormai sommerso dalle polemiche, non posso proprio più».

«I fatti» è un'omissione assai sospetta avvenuta nel Telegiornale Uno di mercoledì e giovedì sera: su Canale 5 andavano in onda due importanti avvenimenti sportivi, la finale di Coppa Uefa Ajax-Torino e la finale di Coppa Italia Parma-Juventus. E nello spazio sportivo della prima neanche una parola: Piero Badaloni, conduttore di turno, ha parlato di vela e di Moro, di tennis e Internazionali d'Italia. E allo sport italiano più popolare non ha fatto il minimo accenno.

Che la guerra dell'audience si combattesse anche sul terreno dell'informazione, lo si sapeva da tempo. Ma non si era arrivati a un tale e proprio taglio di notizie. Una duplice svista? «Lo spero proprio - dice Mentana - perché mi sembra un fatto gravissimo, una di sottosviluppati. E' desolante. Proprio quei giornalisti che sottolineano tanto la loro professionalità si comportano in questo modo, mettendo prima di tutto la guerra fra le reti e l'interesse del telespettatore. E poi è una manovra che è servita a niente, perché i tifosi sicuramente le partite andati a vedersele lo stesso».

Il direttore del Telegiornale Uno, Bruno Vespa, non vuole commentare i fatti. Piero Badaloni, anchorman sinceramente «scandalizzato», respinge le accuse di aver tagliato una notizia in nome dell'audience: «Della Coppa Uefa ne abbiamo parlato in tutte le altre edizioni del Tg, persino in uno speciale. Nel Tg delle 20 in particolare eravamo in ritardo, avevamo già sforato di sei minuti per le elezioni presidenziali e così il servizio all'ultimo è saltato».

Sono seccati della polemica i Tg1. Badaloni ritiene che sia tutta «una montatura, l'ennesimo tentativo di screditarci fatto dai giornali e da Canale 5. Mentana non annuncia mai le nostre partite nei suoi Tg e di questo nessuno ha mai parlato».

«Niente affatto - replica Mentana - la situazione inversa naturalmente è capitata un sacco di volte. E devo proprio dire che noi abbiamo più fair play: abbiamo sempre dato tutte le notizie che ci parevano importanti. Per fare solo un esempio recente, l'apertura di "Eurodisney", che era un'esclusiva di Raiuno, è stata ampiamente commentata, persino con dei collegamenti. Sapevamo che alla gente interessava. Ma adesso vorrei fare troppo il bacchettone. Ripeto, i fatti parlano da sé».

Non è svista, né è battaglia di audience, allora quali possono essere state le ragioni del Tg1? «Bah - sorride Mentana - si vede che Badaloni si è la testa, lì quando gli hanno detto che è il giornalista più credibile». Secondo i risultati di un sondaggio fatto dal settimanale «Tv Sorrisi e Canzoni» infatti, Piero Badaloni era risultato il giornalista più credibile, unico volto positivo del Tg1 insieme con il «sexy» Paolo Frajese. Anche Mentana non ne era uscito male, Era risultato il telegiornalista più «sicuro», quello cui uscire a e l'amante ideale. Bruno Vespa guidava la classifica negativa, fra le facce che ducono e cambiare canale.

«Quello che mi stupisce - conclude Mentana - è che, essendo il Tg1 così credibile, Toro, Parma e Juve siano scesi in campo comunque. Avrebbero dovuto capirlo che la loro partita non prevista...».

Silvio

Durante il concerto di Sonny Rollins al Teatro Smeraldo, fischi e insulti contro gli assessori

La rabbia di Milano nel tempio del jazz

Il musicista (e consigliere) Treves vittima della contestazione

MILANO
NOSTRO INVIATO

In questa città imbandierata di striscioni «Grazie Di Pietro», «Pietro faccì sognare», il regime manda allo sbaraglio Fabio Treves, musicista - ahilui! - consigliere comunale, a tentare una sfortunata passerella al Teatro Smeraldo. C'è Sonny Rollins immenso jazzista, e c'è re che ci tiene a fargli avere una medaglia-ricordo. Il saggio la serie vai avanti tu che a scappa da ridere, incarica consegna il buon Treves, di blues e quindi, si presume, ben accetto a una platea di jazzofili.

Fallace illusione: quando l'ardimentoso Treves, all'inizio del secondo tempo, sale sul palco e azzarda un «sono qui a dell'assess...» il teatro vien giù. Fischi lazzi e cachinni, insulti, spiritosi apprezzamenti sul destino carcerario dei politici locali e nazionali subissano il malconsigliato consigliere. Rollins guarda il pubblico, guarda il Treves, e si domanda se son tutti matti.

Gli spiegheranno poi: intanto prende la medaglia e congeda il consigliere-musicista abbacchiato, mentre il pubblico imperversa. Non appena la Milano della politica lascia il palco, i fischi trasmutano in applausi: gli applausi della no del jazz per un colossale del sassofono.

Il medagliato Sonny Rollins, anni, l'altra sera ha dato il meglio di sé, in un teatro Smeraldo gremito e Al di là di ogni considerazione artistica, la performance di Rollins accendono entusiasmi da tifi sportivo: perché sono anche - non soltanto, ci mancherebbe - formidabili prove atletiche, imprese gladiatorie lasciar senza fiato chiunque. Ma l'Indomito.

Molti jazzisti della sua generazione, di poco più anziani, ormai ad amministrarsi, centellinano gli assoli, lasciano spazio ai musicisti della band: invece l'omerico Sonny s'attacca al sax tenore e non si concede un attimo di pausa.

Grosso, distro la barbaccia nera da barbero benefico e gli occhi che mandan lampi, pare un maestro di scuola d'altri tempi, circondato dagli scolaretti. I suoi partner, alcuni meritevoli assai, gli stanno attorno trepidi, pronti a infilare il loro assolo nelle rare pause del torrenziale sassofono. E lui concede benigno un po' di spazio al chitarrista, qualche minuto al pianista, al batterista no, impedirgli di nuocere; e subito torna padrone, ragazzino scontati e lasciami lavorare.

Parte a razzo con «Duke of Iron», minuti in solitudine perfetta, la band offre il sottofondo ma come se non esistesse: l'intero concerto è quel cantonio in camicione rosso che soffia, soffia, soffia, strapazzando il sax, volando registri acuti e quelli più gravi. Evoca ritmi antillani e bebop, accarezza il clima romantico di «Non dimenticar» per poi rigettarsi nel calderone caraibico, fino a «Don't Stop The Carnival» e «Saint Thomas», supremo incontro del jazz con il calypso.

E ha 62 anni. Pensate che ci ragazzotti che e reggere un intero concerto, gli va giù la voce, o il fiato, poverini. E si definiscono, li definiscono, artisti. Di rock o di jazz, non importa. Artisti. Sonny Rollins, allora, chi Mandrake?

Gabriele Ferraris

Ieri sera la «Lucia» alla Scala

Fabbricini: «Si sfoghino i miei detrattori Fanno solo pubblicità»

MILANO. «Fischino pure, sfoghino la loro isteria. Non si di che mi fanno solo una grande pubblicità. non la Fabbricini stiano a casa, oppure vengano e e si comportino civilmente. Se fossero persone equilibrate non riverebbero alla Scala con fischietti metallici pronti a dimostrare la loro smania di protagonismo». Tiziana Fabbricini, il soprano astigiano Riccardo Muti per la «Traviata» che inaugurò la stagione '90, 16 di ieri, prima di andare in ultima «Lucia» scaligera (della prima era protagonista Mariella Devia), sfodera gli artigli contro i suoi detrattori. «Reagisco alla violenza, addolorata. Non per i buu, buu che hanno scatenato la guerra alla mia prima di "Lucia", per le lettere anonime e le telefonate incivili che mi sono arrivate a Milano a Asti». Lettere assurde, violente: «Traviata te l'abbiamo passata, Lucia non te la passeremo». Oppure: «Cambia mestiere. Sei dilettante». E an- «Ci siamo vendicati perché alla prima di Traviata del '90 è stato chiuso il loggione».

Il soprano Tiziana Fabbricini

La Fabbricini quella scelta: «Muti non ha mai fatto chiudere il loggione per la prima di Traviata, ma soltanto sorteggiato i nomi dei loggionisti dopo le richieste, giunte da tutto il mondo, di gente che voleva re agli spettacoli».

L'hanno accusata di aver litigato con Gavazzeni...

ho mai da dire con il per i tagli alla famosa cadenza del duetto flauto-soprano nella scena pazzia. Quando il direttore artistico mi ha comunicato l'intenzione di Gavazzeni, gli ho detto che non d'accordo, ma non ho contestato la sua decisione. Ho pensato: non sono certo quei quattro «chicchirichì» a dar valore all'opera di Donizetti ed alla mia interpretazione. Poi Gavazzeni ha lasciato ed è stato sostituito da Ranzani. Posso capire qualche melomane abituato agli abbellimenti più adatti un cinguettante soprano lirico-leggero, sia rimasto deluso della mia interpretazione, ma mi mandano letteralmente in bestia le critiche sulla tecnica vocale. Dicono che la mia voce "balla". Accetto osservazioni solo da direttori d'orchestra docenti di canto, non da critici in malafede, né tanto meno gente che non ha mai cantato una nota.

Lei dà fastidio a qualcuno...

Forse perché ho cominciato dalla Scala e quindi suscito invidie. Mi hanno scomunicata alla Devia per le critiche rivolte a Gavazzeni. Sono stata accusata di aver detto che il maestro voluto fare quel taglio per non far sfigurare la glie Denia zola. E' un falso clamoroso: io ho detto mulla del genere, ho parlato Gavazzeni.

La vogliono rivale di Mariella Devia. Sembrano tornati i tempi delle liti Callas-Tebaldi.

Lasciamo perdere. La loro rivalità nasceva dalla fantasia di giornalisti in cerca di scandali.

lettere di insulti...

Mi addolorano, ma vincerò perché ho d'animo. Eppoi, non l'unica vittima. Magda Olivero lita per la malvagità della gente.

Che farà dopo «Lucia»?

Il «Poliuto» a Ravenna.

Chi dirigerà?

Gianandrea Gavazzeni... Poi farò Traviata con la Scala a Siviglia e Washington.

Arnaldo Cerruso

BSB

TURBO 16 V

TURBODIESEL ECOLOGICO

ABS DI SERIE

La differenza tra fabbricare e costruire è una storia d'amore che non conosce fine. Inizio da un motore generazione serie T, 2000 cc turbo 16 valvole catalizzato a tre vie con sonda lambda, elastico e potente, CV. Grazie a questo propulsore a iniezione elettronica multipoint, la Nuova km/h in 8,6 sec, raggiunge i 220 km/h. In silenzio perfetto. Perché, per la massima riduzione tolleranze in fase di assemblaggio, ogni singolo pezzo è stato modellato sui contorni indeformabili un esemplare in carbonio della 800. Eleganza discreta, solidità palese, anche nella versione 2500 cc, turbodiesel

cesate da superbolla, 195 km/h, da 0 a 100 km/h in 11,3 sec. La qualità Rover continua sul suo stile. E' facile riconoscerlo in un profilo esclusivo, in quei dettagli che hanno il morbido profumo della pelle e la preziosa consistenza della radica. La sicurezza è ben riposta nelle barre laterali anti intrusione.

Con il doppio circuito frenante e l'ABS di serie, ci fermiamo qui, potremmo continuare. Perché Rover è una storia d'amore per la precisione che non finisce mai. Per conoscerla tutta che recarsi dai Concessionari Rover dove la Nuova Serie 800 è già pronta per essere ammirata.

NUOVA ROVER SERIE 800

ROVER VIAGGIA CON Agip

Chiamata gratuita per ricevere informazioni sui modelli, i prezzi, la rete di vendita e assistenza Rover. NUMERO VERDE 1678 - 05050

Altri 25 titoli sul telematico

Con l'indice Comit a quota 472,72, in calo dell'1%, è terminato ieri in Piazza Affari un maggio borsistico che ha gelato il listino. La perdita mensile supera il 5%. L'incertezza della situazione politica, la pioggia ■ aumenti ■ capitale e di collocamenti ■ lo scarso raccolto della campagna dividendi sono alla base di questo crollo. Da lunedì, con il nuovo ciclo di giugno, il mercato volta pagina, almeno dal punto di vista organizzativo: 25 nuovi titoli infatti saranno ammessi alle contrattazioni sul circuito telematico, portando ■ 35 il numero dei valori delle continue. Ai nomi già noti si aggiungono quelli di Alleanza, Banco Napoli, Fondiaria, Pirelli spa, Fiat risparmio, Parmalat. La speranza è che l'incremento ■ telematico porti anche un ■umento degli scambi, da tempo ancorati a medie di circa 100 miliardi giornalieri; da notare che per volume di affari la Borsa nelle ultime sedute ■ stata superata ■ mercato dei blocchi.

Bonn inquieta, marco debole

Dollaro stabile e marco in discesa, sull'onda delle rinnovate tensione sindacale in Germania. E' trascorsa così una giornata valutaria che non ha visto movimenti di rilievo per la lira nello Sme. La moneta americana è stato fissata in Italia a 1217,650 lire contro le precedenti 1214,02, mentre a Francoforte è passata a 1,6179 marchi dagli 1,6111 marchi della vigilia. Cala invece, anche se di poco, ■ marco tedesco: ieri è ■■■ fissato a 752,435 lire rispetto alle 753,165 della seduta precedente. Sono stati trattati 94 milioni ■ marchi. Pressoché invariato il franco francese fissato ■ 224,155 con ■■ leggera limatura da 224,310 lire massimo storico di giovedì. Al di fuori dello ■■■ prosegue la scivolata del dollaro canadese, che sotto l'effetto ■■■ crisi che ha investito la Olimpya and York, colosso immobiliare ■■■■ ■■■■ a portare i libri in tribunale, è sceso ieri ■ 1006,850 lire.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 16 Maggio 1992 23

Ai soci andrà il 35% in meno del '90. Ma entro il '97 saranno destinati allo sviluppo 47 mila miliardi

La Fiat riduce utile e dividendi

Rigore contro la crisi per sostenere gli investimenti

Giovanni Agnelli; in basso da sinistra Umberto Agnelli Cesare Romiti e Paolo Mattioli

TORINO. La Fiat sfida la crisi con una politica di rigore accompagnata da un piano di massicci investimenti per 47.000 miliardi in cinque anni, il più alto mai realizzato, per ■■■■ ■ ■■■ petizione sul mercato mondiale. Il Gruppo ha chiuso il 1991 ■■■ un utile netto consolidato di 1114 miliardi, comprese le plusvalenze ■ Telettra, ■■■■ i 1613 del '90, che impone un taglio al dividendo di circa un ter■■ rispetto ■ quello del '90. All'approvazione dell'assemblea (il 30 giugno in seconda convocazione) sarà proposto un dividendo di 230 lire per ■ azioni ordinarie e privilegiate e di 260 lire per le risparmio, contro 370 ■ 400 lire nel '90.

■ dividendi - ha ■■■■ Agnelli al ■■■ arrivo alla Camera, commentando ■ risultato ■■■ Consiglio d'amministrazione della Fiat ■■■ ■■■ ha presieduto ieri a Torino - si sono ridotti quest'an■■■ nella stessa proporzione in cui si è ridotto l'utile, mantenendosi nella ■■■■ percentuale dell'anno precedente, intorno ■ 62-63%». Quanto alla destinazione delle risorse, ■■ precisato che «il denaro si può destinare a riserve, a dividendi, alla ricerca e sviluppo. Noi, ■■■■ sempre, abbiamo dato priorità allo sviluppo, che significa investimenti ■ ■■■■■■. Sull'andamento del '92 il presidente della Fiat ha osservato: «E' difficile, ma non è finito».

Il fatturato è cresciuto a 58.029 miliardi (57.209 nel '90), di cui 1541 sono ■ Ford New Holland per il periodo maggio-dicembre successivo all'acquisizione. Le disponibilità finanziarie nette alla fine dell'anno scor■■■■■■ o 1674 miliardi (1865 a fine '90) ■ la posizione finanziaria ■■■■ era negativa ma per soli 270 miliardi, a so■■■ziale conferma della robuste situazione patrimoniale.

La difficile situazione congiunturale del 1991 - è stato fatto ■■■■re - che proseguirà, in un quadro generale di pesanti squi■■■ ■■ sistema Paese, ha spinto la Fiat all'eccezionale impegno di investimenti per 47.000 miliardi, di cui 28.000 destinati al ■■■ settore dell'auto. Il «core business» del Gruppo ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 388 miliardi, in uno scenario di crescente concorrenzialità. Questi progetti - ha fatto notare Agnelli - in un sistema altamen■ concorrenziale, richiedono politiche di contenimento di tutti i costi, che sono già in atto.

Il risultato prima delle imposte è di 1690 miliardi (3120 nel 1990). La ■■■■■■■ delle attività industriali è stata dell'1,4% del fatturato. A questo risultato hanno contribuito, in senso favorevole, ■ plusvalenze per alcu■■ operazioni ■ portafoglio, con particolare riferimento ■■ cessione di Telettra all'Alcatel Alsthom. Hanno avuto, invece, una incidenza negativa i costi di ristrutturazione e gli andamenti di ■■■■ ■ Ford N■■ Holland, recentemente acquisite. I benefici di queste operazioni si sentiranno prossimamente, quando verrà realizzata la loro piena integrazione nel Gruppo. Di rilievo gli interventi nei settori autoveicolistici, in particolare in quello dell'Auto dove sono ■■■■ introdotte importanti innovazioni sul piano dell'organizzazione della produzione (fabbrica integrata) ■■■ problemi dell'ambiente.

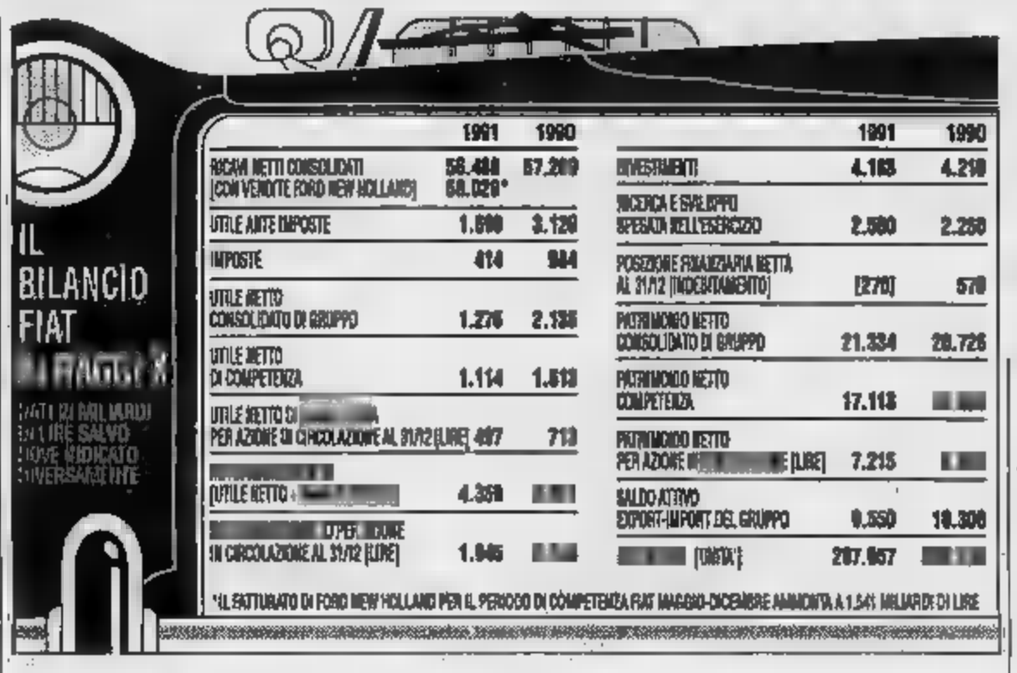
Gli investimenti sono stati ■ ■■■ miliardi (di cui 2500 per ricerca ■ sviluppo) interamente spesati. Anche il 1991 è stato, quindi, un anno di intensa preparazione alle sfide del futuro, in particolare ■■■ l'avvio della fase ■■■■■■■ ■■ due nuovi insediamenti produttivi di Melfi ■ ■■■■ ■■■■ nel Mezzogiorno e il programma di investimenti industriali in Val ■■■■■.

Significativo il contributo alla bilancia valutaria, ■■■ ■■ ■■■■ attivo di ■■■■ miliardi di lire, contro un deficit del Paese di oltre ■■■■■ miliardi. Infine il patrimonio netto consolidato ■ Gruppo ■■■■■■■■ a 21.334 miliardi e quello di competenza raggiunge 17.113 miliardi con■■■ 16.639 n.■ 1990. I dipendenti, a fine '91, erano 287.957.

Dal linguaggio dei numeri emerge ■ profilo ■ un'azienda che si muove con determinazione lungo la strada ■■■ rinnovamento e dell'adeguamento alle sempre più intense ■■■ ■■■■■ titive dei prossimi anni, forte anche ■ risorse finanziarie, tecnologiche e umane all'altezza dei nuovi traguardi. I dati - ■ stato ■■■■■ fatto notare - nel ■■■ complesso risultano soddisfacenti soprattutto se si ■■■■ deranno i positivi risultati conseguiti da Fiat Auto ■ quelli dei settori diversificati. Tutto questo in una congiuntura di mercato non favorevole e in un sistema Paese caratterizzato da un ulteriore deterioramento della sua posizione competitiva, ■ tarmini di inflazione, ■ crescita ■■ deficit pubblico, di inefficienza ■■ sistema ■■ ■■■izi.

Nel 1991 e nei primi mesi del '92 sono proseguiti gli acquisti ■ azioni proprie (buy-back). A fine anno risultavano complessivamente in portafoglio azioni ■■■■■■, privilegiate e ■ risparmio per un valore di 503 miliardi, cui si sono aggiunte altre per 13 miliardi, portando il controvalore complessivo delle azioni proprie a 516 mili■■■ ■■ lire.

Renzo Villare



	1991	1990
RICAVI NETTI CONSOLIDATI (CON VENDITE FORD NEW HOLLAND)	58.488 (58.029*)	57.209
UTILE ANTE IMPOSTE	1.690	3.120
IMPOSTE	414	984
UTILE NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO	1.276	2.136
UTILE NETTO DI COMPETENZA	1.114	1.613
UTILE NETTO DI ■■■■ PER AZIONE IN CIRCOLAZIONE AL 31/12 (LIRE)	497	713
■■■■ UTILE NETTO ■	4.359	■■■
■■■■■■■■ DIVIDENDO IN CIRCOLAZIONE AL 31/12 (LIRE)	1.945	■■■

	1991	1990
INVESTIMENTI	4.165	4.219
RICERCA E SVILUPPO SPESATA NELL'ESERCIZIO	2.580	2.250
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31/12 (INDEBITAMENTO)	(270)	570
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO	21.334	20.726
PATRIMONIO NETTO COMPETENZA	17.113	■■■
PATRIMONIO NETTO PER AZIONE ■■■■■■■■ (LIRE)	7.215	■■■
SALDO ATTIVO EXPORT-IMPORT DEL GRUPPO	9.550	10.300
■■■■■■ (UNITÀ)	287.957	■■■■

*IL FATTURATO DI FORD NEW HOLLAND PER IL PERIODO DI COMPETENZA FIAT MAGGIO-DICEMBRE AMMONTA A 1.541 MILIARDI DI LIRE

piano dell'organizzazione della produzione (fabbrica integrata) ■■■ problemi dell'ambiente.

Gli investimenti sono stati ■ ■■■ miliardi (di cui 2500 per ricerca ■ sviluppo) interamente spesati. Anche il 1991 è stato, quindi, un anno di intensa preparazione alle sfide del futuro, in particolare ■■■ l'avvio della fase ■■■■■■■ ■■ due nuovi insediamenti produttivi di Melfi ■ ■■■■ ■■■■ nel Mezzogiorno e il programma di investimenti industriali in Val ■■■■■.

Significativo il contributo alla bilancia valutaria, ■■■ ■■ ■■■■ attivo di ■■■■ miliardi di lire, contro un deficit del Paese di oltre ■■■■■ miliardi. Infine il patrimonio netto consolidato ■ Gruppo ■■■■■■■■ a 21.334 miliardi e quello di competenza raggiunge 17.113 miliardi con■■■ 16.639 n.■ 1990. I dipendenti, a fine '91, erano 287.957.

Dal linguaggio dei numeri emerge ■ profilo ■ un'azienda che si muove con determinazione lungo la strada ■■■ rinnovamento e dell'adeguamento alle sempre più intense ■■■ ■■■■■ titive dei prossimi anni, forte anche ■ risorse finanziarie, tecnologiche e umane all'altezza dei nuovi traguardi. I dati - ■ stato ■■■■■ fatto notare - nel ■■■ complesso risultano soddisfacenti soprattutto se si ■■■■ deranno i positivi risultati conseguiti da Fiat Auto ■ quelli dei settori diversificati. Tutto questo in una congiuntura di mercato non favorevole e in un sistema Paese caratterizzato da un ulteriore deterioramento della sua posizione competitiva, ■ tarmini di inflazione, ■ crescita ■■ deficit pubblico, di inefficienza ■■ sistema ■■ ■■■izi.

Nel 1991 e nei primi mesi del '92 sono proseguiti gli acquisti ■ azioni proprie (buy-back). A fine anno risultavano complessivamente in portafoglio azioni ■■■■■■, privilegiate e ■ risparmio per un valore di 503 miliardi, cui si sono aggiunte altre per 13 miliardi, portando il controvalore complessivo delle azioni proprie a 516 mili■■■ ■■ lire.

Renzo Villare

Tutte le cifre di quelli settori

Dall'automobile alle polizze una strategia anti-recessione

■ ■■■ **AUTO.** Ricavi netti consolidati: 27.506 miliardi di ■■■ (27.675 miliardi nel 1990). Investimenti: ■■■■ miliardi (1999 miliardi nel 1990). Dipendenti: 128.925 (133.431 nel 1990).

● **IVECO.** Ricavi netti consolidati: ■■■■ miliardi (7773). Investimenti 609 miliardi (569). Dipendenti: 41.320 (38.229).

■ **N.H. GEOTECH.** Ricavi totali 3657 miliardi, incluso il fattu■■■ maggio-dicembre di Ford ■■■ Holland (2577 miliardi). Investimenti: ■■ miliardi (132). Dipendenti: 10.236 (12.506).

● **TEKSID.** Ricavi netti consolidati: 1193 miliardi (1244). Investimenti: ■■ miliardi (99). Dipendenti 9888 (10.694).

● **MAGNETI MARELLI.** Ricavi netti consolidati: 3287 miliardi ■■■■. Investimenti: 239 miliardi (265). Dipendenti 25.997 (30.121).

● **CEAC.** Ricavi netti consolidati: 763 miliardi. Investimenti: 32 miliardi. Dipendenti: 4875.

● ■■■■■■■■■■ Ricavi netti consolidati: 2184 miliardi (2.029). Investimenti: 83 miliardi (86). Dipendenti: 9247 (9390).

● **COMAU.** ■■■■ netti consolidati: 1106 miliardi (1054). Investimenti: 26 miliardi (22 miliardi). Dipendenti: 5153 (5040).

● ■■■■■■■■■■ Fatturato totale in quota partecipazione 2852 miliardi (2430). Ricavi netti consolidati 2307 miliardi (2085). Investimenti: 45 miliardi (83). Dipendenti. 8687 (9723).

● **F■■■ FERROVIARIA.** Ricavi netti consolidati: 285 miliardi (292). Investimenti: 14 milia■■■ (17). Dipendenti: 1610 (1544).

■ **FIATAVIO.** Ricavi netti ■■■■■■ 1174 miliardi (963). Investimenti: 72 miliardi (71). Dipendenti: 4769 (4668).

● **ITEDI.** Ricavi netti consolidati: 404 miliardi (399). Investimenti: ■ miliardi (11). Dipendenti 1280 (1284).

● **SNIA BPD.** Ricavi netti consolidati: 2318 miliardi (2483). Investimenti: ■■■ miliardi (250). Dipendenti: 11.150 (11.921).

● **FIDIS.** Ricavi netti consolidati: 2855 ■■■■■rdi (2529 nel 1990). Investimenti: ■■ miliardi (29). Dipendenti 1896 (1795).

● **TORO ASSICURAZIONI.** Ricavi netti consolidati: 1748 miliardi (1555). Investimenti: 9■ ■■■■ (88). Dipendenti: 2225 (2240).

● **LA RINASCENTE.** Vendite lorde (Iva compresa): 4595 miliardi (4182). Ricavi netti ■■■■ ■■■■■■ 4123 miliardi (3785). Investimenti: 234 miliardi (180). Dipendenti: 14.874 (14.933 nel 1990).

I SACRIFICI L'EUROPA IL PALAZZO

S■■■■■■ dunque. Finora ■■■ ■■■■■■ ■ dipendenti, ■■■ ■■■■■■ ■■ cassa integrazione. Adesso tocca agli azionisti, a cominciare dall'Ifi, ■ cassaforte della famiglia Agnelli, che incasseranno dalla Fiat, per l'esercizio '91, un dividendo ridotto di circa il ■■■ rispetto all'anno precedente.

Un sacrificio necessario nel contesto del piano di investimenti varato dal gruppo torinese: 47 mila miliardi in ■■■■■■ anni, ■■■ impegno senza dubbio eccezionale, per far fronte alla concorrenza internazionale. Tutti i ■■■■ vanno tenuti a freno, compresa la remunerazione dell'azionariato. Ma ■ anche un sacrificio opportuno come segnale «culturale»: verso il Palazzo, ■■■■ gli interlocutori sociali.

Le imprese, in questo caso la Fiat, affrontano la congiun■■■■ critica e ■ globalizzazione ■■ mercati facendo quanto compete loro: tracciando programmi, provvedendo ad ■■■■finanziarli, «tassandosi» per riuscirci. Attorno alle imprese il «sistema-Italia» dovrebbe creare le strutture e i servizi adeguati a ■■■■■■■■ questi sforzi, restituendo ■ Paese la necessaria competitività. Che questo accada, non dipende dalle imprese ma dal Palazzo. Ed è appunto l'indifferenza del Palazzo verso il problema della competitività la più grossa incognita sul futuro delle imprese nazionali, nessuna esclusa. Un'incogn■■ che oggi assume i tratti, tristemente noti, di un'inflazione più alta dai Paesi concorrenti, di un credito più esoso, di un costo del lavoro più elevato, ■ un cambio sfavorevole alle esportazioni. Nell'insieme, una «manovra» che non viene certo alleggerita dai timidi accenni di ripresa economica internazionale.

Ma allora ■ puramente di facciata la «soddisfazione» espressa, nonostante tutto, da corso Marconi? Ci ■■■ almeno due elementi che inducono a considerarla autentica. Innanzitutto il confronto dei risultati Fiat con quelli dei principali gruppi automobilistici del mondo, che sono stati in molti casi peggiori; e poi la valutazione oggettiva ■ alcuni parametri.

A fronte ■ ■■■ redditività operativa dell'1,4%, quindi scarsa, ■ Fiat ha saputo conservare una posizione finanziaria in sostanziale equilibrio; ed ha deciso di rinnovare il buy-back, «■■ scelta di «fiducia in se stessa». Un ■■■ positivo, poi, è rappresen■■■ dalla stessa entità del dividendo. La prima reazione dei mercati finanziari alle notizie torinesi, ieri, è stata di sollievo: sono subito salite, ad esempio, le quotazioni dei titoli Fiat al Seaq, ■ mercato borsistico elettronico londinese. E il rendimento globale del dividendo rispetto ■ prezzo borsistico delle azioni (circa l'8% per ■ ordinarie, il 10% per le risparmio e l'11% per le privilegiate) giustifica questo sollievo.

Il '92 sarà un anno duro, almeno altrettanto. Ma è anche il primo anno del piano di investimenti che, entro il '97, dovrà adeguare la Fiat alla sfida globale rinnovando la sua gamma con 18 nuovi modelli. Entro lo stesso anno an■■■ l'Italia, secondo il ■■■■■■ di Maastricht, ■■■■ portare i propri parametri economici al livello di quelli dei partner europei. Ma un vero piano per riuscirci ■■■■■ non c'è.

Sergio Luciano

LO ■■■■■■ SUI ■■■■■

Il ministro del Lavoro, Marini, convoca per lunedì i vertici di Cgil, Cisl, Uil; il giorno dopo vedrà la Confindustria

Sciopero generale dei metalmeccanici il 29 maggio

Due ore di blocco contro il mancato pagamento dello scatto di scala mobile

■■■■ ■ ministro del Lavoro, Franco Marini, stringe i tempi per sciogliere il nodo del costo-lavoro e convoca in via Flavia sindacati ■ imprenditori: lunedì alle 16 vedrà i segretari generali di Cgil (Trentin), Cisl (D'Antoni) ■ Uil (Larizza), il mattino dopo alle 10 incontrerà i vertici della Confindustria. Nel ■■■■■■ non ha «ricette» o soluzioni definitive. ■ suo obiettivo è di «tenere sotto controllo il problema della scala mobile» e di facilitare il compito al prossimo governo che dovrà avviare ■ negoziato sulla politica dei redditi, preoc■■pa■ dall'inasprirsi del clima sociale per lo ■■■■■ sul contestato «scatto ■ maggio» della contingenza. Marini, in sostanza, cerca di sgombrare il campo dal maggiore ostacolo che sbarra la strada al negoziato ■ giugno.

Cgil, Cisl e Uil ■■■■■■■■■ l'iniziativa, che non è però sufficiente a far cambiare idea ai metalmeccanici. Ieri ■■■ infatti i vertici di Fiom, Fim ■ Uilm hanno confermato lo sciopero che verrà formalizzato il ■■ maggio, quando si riuniranno gli organismi dirigenti delle tre organizzazioni. I segretari generali (Fausto Vigevani, Gianni Italia, Luigi Angeletti) proporranno in quella sede ■■■ fermate nazionale della categoria ■ 1 o 2 ore (le modalità sono da definire) per la fine del mese, quasi certamente il 29 maggio.

La strada dello «sciopero di categoria» potrebbe essere seguita anche dagli edili. Per ora è solo un'ipotesi, ma il segretario generale della Feneal-Uil, Franco Marabottini, ha sottolineato che «quella dei metalmeccanici potrebbe essere un'iniziativa pilota. Per ora non pensiamo ad uno sciopero ma ■■ la situazio■■ non ■ dovesse risolvere ■ decisione di mobilitarci ■■■ sarebbe improbabile». Un altro passo verso uno sciopero generale? L'avv. Giovanni Agnelli ■ scettico su questa possibilità: «Ne parleremo all'inizio di giugno, quando si apriranno le trattative sul costo del lavoro in generale e ci sarà certamente un dibattito fra imprenditori e sindacati» ha detto in Transatlantico a Montecitorio. Ed ha subito aggiunto che ■■ ci sarà il governo, sarà benvenuto. ■ non ci sarà, aspetteremo». Per il presidente della Confindustria, Pininfarina, la fermata «generale» per protestare contro il mancato pagamento dello scatto ■ maggio sarebbe «un atto velleitario» che, a pochi giorni ■■■ l'inizio della trattativa «aggraverebbe solo la situazione». Pininfarina ha aggiunto di essere d'accordo con il suo successore, Luigi Abete, che si è dichiarato disponibile ad iniziare la trattativa anche in assenza del nuovo governo.

E sul fronte del «punto di maggio» è scesa in campo ieri anche la Lega nazionale delle cooperative con una posi■■■one mediana tra il «sì» e il «no»: il pagamento dello scatto ■■ «sospeso». In una lettera inviata a tutte le imprese associate la Lega invita «a considerare sospesa l'erogazione dello scatto di ■■■■■■■■ coerentemente con l'esigenza ■ ricercare un'intesa su un ■■■■ sistema di rivalutazione automatica, in rapporto all'andamento ■■ costo della vita, di una parte, pur minima, della retribuzione». Nella lettera, comunque, ■ «riconferma la disponibilità della Lega a ricercare «adeguate mi■■■ per la rivalutazione delle retribuzioni, comprese quelle riferite all'intero 1992; rivalutazione che dovrà, comunque, essere definita dall'esito del confronto il cui avvio è ■■■■ per il 27 maggio prossimo».

Francesco Bullo

Per il «punto»

I Cobas fanno fronte unico

La galassia dei Cobas cerca l'aggregazione in un'iniziativa di lotta contro il taglio della contingenza e per contrastare «la strategia ■ limitazione ■■■ diritto di sciopero».

I Cobas della ferrovie, della scuola ■ del pubblico impiego hanno ■■■■■■■■ per sabato 23 maggio una assemblea ■ Roma di tutte le ■■■■■■■■ «alternative ai sindacati» per definire obiettivi e le forme di lotta. ■■■ decisione di massima sarebbe già stata individuata: i coordinamenti di base sarebbero intenzionati ■ proclamare per i primi di giugno un'ora di sciopero contro «governo, ■■■■■ ti, Confindustria e Commissione ■ garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero».

Intanto prende corpo l'ipotesi di creare un comitato direttivo per coordinare, sotto un uni■■■ nome, i vari movimenti che rappresentano oltre 40 mila lavoratori.

Nell'assemblea, oltre alla contingenza, si parlerà dei contratti pubblici scaduti da più di un anno e della legge 146.

Il ministro Franco Marini

Il cumulo dei titoli di Stato sfonda il tetto del milione e mezzo di miliardi

Debito pubblico nella stratosfera

E il deficit supera quota 80 mila

Accanto Carlo Azeglio Ciampi In basso Guido Carli

ROMA. Ormai è certo, il debito pubblico ha raggiunto un'altra cifra-simbolo, 1.500.000 miliardi di lire (1500 trilioni se si preferisce). Sono passati appena 41 mesi, meno di tre anni e da quando (sotto il governo De Mita) superò la soglia del milione di miliardi, la corsa non accenna a fermarsi. Questa immensa somma il nostro Stato scialacquatore la deve in grandissima parte ai suoi stessi cittadini, non all'estero. Dividendo per il numero di teste, si ha che ciascun italiano in media ha prestato allo Stato 26 milioni e mezzo di lire: 6 milioni in BoT, oltre 13 di CoT e BTp, 2,3 di depositi postali.

Attratti dagli alti tassi di interesse privati cittadini e imprese continuano ad acquistare titoli del debito pubblico; ma quegli interessi lo Stato li pagherà solo contraendo nuovi debiti, e così via. A fine anno, si potrebbe arrivare in prossimità dei 1.600.000 miliardi. Nel mondo solo gli Stati Uniti e il Giappone hanno un debito pubblico più alto. Il debito Usa, equivalente a 3.500.000 miliardi di lire, poggia però sulle spalle di un sistema economico sei volte più grande.

Il debito è costantemente alimentato dal deficit, cioè dalla differenza tra spese ed entrate dello Stato. Il «fabbisogno finanziario» (deficit) dei primi 4 mesi del '92 potrebbe aggirarsi sugli 80.000 miliardi, in netta crescita sul '91 (ieri è stato reso noto il dato ufficiale dei primi 3 mesi: 41.795 miliardi, +19% sul '91). Sono molti i segni di un peggioramento anche rispetto alla «relazione di cassa» presentata dal ministro del Tesoro Guido Carli un mese e mezzo fa. Ritardi nei pagamenti da parte di alcuni enti pubblici e richieste in più di crediti da parte di altri enti sono il segno che gli sforzi di contenimento formano un «deficit sommerso» che prima o poi verrà a galla.

Questa è la situazione che Carli esporrà martedì a Bruxelles agli altri ministri finanziari della Comunità europea. Sarà l'annuncio ufficiale che è diventato inattuabile il piano triennale di risanamento, per la prima volta approvato dalla Comunità l'anno scorso, nell'ambito delle «procedure di sorveglianza» per la convergenza economica. Il piano triennale prevedeva una graduale riduzione del deficit, fino al 5,48% del prodotto interno lordo nel 1994. In questo modo si sarebbero rispettate le condizioni fissate dal trattato di Maastricht per l'unione monetaria europea: muoversi sensibilmente un deficit non superiore al 3% del prodotto.

Secondo le ultime stime, non solo nel '92 il deficit sarà probabilmente superiore il 10% del prodotto interno lordo (ossia del valore dei beni e servizi prodotti dal Paese) ma per gli anni successivi appare molto arduo realizzarne una riduzione sensibile. Con una legge finanziaria della portata prima che un sistema politico nelle attuali condizioni potrebbe esprimere (60.000 miliardi di riduzione del deficit), se non sarà nel '93 si scenderà poco sotto. Il miglioramento il 3% (la prima scadenza di verifica dellle condizioni per l'unione monetaria sarà il 1996) risulterebbe quindi lentissimo.

Con tutto ciò il ministro tedesco dell'Economia, Juergen Moellemann, ha dichiarato in una intervista a *Mondo economico* di aver fiducia che l'Italia la farà. «Anche in questo momento non sono rispettati tutti i parametri previsti - ha detto - ma sono del parere che il governo e l'economia italiani, come quelli tedeschi, troveranno la forza necessaria per rispettare le condizioni formulate a Maastricht». Al contrario un istituto di ricerca economica francese, l'Ofce, sulla base dei dati più recenti stima che il deficit italiano sarà all'8,3% nel '97. Il quotidiano *Le Monde* ne trae spunto per sostenere che, nel caso l'Italia fosse ammessa nell'unione monetaria, sarebbe di peso agli altri Paesi, rallentandone la crescita.

Pare che la Commissione europea (il governo della Cee) abbia pronto un documento di «consigli» all'Italia: in molti punti sarebbe simile alle proposte uscite dalla Ragioneria generale dello Stato, finora non ascoltate dai politici. Si suggerirebbe fra l'altro un minimo obbligatorio a 60 anni dell'età di pensione, una maggiore autonomia impositiva degli enti locali, nessun aumento di stipendio ai pubblici dipendenti. Carli risponderà che queste misure sono giuste ma che senza una riforma delle istituzioni non potranno essere realizzate. [r. r.]

ANTICIPAZIONI ECONOMICA

Il partito dello sfascio che spinge l'Italia in B

E' proprio così importante per l'Italia rimanere nella «serie A» dell'Europa? Questa domanda inespressa domina un mondo politico che ha ormai imboccato la strada tortuosa che porta all'elezione di un Presidente della Repubblica e alla formazione di un nuovo governo.

E' ogni giorno più forte una sorta di partito, occulto e trasversale, della B. Questo partito si domanda perché mai l'Italia dovrebbe lasciarsi condizionare dalle clausole dell'accordo di Maastricht, un'oscura cittadina olandese, dal suono così difficile da pronunziare. Secondo il partito della B, quell'accordo comporta una manovra economicamente assai difficile e politicamente incerta; per contro, l'Italia ha dimostrato, per oltre un decennio, di saper convivere con una situazione finanziaria pubblica molto pesante senza che questo abbia portato a una spirale inflazionistica né a un basso dinamismo economico.

Jacques Delors, presidente Cee

Il partito della serie B implicitamente ritiene che la rinuncia a una politica rigorosa e il rinvio di una più stretta integrazione europea possano provocare contraccolpi economici di rilievo sull'economia italiana. Inconsciamente, le clausole di Maastricht vengono considerate alla stregua delle sanzioni della Società delle Nazioni, che Mussolini sfidò con successo. Questo *lobby* anti-Maastricht, che aggira ormai nei corridoi di tutti i partiti, mettendo in evidenza le difficoltà politiche di una strategia del rigore, sottovaluta le conseguenze della rinuncia a una politica di convergenza con gli altri Paesi della Comunità.

E' vero che apparentemente non succederebbe nulla: le merci continuerebbero a varcare senza dazi i confini europei, i lavoratori a muoversi, i capitali - almeno per un poco - a spostarsi senza vincoli dall'Italia e verso l'Italia. Lentamente, però, l'Italia verrebbe esclusa, o vedrebbe ridursi la sua influenza su una serie di decisioni comunitarie che la toccano direttamente.

Quando si tratterà di rinegoziare l'Accordo Multifibre, gli interessi della nostra industria tessile non saranno difesi con il vigore attuale dai rappresentanti comunitari; nella definizione del livello di protezione dell'industria dall'auto e di quella elettronica dalla concorrenza giapponese, il punto di vista italiano peserà meno; nella determinazione del valore della «lira verde» sarà sempre più difficile per i ministri italiani dell'Agricoltura ottenere risultati soddisfacenti. L'Italia potrebbe inoltre essere penalizzata nell'assegnazione dei fondi comunitari per le regioni meno sviluppate, specie se un Paese come la Spagna riuscirà ad arrivare in serie A. E gli esempi potrebbero continuare.

Se poi si tiene conto della possibilità di adesione alla Comunità, in tempi relativamente brevi, di Paesi come la Svezia, l'Austria e la Svizzera, che certamente sarebbero in serie A, si verificherebbe, nel giro di un decennio, un ridisegno delle carte politico-economica d'Europa per cui l'unione europea di fatto potrebbe fermarsi sul versante Nord delle Alpi.

Senza che nessuno ci estrometta formalmente, la porta dell'Europa si chiuderebbe lentamente davanti a noi, dopo essere stata varcata da molte imprese che, per motivi di sopravvivenza, di fatto trasferirebbero fuori dall'Italia le loro centrali finanziarie e operative.

La rinuncia alla serie A, che risulterebbe di fatto da un programma economico troppo condizionante del prossimo governo, e soprattutto da una decisa nella lotta all'inflazione, comporterebbe, entro breve termine, la svalutazione della lira e forse la sua uscita dallo Sme, le conseguenze disastrose per la nostra credibilità internazionale. Privi della disciplina che lo Sme ha rappresentato, cavalcheremmo di nuovo la doppia tigre delle elevate rivendicazioni salariali (ora assenti dal settore privato proprio per la necessità vitale di competitività) e dell'inflazione crescente.

Non ci sono, insomma, vie di uscita se, dopo essere stati a pieno titolo componente vitale della Comunità, dovessimo lasciare la serie A, non ci fermeremmo alla serie B ma saremmo direttamente relegati in serie C. Al di là di questi paragoni calcistici, è facile immaginare l'instaurarsi di un clima da Sud America Anni 60, con tutti i pericoli di degenerazione politica e civile, oltre che di stagnazione economica, che questo comporta.

Può darsi che difficoltà tedesche, dubbi francesi e diffidenze inglesi implichino nei prossimi mesi revisioni concordate negli obiettivi e nei tempi decisi a Maastricht e l'Italia avrà allora tutto l'interesse a contribuire a questa revisione.

Per contro, un programma di governo indeciso e compromissorio, una nuova Finanziaria «per finta», un orizzonte politico limitato a pochi mesi ci portano automaticamente fuori dall'Europa, lungo la china sudamericana. Di questo, Parlamento e forze politiche devono rendersi conto.

Mario Deaglio

Perso un altro 1%

Il listino nel segno dell'Orso

MILANO. Suona la banda degli alpini a due passi da piazza Affari. Ma neppure l'invasione festosa delle trecentomila penne nere a Milano per il loro raduno annuale, è riuscita a portare un po' di buonumore in Borsa.

Niente da fare. Ieri, giornata dei riporti, molti scambi ma di nuovo un ribasso, -1% secco, che ha fatto segnare l'ennesimo nuovo minimo dell'anno per l'indice Comit. Timore per riduzione del dividendo Fiat, del 2,65% con recuperi nel dopolistino. Ma anche prevalenza delle contrattazioni fuori Borsa, il mercato dei blocchi che il presidente degli agenti cambio, Salvatore Giardino, chiederà alla Consob di regolare diversamente.

Non c'è via d'uscita, insomma, per la L'orso del ribasso sembra essersi insediato stabilmente nel parterre dove gli analisti hanno dato il là alle nuove, ultime, ondate di vendita dimostrando (grafici alla mano) la possibilità concreta di una discesa del Comit fino a quota 460, se non addirittura - secondo i più pessimisti o i più ribassisti - fino a quota 420. Alla storia dei grafici, a dire il vero, sono in pochi a crederci veramente, ma in un clima nervoso, titubante, dove molto l'effetto imitazione, tutto viene preso sul serio. «Meglio dimenticare questa settimana i minimi, andarcene al mare e sperare in lunedì quando arrivano altri 26 titoli sul mercato telematico», scherza Leonida Gaudenzi, vecchia volpe, lasciando piazza Affari appena dopo mezzogiorno, quando il listino ha fortunatamente recuperato un 1% della perdita iniziale del 2%.

Ripetono la solita litanie per spiegare il ribasso, gli operatori: incertezza politica, assenza di governo. Sergio Pininfarina, anche per dieci giorni presidente della Confindustria, insiste sulla concorrenza dei titoli di Stato. «Offrono rendimenti, spesso esentasse, molto più elevati, perché in gente dovrebbe investire in altro?», si chiede.

E gli scambi fuori Borsa che superano quelli in grida? Effetto capital gain. Spiegano gli operatori: in vista del pagamento dei dividendi previsto per molte società a prossima settimana, c'è chi ha preferito cedere i titoli (momentaneamente, magari a controparti estere) piuttosto che incassare la prima della dichiarazione dei redditi. [a. s.]

Pininfarina chiama Ciampi

«Il caro-denaro soffoca le imprese»

Enzo Berlanda presidente della Consob

ROMA. Il presidente uscente della Confindustria, Sergio Pininfarina, risponde all'esortazione del governatore della Banca d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, che ha invitato le banche a tirare le redini del credito.

Pininfarina condivide le strategie seguite dal governatore, ma non è d'accordo sulla necessità di una stretta creditizia e della liquidità: «Trovo che il costo del denaro è caro e stringere la liquidità finisce per strangolare l'attività dei piccoli e medi imprenditori. E questo è un punto su cui bisogna stare molto cauti. Se il governatore esprime invece il desiderio che i finanziamenti siano indirizzati nei settori produttivi piuttosto che in quelli finanziari, non posso che essere d'accordo».

A proposito delle privatizzazioni, Pininfarina è scettico sulla possibilità che il piano del governo di realizzare 15 mila miliardi entro il '96 possa andare in porto: «Mi auguro che sia così, ma ho i miei dubbi. L'operazione di dismissione è stata fino ad ora piuttosto deludente. Inoltre i prezzi delle aziende delle Partecipazioni Statali sul mercato sono equi perché sono sostenute dai fondi di dotazione».

A Torino, intervenendo al convegno sulla Lean Production promosso dalla Soges, il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta ha fatto il caso di Iri ed Eni: «In realtà non vogliono vendere e chiedono prezzi così elevati che il mercato non li accetterà mai. Se Iri ed Eni dovessero gestire le aziende con i propri fondi sarebbero costretti a vendere davvero».

Egidio Sterpa, ministro per i Rapporti con il Parlamento, aggiunge: «E' sospetta la melina che si sta facendo. Cavilli strani, pretesti e scuse per non procedere, quasi come se le Partecipazioni Statali fossero di proprietà privata di ministri che giocano tre carte e dei boiardi, che si sentono come espropriati di un diritto di vita e di morte su aziende che non gli appartengono».

Ma per Antonio Pedone, direttore del Crediop, la privatizzazione in senso lato è già in atto: «Il sistema industriale è infatti costretto ad uscire dalla dipendenza del pubblico e il processo sarà maggiore nel caso italiano di quanto non lo sia stato finora». [r. e. s.]

CITTA' DI RIVOLI

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di dirigente tecnico settore lavori pubblici, I qualifica dirigenziale.
Titoli richiesti: laurea in ingegneria; abilitazione professionale; esperienza di almeno 5 anni presso pubbliche amministrazioni nella posizione funzionale immediatamente inferiore al posto a concorso; patente di tipo «B».
Scadenza per la presentazione delle domande: ore 12 del 17/6/92. Per informazioni e ritiro bando: ufficio personale, via Capra 27, tel. 011/958.7222.
Rivoli, 18 maggio 1992

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonino

CITTA' DI GRUGLIASCO

PROV. DI TORINO
n. tel. (011) 40.131 - Fax. (011) 780.50.27

Estratto di avviso di gara a trattazione privata

E' indetta una licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia in sei plessi scolastici.
Durata del contratto: dal 20-9-1992 al 31-12-1992.
Importo base d'asta L. 651.000.000 (esclusa).
Modalità di gara art. 48/92), art. 15 lett. a) Legge 113/91 - Non sono ammesse offerte in aumento.
Termine perentorio di presentazione: 23 giugno 1992, ore 12. Si rimanda alla modalità di gara e prescrizioni tutte contenute nel bando integrale di gara che è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
Il bando è stato inviato alla CEE il 12 maggio 1992.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE (Dott.ssa Antonella Dellacasa) — L'ASSESSORE AGLI AFFARI LEGALI (Dott. Gaetano Mancini)

COMUNE DI BROLO

PROVINCIA DI [illegible]

Avviso di rettifica

In riferimento all'avviso di gara pubblicato su la «Stampa» del 14/5/1992 si comunica che il termine di giorni per la ricezione delle domande decorre dal 12/5/1992, anziché dal 6/5/1992.
Brolo, lì 14-5-1992

IL SEGRETARIO
Laccoto Prof. Giuseppe

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 425/90 di: D.L. srl in liquidazione - con sede legale in Torino, via Ottavio Revel, n. [illegible]
Curatore: Dott.ssa Luciana Di Maio - Torino, via Fabro 2 - tel. 53.50.66
Il Giudice Delegato Dottssa Emanuela Gaimaro Cortese ha disposto la vendita con incanto per il giorno 8/6/1992 alle ore 11, 15 dei seguenti beni:
Lotto unico
In Cambiano (TO) - Via Nazionale n. 67
Complesso industriale in stato di conservazione e di manutenzione composto di n. 3 campate affiancate a formato da due corpi di fabbrica, disposti in successione longitudinale di circa mq. 840.
Prezzo base L. 560.000.000
Aumenti minimi L. 10.000.000
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 5/6/1992 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Curatore. Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via dei Carmine n. 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

COMUNE DI [illegible] TORINESE

PROVINCIA DI TORINO

Bando pubblico di co[illegible] per la realizzazione di autorimesse interrate e sistemazione di Piazza Europa

E' indetto Bando Pubblico per la cessione gratuita in proprietà del sottosuolo di proprietà comunale di complessivi circa 2.000 mq., per costruzione autorimesse interrate da destinare a cittadini residenti.
Possono partecipare Cooperative che abbiano fra i propri scopi societari quello di acquisire in proprietà o in uso autorimesse da assegnare ai soci, nonché imprese iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per un importo di almeno 1.500.000.000 nella Categoria 2 e che si impegnano a vendere o locare le autorimesse ricavate ai residenti nel Comune di Borgaro T.se.
Gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria Comunale la documentazione prevista dal Bando a mezzo Raccomandata postale o in corso particolare entro le ore del giorno 30 settembre 1992.
Per ulteriori informazioni e copie del Bando rivolgersi presso l'Ufficio Commerciale.

Borgaro T.se, li 16 maggio 1992

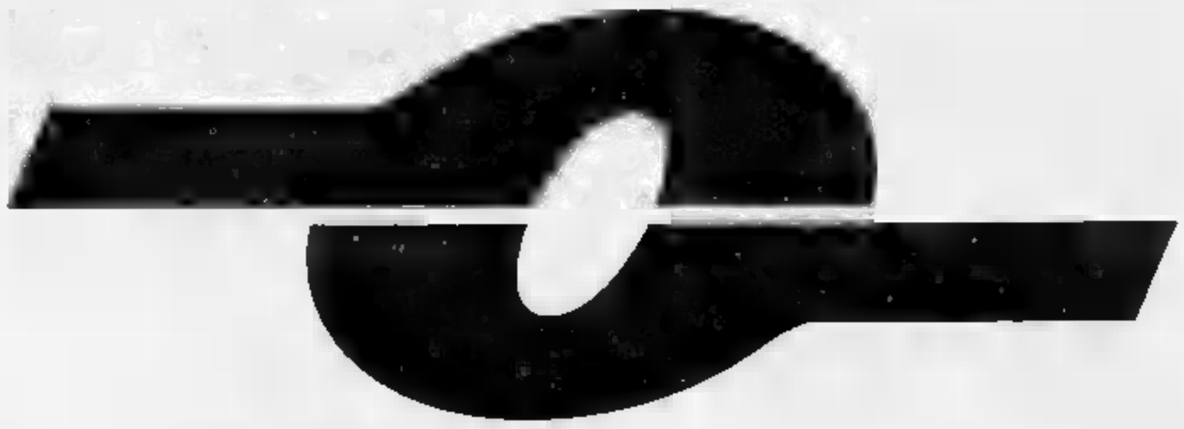
IL SEGRETARIO GENERALE dr. Francesca Magistri — IL SINDACO Giuseppe Vallero

IDROCENTRO S.p.A. *ricerca*
[illegible]
SALA [illegible]
esperienza settore arredamento bagno, per show Manzoni, 16 Torino.
Telefonare allo 0172 96.231

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) [illegible] 6521500

L'ASSEGNO TORNA A CIRCOLARE.

Da oggi, in tutti i negozi dove vedete il marchio Centax potete pagare tranquillamente con un vostro assegno. Il servizio Centax "Assegno Sicuro" garantisce infatti agli esercenti convenzionati, collegati con un numero verde riservato, il rimborso totale di tutti gli assegni "approvati" e non giunti a buon fine. Può capitare a volte che il vostro assegno venga "approvato" semplicemente per dati inesatti o incompleti. In questo caso potrete contattare direttamente la Centax che sarà lieta in futuro di garantire per voi. Il servizio Centax "Assegno Sicuro" è a disposizione di tutti gli esercenti 7 giorni su 7 e risponde, per ogni informazione, al 035/232022 orario continuato.



CENTAX

Il primo servizio garanzia assegni in Italia.

Con Malgara nascerà il nuovo polo alimentare italiano

Il gran ritorno di Gardini a vele spiegate sull'olio

Raul Gardini l'imprenditore velista rientrato in Italia per creare una nuova società

MILANO. Riecco lo, l'ex Contadino, l'uomo del Moro, l'uomo dell'avventura italiana in Coppa America. Nelle acque di San Diego il Moro fa quel che può, ma lui, Raul Gardini, ha in serbo altre sorprese. Niente bompressi, questa volta. Ma l'annuncio del rientro in Italia da imprenditore, due anni dopo il clamoroso addio successivo al divorzio in Enimont, dodici mesi dopo l'altrettanto clamoroso divorzio dai Ferruzzi. «Vero, torno a fare l'imprenditore in Italia». La conferma è di Gardini in persona. Compagno d'avventura: l'ex presidente della Quaker Europa e della Quaker Chiari e Forti, Giulio Malgara, che proprio ieri è dimesso da tutte le cariche che ricopriva nelle società del gruppo Usa. Insieme, Gardini (quota all'80-85%) e Malgara hanno dato vita a una joint-venture dal nome poco fantasioso ma chiaro, Garma dove Ga per Gardini e ma per Malgara, una srl con 200 miliardi di capitale. Obiettivo dichiarato: dar vita a un nuovo polo alimentare italiano che, se tutto andrà come previsto, comprenderà presto l'acqua minerale Levissima, il riso Hag, l'olio Cuore e Topazio.

«Vogliamo creare un gruppo importante che si collochi ai primi posti in Europa», spiega un Malgara pimpante. E conferma che le prime trattative sul tappeto riguardano proprio la divisione oli e sua Quaker (ecco il perché delle dimissioni immediate) e i marchi Cuore, Topazio, Sorba, Pandea, per un giro d'affari di 200 miliardi. Trattative, precisa sempre Malgara, che potrebbero allargarsi «fino a comprendere la distribuzione dei prodotti delle divisioni cereali, pet foods e bevande sportive con il marchio Gatorade», portando in questo caso il fatturato a 500 miliardi. Infine, l'ultimo passo: il probabile apporto nel nuovo polo alimentare targato Gardini-Malgara dei chi Crippa & Berger (Levissima, Hag, Fuenino, Billy, Digerselz) e allora i miliardi diventerebbero 800. Dopo l'addio all'Italia Gardini aveva sì scelto la Francia come suo nuovo Paese d'elezione per fare affari. E del tutto scordato l'Italia. Il nuovo quartier generale era a Parigi, in place Vendôme. La sua nuova macchina d'assalto la Sci, rilevata grazie a Jean-Marc Vernes. E dalla Francia Gardini aveva continuato a tessere alleanze (sempre nel settore più l'alimentare) conquistando la Sucre et Denrées e allacciando rapporti con mezzo mondo.

In Italia solo una piccola presenza, dopo la costituzione di G&A, la ...ani e associati, una via di mezzo tra un osservatorio e una banca d'investimento attenta alla piccola industria. Anche il caso G&A, maggioranze a Gardini, ma avventura in con Ennio Presutti, presidente dell'Ilva Italia oggi alla guida dell'Assolombarda. Adesso la prova G&A, l'ultimo passo, quello decisivo. «Torno a fare l'industriale in un momento difficile per l'Italia, ritrovo intatte capacità di lavoro e d'immaginazione», sottolineato Gardini. E poco importa solo quattro giorni fa, commentando da San Diego lo scandalo delle tangenti, aveva detto: «Uno dei motivi per cui ho smesso di lavorare in Italia è proprio il fatto che c'erano rischi troppo grandi di andare in galera».

Armando Zeni

Interessati anche Fs, Ina ed Enel

Decreto legge per fare Eni spa

ROMA. Presto, presto. C'è di nuovo fretta per trasformare gli enti in società per azioni. Per accelerare, il governo è pronto a ricorrere al decreto legge. In questo modo aggira alcuni scogli tecnici che impediscono la nascita delle spa. L'espediente riguarda soprattutto l'Eni. Ma è utile per tutti gli enti.

Spiega Angelo Picano, sottosegretario dc al Bilancio: «Sono allo studio alcune norme da emanare per decreto per chiarire la legge sulla trasformazione degli enti pubblici in società per azioni. Si risolverebbe il problema delle prerogative pubbliche trasferite alla spa, lo sfruttamento in esclusiva di petrolio e metano della Val Padana da parte dell'Eni e alcuni compiti di Enel e Ina». L'altra questione riguarda il capitale della spa.

Il segretario generale della programmazione Corrado Fiaccavento e il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio guidano il lavoro dei tecnici di Bilancio e Tesoro. La prossima settimana il consiglio dei ministri può aggiungere alcune brevi disposizioni al testo del decreto da rinnovare, quello in scadenza i fondi alle Partecipazioni statali (8450 miliardi all'Iri e all'Efim).

Giovedì Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, ha confermato ai ministri del Bilancio e del Tesoro che il suo gruppo è pronto alla spa. «Anche un governo dimissionario può procedere; deve applicare una legge», fa presente Beppe Facchetti, componente della giunta Risoli aspetti tecnici, la spa con il prossimo governo?

Il decreto sarà precisato che le prerogative pubbliche passano alle nuove società (per esempio Eni spa) fino a quando il controllo resta allo Stato (ma è ovvio che l'Eni non è in vendita). Poi si chiarisce che il capitale delle spa è costituito dal patrimonio: quello nominale, cioè il fondo di dotazione se esiste, o quello realmente accertato con perizie. Le Fs, ugualmente pronte al grande passo, non hanno fondo di dotazione. Quello dell'Eni è di 8.257 miliardi, ma una stima del patrimonio appare necessaria e potrebbe essere presto affidata a uno o più professionisti.

Per ora non è previsto che il decreto comprenda fiscali. Prevale l'idea che la legge sugli enti spa i benefici per le fusioni e le trasformazioni societarie come per le banche.

[r. ipp.]

Valori approva il bilancio Sme e lancia una proposta

«Azionariato popolare nelle aziende dello Stato»

ROMA. «Le aziende dello Stato e da esso controllate come azionista di maggioranza debbono aprirsi ai privati attraverso una maggiore partecipazione del piccolo azionariato popolare, cominciando dal coinvolgimento dei propri dipendenti». Lo ha detto Giancarlo Elia Valori, presidente della Sme, la finanziaria agro-alimentare dell'Iri.

Riprendendo un concetto espresso dal presidente dell'Iri, Valori ha ribadito che la privatizzazione non deve intesa come «vendita di gioielli di famiglia, ma come un ampliamento del collegamento tra comparto pubblico e privato attraverso gli strumenti che il pone a disposizione».

Un processo che può anche, secondo il presidente Sme, attraverso accordi, partecipazioni e fusioni in settori sinergici che vedano pubblico e privato operare insieme.

La Sme archivia un con un utile netto consolidato di 125,6 miliardi, contro i 119,8 del 1990. Il fatturato consolidato, di 5814 miliardi, è cresciuto di circa il 10% rispetto al '90. Il positivo andamento economico dell'esercizio consentirà di proporre all'assemblea degli azionisti (il prossimo 30 giugno) la distribuzione di un dividendo di 110 lire per azione, invariato rispetto a quello del '90.

Il comparto industriale è stato quello industriale che ha aumentato le proprie vendite sul mercato interno dell'11,8 per cento. Sono andati bene anche i settori della distribuzione (+9,3%) e della ristorazione (+8,9%).

[r. e. g.]

Federconsorzi

Ancora attesa per la vendita del Credito agrario

ROMA. Ancora una giornata di attesa per la vendita del pacchetto azionario di controllo (89%) della Banca Credito agrario Ferrara posseduto commissariata Federconsorzi. Al tribunale Roma infatti ieri mattina giunta comunicazione da parte del comitato dei creditori che nelle scorse settimane era stato invitato dal giudice delegato al concordato Fedit, Ivo Greco, ad esprimersi, con un parere di massima, sulla cessione della banca prima dell'avvio della procedura di liquidazione dell'ex gigante verde.

Gli organi giudiziari che conducono il concordato Fedit hanno istituito questa nuova procedura per la vendita di beni, prima dell'inizio della liquidazi

Crisi del mattone

Olympia York amministrazione

NEW YORK. La Olympia and York, la più grande immobiliare privata del mondo, ha chiesto l'amministrazione controllata e sui mercati di tutto il mondo si è panico. Dopo tre mesi di trattative con le banche per ristrutturare 12 dei miliardi di dollari di debito che pesano sul suo impero la Olympia è arresa: la notte si è rivolta tribunale di Toronto e ha la protezione dai suoi creditori fino alla ottobre, data entro la quale società spera di aver trovato una via d'uscita dalla crisi.

Fuori dall'amministrazione controllata rimarranno le proprietà immobiliari negli Usa e a Londra dove Olympia and York costruzione il nuovo centro finanziario.

FLASH

Occupazione calo febbraio

di febbraio l'occupazione, nella grande industria, è del 4,6 per cento rispetto al febbraio '91 e dello 0,5 rispetto allo gennaio.

Prezzi all'ingrosso in lieve discesa

Tra febbraio e marzo l'indice dei prezzi all'ingrosso è diminuito 0,2%, attestandosi sul valore 106,3; rispetto ad un anno prima, l'aumento è dell'1,6%, per il ribasso dei prodotti petroliferi.

del 9 cento utili Perrier

Nel '91 gli utili netti Perrier calati del 9,1%, attestandosi su milioni di franchi contro i 358 milioni dell'esercizio precedente. utili operativi sono scesi del 2,7% a 1,08 miliardi di franchi, mentre il «cash flow» è salito al 12,7% del fatturato dal 12,1% precedente. Il fatturato della divisione riguardante l'acqua minerale e i soft è cresciuto del 4,4% a 9,91 miliardi di franchi.

Pathe Communication in passivo

La Pathe Communications ha chiuso il primo trimestre del 1992 con passivo di 407,5 milioni di dollari (circa miliardi di lire). La sola Mgm Pathe, società di produzione cinematografica, ha perso 54,7 milioni di dollari nel primo trimestre 1992, contro i 110,6 milioni passivo del '90.

sempre Magnesia aromatic

Magnesia bisurata aromatic è prodotta dalla American Home Products ed registrata in Italia nel 1932. Dal 1957 opera nel nostro Paese la products italiana che ha acquisito, in questi giorni, la Galeffi, produttrice dell'omonimo ef-

PIRELLI &C.

Accomandita per Azioni

Sede in Milano

Capitale Sociale L. 201.481.561.000 interamente

Registro Tribunale di n.

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1991

Si avvisano i Signori Azionisti che, in attuazione delle deliberazioni assunte dall'assemblea del 24 aprile scorso, verrà posto in pagamento a decorrere dal 18 maggio 1992 il dividendo relativo all'esercizio 1991 nella misura di L. 50 per le azioni ordinarie e di L. 70 per azioni di risparmio al lordo delle ritenute di legge. Il pagamento verrà effettuato mediante distacco certificati azionari della cedola n. 17 per le azioni ordinarie e n. 12 per le azioni di risparmio, presso la Cassa sociale Milano, Cadorna 5, e presso le casse già incaricate per il rilascio dei biglietti ammissione

Milano, 16 maggio 1992

CITTA' DI RIVOLI

Avviso di gara

Licitazione privata per la costruzione loculi, cellette ossario e opere di straordinario cimitero comunale.

1) Città di Rivoli - Via Capra 27 - 10098 Rivoli Provincia di Torino - Italia - Telefono 011 956.7222 - Fax 011 956.7222-296.
2) Licitazione privata secondo le norme contenute negli artt. 7 lettera d) e 4 della Legge 2-2-1973, n. 14. Sono ammesse offerte in aumento ai sensi dell'art. 9 della Legge 10-12-1981, n. 741 come sostituito con l'art. 1 della Legge 8-10-1984, n. 687.
3) Rivoli - cimitero comunale - lavori per la costruzione loculi, cellette ossario e opere di manutenzione straordinaria. Progetto comprensivo di lotto A e lotto B per un importo a base di gara di L. 1.550.869.480. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2) classifica 5).
4) Le domande redatte in lingua italiana devono pervenire entro le ore 12 del 17 giugno 1992 al Comune di Rivoli - Via Capra 27 - 10098 Rivoli.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e della CEE ed è ritirabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale Piazza Martiri 2 - Rivoli.

Rivoli, li 16 maggio 1992

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fulvio Gattodio

IL SINDACO
Salita dott. Antonino

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Avviso di licitazione privata

Si rende noto che questa Amministrazione intende esperire n. 2 licitazioni private col sistema di cui all'art. 89 lett. b) della legge n. 827/24 per la fornitura del sottoelencati quantitativi di selvaggina:

1) N. 1.500 coppie colombi della specie «Alectoris graeca». Importo presunto L. 210.000.000.
2) N. cinghiali di cattura rapp. 1,1. Importo presunto L. 150.000.000.

Le ditte interessate, specializzate nel settore e in possesso dei requisiti necessari, possono chiedere di essere invitate alle gare inviando apposite domande in bollo all'Amministrazione Provinciale - Via Pietro Foti - Reggio Calabria, entro giorni pubblicazione presente avviso, corredata certificato, in fotocopia semplice, di iscrizione alla Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Reggio Calabria, li 16 maggio 1992.

IL PRESIDENTE
dott.

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 17 LAMEZIA TERME CATANZARO

Avviso di gara

Presso questa U.S.S.L. verrà esperita, ai sensi dell'art. 29, 1° comma, lettera «A» D. Lg. 19.12.1991, n. 406 e secondo il sistema di cui all'art. 5 L. 2.2.1973, n. 14, la seguente licitazione privata:
OGGETTO: Completamento funzionale opere integrative del Nuovo Ospedale Civile di Lamezia Terme. adeguamento normativa dei Vigili del Fuoco relativa al Nuovo Ospedale Civile di Lamezia Terme.
Luogo di esecuzione: contrada Ferrantazzo Lamezia Terme.
Natura prestazioni: Lavori edili, finiture edilizie, opere impiantistiche, opere a verde, etc.
Importo dei lavori: L. 23.523.240.188.
Categoria prevalente: 2ª categoria ANC - Importo illimitato.
Copia bando è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 9.4.1992.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 40° giorno successivo alla data sopra indicata al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 17 - via Turati - 88046 Lamezia Terme (Cz).
Sul frontespizio busta contenente la domanda di partecipazione dovrà l'oggetto dell'appalto.
Il presente avviso viene pubblicato in conformità del Decreto Legislativo n. 406 del 19.12.1991.
Lamezia Terme, li aprile 1992.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
prof. Giuseppe De Grano

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

che nel Fallimento n. 244/90 di: S.T.U.M. - Società Turistica Impianti Meccani S.p.A. - Curatore: dott. rag. Liliana Ramonda.
Il Giudice Delegato Dott. Giacomo Sella ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12-6-1992 alle ore 9,30 dei seguenti beni:
- Lotto unico: in Bardonecchia (TO), Frazione Melezet, Regione Pianà Terrano di mq. 12.498 catastali, pari a N.C.T. con i mappali nn. 8-7-8-9-10-11-15-316-335-345-346-347-348-350-352-456 del Foglio 16 e i mappali nn. 8-7-345-347-351-352-365-366-370-371-373-374-375-376-377-382-383 del foglio 16, descritti nel gruppo I perizia ing. Maisano sotto il sub. E.1b.

Valore a base d'Asta L.
e per quant'altro si fa riferimento alla perizia dell'ing.
Prezzo base L. 369.450.000
Aumenti minimi L. 10.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 9-6-1992, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - Via del Carmine n. 12 - Torino.
Torino, 21 febbraio 1992
IL COLLABORATORE DI CONCELLERIA
Piera Rolla

DI BORGARO TORINESE

PROVINCIA DI TORINO
P.za Vitt. Veneto, n. 12 - 10071 Borgaro
Telef. 011 470.11.21 - Fax 011 470.17.87

Avviso di licitazione privata per estratto

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di «Sistemazione ambientale con arredo urbano e relativa viabilità di accesso in località Frazione Meppano - Isolato 67». Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14 e successive modificazioni senza prefissione di alcun limite di aumento o ribasso con esclusione di offerte anomale ai sensi dell'art. 2 bis comma 2 della Legge 155/89 valore 7 punti percentuale.
Importo base d'appalto: L. 813.790.000.
Iscrizione: A.N.C. Categoria 6 per importo adeguato.
Informazioni su deliberazione, capitolato e documenti complementari presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. P.za Vitt. Veneto, n. 12 in orario d'ufficio.
Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda in bollo all'Ufficio Contratti del Comune di Borgaro T.se P.za Vitt. Veneto, n. 12, per raccomandata postale o in corso particolare entro il 5 giugno 1992. Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune e verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
La domanda dovrà contenere tutte le dichiarazioni richieste nel bando integrale di gara cui si fa rinvio.
Borgaro T.se, li 15 maggio 1992

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Francesco Magistri

Giuseppe Vallone

STET

STET - Società Finanziaria Telefonica p.a.
Sede Legale in Torino - Direzione Generale in Roma
Capitale Sociale L. 4.600.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 268/33 Reg.
Codice Fiscale n. 00471850016

CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria in Torino, presso la Sala Congressi di Via Bertola n. 34, per le 10 del giorno 5 giugno 1992 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1992, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e bilancio di esercizio della Stet, chiuso al 31 dicembre 1991 con rivalutazione degli immobili ai sensi della legge n. 413/91; deliberazioni relative.
2. Consuntivo dei costi di certificazione per l'esercizio 1991.
3. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, n. 2 codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso le Casse della Società in Torino, Via Bertola n. 28, e in Roma, Corso d'Italia n. 41, presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dallo stesso amministrati, nonché presso le Casse incaricate sottoindicate.

In Italia:
Banco Commerciale Italiano, Credito Italiano, Banco di Roma, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Banco Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sardegna, Banco Nazionale dell'Agricoltura, Banco di Santo Spirito, Banca Ambrosiano Veneto, Banca Toscana, Credito Romagnolo, Banca Provinciali Lombarde, Banco d'America e d'Italia, Credito Commerciale, Interbanca, Torinese, Credito Varesino, Credito Bergamasco, Banca Agricola Milanese, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banco Lombardo di Depositi e Conti Correnti - Banca Lombarda, Banca Sella, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Filatura, Fratelli Cerione S.p.A., Banca Citibank N.A., Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue associate, Banco Popolare di Novara, Banco Popolare di Milano, Banco Popolare di Bergamo, Banco Popolare di Lecco, Banco Popolare Commercio e Industria, Banca Popolare di Sondrio, Banca Antoniana, Banche associate all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banca CRT, Banca Cariga, Cassa di Risparmio in Bologna, Cassa di Risparmio di Trieste, Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane I.C.C.R.I., Casse di Risparmio e Monti di Pegno sue associati, Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane.

All'estero:
Londra, Banca Commerciale Italiana - 42 Gresham Street; Credito Italiano - 17 Moorgate; Banco di Roma - 57 Wall; New York, Banca Commerciale Italiana - 62 William Street; Credito Italiano - 685 Park Avenue; Parigi Banco Nazionale del Lavoro - 26 Avenue des Champs Elysées; Francoforte s/M - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Schillerstrasse 16.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. del Lav. Biagio Agnes

Il bilancio, con i prescritti allegati, le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di revisione - depositati ai sensi di legge presso la Sede Legale in Torino, Via Bertola n. 28 e presso la Direzione Generale in Roma, Corso d'Italia n. 41 - saranno, come di consueto, inviati direttamente ai Signori Azionisti che abitualmente intervengono all'Assemblea ed a quelli che faranno tempestiva richiesta telefonando ai numeri:
Torino (011) 55951, Roma (06) 85891.

Il fascicolo contenente le relazioni e il bilancio comprende altresì il bilancio consolidato di Gruppo la relazione di certificazione.
Dal mattino del 1° giugno 1992 i documenti stessi - in bozza di stampa - saranno posti a disposizione tutti i Signori Azionisti presso le sedi di Torino e Roma.

STET

GRUPPO IRI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL TERZO MERCATO

Banco San Paolo di Brescia 2760; Bavaria 505-510; Cassa Risparmio di Bologna 23900; Finanziaria Galileo 3190; Laser Vision 5300; Fincomid 2180-2220; Norditalia Assicurazioni ordinaria 320-321; Norditalia Assicurazioni privilegiata 301; Spectrum Da 5250; San Geminiano e San Prospero 126500-127000. San Geminiano San Prospero 1/10/91: 123500-124000.

WARRANT: Cofige a 90; Cofige b 130; Eridania 1520; Gaic risparmio 165-185; Galileo 2000; Laser Vision 1580; Repubblica 37-38; Spectrum a 750; Spectrum b 250-300.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 128.1 (-0,55%); Bruxelles (Bel-20) 1206,08 (-0,75%); Francoforte (Dax) 1724,07 (-1,05%); Hong Kong (Hang Seng) 5704,50 (-0,74%); Londra (Ft-se 100) 2682,6 (-0,45%); Madrid (Generale) non disponibile; Parigi (Cac 40) 2023,95 (+0,35%); Sydney (Generale) 1660,7 (-1,14%); Tokyo (Nikkei) 16074,27 (-3,80%); Zurigo (Swiss Market) 1921.1 (-1.22%); New York (Dow Jones) 3353.09 (-0,47%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12.375	12.500
Vista	12.500	13.000
Cas	12.875	13.125
1/m	12.375	12.500
3/m	12.375	12.500
1 Settim	12.375	12.500
2 Settim	12.375	12.500
1 mese	12.375	12.500
2 mesi	12.375	12.500
3 mesi	12.375	12.500
6 mesi	12.250	12.375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza (mese)	Sconto	Prezzo	Rendimento
29-05-92	16	99,578	12,109
30-06-92	43	99,277	12,109
30-07-92	73	98,959	12,259
31-08-92	104	98,611	12,309
30-09-92	134	98,275	12,309
30-10-92	164	97,763	12,309
30-11-92	195	97,434	12,309
30-12-92	225	97,099	12,460
15-01-93	241	96,432	12,460
28-02-93	288	95,627	12,460
15-04-93	331	94,879	12,500

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in vigore alle 3 pm circa) Variazione risp. a: 31-12-1991

	15-05-1992	14-05-1992
Mercati		
Londra	336,90	336,90
Zurigo	336,90	336,90
Parigi	336,90	336,90
New York	336,00	335,90
Milano (Lingotto)	334/00	334/00
Hong Kong	338,90	338,30

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3 5/8	6 mesi	4 7/16

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano Contanti Denaro	Milano Contanti Precedente	Milano Mercato Ufficiale Denaro	Milano Mercato Ufficiale Precedente	Cambi Indicativi Denaro	Cambi Indicativi Precedente	Variazione % Rispetto	Variazione % Assoluta
Dollaro Usa	1217,7750	1214,3750	1220,00	1220,00	1217,6000	1214,0750	-0,03	-0,28
Ecu	1548,7500	1549,8500	—	—	1548,8250	1548,1750	0,05	0,19
Marco tedesco	752,3200	753,7500	752,00	752,00	752,4300	753,1800	-0,07	0,12
Franco francese	224,1300	224,3200	225,00	225,00	224,1900	224,3800	0,29	0,56
Sterlina	2191,1800	2191,8500	2200,00	2200,00	2191,2500	2191,6500	-0,13	0,34
Fiorino olandese	668,1500	668,7800	669,00	669,00	668,5000	668,9000	-0,07	0,03
Franco belga	36,3454	36,3655	36,50	36,50	36,5780	36,5875	-0,01	0,13
Peseta spagnola	12,0448	12,0556	12,00	12,00	12,0470	12,0575	0,12	0,38
Corona danese	195,0500	195,0800	195,00	195,00	195,0500	195,0800	0,17	0,28
Lira italiana	0,9911	0,9915	0,9900	0,9900	0,9911	0,9915	0,09	0,22
Dracma	8,3653	8,3655	8,36	8,36	8,3640	8,3670	-0,44	-0,80
Escudo portoghese	8,0953	8,0956	8,09	8,09	8,0955	8,0965	0,51	1,35
Dollaro canadese	1037,3000	1039,6600	1032,00	1038,00	1038,8560	1039,5750	-1,54	-3,50
Yen	8,3763	8,3712	8,30	8,35	8,3760	8,3745	0,00	0,13
Franco svizzero	828,6000	828,0600	828,00	828,00	828,3800	828,2100	0,07	0,28
Scellino austriaco	106,9535	106,9770	106,00	106,00	106,9770	106,9750	-0,05	0,15
Corona norvegese	182,1140	182,0570	180,00	180,00	182,2450	182,0360	-0,09	0,15
Corona svedese	209,8450	209,8600	208,00	208,00	209,9250	209,8850	0,04	0,20
Marco finlandese	277,1000	277,1250	274,00	274,00	277,0800	277,2250	0,02	0,23
Dollaro australiano	920,0000	918,0000	915,00	915,00	919,0000	918,2750	-1,38	-2,47

FONDI D'INVESTIMENTO

	15-05	14-05
ITALIANI		
Adriatic Bond	13459	13458
Adriatic Americ.	18020	18053
Adriatic Europe	12233	12206
Adriatic Far East	9535	9520
Adriatic global	12541	12588
Agos bond	10752	10754
Agrifutura	14852	14842
Alto	11738	11712
Arcobaleno	15028	15026
Arca Az. Italia	18107	18210
Arca BB	23653	27725
Arca Bond	10303	10301
Arca Mid	12210	12220
Arca Rr	12067	12064
Arca Tesoreria	11218	11211
Arca Venture	19278	19274
Arcobaleno	12143	12156
Ariete	10163	10259
Atlante	10748	10752
Aureo	10841	10852
Azimut Fin	12010	12112
Azimut Rm	15884	15907
Azimut	12485	12560
Azimut previdenza	10573	10587
Azimut glob. cresc.	10077	10100
Azimut glob. val.	12350	12350
Azzurro	10499	10577
B.N. Cash Fondo	10571	10515
B.N. Monetario	10356	10360
B.N. Rendimento	10386	10372
B.N. Sicurezza	10784	10804
Capitalcredit	12547	12508
Capitalfit	14965	14923
Capitalgest	17513	17483
Capitalgest Az	17099	17135
Capitalgest Immob	10510	10395
Capitalgest rend	12570	12567
Centrale Capital	12115	12170
Centrale Cashf	10758	10773
Centrale Mobly	11758	11788
Centrale Reddr	10545	10547
Cisalpino Azionario	9649	9666
Cisalpino Mist	11725	11745
Cisalpino Obb	10856	10854
Codigest	10159	10165
Codivalor	10753	10753
Eptaconsult	10824	10830
Euro Andromeda	10878	10940
Euro Azioni	13457	13434
Euro Bond	11736	11742
Euro Vega	17242	17338
Euro Cos Fond	13217	13270
Euromob Bond Fund	10000	0
Euromob Reddito	12507	12507
Euromob. Rea. I	10948	10982
Euromob. Stock F	11868	11894
Eurorisparmio	10752	10784
Fideuram Bilanc.	10453	10453
Fideuram Income	11140	11157
Finanza Impresa	8808	8860
Fiorino	25387	25400
Fondattivo	11778	11835
Fondicri	30437	30598
Fondersel Int.	10898	10838
Fondigest Int.	11606	11600
Fondersel Pmi	8851	8807
Fondicri ed	12829	12811
Fondicri 1	10842	10858
Fondicri 2	11038	11056
Fondicri mobiliz	13292	13257
Fondicri 5	10557	10534
Fondinvest	10579	10576

	15-05	14-05
Investimest 1	12753	12747
Fondinvest 2	12782	12806
Fondinvest 3	10008	10052
Fondo Centrale	11952	11958
Fondo Ercolano	11853	11887
Fondo Protezn.	12127	12254
Fondo Piccolo Int.	12676	12729
Fondo Privato Inv.	12353	12362
Fondo Privato Aug.	9999	10038
Fondo Trading	9181	9256
Fondomarte	10731	10819
Galileo	9963	10005
Genercomit	20441	20570
Generconsult exp.	10308	10388
Generconsult ind.	12370	12407
Generconsult int.	11847	12000
Generconsult mol	12746	12888
Generconsult stoc.	13682	11578
Genercomit I	11125	11193
Geoptimal	11221	11285
Geoptimmob	11725	11774
Geoptimond	10661	10567
Geo Fondo Mobiliz	10743	10754
Geo Fondo Previden	10899	10855
Gesticonsult	12702	12787
Gestielle exter.	10877	10825
Gestielle Int.	12656	12741
Gestielle Obblig.	10529	10525
Gestielle rend.	13460	13466
Gestielle Pmi	10072	10099
Gestnord A	8187	8273
Gestnord B	8283	8370
Gestnord I	8574	8634
Gestnord M	10675	10683
Gestielle Liquidità	10580	10499
Gestielle Europa	10857	10858
Gestras	25151	25181
Giada	9998	9945
Giardino	10881	10855
Golfocapital	12952	12978
Grecomit	12481	12466
Imicons	12143	12170
Imicapital	24489	24498
Ina Euro	9159	9134
Ina Europa	10787	10784
Imiobonds	10826	10863
Ina Italy	10648	10638
Imipiù	11388	11396
Investimest	11747	11747
Investimest Europa	10990	10984
Investimest Pacific	10190	10203
Investimest Usa	10737	10717
Investimest Yen	10717	10717
Investimob	10732	10717
Investimob Int.	10732	10717
Investimob Ob	10521	10543
Investire ed.	10059	10397
Investire glob.	9977	9958
Kairomony	11076	11025
Legend az	14327	14376
Legend int. valori	13481	10259
Legend obbl.	15710	15799
Liquigest obbl. valori	10405	10419
Libra	25501	10555
Lire pic	19861	17980
Lombarda	31778	11864
Magellano	10144	10142
Mida bil	10953	10915
Mida obb	14782	14779
Money-Time	11501	11495
Monetario Fondigest	11710	11704
Mutirend	10825	10835
Nagracapital	15695	15693
Nagrocapital	12455	12478
Nordcapital	13171	11224
Nordmobili	14154	14161
Nordmobili	11505	11538
Nordpac	10830	10859
Pegaso	10787	10784
Personalcredit cap.	12701	12696

	15-05	14-05
Phenicia Fund	12079	12137
Previdenza 2	13799	13784
Previdenziale Top	9350	9403
Progest	10147	10144
Prime Mi Am	11521	11507
Prime Mi Eur	13697	13708
Prime Mi Pac	10544	11865
Primecapital	13273	13299
Primecapital	27538	28056
Primecash	11460	11858
Primecash	5418	5438
Primestock	11998	12012
Primobond	9999	10005
Primobilio	9803	9848
Previdenziale	10418	10437
Previmobiliare	14984	14981
Promofondi	10076	10070
Quadrifoglio az	10454	10457
Quadrifoglio bl.	11797	11800
Quadrifoglio obbl	13025	13025
Fondimmobile	20896	20907
Fondicredito	10000	10000
Rendifondo	12367	12326
Rendirisp	14567	14564
Ring. Italy bil	10782	10825
Ring. Italy int	10697	10672
Ring. Italy zac	12579	12588
Ring. Italy val	10822	10827
Risparcasa	10275	10272
Risparmiomese	11258	11150
Risparmio Ital.	10782	10825
Risparmio Ital.	10697	10672
Risparmio Ital.	12579	12588
Risparmio Ital.	10822	10827
Risparmio Ital.	10822	10827
Risparmio Ital.	10822	10827

PAPIN A MILANO OGGI LA FIRMA

MILANO. Il nuovo centravanti del Milan Jean Pierre Papin (foto), arrivato ieri sera a Milano, oggi firma il contratto con la società rossonera. Domani il bomber francese assisterà a San Siro all'ultima partita casalinga dei suoi futuri compagni di squadra, che affronteranno il Verona.

PUBBLICO PER LA JUVE TV MILIONI IN TV

E' stato di 10.236.000 l'ascolto medio di Parma-Juventus di Coppa Italia, qualche migliaio di telespettatori più di Ajax-Torino per la Coppa Uefa. Superiori anche i contatti netti 20.236.000 mentre lo share è stato il 38,77%, quasi un punto in meno rispetto alla gara di Amsterdam.

OGGI IN TV

10,00	Auto. Superturismo del Mugello, replica	Tele+2
10,30	Basket. Camp. Nba, rep.	Tele+2
12,30	Motori. Crono, rep.	
12,55	Auto. Prove G.P. S. Marino F1	Raitre
13,15	Sport show, contenitore	Tmc
13,20	Dribbling, rotocalco del sabato	
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45	Basket. Speciale co	2
14,15	Calcio. Calciomania	1
14,30	Tennis. Roma, Intern. d'Italia	
14,45	Spec. World League	Tele+2
15,15	Atletica. Meeting Intern.	
15,30	Calcio. Diretta Hansa Rostock-Eintracht Francoforte	Tele+2
16,15	Pallavolo. Imet Perugia-Calia Matera, terza finale playoff femm.	Raidue
16,15	Equitazione. Trofeo Segrate	Raitre
16,45	Tennis. Roma, Intern. d'Italia	Raitre
17,30	Pugilato. Moorer-Cooper, Mondiale massimi Wbo, rep.	Tele+2
17,45	Basket. Treviso, All Stars Game	Raidue
18,00	Rugby. Mediolanum-Benetton, prima semifinale playoff	Raitre
19,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Calcio. Mondocalcio	Tmc
19,30	Basket. Semifinali playoff Nba	
20,00	Calcio. Diretta Real Madrid-Atletico Madrid, camp. spagnolo	
20,25	Tg Uno sport	
20,30	Vela. Coppa America, 5ª regata	Tmc
22,00	Tennis. Dif. Intern. d'Italia	Tele+2
23,15	Pugilato. Da Londra, Steele-McMillan, Mondiale pesi piuma Wbo	Tele+2
0,15	Auto. Pole position; pallanuoto, slm. Savona-Recco, prima finale scudetto; ginnastica, da Budapest Europei di artistica	
6,30	Tennis. Dif. Intern. d'Italia	Tele+2
1,00	Calcio. Calciomania, rep.	Italia 1
2,00	Basket. Finali Nba, dif.	Tele+2

LA STAMPA
SPORT

Sabato 16 Maggio 1992 27

All'ultimo traguardo della stagione, i bianconeri senza nerbo si sono arresi agli avversari

Juventus, dov'è finito il carattere?

Trapattoni ribatte: accuse ingiuste siamo in Uefa, il bilancio è positivo

Brutta e senz'anima. Con questa immagine conclusiva la Signora è arrivata al capolinea stagione che l'ha vista prima protagonista e poi comprimaria nei confronti del Milan, quindi del Parma.

Anche in Coppa Italia, in campionato, ha trovato un'avversaria superiore e s'è dovuta accontentare del secondo posto. «Il Parma doppio confronto ha meritato il successo: complimenti a Scala, anche se sono cosciente di cosa ho perso», ammette Trapattoni.

Il bilancio, arricchito dal ritorno in Europa la Coppa Uefa, non è fallimentare, anzi per Trapattoni è «sostanzialmente positivissimo». E non esagera a usare questo superlativo se si considera che ha dovuto rifondare squadra e cambiarne mentalità, ma l'ultima lezione deve far riflettere società, allenatore e giocatori, soprattutto quelli che restano. «Abbiamo dei punti di riferimento», si consola Trapattoni. Peruzzi è uno di questi, anche se domani con il Cagliari riconsegnerà la maglia n. 1 a Tacconi, alla partita d'addio sul palcoscenico torinese.

Ciò che ha impressionato negativamente, a Parma, è stato l'affievolirsi di quel carattere che sembrava una prerogativa della Juve trapattoniana. Di chi la colpa? Di Trapattoni che ha frenato i bianconeri per amministrare l'1-0 dell'andata o della squadra che aveva le batterie scariche ed è andata in debito d'ossigeno di fronte al pressing asfissiante del Parma?

«Ci hanno aggrediti - si difende Trapattoni - impedendoci di giocare in ogni zona del campo: avevo avvertito i miei del pericolo alla vigilia, sono stati bravi i parmigiani anche se nella ripresa, con il calo di Zoratto e Cuoghi e una maggior spregiudicatezza, avremmo potuto vincere o beffarli. Lo confermano il palo di Di Canio, a parte le due reti annullate a Galia, una in modo discutibile, a fallo di Apolloni su Schillaci nell'azione che ha poi fruttato il gol di Melli. Due decisioni di Baldas che non sono piaciute a Trapattoni, il quale precisa a proposito di certe espressioni che avrebbe rivolto all'arbitro: «Non l'ho apostrofato a fine partita. Con lui ho scherzato, chiarendo alcuni aspetti della gara. Non voglio essere deferito per una frase non detta. Stimo Baldas».

Nelle gare-chiave, a Firenze e nel derby di ritorno, come in Coppa Italia con il Parma, sia in casa che in trasferta, la Juve non è stata all'altezza. Mancanza di cuore, di grinta?

«La grinta - replica Trapattoni - non è mai mancata. Anche con il Milan, in Coppa. E senza la deviazione di Peruzzi sul rigore di Baresi, saremmo stati eliminati. Il temperamento non c'entra, e non elemosino sulle assenze di Kohler e Julio Cesar, né voglio attenuanti se dico che a Parma c'è stato molto agonismo, ammonizioni di troppo che hanno frenato qualche nostro elemento. Certe gare vanno interpretate nel modo giusto ma, contro un peso massimo come Apolloni, Baggio e Schillaci, che hanno altre caratteristiche, denunciare dei limiti».

Le sofferenze della difesa, con Kohler infortunato e sostituito dopo più di un'ora con Di Canio, e i problemi del centrocampo nascevano anche dal rendimento scadente del trio d'attacco che non riusciva a tenere palla e a permettere alla squadra di rifiatare. Ora Trapattoni pregi e difetti di organico vuole allargare a 18-19 elementi. Chi è da Juve? «Qualcuno dovrà partire, come Corini che sarebbe delittuoso relegare un altro anno in panchina: leggo tanti nomi, speriamo arrivino tutti». Sospira il Trap, pensando a Vialli e Platt.

Bruno Bernardi

Rovesciata di Baggio, ultima per segnare; a sfida Il pianto dell'asso juventino

Baggio: incapaci di lottare

«Colpevoli siamo noi giocatori» Oggi forse l'accordo per Platt

TORINO. Ieri mattina Baggio ha corricchiato sullo spelacchiato campo di Orbassano in perfetta solitudine, quasi avesse chiesto a Trapattoni di lasciarlo meditare sulla grande illusione. Prima le parole, sincere, spontanee, mentre usciva dal Tardini, poi una grande rabbia dentro. «Un brutto risveglio - ammette - il ritorno alla realtà è stato davvero triste. Ma tant'è. Si va avanti. Cancellare l'amarezza per questa sconfitta non sarà facile. E' destino che non debba proprio vincere nulla di importante. Forse è vero che sono buono soltanto per i tornei da bar sport».

Un facile esercizio di autocommiserazione. Baggio sceglie la strada del paradosso, ma in fondo è lui aver fallito nell'occasione più importante della stagione, vittima delle proprie debolezze, ma anche dell'atteggiamento troppo prudente della squadra. Infatti il rigore che proprio Baggio aveva trasformato all'andata, ha condizionato l'atteggiamento dei bianconeri nel ritorno. Ancora l'aspirante golden boy: «Non i grossi del Parma, ma noi gli abbiamo data una mano sbagliando partita nel primo tempo. Infatti eravamo troppo contratti. Un atteggiamento inspiegabile, smentito suggerito da Trapattoni. Nella ripresa c'è stata una reazione, ma loro erano già avanti di due gol».

Ma, secondo Baggio, il bilancio globale resta comunque attivo: «E' stata una stagione positiva, un gol non può cancellare il lavoro ed i sacrifici di un anno. Purtroppo chiudiamo a mani vuote e questa è la cosa che brucia di più».

Casiraghi si adegua: «Non scherziamo. Il fatto di aver perso la coppa non cambia la valutazione generale dell'annata, che resta buona. Il secondo posto in campionato e la finale di coppa ne sono la conferma. Giovedì sera, già prima di giocare, sapevamo che ci attendeva un compito difficile. Il nostro atteggiamento nel primo tempo l'ha reso impossibile. Ma credo che giocassimo altre dieci volte, non cambieremmo tattica». Una constatazione amara, che mette in risalto i problemi della squadra, in affanno contro squadre aggressive come il Parma. Quanto al proprio futuro, Casiraghi non ha incertezze: «Ho un contratto che scade nel '95. Penso proprio di restare».

La frecciata velenosa arriva da Galia, autore di due gol annullati da Baldas: «Anche al Delle Alpi il Parma era superiore in parecchio. Manca la grinta? Se è per questo, anche la continuità. Alla Juve servono i fuoriclasse, ma anche gli uomini fatica». Un'osservazione pertinente, soltanto alla luce della sconfitta di giovedì. La lacuna da colmare è proprio quella ad il ritorno di Dino Baggio dovrebbe servire per dare maggior al po. Baggio la sostanza, Platt la qualità. L'inglese è sempre più vicino alla Juve. Stamane Vincenzo Matarrese, presidente del Bari, sarà a Torino per definire i dettagli di un trasferimento annunciato.

Il ko di coppa ha lasciato il segno sul morale della Juve, ma soprattutto sulle articolazioni di Carrera, infortunatosi dopo dieci minuti di gioco, ma rimasto coraggiosamente in campo fino al ventesimo del secondo tempo. Ieri Carrera è stato sottoposto a risonanza magnetica. La diagnosi del dottor Bergamo parla di lesione parziale al legamento crociato posteriore del ginocchio destro. Il difensore starà venti giorni con l'arto immobilizzato a saltare anche la trasferta americana con la Nazionale, dal 27 maggio all'8 giugno.

Fabio Vergnano

Nel football Usa

Campione stroncato dal doping

NEW e della bellezza e della gloria sportiva da raggiungere a ogni costo ha fatto una nuova vittima. E' morto a 43 anni Lyle Alzado, uno dei più famosi giocatori di football americano. Alzado, che era a New York e che aveva avuto un'infanzia difficile nel quartiere di Brooklyn, è stato stroncato da un al cervello che riteneva provocato dall'eccessivo uso di anabolizzanti: l'ex campione dei Los Angeles era diventato un paladino della lotta al doping e agli spacciatori di.

Alzado era stato per anni l'immagine della perfezione fisica. Alto m 1,92, pesava 118 kg nei momenti migliori della carriera. Ma per mantenersi in forma, aveva un segreto: grandi quantità di steroidi anabolizzanti. Aveva cominciato all'università, nel 1969. Era il campione della squadra dello Yankton College, nel Sud Dakota. Ai giornalisti Alzado aveva rivelato di aver speso circa 30 mila dollari all'anno nelle magiche pozioni che dovevano dargli bellezza e forza.

Dopo il college, ha disputato 14 gloriose stagioni con i Broncos di Denver, in Colorado, i Browns di Cleveland e i Raiders. Si era ritirato dallo sport nel 1985 per dedicarsi a un altro mestiere in cui far valere il suo fisico atletico: l'attore. Nel 1991, dopo qualche film di secondo piano e un disastroso tentativo di riantrare nello sport, aveva appreso di avere un tumore al cervello.

Alzado si è spento in casa, a Portland, nell'Oregon, dove viveva con la moglie, la modella Kathy Davis. Il suo corpo era distrutto: pesava appena 46 chili. L'ex campione dei Raiders era fermamente convinto che il tumore da cui era stato colpito fosse il risultato del prolungato uso di steroidi e di ormoni artificiali.

E per scoraggiare i giovani dal commettere lo stesso errore, Alzado in questi anni si era fatto portavoce di una campagna contro gli anabolizzanti, fondando il «Lyle National Steroid Education Program». Ma la sorte il giocatore non aveva incolpato nessuno. Aveva più volte detto: «Ero determinato a prendere gli steroidi, ho sempre fatto ciò che volevo. In tanti hanno tentato di dissuadermi, ma non ho voluto ascoltarli».

Lo ascolteranno, adesso, i giovani partecipanti all'«Education Program»? Un suo amico, l'ex allenatore Sam Rutigliano, è scettico: «Purtroppo, non si impara mai abbastanza».

D'accordo anche Alzado sui misteriosi dagli ormoni in pasticca il prof. Forest Tennant, l'ex consulente sui della Federazione di football americano. Secondo Tennant, gli steroidi possono provocare due tipi di cancro: agli organi sessuali e al sistema immunitario (come la leucemia e il linfoma). «Ho paura che siamo solo agli inizi - ha detto il medico -. Alzado è il primo di una serie di famosi atleti a essere colpito dal cancro». **(c. p.)**

SPORTINERIA

All'arrivo di Tacconi alla Lazio si è opposto l'allenatore Zoff che ha detto al presidente Cragnotti di non aver dubbi e di preferire al vecchio allievo juventino il portiere attuale e giovane biancoceleste. Il grande Dino ha rovesciato dunque la consuetudine: non opere di bene, ma fiori.

VERSO IL FUTURO

Cinque stranieri e la conferma dei migliori giocatori dopo la conquista della Coppa

Il Parma europeo pensa alla grande

Scala: «Presidente, è Melli il colpo del nostro mercato»

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

La città color malva e dolce, che l'immaginava il poeta, si è risvegliata avvolta nel gialloblù. Dopo una festa molto composta, ieri non c'era più traccia di allegria: tutti al lavoro, come sempre. Sono i commenti festosi di chi si è ritrovato grande non soltanto nella pallavolo e nel baseball.

Giovedì notte l'unico a non farsi riprendere la Coppa è proprio il patron, Calisto Tanzi: ritrosia, che è anche signorilità, tipica di tanti parmigiani. Era ugualmente felice: «Un traguardo importante, un grande successo per Parma e ovviamente, per la Parmalat. Anche perché la squadra ha saputo offrire un autentico spettacolo». Sotto la Coppa c'era il figlio di Tanzi, Stefano che è vicepresidente della società e quasi compagno dei giocatori con i quali spesso si allena; l'altro vice, Giorgio Gorreri e poi Fulvio Cerosini, figlio dell'indimenticato presidente, tuttora azionista. Giorgio Pedraneschi per un attimo ha perso la sua compostezza: quanta felicità mentre sollevava il trofeo. «Questa è una vittoria che fa bene al calcio italiano e non soltanto a Parma. Non vince solo Berlusconi». Domenico Barilli, il vice di Tanzi, gioiva come un ultras mentre da lontano Giovan Battista Pastorello accarezzava quella che può considerare la sua creatura. Nevio Scala ha versato qualche lacrima, comprensibilissima. Questa è la sua prima grande vittoria. Alla festa mancava soltanto Giorgio Orlandini in vacanza, «per Ibiza e Bora».

Ed ora cosa farà il Parma targato Parmalat giacché quando sale in alto diventa difficile sopravvivere?

«Innanzitutto confermare gli attuali giocatori - risponde Pedraneschi - e poi potenziare la rosa. Il nostro programma è di arrivare a 20 titolari con 5 stranieri: agli attuali tre si aggiungeranno Asprilla e Berti. Scala li collauderà nella tournée in Brasile contro Palmeiras e Fluminense dal 25 maggio al 5 giugno».

Per prepararsi ai molti impegni (compresa la sfida a San Siro col Milan campione e la Supercoppa il 30 agosto) i ragazzi di Scala andranno per una settimana in Svezia (7-14 agosto, quadrangolare di Göteborg). La notizia della conferma di Melli è scaturita da un colloquio fra Pedraneschi, Scala e Pastorello. «Presidente - ha detto l'allenatore - vorrei un giocatore per la prossima stagione». E Pedraneschi: «Dica qual è, cercheremo di accontentarla». Un sorriso e poi Scala: «Melli. Negli ultimi giorni siamo parlati, forse ho sbagliato qualcosa in certe valutazioni. Credo abbia compreso che soltanto nella sua città potrà provare altre grandi emozioni. E' pronto a restare». Pedraneschi e Pastorello non aspettavano altro.

Acquistato il terzino Prenchini dall'Avellino, riproposto al Milan il rinnovo della comproprietà di Nava, visto inutile l'inseguimento a Corini, il Parma tornerà alla carica per Donadoni, anche se il rossonero ha firmato per Berlusconi per altre due stagioni: ma con Tanzi di mezzo il miraggio potrebbe trasformarsi in realtà. Chi per andarsene è Cuoghi ma non lascerà Parma. è Barcellona per farsi operare: gli toglieranno una calcificazione ad un ginocchio. Versati 100 milioni dell'incasso giovedì in beneficenza, il Parma andrà a bussare un'assicurazione di Londra: porterà a casa il miliardo e mezzo previsto come premio ai gialloblù per la vincita in Coppa Italia. Se riusciranno ad assicurarsi la Uefa, saranno altri tre miliardi anche il Parma, ovviamente, farà la Coppa delle Coppe.

Giorgio Gandola

La Coppa Italia è vinta, per la prima volta il trofeo entra nella storia del Parma, giocatori e dirigenti festeggiano il grande avvenimento

LA ROSA DEGLI EMILIANI

GIOCATORE	NASCITA	SQUADRA [ANNO]	[DI MILIONI]	[DI MILIONI]
[p]	1964	MILAN [1991]	5.000	
LUIGI APOLLONI [d]	1957	REGGIANA [ ]	2.	1
BALLOTTA [p]	1964	CESENA [1991]		1.000
[d]		[ ]	1.700	
[a]		[1990]	3.000	6.000
[c]	1967	REGGINA [1989]	1.000	
CUOGHI [c]	1959	PISA [1990]	600	
[d]	1964	FIORENTINA [ ]		8.000
[d]	1958	PADOVA [ ]	30	500
[d]	1962	ANDERLECHT [ ]	2.000	
[a]		SETTORE GIOVANILE	—	
MINOTTI [d]	1967	CESENA [1987]		
NAVA [d]		MILAN [ ]	PRESTITO	—
MARCO OSIO [c]		[1987]	1.500	7.000
IVO [ ] [c]	1964	CAGLIARI [1991]	850	1.200
TAFFAREL [p]	1966	INTERNACIONAL	1.800	
ZORATTO [c]	1961	[ ]	400	

Lazio, ultima in casa oggi con la Sampdoria

I tifosi contro Zoff «Ma è solo sfortuna»

Dino Zoff fa i conti di grigio: la sfortuna ha segnato la stagione della Lazio ma il tecnico guarda già alla prossima

ROMA. Contro la Samp, che anticipa a oggi il match pensando alla finale di Coppa Campioni, avrebbe potuto essere festa per la Lazio. Invece sarà un Olimpico semivuoto a salutare i biancazzurri in questa ultima gara casalinga, un saluto forse pieno di fischi. Pare che la laziale della Nord abbia preparato un gigantesco striscione: «Zoff, vattene».

Tempi duri per SuperDino e per la Lazio che continua a girare male. Squalificati Gregucci e Sosa, per Riedle (problemi fisici) si decide questa mattina: per ora è più che sì. E' pronto Capocchiano, ma non è la stessa cosa. Non si sarà neanche Pin, infortunato. Tocca alla Lazio dei gregari, chissà non sia una piacevole sorpresa. Intanto Boskov coglie l'occasione per controllare gli umori dei tifosi prossimi avversari. Sta infatti per prendere il posto di Bianchi, sulla sponda giallorossa. E' difficile essere amati nella capitale. Bianchi eliminato anche magari porterà la Roma in Uefa, Zoff contestato.

La Samp è ancora in lizza per l'Uefa, una carta di riserva che i blucerchiati non vogliono buttare. Andasse male il Barcellona, l'Europa sarebbe ancora a portata. Zoff lo sa bene: «No, spero in una Samp distratta. Nessuna squadra oggi si permette simili lussi. Anzi, Boskov approfitterà dell'occasione per mettere a punto gli schemi. L'Uefa? E' cosa che non ci riguarda, purtroppo. Ma vogliamo chiudere con dignità».

Si chiede a Zoff di spiegare il suo stato d'animo, gli ha fatto più male l'esclusione dall'Europa o la ribellione dei tifosi. «Una cosa tira l'altra. Mi dispiace molto, ma i sostenitori della Lazio devono anche capire che questo è lo sport». Come ha fatto la Lazio a precipitare? Pochi mesi era quarta, da sola... «Il nostro campionato è stato compromesso da una serie interminabile di episodi negativi. Al novantesimo succedeva che sbagliavamo i rigori, e che gli altri segnavano gol impossibili. Ci è andata male troppe volte, con ripercussioni sul morale. Una mi consola, sarà impossibile ripetere un'annata come questa».

Zoff e Lazio, stagione grigia. Chi è il colpevole? Forse la squadra era stata supervalutata. Dino è deciso: «Non mi sentirete mai accusare i giocatori. Si vince o si perda tutti insieme, non gioco mai sulla pelle degli altri. Con i se e i ma potremmo fare un libro. Conta la realtà, e noi non abbiamo mai avuto fortuna: a parte l'incontro con il Torino in casa, non abbiamo mai raccolto più di quanto meritassimo. Anzi, siamo stati sempre in credito con la sorte».

Spiegazioni valide, ma adesso il tecnico è contestato. Che effetto fa? Zoff di fare la fine di Bianchi? «Succede a molti nel nostro Ma non è compito mio pensare queste cose. Bianchi? Lui è stato contestato a metà campionato, adesso il torneo è finito. Pensiamo al futuro».

Il futuro della Lazio per ora è nella difesa dell'Under 21 (a parte Verga, già laziale e con pessimi risultati) che si trasferirà al completo in maglia biancazzurra. Signori, Gascoigne e, sembra, Fuser completeranno il quadro. Insomma si cambia a parecchio. Doll, uno dei pochi ad aver raccolto più elogi che critiche, non si preoccupa: «Sì, si cambia, è normale. Quanti compagni nuovi? Tre o quattro almeno. I tifosi hanno ragione quando ci fischiano, troppe delusioni». Ma se fossero sei o sette le novità? Doll sorride.

Ieri Giovanni Cragnotti, il fratello del presidente che attualmente è negli Stati Uniti per lavoro, ha illustrato la nuova campagna abbonamenti sottolineando che i tifosi saranno prima confortati dall'arrivo dei nuovi acquisti. «Mai la Lazio ha sostenuto uno sforzo economico come quello che abbiamo deciso di affrontare».

Piero Serantoni

MANCINI RIPOSA PER WEMBLEY

ROMA. Per Zoff scelte condizionate dalle di Sosa, Gregucci e Pin. Boskov lascia a riposo Mancini per Wembley. Il tecnico è arrabbiato la Juve: «La Coppa Italia al Parma per noi è un danno grave. Di posti Uefa ne rimane uno in palio fra noi e Roma. Giallorossi avvantaggiati da un punto in più e dal calendario. Se non vince a Wembley la Samp può fuori dall'Europa '92-93».

Lazio: Fiori, Bergodi, Sergio, Bacci, Corino, Soldà, Melchiori, Doll, Riedle, Sclosa, Neri. Allenatore Zoff. A disposizione: Orsi, Vertova, Verga, Stroppa e Capocchiano.

Samp: Pagliuca, Mannini, Katanec, Pari, Vierchowod, Lanna, Lombardo, Invernizzi, Buso, Cerezo, Ivano Bonetti. All. Boskov. In panchina: Nuciari, Dario Bonetti, Orlando e Silas.

Classifica: Milan 52 (campione), Juventus 46, Napoli 40, Torino 39, Roma 36, Samp e Parma 35, Inter 34, Foggia e Atalanta 33, Lazio 32, Fiorentina e Genoa 29, Cagliari 28 quindi (retrocesse) Bari 22, Cremona 20, Cremonese 19, Ascoli 14. Oggi arbitra Lucci.

TOTOCALCIO

ASCOLI-PARMA. L'Ascoli è ormai in B da alcune domeniche, il Parma da giovedì è già approdato in Europa. Nelle ultime sette gare un solo punto per i marchigiani. **Squalificati:** Pisciedda, Cavaliere e Mepolascina (A.), **Indisponibili:** Bierhoff (A.).
ATALANTA-TORINO. In casa di una tranquilla Atalanta i granata dell'ex Mondonico di dimenticare Amsterdam magari con un prestigioso terzo posto. Passato equilibrato. **Indisponibili:** Minaudo, Bordin e Nicolini (A.), Policano e Cravero (T.).
Sulla strada dell'Inter, che rischia di stare fuori dalle Coppe, dopo l'incredibile ko contro la Cremonese, c'è un'altra formazione retrocessa. L'«1», quando a Bari c'è l'Inter, tarda da 42 anni. Bellucci (B.). **Indisponibili:** Soban e Platt (B.), Matthaeus (I.).
CREMONESE-ROMA. Giallorossi per un Uefa, Bianchi contro Giagnoni sa soltanto vincere. **Squalificati:** Piocioni (C.), Garzia (R.). **Indisponibili:** Cervone, S. Pellegrini e Mauro (R.).
FIORENTINA-NAPOLI. La Fiorentina per un successo di prestigio, il Napoli per difendere il terzo posto. **Squalificati:** Carobbi e Salvatori (F.), Ferrara (N.). **Indisponibili:** Iachini, Batistuta e Branca (F.), Alemao (N.).
GENOA-FOGGIA. I rossoblù sono reduci quattro sconfitte, per i rossoneri 12 punti nelle ultime sette partite. **Squalificato:** Branco (G.). **Indisponibili:** Torrente e Onorati (G.), Grandini (F.)
JUVENTUS-CAGLIARI. I bianconeri al Delle Alpi concedono pochissimo, il Cagliari, ormai salvo, è serie utile da dieci domeniche. I rossoblù a Torino sono passati soltanto nel 1968. **Indisponibili:** Carrera (J.), Gaudenzi e Cappioli (C.).
MILAN-VERONA. Il Milan festeggia lo scudetto e potrebbe festeggiare anche il record delle partite utili iniziali. Mai un successo per i gialloblù a San Siro. **Squalificati:** Polonia e Fanna (V.), **Indisponibili:** F. Galli e Evani (M.), E. Rossi, C. Pin, Raducioiu (V.)
CASERTANA-BRESCIA. I locali cercano punti in chiave salvezza, ospiti per avvicinare ulteriormente la serie A. Il «2» si fa aspettare da undici .
LECCE-BOLOGNA. Trascorsi equilibrati. I pugliesi rischiano la caduta in C1.
PESCARA-COSENZA. In Abruzzo si lotta per la promozione: i locali, all'Adriatico ancora imbattuti, hanno dalla loro anche l'archivio.
SPAL-COMO. Alla Spal, oltre al vantaggio del fattore campo, quello di potersi accontentare di risultati tre. L'ultimo ko dei lariani proprio contro la Spal, a Como nell'andata.
. I locali reduci da poker di puntano sorpasso ed al primo posto della classifica.

Bruno Colombaro

CONCORSO N. 39

1	Ascoli	Parma	X
2	Atalanta	Torino	X
3	Bari	Inter	2
4		Roma	X
5	Fiorentina	Napoli	1
6	Genoa	Foggia	X
7	Juventus	Cagliari	1
8	Milan	Verona	1
9	Casertana	Brescia	X
10	Lecce	Bologna	X
11		Cosenza	X
12	Spal	Como	X
13	Vis Pesaro	Cremonese	1

IL TEMPO

Il tempo stabile, caldo ad anticiclonico regge accusa i primi cedimenti. L'alta pressione impedisce l'avanzata delle perturbazioni atlantiche, ma le correnti settentrionali del suo bordo orientale incominciano ad indirizzarci aria fresca ed instabile. Un primo sbuffo ha già raggiunto le regioni ridionali mentre un altro, più consistente, tra il pomeriggio e la serata di domani, provocherà instabilità sulle Alpi e Prealpi orientali.

ASCOLI	poco nuvoloso	25°
BERGAMO	parzialmente nuvoloso	27°
BARI	nuvolosità variabile	
CREMONA	poco nuvoloso	28°
FIRENZE	poco nuvoloso	29°
	sereno o poco nuvoloso	27°
	poco nuvoloso	28°
MILANO	variabile	28°
CASERTA	nuvolosità variabile	29°
LECCE	parzialmente nuvoloso	25°
PESCARA	poco nuvoloso	26°
	sereno o poco nuvoloso	27°
	poco nuvoloso	24°

TOTIP

Scheda aperta dal Gran Premio Italia, per i 3 anni, Offen (gr. 1) nel ruolo netto favorito. Alternativa più logica è Oleggio Park (gr. X). Altri cavalli attesi sono il forte ma un po' alterno Idi Amin Dada (gr. X) nella seconda, il regolare Miagal (gr. X) nella terza, Italma Bru (gr. 2) quinta, ed il grigio Martanda Light (gr. 1) nell'ultima a Roma-galoppo. La corsa meno chiara è la quarta a Napoli, dove sono possibili svariate soluzioni.

CONCORSO N. 20

PRIMA CORSA	1
Bologna (trotto)	x 2
SECONDA CORSA	x x
Napoli (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x
Napoli (trotto)	x 1
QUARTA CORSA	2 1 2
Napoli (trotto)	1 2 2
QUINTA CORSA	2 2
Padova (trotto)	2 1
SESTA CORSA	1 1
Roma (galoppo)	x 1

Derby a Madrid

Barcellona confida nel recupero

DAL NOSTRO INVIATO

Scudetti d'Europa. In Italia tutto deciso (primo Milan), Germania si decide oggi (ultima giornata tre squadre a pari punti: l'Eintracht Francoforte dello juventino Moeller, lo Stoccarda dell'interista Sammer, il Borussia Dortmund).

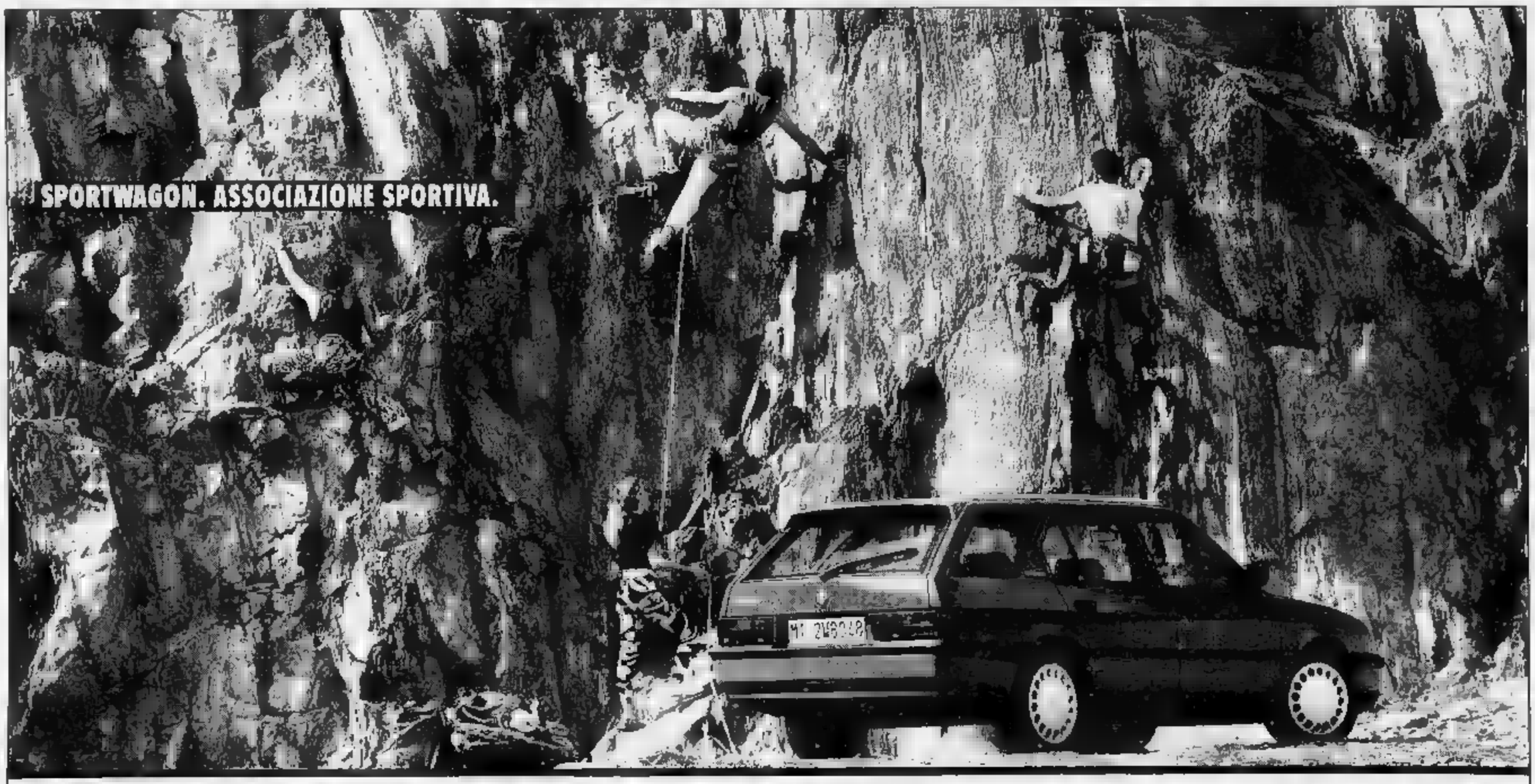
Sabato cruciale anche in Spagna. A quattro giornate dall'epilogo, la sconfitta del Real Madrid a Oviedo - per mano di Lacatus, ex Fiorentina - ha rimesso in gioco gli scatenatissimi cugini dell'Atletico, sette vittorie nelle ultime sette gare, e Barcellona, rivale Sampdoria nella finale della Coppa dei Campioni che si disputerà mercoledì prossimo nel mitico Wembley.

La classifica del campionato spagnolo al momento è la seguente: punti 49, Atletico 48, Barcellona 47. Oggi sono in programma le partite del 35° turno: su tutte, il derbyssimo fra Real e Atletico (ore 20, diretta su Tele +2 per gli abbonati), andata 2-0 per l'Atletico. ore 21, al Camp Nou, il Barcellona riceve il modesto Majorca, penultimo in graduatoria, società satellite dello stesso «Barca».

Vantaggio lieve ma tutto marginale, le squadre di Johan Cruyff scenderà in campo dopo il primo tempo del Bernabeu. Probabile formazione: Zubizarreta; Ferrer, Guardiola, R. Koeman, Juan Carlos, Baquero, Goicoechea, Stoichkov, Laudrup, Amor, Beguiristain. Amor, squalificato, non giocherà a Londra.

Cruyff, ha parlato chiaro: «Se vinciamo la Coppa dei Campioni, o firmo per altri dieci anni oppure tolgo subito il disturbo». Giovedì, intanto, figlia Chantal è sposata con Angoy, terzo portiere della squadra catalana. Se il Barcellona va a nozze, scrivono i giornali, il Real, vittima del Toro in Coppa Uefa, rischia grosso nel derby. Jesus Gil, vulcanico presidente dell'Atletico, ha promesso un premio specialissimo in caso di sorpasso (e di scudetto): niente popodimeno che Rolls Royce a testa.

(ro. be.)



E SI RINNOVANO.

SportWagon è molto amata dagli sportivi. Da chi si accontenta di usare l'auto, ma guidare e sa riconoscere nell'assetto di SportWagon elevata sicurezza attiva e nel motore boxer l'opportunità di ottime prestazioni. SportWagon si fa preferire anche per l'esclusività della linea aerodinamica. L'innata versatilità, l'ampio spazio riservato ai bagagli, gli interni ancora più confortevoli con i nuovi tessuti, renderanno in ogni condizione più piacevole l'uso dell'auto. SportWagon in versione catalizzata per associare alla passione sportiva un sincero rispetto dell'ambiente.

SPORTWAGON						
CILINDRATA (cm³)						
VELOCITÀ MAX (km/h)						

A DA L. 19.644.000 CHIAVI IN MANO.

ALFA ROMEO

FORMULA 1

Le prime prove del G. P. di San Marino confermano il magico momento dell'inglese

Mansell vola e Alesi litiga in pista

Il francese (6°) si urta Brundle che gli dà strada
Progressi delle Ferrari soprattutto nel campo dei motori

Niki Lauda con Jean Alesi in un intervallo della prove di Imola e, nel riquadro, Nigel Mansell

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Qui, sulle rive del Santerno, solo Nigel Mansell ride felice. Tutti gli altri hanno qualche motivo per lamentarsi, anche chi ha compiuto discreti progressi, come Ayrton Senna, risalito in sordina al secondo posto, e la Ferrari, sesta e settima con Jean Alesi e Ivan Capelli. Così ai box, visitati ieri nel primo turno le prove del Gran Premio di San da alcuni vip sportivi (da Alberto Tomba ad Arrigo Sacchi), tirava aria di mugugno.

L'inglese della Williams, che gestisce in modo splendido il suo «magic moment», ha segnato il miglior tempo in 1'21"842 (nuovo record della pista, precedente 1'21"877 Senna) e ha distanziato i rivali di almeno un secondo e due decimi. E' stato uno dei pochi a migliorare i risultati dei recenti test privati. detto Mansell: «Sono contento della mia prestazione. fatto un giro molto buono. La squadra ha lavorato in modo fantastico. E Patrese è stato bravissimo».

L'altra faccia della medaglia è ben si è qualificato (quinto) a un minuto dalla fine, essendo uscito dai box quando ne quattro. Il padovano, mentre Mansell inanellava giri su giri e vetture, fermo perché i meccanici stavano cambiando il della sua. Quando si sono accorti che non avrebbero fatto in tempo, hanno cominciato a preparare la monoposto di riserva, esclusività dall'inglese. Patrese ha buon viso a cattivo gioco e, invece di lanciare i fulmini che va dentro, visibilmente arrabbiato, si è limitato a dire: «Sono cose che a volte succedono».

Senza mezzi termini, invece, il discorso di Senna: «La vettura è migliorata, mancano i cavalli, la potenza: E non si può fare di più». Una frustata alla Honda. In ogni la McLaren è stata capace a mettere a punto la MP4/7, che - come ha spiegato persino Niki Lauda, su precisa domanda - è una vettura nuova, ma figlia del modello precedente e non completamente diversa come lo è la Ferrari P91A nei confronti della vecchia 643. Effettivamente sono bastati alcuni ritocchi (molle, ammortizzatori, regolazioni, irrigidimento del fondo) per progredire. Più difficile, a quanto pare, «stimolare» il propulsore giapponese.

Esattamente il contrario di quanto accade nella squadra di Maranello, che ha migliorato i suoi 12 cilindri, ma non riesce a guarire i mali del telaio e dell'aerodinamica. Bisogna riconoscere che le Ferrari sono un po' cresciute: in teoria, se Alesi non fosse incappato in una - come dirà? - rissa in pista, avrebbe potuto inserirsi al terzo posto, molto vicino a Senna.

Il francese viaggiando con un ritardo di 1"3 da Mansell quasi completato il suo giro, dopo un clamoroso testacoda, quando ha litigato con Brundle, buttando via il risultato. «Ha anticipato la frenata alla Rivazza e mi ha bloccato - ha detto Alesi, infuriato -. Poi l'ho superato, lui ha tentato di ripassarmi e ci siamo toccati». «Quello è pazzo - ha replicato l'inglese della Benetton -, io non mi sono accorto di averlo rallentato, ma lui mi ha buttato fuori. Non ci posso credere».

Alesi ha usato motore e benzina qualificazione. Lo ha fatto Capelli, il quale però aveva a disposizione il nuovo cambio trasversale, il dispositivo offre qualche vantaggio rispetto a quello longitudinale, perché (ancora una spiegazione di Lauda) «distribuisce meglio i pesi sulla vettura».

I motori delle rosse debbono ben cavalli perché si sono riviste velocità di punta accettabili. Il pilota milanese, tuttavia, non ha potuto neppure sfruttare il secondo set di gomme a disposizione, vittima di una escursione nel prato e dal traffico intenso in pista.

Insoddisfatto anche il rampante Schumacher (pure lui autore di una carambola) perché la nuova Benetton soffre sottosterzo e scivola. In fondo - a parte Mansell - l'unico a gioire è stato Alboreto, ottavo con la Footwork, miglior piazzamento in qualificazione due anni a questa parte. Ma pure il milanese versato una lacrimuccia: «Una perdita d'acqua dal radiatore, mi ha fatto perdere una decina di minuti, altrimenti avrei limato qualche decimo».

Infine, Gabriele Tarquini ha fatto registrare un ottimo tempo. Solo che era a piedi: il motore della sua Fondmetal aveva ceduto a lui, per togliersi pista, ha scavalcato una è trovato nel giardino di villa e un cagnaccio di razza identificata (ma grosso) lo ha inseguito per azzannarlo. Il pilota abruzzese in poco più di 10" ha percorso metri e si è appeso ad una cancellata, salvandosi per miracolo. Oggi, nel secondo turno di qualificazione, tutti avranno la possibilità di rifarsi.

Cristiano Chiavegato

I TEMPI

Damon Hill (Brabham) squalificato

IMOLA. Alle prove della mattinata non aveva partecipato la Brabham, perché il fornitore dei motori Judd, essendosi visto saldare i conti, aveva prelevato le centraline elettroniche delle vetture. Poi lo si è aggiustate ma Damon Hill è stato squalificato: auto sottopeso.
Migliori tempi: 1. Mansell (Williams) 1'21"842, media 221,695 kmh; 2. Senna (McLaren) 1'23"086; 3. Berger (McLaren) 1'23"418; 4. Schumacher (Benetton) 1'23"701; 5. Patrese (Williams) 1'23"876; 6. Alesi (Ferrari) 1'23"970; 7. Capelli (Ferrari) 1'24"274; 8. Alboreto (Footwork) 1'24"706; 9. Boutsen (Ligier) 1'25"043; 10. Suzuki (Footwork) 1'25"134; 11. Brundle (Benetton) 1'25"239; 12. De Cesaris (Tyrrell) 1'25"637; 13. (Ligier) 1'25"739; 14. Martini (Dallara) 1'25"838; 15. Lehto (Dallara) 1'25"865; 16. Gugelmin (Jordan) 1'26"056; 17. Gachot (Venturi) 1'26"403; 18. Morbidelli (Minardi) 1'26"681; 19. Katayama (Venturi) 1'26"900; 20. Modena (Jordan) 1'26"939; 21. Grouillard (Tyrrell) 1'26"953; 22. Tarquini (Fondmetal) 1'26"959; 23. Wendlinger (March) 1'27"019; 24. Fittipaldi (Minardi) 1'27"229; 25. Herbert (Lotus) 1'27"270; 26. Hakkinen (Lotus) 1'27"437. **qualificati:** Chiesa (Fondmetal) 1'27"756; Belmondo (March) 1'28"616; Van De Poele (Brabham) 1'29"347.

TENNIS

Altra sorpresa a Roma: l'americano come Mancini domina nel primo set poi viene rimontato dal ceko

Korda riceve un bel regalo da Sampras

Chang si arrende a Steeb, in semifinale anche Courier e Costa

Korda, altra vittoria-miracolo

POMEZIA
DAL NOSTRO

Anche Pete Sampras fatto la fine di Mancini, ripreso e beffato, a dire che il bizzarro americano ce l'ha messa tutta, proprio tutta, per imitare nella sventura l'atletico gaucho e per regalare a Petr Korda, se ancora ce n'era bisogno, l'etichetta di delle rimonte miracolose. Pete Sampras, tutto il rispetto per le qualità del sottile cecoslovacco, ieri aveva la recchetta bucata.

Generoso e altruista fino a passare per fesso, il ragazzone di Bradenton, Florida, ha regalato la partita al suo biondo, kafkiano avversario, anche lui poco in magia. Anzi glie l'ha regalata più di una volta, insistendo nel gentile omaggio, prego, non faccia complimenti, e rafforzando l'opinione che abbia nella testa qualche relais che ogni tanto si fonde. Una forma di blackout, insomma, luce si spegne e il cervello piomba nel buio pesto. Talvolta la dura parecchio, roba da psicanalisi. C'è qualcuno, naturalmente, che spiega le in maniera più semplice. Dice assai brutalmente che il giovane Pete, descritto come ragazzo schivo e di buone maniere, in realtà dotato di scarsa materia grigia.

Sampras ha vinto il primo set per 6-1 in minuti e detto. Incontro facile, sospirava il popolo Foro adocchiando con mestizia biondino di Praga, adozione. Nel secondo Pete andava alla battuta per il match sul 5-4 e qui cominciavano le nefandezze, quelle Korda, è ovvio, chiamano con altro Sampras perdeva il servizio e poi andava a compiere capolavoro nel tie-break. Contro Prpic, il giorno prima, era riuscito a commettere sei errori di seguito, ieri ha fatto ancora meglio, voilà, ne ha commessi sette. Dopo essere stato in vantaggio per 4-0, due minibreak in tasca e l'avversario lo guardava gli occhi fuori dalle orbite e che in ogni caso era capace, sull'ultimo punto, di compiere miracolo con capriola finale, una manna per il pubblico.

Il set decisivo un rosario di dolori per il giovane Pete, nel cui cervello continuavano fondere i relais, uno dietro l'altro, ahilui, e l'americano dopo rubato il servizio al matto nel 4° gioco, ha il maltolto nel game successivo e ha regalato nel nono quello della meritatissima sconfitta.

Più furbo, anche più solido di mente, Jimmy il Courier ha praticato invece la strada opposta. Ha perso il primo set contro l'argentino Christian Miniussi, più italiano che argentino, in verità, visto che il padre Claudio è e vissuto a Trieste, poi si è scrollato di dosso incertezze e paure e ha chiuso in discesa approfittando anche del crollo, fisico e psicologico, del giovane avversario.

Dei americani in gara, comunque, Courier è l'unico ad aver proseguito la corsa. Oltre a Sampras, infatti, è uscito dal torneo anche Chang. Il quale, solitamente molto abile a tessere la tela, stavolta è caduto come un pesciolino nella rete tesagli con luciferina pazienza dal tedesco Carl Uwe Steeb, che nel terzo set, dopo aver vinto il primo e perso il secondo, ha attirato il cinese in attacco per infilzarlo con leggeri pallonetti e precisi passanti.

Carlo Coscia

Quarti: Courier-Miniussi 4-6, 6-4, 6-1; Korda-Sampras 1-6, 7-6 (7-4), 6-3; Steeb-Chang 6-4, 3-6, 6-1. Costa-Yzaga 6-4, 6-0.
Oggi semifinali: Courier-Steeb; Korda-Costa.

Gli spagnoli minacciano di dare forfeit

I componenti della squadra spagnola selezionati per le Olimpiadi di Barcellona, cioè Emilio Sanchez, Sergi Bruguera, Jordi Arrese, Arantxa Sanchez e il doppista Sergio Casal, sono in polemica con il loro comitato olimpico, che ha intenzione di mandarli in campo il marchio Kelme (sponsor ufficiale della rappresentativa) e minacciano dare forfeit. Il contenzioso riguarda l'abbigliamento tecnico: attrezzi e calzature sono lasciati alla scelta individuale. Le motivazioni maggiori sono quelle espresse da Emilio Sanchez, il quale è legato in esclusiva da un contratto di sponsorizzazione con un'azienda americana di abbigliamento. «Se gioco alle Olimpiadi vestito con Kelme, devo lavorare la vita per pagare le penali», ha detto. Pare che gli introiti dello spagnolo derivanti dal contratto con la linea di abbigliamento siano dell'ordine del mezzo milione di dollari all'anno se resta entro i primi venti della classifica e che la penale di cinque volte tanto.

I giocatori italiani, invece, non hanno problemi di questo tipo: ogni giocatore userà la propria linea di abbigliamento. «Dovrò giocare probabilmente con un marchio più piccolo, ma avrò il solito abbigliamento della Tacchini. Non c'è nessun dubbio», detto in proposito Omar Camporese.
[r. l.]

SPORT FLASH

Cravero e Policano fuori in Atalanta-Toro

TORINO. In casa granata si è sempre di un chiarimento sulla posizione Lentini e della ufficializzazione dell'acquisto di Aguilera Sergio. Sembra intanto che il Torino voglia garantire al Milan una opzione Cois Vieri (da prendere fra un anno) qualora il fantasista rifiuti di trasferirsi. Domani Bergamo scenderanno in campo Cravero e Policano: il primo è infatti bloccato da uno stiramento agli adduttori, il secondo ha la coscia destra gonfia. Utilizzabili, invece, Casagrande, Bresciani e Bruno. Riprenderà il suo posto Annoni, dopo la squalifica Uefa.

Tepp... a ... di ... juventini delusi

PIACENZA. Un gruppo di tifosi della Juventus ha sfogato la rabbia per la sconfitta in Coppa Italia con atti di teppismo nella stazione di Piacenza. Circa 200 teppisti, scesi dal treno, hanno prima saccheggiato il bar e poi hanno continuato loro raid nel piazzale antistante, distruggendo bici e ciclomotori.

Basket: ... batte Polonia

RS. L'Italia ha battuto la Polonia per 74-42 nella giornata delle qualificazioni alla fase finale degli Europei donne basket (passano le prime due). Classifica: Italia e Francia 6 punti; Romania, Polonia ed Olanda 2; Grecia 0.

Rominger nella Vuelta e Anderson negli Usa

Rominger ha vinto ieri la tappa della Vuelta, una cronometro individuale di km 37,9. Con questo successo lo svizzero ha strappato il primato in classifica allo spagnolo Montoya. A Richmond, nel Tour du Pont, successo dell'australiano Phil Anderson; lo statunitense Greg LeMond il primo posto in classifica.

...s: Cecchini ko ... Fernandez

. Si sono infrante contro Mary Jo Fernandez le speranze Sandra Cecchini di accedere alle semifinali torneo femminile di Berlino. L'italiana ha perso per 6-1, 7-6 contro l'americana.

Tris, 6553 ... soltanto 656 ... lire

ROMA. Mirko si è imposto nel Premio Augusto Cocco, corsa Tris, davanti a Lerici Cla e Goleador Sb. Combinazione vincente 12-6-15. Quote: 658.400 lire ai 6553 vincitori.

Prima gara di finale

Recco-Savona è il derby della Liguria

GENOVA. Oggi alle 19, nella mitica piscina-bomboniera di Punta S. Anna a Recco, l'ultimo atto dei playoff '92. L'Erg Recco torna dopo otto anni a giocarsi quel titolo italiano che ha già vinto ben 18 volte, e per la prima volta lo farà in uno tutto ligure: avrà di fronte il Savona campione d'Italia uscente, che conta sul vantaggio di giocare l'eventuale «bella» in casa: dopo il retour-match interno di giovedì prossimo, infatti, i biancorossi in caso di parità giocherebbero nuovamente nella loro piscina la terza e conclusiva sfida.

Al Recco oggi manca l'infor... Ghibellini, agli ospiti lo squalificato Sciacero cui sono stati inflitti due turni dopo l'espulsione col Pescara. Il Savona ha già presentato ricorso per cercare di far ridurre la sospensione. partita verrà diretto napoletano Merola e dal Clara.

Mondiale piuma Wbo

Stecca rischia ... a Londra contro McMillan

Il ventinovenne Maurizio Stecca difende per la volta il titolo mondiale dei pesi piuma, versione Wbo, affrontando stasera sul ring dell'Alexander Hall di Londra il ventisettenne britannico di origine caraibica Colin McMillan. Il pugile romagnolo, già campione del mondo nel 1989, dopo l'unica sconfitta inflittagli dallo statunitense Louie Espinosa ha riconquistato il titolo l'anno scorso a spese del venezuelano Reyes e lo ha difeso contro i mediocri Salas e Driscoll. Quella di stasera è la sua prima fuori da un ring italiano ma la borsa 200 mila dollari, circa milioni di lire, compensa il rischio della trasferta. Stecca comunque parte battuto anche se McMillan, campione imperiale britannico della categoria (22 vittorie, una sconfitta) pur non essendo un picchiatore è avversario temibile sul piano della velocità e della tecnica.

Chiappucci coinvolto una caduta nel finale del Giro del Trentino

Prima il brivido, poi la vittoria

L'ultimo traguardo va al russo Chabalkine

RIVA quattro giorni» trentina, conclusasi ieri sulla sponda orientale del Garda, ci ha davvero immerso nel clima del Giro d'Italia, con un anticipo di calura mitigata dalle brezze montane, ma soprattutto grazie a Claudio Chiappucci. Che fosse personaggio autentico c'erano dubbi, ma si è avuta la precisa sensazione che la sua maturazione piuttosto tardiva (sono ormai quasi trenta le primavere) abbia mortificato taluna componenti caratteriali.

Chiappucci piace alla gente perché è spontaneo nel bene e nel male, improvvisa anche quando sa di dover rispettare un copione. Mercoledì sull'Alpe Pampeago si era espresso negli esatti termini proposti da un arcigno percorso ed messa in chiaro qualità superiori ad ogni aspettativa, anche rispetto ai suoi exploit più ragguardevoli (Sanremo e Tour compresi); ieri, dopo avere disinvoltamente controllato il primato con il valido aiuto dei compagni squadra (Ghirotto e Giannelli su tutti), pareva a dir la sua anche in volata e non fosse stato coinvolto in un capitombolo in prossimità di un traguardo che per lui, ormai, valeva poco più del due di picche.

E' finito per terra con Chioccioli (ma i danni, almeno pare, non destano allarme) e si è maledettamente scocciato perché l'incidente gli aveva provocato la perdita di un gruzzolo del vantaggio in classifica. E così ha vinto il Giro del Trentino per soli 35", senza aver mai concesso a Conti e a Jaskula, gli avversari che più da vicino insidiavano, la più piccola speranza. Sul Passo Carlo Magno, anzi, si è dato da fare per acciuffare i fuggitivi di turno e mettere al sicuro i secondi di abbuono del Gpm. Poi, a seguire, l'allungo di Trepin, con il francese Brochard ed il tedesco Huntermark, risucchiati in prossimità dello striscione finale; quindi la convulsa volata le cadute di Massi, Chiappucci, Chioccioli e Della Santa) vinta dal russo Vadim Chabalkine. Secondo l'abruzzese Pierodomenico, terzo Kelly.

Adesso truppa (escluso Chiappucci che tira il fiato) trasferisce in Toscana per classica in programma domenica, ultimissimo collaudo prima che prenda il via la «corsa

Mario Brunelli

Arrivo: 1. Chabalkine (Csi), km 104 in ore 5 12'34", media 39,160; 2. Pierdomenico (Mercatone Uno); 3. Kelly (Irl); 4. Tonkov (Csi); 4. Simon (Fr); 5. Heylen (Bel); 6. Casagrande.
Classifica finale: 1. Claudio Chiappucci (Carrera); 2. Conti a 35", 3. Jaskula (Pol) a 1'47"; 4. Botarelli a 2'07"; 5. Della Santa a 2'24".

Un altro «caso Tyson»

Violenza carnale Berbick in galera per quattro anni

. Un altro pugile statunitense, Trevor Berbick, è stato condannato ieri a Miami a quattro anni di carcere per violenza carnale.

Una vicenda che presenta molte analogie con il caso di Mike Tyson, il quale nell'86 strappò il titolo nazionale dei pesi massimi proprio a Berbick.

Il fatto avvenne il 31 ottobre del '90 a Miami. Stando agli atti processuali, Berbick aggredì e violentò una baby sitter nell'appartamento di quest'ultima, dopo che l'aveva riaccompagnata in auto a casa. Come Tyson, il pugile sostiene che si trattò di un rapporto sessuale consensuale.

In aula l'imputato si è scagliato contro la moglie Nadine il avvocato, accusandoli di aver ordito complotto contro di lui.

«Sapete quello che avete fatto - ha urlato - a Dio vi punirà».

Dal bagno alle piastrelle, dai pavimenti alle porte: una guida per chi vuole cambiare

Ora la casa apre le porte alle novità

Scatta in questi mesi «l'operazione rinnovamento»

La nuova casa in primavera, in questi giorni di sole e caldo. Via i vecchi bagni, le piastrelle fuori moda, i pavimenti che piacciono più. Dentro muratori e piastrellisti, dentro architetti ed esperti. E così nella casa entra una piccola rivoluzione.

parola d'ordine cambiare, la parola d'ordine cercare idee nuove, forse dopo il lungo «letargo» dell'inverno. E così con il primo caldo viene voglia trasformare anche il proprio «nido».

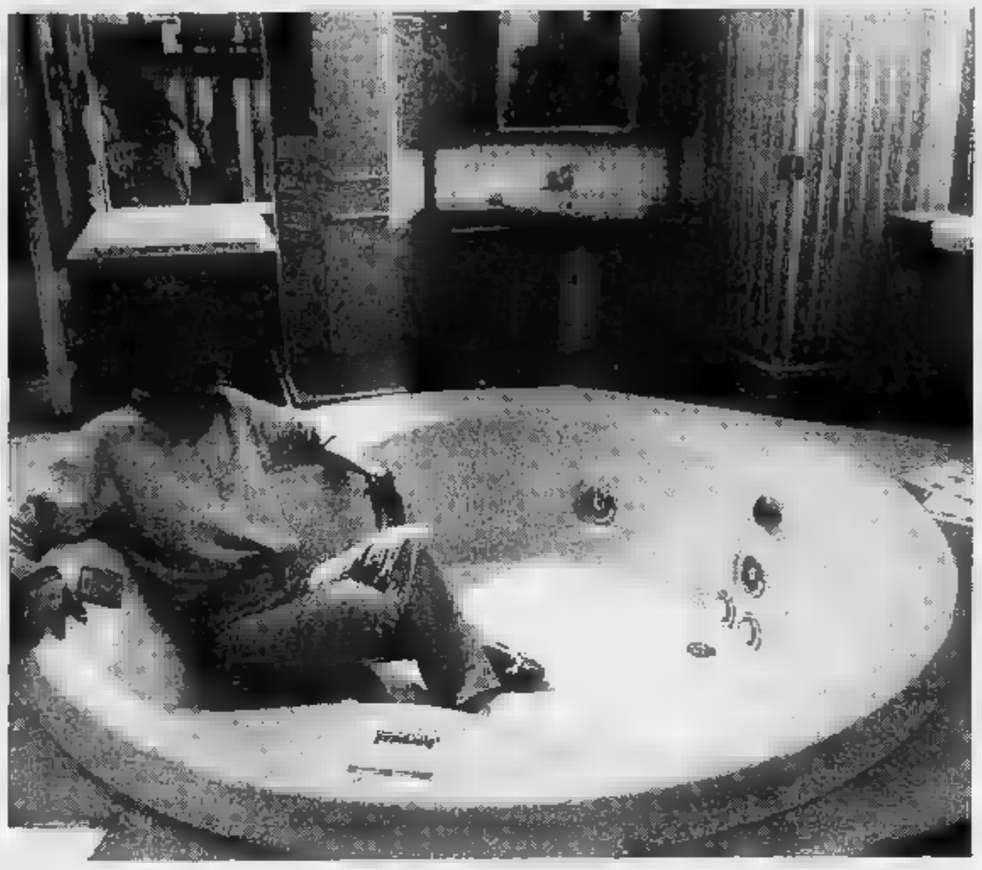
«Certo questa la ideale per cambiare abito al nostro appartamento - dichiara Tommaso Provera, titolare dell'omonima ditta specializzata in ristrutturazioni -, maggio giugno si prestano ottimamente per fare spazio a muratori, per cancellare gli arredi vecchi e superati e sostituirli quelli nuovi».

dove cominciamo? dal bagno, suggerisce Provera. Proviamo, l'aiuto degli esperti, muoverci nel labirinto novità. Nella hit parade delle preferenze adesso c'è la vasca per l'idromassaggio.

«E' sempre più richiesta - sottolinea Provera - e se ne installano parecchie. I costi? Si va dai due milioni in su, alcune vasche costano anche quindici milioni. Ma bagno nuovo o rinnovato può nascere senza un'attrezzatura per l'idromassaggio».

Altre novità sono le spiccole casalinghe. Esistono in commercio impianti particolari per ottenere l'effetto sauna, doccia particolarissima che utilizzano getti di vapore, con risultati molto soddisfacenti e addirittura sorprendenti. I costi, poi, non sono neppure molto elevati, il minimo è sotto milione.

Restiamo nel bagno, che nasce nel segno dei sanitari appesi. I vantaggi sono notevoli, soprattutto per quanto riguarda la pulizia esterna. Non più problemi, basta con gli slalom tra lavandino e water. La pulizia è molto più semplice, addirittura gli ingombri si riducono.



Assicura Provera: «I sanitari sospesi, non più ancorati al pavimento una novità preziosissima, assolutamente acquistare, proprio per comodità del loro uso».

Un altro capitolo riguarda le piastrelle. Se si cambia bagno (e arredamento) d'obbligo cambiare anche le piastrelle. Quelle più di moda sono le spagnole, molto grandi, coloratissime e resistenti. le scelte pubblico vanno sul marmo: in fondo un bagno classico è una seduzione che è difficile da evitare e che - confermano da Provera - incontra sempre i favori della clientela.

Dalle piastrelle ai pavimenti la strada è breve e le novità sono tante, infinite. Un esempio? Esiste particolare verniice che assicura l'effetto graniglia. Poi c'è il legno, l'ultima conquista dei clienti e l'ultima suggestione offerta dagli architetti. Il legno piace sempre. Ma attenzione: il lavoro fatto bene, i materiali scelti devono essere di prima qualità. Altrimenti le sorprese possono anche brutte. Un po' in ombra la moquette, che sembra avviata sul viale un lento tramonto. Spiega Provera: «Chi ha in la moquette continua a tenerla e rinnovarla. Difficilmente, invece, viene scelta dai nuovi clienti, deve combattere contro alcuni luoghi comuni. Uno dei quali che la moquette antigienica, troppa polvere».

Nel mosaico della casa che nasce (o si rinnova) non possono mancare questi due «tasselli». primo: i pannelli che riducono i rumori (uno dei nemici di chi vive in città), che attutiscono i frastuoni del traffico. Il secondo «tassello» da far entrare nella casa sono le porte scorrevoli. Ma attenzione: scorrevoli dentro il muro, grazie ad una sofisticatissima tecnica di installazione. Sono «miracolose»: spazio abitabile, così, si allarga a dismisura, la casa cresce. E le porte scorrevoli si prestano poi, alcune soluzioni architettoniche molto suggestive.

D'INVERNO

Il gas in aiuto al caminetto

E' se fosse l'ora di pensare al caldo? Non è quello che c'è fuori, non all'afa e al solleone. Ma a quello che dovrà abitare con noi il prossimo quando i ricordi dell'estate si già sciolti e metro scenderà irrimediabilmente sotto lo zero.

Caldo in casa significa anche caminetto, una moda antica che sta tornando prepotentemente alla ribalta, grazie alla pubblicità indiretta portata dalla tv, con i suoi telefilm e telenovelas.

Confermano gli esperti: «Quasi tutte le case dei divi delle telenovelas hanno il caminetto. Ora questo oggetto d'arredamento sta entrando anche nelle nostre case».

E i caminetti arrivano le novità. La più bella è rappresentata dal caminetto che riduce al minimo le necessità di tiraggio e di fumaria. E poi, spiega Tommaso Provera, offre una maggiore comodità di rifornimento e funzionamento.

Ma «tirano» anche i caminetti tradizionali, quelli classici, cui si rivolge una clientela più tradizionale. Un caminetto non costa poi molto: il prezzo minimo è di ottocentomila lire.

Una novità arriva dalla Rotfil di Pianezza, specializzata in resistenze elettriche. E' una speciale resistenza «rompighiaccio» da installare sui tetti.

E' una resistenza elettrica autoregolabile e che risolve ogni problema di ghiaccio e di neve sui tetti. Una resistenza che funziona e meraviglia in campagna e montagna, ma che è consigliabile installare anche nelle case di città.

PEROSINO
2000 metri espositivi - assortimento
Camerette soggiorni componibili con letti a scomparsa
ovunque i vostri problemi spazio
Corso B. Telesio, - Tel. 726.013

SVERNICIATURA:
Porte
Finestre
Persiane
Preventivi telefonici
Trasporto: servizio rapido in Piemonte
CENTRO SVERNICIATURA
TORINO
CARMAGNOLA MONCALIERI
RIVOLI PINEROLO
011-839.77.77

LAMPADE LAMPADARI
moderni e in stile
direttamente in
Via Porpora 27 - TORINO - Tel. 264814

UNA VITA
UNO SFONDO RAFFINATO
AGNESE
CARTA AGNESE
unica:
via Ticino - TORINO Tel. 011/21.61.268

CAROSELLO
I NEGOZI PIU' ATTREZZATI PER I CORREDI DELLA SPOSA
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI
COPRILETTI - SPUGNA - COPERTE - TRAPUNTE - PIUMINI
ASSOLUTAMENTE
CAROSELLO
81 e 52 Corriano

MOGGERO PAVIMENTI E RIVESTIMENTI INDUSTRIALI CIVILI E SPORTIVI
TORINO - VIA BARBAROUX 42/B - TEL.
DISPONIAMO DI TANTI TIPI DI PAVIMENTI IN GOMMA LINOLEUM P.V.C., MOQUETTE ED IN PARTICOLARE DI:
PARQUET pavimenti in legno prefiniti di produzione svedese molto resistenti; si posano solo appoggiati, senza incollaggio e chiodatura.
Granit 90: pavimento e rivestimento in granito ricostituito già lucidato, di appena 8 mm. di spessore, che può applicato ovunque.
CERAMIFLEX le piastrelle sintetiche con elevato isolamento termoacustico, esteticamente come la ceramica ma applicabili su qualsiasi superficie.
LEGAFLOOR il pavimento in piastrelle ad incastro che tutti, quasi giocando, possono applicare e rimuovere con facilità; si posa su qualsiasi sottofondo, anche in presenza di forte umidità.

MOBILITATEVI!!
cirimele ARREDAMENTI
NUOVO CENTRO CUCINE
Strada Torino, 124 - BEINASCO
COMPRA UNA CUCINA E...NON PAGHI IL FRIGORIFERO !
SALVARANI CESAR cucine Copat GRATTAROLA florida cucine

ROTFIL s.r.l. - VIA 15 - PIANEZZA (TO) - Telex 212124
Tel. 011-9661245 (4 linee r.a.) - Tel.
Filiale di Milano: Largo Promessi Sposi, 5 - Tel. 02-69515000 - Fax 02-69516267
ROTFIL
NASTRI E CAVI RISCALDANTI
CAVI RISCALDANTI
•AUTOLIMITANTI
•A POTENZA COSTANTE
•PIROTENAX
APPARECCHIATURE DI CONTROLLO E DI REGOLAZIONE
UNO STAFF TECNICO ALTAMENTE QUALIFICATO PER LA SOLUZIONE PIU' IDONEA DEI VOSTRI PROBLEMI

IL CAMINETTO
dal '600 ad oggi
ESEMPLARI UNICI
FUNZIONAMENTO ASSICURATO A LEGNA, METANO-GAS
provera & C.
Lungo Dora Napoli 32 - 10152 TORINO - Tel. 011/859393 - Fax 011/859934

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via R. De[illegible] 11
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 5
Tel. [illegible] - 544.393

Troppi arresti, nelle celle delle Vallette non c'è più posto

Carcere, tutto esaurito

Detenuti «parcheggiati» alle Nuove

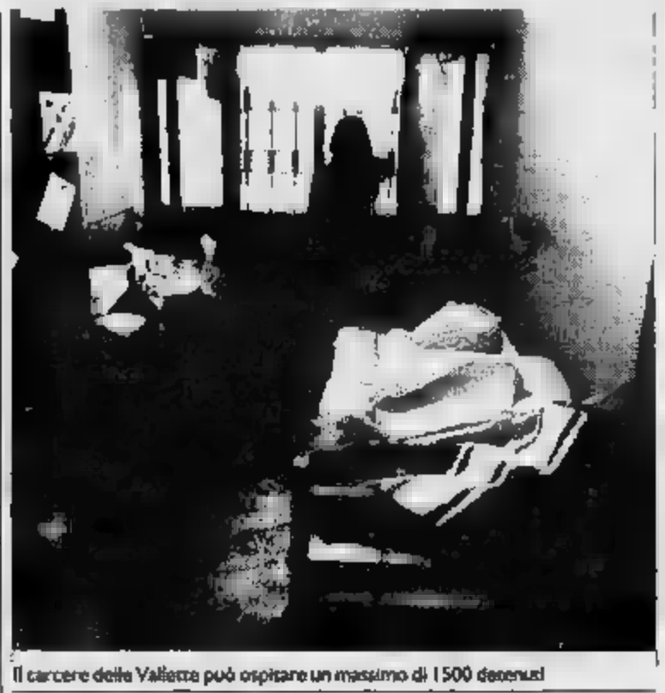
Niente da fare, completo. Albergo a Rimini il [illegible] agosto? No, Torino, [illegible] delle Vallette, sabato 9 maggio. «E [illegible] questi [illegible] che [illegible] ne faccio, li porto a casa mia?» ha domandato il poliziotto agli agenti di custodia. Alla fine la soluzione s'è [illegible]: quei due [illegible] arrestati dalla questura per furto, sono stati dirottati alle Nuove, semichiuse da tempo, con auto[illegible] del ministero di Grazia e giustizia. Stessa sorte per altri [illegible] arrestati tra [illegible] sera e domenica scorsi.

«Parcheggio» provvisorio, soluzione «straordinaria». Con l'avvicendamento veloce dietro le sbarre che alcuni tipi di reato comportano, il posto [illegible] letto s'è fatto, e gli arrestati di sabato e domenica sono già stati trasferiti.

Non [illegible] [illegible] possibile, ieri, sentire l'opinione del direttore degli istituti penitenziari torinesi: il dottor Casturia [illegible] reperibile, e nessuno ha voluto parlare in sua vece. [illegible] sembra ovvio dire che, risolta l'emergenza, il problema resta. [illegible] vecchia prigione di [illegible] Vittorio funziona in [illegible] numero esiguo di locali e [illegible] personale ridotto, adeguato alle [illegible] modeste. Può far fronte ai casi straordinari, ma [illegible] straordinari [illegible] [illegible]: un paio di giorni a via.

Le Vallette [illegible] completo. Il dottor Roberto Carta, magistrato [illegible] turno in pretura lo scorso fine settimana, dice che [illegible] era mai accaduto: «Buon segno, la forza pubblica lavora, stiamo arrestando a ritmi più serrati [illegible] solito. E riusciamo [illegible] riempire anche le Nuove sarebbe [illegible] gno ancora migliore». [illegible] che le Nuove non siano agibili. Il vecchio [illegible] [illegible] diventato [illegible] anni [illegible] femminile, e ospita un centinaio [illegible] detenute. Oltre alle donne che scontano la loro pena, c'è una settantina [illegible] [illegible]ini, quelli che godono del regime di semilibertà e in [illegible] Vittorio passano soltanto la notte. Meno [illegible] [illegible] [illegible] in tutto, sulle mille e 500 che le Nuove potrebbero ricoverare. [illegible] la vecchia prigione andrebbe ristrutturata dal [illegible] alle cantine: celle, servizi, cucine, sale per i colloqui, locali per chi dentro [illegible] [illegible] lavora. Finito [illegible] ristrutturazione, bisognerà [illegible] poi pensare al personale.

Quanto alle Vallette, sono finiti i lavori di ampliamento. Gli agenti di custodia spiegano che quand'è «saturo» il carcere può tenere 1450 uomini. Ieri, 15 maggio, i detenuti registrati alla matricola [illegible] 1432.



Il carcere delle Vallette può ospitare un massimo di 1500 detenuti

IL CONTE VERDE

PIANO REGOLATORE DA RIVEDERE?

Quante volte c'è sfuggita [illegible] domanda: ma dove li [illegible] tutti questi arrestati? Ora scopriamo che le carceri sono piene e che rifiutano i nuovi arrivi. Un tempo per sfollarle si ricorreva alle amnistie. Il nuovo codice ci ha dato gli arresti domiciliari e il regime [illegible] semilibertà: fuori di giorno, al lavoro, e dentro la notte. Carceri troppo piene vuol dire società molto malata. Con questo ritmo le Vallette non bastano. Sarà il caso di rivedere [illegible] piano regolatore che prevede di abbattere le Nuove per far posto a verde e servizi? Invece di abbatterle forse sarà opportuno ristrutturarle.

Due calabresi arrivati da Siderno

Incensurati con pistola «fuggiamo da una faida»

«Ci stanno cercando per ucciderci» In attesa di lavoro spacciavano droga

Erano arrivati dal Sud tre mesi fa. I vicini dicono: «Gentili, anche se di poche parole». Tutti e due incensurati. Stavano ancora cercando un lavoro, come muratori. Sono stati fermati la scorsa sera dagli agenti della polizia ferroviaria. Uno di loro aveva un documento falsificato e una pistola. Secondo l'accusa spacciavano eroina. Hanno detto: «Siamo scappati da Siderno, tempo fa un nostro amico è stato ammazzato, un altro ferito; qualcuno vuole ucciderci, [illegible] cercando di sfuggire ad una faida».

«Un'indagine partita [illegible] lontano», racconta il dottor Filippo Dispenza della «polfer». Un mese fa i suoi uomini avevano saputo che [illegible] tossicodipendente che ben conoscono aveva cominciato a spacciare qualche dose. Lo hanno seguito, hanno trovato conferma a quelle voci: lo hanno visto sotto i portici di via Nizza, una sera, mentre consegnava una bustina ad un altro giovane, anche lui t[illegible]icodipendente.

Ma invece di intervenire, gli agenti hanno pedinato quei due ragazzi che passano [illegible] loro giornate attorno alla stazione di Porta Nuova, guadagnandosi qual[illegible] soldo come posteggiatori abusivi. E, seguendoli, sono arrivati in un palazzo di via Arona 23, vicino a corso Lecce. Lì ci sono i due alloggi, al piano terra e al primo piano, dove da tre mesi vivono Giuseppe Figliomeni, [illegible] anni, e Domenico Macrì, [illegible] anni; tutti e due di Siderno, vicino a Reggio Calabria.

A fianco Domenico Macrì, 27 anni in alto Giuseppe Figliomeni

La casa [illegible] stata tenuta sotto controllo per qualche giorno, gli agenti hanno pedinato Figliomeni e Macrì. Così si è visto, dicono gli inquirenti, che giravano spesso attorno alla stazione centrale, ma spacciavano quasi sempre in casa. I due l'altra sera sono stati fermati. Avevano appena consegn[illegible] della droga [illegible] un tossicodipendente; nell'alloggio gli agenti hanno sequestrato [illegible] grammi di eroina ancora da confezionare in [illegible] [illegible] milioni in contanti. Poi, in un [illegible] la pistola, una 22, con [illegible] proiettili nel caricatore e altri [illegible] in alcune scatole di cartone.

Figliomeni [illegible] esibito un documento falsificato: la sua foto era stata apposta accanto ad un nome vero, quello di un pregiudicato calabrese. Poi [illegible] è scoperto che lui e Macrì erano incensurati. Perché allora nascondersi sotto false generalità? Lo ha detto uno dei due: «Dormo tenendo la pistola sotto il cuscino, siamo scappati [illegible] Siderno, laggiù qual[illegible] voleva ucciderci; stiamo cercando lavoro». Nel frattempo vivevano spacciando droga.

[e. mas.]

Perizia sull'insegnante che infastidiva [illegible] alunne ad Almese

Il prof seminfermo di mente

La diagnosi dello psichiatra incaricato dal giudice. Era già [illegible] trasferito [illegible] [illegible] media di Torino. I genitori: perché ridargli una classe femminile?

Franco Santoro, l'insegnante di educazione [illegible]ca della scuola media Riva Rocci [illegible] Almese finito sotto inchiesta per [illegible] [illegible] libidine ai danni delle [illegible] alun[illegible] è seminfermo [illegible] [illegible] Così ha concluso il perito professor Vallero incaricato [illegible] sostituto procuratore Marabotto di valutare le condizioni psichiche dell'imputato. Franco Santoro, 49 anni, difeso dall'avvocato Maria Grazia Cavallo, ha ottenuto nei giorni scorsi gli arresti domiciliari ed è tornato nel suo alloggio [illegible] via Crea 37/B. [illegible] stato arrestato il [illegible] marzo quando la preside della scuola aveva segnalato [illegible] maresciallo dei [illegible] rabinieri il comportamento non proprio irreprensibile di Franco Santoro. Le allieve si [illegible] confidate con le insegnanti di religione Chiara Gallo e di disegno, Carmen Perino. Prima di investire del problema la preside le due professoresse avevano [illegible] fatto qualche verifica: «Temevamo che si trattasse di fantasie [illegible] adolescenti». [illegible] [illegible] fantasie.

L'insegnante Franco Santoro

Franco Santoro ora arrivato alla media in piazza delle Fiere [illegible] Almese lo scorso anno: da Torino, dopo che il provveditorato lo [illegible] trasferito per molestie alle alunne della scuola [illegible]a Modigliani. Un fatto che risaliva a due anni e che lo aveva [illegible] portato in tribunale dove l'insegnante aveva patteggiato una pena di un anno e mezzo di carcere con la condizionale.

«Come mai, nonostante quel precedente, il professore era stato assegnato ad una classe femminile? - si erano chiesti i genitori [illegible] ragazze della scuola di Almese -. Non era meglio mandarlo in segreteria o affidargli un incarico dove non potesse nuocere?».

Chi è Franco [illegible]? Il profilo che viene fuori dalla perizia del professor Vallero è quello di [illegible] [illegible] disperato, che per dieci anni ha assistito la moglie paralizzata [illegible] [illegible] sedie a [illegible] telle [illegible] che ora è morta. Un uo[illegible] altruista, [illegible] un amico, con una vita avara [illegible] [illegible]azioni, un calvario continuo. Il quadro descritto dall'esperto [illegible] in netto contrasto con l'immagine dell'insegnante che approfitta delle sue allieve.

Alitalia da giugno

Voli-merci quotidiani Nord-Sud

[illegible] prossimo 9 giugno l'Alitalia istituirà [illegible] volo tuttomerci che collegherà quattro città italia[illegible], del Nord e del Sud, tutti i giorni esclusi lunedì e domenica. Sarà effettuato con un velivolo Boaing 737 dell'Intavia capace di trasportare 15 mila kg di merci varie. La novità è stata annunciata [illegible] dal presidente [illegible] Sagat, M[illegible] Bordon, che ne ha avuto comunicazione dall'Alitalia. [illegible] [illegible] costituirà un circuito cargo tra Torino, Brindisi, Verona e Napoli secondo le richiesta che erano state [illegible] dalle associazioni degli industriali piemontesi.

Sempre da giugno, e per 5 giorni alla settimana, sarà effettuato un volo tuttomerci [illegible] Caselle [illegible] Lamezia [illegible] anche dalla Tnt-Traco, con un velivolo BA-146 [illegible] una capacità di 10 mila kg. I due voli coprono un'esigenza da anni espressa dagli industriali torinesi di relazioni rapide con il Sud.

L'OMBRA DEL RACKET

A fuoco il deposito di [illegible] bar

Un incendio [illegible] [illegible] distrutto nella notte tra giovedì e venerdì il deposito del bar «Commerciale» di via Ponchielli 16/S. Gli attentatori poco dopo [illegible] hanno sfondato un finestrino sul retro, versando liquido infiammabile all'interno. La proprietaria, Angela Patrone, 44 anni, San Maurizio Canavese, ha dichiarato ai carabinieri di non aver ricevuto minacce o richieste di soldi.

Escort 1.6 [illegible]
Equipage

Cerchi in lega a richiesta
Completa di:
Alzacristalli [illegible]ori elettrici - Chiusura [illegible]
Poggiatesta anteriori regolabili in altezza
Retrovisori esterni a comando [illegible] - Volante regolabile
Sedile guida basculabile e regolabile in altezza
Contagiri - Cristalli atermici - Lavatergilunotto - Lunotto termico
Predisposizione impianto radio [illegible] [illegible]
[illegible] posteriore adoppiato
L. 14.958.000 [illegible] compresa
Euromotor
C. [illegible] 11
C. GROSSETO 310 - TORINO
Ford Torino
Autostadio
C.AGNELLI 18 - VIA NIZZA 88
[illegible]
Authos
CESARE 202
TORINO
Co-Auto
C.FRANCIA 94 COLLEGNO
C. FRANCIA 117 C. VIGA RIVOLI
[illegible]
PADANA INF.
CHIERI
Salvaguardia finanziaria e assicurativa offerta da: [illegible] in collaborazione con Assitalia

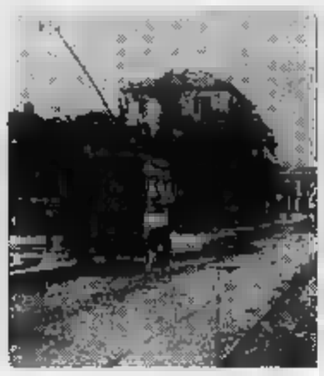
I caratteristici portici, l'antica Sinagoga, piazza Galimberti, la cucina

Tutte le strade portano a Cuneo

«Itinerari della memoria» nel Basso Piemonte

A 600 metri sul livello del mare, da cui dista in linea d'aria meno [illegible] 50 chilometri, e circondate dalla maestosa cornice delle Cozie e delle Marittime, Cuneo, capoluogo della Provincia Granda, crocevia di tutte le strade che attraversano il Piemonte Sud, è protagonista oggi degli «Itinerari della [illegible] viaggio ideale con La Stampa attraverso alcune fra le località più suggestive di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (all'iniziativa è abbinato un concorso, per parteciparvi, basta compilare il tagliando della scheda ristorante o attenersi alle modalità indicate qui a fianco).

La città, [illegible] sul finire del XII secolo, si estende su un altopiano a forma di cuneo (da qui il suo nome), all'incrocio dei fiumi Stura e Gesso: una [illegible] di terrazza, per la maggior parte dell'anno baciata dal [illegible] e [illegible] lambita dalle nebbie, che si protende dalle Alpi verso la Pianura Padana. Con i suoi dieci chilometri di caratteristici portici, che si estendono anche nella parte moderna, Cuneo - cui si accede [illegible] grandioso viadotto alto 50 metri sullo Stura - offre mo[illegible] mete, quali l'ex chiesa romanico-gotica di S. Francesco (1227), ora sede di concerti e manifestazioni culturali, e l'annesso chiostro del convento, [illegible] gioiello architettonico splendidamente restaurato dal Comune e adibito a [illegible] del Museo Civico [illegible] interessante, singolare sezione e[illegible]ografica. [illegible] visitare anche la caratteristica Contrada Mondovì [illegible] l'antica Sinagoga, la Chiesa di S. Chiara, l'ampissima, solare piazza [illegible] Galimberti, il moderno Monumento [illegible] Resistenza dell'architetto Umberto Mastroianni, inaugurato nel 1969 da Sandro Pertini e Ferruccio Parri.



Per i buongustai, ottimi ristoranti a prezzi accessibili; famosi i «cunesi al rum» di Arione e Cuba. Passeggiate: a Borgo S. Dalmazzo (specialità, lumache); alla Certosa di Chiusa Pesio (15 km), nel cuore del Parco naturale; a Villar S. Costanzo (24 km) per i «ciciu», alte colonne di terra erosa a forma di fungo e la basilica romanica di San Costanzo.

[g. r.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" [illegible] i clienti [illegible] Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino** [illegible] **sarà consegnato e imbucare il tagliando** [illegible] **nelle apposite** [illegible] **predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l' 11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a [illegible] 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [illegible] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori [illegible] avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare** [illegible] **numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. [illegible]

Esposto alla Procura per le linee telefoniche tagliate

Il Comune denuncia la Sip

La Cattaneo depone in commissione
«Zanone m'avvertì in ritardo del debito»

L'ultimatum del sindaco [illegible] ha avuto effetti. E il capo dell'Avvocatura, Renato Bruzzone, ha inviato alla Procura un esposto-denuncia contro [illegible] Sip. Restano bloccate le 136 linee [illegible] uscita, e sono muti 97 telefoni cellulari e 58 linee dirette. Ancora disagi, soprattutto ieri mattina. [illegible] Prefetto ha parlato con sindaco e direttore della società, invitandoli [illegible] non [illegible] la situazione.

Aumenta anche la confusione politica. Di fronte alla commissione d'indagine, il sindaco Cattaneo (sentito quale ex [illegible] ai telefoni) ha smentito il suo predecessore, Valerio Zanone, sostenendo [illegible] essere stata informata con ritardo del maxi-debito di 12 miliardi.

Andiamo per ordine. Oltre alla denuncia, il Comune ha inviato [illegible] lettera alla Sip, con la quale sottolinea i «gravi disagi» sopportati dagli uffici e propone un incontro urgente; una delibera di giunta, inoltre, crea una task-force di dieci impiegati [illegible] altrettanti computer: «Ci serviranno per quantificare il nostro debito» precisa l'assessore Tedeschi.

Gli impiegati lavoreranno su 60 mila documenti: «Non si capisce che cosa abbiano fatto in questi mesi» sottolinea il [illegible]no Carapi. Tedeschi ha anche confermato che il Comune proporrà di ridurre molte utenze (come la Sip chiede da tempo).

Ed eccoci alla commissione d'indagine. Tutti i politici sostengono che prima dell'agosto '91 nessuno era a [illegible] quanto stava succedendo (tranne l'architetto Dolcetti). Cosa accadde dopo? I responsabili di Bilancio e Telefoni furono informati? La prima lettera della Sip (inviata al sindaco Zanone) è del 1° agosto 1991 (denuncia un credito [illegible] 7 miliardi). La seconda è del 22 novembre, e il credito è salito a 12 miliardi.

Cosa avvenne [illegible] quel punto? In [illegible] memoria per la commissione, Zanone precisa: «Il 25 novembre l'ufficio comunicava che [illegible] si era trovato un accordo [illegible] la Sip... [illegible] stesso ufficio segnalava l'insufficienza degli stanziamenti per spese telefoniche nel bilancio '91. In ordine alla segnalazione, [illegible] Capo di Gabinetto promuoveva [illegible] incontro tra gli assessori Provvisiero e Cattaneo». Dice Provvisiero: «Io l'ho sentito dire [illegible] fine novembre, non ricordo [illegible] e da chi. In ogni caso la frittata [illegible] fatta, [illegible] potevamo più pagare».

Di fronte alla commissione, Giovanna Cattaneo ha smentito tutti: lei, responsabile del settore, sarebbe [illegible] avvertita in ritardo e in modo informale, [illegible] ristorante San Giorgio.

Carpanini (pds). Quando l'assessore fu informato del debito?

Cattaneo. Non [illegible] sono venuta a [illegible] fino a dicembre. Anche dopo la seconda lettera inviata [illegible] Sip (quella dei 12 miliardi ndr) al sindaco Zanone non ho saputo niente, perché non mi è stata inviata, non [illegible] è stata chiesta alcuna riunione, che io apprendo [illegible] stata da una lettera che ho ricevuto adesso (quella di Zanone, ndr). Io sono venuta [illegible] conoscenza della situazione il 10 o l'11 dicembre, e questo me [illegible] ricordo bene perché [illegible] a un pranzo dei dirigenti comunali. Quella [illegible] da Zanone in persona ho saputo che lui aveva incontrato la Sip, la quale gli aveva detto che c'era un debito. Il giorno dopo mi sono attivata... Il primo incontro l'ho avuto con Dolcetti. Poi ho infor[illegible] Provvisiero.

Carpanini. Ti rendi conto di quello che hai detto?

Cattaneo. Me ne rendo conto.

Carpanini. La lettera è del 22 novembre e l'assessore lo viene [illegible] sapere l'11 dicembre...

Cattaneo. Dico quello che so.

Più avanti il Verde Vernetti chiede lumi sull'incontro promosso dal Capo di Gabinetto, di cui fa cenno Zanone.

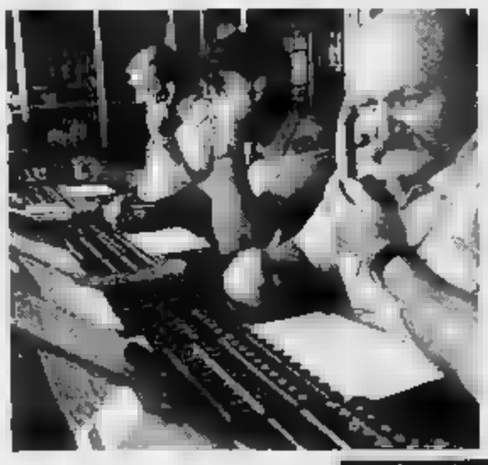
Cattaneo. Non è mai avvenuto nessun incontro sollecitato dal Capo di Gabinetto. Sono io che mi sono attivata.

C'è confusione, qualcuno domanda: «Chi dice il falso?». Interviene il vicesindaco.

Pizzetti. Zanone afferma una cosa, [illegible] Cattaneo dice: io ho saputo del debito da Zanone e fa riferimento alla cena dei dirigenti. Le due affermazioni sono differenti. Non per questo [illegible] può dire che uno dei due abbia detto il falso.

Lunedì dibattito in Consiglio.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio



Continuano le polemiche con [illegible] Sip [illegible] la commissione [illegible] Consiglio fra [illegible] **Giovanna Cattaneo** sul periodo in cui era assessore ai telefoni

Due le versioni sul «caso» tra il sindaco e l'ex sindaco

L'ex sindaco **Valerio Zanone** (a sinistra) e il capogruppo del pds **Domenico Carpanini**

Annuncio del procuratore Marzachì

A Torino laboratorio per [illegible] analisi del Dna

In collaborazione con Usl e università
Servirà ai magistrati per le perizie

Il procuratore aggiunto della Repubblica **Francesco Marzachì** ha già preso contatto [illegible] l'Usl per avviare il laboratorio sul Dna

Anche Torino avrà [illegible] laboratorio per le sofisticate analisi del Dna, il codice genetico che consente di identificare ogni individuo. Lo ha annunciato ieri il procuratore aggiunto Francesco Marzachì in un seminario di studio organizzato dal consiglie[illegible] aggiunto Alberto Oggè e svoltosi alla Sipra, con un relatore molto qualificato, il capitano dei carabinieri Luciano Garofano, esperto di biologia molecolare.

Ha detto il dottor Marzachì: «Abbiamo già preso contatto con l'Usl, che ha prom[illegible] di fornire i locali per il laboratorio e si è impegnata a pagare le spese di manutenzione. Al ministero di Grazia e Giustizia abbiamo chiesto il finanziamento necessario all'acquisto delle attrezzature, sei o settecento milioni, [illegible] l'università dovrebbe fornire il personale qualificato. Il laboratorio lavorerà [illegible] tempo pieno per le perizie ordinate dai magistrati di Torino [illegible] Piemonte».

La strada da percorrere per realizzare il progetto è lunga ma è ormai tracciata. Alcune statistiche illustrano la distanza che ci sep[illegible] dai Paesi più progrediti nella ricerca sul Dna e nel ri[illegible] a questa [illegible] nei casi giudiziari. Nel 1991, in Italia, la prova del Dna [illegible] stata portata in giudizio in 162 casi, con una percentuale di «successi» pari [illegible] 67%: in 56 casi per identificazione del reperto prelevato [illegible] luogo del delitto con [illegible] Dna del [illegible] spettato, [illegible] 11 casi per esclusione, cioè incompatibilità del reperto con [illegible] [illegible]a del sospettato.

Nel [illegible]0, in Gran Bretagna, la prova è stata portata in giudizio in 190 casi con [illegible] percentuale di successi del 68%, negli Stati Uniti in 26[illegible] casi, con una percentuale di successi del 75%.

Ha spiegato il capitano Garofano del centro investigazioni scientifiche di Roma, dotato di uno dei pochi laboratori italiani in grado di effettuare le sofisticate analisi: «Nell'85, il biologo inglese Alec Jeffreys propose il Dna come prova giudiziaria. La scoperta fu salutata con troppo trionfalismo, si parlò di impronta genetica, attribuendole il valore di un'impronta digitale. Poi sono venute le critiche, anche queste troppo sbrigative».

Un mese fa, negli Usa, un rapporto preparato da una commissione federale di esperti, ha sconsigliato di utilizzare la pro[illegible] Del fino [illegible] che [illegible] saranno [illegible] nuove e più certe basi scientifiche. L'Fbi ha risposto promuovendo [illegible] gigantesca inchiesta presso laboratori internazionali, indirizzata alla raccolta di un capillare archivio di dati comprendente i «marcatori» (le caratteristiche genetiche simili) dei principali [illegible] etnici, nazionale, europei e nordamericani.

Secondo [illegible] capitano Garofano, «La prova del Dna è altamente affidabile, i problemi vengono caso mai dalle professionalità di chi è addetto alla raccolta dei reperti e da un continuo controllo di qualità sull'affidabilità dei laboratori».

Nel corso della riunione l'esperto ha distribuito ai numerosi magistrati presenti un manuale di istruzioni per il prelievo dei reperti sul luogo del delitto. Qualche esempio: «Un capello con il bulbo pilifero è un buon candidato all'analisi. Ma se l'agente di polizia giudiziaria [illegible] mette l'imprudenza di toccarlo con [illegible] mani invece di [illegible] le pinzette c'è il rischio che [illegible] [illegible] sudore [illegible] il suo Dna al reperto, falsandone così totalmente il valore».

Se [illegible] trova una crosta [illegible] sangue [illegible] su una moquette occorre raschiare la [illegible] deponendole in un contenitore di carta ma bisogna anche reperta[illegible]re un pezzo di moquette pulita per i confronti. Se la [illegible]cchia di sangue si trova [illegible] una superficie non asportabile, [illegible] consigliabile usare dal cotone inumidito ponendolo [illegible] contatto [illegible] [illegible] macchia e asciugandolo a temperatura ambiente. Quasi tutti i reperti liquidi [illegible] prelevati con siringhe in provette e congelati (un congelatore portatile costa meno di due milioni) per essere consegnati nel più breve tempo possibile al laboratorio.

Claudio Carnevale

Il capogruppo psdi lascia il partito

Con altri compagni crea la fondazione Saragat
Salterà l'unico assessore socialdemocratico?

Raffaele Giangrande, capogruppo del psdi in Comune, lascia il partito. [illegible] vuole rimanere capogruppo: «Continuo a sentirmi socialdemocratico, anche se non mi riconosco più in questo psdi».

Il psdi non commenta, «valuteremo la questione lunedì» dice il segretario Goglio. [illegible]a l'as[illegible] Furnari anticipa: «Non vedo come possa [illegible] capogruppo uno che non si riconosce più nel nostro simbolo».

Con Giangrande se ne sono andati il vice segretario provinciale Adriana Giannino, il probovirо Giuseppe Persico, il membro del direttivo Alberto Turco, che sino a ieri rappresentava il psdi nella commissione amministratrice dell'Aem. Poi Giacomo Rigoni, consigliere nel consorzio Po-Sangone; Riccardo Angelini del direttivo regionale e nella [illegible] missione che amministra l'Acquedotto.

Quest'ultimo sarà presidente della Fondazione «Saragat», organismo creato per superare il «sistema-partito» al quale aderisce Luigi Piccolo, ex assessore all'assistenza nella giunta Zanone, che sic[illegible] settimane fa aveva lasciato il partito [illegible] pensionati per avvicinarsi - come indipendente - alla socialdemocrazia: «Quella [illegible] Giangrande, sia chiaro», ha precisato ieri.

E Furnari? Sarà ancora as[illegible] adesso che è rimasto l'unico «psdi doc» in Sala Rossa? Giangrande: «Furnari rappresenterà [illegible] stesso, ma un assessorato per ora non ci interessa. Per salvare lo Stato democratico è necessario smantellare l'attuale sistema-partito [illegible] sostituirlo con organismi che [illegible] badino soltanto [illegible] potere e all'occupazione dello Stato o del Comune».

Sta di fatto che al primo rimpasto [illegible] giunta - se l'attuale maggioranza verrà riproposta - [illegible] psdi, [illegible] un solo consigliere, [illegible] avrà più diritto all'assessorato, che, in base ad [illegible] regola non scritta ma sempre rispettata, andrà al nuovo [illegible] Giangrande-Piccolo.

Chi rappresenterete in Consiglio comunale? Sarete più vicini [illegible] psi o al pds? Giangrande: «Il problema non esiste. Noi, [illegible] questa scelta, tentiamo di dare uno scossone al sistema dei partiti in nome di una sinistra, quale area di pensiero, che deve trovare la forza [illegible] riproporsi come alternativa unitaria ai partiti tradizionali. Continueremo la nostra azione socialdemocratica nella fondazione Saragat, collaboreremo con tutti quei movimenti che vogliano aiutarci a ricostruire [illegible] sistema politico capace di difendere lo Stato unitario e democratico».

«No» alle Leghe, dunque, con [illegible] promessa: all'inizio della prossima settimana saranno annunciate le prime aggregazioni, «tra indipendenti di area socialista». **[g. san.]**

Raffaele Giangrande

Imprenditore processato per le minacce ad [illegible] impiegata

«Dico tutto a tuo marito...»

La dipendente invitata a dimettersi: «Altrimenti racconto che hai l'amante»
Ma per il tribunale non c'è stata estorsione e l'imputato viene amnistiato

Per «convincere» una dipendente [illegible] lasciare «spontaneamente» il posto di lavoro, un imprenditore della cintura non ha trovato di meglio che ricorrere ad una pesante minaccia: «Se non ti dimetti, racconto a tuo marito che hai avuto una storia sentimentale con un altro [illegible]. [illegible] avvertimento che poteva costar molto [illegible] a Ilario Bianco, che [illegible] è trovato sul banco degli imputati con l'accusa di estorsione ai danni dell'impiegata.

«Non [illegible] una dipendente molto diligente - si è difeso in tribunale l'imprenditore -: arrivava spesso in ritardo, mi creava tanti problemi. Ma [illegible] è vero che l'ho minacciata. Sono tutte storie per mettermi in cattiva luce». Il tribunale almeno in parte gli ha creduto derubricando il reato [illegible] estorsione in que[illegible] [illegible] grave di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, cancellato dall'amnistia.

Il fatto risale all'85. I rapporti in azienda tra il titolare e l'impiegata non erano idilliaci. In primavera, all'improvviso, Patrizia Panetti [illegible] firmato le dimissioni ed era rimasta [illegible] casa. Poi [illegible] impugnato il provvedimento davanti al pretore del lavoro: «Ero incinta e il mio datore di lavoro non poteva mandarmi via, neppure [illegible] le dimissioni. Non c'era giusta causa per licenziarmi e neppure per farmi firmare quel foglio con cui accettavo di starmene a casa». Il giudice le [illegible] dato ragione, ma l'impiegata non era più tornata nella piccola azienda: ormai i rapporti con il titolare si [illegible] deteriorati.

La storia però non si [illegible] chiusa, perché la donna aveva presentato querela contro Ilario Bianco: «Mi ha minacciata, ha detto che avrebbe raccontato a mio marito [illegible] una mia relazione [illegible] un altro uomo».

Era partita l'inchiesta e [illegible] era scoperto che anche la moglie del titolare, Anna Maria Sitia, e un altro dipendente della ditta avevano tenuto sotto controllo Patrizia Panetti per coglierla in atteggiamenti compromettenti. I tre [illegible]o stati rinviati a giudizio anche se con posizioni diverse. L'imputazione più grave, [illegible] estorsione, era stata contestata soltanto al titolare: secondo l'accusa, avrebbe usato nei confronti della donna «violenza e minaccia» e avrebbe conseguito un ingiusto profitto (le dimissioni della dipendente).

[illegible] aula l'imputato si è difeso sostenendo che l'impiegata si era inventato tutto, che non sapeva nulla della [illegible] gravidanza. Patrizia Panetti al sarebbe cioè voluta vendicare del suo ex datore di lavoro.

[illegible] come teste, [illegible] signora ha raccontato ai giudici: «Non ho aspettato che lui mettesse in pratica le minacce. Ho racconta[illegible] tutto [illegible] mio marito [illegible] lui mi ha capita».

Qual era la verità? Il pm Paolo Tamponi al termine della requisitoria ha chiesto un anno di carcere e [illegible] milioni di multa per Ilario Bianco [illegible] l'amnistia per gli altri due imputati. I giudici della terza sezione penale (presidente Maccario) hanno emesso la sentenza dopo due ore di camera di consiglio.

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 16 Maggio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo sereno o poco nuvoloso, sviluppo di nubi cumuliformi nelle ore pomeridiane. Temperatura stazionaria [illegible] Venti deboli variabili.

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	29,5
MINIMA	16
MEDIA	22,6

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,4	[illegible] 1945
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA **25,3** MINIMA **12,6**

[illegible] CASELLE

[illegible] 25,7	MINIMA 13,4
PRESSIONE (ore 20)	[illegible]
UMIDITA' (ore 20)	56%

[illegible] (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	7,8
Media (1961-1990)	145,7
Totale di questo anno	147,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 59 minuti, tramonta alle ore 20 e 53 minuti

LA[illegible] è [illegible] levata [illegible] ore 21 e 6 minuti, cala domani alle ore 6 e 5 minuti

Luna nuova 2 maggio ore 20
Primo quarto 9 maggio ore 16
Luna [illegible] 16 maggio [illegible] 18
Ultimo quarto 24 maggio ore 18

[illegible] è [illegible] luminoso di Vega [illegible] ra appar-sume dalla Polare

VENERE: [illegible] telescopio appare come la Luna piena

MARTE: passa dalla costellazione della Balena in quella dei Pesci

GIOVE: a 771 milioni di km dalla Terra, che gli si allontana

SATURNO: sorge in direzione Sud-Est 3 ore e 45 minuti prima del Sole

[illegible] la [illegible], proveniente dalla Bilancia, passa per la fase di piena alle ore 18 e 3 minuti

Specchio dei tempi

Ferrovie: due episodi di grave disagio per i passeggeri - Perché non favorire chi vuol portare un fiore su una tomba? - Un lampione contro gli spacciatori - L'Inps: ecco i mandati - Respinti dalla discoteca

Un lettore ci scrive:

«Due episodi che permettono [illegible] "apprezzare" le ferrovie italiane: 3 novembre 1991 stazione Roma Termini ore 16,30, il "rapido" Roma-Torino parte alle 17,10 con i passeggeri (tra cui il sottoscritto) stipati in ogni angolo; dopo tutto il viag[illegible] passato [illegible] piedi in un metro quadrato di spazio arrivavo alle 2,30 a Milano dove aspettavo fino alle 6,30 la coincidenza per Torino. 4 maggio 1992, stazione di Ancona ore 1,20: memore dell'episodio precedente avevo prenotato anticipatamente quattro posti sul Lecce-Torino; salito sul [illegible] trovavo i posti occupati da quattro persone che si rifiutavano di alzarsi; interpellato il controllore questi mi diceva che per [illegible] della prenotazione sarei dovuto salire alla stazione di Lecce (circa 500 km dalla stazione della mia partenza) e che quindi non [illegible] più diritto alla prenotazione fatta da Ancona né, secondo lui, ad un eventuale rimborso.

«Ora mi chiedo: come mai l'operatore di Ancona mi ha fatto la prenotazione [illegible] non era possibile usufruirne? Oppure mi viene il dubbio che il sedicente controllore [illegible] volesse [illegible] discussioni con le "civili" per[illegible] che occupavano posti che non gli spettavano e mi abbia preso in giro. Ho dovuto viaggiare tutta la notte sul pavimento del corridoio; ho 23 anni [illegible] mi sono adattato, ma sicuramente da ora in poi non utilizz[illegible] mai più un servizio degno di un Paese del Terzo Mondo».

Claudio Crosio

Un lettore ci scrive:

«Visitare un cimitero di Torino in un giorno feriale, per una persona che lavora, è molto difficile, [illegible] causa dell'orario di apertura alquanto ridotto. Che i cancelli del cimitero si chiudano presto è una necessità comprensibile d'inverno, perché ovviamente [illegible] è opportuno entrarci al buio; [illegible] [illegible] aprile [illegible] settembre, nel periodo dell'ora estiva, non c'è ragione per limi[illegible] l'accesso alle 17,30, come accade ora, mentre la luce del giorno è più che sufficiente almeno fin verso le [illegible] di [illegible].

«D'estate dunque l'apertura potrebbe essere tranquillamente protratta di due ore, fino alle 19,30, agevolando così chi desidera portare [illegible] fiore, una preghiera [illegible] un semplice sguardo d'amo[illegible] sulla tomba di una persona cara. Si consideri [illegible]nche [illegible] lontananza dei cimiteri (in particolare di quello di Torino Sud) dal centro cittadino, che contribuisce ad allungare il tempo complessivamente ne[illegible] per una visita.

«So che [illegible] quest'idea di prolungamento di orario si opporranno [illegible] solite questioni [illegible] mancanza [illegible] personale; mi pare che la pi[illegible] verso i defunti possa giustificare l'assunzione di qualche operatore in più, che significherebbe anche qualche disoccupato in [illegible].

Carlo Molinaro

Un lettore ci scrive

«Sono solidale [illegible] la lettrice che protestava perché i tossicodipendenti [illegible] più protetti degli altri cittadini. E per continuare [illegible] [illegible] discorso vorrei segnalare che in [illegible] Paris, nei giardini davanti al capolinea del 60, [illegible] [illegible]i avviene spaccio di droga. Questi giardini erano stati f[illegible] per le famiglie, ci avevano messo panchine, altalene, alberi, pali per giocare a pallone. Ma hanno trascurato di metterci una luce, così sono [illegible]i che di sera la gente guarda dalle finestre e vede solo strani movimenti nel buio.

«Altro problema che riguarda la [illegible] Circoscrizione. Che fine farà l'ex scuola di strada Lanzo 144 dove sono già stati spesi 900 milioni (più o meno), che doveva diventare un bocciodromo e essere utilizzato per attività ricreative? Sono tre anni che i soldi sono finiti e l'impianto [illegible] [illegible] da aprire».

Segue la firma

La direzione provinciale Inps di Torino ci scrive:

«Mi rammarico che a causa di una serie di disguidi, imputabili al cambio di tre uffici pagatori (Pescara, Torino, Romano Canavese) la lettrice Margherita Bellian abbia dovuto sopportare i disagi lamentati. In data [illegible] maggio i mandati di pagamento relativi alle rate [illegible] riscosse [illegible] stati inviati alla banca».

Renato Caruso

Due lettori ci scrivono:

«Ancora una volta ci è stato vietato l'ingresso in discoteca, [illegible] giusto? Oppure si tratta di discriminazione sociale, mascherata da pseudo inviti e da tessere inesistenti, delle quali difficilmente si riesce a venire in possesso. Noi purtroppo non riusciamo neppure a farci raccomandare dagli omini apriporta, che permettono l'ingres[illegible] solo agli "amici" o al limite agli "amici degli amici". Perché molti possono e molti altri no? Saranno veramente tutti tesserati i giovani che affollano questi club, o c'è il pericolo di una fuga fiscale?».

Seguono le firme

Già sette gli arresti (tra cui Zampini) per il traffico miliardario di azioni

Titoli rubati, caccia alla mente

Ieri manette a un impiegato e un impresario di Chieri già inquisito per dollari falsi. Latitante una terza persona

Un insospettabile impiegato della Iveco, un noto imprenditore edile di Pino Torinese. Sono gli ultimi due arrestati nell'inchiesta sui titoli azionari rubati un anno fa a Trofarello che ha già portato in carcere il faccendiere Adriano Zampini, il suo commercialista Giovanni Fiore, e tre pregiudicati: l'artigiano edile Gerardo Renna, il consulente finanziario Charles Muyango, Guido Callegaro, imprenditore. I carabinieri del Nucleo operativo sono sulle tracce di un altra persona coinvolta nel traffico di azioni: è il torinese Giacinto Di Torrico, che si è reso latitante.

Nessuno degli inquirenti nasconde che all'appello manca «la mente», l'uomo che ha ideato e organizzato il colpo: il furto di quel plico contenente titoli per un valore di un miliardo, custodito a bordo di un furgone parcheggiato in un garage. Per ora sono finiti in carcere tutti quelli che dovevano piazzare i valori, in Svizzera, a Modena e a Torino. Come Adriano Perin, 32 anni, impiegato all'Iveco, incensurato, che si è visto capitare i carabinieri in ufficio. Ma il blitz è stato un arresto discreto: nessuno dei suoi colleghi si è accorto di quanto stava succedendo. L'uomo, che abita a Torino in via Balbo 29, ha seguito senza fiatare l'ufficiale che lo invitava a seguirlo in caserma, e qui gli è stato notificato il provvedimento di custodia cautelare in carcere firmato dal gip Casalbore su richiesta del pubblico ministero Pacileo. L'accusa: ricettazione di titoli. A Perin non è rimasto che nominare un legale di fiducia, l'avvocato Botto.

Più movimentato l'arresto di Luigi Ferrero, 53 anni, residente a Pino Torinese. L'uomo era stato arrestato sabato scorso dai carabinieri di Chieri, ma per un'altra vicenda: 450 mila dollari falsi, un traffico internazionale di valuta che collegherebbe Torino con Singapore. Ferrero finisce alla Vallette, insieme con il nipote Franco, 32 anni. Anche l'inchiesta sui titoli rubati porta all'imprenditore, che nel frattempo ha ottenuto gli arresti domiciliari e è uscito dal carcere.

Il capitano Polvani e i carabinieri del Nucleo operativo vanno ad aspettarlo a casa, in via Roma al piano . Pino, Ferrero arriva, l'ufficiale gli chiede di seguirlo in , l'altro obietta: «Sono appena uscito, in pace». L'equivoco viene presto chiarito, l'accusa questa volta è concorso in ricettazione di titoli azionari. Ferrero rientra alle Vallette.

Difeso dagli avvocati Minni e Anfora, l'uomo avrebbe negato ogni accusa: so niente quei titoli». La stessa dichiarazione di Fiore, Zampini, degli altri arrestati.

Brunella Giovara

L'imprenditore Pino Torinese Luigi Ferrero (a sinistra), già sabato per un traffico di falsi

Il protagonista dello congeni Adriano Zampini (a sin.) arrestato con l'impiegato dell'Iveco Adriano Perin (sotto)

Usl, dal carcere a casa

Il funzionario «collabora» e ha l'arresto domiciliare

Il giudice delle indagini preliminari Gosso ha ieri gli arresti domiciliari a Paolo Molinari e il funzionario dell'ufficio tecnico dell'Usl ha lasciato ieri delle Vallette. Interrogato dal pubblico ministero Vittorio Corsi, che conduce l'inchiesta sulle tangenti pagate dagli imprenditori per assicurarsi gli appalti con l'Usl e l'ospedale Maria Vittoria, Molinari ha ammesso di aver intascato lo scorso Natale un paio di milioni.

Il tecnico, che è difeso dall'avvocato Oderda, ha confessato «Mezzo milione lo diede il mio collega Felisio (pure inquisito, agli arresti domiciliari, ndr), e l'altro milione e mezzo un imprenditore».

Su ordine del magistrato, i carabinieri e polizia giudiziario hanno operato sequestri di documentazione relativa ad appalti, sembra anche in altre Usl dove vi sono state forniture di materiali da parte degli imprenditori inquisiti.

L'architetto Luciano Savoino, indicato come socio del fratello Antonio Savoino nell'impresa «Protecno», che ha progettato il reparto di rianimazione del Maria Vittorio (la documentazione sull'appalto 800 milioni è stata sequestrata), ha precisato di «non avere alcun interesse economico professionale nella Protecno e di essere titolare di un proprio studio professionale, totalmente quello del fratello».

Molti commissari anziani

per gli allievi nella prova della maturità vincare l'ansia Ma i professori con i capelli bianchi potrebbero anche essere un sostegno I docenti ammettono di soffrire di nostalgia e di voler restare a contatto con i ragazzi

Dalla pensione alla maturità

E' sempre difficile trovare i professori disponibili per gli esami di maturità. Eppure fra i tanti che ricorrono anche a medici compiacenti per giustificare il rifiuto a far parte delle commissioni, c'è chi mette in lista ed attende con ansia di essere chiamato: per lo più docenti e presidi a riposo. Quest'anno sono numerosi. Molti i nomi comparsi negli elenchi pubblicati, altri attendono di essere chiamati a sostituire i colleghi che daranno forfait.

Perché questo ritorno i Tre risposte: nostalgia, desiderio di restare nell'ambiente, turismo. Il professor Giuseppe Borgialli, 70 anni (42 passati dietro una cattedra matica e sulla sedia di preside), in pensione dal 1986: ce faccio a stare con mani in mano. Studio sul calcolatore, leggo, quando mi capita insegno ancora un po', mi fa sentire vivo. La scuola ha bisogno di persone che si impegnino con gioia e per il piacere di insegnare. Per me insegnare significa dare e questo mi fa star bene».

Marosini ura, preside fino allo scorso anno dell'istituto industriale Peano, spera di essere inviato in Romagna. «Ho 42 anni di scuola sulle spalle, 35 di esami di maturità che sono diventati il naturale inizio dell'estate. Per me si tratta di un rientro a scuola vicino agli allievi».

Accosato, 40 anni a insegnare matematica e fisica, gli ultimi trascorsi in cattedra al D'Azeglio, stata nominata in commissione al Cavour. E' in pensione da biennio. «Torno per restare a contatto con l'ambiente, tenermi aggiornata, non lasciare del tutto colleghi e studenti». Ha passato tante estati a fare esami, quasi una abitudine. Con il marito, anch'egli insegnante, ha girato quasi l'Italia: il mattino fare esami, il pomeriggio in giro a vedere».

C'è chi rinuncia perché deluso. Vincenzo Russo 71 anni, «da sempre» docente di italiano e latino, per molti anni preside, di fatto esami di maturità quattro-cinque volte dopo il pensionamento. detto basta: in quelle prove non c'è niente di serio. L'esame si limita a un'indagine superficiale, a colloqui dai quali emerge scarsa cultura. L'esito finale è una beneficiata per tutti, uniche vittime i privatisti che non hanno difensori all'interno della classe».

Drastica, Piera Scuvero, ex preside dell'istituto Casale: «I professori a riposo tornano a fare gli esami per nostalgia, ma anche per respirare aria di mare o di montagna. La legge lo consente, perché dovrebbero usufruirne? Anch'io ho chiesto di fare esami dopo aver lasciato la scuola. Ora non li faccio più».

Maria Volabrega

Per i libretti sanitari 5 mila lire extra: condannato

Il medico «tassava» i commercianti

Per rinnovare libretto sanitario ai commercianti, il medico Vià Caligaris pretendeva dalle 5 alle 10 mila lire extra. Una cifra elevata nell'92 (a quell'epoca si riferiscono i fatti), ma che ha procurato al sanitario una condanna a 8 anni con condizionale per concussione.

Per il processo che si è discusso in seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi) si è mobilitato mezzo paese. Il corridoio di Palazzo di giustizia davanti alla seconda sezione ieri mattina era affollato da oltre quaranta abitanti di Vià chiamati a testimoniare contro quello che è il loro medico. In aula però pochi hanno dimostrato di avere buona memoria. «Signor presidente, sono passati tanti anni, come si fa a ricordare queste cose?».

Qualcuno ha detto che «si trattava di semplice regalia», che mai il dottore aveva preteso qualcosa. «E visitava tutti e spesso veniva a casa fuori orario». Un muro a tutela dell'imputato che ha fatto esclamare un certo punto il presidente Malchiodi: «Possibile che siate tutti innamorati? Oppure vi siete messi d'accordo in corridoio su quello che dovevate dire in aula?».

Per il rinnovo del libretto sanitario il medico avrebbe dovuto versare alla Tesoreria comunale 1050 lire per conto di ogni commerciante. Quando scoppiato il caso il dottor Caligaris, dall'avvocato Comellini, aveva risarcito la Tesoreria del danno subito: 375 mila lire.

Brandizzo, un pensionato è trasformato in una torcia: grave Cto

Ustionato per una sigaretta

Miscelava la benzina nel garage di casa

Il pensionato Salvatore Condarcuri

torcia umana. Salvatore Condarcuri, 54 anni, pensionato, Brandizzo, via 8, è ricoverato in gravissime condizioni per le ustioni riportate: stava tentando di miscelare una tanica di benzina per rifornire il suo motocarro nel garage, quando si sviluppate le fiamme.

E' accaduto ieri verso le 18,30, proprio sotto casa, nel centro del paese. capire che cosa è successo, sul cassonetto del motocarro, un Ape della Piaggio, è stato ritrovato un accendino, e c'era un pacchetto di sigarette. L'ipotesi è che il pensionato, nel miscelare liquido infiammabile, abbia acceso una sigaretta e i gas di benzina abbiano prodotto un incendio. Le lo hanno raggiunto in tutto il corpo.

Il Condarcuri ha avuto la forza di uscire dal garage e gettare in strada la tanica in fiamme, poi è crollato a terra. pensionato veniva soccorso dai vicini che gli hanno gettato addosso dei secchi d'acqua per spegnere le fiamme, altre persone provvedevano a far uscire dal garage il motocarro avvolto dal fuoco prima che questo si propagasse a tutto il locale stipato di masserizie. I pompieri hanno spento l'incendio.

Con un'ambulanza, l'uomo è trasportato all'ospedale Chivasso dove i sanitari gli hanno diagnosticato ustioni di secondo e terzo grado in tutto il corpo. Dopo le prime cure, è stato trasferito al Cto e ricoverato in prognosi .

[d. and.]

Scuola di Grugliasco

Pipì, non acqua nel caffè dal

Pessimo scherzo alle scuole elementari via Ughetto a Grugliasco: qualcuno ha riempito di urina il serbatoio dell'acqua macchinetta del caffè.

dare è stata una insospettita dal gusto bevanda.

Ora indagano i carabinieri che hanno fatto analizzare il liquido rimasto. Nessun dubbio: è pipì di donna.

Chi è stato? La colpe non certo dei : la è sistemata in locale chiuso a chiave.

Tutto il personale dalla si sta sottoponendo analisi per accertare di tratto malattie. Le hanno chiesto per tutti la prova del Dna: si le scoprire il colpevole.

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE IN ONDA OGNI ORA

Radio Centro 95 · radio reporter 93 · Radio Torino Popolare · Radio Manila

RADIONOTIZIE

FM 93.000 - 95.000 - 96.600 - 98.500 - 102.100 - 107.900

IL PIACERE DI INFORMARVI SUBITO

Messaggi urgenti

EREDI vendono bellissima pelliccia visone azzurro, stupenda giacca volpe argentata, pelliccia leopardo sumatra, persiano grigio, giacca visone selvaggio e volpe polare. Tel. 591.014.

AVIS CENTRO TRASFUSIONALE Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel.

FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO

USATO AUTOGESTIONI. IL FINANZIAMENTO C'È MA L'INTERESSE NON SI PAGA.

SCHEDA CONVENIENZA*

FINANZIAMENTI: DA 5 A 10 MILIONI IN 18 MESI CON INTERESSI ZERO
DA 5 A 15 MILIONI IN 24-30 MESI CON INTERESSI RIDOTTI DEL 50%

OPPURE

RETROFIT COMPRESO NEL PREZZO

OPPURE

2 ANNI DI SUPERBOLLO DIESEL COMPRESI NEL PREZZO

* Le offerte cumulabili fra di loro e sono valide fino maggio

È il momento dei grandi vantaggi Autogestioni: e il bello è che li paghi. Puoi scegliere fra gli eccezionali finanziamenti FIATSAVA: da 5 a 10 milioni in 18 mesi a interessi zero e da a 15 milioni in 24-30 mesi interessi ridotti 50%. Oppure, acquisti un diesel, trovi due anni superbollo compresi nel prezzo. nel caso di una vettura benzina, puoi richiedere l'installazione del retrofit, sempre compresa nel prezzo. Le offerte, non cumulabili fra loro, valide fino al 30 maggio 1992. Autogestioni, il più grande automercato d'Italia, ti aspetta

FIATSAVA Il Gruppo Fiat

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

AUTO GESTIONE FIAT

AUTOGESTIONI È SOLO USATO DI PRIMA SCELTA.

Assemblea di medici e parenti sul futuro dell'istituto

Carlo Alberto bloccato e gli anziani attendono

«Ci sono oltre 1400 anziani malati e autosufficienti che aspettano posto in un istituto comunale e intanto il Carlo Alberto da mesi c'è il blocco degli ingressi. 50 letti non utilizzati e alcuni reparti chiusi». L'assemblea dei lavoratori del Carlo Alberto, organizzata da Cgil-Cisl-Uil con la partecipazione di associazioni di volontariato e parenti di ricoverati e dei sindacati pensionati, ha denunciato lo stato di incertezza sul futuro dell'istituto geriatrico di corso Casale.

Dicono i lavoratori: «In 3 anni, da quando il Carlo Alberto da Ipab è diventato di competenza comunale, Regione e Comune non sono riusciti a definire la riconversione del vecchio ricovero; l'unico risultato di tanto immobilismo è il blocco degli ingressi». E spiegano che in questo modo si finisce per obbligare le famiglie a rivolgersi a strutture private spesso molto costose.

I medici assistenti di geriatria (che da gennaio sono dipendenti dell'Usl 8) hanno deciso di sospendere il servizio di reperibilità che autonomamente avevano organizzato. Precisano: «Da gennaio ci autogestiamo perché nell'istituto non c'è il direttore sanitario (manca di fatto da due anni), né il primario per l'équipe medica».

I medici aggiungono: «La reperibilità nelle ore in cui non è prevista la guardia in istituto l'avevamo organizzata per senso di responsabilità. Ma l'Usl 8 non ha mai risposto alle nostre richieste di riorganizzazione del servizio e di nomina del primario e neppure ci ha pagato le prestazioni». Per questi motivi hanno deciso di sospendere dal 1° giugno la reperibilità (il servizio riguarda in particolare le ore comprese tra le 7 del sabato e le 7 della domenica); qualora un ospite abbia bisogno di pronta assistenza sarà chiamato il servizio urgente 6747.

Né l'analisi né la protesta dei medici non si ferma a questo solo aspetto. Spiega il dottor Secreto: «Qui vivono 230 anziani, l'età media è oltre gli 80 anni e tutti sono malati, alcuni hanno più di una malattia grave. E' evidente che questi pazienti richiedono le stesse cure che sarebbero somministrate in ospedale. Ma né il Comune né l'Usl vogliono riconoscere che chi vive tra queste mura è una persona malata e che noi gestiamo un reparto sanitario».

I medici e gli infermieri lamentano la mancanza di un ambulatorio di radiologia (c'è ma è chiuso da anni) e l'impossibilità di usufruire di visite specialistiche. «Tra gennaio e aprile sono state 4 le uscite in ambulanza per accompagnare nostri pazienti a visite o a fare i raggi. Si sono 4 elevati costi umani per gli anziani (la fatica, lo stress, i rischi di colpi di freddo) ed economici».

L'assemblea ha chiesto che il Carlo Alberto venga riconosciuto come residenza sanitaria assistenziale (Rsa); che i progetti e si finanzi la sua ristrutturazione (per migliorare le condizioni di vita degli ospiti); che si riapra il presidio radiologico e si utilizzino le visite specialistiche al letto del malato; che si rafforzi l'équipe di riabilitazione con l'assunzione di altri fisioterapisti. Infine i sanitari chiedono un più razionale utilizzo dell'équipe medica interna (sono tutti geriatri) anche al fine di aprire un servizio geriatrico al servizio del quartiere e un reparto di lungodegenza.

Anche i consiglieri indipendenti nel gruppo verde Marino (Regione) e Sartorio (Comune) hanno due interpellanze ai rispettivi consigli hanno posto il problema dell'assistenza sanitaria agli anziani malati; chiedono che le residenze sanitarie-assistenziali siano di competenza sanitaria e vengano gestite dalle Usl.

E il pds contro blitz-assenteisti

Consiglio straordinario in Regione per i tagli nei bilanci delle Usl

Franco Ferrara capogruppo del pri al centro di una polemica dopo aver paragonato Torino a Milano

Tagli a centinaia di miliardi al budget della Sanità ma l'assessore competente, il psi Maccari, sotto il tiro incrociato delle opposizioni, i malumori degli alleati di giunta e i «silenzi» dei suoi compagni di partito; polemiche feroci sulla «questione morale» mentre i carabinieri si dice vogliano «approfondire» il fenomeno dell'assenteismo sul quale scende in campo il pds per polemizzare con l'assessore al Personale che ha ordinato i controlli. Il clima in Regione sta diventando incandescente.

Tagli alla Sanità - La riunione dei capigruppo di ieri, accogliendo una proposta dell'antiproibizionista Cucco, ha deciso di affrontare lo spinoso tema del taglio di 990 miliardi ai bilanci delle Usl in una seduta straordinaria del Consiglio da tenersi venerdì. Il rinvio permetterà, mercoledì, ai consiglieri regionali, agli amministratori straordinari e ai presidenti dei comitati dei garanti e ai sindacati di approfondire, e eventualmente modificare, le «direttive» date dall'assessore Maccari alle unità sanitarie per risparmiare».

Va da sé che il Consiglio venerdì rischia di diventare un «processo» all'assessore, non fosse altro perché verranno discussi i due ordini del giorno presentati dal pds che si concludono entrambi con la richiesta delle sue dimissioni. Il primo per le dichiarazioni rese da Maccari sulla inefficienza dei dipendenti pubblici, l'altro imperniato sull'inchiesta giudiziaria che sta sconvolgendo l'Usl 4, già in passato oggetto d'inchieste.

Spostando a venerdì le discussioni su tagli e «tangenti» all'Usl 4, i partiti - tutti, anche quelli di opposizione - potranno «concentrarsi», nella seduta di martedì, sul gruppo del pri Franco Ferrara che, sui giornali, ha paragonato Torino a Milano: «Tra affari e politica non c'è più distinzione». Dichiarazioni generiche che hanno seccato tutti («Sono affermazioni qualunquistiche che si può permettere l'opinione pubblica, non un membro di governo») compresa la compagna di partito e vicepresidente della giunta, Bianca Vetri, che punta al blitz e li reclamizza sui giornali: i problemi ci sono, i controlli vanno fatti, ma non in questo modo: si prendono solo i pesci piccoli». Per il pds meglio sarebbe stato riunire i responsabili di settori e servizi e inviarli a vigilare. Sferzante la replica di Bergoglio: «Non ho reclamizzato alcunché, i giornalisti mi hanno chiesto conferma di voci. Trovo strano che il pds, che ci accusa sempre di non fare, quando si trova di fronte ad anime moralizzatrici dica che comunque non vanno bene».

Beppe Minello

A MADONNA DI CAMPAGNA

Vecchi oggetti per ricordare

Oggetti antichi raccolti dal gruppo anziani Madonna di Campagna
La mostra è in piazza Stampalia e chiuderà domani alle 18

TACCUINO

Festa ginnica con 900

Domani, alle 15, presso il palazzetto dello Sport di Collegno, si svolge la tradizionale «festa della ginnastica» organizzata dalla Lega regionale anziani in movimento, federate alla Uisp. Parteciperanno oltre 900 anziani che si esibiranno in esercizi ginnici. La manifestazione si propone di presentare l'aspetto culturale e pratico dell'attività della Lega.

La fondazione «Oltre l'età» ha stampato una guida alla salute contenente i servizi pubblici di Torino e provincia e dedicata in particolare alle persone anziane. Per informazioni rivolgersi in via Montevideo 21/2 e al numero verde 1678/07033.

Anziani con i giovani si [illegible] la [illegible]

Si chiude oggi, con la premiazione, la terza mostra regionale di arti figurative «Gli anziani con i giovani», organizzata dall'associazione nazionale lavoratori anziani d'azienda in corso Sicilia 12. La si era aperta il 5 maggio.

Documenti sequestrati

Irregolarità nell'elisoccorso del Piemonte?

I carabinieri starebbero interessando del servizio di elisoccorso della Regione Piemonte. Non si sa, però, se per presunte irregolarità nell'appalto del quale più volte è intervenuto in Consiglio regionale il missino Zacchera, che ha anche annunciato un esposto alla procura, oppure semplicemente per acquisire la documentazione necessaria al processo per diffamazione che vede la Regione contro il Tg3.

«Sì, i carabinieri hanno chiesto alla giunta regionale la documentazione relativa all'elisoccorso - dice Maccari -, ma per la querela che abbiamo presentato contro il Tg3, che aveva accusato infondatamente di inefficienza il servizio. Di inchiesta non so nulla». Di denuncia in denuncia, Maccari ne ha recentemente presentata un'altra per fare chiarezza sulla morte di un giovane atleta di parapendio, avvenuta domenica nell'Ossola, soccorso da un velivolo di una società privata invece di chiamare l'elisoccorso regionale.

La dc all'attacco

«Rinnovare il partito in Piemonte»

«Abbiamo perso il contatto con la realtà locale; siamo diventati il partito delle tessere guidato da una nomenklatura. Chiediamo alla direzione nazionale di avviare in Piemonte una sperimentazione per rifondare il partito». Dopo il disastro elettorale del 5 aprile, l'«invasione» di candidati extra-piemontesi e la consapevolezza che l'«organizzazione correntizia è incapace di rappresentare il voto di opinione» e le espressioni della società civile», i consiglieri regionali della dc partono all'attacco consapevoli «che non è cambiando semplicemente i dirigenti - dice il capogruppo Rolando Picchioni - che sapremo se siamo ancora un partito di vivi». Ecco allora la proposta (sarà discussa con le altre dc del Nord) di avviare una sorta di Stati generali del partito ai quali far partecipare «tutti quelli che hanno ancora qualche interesse per la dc, individuare le terapie per rivitalizzare il partito, organizzarlo secondo le istanze che provengano dalla realtà piemontese e solo allora individuare nuovi dirigenti».

A Torino, ancora per pochi giorni

un vastissimo assortimento di autentici Tappeti Persiani e Orientali in liquidazione al 50% per la chiusura, dopo 71 anni di attività, dell'Antica Ditta Cittone, in Via Maria Vittoria, 45.

Torino - La grandiosa liquidazione dell'Antica Ditta Cittone volge ormai al suo termine.
La chiusura della società, con la riconsegna al Comune di Torino della licenza n. 0884169, mette a disposizione, a metà del loro valore, migliaia di splendidi esemplari di antica, vecchia e nuova manifattura. Esemplari selezionati e raccolti in 71 anni di attività.

L'assortimento
Vi fanno parte:
- Tappeti di ogni origine e lavorazione in tutti i formati e misure
- Esemplari di antica lavorazione particolarmente pregiati
- Esemplari di recente manifattura, ugualmente splendidi e accessibili a tutti
- Autentici capolavori ricercati da collezionisti e da mercanti d'arte
- Esemplari unici della Collezione privata Cittone.

A metà prezzo
Tutti i Tappeti sono ceduti in liquidazione a metà del loro valore; qualunque sia l'epoca, l'origine, la lavorazione e il formato. Anche i preziosi esemplari della Collezione privata Cittone.
Un'occasione unica da non perdere in questi ultimi giorni precedenti la chiusura.

Le garanzie Cittone
Le garanzie della tradizione Cittone si concretizzano nel certificato, intestato a ciascun acquirente, che di ogni esemplare, attesta l'autenticità, l'origine, la denominazione e l'annodatura a mano. Questo certificato costituisce un utile documento per una eventuale successiva cessione. L'Antica Ditta Cittone garantisce anche:
- un'assistenza altamente professionale nella scelta tecnica per l'ambientazione degli esemplari, attraverso la sua équipe di esperti consulenti;
- un accurato e rapido servizio di consegna a domicilio;
- un'assistenza post-vendita

Tappeti per investimento
Cittone oggi rappresenta a Torino la tradizione del Tappeto Persiano e Orientale, tramandata da una generazione all'altra.
Le garanzie Cittone costituiscono una certezza d'investimento sicuro, di un bene prezioso che aumenta sempre di valore nel tempo.

Tappeti per tutti
Il vasto interesse di questi giorni in Via Maria Vittoria 45, a 50 metri dal vasto parcheggio di Piazza Vittorio Veneto, si spiega con l'illimitata scelta di esemplari di ogni origine, lavorazione, formato, dimensione e prezzo. Questo permette di avere, per ogni dimensione, sia Tappeti finissimi e preziosi con milioni di nodi, lavorati anche in seta e oro, sia Tappeti sempre autentici e belli, ma lavorati con meno nodi, a prezzi accessibili a tutti. La liquidazione al 50% li rende ancora più vantaggiosi.

Lo spettacolo del Tappeto
Tutte le migliaia di esemplari, ceduti in liquidazione a metà prezzo, sono presentati a rotazione continua, contemporaneamente nei vari saloni, dagli esperti consulenti dell'Antica Ditta Cittone.
Ciascuno di voi, secondo le sue necessità, entrando in negozio, potrà scegliere la cataста dei Tappeti orientali corrispondente alle sue esigenze e al tipo desiderato. Potrà quindi seguirne la presentazione.
Gli esperti accantoneranno su vostra richiesta i Tappeti da voi selezionati e vi aiuteranno nella scelta dell'esemplare più rispondente alle vostre esigenze.
La visita ai saloni Cittone, aperti a tutti, costituisce comunque un piacevole incontro spettacolare e culturale.
Da esso può nascere un utile interessante investimento che al tempo stesso permette di aggiungere bellezza e prestigio alla vostra casa o alla vostra sede di lavoro.

ORARI LIQUIDAZIONE
Tutti i giorni feriali dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Chiuso lunedì mattina.

PROMEMORIA
- A casa prendete le misure dello spazio disponibile per accogliere il nuovo Tappeto.
- In negozio, rivolgetevi agli esperti consulenti Cittone, segnalando le caratteristiche del vostro arredamento. Sarete consigliati per il meglio.

CITTONE - Via Maria Vittoria, 45 - Fuori Zona Blu
PARCHEGGIO A 50 metri da Piazza Vittorio Veneto

Comunicazione al Comune di Torino legge 426 del 25/8/92 con riconsegna licenza n. 0884169

Maccari: il servizio in val di Susa è indispensabile

Interviene la Regione ambulanze «sbloccate»

Il servizio di emergenza ambulanze in Val di Susa non d[illegible] chiudere. Questa [illegible] la decisione che l'assessore alla Sanità Eugenio [illegible] ha preso [illegible] Regione durante una vivace assemblea con i responsabili dell'Usl 36 di Susa, il Comitato dei garanti [illegible] i sindaci della valle.

Durante l'incontro, [illegible] commissario straordinario Vincenzo Famia ha ribadito che [illegible] impossibile amministrare [illegible] un'adeguata copertura finanziaria. Per la sola gestione annuale [illegible] beni e servizi, [illegible] circa 2 miliardi. Maccari [illegible] puntualizzato che i soldi si devono trovare ad ogni [illegible] togliendo [illegible] servizio ambulanze che, considerata anche la frequenza di incidenti stradali è indispensabile, ma con una più accurata gestione. Toccherà quindi all'amministratore straordinario escogitare [illegible] piano per risolvere [illegible] problemi economici.

Intanto gli abitanti della bas[illegible] Valsusa sono preoccupati anche per l'incertezza sul futuro del pronto soccorso di Avigliana. Nei giorni scorsi [illegible] voce che il servizio di emergen[illegible] dell'Unità ospedaliera rischiasse la chiusura per [illegible] man[illegible] di radiologi. Le riunioni [illegible] intensificate [illegible] al [illegible] la decisione è scongiurata. Le organizzazioni sindacali [illegible] in campo e all'unanimità, con il personale medico e paramedico, hanno redatto un [illegible] municato chiarendo la loro posizione. Le carenze di personale

Scongiurato, per ora, il blocco delle ambulanze in Val Susa

sono [illegible] segnalate più volte alla direzione sanitaria senza avere adeguate risposte. La richiesta di chiarimenti sul futuro del presidio ospedaliero non [illegible] mai stata presa in considerazione. [illegible] dici e infermieri affermano [illegible] di aver lavorato con impegno e al [illegible] continuano a [illegible] tutte le prestazioni.

Nel 1991 [illegible] stati ricoverati 2577 pazienti, con 1152 interventi, 21.176 prestazioni [illegible] radiologia e 500 mila analisi di laboratorio. Il dott. Famia [illegible] puntualizzato che [illegible] centro aviglianese è da rivalutare per l'importante opera che sta svolgendo [illegible] per la particolare ubicazione nella valle. Gli amministratori di Avigliana chiedono un aumento dei posti-letto da 80 a 120 e in questa direzione [illegible] deliberando i consigli dei Comuni della bassa Valle. Le associazioni, i gruppi o la popola[illegible] si [illegible] mobilitando e lunedì, alle 21, si ritroveranno al cinema Corso per organizzare [illegible] manifestazione.

Giuseppe [illegible]

Per l'edilizia

A Moncalieri la giunta è in bilico

Distrofront dalla maggioranza sulla realizzazione dei [illegible] ni di Testona, via libera invece agli 85 nuovi alloggi popolari di Santa Maria, e quadripartito compromesso da una dc più vicina all'opposizione che all'esecutivo. Questo, in sintesi, l'esito della discussione sui piani [illegible] edilizia economico-popolare affrontati giovedì a Moncalieri in un consiglio comunale infuocato che si è protratto [illegible] In ballo, fra i punti all'ordine del giorno, c'erano le sorti delle borgate Santa Maria [illegible] Testona (premessa al piano regolatore), individuate originariamente dalla giunta [illegible] aree per nuovi insediamenti urbani: in approvazione doveva esserci solo la delibera per Santa Maria, mentre la questione Testona non era [illegible] affrontare nei particolari; ma entrambi i temi hanno invece polarizzato un confronto voluto dalla minoranza, che continua a denunciare anche [illegible] piano regolatore «top secret, [illegible] potrebbe [illegible] esposto ai cittadini come [illegible] pacchetto ormai confezionato».

In sala consiliare, come annunciato, la folta rappresentanza degli abitanti di Testona [illegible] pronta a contrattaccare le ragioni dell'amministrazione. Ma nessuno ha avuto il tempo di aprire bocca. Ora tocca al piano regolatore in consiglio fra un [illegible] si decideranno le altre sorti di Moncalieri e, forse, anche quelle [illegible] quadripartito.

(m. ac.)

Settimo, in un furgone

Sequestrate 1500 stecche di «bionde»

Più di 1.500 stecche di sigarette di contrabbando (valore [illegible] plessivo oltre [illegible] milioni) sono state scoperte ieri mattina dai carabinieri. Erano custodite all'interno di scatoloni originali delle ditte produttrici, dentro ad un furgone, in sosta fra strada Cebrosa e corso Romania, al Villaggio Olimpia di Settimo, nella zona industriale della città.

Erano circa le 3,30 quando un equipaggio del Nucleo radiomobile di Chivasso in servizio nella zona, ha notato il mezzo targato Milano fermo lungo la via, [illegible] la portiera dal lato guidatore aperta. I militari [illegible] [illegible] fermati per un controllo. I contrabbandieri probabilmente [illegible] trovavano sul furgone in attesa dell'arrivo dei «clienti» e alla vista [illegible] carabinieri si sono dati alla fuga facendo perdere le loro tracce.

San Martino Canavese, indagini dei carabinieri tra gli extracomunitari

Si salverà per tre centimetri

Il ristoratore ferito [illegible] ha organi vitali lesionati

Si salverà, Roberto Bronzo, 49 anni. Il titolare [illegible] ristorante Cinpey di San Martino Canavese, [illegible] con 5 colpi di pistola da due rapinatori, non ha subito lesioni particolari. «Tra qualche giorno sarà fuori pericolo - dice il primario del Dea di Ivrea, Biagio Spaziante -. Bastava, però, che le pallottole finissero tre o quattro centimetri più in alto e per lui [illegible] c'era più nulla [illegible] fa[illegible] Arterie ed organi vitali [illegible] stati solo sfiorati dalle pallottole». Per ora, però, rimane ricove[illegible] [illegible] repa[illegible] di rianimazione in prognosi riservata.

Luigina Scapino, 39 anni, moglie del ferito ha fornito ai [illegible] binieri [illegible] Ivrea una dettagliata descrizione dei due. «Li ho guardati bene. Uno aveva i tratti somatici dell'extracomunitario - [illegible] la donna -. Quello [illegible] scherato, invece, parlava bene l'italiano. [illegible] era [illegible] bianco». Nel locale, comunque, quello [illegible] il volto scoperto [illegible] era mai entrato. «L'ho osservato [illegible] l'altro [illegible] [illegible] la pistola puntata addosso. Non l'ho mai visto prima» dice [illegible] Luigina Scapino. Sui progressi fatti nelle indagini, condotte dai carabinieri della compagnia di Ivrea e dagli uomini del Commissariato, per ora nessuno si sbilancia. Si cerca nel mondo degli extracomunitari. [illegible] stato eseguito perquisizioni e controlli presso molte comunità della zona. [illegible] non vengono tralasciate anche altre piste che portano verso il mondo dei tossicodipendenti e dei balordi alla ricerca di soldi facili.

Roberto Bronzo 49 anni è stato ferito dai banditi con cinque colpi di pistola. I medici sono ottimisti

Sono, invece, ulteriormente peggiorate le condizioni di Laura Guglielmetti, 63 anni, la pensio[illegible] [illegible] Nomaglio [illegible] e rincalzate dal vicino di casa. La donna dopo un primo ricovero a Ivrea era stata trasferita con l'elisoccorso all'ospedale [illegible] Nova[illegible] «L'abbiamo sottoposta ad un altro intervento chirurgico - spiegano i medici -. Ma la spe[illegible] [illegible] salvarla sono poche».

adidas
S.Bernardo
SANPAOLO
BANCO SAN PAOLO DI TORINO SPA
LA STAMPA
Joyful promotion
DOMENICA 31 MAGGIO 1992
[illegible] CARLO ore 9,30
STRA 16 TORINO
A [illegible]
Specchio dei tempi
Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti punti:
CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas Style - Centro Commerciale Via Lagrange 15-2° Piano
Bari Sub - Via dei Mille 10
Centro Stradarino - Piazza CLN
Invicta Shop - Corso Stati Uniti 4
La Bottega dello Sportivo - Via Carlo Alberto 55
Mirabell Sport - Corso De Gasperi 78
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
T-Art - Via San Quintino 8
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Astrua Giancarlo - Corso IV Novembre 114
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Mirafiori Sport - Corso Cosenza 32
Sport [illegible] Sport - Via Tripoli 30/8
Supermercato Di per Di - Via Agricola 6
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6
POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
C.S.R. - Via Aosta 16/A
Emporium Danilo Shimada Sport - Via D. Jolanda 3
Montvetto Sport - Via Aosta 98
Milanello Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Ciaiani 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Willy Sport - Via Frejus 118
PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 212
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Nicomedes Bianchi [illegible]
LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGATA VITTORIA
Molino Sport - Via Chiesa della Salute 44
Supermercato Di per Di - Via Broglio 65
Supermercato Di per Di - Via Rulfi 19
FALCHERA - REGIO PARCO - BARRIERA MILANO
Pesco Sport - Corso Vercelli 121
Supermercato Di per Di - Via Tarini 40
AURORA - VANCHIGLIA - MADONNA DEL PILONE
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Via Priocco 8
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO
Alcardi Sport - Via Nizza 50
Jolly Sport - Corso Dante 79
Monticone Sport - Via Giolitti 1
Supermercato Di per Di - Corso Massimo D'Azeglio [illegible]
Supermercato Di per Di - Largo Montevideo 8
NIZZA MILLEFONTI - [illegible]
Silvano Galeto d'Alba Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Alassio 30
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B
MIRAFIORI SUD
Sello Sport - Via G. Vigliani 164
Supermercato Di per Di - Via Pavese 27
[illegible]
Supermercato Di per Di - Via M. Libertà 5/2
[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Traforo 21
CARIGNANO
Supermar[illegible] Di per Di - [illegible] Carlo Alberto 34
CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prata Fiera 1
[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Corti 3
COLLEGNO
Maxi 6 - Cavalcavia Corso Francia
GASSINO
Supermercato Di per Di - Via Circonvallazione 30
[illegible]
Supermercato Di per Di - Largo Spanna 8
LANZO
Supermercato Di per Di - Via Martiri Libertà 4
LEINI'
Supermercato Di per Di - Corso Marconi 19/21
[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato Di per Di - Piazza Libertà 3/2
[illegible]
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile 97
[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Brignone 30
PINEROLO
Supermercato Di per Di - Piazza Roma 13
RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto 8
SAN MAURO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE
Supermercato [illegible] per Di - Via [illegible]
[illegible]
Supermercato Di per Di - Via F.lli Cervi 6
ACCORNERO
di per di IL SUPERMERCATO
TAPPORROSSO Centrale del Latte di Torino

Sestito VIAGGI 5613625
ESTATE in TUNISIA
Unico volo diretto da Torino ogni sabato dall'11 luglio
Tours e soggiorni
* * *
Prenota subito presso la tua agenzia di viaggi
Avrai riduzioni eccezionali!

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
[illegible] lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

BIANCA & [illegible]

[illegible] Incendio alla Peugeot di Ciriè

Nella notte poco dopo l'una un furioso incendio di cui [illegible] si conoscono [illegible] le cause ha praticamente distrutto l'autosalone della Peugeot-Talbot di via Torino 115, a Ciriè. L'allarme ha mobilitato quattro squadre [illegible] vigili del fuoco di Torino e durante le operazioni di spegnimento un milite è rimasto lievemente ferito dallo scoppio di un vetro. Le fiamme hanno irrimediabilmente danneggiato numerose vetture.

[illegible] Il premio «Editore Donna»

E' [illegible] presentata ieri a Palazzo Lascaris la prima edizione del Premio «Editore Donna», ideato e promosso dallo Zonta Club di Pinerolo in collaborazione con la libreria torinese «La città [illegible] sole». La premiazione si svolgerà la sera del 22 maggio, durante il Salone del Libro, nel castello di Buriasco. Fanno parte della giuria Guido Accornero, Nicoletta Casiraghi, Maria Luisa Cosso, Laura Firpo, i giornalisti Paolo Guzzanti e Dada Rosso, Carla Spagnuolo, Bianca Vetrino, Elda Tessore, Beatrice Rangoni Machiavelli, Saverio Laterza, Luisella Lomoro Bonanno, Giovanni Merlini.

[illegible] Per le vittime del terrorismo

Una [illegible] in suffragio delle vittime del terrorismo sarà celebrata stamane alle 10,30 nel santuario della Consolata da monsignor Franco Peradotto per iniziativa dell'Associazione italiana vittime del terrorismo e dell'eversione. Dopo la cerimonia gli iscritti all'associazione [illegible] riuniranno [illegible] via Giulio [illegible] per discutere sulle iniziative a sostegno delle vittime o dei loro familiari.

[illegible] del Piemonte, scioperi

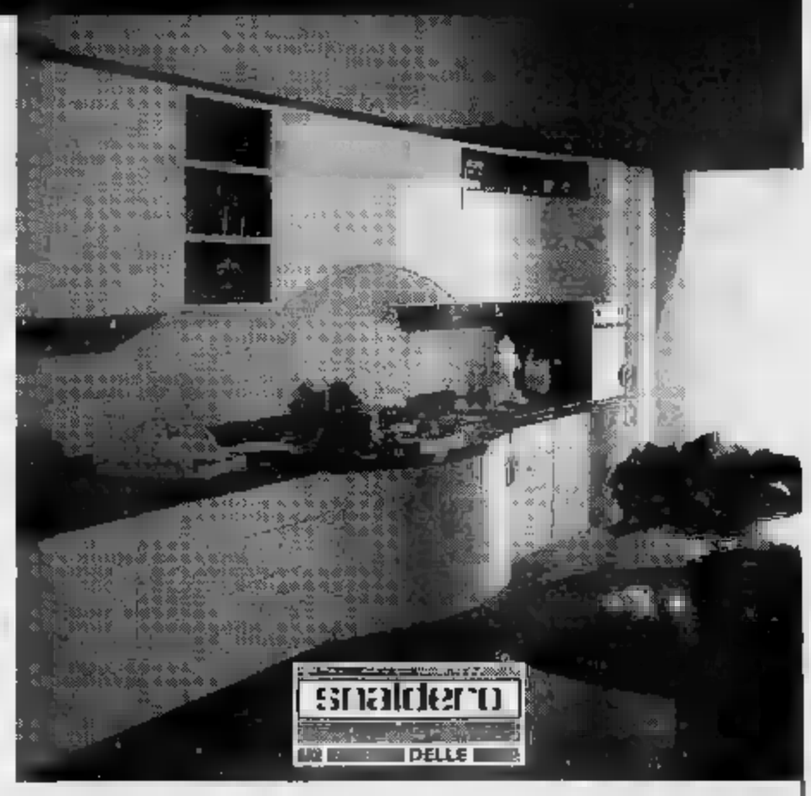
L'Associazione stampa subalpina ha espresso «forte preoccupazione per il futuro della Gazzetta del Piemonte e quindi per l'occupazione». Dopo i due giorni di sciopero [illegible] qu[illegible] settimana, la redazione ha proclamato altre due giornate di astensione dal lavoro per oggi e per domani. Il corpo redazionale chiede una maggiore «trasparenza sulle prospettive dell'assetto societario, in seguito alla notizia, diramata dalla proprietà, che, in assenza di nuovi soci, sarebbe inevitabile la sospensione delle pubblicazioni». L'Associazione stampa subalpina, ha ricordato che «più volte la proprietà della "Gazzetta" ha disatteso gli impegni volontariamente assunti [illegible] fronte alla Regione Piemonte per [illegible] corretta gestione editoriale e per il pieno rispetto del contratto giornalistico».

Dopo l'arresto di Fabbri

Indagini su [illegible] All'Usl di Pinerolo [illegible] la fi[illegible]

Eugenia Grillo, il commissario straordinario che ha preso il posto dell'ing. Fabrizio Fabbri, l'amministratore della Usl [illegible] di Pinerolo arrestato [illegible] seguito all'inchiesta sull'ospedale Maria Vittoria, ha già sul tavolo una voluminosa serie [illegible] pratiche. A giorni dovrà approvare un appalto di 700 [illegible] sulle pulizie e di 1 miliardo e mezzo per la lavanderia.

«Devo solo garantire [illegible] funzionamento [illegible] Usl - precisa la dottssa Grillo - senza peraltro aprire delle indagini su quanto [illegible] stato fatto sino ad [illegible]. Con mol[illegible] tempestività [illegible] parte dell'as[illegible] alla Sanità Maccari, [illegible] no [illegible] inviata [illegible] Pinerolo. Del resto, in Regione abbiamo già delle delibere prestampate in caso di commissariamenti di Usl. Il mio compito è impegnativo, anche alla luce dell'emergenza finanziaria, che vede questa Unità sanitaria dover fare i conti [illegible] un taglio di 12 miliardi, cifra che incide maggiormente sulle spese per il personale e per i medicinali. Sarà invece la Guardia di fi[illegible] per [illegible] della magistratura, a indagare sulla regolarità di alcuni appalti. E' stato infatti richiesto all'Usl 44 di Pinerolo [illegible] consegnare le delibere riguardanti le spese per pulizie, consulenze tecniche, lavori edili.

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA
Assumete il pieno controllo del vostro spazio.
[illegible] by Pininfarina, con infinite e flessibili
proposte compositive vi permette di definirlo
a vostro piacere.
O L A
I numerosi accessori lo rendono facile ad
accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
Le innumerevoli varianti cromatiche
- in laminato, laccato e legno - vi fanno
una cucina [illegible] moderna bellezza.


centro forme
torino - via pietro micca 21
telefoni (011) 531747 / 543868

Mondonico non s'accontenta del quarto posto e vuole agganciare il Napoli

L'Europa è il nostro scudetto

E Moggi getta le basi per il futuro

Il tecnico granata Mondonico

Amsterdam alle spalle. Il Toro guarda avanti. Con la serenità di chi ha fatto il proprio dovere. Fino in fondo. Ed è eloquente la frase pronunciata giovedì da Mondonico: «Lo sport non ha bisogno di alibi, ma di futuro». E' probabile che questo concetto, [illegible] per tenere lontano il vittimismo, sia stato ribadito ieri pomeriggio negli spogliatoi refrigerati del Filadelfia, mentre fuori un folto gruppo di tifosi aspettava l'inizio dell'allenamento [illegible] un sole che bruciava la pelle. Ed è stato come se l'allenatore avesse disputato due tempi di una partita dialettica. Ha dedicato quarantacinque minuti [illegible] giocatori [illegible] altrettanti al d.g., Luciano Moggi. Nessun mistero sui contenuti dei due incontri. «Era importante che dopo due giorni - ha esordito Mondonico - valutassimo, insieme, gli umori. E che facessimo il punto della situazione globale. In modo da distribuire [illegible] prossimi [illegible] minuti le energie e le giuste motivazioni. Ho trovato i ragazzi sereni, tranquilli [illegible] abbastanza carichi. C'è infatti un discorso da completare, e riguarda la Coppa Uefa. Un punto [illegible] siamo [illegible] in Europa, questo è certo. Ma noi vogliamo di più: superare [illegible] agganciare il Napoli, un 3° posto sarebbe il massimo, la ciliegina [illegible] una torta già grande».

Mondonico ha perfettamente ragione quando sostiene che [illegible] in Coppa Uefa è il nostro scudetto. Con la sua capacità ha portato la squadra ben al [illegible] là dei preventivi. [illegible] i conti [illegible] nettamente in attivo. E' uscito a testa alta da una porta dell'Europa [illegible] sta per rientrarvi dall'altra. E con [illegible] collocazione particolarmente gratificante. Ed è anche per questo motivo che [illegible] d.g. Moggi ha voluto presentarsi di persona ieri al Filadelfia [illegible] ringraziare Mondo e la squadra, dopo il comportamento [illegible] l'Ajax, sun'ottima prova che non [illegible] stata mini[illegible] intaccata dall'esito finale» Le parole di Moggi hanno fatto piacere al tecnico [illegible] ai giocatori. Dopodiché, il d g gran na e Mondonico hanno studiato il programma che prevede, mercoledì prossimo, una visita a [illegible] Patrignano. «Due-desideri che si sposano, il nostro di andare a salutare i ragazzi della comunità e il loro di accoglierci».

Sulla partita di domani, sul ritorno in una città amata, sul saluto [illegible] un atleta e lui particolarmente caro come Stromberg. Mondonico è affettuoso: «Il Torino va a Bergamo con lo spirito giusto per replicare [illegible] una squadra forte come l'Atalanta. Io [illegible] molto bene l'ambiente bergamasco, torno volentieri sul posto che rappresenta il simbolo della mia consacrazione in panchina. [illegible] è un amarcord speciale fra persone che saranno avversarie per un'ora e mezzo, [illegible] che sono state amiche prima e che torneranno ad esserlo dopo la partita».

Una curiosità in casa bergamasca: Atalanta-Torino rappresenta per lo svedese Stromberg il passo d'addio. «Lo so - conclude Mondonico -. [illegible] che ha qualche li[illegible] di febbre. Gli auguro con sincerità di guarire in tempo per scendere in campo contro di noi. E' il saluto al calcio e non voglio perdermelo. Sono legato allo svedese in modo speciale, mi ha infatti permesso di svolgere un certo lavoro nell'Atalanta».

Angelo Caroli

La squadra di Ippolito favorita contro l'Arti e Mestieri: se vince è promossa al campionato di B1

Cus Torino, il purgatorio può finire stasera

Franco Leone ricorda i 4 scudetti conquistati tra il '79 e l'84

Il «purgatorio» [illegible] Cus Torino nell'anonimato dei campionati minori sta per terminare. Per lasciare finalmente quella B2 frequentata dalla stagione 88/89, all'indomani della [illegible] nuncia alla A1 e della cessione dei diritti all'Alpitour, al Cus Lecce Pen stasera basterà vincere con qualsiasi punteggio il derby cittadino con l'Arti e Mestieri, brillante matricola salita al 5° posto grazie ad un [illegible] zionale girone di ritorno, coinciso [illegible] l'avvento in panchina di Serniotti al posto di Bergese. Teatro della sfida (inizio ore 20,30) sarà le vecchia palestra di via Braccini 1, la [illegible] che il 18 marzo del '72 ospitò l'ultima festa-promozione dei cussini. «Battemmo il Bor Trieste - ricorda Franco Leone, allora come oggi anima del club universitario - [illegible] una giornata di anticipo sulmmo per la prima volta dalle B alla serie A. Quella impresa fu la base del ciclo d'o[illegible] che dal '79 all'84 ci regalò 4 scudetti, una coppa dei campioni ed una coppa delle coppe».

Balzare dalla B2 alla B1 è senza dubbio exploit di minor rilievo assoluto rispetto a quello compiuto dal Cus di vent'anni fa ma, a [illegible] modo, anche il [illegible] che la giovane squadra allenata da Andrea Ippolito cercherà stasera potrebbe diventare una tappa importantissima nella storia della pallavolo torinese, proiettata alla [illegible] di un rilancio. Addirittura c'è già chi parla di un doppio salto dalla B2 alla A2, favorito dalla crisi [illegible] Città di Castello, appena sceso dalla A1, e avallato dalla Federazione in base ad un piano teso a recuperare le grandi città [illegible] causa [illegible] grande volley. «Per il momento sono solo chiacchiere - afferma Leone -. Meglio limitarci a pensare alla B1 e a programmare il piano di rafforzamento necessario per emergere subito nella terza serie».

«Prima [illegible] guardare al futuro - ammonisce Ippolito - è il [illegible] di non sottovalutare l'Arti e Mestieri. I rossoblù non perdo[illegible] da otto turni e col loro servizio potrebbero metterci in difficoltà. Siamo pronti ad affrontare un'altra battaglia in tutta umiltà. Senza pensare [illegible] a fine partita potrebbe essere festa grande».

«Il Cus è indubbiamente favorito - dice il tecnico dell'Arti, Roberto Serniotti - ma non s'illuda di passeggiare. Molti di noi hanno più di [illegible] motivo per cercare una vendetta sportiva contro un club che nel passato li ha scaricati in malo modo. Ai "cugini" non regaleremo nulla: la B1 dovranno sudarsela».

Roberto Condio

SPORT [illegible]

CALCIO
[illegible] Filadelfia squalificato sabato prossimo

Si giocherà oggi alle 16 al Filadelfia l'incontro [illegible] campionato Primavera tra [illegible] Torino e il Milan. La giornata di squalifica [illegible] campo, inflitta dal giudice sportivo per gli incidenti accaduti durante il derby, verrà scontata il prossimo turno.

TENNIS
[illegible] Domani la [illegible] Circuito Club [illegible]

Domani al Nord Tennis fine del torneo Club Italia. Oggi, ore 16, semifinali. [illegible] quarti: Marrone-Brino 6-4, 6-0; Roffinella-Arbino 6-1, 6-1; Ballatore-Gubernati 6-4, 4-6, 6-2; Melchiorre-Tempo 6-2, 6-2.

CALCIO
[illegible] Il Cagliari [illegible] Circolo della [illegible]

I calciatori del Cagliari impegnati domani al «Delle Alpi» [illegible] la Juve saranno ospiti oggi del Circolo della Stampa dove verranno illustrati i programmi turistici di alcune località sarde e alcuni aspetti della produzione agroalimentare.

CANOTTAGGIO
[illegible] To[illegible] sfida [illegible]

[illegible] arrivo all'altezza dei Murazzi, si disputa oggi alle 15, sulle acque del Po, il tradizionale match Torino-Aix-les-Bains. La sfida prevede quattro gare: singolo junior, otto senior sui 2000 metri; singolo e otto master sui 1000 metri.

LOTTA
[illegible] Campionato italiano [illegible] greco-roma[illegible]

Anche l'olimpionico Maenza figura tra gli iscritti al campionato italiano [illegible]o di lotta greco-romana in programma [illegible] (eliminatorie, inizio ore 10) e domani (finali dalle [illegible] 9) presso la palestra torinese della Sisport Fiat in via Olivero.

IPPICA
[illegible] Corsa siepi oggi a Vinovo

Corsa siepi oggi alle 15 a Vinovo. I favoriti: I. [illegible] Pasaran, Petit Sarthois, II. Commanche R., Beau Kid. III. Who is coming, Professional. IV. Colle [illegible] Role, Diritto Privato. V. Cuiby, Mero Change. VI. Bon Marin, Mercure. VII. Atenolo, Wacam. VIII. Janmibi, Salep.

CALCIO FEMMINILE
[illegible] Il derby [illegible]ta [illegible] A

Cala oggi il sipario sulla serie [illegible] del calcio femminile. L'ultima giornata propone alle 16 a Venaria il derby [illegible] le due torinesi: [illegible] parte il Torino Univer che ha sfiorato l'accesso ai playoff-scudetto e dall'altra la matricola Juventus, salvatasi [illegible] di anticipo.

CICLISMO
[illegible] [illegible] [illegible]

Si [illegible] oggi a Mathi il 5° Memorial Ettore Giacomelli (km 110, partenza alle 13), primo [illegible] della «Due giorni» dilettantistica canavesana, che si concluderà domani con la Ciriè-Coassolo. Al via i migliori piemontesi e molti lombardi, [illegible] il nipote di Felice Gimondi. Organizza la Brunero-Boeris.

CENTRALE
Una storia incredibile, ma vera!
«Il film-scandalo del '91 arriva in Italia. Meno male. E' un ottimo film». (L'Unità)
EUROPA EUROPA
UN FILM DI AGNIESZKA HOLLAND

STUDIO RITZ
SNCCI
«E' un bellissimo film, perché è uno straordinario atto d'amore» (La Repubblica)
GARAGE DEMY
AGNES VARDA

IZETA
LEONE D'ARGENTO
ALLA XLVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
ZHANG YIMOU
LANTERNE ROSSE

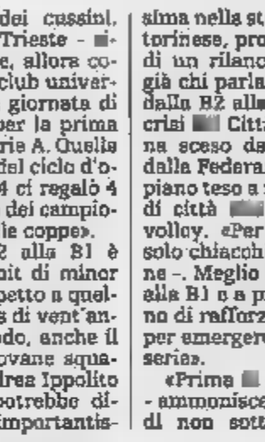
Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.851
10126 [illegible]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

lilliput
in esclusiva

[illegible] storia sui ricordi che ci perseguitano e sulla verità che ci libera.
IL PRINCIPE DELLE MAREE

IN ESCLUSIVA AL
CHARLIE CHAPLIN 2

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

IL FILM GIUSTO NELLE SALE GIUSTE!
eliseo blu e ERBA
GRAFFIANTE, ARGUTO, AUDACE


ENTUSIASMO A CANNES E A TORINO!!
eliseo rosso
KING KONG
IN CONCORSO AL 45° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL FILM DI CANNES

grand'eliseo
in esclusiva
Lo avete atteso... ora è giunto il momento di spiccare il volo [illegible]
STEVEN SPIELBERG
DUSTIN HOFFMAN
ROBIN WILLIAMS
JULIA ROBERTS
BOB HOSKINS
IN

All' OLIMPIA 9
... un grande affresco. Mosso e appassionante, sottile e toccante. (La Repubblica)
bastì lodare in blocco tutto il film (Il Tempo)
per NILLA AUGUST... assegnarle il premio per la miglior attrice sembrerà poco. (Corriere della Sera)

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI
L'applauso più lungo al 45° FESTIVAL DI CANNES
AL ROMANO
COSI' LA CRITICA
Tanti applausi a Placido e [illegible] «AMICHE». (Il Giorno)
Un [illegible] semplice, limpido, eloquente. (Il Mattino)
Sorprendente e dotato [illegible] qualità. (Il Messaggero)
[illegible] a segno [illegible]ti intensi. (La Repubblica)
Da Michele Placido una convincente prova registica. (L'Indipendente)
Lo lodo [illegible] attore. (Il Tempo)
Lunghi e calorosi applausi alla «Quinzaine». (Il Corriere [illegible] Sera)

CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI CDI

Circolo della Stampa e Nuova Arca per Specchio dei tempi Conservatorio G. Verdi, Piazza [illegible]
18 maggio, ore 21
Allrio [illegible]
(chitarra classica)
e
Luciano VIRGILIO
(voce recitante)
in
Musica e poesia spagnola
[illegible]
Biglietti Salone La Stampa via Roma 80 - tel. 53.56.34; L. 15 mila e 12 mila soci Cs.in - Cedes - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Studenti dei Conservatori del Piemonte.

LA STAMPA in classe

Hanno partecipato 65 mila studenti delle medie inferiori e superiori

Stampa in classe, ecco i migliori

I vincitori e i finalisti nelle varie province

PER il secondo anno consecutivo il nostro giornale ha realizzato il progetto «La Stampa in classe», articolato in una sequenza di unità didattiche che consentono agli studenti - con il coordinamento di un insegnante - di «montare» il giornale nelle sue varie parti e nelle fasi di lavorazione e nella sua organizzazione interna.

Al progetto hanno partecipato circa 65 mila allievi delle scuole medie inferiori e superiori delle province piemontesi, della Valle d'Aosta, e inoltre di Imperia, Savona, Genova e Lecce.

Il progetto didattico consta di una parte che potremmo definire «sostanziale» e di una seconda parte facoltativa. Tra le prove facoltative c'erano le interviste, articolate in cinque domande, il disegno di un «logo» (cioè di un simbolo grafico) per la prossima edizione della «Stampa in classe» (prova limitata alle scuole medie inferiori), e la progettazione di una prima pagina (solo scuole medie superiori).

Tra queste attività facoltative - interviste, loghi, prime pagine - è stata operata una selezione e alcuni degli elaborati che hanno risultati meritevoli di segnalazione saranno esposti in un apposito stand al Salone del Libro di Torino che si terrà al Lingotto dal 21 al 26 maggio prossimi.

Ecco i lavori risultati finalisti e vincitori nelle diverse sezioni e nelle varie province.

Interviste

SCUOLE MEDIE INFERIORI

PROVINCIA DI TORINO Intervista a Iolanda Ratto (sarà esposta al Salone del Libro), proposta dalla classe 2ª E della Scuola media «Leonardo da Vinci» di Orbassano, coordinata dalla professoressa Assunta D'Amico. Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe terza D della scuola media «Ferruccio Parri» di Piossasco, coordinata dal professor Amato Pippo.

Intervista ad Alberto Tomba proposta dalla classe terza D della scuola media «VIII Marzo» di Torino, coordinata dalla professoressa Margherita Ganci.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Intervista a Luciana Giussani proposta e realizzata dalla classe 3ª B della scuola media «Alessandro Manzoni» di Alessandria. L'intervista è stata curata, particolarmente, da Giuseppina Cannatelli. L'insegnante coordinatrice è la professoressa Giuseppina Brunetto. **L'INTERVISTA 1ª LA PRIMA CLASSIFICATA PER LE SCUOLE MEDIE INFERIORI**, viene pubblicata in questa stessa pagina e sarà esposta al Salone del libro.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª A della scuola media «B. Reslino» di Felizzano, coordinata dalla professoressa Claudia Robotti.

Intervista a Silvio Berlusconi proposta dalla classe 3ª D della scuola media «G. Bella» di Acqui Terme, coordinata dalla professoressa Maria Luisa Sonaglia.

PROVINCIA Intervista a Donatella Raffai (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe seconda B della scuola media «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza Monferrato, coordinata dal professor Claudio Camera.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla classe 3ª della scuola media «Jona» di Asti, coordinata dalle professoresse Maria Grazia Cirio e Laura Bonaccorti.

Intervista a Paolo Mieli proposta dalla classe seconda D della scuola media «G. Capello» di Moncalvo, coordinata dalla professoressa Luisa Verrua.

PROVINCIA DI CUNEO Intervista a Franco Zeffirelli (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 2ª A della scuola media «A. Vitozzi» di Vicoforte, coordinata dalla professoressa Piera Roà.

Intervista a uno skinhead proposta dalla classe D della scuola media «G. M. Fasiani» di Ormea, coordinata dalla professoressa Eliana Lambertini.

Intervista a Mikhail Gorbaciov proposta dalla classe seconda della scuola media «F. Mistral» di Sampeyre, coordinata dalla professoressa Gabriella

PROVINCIA DI NOVARA Intervista a Padre Coyne (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª della scuola media al Conservatorio di musica «A. Vivaldi» di Novara, coordinata dalla professoressa Angela Palmiotto.

Intervista a Michele Santoro proposta dalla classe seconda A della scuola media «A. Gambaro» di Galliate, coordinata dalla professoressa Sandra Righetti.

Intervista a Michael Jackson proposta dalla classe 3ª B della scuola media «D D'Aosta» di Novara, coordinata dalla professoressa Antonietta Pagnotta.

PROVINCIA DI VERCELLI Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª C della scuola media «M. O. Col. A. Caretto» di Crescentino, coordinata dalla professoressa Franca Brusa.

Intervista a Mario Soldati proposta dalla classe 3ª C della scuola media «Luigi Pasteur» di Villata, coordinata dalla professoressa Carla Brusa.

Intervista a Francesco Cossiga proposta dalla 2ª A della scuola media «XXV Aprile» di Andorno Micca, coordinata dalla professoressa Mariella Pomina.

VALLE Intervista a Roberto Benigni (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 3ª A della scuola media «Pierre Chanoux» di Courmayeur, coordinata dalla professoressa Federica Giommi.

Per la Valle d'Aosta non è stato possibile segnalare le altre due interviste, per mancanza di materiale utile.

PROVINCIA DI Intervista a Iolanda Ratto (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla 3ª B della scuola media «G. Biancheri» di Ventimiglia, coordinata dalla professoressa Luciana Guglielmi.

Intervista a Riccardo Cocciante proposta dalla classe A della scuola media «C. Cdi Ventimiglia Roverino, coordinata dai professori Di Quirico e Palmero.

Intervista a Magic Johnson proposta dalla classe TP della scuola media «C. Cavour» di Ventimiglia, coordinata dal professor Loreto.

PROVINCIA DI SAVONA Intervista ad Alberto Tomba (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalla classe 2ª C della scuola media «Jacopo da Varagine» di Varazze, coordinata dalla professoressa Elena Moschini.

Intervista ad Eros Ramazzotti proposta dalla classe 3ª E della scuola media «Francesco della Rovere» di Albissola Superiore, coordinata dalla professoressa Elena Monzini.

Intervista a Gabibbo, proposta dalla classe B della scuola media «G. Mameli» di Carcare, coordinata dalla professoressa Piera

Intervista a Karol Wojtyla (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Karim da Ros della 2ª A del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Elena Amisano della 2ª A del Liceo scientifico «L. B. Alberti» di Valenza Po.

Intervista a Paolo Passarini proposta da Gaya Accornero della del Liceo scientifico «N. Pallis» di Casale Monferrato.

PROVINCIA DI ASTI Intervista ad Umberto Veronesi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Marco Gallo A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Nicola Trenfaglia proposta da Federica Perlale della 4ª A del Liceo-ginnasio «V. Alfieri» di Asti.

Intervista a Michael Jackson proposta da Valeria Gai della 1ª A del Liceo scientifico «F. Vercellis» di Asti.

PROVINCIA DI CUNEO Intervista a un ferito della guerra in Somalia (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Milena Ambrogio della 2ª A dell'Istituto magistrale Govone» di Mondovì.

Intervista bambino crosto, proposta da Daniela Camperi della 1ª dell'Istituto magistrale «Rosa Govone» di Mondovì.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Serena Beltritti della C dell'Istituto tecnico commerciale «F. A. Bonelli» di Cuneo.

PROVINCIA DI NOVARA Intervista a Giorgio Ruffolo (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Sarah Fra della 4ª B del Liceo-ginnasio «Carlo Alberto» di Novara.

Intervista a Tina Anselmi proposta da Ilaria Cagnin della 3ª D dell'Istituto tecnico merciale «O.F. Mossotti» di Novara.

terza intervista, ad Ulrico di Aichelburg, pur meritevole di essere segnalata, è giunta alla commissione purtroppo anonima.

PROVINCIA DI Intervista a Norberto (sarà esposta al Salone del libro) proposta dalle classe 1ª F nel complesso, del Liceo scientifico «A. Monti» di Chieri.

Intervista a Giovanni Agnelli, proposta dalla 2ª A nel suo complesso, dell'Istituto tecnico commerciale «V. Valletta» di Torino.

Intervista a Fulco Pratesi proposta da Alberta Spinelli, della 1ª F del Liceo scientifico «Segrè» di Torino.

PROVINCIA DI VERCELLI Intervista a Giulio Andreotti (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Daniela Contamagna della 4ª A del Liceo-ginnasio «Lagrangia» di Vercelli.

Intervista a Francesco Cossiga proposta da Edoardo Dellarole della 1ª C Liceo scientifico «G. Ferraris» di Borgosesia. è stato possibile selezionare una terza intervista.

PROVINCIA DI Intervista Umberto Bossi proposta da Francesca Maolet della 2ª B dell'Istituto commerciale di Châtillon. **L'INTERVISTA, LA MIGLIORE IN ASSOLUTO PER LE SCUOLE SUPERIORI, SARA' ESPOSTA AL SALONE DEL** Non è stato possibile realizzarla e pubblicarla l'indisponibilità del sen. Bossi impegnato, nei giorni immediatamente precedenti l'apertura del Salone, nella elezione del Presidente della Repubblica. «La Stampa» si impegna a contattare il leader della Lega Nord subito dopo questa scadenza politica e a realizzare e pubblicare l'intervista in questi

Intervista a Mikhail Gorbaciov proposta da Paola Laurenzet, Paul David e Roberto Maxzi della 2ª D Liceo scientifico «E. Berard» di Aosta.

PROVINCIA DI Intervista a Guido Carli (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Daniela Bertonati, Oriana Burlando e Erica Torre della 2ª E del Liceo scientifico «L. Da Vinci» di Genova.

Intervista a Paolo Mieli proposta da Maria Ter Aloe, Carmen e Montinaro della D dell'Istituto tecnico commerciale Buonarroti di Genova.

Intervista a Roberto Benigni proposta da Elisa Borina della 1ª B dell'Istituto magistrale «R. Lambruschini» di Genova.

PROVINCIA DI IMPERIA Intervista a Vittorio Sgarbi (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Alessandra Di Franco della 2ª A dell'Istituto tecnico commerciale «E. Fermi» di Ventimiglia.

Intervista a Paolo proposta da Anna Costa della 2ª A dell'Istituto commerciale «G. Ruffini» di Imperia.

Intervista a Giovanni Paolo II proposta da Raffaele Ranise della 5ª classe del Liceo-ginnasio «G.P. Vieusseux» di Imperia.

PROVINCIA DI SAVONA Intervista a Rita Levi Montalcini (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Elena Sandrone della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Vittorio Sgarbi proposta da Linda Di Palo della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

Intervista a Magic Johnson proposta da Giulia Palle della 5ª B del Liceo-ginnasio «G. Pascoli» di Albenga.

PROVINCIA DI LECCE Intervista ad Ilona Staller-Cicciolina (sarà esposta al Salone del libro) proposta da Danilo Peluso della 2ª A dell'Istituto professionale «Cosimo Settimo» Gallatone.

Intervista al Capo della polizia proposta Aricoli della 1ª C del Liceo scientifico «Banzi» di Lecce.

Intervista ad Umberto Bossi proposta da Laura Caroli della 5ª classe del Liceo-ginnasio «Virgilio» Lecce.

Loghi

chiesto ragazzi delle scuole medie inferiori di disegnare logo (cioè il simbolo-distintivo) della prossima edizione della «Stampa in classe». Una commissione giornalisti e grafici ha selezionato i migliori e, tra questi, il vincitore tutto. Tutti i loghi selezionati saranno esposti Salone libro. Ecco i nomi degli autori dei migliori loghi, divisi per provincia.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Giorgia Cavaliere della 3ª A della scuola media «San Giovanni Bosco» di Alessandria.

Andrea Bertolini della 3ª E della scuola media «Valenziano» di Tortona.

Paolo Spalla della 2ª E della scuola media «A. Vochieri» Alessandria.

Silvia Mairano della 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti.

Tiziana Gianoglio della 3ª A della scuola media «G. Goria» di Baldichieri d'Asti.

Christian Aletto della 3ª classe della scuola media «A. Maggiora Vergano» di Montemagno.

PROVINCIA Gianluca Roaschio della 3ª D scuola media «V. Bersezio» di Saluzzo.

Alessia Giordano della 3ª A della scuola media «M. D'Azeglio» Cuneo.

Elena Martino della 2ª C della scuola media Alighieri di Revello.

PROVINCIA DI Gilberto Mignosi della 2ª D della scuola media statale di

e sarà adottato come simbolo della prossima edizione della «Stampa in classe».

Davide Villa classe 2ª B della scuola media statale Omegna. Paola Femio della 2ª A della scuola media di Armeno (Omegna).

PROVINCIA DI TORINO Marilù Bruno, Manuela Stano e Domenica Sturniolo della classe 3ª D della scuola media «U. Foscolo» di Torino. Giorgio Campri della 3ª B della scuola media «Bernardo Vittone» di Mathi. Marco Prato della 2ª B della scuola media «A. Moucci» Torino.

PROVINCIA DI Raffaele Ballada della 2ª A della scuola media di Giardino di Trivero. Gianmario Taraboletti della 3ª B della scuola media di Brusnengo Roasio. Luisa Occheddu della 3ª C della scuola media «Salvemini» di Biella.

Marco Stacchetti della 3ª A della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

Romina Iannizzi 3ª A della scuola media «XXV aprile» di Aosta.

Alessandro Jaccangeli della 3ª A della scuola media «XXV Aprile» di Aosta.

PROVINCIA Debora Rossi della 3ª B della scuola media «A. Nobel» Ospedaletti.

Silvio Casella della 2ª A della scuola media «U. San Bartolomeo.

Silvia Masuli della 2ª A della scuola media «Cavour» di Roverino.

PROVINCIA Sonia Galbusera 2ª A scuola media «G. Mameli» di Carcare. Silvia Bariocco della 2ª della scuola media «G. Mameli» Carcare. Giampaolo Rossi della 2ª A della scuola media «G. Mameli» di Carcare.

Prime pagine

Agli allievi delle scuole medie superiori chiesta, attività facoltativa e non strettamente inerente il lavoro didattico della «Stampa in classe», di disegnare, ideare e comunque proporre delle prime pagine di giornale.

Il materiale giunto non è stato vastissimo, rispetto alla mole complessiva degli elaborati, e da questo è stata operata una piccola selezione di lavori che si sono distinti per originalità dei temi o per completezza dell'informazione, nonché - spesso - per il grande impegno che dimostravano.

Tutte queste pagine saranno esposte al Salone del libro. Eccone i riferimenti.

PROVINCIA DI TO Pagina realizzata dalla IV ginnasio sez. E del Liceo-ginnasio «Cavour» (Allievi: Stefania Caldano, Rossella Coletto, Elena Ghiringhelli, Alberto Goffi, Daniela Neglia, Francesca Ortolano, Valentina Vighetti).

PROVINCIA DI CUNEO Pagina realizzata dalla classe quinta B Liceo-ginnasio «Gandini» Bra.

PROVINCIA DI NOVARA Pagina realizzata dalla classe 3ª D dell'Istituto tecnico commerciale «Mossotti» di Novara (Allievi: Alessandro Ucci, Kristian Siviero, Andrea Leo, Monica Spunton).

PROVINCIA Pagina realizzata 1ª A Liceo scientifico «Ferraris» di Borgosesia.

PROVINCIA DI Pagina realizzata 2ª Liceo scientifico «Marconi» di Chiusari.

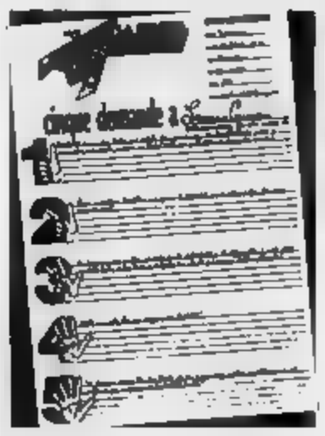
PROVINCIA DI LECCE Pagina realizzata dalla classe 2ª H dell'Istituto tecnico «Calasso» di Lecce.

Cinque domande a...

Intervista a Luciana Giussani «mamma» di Diabolik e Eva Kant

Ecco l'intervista realizzata dalla 3ª B della scuola media «A. Manzoni» Alessandria, che a parere è la migliore delle 621 presentate altrettante classi delle scuole medie.

L'allieva Giuseppina Cannatelli, a nome della classe, ha posto cinque domande alla creatrice ed editrice del famoso fumetto «Diabolik», Luciana Giussani. Le domande sono state a sua volta presentate dalla redazione de La Stampa all'interessata, che ha risposto per iscritto.



L'intervista a Luciana Giussani, proposta dalla 3ª B della media «A. Manzoni» di Alessandria, è stata giudicata la migliore tra le 521 presentate

Diabolik è uno dei ladri più i personaggi dei fumetti. Ruba pietre e smeraldi; secondo lei, un ladro reale, cosa porterebbe via da questo mondo?

Le cose materiali sono più o meno le stesse: pietre preziose tra cui appunto smeraldi, oro e soldi.

Provi a nei panni di Diabolik, con la calzamaglia, che storia inventerebbe?

Non credo che la calzamaglia donerebbe molto a Spadolini, ma nel caso in cui riuscisse a farsi passare per Diabolik, spazzerebbe via i politici corrotti e le loro storie di tangenti.

Se dovesse girare un film narrante la storia di Diabolik, e chi affiderebbe la parte dell'astuto ladro, di Eva Kant e di Ginko, tra i tanti personaggi spettacolo?

Diabolik: Rob Lowe (l'attore «Cattive compagnie») o Anthony Delon no perché suo padre ha passato l'età. Eva: Kathleen Turner o Sharon con le lenti a contatto verdi. Ginko: Michele Placido.

Nella sua vita che cosa rappresenta Diabolik?

Il mio lavoro, per fortuna mi piace tanto.

Se dovesse essere lei Eva Kant, chi i personaggi sportivi vorrebbe avere al per impersonare Diabolik?

Chiunque del dal Moro Venezia, perché dimostra coraggio e tenacia. Ogni gara tiene incollata per molte al televisore.

3ª B
SCUOLA MEDIA «A. MANZONI» DI ALE

GLI APPUNTAMENTI

L'inno sardo

Alla libreria Campus, via Rattazzi 4, oggi alle 18 si presenta il libro «Su patriuottu sardu a feudatarios», l'opera di ricerca sull'inno antifeudale di Francesco Ignazio Mannu curata da Pier Ausonio Bianco e Francesco Cherstzu. Relatore il professor Martin Clark, docente di storia contemporanea all'Università di Edimburgo, studioso di cultura sarda. Organizza la Federazione Associazioni Sardi in Italia (sezione cultura) e il gruppo studi sulla Sardegna, sede di Torino, via Santa Maria 2 (Palazzo Villanis). Tel. 011/562.76.48.

Convegno

Dalle alle 16 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, convegno sul tema «Persona, famiglia, società: alla riscoperta dell'educazione» organizzato dal Centro Consulenza Famigliare. Intervengono Giovanni Dardanello, don Luigi Ciotti, Giorgio Chiosso, Franco Garelli, Mario Tortello, Luigi Ravizza, Francesco Monaco e Mario Pulcheri.

Beneficenza

Alle 20,30 nei locali del «Prisma 88» a Rivoli (corso Susa), serata «Io amo la vita» in della giornata nazionale per la lotta contro la fibrosi cistica. Partecipano il mago Gabriel, Stefano Lotti, Magic Jolly, il duo Vaiano & Merletti e presenta Alex Carrera.

Alle 18,30 al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, incontro «Primo piano Sardegna» un rappresentante dell'assessorato all'Agricoltura della Sardegna. Seguirà una cena con ricette isolane.

Golf

Oggi e domani, dalle ore 9 sul percorso Circolo Golf Torino, in via Grange 137 a Fiano, si disputa la Coppa Rivetti.

Ecumenismo

Alle 14,30 nella Sala Valdese, con sede in via San Pio V 15 bis, il segretariato «Attività Ecumeniche» organizza la conferenza sui temi «Ecumenismo, evangelizzazione e catechesi» e «Ecumenismo ed evangelizzazione». Interverranno in questo dibattito don Giorgio Grietti e il pastore Alberto Taccia.

Leggere

Alle 21 alla Comunità del Gruppo Abele, in via Leoncavallo angolo via Pacini, spettacolo teatrale «Stabat Mater» del Laboratorio Teatro Settimo. E' organizzato per la rassegna «Leggiamo l'America» del Gruppo Abele.

Alle 17 al Centro studi teosofici H.P. Blavatsky, via Giusti 5, Annette Bard concluderà i suoi incontri parlando di «Madame Blavatsky».

La pagina Giorno e Notte è ridotta per mancanza di spazio

NOTTE GIOVANI

Richard Galliano

Il re delle fisarmonica jazz: ecco Richard Galliano, pioniere dell'«accordeon jazz». Un protagonista, al fianco di altri protagonisti - da Chet Baker a Moustaki, da Piazzolla a Juliette Greco -, della musica europea. Stasera è ospite «Folk Club» (via Perrone 3, ore 21). L'ingresso costa 20 mila lire.

Rock, jazz,

A «El Paso» (via Paso 47) stasera concerto dei pistoiesi Gruppo Elettrogeno. Concerti rock anche al «Sistina» (via Le Chiuse 13, ore 24) con l'House Band; al «Network» (via 7, 23) con le Frecce; all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre con i y Licks; al «Sacripante» di Ala di Jeremy's Joke; alla «Cicala» Fi

Mai Dire Straits. Tutti alle 22. I Modididire suonano alla scuola «Parris di Piossasco alle 21,15.

Per il jazz, segnaliamo il quintetto Tardito-Vigone al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene bis); la Dixietoday Band di Ernesto Germonio è alle «Ginestre» (via Valprato 15); La Lippe band al «Luculliano» (via Assietta 5).

Per Sangiorgi

Concerto benefico stasera al Piccolo Regio (ore 21) per ricordare il pianista torinese Luciano Sangiorgi, di recente scomparso. Sul palco ci saranno i Blues Messengers, il cantautore Roberto Balocco, il pianista Raf Cristiano. L'incasso sarà devoluto all'Unione per la lotta distrofia muscolare. Biglietti in vendita al salone «La Stampa» 80.

Teatro surreale

Quattro donne fra goliardia e erotismo

Quattro donne in scena, fra erotismo e goliardia. Canzoni, poesie rivisitate, brevi scenette cucite assieme dal filo di una surreale ironia. Questo il programma di Babaciu twist, che chiuderà, stasera alle 21,30, la stagione del Centro d'Arte Varia Mario Dravelli via Fracosa 11 a Moncalieri (è richiesta Arci, lire 12.000).

Dopo le a tema», con nomi delle torinesi (Zucca, Carena, Paola Roman), impegnati in «giochi teatrali», è dunque la volta, al Dravelli, di un cabaret non meno surreale.

TEATRI

G. VERDI - Piazza Bodoni: [illegible]o «Soirée» Circolo della Stampa». Alirio Diaz (chitarra classica) e Luciano Virgilio (voce recitante) in **Musica e poesia sudamericana**. Biglietti Salone La Stampa via Roma 80, tel. 535.834. L. 15.000 e L. 12.000 soci Csa in Cedas. Circolo della Stampa - La Stampa - dei Conservatori [illegible] to.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER (via Piave 5, Torino, tel. 011 837.682): **Danza vacanza** a Pracalmo: Stages di danza e corso di avvicinamento alla montagna per bambini da 6 a 8 anni e ragazzi da 9 a 14 anni dal 16 al 26 giugno e dal 24 giugno al 4 luglio al Centro Residenziale Pracalmo (Parco dell'Orsiera).

SCUOLA DI DANZA - MARIELLA POZZO - Mo[illegible]: Stage weekend con André dal 16/17 maggio tel. 849.0257 - 849.0355.

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: ingresso e consumazione L. 13.000.

AMERICA MUSIC: (via Frejus 87, tel 447.7171): ore 21.30 La Troupe.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO DANZE: (v. Corso 18 Machellao - tel. 806 1058) ore [illegible]. Bruno Mitolo.

[illegible]: [illegible] danze e ritmi per tutti con Gribaudo.

DANZE SMERALDO (Chivasso): ore [illegible]. Orch. Ernesto [illegible].

DU PARC: tel. 521.5275: ore 21 Puma.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova [illegible], tel. 605.0817): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 ritorno degli Harmony.

[illegible] DANCING - [illegible] (tel. 0125 230 064): ballo liscio orch. Domingo.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 16 a passo di danza con orchestra - ore 21 liscio spettacolo con i Showman.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVO GARDEN (tel. 800.3443, strada Valsalice 47/A): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle dame. Ore 21 la serata che piace a tutti con l'orch. Gino Romeo.

SALA DANZE DUE RITMI (S. Gillo, tel. 959.26.81): questa sera ore 21,30 Gianni Di Paola.

[illegible] DANZE: (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 discoliscio ingresso libero. Ore [illegible].

AL CIOCCO RISTORANTE (SS. [illegible] Alessandria, tel. [illegible] - 990.6205): Tutti i [illegible].

ATLANTIC HOTEL PIANO BAR - Ristorante Rubino - Borgaro: cena con musica [illegible] placevoli [illegible] con maestro Renzo Gallino. Ven.-sab.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.965 - 335.26.03.

LA LUCCIOLA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Pren. tel. 011 913.9113.

L'INSONNIA - DISCOTECA - v. Monginevro 82, To. Tel. 321.001: ore 22 ingresso libero consum. L. 12000.

MACUMBA PINER[illegible]: ristorante, pizzeria, sala danze. Tel. (0121) 74.115.

TEATRO [illegible]
dal 19 maggio
IL [illegible] STABILE DI [illegible]
presenterà
MISURA PER MISURA
di William Shakespeare
traduzione di [illegible] Garboli
con (in ordine alfabetico)
Myriam ACEVEDO, Mauro AVOGADRO, Paola BIGATTO, Riccardo BINI, Giuseppe BISOGNO, Giorgio BONINO, Victor CAPELLO, Marilina D'AMICO, Filippo GILI, Valter MALOSTI, Massimo POPOLIZIO, Tommaso RAGNO, Galatea RANZI, Almerica SCHIAVO, Beppe TOSCO, Roberto TRIFIRO'
e con gli allievi della Scuola di Teatro del Teatro Stabile di Torino
regia Luca RONCONI
scene di Carmelo GIAMMELLO
costumi di Ettore D'ETTORRE
musiche a cura di Paolo TERNI
Biglietteria T.S.T. via Roma [illegible] (orario 9/18, lunedì riposo). Per informazioni tel 011/557 3246 - 544 562.
REPLICHE [illegible] A DOMENICA 31 MAGGIO

[illegible] PIEMONTE
UTOPIA AMERICANA
[illegible] va capo... oppure America Cream
a cura di Franco Quadri
BOB [illegible]
LEZIONE EVENTO
Domenica [illegible] ore 21
Centro Congressi Torino Incontra
(via Nino Costa 8 angolo via Pomba)
CABARET VOLTAIRE
Tel. 541438-531780-549192

DISCOTECA NAXOS
Piazza Guala - TO - [illegible]. 516.169
GILDA
L'arte di spogliarsi

ANTEPRIMA TEATRO

Alle ore 17 e alle ore 21

TEATRO ADUA
«CROQUE DE CRANEOS» La Cochera

TEATRO [illegible]
«S'DAFET HAMMADI»
Atelier d'Art [illegible]

TEATRO ERBA
«LETTERA AL [illegible]
DELLA PAURA»
Margutto [illegible]

TEATRO JUVARRA
«AUTOBIOGRAFIA DEL MIO NEMICO»
Teatro Rebo

TEATRO [illegible]
«Agatha» Gratua

EX ZOO (solo ore 21)
«[illegible]
Thaumatos

LE [illegible] (solo [illegible] 21)
[illegible] AZIONI» [illegible] Teatro

PATIO + [illegible]A: tutte le sere ore [illegible] discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. [illegible] - 674 084.

GIORGIO - Ristorante - Danze - Va[illegible]; La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: [illegible] tel. 562.4[illegible] - 436 1485.

[illegible] NOTTE EXTRA (via Sotto angolo corso Vittorio, tel. 687.563): [illegible] la sera [illegible] 22 [illegible].

GALLERIE E [illegible]

ARTE CLUB (via della Rocca [illegible], tel. 835.331): Virgilio Bari.

ARX (via Bertola 31, [illegible]: orario [illegible], aperto domenica. Romania & Italia.

[illegible] **DEGLI [illegible]** (via Bogino 9): Mostra di Alberto Sartoris [illegible] 10,30-19,30. Giovedì [illegible]. Fino il 21/5. Lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI TORINO (Vinzaglio 6): Ritratti e figure di Riccardo Gontero, dal [illegible] al 21/5 or. 10-14/15-20.

FREE ART (via Del Mute 42, tel. [illegible]: Collettiva «Le Firme Colorate».

GALLERIA AREA (via Mentemagno [illegible] tel. 819 1515) Chagall incisioni.

GALLERIA AVERSA (via [illegible] 24, tel. 532.662): dipinti [illegible].

[illegible]EFI CAVOUR: Moncalieri. Tel. 640.8157. F. Maiolo, F. Sarina.

GALLERIA IPOGEA: Tomaselli - Palumbo dal 8/5 al 30/5. Orario dalle 16 alle 19,30. C.so Matteotti 13 - Torino.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ANTICHITA' CHIBROTTI (v. Cavour 17): Dal 15 al 30/5 Mostra di Metello Merlo.

[illegible] [illegible] Bava 4, tel. 832.075): Mae[illegible] '800-'900.

[illegible]A (Via [illegible]. Vittoria 31) [illegible]. Michelotti.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, [illegible] Castello 165): Mostra di [illegible]gio Saccomandi. [illegible]o presenta». Dipinti. Fino al 16 maggio 1992. Orario feriali 10-19, [illegible] chiuso. Ingresso libero.

SDC. PROMOTRICE B.A. - Valentino 150ª Esposizione Arti Figurative. Orario 10-12/15,30-19.

TAURO [illegible] - Centro Scultura (via Giu[illegible] Ferrari 3, tel. 837.822): Claudio [illegible] - [illegible] africani».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

[illegible] Artisti contemporanei

BERMAN: L. Bartolini disegni e incisioni.

BIASUTTI (via Juvarra 15, tel. 540.993): Mauro Chessa. Or. 15,30-19,30.

DAVICO: Sergio Vacchi.

FOGLIATO: Tersilio Zucca.

LA BUSSOLA (via Po 8, tel. 839.6834): Histoire du ciel Italie-Francia.

LA GIOSTRA (Asti): G. F. Sanguineti.

LE IMMAGINI: E. Casorati opera grafiche.

MICRO': M. Rosso Cappellini.

NARCISO: Roger Selden.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.993): Maestri postimpressionisti russi.

CDI CDI CDI CDI
UNO NAZIONALE
in esclusiva

il silenzio degli innocenti
CDI

DUE NAZIONALE
ghiotte risate

PARENTI SERPENTI
CDI

adua 200
Il più bel WOODY ALLEN
OMBRE E NEBBIA
CDI CDI CDI CDI

Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 36

VOLUNTEER ILLICOS ITALIA
OLIMPIA 1

STEVE MARTIN DIANE KEATON MARTIN SHORT
Innamorarsi è stupendo. Finché non succede a tua figlia.
Il PADRE della SPOSA
WARNER BROS ITALIA

LUX: 2° mese

RICHARD GERE KIM BASINGER UMA THURMAN
ANALISI FINALE
Calda Passione. Freddo Assassino.

ARLECCHINO
V.I. WARSHAWSKI: un detective tutto charme e astuzia... ma con un gran brutto carattere.

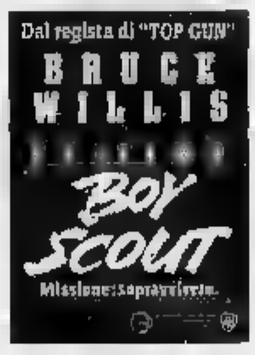
KATHLEEN
DETECTIVE CON I TACCHI A SPILLO

CHARLIE CHAPLIN 1

Produttori invadenti, registi [illegible] e... ATTORI, PRIMEDONNE

ODEON

FREEJACK IN FUGA NEL FUTURO

EMPIRE

Dal regista di "TOP GUN"
BRUCE WILLIS
BOY SCOUT
Missione: sopravvivere.

Al CAPITOL

La strada ne ha fatto un fuoriclasse. La metropoli [illegible] Unica [illegible]
I Gladiatori della Strada

PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM PENTAFILM

AL GRANDE IDEAL
TRAFFICO DI DROGA IN COLOMBIA ADDESTRATI [illegible] UCCIDERE A 16 ANNI

NARCOS
UN FILM DI GIUSEPPE FERRARA
UN FILM PRODOTTO DA MAURIZIO TEDESCO e MASSIMO VIGLIAR
UNA PRODUZIONE TRIO CINEMA E TELEVISIONE - SURF FILM ASSIRELLI PRODUCTIONS MADRID
PENTA

REPOSI
RIVER PHOENIX: la miglior interpretazione maschile al Festival di Venezia
KEANU REEVES: il protagonista di POINT BREAK
GUS VAN SANT: il suo nuovo film-scandalo

RIVER KEANU
BELLI E DANNATI
IL NUOVO FILM-SCANDALO DI GUS VAN SANT

CRISTALLO
IL «MITO-DELON» IN UN THRILLER D'ECCEZIONE
[illegible] PAURA [illegible] A PASSO DI DANZA...

ALAIN DELON CLAUDE BRASSEUR
COREOGRAFIA DI UN DELITTO
un film di GILLES BEHAT

AMBRA
in esclusiva
da JEAN-JACKUES ANNAUD IL REGISTA DE «IL NOME DELLA ROSA»
Così la critica: «Attenzione, eventi... mani che si sfiorano nella finzione... pomeriggi d'amore nella gran turbolenza, amplessi filmati... a fior di pelle». (IL MESSAGGERO)

un film di JEAN-JACKUES ANNAUD
L'amante

PICCOLO AMBROSIO e FIAMMA
IL [illegible] ITALIANO CHE [illegible] L'OSCAR

MEDITERRANEO

DORIA

Sally FIELD Kevin KLINE Robert DOWNEY, Jr. Wendy GOLDBERG
BOLLE DI SAPONE

VITTORIA
DIVERTENTISSIMO

Il capofamiglia è quello con la coda.
Beethoven

FARO

ROBERT DE NIRO NICK NOLTE JESSICA LANGE
un film di MARTIN SCORSESE
CAPE FEAR
IL [illegible] FIUME DELLA PAURA

SUCCESSO AL CINEMA ETOILE

PIO ANGELETTI ADRIANO DE MICHELI MASSIMO OLDOINI
MARCELLO [illegible]IANNI
ANGELA MOLINA MICHEL PICCOLI
il ladro di RAGAZZI
un film di CHRISTIAN DE CHALONGE
Il libro «IL LADRO DI RAGAZZI» di Jules Superville è pubblicato in Italia da Corso Editori in Roma.

PRIME VISIONI

Adua 200 — **Ombre e nebbia**
c. Giulio Cesare 67 Tel. 859.521 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000; Aiace 8000
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' Commedia

Adua 400
c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521 Or.: 16,30/19,40/22,10
VEDI TEATRI

Ambra — **L'amante**
v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985 Or.: 20,30/22,35 Ing. 10.000; rid.
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinella, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] P. — [illegible]
c. V. Emanuele II 52 Tel. 547.007. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36'. *Vincitore Oscar '91* Comm. dramm.

Arlecchino — **Detective col tacchi a spillo**
c. Sommeiller 22 Tel. 687.190. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di J. Lurie, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è [illegible] e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Capitol — **I gladiatori della strada**
v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.695. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
Rowdy Harrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Donnelly (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura

Centrale — **Europa Europa**
v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; Aiace 8000
di A. Holland, con M. Hofschneider, D. Forest (Fr.-Pol.-Ger. '91) — La vera storia di Solomon, bambino ebreo polacco che, sotto false spoglie e dopo drammatiche avventure, entra nella scuola per SS. 1h 46' Drammatico

C. Chaplin 1 — **Amanti, primedonne**
v. Garibaldi 3[illegible] Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
Primo con D. Aiello, R. De Niro, M. Landau (Usa '91) — Un regista sognatore, un produttore, uno sceneggiatore frustrato, alle prese con le loro amanti; tutta vogliono diventare la primedonna di un film N.V. 1h 50' Commedia

C. Chaplin 2 — **[illegible] Canyon**
v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono solidarietà e amore. 2h 17' [illegible]

Cristallo — **Coreografia di un [illegible]**
v. Gioto 5 Tel. 550.7100. Or.: 16 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di Gilles Behat, con A. Delon, C. Brasseur (Francia '91) — Una scuola di danza sembra simile a tante altre, ma qualche allievo ci rimette la vita, e il direttore ha un passato non troppo limpido. V. M. 14 1h 36' Thriller

Doria — **Bolle di sapone**
v. Gramsci 9 T. 542.422. Or.: [illegible] 10,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. [illegible]
di M. Holfman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' Commedia

Eliseo Grande — **Hook - Capitan Uncino**
p. Sabotino Tel. 447.5241 - Or.: 14,30 17,15/19,45/22,30 Ing. 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Eliseo Blu — **Come essere donna...**
p. Sabotino; T. 447.5241 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 Ing. 10.000
di A. Balen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Soto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' Commedia

Eliseo Rosso — **Il ladro di bambini**
p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ianniciello (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' Drammatico

Empire — **L'ultimo boyscout**
p. Vitt. Veneto 5 Tel. 671.642. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,35 Ing. 10.000; rid. 7000
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

Erba — **Come essere donna...**
c. Moncalieri 241 Tel. 686.5347. Or.: 20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di A. Balen, con C. Maura, T. Sainz, J. D. Soto (Spagna '91) — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28' Commedia

Etoile — **Il ladro di ragazzi**
(Ex Torino) v. B. Buozzi Tel. 530.363. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di C. De Chalonge con M. Mastroianni, A. Molina, M. Piccoli (Italia Francia '91) — Un colonnello argentino senza figli decide di aumentare la sua famiglia... approfittando di ragazzini senza genitori N.V. 1h 50' Commedia

Faro — **Cape Fear - Il promontorio della paura**
v. Po 30 Tel. 83.22.14 Or.: 20,05/22,20
Ing. 10.000; rid. 7000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Fiamma — **Mediterraneo**
c. Trapani 57 Tel. 385.2057. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 36' *Vincitore Oscar '91* Com. dram.

Ideal — **Narcos**
c. Siccaria 4 Tel. 521.4315 Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinera, Adriana Sipriz, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo del narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 48' Drammatico

PRIME VISIONI

King Kong — **Il lauro di bambini**
v. Po 21 - T. 839.7502 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; Aiace 8000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ianniciello (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' [illegible]

Lilliput — **Il principe delle maree**
v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un [illegible] di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Lux — **Analisi finale**
Galleria S. Federico Tel. 641.265. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Nazionale 1 — **Il silenzio degli innocenti**
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ing. 10.000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* Thriller

Nazionale 2 — **[illegible] serpenti**
v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 Ing. 10.000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Veloi, M. Constanzo, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti [illegible] delle feste dell'Natale. N.V. 1h 50' Commedia

Nuovo Odeon — **Freejack in fuga nel [illegible]**
v. Venaldo 6 Tel.749.2352 Ap.: 20,10; ult. 22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di G. Murphy, con Emilio Estevez, Mick Jagger, Anthony Hopkins (Usa '91) — Mick Jagger sempre più [illegible]: fa il cacciatore di uomini al [illegible] di una multinazionale del prossimo millennio. N.V. 1h 50' [illegible]

Olimpia 1 — **Il padre della sposa**
v. Arsenale 21 Tel. 53.24.48. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Olimpia 2 — **Con le migliori intenzioni**
v. Arsenale 21 Tel. 532.448. Or.: 15 18,20/21,40 Ing. 10.000; rid. 7000
di B. August, con S. Fröler, P. Augusta, M. Von Sydow (Den. '91) — Una tranquilla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N. V. 3h 05' Biografico

Reposi — **Belli e [illegible]**
v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 16,15 16,30/20,30/22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' [illegible]

Romano — **Le [illegible] dei [illegible]**
Galleria Subalpina Tel. 562.0148 Or.: 16,15 16,20/20,30/22,30 Ing. 10.000
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La disaccudazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un [illegible] to nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [illegible]

Selene — **Tacchi a spillo**
c. Belgio 53 Tel. 874.171 Or.: 20,15/22,30 Ing. 8000; rid. 7000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Rosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassino dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Studio Ritz — **Garage Demy**
v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 Ing. 10000; Aiace 8000
[illegible] *Varda, con P. Maron, E. Joubeaud (Fra '91)* — La vocazione di un regista, di un'infanzia felice, e di un grande amore per il cinema. Un racconto per immagini dedicato al marito morto prematuramente. N.V. 1h 57' [illegible]

Vittoria — **Beethoven**
v. Roma 938 Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 Ing. 10000; rid. 7000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che avrà sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Zeta — **Lanterne Rosse**
v. Colleasca 12 Tel. 749.2907 Or.: 20,15 22,30 Ing. 10.000; rid. 7000
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un ricco padrone soccombe nella lotta per diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

ALTRE VISIONI

Agnelli — **Gli amanti del Pont Neuf**
v. P. Saluzzo 111/A Tel. 317.8257
di L. Carax, Francia 1991. Or. 15; 20,15; 22,30.

Araldo — RIPOSO
v. Chiomonte 3 Tel. 331.764

Cuore — RIPOSO
v. Nizza 56 Tel. 687.669

Drive In — **Scelta d'amore**
v. Sansovino ang. v. Veneria Tel. 226.93.13
di Joel Schumacher con Julia Roberts, Campbell Scott. or. 22-24.

Fregoli — **A proposito di Henry**
p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
di M. Nichols [illegible] *Harrison Ford, Annette Bening.* Or.: 20,30/22,30.

Lanteri — **Zio Paperone alla ricerca della...**
c. G. Cesare 50 Tel. 264.134
di Walt Disney. Colori. Or.: 15,15; 16,45; 18,15; 20; 21,30.

Massaia Borgaro — **La vita è un lungo fiume tranquillo**
v. C. Massaia 104 Tel. 257.881
Proiezione unica ore 21,15.

Massaua — RIPOSO
p. Massaua 9 Tel. 785.803

Valdocco — Domani: **Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni. Or.: 15; 17; 21.
v. Salerno 12 Tel. 822.42.78

TEATRI

Teatro R[illegible] — Ore 21 a Caluso (Cortile Palazzo Municipale) concerto del Coro del Teatro Regio «Pier Luigi da Palestrina». Direttore Massimo Peiretti. Al pianoforte Carlo Caputo. Brani corali tratti da opere liriche. Ingresso libero.
p. Castello 215 Tel. 88.151

TEATRI

Piccolo [illegible] — Ore 21 Serata in onore di Luciano Sangiorgi con Jean Porta, Roberto Balocco, Rai Cristiano, Loredana Furno e altri. Conduce Valentina Amati. Incasso in benefic. all'Usdm. Posti a L. 25.000 e 15.000 alla biglietteria del Piccolo dalle ore 20. Per inf. (ore 15/18,30), tel. 8521,452/8521.459.
p. Castello 215 Tel. 88.151

Adua — Anteprima Teatro: ore 17 e 21 Comp. La Cochera in «**Chaque de Cranes**» di R. Arlet. Ingresso L. 15.000/8000. [illegible] inf. tel. 549.983. Dal 20 al 31 maggio: il Gruppo della Rocca in «**Molière, divertissement à Versailles**». Prev. T. Adua. Ore 15,30-19 (esclusi festivi).
c. G. Cesare 57 Tel. 248.2276/7871

Alfa Teatro — Lunedì [illegible] ore 21 Concerto jazz omaggio a Eric Dolphy con Gabriele Mirabassi, Giulio Camerca, Piero Leveratto, Alfred Kramer. Ospiti: Gianni Negro, Diego Borotti. Ingr. 10.000, int. 830.025.
v. Casalborgone 18/1 Tel. 819.3529

Alfieri — **Pomeriggi a teatro.** Oggi ore 15,30 Comp. Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo**, da Shakespeare. Regia di G. Anglone. [illegible] 19/5 Amedeo Minghi in **I ricordi del cuore**. Sipl. 9-13/15-19.
p. [illegible] Tel. [illegible]

[illegible] — Rassegna «Antep[illegible] Teatro» Città di Torino - Assito Giovani. Oggi ore 17 a ore 21 L'Atelier d'Art Dramatique (Marocco) presenta «**El'dalet Hammadi**».
v. Chiomonte Tel. 331.764

[illegible] — Oggi la Compagnia Filigrane di Soiana Fiumani in **Artemisia**, pièce di danza contemporanea. Inf. e pren. [illegible] Teatro
v Chiesa della Salute 77

Auditorium Rai
p. Rossaro Tel. [illegible]

Carignano — Da martedì 19 maggio ore 20,45 **Misura per misura** di Shakespeare, regia Luca Ronconi, prodotto dal teatro Stabile Torino. Biglietteria via Roma [illegible] (orario 9/18, lunedì riposo). [illegible] Informazioni tel. 011 557.6248 - 54.45.82.
p. Carignano 6 Tel. 53.78.96

Colosseo — Continua prevendita per il concerto di **Lucio Battisti** del 29 maggio ore 21. Prevendita casse teatro ore 10-13 15-19, tel. 65.96.034 - 65.05.185.
v. M. Cristina 73 Tel. 669.80.34

Erba — Anteprima Teatro: ore 17 e 21, Margutte Teatro (Torino, Italia) presenta «Lettera al Ministero della Paura» di W.S. Burrough, regia di C. Curatto. Inf. tel. 549.983. Bigl. ter. ore [illegible] e 15/22. Fest. ore 15-22.
c. Moncalieri 241 Torino [illegible] 686.5547

Cabaret Voltaire — **Utopia americana.** «Ho fatto un sogno... Oppure American Cream» a cura di F. Quadri pres. **Senza con Bob Wilson** (dalla slow motion all'opera attrav. la performance). Domani ore [illegible] c/o Sala Gioiotti/Centri congressi Torino incontro via N. Costa 8. [illegible] 681.7300, Res. Reg. Piem. coll. C.R.U.T.
via Cavour 7 Tel. 541.348

Garybaldi [illegible] — Dal 12 al 17 maggio per Anteprima Teatro workshop con Gabriele Vacis, Laura Curino, Eugenio Allegri. Inf. allo 011/801.1746.
v. [illegible] 4 Settima Torinese Tel. 8011.746

Juvarra — Anteprima Teatro. Ore 17 e 21 Teatro Reon (Bologna-Italia) in: **Lettera al Ministero della Paura** di F. Kafka. Regia di I. Iannaci. Ingresso L. 15.000 rid. L. 8000. Inf. tel. 549.983.
v. Juvarra 15 [illegible]

Teatro Fregoli — Teatro Fregoli e Amici della Magia presentano **Gran Gala [illegible] Magia** con la partecipazione straordinaria di Arturo Brachetti. Domenica 31 maggio ore 21, Prevendita.
p. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312

Teatro Agnelli — **La bella stagione.** Si prenota per lo spettacolo del 15/19/20/26/92 ore 21: **Lettera al Ministero della Paura**, di Margutte Teatro. Produzione di Stalker Teatro. Regia di [illegible] Curatto, per inf. e prenot. tel. 771.0226-741.2127.
Assemblea Teatro Via P. Sarpi 111/a Tel. 317.8257

Teatro Nuovo — **Festival barocco di Moncalvo - Teatro [illegible]** Sabato ore 21,15 Compagnia Piemonte Danza Musica Teatro in **Omaggio a Bach**. Inf. e pren. 011/669.06.69 - 0142/61.78.05.
c.so M. d'Azeglio 17 Tel. 656.552 Sua 42/47/57

Teatro Massaia — OGGI RIPOSO, VEDI CINEMA
Via C. Massaia 104 Tel. 257.881

Teatro di Torino — Ore 21,15 - Serata dedicata alla Coreografia Contemporanea «Concerto» Mus. Rachmaninov. Cor. Tsuanhe Wang. «Adagio between Allegrosse». Mus. Strawinsky, cor. Renato De Castro. Inf. e pren. 473.0159.
P. Massaua 6 Tel. 795.803 Bus 36/38/62/62e

Stalker Teatro — Nell'ambito di Anteprima Teatro '92 stasera ore 21,30 **Festival internazionale delle Arti Differenti Sensazioni 9** con la presentazione di **Genere astorl.** Reg. G. Boccadoni, con P. Fauciglietti, P. Marcella, Ad. Rinaldi, An. Rinaldi, E. Tarlazzi, musiche M. P. Mantovani.
v. Tiziano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787.417

Teatro Matteotti —
v. Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Chiuso
v. Pomba 23 Tel. 562.33.13

Massimo Uno — **Sta fermo, muori e resuscita**
v. Montebello 8 Tel. 871.049 Tram 15 Ing. 5000.
di V. Kanevski con P. Nazarov, D. Droukarova. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Prima visione.

Massimo Due — **Omaggio a Totò**
v. Montebello 8 Tel. 871.049 Tram 15 Ing. L. 7000
I due orfanelli di M. Mattoli, or. 16,30: **Totò nella Luna** di Steno or. 18. **Totò contro i quattro** di Steno con A. Fabrizi, E. Macario, P. De Filippo or. 20,30. **L'uomo [illegible] la virtù** di Steno or. 22,30.

Massimo Tre — Or. 16,10; 22,30 **Nel nome del padre** di M. Bellocchio. Or. 18,10 **Vive il Primo Maggio rosso** di M. Bellocchio. Or. 20,20 **I pugni in tasca** di M. Bellocchio. Or. 22 **Discutiamo di e con** di M. Bellocchio. Ingresso L. 7000.
v. Montebello 8 [illegible] Tram 15

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA v. Sacchi 18, tel. 611.293. **A.A.A. Tabac cocoi in famiglia,** con Ginger Lynn. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **L'ucceliera,** con Joanna Storm, Kevin Johnson. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Scandalose perversioni sessuali,** con K. Carson, P. Thomas. Col. Viet. 18. No stop dalle 10 ult. ore 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Folli desideri erotici,** con J. Petty, R. Jeremy. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Lui, lei e relo moglie,** con Frederique Prelol, Thierry De Brain, Daniella Azalimi. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.54.70. **La marchesa Cilli,** con Richard Lemieuvre, Liliane Lemieuvre. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 439.20.92. **Colori detective transex,** con Tracy Adams, Robert Malone. Col. Viet. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 457.765. **Le voglie nascoste di mia moglie,** con A. Haven, J. St. James. C. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 666.3617. **Vizi ingordi di Vanessa,** con Vanessa del Rio. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Saint Tropez Saint Tropez

BARBONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: Il silenzio degli innocenti

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Mediterraneo

CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo

CERANA TORINESE
S. SICARIO: Riposo

CHIERI
MARILYN: L'amante
SPLENDOR: Bolle di sapone

CHIVASSO
CINECITTA': Belli e dannati, Viet. 18
MODERNO: Papà ho trovato un [illegible]
POLITEAMA: Beethoven

CIRIE'
NUOVO: Il silenzio degli innocenti

COLLEGNO
[illegible]: Beethoven
REGINA: Rose Scompiglio e i [illegible] amanti
STAZIONE: Parenti serpenti
STUDIO LUCE: Mediterraneo

CUORGNE'
MARGHERITA: Il silenzio degli innocenti
PERONA: Buggy

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Detective col tacchi a spillo

IVREA
ABCINEMA: Il ladro di bambini
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Vite sospese

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Hot Shots

MONTANARO
VITTORIA: Film erotico

NONE
EDEN: Riposo

ORBASSANO
MODERNO: Sette criminali e un bassotto
SALA COMUNITA': Riposo

PIANEZZA
ORFEO: Riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il silenzio degli innocenti
ITALIA: Bolle di sapone
RITZ: Vite sospese

RIVOLI
GIOIELLO: Beethoven

SALICE D'OULX
SAVONARA: Riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo

SUSA
CENISIO: Il padrone della sposa

TORRE PELLICE
TRENTO: Amelia finale

VALPERGA
AMBRA: Beethoven

LA TV PRIVATE

Telestar
18 — I Monkies, telefilm
18,30 Fiore all'occhiello, varietà
20 — Dragnet, telefilm
20,30 Che fine hanno fatto i fratelli Verne, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23,30 Dragnet, telefilm
0,10 Barnaby Jones, telefilm

Telecupole
18,30 Diagnosi, rubrica
19 — Arcobaleno, rubrica
[illegible] Tg4
20 — Tg4 settegiorni
20,30 [illegible] Mario, [illegible]
22,30 Tg4
22,45 Speciale con noi
1,45 Tg4

Videogruppo
18 — Videonotizie
18,20 L'editoriale di Sergio Rogna
20,30 Il grande uadi, cartoni animati
22,30 Videonotizie
22,50 L'editoriale, replica
24 — Hot Rod. Tutto sui Rallies
0,30 Parole e sangue, sceneggiato

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 — Compagni di scuola, telefilm
[illegible] Fantasilandia, telefilm
[illegible] Il tesoro di Ercole, film
[illegible] Toma, telefilm

Primantenna Supersix
19 — Catch the catch (!)
19 — Il Texas visto dall'arcivescovo
20,30 La spiata, film
22 — Dal Giappone con furore, film

Quarta Rete Tv
13 — Voglia di vincere, telefilm
16,30 Momenti d'oro
20,30 Surf II, film
22,15 Calcio fans
24 — Dolce notte
[illegible]

Quinta Rete
[illegible] Barnaby Jones, telefilm
16,30 Dragnet, telefilm
20,30 L'ultima imperatrice, film
0,30 Cielo sulla palude, film

[illegible]
18,45 Video clip
[illegible] Tg
20 — Film
22,30 Tg Stella
23 — Parliamoci d'amore, talk [illegible]

[illegible] 9 [illegible]
20,17 Il giardino dei ciliegi
[illegible] Tg 9
20,55 Ok motori
[illegible] Calcio fans

23,04 L'albero delle mele, telefilm
23,30 Tg 8
23,52 Sulle ali della poesia

Tv7 Pathé
18 — Mio figlio Dominic, telefilm
18,30 Matt e Jenny, telefilm
20 — Angie girl, cartone
20,30 Film
22,15 Catch, rubrica
0,30 Varie locali

G.R.P.
17 — Fortalia, rubrica
19 — Grp Monitor settimana
19,30 Charleston, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Giulietta & Romeo, film
23 — Sherlok Holmes, telefilm
23,30 Grp Monitor settimana
24 — Meeting, settimanale
1,30 La taverna dell'allegria, film

Rete Canavese
18,15 Scacco matto, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Tv: portami con te
21 — Io uccido tu uccidi, film
22,45 Canavese notizie
23 — La sfida della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Sotto il campanile...

19,15 Il giorno del Signore
19,30 Il regionale, notiziario
20,30 Zeni, film
22,30 Agorà

Rete 7 Piemonte
18 — Barnaby Jones, telefilm
19 — Ruota la pista
20,20 Il mondo dell'occulto
20,40 Gli imbecilli del reggimento
22,40 Informe 7
22,50 Notes

Telestudio
0 — Campane a festa, varietà
12,30 L'invincibile Shogun, cartoni
19 — I protagonisti, rubrica

Videouno
17 — Discoflash
18 — Documentario
18,40 Telenciclopedia, rubrica
20,30 La corsa della morte, film
23,20 [illegible]

[illegible] 8
13,30 Cinzia de Pedra, telenovela
[illegible] Nudi in paradiso, film
20 — Il terrore viene dal cielo, film
23,15 New Gabriel show

[illegible] Vox
17,30 Rubrica di casa
18 — Tribuna libera

18 — Cristianesimo oggi
21,15 Film
23,05 Film

Sesta Rete
19,30 Speciali fantascienza
20,30 Malu Mulher, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea
23,30 Allegro fantasma, film

Telelime
18 — Riuscirà la nostra carovana a..., telefilm
19 — Time speciale
19,45 Buona sera sindaco...
20 — Catch made in Usa
21 — Di padre in figlio
23 — Il meglio di Romagna mia, spettacolo
[illegible] Telelime by night

Erreuno Tv
18 — Scacciapensieri, disegni animati
18,30 Il Vangelo di domani
18,40 Alfanetta
19 — Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Il segreto di Santa Vittoria, film
22,50 Tg sera
23,10 Sabato sport
1,15 Textvision

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.888). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.063): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mart., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 65.661): Mostra «Un palcoscenico di carta, ovvero una recita d'altri tempi: sono di scena illustrazioni e fumetti» sino al 30 maggio. Or.: da lun. a sab. 9-12,30 e 14-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Romania Arte Italia» sino al 24 maggio. Or.: tutti i giorni, compresi i fest., 10-18,30 (continuato), chiuso lunedì.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo [illegible] [illegible]1): tutti i giorni (compreso domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: 10-19. Mostra: Piero Manzoni, sino al 31 maggio. Marco Bagnoli e Jan Vercruysse. Sino al 28 giugno. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15. Mostra: «Ritratto di alpinista». Sino al 21 giugno.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.938): solo alla domenica 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 680.1066): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingr. gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pavigione di Chieri (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, t. 548.217): Or.: tutti i giorni 9-14. Lun. chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Museo di Scienze Naturali (tel. 43.23.001, via Giolitti 36): Mostra «Mammiferi a Tairano: dinosauri». Or.: 9-19; ven. 9-23; lun. chiuso. Visite guidate alle 17, dom. alle 11. Fino al 28/6.

OPEL VECTRA

DISEGNATA PER VOLTARE PAGINA.

Impugnate il volante e lei vi seguirà docile nel viaggio. Guidarla sarà facile come una penna tra le dita. Grazie al Cx di 0.28 e ai 150 CV del 2.0i 16V, una Vectra può permettersi 217 km/h di velocità massima e di percorrere il chilometro da fermo in appena 29,5 secondi. Una Vectra si fa strada con una gamma di motorizzazioni che va dal 1.4 al 2.0i 16V 4x4, passando per il 1.6, 1.6i cat., 1.8i cat., 2.0i cat., 1,7 D cat., fino all'ultima novità, il sorprendente **1,7 Intercooler da CV**, che assicura alte prestazioni e bassi consumi. Una Vectra si fa scegliere in diversi allestimenti: GL,GLS,CD,GT e 2000. Una Vectra si prende cura di voi e dell'ambiente in cui vivete con carrozzeria ad assorbimento d'urto, portiere antiblocco con barre di protezione laterali, guarnizioni dei freni e della frizione prive di amianto, convertitore catalitico a tre vie e sonda lambda. Una Vectra non vi fa mancare nulla: una generosa dotazione di serie che va dall'autoradio stereo a 6 altoparlanti e antenna elettrica, fino al check control system e al computer di bordo della versione CD. Una Vectra sa convincervi l'esclusivo leasing o finanziamento a costo in 24 mesi. E sa conquistarvi con il prezioso allestimento di Vectra Diamond: cerchi in lega, tetto apribile, vernice metallizzata, alzacristalli elettrici anteriori e autoradio stereo di serie. Opel Vectra ha scritto un nuovo capitolo nella storia dell'automobile, e la più venduta in Europa nella sua classe.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO COSTO ZERO	
ESEMPIO	VECTRA 1.4 GL
PREZZO	15.269.000*
ANTICIPO	5.344.000
IMPORTO DA FINANZIARE	9.925.000
RATA MENSILE x 23	431.500
VALORE DI RISCATTO	15.000

OPEL VECTRA DIESEL E TURBODIESEL ESENTI DA SUPER[illegible] DA RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE

OPEL
BY GENERAL MOTORS

Il nuovo servizio GMEurope Assistance, attivabile gratuitamente con il numero verde 24 ore su 24, garantisce per oltre due milioni di assistenza stradale, alla stessa ora, in oltre [illegible] paesi. Informazioni presso i Concessionari Opel partecipanti.

*Prezzi di listino suggeriti IVA e omologazione esclusi, per Vectra 1.4 GL. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/05/92 per ordini disponibili, esclusi gli allestimenti Diamond, presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti che acquisti di rottamazione [illegible] del D.L.691/92. Imposta sostitutiva prevista L. 309.000 più IVA.

FORMULA 1

Le prime prove del G. P. di San Marino confermano il magico momento dell'inglese

Mansell vola e Alesi litiga in pista

Il francese (6°) si urta con Brundle che non gli dà strada
Progressi delle Ferrari soprattutto nel campo dei motori

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Qui, sulle rive del Santerno, solo Nigel Mansell ride felice. Tutti gli altri hanno qualche motivo per lamentarsi, anche chi ha compiuto discreti progressi, come Ayrton Senna, risalito in sordina al secondo posto, e la Ferrari, sesta e settima con Jean Alesi e Ivan Capelli. Così ai box, visitati ieri nel primo turno di prove del Gran Premio di [illegible] Marino [illegible] alcuni vip sportivi (da Alberto Tomba [illegible] Arrigo Sacchi), tirava [illegible] di mugugno.

L'inglese della Williams, che gestisce in modo splendido il suo «magic moment», ha segnato il miglior tempo in 1'21"842 (nuovo record della pista, precedente 1'21"877 di Senna) e ha distanziato i rivali di almeno un secondo e due decimi. E' stato uno [illegible] pochi a migliorare i risultati dei recenti [illegible] privati. Ha detto Mansell: «Sono contento della mia prestazione. Ho fatto [illegible] giro molto buono. La squadra ha lavorato in modo fantastico. [illegible] Patrese è stato bravissimo».

L'altra faccia della medaglia è ben diversa. Patrese si è qualificato (quinto) a [illegible] minuto dalla fine, essendo uscito dai box quando ne mancavano quattro. Il padovano, mentre Mansell inanellava giri [illegible] giri e provava due vetture, è stato fermo perché i meccanici stavano cambiando il motore della sua. Quando si [illegible] accorti che [illegible] avrebbero fatto in tempo, hanno cominciato a preparare [illegible] monoposto di riserva, esclusività dell'inglese. Patrese ha mostrato buon viso a cattivo gioco e, invece [illegible] di lanciare i fulmini che aveva dentro, visibilmente arrabbiato, [illegible] limitato a dire: «Sono cose che a volte succedono».

[illegible] mezzi terminì, invece, il discorso di Senna: «La vettura è migliorata, [illegible] mancano i cavalli, la potenza: E non si può fare di più». Una frustata alla Honda. In ogni caso la McLaren [illegible] stata capace di [illegible] a punto la MP4/7, che - [illegible] ha spiegato persino Niki Lauda, [illegible] precisa domanda - è una vettura nuova, ma figlia del modello precedente e non completamente diversa come lo è la Ferrari F91A nei confronti della vecchia 643. Effettivamente sono bastati alcuni ritocchi (molle, ammortizzatori, regolazioni, irrigidimento del fondo) per progredire. Più difficile, a quanto pare, «stimolare» il propulsore giapponese.

Esattamente il contrario [illegible] quanto accade nella squadra di Maranello, che ha migliorato i suoi 12 cilindri, ma non riesce a guarire i mali del telaio e dell'aerodinamica. Bisogna riconoscere che le Ferrari [illegible] [illegible] po' cresciute: in teoria, se [illegible] non fosse incappato in una - come dire? - rissa in pista, avrebbe potuto inserirsi al terzo posto, molto vicino a Senna.

Il francese stava viaggiando con un ritardo di 1"3 da Mansell e aveva quasi completato il suo giro, dopo [illegible] clamoroso testacoda, quando ha litigato con Brundle, buttando via il risultato. «Ha anticipato la frenata alla Rivazza e mi ha bloccato - ha detto Alesi, infuriato -. Poi l'ho superato, lui ha tentato [illegible] ripassarmi e ci siamo toccati». «Quello è pazzo - [illegible] replicato l'inglese della Benetton -. Io non mi sono accorto di averlo rallentato, ma lui mi ha buttato fuori. Non ci posso credere».

Alesi ha usato motore e benzina [illegible] da qualificazione. Lo stesso ha fatto Capelli, il quale però [illegible] [illegible] a disposizione [illegible] nuovo cambio trasversale. Il dispositivo offre qualche vantaggio rispetto a quello longitudinale, perché ([illegible] [illegible] spiegazione di Lauda) «distribuisce meglio i pesi [illegible] vettura».

I motori delle rosse debbono essere ben dotati [illegible] cavalli perché si sono riviste velocità di punta accettabili. Il pilota milanese, tuttavia, non ha potuto neppure sfruttare [illegible] secondo set di gomme a disposizione, vittima di una scarsissima presa del prato e del traffico intenso in pista.

Insoddisfatto anche il rampante Schumacher (pure lui autore di una carambola) perché la nuova Benetton soffre di sottosterzo e scivola. In fondo - a parte Mansell - l'unico a gioire è stato Alboreto, ottavo con la Footwork, miglior piazzamento in qualificazione da due anni a questa parte. Ma pure il milanese ha versato una lacrimuccia: «Una perdita d'acqua dal radiatore, mi ha fatto perdere una decina di minuti, altrimenti [illegible] limato qualche decimo».

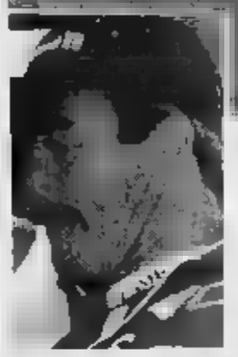
Infine, Gabriele Tarquini [illegible] fatto registrare un ottimo tempo. [illegible] era a piedi: il motore della sua Fondmetal aveva ceduto e lui, per togliersi dalla pista, ha scavalcato una rete. Si è trovato nel giardino [illegible] una villa e un cagnaccio di razza non identificata (ma grosso) lo ha inseguito per azzannarlo. Il pilota abruzzese in poco più di 10" ha percorso cento metri e si è appeso ad una cancellata, salvandosi per miracolo. Oggi, nel secondo turno di qualificazione, tutti avranno la possibilità di rifarsi.

Cristiano Chiavegato

I TEMPI

Damon Hill (Brabham) squalificato

IMOLA. Alle prove libere della mattinata [illegible] [illegible] partecipato [illegible] Brabham, perché il fornitore dei motori Judd, non essendosi visto saldare i conti, aveva prelevato le centraline elettroniche delle vetture. Poi le cose si sono aggiustate [illegible] Damon [illegible] è stato squalificato: auto sottopeso. **Migliori tempi:** 1. Mansell (Williams) 1'21"842, media 221,695 kmh; 2. Senna (McLaren) 1'23"086; 3. Berger (McLaren) 1'23"418; 4. Schumacher (Benetton) 1'23"701; [illegible] Patrese (Williams) 1'23"876; 6. Alesi (Ferrari) 1'23"970; 7. Capelli (Ferrari) 1'24"274; 8. Alboreto (Footwork) 1'24"706; 9. Boutsen (Ligier) 1'25"043; 10. Suzuki (Footwork) 1'25"134; 11. Brundle (Benetton) 1'25"239; 12. De Cesaris (Tyrrell) 1'25"637; 13. Comas (Ligier) 1'25"739; 14. Martini (Dallara) 1'25"838; 15. Lehto (Dallara) 1'25"865; 16. Gugelmin (Jordan) 1'26"056; 17. Gachot (Venturi) 1'26"403; 18. Morbidelli (Minardi) 1'26"681; 19. Katayama (Venturi) 1'26"900; 20. Modena (Jordan) 1'26"939; 21. Grouillard (Tyrrell) 1'26"953; 22. Tarquini (Fondmetal) 1'26"959; 23. Wendlinger (March) 1'27"019; 24. Fittipaldi (Minardi) 1'27"229; 26. Herbert (Lotus) 1'27"270; 26. Hakkinen (Lotus) 1'27"437. **Non qualificati:** Chiesa (Fondmetal) 1'27"756; Belmondo (March) 1'28"515; Van De Poele (Brabham) 1'29"347.



[illegible] [illegible] con Jean Alesi in un intervallo delle prove di Imola e, nel riquadro, Nigel Mansell

TENNIS

Altra sorpresa a Roma: l'americano come Mancini domina nel primo set poi viene rimontato dal ceko

Korda riceve un bel regalo da Sampras

Chang si arrende a Steeb, in semifinale anche Courier e Costa

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Anche Pete Sampras ha fatto la fine [illegible] Mancini, ripreso e beffato, e dobbiamo dire che il bizzarro americano [illegible] l'ha messa tutta, [illegible] proprio tutta, per imitare nella sventura l'atletico gaucho e per regalare a Petr Korda, [illegible] ancora [illegible] n'era bisogno, l'etichetta di uomo delle rimonte miracolose. Pete Sampras, con tutto il rispetto per le qualità del sottile cecoslovacco, ieri aveva la racchetta bucata.

Generoso [illegible] altruista fino a passare per fesso, il ragazzone di Bradenton, Florida, ha regalato la partita al suo biondo, kafkiano avversario, anche lui poco in vena di magie. Anzi gliel'ha regalata più di una volta, insistendo nel gentile omaggio, prego, [illegible] faccia complimenti, e rafforzando l'opinione che abbia nella testa qualche relais che ogni tanto si fonde. Una forma di blackout, insomma, la luce si spegne e il cervello piomba nel buio pesto. Talvolta la notte dura parecchio, roba da psicanalisi. C'è qualcuno, naturalmente, che spiega le cose in maniera più semplice. Dice assai brutalmente che il giovane Pete, descritto come ragazzo schivo e di buone maniere, [illegible] in realtà dotato di [illegible] materie grigie.

Sampras ha vinto il primo set per 6-1 in 23 minuti ed è tutto detto. Incontro facile, sospirava il popolo del Foro adocchiando con mestizia il biondino di Praga, [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] Nel secondo Pete andava alla battuta per il match sul 5-4 [illegible] qui cominciavano le nefandezze, quelle che Korda, [illegible] ovvio, chiama con un altro nome. Sampras perdeva [illegible] servizio [illegible] poi [illegible] a compiere [illegible] [illegible] capolavoro nel punto, di compiere un miracolo con capriola finale, una [illegible] per il pubblico.

Il set decisivo è stato [illegible] rosario di dolori per il giovane Pete, nel cui cervello continuavano a fondere i relais, [illegible] dietro l'altro, ahilui, e l'[illegible] dopo aver rubato il servizio al metto nel 4° gioco, ha reso il maltolto nel game successivo [illegible] ha regalato [illegible] nono quello della meritatissima sconfitta.

Più furbo, e anche più solido di mente, Jimmy il Rosso Courier ha praticato invece la strada opposta. Ha perso [illegible] primo set contro l'argentino Christian Miniussi, più italiano che argentino, in verità, visto che il padre Claudio è nato [illegible] vissuto a Trieste, poi si è scrollato di dosso incertezze [illegible] paure e ha chiuso in discesa approfittando anche del crollo, fisico [illegible] psicologico, del suo giovane avversario.

Dei tre americani ancora in gara, comunque, Courier è l'unico [illegible] aver proseguito la [illegible] Oltre a Sampras, infatti, è uscito dal torneo anche Chang. Il quale, solitamente molto abile a tessere la [illegible] tela, stavolta è caduto come un pesciolino nella rete tesagli con luciferina pazienza dal tedesco Carl Uwe Steeb, che nel terzo set, dopo aver vinto il primo [illegible] perso il secondo, ha attirato il cinese in attacco per infilzarlo con leggeri pallonetti [illegible] precisi passanti.

Carlo Coscia

Quarti: Courier-Miniussi 4-6, 6-4, 6-1; Korda-Sampras 1-6, 7-6 (7-4), 6-3; Steeb-Chang 6-4, 3-6, 6-1. Costa-Yzaga 6-4, 6-0.
Oggi semifinali: Courier-Steeb; Korda-Costa.

Korda, altra vittoria-miracolo

OLIMPIADI

Gli spagnoli minacciano di dare forfeit

I componenti della squadra spagnola selezionati per le Olimpiadi di Barcellona, cioè Emilio Sanchez, Sergi Bruguera, Jordi Arrese, Arantxe Sanchez e il doppista Sergio Casal, [illegible] in polemica con il loro comitato olimpico, che ha intenzione [illegible] mandarli in campo con il marchio Kelme (sponsor ufficiale della rappresentativa) e minacciano [illegible] [illegible] forfeit. Il contenzioso riguarda l'abbigliamento tecnico: attrezzi e calzature [illegible] lasciati alla scelta individuale. La motivazioni maggiori sono quelle espresse da Emilio Sanchez, [illegible] quale [illegible] legato [illegible] esclusiva da un contratto di sponsorizzazione con un'azienda americana di abbigliamento. [illegible] gioco alle Olimpiadi vestito con Kelme, devo lavorare tutta la vita per pagare la penale», ha detto. Pare che gli introiti dello spagnolo derivanti dal contratto con la linea di abbigliamento siano dell'ordine del mezzo milione di dollari all'anno se [illegible] entro i primi venti della classifica e che la penale [illegible] di cinque volte tanto.

I giocatori italiani, invece, non hanno problemi di questo tipo: ogni giocatore userà la propria linea di abbigliamento. «Dovrò giocare probabilmente con un marchio più piccolo, ma avrò il solito abbigliamento della Tacchini. Non c'è [illegible] sun dubbio», ha detto in proposito Omar Camporese.

[r. l.]

Arriva Cravero e Poli fuori a Bergamo

TORINO. In casa granata si [illegible] sempre in attesa di [illegible] chiarimento sulla posizione di Lentini e della officializzazione dell'acquisto di Aguil[illegible] e Sergio. Sembra intanto che il Torino voglia garantire al Milan [illegible] opzione su Cois e Vieri (da prendere [illegible] fra [illegible] anno) qualora il fantasista rifiuti di trasferirsi. Intanto, si ripropone il campionato. Domani a Bergamo non sa[illegible] [illegible] campo Cravero e Policano: il primo [illegible] infatti bloccato da uno stiramento agli adduttori di una gamba, il secondo ha la caviglia d[illegible] gonfia. Utilizzabili, invece, Casagrande, Bresciani [illegible] Bruno. Riprenderà il [illegible] posto Annoni, dopo [illegible] squalifica Uefa.

[illegible] sconfitta [illegible]

PIACENZA. Un gruppo di tifosi della Juventus ha sfogato la rabbia per la sconfitta in Coppa Italia con atti [illegible] teppismo nella stazione di Piacenza. Circa 200 teppisti, scesi dal treno, hanno prima saccheggiato il bar e poi hanno continuato il loro raid nel piazzale antistante, distruggendo bici e ciclomotori.

[illegible] 8 mesi a [illegible]court

[illegible] L'ex campione europeo di atletica leggera Jocelyn Delecourt, 67 anni, dovrà scontare otto mesi di carcere essendo stato riconosciuto responsabile della morte di tre persone in un incidente d'auto [illegible] il [illegible] aprile scorso.

Ciclo: Rominger 1° [illegible]

FUENLABRADA. Lo svizzero Rominger ha vinto [illegible] la 19ª tappa della Vuelta ciclistica di Spagna, [illegible] cronometro individuale di km 37,9. Con questo [illegible] Rominger ha strappa[illegible] il primato in classifica allo spagnolo Montoya.

Tennis: ko [illegible] Cecchini

BERLINO. Si sono infrante contro Mary Jo Fernandez le speranze [illegible] Sandra Cecchini di accedere alle semifinali del tor[illegible] femminile di Berlino. L'italiana ha perso per 6-1, 7-6 contro l'americana.

Tris, [illegible] 656 mila lire

ROMA. Mirko ha vinto il premio Augusto Cocco, [illegible] Tris, davanti a Lerici Cla [illegible] a Goleador Sb. Combinazione vincente 12-6-15. Quote: 656.400 lire ai 6553 vincitori.

Prima gara di finale

Recco-Savona è il derby della Liguria

GENOVA. Oggi alle 18, nella mitica piscina-bomboniera di Punta [illegible]. Anna a Recco, scatta l'ultimo atto dei playoff '92. L'Erg Recco torna dopo otto anni a giocarsi quel titolo italiano che ha già vinto ben 18 volte, e per la prima volta [illegible] farà in uno [illegible] tutto ligure: avrà di fronte il Savona campione d'Italia uscente, che conta sul vantaggio di giocare l'eventuale «bella» in casa: dopo il retour-match interno di giovedì prossimo, infatti, i biancorossi in caso di parità giocherebbero nuovamente nella loro piscina la terza e conclusiva sfida.

Al Recco oggi manca l'infortunato Ghibellini, agli ospiti lo squalificato Sciacero cui sono stati inflitti due turni dopo l'espulsione col Pescara. Il Savona ha già presentato [illegible] per [illegible] di far ridurre la sospensione. [illegible] partita verrà diretto dal napoletano Merola [illegible] [illegible] ternano Clara.

Mondiale piuma Wbo

Stecca rischia [illegible] a Londra [illegible] McMillan

Il ventinovenne Maurizio Stec[illegible] difende per [illegible] terza volta il titolo mondiale dei pesi piuma, versione Wbo, affrontando stasera sul ring dell'Alexander [illegible] di Londra il ventiseienne britannico di origine caraibica Colin McMillan. Il pugile romagnolo, già campione del mondo nel 1989, dopo l'unica sconfitta inflittagli dallo statunitense Louie Espinosa ha riconquistato il titolo l'anno scorso a spese del venezuelano Reyes e lo ha difeso contro i mediocri Salas e Driscoll. Quella di [illegible] è la [illegible] prima avventura fuori da un ring italiano ma la borsa [illegible] 200 mila dollari, circa [illegible] milioni di lire, compensa il rischio [illegible] trasferta. Stecca comunque [illegible] parte battuto anche se McMillan, campione imperiale britannico della categoria (22 vittorie, una sconfitta) pur [illegible] essendo un picchiatore è avversario temibile sul piano della velocità e [illegible] tecnica.

CICLISMO

Chiappucci coinvolto in una caduta nel finale del Giro del Trentino

Prima il brivido, poi la vittoria

L'ultimo traguardo [illegible] al russo Chabalkine

RIVA DEL GARDA. Questa «quattro giorni» trentina, conclusasi ieri sulla sponda orientale del Garda, ci ha davvero immerso nel clima del Giro d'Italia, con un anticipo [illegible] calura mitigata dalle brezze montane, ma soprattutto grazie a Claudio Chiappucci. Che fosse personaggio autentico non c'erano dubbi, ma si è avuta la precisa sensazione che la sua maturazione piuttosto tardiva (sono ormai quasi [illegible] primavere) non abbia mortificato talune componenti caratteriali.

Chiappucci piace alla gente perché è spontaneo nel bene [illegible] nel male, improvvisa anche quando sa di dover rispettare un copione. Mercoledì sull'Alpe [illegible] Pampeago si era espresso negli esatti termini proposti da un arcigno percorso ed ha [illegible] in chiaro qualità superiori ad ogni aspettativa, anche rispetto ai suoi exploit più ragguardevoli (Sanremo e Tour compresi); ieri, dopo avere disinvoltamente controllato il primato con il valido aiuto dei compagni di squadra (Ghirotto e Giannelli su tutti), pareva intenzionato [illegible] dir la [illegible] anche in volata [illegible] [illegible] fosse stato coinvolto da un capitombolo in prossimità di un traguardo che per lui, ormai, valeva po[illegible] più dei due di picche.

E' finito per terra [illegible] Chioccioli (ma i danni, almeno pare, [illegible] destano allarme) [illegible] è maledettamente scocciato perché l'incidente gli aveva provocato la perdita di un gruzzolo del vantaggio in classifica. E così [illegible] vinto il Giro del Trentino per soli 35", senza aver mai concesso a Conti e [illegible] Jaskula, gli avversari che più da vicino lo insidiavano, la più piccola speranza. Sul Passo Carlo Magno, anzi, si è dato da fare per scollinare i fuggiaschi di turno e mettere al sicuro i secondi di abbuono del Gpm. Poi, a seguire, l'allungo di Trepin, con il francese Brochard ed il tedesco Huntertmark, risucchiati in prossimità dello striscione finale; quindi la convulsa volata (e le cadute di Massi, Chiappucci, Chioccioli e Della Santa) vinta [illegible] russo Vadim Chabalkine. Secondo l'abruzzese Pierodomenico, terzo Kelly.

Adesso la truppa (escluso Chiappucci che tira [illegible] fiato) si trasferisce [illegible] Toscana per la classica in programma domenica, ultimissimo collaudo prima che prenda il via la «corsa rosa».

Mario Brunelli

Arrivo: 1. Vadim Chabalkine (Csi), km 104 in [illegible] 5 12'34", media km 39,160; 2. Pierdomenico (Mercatone Uno); 3. Kelly (Irl); 4. Tonkov (Csi); 4. Simon (Fr); 5. Heylen (Bel); 6. Casagrande.
Classifica finale: 1. Claudio Chiappucci (Carrera); 2. Conti [illegible] 35"; 3. Jaskula (Pol) a 1'47"; [illegible] Botarelli a 2'07"; 5. Della Santa a 2'24".

Europei a Budapest

Anche tre azzurri possono puntare [illegible] salire sul podio

BUDAPEST. Oggi e domani Budapest ospiterà la 20ª edizione degli Europei di ginnastica artistica maschile. Una competizione di livello addirittura più alto rispetto alle prossime Olimpiadi: a Barcellona, infatti, l'ex Urss presenterà una sola squadra sotto [illegible] bandiera [illegible] Csi, mentre in Ungheria schiera 12 atleti [illegible] quattro Repubbliche (Russia, Ucraina, Bielorussia e Lituania), tutti in grado [illegible] qualificarsi per le finali.

Oltre agli ex sovietici sono in molti però [illegible] poter aspirare a una medaglia, tra cui anche i tre azzurri Chechi, Preti e Bucci. Negli ultimi allenamenti i più in forma di tutti sono [illegible] sembrati l'ucraino Igor Korobchinski, campione europeo nell'89 e mondiale a Stoccarda, e il bielo[illegible] Kolivsnov.

[illegible] prima giornata verrà assegnato il titolo del concorso generale, nella seconda ci [illegible] ranno le finali di specialità.

Maccari: il servizio in val di Susa è indispensabile

Inferviene la Regione ambulanze «sbloccate»

Il servizio di emergenza ambulanze in Val di Susa non deve chiudere. Questa è la decisione che l'assessore alla Sanità Eugenio Maccari ha p[illegible] in Regione durante una vivace assemblea con i responsabili dell'Usl 36 di Susa, il Comitato dei garanti e i sindaci della valle.

Durante l'incontro, il commissario straordinario Vincenzo Famia ha ribadito che è impossibile amministrare senza un'adeguata copertura finanziaria. Per la sola gestione annuale di beni e servizi, mancano circa 2 miliardi. Maccari ha puntualizzato che i soldi [illegible] devono trova[illegible] togliendo il servizio ambulanze che, considerata anche la frequenza di incidenti stradali è indispensabile, ma c[illegible] più accurata gestione. Toccherà quindi all'amministratore straordinario escogitare un piano per risolvere i problemi economici.

Intanto gli abitanti della bas[illegible] Valsusa [illegible] preoccupati an[illegible] per l'incertezza sul futuro del pronto [illegible] di Avigliana. Nei giorni [illegible] corse voce che il servizio di emergenza dell'Unità ospedaliera rischiasse [illegible] chiusura per la mancanza di radiologi. Le riunioni si [illegible] intensificate e al momento la decisione è scongiurata. Le organizzazioni sindacali [illegible] in campo e all'unanimità, con il personale medico e paramedico, hanno redatto un comunicato chiarendo la loro posizione. Le [illegible] personale

Scongiurato, per ora, il blocco delle ambulanze in Val Susa

sono state segnalate più volte alla direzione sanitaria senza avere adeguate risposte. La richiesta di chiarimenti sul futuro del presidio ospedaliero non è mai stata presa in considerazione. Medici e infermieri affermano di aver lavorato con impegno e al momento continuano a dare tutte le prestazioni.

[illegible] [illegible] [illegible] stati ricoverati 2577 pazienti, con 1152 interventi, 21.176 prestazioni di radiologia e 500 mila analisi di laboratorio. Il dott. Famia ha puntualizzato che il centro [illegible] è da rivalutare per l'importante opera che sta svolgendo [illegible] per la particolare ubicazione nella valle. Gli amministratori di Avigliana chiedono [illegible] mento dei posti-letto da [illegible] a 120 e in questa direzione stanno deliberando i consigli dei Comuni della bassa Valle. Le associazioni, i gruppi e la popolazione si stanno mobilitando e lunedì, alle 21, [illegible] ritroveranno al cine[illegible] Corso per organizzare una manifestazione.

Giuseppe Martano

Per l'edilizia

A Moncalieri la giunta è [illegible] bilico

Dietrofront della maggioranza sulla realizzazione [illegible] casermoni di Testona, via libera invece agli 85 nuovi alloggi popolari di Santa Maria, e quadripartito compromesso da una dc più vicina all'opposizione che all'esecutivo. Questo, in sintesi, l'esito [illegible] discussione sui piani di edilizia economico-popolare affrontati giovedì a Moncalieri in un consiglio comunale infuocato che si [illegible] p[illegible] sino all'alba. In ballo, fra i punti all'ordine del giorno, c'erano le sorti delle borgate Santa Maria e Testona (premessa [illegible] piano regolatore), individuate originariamente dalla giunta [illegible] aree per nuovi insediamenti urbani: in approvazione doveva esserci solo la delibera per Santa Maria, mentre [illegible] questione Testona non [illegible] da affrontare nei particolari; ma entrambi i temi hanno invece polarizzato [illegible] confronto voluto dalla minoranza, che continua a denunciare anche un piano regolatore «top secret, che potrebbe essere esposto ai cittadini come [illegible] pacchetto [illegible] confezionato».

[illegible] aula consiliare, [illegible] annunciato, le folta rappresentanza degli abitanti [illegible] Testona era pronta a contrattaccare le ragioni dell'amministrazione. [illegible] nessuno ha avuto il tempo di aprire bocca. Ora tocca al piano regolatore in consiglio fra un mese: si decideranno le altre sorti di Moncalieri e, forse, anche quelle del quadripartito.

[m. ac.]

Settimo, in un furgone

Sequestrate [illegible] di «bionde»

Più [illegible] 1.500 stecche di sigarette di contrabbando (valore complessivo oltre 50 milioni) [illegible] state scoperte ieri mattina dai carabinieri. Erano custodite all'interno di scatoloni originali delle ditte produttrici, dentro ad un furgone, in [illegible] fra strada Cebrosa e corso Romania, al Villaggio Olimpia [illegible] Settimo, nella zona industriale della città.

Erano circa le 3,30 quando un equipaggio del Nucleo radiomo[illegible]le di Chivasso in servizio nella zona, ha notato il [illegible] targato Milano fermo lungo la via, con la portiera del lato guidatore aperta. I militari si sono fermati per [illegible] controllo. I contrabbandieri probabilmente si trovavano sul furgone in attesa dell'arrivo dei «clienti» e alla vista [illegible] carabinieri si sono dati alla fuga facendo perdere le loro tracce.

San Martino Canavese, indagini dei carabinieri tra gli extracomunitari

Si salverà per [illegible] centimetri

Il ristoratore ferito non ha organi vitali lesionati

Si salverà. Roberto Bronzo, [illegible] anni, [illegible] titolare del ristorante Ciapey di San Martino Canavese, ferito con 5 colpi di pistola da due rapinatori, [illegible] ha subito lesioni particolari. «Tra qualche giorno sarà fuori pericolo - dice il primario del Dea di Ivrea, Biagio Spaziante -. Bastava, però, che [illegible] pallottole finissero tre [illegible] quattro centimetri più in alto e per lui non c'era più nulla da fare. Arteria ed organi vitali sono stati solo sfiorati dalle pallottole. Per ora, però, rimane ricoverato nel reparto di rianimazione in prognosi riservata.

Luigina Scapino, [illegible] anni, [illegible] glie del ferito ha fornito ai carabinieri [illegible] Ivrea una dettagliata descrizione dei due. «Li ho guardati bene. Uno aveva i tratti somatici dell'extracomunitario - [illegible] la donna -. Quello ma-

Roberto Bronzo [illegible] anni [illegible]-stato ferito dai banditi con cinque colpi di pistola. I medici sono [illegible]

scherato, invece, parlava bene l'italiano. Probabilmente [illegible] un bianco». [illegible] locale, comunque, quello con il volto scoperto [illegible] sra mai entrato. «L'ho osservato mentre l'altro mi teneva la pistola puntata addosso. Non l'ho mai visto prima» dice ancora Luigina Scapino. Sui progressi fatti nelle indagini, condotte dai carabinieri della compagnia di Ivrea e dagli uomini del Commissariato, per ora nessuno si sbilancia. Si cerca nel mondo degli extracomunitari. [illegible] state eseguite perquisizioni e controlli presso molte comunità [illegible] zona. Ma [illegible] vengono tralasciate anche altre piste che portano [illegible] il mondo [illegible] tossicodipendenti e dei balordi [illegible] ricerca di soldi [illegible]li.

Sono, invece, ulteriormente peggiorate le condizioni di Laura [illegible]uglielmetti, 63 anni, la pensio[illegible] di Nomaglio massacrata a roncolate dal vicino di casa. La donna dopo [illegible] primo ricovero a Ivrea era [illegible] trasferita con l'elisoccorso all'ospedale [illegible] Novara. «L'abbiamo sottoposta ad un altro intervento chirurgico - spiegano i medici -. Ma le speranze di salvarla sono poche».

PROVINCIA **FLASH**

IVREA
[illegible] Pensionata truffata di un milione

Una pensionata di 84 anni, Maria Bernard, è stata truffata da [illegible] sconosciuta che le ha rubato un milione in assegni postali. E'successo l'alt[illegible] mattina in frazione Baio Dora, a Ivrea. A casa dell'anziana signora [illegible] è presentata una donna che, spacciandosi per la moglie del postino si è fatta consegnare i soldi della pensione. La truffatrice è scappata [illegible] gli assegni postali a bordo di una Ci[illegible] Ax dove la stava aspettando un complice.

LA [illegible]
[illegible] Rapinata un'edicola

Rapina a mano armata, ieri verso le 19, nell'edicola di [illegible] Bistolfi 41, a La Loggia. Un [illegible] a volto scoperto ha minacciato [illegible] una pistola la titolare, Carla Magnano, di 51 anni, facendosi consegna[illegible] l'incasso della giornata, ammontante a circa 700 mila lire.

[illegible]
[illegible] Assalto in tabaccheria

Rapinata ieri alle 17 la tabaccheria di Borgo Salsasio, in via Torino 158. Un giovane, a volto scoperto ed armato, ha intimato alla titolare Lia Bonetto, 46 anni, di consegnare l'incasso. E' fuggito [illegible] 150 mila lire e otto [illegible]he di Marlboro.

VIGONE
[illegible] Ucciso [illegible] un rotolo di fieno

Infortunio mortale ieri sera, verso le 22, alla cascine Ferrero, via Tampo 11. Giacomo Ferrero, 76 anni, è stato travolto e ucciso da un rotolo di fieno caduto da una tettoia. Soccorso dal figlio Bernardino, è morto prima che arrivasse la guardia medica.

CIRIE'
[illegible] Incendio [illegible] Peugeot-Talbot

Nella notte poco dopo l'una un furioso incendio [illegible] cui non si cono[illegible] ancora le [illegible] ha praticamente distrutto l'autosalone della Peugeot-Talbot di via Torino 115, a Ciriè. L'allarme ha mobilitato quattro squadre di vigili del fuoco di Torino e durante le operazioni di spegnimento un milite è rimasto lievemente ferito dallo scoppio di un vetro. Le fiamme hanno irrimediabilmente danneggiato numerose vetture.

Dopo l'arresto di Fabbri

Indagini [illegible] appalti All'Usl di Pinerolo arriva la [illegible]

Eugenia Grillo, il commissario straordinario che ha preso il posto dell'ing. Fabrizio Fabbri, l'amministratore della Usl 44 di Pinerolo arrestato in seguito all'inchiesta sull'ospedale Maria Vittoria, [illegible] già sul tavolo una voluminosa [illegible] [illegible] pratiche. A giorni dovrà approvare un appalto di [illegible] milioni sulle pulizie e di 1 miliardo e mezzo per la lavanderia.

«Devo solo garantire il funzionamento della Usl - precisa la dott.ssa Grillo - senza peraltro aprire delle indagini su quanto è [illegible] fatto sino ad oggi. Con mol[illegible] tempestività da parte dell'as[illegible] alla Sanità Maccari, sono stata inviata a Pinerolo. Del resto, in Regione abbiamo già delle delibere prestampate in caso di commissariamenti [illegible] [illegible]. Il mio compito è impegnativo, anche alla luce dell'emergenza finanziaria, che vede questa Unità sanitaria dover fare i conti con un taglio di 12 miliardi, cifra che incide maggiormente sulle spese per il personale e per i medicinali. Sarà invece la Guardia di finanza, per ordine della magistratura, a indagare sulla regolarità di alcuni appalti. E' [illegible]to infatti richiesto all'Usl 44 di Pinerolo [illegible] consegnare le delibere riguardanti le spese per pulizie, consulenze tecniche, lavori edili.

adidas
S.Bernardo
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
LA STAMPA
Joyful promotion
DOMENICA 31 MAGGIO 1992
PIAZZA S. CARLO ore 9,30
STRA 16 TORINO
A FAVORE DI Specchio [illegible] tempi
Sono aperte le iscrizioni presso i seguenti [illegible]
CENTRO - CROCETTA
Salone La Stampa - Via Roma 80
Adidas Style - Centro Commerciale Via Lagrange 15-2° Piano
Bori Sub - Via dei Mille 10
Centro Stradivino - Piazza CLN
Invicta Shop - Corso Siccardi 4
La Bottega dello Sportivo - Via Carlo Alberto 55
Mirabell Sport - Corso De Gasperi 18
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19
T-Art - Via San Quintino 8
SANTA RITA - MIRAFIORI NORD
Astrua Giancarlo - Corso IV Novembre 114
Grassi Sport - Corso Siracusa 196
Miraflori Sport - Corso Casenze 32
Sport & Sport - Via Tripoli 30/B
Supermercato Di per Di - Via Agricola 6
Supermercato Di per Di - Via Cimarosa 6
POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO
C.S.R. - Via Angrogna 16/A
Emperium Donchi Shimoda Sport - Via D. Jolanda 3
Montebello Sport - Via Asiago 58
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274
Supermercato Di per Di - Via Cigna 27
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9
Willy Sport - Via Frejus 118
PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO
Giannone Sport - Corso Regina Margherita 212
Radio Centro 95 - Corso Lecce 94
Supermercato Di per Di - Via Niccomede Bianchi 45
LE VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - BORGATA VITTORIA
Molino Sport - Via Chieso della Salute 44
Supermercato Di per Di - Via Biscglio 65
Supermercato Di per Di - Via Rubi 19
FALCHERA - REGIO PARCO - BARRIERA MILANO
Pesce Sport - Corso Vercelli [illegible]
Supermercato Di per [illegible] - Via Tortini [illegible]
AURORA - VANCHIGLIA - [illegible] DEL PILONE
Pieri Sport - Corso Belgio 96
Supermercato Di per Di - Via Priocca 8
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20
BORGO PO - SAN [illegible]
Algardi Sport - Via Nizza 50
Jolly Sport - Corso Dante 79
Monticone Sport - Via Goito 1
Supermercato Di per Di - Corso Massimo D'Azeglio 60 H
Supermercato Di per Di - Largo Montegrappa 8
NIZZA MILLEFONTI - LINGOTTO - [illegible] GENERALI
Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142
Supermercato Di per Di - Via Alassio 30
Supermercato Di per Di - Via Tunisi 124/B
MIRAFIORI SUD
Sole Sport - Via O. Vigliani [illegible]
Supermercato Di [illegible] Di - Via Pavese 27
BORGARETTO
Supermercato Di per Di - Via [illegible] Libertà 5/2
BUSSOLENO
Supermercato [illegible] per Di - Via Traforo 21
CARIGNANO
Supermercato [illegible] per [illegible] - Piazza Carlo Alberto 24
CASELLE
Supermercato Di per Di - Via Prato Fiero 1
CHIVASSO
Supermercato Di per Di - Via Cerli 3
COLLEGNO
Mori & - Cavalcavia Corso Francia
GASSINO
Supermercato Di per Di - Via Circonvallazione 30
GRUGLIASCO
Supermercato [illegible] per Di - Largo Spanna [illegible]
LANZO
Supermercato Di [illegible] Di - Via Martiri Libertà 4
[illegible]
Supermercato Di per Di - Corso Marconi 19/21
MONCALIERI
Supermercato Di per Di - Via Sestriere 8
Supermercato [illegible] per Di - Piazza Libertà 3/2
NICHELINO
Supermercato Di per Di - Via XXV Aprile [illegible]
[illegible]
Supermercato Di per Di - Via Brignone 30
[illegible]
Supermercato [illegible] [illegible] Di - Piazza Roma 13
RIVOLI
Supermercato Di per Di - Via V. Veneto [illegible]
SAN [illegible] O TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Speranza 41
SETTIMO TORINESE
Supermercato Di per Di - Via Asti 12
[illegible]
Supermercato Di per [illegible] - Via F.lli Cervi 6
ACCORNERO
di per di IL SUPERMERCATO
TAPPORROSSO Cremerie del Latte di Torino
Seuito 5613625
ESTATE in TUNISIA
Unico volo diretto da Torino ogni sabato dall'11 luglio
Tours e soggiorni
Prenota subito presso la tua agenzia di viaggi
Avrai riduzioni eccezionali!
Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
[illegible] lunedì [illegible]: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
LA STAMPA
ogni martedì
tutto come
settimanale della casa e del tempo libero
PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA
Assumere il pieno controllo del vostro spazio.
Ola by Pininfarina, così infinite e flessibili
pininfarina
proposte componitive vi permetto di definirlo
a vostro piacere.
O L A
I numerosi accessori lo rendono facile ed
accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni.
Le innumerevoli varianti cromatiche
– in laminato, laccato e legno – ne fanno
una cucina di moderna bellezza.
centro forme
torino - via pietro micca [illegible]
telefoni (011) 531147 / 543858
snaidero
LA CUCINA [illegible]

Mayerling

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

QUESTA SERA
LA RUOTA
FORTUNA IN DISCOTECA
DOMANI
MODEL
AL
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Sabato 16 Maggio 1992 n. 33

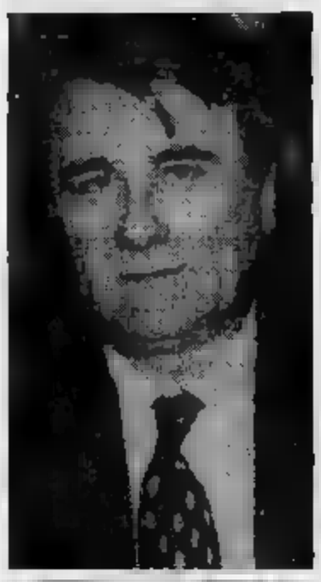
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Ieri il summit: dentro anche il psdi

Crisi in giunta? E' già superata

DAL

Esce rafforzata dalla verifica la giunta Priano che soltanto pochi giorni fa, dopo la netta presa di posizione in aula del vice sindaco Ezio Guerci, pidiessino, brava sull'orlo della crisi. Non solo, infatti, psi, pds e pri hanno ribadito la piena volontà di proseguire la collaborazione, ma il psdi, che prima garantiva l'appoggio esterno, entra di fatto in maggioranza anche se, almeno per il momento, non ancora in giunta, anche perchè l'attuale composizione dell'esecutivo potrebbe creare problemi all'interno dei partiti.



Il sindaco Giovanni Priano (in alto) e il vicesindaco Ezio Guerci

Avrà probabilmente qualche importante.

E le parole grosse volate negli scorsi giorni? dimenticate, così sembra. Meglio ancora: problema del psi, considerando l'atteggiamento tenuto nelle ultime sedute del consiglio comunale dall'ex sindaco Giuseppe Mirabelli anche dall'ex assessore Carlo Massobrio. Problema del quale i socialisti hanno assicurato di farsi carico, cercando una soluzione. E' prevalsa insomma quanto è dato sapere, la preoccupazione di dare una dimostrazione alla città di essere in grado di fare qualcosa.

verifica hanno partecipato i quattro segretari provinciali di psi, Ferrero, pds, Coppo, pri, Rolandi, e psdi, Buzio, il sindaco Priano ed il vice sindaco Guerci, i capigruppo Rossa, Antonio Martano, Carlo Taverna e Gianni Olivieri.

«Un'atmosfera distesa, serena», ha commentato termine dell'incontro il segretario socialdemocratico Roberto Buzio. Speriamo resti così, nell'interesse della città. Terminata la verifica i quattro capigruppo nuova maggioranza hanno stabilito che si riuniranno tra pochi giorni, per stendere una scaletta delle priorità

Verifica parte, infatti, che gli amministratori devono mettersi in testa che la gente è stanca di parole, litigi, di problemi lasciati incancrenire perchè nelle sedute consiglio comunale si perde tempo in inutili discussioni, quelle di giunta troppo spesso diventano occasioni di scontri poco costruttivi.

Non può far piacere alla gente sentire l'ex sindaco socialista Giuseppe Mirabelli accusare apertamente partito onorevole Felice Borgoglio di aver voluto l'attuale giunta guidata da Giovanni Priano (che di Borgoglio è un fedelissimo), contro l'opinione pubblica e soltanto per i suoi interessi elettorali.

Una giunta che in questi mesi affrontato e risolto un solo problema (e sul tappeto ve ne sono alcuni, come la viabilità ed i parcheggi, di grande importanza) ma - sono ammissioni dello stesso assessore alla Finanze Piero Formaiano - si è limitata a chiedere più ai cittadini senza dare nulla in cambio». Chiaro riferimento agli aumenti dell'imposta sui rifiuti urbani, servizi e delle tasse comunali e, per ultimo, del 25 per sull'Iciap.

Franco Marchiaro

Si è presentato ieri in tribunale il giovane che ha messo incinta la ragazzina di Ovada

Ora vuole sposare la madre bambina

E' un ragazzo di 24 anni, fa il muratore. «Non sapevo che lei fosse così giovane, ma voglio riparare con il matrimonio». Difficile però che riceva l'assenso. E intanto dovrà rispondere di violenza alla dodicenne

All'ospedale di Ovada. Ancora massimo riserbo, i medici: «Un parto normale»

OVADA. «Sono io il padre della bimba nata domenica, quella che ha messo al mondo la ragazzina. Ma l'ho saputo solo pochi giorni fa che lei incinta. Non sapevo che fosse così giovane. Comunque adesso intendo sposare la madre mia figlia e riparare col matrimonio al male che ho fatto. Sono molto spaventato, per la verità ho una paura folle, ma se avessi saputo che lei era incinta avrei chiesto consiglio comportarmi, avrei lasciato che le cose finissero in questo modo».

E' disperato Piero Salmena, 25 anni a ottobre, che in in via Firenze 21, una zona periferica sorge lunga schiera di case popolari. Nel quartiere lavora muratore. Ha una situazione familiare difficile: il padre abita in un paese della zona, la madre dove viva, condivide l'alloggio con la nonna, che non è in non perfette condizioni di salute, e con due più giovani.

Ieri mattina il ragazzo è presentato spontaneamente al palazzo di Giustizia Alessandria. Ha chiesto e ottenuto conferire con il pretore Giovanni Ghini, quale svolge anche le funzioni di giudice tutelare minori Ovada: voleva, in sostanza, ottenere l'affidamento della piccola, ricoverata all'ospedale infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria, e che per il è chiamata Giulia. soprattutto voleva qualche consig comportarsi. Ne ha ottenuto solo: il magistrato lo ha invitato a nominarsi un difensore.

tti il procuratore della repubblica Marcello Parola procede a carico giovane dese accusato di violenza carnale. La ragazzina, compirà 13 anni ad agosto e frequenta la seconda media, nei giorni si, russai conto che stava per partorire (aveva tenuto nascosta a tutti, si sa la gravidanza) ha confessato di essere incinta e ha fatto il nome padre, appunto il giovane muratore.

I futuri nonni, tramite l'avvocato Paola Sultana Bisio di Ovada, hanno subito querelato Piero Salmena il quale pertanto subirà processo in tribunale responsabile della grave accusa: vista la giovane età della protagonista la legge comunque considerà l'episodio una violenza, anche lei fosse stata consenziente.

Il giovane muratore manifestato ieri mattina i suoi propositi, quindi, rientrato a Ovada, si chiuso in casa è più riuscito ad avvicinarlo.

Nonna e sorelle gli hanno alzato attorno un muro protettivo, rifiutando di rispondere domande dei cronisti e giornalisti televisi, smentendo confermando seconda dei casi) le dichiarazioni rese al mattino ragazzo.

«Non c'è, andato a Milano». «Lo stiamo attendendo, il pranzo è pronto lui non arriva» via di seguito. Piero era lì, a pochi passi dalle tre donne, in per difendersi dall'assalto curiosi, forse anche vergogna.

A vederlo Piero Salmena sembra ragazzino dall'aria timida, un pò spaurita: dimostra la sua età. Qualcuno lo definisce un «pò strano», qualche vicino insinua in passato avrebbe molestato una ragazzina. Ma i pettegolezzi, le chiacchiere, le conferme e le smentite in questi giorni si sprecano a Ovada.

Per ora sono solo alcune certezze dettate legge: che la giovanissima studentessa fosse d'accordo a unirsi in matrimonio con il muratore - e sembra proprio che invece abbia dichiarato di non aver alcuna intenzione di sposare l'uomo che l'ha resa madre a neppure 13 anni - spetta minorenni Torino dare l'assenso. E risposta potrebbe essere negativa per una tutta una serie di motivi: il matrimonio «riparatore» cancellato dal codice il tribunale dei minorenni procede in modo sempre molto Per di più ritiene inaffidabili i genitori nega loro sia il o sia il pa alle nozze. L'affidabili dimostrata in questo caso da Piero e dalla sua giovanissima amica può essere definita molto alta. Del delicato caso si occupa comunque la dottoressa Graziana Calcagno del Tribunale dei minori.

D'altro canto in minorenni i pi sono sempre piuttosto lunghi. probabile che la piccola Giulia venga ad una famiglia in grado di fornire le necessarie garanzie. I nonni materni, fino questo momento, sembra non abbiano alcuna intenzione di occuparsi della nipotina che la madre, dopo il parto, non ha neppure visto. La neonata è subito allontanata dalla che per altro non ha mostrato dolersene: è lei stessa poco più bambina.

Mimmo Canepa

ALTRI IN PAG

Tutta Ovada ne parla

«Com'è possibile sia capitato?» Il sindaco: «Segnale d'allarme»

Come era prevedibile la notizia della «mamma ha destato non poco scalpore in città. Anche se alcune voci, al riguardo, da un paio di giorni già circolavano: si parlava di una neonata trasferita all'Ospedale Alessandria con ambulanza attrezzata, appena dopo il parto. mormorava che la mamma fosse una ragazzina. Ma nessuno sospettava che giovane avesse solo 12 anni.

Al reparto Ostetricia e Ginecologia, al piano del Ospedale Civile Ovada, ancora ieri, tutt'altro che facile raccogliere informazioni. cortesia da parte infermiere ostetriche, ma si vuole lutamente assicurare privacy della bimba-madre. I due medici responsabili, Giancarlo Broglia e Mauro Villa, limitano ha precisare che si è trattato di un parto assolutamente normale. «Trattandosi di una partoriente giovane opportuno un taglio cesareo, ma quando la giunta in ospedale aveva già le rotto le acque, come si dice comunemente, ed quindi iniziato il travaglio, era p possibile intervenire».

L'immediato trasferimento presso l'Ospedale Infantile di Alessandria non sarebbe stato dettato solo dalle condizioni della neonata, ma anche dalla circostanza che, data la della madre, impone l'affidamento al Tribunale dei Minori.

Dell'Ospedale, assediato dai e dalle telecamere, ieri i commenti si sono spostati sulla piazza, nei bar. discussioni si sono fatte più animate quando è diffusa la notizia il padre giovane di anni. «Come possibile che succedano ancora qu cose - diceva un operaio sorseggiando caffè - anche mi dice di volerla sposare mi chiedo come si fa ad rapporti del genere con ragazza di quella età». C'era anche chi non tratteneva la sopresa di fronte al fatto che nessuno si fosse accorto della gravidanza.

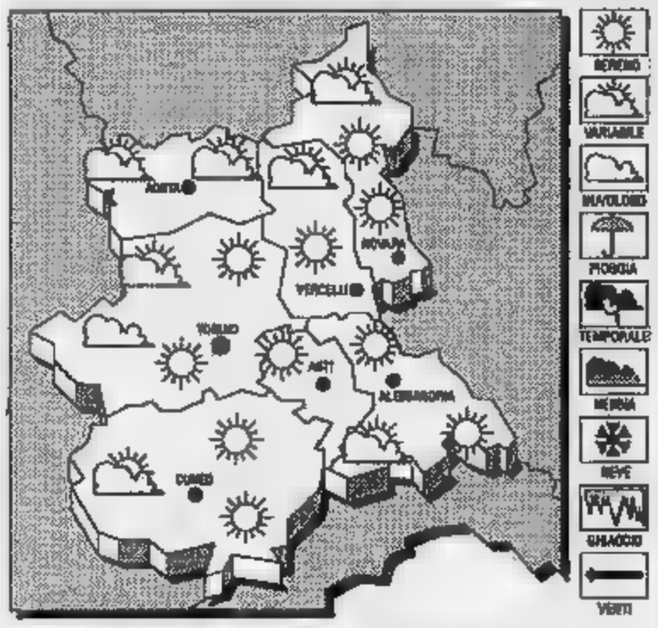
«Mah - dice un vicino casa - ultimamente indossava vestiti molto ampi. Si sa come vestono i giovani al giorno d'oggi. Sì, vestiva casual». «Ma chi la vedeva tutti i giorni - dice un anziano mentre giocato al gioco delle bocce - come è possibile non si sia accorto nulla?».

Il sindaco Franco Caneva affronta il problema sul piano generale: «Certo, una di degrado sociale può anche portare a risultati inattesi questo. Siamo al centro del triangolo industriale, ma anche qui purtroppo esistono le periferie desolate e una economica in si rischia di tornare indietro di decenni. Insomma è un campanello d'allarme per tutti».

Renzo Bottero

Il sindaco Franco Caneva

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio attività di nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi dove saranno possibili isolati rovesci.
TEMPERATURA. Stazionaria su valori superiori alla media stagionale.
VENTI. Deboli intorno Nord-Est.
TENDENZA DEL Condizioni stazionarie.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 28; min: 14; media: 21

UN ANNO FA
Max: 25; min: 9; media: 16,8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 27; Asti 25; Novara 28; Cuneo 26,2; Vercelli 27

Lei, 26 anni, fa parte della nota famiglia di industriali della cosmesi; lui, di 28, figlio del vicecomandante del Distretto militare

Paglieri-Patuano oggi sposi, sono le nozze dell'anno

Alle 17, nella chiesa del Carmine, fra cinquecento invitati in tight e abito lungo

ALESSANDRIA. Per alessandrini è il matrimonio dell'anno, forse del decennio visto che da un po' di tempo in città non si assisteva a simile cerimonia nuziale. Lei è una dei Paglieri, nota famiglia industriali, un nome che in tutta Italia e anche all'estero significa talco, profumi, si. Lui è un dirigente Sip, laureato con 110 e lode alla Bocconi, figlio colonnello vicecomandante del Distretto militare. questa unione la città vive momenti grande curiosità, anche con un pizzico di nostalgia: i più anziani ricordano forse, negli Anni Trenta, celebri (e «scandalose») nozze tra Teresio Borsalino e la ballerina Gea Garisenda.

Barbara Paglieri, 26 anni, e Marco Patuano, di 28, si sposano oggi alle 17 in pieno centro, in una delle più antiche chiese alessandrine, la gotica Nostra Signora del Carmine in via Guasco. Officia il parroco, monsignor Agostino Cesario. «Qui Barbara (figlia di Aldo, che fa parte del consiglio di amministrazione della Paglieri Spa, anche lei lavora in azienda, ndr) ha ricevuto il battesimo e ha fatto la prima comunione - dice la madre Nadia - sembrava giusto «sbobbarla» per gliere dei s alla moda». è stata una decisione non priva di problemi logistici, e anche polemiche, legati soprattutto al parcheggio per le auto degli invitati (è stato affittato quarto di piazza Libertà).

Gli invitati, appunto, sono 500, arriveranno anche dall'e Qualche «Vip»? Forse. Sicuramente lo sono, per la provincia almeno, i testimoni: per Barbara, Vittorio Illario, orafo-gioielliere di Valenza, e l'altrettanto conosciuto notaio alessandrino Gabey; per Marco, Clelia Mantone, moglie del generale in pensione Vi Grillo, manager nel settore dell'oggettistica, e il tenente colonnello Lai di Torino.

Un matrimonio all'insegna dell'eleganza, o del lusso, a seconda dei casi: lo sposo sarà in tight, come numerosi degli invitati, la sposa indosserà un abito creato da ditta di alta Da Genova sono arrivati ieri i fiori per addobbare la chiesa. Al castello di Pasturana, nel Novese, a cari concluso si terrà ricevimento. Per le foto Perino, lo studio torinese ali in tutto il Piemonte, anche in città.

L'occasione vedrà riunita tutta la famiglia Paglieri. «Arrivano anche i parenti che vivono sparsi Europa ed è per noi motivo di gioia, un'occasione per insieme dopo periodi anche lunghi di lontananza» di Paglieri, «aver ricevuto attestazioni di a, affetto e amicizia da par persone».

I moltissimi probabilmente saranno gli amici i curiosi che oggi di «vedere la sposa». Con buona pace del traffico.

[e. c.]

Marco Patuano e Barbara Paglieri: il ricevimento si terrà al castello di Pasturana

S. Michele, i reclusi denunciano: «Una struttura moderna, alienante»

Duecento firme dal carcere

Inviata una petizione alla direttrice, dopo un suicidio, altri 5 tentativi ed rissa
Si chiede di discutere i problemi: dalla possibilità di praticare sport alla tabella vitto

Dopo la lunga emergenza idrica, il nuovo carcere circondariale è ancora al centro dell'attenzione per i disagi dei

ALESSANDRIA. Sei tentativi suicidio, uno purtroppo esito mortale, numerose proteste, una maxi rissa, lamentele da parte dei familiari dei detenuti.

Aperto da neppure quattro mesi, nuovo carcere circondariale di San Michele resta al centro dell'attenzione per i problemi umani («E' una struttura moderna, forse perfetta, ma anche alienante», dicono i detenuti, anche qualche guardia) delle seicento, poco meno, persone che lo occupano: trecento reclusi e altrettanti tra agenti della polizia carceraria, impiegati e addetti vari servizi.

Senza scordare, poi, i problemi anche natura materiale, esempio la lunga emergenza idrica (per molti giorni il nuovo ha dovuto essere servito dalle autobotti dei vigili del fuoco), a causa del franamento del pozzo che assicura acqua al complesso che è allacciato all'acquedotto.

Ora, oltre duecento detenuti hanno firmato una istanza inviata alla direttrice della casa circondariale (dirige San Michele, anche il di Saluzzo): «Siamo ampiamenti provati e sconfortati, a causa di molteplici motivi - scrivono i firmatari -. Già alcuni compagni, non reggendo la situazione, hanno dato luogo a reazioni eclatanti, tentando addirittura di togliersi la vita».

I reclusi chiedono quindi l'incontro una loro delegazione (formata da tre detenuti) direttrice, di sorveglianza, l'assistente sociale, l'educatore e il comandante degli agenti. «Per evitare che si possano verificare ulteriori e incresciosi problemi. Per il bene collettività e anche per un nostro diritto».

La delegazione intende richiamare l'attenzione su 19 punti: al primo posto la possibilità di svolgere attività sportive. Al secondo punto, invece, è la richiesta di sistemare tavoli e sgabelli nel refettorio «per evitare continui traslochi dalle celle». Una situazione che appare certo poco assurda, considerato che si tratta un carcere nuovo.

Le altre richieste vanno dall'accesso alle sale «hobby» all'apertura della sala cinematografica, dalla possibilità di far teatro alla consegna pacchi prima della visita dei familiari (le chiedono che possano contenere anche verdure e legumi crudi), dalla esposizione in tutte le sezioni della tabella ministeriale del vitto al cambiamento dell'ora di aria in estate, ad una maggiore assistenza da parte di educatori e assistenti sociali «sempre assenti» all'informazione sulle attività sociali, all'installazione abat-jour nelle celle, ad una migliore assistenza medica.

[f. m.]

IN BREVE

OSPEDALE

Oggi nuovo incontro per salvare ostetricia

Nuovo «summit» oggi alle 16 al Centro comunale cultura di Valenza per definire le linee di comportamento da adottare nel prossimo incontro i responsabili regionali per la salvaguardia del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale Mauriziano. Intervengono i consiglieri regionali dell'Alessandrino e gli esponenti del Comitato pro ospedale. Intanto, il Consiglio comunale ha approva- documento in cui chiede di affrettare i tempi dell'incontro, da cui emergano con chiarezza i termini della sospensione e gli orientamenti per il futuro assetto dell'ospedale.

IN

Processo per usura rinviato, perizia

E' stato rinviato all'8 luglio, non essendo stata presentata la perizia, il processo a del dottor Cesare Pittaluga, 65 anni, Pietramarazzi, via Alessandria 44 e di Giancarlo Piro di Assago di Milano, accusati di usura. I due, rispettivamente funzionario della Ufficin e responsabile di un'altra società finanziaria, si sarebbero fatti dare dai coniugi Sebastiano Laguzzi e Lucia Porta di Castellazzo Bormida, che erano in difficoltà, cambiali per oltre 73 milioni a fronte di un prestito di 11 milioni.

PIRATA

pinò una prostituta, un anno otto mesi

Guido Cambiaso, 25 anni, di Busalla, ha patteggiato in tribunale ad Alessandria un anno e mesi di reclusione coi benefici di legge per furto e rapina. Su un'auto rubata era andato nella zona Barbellotta di Novi, rapinando di 100 mila lire una prostituta straniera.

FUNERALI

L'addio al giovane che si è suicidato in un bosco

Si celebrano oggi alle 16 nella chiesa San Matteo, a Tortona, i funerali di Tiziano Scarpa, lo studente di 19 anni che nei giorni scorsi si è suicidato, impiccandosi in un bosco tra il Tortonese e il Novese. Il giovane abitava con il padre in via Ugone Visconti.

CONFAGRICOLTORI

Presentato a Vignale il quinto congresso provinciale

«Qualità e unità» sono le parole d'ordine con le quali la Confagricoltori si presenta al 5° congresso provinciale, che si svolgerà al residence S. Michele di Alessandria il prossimo 23 maggio. Scopi e obbiettivi dell'appuntamento, sono stati illustrati nell'azienda agrituristica S. Sebastiano di Vignale. «Questa sede - ha detto il presidente dell'associazione di categoria Roberto Ercole - ci sembrava la più idonea a vicina alle problematiche che gravano sul settore». Emerge la necessità di un patto federativo fra le associazioni di categoria per delineare basi comuni di attività.

Test sul fiume

In «kayak» a salvare il Bormida

L'«Operazione fiumi» che Lega Ambiente ha indetto per controllare 17 fiumi italiani, con la raccolta di pioni da analizzare nei laboratori mobili donati dall'Agip, interessarà anche il Bormida.

L'iniziativa stata presentata ieri da Mauro Cattaneo e Enza Balza sezione alessandrina di Lega Ambiente, con conferenza stam sul ponte Bormida della statale per Novi, alla periferia della città, dove nelle vicinanze dello scarico dell'Ausimont Spinetta da due anni compaiono periodi- schiume la cui ancora da chiarire.

Alcuni kayak circolo «Canoa verde» tra il e il 24 maggio da Acqui arriveranno sino ponte Bormida, prelevando durante il viaggio campioni d'acqua. In particolare saranno tenute sotto controllo le zone vicine allo scarico Ausimont e alla confluenza in Bormida del rio Lovassina che, proveniente dal Novese, raccoglierà anche scarichi industriali, attraversa Spinetta Marengo prima di finire nel fiume.

Domenica , invece, Lega Ambiente organizza una manifestazione nei giardini di corso Crimea («Vicino al tribunale per sollecitare la magistratura»), con distribuzione di materiale sull'«Operazione fiumi» due mostre fotografiche sullo stato Bormida e sulla storia degli incidenti alle Ausimont di Spinetta. [f. m.]

In tribunale

L'elezione presidenziale bloccò

ALESSANDRIA. Le votazioni per la nomina del Capo dello Stato hanno bloccato l'ultima udienza (o almeno così si sperava che fosse) del processo a carico dell'avvocato Giancarlo Robiglio, anni, Crimea, imputato di tentata estorsione consulenza infedele ai danni di due clienti. Imputati anche l'ingegner Luca Gastini, 61 anni, Roma, Romolo Castello, di 49, via don Canestri, per circonvenzione d'incapace nei confronti dell'ex agente immobiliare Giovanni Ghezzi, 42 anni, via Donatello.

Doveva infatti parlare, prima del collegio di difesa, l'avvocato Carlo Federico Grosso, parte civile per la madre di Ghezzi, ma impegnato Roma in Parlamento e il processo è stato rinviato al 6 giugno.

Secondo l'accusa, l'ingegner Gastini e Romolo Castello avrebbero acquistato da Ghezzi tre alloggi per un importo inferi- al reale, mentre l'avvocato avrebbe preteso da madre sorella dell'agente una parcella eccessiva. [e. c.]

Un tossicomane

Bastonato di notte vicino al bar

ALESSANDRIA. Misterioso episodio violenza, l'altra notte, sulla circonvallazione. Due persone hanno fermato e picchiato duramente Riccardo Pollice, 33 anni, via Viguzzolo 6, noto alle forze dell'ordine come tossicodipendente.

Era circa l'una, quando una telefonata anonima ha avvertito il 113 che «qualcosa» stava accadendo in lungo Tanaro San Martino, vicino al bar La Baita.

Due persone avevano avvicinato Riccardo Pollice chiedendogli sigaretta. Poi, secondo la testimonianza raccolta dagli agenti, i due hanno gli hanno chiesto dei soldi. Al rifiuto di consegnare il denaro, lo hanno aggredito con calci, pugni e bastonate.

Soccorso e trasportato all'ospedale, l'uomo (ha riportato contusioni ed escoriazioni) guarirà in giorni. Pollice non ha riconosciuto i suoi aggressori, né ha sporto denuncia per quanto è accaduto. Dal bar nessuno ha notato nulla: I due malviventi sono fuggiti lasciare tracce. [m. ru.]

Palazzo Conzano

Va all'asta un dipinto del '400

Gioielli, orologi, arredi, tappeti e altro saranno aggiudicati al miglior offerente alla pubblica asta dell'istituto vendite giudiziarie. Già sono state avanzate le prime offerte per i pezzi più interessanti, ma i «giochi» si decideranno solo questa sera (ore 21) e domani pomeriggio (ore 16) palazzo Conzano, in via Urbano Rattazzi 47.

Ricco il catalogo dei pezzi po- all'incanto, molti oggetti non vi sono compresi: tutto il materiale è comunque in esposizione nella stessa sede della vendita, dalle 12,30 e dalle 15,30 alle 20.

«L'articolo più interessante - dice il battitore, Mario Iacampo - è, probabilmente, un girocollo d'oro con brillanti zaffiri: verrà battuto a circa milioni in meno del valore».

Non mancano articoli altrettanto preziosi: un mobile portasigari inglese dell'800 in radi- di noce e placche in porcella- e un pezzo di un polittico della metà del '400 rappresentante San Giovanni. [m. ru.]

Polemica sul progetto che evitava la costruzione del tunnel in viale Repubblica

Valenza, lo svincolo «fantasma»

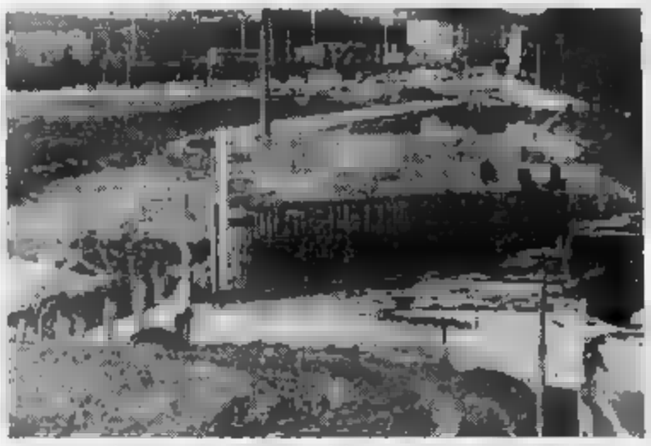
Un disegno, nel '90, consentiva lo smaltimento del traffico in superficie. «In Comune nessuno l'ha visto»
Nominata una commissione d'inchiesta. Nonostante le proteste, prosegue la costruzione della galleria

VALENZA. C'è progetto fantasma (stilato nel '90, non è mai stato presentato in Consiglio) per i lavori di completamento della tangenziale alla statale Vigevanese, da sei mesi al centro delle contestazioni parte degli abitanti del rione, che non vogliono la costruzione tunnel in viale Repubblica per smaltire il traffico in direzione di Alessandria.

Il progetto permette la svolta sinistra, in superficie (senza quindi realizzare il tunnel), uno svincolo circolare e prevede una bretella che convoglia il traffico sulla tangenziale, alleggerendo la circolazione sul piazzale della stazione.

Un progetto, insomma, che contiene tutti gli elementi richiesti dal Consiglio comunale che il 22 luglio '88 approvò all'unanimità il primo piano presentato dall'Anas, raccomandando di completarlo con «un senso rotatorio o altra soluzione alternativa» per permettere la svolta a sinistra.

Il 22 marzo 1991, il Consiglio approvava invece altro piano che prevedeva il tunnel al centro di viale Repubblica. «Perché - si chiedono gli abitanti del quartiere - nessuno prese in considerazione il progetto di superficie, che rispettava maggiormente caratteriste ambientali della zona e prevedeva, differenza quello approvato, anche l'allacciamento diretto alla bretella diretta al Barachin del Moro?».



Continuano i lavori per la realizzazione del tunnel, contestato dagli abitanti

La risposta semplice: «Nessuno lo vide», si sostiene in Comune. In ogni c commissione d'inchiesta appurerà la verità. Intanto, i lavori proseguiranno con l'esecuzione del tunnel, che alla giunta è parso il male minore, rispetto all'ultima variante suggerita dall'Anas, in il sottopasso aveva l'imbocco Circonvallazione Ovest. Questa soluzione era gradita agli abitanti: lasciava immutato viale Repubblica.

Per giustificare la sua scelta, la coalizione dc-pds ha parlato di «inutilità e pericolosità» della nuova soluzione, che «tra l'altro - ha precisato l'assessore Patrucco - sarebbe Comune più di 200 milioni per la sistemazione del piazzale dello svincolo».

La maggioranza ha permesso gli interventi in Consiglio di due esponenti del Comitato di quartiere, senza placare la loro rabbia che esplosa quando si votò la variante senza tunnel è stata respinta. L'indipendente Casella si è astenuto e hanno votato a favore solo il Verde Santangelo, i cinque di Lega Nord e Natalina Giordano (dc).

Rodolfo Castellaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Capanni e frane a Montecastello

Le belle immagini copertina della Guida Slp '92 state recentemente commentate su «La Stampa». Ed è giusto, perché il soggetto (il castello di Montecastello) di notevole interesse storico-architettonico. anche qui, nonostante precisi vincoli idrogeologici e paesistici, l'avanzata del cemento sta facendo i suoi guasti.

Con la complicità un'amministrazione comunale permissiva e disattenta alla difesa delle bellezze naturali, ai piedi castello si stanno costruendo piccoli edifici che non solo deturpano il paesaggio, ma accentuano il pericolo di frane.

Il sindaco di Montecastello, geometra Walter Barisone, e commissione edilizia da lui presieduta non sembrano preoccupati. Anzi, con un'iniziativa arbitraria, il 5 aprile '91, hanno inventato una norma secondo quale il castello possono realizzati «ricoveri di attrezzi agricoli» stabili, cioè in muratura. Significa che tre edifici sorti di recente se ne potranno aggiungere altri.

Comunque vada, una voglio ricordare geometra Barisone: quando avrà riempito fianco più ripido e franoso della collina con ricoveri attrezzi (o casette per weekend che dir si voglia) forse avrà guadagnato un po' di popolarità tra i contadini della domenica, ma avrà cambiato per sempre l'aspetto della collina e sarà responsabile di politica contraria alle vigenti norme di tutela ambientale. Sempre che non si verifichi, giorno o l'altro, una frana sul tipo quelle del '68 e del '77. Allora, ma sarà tardi, le responsabilità verranno a galla: sue, dei amici e di chi l'avrà lasciato fare.

Claudio Zarri, Alessandria

Casale, auto veloci e per i pedoni

L'altro giorno in corso Valentino, a Casale, un bimbo ha rischiato di essere investito da un'auto che viaggiava a tutta velocità. Vorrei solo chiedere agli automobilisti, categoria di cui faccio parte anch'io, di avere più rispetto per la vita altrui.

Lettera firmata, Casale

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassiluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo Croce 629.629
Cabella Ligure: 99.292
Casale: Croce 714.433
Monferrato: Croce Rossa 22.58
Castellazzo B Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce (Tortona)
Cerrina:
Felizzano: Verde 772 257
Gavi: Rossa 642.263
Ligure: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto 924.360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, 9 alle 20: *Centrale*, piazzetta Lega 16, tel 252329 (urgenze, a sonnde a le, dalle 12,30 alle 15,30), a *Saccio*, corso Acqui 45, tel 342703, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9). Per gli altri Comuni di turno svolgono anche la reperibilità urgenza, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia (tel. 322663), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Bollente*, corso Italia (tel. 322630), dalle 15 alle 18,45
Bassile M.to: *Freddi*, via Roma 170 (tel. 452140).
Novi Ligure: *Barardi*, via Girardengo 50 (tel. 2216).
Ovada: *Frascara*, Assunta (tel 80341)
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 61/a (tel 862630), e *Comunale 2*, via Emilia (tel. 881284), aperta dalle 15,30 alle
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30 (tel 951311).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo 270.027
Castelnuovo B.: 858.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
: 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NATI. Luca Giambrone, Mauro Radino, Erica Manfredi, Malcol Strano, Manuela Tatti, Aragone.
MORTI. Maria Assunta Olivieri, 69 anni, pensionata; Maria Olivieri, di 86; Angiolina Queirolo, di 79; Maria Rossi, di 93; Giovanni Piccilo, di 70; Domenico Sciutto, di 91; Caterina Guido, di 75; Giacomina Bagnasco, di 59, Felicina Pollone, di 77; Attilio Cristoforone, di 86.
SI SPOSERANNO. Johnny Chaves Lopez, operaio, con Patrizia Marasotti, impiegata; Fabio Cantarutti, impiegato, con Doriana Avanzi, infermiera professionale; Luigi Sciurti, operaio, con Paola Gandolfo, commerciante; Andrea Barisone, agente immobiliare, con Monica Pezzoni, impiegata.

●Il corpo volontari del soccorso della Croce rossa, Comitato provinciale di Alessandria, ha organizzato settimo concorso di disegno per bambini e ragazzi da 6 a 13 anni «Al razzismo noi bambini diciamo no». Gli alunni, aiutati dagli insegnanti, esprimere il loro pensiero: i disegni devono pervenire all'ufficio dei volontari, entro maggio. Per ulteriori informazioni è necessario rivolgersi alla segreteria Cri di corso Lamarmora 40, tel. 0131/254014.

GLI APPUNTAMENTI

«Il mistero di Sai Baba»

L'uomo trascendentale; viaggio nel mistero di Sai Baba. E' il tema della conferenza che si svolge oggi nei locali dell'Aula Cavour di piazza del Popolo, organizzata con la collaborazione della Pro Loco di Vignale. Le tradizioni millenarie indiane, coniugate al presente dell'uomo dell'era dei prodigi, saranno illustrate da Alfredo Pasolino, studioso che ha ricevuto numerosi riconoscimenti in campo artistico culturale. L'inizio dela conferenza è fissato per le 21.

CASALE

Da oggi la mostra bonsai

S'inaugura oggi alle 16 nel salone S. Bartolomeo di piazza Ba-, a Casale, una mostra di bonsai organizzata dal Comune e Bonsai Center di Villanova. E' aperta fino al 24 maggio.

VALENZA

Rassegna attività didattiche

Al Centro comunale cultura, s'inaugura oggi alle 18 la mostra annuale delle attività didattiche della scuola, che è accentrata sul tema: «La città vissuta». Alle 18,30 viene presentato videotape realizzato dagli alunni della media «Pascoli» (1ª e 2ª B), dal titolo: «Un petit regard sur la ville de Valenza et sur notre école». La rassegna rimarrà allestita al 7 giugno.

La sagra dell'asparago

Tradizionale sagra dell'asparago domani Fubine. La manifestazione avrà inizio alle 10 con raduno di auto d'epoca che sfileranno per le vie del paese. In piazza Garibaldi allestite alcune bancarelle accan- di porcellane e quadri. Alle 12,30 il pranzo; nel pomeriggio esibizione delle banda fubinese e apertura delle vendite di asparagi.

VALENZA

Aperta la piscina nel weekend

Apre oggi la piscina comunale in regione Foglisbella di Valenza. Per alcune ti l'apertura sarà limitata a sabato e domenica.

La bassa Valle Scrivia invasa dai miasmi provenienti dalle industrie del Pavese

Appello da 7 paesi inquinati

L'ultimo caso pochi giorni fa: a Guazzora e Isola l'aria era irrespirabile. Danni alle colture, «bruciate» le foglie degli alberi. I sindaci accusano la Provincia: non ci tutela

TORTONA. Sette comuni della Bassa valle Scrivia sottoposti ai miasmi che arrivano da oltre il Po. A questa conclusione sono arrivati i sindaci dei paesi interessati: Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Isola S. Antonio, Molino dei Torti e Sale.

«Siamo una comunità - ha detto Giannino Pasquali, sindaco di Molino, durante una riunione che si è tenuta a Guazzora - di 20 mila abitanti. Siamo quasi un terzo dell'intera Usl di Tortona, inoltre la nostra ha un'alta concentrazione produzione articola di qualità. Nonostante questo nessuno ci tutela, nessuno cerca di porre rimedio alla situazione che sta peggiorando a causa dei provenienti da industrie sulla sponde sinistra del fiume Po, dal Pavese». Ha aggiunto Carlo Arzani, vicesindaco di Sale: «Vogliamo che gli enti, le istituzioni della nostra provincia e di quelle limitrofe interessino al problema. La salute della gente è troppo importante». Gli amministratori della Bassa valle Scrivia e il sindaco di Guazzora Pierino Cerreda lo ha detto in modo chiaro, pretendono maggior attenzione dall'assessorato all'Ecologia della Provincia. Il problema che ha portato all'incontro dei sindaci è scoppiato nei primi giorni della settimana, quando per alcune sere a Guazzora e a Isola S. Antonio l'aria era quasi irrespirabile. La gente per le strade accusava un fastidioso rossore agli occhi.

«C'era vento forte - ha spiegato Cereda - soffiava dal Po, per cui è chiaro che i miasmi venivano dalle aziende che ci sono appena al di là del fiume». A Mezzana Bigli dal 1975 opera la Oxon, industria chimica già negli anni addietro nel mirino degli ecologisti; a Sannazzaro de Burgondi c'è una raffineria, altro luogo di possibile inquinamento atmosferico. Basta infatti transitare nelle vicinanze della stessa per accorgersi che l'aria non è pura. A Casei Gerola, poi, gli amministratori alessandrini indicano nella Biacor l'altra industria possibile causa degli inquinamenti che di tanto in tanto interessano principalmente Molino dei Torti e Alzano Scrivia. I comuni più vicini al Po, ma anche Castelnuovo Scrivia.

«L'aria inquinata che si respira da qualche tempo a questa parte della bassa valle Scrivia - è stato scritto in un documento firmato dai sette sindaci - ha provocato fenomeni di defoliazione o comunque danno all'apparato fogliare nella vegetazione limitrofa al fiume Po». Nel loro documento i sindaci della Bassa Valle Scrivia chiedono: «Che le province e le prefetture di Alessandria e Pavia e le Usl competenti attivino in tempi brevi serie controlli. Se l'inquinamento fosse accertato, chiedono di intervenire per eliminarne le cause». I sindaci hanno anche deciso di chiedere al comune di Bigli la documentazione relativa all'insediamento Oxon, per se l'industria è fra quelle a rischio e, quale sia il piano di intervento in caso di emergenza.

Enrico Regalzi

Accordo in 15 giorni o scioglimento

ACQUI Sono rimasti senza esito gli incontri dei giorni scorsi tra i partiti presenti in Consiglio comunale per risolvere la crisi ufficializzata da alcune settimane, dopo l'annuncio del socialdemocratico Roberto Buzio di voler più sostenere questa maggioranza e le dimissioni dell'assessore psdi Margherita Cavallo.

Entro una quindicina di giorni i partiti dovranno trovare nuova maggioranza o c'è il rischio dello scioglimento del Consiglio.

Gli scogli rappresentati dalla votazione di mutuo 500 milioni per il completamento dell'edificio del palazzo tribunale e dalla votazione del conto consuntivo '91 per i quali è necessaria la maggioranza.

Per il momento l'unica proposta per formazione di una giunta è quella dei verdi: un governo a termine «supportato da un programma serio ben definito, privo di fronzoli e vane promesse, l'individuazione di alcune priorità tipo acqua, rifiuti, turismo». Sarebbe un governo di 7 assessori di altrettanti gruppi consigliari.

La Lega nord - che in Consiglio comunale è rappresentata ma che nelle ultime elezioni è risultata il primo partito della città - in un comunicato diffuso ieri, nel valutare il risultato elettorale, invita i cittadini a «chiedere con forza le dimissioni di questi consiglieri incapaci di amministrare» e domanda inoltre «come atto di giustizia politica e sociale nuove elezioni comunali». [c. r.]

Apicoltori: ci vuole una legge sull'importazione

«No» al miele dell'Est venduto a basso costo

Oltre il per cento del miele venduto nella provincia di Alessandria è importato dai paesi dell'Est.

«Tra dieci anni potremmo dire addio all'apicoltura», dice Aldo Tromavala, presidente del Consorzio apistico Aspromiele di Alessandria. E prosegue: «Il Piemonte e la Sicila sono le uniche due regioni non avere una legge quadro per la produzione di miele. Come associazione chiediamo una legge che regoli la produzione e la tutela dalle importazioni di miele a basso costo e di scarsa qualità».

Gli apicoltori regolarmente censiti sono novecento: «Sono molti quelli che improvvisano apicoltori - commenta Aldo Tromavala - e attuano il nomadismo, cioè spostano gli alveari in diverse zone, per scegliere le fioriture. Nel caso di malattie questo comportamento porta al contagio degli altri alveari. E' d'obbligo una legge anche sui trattamenti pesticidi».

Il patrimonio «apistico» della provincia è di tre mila alveari, ognuno dei quali può valere circa mila lire. In questi ultimi anni però, un parassita, la varroa, nell'Ovadese ha ridotto dell'80 per cento degli alveari.

Già dall'anno il Consorzio apistico, l'Usl e la Provincia organizzato «Piano di lotta alla varroa» ripetuto quest'anno e che ha obbligato, con un'ordinanza dei servizi veterinari, gli apicoltori ad effettuare il trattamento con acaricidi. «Gli apicoltori della provincia devono affrontare due difficoltà - dice Roberto Barbero dell'osservatorio apistico provinciale - da un lato le importazioni di miele a basso costo. Dall'altra la varroa, che infesta gli alveari. Abbiamo il prodotto adatto a combatterla, deve esserci sincronismo tra gli apicoltori per evitare il contagio da alveari malati a quelli già trattati».

Anche la Coldiretti è intervenuta a fianco dei produttori di miele: «L'anno scorso c'era stata la prima "Festa del miele" - dice Andrea Desana - che ripeteremo quest'anno per far conoscere il prodotto nostrano. E' poi allo studio un progetto per far partire un laboratorio di analisi per il miele, già l'Usl fu per il latte, per garantire la qualità ai consumatori».

Francesco Panella, presidente nazionale dell'Associazione apicoltori professionisti italiani, non è però daccordo sul problema importazioni: «E' vero che il importato è di bassa qualità, ma se ci fosse l'obbligo di segnalare data di scadenza e proprietà prodotto, il problema delle importazioni sarebbe risolto».

Mariotti

In provincia tremila alveari

IN BREVE

OVADA

Tamponamento autostrada ferita un'alessandrina

Tamponamento tra una «Fiesta» e un camion ieri pomeriggio sull'A26. Ferita un'alessandrina, Morena Carrer, 20 anni, via Piave 37 era al volante della vettura: trauma cranico, trauma toracico, ferite e contusioni. Prognosi di venti giorni.

CASALE

Oggi il cinquantenario del Liceo scientifico

celebra oggi il cinquantenario del liceo scientifico «Palli». Alle 17,30 al Teatro sarà presentato il volume che raccoglie la storia, i ricordi e i documenti fotografici più significativi. Quindi consegna di premi a studenti e insegnanti. Poi uno spettacolo di prosa e balletto, scritto e realizzato dagli allievi. Alle al liceo incontro conviviale e poi discoteca no stop.

COLLE DEL TURCHINO

Domani commemorato l'eccidio del '44

Manifestazione domani al Colle del Turchino per il 48° anniversario dell'eccidio di 59 partigiani fucilati dopo l'attentato al cinema Odeon di Genova, fra loro 17 catturati alla Benedicta. Commemorazione alle 10,30: dopo la messa al campo parlerà il professor Silvio Ferrari, assessore al Comune di Genova.

QUARGNENTO

Rinviati i lavori alla frana sulla strada di Liedholm

Rinviata la sistemazione della frana dirimpetto alla casa del noto allenatore Niels Liedholm, sulla strada che collega Cuccaro a Fubine. «Sotto la scarpata - spiega il sindaco di Quargnento Domenico Dorato - ci sono campi con colture primaverili. Danneggeremmo il raccolto se iniziassimo ora i lavori».

PAROLE E MITI

Nella cucina dei nonni «paròl» e «ramarénna»

Dal latino medievale «pariolum», il paiuolo da appendere al centro del camino

UN utensile tipico della cucina dei nostri nonni era il «paiuolo», recipiente di rame largo e profondo, munito di un manico di ferro ad arco, che si appendeva nel centro del per mezzo del gancio della e che veniva usato per cuocervi cibi (tradizionalmente la polenta) o bollirvi l'acqua.

Il nome continua il latino medievale «pariolum», attestato nel 730 d. C. nel «Codex» dei diplomi longobardi, che è forma diminutiva della base «parium», di metallo cilindrico con manico arco, di origine celtica o per lo meno diffusa dal celtico, come dimostrano il cimrico «pair», l'irlandese «coire», il cornico antico e bretone «per». Dalla base latina derivano pure il veneto «pèro», caldaia della pece, il «pèra» e il trentino «pai», caldaia per il formaggio, al provenzale «per» e francoprovenzale «per». La forma diminutiva, oltreché del toscano e dell'italiano letterario, è anche del provenzale e spagnolo («pairol»), del soprasilvano dei Grigioni («priala») e molte parlate italiane settentrionali («pairòl, paròla», tra il piemontese «paireul» e il ligure «pajeu».

Resti di questa denominazione vivono pure nei dialetti nostra zona, in particolare a Casale e, lungo la direttrice per Asti, a Felizzano e Quattordio nelle forme «pirò», «parò» e «pejò». I restanti dialetti della provincia preferiscono invece i continuatori del termine tardolatino «caldaria», cioè caldaia, derivato dall'aggettivo «calidus», caldo, o lo in tutte le lingue e pure nel basco («galdari») e nel celtico insulare (cornico «caltern»).

Hanno così vita i tipi «caudèra, caudrin, caudiròt» ad Alessandria («caudréna» e circondario (Solero, Oviglio, Fubine, Castelletto Monferrato, Spinetta), a Tortona («cadréna» e paesi limitrofi (Costa Vescovato, Viguzzolo), ad Acqui («caudrèina»), Alto Monferrato e Novi («caudrò, caudréin-na»).

Si tratta di un'innovazione che finito presto per imporsi e soppiantare quasi del tutto il precedente «paiolo» anche in Italia, così com'è avvenuto in Francia. Qui infatti il tipo «pairol, pairole» vivo nelle regioni meridionali indicava un tempo sia il paiuolo piccolo sia le pentole di grande capacità, che sconosciute e avevano fogge simili ai paiuoli.

Quando fu poi introdotto anche nel sud l'uso della pentola grande, la maggior parte delle parlate popolari il nuovo nome «chaudière» proveniente nord, salvo alcune che mantennero il vecchio «pairol» per la pentola d'importazione e adottarono il diminutivo «pairulet» per l'antico recipiente più piccolo.

Non mancano però nelle nostre parlate denominazioni di recipiente, riferite ora al materiale con cui è costruito ora a fogge particolari che ricordano altri recipienti ora al cibo tradizionalmente cucinatovi. Si hanno così i tipi «ramarénna» di Alessandria, «ramarén-na» di Novi e «ramàja» di alcune località liguri, derivati da oppure «brunza, brunzin» (da «brunz», bronzo) di alcuni punti piemontesi.

Lorenzo Massobrio

TORTONA

In piazza Erbe

Per protesta fumano spinello

TORTONA. Nuova manifestazione provocatoria e di proteste del gruppo «Lista Pannella per l'antiproibizionismo», questa mattina davanti al tribunale.

Alcuni esponenti politici, sembra non solo di Tortona, si sono dati appuntamento, in piazza delle Erbe, dove a mezzogiorno ci sarà una singolare manifestazione: dai partecipanti verrà e fumato spinello.

«Una protesta pacifica la nostra», spiegano i promotori dell'iniziativa. Molto probabilmente, saranno gli stessi che già stati protagonisti di un'identica manifestazione, svolta qualche settimana fa Alessandria, in piazza della Libertà, davanti al palazzo della Prefettura.

In quell'occasione, forse perchè era il primo incontro, l'avvenimento non suscitò l'attenzione che gli stessi organizzatori speravano: erano intervenute le forze dell'ordine un'esponente della «Lista Pannella, Lucia Grosso stata identificata. [e. r.]

NOVI LIGURE

E mancano loculi

Al cimitero prezzi tombe più che doppi

NOVI LIGURE. Aumenterà più del doppio la tariffa per la concessione in uso del terreno demaniale del cimitero per la costruzione di tombe e cappelle. Passerà attuali 600 mila lire ad un milione e mezzo. «E' un adeguamento necessario - dicono all'Amtof - da molti anni questa non subisce variazioni». Riguarderà sia il cimitero urbano che quello della frazione Merella, ad alcuni chilometri da Novi.

Novi intanto è in emergenza per il settore dei loculi. Per i prossimi mesi si riuscirà comunque a far fronte alle richieste, avendo a disposizione ancora 30 colombari 50 di un nuovo reparto alla Merella. Quindi alcuni novesi defunti sanno sepolti lontano città. Ci sono altri 24 «forni» compresi nei che il comune dovrebbe realizzare nel cimitero urbano entro i primi di novembre di quest'anno. Questo tipo di sepoltura è quindi momentaneamente garantita. sarà ancora se saranno rispettati i tempi lavori. [m. pu.]

Dopo la condanna

Prende a calci il banco degli imputati

TORTONA. Alla lettura della sentenza di condanna due anni di reclusione l'imputato, colto da crisi di nervi, ha iniziato a sferrare pugni e calci contro il banco dove era rimasto seduto per tutto il processo seminando il panico fra i presenti. Subito sono intervenuti i carabinieri della (l'imputato è detenuto nel carcere di Alessandria) e quelli di servizio al tribunale, che dopo averlo immobilizzato, hanno dovuto portarlo via con la forza.

E' successo ieri mattina al palazzo di giustizia di Tortona. L'imputato, il palestinese Abdel Hakim Benazouz, di 22 anni, era stato arrestato il 26 febbraio, perchè, pur essendo sorvegliato speciale con obbligo di soggiorno a Tortona, era stato sorpreso dalla polizia di frontiera a Ventimiglia, dopo essersi irreperibile per un anno. I giudici lo hanno condannato e hanno respinto l'istanza di remissione in libertà presentata dalla difesa. A quel punto il giovane, preso dalla disperazione, ha perso [m. t. m.]

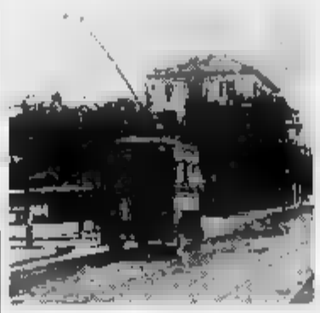
I caratteristici portici, l'antica Sinagoga, piazza Galimberti, la cucina

Tutte le strade portano a Cuneo

«Itinerari della memoria» nel Basso Piemonte

A 600 metri sul livello del mare, da cui dista in linea d'aria meno di 50 chilometri, circondata dalla maestosa cornice delle Cozie e Marittime, Cuneo, capoluogo della Provincia Granda, di tutte le strade che attraversano il Piemonte Sud, è protagonista oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale con La Stampa attraverso alcune fra le località più suggestive Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (all'iniziativa è abbinato un concorso, per parteciparvi, basta compilare il tagliando della scheda ristorante e attenersi alle modalità indicate qui a fianco).

La città, sorta sul finire del XII secolo, si estende altopiano a forma di cuneo (da qui il suo nome), all'incrocio dei fiumi Stura e Gesso: una sorta di terrazza, per la maggior parte dell'anno baciata dal e raramente lambita dalle nebbie, che si protende dalle Alpi verso la pianura padana. Con i suoi dieci chilometri di caratteristici portici, che si estendono anche nella parte moderna, Cuneo - si accede dal grandioso viadotto alto 50 metri sullo Stura - offre interessanti mete, quali l'ex chiesa romanico-gotica di S. Francesco (1227), ora sede di concerti e manifestazioni culturali, e l'annesso chiostro del convento, un gioiello architettonico splendidamente restaurato dal Comune e adibito a del Museo Civico interessante, singolare sezione etnografica. Si visitare anche la caratteristica Contrada Mondovì e l'antica Sinagoga, la Chiesa di S. Chiara, l'amplissima, solare piazza Duccio Galimberti, il moderno Monumento alla Resistenza dell'architetto Umberto Mastroianni, inaugurato nel 1969 da Sandro Pertini e Ferruccio Parri.



Com'era Corso Nizza

Per i buongustai, ottimi ristoranti a prezzi accessibili; famosi i «cuneesi al rum» di Ariosa e Cuba. Passeggiate: a Borgo S. Dalmazzo (specialità, lumache); alla Certosa di Chiusa Pesio (15 km), nel cuore del Parco naturale; a Villar S. Costanzo km per i «ciciu», alte colonne a forma di fungo e la basilica romanica di San Costanzo. [g. r.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. n. 4/2652

I casalesi ricorrono al prefetto contro Alessandria per i dati di Pontestura

Guerra fra Usl per i miasmi

Il laboratorio provinciale ha eseguito prelievi alla Fornace Peratore. I monferrini accusano: «Ritardi nella consegna dei risultati». Quelli arrivati non sono i principali

CASALE. E' polemica tra l'Usl di Casale e l'Usl di Alessandria. Il laboratorio provinciale di analisi dell'Usl alessandrina ha svolto a fine marzo le analisi dell'atmosfera di Pontestura. Interessata ai rilevamenti è stata soprattutto la frazione Castagnone. E' quella dove opera la Fornace Peratore, di cui è amministratore Franco Guarnero. Le analisi dell'aria avrebbero dovuto chiarire se la ditta di Pontestura è responsabile delle esalazioni fastidiose che hanno sollevato le proteste degli abitanti di Castagnone.

Nei giorni scorsi il Comune ha ricevuto i risultati delle analisi effettuate nella piazza della chiesa. Mancano invece i dati più significativi, quelli delle rilevazioni effettuate accanto ai camini della fornace. Per la mancanza di questi dati, non pervenuti, è scattata la protesta dell'Usl.

Dice il presidente del Comitato dei garanti, Gianni Calvi: «Con l'amministratore straordinario, ho segnalato alla prefettura di Alessandria il ritardo nella consegna dei dati. Abbiamo chiesto che si incarichi la stessa prefettura di un adeguato sollecito alle strutture dell'Usl di Alessandria. D'altra parte, era già stato il prefetto ad interessarsi della situazione di Pontestura».

Nella vicenda si registra comunque una sorta di «giallo». Perché, secondo alcuni, ai Comuni i referti sarebbero arrivati proprio in questi giorni. E dalle analisi risulterebbe tutto è regolare a Castagnone. Ma ancora ieri all'Usl di Casale si smentiva di aver ricevuto comunicazioni in merito dai laboratori alessandrini.

La causa del ritardo delle analisi dell'aria aveva rinfocolato le polemiche nel piccolo paese monferrino. Dice Calvi: «Era stato promesso agli abitanti del paese che i dati sarebbero giunti già nei giorni scorsi». L'Usl di Alessandria, invece, informa i casalesi, ha invece addotto motivi di carattere tecnico per spiegare l'ulteriore ritardo. Forse la rottura di un'apparecchiatura.

Commentano a Castagnone: «Vogliamo finalmente sapere davvero se puzza che sta rendendo insopportabile la vita della nostra frazione, proviene veramente dalla Fornace Peratore, oppure se l'azienda non ha colpe in questa vicenda. Ormai attendiamo da troppo tempo queste analisi». Le prime rilevazioni sono state compiute la scorsa estate a cura dei tecnici dell'Usl monferrina.

Avevano interessato il suolo vicino alla Fornace Peratore. Spiega Calvi: «I dati avevano rilevato che a terra non c'era inquinamento. Le analisi infatti non avevano dato risultati allarmanti».

Tino Ferrarotti

L'AZIENDA

«Per noi è tutto regolare»

PONTESTURA. La Fornace Peratore sta facendo il possibile per garantire «miglioramenti ambientali» e l'adozione di ulteriori accorgimenti, già allo studio, con particolare riguardo all'utilizzo di microorganismi biologicamente attivi. E' quanto hanno appreso i sindacalisti casalesi Giorgio Polelli e Giuseppe Felce, rispettivamente della Fillea Cigl e della Filca Cisl, che hanno incontrato l'Unione industriale di Alessandria, rappresentata da Michele Bramardi, il titolare della Fornace di Castagnone di Pontestura, Franco Guarnero.

L'azienda ha comunicato di aver svolto a proprie spese indagini ambientali: avrebbero «confermato la non tossicità e la non nocività di rifiuti utilizzati nella combustione della fornace e l'assoluta omogeneità dei prodotti gassosi liberati a quella dei combustibili convenzionali». [s. m.]

Gianni Calvi, dell'Usl Casalese

Oggi in uno spettacolo allestito da cento ragazzi

A Moncalvo i burattini recitano nelle piazze

MONCALVO. I burattini tornano, per un giorno, a popolare come un tempo la piazza e il centro storico della città aleramica. A far rivivere l'antica tradizione del teatrino dei burattini, con lo spettacolo itinerante «J'era na vota in megu...», saranno gli alunni delle scuole medie di Moncalvo e Cocconato e delle elementari di Asti, Calliano, Frassinello, che durante l'anno scolastico hanno lavorato ad una scrupolosa ricerca su personaggi reali o fantastici che popolavano le fiabe e i racconti di un tempo.

I ragazzi, in tutto circa centoventi, registratore alla mano hanno intervistato gli anziani, sul filo dei ricordi; ne è venute fuori una raccolta ricca ed interessante di fiabe e affabulazioni, segnate dalla presenza di personaggi mitici, come «Giovanni senza paura» (il più ricorrente di tutti nei ricordi degli anziani), che i ragazzi hanno materializzato, trasformandoli in burattini. «E' stato un lavoro lungo ed impegnativo, durato quasi tutto l'anno scolastico, che ha insegnato molto ai ragazzi» ha detto il professor Renato Rossi, insegnante di lettere alla media cittadina ed ideatore di questa ricerca.

Lo spettacolo di oggi, in programma dalle 15, avrà punti di riferimento piazza Carlo Alberto, via Goito, il ghetto ebraico. In tutto circa tre ore di rappresentazione, di cui sarà protagonisti, una quarantina di burattini e dieci mascheroni, tutti realizzati con materiali poveri e di recupero. I ragazzi, con alla testa un banditore e un fisarmonicista, attraverseranno il centro storico del paese e richiameranno la gente in piazza.

Nel cuore del ghetto ebraico (piazza 4 Marzo) sarà rappresentata, in tutta la sua drammaticità, la vicenda della banda Tom.

All'operazione burattini hanno partecipato, oltre ai centoventi alunni, anche un buon numero di insegnanti, tra cui i professori Renato Rossi, Pietro Gallo, Gian Beppe Scaiola, Enrica Baralis, Paolo Cocito (della scuola di Moncalvo), Patrizia Gillardi e Bruno Ghidella (media di Cocconato); le maestre Biletta (Calliano), Amich (Asti) e Laura Tricco (Frassinello), con la «supervisione» tecnica del callianese Mauro Caldera, studente del Liceo artistico «Bramante», di Asti.

«J'era na vota in magu...» è inserito dalla Pro loco nel manifesto dei festeggiamenti della festa patronale di Sant'Antonino che inizia oggi. A partire dalle 19,30 sarà possibile gustare le specialità alla griglia preparate dalla Pro loco; la festa proseguirà nel tatro-tenda, con musica e discoteca. Stesso programma serale (grigliate e discoteca) anche per domenica. Lunedì gran finale dei festeggiamenti con i fuochi artificiali, in regione Valletta; per godere al meglio lo spettacolo è consigliabile raggiungere via Roma. La serata proseguirà con musica Anni '60, liscio e spettacolità alla griglia. Per tutta la durata della festa, in piazza Carlo Alberto, funzionerà il Luna park.

[bru. m.]

Oggi a Casa Brina

Vini da messa un convegno internazionale

COCCONATO. Si svolge oggi con inizio alle 16, nelle antiche cantine di Casa Brina il terzo seminario internazionale «Il vino sull'altare».

Si parlerà del vino da messa nel Nuovo Mondo, in coincidenza con le celebrazioni per l'anniversario della scoperta dell'America.

Il seminario è organizzato dal Centro studio «Il vino sull'altare». Interverranno, sacerdoti ed esperti californiani e spagnoli. Modererà i lavori il giornalista Paolo Massobrio, segretario del gruppo di studio. [a. t.]

Oggi i funerali

Con la moto si è schiantato contro il camion

CERESETO. Si celebrano oggi alle 16 nella parrocchia di San Pietro Apostolo i funerali di Pier Luigi Rei, 39 anni, di Cereseto, morto in un incidente stradale l'altro pomeriggio, sulla statale Casale-Asti. Il corteo partirà dalla piazza principale per giungere fino alla chiesa.

L'altro pomeriggio, a bordo della sua moto di grossa cilindrata, Rei stava tornando a Cereseto. Si è scontrato con l'autocarro guidato dall'astigiano Pier Giorgio Argenta, 31 anni, che ha probabilmente invaso la corsia opposta. [s. m.]

INCISA SCAPACCINO

In località Anseli

Oggi i volontari ripuliscono le rive del Belbo

INCISA SCAPACCINO. Iniziativa ecologica nel paese dell'Astigiano. Oggi un gruppo di volontari in collaborazione con il Comune darà il via alla seconda operazione di ripulitura delle rive del torrente Belbo. Il raduno dei partecipanti è fissato in piazza Ferraro alle 14.

L'intenzione degli ecologisti di Incisa Scapaccino è quella di togliere cartoni, vetri ed immondizia dalla riva destra del fiume in località Anseli.

Circa un mese fa il gruppo aveva già cominciato un'opera di ripulitura sull'argine sinistro. [c. ce.]

Stasera musica e danza

Festival barocco al ponticello con Bach

MONCALVO. Serata conclusiva per il Festival barocco: lo spettacolo andrà in scena stasera con inizio alle 21,15, al ponticello comunale. Il gruppo «Piemonte danza musica teatro» presenta «Omaggio a Bach», con musiche di Bach, Schubert e Beethoven, eseguite dalla pianista Ingrid Silic, diplomata all'Accademia di Lubiana con il massimo dei voti. Ha studiato poi in Italia, in Austria e a Mosca e ora collabora con la televisione di Lubiana. Costo del biglietto 20 mila lire; ridotto per studenti e pensionati, 14 mila lire. [bru. m.]

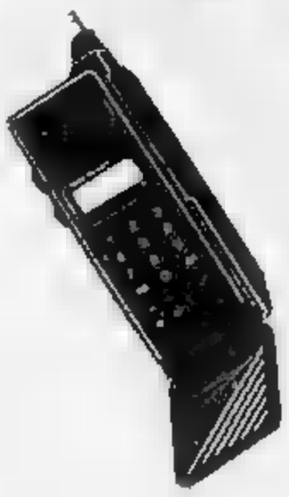
MAKHYTEL

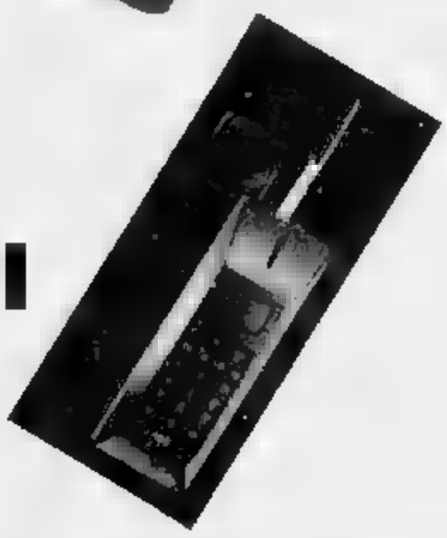
TELEFONIA & TELEMATICA

GRUPPO MAKHYMO

TELEFONO CELLULARE PORTATILE L. 990.000 (IVA 19% esclusa)
(Kit accendisigari auto compreso).

TELEFONI CELLULARI 900 Mhz
OCCASIONE DA L. 500.000 (IVA 19% esclusa)





NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI
(MIN. 2 GG. MAX 1 ANNO)

P.ZZA ASTESANO 3 Tel. 54295 ASTI

Distillazione, protestano i sindaci

Contro la tassa sui vini da tavola

COSTIGLIOLE D'ASTI. Anche i sindaci dei principali comuni viticoli dell'Astigiano e della Langa cuneese scesi in campo contro le distillazioni obbligatorie del vino. Passerà quindi anche dai palazzi municipali la battaglia «contro la tassa sul vino da tavola»: mercoledì prossimo una delegazione di primi cittadini incontrerà il prefetto di Asti.

Questa è la decisione scaturita da una lunga riunione di amministratori, che si è svolta giovedì nel teatro comunale. All'appello di Luigi Solaro, sindaco di Costigliole, ha risposto circa un terzo dei 120 sindaci della zona e alcuni degli assenti hanno inviato un messaggio, come l'astigiano Galvagno o il suo collega Massobrio di San Damiano, impegnati in altre riunioni. L'assessore all'agricoltura di Nolve invece, ha dato la sua adesione anche a decine di altri sindaci langaroli (Alba compresa), che si erano già riuniti la scorsa settimana, per lo stesso problema.

L'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino, da parte sua ha dato disponibilità a continuare le trattative con le altre province piemontesi e con le altre Regioni del Nord, colpite in egual modo dalle norme sulle distillazioni.

Difficile per degli amministratori comunali assumere una posizione netta su questa vicenda. A fronte della «disobbedienza civile» messa in pratica da molti viticoltori, i sindaci, in quanto amministratori e rappresentanti dello Stato, hanno difficoltà ad assumere una posizione di apertura a questa disobbedienze, come politici possono (e tutti l'hanno fatto), esprimere solidarietà. Alcuni sono anche andati oltre: sulla linea «dura» si sono schierati i sindaci della valle Belbo e Tiglione. «E' inutile perdere tempo in chiacchere - ha sintetizzato Enzo Forno di Montaldo Scarampi - o saranno accettate le richieste di modifica della legge e lo Stato si farà carico degli oneri che dovrebbero pagare i nostri viticoltori, oppure daremo le dimissioni».

Sulla delicata questione della distillazione obbligatoria, la Regione Piemonte, in un ordine del giorno appoggia le richieste dei viticoltori e chiede al Governo di emanare criteri più equi nel ripartire le quote regionali di prodotto da distillare.

La penalizzazione per i viticoltori italiani è forte ma, proporzionalmente, è assai maggiore quella che dovranno subire i produttori piemontesi che, non concorrendo alla determinazione di eccedenze, saranno costretti a subire la distillazione in misura superiore a quella dell'anno scorso. Il Piemonte si è dotato da tempo dell'anagrafe vitivinicola e invita tutte le altre regioni italiane ad adeguarsi alla normativa.

Enrica Cerrato

E' trascorso un secolo dal giorno in cui lo statista di Mondovì ottenne la fiducia della Camera

Giolitti presidente cent'anni fa

Lo scandalo della Banca Romana lo costrinse alle dimissioni nel 1893. Il suo secondo ministero nel 1903 Dominò la scena politica fino al luglio '21. Liberale, aprì ai socialisti. Il 6 giugno un dibattito a Cuneo

CUNEO. Il maggio del 1892, cento anni fa, Giovanni Giolitti diventava presidente del Consiglio: era il primo dei cinque ministeri presieduti dallo statista piemontese.

Incominciava così l'era giolittiana destinata a durare un trentennio, fino all'avvento del fascismo. Su quell'avvenimento avrebbero dovuto parlare stamane, al Teatro Monviso il senatore democristiano Gabriele De Rosa e il professor Aldo Alessandro Mola; a causa degli impegni dei parlamentare, trattenuto a Roma per le elezioni del presidente della Repubblica, la manifestazione è stata rinviata e si dovrebbe svolgere il 6 giugno.

Giovanni Giolitti era entrato alla Camera sotto il ministero Depretis nel 1882, eletto nel collegio di Cuneo e aveva speso i primi anni a fare il noviziato nelle commissioni parlamentari, specie in quelle del Bilancio. Nel marzo del 1889 fu nominato ministro del Tesoro nel governo Crispi e si dedicò alla difficile opera della finanza pubblica.

Egli riteneva che il rigore in materia finanziaria fosse non solo indispensabile a difendere il credito del Paese nel mondo, ma anche condizione perché si potesse intraprendere quella riforma democratica a beneficio delle classi meno abbienti che diventava «ogni giorno più una necessità sociale».

Lo statista Giovanni Giolitti nacque a Mondovì nel 1842 e è ricordato come l'«uomo di Dronero» Cercò di rompere l'isolamento del Cuneese con opere ferroviarie e stradali (ARCHIVIO LA STAMPA)

A Crispi, caduto nel gennaio 1891, successe il marchese Di Rudinì, liberale di destra. Fu un ministero di breve durata: il 5 maggio 1892 il marchese si dimetteva e dieci giorni dopo Giolitti costituiva il suo primo governo. Non gli fu facile ottenere la fiducia della Camera: presentò un severo programma di risanamento del bilancio e vinse di stretta misura, 169 voti favorevoli, 160 contrari, 38 astenuti.

A questo punto fu determinante l'appoggio del re Umberto I che acconsentì a sciogliere le Camere. Nelle elezioni dell'ottobre dello stesso anno Giolitti riportò un forte successo soprattutto al Nord e la nuova Camera appoggiò il ministero a larghissima maggioranza.

Lo scandalo della Banca Romana costringerà Giolitti alle dimissioni nel dicembre del 1893; le accuse svaniranno una dopo l'altra, tuttavia lo statista piemontese resterà nell'ombra per una decina di anni; formerà il suo secondo ministero nel 1903 e da allora dominerà la scena politica italiana fino al 4 luglio 1921, caduta dell'ultimo ministero.

Liberale di sinistra, progressista (e lo dimostra la sua apertura ai socialisti), sue principali preoccupazioni furono la stabilità del bilancio e una maggiore giustizia sociale. Nel programma del suo primo governo proponeva già una riduzione della spesa pubblica tagliando i fondi ai militari; i maggiori investimenti andavano alle opere pubbliche.

Un discorso alla Società di mutuo Torino, il 18 luglio 1892, affermava tra l'altro: «Il governo deve pensare principalmente a fare invece che a promettere... Il programma è giusto quando lo governo e gli operai sono d'accordo».

Non dimenticò mai la sua provincia (ora nato a Mondovì nel 1842) e il Piemonte. Contò che il progresso si accompagnasse con le vie di comunicazione fece costruire la ferrovia Saluzzo e a Mondovì, prolungò sino a Vievola la Cuneo-Tanda; cercò di rompere l'isolamento del Cuneo progettando il viadotto e la stazione dell'altipiano; favorì il miglioramento delle strade in tutta la regione. Da cento anni «l'uomo di Dronero» continua ad avere estimatori convinti, ma anche denigratori irriducibili.

«Ma non c'è dubbio sia stato un modello di estrema serietà ed equilibrio - dice il professor Mola - un progressista per il suo tempo, un democratico sensibile ai bisogni della società che stava nascendo. E' certo degno di figurare con Camillo Cavour e Luigi Einaudi i grandi personaggi del Piemonte».

Bruno

Come sono stati investiti i fondi stanziati dal ministero dell'Ambiente in Piemonte

I primi miliardi per ripulire il Po

Un incontro a Roma del Comitato di salvaguardia del più importante fiume che si riversa nell'Adriatico Migliorata la depurazione delle acque industriali ed emesse da allevamenti. Le norme sull'uso di pesticidi

	Costi (in milioni)	Finanz. 1991	Auto Finanz.
Allacc. all'imp. di Solcio delle Isole Pescatori, Bella di Stresa ed altri-Lesa (No)	4.700	4.200	
Risanamento Bassa Valsesia Fara (No)	6.330	5.000	1.330
Disinquinamento acque reflue Consorzio C.O.R.D.A.R. Biellese (Vc)	10.000	5.000	5.000
Completamento collettori consortili dell'area metropolitana torinese (To)	22.500	9.000	13.500
Impianto depurazione e collettori fognari Nizza Monferrato (At)	5.000	5.000	—
Riqualificazione ambientale Comunità Montana Valli Po-Bronda-Infernotto (Cn) 2° lotto	15.000	7.000	(8.000)
Intervento strutturale in allevamenti suinicoli (Cn-Al-At-To-No-Vc)	33.000	13.000	20.000
Canaliz. consort. ed adeguam. imp. di depurazione - Consorzio Bellinzago altri (No)	2.250	2.000	
Opere per la racc. e depurazione acque reflue - Comuni Lanzo D. Germagnano etc. (To)	3.300	2.000	1.300
Completamento del collettore di adduzione della «Langa Albese» a Govone (Cn)	3.000	3.000	—
Completamento collettore fognario Valle Vermenagna (Cn)	3.500	3.000	
Risanamento della Valle dell'Orba e dell'Ovadese (Al)	3.000	3.000	—
Risanamento delle Valli Curone - Grue - Ossona (Al)	3.300	3.000	300
Completamento opere consortili Bacino Basso Scrivia (Al)	2		500
Totale Piemonte			**43.160**

Il Comitato istituzionale che si occupa dei problemi del fiume Po, presieduto dal ministro Giorgio Ruffolo, si è riunito a Rome nei locali del ministero dell'Ambiente.

Oggetto della riunione è stata l'approvazione dello «schema previsionale e programmatico» riguardante gli interventi più urgenti. In sostanza è stato deciso quali progetti sponsorizzare per diminuire l'inquinamento del Po e indirettamente l'Adriatico dove defluiscono le acque del principale corso d'acqua italiano. In termini tecnici l'obiettivo è «ridurre il carico di nutrienti sversati nell'Adriatico attraverso il Po e gli altri fattori inquinanti».

Tra le priorità sono indicato la «depurazione degli effluenti urbani e industriali, in attuazione di quanto disposto dalla legge 319/76»; la depurazione degli effluenti degli allevamenti zootecnici e il perseguimento della compatibilità, attraverso il riequilibrio del rapporto tra capi di bestiame e territorio».

La Commissione ha indicato altri obiettivi. Tra i più importanti «la riduzione del carico inquinante immesso nei bacini attraverso incentivi alla trasformazione dei cicli produttivi industriali; incentivi per la razionalizzazione e riduzione dell'impiego di pesticidi e fertilizzanti di sintesi in agricoltura».

A rappresentare la Regione Piemonte nel Comitato istituzionale c'era Marcello Garino, assessore all'Ambiente che «ha rilevato con soddisfazione che le impostazioni programmatiche e tecniche del Piemonte sono state riconosciute coerenti ed efficaci», come si legge in un comunicato della Regione. L'assessore Garino ha sottolineato l'insoddisfazione piemontese perché «ai riconoscimenti sulla carta non siano sempre seguite decisioni concrete che avrebbero dovuto portare ad un finanziamento più congruo e più vicino alle legittime richieste ed aspettative della nostra Regione».

«E' una battaglia - ha dichiarato Garino - che l'assessorato all'Ambiente e l'intera giunta regionale piemontese riprenderanno nel corso della discussione dei prossimi provvedimenti che l'autorità di bacino del Po dovrà affrontare entro tempi brevi».

Il Piemonte ha già ricevuto 66,2 miliardi che si aggiungono ai 43,18 miliardi che provengono dall'autofinanziamento dei consorzi ed enti beneficiari. Con questi fondi, il Piemonte «potrà migliorare il parco di impianti consortili di depurazione che già pone al primo posto in Italia per investimenti e qualità del servizio e salvaguardia della risorsa acqua», sostengono in Regione. [g. l. m.]

EUROEDIL

Un servizio impeccabile...

MONFERRATO s.s. Casale - Alessandria to 6/7
di ESPOSIZIONE APERTA LA DOMENICA

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
ORCHIDEA
EDILCUOGHI
SANITARI
LE NOSTRE OFFERTE
GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrella-Sanitari-Rubinetteria) da L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.

RUBINETTERIA
STELLA
VASCHE IDROMASSAGGIO
ALBATROS
MOBILI
LINEA
MOBELHAUS
BIANCHINI
PAVIMENTI IN LEGNO
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI
CONSULENZA
PERSONALE QUALIFICATO PER LA POSA
GRATUITI
ANCHE ALL'INGROSSO

Svolgiamo **GRATUITAMENTE** pratiche mutui immobiliari in Lire e in Ecu fino al 100% sul valore dell'immobile.
La nostra organizzazione convenzionata con primari Istituti di credito.

STUDI IMMOBILIARI ®
TRAVERSO

La vostra casa può valere un tesoro!!!
Dal 1° Maggio 30 Settembre valutiamo GRATUITAMENTE ogni tipo di immobile.

(AL) Via Mameli Tel. 0143 64.23.50
S. (AL) Via Libarna 121 (angolo piazza Bertelli) Tel. 0143 66.60.61
SERRAVALLE S. (AL) Via Berthoud 66-180 Tel. 0143 61.114
NOVI L. (AL) Via Verdi Tel. 0143 32.27.97
VOLTRI Via Verità R. Tel. 010 33.61.11
PEGLI V. Lungomare Pegli 5A R Tel. 010 68.79.49
GENOVA Piazza Savonarola 23 R Corso Torino Tel. 010 57.02.572
GENOVA Via Caprera 17 R Tel. 010 39.78.52

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

Al potete scegliere quello che piace a voi

Ovada, nuovo appuntamento per la rassegna pianistica

Da Rossini a Gershwin

Stasera alle 21 Giuseppe Maiorca interpreta brani dell'autore pesarese e la celebre «Rapsodia in blu» del compositore americano

OVADA. Continua all'oratorio S. Giovanni Battista la [illegible] musicale dedicata al pianoforte, promossa dalla sezione Alto Monferrato dell'Iniziativa camt (Cultura Arte Musica Turismo). La rassegna «Il pianoforte da Mozart a Gershwin», realizzata col contributo della Veneranda confraternita di S. Giovanni Battista e dell'amministrazione comunale, da quest'anno, vanta anche la collaborazione della sezione Aido.

Dopo il successo dei due precedenti concerti [illegible] Anna Revel e il duo Laura Lanzetti-Antonietta Loffredo, questa sera alle 21 sarà la volta di un altro solista, Giuseppe Maiorca, che si esibirà [illegible] un programma particolarmente impegnativo [illegible] musiche di Gioacchino Rossini, messe in cartellone per [illegible] il bicentenario della nascita del musicista italiano, a Pesaro nel 1792. Ma l'attesa degli appa[illegible]nati è rivolta anche agli altri due brani che completano il concer[illegible]: «La Danza, Tarantella Napoletana» di Rossini-Liszt e la «Rapsodia in blu» di George Gershwin.

Giuseppe Maiorca si è diplomato sotto la guida del maestro Michele Marvulli e dal 1979 al [illegible] ha seguito i corsi di perfezionamento pianistico [illegible] stesso musicista presso l'Accademia «Nino Rota» di Bari e l'Accademia musicale Pescarese. Nel 1984 all'Accademia «Maurice Ravel» di Saint Jean de Luz, in Francia, ha incontrato Aldo Ciccolini e [illegible] allora, per diversi anni, ha partecipato ai corsi tenuti dal pianista italo-francese in Italia e all'estero. A coronamento di un'intensa carriera accademica, nel dicembre 1987 ha conseguito il diploma al Royal College of Music [illegible] Londra, tra le più prestigiose scuole d'Europa, meritando la menzione d'onore. Vincitore di due concorsi pianistici, Maiorca è docente [illegible] pianoforte principale al Conservatorio di Cosenza. [r. bo.]

George Gershwin in una foto del 1933

Jazz & jazz

Gli «Isotope» live al Caffè

VIGNALE. I giornali americani li hanno definiti perfetti esecutori del «main stream», la chiave contemporanea del jazz be bop. Sono i musicisti dell'Isotope jazz quartet, gruppo lombardo che si esibisce stasera al Caffè della pesa di Vignale, nell'ambito della rassegna di concerti dal vivo, organizzati da Charlie Palma.

Il complesso, formato da [illegible]tefano Galiora basso, Marco Castiglioni batteria, Achille Gaio pianoforte, Francesco Manzoni tromba, [illegible] nato circa 3 anni fa da un felice incontro [illegible] musicisti, accomunati dalla passione per questo genere jazz che [illegible] riscuotendo consensi negli States. Provengono da esperienze musicali [illegible] [illegible] diverse: dalla musica classica del conservatorio, al jazz tradizionale, alla musica da night. Il tutto racchiuso nel [illegible] [illegible] vivere insieme esperienze musicali nuo[illegible]. Di qui il [illegible] «Isotope» con riferimento alla fisica. Per anni [illegible] gruppo ha calcato i palcoscenici dei locali lombardi, riscuotendo s[illegible] soprattutto fra i giovani. [cr. ro.]

Domani ■ Novi

Gli studenti al debutto sul palco

NOVI [illegible] Si concluderà domani sera all'Antoniano [illegible] viale Rimembranza la «Rasse[illegible] teatrale di' primavera», organizzata dal Laboratorio di promozione e produzione teatrale di Novi.

Alle 21,15, la Compagnia degli studenti delle scuole medie superiori [illegible] Novi, diretta da Francesco Parise, rappresenterà «Quest'anno [illegible] primavera è passata in fretta». Il costo del biglietto è di [illegible] mila lire (3.500 [illegible] ridotti).

I giovani attori, molti dei quali alla loro prima esperienza teatrale hanno deciso di trattare temi che li riguardano [illegible] vicino, come il rapp[illegible] con la famiglia, gli amici, la scuola e le istituzioni.

Per fare questo hanno anche scritto parte del testo che reciteranno. I ragazzi della compagnia hanno sentito il bisogno di denunciare il disagio nel quale molti giovani [illegible] costretti a vivere per la difficoltà di comuni[illegible] Il [illegible] conclusivo dello spettacolo verterà proprio [illegible] questo tema, che i giovani attori interpreteranno riferendosi a fatti di cronaca della realtà no[illegible]. Lo spettacolo avrebbe dovuto [illegible] una delle iniziative del progetto comunicazione [illegible] il quale si intendevano coinvolgere gruppi ed associazioni giovanili per dar vita ad una collaborazione sul tema delle problematiche giovanili. Ma questo progetto culturale non è [illegible] ancora realizzato. [m. pu.]

«Real fichera»

I giovani filmakers a Viguzzolo

VIGUZZOLO. Talvolta bastano pochi minuti per raccontare un mondo; ci riesce «Real Fichera» il lungometraggio [illegible] Giacomo Ferrante, Renato Ricatto ed Enrico Verra. La pellicola verrà proiettata lunedì, alle 21, in Municipio.

La programmazione rientra nell'ambito della seconda, breve rassegna del Cinema italiano indipendente organizzata dalla biblioteca di Viguzzolo, in collaborazione con il circolo del cinema di Tortona e l'Aiace [illegible] Torino. Alla serata interverranno i giovani autori della «Scuola di documentazione sociale» di Torino. Con loro sarà anche Daniele Segre, regista e direttore dell'istituto.

Ma non si allarmi chi diffida dalle Scuole: non c'è nessuna tentazione «accademica» in «Real fichera» e nei suoi giovani autori. E' un'opera breve [illegible] esilarante, una sorta di documentario sociologico in forma di satira. Attraverso le parole e le vicende dei giocatori di una squadra di calcio amatoriale, si disegna la vita della periferia torinese (ma potrebbe essere l'hinterland di qualunque grande città).

L'opera ha già ricevuto lusinghieri riconoscimenti: premio «Filmaker 1991», ed [illegible] acquo «Gabbiano d'oro 1991» all'«Anteprima del cinema indipendente» di Bellaria.

In programmazione, anche altri video degli autori della scuola diretta da Segre. [m. ru.]

CINEMA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. 0131/252.644 Or.16 17,30/19/20,30/22,30 Lire 10.000/8000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Vital, M. Catalano, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ambra — Tel. 252.079 Or.: 20/22,15 Lire 5000 posto unico
Così fan tutte — *di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92)* — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37'

Comunale — Tel. 234.240 Or.: 20,30; 22,30 Lire 9000 posto unico
[illegible] essere donna senza... — *di A. Bolan, con C. Ateuna, T. Sainz, J. D. Bolla (Spagna '91)* — Fatiche e sorrisi di una donna emancipata: una giornalista, sull'orlo di una crisi di nervi, sta per affrontare il terzo matrimonio della sua vita. N.V. 1h 28'

Corso — Tel. [illegible] Or.: 16/18/20/22.15 Lire 9000/7000
Detective col tacchi a spillo — *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Dunning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Cristallo — Tel. 341 272 Or.: 18 Lire 6000/7000
[illegible] **vietato** [illegible] **minori di anni** [illegible]

Galleria — Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**

Moderno — Tel. 252.707 Or.: 16/18/20/2[illegible] Lire 9000/7000
I gladiatori [illegible] strada — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Ariston — [illegible]. 0144/322.886 Or.: 20 Lire 7000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro [illegible] animali, capita nella famiglia che avev[illegible] sognato e ne movimenta la vita. 1h [illegible] **Commedia**

Cristallo — Tel. 0144/322.[illegible] Inizio: 19,30 Lire 7000 posto unico
Il principe della marea — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

[illegible] Tel. 0142/452.061 Lire 9000/7000
Ore 15,30 **Vite sospese**
Ore 24 **Turnè.**

Moderno — Tel. 452.815 Or.: 15,30 Lire 9000/7000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi (tutti loro gli anormali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Vittoria — Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 9000/7000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones [illegible] '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un [illegible] di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Moderno — Tel. 0143/78.290 Or.: 15 Lire 6000 posto unico
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]**unale** — Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 L. 6000 posto unico
[illegible]cchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei [illegible] vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina [illegible]ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Lux — Tel. 0143/62.885 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Sociale — Tel. 881.326 Or.: 15 Lire 6000. posto [illegible]
[illegi]si finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arlecchino — Tel. 0383/648.124 Or.: 20-22 Lire 6000 posto unico
Ombre e [illegible] — *di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92)* — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VALENZA

«The red House» al Palomar

Blues e non soltanto blues, questa sera, alle 22,30, nel Circolo culturale Palomar di via Malgara, a Valenza. La band «The Red House» e il chitarrista Step, proporranno brani di blues [illegible] rock'n'roll, attraverso il rhythm and blues.

[illegible]

Al Poli, «Turnè» di Salvatores

Al Poli per la rassegna «Sabato a mezzanotte» questa sera alle 24 sarà proiettato «Turnè» di Gabriele Salvatores. Il film è interpretato da Diego Abstantuono, Fabrizio Bentivoglio e Laura Morante. Il biglietto costa 9000 lire (7000 per gli iscritti al Gruppo cinema).

RIVANAZZANO

Musica dal vivo allo Sporting

Questa sera alla discoteca «Sporting» di Rivanazzano musica dal vivo, con i «Chiusoperferie». Il loro repertorio comprende brani da discoteca [illegible] non, dagli Anni Settanta, [illegible] pezzi [illegible] giorni nostri.

[illegible]

Le acqueforti [illegible] Aligi Sassu

Continua nella sala d'arte contemporanea della biblioteca comunale di Serravalle Scrivia una rassegna di acqueforti realizzate da Aligi Sassu. Ner sono esposte [illegible] ventina, i cui originali [illegible] conservati in musei [illegible] Sud America. La mostra chiuderà il prossimo 31 maggio.

CASALE

Mercatino biologico il «Paniere»

Oggi [illegible] chiostro di S. Croce di via Cavour ci saranno le bancarelle dell'edizione mensile del «Paniere», il mercatino biologico, che festeggia [illegible] quinto compleanno. Dalle 11 si esibiscono i cantastorie e giocolieri «Claudio e Consuelo». Nel pomeriggio dalle 16 merenda biologica e cottura di torte con un particolare forno solare. Il mercatino propone ai visitatori tutto quanto è ne[illegible] per condurre un tipo di vita «ecologico». Accanto agli agricoltori, che propongono frutta e verdura biologica, ci [illegible] produttori di pane e artigiani.

Aligi Sassu

CELLAMONTE

Concerto di musica barocca

All'Auditorium Sant'Antonio proseguono i [illegible]rti della stagione musicale «Maggiociando», organizzata dal Comune di Cellamonte. Domani pomeriggio, alle 16.30, concerto del «Gruppo di musica antica». Gli allievi del «Civico istituto musicale» di Pavia suoneranno musiche dall'Inghilterra elisabettiana e temi dal barocco italiano, con strumenti [illegible] il liuto e [illegible] tiorba. L'ingresso [illegible] libero.

[illegible]

I cartelloni dei teatri

Così nei teatri di Genova, oggi. Teatro Carlo Felice: serata [illegible] gala, in occasione dell'inaugurazione dell'Expo, direttore Paolo Olmi, solisti Luciana Serra, Elisabeth Connell, Alberto Cupido, Roberto Frontali, Giovanna Casolla. In programma, musiche [illegible] Verdi, Rossini, Donizetti, Puccini. Serata a inviti. Teatro della Corte: «Roberto Zucco» [illegible] Bernard Marie Koltes, regia Marco Sciaccaluga, teatro [illegible] Genova con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria Morosi.Sala Caligrano: «Un barconetto da c[illegible] Ce'» di Patrizia Pasqui, regia Roberto Looncino, interpreti Giorgio Baldini, Enrico Aratusi, Maria Teresa De Moro, Gino Carosini. Teatro della Tosse in Sant'Agostino: [illegible] E. vedova Giocasta» di Alberto Savinio, regia Egisto Marcucci, [illegible] Valaria Moriconi. Teatro dell'Archivolto [illegible] Verdi: «Tango del calcio [illegible] rigore» [illegible] Giorgio Gallione.

[illegible]

Tutti i film in programma

Ecco i film in cartellone oggi ad Asti e Vercelli. Ad Asti: Lux, «Bolle di sapone»; Politeama, «Narcos»; Ritz, «L'amante»; Nuovo Splendor, [illegible] gladiatori della strada»; [illegible] Pastrone, «Il ladro di bambini»; Don Bosco, Festival «Born [illegible] sing». A Vercelli: Astra, «Il grande ingan[illegible]»; Nuovo Italia, «Sette [illegible]nali e un bassotto»; Principe, «Le amiche del [illegible]»; Viotti, «I gladiatori della strada».

[illegible]

Al dancing con Ricky Renna

Dieci solisti [illegible] grande [illegible]tante per l'odierna serata di ballo liscio al Dancing Valentia: è Ricky Renna, vigevanese, protagonista di 11 dischi di [illegible]successo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 280 c. G. Cesare 67. **Destini e sentieri**, di e con W. Allen Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
ADUA 480 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Cherasca (fil. Sabaudia 77. **L'assassino**, di J. Jacques Annaud con J. Marsh, T. Leung, non vist. Spett. unico ore 22,25
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. [illegible] 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective col tacchi a spillo** Or. 17,15; 19, 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Quintino 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington. Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto [illegible] **Europa Europa** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,20
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amanti, pressodomani**, di F. Piavoli. Or. 15,15; 16,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible] **Grand Canyon** di L. Kasdan Or. 15, 1[illegible]
CRISTALLO v. Sotto 5. **Coreografia di un delitto** [illegible] 15, 18,10, 20,30, 22,30
[illegible] - Gramsci 9. **Bolle di sapone** Or. [illegible] 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino** Or. 14,30, 17,15, 19,45, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15, 17, 17, 18,50, 20,40, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
[illegible] p. V. Vinoto 8. **L'ultimo boy scout - Missione sopravvivere.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,35
[illegible] c. [illegible] 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle** Or. 20 [illegible]
ETOILE (Ex Torino) v. M. Buonarroti 6. **Il ladro di ragazzi** Or. 16,15, 18,30, 20,30, 22,30
FARO v. Po 28. **Cape Fear. Il promontorio della paura** [illegible] Scorsese Or. 20,05. [illegible]
FIAMMA c. Regaldi 57 [illegible] 15,10, 17 [illegible], 20,40 [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4 [illegible] Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG Carestuoio via Po 21. **Il ladro di bambini** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe della marea** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
LUX Ga' 5. Federico. **Anatomi fisiche** Or. 15,30 17,50, 20,10, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocen**[illegible]. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NAZIONALE 3 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,2[illegible]
NUOVO ODEON v. [illegible] 5. **Free Jack in lega nel futuro** di Ronald Shusett Ap. [illegible] 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni**. Or. 15, 18,20; [illegible]
REPOSI v. [illegible] 15. **BMF e dannati** Or. 16,15, 18,30, 20,30, 22,30
[illegible] **Le amiche del** [illegible] Or. 18,15, 18,30, 20,30, 22,30
SELERIO c. Belgio 53. **Tecnici a spillo** Or. 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Accia 2. **Garage Olimpo**, di A. [illegible] Or. 15, 18,10, 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven** [illegible]. 15,15; 17,05, 18,55, 20,45, 22,35
ZETA v. [illegible] 12. **Lamerino rosso**. Or. 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. [illegible] 151. Ore 21. A Caleso (Corso Persano Municipale) concerto del Coro del Teatro Regio «Pier Luigi da Palestrina» [illegible] di Massimo Peirone. Al pianoforte Carlo Caputo. Brani corali tratti da opere liriche. Ingresso libero
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. [illegible] 151. Ore 21. Serata in onore di Luciano Sangorgi con Jean Porta, Alberto Bacchi, Rai Castano, Lauretana Fumo e altri. Conduce Valentina Arca. Incasso in beneficenza. Ultimi Posti a L. 25.000 e 15.000 alla Biglietteria del Piccolo [illegible] 20 [illegible] nel foro 15-18,30). Tel. [illegible] 552-450
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.800. Oggi ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo** di Shakespeare. Regia G.G. Angona [illegible] libro Amedeo Meghi «I ricordi del cuore». Biglietteria 9 13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua la rivincita per il concerto di Lucio Battisti e [illegible]. Prev. a teatro ore 10-13; [illegible] T. 669 8034-650 5195.
ERBA c. [illegible] T. 090 55 47. [illegible] Teatro [illegible] 17 e 21. Maggia Teatro (Torino, [illegible] presenta **Lettera al Ministro della Paura** di V. S. Buroughs regia di C. Curto. Ist. tel. 545 663. Bigl. ore 9-13 e 15-22. Fest [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **I Monkies**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Che fine hanno fatto i fanciulli Verne**, film
[illegible] **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, [illegible]
1,10 [illegible], telefilm

Telecupole
19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Bianche e Marie**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg4**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
[illegible] **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il grande vaul**, cartoni animati
22,30 **Videopolizia**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod** Tutto sui Rallies
0,30 **Parole e sangue**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasticando**, telefilm
20,30 **Il trionfo di Ercole**, film
22,20 **Toma**, telefilm
23,20 [illegible] **banda di [illegible]esse James**, film

Primantenna Supersix
[illegible] — **Catch the catch** (r)
19 — **Il Tezza visto dall'aerostato**, documentario
20,30 **La spiata**, film
22 — **Dal Giappone con furore**, [illegible]

Quarta Rete Tv
15,30 [illegible] disco
20,30 **Suri II**, [illegible]
22,15 **Calcio fans**
[illegible] — **Dolce notte**
0,55 **Tentazioni**
1,15 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm

Quinta [illegible]
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, [illegible]
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **L'ultima imperatrice**, [illegible]
0,30 **Cielo [illegible]a palude**, film

Telebiella
17,45 **Solletico**, varietà musicale
[illegible] [illegible] otto
19,30 **Tg** [illegible]
20 — **Film**
22,30 **Tg** [illegible]
[illegible] — **Parliamoci d'amore**, talk [illegible]
24 — **Tg Biella**

[illegible] 9 [illegible]
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
[illegible] **Tg 9**
[illegible] **Ok** [illegible]
22,01 **Calcio fans**
23,04 **L'albero della mela**, telefilm
[illegible] **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Non sei mai stata così bella**, film

Tv7 [illegible]
18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
19,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl** [illegible]
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo [illegible] terra**, documentario
20,30 **Giulietta & Romeo**, film
23 — **Sherlok Holmes**, telefilm
23,30 **Grp Monitor settimana**
24 — **Meeting**, settimanale
1,30 [illegible] **dell'allegria**, film

Rete Canavese
20 — **Tv: portami con te**
21 — **Io uccido tu uccidi**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 [illegible]. [illegible]
22,30 [illegible]orè
23 — **Il regionale**, [illegible]
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gli imbrocchi del reggimento**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Trappola mortale**, film
2 — **Varietà**
2,45 **Telefilm**

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [illegible]**nti.**

VALENTIA
maxi video discoteca - valenza - tel. (0131) 941.475 - 942.200
SERATE DEL LISCIO
SABATO [illegible] MAGGIO '92 — ORCHESTRA RICKY [illegible]
DOMENICA 17 [illegible] '92 — ORCHESTRA [illegible]
SABATO 23 MAGGIO '92 — ORCHESTRA RINGO STORY
DOMENICA 24 MAGGIO '92 — ORCHESTRA [illegible] CABRIO
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15 [illegible] LISCIO «ANNI D'ARGENTO» con GILDO FARINELLI

Palladium music hall [illegible],226
I GIOVEDI' balla con PACO [illegible] del
16 MAGGIO ALIANO
DOMENICA 17 MAGGIO SANDRO ROVATI

ECONOMICI
GIONELLERIA in Torino vendo centrale ultratrentennale elegante clientela. alto reddito e contattasse fabbricante orafo per interessante proposta. Scrivere fermo posta via Alfieri Torino carta d'identità 93902248.

PK C. Massimo d'Azeglio, 56 - Tel. 65.211 publikompass

Fonti dello zolfo MONTEGIOCO «LA [illegible]
SABATO 16 MAGGIO ROSE ROSSE
[illegible] 17 MAGGIO QUELLI DEL LISCIO
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0121 875.174

Volley, in Belvedere-Facc è in palio un mini-primato

Congedi senza squilli però c'è il derby di B2

Oggi gioca l'ultima giornata del campionato maschile pallavolo di Belvedere Alessandria e Facc Novi hanno risolto, fortunatamente in anticipo sulla scadenza ultima, i problemi di permanenza nelle categorie. La salvezza è giunta con due turni di anticipo per gli alessandrini, con giornata per i novesi.

Le due compagini si affrontano (ore 21) derby ad Alessandria in una situazione di classifica perfetta parità. Sarà quindi questa partita assegnare il primato provinciale. Difficile fare previsioni: i risultati del girone di ritorno parlano a favore dei padroni casa, ma bisogna dimenticare che i novesi solo turno scorso sono tornati a disporre dell'organico al completo. I risultati si sono subito visti, la vittoria - decisiva per la salvezza - ottenuta contro il Mondovì, formazione d'alta classifica.

Nella gara di andata, alla prima uscita Gian Paolo Rossi alla guida tecnica, si impose la Belvedere per 3 1. Fu una vittoria netta, frutto della determinazione con cui gli alessandrini affrontarono l'impegno. Deludente risultò invece la prestazione della Facc che incappò in una giornata decistorta.

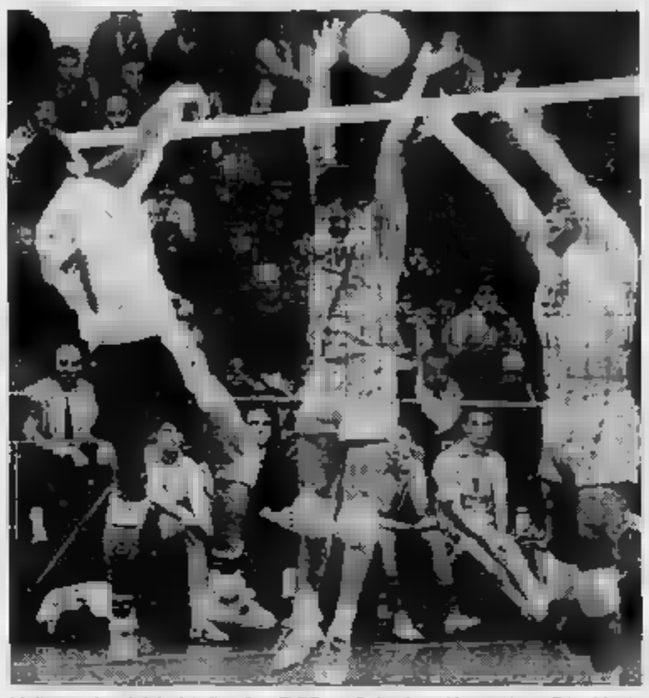
«Disputammo forse la miglior partita di tutto campionato», ricorda il presidente della Belvedere, Agostino Pizzo, che nella salvezza ha sempre creduto fermamente. Fu partita nervosa, ben sette ammonizioni. Il risultato finale rilanciò le speranze di salvezza del sestetto mandrogno affossò definitivamente quelle di promozione dei novesi. In quell'occasione l'Alessandria gettò le basi di un rilancio che si concretizzò poi durante il girone ritorno, una buona progressione di vittorie.

Questa sera le due squadre si affronteranno ad organici completi, o quasi. Nella Belvedere sarà assente lo squalificato Venco, nella Facc l'infortunato Bergaglia.

Il campionato di serie C1 si chiude un match a scacchi per la Plastipol Ovada, impegnata sul parquet Ceparana. La formazione ligure invischiata nella lotta per non retrocedere e ha assoluto bisogno dei due punti.

noi vogliamo chiudere degnamente un torneo che ci ha visto a lungo protagonisti - dice l'allenatore ovadese, Enrico Dogliero -. I ragazzi ancora molto concentrati non intendono fare regalo al sestetto spezzino».

Nella C1 femminile la Tessilnovi ospita l'Errebi Saluzzo. «I due punti sono alla nostra portata - afferma la palleggiatrice Lucia Valenti -. Anche se siamo da tempo retrocesse, puntiamo a terminare la stagione al terz'ultimo posto, davanti Safa Torino e Valenza, per sperare poi in eventuale ripescaggio». Analoghe ambizioni ha il Valenza che però nell'ultimo dove vedersela in trasferta con fortissime lombarde General Cleaning Va-



Un'immagine del derby di andata B2, tra Belvedere Alessandria e Facc Novi

Nel campionato di serie C2 femminile, infine, la Plastipol Ovada gioca Morgex contro Maison des Sport. «La squadra valdostana non è da sottovalutare», ammette il coach Mauro Ferro che, tuttavia, continuerà nei suoi esperimenti e darà spazio molte giovani della formazione Under 18.

Paolo Ponti
Massimo Delfino

I campionati provinciali hanno laureato Dehon, Fulvius e Aurora

Il calcio giovanile ha tre star

Il cammino delle vincitrici. Resta da assegnare il titolo degli Esordienti
La rappresentativa Allievi del Comitato di Alessandria s'è qualificata per la fase finale

Primi verdetti nei campionati provinciali giovanili calcio.

Nella categoria Giovanissimi, squadre del Dehon Spinetta Marengo ha conquistato il titolo provinciale e rappresenterà Alessandria nella Coppa Piemonte in calendario il 21 giugno a Tortona contro le squadre dei Comitati Cuneo, Novara e Torino.

La formazione spinettese, allenata da Stefano Barzizza, dopo avere sconfitto l'Orti Alessandria per 3-1 con reti Traverso, Bocchio e Alfano, si è imposta nella decisiva per 2- contro il Pro Molare. Autori dei gol per il Dehon sono stati Traverso e Alfano. In precedenza il Pro Molare allenato Angelo Boffito, con una rete di Davide Cardano, aveva superato l'Orti di mister Aristide Grazia-. Questi i giocatori a disposizione di Barzizza: Franzolin, To Giuseppe Billarbello, Adocchio, Bocchio, Puglisi, Festa, Pacilli, Traverso, Frizza, Curti, Alfano, Bruno, Guizzardi, Cabella, Del Prete e Lo Giudice.

Fra gli Allievi il titolo di campione provinciale è andato alla Fulvius Valenza che sul del «Pisci» di Alessandria ha sconfitto (2-1) la Novese gui in panchina da Albino Beltrame. I valenzani allenati da Graziano Spigariol e Maurizio Oddino sono andati in vantaggio rigore con Musacchi ma sempre dal dischetto sono stati raggiunti novesi con Quaglieta. Nel finale Pagano ha fissato risultato sul 2-1. Questi i neocampioni: Tarchetti, Guzmara, Rodighiero, Piscitello, Zanchetta, Novello, Lonardi, Chilelli, Pagano, chi, Pecoraro, Cattai, Malvicini Bellarosa. La fase regionale avrà luogo 21 giugno.

Il terzo alloro provinciale stato appannaggio dell'Aurora Alessandria che nella finalissima della Under 18 ha sconfitto (4-2) la Boschese. In svantaggio al 45' per un rigore ripetuto e realizzato poi da Cabrelli della Boschese, l'Aurora perveniva al pareggio al 53' con Corrado Negruzzo, imitato dopo pochi minuti da Perfumo. Al 73' gli alessandrini triplicavano con Corrado Negruzzo e la Boschese di mister Claudio Corutti, dieci minuti dalla conclusione, riduceva le distanze grazie un altro centro dal dischetto di Cabrelli. All'87', in contropiede, l'Aurora segnava ancora con Corrado Negruzzo. A disposizione del tecnico Ottavio Brieta erano questi giocatori: Sorze, Leone, Mencuccini, Severi, Venieri, Lavriani, Corrado gruzzo, Fabio Negruzzo, Pocorobba, Perfumo, Santangeletta, Prete, De Stefani, Cabella, Face e Gilardenghi.

Rimane ancora da assegnare lo scudetto provinciale della categoria Esordienti. Al torneo a tre sono state ammesse Don Alessandria, La Sorgente Acqui Terme e Fulvius Valenza. Nel primo incontro, Don Bosco e La Sorgente hanno pareggiato (1-1). Oggi alle sul campo «Pier Giorgio Frassati» di Pozzolo Formigaro sfida decisive fra Don Bosco e Fulvius Valenza.

Oggi a Pozzolo Formigaro si gioca la seconda finale degli Esordienti

Per quanto riguarda le rappresentative di categoria, la squa Allievi del Comitato di Alessandria, di cui è selezionatore Vincenzo Rolando e tecnici Argeo Ferrari e Beppe Gandino, si è qualificata per la fase finale in programma il 13 e 14 giugno a Villafranca Piemonte (Torino). Nell'ultimo incontro di qualificazione disputato a Fondotoce di Verbania, gli alessandrini hanno pareggiato (1-1) contro la selezione della Laghi, accedendo finale in virtù di una migliore differenza nei confronti età di Varcelli.

Roberto Gelato

In serie A gli alessandrini ricevono il Rallo, scontro diretto fra le due battistrada Tuenno Madone

Castelferro, la vetta sarà forse più vicina

Nel Torneo a muro oggi l'anticipo Vignale-Rocca d'Arazzo

Il Castelferro Grafoplast, per la 10ª giornata della serie A, ospita domani il Rallo. Gli alessandrini hanno brutto ricordo della squadre trentina che lo scorso anno, nella partita di andata, li costretti al pareggio. Un «dispetto» che poi il Castelferro restituì, sia nella partita di ritorno, che battendo il Rallo nella finalissima Coppa Italia, ma punto perduto era risultato importante perché, come è noto, nella classifica finale, a dividere il Castelferro dai campioni d'Italia dell'Aldeno, stata proprio una fatidica lunghezza.

quest'anno il Rallo presenta una formazione ben diver- non certo in condizione di infastidire Castelferro. E' stato sostituito tutto il arretrato: ne sono andati Springhetti, Uez Fasoli, e sono arrivati Beltrami, Corradini e Tretter tutt'altre cose.

Le attenzioni sono anche rivolte alla partita Tuenno-Mado- le due formazioni che in classifica precedono gli alessandrini. E' evidente che qualsiasi possa il risultato, il Castelferro ne trarrà vantaggio, almeno, nei confronti delle due avversarie.

Per il Torneo a muro, il Vignale Zanussi, che anticipa oggi il confronto con il Rocca d'Arazzo, dopo aver perso il primato, si trova a difendere la piazza d'onore. La formazione astigiana è alle spalle di Medesani e compagni, a un eventuale vorrebbe dire il sorpasso. Fulvio Natta, nalla sua veste di ex, ce la metterà tutta, per riuscire in questo intento. Non molto impegnativa la trasferta della leader Montechiaro sul terreno di Gra-.

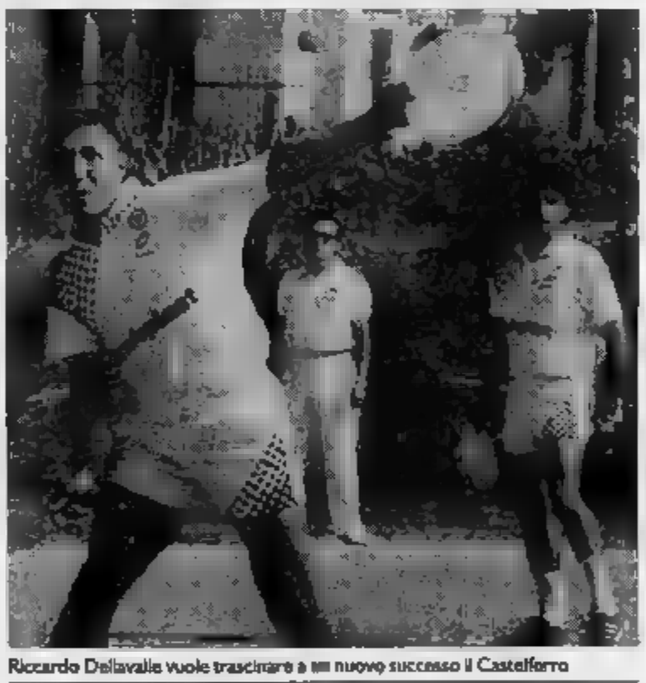
Un anticipo, anche per il girone Torneo delle colline, con il Pro Cerrina, impegnato oggi a Montechiaro, mentre più facile è il turno del Bar Roma Cocconato, che domani ospita il Castell'Alfero. Nel secondo girone, degna di nota è la partita che vede di fronte Mombellese e l'Alfiano A, capolista imbattuto. Per il Torneo dei castelli inizia il girone ritorno e a tenere banco è il confronto fra la Croce Verde Ovada ed il Trisobbio. [r. bo.]

Serie A (10° turno), domani, 15,30: Castelferro-Rallo; Aldeno-Medole; Vidor-San Pietro; Tuenno-Madone; Bonate Sotto-Bassa; Cunevo-Monale; Bardolino-Botti Cepriano; Castellaro-Malavicina.

Torneo a muro (8° turno): oggi, ore 16, Vignale-Rocca d'Arazzo; domani, 16, Castell'Alfero-Calliano; Grana-Montechiaro; Portacomaro-Montemagno; San Giorgio-Moncalvo.

Torneo delle colline (8° turno). Primo Girone: oggi, ore 16, Montechiaro-Pro Cerrina; domani, ore 16, Caffè Roma Cocconato-Castell'Alfero; Solonghello-Callianetto; Tonchese-Cerrina Valle. Secondo Girone: domani, ore 16, Alfiano Giovani-Villadesti; Callianetto-Cocconato Bs; Mombellese- A; V. Bon Mark-Monale.

Torneo del (12° turno): oggi, ore 16, Castelferro-Tagliolo; domani, 16, Basaluzzo-Policoop Ovada; Capriata-Ceramica Ov; Croce Verde Ovada-Trisobbio; Grillano-Francaville; Silvano-Cremolino.



Riccardo Dellavalle vuole trascinare a un nuovo successo il Castelferro

PALLONE ELASTICO

Il capitano della Monferrina Gaiero gioca nella sua zona d'origine

Aicardi cerca riscatto a Imperia

Vita dura anche per Rosso I contro Molinari

Ricky Aicardi (Monferrina Gaiero)

Alla Monferrina Gaiero di capi- Aicardi la quinta giornata della serie A di pallone elastico non facile. L'avversario da battere oggi in trasferta l'Imperiese Sciorella che si trova in classifica in uguale p, con due punti. La formazione ligure, dopo una buona partenza, ha dovuto subire la settimana una bruciante sconfitta inflitta dal giovane Bellanti della Subalcuneo che guida classifica con 4 punti, insieme alla Caragliese. Sul campo di casa ce la metterà tutta per cercare un buon recupero e guadagnare margine rispetto ad Aicardi, pluricampione italiano. Anche il capitano della Monferrina Gaiero, che ancora lavorando per raggiungere la forma atletica, domenica scorsa ha dovuto capitolare con l'altro capoclassifica, Dotta della Subalcuneo. Scende in campo con determinazione e soprattutto con l'impegno far divertire il proprio pubblico.

Importante appuntamento domani sul campo casa anche per Pro Spigno Galpro Rosso I che si trova ad affrontare il campione in carica Molinari dell'Albese. «Non vogliamo approfittare del calo che viene attribuito in ques mo al battitore dell'Albese - spiega il presidente del Pro Spigno, Giuseppe Traversa -. Speriamo che in forma e speriamo di esserlo noi ancora di più. Rosso gioca al suo livello e il resto della squadra tiene bene settimana scorsa, dovremmo farcela a conquistare il punto».

L'incontro, tra l'altro, non rappresenta soltanto avvenimento sportivo, inserito nel programma della dizionale festa del risotto che richiama in paese persone, molte delle quali appassionate «balon». [s. m.]

RUGBY

Domani ad Alessandria (inizio alle 9,30) un torneo a sette giocatori

Nel «Seven» tutti contro il Dif

In lizza otto squadre fra cui Crt Acqui e Novi

Un'azione di gioco sul campo del Dif

ALESSANDRIA. Archiviato soddisfazione un campiodi C1 che nella parte centrale ha fatto vivere qualche momento di preoccupazione per rischi di retrocessione, il Dif Rugby Alessandria chiude la stagione con la disputa del 7° torneo «Seven», 4° trofeo «Gianetto Chiattrocchio». Il tradizionale appuntamento di primavera avrà luogo domani sul campo via Carlo Alberto. A partire dalle 9,30, otto formazioni si affronteranno a ranghi ridotti (sette giocatori per squadra) per scalzare il Dif dal ruolo di detentore del trofeo. Si giocherà tutto il giorno, con una pausa nelle ore centrali. Le premiazioni previste intorno alle 18,30.

Delle formazioni locali, al primo posto il Dif che schiererà i suoi migliori giocatori, scelti tra quelli che hanno disputato il campionato di C1 nel ruolo titolari. altri andranno a rimpinguare «Selezione '92» che nei pronostici non è affatto sfavorita. Crt Acqui Rugby Novi (C2) aggiungeranno al torneo il sapore della rivalità di provincia. Il panorama locale è poi completato dai «Grasshoppers», formazione che si è così definita, parodiando le famose «cavallette» del calcio svizzero. Una denominazione certamente spiritosa per indiuna squadra composta per lo più giocatori - alcuni ancora in attività, altri con trascorsi agonistici - che hanno nella ragguardevole il comun denominatore. Il lotto partecipanti è completato da Rocco, Cus Torino (entrambi avversari nel campionato appena concluso) e Pontenure di Piacenza (C2). Con la formula a giocatori lo spettacolo è garantito. Gli spazi più ampi favoriscono infatti lo sviluppo azioni di gioco lineare con palla alle «mano». [m. p.]

SPORT FLASH

CALCIO

«Quadrilatero» dei giovani la Pro Vercelli batte i grigi

Nella prima giornata del Torneo del Quadrilatero - Memorial Pierino Dusio «Natal Palli» di Casale, la formazione dei Minigiovanissimi nerostellati sconfitto (3-0) i coetanei del Novara, mentre la Pro Vercelli si è imposta per 2 a 1 contro l'Alessandria. Oggi in programma altri due incontri: Alessandria-Novara alle 15,30 e Casale-Pro Vercelli alle 17.

Casale si aggiudica il «Memorial Picollo»

Con una rete segnata al 7' del primo tempo dall'attaccante Ganci, il Casale ha sconfitto (1-0) l'Asti e si è aggiudicato a Canelli la quinta edizione del «Memorial Roberto Picollo», di calcio riservato alla categoria «Esordienti» e patrocinato La Stampa. Al terzo posto si classificata l'Albese, vittoriosa per 1 a 0 sugli acquesi de La Sorgente.

Sarezzano festeggia promozione a Viguzzolo

Si gioca oggi, alle 20,45, sul campo «Carnovale» Viguzzolo l'incontro amichevole fra la Viguzzolese ed il Sarezzano per festeggiare l'ammissione quest'ultima squadra al prossimo campionato di Promozione.

Acsi, incontri Novi Villalvernia

Nel campionato provi Acsi di calcio, oggi alle 15 si disputano gli incontri Real Villa-Aurore Stasi a Villavernia e Bar Arci Pozzolo- Merlino (Collinetta di Novi). Domani alle 10 la Special incontra l'Edil Gualco al campo Collinetta di Novi.

PALLAVOLO

Al palasport Ovada il Derthona sfida l'Autopiù

Si disputa oggi alle 18,30 al palasport Geirino di Ovada, il derby fra l'Autopiù Libertas Alessandria ed il Derthona. La sfida è valida per la terzultima giornata del campionato di pallamano, serie C.

BODY BUI

di campioni alla palestra Somatos

Festa dello sport alla palestra Somatos di Alessandria. Oltre atleti del Body building Alessandria, capitanati Roberto Servidone, sono esibiti Rocco Sabiano (arti marziali), Claudio Stipcevick (pugilato) e Pasquale Scarcella (kendo).

Le Automobili
MERCEDES-BENZ
con 3 ANNI di
RIPARAZIONI
GRATUITE*

Un Servizio Esclusivo di

AutoCentauro

Organizzazione con 30 anni di esperienza al servizio dell'Utenza Mercedes-Benz.

Torino: Corso Giulio Cesare 304 - Telefono 011/2053321 (10 linee)
Burolo d'Ivrea Strada Lago di Viverone 53 - Telefono 0125/577366
Novara: Via Enrico Mattei 54 (S.S. per Vercelli) - Telefono 0321/410641-3-4
Aosta St. Christophe: Località Grand Chemin - Telefono 0165/361947-8

*Alle condizioni e nei limiti riportati sul relativo documento di garanzia

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ. L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

FIORENZANI AOSTA
Av. Conseil des Commis,
LE VOSTRE FOTO IN 30 MINUTI
Kodak

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Foto a colori
Sviluppo diapositive
Ingrandimenti
Stampe diapositive
Stampe foto senza negativo
TUTTO CON
IN

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Chambave, raid notturno di una banda di ladri in municipio e nel Centro Moquettes Aymonod

Rubano carte d'identità e tappeti

Portati via 40 manufatti orientali, 177 documenti in bianco e 4 milioni in contanti. Fallito il terzo «colpo» Sono fuggiti dall'ufficio postale perché disturbati. Avevano già fatto un buco nel muro largo 30 centimetri

A sinistra, il magazzino dei fratelli Aymonod, sulla statale 26, dove i ladri hanno rubato 40 tappeti orientali. Sopra, un'impiegata del Comune mostra la cassaforte dalla quale sono state rubate 177 carte d'identità e 4 milioni

CHAMBAVE. Municipio, ufficio postale e Centro Moquettes Aymonod «colpiti» dai ladri in pochi minuti. Il bottino è di decine di milioni. Nella rivendita di rivestimenti sono stati rubati oltre quaranta tappeti orientali; in Comune sono spariti quattro milioni in contanti e 177 carte d'identità non compilate: nell'ufficio postale i ladri sono stati disturbati e non sono riusciti a entrare. Avevano già fatto un buco nel muro di trenta centimetri.

Il «raid» è iniziato intorno alle tre del mattino di ieri. Il primo obiettivo è stato il municipio di Chambave, in piazza della chiesa. Hanno aggirato la palazzina a due piani, risalendo il costone di roccia sul retro dell'edificio.

Sono saliti sul tetto del locale dove c'è la caldaia e hanno rotto il vetro della finestra del bagno, al primo piano. I ladri hanno frugato dappertutto nell'ufficio dell'anagrafe, quello del sindaco, della ragioneria, del segretario comunale e lo studio tecnico.

Hanno forzato una cassaforte a muro e flessibile. All'interno c'erano solo buoni pasto, che non sono stati rubati. Ma c'erano anche le chiavi di un'altra cassaforte, che si trova nell'ufficio anagrafe. Così hanno potuto aprirla senza problemi, impossessandosi di 4 milioni in contanti e di 177 carte d'identità non compilate. Hanno proseguito il «raid» forzando la porta a vetri che si affaccia sulle scale interne.

Da lì sono scesi nell'ufficio postale, scassinando un'altra porta di legno. Hanno iniziato a rompere il muro per cercare di introdursi nel locale dov'è custodita la cassaforte. Ma qualcosa li ha disturbati: sono scappati sul retro del municipio, uscendo dalla finestra del bagno che hanno aperto pochi minuti prima.

La banda di scassinatori non ha però abbandonato la zona. Alle 3,30 suona l'allarme nella villa di Bruno Aymonod, titolare dell'omonima ditta di moquettes e tappeti orientali. Il dispositivo è collegato con la caserma dei carabinieri di Châtillon.

In pochi minuti la famiglia Aymonod è arrivata nell'azienda, che si trova a pochi metri dalla loro abitazione, sulla statale 26. Non hanno trovato più nessuno: i ladri sono scomparsi, portandosi dietro oltre quaranta tappeti orientali esposti nell'ingresso.

In vent'anni di attività, i fratelli Aymonod hanno già subito sette furti. Non sono assicurati. «Non servirebbe a niente - spiega il figlio Silvio - inoltre è una ditta che ha grande giro clandestino». I ladri sono entrati forzando il grande cancello d'ingresso del magazzino, a ridosso della strada. Erano almeno in tre ed è probabile che abbiano usato un furgone e almeno due auto per portare via i tappeti.

La banda ha agito in pochi secondi. L'allarme è scattato subito e dopo due minuti Bruno e Silvio Aymonod sono arrivati in negozio. Anche i carabinieri sono intervenuti in pochi istanti, ma i posti di blocco istituiti lungo la statale 26 non sono serviti a intercettare i ladri. I militari non rilasciano nessuna dichiarazione sul raid notturno, stanno facendo indagini, ma sembra che abbiano già qualche elemento per risalire agli autori dei furti.

Stefano Sergi

NEI QUARTIERI DELLA CITTA'

La gente vuole i vigili

L'idea di vigile di quartiere è molto popolare, la gente li ritiene punti di riferimento importanti per tenere sotto controllo le zone a rischio. 34

BUSTE PAGA PIU' LEGGERE

I comunali protestano

Anche per i dipendenti comunali ci sarà il blocco della scala mobile. I lavoratori pubblici dovranno rinunciare a trenta mila lire. SERVIZIO A PAGINA 35

Aosta, un «uomo distinto» ha truffato due negozi chiedendo di cambiare banconote

Ladro prestigiatore in farmacia

Il trucco consisteva nel mettere sul bancone alcuni pacchetti da mille lire. In cambio si faceva consegnare banconote da 100 mila. Mentre il titolare contava i soldi, l'uomo riusciva a sfilarne metà dei biglietti

AOSTA. «Potrebbe cambiarmi queste mazzette da mille lire con due banconote da 100 mila?». Una cortesia che a due farmacie di Aosta è costata duecentomila lire.

Il truffatore è descritto come «un uomo distinto» e ha tentato il «colpo» anche in altre farmacie: i titolari si sono rifiutati di cambiargli i soldi. I farmacisti si sono accorti della truffe soltanto alcune ore più tardi e hanno fornito una descrizione particolareggiata dell'uomo agli agenti della squadra furti della questura.

I due raggiri sono avvenuti al mattino. L'uomo è entrato nelle farmacie e ha tirato fuori di tasca alcune fascette di biglietti da mille lire chiedendo al farmacista di cambiarle con banconote da 100 mila. «Alle farmacie hanno bisogno di piccoli tagli - spiegano gli agenti -. Non è stata una scelta fatta a caso».

La tecnica è sempre la stessa di un prestigiatore: divide le banconote, le divide in mazzette e le dispone sul tavolo. A fine operazione mancano 4 o 5 mila lire. «Gliele prendo subito» dice con aria gentile l'«uomo distinto» e tira fuori di tasca quanto manca.

«Tutte banconote stropicciate, per fare più volume» ricorda la direttrice della farmacia «Comunale numero 1», Doretea Barseghin. Con scrupolo degno di un cassiere di banca, riconta le banconote insieme con il farmacista. Ed è proprio a questo punto che avviene il trucco: l'uomo riesce a sfilare dalle mazzette la metà delle banconote, comprimendo le altre già stropicciate riesce a simulare il volume della «piena». I farmacisti mettono in cassaforte i biglietti da mille lire e danno al truffatore le banconote da 100 mila, l'uomo se ne va e ringrazia.

Alcuni mesi fa c'erano stati altri «colpi» fatti con tecnica simile. Un uomo e un ragazzo di origine iraniana entravano nei negozi e chiedevano di farsi cambiare banconote. Mentre i titolari contavano i soldi, l'uomo riusciva a sfilarne alcune banconote dalla cassa e se ne andava indisturbato.

In un'occasione era stata derubata anche l'impiegata di un cambio in centro ad Aosta; la descrizione fornita ai carabinieri aveva portato all'arresto di due persone. Pochi giorni dopo, la scarcerazione. Motivazione del rilascio: il rapporto dei carabinieri era arrivato in procura con tre minuti di ritardo.

[a. l.]

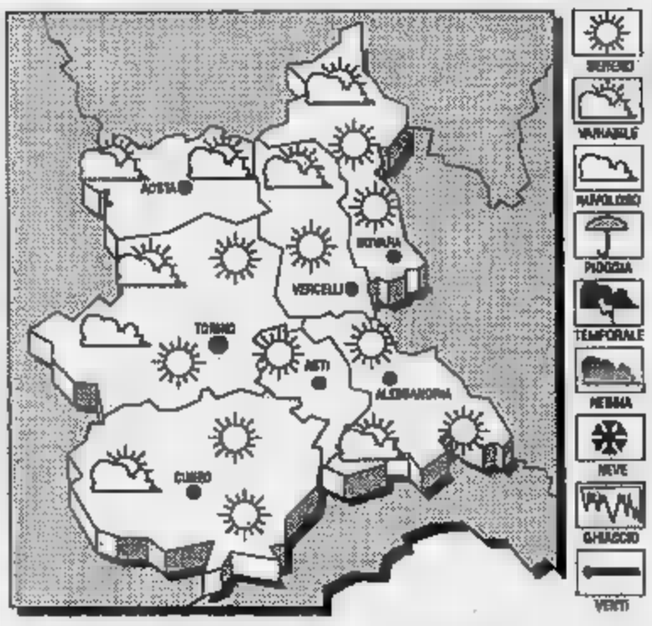
CARABINIERE KO

Condannati a un anno

Bill e Sandro Casula, 21 e 23 anni, i due fratelli di Aosta che l'anno scorso a luglio avevano picchiato un carabiniere in via Sant'Anselmo, sono stati processati ieri mattina in pretura. Il più giovane è stato condannato a un anno, 5 mesi e 280 mila lire di multa, Sandro Casula, che ha un incensurato, a un anno. Entrambi potranno usufruire della condizionale della pena. I fatti che hanno portato in pretura i due ragazzi risalgono al 10 luglio. Uno di loro aveva fatto alcuni apprezzamenti su una ragazza, che stava passeggiando in compagnia del fidanzato, un carabiniere e un'amica. Il fidanzato è intervenuto, ma i fratelli Casula hanno insultato e spintonato. Quando si è fatto avanti il carabiniere, i due giovani lo hanno sbattuto contro la saracinesca di un negozio. Il militare è stato picchiato al volto e al torace, riportando lesioni guaribili in 20 giorni.

[m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI: Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio attività di nubi cumuliformi a carico dei rilievi dove possibili isolati rovesci. Stazionaria o valori superiori alla norma stagionale.
VENTI. Deboli intorno Nord-Est.
TENDENZA DEL Condizioni stazionarie.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 27; min: 14; media: 19

UN ANNO FA
Max: 19; min: 11; media: 15

TEMPERATURE
Torino 28; Asti 25; Alessandria 28; Novara 28; Cuneo 26,2; Vercelli 27

Una busta chiusa indirizzata alla Procura non è arrivata sigillata

Manomessa la lettera-denuncia

Il giudice Vaudano: «Parla di appalti truccati»

AOSTA. Una lettera anonima che segnalava collegamenti tra e Milano sulla vicenda degli appalti è stata manomessa prima che arrivasse in procura. L'ispettore provinciale delle Poste ha aperto un'indagine per verificare se ci sono responsabilità di parte di qualche dipendente. Il procuratore Mario Vaudano ha già ricevuto, insieme alla lettera a lui indirizzata, la segnalazione.

«Sono stato avvertito dal direttore delle Poste che la lettera, spedita da Aosta, era stata aperta da qualcuno - ha detto il procuratore -. Sono sicuro che l'episodio si è verificato all'interno sono state avviate indagini, non da parte dei responsabili degli uffici, ma anche della polizia postale, per scoprire chi possa essere stato».

Quali i contenuti della lettera? «Si parlava di collegamenti tra e Milano per quanto riguarda la vicenda degli appalti truccati - risponde il magistrato -. In parte ci sono state segnalate cose di cui eravamo già a conoscenza, altre sono di poca importanza. Si trattava, comunque, di una lettera molto generica».

E' stata manomessa qualche parte dello scritto? «No - dice il giudice -. Secondo me qualcuno l'ha aperta solo per conoscerne i contenuti. E' in ogni caso un fatto grave e non ammissibile».

Il procuratore dice ancora che tutti i giorni vengono recapitate in procura lettere anonime che segnalano episodi anomali che riguardano la pubblica amministrazione, ma sugli argomenti che trattano preferisce non aggiungere particolari.

Il direttore delle Poste, Domenico Costantini, dice: «La vicenda potrebbe concludersi senza risvolti penali. Stiamo facendo accertamenti, e preferisco non fare ipotesi fino al momento in cui non avrò elementi più sicuri. L'indirizzo su quella lettera è sbagliato: c'era scritto "Per il Procuratore del Tribunale Mario Vaudano". Può darsi che qualcuno l'abbia recapitata ai piani superiori del palazzo di giustizia, ma credo che sia difficile possa essere andata così, i commessi ci avrebbero avvertiti. Ogni volta che la posta viene consegnata normalmente, il plico viene verbalizzato dal postino, la busta, se aperta per errore, viene di nuovo sigillata. E' difficile che le cose vadano diversamente. In questo caso, però, non sappiamo ancora per certo come la busta possa essere stata aperta».

Tra i molti esposti anonimi inviati a palazzo di giustizia, c'è stato anche quello che ha segnalato la vicenda degli appalti truccati Anas e che ha fatto partire le indagini delle due procure. In quell'esposto erano indicate le modalità con le quali le tre imprese inquisite nello scandalo, la Folliolay, la Freydoz e la Bertino, riuscivano ad aggiudicarsi i lavori.

Maria Teresa Zonca

STRADA BLOCCATA

Si ribalta rimorchio di un camion

Il traffico sulla strada per Pila ieri mattina è rimasto bloccato un paio d'ore: il rimorchio di un camion si è ribaltato sulla carreggiata. Non ci sono stati feriti. La strada è stata sgomberata da una gru.

[ARTEVOTO]

Proteste dei cittadini, che chiedono maggiori controlli delle forze di polizia

I quartieri rivogliono i vigili

«La tutela dell'ordine è affidata alla volontà degli abitanti». Situazione più grave in alcune zone del centro storico, nel rione Cogne e in via Torino. Timori per l'aumento dei furti nel periodo estivo

AOSTA. La figura del vigile di quartiere è considerata dai cittadini una fra le istituzioni basilari per garantire sorveglianza costante e agevolare la vivibilità. Gli abitanti identificano in questo tutore dell'ordine un riferimento immediato e rassicurante, un tramite concreto nei casi di emergenza. E confidano soprattutto in una presenza cui collaborare per scongiurare il persistere di fenomeni di microcriminalità.

Una constatazione priva di risposte effettive. Lo testimoniano molti cittadini toccati dal problema. Dalle loro rimostranze traspare certo risentimento verso le istituzioni. «Il quartiere Cogne è affidato alla volontà dei residenti», obiettano, sottolineando l'assenza vigile pregiudichi la realizzazione di molte iniziative.

Raffaele Vencato, presidente del Comitato di quartiere, rimarca con decisione: «L'unica attività svolta dal vigile Mauro Mongiovetto si esaurisce con il controllo all'uscita delle scuole. Diserta le nostre riunioni settimanali, nonostante i ripetuti inviti; ignora le rimostranze riferite all'inosservanza, da parte di alcuni inquilini, del regolamento specifico per gli stabili. E' un disinteresse inconcepibile».

Un servizio di sorveglianza lo chiedono anche i commercianti delle vie Porta Pretoria e Sant'Anselmo, che in riunione ad aprile con gli assessori comunali all'Ambiente, al Commercio e alla Viabilità hanno ripresentato le carenze della zona.

«Da anni formuliamo le stesse richieste - fa notare Michele Gullone, dei rappresentanti di via Sant'Anselmo -. Siamo delusi da una noncuranza così plateale». Significative, tra l'altro, le dichiarazioni di un orefice di via Porta Pretoria, Ettore Giannini: «Saremmo disposti a pagare la presenza assidua di un vigile».

In questo rione del storico l'arrivo della stagione turistica coincide con l'assillo di furti anche in pieno giorno. Lo ribadisce Giannini: «L'afflusso di gente favorisce l'organizzazione di ruberie e la fuga indisturbata».

L'eco delle rivendicazioni raggiunge via Torino, martificata da un vertiginoso di criminalità. «Qui il vigile lo vediamo soltanto quando fa le contravvenzioni», affermano i commercianti. Polemiche stemperate in viale Europa, 170 famiglie, circa 800 abitanti. La situazione riflette le contraddizioni di tutta la città. Lo ammette Girolamo Avati, rappresentante del Comitato di quartiere: «Il disagio è contenuto. Le fasce di emarginazione potrebbero integrate con visite più assidue vigili».

Gli allarmismi e il malcontento si contrappongono alla serenità dei residenti di via De Tillier, piazza Chanoux, via Xavier de Maistre, in cui 6 al giorno una vigilessa. Dice Mario Baudin, co- vigili urbani: «In realtà Ellis Gobbo è un vigile di quartiere, zone, addatta, cioè, soltanto all'ordine pubblico e alla viabilità. La sua efficienza è stata segnalata più volte. Convocherò, comunque, i vigili dei quartieri per appurare i motivi della loro assenza. Nonostante la di personale, sto predisponendo per il periodo estivo un potenziamento di sorveglianza, pattuglie a piedi e munite di radio, nel centro storico».

Lucchini

Il quartiere Cogne. Gli abitanti si sono lamentati della scarsa attività del vigile in servizio permanente nella loro zona

VALLE

Incendi di sterpaglie, si cerca un piromane

Nel pomeriggio di ieri i vigili del fuoco di Courmayeur e le guardie forestali di Pré-Saint-Didier sono intervenuti per spegnare due incendi di sterpaglie sviluppatisi sulle rive della Dora prime del centro abitato di Pré-Saint-Didier. L'allarme è stato lanciato da camionista. Per un attimo è pensato che appiccare il fuoco stato un piromane, perché mentre i vigili stavano spegnendo pri- incendio al di là del fiume sono originate altre fiamme modo inspiegabile. Le guardie forestali hanno perlustrato la zona, ma non c'era nessuno. I danni sono ingenti.

Via Berthet è chiusa al traffico

Il sindaco Leonardo La Torre ha ordinato la chiusura al traffico del tratto Est di via Berthet fino alle 20 di domani per la manifestazione dell'associazione Sport ippici valdostani. Gli appassionati di equitazione hanno chiesto la chiusura della strada per poter scaricare e caricare i cavalli impegnati nel concorso.

Caveri contro l'eccessiva militarizzazione di Roma

Il parlamentare valdostano Luciano Caveri, presidente del gruppo alla Camera, ha presentato ieri un'interrogazione al ministro dell'Interno Scotti in merito all'eccessiva «militarizzazione» centro Roma in occasione delle votazioni per eleggere il nuovo presidente della repubblica. «Capisco le necessità di garantire la sicurezza un'occasione così importante - spiega Caveri - ma la presenza di centinaia di uomini delle forze dell'ordine sembra eccessivo e costoso». Il deputato valdostano si augura che il presidente della Camera Scalfaro sdrammatizzi la situazione, per evitare che Roma diventi simile una capitale sudamericana.

Un convegno sui rapporti tra Francia e Italia

Un convegno di studi internazionale per affrontare e dibattere le problematiche relative ai rapporti di vicinato tra l'Italia e la Francia, è stato organizzato dalla presidenza della giunta regionale, in collaborazione con l'università di Pisa (Dipartimento di diritto pubblico - Sezione di diritto internazionale), che si svolgerà sabato e domenica 24 maggio, nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Interverranno numerosi docenti universitari, tra cui Panzera, Università di Bari; Nascimbene (Milano); Burdeau (Digione); Conetti (Trieste); Politi (Trento); D (Università Maine); Isoart (Nizza); Scovazzi (Genova); Calamia (Pisa); Porro (Istituto universitario di studi europei di Torino; De Guttry e Ronzitti. Tra gli argomenti, «La cooperazione transfrontaliera tra gli Enti locali minori» e «Autonomie locali e diritto internazionale in Francia».

Strada di Signayes

«Nessuna richiesta di variante»

AOSTA. I due parlamentari valdostani sono occupati del problema dello svincolo di Signayes della statale 27 del Gran San Bernardo. Gli abitanti della frazione del capoluogo chiedono una variante «per evitare l'abbattimento della "Faverge" e per migliorare il tracciato». Il consiglio regionale e quello comunale di Aosta avevano espresso parere favorevole alla richiesta della gente. Ca- Dujany e Luciano Caveri hanno incontrato il ministro dei Lavori Pubblici e il direttore generale dell'Anas.

«Abbiamo scoperto con stupore - hanno detto - che nessuna segnalazione ufficiale della richiesta di variante è stata presentata dalla Società autostrade valdostane (Sav), concessionaria dell'opera, alla direzione generale dell'Anas». Dujany e Caveri parlano «disponibilità dei vertici Anas ad affrontare la questione, a condizione che questa sia posta ufficialmente dalla concessionaria», ed hanno auspicato «una riunione tra le parti». **(a. c.)**

Al liceo scientifico

Commissioni per gli esami di maturità

AOSTA. Sono state formate in modo completo le commissioni per la maturità scientifica in Valle d'Aosta. Numero I. Liceo «Bérard» di Aosta, con candidati interni delle sezioni B e C. Presidente, Ottavio De Nonris, scientifico «Fermi» di Bologna. Italiano, Maria Antonietta Binaghi, scientifico «Avogadro» di Vercelli; Francese, Letizia Pesapane, scientifico «Cremona» di Milano; Inglese Maria Grazia Li Bassi, tecnico «Maggiolini» di Parabiago; Fisica, Francesco Piroddu, scientifico «Ozieri» di Bono (Sassari).

Numero II. Liceo «Bérard» di Aosta, con 23 allievi interni, 9 di Pont-Saint-Martin e 13 di Saint-Vincent. Presidente, Franco Barbabella, scientifico «Majorana» di Orvieto; Italiano, Carla Marinoni, scientifico «Galilei» di Legnano; Francese, Marilena Amellino, scientifico «Calasanzio» di Carcare (Savona); Inglese, Salvatore Chirolli, scientifico «Pasteur» di Roma; Fisica, Maria Grazia Bresciani, scientifico «Lagrangia» di Vercelli. **(b. b.as.)**

Protesta sindacale

«La Dreher disattende gli accordi»

AOSTA. Dopo costituzione gruppo della birra Dreher, le segreterie regionali della Flai-Cgil, Fai-Cisl e Aliment-Savt lamentano lo stato di disagio in cui si trovano a operare. In rappresentanza delle varie è stato formato un coordinamento sindacale «il cui primo impegno, sollecitato dai dirigenti della Dreher, è stato assunto con l'omogeneizzazione degli accordi preesistenti».

Le segreterie sindacali dicono che «il punto di forza dell'intesa era rappresentato dall'impegno comune di mantenere inalterati i livelli occupazionali. La chiu- delle aziende di Macomer e dello stabilimento di Popoli evidenziava l'inosservanza dell'accordo del gruppo Dreher». E aggiungono: «Appare sfumato l'obiettivo principale che ha suggerito la costituzione del coordi- sindacale, mentre emergono altri due elementi significativi: il primo riguarda il distacco progressivo maturato i lavoratori, e secondo evidenzia come il coordinamento sia inoperante». **(f. rig.)**

Sarre, la festa di coloro che appartengono alla famiglia originaria di Torgnon

Il primo raduno degli Chatrian

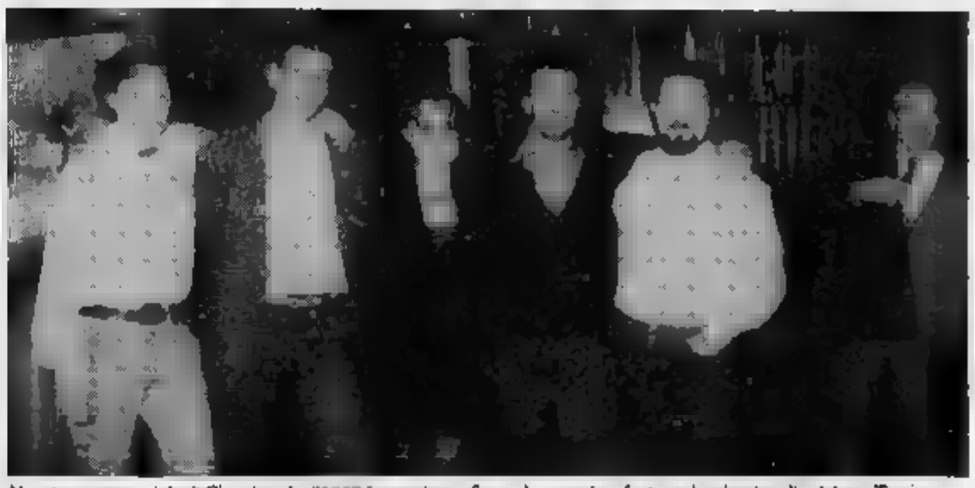
Erano 80. Ricordati tutti gli antichi soprannomi

SARRE. Gli Chatrian sono scesi su Sarre. Qui avevano fissato il loro primo raduno generale, in un paese il cui parroco si chiama Aimé Chatrian, uno della grande famiglia un po' in tutta la Valle, Courmayeur a Montjovet e oltre. Il sacerdote, a Sarre da oltre trent'anni, ha contribuito a rompere il ghiaccio con breve discorso in perfetta parlata «torgnolen». Molti dei convenuti non si direttamente, pur avendo un nome e una origine comuni. Erano 80.

Storicamente è accertato che gli Chatrian sono emigrati, nel corso dei secoli, dal villaggio di Torgnon che porta il loro stesso nome. Scherzosamente essi dicono che sono rotolati (rebatou») altrove in cerca di spazio. Infatti ne troviamo tanti nei Comuni vicini: Verrayes, Chambave, Antey... Châtillon.

Ad Aoste ne sono parecchi, e nel capoluogo regionale vivono il più anziano (Remo) e il più giovane (Giulio) - e nipote - presenti alla festa. Non li possiamo tutti, lo faremo parte, riportando gli antichi soprannomi il cui significato a volte oscuro. Fra le famiglie più vecchie abbiamo «les Anze de biala», poi in ordine sparso: «le Reuvi» (i guardiani del «rus»); «le Biou» (i biondi); «le Panf» (i cacciatori); «le Falou»; «les Fovro» (i fabbri); «le Gorpeuil» (le volpi); «le Pieglioè».

Il luogo prescelto per il prossimo incontro è Torgnon. E' di prossima pubblicazione un libro generale Chatrian, personaggio che ebbe un ruolo di primo piano nelle vicende storiche della Valle nell'ultima guerra. **(p. d.)**



Alcuni componenti degli Chatrian che festeggiato a Sarre. La prossima festa sarà nel paese di origine a Torgnon

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

Un grazie a quei medici

Una persona quando arriva a un'età piuttosto avanzata teme dover affrontare le strutture sanitarie delle quali ogni giorno leggiamo i disservizi. Troppe volte si ritiene di poter trascurare l'importanza che la qualità della vita può avere anche per chi si avvicina inesorabilmente alla fine della stessa. Il primario, dottor Luigi Rovayaz e i medici Guerrieri e Coccovilli hanno accettato la sfida contro le leggi della natura e da quanto ho potuto vedere quesfida quotidiana è caratteristica principale della loro professione. Le loro attenzioni sono rivolte a tutti gli ammalati e l'Unità operativa di Geriatria e Gerontologia è tutt'altro che un'area di «parcheggio». Fisioterapia, logopedia e professionalità del personale con- al malato di sperare in un passaggio da una degenza a un reinserimento nella quotidianità e normali rapporti sociali. Esiste sicuramente in questi medici la volontà di interpretare alla lettera i principi che caratterizzano la loro professione; i meriti esauriscono in una presenza costante all'interno della struttura ospedaliera poiché anche quando il malato viene dimesso o si debbono affrontare le naturali difficoltà reinserimento nell'ambiente familiare questi medici continuano un'opera di assistenza che consente di procedere sulla via del recupero e del miglioramento delle funzioni vitali colpite dalla .

Grazie a questi medici e ai loro collaboratori oggi posso dire che mia opinione sulla qualità dell'assistenza sanitaria è profondamente cambiata. Un grazie sincero a tre medici la cui opera mi ha permesso di allontanare una realtà solitaria restituendomi vita a due.

Ines Lucca, Aosta

Il voto olimpico è un atto dovuto

Ho sentito varie interpretazioni sul recente voto referendario per le olimpiadi. Penso che la cosa migliore sia che sui problemi si possa comunque e sempre esprimere la gente.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.280
Percorribilità strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Soccorso alpino* 34 983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
(0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.660
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300 240

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte lo sotto indicato.

Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata) **Distr. 2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata). **Distr. 6:** *Nus* (entro dalla chiamata). **Distr. 7:** *Antey-Saint-André*. **Distr. 8:** *Châtillon*. **Distr. 10:** *Brusson*. **Distr. 11-12-13:** *Hône*. **Distr. 14:** *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 17 maggio
Aosta: *Agip*, c.so Ivrea; *Montesheil*, via St-Martin; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, c.so Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Tamoil*, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: Ip
Chambave: Montesheil
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Donnas: Montesheil
Fénis: Fina
Gressan: Agip (Chamonin)
Hône: Ip
Montjovet: (S.S. 26)
Pollein: Agip (autoporto)
Pont-St-Martin: Esso
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (via della Libertà)
St-Vincent: Esso; Agip (viale Piemonte)
Verrès: Agip (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Kaila Chabloz.

Morti. Amelia Clerino, anni, pensionata, Aosta; Bruna Pistone, anni, pensionata, Aosta.

COURMAYEUR

Morti. Silvio Silvani, 80 anni, pensionato, Courmayeur.

ATTIVITA'

Aosta. La giunta regionale riunione di ieri ha assegnato 34 miliardi all'Usl della Valle d'Aosta. E' la parte corrente della quota residua del Fondo sanitario nazionale, a carico Regione.

Gressoney-Saint-Jean. L'assessorato regionale al Turismo, Sport e Beni culturali ha concesso contributo 195 milioni per i lavori di restauro della cappella in frazione Alpenzù Piccolo, nell'ambito di interventi ristrutturazione delle opere d'arte valdostane. Sono finanziati anche i lavori di costruzione e ricostruzione tetti in lose, una spesa 332 milioni di lire.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato contributo di 38 milioni per l'allestimento e la conduzione dei campi natura per l'anno L'iniziativa è organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti ed riservata agli alunni delle scuole inferiori e superiori.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-VINCENT

Un premio ai migliori portieri

I «portieri top» del campionato di calcio di serie A che sta per concludersi saranno premiati lunedì alle 20. Nella sala Gran Paradiso del Grand hotel Billia ci sarà collegamento con la trasmissione di Raitre «Il processo del lunedì», condotta da Aldo Biscardi. A Saint-Vincent presenti Tacconi della Juventus, Zenga dell'Inter, Marchegiani del Torino, Lorieri dell'Ascoli, Galli del Napoli, Rampulla della Cremonese, Gregori del Verona e Ferron dell'Atalanta.

AOSTA

Riapre il minigolf

Martedì 19 maggio riapre l'impianto minigolf in regione Tzamberlet. L'orario dell'impianto tutti i giorni dalle 20, alle 24. La domenica si può giocare anche dalle 15,30 alle 17.

VILLENEUVE

In ricordo Chanoux

L'associazione Ethnistes Valdôtains ricorderà lunedì il 48 anniversario della morte di Emile Chanoux. Verrà deposta una di fiori sulla lapide del martire valdostano, sepolto nel cimitero di Villeneuve. La cerimonia di commemorazione si inizierà alle 19.

L'introduzione alla meditazione

L'associazione culturale teatrale Passe-partout organizza per le 17 il secondo incontro di introduzione alla meditazione. La conferenza è intitolata: «L'esperienza transpersonale e l'emersione dell'"io" reale». Parteciperà Rosalba Nattero, del centro Studi e Ricerche Graal della Fondazione J. Laforgue di Torino.

Interventi nei frutteti

Per evitare la diffusione del Carpocapsa (verme dei frutti), il servizio fitosanitario dell'assessorato regionale all'Agricoltura consiglia ai frutticoltori che utilizzano Diflubenzuron di cominciare oggi l'irrorazione dei frutteti.

L'Anci ha detto ai sindaci di non pagare lo scatto di maggio ai dipendenti

Comunali senza contingenza

Dura reazione della Cgil: vogliamo il regolare adeguamento dell'indennità integrativa
Anche il Savt protesta, mentre la Cisl e la Uil aspettano ordini dalle segreterie nazionali

AOSTA. Busta più leggera a maggio anche per i dipendenti degli enti locali valdostani. Il blocco della scala mobile proposto ormai da tutti i settori privati viene esteso ai lavoratori comunali. Quella che per i settori privati è la contingenza e per il pubblico impiego è l'indennità integrativa speciale verrà inserita nello stipendio di maggio. Per i pubblici dipendenti si tratta di una diminuzione media di mille lire. La sezione valdostana dell'Anci (associazione nazionale dei Comuni d'Italia) ha inviato ai sindaci una nota in cui fa presente che «in ordine alla possibilità di procedere al pagamento del cosiddetto "punto di contingenza per i dipendenti dei Comuni, essendo cessata l'efficacia delle disposizioni legislative e regolamentari è possibile dare corso al pagamento».

La Cgil valdostana ha reagito immediatamente. Venerdì con una lettera dai toni «estremamente preoccupati» il sindacato ha diffidato l'amministrazione e ha chiesto al sindaco e alla giunta municipale «le necessarie disposizioni perché sia assicurato il regolare adeguamento dell'indennità».

L'importanza dell'indennità integrativa speciale per il pubblico dipendente è testimoniata dalle cifre. Questo assegno è superiore allo stesso stipendio base per tutte le categorie fino al livello di capo ufficio. Per un «coadiutore», il classico impiegato d'ordine, a fronte di un trattamento economico di 765.000 lire mensili lorde, l'indennità, che da qualche anno da trimestrale è diventata semestrale, porta nella busta del dipendente 1.013.000 lire.

La situazione si ripropone anche per un vigile urbano, che ha uno stipendio base lordo di 780 mila lire mensili e un'indennità di 1.022.000, e per un settimo livello, il cui trattamento base, sempre al lordo delle ritenute, è di 1 milione 41 mila lire contro 1 milione 135 mila lire di indennità integrativa. A conforto della sua azione di diffida la Cgil valdostana rammenta al sindaco che «in passato il governo aveva corrisposto l'adeguamento sulla base dell'indennità allorché si era determinata una situazione di "vuoto normativo" del tutto identico».

Dipendenti comunali di Aosta. A maggio avranno 30 mila lire in meno in busta

Cisl e Uil hanno invece deciso di seguire le indicazioni delle segreterie nazionali. «Pare adesso un'azione contro quella della Cgil valdostana - dice Giampiero Mondino della Cisl regionale - ci sembra un voler illudere la gente». E questa tesi si allinea anche Plinio Centomo, segretario Uil: «Non condividiamo certo la scelta di bloccare la scala mobile, ma riteniamo che un'azione a livello locale non abbia speranza di riuscita. La soluzione deve essere il frutto di un accordo globale, che interessi anche la trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro ormai scaduto da un anno e mezzo».

Il Savt è più vicino alla linea Cgil. «Sull'opportunità che si faccia una trattativa globale sul costo del lavoro - dice il segretario regionale Ezio Donzel - non ci sono dubbi. Non troviamo però giusto mettere in discussione la scala mobile senza sapere cosa produrrà l'accordo con il governo. Per questo riteniamo sia più corretto continuare a corrispondere ai dipendenti pubblici gli aggiornamenti dell'indennità integrativa speciale in base ai calcoli sull'andamento del costo della vita».

Alessandro Camera

Erano stati sospesi 10 anni dalla Bataille des reines

Il pretore ha annullato la squalifica ai Nolly

CHATILLON. Squalifica annullata: la famiglia Nolly di Châtillon potrà di nuovo iscrivere le sue bovine alla «Bataille des reines». Il pretore Guido Bufardeci ha accolto il ricorso di una società degli allevatori, la «MB», contro la decisione degli organizzatori delle battaglie fra «regine» di sospendere i Nolly per dieci anni.

La «sentenza» dell'Association Bataille des reines si basava su filmati e testimonianze: secondo gli organizzatori degli incontri i Nolly avevano sostituito una bovina finalissima dello scorso anno. Il pretore non ha esaminato la vicenda nel merito, non ha quindi stabilito se la sostituzione avvenne, ma ha accolto il ricorso di sospensione della squalifica perché il metodo è stato illegittimo.

Prima di prendere il severo provvedimento l'Association avrebbe dovuto contestare il fatto ai Nolly e consentire loro una difesa. Il «processo» invece non si è svolto, i Nolly non hanno potuto spiegare alcunché. La vicenda però non è conclusa: una causa civile ora stabilirà se le decisioni dell'Association Bataille des reines erano o meno fondate.

Questa mattina alle 8 l'assemblea dell'Association si riunirà in seduta straordinaria con solo punto all'ordine del giorno: l'ordinanza del pretore Bufardeci che invalida la squalifica agli allevatori di Châtillon. Secondo gli organizzatori delle «battailles» la regina dei Nolly, «Signora», vincitrice dell'eliminatoria di Valtournenche, era stata sostituita da un'altra. Le «prove» hanno stabilito il loro dalla bovina (pezzata nera anziché castana come la «Signora») e la diversa inclinazione delle corna.

Da sinistra, Cesare e Guido Nolly di fronte alla loro azienda di Châtillon

Dopo la squalifica i Nolly si erano difesi dicendo: «Questa storia del calore ci fa ridere, non sanno al Comitato che il calore può cambiare rapidamente. Le corna poi si modificano». Ma il Comitato non aveva avuto dubbi, la diversità delle due bovine erano troppe. Di qui la squalifica. **[r. s.]**

I funerali si sono svolti ieri a Verrès

Pont, è morto Favre il decano dei notai

VERRES. Si sono svolti ieri pomeriggio a Donnas i funerali di Alessandro Favre, 81 anni, notaio di Pont-Saint-Martin, che ha esercitato la sua professione per 43 anni nei Comuni di Donnas, Verrès e Pont-Saint-Martin.

Visse a Pont fino allo scorso anno, quando rimasto vedovo, andò ad abitare insieme con il figlio Giovanni (anch'egli notaio) nella casa di Verrès.

Alessandro Favre nacque a Donnas nel 1910. Laureò in giurisprudenza all'Università di Torino. Lavorò intensamente fino al 1985, poi andò in pensione, lasciando il suo patrimonio di esperienza al figlio che ha proseguito e allargato l'attività paterna.

Alessandro Favre era un appassionato lettore di storia. Passione che intensificò ogni volta andato in pensione. Fu legato ai movimenti partigiani negli anni della seconda guerra mondiale e partecipò, subito dopo la Liberazione, alla fondazione della sezione Donnas dell'union valdôtaine.

Alessandro Favre

Era iscritto anche all'associazione nazionale partigiani italiani.

Dopo le esequie a Verrès la salma di Alessandro Favre è stata sepolta nel cimitero di Donnas, dove c'è la tomba di famiglia. **[s. ser.]**

Ultima giornata del convegno internazionale sul Medioevo

Tesori nascosti nei muri

Duecento tra tecnici ed esperti sono riuniti ad Aosta per studiare gli affreschi scoperti di recente nel sottotetto della cattedrale. I dipinti risalgono al Mille

AOSTA. Ultima giornata del convegno internazionale sul medioevo aostano, che tiene nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Il simposio è stato organizzato dalla soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali dell'assessorato regionale al Turismo per presentare gli affreschi romanici rinvenuti nel mese di marzo nell'imbiancatura, chiamata tecnicamente «scialbatura», nel sottotetto della cattedrale di Aosta.

Il convegno vuole essere una riflessione a cantiere aperto, per discutere del proseguimento dei lavori, della presentazione estetica dei dipinti e del problema dell'accesso del pubblico. Gli interventi si collocano in una più vasta politica dei musei intrapresa negli ultimi anni dalla soprintendenza regionale, che vede proprio nella cattedrale un punto centrale della storia culturale della regione.

Joseph-Gabriel Rivolin, dell'archivio storico regionale, ha tracciato un breve excursus sulle vicende storico-artistiche della cattedrale di Aosta e della canonica agostiniana di Sant'Orso nel medioevo. Dopodiché ha analizzato la più antica documentazione, che risale all'XI secolo, riguardante le due chiese.

Lo storico dell'arte Monaco di Baviera Hans Peter Autenrieth, che nel 1979 scoprì gli affreschi, ha rilevato che la fascia meridionale delle pitture comincia a Est con le piaghe d'Egitto: vi sono raffigurati il faraone con i suoi sacerdoti (i "maghi"), il serpente di Aronne che uccide i serpenti dei maghi, l'acqua del Nilo trasformata in sangue, le piaga dei ranocchi che disturbano la mensa del faraone e quella dei tafani che lo tormentano. Sulla parete Nord narrata la storia di Sant'Eustachio».

Autenrieth ha anche sottolineato che «numerosi particolari nella tecnica dell'intonaco e in quella pittorica, ma anche l'assoluta concordanza stilistica dimostrano che gli affreschi nella cattedrale e in Sant'Orso sono opera dello stesso maestro».

Carlo Cacace, dell'Istituto centrale per il restauro di Roma, e Simonetta Miglioni, della soprintendenza regionale, hanno spiegato che nel «sottotetto della cattedrale di Aosta è stato svolto uno studio microclimatico attraverso una centralina dotata di sensori per il rilevamento dell'umidità e della temperatura».

Il convegno, coordinato da James Beck, docente della Columbia University di New York, fu pensato e voluto dall'architetto Domenico Prola, soprintendente ai Beni Culturali e Ambientali della Valle d'Aosta, morto lo scorso anno. Le adesioni raccolte sono state circa duecento, la capacità massima del salone delle manifestazioni del palazzo regionale; comprendono rappresentanti di università, musei, soprintendenze, restauratori e tecnici del settore, storici, studenti e insegnanti.

Igor

MORGEX

Refurtiva ritrovata

Denunciati per furto di macchinari

MORGEX. Gianfranco Longo, anni, residente a Valperga, vicino a Cuorgné, strada Borelli 5, è stato denunciato a piede libero per furto dai carabinieri di Morgex.

Tra sabato e domenica nel paese della Valdigne, in località Le Ruine, dove la società «Pinetas costruendo un condominio, erano stati rubati due macchinari utilizzati per la posa in opera dei blocchi in cemento e incastro per la pavimentazione del cortile: una costipatrice e una tranciablocchi.

Il furto dei due macchinari, per un valore complessivo di circa 5 milioni, è avvenuto nel cantiere del condominio ed era stato denunciato lunedì scorso dal geometra Ivan Guzzon, residente a Sarre, frazione Poisod 17.

Durante una perquisizione eseguita l'altro ieri a Valperga, i carabinieri di Morgex hanno rinvenuto i due macchinari all'interno di un garage. Le macchine sono state sequestrate ed è ora a disposizione della magistratura. **[i. rig.]**

ROISAN

Il programma

Eletto il direttivo della Pro loco

ROISAN. E' stata costituita nei giorni scorsi la Pro-loco di Roisan. Eccone il direttivo: presidente, Aurelio Crétier; segretario-cassiere, Nelly Diémoz; vice-presidente, Edy Vuillermoz; componenti, Silvio Barrel, Gildo Glarey, Sandro Diémoz, Silvio Favre, Chiara Isabel, Hélène Isabel, Piero Gorré, Fabrizio Diémoz, Mirella Petrocle, Gianni Erculiani, Pietro Desandré, Luciana Diémoz, Renzo Diémoz, Lino Champvillair, Mauro Meynet e Michele Montaleone. Come revisori dei conti sono stati nominati Luciana Diémoz, Pietro Desandré e Silvio Barrel.

Il direttivo si è già messo al lavoro, discutendo di manifestazioni che si terranno quest'anno, come la festa patronale, la gara di bocce, la festa dello tzan e le gite per anziani. Per tutte le iniziative verrà fissata nei prossimi giorni la data. Il direttivo ha auspicato «che la parte della popolazione vi sia attiva partecipazione e collaborazione per tutte le manifestazioni». **[b. bas.]**

AZIENDA nel largo consumo indiscussa sul mercato Italiano, con un campionario di articoli ed investimenti pubblicitari, ricerca
VENDITORE
anche prima esperienza, a cui richiediamo l'inserimento capillare dei nostri articoli.
Offriamo: inquadramento di impiegato viaggiatore, diaria, ed incentivi.
Zona lavoro: Valle d'Aosta e Alto Canavese. Scrivere: Cassella 426
PROCHEMI - Via Manin 4 - 21052 Busto Arsizio.

Eccezionale Offerta Vacanze maggio - giugno a RIMINI
Hotel Oriente ***
RIMINI Viale Regina Elena, 57
Telef. 0541 385.447 - Fax 380.166
Chiamate direttamente «Oriente»
Una vacanza tutta stress - sana - divertente nuce delle più belle costruzioni liriche del '900 Esigente - ospitato e accudito un pensiero familiare - cibi genuini e ricercati - tutte camere arredate con gusto - TV color - telefono diretto - ascensori e mini-bar - il tutto, oltre ha animazioni - piscina riscaldata - ampio parcheggio - E' unica per il '92 - appositissimi sconti: maggio - giugno da 45.000 a 56.000 VOSTRO DI PIU GRATIS - Luglio da 51.000 a 62.000 - Agosto da 60.000 a 79.000

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34593
ST. - Vendiamo nuova ristrutturazione. Disponibile subito.
ST. - Vendiamo alloggio mq rustico in fase ristrutturazione.
QUART - avviata palestra completa di ogni tipo di attrezzatura in ottimo stato.

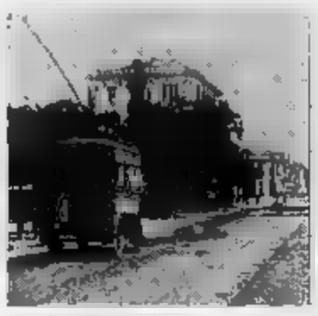
I caratteristici portici, l'antica Sinagoga, piazza Galimberti, la cucina

Tutte le strade portano a Cuneo

«Itinerari della memoria» nel Basso Piemonte

A 600 metri sul livello mare, da cui dista in linea d'aria meno di chilometri, e circondata dalla maestosa cornice delle Cozie e delle Marittime, Cuneo, capoluogo della Provincia Granda, crocevia di tutte le strade che portano il Piemonte Sud, è protagonista oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale con La Stampa attraverso alcune fra le località più suggestive di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (all'iniziativa è abbinato un concorso, per partecipavi, basta compilare il tagliando della scheda ristorante o attenersi alle modalità indicate qui a fianco).

La città, sorta per finire del XII secolo, si estende su un altopiano a forma di cuneo (da qui il suo nome), all'incrocio dei fiumi Stura e Gesso: una sorta di terrazza, per la maggior parte dell'anno baciata dal sole e raramente lambita dalle nebbie, che si protende dalle Alpi verso la pianura padana. Con i suoi dieci chilometri di caratteristici portici, che si estendono anche nella parte moderna, Cuneo - cui si accede dal grandioso viadotto alto metri sullo Stura - offre interessanti mete, quali l'ex chiesa romanico-gotica di S. Francesco (1227), sede di concerti e manifestazioni culturali, e l'annesso chiostro del convento, un gioiello architettonico splendidamente restaurato dal Comune e adibito a sede del Museo Civico interessante, singolare sezione etnografica. Da visitare anche la caratteristica Contrada Mondovì e l'antica Sinagoga, la Chiesa di S. Chiara, l'amplissima, solare piazza Duccio Galimberti, il moderno Monumento alla Resistenza dell'architetto Umberto Mastroianni, inaugurato nel 1989 da Sandro Pertini e Ferruccio Parri.


Com'era Corso Nizza

Per i buongustai, ottimi ristoranti a prezzi accessibili; famosi i «cuneesi al rum» di Arione e Cuba. Passeggiate: a Borgo S. Dalmazzo (specialità, lumache); alla Certosa di Chiusa Pesio (15 km), nel cuore del Parco naturale; a Villar S. Costanzo (24 km) per i «ciciu», alte colonne di terra a forma di fungo e la basilica romanica di S. Costanzo. **[g. r.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" e i clienti di Crai. Per partecipare basta ritagliare e compilare il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l' 11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI
COGNOME E NOME
LOCALITÀ
CAP TEL.
Aut. Min. n. 4/2020

Distillazione, protestano i sindaci

Contro la tassa sui vini da tavola

COSTIGLIOLE D'ASTI. Anche i sindaci dei principali viticoli dell'Astigiano e della Langa cuneese scesi in campo contro le distillazioni obbligatorie del vino. Passerà quindi anche dai palazzi municipali la battaglia «contro la tassa sul vino da tavola»: mercoledì prossimo una delegazione di primi cittadini incontrerà il prefetto di Asti.

Questa è la decisione scaturita da una lunga riunione di amministratori, che si è svolta giovedì sera nel teatro comunale. All'appello di Luigi Solaro, sindaco di Costigliole, ha risposto circa un terzo dei 120 sindaci della zona alcuni degli hanno inviato un messaggio, come l'astigiano Galvagno o il collega Massobrio di San Damiano, impegnati altre riunioni. L'assessore all'agricoltura di Neive invece, ha dato la sua adesione anche a nome di altri sindaci langaroli (Alba compresa), che si erano già riuniti la scorsa settimana, per lo stesso problema.

L'assessore provinciale all'agricoltura Giuseppe Fassino, da parte sua ha dato disponibilità a continuare le trattative con le altre province piemontesi e con le altre Regioni del Nord, colpite in egual modo dalle norme sulla distillazione.

Difficile per degli amministratori comunali una posizione netta su questa vicenda. A fronte dela «disobbedienza civile» in pratica molti viticoltori, i sindaci, in di amministratori e rappresentanti dello Stato, hanno difficoltà ad assumere una posizione di aperto consenso a queste disobbedienze, ma come politici possono (e tutti l'hanno fatto), esprimere solidarietà. Alcuni sono anche andati oltre: sulla linea «dura» si sono schierati i sindaci della valle Belbo e Tiglione. «E' inutile perdere tempo in chiacchere - ha sintetizzato Enzo Forno di Montaldo Scarampi - o saranno accettate le richieste di modifica della legge e lo Stato si farà carico degli oneri che dovrebbero pagare i nostri viticoltori, oppure daremo le dimissioni».

Sulla delicata questione della distillazione obbligatoria, la Regione Piemonte, in un ordine del giorno, appoggia le richieste viticoltori e chiede al Governo di emanare criteri più equi nel ripartire le quote regionali di prodotto da distillare.

La penalizzazione per i viticoltori italiani è forte ma, proporzionalmente, è assai maggiore quella che dovranno subire i produttori piemontesi che, concorrendo alla determinazione di eccedenze, saranno costretti a subire la distillazione in misura superiore a quella dell'anno . Il Piemonte si è dotato da tempo dell'ananagrafe vitivinicola e invita tutte le altre regioni italiane ad adeguarsi alla normativa.

Enrica Cerrato

E' trascorso un secolo dal giorno in cui lo statista di Mondovì ottenne la fiducia della Camera

Giolitti presidente cent'anni fa

Lo scandalo della Banca Romana lo costrinse alle dimissioni nel 1893. Il suo secondo ministero nel 1903 Dominò la scena politica fino al luglio '21. Liberale, aprì ai socialisti. Il 6 giugno un dibattito a Cuneo

CUNEO. Il 15 maggio del 1892, cento anni fa, Giovanni Giolitti diventava presidente del Consiglio: il primo dei cinque ministeri presieduti dallo statista piemontese.

Incominciava così l'era giolittiana destinata a durare trentennio, fino all'avvento del fascismo. Su quell'avvenimento avrebbero dovuto parlare stamane, al Teatro Monviso, il senatore democristiano Gabriele De e il professor Aldo Alessandro Mola; e degli impegni parlamentare, trattenuto a Roma per le elezioni presidente della Repubblica, la manifestazione rinviata e dovrebbe svolgere il 6 giugno.

Giovanni Giolitti entrato alla Camera ministero Depretis nel 1882, eletto nel collegio di Cuneo e aveva speso i primi anni a fare il noviziato nelle commissioni parlamentari, specie in quelle del Bilancio. Nel marzo del 1889 fu nominato ministro del Tesoro nel governo Crispi e si dedicò alla difficile opera della finanza pubblica.

Egli riteneva che il rigore in materia finanziaria fosse non solo indispensabile a difendere il credito del Paese nel mondo, anche condizione perché si potesse intraprendere quella riforma democratica a beneficio delle classi meno abbienti che diventava «ogni giorno più necessità sociale».

A Crispi, caduto nel gennaio 1891, il marchese Di Rudinì, liberale di destra. Fu un ministero di breve durata: il maggio il marchese si dimetteva dieci giorni dopo Giolitti costituiva il suo primo governo. Non gli fu facile ottenere la fiducia della Camera: presentò un severo programma di risanamento del bilancio e misura, 169 voti favorevoli, 160 contrari, 38 i.

Lo statista Giovanni Giolitti nacque a Mondovì nel 1842 ma è ricordato come l'«uomo di Dronero» Cercò di rompere l'isolamento cuneese con opere ferroviarie e stradali LA STAMPA

A questo punto fu determinante l'appoggio del re Umberto I che acconsentì a sciogliere le Camere. Nelle elezioni dall'ottobre dello stesso anno Giolitti riportò un forte successo soprattutto al Nord e la nuova Camera appoggiò il ministero larghissima maggioranza.

Lo scandalo della Banca Romana costringerà Giolitti alle dimissioni nel dicembre 1893; le accuse svaniranno una dopo l'altra, tuttavia lo statista piemontese resterà nell'ombra per decina di anni; formerà il secondo ministero nel 1903 e da allora dominerà la politica italiana fino al 4 luglio 1921, caduta dell'ultimo ministero.

Liberale sinistra, progressista (e lo dimostra la sua apertura ai socialisti), sue principali preoccupazioni erano la stabilità del bilancio e una maggiore giustizia sociale. Nel programma del primo governo proponeva già una riduzione della spesa pubblica tagliando i fondi ai militari; i maggiori investimenti andavano alle opere pubbliche.

In un discorso alla Società di mutuo soccorso di Torino, il 18 luglio 1892, affermava tra l'altro: «Il governo deve pensare principalmente a fare invece che a promettere... Il programma è giusto quando lo stesso governo e gli operai d'accordo».

Non dimenticò mai la sua provincia (era a Mondovì nel 1842) e il Piemonte. Convinto che il progresso si accompagnasse con le di comunicazione, fece arrivare la ferrovie Saluzzo a Mondovì, prolungò sino a Vievola la Cuneo-Tenda; cercò di rompere l'isolamento di Cuneo progettando il viadotto e la stazione dell'altipiano; favorì il miglioramento delle strade in tutta la regione. Da anni «l'uomo di Dronero» continua ad avere estimatori convinti, ma anche denigratori irriducibili.

«Ma c'è dubbio che sia stato un modello di estrema serietà ed equilibrio - dice il professor Mola - un progressista per il suo tempo, un democratico sensibile ai bisogni della società che stava nascendo. E' certo degno di figurare con Camillo Cavour e Luigi Einaudi tra i grandi personaggi dal Piemonte».

Bruno

Come sono stati investiti i fondi stanziati dal ministero dell'Ambiente in Piemonte

I primi miliardi per ripulire il Po

Un incontro a Roma del Comitato di salvaguardia del più importante fiume che si riversa nell'Adriatico Migliorata la depurazione delle acque industriali ed emesse da allevamenti. Le norme sull'uso di pesticidi

	Costi intervento (in milioni)	Finanz. 1991	Anno Finanz.
Allacc. all'imp. di Solcio delle Isole Pescatori, Bella Stresa altri-Lesa (No)	4.700	4.200	500
Risanamento Bassa Valsesia Fara (No)	6.330	5.000	1.330
Disinquinamento acque reflue Consorzio C.O.R.D.A.R. Biellese (Vc)	10.000	5.000	5.000
Completamento collettori consortili dell'area metropolitana torinese (To)	22.500	9.000	13.500
Impianto di depurazione e collettori fognari di Nizza Monferrato (At)	5.000	5.000	—
Riqualificazione ambientale Comunità Montana Valli Po-Bronda-Infernotto (Cn) 2° lotto	15.000	7.000	(8.000)
Intervento strutturale in allevamenti suinicoli (Cn-Al-At-To-No-Vc)	33.000	13.000	20.000
Canaliz. consort. ed adeguam. imp. di depurazione - Consorzio Bellinzago ed altri (No)	2.250	2.000	250
Opere per la racc. e depurazione acque reflue - Comuni di Lanzo D. Germagnano etc. (To)	3.300	2.000	1.300
Completamento del collettore di adduzione della «Langa Albese» a Govone (Cn)	3.000	3.000	—
Completamento collettore fognario Valle Vermenagna (Cn)	3.500	3.000	500
Risanamento della Valle dell'Orba e dell'Ovadese (Al)	3.000	3.000	—
Risanamento delle Valli Curone - Grue - Ossona (Al)	3.300	3.000	
Completamento opere consortili Bacino della Scrivia (Al)	2.500	2.000	500
Totale Piemonte	**109.380**	**66.200**	**43.180**

Il Comitato istituzionale che si occupa dei problemi del fiume Po, presieduto dal ministro Giorgio Ruffolo, si è riunito a Roma nei locali del ministero dell'Ambiente.

Oggetto della riunione è stata l'approvazione dello «schema previsionale e programmatico» riguardante gli interventi più urgenti. è stato deciso quali progetti sponsorizzare per diminuire l'inquinamento del Po e indirettamente l'Adriatico dove defluiscono le acque del principale corso d'acqua italiano. In tempi tecnici l'obiettivo è «ridurre il di nutrienti sversati nell'Adriatico attraverso il Po e gli altri fattori inquinanti».

Tra le priorità sono state indicate la «depurazione degli effluenti urbani e industriali, in attuazione di quanto disposto dalla legge 319/76»; la depurazione degli effluenti degli allevamenti zootecnici e il perseguimento della compatibilità, attraverso il riequilibrio del rapporto tra capi di bestiame e territorio».

La Commissione ha indicato altri obiettivi. Tra i più importanti «la riduzione del carico inquinante immesso nei bacini attraverso incentivi alla trasformazione dei cicli produttivi industriali; incentivi per la razionalizzazione e riduzione dell'impiego di pesticidi e fertilizzanti di sintesi in agricoltura».

A rappresentare la Regione Piemonte nel Comitato istituzionale c'era Marcello Garino, assessore all'Ambiente che ha rilevato con soddisfazione che le impostazioni programmatiche e tecniche del Piemonte sono state riconosciute ed efficaci», come si legge in comunicato della Regione. L'assessore Garino ha sottolineato l'insoddisfazione piemontese perché «ai riconoscimenti sulla carta non siano sempre seguite decisioni concrete che avrebbero dovuto portare ad un finanziamento più congruo e più vicino alle legittime richieste ed aspettative della Regione».

«E' una battaglia - ha dichiarato Garino - l'assessorato all'Ambiente e l'intera giunta regionale piemontese riprenderanno nel corso della discussione sui prossimi provvedimenti che l'autorità di bacino del Po dovrà affrontare entro tempi brevi».

Il Piemonte ha già ricevuto 66,2 miliardi che si aggiungono ai 43,18 miliardi che provengono dall'autofinanziamento dei consorzi ed enti beneficiari. Con questi fondi, il Piemonte potrà migliorare il suo parco di impianti consortili di depurazione che già lo pone al primo posto in Italia per investimenti e qualità servizio e salvaguardia della risorsa acqua», sostengono in Regione. [g. l. m.]

sbt sbt
sambonet
OCCHIO ALLE PROMOZIONI
Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.
Direttamente dal produttore conviene sempre !
VISITATECI
solo così constaterete il design e la qualità della produzione SAMBONET.
Orario 9-12,30 14,30-19
CHIUSURA LUNEDI' MATTINA
sambonet design e qualità
LISTE SPOSI
VERCELLI - Via 26 Aprile, 62
sbt sbt

«Prodotti tipici valdostani»
«Produits typiques valdôtains»
CON-PRO-VAL
CONSORZIO DI COOPERATIVE VALDOSTANE
VENDITA DIRETTA
DALLE COOPERATIVE PRODUTTRICI AL CONSUMATORE
INOLTRE PER I VINI VENDITA ALL'INGROSSO CON CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE
PUNTI DI VENDITA:
VILLENEUVE: frazione Trepont
Negozio minuto - Tel. 0165 95.575
Magazzino ingrosso - Tel. 0165 95.136

Molte pellicole del festival saranno inserite nella Saison culturelle aostana

I film di Cannes che vedremo

Registi come James Ivory, Robert Altman, Fernando Solanas, Gianni Amelio e Terence Davies sono già stati in cartellone negli anni scorsi. Tra le opere d'essai la copia restaurata dell'Otello di Welles

CANNES. Partono il Festival della Croisette i prossimi film della «Saison culturelle». Luogo ideale per l'osservazione del cinema mondiale, la rassegna di Cannes fornisce da molti anni più di uno spunto per il calendario del «Giro del mondo in 80». Anche quest'anno non sfugge a tale regola, presentando nelle varie sezioni titoli che raggiungeranno le sale regionali già nei prossimi giorni o alla ripresa autunnale.

Nel primo settore si annunciano veri e propri film da «hit parade», come il caldissimo «Basic Instinct» di Paul Verhoeven, il film del prossimo Natale, «La bella e la bestia», cartone animato targato Walt Disney, «A stranger among us», un thriller di Sidney Lumet ambientato in una comunità religiosa ebraica, il «Twin Peaks» realizzato finalmente per il cinema da David Lynch, la trasposizione del capolavoro di Steinbeck, «Uomini e topi», firmata da Gary Sinise, e infine gli «Orizzonti lontani» di Ron Howard, con Tom Cruise nei panni di un emigrato irlandese di fine secolo.

Nel settore dell'essai si segnalano alcune conferme e qualche gustosa novità. Direttamente dal concorso arrivano i nomi, ormai noti al pubblico aostano, di James Ivory, Robert Altman, Fernando Solanas, Gianni Amelio e Terence Davies, Ivory, di cui qualche anno fa si è potuta vedere al Corso un'intera retrospettiva, ha presentato «Casa Howard», dal romanzo di Forster.

Michael Douglas e Sharon Stone in una scena del film «Basic Instinct»

Il film racconta le vicende parallele di tre famiglie appartenenti a classi sociali diverse, attuando una ricostruzione ambientale perfetta, non solo nelle scenografie ma anche e soprattutto nello spirito del tempo.

Robert Altman, mai così in forma dai tempi di «Mash», con il «The player» si è preso una puntigliosa rivincita su Hollywood, smascherando grande ironia i miserabili intrighi della produzione cinematografica; ma il colmo per gli studios californiani è che oltre tutto il film si è anche imposto al botteghino.

Fernando Solanas, il regista argentino già di «Tangos» e «Sur», con «Il viaggio» riannoda fantasia e impegno politico, memoria e presente, in un itinerario iniziatico attraverso il continente sudamericano.

Gianni Amelio, il cui «Ladro di bambini» è già sugli schermi grandi città, una storia orrori e umanità quotidiane ricorda che il cinema italiano ha ancora una sua specificità candidandosi a un premio.

Terence Davies continua nell'esplorazione del suo passato, a Liverpool: un'infanzia fra musica, cinema e riunioni familiari, in cui dentro sé il peso della sua diversità.

Ma, al di queste riconferme, da Cannes altri titoli, altri nomi, nuovissimi, si impongono all'attenzione. Il russo Vitali Kanevski, cui il prossimo anno si potranno vedere «Taci, muori e resuscita» e «Una vita indipendente»; l'americano Hartley con i labirinti sentimentali «Trust» e «Il semplice uomo»; la neozelandese Alison Maclean con i ritratti femminili di «Crush»; Quentin Tarantino col durissimo noir «Reservoir dogs», l'iraniano Abbas Kiarostami il rosselliniano «La vita continua». E, dulcis in fundo, le copie restaurate, magnifica per sumo e nitidezza del bianco e nero, «Otello» di Orson Welles: per riscoprire cos'è veramente il cinema.

Luciano Barisone

Vita da cani

Le avventure di Beethoven

Tre le proposte cinematografiche del week-end nelle sale della Valle. Al Corso di Aosta è in programma «Beethoven», il film di Brian Levant con Charles Grodin, Bonnie Hunt e il cane San Bernardo Chris. E' una divertente commedia americana il cui protagonista un cucciolo di San Bernardo dal «Beethoven» che, rapito da un losco veterinario, riesce a fuggire e a rifugiarsi dalla simpatica famiglia Newton.

Il Monte Bianco di Courmayeur ripropone invece e domani il superpremiato film di Jonathan «Il silenzio degli innocenti», con Jodie Foster (giovane investigatrice dell'Fbi) e Anthony Hopkins (il terribile «Hannibal the Cannibal»). Altra novità cinematografica sui grandi schermi valdostani «Scacco mortale» di Carl Schenkel, con Cristopher Lambert e Diane Lane: un thriller che presenta la storia di un campione di scacchi un avversario assassino. [ea. b.]

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. (0165) 35.686 — Ore: 20/22
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29'

Giacosa — Tel. (0165) 362.220 — Ore: 20/22 — 10.000
Parenti serpenti — di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Villaggio, M. Cordiglione, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' Commedia

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

Gran Paradiso — Tel. (0165) 541.208 — Orario: — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Tel. (0165) 841.208 — Ore 21,30 — Lire 10.000
Il silenzio degli innocenti — di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

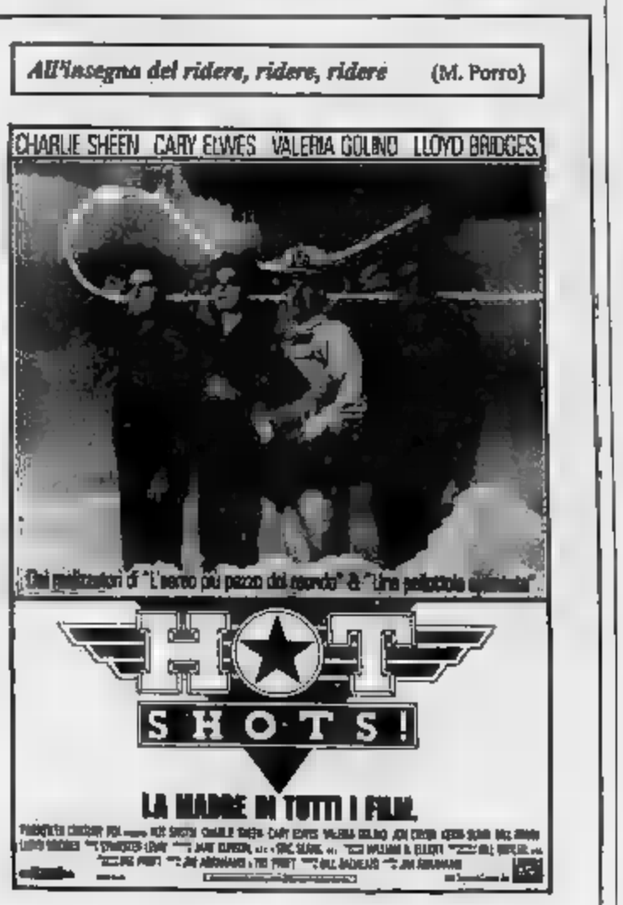
Tel. (0166) 949.473 — Orario: 18/20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

Ideal — Tel. (01 — Ore 21 — L. 5000
Scacco mortale — di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 4232 — Orario: 20/22,15
L'ultimo boyscout — di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma è cosa si complicano. 1h 45' Commedia

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Orario: 20/22,15
Sotto accusa — di J. Kaplan con J. Foster, K. McGillis (Usa) — In un bar di periferia ragazza subisce uno stupro. Il processo contro i violentatori sarà una donna a difenderla. Premio Oscar a Jodie Foster. V. M. 18 1h 49'

A — Via Arborio — Tel. (0125) 425.060 — Orario: 20/22,15
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfoi, G. Iannotano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50'



Al via una rassegna

Polifonia in concerto all'auditorium

AOSTA. Comincia questa sera alle la rassegna «Polifonia in concerto», organizzata dal Coro polifonico di Aosta in collaborazione con la Consulta comunale per le attività culturali.

Oggi sul palco dell'auditorium delle magistrali il Coro di voci bianche e i Percussionisti di Aosta (Marco Giovinazzo, Mauro Gino, Lorenzo Fioravanzo, Matteo Cigna) diretti da Viviana Zanardo, e il Coro polifonico di Aosta, diretto Bianc. In programma danze popolari, brani di Haendel, Nenna Jannequin e Bottinelli, oltre a canzoni di compositori anonimi come «La violetta», «La pastorella si leva per tempo» e «Marianna e Martino».

Il secondo e ultimo appuntamento della rassegna in programma per domenica alla chiesa di Santo Stefano di Aosta. Ospite della serata la Corale universitaria di Torino, di da Dario Tabbia. [sa. b.]

In un concorso a Pisa

Un altro premio alla pianista Sara Asnaghi

AOSTA. Sara Asnaghi, la giovane pianista aostana che due anni fa ha iniziato a farsi nei più prestigiosi concorsi e nelle rassegne pianistiche, continuando a crescere e a imporsi autorevolezza anche in campo internazionale. E' il del concorso europeo Moncalieri, dove lo scorso novembre ha conseguito il primo premio una sonata di Clementi e la celebre e avvincente «Tarantella» di Liszt. Sono seguiti i ai concorso «Città Albenga» e «Villar Perosa» (Torino).

Ma il successo più bello e insperato Sara (che oggi ha 19 anni e da cinque studia come privatista Conservatorio di Torino con la Maria Golia) l'ha ottenuto recente a Pisa in per giovani pianisti. La giuria ha apprezzato la sua esecuzione della terza sonata opera 28 di Prokofiev e le ha attribuito il primo premio. [g. z.]

«Animalia» su Antenne 2, mentre la tv svizzera propone due film

In cerca dei giganti del mare

La storia di Sheena, la regina della giungla

Film Tsr, documentari e varietà su **Antenne 2**. Queste le proposte più giornata televisiva sulle due emittenti francofone.

Antenne 2, alle 14,05, in onda «*Animalia*», il settimanale sulla natura presentato Allain Bougrain-Dubourg. Tema della puntata di oggi «Baleines, les baleines»: un viaggio attraverso i fondali marini alla scoperta delle balene, gli elefanti di mare e le orche.

prima serata **Tsr** trasmette «*Sheena, reine de la jungle*» (Usa, 1984, 115'), un film di John Guillermin con Tanya Roberts e Ted Wass. giornalista della tv americana, Vic Casey, è nel regno di Tigora per un reportage sul principe Otwani, quando incontra Sheena, ragazza ritrovata nella jungla da una tribù africana. Inevitabile la storia d'amore tra la bella «selvaggia» e il giovane giornalista. **Antenne 2** propone invece, alle 20,50, «*La nuit des héros*», un programma di Laurent Cabrol che presenta special su Los Angeles. Interviste e invitati americani al festival di Hollywood, come William Shatner, vedette di «Star Trek». Di seguito, alle 22,45, l'emittente francese manda in onda «*Double jeu*», un varietà settimanale presentato da Thierry Ardisson, che presenta i sosia personaggi famosi. Ospiti questa le «controfigure» dei principali protagonisti del festival Cannes.

Tanya Roberts interpreta Sheena

A mezzanotte e dieci **Tsr** propone altro film: «*Le rêve américain*» (Usa, 1988, 100') di Hoffman, Meg Ryan e Kiefer Sutherland. Il matrimonio perfetto nasconde un terribile segreto.

2, poco dopo la mezzanotte, continua la programmazione un altro momento dedicato al festival del cinema: «*Sexy Cannes*», varietà presentato da André Halimi. Le «starlettes» del passato ora grandi star del cinema: Jeanne Moreau, Martine Carol, Brigitte Bardot, Kim Novak e Jayne Mansfield. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 87/ — Satura 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud con J. March, T. Leung, non vist. Spett. Unico ore 22,35.
P. c. V. Emanuele 8 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Detective col tocchi a spillo**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Donnazzo 28. **I gladiatori della strada**, di Randy Hemington. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amanti, principesse**, di B. Firmus. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. di 32/a. **Grand Canyon** di L. Kasdan. Or.: 15 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Consegna di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,00.
DORIA v. Garibaldi 8. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14,20; 17,15; 20,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Verona 5. **Urlano boy scout - Missione acquaviverde**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ERBA c. Monzalari 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30.
STOLE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Il ladro di ragazzi**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Marcos**. Or.: 18,00; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio Po 21. di ni Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. M. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Free Jack in fuga nel futuro** di Ronald Stanwell. Ap. 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni**. Or.: 15; 16,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre **Ball a dannati**. Or.: 15,15; 16,30; 20,30; 22,30
Schelfi 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Thelma e Louise**. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Garage Olmo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 206. **Beethoven**. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Collegno 12. **Lenzuola rosse**. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 151. Ore 21 A Caluso (Corte Palazzo Municipale) concerto del Coro del Teatro Regio «Mar Luigi da Palestrina». Direttore Maestro Patrizi. Al pianoforte Carlo Ciapuso. Brani estratti da opere Mozart, Ingresso libero.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. 131. Ore 21 Serata in onore di Luciano Sangiorgi con Jean Pierre, Roberto Balocco, Pal Emiliano, Loredana Furno e altri. Conduce Valentina Arrati. Ingresso in barella: all'Ufficio Prati 25.000 e 18.000 lire biglietteria del Piccolo dalle ore 20. Per 15/18,30). Tel. 8521.452/6521.459.
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo** da Shakespeare. Regia di G. Angioni. Martedì 19/5 Amedeo Minghi canta. Biglietteria 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per i concerti Luca 20/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13; 15-19; T. 4550.5165.
ERBA c. Monzalari 241. T. 696.55.47. Anteprima ore 17 e 21, Margutta Teatro (Torino, Italia) presenta **Lettera al Ministero delle Finanze** di W. B. Scarough, regia di C. Curatto. Int. 548.983. Biglietteria 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

RADIO E TELEVISIONI

Rai 3

14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la**

Radio Delta

8,30 **L'oroscopo**, Serenella
8,45 **col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex
18 — **Val col liscio**
20 — music

Monterosa

8,10
11,20 **Monterosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

Deejay

10 — **Mix**
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — 100, top U.K.

Tv Suisse

8 — et le fantasque
8,50 **L'incroyable invasion mystéroïdes**
9,15 **Prochain arret Europe**
9,40 **Lint story**
10,05 **Le vieil homme et le**
11,50 **Les paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Flash**
13,55 **Zap hits**
14,30 **Docteur Doogie**
14,55
16,55 **Magellan**
17,25 **L'odissée sous-marine de Cousteau**
18,15
Tj-soir
20,10 **Carnotzet**
Sheena, reine de la jungle
Tj-nuit
0,10 **Le rêve américain**, film

Top Italia

Mattino Tir
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
16,30 **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

Radio club

14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Radio Reporter

8,30 **Buongiorno con R. Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Radio Valle d'Aosta

13 — superpomeriggio
14 — parade con Fabio Stutti
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Saperne**
16 — **Juke box week end**, dischi a richiesta
18 — **191 week end**

St-Vincent

La voce della stella
8,15 **Rav mattina**
13,30 superpomeriggio
16 — **Supermix**
19 — **Rav**

Tele Alpi

7,30 **Chappy**, animati
8 — **Redazionali**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40; 19; 22 **Alpi flash**, notiziario
13 — **Rockford**, telefilm
15 — **Ryana**, telefilm
15,30 **L'assassino viene ridendo**, film
17 — **Cartoni animati**
17,15 **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Primula rossa del Sud**, film
24 — **Alibi per un assassino**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Con Escort il 16 valvole diventa per tutti

* Cerchi in lega a richiesto

Le prestazioni aumentano i consumi no

Il nuovo 16 valvole Ford da 105 CV si distingue per una straordinaria elasticità (il 90% della coppia max già a 1800 giri), una sorprendente ripresa in quarta (da 50 a 100 km/h in soli 10,9") e una velocità di 187 km/h. Nuovo cambio MTX 75 con retromarcia sincronizzata e gestione elettronica EEC IV che garantisce inoltre un dosaggio perfetto del carburante con l'iniezione sequenziale e una migliore efficienza del catalizzatore.

Tutte le Escort sono catalizzate

Modello	Lit. chiavi in mano
Escort 16v 3 porte	18.363.000
Escort 16v 5 porte	18.853.000
Escort 16v Ghia 5 porte	19.740.000
Wagon 16v	19.579.000
Wagon 16v Ghia	20.467.000
Orion 16v	19.579.000
Orion 16v Ghia	20.467.000

Da: Concessionaria

CASA DELL'AUTO

Loc. AMERIQUE (QUART)
Tel. 0165/765.122

Ti offriamo [illegible] a [illegible] per il Ford Day 15-16-17 Maggio. Vieni ad informarti.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

[illegible] costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. [illegible] 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura [illegible] cura e di ricerca sarà operativa. Basta [illegible] sul c/c postale 410100 oppure inviare un assegno bancario non trasferibile intestato [illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in [illegible] 49, 10123 Torino. Oggi è guerra al cancro [illegible] bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Tel _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Pallavolo, oggi ultima partita per le due squadre valdostane femminili

Sfida che vale la salvezza

La Maison des Sports di Morgex si gioca la permanenza in C2 contro l'Ovada. Deve conquistare i due punti. La Conner ormai condannata rende visita al Bardelli Varese

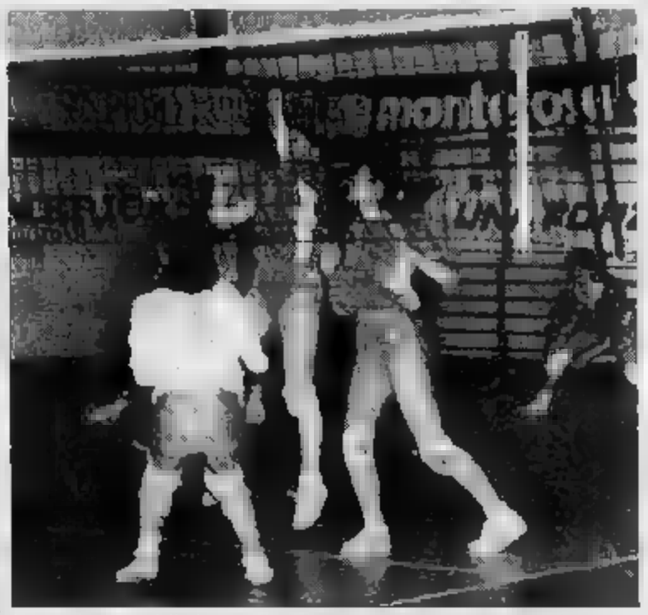
AOSTA. Si concludono i campionati di pallavolo femminile le due squadre valdostane che affrontano l'ultimo impegno della stagione stati d'animo opposti: la Conner Cral Cogne ormai condannata al ritorno in C1 non sorte, mentre la Maison des Sports si giocherà la permanenza in C2 nella sfida interna contro l'Ovada.

La Conner Cral Cogne rende visita al Bardelli Varese. Le lombarde seconde in classifica, distanziate 2 lunghezze dal quartetto di testa (Tigullio Rapallo, Pavic Romagnano, Alpe Soliera Massa). Le aostane chiudono la classifica, all'attivo un solo successo. Partono sulla carta proibitive per Monica Borio e compagne.

«Il divario tecnico e di classifica ci concede chances - dice l'allenatore Giorgio Moro -, però mi aspetto dalla regazze una prestazione di carattere. Darò ancora spazio alle giovani che sono state poche liste del campionato. Le varesine congedarsi dai tifosi con un successo, ma su pronostico contrario faremo il possibile per in difficoltà le nostre avversarie».

Grande attesa a Morgex per la sfida che può valere la salvezza della Maison des Sports. La partita (inizio alle 20,30) presenta diversi rischi per la compagine dell'alta Valle. L'Ovada è in una tranquilla posizione a centro classifica, mentre le biancorosse non hanno alternative: devono vincere per evitare il ritorno in serie D. condannate alla retrocessione Ciriè e Settimo, in lotta per la salvezza Lilliput, Rivarolo, Chieri e Maison des Sports.

«Non possiamo commettere errori - dice l'allenatore Dino Pressendo -. Purtroppo nel girone di ritorno l'infortunio ad Anna Mussillon ci ha impedito di conquistare quei punti cessari per metterci al sicuro sgradite sorprese. fiducia nelle ragazze che dovranno scendere in campo con la massima concentrazione, lasciarsi condizionare dall'importanza della posta. Spero che pubblico accorra numeroso a sostenerci». [s. b.]



Azione d'attacco della Conner Cral Cogne che oggi sarà impegnata a Varese

SPORT FLASH

FONDO

Marco Albarello premiato con una Lancia «Dedra»

Marco Albarello è stato insignito di un riconoscimento militare per meriti sportivi in occasione del giuramento degli alpini e degli allo stadio di Biella. Al Salone dell'Auto Torino, e lui a tutti gli atleti hanno vinto medaglie alle Olimpiadi state consegnate Lancia

PUGILATO

Pelliccioni domani sul ring per semifinali nazionali

Si disputeranno domani Borgosesia le semifinali dei campionati italiani dilettanti di pugilato di terza Il portacolori della boxe Aosta Massimo Pelliccioni affronterà il torinese Dante Donato. Il Asti ci saranno le finali con partecipazione degli aostani Cesare Gerbore Massimo Ottolenghi.

In azzurro per Davide

Pessina è stato convocato commissario tecnico Gamba per un raduno nazionale di basket a Roma. Nei prossimi giorni la squadra azzurra parteciperà al torneo di qualificazione olimpica per i Giochi di Barcellona.

BOCCE

Coppa Nitri femminile vittoria di Paonna e Favre

Ventotto giocatrici hanno partecipato alla «Coppa Nitri Renault» di bocce. Il successo andato a Natalina Paonna Rosanne Favre che hanno sconfitto in finale, con il punteggio di 13-11, Marilena Truffa Anna Vesan. Terzo posto per Giulia Godioz Lidia Chuc davanti a Ginetta Marsigli e Lina Chabod.

IPPICA

Successo a Rivarolo

La valdostana Luisa è classificata primo posto ex aequo categoria di precisione al concorso ippico interregionale Rivarolo Canavese. equitazione, 5° 9° posto rispettivamente per Matteo Bovet e Monica Biscar. Terzo posto infine prova categoria D per Alberto Barrovecchio.

CALCIO

Al Grato il titolo della Terza categoria

capolista ha sconfitto nell'ultima giornata il Caiverano per 2-0. Questi gli altri risultati: Alta valle del Lys-Montjovet 4-3, Anpi Elter-Loranzé 0-2, Villeneuve-Nitri Renault 2-0 e Corrado Gex-Settimo 4-2. San Grato ha preceduto di punti il Loranzé e di 6 il Lega Dora.

CALCIO A 5

La formazione allenata da Spandre ha evitato lo spareggio

Eurotravel conquista la C

Con l'Anpi Elter 5 a 5 nell'ultimo incontro, l'Impronta ne approfitta
In arrivo un portiere, un difensore un attaccante per rinforzare la squadra

La formazione dell'Eurotravel che ha vinto il campionato di serie D dopo essere stata sempre al comando

AOSTA. Un campionato sempre al comando, ma con il rischio dello spareggio per aggiudicarsi il titolo valdostano di serie D di 5. L'Eurotravel ha respinto sul filo di lana gli attacchi dell'Impronta Châtillon (un punto divideva le 2 formazioni prima dell'ultimo turno) sconfitta dal Coumba Freid per 5-4, sfruttando il pareggio della capolista contro l'Anpi Elter (5-5).

«Abbiamo sofferto fino all'ultimo - dice il presidente dell'Eurotravel Gian Carlo Fabrizi -, ma la promozione in serie stata meritata visto che siamo riusciti a mantenere la giusta continuità». Una sorpresa vittoria dell'Eurotravel, che l'anno scorso concluse all'ultimo posto. Gli arrivi del portiere Campagnolo, difensori Romagnolo e Zeppia e dell'attaccante hanno trasformato squadra, guidata in modo impeccabile dall'allenatore Franco Spandre (riconfermatissimo come lo sponsor).

Per il prossimo anno trattative sono già state avviate gli arrivi del portiere Carlo Zanin (l'estremo difensore Campagnolo rientrerà all'Acsi per fine prestito), dell'attaccante Altomonte e del difensore Michele Romagnolo. Alla conclusione stagione ancora un appuntamento. Gli aostani giocheranno domani a Torino le finali regionali tra le vincitrici dei rispettivi gironi. La squadra Spandre scenderà in campo alle 10 contro il Moncalieri. In caso di l'Eurotravel affronterà nello scontro decisivo la sfida tra il Rosta l'Alpignano.

Questi i giocatori che hanno contribuito alla vittoria: Patrizio Campagnolo (portiere), Francesco Scandiffio, Domenico Romagnolo, Rossano Saudelli, Domenico Zeppia, Giancarlo Fabrizi, Marco Mureddu (difensori), Giovanni Citti, Maurizio Cepus, Massa, Pietro Mazzi Marco Cianfarini, attaccanti. [s. b.]

L'atleta del Gruppo sportivo Lys è giunto staccato di 35" dal vincitore

Tessiore è 5° al trofeo Albard

E oggi a Donnas ci sono i Giochi della gioventù

DONNAS. Un notevole successo tecnico e organizzativo ha ottenuto il Trofeo Albard per allievi allestito Centro sportivo Lys Sovauto di Pont-St-Martin e dalla Pro loco Donnas. via presentati corridori livello tecnico interessante con buoni specialisti bergamaschi piemontesi che si dati battaglia 30 chilometri percorso.

Ad Arnad pochi chilometri di gara è cominciata la fuga dei bergamaschi Quarti Riccardi e dei piemontesi Faggino e Muroni. Christian Quarti, G. B. Paladina Bergamo andato a vincere da solo la corsa ad oltre chilometri orari media. A 20" Stefano Faggino del Madonna Campagna Torino, e 35" Davide Muroni del Piossasco, Jimmy Riccardi dalla Nembrese Francesco Tessiore, 16 anni, di Ivrea, per il Centro sportivo Lys.

«Tessiore è ragazzo che promette bene - dice presidente Ermanno Viola -, non riesce quest'anno a trovare spunto E' al do anno di allievo in questa stagione ottenuto due terzi, due quarti due quinti posti». è ben difeso anche il giovane di Nus Davide Da Col, tesserato per la Rostese di Torino, nono pochi dagli inseguitori.

Oggi l'attività del Lys continua la seconda fase a livello intercomunale dei Giochi della gioventù al Crestella. La prima prova di selezione Giochi si già disputata Villeneuve, le altre - dopo Donnas - si svolgeranno ad Aosta ancora Crestella. Il Lys sarà poi impegnato in due gare per i più giovani in Gressoney-St-Jean per il Trofeo Comunità montana Walser, mentre non esclusa l'organizzazione di una cronoscalata per amatori Marino di Perloz in occasione della festa pane nero a luglio.

Il sogno cassetto di Ermanno Viola dei suoi collaboratori è di riportare una formazione al via del Giro della Valle d'Aosta per dilettanti a settembre. Le premesse buone visto che la società ora cinque dilettanti di seconda navesani (Fausto Tessiore, Fabrizio Attardi, Paolo Cardini, Luca Boccardo e Valentino Giuliano). «Speriamo di portare al 3 4 corridori come un tempo - sostiene Viola - e magari formare squadra mista con altro sodalizio visto che dovremo rinunciare presto per servizio militare Boccardo

E nelle altre categorie? «Possiamo contare sullo junior Giacomo Marzoli, sull'allievo Francesco Tessiore e su alcuni esordienti interessanti tra cui i valdostani Guido Trotto Gatta di Pont-St-Martin Ivan Nicco di Donnas, su un gruppo di amatori mountain bike». [c. c.]

COURMAYEUR
MONT BLANC
entrèves
valle d'aosta italia
tel. 0165/89968
S.V.P. PRENOTARE
la maison de filippo

MAGGIA
ANGELO MAGGIA
intatto e assoluto
Intact et absolu
Torre
di Porta Sant'Orso
1992
Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato dei
Sport e Beni culturali
Région Autonome Vallée

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ANGELO PO
grandi cucine

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI ASTI

PARLA L'ASSOCIAZIONE ARTIGIANI

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
ASTI - PIAZZA CATTEDRALE 2

X° CONGRESSO PROVINCIALE

Domenica 17 maggio [illegible] 1300 artigiani per l'elezione dei delegati.

Si avviano [illegible] termine i lavori del decimo congresso provinciale dell'Associazione Artigiani per l'elezione dei 42 capi mestiere e dei [illegible] delegati di [illegible] che andranno [illegible] costituire il nuovo Consiglio Generale dell'Associazione Artigiani della provincia [illegible] Asti.
Domani si terrà l'ultima assemblea che vedrà riuniti i 1300 artigiani del Comune di Asti [illegible] circondario, alla presenza dei dirigenti dell'Associazio[illegible] [illegible] delle autorità cittadine, tra cui il sindaco di Asti prof. Galvagno, [illegible] Presidente della Provincia ing. Tovo. [illegible] dott. D'Adda Assessore Comunale e l'Assessore Provinciale Pier Lauro Cha.
Il lavori avranno inizio alle ore [illegible] presso la sala consiliare della Provincia [illegible] Asti con il saluto delle autorità cittadine [illegible] con la relazione del Presidente dell'Associazione comm. Borello sulle problematiche più attuali del settore artigiano che oggi in provincia [illegible] Asti conta oltre 6000 imprese.
Lotta all'abusivismo, il contenimento della spe[illegible] pubblica e delle impostazioni fiscali, i programmi sindacali per il prossimo futuro e l'ingresso nel Mercato Unico del 1993 [illegible] gli argomenti [illegible] centro della relazione con cui si farà seguire un dibattito aperto a tutti i principali partecipanti.
Per il X Congresso Provinciale, l'Associazione Artigiani ha predisposto particolari riconoscimenti per le aziende artigiane che da maggior tempo sono in attività nella nostra provincia.

Un momento dell'assemblea congressuale; da [illegible]: [illegible] Grassini, [illegible] cav. Bosia; il comm. [illegible], il presidente Borello, il cav. Beccaris.

LEGNO: QUALE FUTURO?

Importante convegno organizzato dal Gruppo ALA nel Teatrofiera di Asti.

Si è tenuto sabato 2 maggio scorso, nel Teatrofiera di Asti un interessante convegno sul settore legno, organizzato dal Gruppo ALA - Artigia[illegible] del Legno Astigiani.
Presenti il Presidente dell'Associazione Artigiani, comm. Borello, il Presidente della Camera di Commercio arch. Garipoli, il prof. Giuliano, Presidente Regionale dell'UPAL LEGNO ed il Presidente del Gruppo ALA cav. Marello.
Dopo il saluto iniziale del dr. D'Adda, [illegible] Presidente Borello ha dato il via ai lavori sottolineando l'importanza dell'essere uniti in una fase così delicata e difficile del settore artigiano, soprattutto in vista della realizzazione del Mercato Unico del 1993.
L'arch. Garipoli, presente nella duplice veste di libero professionista e di Presidente della locale Camera [illegible] Commercio, ha assicurato l'impegno dell'Ente che presiede per favorire [illegible] più ampio sviluppo di questa iniziativa favorendo partecipazioni collettive [illegible] manifestazioni fieristiche.
Interessante l'intervento del prof. Giuliano che ha sottolineato l'importanza della qualità delle produzioni artigianali che devono [illegible] sempre più supportate da una maggiore informazione degli operatori sui nuovi materiali, nuove attrezzature e metodi di lavorazione.
Il cav. Marello, Presidente [illegible] coordinatore del Gruppo ALA che ricordiamo, fa capo all'Associazione Artigiani, ha fatto la storia della nascita di questo gruppo, prima esperienza di questo genere nella nostra provincia. Il Gruppo ALA, ha ricordato Marello, è nato nella primavera del 1991, con la volontà di ricercare insieme una maggiore qualificazione delle nostre produzioni, mirando ad ottenere sempre maggiore qualità.
Il Gruppo ALA, presente in Fiera con un'ampia area espositiva di produzioni di serramentistica e falegnameria, ha creato il marchio di qualità, che viene apposto su tutte le lavorazioni [illegible] che tutela il consumatore, dandogli la certezza [illegible] [illegible] acquistato prodotti rispondenti [illegible] determinate caratteristiche.

[illegible] sinistra:
L'Assessore D'Adda, il comm. Borello, l'arch. Garipoli, il prof. [illegible] e il [illegible] Marello.

SALUTE IN AZIENDA

OBBLIGATORIA LA VALUTAZIONE DEL RUMORE PER LE IMPRESE CHE OCCUPANO LAVORATORI SUBORDINATI

Si ricorda che tutte le aziende che occupano personale dipendente (soci [illegible] collaboratori sono equiparati [illegible] dipendenti) devono, entro il 7 giugno prossimo, procedere alla valutazione del rischio rumore nell'ambiente di lavoro anche nella convenzione personale [illegible] essere al [illegible] sotto del livello minimo di rischio (80dbA). Se risulta da [illegible] misurazione o da una valutazione personale che l'esposizione quotidiana [illegible] ogni singolo addetto è inferiore agli 80dbA, la ditta deve comunque:
- compilare un verbale di valutazione sotto la propria personale responsabilità e conservarlo [illegible] disposizione degli organi di vigilanza
- far sottoscrivere [illegible] ciascun subordinato il verbale della scheda di valutazione da cui risulti la periodicità della stessa.

Le aziende che presentano un rischio di esposizione [illegible] rumore superiore agli 80dbA devono procedere alla misurazione strumentale ad opera di personale competente che redigerà la prescritta certificazione tecnica da tenere [illegible] disposizione delle autorità di controllo.
Numerosi sono gli adempimenti di legge:
- informazione ai lavoratori sui rischi derivanti all'udito dall'esposizio[illegible] ai rumori;
- dotazione [illegible] mezzi individuali di protezione;
- informazione sulle misure di protezione [illegible] sulla funzione dei mezzi individuali di difesa;
- formazione per l'uso corretto degli stessi e delle macchine [illegible] delle apparecchiature utensili (oltre 85dbA);
- uso obbligatorio dei mezzi di protezione (oltre 90dbA);
- controlli sanitari periodici;
- tenuta cartella di rischio [illegible] della cartella sanitaria e, oltre i 90dbA, istituzione [illegible] registro nominativo da inviare in copia alla USSL [illegible] all'ISPESL competenti;
- attuazione di interventi atti [illegible] ridurre il rischio e l'esposizione;
- consultazione dei lavoratori sulle misure di tutela della salute;
- comunicazione agli Organi di Vigilanza entro [illegible] giorni dal superamento dei valori limiti di esposizione (superiori [illegible] 90dbA)

Per informazioni rivolgersi all'uff. Consulenza Generale dell'ass. Artigiani.
Tel. 0141 596.224.

SCADENZE AZIENDALI

20 MAGGIO [illegible] **INPS** - Versamento in Esattoria o a mezzo c.c.p. delle ritenute operate nel mese precedente sui redditi di lavoro dipendente.
INPS - Presentazione e pagamento DM [illegible] mese di aprile.
IVA MENSILE - Liquidazione e versamento imposta.
ENASARCO - Scade il termine per il versamento contributi fondo previdenza sulle provvigioni liquidate agli agenti e rappresentanti 1° trimestre 1992.

30 MAGGIO 1992 CASSA EDILE - Versamento per le ditte iscritte alla Cassa, dei contributi relativi al mese di aprile.

MONOCOTTURA
PIASTRELLE DA PAVIMENTO E RIVESTIMENTO KLINKER LEGNO ecc.
Ditta MES
[illegible] Edili Speciali del Geom. G. [illegible]
Via Fontana, 27, - Tel. (0141) 53.426 - ASTI
ASSISTENZA - CONSULENZA - PROFESSIONALITÀ
ARREDAMENTI COMPLETI PER BAGNO COMPOSTI SECONDO LE MISURE DEL VOSTRO LOCALE
mobili costruiti [illegible] rivestiti sul posto

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 16 Maggio 1992 nr. 53
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

Un sequestro alla Tubosider

Controlli sugli appalti

ASTI. I [illegible] presentati ieri mattina, negli uffici della Tubosider spa, in corso Torino 56, con un mandato di perquisizione. Gli agenti del nucleo di polizia giudiziaria della pretura di Asti, hanno sequestrato documenti e fatture. E' l'ultimo atto di un'inchiesta su un subappalto (circa [illegible] milioni) di guardrail autostradali concesso dalla società astigiana ad un ditta partenopea, la «Sibar srl» per alcuni lavori in un cantiere autostradale sull'autostrada del Sole, in Toscana.

Il procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Ferrua, che coordina l'indagine, ha ravvisato gli estremi del [illegible] di violazione alla legge antimafia sugli appalti.

[illegible] il presidente della Tubosider, Delio Ruscalla, 64 anni e il [illegible] legale, l'avvocato Gianni Trombetta, respingono con fer[illegible] ogni ipotesi di violazio[illegible] delle normative vigenti.

«Non è [illegible] sun resto. Solo c'è stato un ritardo, imputabile alla lentezza della burocrazia, nell'inoltro dell'autorizzazione al subappalto» spiega Trombetta.

L'inchiesta aveva preso avvio alcuni [illegible] fa, dopo che erano stati compiuti accertamenti da parte dell'Usl napoletana alla Sibar. I controlli si erano poi estesi alla società subappaltante, la Tubosider.

«L'appalto (circa 2 miliardi) per i lavori autostradali lo avevamo ricevuto nel 1990 dalla società autostrade. Prevedeva - afferma Ruscalla - anche l'esecuzione [illegible] lavori [illegible] posa delle barriere, incarico questo che abbiamo delegato alla Sibar. E' stata subito richiesta l'autorizzazione al subappalto. Contemporaneamente si sono iniziati i lavori che erano indifferibili [illegible] urgenti».

Qualche giorno dopo [illegible] arri[illegible] [illegible] benestare [illegible] società autostrade. «In quel periodo non sono stati fatti pagamenti [illegible] questo è un ulteriore elemento che conferma la nostra assoluta buona fede» sottolinea [illegible] presidente della società.

E' stato quindi con un certo stupore che nei mesi scorsi i responsabili della Tubosider hanno [illegible] dell'apertura dell'inchiesta.

«Ero già [illegible] ascoltato dal magistrato e in quella occasione avevo chiarito tutta [illegible] questione. Non pensavo che la cosa avesse un seguito giudiziario. Comunque siamo perfettamente tranquilli» ha ribadito ieri il presidente dell'azienda astigiana.

La Tubosider, che occupa oltre [illegible] centinaio di dipendenti, produce condotti portanti in [illegible]aio ondulato e zincato, [illegible] nufatti stradali, tubi per drenaggio e componenti (shelter) di sereì militari. L'azienda [illegible] molto note anche in [illegible] sportivo per la sponsorizzazione della formazione di basket dell'Astense (serie B2).

Nei mesi scorsi la procura della Repubblica presso la pretura, guidata da Ferrua, [illegible] già avviato un'indagine sull'affidamento degli appalti nell'Astigiano che aveva coinvolto anche Comuni e enti pubblici.

Intanto si è riunito nei giorni scorsi il comitato provinciale della pubblica amministrazione, presieduta dal prefetto Alberto Sabatino. Il vice, Lorenzo Micheluzzi, ha richiamato l'attenzione sulla necessità dell'osservanza delle norme antinfortunistiche [illegible] parte delle ditte appaltatrici.

[illegible]

Lo stato di insolvenza della società finanziaria potrebbe essere di oltre 4 miliardi

Risparmiatori in ansia per la Sogest

Gli uffici di corso Dante sono aperti. I giudici dovranno valutare le relazioni presentate dai sindaci
Previste [illegible] ispezioni della Guardia di Finanza. I dubbi sull'ultimo bilancio. Titoli [illegible] operazioni borsistiche

L'ingresso della sede Sogest (indicata da una targa) in corso Dante 19 ad Asti

ASTI. Centinaia di risparmiatori sono in ansia per gli sviluppi legati al crack della «Sogest spa», la società astigiana di intermediazioni finanziarie con sede in corso Dante 19. L'istanza finalizzata ad accertare lo stato d'insolvenza presentata in tribunale dai tre componenti del collegio sindacale (Antonio Sutera, Giuseppe Mortara e Vincenzo Bonasera) [illegible] attesa [illegible] tempo dagli addetti ai lavori. I segnali della crisi si [illegible] già manifestati nei mesi scorsi con [illegible] serie di sopralluoghi delle Fiamme gialle nella sede [illegible] finanziaria.

La relazione presentata dai sindaci, che hanno il compito [illegible] controllare l'attività del consiglio d'amministrazione, confermerebbe la presenza di un «buc[illegible] [illegible] oltre [illegible] miliardi. In [illegible] sessantina di cartelle verrebbero ricostruiti i movimenti economici della società dalla data di fondazione nel 1987. L'ultimo bilancio [illegible] è stato votato.

[illegible] prossimi giorni il fascicolo dovrà [illegible] esaminato da un collegio [illegible] giudici che dovra[illegible] confermare [illegible] meno lo stato d'insolvenza. Per fare questo sarà necessario disporre ulteriori accertamenti da parte della Guardia di Finanza e probabilmente sarà nominato anche un perito d'ufficio.

Se venissero confermate irregolarità ed eventuali responsabi[illegible] degli amministratori, la vicenda potrebbe avere anche strascichi penali per bancarotta fraudolenta, nel caso [illegible] dichiarato il fallimento, o falso in bilancio.

«Siamo tranquilli - ha commentato l'attuale presidente, Elio Busetti - prima di formulare ipotesi sarà necessario attendere che si concludano gli accertamenti richiesti». La sede della società ad Asti continua comunque a restare aperta.

Alla vicenda sono interessati centinaia di clienti che hanno affidato i loro risp armi per operazioni [illegible] borsa e sul mercato finanziario. La società ha anche altre [illegible] ad Alba, in piazza Cri[illegible] Re, e in via Goltieri a Saluzzo.

Il mondo finanziario astigiano era stato scosso già tre anni fa dal crack finanziario di Aldo Morini, 36 [illegible]ni, di Costigliole, contitolare con il fratello Giancarlo, [illegible] anni, dell'istituto [illegible] estetica «Portofino's» che si era impossessato di [illegible] miliardi affidati dai clienti della finanziaria «Interbancaria Investimenti», una delle più importanti società per la raccolta di fondi.

[r. s.]

Fondata [illegible] nel 1987

Un giro d'affari di 65 miliardi offuscato dal calo della Borsa

Giuseppe Berzano, socio Sogest

ASTI. La «Sogest spa» è stata costituita nel gennaio '87, in un periodo di congiuntura favorevole per il mercato azionario: sede sociale in via Orfanotrofio e capitale sociale di 200 milioni. L'attività, iniziata pochi [illegible]esi dopo, [illegible] dalla gestione [illegible] amministrazione di titoli (azioni e obbligazioni), alla concessione di finanziamenti e prestiti.

Ciascun socio aveva versato un[illegible] quota variabile fra i 10 ed i 20 milioni per l'acquisto di azioni [illegible] valore nominale di [illegible] mila lire.

Tra i [illegible] fondatori [illegible] 1987 (professionisti [illegible] commercianti), [illegible] a Carlo Magnesi, commissionario di borsa torinese, nomi molto conosciuti [illegible] città: il commercialista Giacinto Tacchino, contitolare di uno studio in corso Milano, due commercianti, Enza Anselmi e Fulvio Epis, l'ex sindacalista Uil e attuale imprenditore vinicolo [illegible] Crivelli, Paolo Raviola (ex Capitano del Palio, pubblicista), e Flavio Chiola, in qualità di socio [illegible] datario della immobiliare «Effepiemme», con sede in corso Dante. Nell'elenco dei soci figuravano anche due esponenti politici di primo piano: Giuseppe Berzano, attuale capogruppo dc in Comune ed ex assessore provinciale al Bilancio, oltre al socialista (ex psdi) Francesco Mogliotti per conto della Edilgarden.

Membri [illegible]gio sindacale erano stati nominati Marisa Caracciolo, Angela Avidano, Paola Gatto, Luigi Stella e Carla Fassio, che si [illegible] poi dimessi dall'incarico, in tempi diversi, nel 1988. Fino al luglio 1987 la carica di presidente era stata ricoperta da Berzano, [illegible] nell'estate '87. Presidente del consiglio d'amministrazione [illegible] [illegible] poi eletto Giovanni Richard, di Saluzzo. Paolo F[illegible]ola, si occupava soprattutto di pubbliche relazioni e he poi lasciato [illegible] società [illegible] fine '90.

Già nel 1988, si [illegible] dimessi altri consiglieri, il capitale sociale era stato portato da [illegible] milioni a 2 miliardi con l'immissione di nuove azioni. La [illegible] della [illegible]età era stata trasferita in corso Dante [illegible] vasti uffici di un signorile palazzo. Il bilancio d'esercizio 1988 era stato chiuso con un utile di circa 13 milioni. Nel frattempo, veniva sostituito l'organigramma del nuovo collegio sindacale: Luciano Finello e Adriana Marello (si dimettono nel giugno '91, sostituiti [illegible] Vincenzo Bonasera e Giuseppe Mortara) Corrado Nata [illegible] Secondo Dentis.

Nel luglio '90 i primi sintomi della crisi con una perdita, riferita all'anno precedente, [illegible] oltre 260 milioni ed i primi contrasti con alcuni clienti. A dicembre, [illegible] cambio al vertice con la nomina dell'attuale presidente, Elio Busetti, e quella dell'amministratore delegato Pierluigi Guasco, residente [illegible] Dusino San Michele.

La situazione, legata anche al difficile momento dell[illegible] borsa italiana si fa sempre più difficile. [illegible] testimoniano le cifre [illegible] bilancio Sogest presentato il 31 [illegible] 1991. Il conto economico chiude con un totale ricavi di 63 miliardi e 611 milioni, ma i costi superano i 66 miliardi [illegible] 246 milioni con una perdita d'esercizio [illegible] un miliardo 694 milioni.

[illegible] [illegible] le voci, in [illegible] di conferma ufficiale, il buco si sarebbe allargato [illegible] oltre 4 miliardi. [r. gom.]

E' stato raggiunto un accordo tra Confesercenti e Comune

Novità in piazza Alfieri

Gli ambulanti avranno un parcheggio per i loro furgoni in Campo del Palio
Disporrà di 100 posti sorvegliati [illegible] pagamento. Si è discusso anche di parcometri

In piazza Alfieri si svolge un mercato bisettimanale, il mercoledì e il sabato

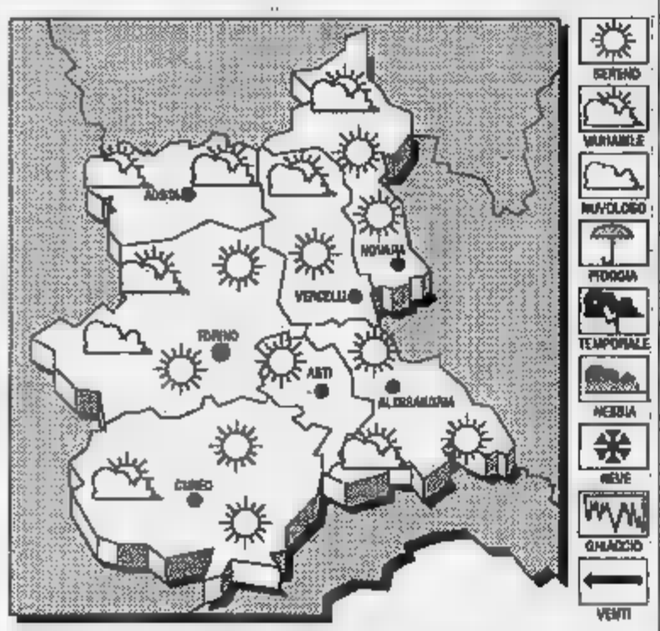
ASTI. Non più automezzi degli ambulanti, il mercoledì e sabato, parcheggiati negli stalli di piazza Alfieri: è l'accordo raggiunto ieri tra l'Anva-Confesercenti [illegible] il Comune. In futuro gli ambulanti avranno un parcheggio tutto per loro, e gli automobilisti astigiani potranno forse trovare con più facilità un posteggio in piazza Alfieri. [illegible] progetto si parlava da tempo, richiesto degli stessi venditori.

[illegible] parcheggio riservato agli ambulanti nascerà in piazza Campo del Palio [illegible] avrà un centinaio di posti. «Sarà a pagamento per assicurare una sorveglianza costante dei mezzi - chiarisce Alberto Galizia, segretario della Confesercenti - non dimentichiamo [illegible] valore della merce lasciata per tutta la giornata sui furgoncini».

Ad ascoltare le richieste dei rappresentanti dell'Anva-Confesercenti c'erano, ieri mattina, [illegible] sindaco Giorgio Galvagno e gli assessori al Commercio Piero D'Adda e alla Viabilità Gianni Bertolino.

«Si è discusso di numerose questioni legate all'attività [illegible] catale - ha spiegato più tardi l'Anva in [illegible] comunicato - e si [illegible] concordato sulla necessità di provvedere ad [illegible] miglioramento della situazione dei parcheggi nell'anello di piazza Alfieri, dove la nostra associazione è favorevole all'installazione [illegible] parcometri. [l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible]vità di cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio attività di nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi [illegible] saranno possibili [illegible] rovesci. [illegible] Stazionaria [illegible] valori superiori alla media stagionale.
VENTI. Deboli intorno Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni stazionarie.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 25; min: 11; media: 17

UN ANNO FA
Max: 27; min: 12; media: 18

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 27; Alessandria 28; Novara 28; Cuneo 25,2; Vercelli 27

Castagnole Lanze

Ragazzo in bici è ferito in [illegible]

CASTAGNOLE LANZE. Incidente stradale, ieri, nel tardo pomeri[illegible] in piazza Lucchini, a San B[illegible]olomeo di Castagnole Lanze.

Per [illegible] in via di accerta[illegible] [illegible] parte dei carabinieri, un bambino, Matteo Sacchi, 13 anni, è stato urtato da un'auto mentre era in bicicletta.

Il piccolo, figlio [illegible] farmacista del paese, è stato soccorso [illegible] trasportato in ambulanza all'ospedale di Alba: ha riportato ferite e uno stato di choc ma le sue condizioni [illegible]o sarebbero gravi.

L'auto, [illegible] Renault Clio, [illegible] condotta [illegible] Gaetano [illegible] Gregorio, abitante a Neive, rimasto illeso.

La dinamica dell'incidente non [illegible] ancora [illegible] chiarita. Il bambino stava attraversando la piazza sulla [illegible] bici quando è sopraggiunta la vettura.

Dopo l'urto sono accorsi alcuni passanti che hanno prestato i primi soccorsi al piccolo, poi trasportato in ospedale.

[m. t.]

L'annuncio è stato dato dal presidente del Consorzio Mario Novellone

«A giugno i lavori del palasport»

Le polemiche dimissioni di Pasta dal direttivo

ASTI. I lavori per il nuovo palazzetto s'inizieranno a fine giugno»: lo ha annunciato giovedì [illegible] il presidente del Consorzio del palasport, Mario Novellone.

Dopo aver sbrigato una pratica di gestione del bilancio, l'assemblea ha approvato formalmente l'accensione dei mutui, deliberati da Comune e Provincia, per un totale di [illegible] miliardi e 235 milioni, [illegible] la Cassa di Risparmio di Asti. Ogni ente deve sostenere una spesa di 2 miliardi e 117 milioni. In assemb[illegible] è stata anche approvata l'autorizzazione a stipulare il contratto [illegible] la ditta Italiana Appalti di Bologna per l'inizio dei lavori. Si sono astenuti, nella votazione, Ubertone, Serra e Arri.

E' intervenuto poi Luciano Montanella, pds, del direttivo del Consorzio: «Voto a favore, come componente del direttivo, ma credo che l'assemblea debba valutare il ricorso della ditta Gallo». Mario Novellone ha replicato leggendo il parere dei legali del Consorzio, i torinesi Santilli e Weigmann i quali affermano che la Cassazione ha respinto [illegible] ricorso proposto da Leandro Gallo, impresario astigiano.

Dopo le votazioni dell'assemblea Alberto Pasta, esponente liberale, [illegible] presidente del Consorzio del palasport (dal 1986 al 1991), ha chiesto la parola per [illegible] le dimissioni dal direttivo [illegible] dall'assemblea del Consorzio. Pasta ha spiegato, in tono polemico la decisione, al[illegible] agli appoggi politici che al tempo della sua presidenza [illegible] venuti a mancare e che oggi invece avrebbero permesso di sbloccare il «nodo» dei finanziamenti: «E' stata una scelta dolorosa, ma meditata per chi come me ha sempre creduto e lottato per ottenere la costruzione del palasport. [illegible] deciso dopo aver appreso con un telegramma [illegible] ministero dell'Agricoltura ed [illegible] della Cassa depositi [illegible] Prestiti della concessione del mutuo di due miliardi e mezzo con interessi a carico dello Stato. Sono [illegible]-sfatto - ha aggiunto - per il finanziamento, ma deduco che [illegible] soluzione del problema del finanziamento del palasport [illegible] solo politica». Pasta ha continuato: «La mia non è sterile polemica. E' evidente che [illegible] questo periodo i costi per la collettività sono aumentati ed i lavori ritardati inutilmente. [illegible] mie dimissioni sono un atto di civile protesta contro questo sistema di fare politica».

Alberto Pasta ha avuto l'appoggio del partito; il pli ha reso noto che non nominerà un altro rappresentante [illegible] Consorzio. Il presidente del consorzio, Mario Novellone, ed i consiglieri Cariangelo Moro e Giovanni Maggiorotto hanno invitato Pasta ad un ripensamento, ma senza successo.

Tra due settimane, intanto, il Consorzio dovrebbe ottenere l'esecutività, dal Coreco, delle delibere votate giovedì; ci sarà l'incontro con l'Italiana Appalti per l'adeguamento dei prezzi; verranno quindi pagati, con i mutui contratti presso la Cassa, gli espropri e un primo acconto all'impresa; poi il via al cantiere. Il palasport potrebbe essere pronto per la stagione [illegible].

Alberto Pasta, dimissionario

Daniela Cotto

Un primo bilancio dell'operazione del Comune

«Auto pulita»: 10 mila le vetture controllate

ASTI. Sono oltre diecimila le auto controllate in un mese da officine e concessionarie astigiane nell'ambito della campagna antinquinamento «Auto pulita».

Un primo bilancio dell'iniziativa sarà tracciato stamane in Comune alla conferenza stampa indetta all'Aci per le 11. L'Automobile club astigiano, la prossima settimana organizzerà in piazza Campo del Palio i controlli gratuiti ai gas di scarico delle auto. «E' un ulteriore contributo, dopo quello offerto gratuitamente da officine e concessionarie, alla campagna antinquinamento» commenta Pier Franco Ferraris, all'Ambiente del Comune che interverrà con altri amministratori alla conferenza stampa nella sede dell'Aci.

Le analisi sui gas di scarico si terranno da lunedì a venerdì per otto ore al giorno (dalle alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30) e rientrano nei controlli più generali che l'Aci organizza annualmente sui veicoli. Agli automobilisti in regola sarà rilasciata una scheda con i risultati della rilevazioni (attualmente si stampando nuovi bollini verdi da apporre sul parabrezza); gli astigiani la cui macchina risulterà invece produrre gas di scarico con concentrazioni inquinanti superiori ai limiti di legge, saranno invitati a in regola.

E' importante ricordare che i controlli obbligatori:

«Servono semplicemente a sensibilizzare i cittadini sul problema dell'inquinamento atmosferico» precisa Ferraris. In futuro i vigili urbani avvieranno una serie di controlli sui gas di scarico delle auto: coloro che non saranno trovati in regola verranno multati.

Le analisi saranno svolte soprattutto nel centro cittadino, nelle vie intorno all'isola pedonale, o non lontane dalle chiusa al traffico, come le vie Cavour, Brofferio, Venti Settembre, corso Dante: «Sono le pratica le vie dove le analisi dell'aria hanno rilevato le concentrazioni maggiori di sostanze inquinanti» precisa Ferraris.

Intanto da lunedì le officine e concessionarie, iscritte alle Associazioni artigiani e Unione commercianti, che aderiscono alla campagna «Auto pulita», proseguiranno i controlli, introducendo però tariffe a carico dell'utenza. Il costo sarà di mila lire.

Della campagna antinquinamento, promossa dall'assessorato all'Ecologia sull'esempio di altri centri del Nord Italia, si parlerà prossimamente anche in Consiglio comunale. Claudio Bruno, componente del gruppo dc, ha presentato un'interpellanza al sindaco Galvagno per «lumi» sull'iniziativa. Il consigliere lamenta «la scarsissima informazione data ai cittadini sull'obbligatorietà e meno del provvedimento, nonchè sulle ventilate multe comminabili».

Richiesto di chiarimento sull'iniziativa sono giunte all'assessorato all'Ecologia e ai giornali da numerosi cittadini. Ora il consigliere Claudio Bruno chiede al sindaco di chiarire «l'esatta interpretazione del provvedimento» e domanda quali siano le zone della città interessate dai futuri controlli dei vigili.

Laura Nosenzo

I rottamai astigiani i loro furgoni hanno lasciato ieri piazza Alfieri

Si è conclusa la protesta dei rottamai astigiani

ASTI. I dodici camion carichi di rottami e ferro vecchio hanno lasciato piazza Alfieri dopo quattro giorni di protesta sotto la prefettura.

E' finita ieri, nel primo pomeriggio, la dimostrazione dei raccoglitori di ferro: chiedevano al Comune di individuare aree dove andare a scaricare la dopo la chiusura, ordinata dalla magistratura, di tre campi di autodemolizione per mancanza di alcune autorizzazioni legate alla tutela dell'ambiente (legge Merli). I colloqui avuti in mattinata da una loro rappresentate (Silvia Cotto della cooperativa «Il Carretto») con il presidente della Provincia Guglielmo Tovo e successivamente con il sindaco Giorgio Galvagno, hanno sortito l'effetto voluto.

I raccoglitori hanno ottenuto l'impegno della Provincia ad autorizzare l'apertura, a partire martedì, di due campi nella zona lungo corso Alessandria: lì saranno depositati provvisoriamente i rifiuti in attesa di inviati in fonderia. [l. n.]

UN NOME UNA VIA

Quel gusto di raccontare del cronista giudiziario

Il concittadino Francesco Argenta, Asti ha dedicato non una via, ma una moderna ed elegante «galleria» commerciale nel palazzo in rosa che congiunge corso Alfieri all'Ospedale, nel cuore del rione di S. Maria Nuova. Nato nel 1900, a 19 anni Argenta, terminati gli studi liceali ed iscritto alla facoltà di legge, aveva fondato una rivista, «L'Ascesa», alla quale collaborarono uomini di cultura dell'epoca, Lionello Fiumi, Ettore Gozzani, Filippo De Pisis e che Norberto Bobbio ricordava in «Trent'anni di storia della cultura a Torino» nel 1977: «Nell'aprile 1919 appare ad Asti un'altra rivistina che si muove, "La Risposta" ed "Energie nuove", nell'orbita dell'"Unità": "L'Ascesa", rivista sile d'arte di pensiero diretta da Francesco Argenta, anch'egli, come Gobetti, diciottenne. La rivista esce per poco più di anno fascicoli mensili, con copertina e disegno di G. Manzone, raffigurante cielo bianco solcato da una cometa. Nel primo numero si professa salveminiana, nel secondo (maggio 1919) raccomanda ai suoi lettori "Energie nuove", la quale sente di avere comunità d'ideali. Gobetti, cominpresente, vi pubblica nel n. 6 (ottobre 1919) una novella Andreiev, "La Marsigliese", da lui tradotta con Ada Prospero».

La rivista cessò le pubblicazioni prima del '23 allorché Ar-

Francesco Argenta nato ad Asti nel 1900 letterato e giornalista. Morì nel 1965. Gli è stata dedicata la «galleria» di piazza Santa Maria Nuova

genta, laureatosi in diritto amministrativo ed abilitato alla professione forense, decise di dedicarsi all'attività che più gli congeniale: il giornalismo. Entrò a far parte della redazione del quotidiano «La Stampa», di cui era già corrispondente per Asti. I suoi studi giuridici lo indussero a scegliere la specializzazione nella cronaca giudiziaria. Seguì i più famosi processi celebrati fino al 1950, tra i quali quello memorabile della-Bruneri prima della seconda guerra mondiale e l'altro, altamente drammatico, di Verona a carico gerarchi Gran Consiglio del 25 luglio '43. Estralcio: «Vecchini annuncia i 30 anni inflitti a Cianetti. La scena che di una drammaticità senza pari. Cereo, gli occhi sbarrati, il corpo squassato un tremito convulso, la bocca spalancata in urlo strazio, Ciano volge a Cianetti: - Solo tu! - grida disperato, Marinelli si rovescia sulla sedia, semisvenuto e De Bono china mestamente il capo. Il pubblico rimane in silenzio. Mè non sanno tacere i militi che affollano l'aula. è quello che ci sospinge fuori annunzia lietamente e fragorosamente ai compagno: stasera mi bevo cinque bottiglie».

Il giornalismo era per Argenta non solo capacità di sintetizzare e di delineare certi aspetti della realtà, ma soprattutto produzione di realtà. Dopo la guerra continuò a svolgere inchieste negli istituti di pena ed altre carattere economico e sociologico, quella sulla Bonifiche Ferraresi o l'altra in cui rivelò tutti i retroscena politici e la lunga serie di esecuzioni avvenute nel «Triangolo rosso», nell'immediato dopoguerra. Con i principali suoi articoli fu compilata una biografia, «Vita di un giornalista», pubblicata l'anno dopo la scomparsa che avvenne il 2 novembre 1965 a causa dei postumi di un incidente stradale.

Il suo nome è ricordato per il lui intitolato che per dieci anni ha premiato migliori test laurea sull'Astigiano.

Giuseppe Crosa

Altri due ritrovati Moncucco Robella

Piccolo di rapace salvato a Sessant

ASTI. Intrepidi decidono di abbandonare il nido, ancora praticamente ciechi. «Non per niente si chiamano allocchi - spiega Angelo Rossi, tecnico faunistico dell'Ufficio provinciale caccia e dirigente della Lipu - Credono di potercela fare. si buttano giù».

Risultato: in dieci giorni sono stati recuperati tre «piccoli», a Robella, Moncucco Torinese e a Sessant, altrimenti condannati a morte sicura, perché in grado di la. Il pericolo più frequente sono i gatti o le ruote di un automobile. A volte la fine arriva per semplice di cibo. Nella frazione alle porte di Asti, stata una bambina, Consuelo, di 9 anni, a raccogliere il piccolo di allocco, salvandogli la vita.

«L'anno scorso è stata fatta campagna di sensibilizzazione a favore dei rapaci - continua Rossi - con buoni risultati». Chiunque raccolga un esemplare di specie protetta (tutti i rapaci per legge lo sono in modo particolare) deve rivolgersi al Co- o alla Provincia: «Entro 24 ore dal ritrovamento. La detenzione è vietata e punita un'ammenda: anche quella dei rapaci morti - precisa Rossi - gli uccelli sono quindi inviati al Centro recupero rapaci di Parma. Lì personale specializzato si occupa dello svezzamento. E' fondamentale che i piccoli si rendano mai conto della presenza dell'uomo. Per questo - aggiunge - vengono nutriti attraverso gabbie speciali, schermate con pannelli che riproducono l'immagine della madre».

In contrario i neonati si abituano alla presenza di una persona associandola al cibo e quando vengono rimessi in libertà incapaci di procurarselo da soli. Aspettano fino alla morte la mano che gli somministri la carne.

«Anche questo è errore, sicuramente fatto in buona fede - dice ancora il tecnico - Al serve la carne. In libertà si nutre di topi, lucertole e altro prede vive. Mè nelle prima fase di vita ha bisogno anche di sali minerali per le ossa in formazione».

Il servizio di controllo istituito l'anno dalla Provincia (coadiuvato dai volontari della Lipu) aveva consentito il ritrovamento di due poiane, a Valfenera e Cortanze, una civetta a Tigliole, un gheppio a Nizza, falco di palude a Castelboglione e uno sparviero, morto quasi subito. I rapaci prediligono le zone boschive e nidificano volentieri anche nelle cascine abbandonate. «La migliore fare quando si trova rapace sarebbe segnalarlo al guardiacaccia della zona - conclude Rossi - Oppure telefonare al 51.037, il numero dell'Ufficio caccia». [r. a.]

Ugo Fernicola, Sessant, con il piccolo di allocco nelle campagne della frazione da Consuelo Tallano di 9

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

E' aumentato il prezzo del pane

Sono in vigore le nuove tariffe del prezzo pane. L'Associazione artigiana panificatori ha reso noto il nuovo listino. Il pane normale di tipo «0» e «00» senza aggiunta di grassi in le pezzature superiori ai 60 grammi costerà 2.280 lire al chilo (precedente 2.190); quello ionato con strutto in pezzature superiori ai 60 grammi 2.335 (2.245). normale 3.600 e 3.800 lire al chilo (3.500 e 3.700); 3.800 lire anche il pane speciale confezionato strutto, olio di oliva e/o latte in pezzature superiori grammi e 4 mila al chilo quello in pezzature inferiori.

COSSOMBRATO

Aveva stoccato rifiuti tossici senza autorizzazione

Un'imprenditrice astigiana, Carmela Maroni, 54 anni, abitante in via Asti, è stata condannata dal pretore Emilio Giribaldi a 4 mesi e 10 giorni d'arresto (pena sospesa). Secondo l'accusa, la donna, oltre a non aver compilato i registri di carico e scarico, aveva stoccato i rifiuti tossici (fanghi di distillazione) autorizzazione. L'irregolarità era stata riscontrata nel settembre scorso dal servizio ecologico della Provincia.

CASTAGNOLE LANZE

Rinnovato il Consiglio dei delegati alla Gate3

Due rappresentanti a testa per Flom-Cgil e Fim-Cisl, uno per la Uilm-Uil: questo l'esito delle votazioni per il rinnovo dei delegati sindacali alla Gate3 (settore metalmeccanico) di Asti. Hanno 117 lavoratori su 134 aventi diritto. Sono risultati eletti per la Fiom, Patrizia Rizzolo (17 preferenze) e Antonella Bacchio (13); per la Fim, Concetta Torrisi (18) e Paola Graziano (13); per la Uilm, Vincenzo Attisani (10).

LUTTO

Lunedì i funerali pittore Tucci

si svolgeranno lunedì alle 8,30 nella chiesa di San Pietro i funerali di Enzo Tucci, pittore e scultore d'origine ferrarese, astigiano d'adozione, alcuni anni trasferitosi in Liguria. Tucci, che aveva anni, è stroncato da crisi cardiaca.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rottamai ed esposti-denuncia

Sulla «Stampa» dell'8 maggio, nell'articolo «Autodemolitori abusivi, tre campi sotto sequestro» è stato scritto che il provvedimento dell'Autorità giudiziaria segue esposto dell'autodemolitore Gaetano Cordino in cui quest'ultimo «lamentava l'alto numero di rottamai abusivi». In qualità di legale di Cordino preciso che il mio cliente, nell'esposto che ebbe a presentare alla Procura della pretura in data 1 febbraio '92, segnalava unicamente l'attività abusiva svolta da un'area che risulta intestata a Natalino Arata, senza fare riferimento ad alcuna altra situazione. I provvedimenti nei confronti di altre persone sono pertanto derivate da iniziative autonome della Magistratura.

avv. Luigi Florio

Magnolie in Zeri scrisse che...

Ho seguito nei giorni scorsi la vicenda delle siepi di corso Dante, e per coincidenza mi è capitato di leggere una riflessione che mi pare attinente e che in buona parte condivido. Si trova nel libro «Orto aperto» del noto critico d'arte Federico Zeri, pubblicato da Longanesi due anni fa. In un capitolo dedicato ai giardini monumentali, alla loro importanza per la configurazione del patrimonio paesaggistico ambientale, Federico Zeri scrive: «La di cognizione dei vegetali nostri, locali (parte del paesaggio fisico e anche di quello culturale), servirà a metter freno al dilagare di piante e piantine di importazione, moltiplicate nei vivai e accolte dal cattivo gusto di cafoni rimpannucciati, di palazzinari, di lottizzatori analfabeti. L'Italia dei Geometri (che è poi la massima parte di quanto è venuto su dopo il 1950) è caratterizzata da una vegetazione di triviale volgarità, che ignora l'aspetto, e persino i nomi, delle piante che, da sempre, costituivano l'ornamento verde della penisola. Ville e villette, viali e vialetti pullulano di lambertiane, cipressi argentati, tuie, e magnolie, lagerstroemie e di laurocerasi; i nostri cipressi, lecci, frassini, olmi, querce, mirti e allori si direbbero esclusi a priori dalle classi emergenti: segno della perdita o, almeno, della debolezza dell'identità culturale». E conclude: «L'indifferenza per il verde è sintomo di un'ignorante cecità per l'ambiente in cui viviamo: chi si circonda di squallide paccottiglie vegetali non può che restare indifferente alla rovina dei monumenti, dei musei, in genere dell'aspetto che fece l'Italia illustre, ammirata, imitata». Avrà letto queste sagge parole il nostro sindaco?

Lettera firmata

Un giu alla Liguria

Sono tornata ad Asti dopo tanti anni e ho visto con ammirazione il miglioramento del centro storico. Ci sono molti cantieri aperti, e molti palazzi in fase restauro. Dico agli astigiani sottovalutare, come spesso fanno, un patrimonio così importante, parola di una ligure innamorata del Piemonte.

Emma Canepa
Santa Margherita Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBU VERDE
Nizza: 726.350
Castagnole Lanze: 878 348
Mombercelli: 955.333
Montamagno:

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
824.222
Castello d'Annone:
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 966 779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948 445, 948 566

FARMACIE DI TURNO

sono in turno dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia S. Rocco, via Grassi 31 (piazza S. Rocco), tel 57.630; orario 8,30 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore alle ore 8 a serrande abbassate presentazione ricette mediche urgenti) la farmacia Nuova, corso Savona 136, 50. 263

Canelli Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo. Tarello, piazza Garibaldi
Boschi, via Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 926.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 668.160
San Damiano: 975.910
Villafranca:
Villanova:

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.156
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 416.111-210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Il pli al Salera sul dopoelezioni

I liberali astigiani discuteranno stasera sul dopoelezioni: l'appuntamento è per le 20,30 all'hotel Salera. Titolo dell'incontro: «Cittadini e partiti dopo il 5 aprile». Dopo la si terranno gli interventi dell'onorevole Raffaele Costa, Livio Caputo, vicedirettore del «Giornale», Raffaele Della Valle, penalista milanese. L'ingresso è libero.

ASTI

Le edicole aperte domani

Queste le edicole aperte domani per via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Alba 18; via Fortino 64; Fecorso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 35; via Monti 68; piazza Palio 9; via Lamarmora 48; Savona 341.

SAN MARZANO

Menù a 34 mila lire con l'Apt

La trattoria «Caffè del castello» ospiterà stasera alle 20 il appuntamento della rassegna enogastronomica dell'Apt «Asti sapori primavera e d'estate». Si replicherà domani alle 13. Tra i piatti serviti a 34 mila lire tutto compreso: agnolotti «al plin», tagliatelle al sugo di carne, coniglio ai peperoni, torta di le. E' consigliabile prenotare telefonando al numero 85.81.03.

ASTI

visita ai lager

Partono stamane gli studenti del liceo classico «Alfieri» e dell'istituto professionale «Ial-Cisl» che hanno vinto il concorso sulla Resistenza indetto dalla Regione. Il viaggio, che si concluderà martedì, toccherà varie località culturali e campi di concentramento: Salisburgo, Mauthausen, Gusen, Hartheim, Ebensee. I giovani saranno accompagnati dagli insegnanti e dal provveditore agli Studi Aldo Fauritti.

Mentre ad Asti si esaminano i progetti di costruzione del nuovo complesso

Nizza, lite per l'ospedale

La polemica riguarda la mancata ultimazione dei lavori nel padiglione centrale
Ritardi nelle perizie? L'amministratore dell'Usl 69: «Rischiamo di perdere mezzo miliardo»

NIZZA. Mentre ad Asti sono conclusi i lavori della commissione tecnica che ha esaminato i quattro progetti per la costruzione del nuovo ospedale, a Nizza si attende da mesi l'ultimazione dei lavori di rifacimento del cosiddetto «dente d'oro», padiglione centrale dell'ospedale nicese.

Per poter completare le opere e far ritornare in funzione la sala operatoria e gli altri locali, occorre la perizia del perito tecnico, ing. Lucio Fontana di Alessandria, nominato dai magistrati acquesi.

E' infatti pendente, al tribunale di Acqui, una controversia che riguarda la solidità della struttura metallica del padiglione, cautelativamente chiuso, in attesa della pronuncia del Tribunale.

Adesso i dirigenti dell'Usl sembrano aver perso la pazienza: l'amministratore straordinario Deonino del Cielo ha invitato il proprio legale, avvocato Benzi di Asti, a compiere «tutti i passi necessari» per ottenere al più presto la perizia dell'incaricato del Tribunale. «Se continuano a impedirci di finire i lavori - spiega Del Cielo - rischiamo di perdere i finanziamenti della Regione e si tratta di circa mezzo miliardo. Da parte nostra abbiamo pronto, anche il progetto per le opere di consolidamento, ma non possiamo farci finchè arriva l'esito di questa perizia».

Pare che il forte ritardo sia dovuto alle cattive condizioni di salute del perito incaricato. Difficile capire perchè la pratica, ad un anno di distanza, sia ancora ferma. Oltretutto il perito è stato affiancato da un altro tecnico, l'ing. Lombardi di Alessandria, esperto in costruzioni metalliche: potrebbe essere lui a portare a termine il lavoro, se avesse l'investitura ufficiale del tribunale.

Lungaggini burocratiche, che rischiano di veder compromessa la ristrutturazione intrapresa in questi mesi dall'Usl. E negli uffici nicesi dell'ente si comincia anche parlare di eventuali citazioni per danni. Per sollecitare la questione anche scesi in campo i sindaci di Nizza e Canelli, direttamente interessati soprattutto perchè occorre poter collegare e definire tutta la ristrutturazione «a catena» intrapresa un anno fa, che porterebbe al risultato finale dell'ampliamento pronto soccorso.

La sala adibita a questo uso infatti, da quando il pronto soccorso di Canelli è stato chiuso, è affollata da un numero maggiore di utenti, con immaginabili disagi.

Inoltre fatti i lavori di consolidamento del «dente d'oro», il pronto soccorso si sgraverebbe dello scomodo ruolo di unica via di accesso all'ospedale.

[e. ce.]

Critici i seguaci di Goria

Frattura nella dc nicese nasce una doppia sezione

NIZZA. Da qualche tempo ci sono nuovi movimenti in casa democristiana. Non è una novità che gli esponenti scudocrociati nicesi siano divisi al loro interno sul modo di affrontare la politica. Ora però sembra che la spaccatura si sia fatta più profonda, anche alla luce dei recenti risultati elettorali che hanno penalizzato il partito, facendolo scendere dal 32 al 25%.

Luciano Dino, responsabile del Centro culturale «Marcora» di Nizza, chiede apertamente una riforma del modo di fare politica e un cambiamento di e di persone». Accanto a Dino si schierano consiglieri comunali ed esponenti di primo piano del partito e tutti fanno riferimento al ministro Giovanni Goria.

Anche la Coldiretti nicese, con in testa Luigi Perfumo e Franco Chiappone, parla di «volontà di rinnovamento». A dar vita a un movimento alternativo in casa democristiana, c'è un gruppo compatto: tra gli altri si contano l'assessore al commercio Gianfranco Berta, Bruno Verri, Riccardo Mastrazzo, Giulio Diamante, Luciano Schiffo e Clemente Guasti, tutti impegnati più a direttamente in incarichi comunali e in enti pubblici.

«Desideriamo che sia fatta chiarezza all'interno del partito - spiega Luciano Dino - perchè anche le elezioni hanno dimostrato che la gente richiede una svolta e maggiore trasparenza su ciò che fanno i politici».

Gli aderenti nicesi a si sono in campo anche al sindaco di Rocchetta Palafea, Enzo Barbero, che sta organizzando un convegno, previsto per la fine di giugno, sul tema delle riforma politiche.

Il gruppo proprio oggi a Nizza avrebbe dovuto incontrare il ministro Giovanni Goria, per una riunione conviviale al ristorante «Cannon d'oro». «Purtroppo l'incontro è stato rimandato - precisa Dino - perchè Goria è bloccato a Roma per l'elezione del presidente della Repubblica. Probabilmente ci sabato prossimo».

[e. ce.]

Votato un ordine del giorno a sostegno dei produttori

Sulla distillazione dei vini scende in campo la Regione

TORINO. Sulla delicata questione della distillazione obbligatoria, anche la Regione Piemonte appoggia le richieste dei viticoltori e chiede al governo criteri più equi nel ripartire le quote regionali di vino da tavola da distillare.

Quest'anno, secondo le decisioni della Cee, i viticoltori italiani dovranno passare alla distillazione obbligatoria 9,9 milioni di ettolitri su un totale di 15,6 milioni. La Spagna dovrà portarne 6,4 milioni, Francia e Grecia ne distilleranno 100 mila ettolitri ciascuna.

La penalizzazione per i viticoltori italiani è forte ma, proporzionalmente, assai maggiore quella che dovranno subire i produttori piemontesi che, pur non concorrendo alla determinazione di eccedenze, saranno costretti a subire la distillazione in misura superiore a quella dell'anno scorso. «Le rese unitarie per ettaro delle produzioni piemontesi, realizzate su versanti collina, sorprendentemente risultano essere più alte di quelle di regioni con caratteristiche produttive assai diverse, come vigneti in pianura - annota Emilio Lombardi, regionale all'Agricoltura - La logica vorrebbe penalizzazione delle produzioni elevate e di scarso pregio».

Sulla base queste valutazioni e rispondendo alle richieste formulate la scorsa settimana dai viticoltori, il Consiglio regionale ha approvato un ordine del giorno con il quale si sottolinea Governo necessità che anche le altre regioni italiane produttrici di vino si dotino al più presto dell'anagrafe vitivinicola.

«Con questo strumento, previsto da una legge nazionale del 1986 e che il Piemonte ha iniziato ad applicare di sua iniziativa dal 1981, sarà possibile - sottolinea ancora l'assessore Lombardi - incidere con misure appropriate di contenimento soltanto su quelle produzioni che non sbocchi mercato».

L'ordine del giorno al Governo anche altre richieste: applicazione su base regionale dell'aliquota nazionale di vino da tavola da inviare alla distillazione obbligatoria, tenendo conto dei produzione dei vigneti di collina della percentuale al surplus produttivo nazionale da parte delle altre Regioni; distribuzione in via prioritaria dall'integrazione di prezzo per 2 milioni di ettolitri, autorizzata dalla Cee, alle Regioni che acquisteranno il vino da distillare fuori dal proprio territorio e che hanno attivato l'anagrafe vitivinicola, il Piemonte.

Infine, il documento esprime parere negativo in merito all'eventuale proposta emersa in alcuni ambienti della Cee di mandare alla distillazione obbligatoria anche i vini qualità prodotti in regioni determinate», cioè i doc e docg.

[r. s.]

Riunione a Costigliole

Tra i sindaci c'è chi minaccia le dimissioni per solidarietà

COSTIGLIOLE. Anche i sindaci dei principali Comuni viticoli dell'Astigiano e della Langa cuneese sono scesi in campo per difendere i viticoltori. Passerà quindi anche dai palazzi municipali la battaglia contro la distillazione obbligatoria: martedì prossimo una delegazione dei primi cittadini incontrerà il prefetto di Asti.

Questa è la decisione scaturita da una lunga riunione di amministratori, che si è svolta giovedì sera nel Teatro comunale. All'appello di Luigi Solaro, sindaco di Costigliole, ha risposto circa un terzo dei 120 sindaci astigiani ed alcuni degli assenti hanno inviato un messaggio, come l'astigiano Galvagno o il collega Massobrio di Santa Damiano, impegnati in altre riunioni. L'assessore all'agricoltura di Neive invece, ha dato la adesione anche a nome di altri sindaci langaroli (Alba compresa), che si erano già riuniti la scorsa settimana, per lo stesso problema.

L'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino, da parte ha dato disponibilità a continuare le trattative con le altre province piemontesi e le altre Regioni del nord, colpite in egual modo dalla indiscriminata distillazione.

Difficile per degli amministratori comunali, assumere posizione netta su questa vicenda. A fronte della «disobbedienza civile» messa in pratica da molti viticoltori, i sindaci in veste amministratori e rappresentanti Stato, hanno difficoltà ad assumere una posizione di aperto consenso a queste disobbedienze, ma come politici (e tutti l'hanno fatto), esprimere solidarietà. Alcuni sono anche andati oltre: sulla linea «dura» si sono schierati i valle Belbo e Tiglione. «E' inutile perdere tempo in chiacchere - ha sintetizzato Enzo Forno di Montaldo Scarampi - e saranno accettate le richieste di modifica della legge e lo Stato si carico degli oneri che dovrebbero pagare i nostri viticoltori, oppure daremo le dimissioni».

[e. ce.]

Il Centro professionale di Agliano festeggia la fondazione

L'Alberghiero ha 20 anni

Stamane convegno cui intervengono Franco Piccinelli, Giovanni Nuvoletti e Edoardo Raspelli. La scuola diploma annualmente 30 tra cuochi e barmen

AGLIANO. Mentre il paese punta a cambiare nome a diventare «Agliano Terme» per meglio caratterizzare la sua attività turistica, il Centro alberghiero festeggia oggi i anni di attività con un convegno dal titolo: «Tradizioni gastronomiche Star bene a tavola».

Alle 10, in Comune, si incontreranno gastronomi di fama, giornalisti e politici. Moderatore il dietologo Giorgio Calabrese che presenterà relatori, come il conte Giovanni Nuvoletti, presidente dell'Accademia italiana della cucina, i giornalisti Franco Piccinelli e Edoardo Raspelli, il presidente della Cassa Risparmio Giovanni Borell, il ministro Giovanni Goria (è prevista la partecipazione se non sarà bloccato a Roma dalle vicende parlamentari per l'elezione del presidente della Repubblica), e gli assessori regionali Giuseppe Cerchio e Daniele Cantore.

La scuola di Agliano, che ha la sede in un'antica villa di via Arullani, nata in via sperimentale grazie ad una legge regionale con cui si intendeva stimolare le attività artigianali. Con gli anni, ha acquistato una precisa identità ed è diventata famosa per l'accurata preparazione dei suoi allievi («laureati» ogni anno una trentina tra cuochi, camerieri e baristi).

Il «logo» della scuola di Agliano

«Senza dubbio - spiega la direttrice Lucia Barbarino - il nostro miglior biglietto da visita proprio i ragazzi, che hanno sempre trovato lavoro e si sono distinti nei migliori alberghi piemontesi ed italiani».

Alcuni di loro, dopo il biennio al centro aglianese, hanno continuato gli studi per diventare direttore d'albergo ed ora occupano posti di prestigio nelle migliori catene di ristorazione internazionali. Altri hanno aperto nuovi locali e spesso tornano alla scuola, anche in veste di insegnanti.

Il centro non si limita alla sola attività scolastica, ma è diventato punto di incontro per gli appassionati di gastronomia: ottiene tutti gli anni il dedicato a casalinghe, impiegati professionisti che amano la cucina vogliono i segreti. Si incontrano una sera alla settimana per due mesi, per imparare a cucinare, a scegliere i vini abbinare ai piatti e presentare correttamente in tavola.

Per il futuro Centro ha in programma un corso per i ristoratori astigiani.

[e. ce.]

Comune di Canelli

Successione nella Dc «Città viva»

CANELLI. Si riunisce lunedì alle 21 il comunale con nutrito ordine giorno. primo punto le dimissioni di Graziella Borgogno, consigliere di «Città viva», e relativa successione. Pare che l'interessato a succedere alla Borgogno, Gian Carlo Armani, capostazione a Canelli, abbia declinato l'incarico a Ugo Rapetti, insegnante, secondo non eletto della lista. Graziella Borgogno, iscritta al pds, da oltre 15 anni nella vita politica canellese il marito Gian Carlo Ferraris, consigliere di «Città viva» e grafico, lascia per «esigenza personali di carattere familiare e professionale», si legge nella lettera di commiato. Altro motivo è il «principio di rotazione» in Consiglio dei candidati della lista, dice Borgogno, c'è anche «delusione» per gli intenti di rinnovamento non mantenuti dalla maggioranza.

Altri punti discussione: piani finanziari per opere pubbliche e nomina rappresentanti nei concorsi comunali.

[m m]

Oggi i funerali

A 42 anni è stroncato da infarto

PORTACOMARO. Si svolgeranno oggi alle 16,30 nella chiesa parrocchiale i funerali di Giovanni Battista Biglia, 42 anni. L'uomo, operaio all'Ibmei, stato colpito da malore giovedì a mezzogiorno, mentre si trovava in fabbrica.

Biglia, subito soccorso dai colleghi di lavoro, è stato trasportato all'ospedale di Asti. L'operaio ha però vivere durante il trasferimento in ambulanza.

I medici non hanno potuto fare altro che accertarne il decesso dovuto, sembra, a un attacco cardiaco fulminante.

L'operaio abitava in località L'Angelo 174 Portacomaro stazione, con moglie Nella Caldera e i due figli, 14 anni e Paolo, 10 anni. Giovanni Biglia era anche proprietario di una piccola azienda agricola, sempre Portacomaro Stazione, in cui allevava bestiame.

Dopo la cerimonia, il corteo funebre proseguirà verso il cimitero del paese, dove salma verrà tumulata.

[m. t.]

Domani

Congresso Confcoltivatori a Costigliole

COSTIGLIOLE. Domani mattina alle 9 gli associati Confcoltivatori si riuniranno nel salone del teatro comunale per il quinto congresso provinciale.

Alla relazione introduttiva del presidente provinciale Italo Mussio seguiranno gli interventi degli agricoltori sui temi centrali che questo congresso propone: la novità più rilevante è l'appello che l'organizzazione di Avolio lancerà agli altri sindacati agricoli per l'unità del settore. In questa politica di rinnovamento anche previsto il cambio del (la Confcoltivatori diventerà Cia, cioè Confederazione degli agricoltori), per rimarcare la volontà di riunire in un programma comune tutte le forze agricole.

Per l'organizzazione astigiana non è stata casuale la scelta di Costigliole, come sede del dibattito. Infatti in questi giorni battaglia degli agricoltori contro la distillazione obbligatoria del vino da tavola, ha avuto come sede e centro propulsivo proprio la Valcioccaro di Costigliole.

(e. ce.)

CERCASI PENSIONATO

Per piccolo allevamento cani in provincia .

Richiedesi patente auto, disponibilità, preferibilmente licenza caccia.

Offresi alloggio e remunerazione mensile.

Inviare curriculum vitae, referenze e disponibilità a: **Publikompass 625 - Torino.**

AVIS

ASTI
Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57857

CONSORZIO DEI DI ROCCA D'ARAZZO - D'ASTI

IL SINDACO DEL COMUNE DI ROCCA D'ARAZZO

In esecuzione della deliberazione del Consorzio Redazione P.R.G.I. n. 20 del 29-11-1991, esecutiva per decorrenza di termini e della deliberazione C.C. n. 30 in data 24-10-1991, esecutiva per decorrenza di termini
Vista la Legge Regionale 6-12-1977 n. 56 e successive integrazioni

RENDE NOTO

Il progetto preliminare di variante specifica al P.R.G.I. per il solo territorio del Comune di Rocca d'Arazzo adottato con le deliberazioni di cui sopra è depositato presso gli Uffici Comunali di Rocca d'Arazzo ed Azzano d'Asti per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 16 maggio 1992 al 14 giugno 1992, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nelle ore d'ufficio.
Il progetto è pubblicato per estratto all'albo pretorio degli Uffici Comunali di Rocca d'Arazzo ed Azzano d'Asti per lo stesso periodo ed è messo a disposizione degli organi di decentramento comunale, dell'Unità Sanitaria competente, della Commissione Agricola di zona e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative.
Nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 14 luglio 1992 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo e n. 2 copie su carta libera mediante consegna all'Ufficio Comunale e protocollo annotato.
Lì, 15 maggio 1992.

IL SINDACO
Fausto Luigia

I caratteristici portici, l'antica Sinagoga, piazza Galimberti, cucina

Tutte le strade portano a Cuneo

«Itinerari della memoria» nel Basso Piemonte

A 600 metri sul livello del mare, da cui dista in linea d'aria meno di 50 chilometri, circondata dalla cornice delle Cozie e delle Marittime, Cuneo, capoluogo Provincia Granda, crocevia di tutte le strade che attraversano il Piemonte Sud, è protagonista oggi degli «Itinerari memoria», viaggio ideale con La Stampa attraverso alcune fra le località più suggestive di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (all'iniziativa è abbinato concorso, per parteciparvi, basta compilare il tagliando della scheda ristorante o attenersi alle modalità indicate qui a fianco).

La città, sorta sul finire del XII secolo, si estende su altopiano a forma di cuneo (da qui il suo nome), all'incrocio fiumi Stura e : una sorta di terrazza, per la maggior parte dell'anno baciata dal sole e raramente lambita dalle nebbie, che si protende dalle Alpi verso la pianura padana. Con i suoi dieci chilometri di caratteristici portici, che si estendono anche nella parte moderna, Cuneo - cui si accede dal grandioso viadotto alto metri sullo Stura - offre interessanti mete, quali l'ex chiesa romanico-gotica di S. Francesco (1227), ora sede di concerti e manifestazioni culturali, e l'annesso chiostro del convento, gioiello architettonico splendidamente restaurato dal Comune a adibito a sede del Museo Civico interessante, singolare sezione etnografica. Da visitare anche la caratteristica Contrada Mondovì e l'antica Sinagoga, la Chiesa di Santa Chiara, l'amplissima, solare piazza Duccio Galimberti, moderno Monumento alla Resistenza dell'architetto Umberto Mastroianni, inaugurato nel 1969 Sandro Pertini e Ferruccio Parri.

Com'era Corso Nizza

I buongustai, ottimi ristoranti a prezzi accessibili; famosi i «cuneesi al rum» di Arione a Cuba. Passeggiate: a Borgo S. Dalmazzo (specialità, lumache); Certosa di Chiusa Pesio (15 km), nel del Parco naturale; a Villar S. Costanzo (24 km) per i «ciciu», alte colonne di terra erosa a forma di fungo e la basilica romanica di San Costanzo.

[g. r.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro".** I tagliandi potranno essere inviati in sola busta. Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuo e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde dal lunedì al venerdì ore 8 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 426532

Oggi a Canale si terrà l'assemblea dei 1713 soci

Cassa rurale di Vezza ha un utile da primato

VEZZA D'ALBA. «La banca è in continua crescita, lo spirito cooperativo vincente». Il presidente della Cassa rurale e artigiana di Vezza, Felice Cerruti, non nasconde la soddisfazione per i risultati raggiunti dall'istituto di credito del Roero l'anno [illegible]. E anche per il 1992, nonostante la crisi econo[illegible] che ha colpito il Cuneese, le prospettive sono incoraggianti. I 1713 soci della Rurale (108 in più rispetto all'anno precedente) oggi, alle 15,30, s'incontreranno al mercato ortofrutticolo di Canale per l'approvazione del bilancio consuntivo 1991. I dati saranno illustrati dalla direzione e sottoposti al vaglio dell'assemblea. Eccone alcuni: l'anno scorso la raccolta è stata di 397 miliardi di lire (più 18 per [illegible] rispetto al '90); i certificati di deposito hanno raggiunto i 22 miliardi, [illegible] un incremento del [illegible] per cento.

Non solo; gli impieghi della Cassa rurale e artigiana si [illegible] attestati sui 101 miliardi (quasi il 35 per cento in più) a sostegno delle attività produttive locali. Con [illegible] patrimonio di 27 miliardi e l'utile che si avvicina a 5, la banca roerina si attesta al secondo posto in Piemonte, dopo quella di Carrù, per il complesso delle attività economico-finanziarie.

Aggiunge il presidente: «Puntiamo al massimo sviluppo della Cassa nelle [illegible] del Roero, Albese, e [illegible] vicine. La nostra attività al servizio degli agricoltori, degli artigiani e delle famiglie è caratterizzata dalla celerità e dall'efficienza nell'erogazione del credito. La ragione è semplice: conosciamo i clienti ed è più facile valutare le richieste».

Il direttore, Carlo Rista, sottolinea altri aspetti della «filosofia» della Cassa rurale e artigiana: «I clienti che entrano negli uffici della banca vanno [illegible]tati a risolvere i loro problemi. Sono quindi necessarie cordialità e spiccata professionalità. Per incentivare l'attività delle piccole e medie imprese artigianali e agricole, applichiamo tassi e condizioni particolarmente remunerative. Se i servizi sono offerti con chiarezza e rapidità, e in questo ci aiutano le più avanzate tecnologie, i risultati non possono che essere soddisfacenti». Ora, l'istituto, oltre alla sede di Vezza, ha filiali a Castagnito, Canale e San Damiano d'Asti. A luglio aprirà anche a Neive. Possiede due sportelli a Vezza Villa e al mercato ortofrutticolo di Canale.

La banca roerina è stata fondata alla fine del secolo scorso, nel 1899: una società cooperativa in risposta alla piaga dell'usura che metteva in ginocchio il mondo dei campi. Come per quasi tutti questi particolari istituti di credito furono le parrocchie e qualche filantropo i padri fondatori e sostenitori. Una scelta che ha dato i suoi frutti. Con il passare degli anni le Casse rurali [illegible] cresciute diventando un punto di riferimento insostituibile per la comunità locali.

Gilberto Ferrando

Chiesto il decentramento completo di tutti i servizi dell'ente previdenziale

Alba offre terreni all'Inps

Il Comune ha già messo a disposizione un'area di 7 mila metri [illegible] al mercato coperto per la costruzione del palazzo in cui ospitare gli uffici. Forse sarà attivata una sede Inail

ALBA. Mentre in città si torna a discutere di Alba provincia - la proposta riscuote [illegible]gli ultimi tempi più consensi del passato - da più parti si sollecita [illegible] ulteriore decentramento dei servizi dal capoluogo provinciale, distante e con difficoltà di collegamento con l'Albese, ricco di attività imprenditoriali.

Per favorire il decentramento dei servizi (strada intrapresa da alcuni anni) l'amministrazione comunale ha individuato e messo a disposizione dell'Inps [illegible] vasta area a Porta Tanaro (vicino al mercato ortofrutticolo coperto) per la realizzazione di un palazzo in cui ospitare gli uffici Inps, attualmente sistemati in via Rossini.

Il sindaco [illegible] Demaria dice: «Si tratta di un'area di 7 mi[illegible] metri, di proprietà comunale. Abbiamo comunicato all'Inps, a Roma, la disponibilità del ter[illegible]. Siamo in attesa di una risposta e che venga predisposto il progetto. Il centro operativo Inps aperto ad Alba nell'84, è stato potenziato proprio in questo periodo, ma tanti cittadini e l'amministrazione comunale vorrebbero il decentramento completo di tutti i servizi di questo ente».

Prosegue il sindaco: «Altro istituto molto atteso dalle aziende è l'Inail (istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) [illegible] il quale stiamo prendendo contatti. Siamo favorevoli e mettere a disposizione il terreno anche in questo caso».

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi: «[illegible] l'Inps che l'Inail sono due istituti a cui le aziende devono far continuamente ricorso per le varie pratiche. La nostra associazione è tra quelle che sollecitano [illegible] staccate. [illegible] più che opportuno considerando che nel territorio Alba-Bra opera oltre il 30% delle aziende del Cuneese. Si eviterebbero i [illegible] tinui trasferimenti a Cuneo».

Un passo avanti nel decentramento Inps ad Alba è [illegible] appena realizzato. Da pochi giorni, al centro operativo albese (occupa 25 persone), è st[illegible] affidata la gestione completa di tutti gli adempimenti riguardanti la riscossione dei contributi relativi alle assicurazioni sociali e per le varie pratiche connesse. Ne usufruiranno 3200 aziende con dipendenti e oltre 10 mila commercianti e artigiani di 77 comuni.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

BRA

Oggi i funerali [illegible] «nonnina» di 101 anni

Si è spenta a 101 anni, nell'abitazione di via Palestro 23, Teresa Felicita Gianolio, vedova Panero, la più anziana dei braidesi. I funerali si svolgono [illegible] alle 15,30, partendo dalla casa della donna.

MONTA'

Anziana ferita: guarirà in un mese

Maria Teresa Ferraro, 74 anni, abitante in [illegible] De Gasperi 3, è rimasta ferita in un incidente. Ha riportato politrauma e la frattura della spalla sinistra. Ricoverata ad Alba, guarirà in un mese.

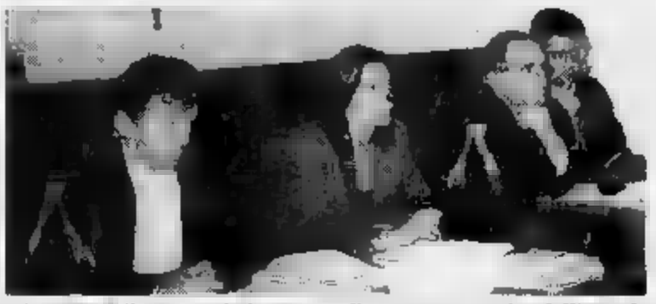
ALBA

Un incontro per [illegible] vocazioni dei sacerdoti

Oggi e domani si terrà ad Alba (palazzo di piazza Medford) il [illegible] congresso del Movimento cattolico Serra International. Stamane (ore 10,30) interverranno [illegible] Giulio Nicolini, vescovo di Alba e Beppo Del Colle, editorialista di «Famiglia Cristiana», [illegible] pomeriggio si terrà una tavola rotonda. Alle 18 visita alla chiesa di S. Domenico e concerto del coro «Cantus Firmus». Il Serra International intende diffondere il cattolicesimo e sostenere le vocazioni.

ALBA

Processo all'amministratore della Mondo [illegible]



[illegible]iprenderà il 27 maggio in preture il processo a carico dell'amministratore della «Mondo Rubber Spa» Fiorindo Stroppiana, 61 [illegible]ni, abitante ad Alba in frazi[illegible] Gallo Grinzane, accusato di aver provocato emissioni di fumi e gas (provenienti da [illegible] impianto di [illegible] dell'olio di lino) che avrebbero causato problemi agli abitanti della zona. Nel processo che si svolge davanti al pretore Domenico Pasquariello 8 persone si sono costituite parte civile.

Interessano i 10 mila abbonati già collegati con le centrali elettroniche

Nuovi servizi Sip per le aziende

Attivati in questi giorni nel distretto di Alba

ALBA. Sono stati presentati agli amministratori, titolari di aziende, operatori economici dell'Albese, i nuovi servizi telefonici supplementari che la Sip è in grado di offrire agli abbonati del distretto di Alba già collegati alle centrali elettroniche. Sono stati illustrati dal «responsabile [illegible] mercato» dell'agenzia Sip di Cuneo, Sergio Barberis e da Emanuele Massimo, dell'ufficio commer[illegible] di Alba.

Le novità sono: l'avviso di chiamata (consente la temporanea messa in attesa di una conversazione in corso per rispondere ad un'altra chiamata in arrivo); il trasferimento di chiamata [illegible] qualsiasi altro numero della rete nazionale; la possibilità di stabilire nel corso di una telefonata una conversazione contemporanea con altri utenti. Inoltre la «telelettura» del contatore per conoscere in modo automatico il numero degli scatti e la possibilità di disabilitare temporaneamente il proprio telefono alle chiamate in teleselezione.

Dei [illegible] mila abbonati del distretto possono usufruire di tali servizi i 10 mila già collegati alle centrali elettroniche (Alba, Grinzane, Govone, Canale; prossimamente sarà attivata anche quella di Montà, con altri mille utenti). [g. f.]

Il dirigente Sergio Barberis

MaBal®

NUOVA COLLEZIONE ESTATE '92

PUNTO VENDITA:
ASTI - Via Conte Verde, 61 - Tel. 214.051
ORARIO: 9-12,30 / 15-19,30

PRODUZIONE E VENDITA:
[illegible] - Via Garibaldi 15 - Tel. 66.104
ORARIO: TUTTI I POMERIGGI DALLE 15 ALLE 19

FOTO STUDIO ZACCONI

SOLO PER POCHI GIORNI

VENDITA CAMPIONARI

seta, seta lino, Filo Scozia,
presentati a MILANO collezioni

PREZZI ECCEZIONALI

I casalesi ricorrono al prefetto contro Alessandria per i dati di Pontestura

Guerra fra Usl per i miasmi

Il laboratorio provinciale ha eseguito prelievi alla Fornace Peratore. I monferrini accusano: «Ritardi nella consegna dei risultati». Quelli arrivati non sono i principali

CASALE. E' polemica tra l'Usl di Casale e l'Usl di Alessandria. Il laboratorio provinciale di analisi dell'Usl alessandrina ha svolto a fine [illegible] le analisi dell'atmosfera di Pontestura. Interessata ai rilevamenti è stata soprattutto la frazione Castagnone. E' quella dove opera la Fornace Peratore, di cui è amministratore Franco Guarnero. Le analisi dell'aria avrebbero dovuto chiarire [illegible] la ditta di Pontestura è responsabile delle esalazioni fastidiose [illegible] hanno sollevato le proteste degli abitanti di Castagnone.

[illegible] giorni scorsi il Comune ha ricevuto i risultati delle analisi effettuate nella piazza della chiesa. Mancano invece ancora i dati più significativi, quelli delle rilevazioni effettuate [illegible] ai camini della fornace. Per la mancanza di questi dati, non ancora pervenuti, è scattata la protesta dell'Usl.

Dice il presidente del Comitato dei garanti, Gianni Calvi: «Con l'amministratore straordinario, ho segnalato alla prefettura di Alessandria il ritardo nella consegna dei dati. Abbiamo chiesto che si incarichi la stessa prefet[illegible] di adeguato sollecito alle strutture dell'Usl di Alessandria. D'altra parte, era già stato il prefetto ad interessarsi della situazione di Pontestura».

Nella vicenda si registra comunque [illegible] sorta di «giallo». Perché, secondo alcuni, al Comune i referti sarebbero arrivati proprio in questi giorni. E dalle analisi risulterebbe che [illegible] è regolare a Castagnone. Ma ancora ieri all'Usl di Casale si smentiva di aver ricevuto comunicazioni in merito dai laboratori alessandrini.

La notizia del ritardo delle analisi dell'aria aveva rinfocolato le polemiche nel piccolo paese monferrino. Dice Calvi: «Era stato promesso agli abitanti del paese che i dati sarebbero giunti già nei giorni scorsi». L'Usl di Alessandria, spiegano i casalesi, ha invece addotto motivi di carattere tecnico per spiegare l'ulteriore ritardo. Forse la rottura di un'apparecchiatura.

Commentano a Castagnone: «Vogliamo finalmente sapere davvero [illegible] puzza che [illegible] rendendo insopportabile la vita dell[illegible] nostra frazione, proviene ve[illegible]ce dalla Fornace Peratore, oppure se l'azienda non ha colpe in questa vicenda. Ormai attendiamo da troppo tempo queste analisi». Le prime rilevazioni erano state compiute la scorsa [illegible] a cura dei tecnici dell'Usl monferrina.

Avevano interessato il suolo vicino alla Fornace Peratore. Spiega Calvi: «I dati avevano rilevato che [illegible] terre [illegible] c'era inquinamento. Le analisi infatti non avevano dato risultati allarmanti».

Tino Ferrarotti

L'AZIENDA

«Per noi è tutto regolare»

PONTESTURA. La Fornace Peratore sta facendo il possibile per garantire «miglioramenti ambientali» [illegible] l'adozione [illegible] ulteriori [illegible] corgimenti, già allo studio, con particolare riguardo all'utilizzo di microorganismi biologicamente attivi. E' quanto hanno appreso i sindacalisti casalesi Giorgio Polelli [illegible] Giuseppe Felca, rispettiva[illegible] della Filles Cigl [illegible] della Filca Cisl, che hanno incontrato all'Unione industriale [illegible] Alessandria, rappresentata da Michele Bramardi, [illegible] titolare della Fornace di Castagnone di Pontestura, Franco Guarnero.

L'azienda ha comunicato di aver svolto [illegible] proprie spese indagini ambientali: avrebbero «confermato [illegible] non tossicità [illegible] la non nocività di rifiuti utilizzati nella combustione della fornace e l'assoluta omogenietà dei prodotti gassosi liberati [illegible] quella dei combustibili convenzionali». [s. m.]

Gianni Calvi, dell'Usl Casalese

Oggi in uno spettacolo allestito da cento ragazzi

A Moncalvo i burattini recitano nelle piazze

MONCALVO. I burattini tornano, per [illegible] giorno, a popolare come un tempo la piazza e il centro [illegible] della città aleramica. A far rivivere l'antica tradizione del teatrino [illegible] burattini, con lo spettacolo itinerante «J'era na vota in magu...», saranno gli alunni delle scuole medie di Moncalvo e Cocconato e delle elementari [illegible] Asti, Calliano, Frassinello, che durante l'anno scolastico hanno lavora[illegible] ad una scrupolosa ricerca su personaggi [illegible]li o fantastici che popolavano le fiabe [illegible] racconti [illegible] un tempo.

I ragazzi, in tutto circa centoventi, registratore alla mano hanno intervistato gli anziani, sul filo dei ricordi; ne [illegible] venuta fuori una raccolta ricca [illegible] interessante di fiabe e affabulazioni, segnate dalla presenza di personaggi mitici, [illegible] «Giovanni senza paura» (il più ricorrente di tutti nei ricordi degli anziani), che i ragazzi hanno materializzato, trasformandoli in burattini. «E' stato un lavoro lungo ed impegnativo, durato quasi tutto l'anno scolastico, che ha insegnato molto ai ragazzi» ha detto il professor Renato Rossi, insegnante di lettere alla [illegible] cittadina ed ideatore [illegible] di questa ricerca.

Lo spettacolo di oggi, in programma dalle 15, avrà come punti di riferimento piazza Carlo Alberto, [illegible] Goito, il ghetto ebraico. In [illegible] circa tre [illegible] rappresentazione, di cui saranno protagonisti, una quarantina di burattini e dieci mascheroni, tutti realizzati con materiali poveri e di recupero. I ragazzi, [illegible] alla testa un banditore [illegible] un fisarmonicista, attraverseranno il centro storico del paese [illegible] richiameranno la gente in piazza.

Nel cuore del ghetto ebraico (piazza 4 Marzo) sarà rappresentata, in tutta la [illegible] drammaticità, le vicenda della banda Tom.

All'operazione burattini hanno partecipato, oltre [illegible] centoventi alunni, anche un buon numero di insegnanti, tra cui i professori Renato Rossi, Pietro Gallo, Gian Beppe Scaiola, Enrica Baralis, Paolo Cocito (delle medie di Moncalvo), Patrizia Gillardi e Bruno Ghidella (medie di Cocconato); le maestre Rita Biletta (Calliano), Rosa Amich (Asti) [illegible] Laura Tricco (Frassinello), con la «supervisione» tecnica del callianese Mauro Caldera, studente del Liceo artistico «Bramante», [illegible] Asti.

«J'era na vota in magu...» è [illegible] inserito dalla Pro loco nel manifesto dei festeggiamenti della festa patronale di Sant'Antonino che inizia oggi. A partire dalle 19,30 sarà possibile gustare le specialità alla griglia preparate dalla Pro loco; la festa proseguirà [illegible] tatro-tenda, [illegible] da discoteca. Stesso programma serale (grigliata e discoteca) anche per domenica. Lunedì gran finale dei festeggiamenti con i fuochi artificiali, in regione Valletta; per godere al meglio lo spettacolo è consigliabile raggiungere via Roma. La serata proseguirà con musica Anni '60, liscio e specialità alla griglia. Per tutta la durata della festa, in piazza Carlo Alberto, funzionerà il [illegible] park.

[bru. m.]

COCCONATO

Oggi a Casa Brina

Vini da [illegible] un convegno internazionale

COCCONATO. Si svolge oggi, [illegible] inizio alle 16, nelle antiche cantine di Casa Brina il terzo seminario internazionale «Il vino sull'altare».

Si parlerà [illegible] vino da [illegible] nel Nuovo Mondo, in coincidenza [illegible] [illegible] celebrazioni [illegible] l'anniversario della scoperta dell'America.

Il seminario è organizzato dal gruppo di studio «Il [illegible] sull'altare». Interverranno, sacerdoti [illegible] esperti californiani e spagnoli. Modererà i lavori il giornalista Paolo Massobrio, segretario del gruppo di studio. [a. t.]

[illegible]

Oggi i funerali

Con la [illegible] si è schiantato contro il camion

CERESETO. [illegible] celebrano [illegible] alle 15 nella parrocchia [illegible] San Pietro Apostolo i funerali di Pier Luigi Rei, 39 anni, di Cereseto, morto in un incidente stradale l'altro pomeriggio, sulla statale Casale-Asti. Il corteo partirà dalla piazza principale per giungere fino alla chiesa.

L'altro pomeriggio, a bordo [illegible] sua moto di grossa cilindrata, [illegible] stava tornando verso Cereseto. Si è scontrato [illegible] l'autocarro guidato dall'astigiano Pier Giorgio Argenta, 31 anni, che ha probabilmente invaso la corsia opposta. [s. m.]

INCISA SCAPACCINO

In località Anselì

Oggi i volontari ripuliscono le rive del Belbo

INCISA SCAPACCINO. Iniziativa ecologica [illegible] paese dell'Astigiano. Oggi un gruppo di volontari in collaborazione [illegible] Il Comune darà il via alla seconda operazione di ripulitura delle rive del torrente Belbo. Il raduno dei partecipanti è fissato in piazza Ferraro alle 14.

L'intenzione degli ecologisti di Incisa Scapaccino è quella di togliere cartoni, vetri ed immondizia [illegible] riva destra del fiume in località Anselì.

Circa un mese fa il gruppo aveva già cominciato un'opera di ripulitura sull'argine sinistro. [e. ce.]

[illegible]

Stasera musica e danza

Festival barocco si conclude con Bach

MONCALVO. Serata conclusi[illegible] per [illegible] Festival barocco: lo spettacolo andrà in scena stasera [illegible] inizio alle 21,15, al teatro comunale. Il gruppo «Piemonte danze musica tea[illegible] presenta «Omaggio a Bach», con musiche di Bach, Schubert e Beethoven, eseguite dalla pianista Ingrid Silic, diplomata all'Accademia di Lubiana [illegible] il massimo dei voti. Ha studiato poi in Italia, in Austria e a Mosca e [illegible] collabora con la televisione di Lubiana. Costo del biglietto 20 mila lire; ridotto per studenti e pensionati, 14 mila lire. [bru. m.]

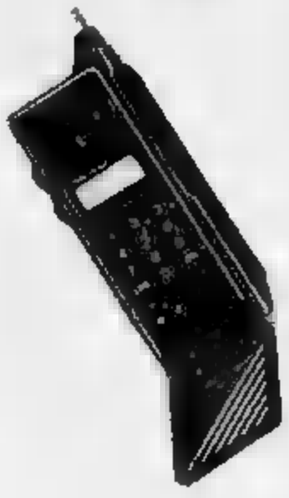
MAKHYTEL

TELEFONIA & TELEMATICA

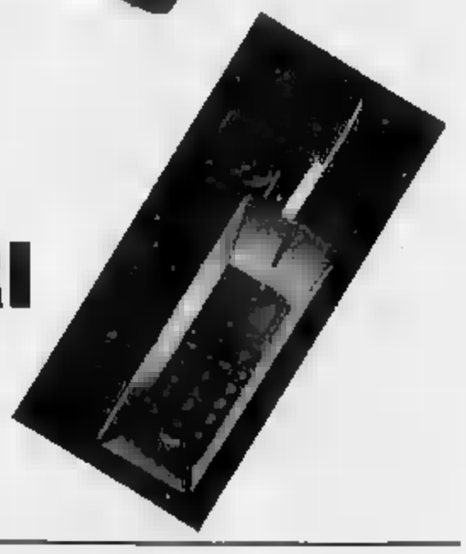
GRUPPO MAKHYMO

TELEFONO CELLULARE PORTATILE L. 990.000 (IVA 19% esclusa)
(Kit accendisigari auto compreso).

TELEFONI CELLULARI 900 Mhz
OCCASIONE DA L. 500.000 (IVA [illegible]% esclusa)



NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI
(MIN. 2 GG. MAX 1 ANNO)



P.ZZA ASTESANO 3 Tel. 54295 ASTI

Si svolgerà stasera al Don Bosco la finale di «Born to sing»

Un festival combattuto

In gara 14 concorrenti per contendersi l'incisione di un disco
Soddisfazione per la qualità dei brani presentati e degli interpreti

ASTI. Saranno in quattordici stasera a contendersi il premio del Festival «Born to sing» (nato per cantare). Saliranno sul palco del teatro Don Bosco a partire dalle 21,15 la giuria cui si sono presentati durante le prime due sere, le eliminatorie, che hanno deciso chi dei 22 concorrenti iniziali avesse i requisiti per arrivare all'ultima serata. E la posta in gioco per chi partecipa a questo festival, un po' in sordina lo scorso anno, eppure sviluppatosi con dignità, è importante per chi tenta la scalata al nel difficile campo della leggera: un disco. Sono in molti a desiderare questa sorta di «biglietto da visita», che sarà registrato e pubblicato dalla Fortuna records Massimo Visentin (dove è nato l'ultimo album di Paolo Conte).

C'è soddisfazione tra gli organizzatori di «Born to sing», che avevano fatto fatica a scegliere i brani tra i circa 70 inviati. Ora il giudizio è lasciato alla giuria e al gusto del pubblico, che potrà votare con una scheda distribuita all'ingresso. «Rispetto alla prima edizione - dicono gli organizzatori - abbiamo semplificato il meccanismo di voto, in modo da facilitare il calcolo». L'andamento è ordinato, i tempi sono rispettati rigore, tutto scorre come in una manifestazione che abbia avuto lungo rodaggio. Stasera ci saranno anche i «Munciausen generascion», vincitori dello scorso ospiti il chitarrista Cristian Saggese, Aldo «Cerot» Marello e Nico Aloisio, i ballerini dei gruppi «Vitanova» e «Mocambo».

Tra i cantanti c'è emozione, soprattutto tra i più giovani; c'è chi si sta preparando da mesi e spera ardentemente di vincere. Altri dichiarano, per scaramanzia, di accontentarsi di arrivare in finale, senza però nascondre certo orgoglio per il brano che hanno presentato. Tutti però hanno musiche ben rifinite, canzoni non banali e qualche dote interpretativa.

In occasione del festival, il circolo «Fuoricampo» ha organizzato alcuni appuntamenti titolo end in musica oggi alle 15,30 al Don Bosco si terrà un laboratorio di «introduzione all'ascolto attivo». Domani alle 11 ci sarà invece dibattito con la presentazione del libro «Note cellulide. I cantautori, i giovani e il cinema tra impegno e poesia»; partecipano il critico Franz Coriasco e la cantante Roberta Moglotti, in arte Andrea Mirò. L'ingresso a queste iniziative è libero, per la finale del festival il biglietto costa 14 mila lire.

(c. f. c.)

Tra i concorrenti «Born to sing»: alla sinistra Massimiliano Di Martino di Luisa Daniell di Torino e il cantante del complesso «The Atlantide» di Ferrara

La giuria del concorso dà i voti, che saranno sommati a quelli del pubblico

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

Il jazz di Marangolo

Concerto jazz stasera a partire dalle 22 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Il proporlo saranno musicisti di rilievo sulla internazionale: Antonio Marangolo al sassofono baritono, Enrico Lazzarini al basso e Lucio Calendo alla batteria. Antonio Marangolo è conosciuto come solista e animatore-compositore del «Quartetto orizzontale» che, con il suo jazz a metà tra la musica classica e l'improvvisazione «free», ha ottenuto numerosi riconoscimenti in Europa e oltreoceano. Particolari attenzioni della critica aveva suscitato al festival di Montreal scorso anno. Marangolo è comunque assai noto come arrangiatore di qualità di cantautori Paolo Conte (negli ultimi album si avverte la sua impronta) e Francesco Guccini. Il trio presenta brani propri in linea con il modello degli standard tradizionali del jazz e sonorità fatta di timbri caldi, ritmi asciutti e precisi. Ingresso 10 mila lire.

INVIDIA

All'insegna del tecno

All'Invidia Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli stasera alla parola d'ordine «tecno», proposta dal dj Ubaldo, della discoteca «Pascià» di Riccione. Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani con musica Anni '80 proposta dal dj Frankie (ingresso 10 mila lire).

SPORTING

Non solo per ballare

Alla discoteca Sporting CD sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest dell'autostrada, si balla con musica anche da apprezzare e l'animazione del gruppo «Three and half»; ingresso 20 mila lire.

Spazio a chi canta

Fitto programma alla discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino. Stasera disco music; si balla anche il giovedì. Prosegue intanto l'iniziativa del mercoledì sera: il locale ospita chiunque desideri esibirsi: cantanti, cabarettisti, ballerini, mettendo a disposizione un complesso. Per venerdì sera, fino al 19 giugno, sono previsti concerti di complessi rock astigiani: i Marasma, i Kon-fusion, i Senza limite, i Brutte figure e Improvvisatori Indipendenti Italiani. Tutte le ingresso libero (consumazione obbligatoria 10 mila lire).

LA PERLA

Orchestre dal vivo

Serata di liscio dal vivo dancing «La perla» dopolavoro ferroviario in strada al Mulino Stasera si terrà il veglione di chiusura dello serate con il complesso di Vito Valente. Ingressi 9 mila lire.

SYMBOL

Vai con il liscio

balla liscio alla discoteca Symbol Vigliano, sulla statale Astimare, musica vivo. Stasera si esibirà l'orchestra Bagutti (ingresso mila lire); domani proseguirà il consueto programma di Anni '60 il (ingresso 10 mila).

CLERI-CO'

Alla fine del mondo

Danze da «fine del mondo» alla discoteca «Cleri-cò» a Calamandrana. Il locale è aperto anche martedì, in cui sarà estratto sorte un viaggio in Europa, venerdì con «Serata kaos» per dilettanti allo sbaraglio. Richiedere la tessera del club; ingresso 15 mila lire (con consumazione) il sabato.

Danzare i successi

Stasera la discoteca Boccanera a Cossano , propone un ricco programma di danze con i più recenti successi tecno, con il dj Toby. Ingresso 15 mila lire.

Serata di liscio

balla liscio con orchestre dal vivo al dancing Gazebo di Canelli. Ingressi 10 mila lire (8 mila lire le dame).

STASERA AL CINEMA

Lux — **Bolle di sapone**
T. 54.147. L. 9000. Fer.: 20/22,30. Sab./fest.: 16/18,30/20,10/22,30
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36'

Politeama — **Narcos**
Tel. Fer.: 20 22,30. Sab. e fest.: 18,30/20,10/22,30 L. 9000/6000
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sloral, Aida Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46'

Ritz — **L'amante**
Tel. Fer.: 20,10/22,30 Sab. e fes 16/18/20,10 22,30 Lire 9000/6000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni . Un'adolescente viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52'

Splendor — **I gladiatori della strada**
Tel. 55.040 Fer.: 20/22,30. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000
di Rowdy Harrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '87) — Un ragazzo biondo, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per ai il padre nel quel con la malavita N.V. 1h 41'

Sala Pastrone — **Il ladro di bambini**
Or.: 1 L. 8000/6000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iavarone (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Don Bosco — **Festival «Born to sing»**
Or.: 21,15 Lire 8000 Lire 14.000 tessera

Balbo — **Analisi finale**
Tel. 824.889. Fer.: 20 22,15. Fest. 15/17,15/20 22,20. Lire 8000/5000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di uno paziente tramite la scrittura: il presunto trauma familiare rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05'

Aurora — **L'amante**
Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000/5000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Lux — **Così fan tutte**
Tel. 702.708 Fer.: 20/22,30 Fest.: 20/22,30 L.
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. Una nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 1h 37'

Sociale — **Giocando nei campi Signore**
Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 fest. 14,30/17/20/22,30 Lire 8000/7000
di H. Bebenco, con T. Berenger, D. Hannah, Bates (Usa '92) — Due famiglie di missionari fondamentalisti vanno in Amazzonia e trovano un mondo meno idilliaco di quanto avessero immaginato. N.V. 3h

Assas per aver commesso il
Tel. 701.458 Fer.: 20,15/22,30 Fest.: 18/18,15/20,30/22,30 Lire 8000/7000
di e con A. Sordi, con A. Finocchiaro (Italia '92) — La storia tutta italiana di un imprenditore che compra e vende aziende decotte, diventa proprietario di network, e la della spregiudicatezza la sua arma migliore. N.V. 1h56' **Comico.**

Fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,45/16,30/20,30 22,30. Lire: 5000/4000
OGGI RIPOSO

Lux — **La tenera canaglia**
Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.
di John Hughes, con J. Balushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45'

Splendor —
Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 -
di G. Salvatores, con B. Abbatantuono, C. Bigagli, G. ra (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita di desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar **Com. dram.**

Gli spettatori saranno dotati di occhiali speciali attraverso i quali potranno vedere il film nello sconvolgente nuovo MEGADIMENSIONALE 3D.

GIOCHI E NOTTE

CALOSSO
«West coast» astigiana Battibò

La «west coast» sarà tema della serata al piano bar Battibò Piana Salto. A partire dalle 22,30 suoneranno gli astigiani «Csn»: Chicco Rissone, Sergio Pesce e Nico Alojsio alle chitarre con Franco Bogliano al basso. Ingresso libero.

VIARIGI
Concerto per violino e piano

Si terrà stasera nella chiesa parrocchiale di Viarigi inizio alle 21,15, il «Concerto Primavera», organizzato dal Comune. Laura Bussa e Luisa Volpe, ai violini e Roberto Giuffrè al pianoforte suoneranno brani di Bach, Corelli e Vivaldi. Ingresso libero.

SAN DAMIANO
Festa patronale al Torrazzo

Proseguono i festeggiamenti di Santa Croce alla frazione Torrazzo di San Damiano, organizzati dal Circolo Acli. Stasera alle 21 «Serata musical gastronomica»: si potrà gustare il fritto misto alla piemontese e ballare «I Canterin del Brich».

BALDICHIERI
Serata dedicata chitarra

Si terrà stasera alle 21 nel salone parrocchiale di Baldichieri un concerto organizzato dall'Accademia chitarristica astigiana di Mina e Gianpiero Biello. Gli allievi dei corsi brani di Albeniz, Giuliani, Villa Lobos, Dowland, Ibert e altri. Ingr. libero.

CANELLI
Incontro di chiusura dell'Unitre

Si conclude con un incontro Foresteria di Bosca, l'anno accademico '91/92 dell'Unitre Nizza-Canelli. Alle 15,30 consegnati ai corsisti gli attestati frequenza al termine della cerimonia, Renato Gandre parlerà di «Cristoforo Colombo, i Vichinghi e scoperta dell'America».

ASTI
Voce e chitarra per i gospel

Si terrà domani alle 17 nella sala Evangelica di via Parini 6 un concerto di gospel e blues aperto al pubblico. Ne saranno protagonisti il cantante americano Christian Charles de Plicque e il chitarrista finlandese Jarkka Rissanen. Ingresso libero.

Stasera a Mondonio

L'orchestra «Boccherini» per Mozart

CASTELNUOVO DON BOSCO. Si terrà stasera 21 nella chiesa di Santa Maria del Rosario a Mondonio concerto dell'orchestra da camera «Luigi Boccherini» di Torino, diretta da Giuseppe Bellavalle. La serata è organizzata dall'assessorato alla Cultura Comune di Castelnuovo e dalla Pro loco di Mondonio, con il circuito «Piemonte in musica».

La serata si presenta particolarmente interessante, data la piacevolezza del programma e la qualità degli interpreti, tra i migliori delle giovani generazioni. Saranno proposti un Divertimento di Haydn, un Concerto per flauto di Mercadante (solista Alessandro Molinaro), un Concerto per oboe di Alessandro Marcello (il celebre «Anonimo veneziano») con il solista Renzo Turola, e «Eine kleine Nachtmusicke» di Mozart. L'ingresso costa 10 mila lire. [c. f. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen Or: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. so G. Cesare 67 Ved Teatri
AMBRA v. Cresia Salvai 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud con J. March, T. Leung, non ved. Spett. unico ore
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 8 52. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi baffi e spillo**. Or. 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Donnazzo 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Harrington : 16,15; 17,00; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa** Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amanti, pressocchè**, di B. Premuz. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Grand Canyon** di L. Kasdan. Or: 15; 17,30; 20; 22,30
CRISTALLO v. Gioberti 9. **Carnegalla di un delitto**. Or. 16; 18,10; 20,30; 22,30.
DORIA v. Galliari 9. **Balle di sapone** : 16; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE p. Solferino. **Hook - Capitan Uncino** Or 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Solferino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Solferino **Il ladro di bambini** Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Verolo 5. **Ultima boy scout - Missione sopravvivere**. Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle** Or 20,30; 22,30
STOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Il ladro di ragazzi** Or.: 18,15; 18
FIAMO v. Po 30. **Capa Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese Or.: 20,05; 22,20
c. Trieste 57. **Mediterraneo** Or 15,10; 18,50; 20,40; 22,30
c. 4 Or 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL CINEMA Cinestudio via Po 21 nil Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle maree** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gal S. Federico. **Assistil finale** Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO DORA v. Venaria 6. **Free Jack** la fuga nel futuro Ronald Shusett. Ap. 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni** Or.: 15; 16,20; 21; 22.
REPOSI v. Settembre 15. **Bell e dannati**: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Bodoni. **Le** cinere. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
SELVAGGIO c. Belgio 53. **Tacchi a spillo** Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Olimpo**, di A. Varda. : 15; 16,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Beethoven** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ZETA v. Cumiana 17. **Lettere rosse** Or.: 20,15; 22

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. Ore 21 A. Caluso (Corpo Filarmonico Municipale) concerto del Coro del Teatro Regio «Per Luigi da Palestrina». Direttore Massimo Peretti. Al pianoforte Carlo Caputo. Brani corali vari ed opere liriche. Ingresso libero.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. Sino al 31 Salata in onore di Luciano Sangiorgi con Jean Porta, Roberto Balocco, Rol Cristiano, Lorenzana Fumo e altri. Conduce Valentina Arena. Incasso in al Poeta e L. 25 000 e 15 000 alla pasticceria del Piccolo dalle ore 20. Per inf. (ore 15/18.30). Tel. 6521 6621
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562 3800. Oggi ore 15,30 Compagnia Teatro Spettacoli in **Giulietta e Romeo** di Shakespeare. Regia di G. Angiono Mariell 1995 Amadeo Manghi in 3 ricordi del cuore 13, 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua la pausa per il concerto di Luca Barbarossa del 28/5 ore 21. Prev. c. tempo ore 10-12, T. 6034/650 5195
ERBA c. 241. T. 656 55 47. Anteprima Teatro ore 17 e 21. Regular Teatro (Torino,) presenta **Lettera al Ministero della Paura** di W. S. Burrough, regia di C. al 549 563 (Sig. ore 9-13 e 15-

LE TV PRIVATE

Canale 5
19 — **I Monkies**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Che fine hanno fatto i favolosi Verne**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
19 — , rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Bianche e Merle**, film
22,30
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg4**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,20 **Lineditoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Il grande uaul**,
22,30
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**. Tutto sui Rallies
0,30 **Parola e sangue**, sceneggiato

Telecity
17,30 **In allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
Fantasilandia, telefilm
20,30 **Il trianto di Ercole**, film
22,20 **Toma**, telefilm
23,20 **La banda di Jesse James**, film

Primantenna Supersix
— **Catch the catch** (r)
19 — **Il Texas visto dall'ospedale**, do-

20,30 **La spiata**, film
22 — **Dal Giappone con furore**, film

Quarta Tv
15,30 **Momenti d'oro**
20,30 **Surf II**, film
22,15 **Calcio fans**
— **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm

Quinta Rete
17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**,
20,30 **L'ultima imperatrice**, film
0:30 **lo palude**, film

Telebiella
17,45 **Solletico**, varietà musicale
18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino ciliegi**
20,25 **Tg 9**
Ok motori
22,01 **Calcio fans**
23,54 **L'albero della mela**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Non sei mai stata così bella**, film

Tv7
18 — figlio Dominic, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**,
20 — **Angie girl**,

20,30 **Film**
23,15 **Calcio**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.
18,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Giulietta & Romeo**, film
— **Sherlok Holmes**, telefilm
23,30 **Grp Monitor settimana**
24 — **Meeting**, settimanale
1,30 **La taverna dell'allegria**, film

Rete Canavese
20 — **Tv: portami con te**
21 — **Io uccido tu uccidi**,
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Zazà**, film
22,30 **Agorà**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30

Rete 7 Piemonte
20,20 **Il lobbo dell'occulto**
20,40 **Gli imboscati del reggimento**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Trappola mortale**, film
2 — **Varietà**
2,45

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni emittenti.**

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 952.132
Symbol
OGNI SERA
ORCHESTRA BAGUTTI
DOMANI SERA
ORCHESTRA UNGARELLI
... NON SOLO LISCIO
... E RIGOROSAMENTE ANNI '60

Maggio Sport, gli appuntamenti del fine settimana

«Asti pedala»: in città centinaia di ciclisti

ASTI. Fine settimana ricco di appuntamenti per il Maggio Sport.

Cicloturismo. Su tutti spicca la settima edizione di «Asti pedala», in programma domani.

La manifestazione è organizzata dal comitato provinciale Acsi: gli utili saranno devoluti in beneficenza. Il ritrovo domani alle 8,30 in piazza Secondo. La partenza alle 9,30. Il percorso è di 12 chilometri interamente cittadini. Il percorso: via Garibaldi, piazza del Palio, continua per Galileo Ferraris, via Pietro Chiesa, viale Vittoria, corso Vittoria, piazza Alfieri, corso Dante, via Conte Verde, corso XXV aprile, piazza Torretta, corso Torino, corso Don Minzoni, cavalcavia di piazza D'Alba, corso Venezia, villaggio Quirico, via Fabio Filzi, corso Alessandria, corso Casale, via Tosi e via Evasio (dove sarà allestito un punto di ristoro offerto dal comitato Palio San Lazzaro), via Palio, corso Alessandria, corso Alfieri e via Gobetti.

Calcio. Giovedì si sono disputate le semifinali del Csi calcio. La finale domani alle 20 sul campo di via Fregoli. In finale si affronteranno Club 88 Bellangero e Sanmarzanese.

Pallavolo. Sempre giovedì si sono svolte le partite del «Torneo dell'Amicizia» di pallavolo, Trofeo «Italo Bologna», memorial intitolato all'ex rettore del Don prematuramente scomparso. Il rione San Martino ha battuto San Secondo per 2-0 (11-15; 5-15); la Torretta ha avuto la meglio sul Don Bosco per 2-1 (2-15, 15-12, 16-14) e San Marzanotto ha vinto su San Pietro per 2-0 (15-4; 15-12). Martedì giocheranno: 3T-San Marzanotto; Cattedrale-Santa Maria Nuova; 3T-Viatosto. Sempre per la pallavolo domani si svolgerà il trofeo Grande Volley riservato alle società giovanili (piazza Alfieri dalle 14 alle 19).

Karate. Domani (8-20), al palasport «Trofeo primavera giovanile» organizzato dal Csks.

Tiro con l'arco. Domani dalle 9 alle 18,30, al campo di corso Alba esibizione di arcieri.

Ciclismo. Si corre il trofeo Demartini-Reale mutua per cicloamatori (alle 16).

Calcio giovani. In programma oggi alle 17 l'esibizione degli allievi di 10 scuole calcio astigiane (stadio comunale).

[d. cot]

Oggi e domani ad Asti

Con la bicicletta e le canoe alla scoperta del fiume Tanaro

Candisti sul Tanaro. L'appuntamento con le discese delle canoe è per domani

Oggi e domani torna alla ribalta del Maggio sport la canoa e l'«Incontro con il Tanaro» raggiunge la diciassettesima edizione, brillante risultato per gli appassionati di questo sport.

Il week-end che molti trascorreranno lungo le sponde del fiume non offrirà però solo gare di canoa ma passeggiate, cene e divertimento.

«Incontro con il Tanaro» vuol dire anche contatto con la natura, libertà e momento di svago. Così, alle 14 di oggi, presso la sede del canoa Club si riuniranno gli appassionati delle due ruote per la «Bicitanì». La passeggiata in bicicletta, ideata quattro anni fa dal Canoe Club Asti», ha avuto successo e si ripropone ora tutti gli anni con la sua collaudata formula.

Il gruppo del Canoa club, con i «Rangers d'Italia» ha organizzato l'assistenza lungo il percorso e alla fine della fatica ci sarà la merenda per tutti con panini e il latte della centrale di Asti e Alessandria.

Stasera, al parco del Lungotanaro, è prevista una proiezione di diapositive «Progetto sattera», l'avventura che nel maggio scorso aveva visto protagonisti Ivano Saracco, Fabio Amerio, atleti Canoa club, Walter Muzio ed Elio Sabena del survival.

La domenica invece sarà riservata interamente alla canoa e alle discese dei canoisti astigiani. Il ritrovo è fissato al mattino.

Ci sarà la possibilità di provare, per chi vuole, la discesa turistica non a motore da Motta di Costigliole sino ad Asti.

Le gare non competitive radunano a volte chi vuole cimentarsi, dopo aver seguito il corso invernale, per la prima volta in una discesa. Ma gli allievi sono coscienziosamente seguiti dagli istruttori.

Domani mattina uno spazio importante è riservato ai discesisti «professionisti». Il programma dell'«Incontro con il Tanaro» prevede infatti una gara di discesa su canoe, indetta dalla federazione italiana canoe kayak. La gara è aperta a tutte le categorie: cadetti, allievi, ragazzi, juniores, seniores e veterani.

Chi desidera informazioni può rivolgersi alla sede del Canoa Club Asti, al Lungotanaro.

[d. cot.]

Il sodalizio astigiano è stato fondato nell'aprile 1962 conta oggi 63 soci

I primi 30 anni del Panathlon

Le celebrazioni aperte con l'olimpionica di sci Stefania Belmondo e Franco Martin argento nella combinata. I programmi del club. A ottobre i festeggiamenti ufficiali

ASTI. Ha risposto alle domande dei tifosi la semplicità e la schiettezza che la contraddistingue: Stefania Belmondo, campionessa olimpica di sci fondo alle Olimpiadi Albertville, è stata l'ospite d'onore della serata organizzata giovedì dal Panathlon Club di Asti.

Inserita nel Maggio Sport, alla serata ha partecipato anche Gian Franco Martin, medaglia d'argento nella combinata. I due campioni sono stati ricevuti in municipio e poi festeggiati all'hotel Salera.

Ha fatto gli onori di casa il presidente del Panathlon Asti, Paolo Icardi che ha commentato: «Avere ospiti campioni del loro calibro è onore per noia».

La star della serata è stata indubbiamente lei, Stefania Belmondo che ha detto: «Vorrei ricordare a tutte le ragazze della mia età che vale la pena lottare e sacrificarsi per qualcosa nel quale si crede ed i valori sportivi sono ciò nel quale io credo. Sono una montanara e sono fiera delle mie radici. Ora cerco un po' di tranquillità. Da quando mi alleno ho trascorso fuori casa giorni e non vedo l'ora di tornare a casa». Ad una ragazza che le ha chiesto fa a concentrarsi quando si allena, Stefania Belmondo ha risposto: «Penso a quello che sto facendo ad andare forte. La concentrazione è molto importante».

Stefania Belmondo è stata l'ospite d'onore della serata al Panathlon di Asti

L'atleta cuneese ha espresso giudizi molto positivi sulle sue rivali russe: «Nonostante quello che sta succedendo nel loro Paese le russe continuano ad allenarsi. Sono ragazze sensibili, simpatiche e molto forti, dal punto di vista sportivo».

Il Panathlon astigiano ha coronato una serie di incontri interessanti, iniziative che sono sempre state il fiore all'occhiello del club. Fu fondato ad Asti il 26 aprile del 1962; è il settantesimo in ordine di costituzione nell'ordine nazionale ed appartiene al terzo distretto. Conta 63 soci in rappresentanza di 32 categorie sportive. Il sodalizio astigiano è stato creato per servire lo sport, esaltare e difendere l'ideale sportivo come mediatore della solidarietà gli uomini.

Tra le opere più importanti realizzate ad Asti c'è la creazione del centro di Medicina Sport che ha funzionato per molti anni; poi l'istituzione del «Premio Panathlon Sport Studio» collegato agli studenti sportivi che partecipano ai Giochi della Gioventù; l'offerta di testi sportivi donati dai soci alla Biblioteca Astense; il lancio di una campagna a favore del «Fair Play» nello sport e la consegna del premio. Il Panathlon ha anche regalato recentemente al gruppo sportivo Pegaso una carrozzina speciale per giovani portatori di handicap che giocano a basket.

Nei futuri progetti c'è il «Premio Panathlon 1990» che verrà assegnato al miglior sportivo astigiano dell'anno. E, in ottobre, il Panathlon festeggerà trent'anni di vita.

[d. cot.]

Appuntamento oggi pomeriggio in paese

Revigliasco organizza la corsa tra i ciliegi

REVIGLIASCO. Oggi pomeriggio si disputa la 13ª edizione di «Doi pass mes ar cirese» gara podistica sulla distanza di 10 chilometri.

Il paese famoso per le sue ciliegie ha ideato un percorso che si snoda tra i frutteti; per chi non si sentirà abbastanza in forze e per i più piccini è prevista anche una gara competitiva di 6 km; a tutti gli iscritti di entrambe le sarà offerta (oltre ai premi) una spaghettata preparata dalla Pro loco revigliaschese organizzatrice della manifestazione.

Ricchi e caratteristici premi (in natura, medaglie, coppe e trofei) verranno sorteggiati tra i partecipanti che avranno tagliato il traguardo; tempo massimo un'ora e mezzo.

Premi speciali saranno assegnati anche al primo e alla prima di Revigliasco; più piccolo, al più anziano; al proveniente da più lontano ed ai gruppi sportivi con almeno 12 iscritti; infine grande novità della 13ª edizione di questa simpatica corsa, alla prima donne classificata verrà assegnata la «torta di Teresa», celebre prodotto della pasticceria del paese.

Il ritrovo è fissato alle 16,30 in piazza Vittorio Veneto, la partenza sarà data intorno alle 17, mentre le spaghettate è prevista verso le 19,30.

[r. a.]

AL PIATTELLO

Trofeo S. Secondo

Si gareggia oggi e domani a Valmanera

ASTI. Prende il via oggi (ore 14), allo stand di tiro «Borio Marcellino», in frazione Valmanera, il quinto Gran premio città di Asti, «Trofeo San Secondo», di tiro a piattello.

La gara, che proseguirà domani, è inserita nell'ambito del Maggio Sport, e organizzata dalla società astigiana Trap (tiro a piattello). Questa specialità olimpica ha sempre regalato importanti successi all'Italia (basti pensare al pluriolimpionico Giovannetti). Alla manifestazione interverranno concorrenti numerose regioni italiane: il trofeo si disputerà in un barrage a venticinque piattelli tra i primi due classificati di categoria Extra, Prima, Seconda.

[s. a.]

Sfida molto

Oggi l'anticipo tra Vignale e Rocca d'Arazzo

D'ARAZZO. Anticipo «di lusso», oggi alle 16, dell'ottava giornata del torneo a muro del Monferrato, che a partire dalle 16 vedrà impegnate, sul campo alessandrino, le formazioni di Vignale e Rocca. I padroni di casa dovranno riscattare la pesante sconfitta domenica scorsa a Montemagno, mentre Nati e compagni dovranno dimostrare di formazione in crescita.

Queste le altre partite di domani, giornata che si preannuncia molto interessante: Castell'Alfero-Calliano; Grana-Montechiaro; Portacomaro-Montemagno; San Giorgio-Moncalvo.

[bru. m.]

MOTORI

Si disputa domani la tradizionale prova in salita

Una sfida motociclistica sui tornanti di Cocconato

COCCONATO. Ritorna anche quest'anno la corsa di velocità in salita per motociclette. La manifestazione, che si svolge nella giornata di domani, è organizzata dalla Pro Loco di Cocconato. E' alla seconda edizione, come competizione valevole per il campionato nazionale. Prima la manifestazione era valida soltanto per il campionato regionale di velocità in salita.

Sono ormai cinque anni che la gara si corre a Cocconato. Prima si teneva a Torino, sulla strada che da Sassi porta alla Basilica di Superga. Era la famosa «Sassi-Superga».

«Poi sono riuscito a portarla a Cocconato» dice soddisfazione il presidente della Pro Loco Angelo Lutto, grande appassionato di moto.

E da due anni la gara è divenuta valevole per il campionato italiano nazionale di velocità in salita.

Il percorso è lungo la strada che da Rocco (la frazione di Cocconato nella vallata di Passerano Marmorito) porta a Cocconato. Un percorso impegnativo.

I partecipanti, iscritti fino ad oggi, sono 110. Arrivano da tutta Italia, Trentino («Sono i più forti» dice Lutto), dalla Liguria e dalla Toscana, oltre che naturalmente dal Piemonte. Ma potrebbero essere più: le iscrizioni si ricevono ancora fino al momento della partenza, domani pomeriggio.

Dalle 8,30 alle 12 i partecipanti potranno provare il percorso. Dopo una breve pausa, nel pomeriggio, alle 14, avrà inizio la gara che durerà fino alle 18.

La strada sarà chiusa al traffico per tutta la giornata domenica. Le categorie che potranno gareggiare sono: 125, 250, 500 e oltre. Ogni categoria subirà ulteriori divisioni.

Si cimenteranno anche i sidecar. L'anno scorso avevano preso parte alla competizione in dodici. La manifestazione, denominata «Rocco-Cocconato», è una gara molto seguita. Ogni anno vi assistono migliaia di spettatori. E' uno spettacolo avvincente per appassionati e non.

Antonella Torra

Una via del centro presa d'assalto centinaia di concorrenti nell'ultima edizione della Superstrabra (FOTO DINO BURDESE)

Domani alle 9,30 da corso Garibaldi prende il via la settima marcia cittadina

«Superstrabra» per gli indios

Gli iscritti arrivati a quota millecinquecento. L'incasso della manifestazione sarà devoluto ai missionari della Consolata per la costruzione di un ospedale in Amazzonia

BRA. Non soffre di crisi del settimo anno la Superstrabra. I venti e più negozi che funzionano da punti vendita hanno distribuito finora poco di pettorali e forse altrettanti saranno messi in circolazione prima della partenza, fissata le 9,30 di domani Garibaldi. Se per i gruppi l'iscrizione anticipata era obbligatoria, i «singoli» avranno infatti tempo fino all'ultimo minuto per decidere di partecipare alla marcia non competitiva, il cui ricavato (la quota è di 5 mila lire, ridotta a 3 mila per i ragazzi fino ai 14 anni e a 4 mila per le comitive di almeno 40 persone) sarà devoluto ai missionari della Consolata per la costruzione un ospedale in Amazzonia.

Nata nell'86 per iniziativa periodico «Bra Sette», dell'Arci-Uisp, di Italia Nostra, degli Anziani in movimento e della Lega nazionale per la difesa del cane, la Superstrabra è ormai un classico calendario delle manifestazioni di primavera. testimonianza del suo successo si può citare, l'aumento progressivo dei partecipanti (dai 759 della prima edizione agli oltre 2300 dell'anno scorso), il crescente interesse che suscita per esempio nelle scuole, grande «serbatoio» di giovani marciatori, e la curiosità cui viene seguito sorteggio premi, che domani si terrà, 17, al centro «Arpino».

Quest'anno la marcia si svolge in maggio anziché in aprile, allo scopo di aggirare - si spera - le difficoltà meteorologiche che avevano insidiato la riuscita di alcune delle ultime edizioni. Un'altra novità riguarda percorso, che porterà i partecipanti in collina ma verso la pianura, fino alla periferia residenziale di via Sartori e di Be-. Due i motivi che hanno spinto gli organizzatori a proporre un nuovo tracciato: il desiderio che la stracittadina tocchi via via tutti i quartieri Bra e l'opportunità di includere nel percorso il santuario della Madonna dei Fiori. Alla sua titolare, nonché patrona della città, infatti dedicata la di cura che sta sorgendo a Boa Vista, nella diocesi brasiliana di Roraima, scenario da anni dell'impegno religioso, civile sociale del braidese Giovanni Saffirio, superiore regionale missionari della Consolata.

Naturalmente l'intitolazione alla Vergine dei Fiori dell'ospedale amazzonico è il frutto della presenza tra gli indios padre Saffirio, e altrettanto naturalmente l'appello a favore del progetto lanciato dagli amici del sacerdote ha fatto catalizzatore quando si è trattato di individuare la finalità benefica della settima Superstrabra. «E' tradizione - ricorda Bruna Sibille, coordinatrice comitato organizzatore - che gli utili della marcia vengano destinati, ad anni alterni, ad interventi su beni culturali ad opere di interesse sociale. Quest'anno sarebbe toccato al patrimonio storico-artistico, ma non siamo riusciti ad individuare un progetto di restauro, debitamente approvato dagli organi di tutela realizzabile a breve scadenza, per il quale i nostri tre quattro milioni potessero rappresentare qualcosa di più di una goccia nel .

«In compenso - prosegue la professoressa Sibille - durante la Quaresima fraternità siamo venuti a conoscenza del progetto "Madonna dei Fiori" a Boa Vista che rappresenta solo un gesto di solidarietà verso i più deboli, ma un atto di riparazione delle ingiustizie e delle violenze ai danni del Sud del mondo». Non a caso, la settima Superstrabra ha il patrocinio, oltre che del Comune, del comitato Anni: quale perta?», promosso dal Fondo di solidarietà per stimolare riflessioni ed iniziative parallele o meglio divergenti dalle celebrazioni colombiane.

La proposta ha trovato concorde anche l'ala «protezionistica» della Superstrabra, che pure sembrerebbe penalizzata dalla decisione di accantonare - temporaneamente - i bisogni dei beni culturali degradati. «Il fatto è che l'impegno di Giovanni Saffirio dei suoi confratelli ha anche una spiccata valenza ecologica - spiegano i dirigenti di Italia Nostra -. Basti pensare che i missionari stati i primi a lanciare l'allarme per la distruzione foresta amazzonica, grande tema ambientale degli ultimi anni». [g. n.]

TUTTOCASA CUGNOLIO
LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI - CASALINGHI
COMPLEMENTI D'ARREDAMENTO
LISTE NOZZE
VIALE FIORI, - BRA (CN) - TEL. 0172-413708

ADRIANA TIBALDI ESTETISTA
VI ATTENDE NEI NUOVI LOCALI
TRATTAMENTI SPECIFICI
VISO SENO CORPO
TRUCCO MANICURE PEDICURE
EPILAZIONE SOLARIUM SAUNA
BRA - VIA UMBERTO I, 126 - TEL. 0172/425351

LAVA SYSTEM SEC
di BERTOLINO
Viale Fiori, 17
BRA (CN)

per questa pubblicità
publialba s.n.c. FILIALE PK
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.138 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442138
Via Verdi 7 - Tel. 0172 451.083

BRA SERVIZI
BRA - STRADA VECCHIA TORINO 47 - TEL. 0172/457282 - 0337/343113 - Fax 0172/457282
- SPURGO POZZI NERI E FOSSE BIOLOGICHE
- PULIZIA RETE FOGNARIA PUBBLICA, PRIVATA E INDUSTRIALE
- TRASPORTO LIQUAMI CIVILI E
- TRASPORTO RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI, SPECIALI, TOSSICONOCIVI E
- SERVIZIO NOLEGGIO
SERVIZI EFFETTUATI CON AUTOCARRI MODERNA TECNOLOGIA

LIBERTA' DI LINEA
DIMAGRIRE? VIA AL "PRIMO CHILO"
«Primo Chilo» è una iniziativa esclusiva dei Centri Ideal Line System, per invitarti a dimagrire, offrendoti la possibilità di perdere subito il 'primo chilo' superfluo. Facilmente ed in completa libertà. Senza bisogno di diete severe, pillole nocive e ginnastiche faticose. Come partecipare? Semplice. Presentati al più presto al nostro Centro Ideal Line System: avrai in cambio un chilo in meno... tanta Libertà in più!
Offerta "PRIMO CHILO": perdere il primo chilo della tua cura non costerà niente
VALIDO FINO AL 31 MAGGIO '92
IDEAL LINE-SYSTEM PARIS
CENTRO DI DIMAGRIMENTO
ALBA
P.za Garibaldi 3 - Tel. 0175 363.881

GARESIO SPORT
ALBA - BRA - Colle di TENDA
GLI SPECIALISTI IN ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO PER LO SPORT

AVIS
ALBA - Via P. Belli, 3
Telefono

Albergo - Ristorante
«A LA POSTA»
OGGI ... SPOSI
DOVE? NATURALMENTE A MONTEROSSO GRANA
COME? GASTRONOMIA SPECIALE SERVIZIO ECCEZIONALE
QUANTO? MOLTO MENO DI QUELLO CHE CREDI
Telefonateci, parliamone insieme...
A Vs. disposizione il parco giochi per i bimbi, il giardino, le bocce il dopo pranzo, la discoteca per fare quattro salti, e in esclusiva per voi un servizio autopullman per il vostro spostamento in del pranzo nuziale.
Inoltre possiamo organizzare meeting, congressi, cene di lavoro, weekend per lavorare per rilassarsi
MONTEROSSO GRANA - VIA MISTRAL, 41 - TEL. 0171 - 98720

L'Altro Sole
lettini pressione
trifacciali pressione
lampade originali tedesche
estetica viso e corpo
orario continuato 9 - 20
Via Bra 28/G - Tel. (0172)
RORETO CHERASCO (CN)

2 MILIONI FINO AL 30 GIUGNO
PER AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT UNO

2 MILIONI FINO AL 30 GIUGNO
OGNI AUTO
PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TIPO

2 MILIONI FINO AL 30 GIUGNO
PER OGNI AUTO DA DEMOLIRE
PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT TEMPRA

ALLA CONCESSIONARIA FIAT GA
GENERALAUTO srl
Bra, Viale Madonna dei Fiori 20
Tel. 0172/423.673

bofetti
MANDARINA DUCK
Ufficio:
FOSSANO via Roma, [illegible]
Tel. 0172/60804, fax 60805

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 16 Maggio 1992 cn [illegible]

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSG
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
mita

Bra, la proposta del presidente degli industriali all'assemblea dell'Unione

«Un patto per uscire dalla crisi»

Gli imprenditori del Cuneese chiedono iniziative comuni ad enti pubblici, operatori economici e sindacato. Nel '91 meno investimenti, crescono i disoccupati. Come ottenere i fondi della Cee

Il presidente Antonio Antoniotti

BRA. L'obiettivo degli industriali della «Granda» è ambizioso: si chiama crescita economica. Una sfida che non sarà facile vincere, soprattutto oggi, in un contesto segnato da crisi e incertezze. Ma gli imprenditori sperano di farcela. E per questa ragione chiamano a raccolta gli operatori economici, gli amministratori pubblici e il sindacato. Antonio Antoniotti, presidente dell'Unione industriale della provincia, ha proposto ieri «un patto per lo sviluppo» all'assemblea dell'organizzazione imprenditoriale, che si è svolta al Centro «Arpino».

Secondo Antoniotti, le forze che operano sul territorio provinciale devono impegnarsi a individuare progetti comuni in grado di far crescere l'economia nel suo complesso. Fra i vari esempi, il presidente ha parlato della diga di Macra-Stroppo: «Gli agricoltori chiedono una più incisiva politica irrigua. Sarebbero miopi se non sostenessero la realizzazione del bacino, soltanto per le occasioni di lavoro che possono derivare alle imprese di costruzione, ma anche perché sarebbe potenziato il settore agro-alimentare».

Prima di parlare del «patto», il presidente dell'Unione ha tracciato un quadro della situazione italiana. Dopo un'analisi delle vicende politiche, il fatto «excursus» sugli impegni che attendono il Paese nell'ambito dell'Europa. E a questo proposito ha illustrato un progetto che gli sta a cuore: l'inserimento della provincia di Cuneo fra i territori nazionali finanziabili con i fondi Cee.

Dall'Europa alla «Granda» e alla sua industria. «Nel '91 il prodotto interno lordo provinciale - ha spiegato - è cresciuto a un tasso lievemente superiore a quello nazionale, mentre la produzione industriale non ha subito variazioni rilevanti rispetto al 1990. Ancora una volta le piccole imprese hanno fatto registrare un maggiore dinamismo». Ma non tutto funziona. Sono diminuiti gli investimenti e sono aumentate le difficoltà sul mercato. L'occupazione industriale, che dall'89 aveva ripreso a crescere, ora si è più mossa, attestandosi a mila addetti, distribuiti in novecento imprese. Il numero dei disoccupati iscritti nelle liste di collocamento è aumentato del 6,4 per cento, passando dai 17.087 del '90 ai 18.182 del '91.

Il presidente degli industriali non ha nascosto la preoccupazione sui contratti di formazione-lavoro: «L'anno scorso sono stati 3.561, a fronte dei dell'80. Le ripercussioni negative si sono fatte sentire sui giovani tra i 14 e i 29 anni, il 65 per dei disoccupati in provincia». Ospite d'onore il direttore della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, che ha illustrato le strategie imprenditoriali per uscire dalla crisi. Non ha risparmiato critiche alla classe politica, che pare incapace di imboccare la strada delle riforme e del rimmodernamento delle istituzioni.

Sono stati premiati tre imprenditori con 50 anni di attività: Antonio Abburà, della fratelli Rattalino-Molino di Racconigi; Oreste Nano, socio comandatario della Nano di Alba (arredi per bar); Mario Tibaldi, amministratore unico della Life (commercializzazione di frutta) di Sommariva Perno. [g. g.]

La scuola vuole il contratto

Insegnanti cuneesi contestano il direttore della Confindustria

BRA. «Confindustria, giù le mani dalla scuola». «Libri di aumentati, stipendi bloccati». E ancora: «No alla privatizzazione della scuola». «Cipolletta, fatti gli affari tuoi». Con questi ed altri cartelli, piazzati all'ingresso del centro «Arpino», dove è in corso l'assemblea annuale dell'Unione industriale, gli insegnanti dello Snals hanno espresso il loro disappunto per l'«interferenza» degli imprenditori privati nella vertenza per il rinnovo del contratto nazionale della scuola.

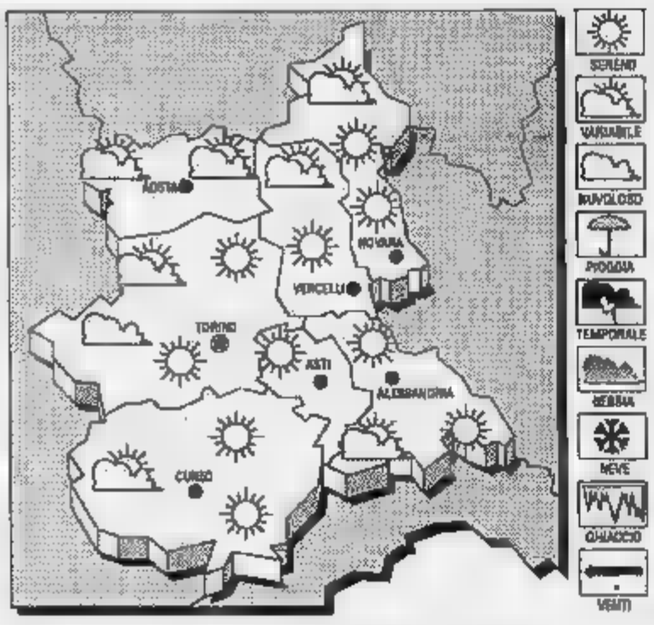
Al microfono si sono alternati il segretario provinciale del sindacato autonomo, Pier Francesco Ramero, e Roberto Ferrigno, insegnante di Alba esponente dei Cobas, che avevano aderito alla manifestazione.

«Quando già al tavolo delle trattative era comparso il presidente del Consiglio, e quindi la vertenza era prossima alla chiusura - ha ricordato Ramero - il Governo è arrivata una lettera del presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, che 'vietava' la concessione di aumenti in misura superiore al 4,5 per cento, cioè al tasso programmato di inflazione. Questo mentre si profilano incrementi assai superiori dei costi di molti prodotti industriali e delle tariffe, per esempio dell'assicurazione obbligatoria sulle auto».

Ha aggiunto Ferrigno: «L'iniziativa di Pininfarina è stata una provocazione alla quale finalmente anche lo Snals, rappresentativo della maggioranza degli insegnanti, ha deciso di reagire». [g. n.]

La protesta organizzata ieri a Bra dal sindacato Snals e dai Cobas [FOTO FERRUN]

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE [illegible]



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi dove possibili isolati rovesci.
TEMPERATURA. Stazionaria su valori superiori alla stagionale.
VENTI. Deboli intorno Nord-Est.
MARE DEL Condizioni stazionarie.

LE TEMPERATURE
IERI IN CUNEO-LEVALDIGI
Max: 26,2; min: 13,8; media: 19,9
UN ANNO FA
Max: min: 12,8; 16,9
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Aosta 27; Alessandria 28; Novara 26; Asti 25; Vercelli 27

Provvedimento del questore di Cuneo per i violenti scontri avvenuti il 26 aprile

Bra, fuori dagli stadi tutto l'anno

Un ligure arrestato dopo la partita potrà partecipare a manifestazioni sportive fino al dicembre '92 Rischiano la stessa punizione altre quaranta persone fra le quali ci sarebbero anche alcuni tifosi locali

BRA. Per tutto l'anno non potrà assistere a manifestazioni sportive sul territorio nazionale. Si tratta di un provvedimento del questore di Cuneo Natale Molon nei confronti di Bruno Vescio, il tifoso del Savona arrestato durante i tafferugli avvenuti dopo la partita del campionato Interregionale di calcio che la squadra ligure ha disputato sul campo di Bra il aprile.

Alla fine della gara, terminata 2-2 dopo che l'undici di casa era in vantaggio per 2-0, alcuni «ultrà» ospiti avevano invaso il parcheggio adiacente al campo, lanciato pietre sulle vetture in e aggredito i carabinieri che cercavano di fermarli. Uno dei più esagitati era stato proprio Bruno Vescio, 36 anni, marittimo, abitante in via Chiavella a Savona, arrestato dai militari per oltraggio, resistenza e violenza.

In margine al «raid» dei tifosi liguri ci furono anche scontri con i sostenitori del Bra. I carabinieri intervennero identificando gli occupanti del pullman savonese e alcuni sostenitori della squadra di casa, in tutto una quarantina di persone.

La questura di Cuneo sta svolgendo indagini sui tifosi che si sono resi protagonisti degli episodi di violenza. Anche questi «ultrà» rischiano di vedersi vietate, almeno fino a fine tutte le manifestazioni sportive in programma sul territorio nazionale. [l. f.]

Il Bruno Vescio fu fermato dai carabinieri al termine della partita Bra-Savona Non potrà tornare allo stadio fino al '93 (FILEPHOTO)

A Cuneo una rissa fra [illegible] giovani dopo il «raid» sulla sede della Juve

[illegible]O. Scontro fra bande di tifosi l'altra sera in corso Nizza, all'altezza del palazzo della Provincia.

Pochi minuti dopo la fine della partita di Coppa Italia fra il Parma e la Juventus nella strada si sono radunati oltre duecentocinquanta tifosi del Torino, Parma e di altre squadre, che hanno organizzato un «raid» al bar «Ligure», sede della tifoseria bianconera. I giovani hanno acceso sotto i portici petardi e fumogeni, che sono stati lanciati anche in direzione delle auto che in quel momento stavano transitando in corso Nizza.

Si sono formate due «bande» di dimostranti (juventini e tifosi di altre squadre) che si sono «scambiati» insulti, provocazioni e frasi ingiuriose. Lo scontro verbale è poi degenerato in una rissa che ha visto coinvolti una ventina di giovani. Alcune pattuglie di carabinieri e agenti della Polizia sono stati impegnati a «calmare» gli animi e disperdere i dimostranti. Le operazioni sono state coordinate dal maggiore dei carabinieri Riccardo Corsi. Sono stati identificati una decina di tifosi.

La questura e i carabinieri hanno aperto un'inchiesta sugli episodi di violenza dove sono resi protagonisti i tifosi delle due fazioni. E' probabile che anche per loro scatti il provvedimento, valido fino fino dell'anno, di inibizione ad assistere a manifestazioni sportive. [g. p. m.]

RISTORANTE

"da Vincenzo"
UNA TRADIZIONE DI BUON GUSTO
PIZZERIA
SAVIGLIANO, Via Allione 14, Tel. 0172/71.51.83

L'ASSO NELLA MANICA

Nel nostro "mazzo" c'è una nuova carta vincente: IBM Personal Computer.
GSG General Systems Cuneo

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR SERVIZIO DI PANETTERIA E' OFFERTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA XX SETTEMBRE 38, [illegible] OPPURE A «LA STAMPA», [illegible] POSTALE 571, 10100 TORINO CENTRO. SARA' COMPILATA [illegible] CLASSIFICA E SARANNO [illegible] MIATI CON UNA TARGA E UN DIPLOMA I [illegible] DELLA PROVINCIA DI CUNEO CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON [illegible] LE FOTOCOPIE DELLE SCHEDE.

Oggi l'ultimo tagliando del concorso sui fornai

A Diano d'Alba un cesto di fiori fatti con il pane

Riccardo Gregorio prepara sfilloncini nel forno di via Sebastiano Grandis a Cuneo

DIANO D'ALBA. Chi l'ha detto che panificare non è una [illegible] e propria forma d'arte? Sicura[illegible] in molti fornai che passano le notti nel «pastin» a preparare pagnotte e grissini è presente lo spirito creativo dell'artista: basta visitare le mostre allestite in questi giorni a Dia[illegible] d'Alba, nell'ambito della Fiera del Vino, per convincersi che molti panettieri non [illegible] solo semplici artigiani.

La mostra di «pane artistico», organizzata dalla Pro loco di Diano in collaborazione [illegible] l'Associazione autonoma panificatori della provincia di Cuneo, vede esposte le creazioni [illegible] una ventina di fornai della «Granda». Sono presenti naturalmente quasi tutti i panettieri albesi, ma non mancano neppure gli espositori provenienti dalla Langa, da Bra, da Cuneo e da Busca, località quest'ultima [illegible] ha eletto il pane a vero e proprio simbolo cittadino, organizzando anche ogni anno una festa dedicata al pane.

Per la mostra di [illegible] i fornai si sono sbizzarriti, dando sfogo al loro estro [illegible] non mancano quindi le curiosità e le opere da vedere, come ad esempio il [illegible] di fiori fatto interamente di pane, realizzato [illegible] Gigetto Giacosa («l'tè panatèe) di Alba, presente all'esposizione anche con un vassoio contenente tutti i tipi di pane prodotti nella [illegible] bottega di Corso Langhe, compreso il cosiddetto «pane da combartimento», pagnotte tozze [illegible] che in tempo di guerra venivano date ai soldati come cibo per tutta la giornata.

Sulle composizioni floreali si sono gettati anche gli altri albesi Carlo Gerlotto e Giacomo Sirio, mentre il braidese Battaglino propone alcuni «micuna» di vecchio stampo langarolo, ormai sempre più rari sulle nostre tavole e nei negozi. Pagnotte di forme strane e indecifrabili [illegible] (arte moderna?) sono proposte dal fornaio Francesco Bona di Corso Piave ad Alba, mentre Sergio Rinaldi («Sergio l'panatèe») di via Acqui ad Alba espone i suoi prodotti in un cesto fatto anch'esso di pane.

Da Cuneo [illegible] arrivato [illegible] omaggio agli organizzatori: il presidente dell'associazione autonoma panificatori Rigucci ha realizzato con pasta sfoglia lo stemma di Diano d'Alba, mentre Luigi Viberti di Vergne, frazione di Barolo, [illegible] presentato una targa con la scritta «Dolcetto di Diano d'Alba», realizzata con pane e focaccia.

«La [illegible] ha riscosso un buon interesse da parte dei visitatori, che hanno gradito l'abbinamento tra il vino, ossia il prodotto tipico [illegible] queste terre, e il pane, elemento base della nostra alimentazione. L'abbiamo proposta perché ci sembrava una novità curiosa e [illegible] pubblico l'ha apprezzata. Non siamo abituati a vedere pane a forma di grappolo d'uva, [illegible] frutta o [illegible] mazzo di fiori. Il gradimento del pubblico testimonia, oltre al valore delle creazioni presentate, anche [illegible] legame che continua [illegible] unire i consumatori a questo prodotto. Anche una mostra come questa può servire a promuovere l'attività e il lavoro dei fornai» spiega il presidente della Pro loco [illegible] d'Alba, Silvano Servetti.

Tra gli espositori [illegible] Diano c'è anche Livio Revello, di Alba, che è forse l'unico albese laico a varcare ogni giorno la soglia del monastero di clausura delle suore domenicane di località Boffe, sulla collina di Altavilla. «Non chiedono tipi di pane particolare - spiega Revello - e preferiscono in genere bocconcini [illegible] pane a pasta dura e qualche pagn[illegible] integrale. Talvolta vogliono anche pizza e focaccia. La quantità di pane da consegnare al mona[illegible] [illegible] sempre la stessa, circa cinque chili al giorno, per una cinquantina di religiose».

Oggi si conclude la pubblicazione dei tagliandi di partecipazione al concorso, promosso da «La Stampa», in collaborazione con l'associazione autonoma panificatori. [illegible] prossimi giorni saranno resi noti i risultati e la classifica.

Corrado Clocco

GRANDE CUNEO

ELEZIONI

Rinnovato il direttivo degli «Artisti e Operai»

E' [illegible] [illegible] il consiglio direttivo della società Artisti e Operai di Cuneo. Presidente è [illegible] Luigi Parola; vicepresidenti: Carlo Cattero e Maddalena Viara. I consiglieri: Beppino Almar, Carlo Brero, Renato Fantino, Maddalena Giordanengo, Giuseppina Giraudi, Sergio Levico, Ernesto Meinero, Cosimo Pancani, Concetta Sanino, Emilio Sogliani. Lorenzo Beccotto, Luciano Oderda, Edda Pizzo e Aldo Silvestro sono i revisori dei conti.

[illegible]

Il questore ringrazia cittadini [illegible] studenti

Il questore Natale Molon ha espresso ringraziamenti alla popolazione per la partecipazione alla festa della Polizia a «per l'attenta e sensibile presenza di numerosi docenti e studenti delle scuole cittadine. I ragazzi hanno dimostrato apprezzamento per la Polizia quale punto di riferimento a difesa [illegible] comunità provinciale».

[illegible]

Concorso per [illegible] medici all'Usl 58

Lunedì scade il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, indetto dall'Usl di Cuneo, per un posto di assistente medico di gastroenterologia [illegible] due posti per assistente medico di recupero e riabilitazione. I [illegible] si possono ritirare all'ufficio di Informagiovani a Cuneo, in via Roma 2, 0171/444421.

[illegible]

Specializzazione [illegible] amministrazione di condomini

Oggi alle 10, nella sala contrattazioni [illegible] Cuneo, inizierà il corso [illegible] specializzazione per amministratori [illegible] condomini, organizzato dall'associazione amministratori immobiliari. Interverranno Giacomo Ferrari, presidente nazionale dell'Anai, Luciano Dalmazzo, segretario nazionale Fiaba, e [illegible] direttore dell'ente Marco Pirelli.

[illegible]

Tassa per l'ingresso degli animali al Foro boario

Su ogni animale che entrerà nel Foro boario di Cuneo si dovrà pagare una tassa di tremila lire per bovini [illegible] [illegible]ini, 700 per pecore, capre e montoni, 500 per agnelli e capretti. Il provvedimento è stato adottato dal Consiglio comunale, dopo il parere favorevole della commissione di vigilanza del mercato bestiame.

[illegible]

Immagini [illegible] trasmesse in tempo reale

E' stato messo in funzione al primo piano del palazzo della Provincia [illegible] Cuneo [illegible] terminale che sarà utilizzato dalle troupe Rai per trasmettere in tempo reale le immagini registrate [illegible] «Granda».

Oggi c'è un convegno [illegible] Cuneo nel salone del «Santa Croce»

Chi assiste i malati gravi

L'incontro promosso dal gruppo che si occupa di aiutare [illegible] domicilio pazienti incurabili. Ogni anno nella «Granda» duecentocinquanta decessi per tumore

CUNEO. Combattono la solitudine dei malati terminali, si alternano a comunicare e confortare i sofferenti; nel '91 hanno organizzato 4478 servizi di assistenza a 66 persone colpite da cancro in fase avanzata. Sono i volontari dell'Adas, l'associazione di assistenza domiciliare [illegible] sofferenti, che da oltre un anno [illegible] attiva nel capoluogo [illegible] nei paesi della «Granda».

Oggi alle 9 nel salone di rappresentanza dell'ospedale «Santa Croce» si terrà [illegible] convegno su «La persona, la malattia, la sofferenza. L'assistenza domiciliare, una risorsa», organizzato dall'Adas e dalla lega italiana per la lotta contro i tumori. Il professor Amerio, direttore del dipartimento di psicologia dell'Università di Torino e [illegible] dottor Diego Beltrutti, aiuto [illegible] centro di terapia del dolore del reparto di rianimazione [illegible] Cuneo, presenterà «La cura della persona». «Assistenza a domicilio: nuova risposta alla sofferenza» sarà il titolo della relazione del dottor De Martini, medico del centro Cure Palliative dell'ospedale San Martino di Genova. Il dottor Salvatico, primario del servizio psichiatrico del «Santa Croce» affronterà la «relazione tra la persona, la [illegible] malattia e la sofferenza». Dopo la conferenza sulle tecniche di intervento nel dolore, [illegible] professor Kaneklin, del dipartimento di psicologia dell'Università di Torino parlerà della formazione [illegible] gli operatori.

Il presidente Sergio Giraudo

Il convegno sarà introdotto dalla presidente del sodalizio Mariangela Buzzi Brunelli da Sergio Giraudo, presidente della Lega tumori di Cuneo. «L'attività dell'Adas - spiegano i volontari - è in costante collegamento con il medico di famiglia del paziente. Il [illegible] [illegible] completamente gratuito per i sofferenti. Le spese [illegible] tutte [illegible] carico dell'associazione e superano i duecento milioni all'anno. L'équipe è composta da due [illegible]ici e cinque infermiere».

Il servizio di assistenza è indispensabile soprattutto [illegible] confrontato con il numero di persone che ogni [illegible] muoiono per tumore: [illegible] persone. «Il nostro obiettivo - concludono i volontari - è di ridurre le sofferenze e il dolore [illegible] malati, ma soprattutto offrire un sorriso e [illegible] aiuto ai malati terminali».

[g. p. m.]

Scuola e Pinocchio

Un concorso sui [illegible] [illegible]cchio

VERNANTE. Scadono il 31 maggio le iscrizioni alla seconda edizione [illegible]nocchio dell'anno» organizzata dalla Pro loco e dall'Associazione commercianti ed esercenti, con il patrocinio del Comune e la collaborazione del Provveditorato e del Distretto scolastico [illegible] La manifestazione, riservata agli alunni delle scuole elementari e medie, [illegible] svolgerà il 21 giugno.

Due i temi proposti: «Il [illegible]» les di Pinocchio più originale e perché» e «La trasmissione televisiva per ragazzi preferita». I partecipanti d[illegible] far pervenire alla sede della Pro loco, un disegno del murales preferito oppure un pensiero che descriva, in modo originale, il murales stesso. Potrà inoltre essere votata la trasmissione televisiva per ragazzi più seguita. I premi consistono in due sculture in legno raffiguranti [illegible] «Pinocchio» di Mussino, realizzate da Aldo Pellegrino, [illegible] saranno assegnate ai conduttori della trasmissione più votata e, per il murales preferito, alla classe d'appartenenza dell'alunno. **[a. f.]**

CUNEO

Ufficiali e soldati

Una giornata per i mutilati in servizio

CUNEO. «I soldati caduti, feriti o mutilati nell'adempimento [illegible] dovere chiedono di non ess[illegible] dimenticati»: con questo appello la sezione provinciale dell'Unione nazionale mutilati per servizio, con sede in via Bassignano 30, presenta la «45ª giornata dedicata ai mutilati» in programma domani a Cuneo. Alle 9 si terrà una funzione religiosa in suffragio [illegible] caduti nella chiesa [illegible] Sacro Cuore. Alle 10 il raduno nella sala delle [illegible] in Provincia con il saluto del presidente Roberto Ros[illegible] alle autorità, ai soci e alle loro famiglie.

Seguirà [illegible] convegno per dibattere i problemi della categoria, al quale sarà presente un dirigente nazionale dell'Unione; alle 13 pranzo sociale pres[illegible] il ristorante «Incrocio» [illegible] Chiusa Pesio.

Spiega Roberto Rossaro: «Non chiediamo nulla che ad altre categorie non sia già stato concesso; vogliamo stimolare il rispetto di chi, come noi, per lo Stato ha sacrificato parte dell'integrità fisica». **[g. d. m.]**

Circonvallazione

Nuova strada tra Roccavione [illegible] il centro

[illegible] [illegible] **DALMAZZO.** «Con [illegible] oltre due miliardi di [illegible] di amministrazione si può realizzare una nuova circonvallazione, utile [illegible] decongestionare il traffico pesante in città». [illegible] [illegible] proposta, [illegible] al vaglio della giunta, del gruppo consiliare liberale.

«La nostra ipotesi - spiega il capo [illegible] Marco Borgogno - si contrappone [illegible] quella della giunta, che ha predisposto [illegible] piano di spesa che comprende la realizzazione di alcune strutture, come la palestra [illegible] un campo da tennis coperto. E an[illegible] l'asfaltatura e l'illuminazione di strade in periferia».

[illegible] tracciato della circonvallazione - prevista nel nuovo piano regolatore, approvato recentemente - unirebbe il ponte [illegible] Roccavione (nei pressi del piazzale Italcementi) con via Rocchiuso, passando tra la ferrovia e la proprietà [illegible] della cementeria e «permetterebbe di eliminare il traffico pesante [illegible] via Nizza, Vittorio Veneto e Matteotti» conclude l'ex sindaco Borgogno. **[a. f.]**

CUNEO

In via Dronero

C'è la mostra dei giovani fotografi

CUNEO. Si inaugura oggi alle 17,30, in via Dronero 6, la rassegna «Quindici giorni di fotografia», ovvero: come gli alunni delle scuole elementari e medie hanno interpretato gli spazi antichi delle città della «Granda».

«Una scuola di Roccabruna ha proposto una rassegna di fo[illegible] che ritraggono i piloni votivi della valle» spiega Mario Maffi, uno degli organizzatori della rassegna, che ha avuto un esordio difficile, con problemi per le necessarie autorizzazioni.

Alla rassegna dei giovani dilettanti è abbinata l'esposizione di grandi professionisti della fotografia. «Sono perlopiù cuneesi, giovani ma già affermati - aggiunge Cristina Reccis del negozio "Jungle" -; si tratta di Raffaele Filamino, Silvio Gerelli, Pierre Manzone, Giorgio Olivero e Marco Sasia, affermatosi al festival [illegible] cinema giovane di Torino».

[illegible] premio [illegible] fotografi [illegible] medaglia ricordo e volumi della Ilford, ditta di materiale fotografico. **[e. r.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il divieto di sorpasso deve valere per tutti

Il lavoro mi porta a dover percorrere più volte la settimana la «To-Sv». Mi è successo più volte di vedere gesti incoscienti da parte di automobilisti, compreso un sorpasso in piena notte con una nebbia che limitava la visibilità a pochi metri e in corsia unica [illegible] divieto di sorpasso.

Comunque l'episodio che più mi ha indignato l'ho notato la scorsa settimana quando, mentre mi dirigevo a Torino, veniva superato, all'incirca all'altezza di Caramagna, da una pattuglia della polizia stradale. Tutto ciò avveniva in divieto di sorpasso e, dal momento che l'auto non aveva in funzione né lampeggiatore blu né sirena, presumo che non avesse nessun motivo per comportarsi in quel modo.

Tutti conosciamo l'estrema pericolosità di tale arteria e mi chiedo se questi ragazzi ogni tanto non pensano al loro gio[illegible] collega che solo pochi mesi fa ha pagato con [illegible] vita per la sconsiderata manovra di un automobilista.

La prossima volta almeno mettano l'indicatore di direzione.

Antonio Tangiano, Possano

I netturbini di Cuneo [illegible] [illegible] raccolta siringhe

In risposta alla lettera pubblicata su «La Stampa» il 13 maggio, nella quale il [illegible]nsigliere Pier Carlo Malvolti chiede che venga effettuata la raccolta delle siringhe nei giardini di nidi e materne da parte degli operatori ecologici (netturbini), si precisa che: il servizio, al di fuori delle recinzioni delle scuole, era già in vigore due volte la settimana, oppure immediatamente, su segnalazione dei cittadini; dal 12 maggio gli operatori ecologici effettueno giornalmente tale servizio anche all'interno delle scuole, [illegible] notevoli difficoltà dovute all'esiguo numero degli addetti 115 per tutto il comune, quando l'organico ne prevede in pianta stabile 251.

Le rappresentanze sindacali Cgil-Cisl-ConfSal, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66444, 2323
Alba: 3161; 362744. **Crt:** 362744; 362971
Bagnolo: 3928.36
Borgo San Dalmazzo: 280013
Bra: 4201; 423378
Busca: 945 658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 715.68; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 981.32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Mon.: 798.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi [illegible] di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Michelodi, piazza Galimberti 14, tel. 69.24.75. Per gli altri Co[illegible] provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti:
Alba: Costa, via Vittorio Emanuele 19, tel.: 44.04.58
Bra: Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 41.28.46
Fossano: Abate, via Roma 92, tel. 60.068
Mondovì: Gasco, via Cuadrone 3, tel. 42.425
Saluzzo: S. Chiaffredo, corso Italia 58, tel. 42.225
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 662.491
Usl di Alba 31.61
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 635.777; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 484 44; **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711.[illegible] **Cherasco:** (0172) 49.58 94; **Saluzzo:** [illegible] **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800; **Cherasco:** (0172) 49.[illegible]

STATO CIVILE

DEMONTE

MORTI. Bruno Anna, 81 anni (resi[illegible] a Demonte) pensionata; Biancotto Pietro, 79 anni (residente Alsone), pensionato; Bussone Michele, 84 anni (residente a Demonte), pensionato; Marconi Agnese, 68 anni (residente a Demonte), pensionata; Ghibaudo Bartolomeo, 92 anni (residente Roccasparvera), pensionato; Taretto Angelina, 87 anni (residente a Demonte), pensionata.

SALUZZO

NATI. Barra Monica (Saluzzo), Prato Luca (Saluzzo), Porcile Daniele (Saluzzo), Forestello Monica (Saluzzo), Rora Francesca (Saluzzo).
[illegible]. Chievassa Matteo, 61 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Picca Maria, [illegible] anni (residente a Paesana), pensionata; Marcosano Pietro, 72 anni (residente a Paesana), pensionato; Barda Giovanna, [illegible] anni (residente a Borgo), pensionata; Rosso Celestino, 84 anni (residente a Verzuolo), pensionato; Nunzi Antonio, 72 anni (residente a Martiniana Po), pensionato; Ghirardotto Francesco, 71 anni (residente a Cardè), pensionato; Battisti Ezio, 46 anni (residente a Saluzzo), tipografo.
MATRIMONI. Molinengo Paolo (residente a Costigliole [illegible] Saluzzo), impiegato, con Carena Pinuccia (residente a Saluzzo), impiegata; Biciato Renato (residente a Carignano), commerciante, con Ghiga Laura (residente a Saluzzo), sarta.

CEVA

[illegible] Regis Mattia (Mondovì), Lagana Federico (Carcare), Brondi [illegible] (Altare), Palizzotto Carlo (Cairo Montenotte), Salvatico [illegible] (S. Michele Mondovì), Napolitano Erika (Monticello d'Alba), Pisano Cecilia (Cairo Montenotte), Icardi Luca (Cairo Montenotte).
[illegible] Negretti Maddalena, 75 anni (residente a Ceva), pensionata; Buzzoni Rodolfo, 58 anni (residente a Genova), artista; Fazio Mario, 75 anni (residente a Garessio), pensionato.
[illegible] Manzone Valter (residente a Somano), operaio, con Colombo Franca (residente a Ceva), operaia.

CENTALLO

NATI. Battistino Giorgia (Centallo), Fedone Chiara (Centallo).
MORTI. Daimasso Erminia, [illegible] ni, pensionata, (residente a Centallo), Arese Caterina, pensionata, (residente a Centallo).

CERVERE

[illegible] [illegible] Michele (residente a Cervere), con Scarzello Carmen (residente a Cervere).

APPUNTAMENTI

V[illegible]

S'inizia la stagione alle Terme

Lunedì sarà aperta [illegible] stagione termale allo stabilimento di Valdieri. Il 10 giugno inizierà anche l'attività alberghiera delle Terme. Sono previste [illegible] giornaliere che collegheranno la struttura con Valdieri.

COMBATTENTI

Raduno annuale dei reduci

L'associazione combattenti e reduci di Cuneo comunica che il 31 maggio si svolgerà il raduno annuale a Moretta del sodalizio che nella «Granda» conta [illegible] sezioni. Parteciperà una delegazione [illegible] [illegible] combattenti del dipartimento delle Alpi Marittime. Per informazioni [illegible]lgersi alla sede di Cuneo, via Bassignano 30, 0171 66.645.

TETTI PESIO

Polenta e salsiccia in piazza

Oggi e domani in frazione Tetti Pesio a Cuneo si svolge la tradizionale festa di San Grato. Alle 20,30 è in programma [illegible] distribuzione in piazza di polenta [illegible] salsiccia.

Bocciato il progetto di un grande impianto destinato a rifiuti solidi urbani in località Manna

Costigliole ha bloccato la discarica

La «Sereco» intende realizzare la struttura a meno di un chilometro dal piccolo centro del Saluzzese. Raccolte mille firme. Il pubblico protesta in Consiglio ed è allontanato dai carabinieri. Una manifestazione a Torino

COSTIGLIOLE SALUZZO. «Tutti uniti la discarica»: è questa la parola d'ordine che da alcuni giorni circola in paese. La mobilitazione è scattata alla notizia che la ditta «Sereco» aveva presentato un progetto per la realizzazione, nelle vicinanze della fornace «Manna», di una discarica per rifiuti solidi urbani.

Ecco le tappe della «rivolta». Nel giro di una settimana sono state raccolte circa mille firme contro il progetto. Il Consiglio comunale straordinario, convocato per la sera dell'otto maggio, è stato sospeso per la mancanza del numero legale. Al termine della seduta le forze dell'ordine sono dovute intervenire per allontanare il pubblico dalla sala municipale. L'altro ieri alcuni abitanti della zona hanno manifestato a Torino, davanti al palazzo della Giunta regionale.

Fino a questo momento sono detti contrari alla discarica oltre al sindaco di Costigliole, Sergio Brocchiero, i primi cittadini di Rossana e Piasco; l'assessorato regionale all'ambiente; l'Usl 63 di Saluzzo; l'amministrazione provinciale e il genio civile.

«Attualmente le possibilità di insediare la discarica sono minime - dice Brocchiero -. Non bisogna però dimenticare che l'ultimo parere spetta alla Giunta regionale. Sono contrario al progetto poiché la zona in questione è notevolmente abitata. Sulla vicenda ho presentato anche una relazione al Consiglio regionale».

Un'immagine della manifestazione svoltasi l'altro ieri davanti al palazzo regionale

La cava della fornace «Manna» si trova a meno di un chilometro dal centro di Costigliole, sulla strada statale per Cuneo. «Non abbasseremo la guardia - dicono Bruno Strumia ed Anna Quaglia, abitanti della zona -. La cosa che ci hanno detto che la discarica sarebbe servita per la rivalutazione ambientale della zona. Siamo venuti a conoscenza del progetto all'inizio di maggio. Bisogna precisare che siamo contrari a qualsiasi tipo di discarica».

«La maggioranza ha gravi responsabilità su tutta la vicenda - dice Anna Barra, consigliere comunale di opposizione -. Abbiamo ufficialmente chiesto le dimissioni del sindaco e della Giunta, che in tutta questa vicenda hanno tenuto un comportamento molto contraddittorio. Eccessiva è stata la reazione delle forze dell'ordine durante l'ultimo Consiglio».

Giordano

«Fumo e cattivo odore» le proteste a Racconigi

RACCONIGI. Ancora polemiche per il problema della discarica comunale di Villa Caire, in frazione Tagliata. Gli abitanti della zona hanno inviato all'amministrazione una petizione firmata da 130 cittadini nel quale denuncie «il perdurare di una situazione di grave disagio a causa dell'inquinamento dell'ambiente da parte del materiale depositato nel sito». Il documento è stato inviato anche alla Procura della Repubblica di Saluzzo e al Servizio di Igiene pubblica dell'Usl 61 di Savigliano. «Circa un mese fa», spiega Sergio Arese, uno dei promotori della protesta molto probabilmente per colpa di ignoti che hanno appiccato il fuoco al materiale raccolto nella discarica, si è venuta a creare una situazione che tutti gli abitanti ritengono intollerabile in quanto oltre all'insopportabile odore che ormai permane nella zona dall'attivazione del sito in questo ultimo mese si è aggiunto il ben più grave problema del fumo che continua a uscire dalla zona incendiata».

Il questo fumo e i vapori tossici che esalano dalla discarica si stanno lamentando in questi giorni anche gli abitanti della borgata delle frazioni Monasteri (Sommariva Bosco) e Canapile, altra frazione di Racconigi. Alcuni fra i cittadini residenti nel concentrico del deposito di materiali inerti, soprattutto i bambini lamentano da diversi giorni malesseri diffusi (tosse, nausea, vomito e bruciori agli occhi). In seguito all'incendio doloso di due sere fa erano immediatamente stati allertati i vigili del fuoco. Spiega il comandante Beppe Bordese: «Il compito delle nostre squadre è stato quello di circoscrivere l'area interessata (circa 2000 metri quadri) ed evitare che le fiamme si estendessero a tutta la discarica».

Il Comune aveva ottenuto l'intervento della ditta Tgm dei fratelli Armando e Filippo Varetto, che hanno messo a disposizione camion a ruspe, e coperto di terra la parte incendiata. La ditta specializzata di Bra aveva prestato la sua collaborazione per raccogliere con una autobotte il liquido di trascinazione. **(m. b.)**

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE
SAVIGLIANO
Comunicazione ai sensi dell'art. 20 legge 19/3/1990 n.

Si rende noto che il giorno 8 aprile 1992 è stata esperita una gara ad appalto concorso per l'aggiudicazione della fornitura ed installazione delle tramezzature prefabbricate - pareti attrezzate - impianto elettrico e controsoffittature relative alla ristrutturazione della vecchia sede Ospedale di Savigliano da adibire a sede di Poliambulatorio di tipo «A» terzo lotto
Sono state invitate alla gara le seguenti imprese associate temporaneamente per la fornitura ed il montaggio delle pareti attrezzate, controsoffittature e impianto elettrico:
1) Falegnameria Pepino di Pepino Silvano e Erio s.n.c. via Bovea, 25 - 12011 Borgo Dalmazzo (CN) con Chiavassa e Orusa s.n.c. c.so Roma, 8 - 12038 Savigliano (CN);
2) Syrma s.p.a. via L. Da Vinci, 22 - 61025 Montelabbate (PS) con Giordano e C. s.p.a. via G.B. Borgiovanni, 44 - 12100 Cuneo;
3) Fantoni s.p.a. zona Industriale - 33010 Osoppo (UD) con Savieltre di Ciolfi Mario via Trento, 20 - 12038 Savigliano (CN);
4) Ferraro Arredi Tecnici s.n.c. Corso Brigate Partigiane, 2 - 17014 Cairo Montenotte (SV) con Sito di Battaglino Lorenzo e Buri Silverio s.n.c. via Vignolo, 1 Frz. S. Rocco - 12010 Cervasca (CN);
5) Snaidero s.p.a. Divisione Complus Viale Europa Unita, 9 - 33030 Majano (UD) con S.I.M.E.R. s.r.l. corso Europa, 80/2 - 12051 Alba (CN)
Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 1), 2), 3), 4)
L'aggiudicazione è stata effettuata mediante gara ad appalto concorso ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sono risultate aggiudicatarie l'impresa Fantoni s.p.a. corrente in Osoppo (UD) (pareti attrezzate, controsoffittature e tramezzature prefabbricate), associata temporaneamente con Savieltre di Mario Trento, 20 Savigliano (impianto elettrico).
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Dott. Sergio Cravero

AZIENDA ARTIGIANA CUNEESE
RAGIONIERE/A
pratico contabilità generale su PC. Disponibilità immediata.
Inviare domanda scritta a mano indicando esiti scolastici ed eventuali precedenti lavorativi a:
Publiman Casella 25/E - Cuneo.

Ditta elettrica cerca
OPERAIO
per carpenteria leggera.
Scrivere:
Bertolino Pubblicità
avviso n. 400
Via Muratori 26 - Fossano (CN)

il CUBO
DISCOTECA
SAN BALMAZZO
Tel.
QUESTA SERA
Per i Cubani
GERRY GRANDVILLE
Il grande martellaccio

AFFITTASI
LOCALE MQ. 1000
USO COMMERCIALE,
AMPIO PARCHEGGIO.
KM. 5 DA CUNEO.
Tel. 0337 - 234448

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
Musica e divertimento a tutto un po'
Tony D.J. L.J.
Liscio diretto da una grande orchestra
EMILIO ZILIOLI
DOMANI in cabina di regia
D.J. GIORGIO BOCCACCIO
CAMPIONE ITALIANO DISCO
JOCKEY ANIMATORI
Al liscio ATHOS POMA

DALLA STAMPA

CUNEO

Scontro auto ferito anziano

Bartolomeo Dalmasso, 68 anni, via Elva 11, è ricoverato in prognosi riservata al «Santa Croce», dopo uno scontro tra due auto, avvenuto l'altra sera in frazione Rosta Rossi.

RACCONIGI

Fans del «Nomadi» ai funerali del bassista

Una rappresentanza del Fans Club cuneesi dei Nomadi mattina parteciperà ai funerali a Fabbrico (Mo) del bassista del gruppo, Dante Pergreffi, 37 anni, morto in un incidente stradale.

SALUZZO

Dibattito all'Arci sulla violenza e guerra

Oggi, alle 16, nella sala Arci, si terrà un dibattito con Eugenio Melandri, europarlamentare di rifondazione comunista, sul tema «impediamo una nuova guerra».

SALUZZO

Nuovi orari di apertura del cimitero comunale

Il consiglio comunale ha approvato il nuovo orario di apertura del cimitero. Il primo orario al 26 ottobre: 8-12 e 14-18,30; dal 27 ottobre al 2 novembre: 8-18; dal 3 novembre al 28 febbraio: 8-12 e 13,30-17: il provvedimento definitivo sarà emanato dal sindaco Marco Piccat.

SALUZZO

Nominato il presidente della società autostradale

Il sindaco, Luigi Sappa, 44 anni, è stato nominato presidente del Consiglio di amministrazione della società autostradale Ceva-Garessio-Albenga.

FOSSANO

Religiosa Murazzo celebra 50 anni di voti

Oggi alle 18,30, al di Cussanio, sarà festeggiata suor Maria Vittoria (al secolo Maria Ariaudo), 75 anni, originaria di Murazzo, che celebra 50 anni di voti e ordinazione religiosa. La suora ha lavorato per oltre trent'anni come infermiera e assistente agli infermi del Cottolengo di Torino.

GARESSIO

Oggi s'inaugura la casa di riposo

Oggi alle 16 sarà inaugurata la casa di riposo residenza «Ramo verde», con sede in via Garibaldi, che prevede posti. L'apertura della struttura è prevista per il primo giugno.

Oggi la seconda giornata del convegno su piazza Santarosa

Nel salotto di Savigliano

Ieri mattina presentato uno studio eseguito da architetti scelti per la sensibilità al restauro. L'impegno della Soprintendenza. Tecniche e materiali per i cantieri

SAVIGLIANO. si concludono oggi, al teatro Milanollo, i lavori del convegno «Piazza Vecchia a Savigliano e la conservazione delle stratificate vicende della città storica».

L'incontro, di respiro regionale per la qualità e la quantità di interventi, ieri (giorno di apertura) è stato seguito da un pubblico numeroso e attento. Protagoniste della prima giornata piazza Santarosa, il salotto di Savigliano, il cui studio è stato presentato dagli architetti Martino Bosco, Bartolomeo Buscatti, Rosanna Cavallero, Maria Luisa Durando, Paolo Fissore, scelti per la loro sensibilità al problema del recupero e per essersi già interessati con tesi, ricerche e al problema della piazza.

«Un recupero non solo di facciata - spiega Buscatti -. Gli interventi dei primi Anni '70 hanno avuto come conseguenza il parziale recupero del primiero tessuto medievale esterno a scapito dell'interno dove vi sono a volte condizioni di luce appena vivibili. Interventi storici, sovrapposti, hanno determinato questa incongruenza e la confusione è aumentata e la distruzione dei più recenti strati storici».

Lungimirante la scelta dell'amministrazione comunale guidata dalla Soprintendenza: formare i progetti che nascevano a fungo per privilegiare uno studio conoscitivo sulla struttura e sui materiali che diventasse normativo a livello metodologico al fare progettuale.

Si sono susseguite varie fasi di lavoro, il rilievo metrico ed architettonico degli interni e degli esterni, alla ricerca storica, urbanistica, alla schedatura di tutti i materiali e di tutti gli elementi, alle ipotesi progettuali.

Lino Manara, soprintendente ai beni ambientali e architettonici del Piemonte, ha salutato questo convegno come momento di confronto costruttivo, in cui le Soprintendenze diventa portatrice e indicatrice del bisogno di criteri chiari e di risultati.

«Alle lungaggini burocratiche - spiega l'ispettrice Mirella - ci lamentiamo per primi; lo organico e le ristrettezze finanziarie vengono rapportate a quanto lo Stato investe in beni culturali. La nostra presenza nel Cuneese è focalizzata a alcuni grandi cantieri come il castello di Racconigi, la cupola di Vicoforte e il castello di Serralunga d'Alba».

Spiega Mirella Macera: la supervisione del restauratore devono seguire interventi di operai qualificati e preparati ad operare in realtà di restauro».

L'Associazione artigiani e l'Ordine degli architetti hanno da tempo in programma corsi e seminari sulla lavorazione dei materiali tradizionali che recuperino capacità di lavoro artigianale passato e che specializzino gli operai da affiancare agli architetti.

Nella giornata inter studiosi ed esperti sulle tecniche, metodi e sui materiali per i cantieri. **[g. s.]**

BRA

Aveva 79 anni

Ex maestra trovata morta in casa

BRA. Si chiamava Lidia Gatti, aveva 79 anni. Maestra elementare in pensione, abitava in via Principi del Piemonte al civico 4. Ieri mattina i vigili del fuoco e i carabinieri l'hanno trovata morta nella sua abitazione.

Il decesso, avvenuto sicuramente per cause naturali, non si sa a quando possa risalire. La donna, secondo alcune testimonianze, non usciva di casa da alcuni giorni; preoccupati, alcuni vicini hanno deciso di avvertire i militari. La salma è stata composta nella mortuaria del cimitero di Bra.

La pensionata, che viveva sola, era molto conosciuta non solo in città ma anche nelle frazioni vicine dove per anni aveva svolto la sua attività di insegnante. Soprattutto a Pollenzo, la è ricordata con particolare affetto.

I funerali di Lidia Gatti si svolgeranno lunedì, alle 17, nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea. La salma sarà tumulata nel cimitero di Pollenzo, dove si trova la tomba di famiglia. **[a. f.]**

LE CUPOLE
Castellamonte
QUESTA SERA
SERATA MARLBORO
SORPRESE PER TUTTI
e sul palco
il bolide di Formula 1
LA FERRARI
di
JEAN ALESI
inoltre si balla
con il D.J. Alexander
Alliscio
FELICE
BALLERINI

CHRIST
DISCOTECA
MONDOVI' - tel.
Tendenza,
ANNI '70 - '80
per uno spettacolo
di musica e
Per un liscio di classe
orchestra spettacolo
GIGI CONTARI

QUESTA SERA
divertimento e tanta musica con
VICTOR E BARBARELLA
al liscio
CLAN ITALIANO

MONDOVI'

A una ditta di Ceva

«Nuova Famiglia» venduto all'asta per due miliardi

MONDOVI'. Dopo tre andate deserte, il ricovero «Nuova Famiglia» di piazza Mellano è stato venduto per due miliardi e 115 milioni. L'acquirente è Sergio Iseppi titolare dell'impresa edile «Iseci» di Ceva.

Le cifre verrà utilizzata per il completamento dell'istituto che l'impresa «Edil Sogi» realizzando in via Ortigara nel rione Altipiano (costo circa quattro miliardi). Il trasloco dovrebbe avvenire nel marzo '93. Le difficoltà per il presidente dell'Ente Luigi Motta non sono ancora finite: «Mancano ancora dei soldi, comunque abbiamo aperto una sottoscrizione con la quale riusciremo certamente a risolvere le ultime questioni».

Per quanto riguarda il vecchio edificio non si conoscono le intenzioni della «Iseci» sulla destinazione. La struttura potrebbe ospitare comodamente un gran di uffici. **[l. f.]**

I caratteristici portici, l'antica Sinagoga, piazza Galimberti, la cucina

Tutte le strade portano a Cuneo

«Itinerari della memoria» nel Basso Piemonte

A 600 metri sul livello del mare, da cui dista in linea d'aria meno di 60 chilometri, e circondata dalla maestosa cornice delle Cozie e Marittime, Cuneo, capoluogo della Provincia Granda, crocevia di tutte le strade che il Piemonte Sud, è protagonista oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale La Stampa alcune fra le località più suggestive Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (all'iniziativa è abbinato un per parteciparvi, basta compilare il tagliando della scheda riodo o attenersi alle modalità indicate qui a fianco).

Le città, sorta sul finire del XII secolo, si estende su un altopiano a forma cuneo (da qui il suo nome), all'incrocio dei fiumi Stura e Gesso: una sorta di terrazza, per la maggior parte dell'anno baciata dal sole e raramente lambita dalle nebbie, che si protende dalle Alpi la pianura padana. Con i suoi dieci chilometri caratteristici portici, che si estendono anche nella parte moderna, Cuneo - cui si accede dal grandioso viadotto alto metri sullo Stura - offre interessanti mete, quali l'ex chiesa romanico-gotica di S. Francesco (1227), ora sede di concerti e manifestazioni culturali, e l'annesso chiostro del convento, un gioiello architettonico splendidamente restaurato dal Comune e adibito a sede del Museo Civico con interessante, singolare sezione etnografica. Da visitare anche la Contrada Mondovì e l'antica Sinagoga, la Chiesa di S. Chiara, l'ampissima, solare piazza Duccio Galimberti, il moderno Monumento alla Resistenza dell'architetto Umberto Mastroianni, inaugurato nel 1969 da Sandro Pertini e Ferruccio Parri.

Com'era Corso Nizza

Per i buongustai, ottimi ristoranti a prezzi accessibili; famosi i «cuneesi al rum» di Arione e Cuba. Passeggiate: a Borgo S. Dalmazzo (specialità, lumache); alla Certosa di Chiusa Pesio (15 km), nel cuore del Parco naturale; a Villar S. Costanzo (24 km) per i «ciciu», alte colonne di terra erosa a forma di fungo e la basilica di San Costanzo. **[g. r.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale - 10100 Torino Centro"**. **I tagliandi potranno essere inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a 2 soggiorni per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e semestrali a "La Stampa". I vincitori avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare numero verde 167882005 dal lunedì al venerdì - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL

Aut. Min. n. 42832

Oggi a Canale si terrà l'assemblea dei 1713 soci

Cassa rurale di Vezza ha un utile da primato

VEZZA D'ALBA. «La banca è in continua crescita, lo spirito cooperativo vincente». Il presidente della Cassa rurale e artigiana di Vezza, Felice Cerruti, non nasconde la soddisfazione per i risultati raggiunti dall'istituto di credito del Roero l'anno scorso. E anche per il 1992, nonostante la crisi economica che ha colpito il Cuneese, le prospettive sono incoraggianti. I 1713 soci della Rurale (108 in più rispetto all'anno precedente) oggi, alle 15,30, s'incontreranno al mercato ortofrutticolo di Canale per l'approvazione del bilancio consuntivo 1991. I dati saranno illustrati dalla direzione e sottoposti al vaglio dell'assemblea. Eccone alcuni: l'anno scorso la raccolta è stata di 397 miliardi di lire (più 8 per cento rispetto al '90); i certificati di deposito hanno raggiunto i 22 miliardi, con un incremento del 94 per cento.

Non solo; gli impieghi della Cassa rurale e artigiana si sono attestati sui 101 miliardi (quasi il 35 per cento in più) a sostegno delle attività produttive locali. Con un patrimonio di 27 miliardi e l'utile che si avvicina ai 5, la banca roerina si attesta al secondo posto in Piemonte, dopo quella di Carrù, per il complesso delle attività economico-finanziarie.

Aggiunge il presidente: «Puntiamo al massimo sviluppo della Cassa nelle zone del Roero, Albese, e aree vicine. La nostra attività al servizio degli agricoltori, degli artigiani e delle famiglie è caratterizzata dalla celerità e dall'efficienza nell'erogazione del credito. La ragione è semplice: conosciamo i clienti ed è più facile valutare le richieste».

Il direttore, Carlo Rista, sottolinea altri aspetti della «filosofia» della Cassa rurale e artigiana: «I clienti che entrano negli uffici della banca sono aiutati a risolvere i loro problemi. Sono quindi necessarie cordialità e spiccata professionalità. Per incentivare l'attività delle piccole e medie imprese artigianali e agricole, applichiamo mutui a condizioni particolarmente remunerative. E i servizi sono offerti con chiarezza e rapidità, e in questo ci aiutano le più avanzate tecnologie. I risultati sono possono che essere soddisfacenti». Ora, l'istituto, oltre alla sede di Vezza, ha filiali a Castagnito, Canale e San Damiano d'Asti. A luglio aprirà anche a Neive. Possiede due sportelli a Vezza Villa e al mercato ortofrutticolo di Canale.

La banca roerina è stata fondata alla fine del secolo scorso, nel 1899: una società cooperativa in risposta alla piaga dell'usura che metteva in ginocchio il mondo dei campi. Come per quasi tutti questi particolari istituti di credito furono le parrocchie e qualche filantropo i padri fondatori e sostenitori. Una scelta che ha dato i suoi frutti. Con il passare degli anni le Casse rurali sono cresciute diventando un punto di riferimento insostituibile per le comunità locali.

Gilberto Ferrando

Chiesto il decentramento completo di tutti i servizi dell'ente previdenziale

Alba offre terreni all'Inps

Il Comune ha già messo a disposizione un'area di 7 mila metri vicino al mercato coperto per la costruzione del palazzo in cui ospitare gli uffici. Forse sarà attivata una sede Inail

ALBA. Mentre in città si torna a discutere di Alba provincia - la proposta riscuote negli ultimi tempi più consensi del passato - da più parti si sollecita un ulteriore decentramento dei servizi dal capoluogo provinciale, distante e difficoltà di collegamento con l'Albese, ricco di attività imprenditoriali.

Per favorire il decentramento servizi (strada intrapresa da alcuni anni) l'amministrazione comunale ha individuato e messo a disposizione dell'Inps una vasta area a Porta Tanaro (vicino al mercato ortofrutticolo coperto) per la realizzazione di un palazzo in cui ospitare gli uffici Inps, attualmente sistemati in via Rossini.

Il sindaco Enzo Demaria dice: «Si tratta di un'area di 7 mila metri, di proprietà comunale. Abbiamo comunicato all'Inps, a Roma, la disponibilità del terreno. Siamo in attesa di risposta e che predisposto il progetto. Il centro operativo Inps aperto ad Alba nell'84, è stato potenziato proprio in questo periodo, ma tanti cittadini e l'amministrazione comunale vorrebbero il decentramento completo di tutti i servizi questo ente».

Prosegue il sindaco: «Altro istituto molto atteso dalle aziende è l'Inail (istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) con il quale stiamo prendendo contatti. Siamo favorevoli a mettere a disposizione il terreno anche in questo caso».

Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti albesi: «Sia l'Inps che l'Inail due istituti a cui le aziende devono far continuamente ricorso per le varie pratiche. La nostra associazione è tra quelle che sollecitano sedi staccate. Sarebbe più che opportuno considerando che nel territorio Alba-Bra opera oltre il 30% delle aziende Cunee se. Si eviterebbero i continui trasferimenti a Cuneo».

Un passo avanti nel decentramento Inps ad Alba è stato appena realizzato. Da pochi giorni, al centro operativo albese (occupa personel), è stata affidata la gestione completa di tutti gli adempimenti riguardanti la riscossione contributi relativi alle assicurazioni sociali e per le varie pratiche connese. Ne usufruiranno 3200 aziende con dipendenti e oltre 10 mila commercianti e artigiani di 77 comuni.

Giuseppina Fiori

Interessano i 10 mila abbonati già collegati con le centrali elettroniche

Nuovi servizi Sip per le aziende

Attivati in questi giorni nel distretto di Alba

ALBA. Sono stati presentati agli amministratori, titolari di aziende, operatori economici dell'Albese, i nuovi servizi telefonici supplementari che la Sip è in grado di offrire agli abbonati del distretto di Alba già collegati alle centrali elettroniche. Sono stati illustrati dal «responsabile area mercato» dell'agenzia Sip di Cuneo, Sergio Barberis e da Emanuele Massimo, dell'ufficio commerciale di Alba.

Le novità sono: l'avviso di chiamata (consente la temporanea in attesa di una conversazione in corso per rispondere ad un'altra chiamata in arrivo); il trasferimento di chiamata su un qualsiasi altro numero della nazionale; la possibilità di stabilire nel corso di una telefonata una conversazione contemporanea altri utenti. Inoltre la «teleletturà» del contatore per conoscere in modo automatico il numero degli scatti e la possibilità di disabilitare temporaneamente il proprio telefono alle chiamate in teleselezione.

Dei mila abbonati del distretto possono usufruire di tali servizi i 10 mila già collegati alle centrali elettroniche (Alba, Grinzane, Govona, Canale; prossimamente sarà attivata anche quella di Montà, con altri mille utenti). [g. f.]

Il dirigente Sergio Barberis

IN BREVE

BRA

Oggi i funerali della «nonnina» di 101 anni

Si è spenta a 101 anni, nell'abitazione di via Palestro 23, Teresa Felicita Gianolio, vedova Panero, la più anziana dei braidesi. I funerali si svolgono oggi alle 15,30, partendo dalla casa della donna.

MONTA'

Anziana ferita: guarirà in un mese

Maria Teresa Ferrero, 74 anni, abitante in corso De Gasperi 3, è rimasta ferita in un incidente. Ha riportato politrauma e la frattura della spalla sinistra. Ricoverata ad Alba, guarirà in un mese.

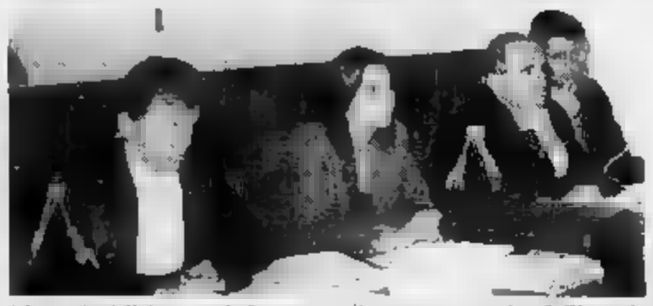
ALBA

Un incontro per le vocazioni dei sacerdoti

Oggi e domani si terrà ad Alba (palazzo di piazza Medford) il XX congresso del Movimento cattolico Serra International. Stamane (ore 10,30) interverranno mons. Giulio Nicolini, vescovo di Alba e Beppe Del Colle, editorialista di «Famiglia Cristiana». Nel pomeriggio si terrà una tavola rotonda. Alle 18 visita alla chiesa di S. Domenico e concerto del coro «Cantus Firmus». Il Serra international intende diffondere il cattolicesimo e sostenere le vocazioni.

ALBA

Processo all'amministratore della Mondo Rubber



Riprenderà il 27 maggio in pretura il processo a carico dell'amministratore della «Mondo Rubber Spa» Fiorindo Stroppiana, 61 anni, residente ad Alba in frazione Gallo Grinzane, accusato di aver provocato omissioni di fumi e gas (provenienti da un impianto di ossidazione dell'olio di lino) che avrebbero causato problemi agli abitanti della zona. Nel processo che si svolge davanti al pretore Domenico Pasquariello 8 persone si sono costituite parte civile.

L'UNICA MOVIE CON DUE OCCHI DIVERSI

COLORI: SILVER E

Sharp VL-MX7S rivoluziona il concetto di videocamera • Unica al mondo CON DUE OBIETTIVI: OBIETTIVO GRANDANGOLARE per allargare al massimo il campo di ripresa (62°) e OBIETTIVO ZOOM 12x per ingrandire i più piccoli dettagli • Unica con effetto PICTURE IN PICTURE: un particolare dell'immagine viene zoomato e inserito in un riquadro nell'immagine ripreso dal grandangolo • Unica con FERMO IMMAGINE ISTANTANEO e inoltre zoom a due velocità (6 e 15 sec.) • Unica con 3 DIVERSI MODI per passare dall'immagine grandangolo a quello zoom (cambio istantaneo, dissolvenza o sovrapposizione) • Mirino a colori a cristalli liquidi • Bilanciamento digitale automatico del bianco • Messa a fuoco digitale automatico • Luminosità richiesta: 3 lux • Audio Hi-Fi stereo • Otturatore elettronico ad alta velocità (da 1/50 a 1/10.000) • Sovraimpressione automatica di data e ora • Durata registrazione 90 m (SP), 180 m (LP) • Testine rotanti a cancellazione • Peso 690 gr. (senza batteria).

SHARP
tutto è possibile

LA NUOVA MOVIE SHARP E' OGGI IN PROVA E DIMOSTRAZIONE PRESSO I PUNTI DI VENDITA DEL GRUPPO

EXPO CASA GENOLA
Via Div. Alpina Cuneense, 4 - GENOLA

EXPO CASA CUNEO (Video Center)
C.so Nizza, 93 - CUNEO

EXPO CASA MANTA
SS. Laghi di Avigliana, 88 - MANTA

EXPO CASA CARMAGNOLA
Via Gobetti, 21 - CARMAGNOLA

EXPO CASA CARAGLIO
Via Div. Cuneense, 10 - CARAGLIO

EXPO CASA ALBA (Tele Alba)
C.so Matteotti, 11 - ALBA

EXPO CASA
TV-COLOR VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

Distillazione, protestano i sindaci

Contro la tassa sui vini da tavola

COSTIGLIOLE D'ASTI. Anche i sindaci dei principali comuni viticoli dell'Astigiano e della Langa cuneese sono scesi in campo contro le distillazioni obbligatorie del vino. Passerà quindi anche dai palazzi municipali la battaglia «contro la tassa sul vino da tavola»: mercoledì prossimo una delegazione dei primi cittadini incontrerà il prefetto di Asti.

Questa è la decisione scaturita da una lunga riunione dei ministratori, che si è svolta giovedì sera nel teatro comunale. All'appello di Luigi Solaro, sindaco di Costigliole, ha risposto circa un terzo dei 120 sindaci della zona ed alcuni degli assenti hanno inviato messaggio, come l'astigiano Galvagno o il suo collega Messobrio di San Damiano, impegnati in altre riunioni. L'assessore all'agricoltura di Neive invece, ha dato la sua adesione anche a altri sindaci langaroli (Alba compresa), che erano riuniti la settimana, per lo stesso problema.

L'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino, da parte sua ha dato disponibilità a continuare le trattative con le altre province piemontesi e con le altre Regioni del Nord, colpite in egual modo dalle norme sulla distillazione.

Difficile per degli amministratori comunali una posizione netta su questa vicenda. A fronte dela «disobbedienza civile» messa in pratica da molti viticoltori, i sindaci, in veste di amministratori e rappresentanti dello Stato, hanno difficoltà ad assumere una posizione di aperto consenso a queste disobbedienze, ma come politici possono (e tutti l'hanno fatto), esprimere solidarietà. Alcuni sono anche andati oltre: sulla linea «dura» si sono schierati i sindaci della valle Belbo e Tiglione. «E' inutile perdere tempo in chiacchere - ha sintetizzato Enzo Forno di Montaldo Scarampi - o saremo accettate e richieste e modifiche della legge e lo Stato si farà carico degli oneri che dovrebbero pagare i nostri viticoltori, oppure daremo le dimissioni».

Sulla delicata questione della distillazione obbligatoria, la Regione Piemonte, in un ordine del giorno, appoggia le richieste dei viticoltori e impegna la Giunta a Governo a emanare criteri più equi nel ripartire le quote regionali di prodotto da distillare.

«La penalizzazione per i viticoltori italiani è forte e, proporzionalmente, i piccoli produttori piemontesi che, maggiore quella che dovranno subire non concorrendo alla determinazione di eccedenze, costretti a subire la distillazione in misura superiore a quella dell'anno scorso. Il Piemonte si è dotato da tempo dell'anagrafe vitivinicola e invita tutte le altre regioni italiane ad adeguarsi alla normativa.

Enrica Corrato

E' trascorso un secolo dal giorno in cui lo statista di Mondovì ottenne la fiducia della Camera

Giolitti presidente cent'anni fa

Lo scandalo della Banca Romana lo costrinse alle dimissioni nel 1893. Il suo secondo ministero nel 1903 Dominò la scena politica fino al luglio '21. Liberale, aprì ai socialisti. Il 6 giugno un dibattito a Cuneo

CUNEO. Il 15 del 1892, cento anni fa, Giovanni Giolitti diventava presidente del Consiglio: era il primo dei cinque ministeri presieduti dallo statista piemontese.

Incominciava così l'era giolittiana destinata a durare un trentennio, fino all'avvento fascismo. quell'avvenimento avrebbero dovuto parlare stamane, al Teatro Monviso, il senatore democristiano Gabriele De Rosa e il professor Aldo Alessandro Mola; a causa degli impegni del parlamentare trattenuto a Roma per le elezioni del presidente della Repubblica, la manifestazione è stata rinviata e si dovrebbe svolgere il giugno.

Giovanni Giolitti entrato alla Camera sotto il ministero Depretis nel 1882, eletto nel collegio di Cuneo e aveva speso i primi anni a fare il noviziato nelle commissioni parlamentari, specie in quella del Bilancio. Nel del 1889 fu nominato ministro del Tesoro nel governo Crispi e si dedicò alla difficile opera della finanza pubblica.

Egli riteneva che il rigore in materia finanziaria fosse solo indispensabile a difendere il credito del Paese nel mondo, ma anche condizione perché si potesse intraprendere quella riforma democratica a beneficio delle classi meno abbienti che diventava «ogni giorno più una necessità sociale».

Lo statista Giovanni Giolitti nacque a Mondovì nel 1842 ma è ricordato come l'«uomo di Dronero» Cercò di rompere l'isolamento del Cuneese con opere ferroviarie e stradali (ARCHIVIO LA STAMPA)

A Crispi, caduto nel gennaio 1891, successe il marchese di Rudinì, liberale di destra. Fu un ministero di breve durata: il 5 maggio 1892 il marchese si dimetteva e dieci giorni dopo Giolitti costituiva il suo primo governo. Non gli fu facile ottenere la fiducia della Camera; presentò un programma di risanamento del bilancio e una misura, voti favorevoli, 160 contrari, astenuti.

A questo punto fu determinante l'appoggio del re Umberto I che acconsentì a sciogliere le Camere. Nelle elezioni dell'ottobre dello stesso anno Giolitti riportò un forte successo soprattutto al Nord e la nuova Camera appoggiò il ministero a larghissima maggioranza.

Lo scandalo della Banca Romana costringerà Giolitti alle dimissioni nel dicembre 1893: le accuse svaniranno una dopo l'altra, tuttavia lo statista piemontese resterà nell'ombra per una decina di anni; formerà il un secondo ministero nel 1903 e da allora dominerà la scena politica italiana fino al luglio 1921, caduta dell'ultimo ministero.

Liberale di sinistra, progressista (lo dimostra la sua apertura ai socialisti), i principali preoccupazioni erano la stabilità del bilancio e una maggiore giustizia sociale. Nel programma del primo governo proponeva già una riduzione della spesa pubblica tagliando i fondi ai militari; i maggiori investimenti andavano alle opere pubbliche.

In un discorso alla Società di mutuo soccorso Torino, il 18 luglio 1892, affermava tra l'altro: «Il governo deve pensare principalmente a fare invece che a promettere... Il programma giusto quando lo stesso governo gli operai d'accordo».

Non dimenticò mai la provincia (era nato a Mondovì nel 1842) e il Piemonte. Convinto che il progresso si accompagnasse con le vie di comunicazione, fece arrivare la ferrovia a Saluzzo e a Mondovì, prolungò sino a Vievola la Cuneo-Tende; cercò di rompere l'isolamento di Cuneo progettando il viadotto e la stazione dell'altipiano; favorì il miglioramento delle strade in tutta la regione. cento anni d'«uomo di Dronero» continua ad avere estimatori vinti, anche denigratori irriducibili.

non c'è dubbio che sia stato un modello di estrema serietà ed equilibrio - dice il professor Mola - un progressista per il suo tempo, un democratico sensibile ai bisogni della società che nascendo. E' certo degno di figurare con Camillo Cavour e Luigi Einaudi tra i grandi personaggi del Piemonte».

Bruno Marchiaro

Come sono stati investiti i fondi stanziati dal ministero dell'Ambiente in Piemonte

I primi miliardi per ripulire il Po

Un incontro a Roma del Comitato di salvaguardia del più importante fiume che si riversa nell'Adriatico Migliorata la depurazione delle acque industriali ed emesse da allevamenti. Le norme sull'uso di pesticidi

	Interventi (in milioni)	Finanz. 1991	Autofinanz.
Allacc. all'imp. di Solcio delle isole Pescatori, Bella di Stresa ed altri-Lesa (No)	4.700	4.200	500
Risanamento Bassa Valsesia Fara (No)			1.330
Disinquinamento acque reflue Consorzio C.O.R.D.A.R. Biellese (Vc)	10.000	5.000	5.000
Completamento collettori consortili dell'area metropolitana torinese (To)	22.500	9.000	13.500
Impianto di depurazione e collettori fognari di Nizza Monferrato (At)	5.000	5.000	—
Riqualificazione ambientale Comunità Montana Valli Po-Bronda-Infernotto (Cn) 2° lotto	15.000	7.000	(6.000)
Intervento strutturale allevamenti suinicoli (Cn-Al-At-To-No-Vc)		13.000	
Canalizz. consort. ed adeguam. imp. di depurazione - Consorzio Bellinzago ed altri (No)	2.250	2.000	250
Opere per la racc. e depurazione acque reflue - Comuni di Lanzo D. Germagnano etc. (To)	3.300	2.000	1.300
Completamento del collettore di adduzione della «Langa Albese» a Govone (Cn)	3.000	3.000	—
Completamento collettore fognario Valle Vermenagna (Cn)	3.500	3.000	500
Risanamento della Valle dell'Orba e dell'Ovadese (Al)			—
Risanamento Valli - Grue - Ossona (Al)	3.300	3.000	300
Completamento opere consortili del-lo Scrivia (Al)	2.500	2.000	500
Totale Pie	**100.300**		**43.186**

Il Comitato istituzionale che si occupa dei problemi del fiume Po, presieduto dal ministro Giorgio Ruffolo, si riunito a Roma nei locali del ministero dell'Ambiente.

Oggetto delle riunione stato l'approvazione dello «schema previsionale e programmatico» riguardante gli interventi più urgenti. In sostanza è stato deciso quali progetti sponsorizzare per diminuire l'inquinamento del Po e indirettamente l'Adriatico dove defluiscono acque principale corso d'acqua italiano. In termini tecnici l'obiettivo è «ridurre carico di nutrienti sversati nell'Adriatico attraverso il e gli altri fattori inquinanti».

Tra le priorità sono state indicate la «depurazione degli effluenti urbani e industriali, in attuazione di quanto disposto dalla legge 319/76»; la depurazione degli effluenti degli allevamenti zootecnici e il perseguimento della compatibilità, attraverso il riequilibrio del rapporto tra capi di bestiame e territorio».

La Commissione ha indicato altri obiettivi. Tra i più importanti «la riduzione del carico inquinante immesso nei bacini attraverso incentivi alla trasformazione dei cicli produttivi industriali; incentivi per la razionalizzazione e riduzione dell'impiego di pesticidi e fertilizzanti di sintesi in agricoltura».

A rappresentare Regione Piemonte nel Comitato istituzionale c'era Marcello Garino, assessore all'Ambiente che «ha rilevato soddisfazione che le impostazioni programmatiche e tecniche del Piemonte sono state riconosciute coerenti ed efficaci», come si legge in un comunicato della Regione. L'assessore Garino ha sottolineato l'insoddisfazione piemontese perché «ai riconoscimenti sulla carta sempre seguite decisioni concrete che avrebbero dovuto portare un finanziamento più congruo e più vicino alle legittime richieste ed aspettative della nostra Regione».

«E' battaglia - ha dichiarato Garino - che l'assessorato all'Ambiente e l'intera giunta regionale piemontese riprenderanno nel corso della discussione sui prossimi provvedimenti che l'autorità di bacino del Po dovrà affrontare tempi brevi».

Il Piemonte ha già ricevuto 66,2 miliardi che si aggiungono a 43,18 miliardi che provengono dell'autofinanziamento dei enti beneficiari. Con questi fondi, il Piemonte «potrà migliorare il suo p di impianti consortili di depurazione che già lo pone primo posto in Italia per investimenti e qualità servizio e salvaguardia della risorsa acqua», sostengono in Regione. [g. f. m.]

Il «Toselli» ospita stasera la coppia Aringa-Verdurini

Musica e gags a Cuneo

Gli artisti proporranno il lavoro «The Beatles songbook concerto» Mitiche canzoni del gruppo di Liverpool come pretesto di comicità

CUNEO. Maria Cassi e Leonardo Brizzi, alias Aringa e Verdurini, ritornano stasera, alle 21,15, davanti al pubblico del Teatro Toselli, nell'ambito della stagione «Alternativa».

«Per noi è un grande piacere, perché ci sentiamo molto legati alla città e il vicesindaco Nello Streri. Si può dire che è su questo palcoscenico che abbiamo debuttato, sei anni fa». Maria Cassi è allegra, parla con entusiasmo del nuovo lavoro «The Beatles songbook concerto», realizzato insieme con l'inseparabile «Leo» Brizzi e con l'apporto di due jazzman, il contrabbassista Franco Nesti e il sassofonista Dario Cecchini.

Cos'è «The Beatles songbook concerto»? Un omaggio ai quattro di Liverpool, un revival, nostalgia? «Assolutamente nulla di tutto questo. Le canzoni dei Beatles sono un pretesto per creare una serie di situazioni comiche che hanno come sfondo una sala di registrazione. Io non ho vissuto in pieno il periodo d'oro del quartetto e quindi non ho particolari ricordi, ma li ho amati moltissimo perché mio fratello che ha sei anni più di me, era un grande appassionato e raccoglieva tutti i loro dischi», spiega l'attrice.

Il tocco dell'esperto si farà riconoscere: non solo i motivi classici, d'amatore, come «Fixing in a ole», «The fool on the hill», «Golden slumbers», «Martha my dear». Sul tema dominante s'innesteranno alcune composizioni originali e i personaggi - tutti maschili - interpretati dalla Cassi.

Maria Cassi e Leonardo Brizzi tornano nel capoluogo con un nuovo spettacolo

Negli spettacoli della ditta Aringa e Verdurini, le note e la si fondono e trovano momenti di sintesi comica molto originali. Merito indubbiamente della preparazione artistica di entrambi: Maria Cassi ha un passato di attrice classica, Leonardo Brizzi una solida preparazione jazzistica. «Fare uno spettacolo che si definisce "leggero" è estremamente difficile. Credo che la parola "leggerezza" condensi molti significati: un senso di gioia, godibilità immediata che non deve essere confuso con la superficialità. Ti diverti, ridi, ma rimane anche qualcosa su cui riflettere».

Chi ha assistito a «Insonnia o dell'ostinazione», a «Speciale soirée» può aver avuto l'impressione che la coppia improvvisi il gioco scenico. Niente di più falso. «Ogni battuta, ogni sketch, sono frutto di una lunga preparazione - conclude la Cassi -. Le difficoltà consiste appunto nel non farlo scoprire».

Vanna Pescatori

DALLA RIBALTA

Dalla collina di Mondovì una grande «blues girl»

PER l'anagrafe è Franca Oliveri, per i fans, Francesca. Una voce calda, melodiosa, capace di interpretare blues spirituls la stessa grinta e naturalezze delle cantanti di colore, le afroamericane che continuano a fare scuola in tutto il mondo. Il volto di Francesca da alcuni giorni compare in tutti i negozi di dischi. In Italia e nelle più importanti città europee. Un fiocco rosso, il viso seminascosto dal microfono, gli occhi chiusi. Immagine rubata a un concerto ed copertina della musicassetta e compact disk «Franca Oliveri e Deep River Choirs».

Quindici brani, vocali e musicali. Nella presentazione alla Luciano Federighi scrive: «Francesca Oliveri ha individuato un modo convincente e intelligente di affrontare e interpretare in chiave contemporanea il grande songbook dei "neri e ignoti bardi - come il James Weldon Johnson definì i padri degli spirituals - e riesperarne da una diversa prospettiva culturale la meravigliosa "ricerca del divino", gli accenti solenni e il sorridente slancio vitale, la lirica tensione celebrativa». A sentirne parlare pare star, personaggio inavvicinabile, avvezza alla vita dello spettacolo. Ma non è così. Francesca, anni lenta nel trentasettesimo», dice naturalezza, ha una vita «normale», sicuramente regolare. «Insegno a Torino e Milano, tengo lezioni private e faccio qualche concerto. Ma ogni torno a casa, con la mia splendida figlia di 12 anni», racconta. E il successo? jazz è come nella musica leggera. Ti no gli appassionati. Il mio nome è sicuramente più noto a Milano che a Mondovì dove abito da una vita. E successo significa desio non l'ho raggiunto. Sono carica di debiti. Oggi conta dieci giorni fa. Ma continuo a divertirmi, come allora».

La Francesca Oliveri

momento di gloria in lo avrà a giorni. Il 22 presenterà la sua ultima fatica durante un concerto (Francesca, spalle, 12 coristi) Christ.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.935. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab./Fest.: 16/18/20/22
Detective coi tacchi a spillo di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Fiamma — Tel. 680.554 Or.: fer. 22. Sab./Fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Il padre della sposa di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' Commedia

Italia — Tel. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film vietato ai minori anni

Monviso — Tel. 51.771. Or.: feriali 20/22. Festivi: 16/20/22
Paradiso di e con Albert Brooks con Meryl Streep, Rip Torn, Lee Grant (Usa '91) - Una bella donna morta da poco è chiamata dal tribunale delle anime a valutare le intenzioni e le idee che l'hanno guidata durante la vita. N.V. 2h Commedia

Don Bosco — Orario: 20,30. PER FERIE

Ed — Tel. 383.021 - Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18/20/22. Lire 5000/6000
Beethoven di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato di non muoversi la vita. 1h 29' Commedia

Tel. 42.361 — Or.: 20,4[illegible]. Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — PER

Comunale — Tel. 348.901. Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
massima sorveglianza di Lewis Teague con Rutger Hauer, Mimi Rogers (Usa '91) - Due detenuti, legati insieme da un collare elettronico, sono costretti a separarsi mai, perché ciò comporterebbe la loro morte immediata. N.V. 1h 42' Fantastico

Moderno — Tel. 262.211. Lire 7000
Cape Fear - Il promontorio della paura di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Don — Or.: 14,30/16,30/20,15. Lire

L'amante — Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22. Lire 6000/8000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771. Or: 20/22. Fest. 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22. Lire 7000/9000
Detective coi tacchi a spillo di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' Giallo

Lux — Tel. 944.231. L. 8000/5000. Or.: sabato 18,30/22. Fest.: 19,30/22
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ferrini — Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
Mato Grosso di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 40' Avventura

Galateri — Tel. 468.324. Orario: 21. Lire 5000/3000
Serco n'om per mia femna Teatro con I Desbela

Iris — Tel. 816.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/5000; Alnco 4500
ROCK - Capitan di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000
Il principe di e con Streisand, N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi mentali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

Excelsior — Orario: 21. Spett. unico ore 21. Lire 6000
La tenera canaglia di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinaia vivacissima. N. V. 1h 45' Commedia

Lux — Tel. 927.634. Lire 6000 — PER

Tel. 47.868. Lire 7000/8000
SALA GRANDE: **Il principe della marea.** Or.: fer. 20; 22. 18; 20; 22.
SALA PICCOLA: **Il principe della marea.** Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ariston — Tel. 391.311. Orario: 21,15. Lire
Cape Fear - Il promontorio della paura di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Baronet — Tel. 334.156. Orario: 2[illegible]. Lire 7000 (ridotto)/9000
OGGI RIPOSO

Robilantese — Orario: 16/21
OGGI RIPOSO

Civico — Tel. 43.768. Orario: Fer. 20/22. Fest. 14/16 16/20/22. Lire 6000/8000
Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

Tel. 42.696. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/15 18/22. Lire
Priorità assoluta di D. Gibbons, con G. Hines, R. Soutendijk (Usa '91) — Un esperto di lotta al terrorismo e una giovane scienziata in caccia di un'androide impazzita, costruita ad immagine e somiglianza della sua creatrice N. V. 1h 50'

Reburent — Orario: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

CHIUSO PER FERIE

Aurora — Tel. 712.957. Lire 6000
Il silenzio degli innocenti di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'FBI si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22; Fest. ore 16 contin. Lire 6000/8000
Sette criminali e un bassotto di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dongen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' Commedia

GIORNO E NOTTE

CERVASCA

Va in scena il rock

Stasera, al «Bayo club», si esibiranno i «Nervi tesi». La band proporrà un repertorio di brani rock. L'appuntamento è alle 22.

SINIO

Pièce di Costanzo

Alle 21, stasera, la compagnia Dellotto di Mondovì presenterà nel teatro cittadino la commedia «Vuoti a rendere» di Maurizio Costanzo. Ingresso 7 mila.

CUNEO

C'è Giorgio Galli

Oggi alle 16,30 alla libreria Ippogrifo interverrà lo scrittore Giorgio Galli, primo ospite della «Quindici giorni del libro città». L'autore presenterà il suo lavoro «Politica ed esoterismo alle soglie del 2000».

FOSSANO

Canzoni italiane

Al piano bar Victor's stasera (ore 22) si esibirà il duo Enzo Formione (piano e voce) e Paolo Bruno (chitarra). Proporrà brani cantautori italiani.

SALUZZO

Concerti alla Mostra

Oggi, primo giorno d'apertura pubblico della XVI Mostra nazionale dell'antiquariato. Al quarto piano delle sala d'arte «Amleto Bertoni» che ospita la rassegna, si terranno alle 17 e alle 21, due concerti degli allievi della Scuola di alto perfezionamento musicale.

MANGO

Cena con l'operetta

«Luna tu...» è il titolo della serata che si svolgerà, alle 20,30, nel lona d'onore del Castello dei marchesi Busca. Arie tratte dalle più note operette, saranno interpretate da Lady Palma accompagnata al pianoforte da Maria Grazia Guelzi. Per cena prenotazioni allo 0141/89141.

[illegible]

Folclore curdo

Stasera (ore 21), teatro Moretta, si terrà una incontro sul Kurdistan. Verrà proiettato un filmato sulla situazione attuale dei Curdi ci un'esibizione del Gruppo tradizionale curdo di Torino, canti e balli.

Concerto stasera (ore 21,15) nella chiesa di San Bartolomeo Boves

Il meglio di Bach per organo

Tre giovani artisti in brani del '600 '700

BOVES. Nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, in piazza dell'Olmo, stasera (ore 21,15), si terrà il secondo concerto della rassegna organistica organizzata crescente successo dalla Cassa rurale e artigiana di Boves.

L'appuntamento avrà come protagonista il trio «Novae musicae», costituitosi nel 1989 e composto da Marco Bellone, Luca Benedicti e Marcello Burdese.

Marco Bellone, 29 anni, natio Boves, si è diplomato al conservatorio di Cuneo; ha frequentato un corso di perfezionamento tenuto dal maestro Roger Delmonte ed ha poi collaborato col Teatro Regio di Torino; insegna tromba negli istituti musicali di Boves Pevarago ed attualmente studia a Torino sotto la guida del maestro Artinengo.

Luca Benedicti, cuneese di 28 anni, ha studiato organo e composizione con il maestro Peirolo diplomandosi, sotto la guida dell'organista Massimo Nosetti, al conservatorio di Cuneo. Ora svolge attività concertistica come solista e in collaborazione con gruppi vocali e strumentali e con l'Istituto diocesano di musica sacra Cuneo. Insegna, inoltre, organo e composizione negli istituti musicali Alba e Busca.

Marcello Burdese, anni, di Fossano, è anch'egli diplomato al conservatorio di Cuneo; svolge attività concertistica ed insegna tromba all'Istituto musicale di Alba.

I tre giovani artisti offriranno al pubblico un programma accattivante e molto ricco che contiene il meglio della musica per organo del '600 e '700. S'inizia con una suite [allagro-aria-allegro] per due trombe e organo, di Georg Friedrich Haendel, seguita dalla «Fantasia e fuga in La min. BWV 561» Johann Sebastian Bach e dal concerto per tromba e organo di Giuseppe Torelli.

La serata proseguirà sulle note della «Fuga cantabile» di Benedetto Marcello e della «Seconda sonata per trombe e organo» di Giovanni Buonaventura Viviani. E ancora; saranno presentate una suite di ry Pourcell, l'«Andante K 616» di Mozart, «Tre Sonatine» di Johann Christian Pèzel, la «Pièce Symphonique» di Franck.

Concluderà l'antologia di pagina che spaziano nelle opere dei maggiori compositori di musica per organo, «Trumpet Voluntary» di Jeremie Clarke.

Dopo l'applaudito concerto dell'organista Massimo Nosetti, tenutosi anche questa serata musicale è da non perdere, sia per la bravura dei protagonisti, sia per il repertorio studiato in modo soddisfare anche i palati più esigenti. [b. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 350 c. G. Cesare. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c. so G. Cesare 67. **Vedi Tosti**
AMBRA v. Chieri 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud con J. March T. Leung, non ist. Spett. unico ore 22.35
AMBROSIO p. c. V. Emanuele II 53. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
LECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington. 15.15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa** Or.: 16; 18,10; 20,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amanti, primadonne**, di B. Pintus. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Grand Canyon** di L. Kasdan Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Sotto 6. **Cronografia di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 10; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Solferino. **Hook - Capitan Uncino**. Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Ultimo boy scout - Missione sopravvivere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle** L. 20,30; 22,30.
STOILE (Ex Torino) v. S. Buzzi 6. **Il ladro di ragazzi** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear Il promontorio della paura**, di M. Scorsese Or.: 20,05; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57 Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **Narcos**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinehudes via Po 21. **Il ladro di bambini** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gal S. Federico. **Analisi finale** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
MARCONI c. v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Free Jack In fuga** futuro di Ronald Shusett. Ap. 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni** Or.: 15; 18,20; 21; 60.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 15,15; 16,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Sacchi. **Le amiche del cuore**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Tacchi a spillo**. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Olimpo**, di A. Vicas. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 326. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
Colosseo 12. **Lontano vicino**. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Tel. Ore 21 A Cèsare (Corso Palazzo Municipale) concerto del Coro del Teatro Regio «Pier Luigi da Palestrina». Direttore Massimo Peresi. Al pianoforte Carlo Caputo. Brani conosciuti da opere liriche. Ingresso libero.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88 151. Ore 21 Serata in onore di Luciano Sangiorgi con Jean Pons, Roberto Balocco, Raf Cristiano, Loredana Furno e altri. Conduce Valentina Angeli. Incasso in beneficio al Posti a L. 25 000 e 15 000 alla biglietteria del Piccolo dalle ore 20. Per inf. (ore 15/18.30) Tel. 6521
ALFIERI p. Palermo 4. Tel. 562 2600. Oggi ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo** di Shakespeare. Regia di G. Angione. Martedì 19/5 Amadeo Magni in **I ricordi del cuore**. Biglietteria 9 - 13; 16-19
COLOSSEO v. M. Cecchi 73. Continua prevendita per Luca Barbareschi del 29/5 ore 21. Prev. c. tutto ore 10-13, 15-19 T. 859.8034/650.5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 695 55 47. Anteprima Teatro ore 17 e 21, Marquee Teatro (Torino, tutti) presenta **Lettere al Ministero della Paura** di W. S. Burrough, regia di C. Curto Inf. ni ore 9-13 e 15-22. Fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — I
19,30 **Flora all'occhiello**, varietà
— **Dragnet**, telefilm
,30 **hanno fatto i favolosi Verne**, film
22,30 **all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole

19 — **Arcobaleno**, rubrica
16,25 **Tg4**
20 — **Tg4 settegiorni**
20 **Bianche e Marie**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale noi**
1,45 **Tg4**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio**
20,30 **Il grande uaul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, rubrica
24 — **Hot Rod**. Tutto sui Rallies
0, **Parole e sangue**, sceneggiato

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
— **Compagni di scuola**, telefilm
,30 **Mimisellerie**, telefilm
20,30 **Il trionfo di**, f
22,20 **Toma**, telefilm
,20 **Le bande di Jesse James**,

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch** (r)
19 — **Il Tenne visto dell'arrestato**, documentario
20,30 **La spiata**, film
22 — **Dal Giappone con furore**, film

Quarta Rete Tv

15,30 **Momenti d'oro**
20,30 **Surf II**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,25 **Tentazioni**
1,15 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm

Quinta

17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
Dragnet, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **L'ultima imperatrice**, film
0,30 **Cielo sulla palude**, film

17,45 **Solstizio**, varietà musicale
18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show
24 — **Tg Biella**

Rete 9

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
Tg 9
20,55 **Gli intoccabili**
Calcio fans
23,04 **L'albero della mela**,
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Non sei mai stata così bella**, film

Tv7 Pathé

18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
Matt e Jenny, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.

18,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Giulietta & Romeo**, film
23 — **Sherlok Holmes**, telefilm
23,30 **Grp Monitor settimana**
24 — g, settimanale
1,30 **La taverna dell'allegria**, film

Rete Canavese

20 — **Tv: parlami con le**
21 — **Io uccido tu uccidi**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le sute delle settimane**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del Signore**
Il regionale, notiziario
20 — **Cartoni animati**
Zazà, film
22,30 **Agorà**
23 — **Il regionale**,

7

20,20 **Il mondo**
20,40 **Gli imboscati del reggimento**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Trappola mortale**,
2 —
2,45 **Telefilm**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione emittenti.

S'inaugura oggi (ore 11) nella frazione Mellana l'impianto Santa Croce

Il golf a Boves e Cherasco

Diciotto buche ... percorso di oltre sei chilometri. Quattro laghi ... un «putting-green» Alle «Chiocciole» (400 soci) c'è la nuova club-house. Due manifestazioni internazionali

Oggi è un giorno di festa per il golf nella «Granda». Alle 11 s'inaugura il ... «green» Santa Croce di Boves, otto ore dopo Cherasco presenta «Club house ... e percorso rinnovati.

Merito ... realizzazione delle diciotto buche di Boves, è anche dell'ex sindaco Pier Luigi Posmo, che ha aderito all'iniziativa dei quattro proprietari (Ermanno Ozino, presidente, ... vice Adriano Zanzi, che dirige l'Immobiliare, entrambi di Ivrea; due bolognesi: Riccardo Rossetti ed Ermeo Minari), concedendo in affitto per 120 anni (50 milioni ... stagione) i ... ettari in frazione Mellana, ai margini del Gesso. Il complesso è nato ... un investimento ... 7 miliardi.

Nove delle diciotto buche previste sono già aperte al gioco, le altre diventeranno agibili a settembre. Il progetto del percorso, lungo oltre sei chilometri, è del canadese Graham Cooke. Il campo raggiungerà presto livello internazionale. E' dotato di un ... pratica e di «putting-green», ha quattro laghi, ... inserito nell'ambiente naturale con dovizia di alberi.

L'architetto Giancarlo Momeo ha provveduto alla ristrutturazione della cascina Albertasso Vecchia, che ospita ora «club house», ristorante, «buvette», uffici, piscina, spogliatoi, depositi attrezzi, ampia foresteria (diciotto camere) e 25 alloggi, metà già venduti.

Domani alle 9 c'è la prima gara ufficiale, la Coppa Città ... Boves; diciotto buche «stableford», aperta a tutti. Le gare ... susseguiranno secondo un calendario già stabilito, che ... concluderà ... novembre.

... circolo di Cherasco, alla confluenza tra Stura ... Tanaro, ... nato nell'82 con ... buche, distribuite su venticinque ettari, poi ampliate a diciotto (per ... totale di ... ettari) su disegno dell'architetto veneziano Gian Marco Croze. Nel 1990 venne deliberato un ... ... capitale per la costruzione di ... più ampia, elegante e funzionale «club house» (1710 metri quadrati).

Sono circa 400 i soci dello «Chiocciole» - questo il ... originario del circolo - prevalentemente cuneesi e torinesi, ma anche lombardi, liguri ed addirittura svizzeri, che soggiornano nelle Langhe. Farà gli onori di ... il presidente Francesco Garbarino, affiancato dal vice Brunello Olivero e dal giovane segretario Andrea Sappia, il quale si preoccupa sin d'ora di annunciare la Pro-Am a favore ... Telefono Azzurro che ... svolgerà lunedì primo giugno sui «green» di Cherasco. Oggi ... Cherasco, come ... Boves, c'è ... torneo nazionale.

Giovanni Capponi

Il progetto ... campo-gara ... ... è opera di un architetto canadese (Mg/Fm)

Venti miliardi

Sono in vendita le quote sociali

BOVES. ... vendita delle quote associative è ... buon punto, ... stiamo ... cercando appassionati che ci aiutino ... sostenere l'iniziativa». ... Ozzino e Riccardo Valzorio, rispettivamente presidente ... segretario del Golf club ... Croce di Boves, hanno fiducia sulle possibilità di sviluppo dell'impianto. «All'inizio in città c'era un po' ... titubanza - aggiungono -; ora invece ci sentiamo meno soli e pronti a sostenere questa avventura».

Per diventare socio ... «Santa Croce» occorre acquistare una quota dell'Immobiliare (20 milioni) ... pagare la quota associativa annuale ... ... milioni. Ci ... agevolazioni per familiari ... giovani. Delle ... quote previste ... ... già ... sottoscritte ...

Sul ... bovesano ... in programma un fitto elenco di prestigiosi appuntamenti agonistici. Quello di domani ... soltanto la prima tappa ... ... circuito che porterà nel Bovesano alcuni fra i migliori specialisti azzurri. **[b. s.]**

Memorial «Buzzi»

... fondo dal Vercellese ... Robilante

ROBILANTE. Centosessantacinque chilometri alla scoperta ... Monferrato ... Langhe. E' la proposta del Gruppo ciclistico «Centro sociale Presacementi» che ha organizzato per domani il quinto memorial «Giovanni Battista Buzzi», gran fondo che vuole collegare la Valle Vermenagna con il Centro sociale «Antonio e Pietro Buzzi» di Tri... Vercellese.

La gara è aperta ... tutti i tesserati Udace. L'appuntamento per i concorrenti è fissato alle 6 davanti al Centro «Presacementi». Alle 8,45, in pullman, la carovana arriverà nel Vercellese. Il via sarà dato alle 9,30; i corridori attraverseranno Moncalvo, Calliano, Castell'Alfero, Gallo Grinzane, Barolo, Monforte, Dogliani, Farigliano, Carrù, Crava di Morozzo, Margarita, Cuneo, Boves, Borgo San Dalmazzo, Roccavione e Robilante. L'arrivo è previsto per le 16,40 se la media sarà di ... chilometri orari, per le 15,38 ... i ciclisti si manterranno ... 30.

... tratto tra Barolo e Monforte ... sarà la parte agonistica che sarà seguita da un rifornimento ... mezz'ora.

Fra i partecipanti ... estratti un viaggio sullo ... del Mediterraneo, un telaio da ... «Columbus» ... una bicicletta da turismo «Legnano», mentre a tutti gli iscritti andrà una maglietta ... ricordo della manifestazione. **[l. f.]**

Ultime iscrizioni

«Sulmarmora» nel rione ... di ...ondovì

MONDOVI'. ... per ... diciassettesima volta ... disputa la «Solidarmarc», manifestazione podistica non competitiva organizzata dal settimanale «Provincia Granda» e da alcune associazioni monregalesi.

Ogni ... l'incasso della corsa viene versato per scopi umanitari. Il ricavato di questa edizione sarà utilizzato per l'arredo della nuova casa di riposo «Sacra Famiglia» e per coprire parte ... spese ... ricostruzione del rifugio Garelli.

Due anni fa ... marcia si svolse sugli antichi bastioni ... rione Piazza, domenica ... lo scenario sarà il centro storico del rione Breo. La «Solidarmarc» attraverserà anche i quartieri Carassone, Borgato, Rinchiuso e Piandellavalle. Il ritrovo è fissato per le ... ... domani nell'area commerciale «ex Besio». Le iscrizioni si ricevono fino alle 16 di oggi negli uffici di «Provincia Granda» in corso Statuto 21.

Come ogni anno ... ... gnate targhe medaglie per i gruppi più numerosi, per i ... ncorrenti più giovani o più anziani.

Fra i protagonisti potrebbe ... serci anche ... campionessa olimpica di sci Stefania Belmondo. «Compatibilmente con i suoi numerosi impegni - dicono gli organizzatori - la fondista ha assicurato la presenza, è sensibile al nostro messaggio». **[l. f.]**

VOLLEY ...

Lacoter in casa

Racconigi ... i punti promozione

... L'ultima giornata della C1 femminile di volley potrebbe spalancare all'Ita Iva le porte della B2. ... le ragazze allenate da Piero Casale batteranno stasera in casa (ore 21) il Gerenzano ... ... contemporaneamente la Tegliese Genova perderà il derby contro l'Italbrokers, ... promozione diventerà realtà. E sarebbe il terzo passo avanti in altrettante stagioni. «Comunque vada - spiega l'allenatore - è stato un grande campionato: lotteremo fino all'ultimo, la speranza ci sostiene».

Erredi Marello Saluzzo ... Comauto Cuneo concluderanno ... torneo rispettivamente a Novi Ligure ed in casa col Chivasso.

In serie B1 femminile la Bieffe Cuneo cerca l'ultima soddisfazione ed il terzo posto finale nella difficile trasferta sul campo, finora imbattuto, del Picco Lecco.

I monregalesi del Lacoter (B2) stasera salutano i tifosi ricevendo (ore 21) il Genova. Nella B2 maschile ... Mondo Alba conclude la stagione fuori casa sul parquet del temibile Romagnano. Il Martino Alba, infine, in C1 maschile cerca riscatto ... il Magenta. ... sestetto lombardo è stato il primo quest'anno nel girone d'andata a interrompere la serie positiva dei langaroli. Si gioca alle 21,15. Il Martino vuole chiudere l'anno in trionfo. **[r. a.]**

PALLONE ELASTICO ...

Oggi a Canale

I due Tonello sfidano Bellanti

Il cuneese Giuliano Bellanti con Dotta ... l'imbattuto capolista nella classifica ... serie ... ...

CANALE. Nell'anticipo del quinto turno della serie A ... ...balt... il ... Giuliano Bellanti, capolista imbattuto ... il ... Dotta, è impegnato oggi (ore 16) a Canale contro Tonello.

Classifica ... mano l'esito della sfida appare scontato a favore del Dis Gros Cuneo, che sta disputando un'ottima stagione (finora ... ... vinto), mentre i fratelli Tonello sono anco... a ... ... successi. I canalesi, però, ... umiliati dagli avversari dai quali ... stati sconfitti quasi sempre per carenze psicologiche.

Nel primo turno il tandem monregalese ha fatto soffrire Alcardi (11-8), ... secondo ha ceduto nettamente a Dotta, nel terzo è stato in vantaggio per 7-1 su Dogliotti prima di cedere alle distanza, nel quarto, infine, ha ... so a Spigno con ... I per 11-9 dopo una maratona in campo. **[a. s.]**

CALOSSO, LA QUALITÀ DELLA TRADIZIONE.

Calosso vuol dire l'elegante suggestione ... mobile classico adeguata alla funzionalità della vita moderna. La preziosa solidità del legno massello che si valorizza ... l'uso e il trascorrere del tempo. Calosso vuol dire la soluzione di ogni problema ... bientazione. La più esclusiva scelta di mobili d'arte, selezionati per voi da capaci arredatori o costruiti ... misura, nei propri laboratori, da abili artigiani secondo la tradizione saluzzese. Calosso vuol dire fare della tua casa un'opera d'arte.

CALOSSO SALUZZO
La tua casa d'arte
Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. ... 48.333
... - Regione Paschero
Chiuso ... Domenica

... pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10128 ...RINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
12051 ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
... BRA
V. Verdi 7
12100 ...EO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 50.332-699.939
... GENOVA
V. C.R. ... 1/14
Tel. ...
... IMPERIA
... 1
Tel. ... 273.371-273.373
18038 SANREMO
V. Giobert 47
Tel. 0184 501.685
17100 ...
P.zza Marconi ...
Tel. 019 ...

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. ... 952.132
Symbol
QUESTA SERA
ORCHESTRA BAGUTTI
DOMANI SERA
ORCHESTRA UNGARELLI
... NON SOLO LISCIO
... E RIGOROSAMENTE ANNI '60

CERCASI
...
OD
ELETTROMECCANICO
SPECIALIZZATO
Tel. 0175/26.51.45

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66269

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LAND-ROVER ROVER
CuneoAuto 2 s.r.l.
PRESENTA
SABATO 16 e DOMENICA 17
IN PIAZZA D. GALIMBERTI (CN)
LE NUOVE
ROVER 800
e ROVER
200 ...

CuneoAuto 2 s.r.l. Sede legale: S. Croce di Cervasca (CN) - Via Vignolo 77 - Tel. 0171 461.02/3
Esposizione: ... - ... Italia ... - Tel. 0171 ...

Gianni Belforte e Charles Heidsieck
CHAMPAGNE

Augurano una piacevole visita all'EXPO e alla Città di Genova

AL PRIMO PIANO
RISTORANTE

SALE RISERVATE SU PRENOTAZIONE

36, Via XX Settembre - Genova - Tel. (010) 54.02.84 - 58.01.23

Dalle 12,30 alle 15 a tutti i Clienti verrà offerto il parcheggio presso il Parking S.r.l. di via Delle Casaccie 108-110 rosso (uscita tunnel Piccapietra)

IL RISTORANTE Sopralabina
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Offre incantevoli angoli da pranzo a picco sul mare per degustare la nostra cucina ligure e internazionale.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 16 Maggio 1992 N. 83
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

IL RISTORANTE Sopralabina
sul Golfo Paradiso
a San Rocco di Camogli (GE)
Telef. 0185 772.813
Mette a disposizione per banchetti nuziali, cerimonie e meeting le due sale e terrazze sul mare.

Il presidente del Senato, Spadolini, ha tagliato il nastro mentre in cielo passavano le Frecce Tricolori

Dalle sirene delle navi gli auguri all'Expo

Ieri la cerimonia inaugurale tra intoppi e commozione

Orari, mostre e spettacoli mini-guida tra gli stands

GENOVA. Avvio tra le polemiche per il programma di manifestazioni Colombiane. Ieri pomeriggio, i professori dell'orchestra del «Carlo Felice» aderenti al sindacato Fials-Cisal, al termine di una riunione infuocata, hanno sottoscritto un comunicato con cui declinano ogni responsabilità per l'esito del concerto in programma ieri sera, polemizzando sui criteri improvvisati con cui era stata decisa la programmazione.

Nel documento si precisa che la scelta del programma era stata contestata preventivamente dalla direzione del Teatro. I professori d'orchestra lamentano inoltre il clima di confusione che ha regnato durante le prove. «Sono stati cambiati i brani da eseguire», dicono i professori. La polemica non risparmia neppure il direttore d'orchestra.

Un'auto anfibia all'Expo

Biglietti. Il prezzo è di 26 mila lire. Sono previsti sconti per i più piccoli, gli anziani, le comitive. I bambini al di sotto dei sei anni gratis, quelli in età scolare e alla media pagano mila lire. La stessa tariffa si applica ad invalidi, handicappati, militari. I biglietti possono essere acquistati ai botteghini.

Ingressi. Per entrare nell'area espositiva si può scegliere indifferentemente degli otto ingressi: via del Molo, da piazza Cavour, area Mandraccio, ponte Embriaco, di fronte a palazzo San Giorgio, in piazza Caricamento, per chi arriva via è consigliabile uno dei due varchi del molo vecchio.

Orario. I padiglioni dell'Expo sono aperti dalle 7 alle 22. Dopo le 22 è possibile entrare, pagando solo 3 mila lire, per passeggiare sui piazzali. Nelle serate in cui in programma gli spettacoli l'apertura sarà protratta sino alle 24.

Punti di informazione. Il Comune ha allestito punti di informazione nel centro storico, in alberghi, musei, librerie, e nei principali punti di accesso in città. Sono riconoscibili dalla scritta «500» con il logo delle Colombiane. Si trovano alle stazioni ferroviarie di Principe, Brignole, Sampierdarena, Sestri Ponente, Nervi, alla stazione marittima, all'aeroporto, presso le sezioni vigili della Fiera e di Palazzo Tursi. In centro, presso gli uffici delle Apt di Brignole, Principe, via Roma, al palazzo delle poste centrali, l'Azienda di stato dei telefoni.

Mostre. Oggi, alle 18,30, è prevista l'inaugurazione della mostra «Colombo: due mondi a confronto» sull'etnografia dell'America precolombiana. Nello stand di Israele, magazzini del Cotone, è aperta ieri la mostra «Terra Santa Marinara».

Artigianato. Nel padiglione del Giappone, allestito a bordo della nave a fianco magazzini del Cotone, sarà presentata alle 11 nel salone degli spettacoli la produzione dei maestri artigiani del vimine. Alle 12,30, saggio delle tecniche di composizione con fiori essicati. Alle 16,30 spettacolo musicale.

Autorità. In mattinata arriva delegazione di Grand Rapids del Michigan, guidata sindaco John H. Logie. La delegazione americana si trova in Italia già da qualche giorno e ha appena siglato un trattato gemellaggio con Perugia.

Paola Cavaliere

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Expo «Colombo, la nave e il mare» è stato inaugurato ufficialmente ieri mattina, in un clima un po' confuso e disordinato, alla presenza - un blitz - di Giovanni Spadolini, Capo dello Stato «supplente».

L'inaugurazione della manifestazione è un po' la festa della nomenklatura locale e del funzionariato pubblico, dal momento che, oltre alla visita-lampo (45 minuti, compreso il trasferimento Expo-aeroporto) di Spadolini, il governo rappresentato solo dal ligure sottosegretario Giancarlo Ruffino. I ministri hanno preferito dare forfait e non è neppur confermata la presenza, per questa sera, all'inaugurazione ufficiale della mostra etnografia «Colombo: due mondi a confronto» di Palazzo Ducale, di Giulio Andreotti, nella duplice veste di presidente del Consiglio e di ministro dei Beni culturali. Certo, l'emozione e la fretta giocano qualche scherzo: così la banda della marina è stata interrotta a metà nell'esecuzione dell'inno nazionale, lo speaker della manifestazione s'è impappinato due volte, le «frecce tricolori» hanno volato il tendone «piazza delle feste» un po' prima dell'ingresso di Spadolini, infine, quando il presidente del Senato, letta la breve formula dell'inaugurazione, s'è avviato lestamente l'uscita, è stato attaccato, in stile «ballo liscio», il poco gradevole «Inno a Colombo».

Nel complesso, la cerimonia, è stata rapida e non s'è ecceduto in retorica. Il sindaco Romano Merlo ha ribadito il concetto della «riappropriazione del mare da parte di Genova», il commissario Alberto Bemporad ha sottolineato il contenuto «culturale, di pace, di incontro» dell'Expo e tutti hanno rimarcato come «non si sia concesso nulla all'effimero». C'è stata anche una voce dissonante, quella del deputato «verde» Lino De Benetti che non ha partecipato alla cerimonia per «solidarietà verso gli indiani d'America».

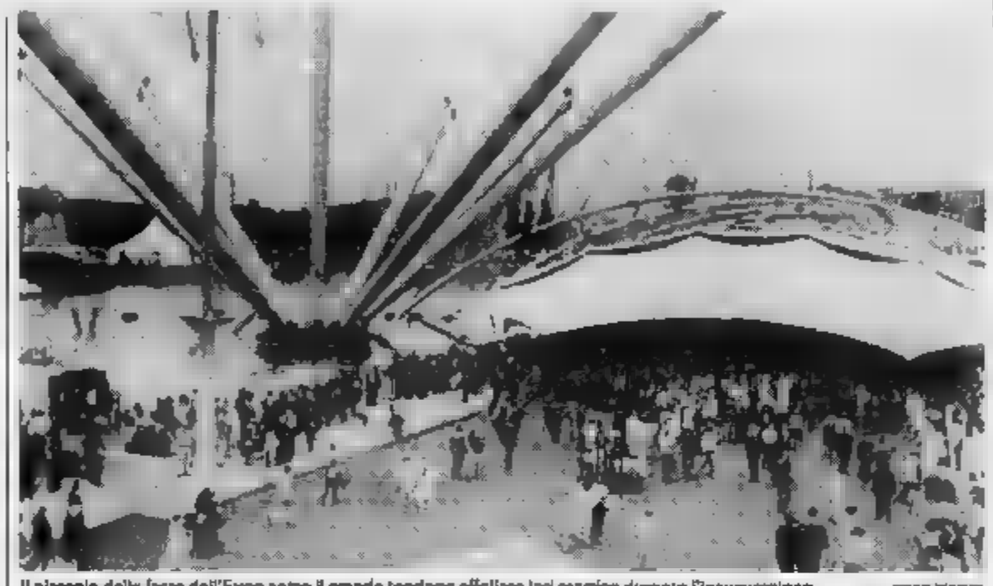
La suggestione, invece, ha preso il sopravvento quando, proclamato aperto l'Expo, dalle pilotine nello specchio del porto si sono levati al cielo getti d'acqua e quando le sirene di navi attraccate ai moli hanno salutato marinarescamente in segno di festa e di buon augurio. Sin dalle prime ore del mattino, una piccola folla s'era assiepata attorno ai cancelli del recinto espositivo. Si guardava al di là delle sbarre, si commentava, la curiosità prevaleva.

Lungo l'ultimo tratto di via Gramsci, in piazza Caricamento e di fronte a Palazzo San Giorgio, stazionavano i carabinieri a cavallo, in alta uniforme. All'interno l'Expo, rispetto al giorno precedente, c'era più ordine e minor numero di «piccoli cantieri» ancora aperti, in corsa contro il tempo. Delle strutture espositive, c'è da esprimere un giudizio positivo sul «viale» storico che è costituito dalle quattro palazzine del Seicento in fila, giustapposte complesso color ocra carico del quartiere Millo, che si conclude con una fresca terrazza con ristorante e bar. E' decisamente gradevole la lenta salita sino a circa 45 metri di altezza nella cabina rotonda dell'ascensore sorretto grande bigo: segue la facciata del quartiere Millo, poi d'improvviso, con una vista sempre più allargata si offre a un colpo d'occhio eccezionale la visione dell'anfiteatro della città di Genova. E la cabina gira dolcemente su se stessa si segue tutta la distesa del porto sino alle foce Polcevera avendo dinanzi la Lanterna.

Ci si rende conto del risultato che si coglierà quando cadranno le barriere e le cancellate, quando ci sarà una adeguata pavimentazione in pietra scalpellata e soprattutto quando piazza Caricamento penetrerà dentro a quello che è stato il Vecchio Porto sino al mare, definitivamente recuperato. Certo, non tutti gli stand sono completati e l'Acquario è ancora vuoto di pesci che si stanno acclimantando in vasche speciali, collocate alla periferia della città.

Già ieri pomeriggio, quando è cominciata l'affluenza del pubblico, i cancelli sono stati presi d'assalto. Per il concerto rock di domani si annuncia un autentico bagno di folla. I biglietti - tutti gratuiti messi a disposizione del Comune - sono già esauriti ieri mattina e sono al centro d'un frenetico bagarinaggio.

Paolo Lingua


Il piazzale della festa dell'Expo sotto il grande tendone affollato ieri mattina durante l'inaugurazione (FOTO REGGIO)

TRAFFICO

Sampierdarena in tilt

Il del traffico non ha fatto miracoli. Soprattutto, in queste prime ore dall'apertura al pubblico dell'Expo, è chiaro che l'appello lanciato dal Comune è caduto nel vuoto. Non che ci sia stupirsi. E' sempre accaduto, sia che si trattasse di combattere l'inquinamento, e evitare il pericolo di ingorghi in occasione delle manifestazioni di grande richiamo, come il Salone Nautico o Euroflora. Il sottopasso di Caricamento ha aperto traffico con ventiquattr'ore di ritardo rispetto a quanto era stato annunciato, cioè la notte scorsa, anziché la notte tra mercoledì e giovedì.

Il parcheggio sulla piastra copertura Bisagno, in corrispondenza dell'uscita Genova Est, è ancora all'aria. Tra gli operai c'è molto nervosismo perché la loro è una lotta impari contro il tempo. Ieri mattina, nell'ora di punta del traffico, le sette e le otto, sono formate lunghe code di veicoli diretti il centro. In gran parte erano le auto dei lavoratori che arrivano dall'entroterra o dalle Riviere.

Al centro operativo della Polstrada dicono: «Abbiamo avuto disposizione di applicare il piano predisposto in collaborazione con il Comune. I pannelli predisposti sull'autostrada indirizzano i pullman all'uscita di Genova Ovest o di Nervi, invece le auto possono uscire a Genova Est. Anche se il parcheggio sulla piastra di copertura del Bisagno è ancora pronto, speriamo che riescano in qualche modo a trovare posto in centro. I primi arrivi ci sono già stati, ma il grosso del traffico di turisti è atteso a partire da ».

Ma già ieri a Sampierdarena il traffico è rimasto paralizzato almeno alla tarda mattinata. **(p. c.)**

IN BREVE

INQUINAMENTO

Una perdita di petrolio davanti al porto di Multedo

Allarme inquinamento per una macchia di greggio estese per trecento metri quadrati davanti al porto petroli di Multedo. Ieri mattina verso sette la petroliera «Nievo», che aveva appena scaricato il greggio sull'isola galleggiante, ha compiuto manovra e staccato il «cordone ombelicale» del pompaggio prima di azionare flussi di acqua che avrebbe dovuto ripulirlo. Il greggio rimasto nella condotta è fuoriuscito in mare. La perdita è circoscritta con le panne da due rimorchiatori, poi intervenuti i «pellicani» che hanno ripulito specchio di . **(p. c.)**

Giovane beve dell'acido ustionato a Sestri Levante

Antonios Riduan, di 14 anni, abitante in via Aurelia, a Sestri Levante, è ricoverato in prognosi riservata al centro antiveleni dell'ospedale San Martino per aver ingerito un potente acido. Il ragazzino ha riportato gravi ustioni all'esofago e allo stomaco. La precedente voleva dissetarsi ha afferrato una bottiglia contenente acido, scambiandola per acqua. **(p. c.)**

GIUSTIZIA

Accusato di tangenti sospesa la pena a Santi

La procura generale di Milano ha accolto l'istanza di sospensione della pena (tre anni e sei mesi di reclusione, di cui due condonati e alcuni mesi già scontati preventivamente) nei confronti dell'ex deputato psi e presidente dell'Iacp di Genova, Ermido Santi di 69 anni. I suoi legali - Alfredo Biondi e Pasquale Tonani - l'avevano chiesto in considerazione delle cattive condizioni di salute dell'imputato (accusato di aver intascato trecento milioni dall'Icomec, società di costruzioni milanese): adesso la procura deciderà se concedergli gli arresti domiciliari o l'affidamento al Servizio sociale. **(p. c.)**

PORTO

Concessione del terminal Il Cap detta le condizioni

Il Cap ha inviato quattro società che hanno proposto di ottenere la terminal «multipurpose» (ponti Libia, Canepa e Ronco) un preciso documento nel quale sono elencate le condizioni gestione. Le richieste sono venute da Top Terminal Genoa, Operewtors spa, Gruppo D'Amico e Culmv. Si deciderà l'assegnazione al termine dell'istruttoria, nel volgare di pochi mesi. **(p. c.)**

ELIPORTO IN RIVIERA

Oggi 1° volo da Milano

Un Agusta Bell 109 inaugurerà oggi l'aviosuperficie di Punta Pedale. Dalla prossima settimana saranno attivate altre linee per il Nord Italia. 35

RECCO SOGNA LO SCUDETTO

Prima finale con il Savona

Oggi alle 19 a Punta S. Anna, primo derby tricolore della storia tra l'Erg che torna a sognare dopo 8 anni (nella foto Baldinetti) e i biancorossi.

Mobilitazione per portare in Inghilterra i 25 mila tifosi blucerchiati

Samp a Londra, aeroporto ko

Dallo scalo genovese decolleranno 80 velivoli

GENOVA. Le agenzie di viaggio vanno a caccia di aerei disponibili. Gli ultimi «ingaggiati» per il volo di andata e ritorno a Londra, per la finalissima di Coppa dei Campioni del 20 maggio a Wembley, fra Sampdoria e Barcellona, sono due velivoli dell'Aeroflot e jugoslavo. Si arriva così (per ora) a 80 apparecchi che solcheranno il cielo in una kermesse del volo spettacolare, e che porteranno in Inghilterra circa 25 mila tifosi blucerchiati, parte familiari al seguito. Tra i tanti collegamenti, il volo Ati con 172 tifosi a bordo organizzato dal club Lavagna in collaborazione con l'Agenzia viaggi Marcone di Chiavari.

La media giornaliera dei passeggeri in arrivo e in partenza dal «Cristoforo Colombo» è 1300; fra vigilia e dopopartita si arriverà a circa 35 mila persone, compresi quelli che verranno a Genova per l'Expo Colombiana. Una simile massa di passeggeri dovrà essere smaltita in 52 ore. Un compito impegnativo, estenuante, per l'aeroporto genovese, chiamato, nel giro di nemmeno due giorni, alla realizzazione di un «piano volo» tutto inconsueto. La responsabilità pesa soprattutto sul dottor Fabrizio Jaccheri, 52 anni, pisano, direttore dell'aeroporto, e Genova dal gennaio 1986, e sul suo vice Alberto Lolli. Spiega Jaccheri: «Lavoriamo questo esodo aereo due settimane. Siamo circa 250, funzionari e dipendenti tutti i servizi. Tutto è pronto per la migrazione, che ha precedenti nella nostra città».

I problemi molti. A cominciare dalle rotte: i cieli saranno affollati e alla «circolazione» provvederà anche la Eurocontrol di Bruxelles. «E voli - aggiunge il dottor Jaccheri - cominceranno alle di notte maggio, e organizzati in modo da far decollare 8 apparecchi in un'ora. Lo avverrà per il ritorno». Il giorno tremendo sarà mercoledì mattina, quando avremo 53 decolli, 12 mila persone a bordo. Poi vi saranno gli aerei privati.

La prima difficoltà riguarda l'assegnazione dei «canali» di volo: si pensi che si alzeranno dal «Colombo» mercoledì mattina anche alcuni Jumbo e altri maxiaerei. La direzione aeroportuale ha emanato un'ordinanza che prevede misure straordinarie. Si sono cercate 10 nuove aree di parcheggio. Recuperati oltre mila posti auto, in più dei 1300 che coprono le esigenze dello scalo. L'appello di usare i mezzi pubblici per recarsi in aeroporto rischia di cadere in parte nel vuoto. Pure l'Amt ha disposto corse speciali Brignole, Principe e Sampierdarena.

La Samp ripartirà Londra il giorno dopo la partita. Sarà kermesse via cielo e via terra. Poi, se andrà bene, la festa in città. E sarà un'altra emergenza.

Coppini

Fuoco a Sturla vicino a un distributore di benzina

Molotov contro due auto un palazzo in pericolo

GENOVA. C'è mancato poco che la scorsa notte saltasse in aria un palazzo a Sturla. L'incendio appiccato a due auto in sosta sulla piazzola di un distributore di benzina, davanti al civico 36, avrebbe potuto assumere i contorni di una tragedia.

L'allarme è stato dato da un metronotte che stava effettuando normale giro di sorveglianza nelle vicinanze. Erano le quattro di notte. In via Sturla una banda di teppisti aveva lanciato una bottiglia molotov contro le auto in sosta, centrando una «Y10» e una «Ford». Accanto alle due auto sono stati trovati i cocci di una bottiglia e i resti della benzina.

La centrale dell'istituto di vigilanza ha avvertito i vigili del fuoco ed in pochi minuti squadra ha raggiunto Sturla. L'intervento è durato oltre un'ora per scongiurare il pericolo di esplosione dei serbatoi sotterranei pieni di benzina, che avrebbe travolto il palazzo adiacente.

Infatti si temeva che l'incendio potesse propagarsi alle pompe benzina e qui ai serbatoi sotterranei, contenenti centinaia di litri di carburante. In simili casi basta solo scintilla o il surriscaldamento pareti delle cisterne per innescare l'esplosione.

Gli inquilini del palazzo minacciato sono stati svegliati dal rumore delle sirene dei mezzi dei vigili del fuoco. Sulla matrice dell'incendio non esiste ombra di dubbio. Nella mattinata gli esperti della polizia scientifica hanno confermato che i frammenti di vetro esaminati appartengono ad una bottiglia molotov.

da chiarire quale fosse l'obiettivo gesto vandalico. Una delle auto coinvolte appartiene ad un'impresa tenzione, la «Rapid services» Sturla. I titolari dell'impresa hanno smentito di aver mai ricevuto minacce. **(p. c.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Ayres angolo Lamb ruschini
Pescetto: via Balbi 156.
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.532.
RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 771.099.
SANTA MARGHERITA
Pevarino, via Peschiera 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Internazionale, piazzale Pastene 1, tel. 506.63.
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Montevento, via Grimaldi [illegible].
LAVAGNA
Frazzato, via Roma 36, tel. 393.816.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, tel. 41.100.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 492.32.

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Recco: 77.11.19
Rapallo: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.86.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.754
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83[illegible]
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 58.961
Sorgo Fornari: 93.28.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.35.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 94.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 58.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 64.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levanto):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54[illegible]

[illegible]

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.86.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.68
Chiavari: 30.00.00, [illegible]
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

[illegible]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giu[illegible], Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Portadecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Levante, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.06 - 28.78.88
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.62.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.61
Santa Margherita: 28.70.26

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Cesena Ligure: 46.71.41
[illegible] 34[illegible] 16
Cicagna: 92.035
Razzoglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice
Ore 20,30
OGGI RIPOSO

Pol. Margherita
Ore 21
Lire 55.000/45.000
35.000
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Ore 21
Lire 11.000/10.000
Un barconetto da o Ce'
di Patrizia Pasqui. Regia: Roberto Lerici[illegible]. Interpreti: Giorgio Baldini, Enrico Antonel, Maria Teresa De Mora, Gi[illegible] Carosini

T. della Corte
Ore 20,30
Lire 35.000/24.000
Roberto Zucco
di Bernard-Marie Koltès. Regia: Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Franco Branciaroli, Anna Bonaiuto, Ugo Maria [illegible]

T. della Tosse
in Sant'Agostino
Ore 21
Lire 20.000/17.000
Emma B. vedova Giocasta
di Alberto Savinio. Regia: Egisto Marcucci. Con [illegible] Morlconi

T. dell'Archivol.
al Verdi
Ore 21
Lire 15.000/14.000
Tango del calcio di rigore
di Giorgio Gallione. Regia: Giorgio Gallione. Interpreti: Marcella Casana, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano

[illegible]ristan 1
Tel. 208.548. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,40
Lire 10.000
Lionheart: scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ariston 2
Tel. 208.548
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. Da Baker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continu[illegible]ambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Augustus
Tel. 568.810
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N.V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1
Tel. 565.419
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire [illegible]
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si [illegible] di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Corallo 2
Tel. 566.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,10/18,10 20,10/22,30
Lire 10.000
F[illegible]i, o [illegible] spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica [illegible], testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
[illegible]si finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Manin
Tel. 591.602
Or.: 15,15/17,40 20,05/22,30
L. 10.000
Vite sospese
di D. Saltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon
Tel. 566.286
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, g[illegible] i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'aud[illegible] N.V. 1h 38' **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.416
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Con le migliori intenzioni
di B. August, con S. Fröler, P. Auguste, M. Von Sydow (Dan. '91) — Una fanciulla di buona famiglia si innamora di un povero pastore protestante: la storia dei genitori del grande regista Ingmar Bergman. N.V. 3h 06' **Biografico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
Narcos
di Giuseppe Ferrara, con Juan José Pinero, Adriana Sforza, Aldo Sambrell (Italia '92) — Tre ragazzini, presi dalla strada ed educati alla violenza, diventano spietati sicari al soldo dei narcotrafficanti colombiani N.V. 1h 46' **Drammatico**

Palazzo
Tel. 566.512
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000
Il [illegible] [illegible]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iorcitano (Italia [illegible]) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 562.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

[illegible]
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 562.461
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30; L. 10.000
Rotta verso l'ignoto
di N. Meyer, W. Shatner, L. Nimoy, J. Doohan (Usa '91) — Il sesto episodio della saga Star Trek: l'Enterprise è chiamata a una nuova delicata missione: trattare la pace intergalattica con i grandi nemici di Klingon 1h 50' **Fantascienza**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 562.461
Or.: 15/16,55/18,50 20,50/22,40. L. 10.000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cedrna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una spartuta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dramm.**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Detective col [illegible]cchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione [illegible] l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Centrale 1
Tel. 580.380
Le perversioni degli angeli

Centrale 2
Tel. 560.380
[illegible]mia, ho perso l'uccello
La professoressa di lezioni anali

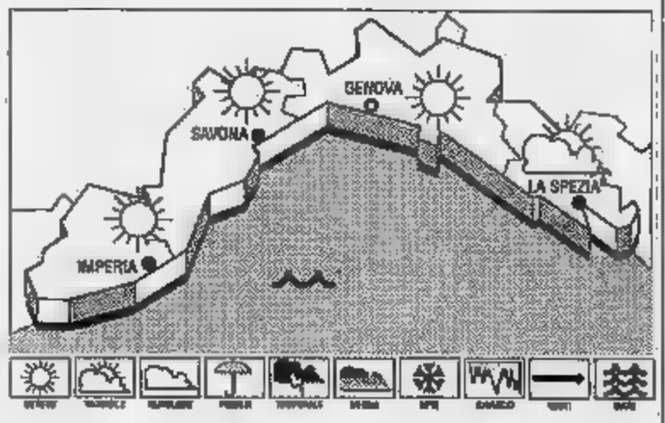
[illegible]
Tel. 291.559
Lire 5000/5000
Foxy lady - Black taboo 2

Cristallo
Voglia [illegible]

Eldorado
Lire 15.000;
rid. 10.000
Or.: inizio 10/un. [illegible]
Donna è bello

[illegible]
Amici del Cinema
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000
Racconto [illegible] primavera
di E. Rohmer con F. Darrot, A. Teyssedre, H. Quester (Francia '90) — In primavera tra Parigi e dintorni due amiche, un padre e la sua antipatica amante tra alterli e litigi nella sempre varia commedia della vita. N. V. 1h 45' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Situazione anticiclonica, poco nuvoloso con saltuari addensamenti, vento debole-moderato, mare calmo-leggermente mosso, temperature senza particolari variazioni. **Tendenza ulteriore per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI: temp. del mare 19° C, umidità relativa 50%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb.

DI IERI	max	min
Genova	30	19
Savona	27	19
Imperia	25	20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 21; min. 14. Temper. mare 17.

Il Sole sorge alle 6,01 e tramonta alle 20,47. La Luna cala alle 5,27 e si leva alle 21,03 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murela di Portofino.

Fritz Lang
Ore 21,15
[illegible]
Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare [illegible] favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Lumière
Or.: 20,15/23,30
[illegible] 5000
Nouvelle [illegible]
di Jean-Luc Godard con Alain Delon, Domiziana Giordano (Francia '90) — Sul lago di Ginevra l'amore tra una donna bella e autoritaria e un uomo deluso dalla vita al punto di suicidarsi. N.V. 1h 28' **Dramma sul[illegible]ale**

Movie [illegible]
Ore 21,15
Lire 5000
Delicate[illegible]
di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M.L. Dougnac (Francia '91) — Un macellaio cannibala, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anomali inquilini di un lotiacente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

[illegible]
Or.: 21,15
Lire 5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale [illegible] gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

S[illegible] S[illegible]
Orario: 15,15/16,30 21,15/22,45
[illegible]
Hot shot[illegible]
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema; come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Centrale
Tel. 288.033
Or. inizio 16
L. 6000
Detective [illegible]oi tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione [illegible] l'investigatrice privata: l'indagin[illegible] cidio la coinvolge personal[illegible]te. 1h 30' [illegible]

Augustus
Tel. 61.051
Or. inizio 15,30
Lire 6000
Vite sospese
di D. Saltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Astor
Tel. 309.685
Or. inizio 20,30
Lire 6000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandon[illegible]ona Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

[illegible]
Tel. 309.685
Or. inizio 18
L. [illegible]
[illegible]arem serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velzi, M. Contalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione della festa di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Mignon
Tel. 309.694
Orario: in. 16,[illegible]
L. 5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di [illegible] padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston
Tel. 41.505
CHIUSO

SAVONA

T. C[illegible]
Or.: 20,30
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 82.85.88
Or.: 15,45/18/20,15 22.30. L. 9000/6000
[illegible] dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire [illegible]
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Diana 2
Tel. 825.714
Orario: 15,30/22,30
Lire 9000/6000
Saint Tropez Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V [illegible]

[illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 9000/5000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio
Tel. 385.022
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Ju Dou
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza sfiorge un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniature femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 28' [illegible]

Jolly
Tel. [illegible]
Or.: 15/16,30/18/19,30 21/22,30
Lire 8000/4500/4000
CHIUSO [illegible]

Salesiani
Or.: 15,30
Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30 Fest. e prof. dalle 16.15. L. 8000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Teatro Leo[illegible]
Or.: 21
Lire 12.000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 51[illegible]
Or.: 20/22,20. L. 7/4000.
Fest. ore 16/22,20.
L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' [illegible]

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/4000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e prof. dalle 14/22,30
Lire 7000/5000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ondina
Tel. 682.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 669.9[illegible]
Fest. dalle 16,30
Lire 4500
Saint Tropez - Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, [illegible] amori e delitti, [illegible] località culto della Costa Azzurra N. V 1h 45' **Commedia**

Porta
Tel. 668.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
Analisi [illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Lux
Or.: 21
Lire 6000/4000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. [illegible] 2h 10' **Commedia**

Verdi 1
Tel. 97.249.
Or.: 15/17,30/22,30
Lire 8000; rid. 6000
Vite sospese
di D. Saltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30. L. 9000/rid. 6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dall'ex marito della [illegible]. N.V. 1h 55' **Thriller**

Cin. Valleggia
Or.: 15,30
Lire 3500
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

Centrale
Or.: Inizio 15,30/22,30 ult.
Lire 9000/rid. 5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iorcitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un [illegible] per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Dante
Lire 9000/rid. 6000
Belli e dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Imperia
Lire 9000/rid. 6000
Il padre [illegible] sp[illegible]
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
Il silenzio [illegible] innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal [illegible]comio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* [illegible]

Cristallo
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
Lanterne [illegible]e
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello [illegible] diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
ROOR - Capitano Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Or.: 21
Lire 5000/4000/rid. 4000
[illegible] il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici si [illegible] dallo stesso analista, un biologo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Ariston
Or.: Inizio 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'[illegible] culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale
Or.: Inizio 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Detective [illegible] [illegible]ni a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione [illegible] l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Sanremese
Or.: Inizio 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
[illegible]si finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Orfeo
Tel. 62.333
Or.: Inizio 15/22,30 ult.
[illegible] 10.000/rid. 6000
[illegible] Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sud[illegible] un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: Inizio 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Fermati, o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: Inizio 15/22,30 ult.
Lire 10.000/rid. 6000
Il ladro [illegible] bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iorcitano (Italia '92) Una prostituta bambina e [illegible] vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] *cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni*

Oggi si celebra il quarantennale della Scuola telecomunicazioni Forze Armate

Chiavari saluta le Frecce

Per la prima volta i piloti della pattuglia acrobatica nazionale si esibiranno sul mare
Da ieri è in rada il cacciatorpediniere «Ardito». Gemellaggio con la Coast Guard californiana

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Grande festa, oggi a Chiavari, per il quarantennale di fondazione della Scuola di Telecomunicazioni delle Forze a[illegible] «G. Leone» di Caperrana, l'unico ente addestrativo interforze nel campo delle telecomunicazioni in Europa. Due le cerimonie, una all'interno della caserma, a inviti, e [illegible] seconda sul lungomare [illegible] Chiavari, [illegible] sancire [illegible] convi- [illegible] quarantennale della Scuola, che sforna [illegible] specialisti l'anno e che ha in forza [illegible] uomini più 130 nuclei familiari, con la città che la ospita e i suoi abitanti.

Sarà presente il Capo di Stato Maggiore della Difesa, gli [illegible] orchestrali della Banda della Marina Militare, numerose autorità civili e militari. In onore di Colombo, sarà celebrato il gemellaggi[illegible] [illegible] un ente addestrativo della Coast Guard statunitense. Dal [illegible] salirà il saluto del cacciatorpediniere «Ardito», [illegible] si unirà [illegible] rombo delle «Frecce Tricolore».

La pattuglia acrobatica, vanto dell'Aeronautica, si esibirà sul mare di Chiavari per 23 minuti, senza interruzioni. Ecco il vademecum della manifestazione.

Ore 10.30. Ha inizio la cerimonia militare del quarantennale della Scuola, costituita il 16 maggio 1952, per addestrare sottufficiali delle tre Forze armate italiane, dell'Arma dei carabinieri, Guardia di Finanza, marinai di leva dalle categorie radiotelegrafisti [illegible] segnalatori (62 mila allievi in 40 anni di attività).

A questo [illegible] celebrati- [illegible] si potrà presenziare solo tramite invito. Saranno presenti numerose autorità civili e militari, tra le quali il Capo di Stato Maggiore della Difesa, il generale di corpo d'armata Domenico Corcione. Il programma prevede [illegible] esibizione della Fanfara della Brigata alpina «Julia», in rappresentanza dell'Esercito.

Nel corso della cerimonia, il comandante della Scuola, il capitano di vascello Bruno Di Fabio suggellerà con il pari grado Alvin Cottalini, del Comando generale della Coast Guard degli Stati Uniti, il gemellaggio [illegible] la caserma «G. Leone» di Chiavari e il Centro addestramento della Coast Guard di Pataluma, in California. Un omaggio [illegible] Cinquecentenario della scoperta dell'America.

Le Frecce Tricolori oggi saranno protagoniste [illegible] grande festa di Chiavari

Ore 14. [illegible] partire da quest'ora, sino alle 19, sarà possibile salire a bordo del cacciatorpediniere «Ardito», che [illegible] alla fonda in rada a Chiavari, già da ieri.

Ore 16. Le note della [illegible] della Marina Militare segneranno il via alla manifestazione sul lungomare. Gli 80 orchestrali diretti dal tenente [illegible] vascello Luigi Franco terranno un concerto in piazza [illegible]

La banda trae le sue origini [illegible] piccolo complesso strumentale imbarcato sulla nave ammiraglia della Regia Marina Italiana nel 1860 e la sua professionalità è stata già apprezzata in numerose città italiane e tournèes all'estero. Seguiranno discorsi celebrativi. Le autorità [illegible] presenti su un palco, affacciato sul lungomare.

Ore 17. E' l'ora dello spettacolo in cielo. Tutti gli sguardi saranno rivolti in alto, per osservare le temerarie evoluzioni degli Aermacchi della pattuglia acrobatica «Frecce Tricolori». Saranno 23 minuti di acrobazie ed ardite coreografie.

La Pattuglia acrobatica nazionale, che ha base [illegible] Rivolto [illegible] Friuli, per la prima volta nella sua storia si esibirà sul mare, anziché sulla pista di un aeroporto. Gli aerei, che possono raggiungere una velocità massima di 900 chilometri orari, sfrecceranno proprio davanti [illegible] lungomare, quasi a toccare la superficie del[illegible]

Fabio Pozzo

Proteste tra i soci: «Continueremo la battaglia legale»

Chiesta l'archiviazione per le Coop di Lavagna

LAVAGNA. Prosegue in tribunale a Chiavari la vicenda giudiziaria legata all'esposto che i soci della cooperativa edilizia «Solidarietà» di Lavagna hanno presentato alla procura della Repubblica per fe luce sugli [illegible] menti, ritenuti «sproporzionati» del [illegible] degli alloggi dei comparti 5 e [illegible] di via Tedisio.

Il pubblico ministero Marcello Bruno ha chiesto al gip David Petrano di archiviare [illegible] pratica. La decisione è stata assunta in base alla perizia contabile, dale quale non risulterebbe il falso in bilancio e sulla considerazione che l'ipotizzato reato di truffa per gli aumenti, sarebbe comunque estinto grazie all'amnistia.

Il rischio [illegible] sospensione dell'iter giudiziario ha suscitato forti preoccupazioni [illegible] i soci della Coop che l'anno scorso avevano avviato il procedimento legale inviando un dettagliato esposto alla procura. Dicono alcuni soci: «Alla perizia firmata da Aldo Borrelli e Sergio Copello, in cui si afferma che l'aumento del costo degli alloggi è stato sensibile, oggettivamente eccessivo, ma senza rilevare irregolarità, [illegible] immediatamente risposto [illegible] le nostre controdeduzioni. Siamo [illegible] disaccordo [illegible] la perizia, e per contrastare il pericolo dell'archiviazione del procedimento stiamo valutando altre azioni legali. Siamo molto preoccupati e adesso ci sentiamo quasi presi [illegible] giro. Cercheremo comunque di non perderci d'animo».

[illegible] ballo ci sono i milioni che i soci del comparto 5 e 6 di via Tedisio hanno dovuto [illegible] devono ancora sborsare per gli alloggi popolari i cui costi sono aumentati in [illegible] sproporzionata rispetto agli accordi iniziali.

I lavori di costruzione cominciarono nel 1985. Tra la fi- [illegible] dei [illegible] e [illegible] 1989 furono consegnate le abitazioni. Il rogito fu firmato dai soci il 31 dicembre [illegible]. I prezzi erano già aumentati di circa il [illegible] per cento.

Nei mesi seguenti la direzio- [illegible] [illegible] chiese altre somme di denaro e così, in media, gli alloggi finora [illegible] aumentati di circa il quaranta per cento. Un altro incubo che pende sulla testa dei soci è la richiesta, da parte [illegible] Comune, degli oneri di urbanizzazione: un miliardo e mezzo di lire.

[illegible]

LAVAGNA

Discussione in Consiglio

Dall'aula del tribunale di Chiavari [illegible] quella consiliare del Comune a Lavagna. La vicenda della cooperativa Solidarietà approderà a palazzo Franzoni nel prossimo consiglio comunale. Il rappresentante del gruppo «Br» (Basta rubare) Francesco Traldi ha presentato [illegible] mozione al sindaco Gabriella Mondello sulla delicata questione. Il consigliere ha inviato il testo del documento anche al prefetto di Genova Mario Zirilli, ai carabinieri di Lavagna [illegible] al dottor Macchiavello della procura [illegible] Repubblica di Genova.

Nella mozione si fa riferimento [illegible] un manifesto apparso sui muri [illegible] Lavagna nei giorni scorsi. Francesco Traldi tira in ballo anche l'Antimafia e chiede l'intervento dei super magistrati affinché prendano i necessari provvedimenti verso i colleghi chiavaresi e la giunta municipale di Lavagna. In particolare, Tra[illegible] accusa la magistratura di Chiavari che «sanca collegare le varie denunce, ha sempre minimizzato [illegible] sorvolato l'argomento con indagini errate, evianti e fasulle». I giudici avrebbero anche cercato di incriminare il consigliere comunale per diffamazione. [illegible] attesa della decisione dei giudici chiavaresi sulla sospensione del procedimento legale che accusa i responsabili della Coop [illegible] clima [illegible] Lavagna è incandescente. E diventerà rovente alla prossima seduta consiliare, fissata per lunedì prossimo alle 21, alla quale parteciperà [illegible] folto gruppo [illegible] soci della coop.

[f. gr.]

NOTIZIE FLASH

SESTRI [illegible]

E morto Giovanni Pistacchi i funerali oggi a S. Stefano

E' morto ieri mattina a Sestri Levante Giovanni Pistacchi, 88 anni, padre del corrispondente da Sestri Levante del «Secolo XIX», Sandro Pistacchi. Giovanni Pistacchi è deceduto in seguito ad [illegible] lunga malattia. Era possessore della più antica patente di guida d'Italia ancora circolante: diede l'esame di idoneità alla guida nel '32 e sino all'anno [illegible] l'aveva sempre rinnovata. I funerali oggi alle 15.30 nella chiesa di S. Stefano del Ponte. [f. p.]

CHIAVARI

Colombiane e Tigullio il Comitato al lavoro

Una delegazione del «Comitato d'urgenza del Tigullio», sorto per promuovere iniziative volte a far recuperare terreno [illegible] Levante sul fronte delle celebrazioni colombiane, ha incontrato ieri sera i rappresentanti del Comitato Colombo [illegible]. La pros- [illegible] settimana un'altra delegazione incontrerà il presidente della Regione Edmondo Ferrero, il vicepresidente [illegible] Fondazione Colombo, Gamalero, e il commissario del Padiglione Italia Giuseppino Roberto. Nel frattempo il Comitato d'urgen- [illegible] ha organizzato un servizio di pullman tra l'Expo e [illegible] Levante.

[f. p.]

[illegible]

Stage di bordo sulla «Costa» per gli allievi del Barsanti

Un gruppo di allievi dell'Istituto per le attività marinare «Bar- [illegible] di Camogli s'imbarcherà quest'oggi sulla nave da crociera «Costa Marina» per uno stage di addestramento patrocinato dai ministeri della Pubblica Istruzione e della Marina, oltre che dal Provveditorato agli studi e dall'Irrsae, con la collaborazione della Costa Crociere. La [illegible] toccherà i principali porti del Mediterraneo. Altri stage [illegible] bordo son[illegible] previsti nei prossimi mesi in collaborazione con la società Grimaldi: altri trenta allievi, guidati dal preside Gio- [illegible] Antolini, s'imbarcheranno sulla motonave «Repubblica di Venezia». [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Tre settimane [illegible] lavori per via Pilade Queirolo

Resterà chiusa per tre settimane, dal lunedì [illegible] giovedì, via Pi- [illegible] Queirolo, la strada che collega il centro di Sestri Levante con il porticciolo. La chiusura, contestata dagli operatori della zona, è necessaria per consentire i lavori di posa della condotta fognaria, dei tubi del gas e dell'acquedotto. [f. p.]

Prende il via oggi il servizio diretto con elicotteri Portofino-Milano

Eliporto, il borgo sfida Montecarlo

Finora solo il Principato assicurava un collegamento aereo di linea tra le Riviere e le capitali del Nord
Intanto s'intensificano gli arrivi delle grandi «love boat»: nei prossimi giorni è attesa la «Sea Goddess I»

PORTOFINO. Sarà un Agusta Bell 109, proveniente [illegible] Milano, ad inaugurare oggi quello che ormai [illegible] stato battezzato l'eliporto [illegible] Portofino, anche grazie alle polemiche sollevate nel borgo da amministratori e residenti [illegible] hanno levato gli scudi contro il via vai degli elicotteri privati e non, sulle pendici del famoso Promontorio.

Il «109» atterrerà sull'area di Punta Pedale, lungo la statale 227, quella che collega Portofi- [illegible] S. Margherita, la superficie [illegible] circa 2000 metri quadri situata davanti al locale notturno «Covo di Nord Est» che la società «Servizi elicotteristici del Tigullio» ha ottenuto in [illegible] dal Demanio per realizzarvi l'eliporto.

Sarà però una inaugurazione sui generis. Se da un lato infatti l'elicottero che atterrerà oggi segnerà le prime ore di volo sulla linea diretta Punta Pedale-Milano, da un altro mancherà di quella ufficialità che gli imprenditori che gestiranno l'eliporto [illegible] attendevano. L'area in questione, infatti, sarà pronta soltanto venerdì prossimo.

Dice Antonio Acquafresca, della Servizi elicotteristici del Tigullio: «Abbiamo dovuto attendere l'autorizzazione per i lavori di asfaltatura della piazzola da parte del Comune di S. Margherita. Poi abbiamo incontrato difficoltà con la ditta a cui abbiamo affidato i lavori, che comunque prenderanno il via giovedì mattina. Il giorno seguente sarà tutto pronto. Incluso il prefabbricato che verrà utilizzato come ufficio e sala d'attesa».

La piazzola sarà asfaltata e dotata, sul lato mare, [illegible] speciali strutture [illegible] sicurezza, dei cordoli che vengono riempiti con acqua o sabbia. «L'eliporto sarà utilizzato dall'alba [illegible] - dice Acquafresca. Nelle ore restanti si trasformerà in un grande parcheggio, con capienza di 200 posti auto, che potrà tornare molto utile ai clienti del "Covo"».

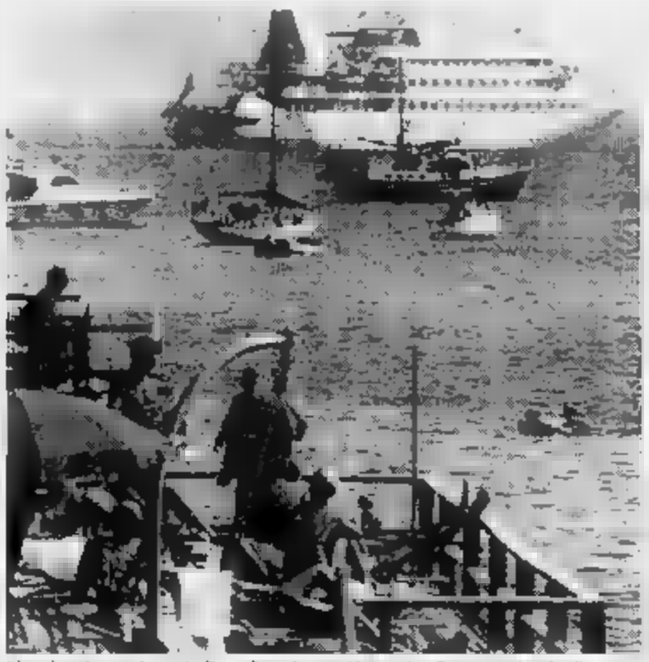
L'eliporto sarà gestito dalla «Servizi elicotteristici [illegible] Tigullio», [illegible] sede a Genova in via Fieschi, formata dalla Agusta, [illegible] Monacair e dall'imprenditrice locale Raffaella Rossi. Della prossima settimana saranno attivate linee dirette con Milano, Torino, Sanremo, Saint-Tropez, Montecarlo e naturalmente Genova. La «Sai» ha in concessione esclusiva il trasporto degli operatori [illegible] visitatori dell'Expò genovese.

Con l'eliporto di Punta Pedale, Portofino strappa a Montecarlo il primato del possesso di [illegible] simile [illegible] [illegible] sul mare delle due Riviere, quella ligure e quella francese.

Un [illegible] d'immagine che [illegible] borgo di pescatori più famoso del mondo ha già conseguito, nei confronti del Principato [illegible] Ranieri, anche sul mare. Lo conferma il ricco programma di scali di navi passeggeri previsto per il 1992.

A Portofino, tra maggio e ottobre, sono stati previsti circa un centinaio di arrivi dei cosiddetti alberghi a cinque stelle galleggianti. I prossimi [illegible] quelli della «Sea Goddess I», il famoso superyacht dei miliardari, della «Renaissance VIII» e della «Renaissance [illegible]. E [illegible]ora, dell'«Ocean Princess» e della «Seabourn Spirit». Se poi si considera anche il previsto arrivo del sommergibile «Triton» e l'inaugurazione ufficiale dell'autosilo [illegible] piazza della Libertà, il 30 maggio, il quadro di accesso cielo-terra-mare a Portofino è completo.

[f. p.]


Una «love boat» davanti a Portofino: da oggi il borgo è collegato anche via elicottero

CHIAVARI [illegible]

Sfiorate le case In fiamme due ettari di bosco

CHIAVARI. Un incendio ha bruciato l'altra notte due ettari di bosco [illegible] località Cappelletta di Barbarasco, Comune di San Colombano Certenoli nell'entroterra di Chiavari. Le fiamme hanno distrutto un ettaro di [illegible] nifere [illegible] [illegible] di latifoglie.

L'allarme era scattato già nel pomeriggio. Era intervenuta [illegible] Forestale e una squadra dei vigili del fuoco [illegible] Chiavari, che ha operato sul posto dalle 16 alle 19. In serata, un nuovo attacco del fuoco. Le forze antincendio hanno lavorato dalle 20 alle 24,30. Ci sono stati anche attimi di panico per gli abitanti di alcune case della [illegible]. Le famiglie sono uscite dalle proprie abitazioni, temendo che potessero essere raggiunte dalle fiamme.

L'incendio è ripreso ieri mattina verso le 7 ed è stato definitivamente spento intorno a mezzogiorno. La Forestale ha anche ricevuto una falsa segnalazione d'incendio, che avrebbe dovuto interessare le alture di Rapallo, località Caravaggio.

[f. p.]

MONTEROSSO [illegible]

A distanza di 48 anni Naufraghi riabbracciano i pescatori

MONTEROSSO. Dopo 48 anni a Monterosso s'incontrano i militari tedeschi [illegible] i pescatori che li salvarono in mare. Tra il 15 e il [illegible] giugno 1944 due cacciatorpediniere italiane, il «Dragone» [illegible] l'«Ardito», passate alla Marina tedesca, dopo aver subito un siluramento, vengono abbandonate dagli equipaggi circa [illegible] miglia al largo di Monterosso. Solo grazie alla generosità ed all'umana solidarietà dei pescatori i militari tedeschi riescono a salvarsi. Sicuramente nessuno di loro ha dimenticato quei momenti ma uno in particolare, Gerardo Schielmann, ora residente a Milano, ha voluto organizzare questa giornata commemorativa. Oggi arriveranno i sopravvissuti con l'allora comandante della Decima flottiglia, Wirich Van Gartzen, capitano [illegible], e una delegazione della Marina, guidata dal capitano di fregata Camillo Raiteri. Due corone di alloro [illegible] depositate di fronte alle lapidi in Comune [illegible] nella chiesa. Una terza corona verrà gettata in mare. [g. gh.]

I caratteristici portici, l'antica Sinagoga, piazza Galimberti, la cucina

Tutte le strade portano [illegible] Cuneo

«Itinerari della memoria» nel Basso Piemonte

A 600 metri sul livello del mare, da cui dista in linea d'aria meno [illegible] 50 chilometri, e circondata dalla maestosa cornice delle Cozie e delle Marittime, Cuneo, capoluogo della Provincia Granda, crocevia di tutte le strade che attraversano [illegible] Piemonte Sud, è protagonista oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale con La Stampa attraverso alcune fra le località più suggestive di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (all'iniziativa [illegible] abbinato un concorso, per parteciparvi, basta compilare il tagliando della [illegible] ristorante o attenersi alle modalità indicate [illegible] fianco).

[illegible] città, sorta sul finire del XII secolo, [illegible] estende [illegible] un altopiano a forma di cuneo (da qui il suo nome), all'incrocio dei fiumi Stura e Gesso: una sorta di terrazza, per la maggior parte dell'anno baciata dal sole [illegible] raramente lambita dalle nebbie, che [illegible] protende dalle Alpi verso la pianura padana. Con i suoi dieci chilometri di caratteristici portici, che si estendono anche nella parte moderna, Cuneo - cui si accede dal grandioso viadotto alto 60 metri sullo Stura - offre interessanti [illegible], quali l'ex chiesa romanico-gotica [illegible] di S. Francesco (1227), ora sede di concerti e manifestazioni culturali, [illegible] l'annesso chiostro del convento, un gioiello architettonico splendidamente restaurato dal Comune e adibito a sede del Museo Civico con interessante, singolare sezione etnografica. Da visitare anche la caratteristica Contrada Mondovì [illegible] l'antica Sinagoga, la Chiesa [illegible] S. Chiara, l'ampliss- [illegible] solare piazza Duccio Galimberti, il moderno Monumento alla Resistenza dell'architetto Umberto Mastroianni, inaugurato nel 1969 da Sandro Partini e Ferruccio Parri.

Com'era Corso Nizza

Per i buongustai, ottimi ristoranti [illegible] prezzi accessibili; famosi i «cuneesi al rum» di Arione e Cuba. Passeggiate: a Borgo S. Dalmazzo (specialità, lumache); alla Certosa di Chiusa Pesio (15 km), nel cuore del Parco naturale; a Villar S. Costanzo (24 km) per i «ciciu», alte colonne di terra erosa a forma di fungo e la basilica romanica [illegible] San Costanzo. [g. r.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale [illegible] - 10100 Torino Centro"**. [illegible] **tagliandi potranno** [illegible] **inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria". 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente [illegible] tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare [illegible] numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore [illegible] - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME [illegible] NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Aut. Min. n. 472632

La nave scuola del nautico alle 10,30 attraccherà alla vecchia darsena

Festa per la Leon Pancaldo

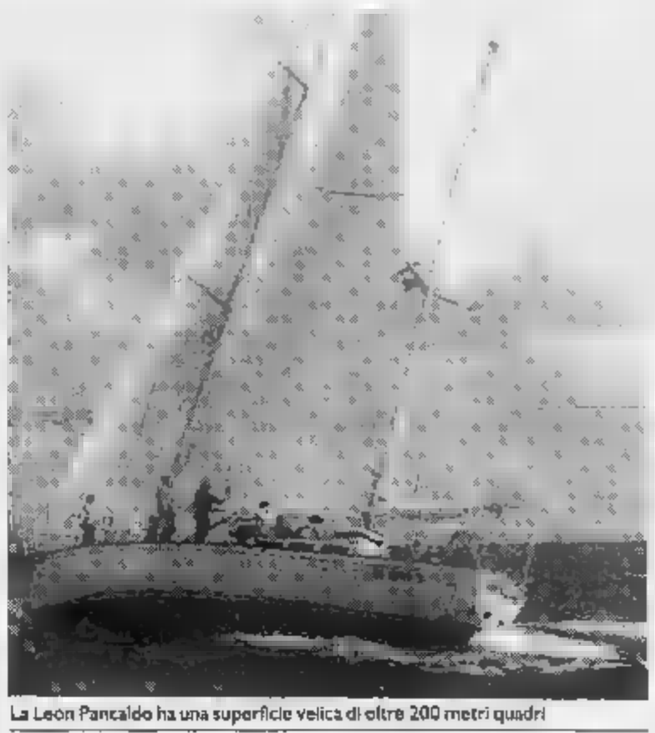
L'equipaggio ritorna a Savona dopo 28 giorni di navigazione sulla rotta di Colombo
Un corteo di barche scorterà il «ketch» degli studenti fino al molo. Poi il saluto delle autorità

SAVONA. Dopo giorni di navigazione a fianco delle più prestigiose navi scuola europee nella crociere colombiana, la «Leon Pancaldo» torna a Savona. L'arrivo è previsto per questa mattina alle 10,30, quando la nave scuola dell'istituto nautico attraccherà al molo della vecchia darsena, di fronte al veliero «Costa del Sol».

A bordo, oltre al comandante Eolo Baldi, al professor Stefano Corti e ai marittimi, Enrico Rabellino e Alberto Sabatino, allievi dell'istituto: Fabio Fanzon, Eusebio Busè, Manolo Rivaruzzi, Fabrizio Delenga, Bertrand Viti, Valerio Valle, che a Cadice avevano dato il cambio a Daniel Presotto, Ivo Bua, Giorgio Bazzini, Cristian Dodino, Riccardo Raffa e Massimo Marchese.

Sono questi ragazzi che durante mesi di navigazione hanno tenuto i contatti con «La Stampa», inviando il resoconto dell'imprese. Per festeggiare l'arrivo degli «eroi» della crociera colombiana il preside del nautico, Giorgio Prefumo, e il Consiglio d'istituto hanno allestito la cerimonia d'accoglienza che viene riservata solo alle grandi imprese. Infatti, per arrivare sino a Cadice la «Leon Pancaldo» ha dovuto superare i durissimi ostacoli frapposti dall'apparato burocratico.

Una piccola flotta di imbarcazioni saluterà l'arrivo della nave scuola nel porto: un battello dei piloti del porto, una motovetta della Capitaneria, una motobarca dei Vigili del fuoco, un'imbarcazione dell'Assonautica, una della Lega Navale e un rimorchiatore del comandante Noli. Una coreografia che il vicepreside nautico, Gianrenzo Rossi e la professoressa Gabriella Partesotti hanno studiato con cura.


La Leon Pancaldo ha una superficie velica di oltre 200 metri quadri

Per non rischiare di arrivare in anticipo, rovinando la festa preparata con cura, la «Leon Pancaldo» questa notte ha gettato gli ormeggi nel porto di Imperia. La partenza è fissata per le di questa mattina e alle 10,30 la «Leon Pancaldo» dovrebbe attraccare nella vecchia darsena. Sul molo, ad accogliere l'equipaggio saranno il prefetto Mario Della Corte, il provveditore agli Studi, Antonino Franzona, il sindaco Armando Magliotto, il senatore Giancarlo Ruffino. E' in programma anche un rinfresco, offerto dall'Associazione commercianti del centro storico.

Un momento di gloria per gli allievi dell'istituto e soprattutto per il gruppetto di insegnanti che ha creduto sino all'ultimo in quest'impresa, anche quando le carte bollate sembrava che dovessero prendere sopravvento. «Resta il rammarico di non aver potuto attraversare l'Atlantico - affermano i docenti - ma per i ragazzi anche questo mese di navigazione è stata una prova importante. Un momento di insegnamento che lascerà il segno più di tante spiegazioni alla lavagna».

La partecipazione alla Crociera colombiana, fra l'altro, ha segnato anche il battesimo della «Leon Pancaldo», un ketch di 19 metri costruito dalla «Malù Yachting» su progetto Luca Brenta; 21 tonnellate di stazza, 20 posti disponibili, 10 cuccette, motore diesel Mercedes-Nannini da 130 cavalli, quattro tempi, sei cilindri e una superficie velica oltre 200 metri quadrati, fra genoa, randa e mezzana. L'imbarcazione è inoltre dotata di un'invidiabile batteria di 19 verricelli «Lewmar», sovradimensionati e dotati di self-tailing, per consentire la manovra solo marinaio.

«Si tratta di una nave di robusta costruzione oceanica - ha spiegato preside del nautico, Giorgio Prefumo in un'intervista rilasciata ad un giornale specializzato - che ha superato le perizie tecniche degli esperti di settore. Dai cantieri navali è uscita appena 1984, con ancora molte miglia da percorrere».

L'istituto nautico l'ha acquistata alcuni anni fa, rinnovando e potenziando tutta la strumentazione elettronica di bordo, dalla navigazione alla meteorologia alle comunicazioni. Tutto questo, però, non stato sufficiente per ottenere i necessari visti della Capitaneria di porto. L'autorizzazione a salpare da Genova con le altre navi della Crociera Colombiana è arrivata solo poche ore prima della partenza. Ancora più sofferta la trasferta in Spagna: permesso del ministero della Marina mercantile è arrivato cinque giorni dopo che la flotta aveva già varcato le acque territoriali italiane, quando la «Leon Pancaldo» era in navigazione al largo di Imperia.

Ermanno Branca

Albergatori liguri

Marchiano presidente dell'Unione

Angelo Marchiano

LAIGUEGLIA. Angelo Marchiano, presidente dell'associazione albergatori della provincia di Savona è stato nominato presidente dell'Unione regionale ligure alberghi e turismo.

Marchiano, che sarà affiancato da due vicepresidenti, Enrico Valle di Varazze e Giancarlo Zunino Spotorno, ha presentato un programma di interventi che va dalla riorganizzazione dell'associazione ai contatti periodici con gli assessorati regionali per la promozione e i finanziamenti, dai rapporti più stretti con gli enti e le associazioni turistiche campagna per migliorare le strutture albeghiere. Tra i punti da affrontare quello della di- dell'ambiente in chiave turistica e i problemi dei trasporti viari e ferroviari. Marchiano ha anche in programma una serie di interventi per approfondire e conoscere le variazioni dei flussi turistici. (s. p.)

Alla VII Usl

Il ticket si pagherà al «robot»

SAVONA. Un «robot» al posto degli impiegati agli sportelli della VII Usl. Avrà il compito di eliminare le lunghe code alla cassa di via Collodi per il pagamento dei ticket.

La nuova macchina, che entrerà in funzione entro giugno, è stata acquistata dalla Regione da una ditta Verona e verrà presto impiegata anche a Sanremo. Si tratta di un distributore automatico ticket, dotato di computer, stampante video. Per pagare la visita specialistica o gli esami di laboratorio sarà sufficiente comporre su un apposito pannello l'importo dovuto per il ticket inserire le banconote. «robot» provvede a rilasciare ricevuta a dare il resto. Questo il modello più elementare, ma naturalmente esistono altri prototipi funzionanti secondo gli stessi principi. «Per ora siamo in fase sperimentale - afferma il coordinatore amministrativo della VII Usl, Paola Pistone - il sistema di pagamento potrebbe essere perfezionato nei prossimi mesi, seguendo le indicazioni degli utenti. L'introduzione dell'apparecchio predisposto per funzioni più complesse potrebbe anche creare disagi».

La macchina verrà sistemata negli ambulatori di via Collodi accanto all'usciere, che avrà il compito di spiegare il funzionamento agli assistiti.

Il «robot» si presenta come un armadio di metallo alto poco più di due metri, dal peso di 180 chilogrammi. Una volta installato, potranno anche essere aumentate le funzioni. Nei modelli più complessi, ad esempio, gli utenti possono indicare il tipo di esame effettuato e il computer provvede a indicare l'importo, accettare il denaro, consegnare il resto e rilasciare la ricevuta. (e. b.)

Sottoscrizione

Le offerte per aiutare Simona

Simona Ottonello

VADO LIGURE. Continua la sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» in favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di vent'anni, che dev'essere ricoverata in Svizzera al centro neurologico diretto professor Vassella. Chi è intenzionato (come già hanno fatto in molti) ad aiutare la giovane raga può rivolgersi alla redazione de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81 oppure effettuare un versamento sul conto corrente numero 1329 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona, intestato a: «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello».

Queste le offerte giunte ieri: Emanuele Nattero, Luigi Luisa Pesce Alassio 100 mila; Compagnia teatrale «Groucho Arena Vado Ligure mila; Bar Letteria Maria Ottonello 300 mila; Ferdinanda Crocco Cairo Montenotte 30 mila. (r. s.)

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento cui questa imponente struttura di cura e ricerca operativa. Basta effettuare un versamento sul c/c postale 410100 oppure inviare assegno bancario non intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi guerra al cancro ha bisogno di

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Cognome

Via

Città Tel.

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

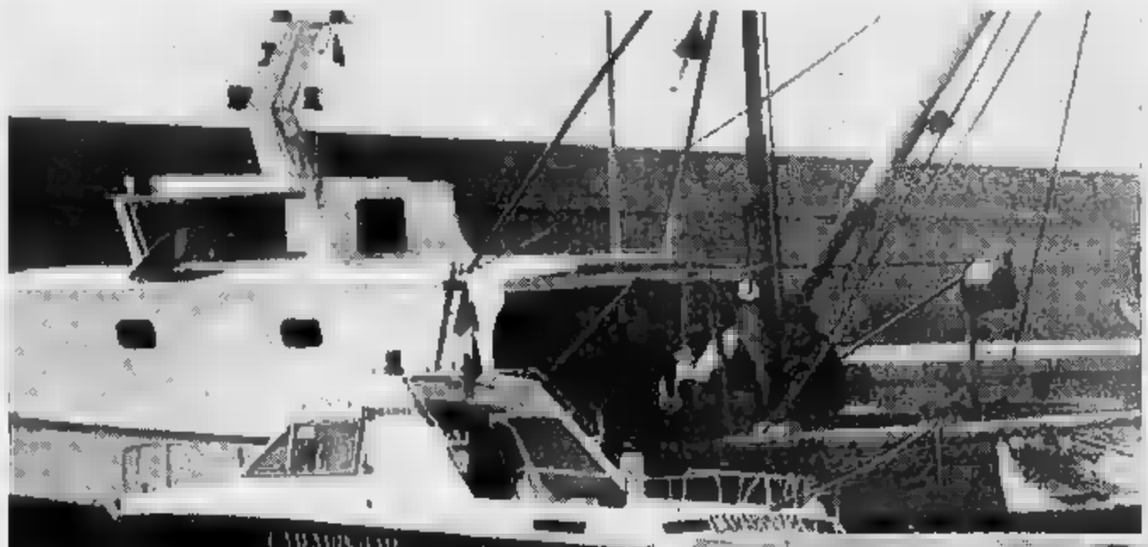
ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Sanremo, il pescherecciо Ester trascinato per due chilometri da un natante in profondità

Sommergibile s'impiglia nelle reti?

I carabinieri, intervenuti dopo l'S.O.S. dell'imbarcazione, nutrono perplessità sulla natura del «corpo»
Ma il comandante della barca non ha dubbi: «Solo un sottomarino poteva avere la potenza per tirarci»



Il peschereccio Ester ha rischiato di affondare. Le sue reti si sono impigliate in un «corpo» in movimento sott'acqua. L'equipaggio (nella foto) ha lanciato un s.o.s. ma poi è riuscito a liberare la nave. Secondo il comandante sarebbe stato un sommergibile a incastrarsi nelle maglie delle reti

SANREMO. Un corpo estraneo - probabilmente un sommergibile - è rimasto impigliato nelle reti del peschereccio Ester durante una battuta di pesca a strascico, due miglia al largo di Arma di Taggia. Il piccolo natante è stato trascinato di poppa per circa un miglio. Poi, quando rischiava di inabissarsi, il comandante Giovanni Rametta, di Sanremo, con un tronchesino ha tagliato il cavo d'acciaio liberando le reti.

Il comandante, il figlio e il marinaio Pasquale De Bello, nei drammatici minuti trascorsi con il cavo d'acciaio teso fino a spezzarsi e le onde che minacciavano di sommergere la poppa, hanno lanciato più volte l'S.o.s. facendo intervenire i carabinieri e la motovedetta della Guardia costiera. Quando i mezzi di soccorso sono giunti sul posto, ormai, l'Ester si era liberato.

Il comando del porto ha informato i vertici della Marina militare per tentare di chiarire il mistero. «Era certamente un sommergibile» ha detto Giovanni Rametta al comandante del porto, Sandro Gallinelli. «Il cavo d'acciaio, per tutto il tempo in cui siamo stati trascinati verso il largo, ha emesso dei suoni particolari, provocati dall'attrito contro una massa metallica». Dunque un sommergibile? Conferme non se hanno: La centrale operativa dell'arsenale di La Spezia ha escluso la presenza nelle acque della Riviera di un sommergibile italiano. Un sub straniero? Neppure questo conferme se ne avranno ancora.

L'incontro fra il peschereccio sanremese con tre uomini a bordo e il «corpo estraneo» è avvenuto due miglia al largo della foce del torrente Argentina, ad Arma di Taggia, proprio sull'orlo di quella che i pescatori chiamano la «Fossetta»: una voragine di un miglio di diametro che si inabissa di colpo da 150 a 700 metri di profondità.

Sull'orlo della fossa, sarebbe stato intravisto in passato da alcuni sub, il relitto di un mercantile tedesco affondato da una mina nell'ultima guerra. Qualcuno ha anche avanzato l'ipotesi che le reti si siano impigliate nello scafo poggiato sul fondo, proprio sull'orlo della buca, pregiudicandone un precario equilibrio e facendolo lentamente sprofondare nell'abisso. In questo caso, però, l'Ester non sarebbe stato trascinato per quasi 2 chilometri.

Gian Piero Moretti

Sanremo, lascia giunta e consiglio

Sottocasa (pli) dimissionario

SANREMO. L'avvocato Ulderico Sottocasa, consigliere comunale del pli, delegato all'Arredo urbano e al Contenzioso, si è dimesso. E' uscito da Palazzo Bellevue sbattendo la porta: «Il Consiglio comunale - ha scritto nella lettera indirizzata al sindaco Onorato Lanza - si è rivelato un freno che rallenta, mentre avrebbe dovuto essere un propulsore dell'attività amministrativa».

Poi ha criticato «l'atteggiamento ostruzionista» dell'opposizione, «l'eccessivo peso che travaglia la maggioranza e gli inutili interventismo che hanno caratterizzato gli ultimi due anni di Consigli comunali: «Parole dette soltanto per un inutile senso di protagonismo».

L'ex consigliere comunale del pli ha anche attribuito ai crescenti impegni di lavoro la sua decisione di lasciare definitivamente il Palazzo. Le sue dimissioni, in base alla nuova legge Comunale, devono considerarsi irreversibili. Il prossimo Consiglio comunale non potrà entrare nel merito della scelta. Dovrà limitarsi a prenderne atto e a provvedere alla sua surroga.

Subentrerà a Sottocasa il primo dei non eletti della lista del pli, Silvio Astini, indipendente, funzionario di banca.

«Prima di rassegnare le dimissioni ho chiesto la convocazione del direttivo del partito» ha detto Sottocasa.

L'avvocato Ulderico Sottocasa

Poi il consigliere ha ancora spiegato: «Alla riunione ha partecipato anche Astini che, sia pure inserito in lista indipendente, ha assicurato la continuazione della linea politica del partito. Non saranno fughe verso altri gruppi».

Astini riceverà la delega all'Arredo Urbano. Non quella del Contenzioso che affluirà nell'ufficio dell'assessore al Personale, Franco Solerio, psdi. «Il pli rivendicherà un'altra delega» ha aggiunto l'avvocato Sottocasa.

[g. p. m.]

Monesi, le tegole erano state rimosse: impedivano l'accesso alle piste da sci

«Rivoglio il tetto della mia casa»

Da anni in causa: era stato abbattuto per errore

Hanno abbattuto per errore anche il tetto della sua casa a Monesi (l'ingiunzione riguardava soltanto quello dell'edificio adiacente): da tre anni conduce invano una battaglia legale per ottenere il risarcimento danni, ma ora la causa ha avuto l'ennesimo rinvio, questa volta al 6 novembre prossimo. Protagonista di questa vicenda ai limiti dell'assurdo è Anna Maria Cancellara, una signora che abita a Imperia in via Vecchia Piemonte. Esasperata, si è rivolta adesso ai giornali, pronta anche a partecipare a qualcuna delle tante trasmissioni televisive, che affrontano casi incredibili e paradossali, come il suo.

Nell'87, Rodolfo Cassini, un marmista di Imperia, acquista, ristruttura e poi regala alla moglie Anna Maria l'alloggio (tre camere, ripostiglio, 12 posti letto) che a Monesi chiamano «la ghiacciaia» e serviva da dormitorio per i maestri di sci della stazione invernale. Si trova accanto al condominio Genzianella, per ristrutturarlo i Cassini spendono 25 milioni. Il 22 dicembre dell'89, l'equivoco: su disposizione della magistratura, alla quale si erano rivolti i condomini del palazzo accanto, sostenendo che era coperto il lastrico solare e chiuso il passaggio per le piste da sci, il tetto viene demolito. Ma l'ingiunzione riguardava solo il civico n. 15 e non anche il 16, quello della signora Cancellara.

Inutili le proteste, e l'intervento dei carabinieri di Nava, sollecitati dai coniugi Cassini: «Il fabbricato è in un corpo unico, anche se diviso in due abitazioni, e il tetto le ricopriva entrambe», spiega l'avvocato Giovanni Rimella di Imperia, al quale la signora Cancellara si è subito affidata. «L'unica risposta che abbiamo avuto è stato l'invito a chiedere i danni», ricorda Rodolfo Cassini. E aggiunge: «Da allora, non abbiamo più potuto usare la casa, che è esposta alle intemperie e si deteriora sempre di più. E i miei figli vogliono andare sulla neve devono pagarsi l'albergo». L'ultima udienza, mercoledì scorso, è stata rinviata a novembre: «Anche i vicini hanno fatto ricorso, e il tribunale di Sanremo vuole unificare i due procedimenti», spiega l'avv. Rimella. E i Cassini insistono: «Abbiamo ragione. Perché aspettare?».

[s. d.]

LOU RESSIGNON
Chez Arthur
COGNE
PRENOTAZIONI TEL. 0165/74034
RUE DES MINES, 22 - (AO)
Chiuso dal 15 al giugno 1992

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocittà
settimanale della e del tempo libero

Lancia uno sguardo alla moda!

Chi ha detto che la moda è solo donna?
Da Salmoiraghi Viganò troverai proprio gli occhiali che hai cercando per te, ma anche per "lui":
Casual, Classici, Spiritosi e d'Alta Moda. Ma non solo.
Dà uno sguardo alle ultime collezioni Salmoiraghi Viganò:
scoprirai che non è poi così caro essere alla moda.

SANREMO C.so Matteotti, 56/58
ALBA Via V. Emanuele, 19
GENOVA Via XX Settembre, 102/R; Via XX Settembre, 204/R; Via Sestri, 159/R
SAVONA Via Paleocapa, 102/R
ALESSANDRIA Via Migliara,

Gli OTTICI SALMOIRAGHI VIGANO'
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE
FORMENTO E' L'ABITO! UN TRATTAMENTO DI CORTESIA E PROFESSIONALITA' NEL CAMPO DELLA MODA
NON DIMENTICARE GIUSY SPOSI E IL REPARTO BOUTIQUE CON I PRESTIGIOSI ABITI SARTORIALI DELLE MIGLIORI FIRME - *riparazioni e cravatta in omaggio per ogni acquisto.*
ABBIGLIAMENTO Via Martiri 11 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 -

Lusso e mondanità allo Sporting: molti italiani a caccia di autografi

Parata di stelle nel Principato

Grande successo della serata di gala per il «Montecarlo World Music Award» l'appuntamento con i cantanti campioni di vendite e le star di tutto il mondo. Per l'Italia applausi a Masini

MONTECARLO. Una nutrita schiera di personaggi famosi ha dato vita al «Montecarlo World Music Award», il prestigioso appuntamento con i cantanti campioni di vendite e le star di tutto il mondo. Le [illegible] europee ed alcune d'oltreoceano hanno segnalato il loro artista più amato del [illegible]. Per l'Italia è [illegible] segnalato dall'Afi, l'associazione che raggruppa tutte le case discografiche, Marco Masini, che nello scorso [illegible] ha superato ogni previsione con l'ellepì «Malinconia».

A consegnare il riconoscimento è stata l'attrice Dalila Di Lazzaro, fasciata in un abito da sirena rosso fuoco. Masini, sconosciuto al pubblico straniero, è stato accolto da un timido applauso, ma dopo aver proposto il brano che lo ha portato al successo, «Disperato», è stato salutato da grandi consensi.

Nel lungo spettacolo di oltre quattro ore sono saliti sul palco del Montecarlo Sporting Club, tra gli altri, i Simply Red, gli Scorpions, Cathy Dennis, Vaya con Dios, Richard Marx e Kim Wilde; un ricco elenco di interpreti per soddisfare ogni gusto. Grande attenzione, però, anche per «madrine» e «padrini» di ogni cantante: Ursula Andress, Samantha Fox, Britt Ekland, Kylie Minogue e Claudia Schiffer. E' [illegible] coppia d'eccezione a presentare la serata: Olivia Newton John e Cliff Richard.

Marco Masini, ai vertici delle vendite di dischi con l'ellepì «Malinconia»

Lo spettacolo da «tutto esaurito», che sarà trasmesso tra alcune settimane dalla Rai, si è avvalso della presenza del principe Alberto Grimaldi, anche lui attrazione della serata, seduto all'esclusivo tavolo principesco accanto alla top model da dieci milioni di dollari: Claudia Schiffer. La bionda tedesca, che ricorda Brigitte Bardot negli [illegible] Sessanta, ha dato [illegible] tocco di glamour e freschezza al più atteso appuntamento con la musica del Principato.

I protagonisti dell'«Award» hanno trovato [illegible] ambiente da vacanze estive, giornate di sole e mondanità. L'elenco dei grandi nomi del mondo dello show ha incuriosito e fatto arrivare una moltitudine di giornalisti e fan. L'atmosfera che si è respirata a Montecarlo è stata quella delle grandi occasioni, [illegible] solo grazie alla musica: in questi giorni è già molto [illegible] il Gran Premio di Formula 1, che scatterà [illegible] maggio. Alcune delle tribune già sistemate [illegible] state utilizzate dagli ammiratori come posto di osservazione per riuscire a scorgere il beniamino all'interno dei lussuosi hotel [illegible] Principato.

Ma l'euforia dei giovani in [illegible] di foto e autografi è stata calmata dai vigili in guanti bianchi, che sono intervenuti con discrezione e fermezza per far desistere i giovani che si sono [illegible] avvicinati troppo alla [illegible] terrazza dell'Hotel de Paris, al piano terra, che [illegible] sulla piazza del casinò. A scatenare i fan, in presenza [illegible] alcuni «big» che si stavano concedendo a giornalisti e fotografi: tra questi la bionda esplosiva Samantha Fox, il cantante degli Spandau Ballet Tony Hadley e i rocchettari tedeschi Scorpions, che avevano appena terminato un pranzo [illegible] ristorante dell'hotel, insieme ad alcuni partecipanti alla serata.

Tra i protagonisti della quarta edizione del Montecarlo Awards regnava un'atmosfera allegra. Immancabili in ogni occasione, dal pranzo alla serata di gala, le foto [illegible] gruppo tra gli artisti: saranno un ricordo dei giorni trascorsi più sulle barche, nei campi di [illegible] e nei locali raffinati del Principato che alle prove allo Sporting Club.

La [illegible] dello spettacolo [illegible] Salle des Etoiles è diventata la mèta di cantanti, attori, giornalisti [illegible] tutte le nazionalità e della Montecarlo che conta.

Molti anche gli italiani, diventati i migliori ospiti del Principato. Tra gli arrivi inattesi, [illegible] modella Helena Christiansen, inseparabile dal suo boyfriend Michael Hutchence, leader del gruppo degli Inxs, seduti al tavolo del Principe.

Tra gli artisti più applauditi, i Simply Red, l'astro nascente americano Shanice, con una canzone da discoteca, l'idolo delle teen-agers francesi Patrick Bruel, Marco Masini, Celine Dion in coppia con Peabo Bryson, gli Scorpions, Richard Marx, Cathy Dennis, C+C Music Factory, Enya, Right said Fred e i Londonbeat.

Dopo questa inaugurazione di tutto rispetto della stagione '92 del Montecarlo Sporting Club, che ha attirato anche la televisione Cnn, partiranno tra poche settimane i rendez-vous con [illegible] star delle serate estive. Dal [illegible] giugno al 6 settembre cantanti di fama internazionale animeranno la Salle des Etoiles.

Daniela Borghi

GIORNO E NOTTE

USCIO

L'orchestra Romagnoli

Stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio musica dal [illegible] con l'orchestra spettacolo di Roberto Romagnoli. L'appuntamento [illegible] alle 21. [f. gr.]

SANTA [illegible]

[illegible] della Primavera

Festa della «Primavera» con musica dal vivo e le hostess del Covo [illegible] Nord est in pista stasera nella sala superiore del «Covino». L'appuntamento è alle 23. Si consiglia [illegible] prenotazione [illegible] tavolo. [f. gr.]

AVEGNO

Il liscio al Peter Pan

«Liscio di serie A» è il tema della serata al Peter pan (ex P4) di Avegno. Dalle 21,30 si esibiscono [illegible] migliori orchestre [illegible] gnola. In programma anche revival e musica Anni Sessanta. [f. gr.]

[illegible]

Musica etnica

Musica etnica e rock, questa [illegible] ra, alle 21, al teatro Albatros di Rivarolo con i concerti delle seguenti band: «Wounded Knee», «Malo Modo», «Gruppo Volante» e «Whore's Sons». [m. b.]

GENOVA

Tango teatrale [illegible] Verdi

Penultima replica questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, dello spettacolo «Tango del calcio di rigore», per la regia di Giorgio Gallione. Compagnia del Teatro Archivolto. Ingresso lire 18 mila (ridotti 14 mila). [m. b.]

GENOVA

Di scena il rock italiano

Rock italiano [illegible] scena questa sera, alle 22,30 al «Lukrezia» di via dei Caprettari (parallela a via San Lorenzo) con [illegible] gruppo «Stampede» che presenterà cover di Finardi, Litfiba, Battiato, Skiantos, Ligabue e altro. La band è formata da Luigi Murialdo (chitarra), Andrea Mazzarello (basso), Carlo Olivieri (batteria), Alberto Costa (tastiera), Stefano Bruzzone (voce). [m. b.]

[illegible]

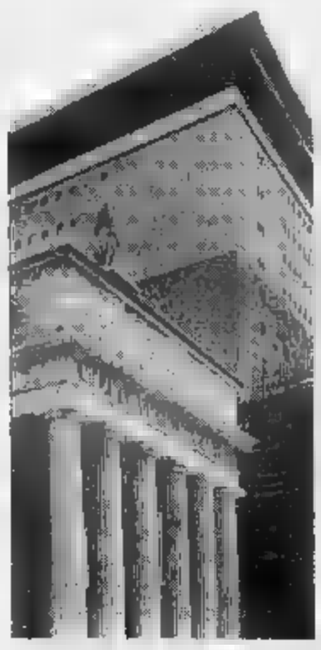
Denise Group [illegible] Nautilus

Al «Nautilus» di Varazze, stasera con inizio alle 22, ultima [illegible] ibizione del [illegible] per la formazione «Denise Group». Dal 17 al 31 maggio, tutti i sabati, concerto dei «Mickey Mouse». Alla discoteca «Gilda» sempre [illegible] Varazze sul lungomare Matteotti, di scena il «Club del sabato sera» con festa [illegible] [illegible] e animazione musicale. [a. s.]

Gli spettacoli organizzati dal Conservatorio «N. Paganini»

Mozart e Lick al Carlo Felice

Ha preso il via giovedì sera la stagione dei concerti. Domani si esibiranno due docenti, Maria e Franco Trabucco, voce e pianoforte. Un programma nutrito



I concerti si terranno al Carlo Felice

GENOVA. Ha preso il via, giovedì sera, all'Auditorium del Carlo Felice la stagione [illegible] concerti organizzata dal Conservatorio «N. Paganini» in collaborazione con il Comunale dell'Opera. Un'iniziativa estremamente interessante [illegible] si considera che per decenni in un lontano passato, Istituto didattico [illegible] teatro ebbero contatti e rapporti pressochè continui: per gli allievi dell'antica «Scuola [illegible] gratuita di canto» in seguito trasformatasi in Liceo musicale [illegible] poi in Conservatorio l'approdo all'orchestra o al coro [illegible] Carlo Felice era un itinerario scontato.

Per questo con la rinascita del Carlo Felice ora auspicabile che le due Istituzioni tornassero ad incontrarsi. E il concerto, svoltosi giovedì, ha segnato l'avvio di una rinnovata collaborazione. Il cartellone impegna allievi e docenti in sette appuntamenti fino a metà giugno.

Lo spettacolo inaugurale ha avuto per protagonisti un gruppo [illegible] di fiati preparati da Canzio Conti, docente [illegible] Musica d'insieme per strumenti a fiato. Si [illegible] esibiti Filippo Balestra (flauto), Maurizio Raffa, Marco Borella e Lorenzo Masala (oboi), Barbara Rebagliati, Lucia Rosati e Alberto Franco (clarinetti), Alessandro Raffa e Luigi Tedone (fagotti), Marcello Rasparini [illegible] Mariano Casazza (corni), Francesco Sturlese (trombe) e Denis Trapasso (trombone).

Il programma [illegible] è aperto con la Sonata per corno, tromba e trombone di Poulenc, [illegible] proseguito con il Quintetto [illegible] Lick [illegible] si è concluso con il Divertimento K 196 di Mozart che, diretto dallo [illegible] Conti, ha costituito [illegible] momento migliore, più piacevole per qualità interpretativa.

Il secondo appuntamento [illegible] fissato per domani. [illegible] esibiranno due docenti, Maria e Franco Trabucco, [illegible] e pianoforte. Programma di notevole interesse con brani di Dvorak, Debussy, De Falla e di due genovesi, Cortese (Cinque melodie popolari liguri) e Cecconi (tre liriche).

[r. l.]

Doppio appuntamento, stasera, al Sant'Agostino e al «Nessundorma» di Quarto

Teatro e cabaret per Genova

Alla «Tosse» [illegible] regista Vito Molinari mette in scena, dopo lo spettacolo di Valeria Moriconi, la pièce «Bellissimi» Sale sul palcoscenico all'ex Palace «Bravi Cani», sferzante parodia della tv-spazzatura [illegible] base di quiz a premi

Valeria Moriconi

GENOVA. Dopo-teatro alla Tosse [illegible] cabaret al «Nessundorma» di Quarto, questa sera a Genova. Al Sant'Agostino, la fortunata formula sperimentata con molto [illegible] dal regista Vito Molinari viene riproposta, [illegible] partire da stasera, alle 22,30 (al termine dello spettacolo di Valeria Moriconi) dagli attori del «Teatro Ingenuo» che daranno vita alla pièce «Bellissimi», interpretata da Ferruccio Cainero e Vanni De Lucia.

Il pubblico che da [illegible] segue la Tosse ricorderà i due attori per lo spettacolo «Ridi pagliaccio» presentato qualche anno [illegible] nella vecchia sede dell'Alcione.

In «Bellissimi», Cainero [illegible] De Lucia [illegible] due saltimbanchi eleganti e salottieri. Baciati dal[illegible] fortuna si sentono buonissimi e, naturalmente, bellissimi. Ma l'avventura e le sorprese sono dietro l'angolo e non tutte piacevoli. Basato sulla perfezionata tecnica di mimo e di clown dei due interpreti, «Bellissimi» è una novità per l'Italia, dopo [illegible] grande successo ottenuto in Germania.

Lo spettacolo verrà replicato, sempre alle 22,30 fino a venerdì prossimo, dopo [illegible] «Silenzio di Genova» che debutterà lunedì prossimo. Alla Tosse si aspettano anche da questa [illegible] proposta di dopo-teatro il successo delle precedenti edizioni che, in alcuni casi, quanto a calore e ad applausi, superarono lo spettacolo di prima serata.

Interessante anche il ritorno a Genova dei «Bravi Cani», vale [illegible] dire di Alessandra Faiella e Giorgio Ganzerli attesi alle ore 22 al «Nessundorma Café» [illegible] Quarto (ex Palace).

Lo spettacolo è una sferzante parodia della tivù-spazzatura, soprattutto quella che crede di fare comicità. Sedotti dal miraggio di favolosi ingaggi televisivi, i nuovi comici sono fatalmente attirati dall'ingranaggio dei concorsi a premi.

Protagonisti del «Ritorno dei Bravi Cani» sono dunque presentatori cialtroni e comici d'assalto. Lo spettacolo è sì, molto irriverente, [illegible] anche autoironico per vie degli spazi teatrali or[illegible] [illegible] via di estinzione minacciati dai grandi magazzini [illegible] dalla tivù.

Nel corso dello show i conduttori Carlo Pistone e Carlo Falocchi (i nomi d'arte dei due protagonisti) ne combinano ovviamente di tutti i colori, in compagnia [illegible] improbabili fotomodelle, attricette stranisce in cerca di gloria, person[illegible] incredibili e varia umanità.

[illegible] spettacolo divertente che gli interessati spiegano così: «E' essenzialmente la presa [illegible] giro di un certo modo di intendere i comici non più [illegible] artisti ma come [illegible] di gare, come se si trattasse di atleti. E' un modo per far capire alla gente che un artista non può esprimersi in un siparietto di tre minuti alla mercè di qualcuno che ti deve votare».

«Su questo spettacolo - aggiungono Alessandra Faiella e Giorgio Ganzerli - vale la pena [illegible] aggiungere che [illegible] quando abbiamo iniziato a proporlo in giro per l'Italia è stato modificato numerose volte e ciò grazie alla nostra esperienza di contatto diretto con il pubblico». [m. b.]

Nell'ambito della stagione concertistica di Recco

Un recital al pianoforte con i Capricci di Paganini

RECCO. Prosegue stasera nella sala delle Opere parrocchiali di Recco la stagione concertistica «Primavera [illegible] musica» organizzata dal Gruppo promozione musicale di Camogli. Alle 21 è [illegible] programma il recital della pianista Anna Franini che eseguirà i «Capricci di Paganini» di Dallapiccola, la Sonata opera [illegible] di Beethoven, il Preludio di Franck e il «Carnevale» [illegible] Schumann. E' il quinto appuntamento dopo le esibizioni della pianista slovena Infrid Silic e di Marco Pasini, il duo Pastorino-Li Pani e Stefano Giurdi.

Piera Anna Franini, milanese, frequenta il decimo anno di pianoforte al conservatorio Giuseppe Verdi nella classe di Luciano Lanfranchi. Negli anni scorsi ha seguito anche i corsi tenuti da Bruno Mezzena, i corsi internazionali di Mezzolombardo, Mecugnaga, Cascinetto di Ivrea e un seminario [illegible] Alexander Lonquich ottenendo diplomi di merito. Oggi svolge attività concertistica come solista o [illegible] formazioni da camera in numerose città italiane. All'estero [illegible] [illegible]nato a Bad Wiesse [illegible] Germania e in una tournée in Romania, dove si è esibita al centro internazionale di cultura «Apostus» di [illegible], a Piesti e al teatro «Davila» di Craiova.

Il prossimo concerto della stagione recchese si terrà sabato 23. In programma ancora l'esibizione al pianoforte di un solista. Il giovane Michele Bovetta suonerà la Sonata «Gli addii» di Beethoven, «Due Notturni» di Chopin, le «Variazioni opera 35 su un tema di Paganini» di Brahms e la Sonata [illegible] numero 3 di Skrjabin. Venerdì 29 è attesa la «Ostschweizer kammerensemble», orchestra composta da professionisti e dilettanti svizzeri diretti [illegible] Martin Baues. Il pianista sarà Leonhard Westmayr. Musiche di Albinoni, Bach, Puccini [illegible] Grieg. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Gigi la trott[illegible]**, cartoni animati
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**
16 — **A occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Giochi didattici**
20 **Tg dei ragazzi**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Vado in guerra e far quattrini**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 **Video Jay Ray Cohen**
17 **Yo! Mtv raps**
18 - **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19 **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
20 — **Worldnet**, informazione
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà [illegible]**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,45 **Tg Liguria**
16,35 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al [illegible]**
16,40 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tg Liguria**
19,20 **In prima piano**, rubrica
20 — **Corner. Ism**, notizie e curiosità
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
[illegible] **Motor Shop**, vetrina commerciale
23,15 **L'uomo e la Terra**, documentario
0,35 [illegible] **un affare con Canale 7**

T.C.S.

14 — **Usa Today**, news
14,15 **Aspettando il domani**
14,45 **Il magnate**, telefilm
17,25 [illegible] **lo allegria**, [illegible] animati
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il [illegible] di [illegible]**, [illegible]
22,20 **Toma**, telefilm
23,20 [illegible] **James**, Usa, western, 1972, film

Mixer Tv

8,45 **Week End**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,45 **Week end**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 [illegible] **un affare con Mixer**
[illegible] **Week [illegible]**
13 — **New Transformers**
[illegible] **Il donne [illegible] carriera**
[illegible] — **Auto e motori**, informazione
16 — **Navy, Emerald Point**, telefilm
18 — **Fiori di acca**
19,15 **Boccaccio**, film commedia
21 — **Fifty fifty**, telefilm

Telestar

9,35 **Malibù**, miniserie
13,45 **Sambe d'amore**, novela
16,10 **Amor gitano**, telenovela
19,05 **I 100 giorni di Andrea**, tn
20 — **Henry [illegible] Kip**, telefilm
20,30 **Gli imbo[illegible] [illegible] reggimento**
22,30 **Tg Sera**, informazione
24 — **Dreghet**, telefilm
0,40 **Trappola mortale**, [illegible]

Tele [illegible]

7,25 **Gli gnomi [illegible] montagna**, cartoni
8 — **Mia figlia Dominic**, miniserie
8,30 **Matt e Jenny**, [illegible]
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
9,45 **Week end**
9,50 **Fai un affare con Tn4**
9,55 **Week end**
10 — **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
12,55 [illegible] [illegible]
13 — **Figli miei [illegible] cria**, [illegible]
14 - **Il compra tv**
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 [illegible] **banda dei mascherini**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sempai**, cartoni
16,40 **Azzurro azzurro**, programma per ragazzi

Primocanale

8 — **Market**
10 — **Punto flash**
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Psicoscenico**
14 — **Punto flash**
14,30 **Telefilm**
18 — **Ok motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,15 **Punto dossier**
[illegible] **Punto sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05 **Telefilm**

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Temporeggiamento**, orologi da polso
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show [illegible] medicina condotto dal prof. Fabrizio Trocca
18,30 **Arcobaleno**, settimanale
19,30 **Rubrica**
20 — **Zona sport**, rubrica
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Operazione terrore**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**

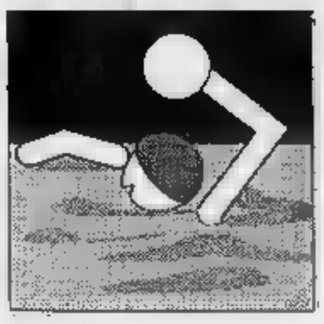
Telecupole

9,30 **Cartoni animati**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Birimbao**, selezione
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Bianche e Marie**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 Notiziario**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 [illegible]
14,45 **Telegiornale TGA**
15,30 [illegible]
18,30 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Grandangolo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**



Oggi alle 19 a Punta S. Anna prima finale tricolore della pallanuoto tra l'Erg e la Rari Nantes

Recco, lo scudetto non è solo un sogno

«Vincere oggi per poi puntare al colpaccio a Savona»

RECCO. «Il Savona resta solo contro il centrosud»: questa affermazione, datata 1° novembre '91, è stata clamorosamente smentita dai fatti. Il Savona è ancora sul gradino più alto, ma al suo fianco c'è l'altra ligure, quella dei 18 scudetti, l'Erg Recco. Partiamo dal passato perché oggi, proprio in onore del «Settebello» dei Pizzo, Alberani, Lavoratori, i tifosi issetanno sulle scalee di Punta S. Anna uno striscione significativo: «Siete e sempre sarete inferiori a noi». Con forse aggiunto, all'ultimo istante, un 18-1 (scudetti, ovviamente) indicativo.

A Recco è tornato l'amore verso la squadra, stasera occorrerebbe una doppia (o tripla?) gradinata per ospitare i supporter, compresi i molti provenienti da Savona. La squadra, in questa infuocata vigilia, cerca di rimanere fuori da ogni risvolto polemico e di estraniarsi dall'ambiente «caldo» che circonda la piscine.

Un compito non facile, un Pierluigi Formiconi che, perdonato dal Giudice sportivo dopo l'espulsione di mercoledì, per «staccare» dalla tensione della partita, parte... dall'assente: «Peccato aver a disposizione anche Ghibellini, mi avrebbe garantito un determinato tipo di gioco. Pazienza, siamo arrivati a questa finale qualche patema di troppo, ma abbiamo l'intenzione di giocarci tutta le nostre chance. Che sono poche».

Non importa che il Savona a Punta S. Anna abbia una tradizione negativa. Poco importa che quest'anno la sua squadra abbia già vinto nella regular season (15-12). Il passato lo interessa relativamente: Formiconi guarda ai minuti odierni. Quelli decisivi. Come capitan Baldineti, unico rimasto in attività nel «sette» che nell'84 conquistò l'ultimo titolo targato Recco, al termine di una doppia finale con il Posillipo (tecnico Imre Szikora; Alberani, D'Altrui, Galli, Peri, Lagostena, Baldineti, Tronchini, Ragosa e Bertazzoli i giocatori più rappresentativi; con i giovani Capurro e Crovetto, titolari, nel ruolo di riserve insieme a Schenone e Morii.

«Gu» butta lì la frase senza prender respiro, tutta d'un fiato. «Dobbiamo assolutamente vincere la prima partita per andare a Savona con il vantaggio di poter affrontare due incontri senza l'obbligo di vincerli entrambi. Un colpo a sorpresa può sempre riuscire». Seguire quindi il Pescara, che dopo aver vinto a Chieti è andato ad un passo da concedere il bis nella «bella» dell'Olimpica.

Il «pompiere» Formiconi precisa: «Non vorrei con questo esser frainteso: il Savona era ed è ancor lì la candidata più accreditata per lo scudetto». Baldineti si spinge oltre: «Noi però abbiamo il dovere di provarvi fino in fondo, perché imbattibili non sono neppure loro. Sarà compito nostro riuscire a dimostrarlo in acqua, con il gioco». Il tecnico romano frena l'attimino, la bandiera del Recco «carica» l'ambiente: un approccio giusto ai 36 minuti più importanti della stagione, una squadra che già in semifinale è sembrata possedere la giusta carica nervosa.

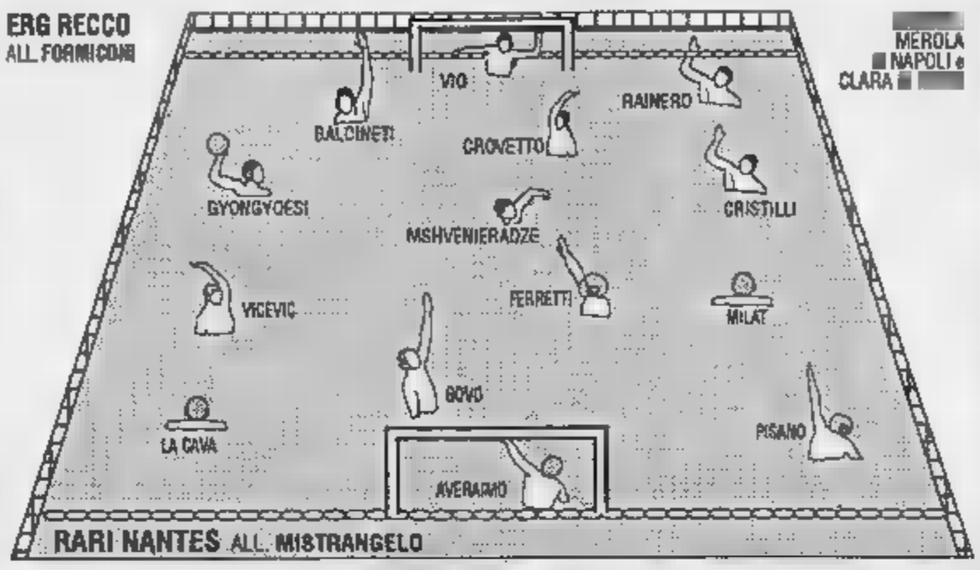
Come classico esempio un battibecco fra Formiconi e Crovetto, che è stato subito a tacere in merito alla responsabilità del rigore per il parziale 8-6 affidata allo stesso Crovetto, e la freddezza del giocatore nel realizzarlo. Formiconi parla spesso con gli uomini in acqua: Baldineti, Vio e «Misha» in particolare: i tre più loquaci spesso rispondono per le rime. Segnale tangibile che la tensione nervosa è al top. Erg Recco e Rari Savona non hanno segreti da nascondere. Alle 19, quando i arbitri Merola di Napoli e Clara di Terni fischieranno il via della finale di andata, sembrerà di assistere a una partita a scacchi, dove gli specialisti Formiconi e Mistrangelo conoscono in anticipo le successive mosse dei «pezzi» avversari.

Formiconi sorride quando gli viene chiesto se preparerà qualche trappola per Ferretti, Vicevic o altri. «Ci conosciamo troppo bene per non saper tutto gli uni degli altri. Quest'anno con la squadra di Claudio ci siamo allenati praticamente di continuo, quindi non esistono segreti. Da parte nostra, con l'accesso alla finale vengono premiati tutti gli sforzi di questa stagione, e la scelta verso la linea giovane che una volta s'è rivelata azzeccata».

I giovani, quelli che nei playoff hanno a tratti fatto la differenza: Vio, Rainero, Riccadonna (il primo con ottimi interventi; il secondo realizzando due reti pesanti a Napoli; il terzo con una doppietta nella «bella», ed ha appena 17 anni...). Un cocktail anziani-giovani ben amalgamato. Il Savona dovrà guardarsi anche dalla linea verde, non solo dagli stranieri e dal capitano di lungo corso, non sottovalutare le loro capacità. Contro questa squadra, finalmente completa (tranne Ghibellini) e con una panchina «lunga», si scontra una Rari che parte in ruolo di favorita.

Compito difficile per il Recco non sarà solo quello di marcare Ferretti e Vicevic, ma anche di superare Averaimo. La risposta i Gyongyoesi e Mshvenieradze, i principali «bocche da fuoco» biancocelesti. Il maggiaro: «Vincere a Punta S. Anna per poi giocar tranquilli a Savona. Finora in trasferta nei playoff abbiam sempre vinto. Certo, riuscissimo a sfruttare le controfughe in velocità...». Gyongyoesi, velocissimo nel rilanciare l'azione, tira l'acqua al suo mulino. Il russo: «Una partita non la vince un singolo reparto, ma il collettivo. Con la Canottieri l'attacco a tratti non ha brillato, speriamo di riscatterci col Savona. Ma prima di tutto occorre una buona difesa».

Giancarlo Scartezzoni



«Savona bis»

L'Italia punta sui biancorossi

Stando a tecnici e osservatori neutrali, il «Nuovo Settebello» dell'Erg Recco non potrà cavarsela contro la «Tutti assi» del Savona. Mistrangelo e i suoi godono di larga maggioranza nei pronostici della vigilia, ai rechesi si concede come massimo privilegio la terza partita, nella convinzione (condivisa dallo stesso tecnico della Rari) che a punta Sant'Anna i padroni di casa possono vincere.

Il giudizio più pregnante lo può dare chi dal Recco è appena stato fatto fuori. Vincenzone D'Angelo, allenatore della Canottieri Napoli, rilascia un parere sibillino e scaltro: «Sarà una finale degna di questo campionato. Vedo tre partite molto combattute perché l'agonismo sarà esasperato dall'importanza della posta in palio e dalla rivalità. Non me la sento di fare un pronostico, anche se vorrei vedere il derby venisse vinto dal Recco: così avremmo la consolazione del terzo posto».

Più esplicito il capitano del napoletani, Nando Gandolfi: «Il Recco ci ha eliminato solo perché godeva del privilegio delle due gare in casa. E sulla bella siamo andati vicinissimi a ribaltare il risultato. Penso che il Savona sia superiore di una spanna a tutte, e che basterà il successo del '91».

Non è tormentato da dubbi Gabriele Pomilio, guida manageriale del Pescara: «Il Savona può non esser quello di mesi fa, ma è pur sempre una superquadra. Con noi si è dovuto superare nella terza partita, uscire da una gravissima impasse. Il Recco è in crescita, può forse far risultato nella piscina di casa, ma in corso Colombo troverà l'inferno e non sarà per nulla facile mantenere le calma: noi ne abbiamo avuto una prova nelle due partite semifinale giocate lì».

I mostri sacri non prendono posizione. Eraldo Pizzo per motivi di cuore («L'importante è che due liguri siano ai vertici e che il tricolore rimanga nella nostra regione») e Gianni De Magistris per ragioni di opportunità («Si parlando di come possibile sostituto di Mistrangelo: meglio tacere»).

L'ultima parola al «santone» delle italiche piscine, Giumin Di Bartolo: «Inutile nascondersi dietro giri di parole, il Savona è più forte del Recco: l'esperienza dei giocatori, il valore dell'assieme, la conclamata bravura di Mistrangelo nel "vedere" la partita, ne fanno la favorita di queste finali. Però non sarà una passeggiata: a Punta S. Anna i biancorossi sputeranno sangue perché l'orgoglio recchelini sarà stimolato dalla tifoseria, che detesta i savonesi. E confesso, un po' di "sana" scazzottatura non può dispiacere a chi come me rimpiange la pallanuoto dei Pizzo, dei Lavoratori, dei Majoni. Quando gli allenatori, prima che a nuotare, insegnavano a... diciamo a difendersi!». [d. s.]

Pierluigi Formiconi detta a rapporto il Recco nell'imminenza delle finali-scudetto

Ricorso dei biancorossi per i due turni a Sciacero

SAVONA. Storico. E' l'aggettivo del giorno, scomodato per una finale-scudetto di pallanuoto che vive oggi il primo atto ed è effettivamente qualcosa di particolare. Alle 19 a Punta S. Anna, molo reso mitico da quella piscina-bomboniera dove la gloriosa Pro Recco costruì il suo formidabile palmares, scattano le sfide per il tricolore '92.

Mistrangelo: «Oggi giochiamo la partita probabilmente più ostica di tutta la stagione, quasi paragonabile a quella con lo Jadran. Nella pallanuoto anche i bambini sanno che espugnare Punta S. Anna è impresa da segnare negli annali. Questo non significa che la Rari sia già rassegnata a giocarsi poi tutto due partite interne. Sappiamo benissimo che andare sullo 0-1 comporta grossi rischi, e anche che vincere al debutto in finale diventa un'ipoteca sul titolo. Quindi siamo qui per portare a casa la prima affermazione».

Massimiliano Ferretti, ovvero il più temuto (e il meno amato, se mai qualche biancorosso lo fosse) a Recco: «Ritengo che l'Erg abbia già tagliato il primo importante traguardo raggiungendo la finale. Avrà sicuramente le più cariche e un pizzico in più di tranquillità proprio per questo. Noi siamo i campioni, sulla carta più forti sul piano tecnico, la conseguenza è che non possiamo permetterci di abbassare la guardia».

Rari e Recco si allenano insieme da una vita: vantaggi per qualcuno? Ferretti: «Nessuno. E' un vantaggio, è un problema, reciproco. Anche per questo, forse, la partita si deciderà più che mai sul piano mentale». E Borsarelli precisa: «Forse, pensandoci bene, è un attimino meglio per loro. Se è vero che sono meno quotati di noi, da questa conoscenza potrebbero trarre un piccolo vantaggio». Chiama in causa anche il pubblico: si preannunciano tifate caldissime sui due fronti, e in entrambe le piscine: «Dalla gente può arrivar la spinta decisiva. Discorso che vale per noi e per loro, la rivalità è accesissima, forse più in tribuna che in vasca».

La sfida di stasera è affidata ai fischietti e alle bandierine del napoletano Merola e del ternano (di origini siracusane) Clara. Curiosamente, due direttori di gara già capitati alla Rari in semifinale: Merola diresse con Rotunno il retour-match col Pescara, secondo la «bella» tra biancorossi e abruzzesi. Soprattutto il partenopeo fu criticato per alcune decisioni e molti atteggiamenti. Ma, detto, da parte di entrambe le squadre. Più «soft» la direzione del secondo, che lasciò a Grosso il compito di sho-

Clara dirige la prima finale con Merola

wman di turno.

La Rari si presenta senza Sciacero, grave assenza. Il «guerriero» si è visto appioppare due giornate dopo la testata a D'Altrui che lo ha in pratica tolto di mezzo anche per tutta la «bella» col Pescara. La Rari ha già fatto partire il ricorso, per ottenere almeno la riduzione di un turno della sospensione, apparsa eccessivamente pesante. E che ci sia un po' di tensione in casa Rari lo si evince anche dalle pochissime parole di Vicevic: «Prima delle finali non parlo mai. E' un abitudine, e porta anche un po' di fortuna».

Una componente, quest'ultima, da non trascurare. Anche perché la Rari non più mostre e l'emergente Recco hanno finito probabilmente, negli ultimi tempi, per arrivare vicino all'equivalersi. Mistrangelo deve puntare più che mai su Ferretti e Averaimo, determinanti col Pescara, e su una difesa che dovrà giocare benissimo sia su Mshvenieradze a controboa che nelle chiusure sui tiratori.

Un po' il problema del Recco, che ha tra i pali il giovane Vio non ancora espertissimo sulle conclusioni dalla distanza. Ma quest'ultima arma, ultimamente, sul fronte ponentino appare un tantino spuntata. L'unica certezza resta quella di un titolo italiano che non si muoverà dalla Liguria. Una bella impresa, ma anche la consapevolezza che, a chi perderà, finirà per bruciare ancora di più.

Massimo Novaro

Volley: Casa della Gioventù, le ragazze di Russo devono battere il Novara

Tutta Rapallo con il Latte Tigullio

Alle 18 la sfida che può valere la promozione in B1

La Casa della Gioventù di Rapallo sarà oggi (ore 18) affollatissima, perché nessuno vuol mancare all'atto finale per il Latte Tigullio Rapallo, quello che potrà garantire la B1. In completo relax invece il Chiavari (p. 22) va a giocare sul parquet dei Coppiratti Novara (14), da tempo retrocesso. Falsini farà fare un po' di passerella al verdeblù che han conquistato il diritto di rimanere in B2 maschile con due turni di anticipo.

Una giornata lunghissima aspetta invece le biancoblù di Massimo Russo. La volata per la vetta verrà decisa dal quoziente set, ormai non ci sono dubbi. Il Vignola (10) può costituire un ostacolo per la Vlkova e le altre: il 3-0 è d'obbligo per portare il quoziente set a 2,333. Poi occorrerà attender notizie. Le tre rivali del Rapallo sono attese da impegni più severi.

L'Alpe Solliera (quoziente 2,500) è in casa del Carrara che ha più problemi (18): le modenesi debbono vincere, basta il 3-2 e son promosse. Il Pavic Romagnano (2,193) ospita il Cuneo (34) e ha poche speranze anche vincendo 3-0. La grande avversaria delle rapallesi è il Robur Massa (2,275): se a Ivrea col Candelo vince 3-0 sale in B1, se perde un solo set (e il Latte Tigullio ottiene il 3-0) scatenerà la festa di Rapallo.

In C1 femminile, situazione simile. Il Figurella Tegliese (quoziente 1,857) è a pari punti al secondo posto (già promosso Il Gessel Cleaning Varese) con Racconigi (1,473) e Gerenzano (2,064). Le genovesi guidate da Orietta Pesce affrontano in via Allende (17,30) l'Italbrokers Genova (24): il loro obiettivo è la vittoria (anche per 3-2), che varrà la promozione solo se il Racconigi batte Gerenzano nel match diretto. Se vincono le ospiti, anche 3-2, la promozione va a loro. [d. s.]

Isa Bettini, punto di forza del Rapallo

BASKET

A Rapallo finali Cadette

Nei playoff della Promozione turno decisivo?

A Rapallo fervono i preparativi per l'organizzazione della finali nazionali Cadetto, dove i campionati maggiori propongono le partite relative alla Promozione maschile, con il girone finale a 5 squadre che assegnerà la serie D. Le due genovesi impegnate in match non proibitivi: il Sestri Ponente (punti 6) riceve domani alle 10,30 sul sintetico di Allende l'Assobasket Savona (6): scontro diretto al vertice, chi vince ha un piede nel torneo superiore.

Il Due Sampierdarena (2) è invece costretto a non fallire contro il Loano 89 (6), domani sul sintetico di Via Eridania alle 11, pena l'esclusione dalla lotta al vertice. Il terzo incontro è Crdd La Spezia (5)-Bvc Sanremo (4), in programma domani alle 18 sul campo di Piazza d'Armi, va che le prime tre classificate verranno promosse in D. [g. s.]

SOFTBALL

Sulla carta turno facile

Nell'«intergirone» la Coopsette ospita il Rimini

GENOVA. Doppia sfida di «intergirone» oggi allo Stadio Carlini (ore 18 e 21) fra la Coopsette Cus Genova e il Rimini. Le genovesi allenate da Fulvio Grasso proprio domenica scorsa hanno conquistato il primato nel «girone 4» della A1, e intendono mantenerlo a lungo. La squadra è in grande condizione, le due straniere Rhonda Hira e Jaye Bailey stanno confermando di essere fra le migliori giocatrici in Italia dall'estero.

Il Rimini, terzo nel «girone 3», non dovrebbe costituire un avversario di valore, pur disponendo della lanciatrice titolare della Nazionale, Monica Corvino, e della ricevitrice azzurra Valloni. La classifica del «girone 4» è al momento la seguente: Coopsette Genova 700 (7 partite vinte-3 perse); Capannori 667 (8-4); Liburnia 600 (6-4); Lazio 583 (7-5); Palermo 400 (4-6); Pisa 0 (0-10). [g. s.]

FOOTBALL USA

Domani turno di riposo

Gli Squali Tigullio giocheranno sul «Sivori C»

Settimana dedicata ai recuperi, nel football americano. Gli Squali del Tigullio domani riposeranno, è previsto solo un allenamento sul terreno del «Sivori C», il che fra otto giorni vedrà i chiavaresi affrontare i Barbarians Udine nel match decisivo per la A2. Vincendo contro i giuliani, gli Squali verrebbero infatti virtualmente promossi in A2, con uno stagionale di 9 vittorie su 9 incontri. Tutti i giocatori infortunati sono sulla via del recupero, la settimana prossima è prevista la visione di alcuni filmati sugli avversari, che vengono giudicati «squadra molto pesante, tecnicamente non eccelsa ma fisicamente valida». Oggi verrà effettuato un recupero, a completamento del girone E cadetto: a Palermo in un match di intergirone si affrontano Palermo e Modena. Classifica: Squali p. 16; Alessandria 10; Modena 8; Vicenza [g. s.]

Esordienti B a Spezia

Rapallo, Chiavari e Lavagna 90 largo ai giovani

RAPALLO. Riprende a pieno ritmo l'attività degli Esordienti B: partono oggi con tre prove zonali i regionali estivi. I mininuotatori del Levante vanno a cercar gloria a La Spezia (gare dalle 16,15) e contemporaneamente i genovesi sono impegnati alla Crocera di Sampierdarena, i ponentini a Sanremo. Nella piscina comunale spezzina scendono in acqua, per la Chiavari Nuoto, Valentina Solinas, Clara Bertoni, Valetina Arbasetti, Azzurra Albani; Alberto Solari e Giorgio Massaro, per il Rapallo Emanuela Biollo, Chiara Boero, Pamela Capriccioli, Chiara Macchiavello, Jessica Menani, Emanuele e Thomas Olive, Francesco Parodi, Christian Pelusi, Carlotta e Filippo Reviglio, Alessandro Rizzi, Valeria Uda. Il Lavagna 90 schiera Luca Bacigalupo, Alessio Consoli, Simone De Vincenzi, Cesare Semovigo, Giacomo Santi ed Emanuele Santucci. [d. s.]

PERCHÉ CON GLI SPONSOR DI MISTER CRAI SI PUÒ SOLO VINCERE E NON SI PERDE MAI?

Si può vincere anche due volte. La prima perché scegliendo da Mister Crai i prodotti dei suoi sponsor ci si assicura sempre qualità e convenienza. La seconda perché i prodotti di Barilla, Yomo, Cirio, grissini Stra, Algida, Findus, Lavazza, S. Bernardo, Finish, Cuki, Nelsen e Dash possono farvi vincere: 1 viaggio di nove giorni per due persone con destinazione a scelta tra Messico, Senegal, Santo Domingo, Kenya, Cuba e Phuket; 9 soggiorni settimanali per due persone alle Terme di Vinadio; 54 pranzi (o cene) per quattro persone nei ristoranti più caratteristici e rinomati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; 5 abbonamenti annuali e 45 abbonamenti semestrali a "La Stampa".

Partecipare è facile. Basta ritagliare il tagliando concorso di Mister Crai pubblicato ogni giorno sulle schede "Itinerari della memoria" de "La Stampa". Con il tagliando compilato andate in uno dei 200 punti vendita Crai che partecipano all'iniziativa e acquistate almeno due dei prodotti tra quelli indicati dal concorso.

Cosa aspettate dunque? Preparate la lista della spesa e... buona fortuna.

REGOLAMENTO
OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO E FINO AL 27 GIUGNO, "LA STAMPA" REGALA UN [illegible] CON UNA SCHEDA DEGLI "ITINERARI DELLA MEMORIA". SULLA SCHEDA C'È IL TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO. UNA VOLTA RITAGLIATO E COMPILATO IL TAGLIANDO, BASTA RECARSI IN UN PUNTO VENDITA CRAI PER FARE LA SPESA E ACQUISTARE ALMENO 2 DEI PRODOTTI CHE PARTECIPANO [illegible] CONCORSO; PRODOTTI CHE SONO FACILMENTE INDIVIDUABILI PERCHÉ EVIDENZIATI DA APPOSITI CARTELLI. FATTO QUESTO, FATTO TUTTO: NON RESTA CHE ANDARE ALLA CASSA, RITIRARE IL BOLLINO DI CONVALIDA, APPLICARLO SUL TAGLIANDO E INDICARLO [illegible] L'APPOSITA [illegible]

PREMI PER TUTTI I GUSTI, PRANZI PER TUTTI I BUONGUSTAI. OFFRONO "LA STAMPA" E MISTER CRAI

Barilla · Nelsen PIATTI · YOMO · STRA · ALGIDA · Findus · LAVAZZA · S.Bernardo · finish · Dash ULTRA · cuki · CIRIO

CRAI DOVE LA SPESA È UNA FESTA.

CON IL METRO SEI SICURO

PERMUTIAMO *appartamenti in Milano e Torino con appartamenti in Sanremo, Bordighera, Ospedaletti, Arma, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Mentone, Nizza, Montecarlo*

[illegible] opportunità:

[illegible] **zona Foce,** ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, balcone, sul mare soleggiatissimo, riscaldamento autonomo e cantina.
[illegible]NREMO: via Volta, 2° piano, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno centralissimo e comodo.
[illegible]NREMO: via [illegible] Semeria, ingresso, soggiorno con angolo cottura, [illegible] bagno, ripostiglio, con posto auto.
[illegible] centralissimo, su due livelli, 4° ed ultimo piano, soggiorno con angolo cottura, camera, 2 bagni, riscaldamento autonomo.
[illegible] **zona Foce,** ingresso, soggiorno, cucinotto, 1 camere, bagno, grande terrazzo, soleggiatissimo e tranquillo, con posto auto.
SANREMO: Via P. Agosti, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, studio, comodo al centro, riscaldamento autonomo.
[illegible] in [illegible] signorile, appartamento con ottime rifiniture, immerso nel verde, con grande terrazzo, vista mare, cantina e posto auto.
SANREMO: strada Solaro, appartamento in [illegible] d'epoca ristrutturato, ottime rifiniture, riscaldamento autonomo, vista mare, mai abitato.
[illegible] [illegible] indipendente, zona S. Martino, grande soggiorno, cucina abitabile, 4 camere, 1 bagni, [illegible] e balcone, cantina, ristrutturata nuova.
[illegible] [illegible] indipendente, su due piani, con 1000 mq di terreno, con possibilità di ampliamento e dependance.
[illegible] ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, cantina, comodo al mare, soleggiato.
BORDIGHERA: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, cantina, grande balcone, 100 mt. dal mare, comodo ai negozi.
[illegible] mt. dal mare, ingresso, soggiorno, [illegible] abitabile, [illegible] bagno, cantina, vista [illegible]
[illegible] comodo al mare, ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, posto auto.
[illegible] centralissima [illegible] 3 piani, con giardino, 4 camere, 300 mt. dal mare, anche bifamiliare.
[illegible] **DI TAGGIA:** sulla passeggiata, ingresso, cucina, bagno, soleggiato, ottimo appartamento per villeggiature.
ARMA [illegible] TAGGIA: centrale ottima 1ª casa, [illegible] piano, 90 mq più balconi, 2 camere soggiorno, cucinotto, bagno, grande cantina.
[illegible] immerso [illegible] verde a 50 mt. [illegible] mare, [illegible] rifiniture, soggiorno con angolo cottura, bagno, terrazzo a sud, serramenti [illegible] alluminio anodizzato riscaldamento autonomo.
[illegible] varie tipologie di appartamenti con possibilità [illegible] unirli, vista mare, vicino ai negozi e alla fermata del bus.
[illegible] a 800 mt. dal mare, 3° piano, bilocale luminoso con [illegible] mq [illegible] terrazzo piastrellato, vista mare incantevole, cantina, L. 160 milioni.
SANTO [illegible] centrale [illegible] comodo ai servizi, ingresso, soggiorno, cucinotto, ripostiglio, camera, bagno, grande balcone perimetrale, serramenti in alluminio dorato, doppi vetri, pavimenti in ceramica.
SANTO STEFANO: residence Bastida, 1 camere, bagno, soggiorno, cucinotto [illegible] finestra, balcone, cantina, posto auto di proprietà, ottime rifiniture.
RIVA [illegible] ottimo [illegible] 1ª casa, 120 mq, soggiorno verandato, cucina, 2 camere, salotto, [illegible] dependance, bagno, balcone perimetrale, vista mare.
RIVA [illegible] trilocale con cucina abitabile, comodo al centro, bal[illegible] sud, posto auto.
RIVA LIGURE: casetta su 2 piani a 30 mt dal mare, con progetto [illegible] ristrutturazione piano terra: soggiorno, cucina, bagno; primo piano, disimpegno, 2 camere, bagno, balcone, 500 mq [illegible] giardino.
[illegible] **LIGURE** in p.zza Ughetto monolocali sul mare.
CASTELLARO: in casa d'epoca, 185 mq [illegible] appartamento al 3° piano, [illegible] 2 entrate indipendenti [illegible] [illegible] mq di giardino [illegible] possibilità di piscina.
POMPEIANA: soleggiatissimo, ingresso, camera, cucina abitabile, soggiorno, bagno, terrazzo perimetrale.
[illegible] [illegible] appartamenti varie tipologie, ottimi per vacanze, tranquilli, [illegible] possibilità [illegible] uso piscina, campi da tennis [illegible] bocce, box, posti auto, cantine.

Alcune opportunità:

IL METRO IMMOBILIARE

SENTITI A CASA TUA DA MILANO ALLA COSTA AZZURRA

IL METRO IMMOBILIARE

[illegible] - Sede: Piazza XXV Aprile, 12 - Tel. 02/29.00.25.51 (4 linee ra) - Fax. 02/659.97.68
RIVA LIGURE (IM) - Filiale: Via Nino Bixio, 6 - Tel. 0184/48.46.21 (3 linee ra) - Fax. 0184/48.66.43
SANREMO (IM) - Ufficio: C.so Garibaldi, 146 - Tel. 0184/50.59.20 (3 linee ra) - Fax. 0184/57.24.94

ACQUISTIAMO · VENDIAMO · PERMUTIAMO

agenzia
RIELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE
Corso Regina Margherita 17
Tel. 0184/689395/6 - Fax 689162
18014 OSPEDALETTI

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 16 Maggio 1992 pag. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

BRUNO CASALE
TOSHIBA
CLIMATIZZAZIONE

Anche la società di gestione ha avviato una causa per recuperare i 430 milioni

Il casinò contro Albino Buticchi

L'ex presidente del Milan ha perso l'ingente somma alla roulette. I figli, dopo aver bloccato l'assegno, hanno denunciato la da gioco per «circonvenzione d'incapace». Due tentativi di suicidio Lerici

SANREMO. Eppure era un cliente ad'oro». Il casinò gli spalancava le porte dei saloni liberty, lui ricambiava alle roulette con puntate da brividi. La notizia che perfino l'ex-presidente Milan ex-petroliere Albino Buticchi è entrato nell'elenco dei grandi insolventi, e con un «buco» di 430 milioni, ha fatto il tempio dell'azzardo. La «serie nera» ai tavoli da gioco risale al 13 aprile. Buticchi, cieco dal '82, giocava l'aiuto un nipote. Perdeva, ritentava, perdeva ancora. c'è andato senza una protesta, lasciando dietro di un acconto di 300 milioni. Un assegno mai incassato, bloccato a sopresa dai figli che ora rivelano di diffidato più volte la direzione della casa gioco.

«Nostro padre non nel pieno possesso delle facoltà mentali», hanno ripetuto gli eredi avviando due cause contro il casinò: una penale per circonvenzione d'incapace, l'altra civile per annullare il «contratto di gioco».

Vincita colossale del banco e incasso. Il tutto, affidato a un'inchiesta della magistratura. E' secondo «caso Pilota» che arriva a un anno di distanza dai miliardi persi e mai pagati dall'industriale Pescara. L'assegno di Buticchi è stato sequestrato dal pretore di Sanremo, mentre i familiari del giocatore hanno denunciato i vertici della Sgt (la società che amministra la da giocol, nell'attesa che i magistrati stabiliscano un dato essenziale: se la perdita è in momento d'incapacità mentale.

Il casinò non è guardare. Anche legale Sgt ha avviato una civile per il recupero del credito. Intanto, raccolgono testimonianze sulla «lucidità Buticchi». Secondo i croupier, l'ex presidente del Milan era «fresco, razionale, addirittura brillante». Giocava «a voce» nipote spostava le fiches. Puntava da esperto, «finali, pieni, cavalli». perdeva da grande giocatore: senza un lamento. Poi, sono entrati in scena i figli.

Ma, forse, troppo tardi. E' l'opinione dell'avvocato Fausto Moreno, fino a un mese fa membro consiglio d'amministrazione della Sgt. «Se realmente Albino Buticchi incapace di intendere e di volere, i familiari lo avrebbero dovuto interdire in anticipo. E non quando ormai già perso più 400 milioni», spiega il legale, che ricorda Buticchi «lucidissimo, un e questa parte sempre più assiduo nelle sale gioco».

Ma chi e chi è, l'ultimo debitore illustre del casinò di Sanremo? Di lui ha parlato per anni la rosa: dei suoi amori, delle sue ambizioni, dei suoi successi. Presidente del Milan negli Anni Settanta, cominciò il declino irreversibile con la storica sconfitta dei rossoneri a Verona, un soffio dallo scudetto. Fu il 3 della discesa. Subito dopo, con Gianni Rivera, la fuga di Buticchi da Milano, poi la rottura anche col presidente del Torino e il ritiro in un esilio dorato nella villa di Lerici. Gli restò solo una passione sfrenata per il gioco. La ricerca sempre più frequente brivido ai tavoli verdi.

E' stata proprio la roulette a portarlo per ben due volte al suicidio. La prima, dieci anni fa, con una revolverata alla tempia che è la vista. La seconda, quest'anno, in aprile, il giorno dopo la al casinò di Sanremo. Sembrava il «vecchio Buticchi» avesse accusato il colpo. è invece, 24 ore dopo, si è rifugiato nella sua villa di via Canata 13, sulle alture di Lerici e di fronte al Golfo dei Poeti. Ha ingerito dose massiccia di psicofarmaci, poi ha tentato di impiccarsi con una cintola appesa alle tapparelle di una finestra. Non ce l'ha fatta. La tapparella ha ceduto e il giocatore disperato è volato per 5 metri fino alla strada, fratturandosi femore. E' rimasto in ospedale fino al maggio. Poi, sabato scorso, un secondo ricovero: peritonite. Una sfortuna incalzante. Mentre a Sanremo già avviata l'inchiesta giudiziaria sul Buticchi».

Michele

Il Comune parte civile? L'avvocato scrive a Lanza

SANREMO. L'avvocato Cesidio De Vincentiis, consulente del Comune nell'inchiesta sulle tangenti al Festival, ha rispedito al mittente la patata bollente della costituzione parte civile nei confronti dei dodici imputati e, in particolare, tre amministratori dc in carica, che il 10 novembre compariranno davanti al tribunale.

De Vincentiis scritto al sindaco Onorato Lanza precisando che difficile dimostrare la presenza di un danno materiale nell'affidamento del Festival alla Cai di Adriano Aragozzini. Problemi, secondo il legale, anche nell'individuazione di danno morale. Per questa ragione, De Vincentiis, ha sintetizzato in poche parole la sua richiesta: «Ditemi voi se intendete costituirvi parte civile. In caso affermativo preparerò la

L'avvocato Comune ha anche osservato che la costituzione di parte civile nei confronti dell'ex sindaco Leo Pippione, dell'ex Agostino Carnevale e del consigliere comunale, Guido Goya, comporterebbe la loro decadenza e quindi un «danno grave e irreparabile». Per questo avrebbe proposto di seguire una linea alternativa: la costituzione di parte civile nei confronti dei nove imputati estranei al Consiglio comunale e di promuovere una civile contro Pippione, Carnevale e Goya, soltanto dopo un'eventuale condanna penale. «In questo caso sarebbe pacifica sussistenza del danno morale», scrive.

In ogni caso, la costituzione parte civile, va fatta all'udienza, il 10 novembre prossimo. Non prima.

L'ennesima lettera dell'avvocato Cesidio De Vincentiis contrasta con la decisione adottata nella primavera dello scorso anno dal Consiglio comunale: all'unanimità (contrari solo i due consiglieri del psdi) era stata votata la del consigliere d'opposizione Sandro Grappiolo, che impegnava il Consiglio a costituirsi parte civile contro i consiglieri coinvolti nello scandalo. Il documento non precisava quando adottare il provvedimento.

Il sindaco Onorato Lanza

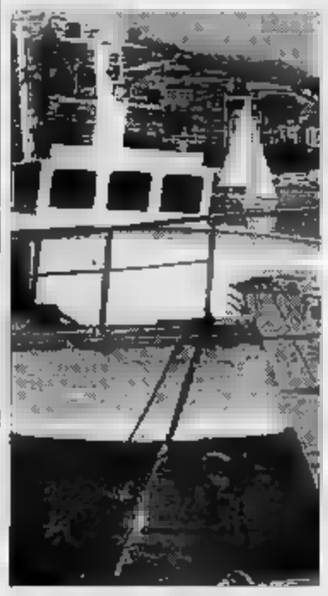
Nel programma varato dalla nuova maggioranza, a pagina 21, veniva precisato l'atteggiamento da tenere: «Quando l'avvocato del Comune proporrà l'iniziativa nel pubblico interesse, la giunta adotterà relativo provvedimento». La pagina misteriosamente scomparsa dal programma, scatenando polemiche e dando il via ad inchiesta della magistratura.

La costituzione di parte civile provocherebbe l'apertura un contenzioso fra il Comune e i tre consiglieri, facendo automaticamente scattare l'incompatibilità con la carica. E, in questo caso, sarebbe sufficiente un ricorso alla magistratura per farli decadere da consiglieri comunali. E' per questo che l'avvocato Vincentiis, nella ultima, riservatissima lettera indirizzata a Lanza, accenna ad un «danno grave e irreparabile». In caso di assoluzione, i consiglieri decaduti dalla carica, infatti, non potrebbero più essere recuperati. Almeno fino alle nuove elezioni.

(g. p. m.)

MISTERO IN MARE

Sottomarino blocca le reti


Un peschereccio di Sanremo trascinato di poppa per due chilometri da un zo subacqueo non identificato. Un sommergibile straniero? A 18

TROPPI INCIDENTI

Imperia a rischio

Lungomare Vespucci, Borgo Prino, regione Campirosati sono le zone più pericolose sia di notte sia giorno. Arrivano gli autovelox. A PAGINA 24

Ancora un colpo nel centro di Sanremo, in via Martiri, davanti centinaia di persone

Rapina un negozio: è catturato

Le manette sono scattate ai polsi di un ragazzo di 26 anni. Dopo avere rubato un motorino, è entrato in una boutique. Ha minacciato le commesse con pistola e si è fatto consegnare l'incasso. Preso dai carabinieri

un motorino, rapina un negozio di abbiglia- e dopo fuga rocambolesca, abbandonati pistola e casco, viene fermato dai biniari.

Le m sono ai polsi di Filippo Rao, 26 anni, residente a Sanremo in via Margotti. I militari l'hanno bloccato nella sua abitazione circa un'ora dopo il colpo al negozio «Carisma» di Alessandra Santone 23 anni, in via Martiri, che gli fruttato bottino circa mezzo milione.

Nella «caccia all'uomo» sono stati impegnati vigili urbani, agenti di polizia e carabinieri. E' stata la fuga in mezzo al traffico cittadino dell'ora punta, sotto gli occhi centinaia persone, che ha permesso l'immediato riconoscimento giovane, già alle forze dell'ordine.

I fatti. Sono passate da poco 10,30 quando Filippo Rao compie il primo resto, ruba un motorino. Poi, a bordo del ciclomotore dirige via Martiri dove ferma all'altezza del palazzo Romolo. Il casco calcato sulla testa, determinato, giovane entra nel negozio. Con la pistola spianata tiene sotto tiro i commessi fa consegnare l'incasso della mattinata, circa mezzo milione. Passano pochi istanti e Filippo è di nuovo in sella al motorino. Comincia la fuga.

Agenti di polizia esaminano gli oggetti usati per la rapina

Dopo aver attraversato piaz- Eroi, il giovane inizia gimkana tra i banchi dei fioristi che si trovano dietro alla cattedrale San Siro. Si ferma un attimo e si sbarazza di pistola, casco e maglietta. Poi, fugge verso via Corradi dove lascia il ciclomotore nella stessa zona dove lo rubato.

Intanto, Alessandra Santone, titolare del negozio rapinato, ha già dato l'allarme, scattano immediatamente posti controllo in tutto il centro. La descrizione del rapinatore viene trasmessa via radio a tutte le pattuglie. Dopo l'identificazione i carabinieri del Nucleo radiomobile lo arrestano.

Si tratta della seconda rapina in quattro giorni per i commercianti di Martiri. Martedì era stato un minorenne, S. L., di 17 anni, ad assalire a volto scoperto la farmacia «Dell'angelo». Il giovane anche in quell'occasione era catturato pochi minuti dopo il «colpo». **[g. ga.]**

Domani la cerimonia

Bordighera un premio ai novantenni

BORDIGHERA. A Bordighera si vive più a lungo? I dati confermano questa tesi l'1 per cento della popolazione ha superato il novantesimo anno di età. La più vecchia ne conta 99 ed è Lina Nannucci, nata Prato nel 1893, residente nella città delle palme dall'infanzia mentre un'altra donna festeggia quest'anno anni due ini 97. Sono, in tutto, 31 uomini e 76 donne che nel '92 superano il novantesimo di età. Domenica mattina, fronte alla fontana di Magiargié, Lina Nannucci e gli altri riceveranno una medaglia ricordo in occasione delle festività del santo patrono Ampelio. Magiargié era una catalana prigioniera dei pirati, amata da un capo ciurma, che morì scorbuto mentre la nave era nelle acque di Bordighera. Il corpo portato riva e tra i saraceni la gente fu stipulato un patto: rispettare tomba in cambio dell'incolumità. La cerimonia si rinnova domenica. **(d. bo.)**

Per ottenere l'autorizzazione, i gestori hanno dovuto presentare i progetti favore degli handicappati

I bagni aperti soltanto dal primo giugno

La stagione parte in ritardo e i prezzi non sono più imposti

IMPERIA. Apriranno il 1° giugno gli stabilimenti balneari in provincia di Imperia. prima. E, novità assoluta, tariffe liberalizzate. Malgrado ciò gli aumenti rispetto all'anno scorso non superano il 10 per cento. La spiaggia rimarrà libera tutti, senza l'obbligo del biglietto d'ingresso, sino alla fine del mese.

Con gli stabilimenti si parte quindi un po' ritardo. Tutto dipeso dalle tortuose procedure imposto dalla legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche. I g bagni, per ottenere il rinnovo della concessione demaniale, dovranno consegnare entro 30 maggio Capitaneria di porto i progetti dei lavori da effettuare per consentire portatori handicap di raggiungere non solo spiaggia ma anche l'acqua del mare. Poi è necessario che tali progetti accettati che il Comune rilasci la licenza sua competenza. Per completare l'iter ci vogliono settimane.

Intanto i titolari dei 120 cizi esistenti da Ventimiglia a Cervo hanno già fissato le nuove tariffe che verranno applica per tutto il periodo estivo. Rispetto all'anno è stato praticato un aumento che si aggira mediamente sul 10 per . «Abbastanza contenuto», dicono in coro alcuni interessati.

Ma la novità più interessante è questa: per la prima volta i prezzi per cabina, ombrellone, sdraio e lettino quest'anno «amministrati», vale a dire imposti dall'autorità marittima. Ogni gestore ha la facoltà di imporre le tariffe che meglio crede. Quindi si potrebbero riscontrare differenziazioni tra uno stabilimento e un altro.

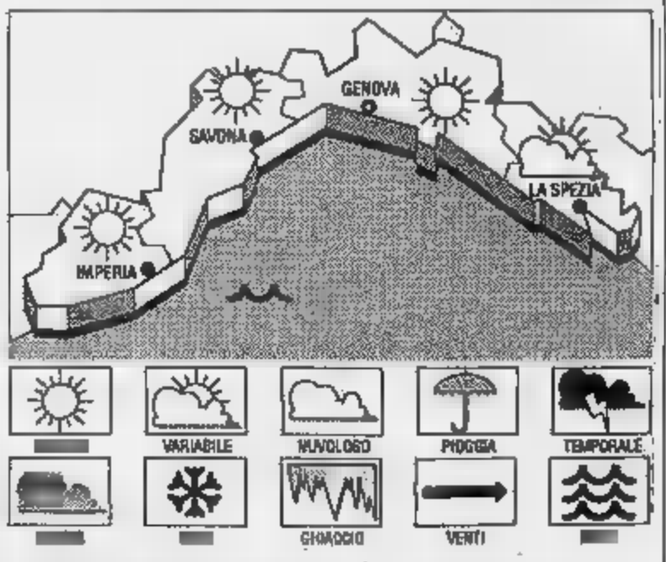
Precisa al riguardo Giuliano Terragno, dall'Unione Commercianti: «Per evitare il caos dei prezzi, abbiamo promosso alcuni incontri hanno portato i gestori ad sulla stessa linea fissare le tariffe. Pertanto non dovrebbero esserci differenze tra uno stabili- e l'altro, almeno all'interno della stessa categoria».

Quindi chi va al a Ventimiglia paga quanto uno che utilizza le esistenti Diano Marina? Risponde Elio Donzella della Confesercenti: «Non direi. Gli stabilimenti esi- sul litorale che va da Riva Ligure al confine hanno prezzi più cari 15 per cento circa rispetto a quelli che si tro- tra Ligure e Cervo. Questo perché sino all'anno per il comprensorio di Sanremo Capitaneria a prezzi più alti risp alla zona imperiese. Le differenze si trascinano anche oggi».

Quanto costerà noleggiare sedia e ombrellone la prossima estate? Precisa l'assessore al turismo di Diano Marina, Roberto Gaggero, incaricato gestire gli stabilimenti comunali «Delfino Uno», «Delfino Due» e «Diana»: «Chi volesse usare lo spogliatoio e intendesse noleggiare due sdraio e un ombrellone pagherebbe 11.600 lire al giorno. volesse la cabi- privata, le due sdraio e l'ombrellone, il p salirebbe a 18.200 lire al giorno. Se il cliente volesse la prima fila dovrebbe pagare un supplemento di 3600 lire giorno, per la seconda fila ombrelloni 2500 lire. Quest'anno ci sarà anche il biglietto di ingresso agli stabilimenti che dà diritto ad utilizzare la doccia. Chi dovrà pagare 3000 lire. Ci sarà anche la possibilità di noleggiare lettini al posto delle sdraio. In questo ovviamente, il prezzo sale. Due lettini con spogliatoio ombrellone costano 19.800 lire al giorno. Due lettini con cabina privata e ombrellone 26.400. E' possibile anche ottenere una riduzione del 30 per cento su tutti i prezzi se si rimane in solo mezza giornata, dalle alle 13 oppure dalle 13 alle 19».

Angelo Basso

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Situazione anticiclonica, poco nuvoloso con saltuari addensamenti, vento debole-moderato, mare calmo-leggermente mosso, temperatura senza particolari variazioni. **Tendenza ulteriore per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. del 18° C, umidità relativa 50%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1025

DI IERI

Genova	max 30	min
Savona	max 27	min
Imperia	max 25	min

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 14. Temp. del mare 17.

Il Sole sorge alle 6,01 e tramonta alle 20,47. La Luna cala alle 5,27 e si leva alle 21,03 (fase calante).

I dati stati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico di Imperia Centro Mursia di

Molti quartieri periferici della città contro l'elevata velocità degli automezzi

Imperia a rischio per i pedoni

Lungomare Vespucci, Borgo Prino, regione Campirossi sono le zone più pericolose sia nelle ore diurne che notturne. La polizia stradale scende in campo con gli «autovelox». Più controlli dei vigili

IMPERIA. Strade trasformate in piste da rally, autotreni che sfrecciano a velocità proibitive in abitate, pedoni che rischiano di essere investiti dei mezzi in transito per la mancanza di marciapiedi. A lanciare l'allarme, sono numerosi abitanti dei quartieri periferici di Imperia, che chiedono maggiori controlli e, in alcuni casi, anche il ricorso a dossi per limitare la velocità. Intanto, è in corso la controffensiva delle forze dell'ordine: mentre carabinieri e vigili urbani intensificano la sorveglianza, la polizia stradale ricorre a deterrenti come gli Autovelox, misuratori di velocità, o gli etilometri, per appurare se i guidatori si sono messi al volante in stato di ebbrezza.

Tra le vie sotto stretta sorveglianza, c'è il lungomare Vespucci, dove gli automezzi superano spesso i 100 chilometri orari. Anche le ore notturne, anche il vicino parcheggio ospita vere e proprie gare di corsa. Si moltiplicano le lamentele anche a Borgo Prino, dove alcuni residenti osservano: «A pochi metri dalle case alcuni sconsiderati si divertono a compiere "testa coda" o a premere sull'acceleratore. Chi esce dai locali, deve fare molta attenzione, dal momento che su un lato della carreggiata esiste marciapiede. Sarebbe opportuno collocare nuovamente una serie di dossi. I rialzi sono stati eliminati alcuni mesi fa, ma non si è rivelata una mossa vincente».

Un analogo intervento è stato sollecitato anche in regione Campirossi, ai margini di Oneglia, dove un lungo rettilineo consente ai mezzi di procedere a forte velocità. Osserva Giampiero Bonifazio, che risiede lungo la strada: «Sono stati sistemati segnali che invitano a rallentare, ma non vengono rispettati, e i controlli sono insufficienti. In un tratto, situato davanti alla sede distaccata dell'Istituto d'Arte, avevo proposto al Comune l'installazione di dossi, anche a mie spese. Ho presentato la domanda diverso tempo fa, ma non ho mai ottenuto risposta».

I problemi non finiscono qui. Aggiunge: «Si creano situazioni di grave pericolo, per l'assenza di banchine. A volte, i Tir vengono lanciati fino a 100 chilometri orari. Inoltre, in un punto privo di asfaltatura, le vetture sollevano nugoli di polvere, e siamo costretti a tenere le finestre chiuse tutto il giorno».

Nel frattempo, è scattata l'operazione «strade sicure». In prima linea, la polizia stradale, che utilizza l'Autovelox nei tratti maggiormente a rischio. Scende in campo anche l'etilometro, a cui si ricorre nelle ore notturne: le apparecchiature per misurare la percentuale di alcol nel sangue vengono installate in altrettante «case nevralgiche» (in prossimità di locali, e lungo le strade dell'entroterra in occasione di sagre e feste, durante le quali il consumo di alcolici aumenta). Osserva Andrea Repetti, segretario provinciale del sindacato di polizia Siulp: «Purtroppo, esistono strade, come le Statali 20 e 20, che non vengono quasi mai controllate per la mancanza di uomini. Sarebbero necessari almeno altri 30 agenti».

Conclude il comandante dei vigili, Piero Di Meo: «Con l'arrivo dell'estate, saranno potenziati i controlli notturni. In regione Campirossi, è stata appena risistemata la segnaletica, ma la vigilanza è difficile per l'organico ridotto. Inoltre, in certi casi, gli automobilisti dovrebbero dimostrare maggior senso civico».

Ferrari

Traffico ancora sotto accusa a Imperia: scattano i controlli di Polstrada e vigili

Già raccolte 4 mila firme per difendere i giardini

IMPERIA. La prima palma è stata rimossa ieri mattina, e alcune «cycas» l'hanno seguita nel pomeriggio: mentre è cominciato l'abbattimento delle piante dei Giardini Toscanini, sola oasi rimasta nel centro di Oneglia, continua la protesta degli abitanti della zona, che si oppongono alla costruzione del maxi-parcheggio sotterraneo. Una petizione, con le prime 400 firme raccolte, è stata inviata a una decina di organismi (tra cui Comune, Prefettura, Tribunale, Regione e associazioni ambientalistiche) dagli amministratori dei condomini Grattacielo Doria e Residence.

Lo scopo dell'iniziativa è duplice: da una parte, evitare che siano abbattuti gli alberi di questo parco, «che costituisce l'unico polmone verde nel centro storico», e dall'altra impedire la costruzione del parcheggio, perché i lavori di scavo potrebbero pregiudicare la stabilità degli edifici circostanti. «E' solo un primo intervento. Sono in corso altre assemblee straordinarie per svolgere un'azione comune, e continua la raccolta delle firme presso i cittadini interessati alla salvaguardia dei Giardini Toscanini», scrivono Carlo Colombo e Stefano Ferro, amministratori rispettivamente del Grattacielo Doria e del condominio Residence.

Molta gente è mobilitata per la difesa del boschetto (composto, fra l'altro, da 8 cedri del Libano, 24 pini marittimi, 14 palme): «Il Comune vuole salvare solo le palme, trasferendole. Le altre piante saranno tagliate. Il precedente del nuovo parcheggio di piazza Colombo a Sanremo, dove alberi di alto fusto sono stati sostituiti da piante lilliputziane e il traffico si è ulteriormente congestionato, non ha insegnato nulla agli amministratori». L'ultima speranza dei residenti è legata alla Sovrintendenza ai beni ambientali e architettonici, poiché stanno riaffiorando mura e calle del vecchio penitenziario di Oneglia, il più grande d'Europa, la cui immagine appare alla voce «Reclusorio» sul dizionario Zingarelli. [s. d.]

DALLA CITTA'

Ripresa la derattizzazione nelle frazioni

Il Comune di Imperia riprende gli interventi di derattizzazione, per combattere la diffusione dei topi nelle varie zone della città. Il via è fissato nella notte tra mercoledì e giovedì, nelle frazioni di Borgo d'Oneglia e Costa d'Oneglia, per proseguire nel quartiere di Castelvecchio, al Barchetto, lungo gli Argini del torrente Impero e a Sant'Agata. Dice l'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti: «In due settimane, l'operazione dovrebbe essere portata a termine in tutto il territorio comunale. I privati avranno invece tempo fino al 30 giugno, come dispone l'ordinanza emessa il 24 aprile dell'anno scorso». [s. f.]

Donna travolta da un'auto a Diano Marina

E' stata investita da un'auto mentre attraversava la strada in via 8 Settembre, a Diano Marina, ed è ricoverata all'ospedale di Imperia, in prognosi riservata. Ida Moreschi, 78 anni, un'anziana turista residente a Castello dell'Acqua (Sondrio), ha riportato fratture alle costole, al femore sinistro e alla spalla sinistra, oltre a varie contusioni agli arti. [s. f.]

Un ramo precipita, turista colpito alla testa

E' stato colpito da un ramo caduto da un albero mentre stava passeggiando nel centro di Costarainera. Singolare incidente è accaduto a turista tedesco Rolf Hartmann, anni, che ha riportato una ferita lacero-contusa al volto. I medici del pronto soccorso imperiese, che lo hanno medicato, lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni. [s. f.]

Finanzieri in congedo, nuovo presidente

Marino Stragapede è il nuovo presidente della sezione imperiese dell'Associazione nazionale finanzieri d'Italia. Stragapede prende il posto del generale Del Gaudio, e viene affiancato dal vice Luciano Marroni. Come segretario, è stato scelto Francesco Fiocca. Il neo eletto ha presentato una richiesta al Comune per ottenere un locale idoneo allo svolgimento all'attività del sodalizio che comprende i finanzieri in congedo. [s. f.]

Sì al tetto dell'Istituto Magistrale

Una serie di interventi di ristrutturazione nell'edificio che ospita l'Istituto Magistrale, in piazzetta De Negri, sono stati appaltati dal Comune di Imperia alla ditta «Il falco della Riviera». I lavori, per un costo di 24 milioni, prevedono il rifacimento del tetto, in grave stato di degrado. [s. f.]

Tre imperiesi sarebbero coinvolti nell'organizzazione specializzata anche nella vendita di Cct e dollari falsi

Riciclaggio di soldi sporchi, ecco le accuse

I familiari di uno dei fermati: «Non fa parte della banda»

IMPERIA. «Il congiunto non è stato arrestato, si trova in stato di fermo. Lo difendiamo a spada tratta: lui non c'entra niente con questa storia, e cercheremo di capire per quale ragione vi sia rimasto coinvolto. Per far luce sulle vicende, ci siamo rivolti a un legale. I primi a rimanere sorpresi per l'accaduto siamo stati noi, ma siamo sicuri che l'equivoco verrà chiarito».

Sono le parole dei familiari di Leonardo Albanese, uno dei tre imperiesi finiti nella trappola dei carabinieri di Milano, che hanno sgominato un'organizzazione specializzata nel riciclaggio di denaro di provenienza illecita. Albanese, anni, risiede in via Goethe, a Sanremo, ma è originario di Rosarno, in provincia di Reggio Calabria. L'uomo, che ha lavorato in un'officina a Sanremo, è attualmente in pensione. Secondo i parenti, avrebbe legami con gli altri componenti della banda, tra i quali spiccano anche pregiudicati calabresi e napoletani (si ipotizzano connessioni con la camorra e 'n'dranghetà).

Precisa comunque il sostituto procuratore della Repubblica di Busto Arsizio, Pierluigi Fontana, che ha coordinato l'operazione: «Non a tutti coloro che sono stati raggiunti dall'ordine di custodia cautelare è stato contestato il reato di associazione per delinquere». Soltanto in un secondo tempo, quindi, sarà possibile chiarire le posizioni di ognuno dei personaggi coinvolti.

Leonardo Albanese, di Sanremo, e Giacomo Grella, di Dolcedo, fermati dai carabinieri

Sotto la lente degli investigatori, un altro sanremese, l'avvocato Edoardo Lavezzi, cinquantenne, che però ha lasciato da tempo la località di origine e è trasferito stabilmente a Milano. A dover fornire risposte convincenti agli inquirenti sarà pure Giacomo Grella, 42 anni, nato a Dolcedo, che si trovava già in carcere a Bologna, accusato di rapina. Pure nel suo caso, sono stati mantenuti rapporti con la Riviera. Alcuni anni fa, nel paese della Val Prino ha acquistato un'abitazione, dove non si è mai soggiornato.

Accanto a loro, altre nove persone sono state arrestate dai Reparti operativi speciali dei carabinieri, denominati «Ros». Le accuse vanno dall'associazione per delinquere contraffazione, al traffico e alle vendita di titoli di credito, al traffico di dollari falsi, di opere d'arte e denaro «sporco». A dare il via alle indagini era stata la procura di Palmi (Reggio Calabria), che aveva scoperto una truffa di dimensioni colossali, e il «puzzle» è stato ricomposto dopo sei mesi di accurate ricerche. Da un anno, la banda si procurava Cct falsi per un valore di alcuni miliardi, che depositava in banca e con i quali riusciva ad ottenere i finanziamenti necessari a compiere una serie di operazioni mobiliari. Tra gli altri metodi per procurarsi fondi, la vendita di opere d'arte falsificate e la contraffazione di valuta straniera. Inoltre, veniva riciclato denaro di provenienza illecita, rilasciando fatture per operazioni inesistenti.

Dicono al comando dei carabinieri: «Questo accorgimento permetteva di ottenere altissime provvigioni, finanziando società ormai sull'orlo del tracollo, intestate ad alcuni prestanomi».

L'organizzazione, che aveva assunto proporzioni ragguardevoli, operava in Italia e all'estero. Non si escludono nuovi, clamorosi sviluppi in tempi brevi. [e. f.]

Teppisti a Oneglia

Incendiata la vetrina di «Alicom»

IMPERIA. Vandali in azione in città. L'altra sera, alcuni piromani hanno dato fuoco a un cumulo di sterpaglie e rifiuti nelle vicinanze delle stazione di Porto Maurizio. Poche ore più tardi, altri teppisti hanno incendiato una vetrina del supermercato «Alicom», in galleria Isnardi.

In entrambi i casi, l'intervento dei vigili del fuoco e della polizia è stato tempestivo, e i danni limitati. Per il grande magazzino, si tratta del secondo atto vandalico nel giro di due mesi: durante le vacanze di Pasqua, infatti, era stata infranta una vetrata.

Osserva la direttrice dell'«Alicom», Eva Dominici: «Escludiamo che possa trattarsi di un tentativo di intimidazione, anche perché la tecnica utilizzata fa certo pensare a professionisti. Sono state introdotte sostanze incendiarie da fessura del vetro, distruggendo magliette e calzature. Gli autori potrebbero essere giovani tossicodipendenti, che frequentano la zona». [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL SEGNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 43.

La pericolosità di via Semeria

Riscontro sempre più spesso problemi e disagi sulle strade di Sanremo. In questi giorni, col bel tempo, ho utilizzato la moto per andare a lavorare. Abito nella frazione Coldirodi e per raggiungere il centro della città, percorro via Padre Semeria con la mia Vespa.

L'importante strada di congiunzione, che, tra l'altro, assorbe il traffico in arrivo dallo svincolo autostradale, è ridotta in uno stato di grave degrado. Il fondo è sconnesso e pieno di buche, che rendono pericoloso il transito, soprattutto a chi, come me, viaggia sulle due ruote.

Ritengo che per la sicurezza degli utenti e per il buon nome e l'immagine di Sanremo sia importante provvedere al più presto a un radicale intervento per il rifacimento dell'asfalto.

Lettera firmata, Sanremo

Carenza di notizie sull'Informagiovani

Siamo un gruppo di giovani imperiesi, interessati ad avere notizie su iniziative e progetti che riguardano l'occupazione giovanile. Abbiamo casualmente appreso che a Sanremo sarebbe stato inaugurato il 15 maggio un Centro Informagiovani: sarebbe la manna, per noi. Ma ogni tentativo per saperne di più si è infranto contro il muro invalicabile della burocrazia: nessuna notizia esauriente, mancanza di opportuni punti di riferimento.

E allora ci siamo rivolti al Comune di Sanremo, per chiedere quando e dove sarebbe entrato in funzione. Ma le risposte degli uffici consultati sono state evasive e sibilline: qualcuno di noi è stato addirittura invitato a qualificarsi, a lasciare nome e cognome.

Per quello che dovrebbe essere un servizio a disposizione di noi giovani, l'esordio non è parso dei più felici: anzi, esattamente il contrario di quello che si pensa per agevolare chi ha bisogno di notizie.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

Imperia: carabinieri telefono 0183-290777
Bordighera: tel. 533
Costa e Alta Valle Arroscia: telefono 327878
Diano Marina: tel. 494112
Pieve di Teco: tel. 36377
Pornassio: tel.
Ospedaletti: telefono
San Lorenzo:
S. Stefano al Mare: telefono 486000
Taggia: tel. 41444
Ventimiglia: telefono 351175, 250722

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel.
Bordighera-Valle Crosia: *Zilomirski*, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319
Camporosso: *Manassero*, via Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano: *Guglielmi*, 93, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcon*, Vittorio Emanuele, tel.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bicio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862
Sanremo: *Bosso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174
Arma di Taggia: *Revelli*, via Quarnolo 67, tel. 43.058
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 88/a, tel.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO. Imperia: 2831.
Sanremo: 5361.
Bordighera: 291026.
GUARDIA MEDICA. Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono 0183-290777. 40100; Bordighera telefono 291035; Ventimiglia telefono 356735. G. tel. (9-12,30; 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20224
Sanremo: 505858.
Ventimiglia: 357473.

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI Imperia: 23541.
Bordighera: 281300.
Sanremo: 570303.
Vallecrosia: 290372.

STATO CIVILE

VENERDI' 15 MAGGIO

NATI. A Imperia: Sara Baldini; Davide De Guglielmi.

MORTI. A Imperia: Giuseppe Scrofani (72 anni).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Sanremo ha assegnato quattro posti di controllore al casinò municipale. Il compito è stato affidato a Ilario Degara, Massimo Olivieri, Franco Del Tufo e Antonella Vigo. I nuovi assunti riceveranno uno stipendio annuo di 18 milioni, cui si aggiungerà la tredicesima mensilità e un indennizzo di 2 milioni e 390 mila lire. Intanto, l'amministrazione comunale di Imperia ha approvato altri sei di interventi che serviranno a risolvere problemi in varie zone. All'azienda Decolux sono stati appaltati i lavori per il potenziamento dell'impianto di illuminazione in via Allende e in frazione Moltedo (la ditta ha praticato un ribasso del 19,5 per cento sull'importo base fissato dal Comune e il costo complessivo si aggirerà sui 7 milioni). Sono inoltre previste opere per l'abbattimento delle barriere architettoniche nella quarta circoscrizione imperiese, per una spesa di 5 milioni e 950 mila lire. Il Comune ha inoltre fornito nuovo materiale alle squadre antincendio del servizio di Protezione civile. Sono state acquistate tute, maschere antifumo, guanti e altri accessori.

GLI APPUNTAMENTI

CERVO

«Sapore di mare» a tavola

Lo chef del ristorante «San Nicola», in via Giugno, a Cervo, è il nuovo protagonista della rassegna «Sapore di mare», organizzata dalla Golfo dianese promotion. Durante l'appuntamento dedicato alla gastronomia locale, saranno serviti risotto alla veneziana, moscardino alla scalogno e sautè di frutti di mare. [e. f.]

L

Il dell'olivo

Il Museo dell'olivo, appena inaugurato alla palazzina liberty di via Garessio, a Oneglia, può essere visitato tutti i giorni feriali, all'eccezione del martedì. [e. f.]

MONTECARLO

Collezionisti in piazza

Appuntamento di collezionismo oggi a Montecarlo. A partire dalle 9, in place del Campanin St. Nicolas, è prevista la vendita e lo scambio di spille e tessere telefoniche: la nuova moda legata al collezionismo approda anche nel Principato di Monaco. [g. ga.]

Sbandieratori in piazza

Sandieratori in piazza a Bordighera in occasione dei festeggiamenti per Sant'Ampelio. Alle ore 17, le bandiere sono protagoniste sulla passeggiata a mare. In piazza De Amicis la «Sagra du Biscutelus». [g. ga.]

BORDIGHERA

I quadri dell'Unitre

I quadri degli anziani in mostra nel salone dell'ex chiesa anglicana di Bordighera. Si apre oggi infatti una particolare esposizione che raccoglie tutte le opere realizzate dai partecipanti ai corsi dell'«Unitre». [g. ga.]

LIBRI

Omaggio a Ventimiglia

«Ventimiglia», è il titolo del libro di Nadia Pezzini Pagliori e Bruno Ciliento, che viene presentato oggi nella città di confine. L'appuntamento è per le 17 alla Biblioteca Aprosiana. [g. ga.]

Sanremo, il peschereccio Ester trascinato per due chilometri da un natante in profondità

Sommergibile s'impiglia nelle reti?

I carabinieri, intervenuti dopo l'S.O.S. dell'imbarcazione, nutrono perplessità sulla natura del «corpo»
Ma il comandante della barca non ha dubbi: «Solo un sottomarino poteva avere la potenza per tirarci»

SANREMO. Un corpo [illegible] - probabilmente un sommergibile - è rimasto impigliato nelle reti del peschereccio Ester durante una battuta di pesca a strascico, due miglia al largo di Arma di Taggia. Il piccolo natante è stato trascinato di poppa per circa un miglio. Poi, quando rischiava di inabissarsi, il comandante Giovanni Rametta, di Sanremo, con un tronchesino ha tagliato il cavo d'acciaio liberando le reti.

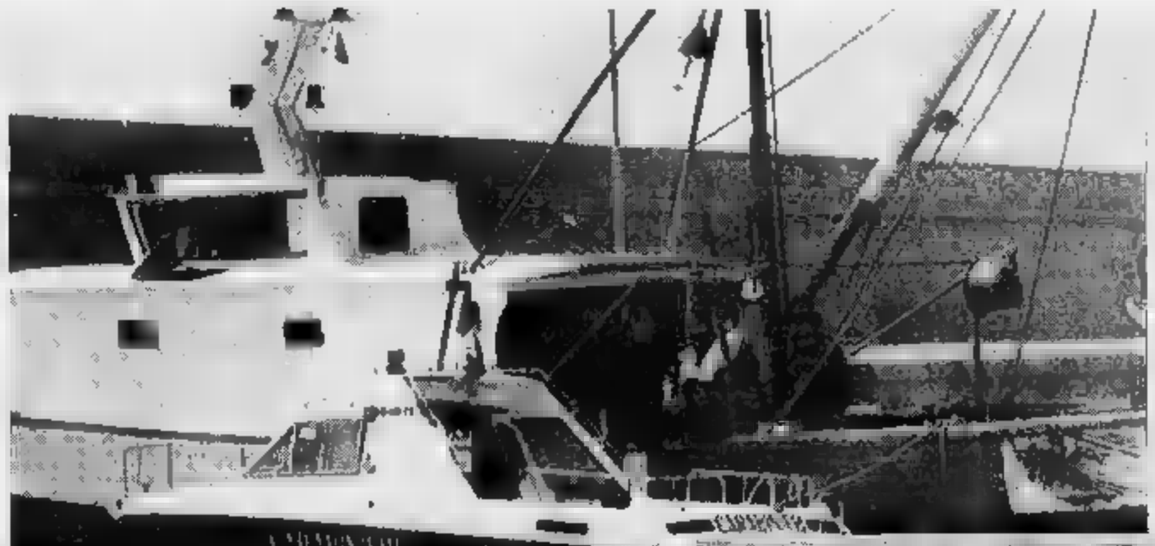
Il comandante, il figlio e il marinaio Pasquale De Bello, nei drammatici minuti trascorsi [illegible] il cavo d'acciaio teso fino a spezzarsi e le onde che minacciavano di sommergere di poppa, hanno lanciato più volte l'S.o.s. facendo intervenire i carabinieri e la motovedetta della Guardia costiera. Quando i mezzi di [illegible] giunti sul posto, ormai, l'Ester si era liberato.

Il comando del porto ha informato i vertici della Marina militare per tentare di chiarire il mistero. [illegible] sommergibile» ha detto Giovanni Rametta il comandante del porto, Sandro Gallinelli. Ed ha spiegato: «Il [illegible] d'acciaio, per tutto il tempo in cui siamo stati trascinati verso il largo, ha [illegible] suoni particolari, provocati dall'attrito [illegible] una massa metallica». Dunque un sommergibile? Conferme non se ne hanno. La centrale operativa dell'arsenale di La Spezia ha escluso la presenza nelle acque della Riviera di un sommergibile italiano. Un sub straniero? In questo caso di conferme se [illegible] ancora meno.

L'incontro fra il peschereccio sanremese [illegible] tre uomini a bordo e il «corpo estraneo» è avvenuto due miglia al largo della foce del torrente Argentina, ad Arma di Taggia, proprio sull'orlo di quella che i pescatori chiamano la «Fossetta»: una voragine di un miglio di diametro che si inabissa di colpo da 150 a 700 metri di profondità.

Sull'orlo della fossa, sarebbe [illegible] intravisto in passato [illegible] alcuni sub, il relitto di un mercantile tedesco affondato da una mina nell'ultima guerra. Qualcuno ha anche avanzato l'ipotesi che le reti si siano impigliate nello scafo poggiato sul fondo, proprio sull'orlo della buca, pregiudicandone un precario equilibrio e facendolo lentamente sprofondare nell'abisso. In questo caso, però, l'Ester non sarebbe [illegible] trascinato per quasi 2 chilometri.

Gian Piero Moretti



Il peschereccio Ester ha rischiato di affondare. Le sue reti si sono impigliate in un «corpo» in movimento sott'acqua. L'equipaggio (nella foto) ha lanciato un s.o.s. ma poi è riuscito a liberare la barca. Secondo il comandante sarebbe stato un sommergibile a incastrarsi nelle maglie delle reti

Sanremo, lascia giunta e consiglio

Sottocasa (pli) dimissionario

SANREMO. L'avvocato Ulderico Sottocasa, consigliere comunale del pli, delegato all'Arredo urbano e al Contenzioso, si è dimesso. E' uscito da Palazzo Bellevue sbattendo la porta: «Il Consiglio comunale - ha scritto nella lettera indirizzata al sindaco Onorato Lanza - è rivelato un freno che rallenta, mentre avrebbe dovuto essere un propulsore dell'attività amministrativa».

Poi ha criticato «l'atteggiamento ostruzionista» dell'opposizione, «l'accessivo antagonismo» che travaglia la maggioranza e gli inutili interventi-fiume che hanno caratterizzato gli ultimi due anni dei Consigli comunali: «Parole dette soltanto per un inutile senso di protagonismo».

L'ex consigliere comunale del pli ha anche attribuito ai crescenti impegni di lavoro la sua decisione di lasciare definitivamente il Palazzo. Le dimissioni, in base alla nuova legge Comunale, devono considerarsi irreversibili. Il prossimo Consiglio comunale potrà entrare nel merito della scelta. Dovrà limitarsi a prenderne atto e a provvedere alla sua surroga.

Subentrerà a Sottocasa il primo dei non eletti della lista del pli, Silvio Astini, indipendente, funzionario di banca.

«Prima di rassegnare le dimissioni ho chiesto [illegible] direttivo del partito» ha detto Sottocasa.

L'avvocato Ulderico Sottocasa

Poi il consigliere ha ancora spiegato: «Alla riunione ha partecipato anche Astini che, sia pure inserito in lista come indipendente, ha [illegible] la continuazione della linea politica del partito. Non ci saremo fughe verso altri gruppi».

Astini riceverà la delega all'Arredo Urbano. [illegible] quella del Contenzioso che affluirà nell'ufficio dell'assessore al Personale, Franco Solerio, psdi. «Il pli rivendicherà un'altra delega» ha aggiunto l'avvocato Sottocasa. **[g. p. m.]**

Monesi, le tegole erano state rimosse: impedivano l'accesso alle piste da sci

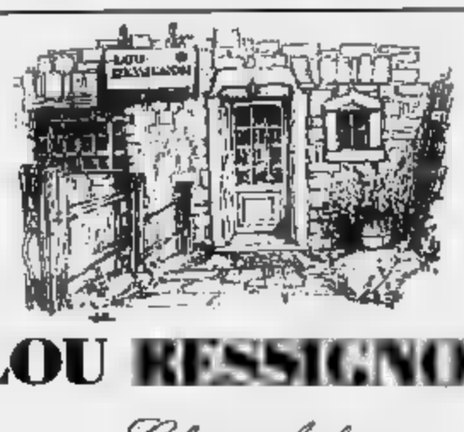
«Rivoglio il tetto della mia casa»

Da anni in causa: era stato abbattuto per errore

MONESI. Hanno abbattuto per errore anche il tetto della casa di Monesi (l'ingiunzione riguardava soltanto quello dell'edificio adiacente): da tre anni conduce invano una battaglia legale per ottenere il risarcimento danni, ma ora la causa ha avuto l'ennesimo rinvio, questa volta al 9 novembre prossimo. Protagonista di questa vicenda ai limiti dell'assurdo è Anna Maria Cancellara, una signora che abita a Imperia in via Vecchia Piemonte. Esasperata, si è rivolta adesso ai giornali, pronta anche a partecipare a qualcuna delle tante trasmissioni televisive, che affrontano casi incredibili e paradossali, come il [illegible].

Nell'87, Rodolfo Cassini, un marmista di Imperia, acquista, ristruttura e poi regala alla moglie Anna Maria l'alloggio (tre camere, ripostiglio, 12 posti letto) che a Monesi chiamano «la ghiacciaia» e serviva da dormitorio per i maestri di sci della stazione invernale. Si trova accanto al condominio Genzianella, per ristrutturarlo i Cassini spendono 80 milioni. Il 22 dicembre dell'89, l'equivoco: su disposizione della magistratura, alla quale si erano rivolti i condomini del palazzo accanto, sostenendo che aveva coperto il lastrico solare e chiuso il passaggio per le piste da sci, il tetto viene demolito. Ma l'ingiunzione riguardava solo il civico n. 15 e [illegible] anche il 16, quello della signora Cancellara.

Inutili le proteste, e l'intervento dei carabinieri di Nava, sollecitati dai coniugi Cassini: «Il fabbricato è in un corpo unico, anche diviso in due abitazioni, e il tetto le ricopriva entrambe», spiega l'avvocato Giovanni Rimalla di Imperia, al quale la signora Cancellara si è subito affidata. «L'unica risposta che abbiamo avuto è stato l'invito a chiedere i danni», ricorda Rodolfo Cassini. E aggiunge: «Da allora, non abbiamo più potuto usare la casa, che è esposta alle intemperie e si deteriora sempre di più. I miei figli vogliono andare sulla neve, devono pagarsi l'albergo». L'ultima udienza, mercoledì [illegible], è stata [illegible] novembre: «Anche i vicini hanno fatto ricorso, e il tribunale di Sanremo vuole unificare i due procedimenti», spiega l'avv. Rimolla. Ma i Cassini insistono: «Abbiamo ragione. Perché aspettare?». **[s. d.]**



LOU RESSIGNON
Chez Arthur
COGNE
PRENOTAZIONI TEL. 0165/74034
[illegible] DES MINES, [illegible] - [illegible] (AO)
Chiuso dal 15 al 30 giugno 1992

LA STAMPA
ogni martedì
tutto Casa
settimanale della casa e del tempo libero

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE
FORMENTO E' L'ABITO! UN TRATTAMENTO DI CORTESIA E PROFESSIONALITA' NEL CAMPO DELLA MODA
NON DIMENTICARE GIUSY SPOSE E IL [illegible]ARTO BOUTIQUE CON I PRESTIGIOSI [illegible]TI SARTORIALI DELLE [illegible]GLIORI FIRME - *riparazioni e cravatta in omaggio per ogni acquisto.*
FORMENTO [illegible] Via [illegible] 24 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

Illegittima la proroga concessa dal Comune per l'impianto di Bussana

Rifiuti: il prefetto dice basta

Le contestazioni in un telegramma inviato al Coreco e al sindaco. Sospesa la delibera della giunta, ma si continua a smaltire i rifiuti in Valle Armea. I problemi del servizio

. Durissima tirata d'orecchie del prefetto Giuseppe Piccolo agli amministratori comunali di Sanremo. In un telegramma di 44 righe indirizzato al Comitato regionale controllo e, per conoscenza, al sindaco Onorato Lanza, contesta la legittimità della proroga tecnico di 6 mesi e 10 giorni cessa (con delibera della giunta), alla Idroedil per gestione - dal 21 aprile al 31 ottobre - della discarica controllata rifiuti località Collette Ozotto, a Bussana, e della stazio- di trasferimento di S. Pietro Armea, pressi della frazio-. Il prefetto ha chiesto al Coreco di esaminare la delibera sottolineando «il regime di proroga del servizio di smaltimento rifiuti si protragga da anni in violazione della nor- pubblici appalti».

L'organo di controllo, dopo l'intervento deciso del prefetto, ha sospeso il provvedimento chiedendo chiarimenti Palaz- Bellevue. Il Comune, nonostante l'intervento del Coreco, continuato a scaricare i rifiuti in Valle Armea, applicando in pieno la delibera contestata. «E' stata dichiarata immediatamente eseguibile e pertanto, fino a quando il Coreco emetterà provvedimento annullamento, continueremo considerarla valida» spiegano Palazzo. ricordano che, per trasmettere le controdeduzioni, hanno tre mesi tempo.

Il prefetto è entrato nel meri-

Netturbini al lavoro nel centro di Sanremo: preoccupa il problema rifiuti

della delibera analizzando i costi previsti per lo smaltimento della spazzatura nel periodo di proroga (un miliardo e 863 milioni) ed evidenziando «l'antieconomicità del servizio». Scrive il dottor Piccolo: «Dal contesto della delibera sembrerebbe doversi dedurre che la spesa fissata lire 8700 per quintale comprenda esclusivamente la gestione della discari-, mentre graverebbero Comune le spese per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti. Pertanto, si considera che le spese per raccolta e trasporto sono superiori a quella per la sola gestione della discarica, si deve dedurre che il servizio offerto dalla Idroedil è quanto meno di dubbia economicità rispetto ad analogo servizio espletato per raccolta, trasporto e smaltimento, offerto da altre ditte in altre località, anche fuori provincia».

Poi la tirata d'orecchie: «Tali considerazioni circa l'antieconomicità del servizio non sarebbero insorte Il Comune, avendo avuto tutto il tempo necessario, avesse provveduto ad indire una gara d'appalto fine mettere altre imprese in grado di offrire lo servizio costi inferiori con generale vantaggio per la collettività».

Il prefetto nella sua lunga nota rileva come «il vizio di merito individuato nelle delibere della giunta discenda un vizio di legittimità». Secondo la prefettura il sistema della proroga deliberata all'ultimo momento rappresenta procedura illegittima in aperta violazione della normative vigente».

Gli uffici li per evitare errate interpretazioni della nota prefettizia parte dell'amministrazione hanno chiesto precise direttive al sindaco per sapere sospendere la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, con conseguenze che si posfacilmente immaginare, o continuare servizio in attesa decisione definitiva del Comitato regionale di controllo Imperia. L'ingegnere capo Giancarlo Bellosta e il responsabile dell'ufficio Igiene urbana Giovanni Bracco hanno invitato Lanza a «rispondere per iscritto».

Gian Piero Moretti

Ragazza rimase ustionata in un bar di Sanremo

Acqua alla soda caustica cinque avvisi di garanzia

SANREMO. Adulterazione, lesioni colpose, commercio di sostanze alimentari nocivo. Cinque informazioni garanzia sono già in arrivo per i titolari delle fonti «Santa Vittoria», l'impero Bianchi di Arma di Taggia completo. Ma anche per il proprietario del bar Sabrina, Sanremo, sotto per aver versato a malcapitata guida turistica acqua minerale alla soda caustica.

Il esplode nel pomeriggio sabato scorso, con le grida di Caterina Casalino, 23 anni, nel bar di corso Imperatrice. La ragazza chiede un bicchiere d'acqua, beve tutto d'un fiato, poi urla, si tiene la gola. Solo 5 giorni dopo, quando la vittima della minerale è già stata dimessa dall'ospedale, si scoprirà che nella bottiglia c'era una mistura grado di un lavandino. Soda caustica, al primo atto delle indagini è il sequestro di 4000 bottiglie, l'intera partita a rischio, datate 21 aprile '92. Poi, una pioggia d'informazioni di garanzia.

Primo fra gli incriminati, Giuseppe Bianchi, giovane proprietario delle fonti «Santa Vittoria». Con lui, sono implicati nell'inchiesta il padre Colombo e la madre Vittoria Taramazzo, capostipiti di una dinastia che ha esteso i suoi interessi dagli alberghi (Vittoria, Nike, Villa Mafalda) ai laterizi, dai locali notturni alle acque minerali. Avviso di garanzia anche per il titolare del bar Sabrina, Rino Borelli. Difeso dall'avvocato Natale De Francisi, il barista respinge ogni accusa, sottolinea che la perquisizione nel suo locale non ha portato alla luce la minima quantità di soda caustica, e alla fine dichiara che la la bottiglia avvelenata era integra, «vergine». C'è anche un quinto personaggio inquisito, ma nascosto dietro un impenetrabile segreto istruttorio.

E' solo l'inizio. Il sostituto procuratore Marcello Basilico attende l'esito delle analisi su un ampio ventaglio di campioni. Al momento, solo due certezze: la presenza di soda è riscontrata in una sola bottiglia; la concentrazione della sostanza ustionante è elevatissima.

Dalle fonti «Santa Vittoria» intanto annuncia una «guerra chimica». Il titolare dello stabilimento ha incaricato l'avvocato Gabriele Boscetto un perito di dimostrare che si tratta un incidente nemmeno di un sabotaggio». Due, gli argomenti a d Primo: il tipo soda utilizzata negli impianti di lavaggio sarebbe diverso da quello riscontrato nella bottiglia: una stanze meno concentrata (neanche l'1%), miscelata ad anticlachimogeni e prodotti per staccare le etichette (di questi, non ci sarebbe traccia nella minerale incriminata). Secondo: neppure un guasto nella di lavaggio (che va alla velocità di 7 mila bottiglie l'ora) avrebbe permesso l'accumulo di tanta soda sul fondo una bottiglia, per di più capovolta.

[m. p.]

NOTIZIE FLASH

Oggi la perizia psichiatrica per il «fidanzato killer»

E' in programma oggi la perizia psichiatrica a carico di Renato Cominelli, anni, il «fidanzato killer» in carcere del 23 marzo per aver ucciso Giuliana Beghello, madre della sua azza, con sei colpi di martello alla testa. L'esame, disposto dal gip Eduardo Bracco, è stato affidato a tre esperti: i professori Lovero, Canepa e Muggia. **[m. p.]**

GIUSTIZIA

Scarcerata l'imperiese arrestata per droga

E' tornata in libertà Giuliana Mingione, anni, nei giorni scorsi dai carabinieri del reparto operativo di Imperia per detenzione di sostanze stupefacenti. Già in passato la donna era finita in manette, nell'operazione che aveva portato all'arresto dell'ex vicequestore Imperia Vincenzo Aleasi. **[g. ga.]**

Brucia un'auto nella notte: altro attentato?

Ancora un incendio sospetto a Sanremo. I Vigili fuoco sono intervenuti l'altra notte per spegnere le fiamme divampate all'interno di una Fiat «126» rossa (nella foto di Manrico Gatti) parcheggiata nella parte alta di via Agosti. L'auto appartiene a Rita Millone, anni, residente in strada Borgo. Dai primi accertamenti svolti dalla polizia sembrerebbe che causare l'incendio sia del liquido infiammabile. Ma non è escludere l'ipotesi del rogo di natura accidentale. **[m. p.]**

Auto danneggiate dai vandali in via Val d'Olivi

Ancora atti vandalici a Sanremo. Questa volta si registrati in via Val d'Olivi, la strada che s'inerpica verso la frazione Poggio. I teppisti si accaniti contro due o parcheggiate lungo la rotabile. Oltre ad aver sfondato i finestrini, forse nel tentativo rubare le autoradio, hanno anche orinato all'interno di vettura. I proprietari delle macchina si sono rivolti alle forze dell'ordine, sporgendo denuncia ignoti. **[g. ga.]**

UN FATTURATO DI 453 MILIONI

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 15-5-'92]

FIORE		SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO)	
					MIN
Rosa	Dallas		15.000	700	500
Rosa	Anna	extra	10.000	1.000	700
Rosa	Sandra	extra	10.000	600	500
Rosa	Sunset	extra	5.000	600	500
Rosa	Omega	extra	10.000	400	400
Rosa	Kobe	extra	20.000	600	500
Rosa	Golden times	extra	7.500	350	300
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	600	500
Rosa	Diverse	seconda	160.000	300	100
Spagnolla	—	extra	10.000	500	300
Gadetia	—	prima	10.000		250
Margherita	Straduna	prima	30.000	80	50
Iris	Hollandica	prima	25.000	450	400
Violaciocca	—	prima	30.000	400	200
Violaciocca	—	extra	10.000	500	400
Calla	Aethiopica	extra	10.000	500	500
Calendula	Officinalis	prima	30.000	150	
Lilium	Comuni	extra	3.000	5.000	2.000
Fresia	—	extra	15.000		
Ranuncolo	—	prima	15.000	150	100
Pasquia	—	prima	5.000	1.000	800
Calla Aethiopica	—	prima	20.000	400	300
Gerbera	—	prima	50.000	300	250
Statice	Sinuata	prima	80.000	300	250
Strelitzia	Reginae	extra	4.000	500	400
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	300	200
Garofani	Mediterraneo	prima	105.000	200	150
Garofani	Multifior	prima	150.000	150	100
Garofani	Comuni	prima		150	100
	Cinerea		kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Staturio	prima	kg. 300	3.500	3.000 (al kg.)
Garofano	Cinese	prima	80.000	120	50
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	16.000	16.000 (al kg.)

— Numero colli contrattati: 1.650
Importo complessivo: L. 453.550.000

Commento: ● Buone quantità affluite; ● Prezzi su valori medio bassi; ● Vendita scarsa, lenta e difficoltosa; ● Qualche rimanenza

Ieri in ascensore

Furto al è derubato il direttore

SANREMO. Derubato, probabil- in , il direttore dei giochi del casinò. vittima misterioso ladro Riccardo Micheletti, dirigente della casa da gioco, grande esperto del settore. L'episodio si è registrato ieri. Micheletti lavorando sempre tra i tavoli verdi quando telefonata, arrivata allo Posto di via Roma, lo ha avvertito che il suo portafogli era stato trovato in un buca delle lettere. Solo in quel momento il direttore dei giochi è accorto stato derubato. Ma, per fortuna, nel portafogli ieri non riposto del laro: conservava soltanto la carta d'identità patente. La ricostruzione della giornata lavorativa Micheletti, ha permesso di accertare che il ladro ha agito probabilmente mentre il dirigente del si trovava in ascensore, all'interno dell'edificio di corso degli Inglesi. Il ladro potrebbe essere uno dei due uomini con i quali Micheletti ha diviso breve tragitto sore: dal piano terra del casinò sino alle sale gioco. **[g. ga.]**

Da ieri Sanremo

il servizio Informagiovani

SANREMO. «Informagiovani» è una nuova realtà della città dei fiori. Ieri mattina il servizio, rivolto ad adolescenti e lavoratori sotto i anni, ha aperto ufficialmente i battenti alla presenza del sindaco Onorato Lanza.

L'ufficio, che si trova nei locali della direzione dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, è realizzato una collaborazione tra il Comune e l'Enaip Liguria. Ogni giorno gli addetti sono a disposizione degli utenti per garantire una serie di importanti servizi che vanno dall'orientamento nel mondo del lavoro alle più diverse attività per il tempo libero, la musica e lo sport.

«Informagiovani» diventerà inoltre punto di riferimento per svolgere inchieste e ricerche, per sapere più sulle di- attività sulle zioni che operano a Sanremo. In prospettiva c'è anche la realizzazione speciali corsi avviamento al lavoro per i giovani disoccupati. **[g. ga.]**

GELATERIA
la Voglia
PRODUZIONE ARTIGIANALE GIORNALIERA
IL VERO GELATO ARTIGIANALE
GELATO DA ASPORTO
Ospedaletti - Via XX Settembre 17

il Ristorante Pesce d'oro SANREMO
SABATO 16 MAGGIO
SERATA GASTRONOMICA
* * *
Bouquet di astice all'americana
* * *
Timballo di gnocchi alla parigina
* * *
Filetti di sogliola in salsa di gamberetti
* * *
Budino soffiato «Reale»
* * *
Caffè
L. 55.000 vino e servizio inclusi
E' gradita la prenotazione
C.so Cavalletti 300-302 - Tel. 0184/576.332

I caratteristici portici, l'antica Sinagoga, piazza Galimberti, la cucina

Tutte le strade portano Cuneo

«Itinerari della memoria» nel Basso Piemonte

A 600 metri sul livello del mare, da cui dista in linea d'aria meno di 50 chilometri, e circondate dalla maestosa cornice delle Cozie delle Marittime, Cuneo, capoluogo della Provincia Granda, crocevia di tutte le strade che attraversano il Piemonte Sud, è protagonista degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale con La Stampa attraverso alcune fra le località più suggestive di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta (all'iniziativa è abbinato un concorso, per parteciparvi, basta compilare il tagliando della scheda ristorante attenersi alle modalità indicate qui a fianco).

La città, sul finire del XII secolo, si estende su un altopiano a forma di cuneo (da qui il nome), all'incrocio dei fiumi Stura e Gesso: una sorta di terrazza, per la parte dell'anno baciata dal sole e raramente lambita dalle nebbie, che si protende dalle Alpi verso la pianura padana. Con i dieci chilometri di caratteristici portici, che estendono anche nella parte moderna, Cu- si accede dal grandioso viadotto alto 50 metri sullo Stura - offre interessanti mete, quali l'ex chiesa romanico-gotica S. Francesco (1227), sede di concerti e manifestazioni culturali, l'annesso chiodel convento, un gioiello architettonico splendidamente restaurato Comune e adibito a sede del Museo Civico interessante, singolare sezione etnografica. Da visitare anche la caratteristica Contrada Mondovì l'antica Sinagoga, la Chiesa di S. Chiara, l'amplissima, solare piazza Duccio Galimberti, il moderno Monumento alla Resistenza dell'architetto Umberto Mastroianni, inaugurato nel 1969 da Sandro Pertini e Ferruccio Parri.

Com'era Corso Nizza

Per i buongustai, ottimi ristoranti a prezzi accessibili; famosi i «cunesi al rum» di Ariodi e Cuba. Passeggiate: Borgo S. Dalmazzo (specialità, lumache); alla Certosa di Chiusa Pesio (15 km), nel cuore Parco naturale; Villar S. Costanzo (24 km) per i «cicius», alte colonne di terra erosa a forma di fungo e la basilica romanica di San Costanzo. **[g. r.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Crai. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Crai, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 29/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti "Itinerari della memoria". 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
CAP TEL

Aut. Min. n. 4/2520

VERSO LE ELEZIONI - Curiosità e volti nuovi dei partiti di Ventimiglia

Il psi ora punta sui giovani

Ecco i trenta candidati nella lista del partito socialista. Oltre la metà è composta da persone alla prima esperienza amministrativa. Alcuni si presentano come indipendenti. Nessun capolista. Le iniziative

VENTIMIGLIA. Il secondo simbolo che figura sulla scheda elettorale è quello del psi. Su 30 candidati, più della metà sono nuovi ad esperienze elettorali; alcuni si presentano come indipendenti. Parecchi i giovani e, soprattutto, con specifiche specializzazioni. [illegible] c'è un capolista, come in [illegible] delle 30 liste proposte. I consiglieri uscenti [illegible] 6, anche [illegible] indicato i nomi; il sesto, l'ex socialdemocratico Mario Rossi, si è aggiunto cammin facendo. Le proiezioni indicano, secondo il risultato del 5 aprile, la conferma dello [illegible] consiglieri, anche se il segretario politico, Claudio Morano, in lista per la prima volta «crede nella possibilità di rafforzare le posizioni». «Noi - spiega Morano - intendiamo operare con uno schieramento pronto a lavorare in squadre. In quest'ottica abbiamo valutato, con serenità e consapevolezza, chi mettere in lista. E' nostra intenzione [illegible] già al passo [illegible] i tempi quando sarà [illegible] la riforma elettorale. Desideriamo dare una sterzata sui molti problemi della città. Prima di tutto concludere le opere pubbliche già iniziate. Inoltre si deve premere perché la pratica-porto prenda il via. Tra le altre iniziative, in [illegible] centro dove commercio e turismo stanno morendo, vorremmo aprire il [illegible] del venerdì anche la domenica. A questa novità è auspicabile che [illegible] ne aggiungano altre».

Il candidato Jacopo Leone

Le intenzioni sono molto valide. In campagna elettorale i candidati [illegible] molto fantasiosi nelle proposte, che però dimen[illegible] spesso appena entrati nella sala consiliare.

Tre volti nuovi, persone giovani e con competenze in settori specifici. Cominciamo con Silvano Briozzo, 33 anni, avvocato, libero professionista, [illegible] anni iscritto al psi, ma che solo ora ha deciso di scendere in campo.

«Primo intervento, se fossi eletto, sarebbe quello di rimettere molte cose a posto: migliorare subito, con impegno deciso, il funzionamento degli uffici amministrativi comunali; ri[illegible] in sesto, [illegible] piccole iniziative, le [illegible] che si possono realizzare subito, se c'è volontà. Inoltre tenere vivo il contatto con i cittadini sempre, e non incontrarli solo durante la campagne elettorale. Il dialogo deve ritornare [illegible] essere il mezzo di comunicazione più valido». Massimo Diana, architetto, [illegible] anni, libero professionista, afferma: «Non si tratta soltanto di affrontare i problemi, [illegible] il metodo dell'efficienza [illegible] cui ci si deve impegnare. Prima di accettare [illegible] entrare in lista ho studiato la situazione e le persone con cui avrei collaborato, in caso di elezione. Ho ritenuto che tutti avessero i requisiti di onestà ed efficienza, che sono basilari: quindi ho deciso di correre con loro». Jacopo Leone, [illegible] anni, agente pubblicitario: «Anche i giovani debbono contribuire, non solo criticare. A mio avviso, in un'ottica di recupero per i miei coetanei ed anche per quelli che hanno qualche anno di meno, è indispensabile riuscire a rivalutare arte e cultura. [illegible] splendida cornice ci viene data dal borgo medioevale, perché non approfittarne? Inoltre non solo [illegible] i giovani in città, ma richiamarli da altri centri, dando vita anche a manifestazioni di genere sportivo durante tutti i weekend dell'anno. Il turismo deve essere anche giovane».

Proponimenti non grandiosi, [illegible] che potrebbero sicuramente cambiare il volto [illegible] Ventimiglia. Gli altri nomi nuovi sono: Severino Ambrieni, Angelo Ambesi, Paolo Barabaschi, già assessore e vicesindeco, Roberto Ballestra, ex pds, Giuseppe Campagna, già assessore al Bilancio, Domenico Calimeri, Rosario Di Franco, Giovanni Foti, Carmelo Franco, Guido Pastor, [illegible] consigliere della lista civica, Mario Rossi, Salvatore Spinella, [illegible] pds e Giuseppe Zangari.

E ancora: Mario Accasto, Fabio Alessandri, Rosalia Cefalù in Simondini, Ippolito [illegible] gliano, Ernesto D'Allio, Mattia Dalla Vittoria Scarpati, Luigi Fedrighi, Anna Gangarelli, Renato Gatti, Monica Manca, Giuseppe Padovano, Gaetano Scullino e Mario Trucchi.

Italo Mario

POLEMICHE

Tre grandi assenti

I consiglieri uscenti normalmente vengono ripresentati, però il psi non ha ricandidato, anche [illegible] tre polemiche, Angelo Raco e Riccardo Bosio, già assessore all'Urbanistica. Entrambi [illegible] indagati per irregolarità edilizie della zona Palazzo. In pretura il 27 maggio avrà luogo il processo. Il primo aveva indetto una conferenza stampa il [illegible] maggio, [illegible] rinviata a dopo [illegible] elezioni, per spiegare [illegible] esclusione ed esprimere [illegible] sue ragioni. Il secondo, invece, ha preferito ritirarsi in attesa che la sua posizione sia chiarita e sperando in tempi migliori. L'avvocato Lorenzi, già sindaco per due legislature e nell'ultima capogruppo consiliare, [illegible] la candidatura che gli era stata of[illegible] ha preferito, [illegible] ritirarsi.

[illegible] direttivo dicono: «Con la lista proposta abbiamo voluto sgombrare il campo [illegible] qualsiasi dubbio sull'indiscussa onorabilità e capacità dei nostri uomini [illegible] liza. Intendiamo in questa direzione proseguire [illegible] nell'opera [illegible] difesa degli interessi del cittadino». (i.m.)

[illegible] HOTELS [illegible]

Polemiche per [illegible] ex Sirt «La Oliva deve dimettersi»

Continua la vicenda della ex Sirt, dopo i sigilli in parte del cantiere della «Bordighera centro» e gli avvisi di garanzia per il sindaco Renato Oliva e Feliciano Barbarossa, rappresentante della società. Il consigliere Domenico Montanaro, ha chiesto le dimissioni del primo cittadino, per «non aver firmato l'ordinanza di sospensione dei lavori». Intanto il difensore di Feliciano Barbaros[illegible] avvocato Gabriele Boscetto, ha presentato opposizione al sequestro del cantiere. [d. b.]

INIZIATIVA

Shopping a Bordighera per la festa [illegible] patrono

Domenica 17 maggio, in occasione della festività di Sant'Ampelio, patrono di Bordighera, i negozi resteranno aperti per tutta la giornata (gli alimentari solo il mattino). Il provvedimento, chiesto dalle associazioni dei [illegible] ti, è stato varato dalla giunta. [d. b.]

PRETURA

Condannato a [illegible] mesi per furto di autoradio

Ruba alcune autoradio, [illegible] viene arrestato dai carabinieri. Ernesto Lorieri, 25 anni, residente a Camporosso, è stato processato per direttissima in pretura e condannato a [illegible] mesi di reclusione. [d. b.]

[illegible]

[illegible] si schianta contro [illegible] ferito un giovane centauro

Un giovane motociclista di Bordighera, Giovanni Taggiasco, 18 anni, è rimasto ferito nello scontro con un'auto, a Vallecrosia. Ha riportato la frattura [illegible] femore: prognosi di [illegible] giorni. [d. b.]

ELEZIONI

Lettera degli artigiani ai candidati di Ventimiglia

La Cna di Ventimiglia ha inviato una lettera aperta a tutti i candidati alle elezioni amministrative del 7 giugno. Sollecita i futuri eletti a prendere in [illegible] considerazione i diversi problemi della città. [i. m.]

[illegible]

L'Università [illegible] Nizza aperta agli imperiesi

Il 27 maggio sarà firmato il protocollo [illegible] intesa che permetterà ai giovani imperiesi di poter frequentare dal prossimo anno scolastico l'Università [illegible] Nizza. [i. m.]

A S. GIUSEPPE DI CAIRO MONTENOTTE
DA OGGI GLI AGRICOLTORI
HANNO UN NOME SU CUI CONTARE.

GIORDANO

APERTO IL SABATO POMERIGGIO
ESCLUSO OFFICINA RIPARAZIONI
E MAGAZZINO RICAMBI

CONCESSIONARIO CON ESCLUSIVA
FIATAGRI
NELLE PROVINCE DI
SAVONA, IMPERIA, E PARTE DI GENOVA

GIORDANO

GIORDANO snc
Giordano Ernesto & C.
[illegible] Marconi 201
S. Giuseppe [illegible] M.tte [illegible]
Tel. 019•511248

INCONTRIAMOCI DA

IL BOWLING DI DIANO
IL PIU' GRANDE CENTRO [illegible] DIVERTIMENTO DELLA RIVIERA [illegible] FIORI
DIANO CASTELLO - Tel. 0183/494.131

FLOWERS Flowers Cocktail PUB
Flowers Pub
Orario: dalle 16 alle 03
chiuso il [illegible]
tel. 0184/41.585
Via Lungomare, 166
18011 Arma di Taggia [illegible]

BAGNI NEW PALOMA

Dove la simpatia è di casa, la cordialità non manca - Aperitivo - Spuntino - Pranzo è solo da gustare.
L. [illegible] - BORDIGHERA - Tel. 0184 26.52.54

Minigolf QUADRIFOGLIO
UN SANO DIVERTIMENTO IN COMPAGNIA
Via San Francesco - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/42.407

BAGNI S. AMPELIO
BAR - RISTORANTE
E' gradita la prenotazione
Chiusura settimanale: MARTEDI'
Lungomare Argentina, 3 - Bordighera [illegible]
tel. [illegible]

DIFFICILE DA DIRE
DIFFICILE DA TROVARE
MA E ANCORA PIÙ DIFFICILE
[illegible] LASCIARE

Welcome to the WATER WHEEL

Birra Stout, Cider
ogni tipo di birra inglese
scozzese alla spina
Pizza con forno a legna
rostelle e spiedini
Grigliate miste con barbecue

APERTURA DALLE [illegible] ALL'UNA
CHIUSO LUNEDI' E MARTEDI'
Fraz. TRINITA'
DIANO [illegible]
Tel. [illegible] 495.643

Lusso e mondanità allo Sporting: molti italiani a caccia di autografi

Parata di stelle nel Principato

Grande successo della serata di gala per il «Montecarlo World Music Award» l'appuntamento con i cantanti campioni di vendite e le star di tutto il mondo. Per l'Italia applausi a Masini

MONTECARLO. Una nutrita schiera di personaggi famosi ■ dato vita al «Montecarlo World Music Awards», il prestigioso appuntamento con i cantanti campioni di vendite ■ ■ star ■ tutto ■ mondo. Le nazioni europee od alcune d'oltreoceano hanno segnalato il loro artista più amato del momento. Per l'Italia è stato segnalato dall'Afi, l'associazione che raggruppa tutte le case discografiche, Marco Masini, che nello ■ anno ha superato ogni previsione con l'ellepì «Malinconoia».

A consegnare il riconoscimento è stata l'attrice Dalila Di Lazzaro, fasciata in ■ abito da sirena rosso fuoco. Masini, sconosciuto al pubblico straniero, è stato accolto da un timido applauso, ■ dopo ■ proposto il brano che ■ ha portato al successo, «Disperato», è stato salutato da grandi consensi.

Nel lungo spettacolo di oltre quattro ore sono saliti sul palco del Montecarlo Sporting Club, tra gli altri, i Simply Red, gli Scorpions, Cathy Dennis, Vaya con Dios, Richard Marx ■ Kim Wilde: un ricco elenco di interpreti ■ soddisfare ogni gusto. Grande attenzione, però, anche per «madrine» e «padrini» di ogni cantante: Ursula Andress, Samantha Fox, Britt Ekland, Kylie Minogue e Claudia Schiffer. E' ■ una coppia d'eccezione a presentare la serata: Olivia Newton John e Cliff Richard.

Marco Masini, ai vertici nelle vendite di dischi ■ l'ellepì «Malinconoia»

Lo spettacolo da «tutto esaurito», che sarà trasmesso tra alcune settimane dalla ■■, ■ è avvalso della presenza del principe Alberto Grimaldi, anche lui attrazione della serata, seduto all'esclusivo tavolo principesco accanto alle top model da dieci milioni di dollari: Claudia Schiffer. La bionda tedesca, che ricorda Brigitte Bardot negli anni Sessanta, ha dato il suo tocco ■ glamour e freschezza al più atteso appuntamento ■■ la musica del Principato.

I protagonisti dell'«Award» hanno trovato un ambiente da ■■■ estive, giornate di sole ■ mondanità. L'elenco dei grandi nomi del mondo dello show ha incuriosito ■ fatto arrivare una moltitudine ■ giornalisti ■ fan. L'atmosfera che si è respirata a Montecarlo è stata quella delle grandi occasioni, e non solo grazie ■■ musica: in questi giorni è ■ià molto sentito ■ Gran Premio ■ Formula 1, che scatterà il 28 maggio. Alcune delle tribune già sistemate ■■■ state utilizzate dagli ammiratori ■ ■■■ posto ■ osservazione per riuscire a scorgere il beniamino all'interno dei lussuosi hotel del Principato.

■■ l'euforia ■■ giovani in cerca di foto e autografi è ■■■ calmata dai vigili in guanti bianchi, che sono intervenuti con discrezione ■ fermezza per far desistere i giovani che ■ sono avvicinati troppo alla terrazza dell'Hotel ■ Paris, al pian terreno, che si affaccia sulla piazza ■■ casinò. A scatenare i fan, la presenza di alcuni «big» che si ■■■■ concedendo a giornalisti e fotografi: tra questi la bionda esplosiva Samantha Fox, ■ cantante degli Spandau Ballet Tony Hadley e i rocchettari tedeschi Scorpions, che avevano appena terminato un pranzo nel ristorante dell'hotel, insieme ad alcuni partecipanti alla serata.

Tra i protagonisti della quar■ edizione del Montecarlo Awards regnava un'atmosfera allegra. Immancabili in ogni occasione, dal pranzo alla serata di gala, le foto di gruppo tra gli artisti: saranno un ricordo dei giorni trascorsi più sulle barche, nei campi di tennis e nei locali raffinati del Principato che alle prove allo Sporting Club.

La ■■■ dello spettacolo ■ Salle des Etoiles ■ diventata la mèta di cantanti, attori, giornalisti di tutte le nazionalità ■ della Montecarlo che ■■■

Molti anche gli italiani, diventati I migliori ospiti del Principato. Tra gli arrivi inattesi, la modella Helena Christiansen, inseparabile dal suo boyfriend Michael Hutchence, leader del gruppo degli Inxs, seduti al tavolo del Principe.

Tra gli artisti più applauditi, i Simply Red, l'astro nascente americano Shanice, ■■■ una ■■■■■ da discoteca, l'idolo delle teen-agers francesi Patrick Bruel, Marco Masini, Celine Dion in coppia ■■■ Peabo Bryson, gli Scorpions, Richard Marx, Cathy Dennis, C+C Music Factory, Enya, Right said Fred ■ i Londonbeat.

Dopo questa inaugurazione di tutto rispetto della stagione '92 del Montecarlo Sporting Club, che ha attirato anche ■ televisione Cnn, partiranno tra poche settimane i rendez-vous con le star delle serate estive. Dal 28 giugno al 6 settembre cantanti di fama internazionale animeranno la Salle des Etoiles.

Daniela Borghi

GIORNO E NOTTE

■■■ MARINA

La musica di Borgo

Al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, ■ può ammirare la classe di Piercarlo Borgo. Il tastierista sanremese, che ■ è già messo in luce in numerosi locali della Riviera, alterna swing, brani sudamericani ■ ■■■■ di noti cantautori. L'esibizione ha inizio alle ore 21,30. [e. f.]

IMPERIA

«Cosmiche alchimie»

Anche oggi, al teatro Cavour di via Cascione, a Porto Maurizio, ■ in cartellone lo spettacolo di danza «Cosmiche alchimie». L'appuntamento ■ per ■ 21,15. ■ esibiranno i giovani del gruppo di ricerche espressive del Li■■ scientifico e classico «Vieusseux», sotto ■ direzione di Daniela Tolomelli ■ Carlo Senesi. [e. f.]

BORGOMARO

Grande festa con «U Castellu»

Gran festa a Borgomaro: nel caratteristico centro della Valle Impero, è in programma un intrattenimento danzante, a cura dell'associazione «U Castellu». Alle 21, sarà ■ scena l'orchestra «Mauro e Roberto», e si potranno gustare specialità tipiche. [e. f.]

■■■■■

Teatro dialettale

Il teatro dialettale è protagonista questa sera in occasione dei festeggiamenti patronali di Sant'Ampelio. Alle ■■ 21 la Compagnia dialettale di Bordighera presenta all'auditorium del Palazzo del Parco lo spettacolo-commedia «Riusciron a diventà u mariu de ma muie». [g. ga.]

SANREMO

Il più bello d'Italia

Serata inaugurale del «Più bello d'Italia» questa sera all'Odeon Radio City Music Hall di via Matteotti ■ Sanremo. Alle 22, i venti partecipanti sfileranno ■ più riprese davanti alla giuria. Segnalata la presenza anche del patron Carlo Mighetti. [g. ga.]

MONTECARLO

■ grande cinema

Una serata di grande cinema nell'ambito del «Festival du Film Musical» di Montecarlo. L'appuntamento è per stasera, alle ■■ 18,30 ■ «Cinema ■ Sporting», dove si proietta la pellicola «Les Parapluies ■ Cherbourg» diretta da Jaques Domi e interpretata da Catherine Deneuve e Nino Castelnuovo. [g. ga.]

Continuano gli appuntamenti con la classica nel Ponente

E' un weekend in musica

A Dolcedo si esibisce l'Orchestra sinfonica di Sanremo. Arma di Taggia ospiterà «Gli Ottoni Moderni». La replica del concerto domani sera alle 21 a Imperia

L'Orchestra sinfonica di Sanremo

■■■■ Sarà ■■ fine settimana particolarmente ricco di ■■■ classica nell'estremo Ponente ligure. Dolcedo, Imperia e Arma di Taggia ospiteranno alcuni concerti, all'interno di altrettante iniziative, che potranno essere apprezzate anche dai turisti stranieri.

A Dolcedo, questa sera alle 21, nel suggestivo oratorio di San Lorenzo, l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta per l'occasione da Stefan Anton Reck, suonerà pezzi ■ Mendelssohn, Vivaldi, Prokofiev ■ Alberto Peyretti: di quest'ultimo, è attesa la prima esecuzione assoluta dei «Canti dell'inverno» (per flauto ■ orchestra), con la partecipazione, al flauto, del solista Dante Milozzi. Per la fiaba musicale «Pierino e il lupo» di Serghey Prokofiev all'orchestra sarà affiancata la voce recitante di Carlo Clemente.

Continua intanto la Rassegna Musicale di Primavera, organizzata dall'Assessorato alla cultura della Provincia di Imperia. In programma, nel week end, due concerti de «Gli Ottoni Moderni», un gruppo di musicisti che svolgono la loro attività professionale nelle maggiori orchestre italiane.

Il complesso è sorto nel 1986, ed è composto da Roberto Maj e Viviana Ferrari (trombe), Tiziana Zaina (corno), Stefano Ravelli (trombone) e Alexandro Martinelli (basso tuba): propongono un repertorio molto ricco, che spazia dalla musica rinascimentale al jazz, ■■ Gabrieli e Purcell agli arrangiamenti di famosi ballabili della musica popolare ■ ogni tempo ■ Paese.

Stasera, «Gli Ottoni Moderni» si esibiranno ad ■■■ di Taggia, nel salone dei congressi dell'Hotel Vittoria, in Via Lungomare, con inizio alle ■■. Lo stesso ensemble replicherà domani sera, ancora alle ore 21, ■ Imperia, questa volta ■■ locali del Centro culturale polivalente di Piazza Duomo.

Saranno eseguite, fra le altre, anche composizioni di Haendel, Rossini, Barboteau, Joplin e Telemann. [l. a.]

TUTTA AL CINEMA

Ariston Or.: iniz. 15,30/22,30 ult. Lire 9000/rid. ■■■

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfi, G. Ierardi (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Dante Lire 9000/rid. 6000

Belli e dannati
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu ■■■■ (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

Imperia Lire 9000/rid. 6000

Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake ■■ celebre film ■ Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di ■■ padre ■■ sta per diventare suocero. N. V. ■■■■ **Commedia**

■■■■■ **Capitol** ■■. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' ■■■■er

Cavour Or.: 20,30/22,30 Lire 6000

OGGI ■■■■■

Olimpia Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pezzo psichiatra cannibale liberato ■■ manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Cristallo Or.: 21,15 Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie ■ un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Dianese Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000

Hook - Capitano Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter ■■ è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

■■■■■ Via Colonnello Aprosio 443 Or.: 21 Lire 5000/4000/rid. ■■■

Maledetto il giorno ■■■ t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in■■■■o. N.V. 1h 44 **Commedia**

Ariston Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000

Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in ■■ vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto ■ lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale ■■. iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. ■■■

■■■■■■ col tacchi a spillo
di J. Kenay, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. ■■■■■ è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

■■■■■ Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. 6000

Analisi ■■■ale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (■■■ '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la ■■■■ il presunto trauma ■■■ fare si ■■■ un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' ■■■

■■■■■ Tel. ■■■3 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. ■■■■

Nord Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e le rappresentanti di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' **Avventura**

■■■■■ Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. ■■■ 10.000/rid. 6000

Fermati, o ■■■ spara
■ Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, ■■■■ Gary (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della pesantante ed energica ■■■■e, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Tabarin Tel. 507.070 Or.: iniz. 15/22,30 ult. Lire 10.000/rid. ■■■■

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalfi, G. Ierardi (Italia '92) Una prostituta bambina e sua fratello vengono sottratti alla ■■■■ indegna. Un carabiniere li porta da Milano ■■■ Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

SAVONA

**■■■■■■

Piccola indagine sui club-guida del Ponente scrutando già la prossima, importante stagione

Tre squadre alla ricerca di un'identità

Quale futuro per Sanremese, Ventimiglia e Argentina?

Rilancio vero o solo illusioni? La stagione calcistica 1992-'93 si annuncia, sull'estrema Riviera dei Fiori, all'insegna di grandi speranze. L'approdo della Sanremese all'Interregionale nuovo look (con la sigla «Campionato nazionale dilettanti») riporta la provincia, dopo una stagione di assenza, a tornei di livello almeno interregionale, dove bene o male le squadre imperiesi, Sanremese e Imperia prima, Ventimiglia poi, ci sono sempre state. soddisfazione che ha assaporato negli ultimi anni proprio il Ventimiglia che, dall'Eccellenza, non fa mistero dei suoi propositi di tornare in alto, anche magari non a brevissima scadenza.

Resta vedere le ambizioni saranno sorrette dai fatti. Gianni Borra, che le fila della Sanremese, ha condizionato programma ed ogni obiettivo agli aiuti che la squadra riceverà dalla città (casinò soprattutto). Ma può far poco affidamento questo canale. La casa da gioco, sponsor naturale della squadra, in questo periodo ha ben altri problemi da risolvere che non concentrarsi sulle fortune calcistiche cittadine. Quindi la Sanremese dovrà far sola e riesce difficile pensare che Borra e soci vogliano mandare a gambe all'aria il lavoro di questi anni, proprio ora che sono arrivati alle soglie del calcio che conta.

Più facile che si arrivi a ridefinizione dei ruoli interni (con rafforzamento posizione di Borra), facendo ricorso a qualche sponsor (Supermercati Conti?) che avrebbe manifestato già in passato certo interesse per i biancazzurri.

Anche il Ventimiglia vuol salire. «Magari non subito, ma vogliamo tornare in alto», ha detto il presidente Coppo. Il ritorno di Pisano in panchina è indicativo della scelta di programma da seguire, con calma ma con fermezza. Senza riputare gli errori del campionato appena concluso, che la squadra ha dato l'impressione di perdere troppo in fretta, senza aver espresso tutte la sue potenzialità.

Infine l'Argentina, terza «grande» provinciale, anche se obiettivi dichiaratamente più ridotti. Una squadra fatta in casa, dall'allenatore ai giocatori. Alla luce di quanto nell'ultima stagione, il problema più grosso sembra quello di «digurire» del tutto la fusione di anno fa quando Argentina Arma, Taggese e Arma 85 si unirono in un matrimonio che era sempre impossibile. Non tutto filato liscio nei rapporti interni. fatto forse normale, per una fusione così complessa. Il primo obiettivo deve proprio quello di ritrovare la serenità fra tutte le componenti societarie. Una strada che i dirigenti rossoneri, con i primi passi in vista della nuova stagione, sembrano aver già imboccato.

Bruno Monticone

Cichero resta

L'allenatore è il punto fermo

Luigi Cichero

Allenatore. Nessuno discute Luigi Cichero. Come fa, con chi ha alle spalle 5 promozioni consecutive? tecnico però ha ancora firmato. Ha condizionato la sua permanenza, fin dal giorno della promozione, all'allestimento di una «squadra competitiva». Ma problemi dovrebbero essercene. Cichero è ambizioso e punta in alto. Dopo 5 promozioni, un buon campionato interregionale può farne lievitare le quotazioni e proiettarlo alle superiori.

Giocatori. Tutte top-secret le intenzioni in attesa di definire i programmi. Borra è in vacanza e a fine Non si muoverà nulla fino ad allora. La squadra appare già attrezzata: con 2-3 acquisti giocatori di categoria può fare campionato tranquillo; con 4-5 innesti di qualità potrebbe addirittura puntare ai vertici. Tramontata la possibilità di un ritorno Fabrizio Gatti, che andrà in C il Savona o un altro club, confermato il bomber Spatari, dovrebbe arrivare portiere (si parla di Gagliardi della Sestrese e di Luca Soncin del Ventimiglia). C'è la possibilità concreta di avere il talentuoso Pilleddu dalla Sestrese ma, con Vernico e Spatari, non avrebbe gran spazio.

Obiettivi. Tutto dipende da quanto decideranno Borra e i loro collaboratori. Se risolveranno alcuni problemi finanziari, o l'aiuto degli enti pubblici cittadini, si punterà da in alto, mezzi termini.

[b. m.]

Obiettivo '94

Tornare grandi in due stagioni

Adriano Pisano

Allenatore. E' tornato Adriano Pisano. Un ritorno nell'aria tempo, che riprende in giallorosso un discorso interrotto burrascosamente due stagioni fa. Giovedì il tecnico ha avuto il primo incontro con il presidente Coppo: nero su bianco sul contratto, anche primo scambio idee sulle strategie di mercato.

Giocatori. Pisano avrebbe chiesto a Coppo una rosa ristretta, giocatori qualità e soprattutto motivati: quattordici atleti, tutti titolari da far ruotare, poker di giovani in gamba per integrare il gruppo. Se si terrà fede a questa richiesta si dovrà sfoltire l'attuale, nutrito gruppo giallorosso. Tra i possibili partenti si parla Sasso, di Esposito, forse di Nardini che, padrone del proprio cartellino, sarebbe intenzionato ad interrompere l'attività. Se verrà ceduto Luca Soncin (Sanremese?) bisognerà cercare un portiere. C'è poi l'incognita di Sergio Soncin di Morallo, giocatori di valore, titolari indiscussi: reduci da infortuni seri e bisognerà valutare le loro possibilità di pieno recupero.

Obiettivi. in Interregionale, ma non immediato, da programmare nel giro di un paio di stagioni. Determinante, però, la disponibilità del nuovo campo di gioco in erba. E' possibile che a ottobre sia finalmente pronto, anche se bisognerà continuare a servirsi, provvisoriamente, degli spogliatoi del vecchio «Pegli».

[b. m.]

Ilo alle follie

La scommessa di Pino Fichera

Pino Fichera

Allenatore. Dopo il «no» di Pisano, che ha rinunciato alla riconferma offertagli dalla società, la squadra ha puntato su Pino Fich tecnico che aveva in alla guida dell'Arma Taggia, la squadra-satellite. Fichera non aspetterà settembre per esordire sulla panchina rossonera. Lo farà già sabato prossimo, a Finale Ligure, nel match che opporrà l'Argentina al Molassana Boero nel match di esordio della fase eliminatoria del trofeo «Fai vincere uno stadio vero alla squadra tua», la manifestazione pro dall'Acqua Vera.

Giocatori. Dovendo ancora giocare partite ufficiali, ad Arma di Taggia non si parla ancora di calciomercato. L'Argentina non ha mai fatto follie, e nemmeno quest'anno. La squadra affidata a Fichera fatta in casa: a buon numero degli attuali giocatori in forza, dovrebbe aggiungersi un poker di giocatori prelevati in Promozione «cugini» dell'Arma Taggia. Servirebbe forse un regista vero, ma difficile da reperire sul mercato. Tra le partenze eccellenti potrebbe esserci quella di Russo, bomber reduce da stagione contraddittoria.

Obiettivi. Sulla il traguardo pare quello di un campionato tranquillo, senza patemi d'animo, che permetta soddisfazioni e la valorizzazione di qualche giovane. Dopo le mosse calciomercato si o le idee più chiare sulle possibilità dei rossonari.

[b. m.]

Oggi a Diano Castello alle 16 importante anticipo di serie A

Il balon guarda Sciorella

L'Imperiese del neopromosso battitore ospita il quattro volte campione d'Italia Aicardi e la Monferrina. Il ruolo di Lanza e Tamagno. I cancelli aperti alle 14

Aicardi, severo scoglio per Sciorella

DIANO. Oggi alle 16 Alberto Sciorella cerca conferma e rivincita. Archiviata la sconfitta con Bellanti, ospita la Monferrina di Ricky Aicardi. Un derby, campione affermato e un giovane che ha palesato grandi doti nei primi incontri di A. Anuna volta i cancelli, aperti alle 14, quasi si chiuderanno prima del tempo per il gran numero di tifosi che .

Per Sciorella un impegno difficile, non impossibile. Aicardi è alla ricerca della condizione migliore, vale incontrarlo ora per cercare un risultato sorpresa che po portate dell'Imperiese. Si tratta di non perder la testa e giocare con convinzione. Quella che è mancata Bellanti. Ma a no l'atmosfera e il tifo potrebbero in parte sopperire alla differenza di valori in campo.

Sarà anche l'incontro degli ex. Lanza e Tamagno sono stati campioni d'Italia con Aicardi, ora giocano per l'Imperiese. Dipenderà molto anche dalla loro capacità di non lasciarsi prendere dall'emozione e di voler strafare, se Sciorella potrà piegare un rivale titolato come Ricky. Un incontro in Liguria, tra liguri, sfida che vale anche mantenimento, per una delle due, del secondo posto. Il presidente imperiese Rino Russo è fiducioso: «Sono ottimista, di assistere a un bell'incontro. Il risultato è importante, ma il torneo è appena iniziato e dobbiamo prima tutto imparare affrontare rivali che sulla carta paiono più grandi noi. E' l'occasione di fare esperienza e tentare il colpaccio».

Oggi si gioca anche a Canale, 21. Le Livio Tonello affronta il capolista Bellanti. Poche chances, ma Tonello ha mostrato grinta e volontà di riscatto e farà di tutto per rovesciare il pronostico. Domani per Dotta impegno Caraglio con Arrigo Rosso, e a Spigno Do ospita il tricolore Molini. Infine per Pirero a la Taggese trasferta proibitiva, sempre omani, a Magliano con Balocco. Riposa Dogliotti.

[e. m.]

Baseball: per i matuziani primo impegno nell'«intergirone»

Il Sanremo gioca in Friuli

Domani alle 10 e alle 16 doppio confronto sul terreno del Redipuglia, sulla carta rivale battibile. Recuperato Alasia, assente Federico Cuneo, in forse Rossignoli

SANREMO. Per il Baseball Sanremo, con una lunghissima trasferta a Redipuglia in Friuli, mincia domani l'avventura nel cosiddetto «intergirone», sfide incrociate con le squadre dell'altro girone settentrionale campionato serie B, sfide che caratterizzeranno le settimane intercorrenti tra la fine del girone d'andata, sabato scorso, e l'inizio di quello ritorno, previsto per il prossimo 27 giugno quando l'attuale capolista Old Rags Lodi farà visita al «diamante» di Pian Poma.

Avversarie dell'intergirone saranno, oltre al Redipuglia, squadre venete ed emiliane: il Reggio Emilia (il 23 maggio a Sanremo), Longhridge (in sferta il 31 maggio), il Padova (il 6 giugno Sanremo), il Modena (in trasferta il 13 giugno) e il Budrio Sanremo il giugno). I punti conquistati in questa fase varranno per la classifica.

E' sicuramente Baseball Sanremo rinfrancato nel morale, quello che partirà oggi pomeriggio volta di Redipuglia. L'amarezza delle prime giornate di campionato, con una serie di sconfitte anche inaspettate, sembra smaltita. La squadra ha riacquistato sicurezza e fiducia nei propri mezzi. Il doppio successo in trasferta sul campo dello Junior Parma di quindici giorni fa e la doppia vittoria casalinga di sabato scorso con l'Avigliana ha rilanciato la squadra matuziana che, anche grazie all'inattesa e per certi aspetti clamorosa sconfitta del Codogno sette giorni fa col Senago, si trova ora al secondo posto classifica, sia pure in coabitazione con lo stesso Codogno, preceduta solo dagli Old Rags Lodi. In perfetta linea per continuare e sperare di agguantare l'ammissione ai playoff-promozione, che restano l'obiettivo numero uno club se.

Il Redipuglia, almeno sulla carta, sembra un avversario abbordabile. a classifica nel suo girone; pare insomma alla portata di Carrion e compagni, sempre che non ricadano in quegli errori che, in apertura di campionato, sono stati fatali nelle prime sconfitte, che bravano compromettere mino della squadra. Si giocherà domani, in quanto l'impianto Redipuglia non è dotato illuminazione per i match in notturna la prima partita, in mattinata, alle 10; la seconda alle 16.

La squadre matuziane dovrà fare certamente a meno di Federico Cuneo, bloccato a Sanremo da impegni di familiare; anche la partenza di Rossignoli è incerta per motivi di lavoro (la lunghezza della trasferta ha messo in crisi un po' tutti i giocatori che hanno impegni professionali). Recuperato al cento per cento invece Alasia, che nelle ultime partite aveva giocato a ritmo po' ridotto.

Questa, al termine del girone d'andata, la classifica del raggruppamento di serie che comprende la squa mese: Old Rags Lodi 700 (7 vinte, 3 perse); Codogno e Baseball Sanremo (6 e 4); Junior Parma 500 (5 e 5); Avigliana e Senago 300 (3 e 7). [b. m.]

Bocce: turno particolarmente importante in serie A2, dove anche l'Armese Simes è chiamata a un difficile match ad Acqui

Roverino vuol tirare lo sgambetto al super-Strambino

La capolista, forte di dodici «nazionali», è di scena oggi sui campi di Ventimiglia

Il primo vero caldo estivo potrebbe essere un valido alleato, oltre naturalmente ai terreni di gioco che da anni risultano piuttosto ostici a tutti i bocciasti della Roverino nel match-clou della giornata: lo squadrone di Strambino (12 «nazionali» tra i quali diversi azzurri e qualche di lusso) potrebbe risentire delle condizioni climatiche e lasciare qualche prezioso punto sui campi della compagine ventimigliese.

Sulla carta è una sfida impari - in considerazione soprattutto dei 4 punti handicap, staffetta e tiro veloce, che penalizzano i frontalieri - orgoglio e buona vena potrebbero fare il miracolo. «Un pari ci va benissimo - conferma il presidente Paganelli - ma facciamo un pensierino a qualcosa di più: dovrebbe rientrare Degola, particolarmente bravo nel punto e tiro obbligato, specialità in cui è anche primatista stagionale».

Col ritorno capitano, il giovane Paolo Damiano dovrebbe far posto in terna a Roberto Musso, con Camperi e Anfosso; l'individuale lo farà Littardi, come pure uno dei tiri tecnici; a coppie Bonati e Perata (per quest'ultimo anche il tiro tecnico). Contro i «mostri» Nari e Risso (due liguri che hanno un primato di 67 centri) potrebbero giocare senza pretese Damiano e il giovanissimo Voivoda; quest'ultimo andrà in campo anche nel tiro veloce, contro Risso che un 36 su 41. Arbitro il nazionale Domenico Cocciolo, via alle 14,30.

Anche per l'Armese Simes, in trasferta alla Boccia di Acqui, impegno ricco di insidie: se i ponentini confermano quanto di buono han lasciato intravedere nel derby con Roverino, ci sono probabilità di risultato utile. La novità più rilevante è l'impiego «C» Nuvoloni (che con Scarato ha vinto Gran premio Città di Ospedaletti) a fianco di capitan Anfossi. Conferme Gradi in terna con Benetto e Costa, e di Rossio che se l'è cavata bene nel punto e obbligato. A Cappato toccherà maggiore della gara: dovrebbe giocare individuale, tiro tecnico e tiro veloce. Il programma è completato dal derby Auxilium Saluzzo-Bra, e da Cumianese-Chiavazzese. La classifica: Strambino p. 103; Bra 93; Roverino 80; Auxilium 70; Armese 64; Cumianese 60; Acqui 55; Chiavazzese 51.

Guido Tolazzi

TROFEO CITTA' DI IMPERIA

E' il gran festival femminile a coppie

IMPERIA. Saranno circa un centinaio, domani, le partecipanti al 6° Trofeo Città di Imperia, gara nazionale femminile propaganda senza vincolo di società. Sono arrivate adesioni da molte società del Piemonte, del Veneto, del Friuli-Venezia Giulia e dai numerosi sodalizi della Liguria. Di in anno torneo, organizzato dalla Boccofila Oneglisse, società all'avanguardia nel campo del gentil bocciste, assume sempre maggior interesse sia per la dovizia dei premi (oltre a quelli stabiliti dalle tabelle federali, verranno assegnate medaglie d'oro alle prime coppie classificate, omaggi a tutte le partecipanti e coppe e targhe fino ai sedicesimi), per l'ottima organizzazione. Il campo particolarmente agguerrito delle partecipanti renderà ancor più difficile il compito di Anna Maria Acquarone e Rita Boggione, della società ospitante, vincitrici dell'ultima edizione e lanciatissime verso un non impossibile bis. Si comincia alle 8 di domani e i primi turni si giocheranno anche all'Imperiese, in regione Lazzaro. Per la B oggi l'ottava giornata, con Ventimigliese-S. Nazario e Mueller Bordighera-Familiare Savona; domani, ad Albenga, selezione a coppie per gli Italiani. La C va in campo domani a coppie a Bordighera; la D, sempre a coppie, a Diano e al Borgo Sanremo; all'Ausaldo di Genova, selezioni regionali Coppa Italia giovanile.

[g. tol.]

SPORTFLASH

BASKET

Domani playoff, Sanremo a La Spezia

Seconda giornata playoff di Promozione. Il Sanremo affronta la trasferta La Spezia domani alle 18. Le altre gare domani sono Sestri-Asso (ore 10,30) a Don Bosco Genova-Loano (11). Di anche il minibasket a Dolceacqua: in programma fin dal mattino numerose gare club di tutta la provincia.

[g. o.]

PODISMO

Giro di Bastera, è il decennale

IMPERIA. Domani alle 10,30 parte il 10° Giro podistico Bastera, corsa su strada 16 km organizzata dalla Maurina Olio Carli di Imperia con partenza e arrivo al campo «Lagorio». La gara, per Junior e Senior, prima prova di campionato ligure.

[l. a.]

ATLETICA LEGGERA

La Carbone in azzurro a Caen

SANREMO. Barbara Carbone, dell'As Foce, è stata convocata per la rappresentativa che parteciperà 1° all'8 luglio agli Europei studenteschi di Caen, in Francia. La Carbone ai nazionali di Giulianova ha vinto l'oro nell'alto con 1,70.

[b. m.]

CALCIO

«Veterani» sanremesi secondi in Costa Azzurra

SANREMO. Veterani sportivi secondi al torneo over 35» di Beausoleil: perso in finale (1-2) con Antibes. In squadra Claudio Ozenda, Romano Capponi, Piero Calvini, Lorenzo Mozzetta, Diego Magalona, Enzo Di Antonio, Giancarlo Grammatica, Mauro Cipolli, Giuliano , Umberto Amato, Walter Atragene, Camillo Ferlito, Stefano Accinelli, Aldo De Pasquale, Gianni Gullo, Mario Tommasini, Tonino Bissolotti e Francesco Lo

[b. m.]

Gianni Belforte e Charles Heidsieck
CHAMPAGNE

Augurano una piacevole visita all'EXPO e alla Città di Genova

AL PRIMO PIANO

RISTORANTE

SALE RISERVATE SU PRENOTAZIONE

36, Via XX Settembre - Genova - Tel. (010) 54.02.84 - 58.01.23

Dalle 12,30 alle 15 a tutti i Clienti verrà offerto il parcheggio presso il Parking S.r.l. di via Delle Casaccie 108-110 rosso (uscita tunnel Piccapietra)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 16 Maggio 1992 sv 33
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. [redacted], tel. 802.081

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

A una clamorosa svolta le indagini sul caso della farmacia comunale di Alassio

False ricette, medico in carcere

L'ufficiale sanitario Mario Aznar Valero è accusato di truffa e falso: l'ordine di cattura firmato dal procuratore di Savona. Nell'inchiesta anche il presidente della Cri e la direttrice dell'esercizio

ALASSIO. Truffa e falso nei [redacted] fronti del sistema sanitario: [redacted] queste accuse [redacted] stato arrestato alle 14 [redacted] ieri Mario Aznar Valero, [redacted] anni, medico di origine spagnola, ufficiale sanitario del Comune di Alassio. Gli uomini del commissariato di Alassio, al comando del vicequestore Stefa[redacted] Bonagura, lo hanno trovato nella sua abitazione [redacted] via [redacted] Romani 8. A chiedere l'arresto [redacted] Valero è stato il procuratore del[redacted] Repubblica di Savona, Michele Russo, che sta lavorando all'intricata vicenda della farmacia comunale alassina. Oltre [redacted] Valero, unico arrestato, sono coinvolti anche Jolanda Guaglia, 62 anni, direttrice della farmacia (ha un avviso di garanzia per peculato) e Carlo Felice Cattaneo, 76 anni, medico chirurgo, ex vicesindaco dc negli Anni '60 e presidente della Croce Rossa cittadina. L'arresto di Valero [redacted] nell'ora da qualche giorno. Il giudice [redacted] firmato due avvisi di garanzia (uno per Cattaneo, l'altro per Valero) la settimana scorsa. I due professionisti avrebbero dovuto presentarsi in tribunale il 19 maggio. Poi qualche [redacted] è precipitato. Forse dalle perquisizioni [redacted] effettuate negli uffici contabili dell'Usl è emerso qualche particolare [redacted] ha fatto decidere per le manette. Così, dopo aver consegnato l'avviso di garanzia a Cottaneo, gli agenti hanno arrestato l'ufficiale sanitario.

L'ufficiale sanitario Valero mentre viene accompagnato in carcere dagli agenti

L'inchiesta sulla farmacia alassina si era iniziata il 13 ottobre del 1991. A dare il via alle indagini una serie di segnalazioni, molto precise, sulla gestione dell'esercizio. Dai controlli della contabilità e del magazzino era subito emerso un «buco» clamoroso: più di novecento milioni mancavano all'appello. Come potevano mancare?

Dalle indagini degli investigatori è emerso che la farmacia comunale alassina ordinava medicine per decina di milioni. Farmaci in [redacted] venivano poi dirottati, illegalmente, [redacted] altre farmacie della zona. Ovviamente a prezzi di favore.

Anche alcuni medici, inoltre, si sarebbero «serviti» di medicinali, prescrivendoli a clienti ignari, [redacted] rivendendole. Altre truffe sarebbero [redacted] compiute con le fustelle. Nel corso dell'indagine è stato [redacted] un [redacted] intero di taglianti, pronti per essere utilizzati per incassare denaro dall'Usl.

Gli uomini del commissariato alassino ieri pomeriggio hanno perquisito [redacted] sia l'abitazione che [redacted] studio [redacted] Valero. Avrebbero sequestrato diversi documenti ma [redacted] impossibile sapere di [redacted] si tratti. Di certo c'è il fatto che l'inchiesta non [redacted] ancora conclusa. Implicati, infatti, ci sarebbero altri medici e non è escluso che nei prossimi giorni il magistrato decida di controllare ancora più approfonditamente la posizione di diversi sanitari rimasti sinora esclusi dall'indagine.

Per la sanità del Ponente si tratta del secondo grosso scandalo [redacted] meno di tre anni. Nel [redacted] del 1989, infatti, erano scattate le manette per i membri della commissione della quarta Usl incaricata di rilasciare gli attestati di invalidità. In quel caso era emerso che diversi medici avevano organizzato una sorta di tariffario per rilasciare punteggi di invalidità. E anche chi ne aveva diritto doveva pagare.

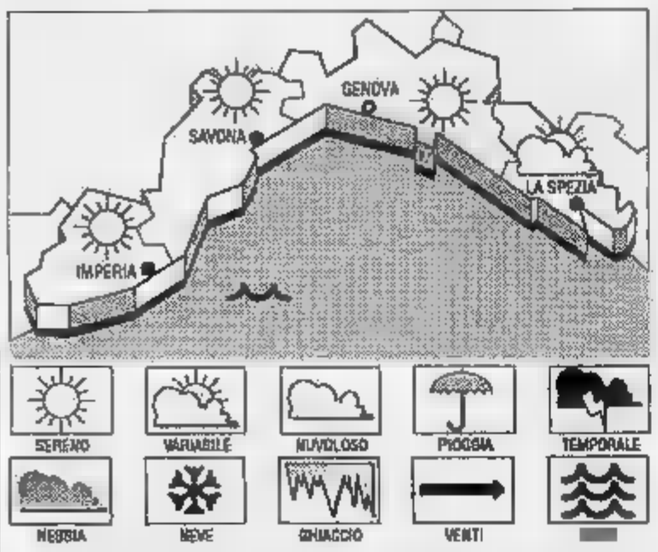
Stefano Pezzini

STASERA A RECCO IL VIA
[redacted]

Sulla strada della Rari uno storico derby tricolore

Prima sfida tra i biancorossi di Mistrangelo (nella foto) e l'Erg, a Punta Sant'Anna alle 19. Scontro apertissimo, nel Savona il grande as[redacted]to squalificato Sciacero, mentre i locali sono privi di Ghibellini. Per la prima volta uno [redacted] ligure diventa decisivo per il titolo. Diretta radio su Onda Ligure.
[redacted] A PAGINA 39

TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Situazione anticiclonica, poco nuvoloso con saltuari addensamenti, vento debole-moderato, mare calmo-leggermente [redacted] temperatura senza particolari variazioni. **Tendenza ulteriore per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

[redacted] [redacted] temp. del mare 18° C, umidità relativa 50%, vento Est-Sud Est 15-20 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1025 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 30	min [redacted]
Savona	max 27	min [redacted]
Imperia	max 25	min 20

[redacted]O FA IL [redacted]
Max: 21; min: 14. Temp. del [redacted] 17.

Il Sole sorge alle 6,01 e tramonta alle 20,47. La Luna cala [redacted] 5,27 e si leva alle 21,03 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Per un tifoso le restrizioni sono già scattate: aveva aggredito due carabinieri

In 20 saltano il big match del Savona

Il questore di Cuneo potrebbe emettere un provvedimento contro gli ultras biancoblù che si erano resi protagonisti dei disordini durante la partita con il Bra. Non potranno assistere a manifestazioni sportive

SAVONA. Per tutto l'anno una ventina di tifosi savonesi potrebbero [redacted] «condannati» [redacted] non assistere a incontri sportivi in tutto [redacted] territorio nazionale: Sono gli ultras del Savona che erano rimasti coinvolti nella rissa durante la partita con il Bra. Per uno di loro, Bruno Vescio, è già preclusa lo spareggio di domani [redacted] Casale tra Savona [redacted] Oltrepò dopo il provvedimento che il questore [redacted] Cuneo, Natale Molon, ha firmato ieri mattina nei confronti nei suoi confronti. Vescio [redacted] stato arrestato durante i tafferugli avvenuti al termine della partita del campionato interregionale di calcio che i biancoblù hanno disputato il 26 aprile scorso. Sono, così, saliti a quattro, per ora, gli «ultras» savonesi [redacted] fino [redacted] prossimo anno non potranno seguire le partite della squadra [redacted] cuore.

Un analogo provvedimento, infatti, è stato preso la scorsa settimana dal questore di Savona, Mimmo Nicoliello, nei confronti di Claudio Bosano, Agostino Adamo e Davide Gamarra. I tre, però, erano già «recidivi»: alcuni mesi prima, infatti, erano stati diffidati dalla polizia. Il questore aveva vietato loro di assistere alle partite del Savona [redacted] a qualsiasi manifestazione sportiva in programma su tutto il territorio nazionale. Poi, però, aveva perdonato i [redacted] tifosi a condizione che [redacted] fossero comportati bene.

Bruno Vescio

Il burrascoso dopo-partita di Bra potrebbe costare la squalifica anche ad altri tifosi. Sono, infatti, una quarantina, metà [redacted] savonesi e metà di Bra, gli ultras denunciati alla magistratura e la cui posizione [redacted] ancora [redacted] vaglio degli inquirenti. Alla fine della gara, terminata 2-2, dopo che l'undici di casa era stato in vantaggio per 2-0, alcuna «tifosi» ospiti avevano invaso [redacted] parcheggio adiacente al campo, lanciato pietre sulle autovetture in sosta e aggredito i carabinieri che cercavano di fermarli. La sassaiola non [redacted] neppure risparmiato le auto di alcuni dirigenti del Savona e quella del presidente Enzo Grenno. Uno [redacted] più esagitati era [redacted] proprio Bruno Vescio, 38 anni, marittimo, abitante in via Chiavella, che [redacted] [redacted] scagliato contro due carabinieri (avevano dovuto ricorrere alle [redacted] dei medici) od era stato poi [redacted] per oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Ma [redacted] raid dei tifosi savonesi non si concluse nelle vicinanze dello stadio piemontese. A qualche chilometro di distanza, infatti, gli «ultras» furono protagonisti di nuovi scontri [redacted] i sostenitori del Bra. Mentre sui pullman si dirigevano [redacted] [redacted] casello autostradale ripresero nuovamente a scagliare le pietre contro le auto in [redacted] I carabinieri intervennero immediatamente [redacted] identificarono tutti gli occupanti delle corriere e alcuni sostenitori della squadra [redacted] casa: in tutto [redacted] quarantina di persone, che ora rischiano un provvedimento analogo a quello che [redacted] stato firmato nei confronti [redacted] Bruno Vescio, Claudio Bosano, Agostino Adamo e Davide Gamarra. La questura di Cuneo sta svolgendo indagini sui tifosi che si erano resi protagonisti degli episodi [redacted] violenza.

Claudio Vimercati

Università a Savona

Via libera per il biennio di Ingegneria

SAVONA. Via libera per il biennio di Ingegneria a Savona. Dalla riunione del preconsiglio [redacted] Facoltà, che si è tenuta ieri, [redacted] [redacted] parere favorevole all'istituzione del secondo anno [redacted] [redacted] di Ingegneria nella sede decentrata di Savona. La delibera, che dovrà essere ratificata dal Consiglio [redacted] Facoltà, ha tenuto conto sia dell'alto nu[redacted] [redacted] iscritti al primo [redacted]o (220), sia delle numerose richieste per il secondo. Una decisione che apre definitivamente la strada al progetto Università. Oltre al biennio di Ingegneria, nella sede di via Molinero, si apriranno le lauree brevi in Ingegneria chimica e Organizzazione della produzio[redacted] Ora per il Comitato promotore (Comune, Provincia, Unio[redacted] industriali, Camera di commercio e Carisa) resta da risolvere solo il problema della «Bligny». La caserma [redacted] Legino, ufficialmente dismessa, non [redacted] [redacted] stata consegnata all'Università [redacted] Genova. **[e. b.]**

Mistero sulla provenienza dell'animale trovato nei boschi lungo la strada per Garessio

Scambiano un [redacted] per vipera e lo uccidono

Il rettile è ora all'esame degli esperti dell'Università di Genova

L'iguana dai tubercoli

CALIZZANO. [redacted] [redacted] rettile, appartenente forse alla famiglia dei sauri, è stato ucciso, dopo essere stato scambiato per [redacted] vipera, da Massimo Ferrecchi, di Millesimo e Corrado Ricca, di Calizzano. L'animale è stato catturato ieri nei boschi che si trovano a ridosso della «provinciale» Calizzano-Gares[redacted]. La sorpresa è stata grande quando l'esemplare, di colore grigio, con il corpo ricoperto da numerosi puntini chiari e lungo [redacted] centimetri, [redacted] quale era stata schiacciata la testa, è stato esaminato [redacted] molta cura.

In prossimità della coda ha due piccoli arti, che terminano con due appendici dotate ciascuna di cinque unghie. Una lucertola, quindi, ma molto strana. La parte posteriore del corpo [redacted] del tutto simile a quello delle lucertole, mentre [redacted] parte anteriore ricorda le caratteristiche morfologiche della vipera. I due giovani hanno portato in paese il rettile, per farlo vedere agli esperti e agli anziani del posto. Nessuno, però, ha saputo spiegare [redacted] quale genere appartenga: mai [redacted] [redacted] visto in Val Bormida un animale del genere.

Elvaro Marta, presidente del Consorzio per la raccolta dei funghi di Calizzano, ha preso in consegna i resti del rettile, poi prelevati dalla Guardia forestale, intenzionata a farli esaminare a Savona da alcuni esperti. Già oggi. Spiega Marta: «Della questione si sta interessando anche il direttore del museo di Storia naturale di Genova, dove probabilmente finiranno i resti del sauro. Lo studioso è rimasto stupito dal fatto che il rettile avesse cinque unghie per ogni arto. Vi [redacted] lucertole, [redacted] pure rare, che vivono anche in Liguria [redacted] tre unghie, [redacted] un sauro con tali caratteristiche non [redacted] mai stato segnalato».

Nel Nord Africa, [redacted] particolare in Marocco, [redacted] una specie che potrebbe essere uguale all'esemplare trovato a Calizzano. Segnalazioni di rettili di questo tipo sono state fatte anche da alcune zone della Francia meridionale. Mai però in Italia del Nord, tanto meno in Liguria. Si tratta di stabilire come possa essere giunto nei boschi dell'Alta Val Bormida. Un vero e proprio mistero. Subito qualcuno aveva pensato si trattasse del maschio della vipera, che nel gergo popolare viene definito «vesposordo» e la cui cattura si dice che sia praticamente impossibile.

Spiega l'assessore comunale Lorenzo Barberis: «Nessuna possibilità che si tratti di un "vesposordo". Nessuna spiegazione su cosa possa essere. Mai visto in 52 anni [redacted] vita a Calizzano un rettile di questo genere». [redacted] paese [redacted] si parla d'altro. Ieri numerosi giovani hanno battuto [redacted] lungo i boschi intorno a Calizzano, alla [redacted] ricerca [redacted] un altro esemplare del misterioso animale.

Enrico Marchisio

FOTOFERNICE
Kodak EXPRESS
LEGINO - Via G. Bove 120 r - Tel. 019/86.21.71
SAVONA - Corso Italia 195 r - Tel. 019/82.37.77
SVILUPPO E STAMPA FOTO A COLORI IN 30 MINUTI
STAMPE CIBA DA DIAPOSITIVE FORMATO 10x15/15x21/20x30
PROVINATURA DA DIAPOSITIVE FORMATO 20x30
COPY-PRINT FORMATO 10x15/15x21/20x30
IN 10 MINUTI
Tutti i servizi fotografici - Vasto assortimento materiale fotografico

La polizia ha arrestato dopo una settimana di indagini un giovane di Albissola

Bloccati mentre dividono la droga

L'operazione dei carabinieri del reparto radiomobile in piazza del Popolo. In tasca i due sette grammi di eroina. I controlli nella zona sono più frequenti dopo le proteste degli abitanti

SAVONA. Tre arresti per droga. Sono il bilancio di due distinte operazioni portate a termine dai carabinieri e dagli agenti della squadra mobile di Savona. I militari del reparto radiomobile hanno bloccato in centro città due giovani che si erano appena scambiati alcune dosi di eroina. Sono Michele Majale, 27 anni, residente in via XX Settembre 16 e Vittorio Palloni, 33 anni, abitante a Spotorno in via alla Torre 38. Gli agenti della squadra mobile hanno invece arrestato un giovane di Albissola Marina, M.M., 27 anni, nel cui appartamento sono state sequestrate alcune bustine di eroina per complessivi quattro grammi di stupefacente.

L'arresto dei carabinieri è avvenuto nel tardo pomeriggio di giovedì in piazza Popolo, che è da tempo diventata un luogo di spaccio di sostanze stupefacenti, fra le proteste dei residenti e dei commercianti. Sotto i portici di via Paleocapa e sulle panchine dei giardini dell'ex stazione ferroviaria i tossicodipendenti erano soliti contattare gli spacciatori e acquistare l'eroina. Negli ultimi mesi, così, le forze dell'ordine hanno intensificato la vigilanza e ogni giorno decine di tossicomani vengono fermati e identificati.

Michele Majale e Vittorio Palloni erano stati bloccati durante un controllo dei carabinieri. I due si sono scambiati le dosi di eroina soltanto accorgersi che proprio in quel momento passava una pattuglia del reparto radiomobile. I due, sorpresi dall'arrivo dei militari, non hanno avuto neppure il tempo di disfarsi della droga. Sono stati immediatamente fermati e sottoposti sotto gli occhi di numerose persone. Con loro avevano circa sette grammi di eroina già confezionata e pronta per essere spacciata. Domani saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi.

Michele Majale e Vittorio Palloni, dai carabinieri

Ieri mattina gli agenti della squadra mobile hanno, invece, sequestrato quattro grammi di eroina nell'appartamento di un giovane di Albissola Marina, che alcune settimane era nel mirino degli investigatori. La droga era nascosta in camera da letto, sotto un comodino. Per il momento gli agenti della mobile non hanno voluto fornire il nome dello spacciatore. «Le indagini - hanno spiegato a Palazzo Santa Chiara - sono ancora in fase iniziale. E non vorremmo precludere eventuali sviluppi». Gli inquirenti, infatti, stanno cercando di identificare i clienti di M.M. Secondo quanto trapelato, il giovane avrebbe rifornito numerosi tossicodipendenti di Savona e Albisola. [a. v.]

Hanno scippato una donna per comprare la benzina

SAVONA. «Non avevamo i soldi per la benzina e così ci siamo improvvisati scippatori». E' la confessione di tre giovani di Asti (dei quali non sono stati rivelati i nomi) che l'altro pomeriggio hanno rubato la borsa a una donna sul lungomare Matteotti. I malviventi sono stati, però, bloccati dai carabinieri due ore dopo e saranno denunciati a piede libero alla procura.

L'episodio è avvenuto nei pressi delle Funivie. I tre ragazzi, uno dei quali minorenne, erano a bordo di una Peugeot 205 e stavano dirigendosi verso Albissola Marina quando hanno visto una donna in bicicletta, Ernesta B., di Savona che teneva la borsa nel cestino portaoggetti.

Il conducente dell'auto ha rallentato e affiancato la bici. E' stato un gioco per il complice allungare un braccio fuori dal finestrino e afferrare la borsetta che conteneva poche migliaia di lire. La Peugeot «205» ha poi proseguito a tutta velocità verso Albissola Marina.

La vittima dello scippo è riuscita, però, ad annotare il numero di targa dell'auto e, raggiunto un vicino distributore di benzina, ha telefonato ai carabinieri.

Le indagini dei militari per bloccare gli scippatori sono iniziate immediatamente. Due ore dopo la Peugeot e i tre giovani di Asti è stata bloccata proprio mentre per raggiungere il casello autostradale di Savona. I malviventi si erano già disfatti della borsa, ma hanno confessato il furto. «Eravamo rimasti senza soldi - hanno detto ai militari - e non sapevamo come ritornare a casa».

Intanto proseguono le indagini della polizia per cercare di identificare la coppia di scippatori che negli ultimi quattro giorni ha derubato tre pensionate nella periferia della città. Secondo gli investigatori si tratterebbe di due tossicodipendenti che nei mesi scorsi sono stati arrestati per aver commesso una serie di furti in alcuni appartamenti del centro. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

Bimba di 4 anni cade dallo scivolo: una frattura

Cade dallo scivolo e si frattura il gomito. E' accaduto a una bambina di 4 anni, Arianna Zunino, residente ad Albissola Marina che ieri pomeriggio ha dovuto ricorrere alle cure dei medici di pronto soccorso. Alla bambina è stata riscontrata la frattura del gomito.

I medici salvano due giovani in overdose

Continuano i casi di overdose a Savona. Ieri pomeriggio L.M., 22 anni, di Carcare, è stato colto da un malore mentre si trovava alla guida della propria auto fra via Paleocapa e corso Italia. E' stato poi soccorso in ospedale dove i medici gli hanno praticato un'iniezione di Narcan. Al S. Paolo è stato salvato anche un camionista di Giustenice colto da malore a Legino. [c. v.]

Il rappresentante del pri si dimette dal Consorzio

I repubblicani si ritirano dal depuratore. Lo ha deciso all'unanimità l'esecutivo provinciale del partito, chiedendo alla Regione di intervenire direttamente alla guida del Consorzio. L'esecutivo del pri ha inoltre invitato il proprio rappresentantante a presentare le dimissioni dal comitato direttivo del consorzio. [c. v.]

Usl, nuova apparecchiatura per il controllo dell'aria

L'Usl ha acquistato una nuova apparecchiatura per il controllo della qualità dell'aria: un «misuratore a camino», per analizzare le sostanze immesse in atmosfera dall'Enel e dalle altre industrie a rischio. Lo strumento, costato 60 di milioni, verrà utilizzato dai tecnici del laboratorio di via Zunini. [a. b.]

Deposito edile abusivo, costruttore condannato

Pietro Pesce, 53 anni, costruttore edile di Cogoleto, ha patteggiato ieri mattina in pretura a Varezze il pagamento di 2 milioni e mezzo di multa, per aver depositato abusivamente nel torrente Arrestra, sabbia e cemento contenuti in una vasca artificiale di 150 metri quadrati. [a. z.]

Una canina per aiutare il piccolo Luca

Ancora un'iniziativa per aiutare Luca Fiorenzo, il bambino cerebroleso di Stella. Il Comune, in collaborazione con il Gruppo Cinofilo Savonese ha organizzato per domani, a S. Bernardo, una mostra cinofila. L'incasso della manifestazione sarà interamente devoluto alla famiglia Fiorenzo. [a. z.]

Nella stessa zona erano state rinvenute cinque pistole usate per rapinare due banche

Un arsenale alle spalle di Savona

Nel forte di monte Ciuto la polizia ha trovato nei giorni scorsi in un pozzo otto bombe con quasi un quintale di esplosivo. La notizia è stata tenuta segreta per evitare che qualcuno potesse trafugare gli ordigni

SAVONA. Otto bombe con oltre ottanta chili di esplosivo sono state trovate dagli agenti della squadra mobile nel forte di Monte Ciuto, sulle alture di Savona. Gli ordigni, perfettamente integri e funzionanti, erano in un pozzo, immersi in metro e mezzo di acqua e fango. Si tratta di tre pezzi da mortaio da 149 millimetri e di altre tre bombe (una delle quali era in dotazione alla Marina militare), da 152, 85 e 75 millimetri, tutte risalenti alla seconda guerra mondiale.

La scoperta era avvenuta lunedì scorso, ma la polizia ne ha dato notizia soltanto ieri mattina dopo che gli artificieri dell'esercito hanno provveduto al recupero delle bombe. «Il riserbo era inevitabile - hanno spiegato in questura - Temevamo, infatti, che qualcuno, interessato all'esplosivo, tentasse di rubare gli ordigni». Il rinvenimento non è stato casuale: da giorni, infatti, gli agenti della prima sezione della squadra mobile, diretta dall'ispettore Giuseppe Piras, erano impegnati sulle alture di Savona nelle ricerche di armi od esplosivi. Due settimane fa, poco distante dal forte di Monte Ciuto, ma sul versante della Conca Verde, erano state recuperate cinque pistole utilizzate dai malviventi nella rapina all'agenzia 1 Arma di Taggia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. I poliziotti avevano così deciso di intensificare i controlli, nella speranza di trovare altre armi e munizioni.

Spiegano in questura: «Non è un mistero che i fortini e le discariche vengono spesso scelte per nascondere materiale bellico. Ma proprio ci aspettavamo di trovare otto ordigni di tali dimensioni e soprattutto ancora integri e perfettamente funzionanti. Tutto quell'esplosivo avrebbe potuto far saltare in aria il forte». Le bombe, ieri mattina, sono state recuperate dagli artificieri dell'esercito, arrivati da Alessandria. Le operazioni, durate un paio di ore, sono scattate poco dopo le 10 e hanno impegnati anche squadra del vigili del fuoco della centrale di via Nizza e gli agenti della squadra mobile. Gli ordigni sono stati ad uno a uno riportati in superficie. Tre sono stati poi fatti esplodere.

Il fortino di Monte Ciuto, la scorsa settimana, è stato teatro di un'esercitazione di protezione civile che aveva visti impegnati una cinquantina di persone, fra vigili del fuoco, militi delle croci e delle pubbliche assistenze savonesi, medici del pronto soccorso di Savona e una ventina di boy-scout. Era stata simulata un'esplosione con numerosi feriti. [c. v.]

Condannato a 5 anni

Vincenzo Tartara, 41 anni, abitante in via Alla Strà, è stato condannato ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare Fiorenza Giorgi, a cinque anni di reclusione e 50 milioni di multa per detenzione di hashish. Tre anni di carcere e 30 milioni di multa sono, invece, stati inflitti a un genovese di 41 anni, residente a Pegli. I due imputati sono stati giudicati con rito abbreviato e hanno così potuto ottenere lo sconto di un terzo della pena. La vicenda risaliva al novembre dello scorso anno quando i «baschi verdi» della guardia di Finanza bloccarono Francesco Leone con un ingente quantitativo di hashish. La droga, probabilmente destinata al mercato genovese, era nascosta nel portabagagli della sua auto. Le indagini consentirono poi agli investigatori di trovare un autentico deposito di droga. Nel pollaio di Vincenzo Tartara, un allevatore di fagiani, trovarono una ventina di chili di hashish. La droga, avvolta in sacchetti di plastica, era stata sotterrata.

Proteste ad Albisola

Topi morti nel parco dei Conradi

S. Proteste ad Albisola Superiore, per la presenza di topi nella del parco dei Conradi.

Già qualche mese fa le madri dei bambini che frequentano la zona verde, adibita a parco giochi, avevano segnalato al Comune la necessità di effettuare nella zona la disinfestazione.

«Da allora - dicono le madri - non è stato fatto ancora nulla. Oltre all'erba alta e alla scarsa manutenzione del parco, da alcuni giorni si vedono topi morti. Vorremmo che la derattizzazione fosse fatta al più presto perché il caldo ci fa temere per i rischi di malattie e contagi che i ratti possono provocare».

Il Comune, che nelle ultime settimane ha ricevuto numerose telefonate di protesta, ha risposto che il problema sarà risolto in tempi brevi e che, entro pochi giorni sarà sottoposta all'esame del Consiglio comunale, una delibera della giunta per dare in appalto, ad una ditta privata specializzata, il servizio di derattizzazione. [a. z.]

Lavori a Portovado

Senso unico da lunedì sull'Aurelia

VADO LIGURE. Da lunedì mattina il traffico sull'Aurelia, all'altezza di Portovado, si muoverà a senso unico alternato. La decisione è stata presa dal capo compartimento dell'Anas per consentire il proseguimento dei lavori in corso da alcuni mesi nella zona del faro e legati al progetto dell'Aurelia-bis.

Un semaforo regolerà il traffico mentre già da domattina verrà sistemata una segnaletica provvisoria. I lavori si dovrebbero concludere entro giovedì prossimo. Dicono all'Anas: «Si tratta di interventi di poco conto e abbiamo deciso di concentrarli tutti nell'arco della settimana. In coincidenza con il prossimo weekend, per il quale è previsto un sensibile afflusso turistico, la circolazione verrà normalizzata e il traffico tornerà a doppio senso».

E' probabile, comunque, che da lunedì i collegamenti tramite la statale tra il Ponente e il capoluogo risultino difficili e si verifichino rallentamenti, nelle punte, anche per le corse dei bus. [r. p.]

Al Pavesi di Varazze

Scioperano i dipendenti dell'autogrill

VARAZZE. I dipendenti dell'autogrill Pavesi Piani d'In- di Varazze in sciopero da due giorni.

Motivo della protesta, la decisione della direzione di ridurre i turni di lavoro pur mantenendo le 40 ore settimanali di servizio per ogni singolo dipendente.

«L'andamento delle vendite del Pavesi è andato in calando da quando sono state aperte le aree di servizio di Ceriale e di Spotorno - spiega Audenzio Campisi, direttore dell'autogrill di Varazze -. Inoltre, la costruzione della terza corsia ci ha ridotto notevolmente lo spazio e abbiamo a disposizione solo 28 posti. Per queste ragioni, abbiamo chiesto ai dipendendi di consumare le ferie arretrate e di ridurre i turni, ma la proposta non è stata accettata».

Gli scioperi, di circa tre ore al giorno, dovrebbero proseguire fino a lunedì. Non è quindi garantita la ristorazione, ma la direzione ha assicurato l'apertura del supermercato e dei servizi essenziali. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

Cantieri sull'Aurelia nel periodo sbagliato

Nonostante l'avvicinarsi dell'estate il tratto di via Aurelia Andora-Savona è sempre paragonabile ad un grande cantiere. Lavori sono in corso in quasi tutte le località notevoli conseguenze sul traffico. E' immaginabile pensare che tra qualche settimana, come è ormai consuetudine, assisteremo a lunghe code sui vari tratti dell'Aurelia. Cosa che peraltro accade già puntualmente ogni domenica quando i turisti pendolari fanno il loro ritorno a casa. Che cosa succederà quando, la domenica soprattutto, i turisti piemontesi si riverseranno sulle nostre spiagge? Possibile che questi lavori vengano decisi sempre nel periodo più «caldo» della stagione? Non credo possa parlare dei soliti ritardi nell'esecuzione dei lavori. E' evidente che ci sono errori di programmazione da parte delle amministrazioni locali.

Lettera firmata, Alassio

Arriva il senza i bagni

Il caldo di questi giorni ha invogliato i savonesi ad approfittare del primo sole per andare sulle spiagge, ma, rispetto agli scorsi anni, gli stabilimenti balneari non hanno ancora colto l'occasione e sono tutti chiusi.

In questo periodo, a fine settimana può diventare, anche grazie ai cosiddetti «turisti della domenica», buona occasione per fare affari, offrendo i primi ombrelloni e il servizio bar.

Eppure ho notato che, almeno a Savona, le spiagge sono tutte desolatamente vuote o anche abbastanza mal tenute. Visto l'insuccesso della passata stagione turistica (sarà stata anche colpa del caso Haven), credo che i titolari degli stabilimenti balneari di Savona avrebbero potuto cercare di sfruttare la situazione già subito.

Savona, anche in questo, rispetto alle altre località della provincia, sembra destinata a partire in ritardo.

Segue la firma, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 5[illegible]1 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 640.060
Andora: 85.344
Borghetto: 970.236
Laigueglia: 690.231
Ceriale: 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle ore 8,30 alle ore 20: *Farina*, via Manzoni 13, tel. 827.498. *Fascie*, via Boselli 24, tel. 850.555. *San Francesco*, Tardy & Benach 108, tel. 840.402 e in appoggio dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30: *Alla Torretta*, Paleocapa 3, tel. 851.669.
Busi, via Corsi 68, tel. 824.919.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate.
Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, Dante 344, tel. 640.128
Albenga: *Savoré*, via Medaglie d'Oro 42, tel. 50420
Albenga Superiore: *Giunta*, Mazzini 193, tel. 480.249.
Borghetto: *Comunale*, Via Europa 35, tel. 971.013
Cairo *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.660.
Ligure: *Scherione*, via Garibaldi 14,
Loano: *San Giovanni*, tel. 668 045.
Millesimo: *Cigliuti*, Italia, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel.
Pietra Ligure: *Finandri*, via Montaldo 14, 628.035.
Sassello: *Manni*, via Badano 17, tel. 724.107
Vado Ligure: *Scavsi*, via Gramsci 82, tel.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97180.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Sav 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distr. Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.980
Distretto di Altare 580.72
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3458

STATO CIVILE

15
Luca Fazio, Giulia Giusto.
Giannotti
Bonzoni, di anni, residente a Spotorno in via Colonia 2/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 a Spotorno. Giuseppina Bernuti, ved. Ferraro, di 77 anni, residente in piazza Lichene 7; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45 ad Altare. Ottavio Conte, 70 anni, via Paleocapa 25/7; i funerali si svolti ieri mattina nella chiesa di S. Andrea. Secondina Badinella, 88 anni, a Quiliano. Adriana Raffaghelli ved. Gasco, residente a Savona in via Milano 18/3; i funerali si svolgeranno oggi alle 8,45 nella chiesa S. Francesco. Elsa Bazzano, di 65 anni, residente a Altare; i funerali si svolgeranno questa mattina 8,45.
Marco Bonfiglio e Giorgia Donati.

ANNIVERSARI

Ricordando il primo anniversario morte del caro congiunto
Federico
la famiglia lo ricorda a tutti coloro lo conobbero, lo stimarono e gli vollero. Una Santa Messa di suffragio celebrata domenica 17 maggio alle 10,15 nella chiesa parrocchiale di Varsi - Loano.
— **Savona**, 16 maggio 1992.

GLI APPUNTAMENTI

LIBRI

Mostra mercato Celle

Si concluderà oggi, al Centro socio culturale di via Poggi 6 Celle Ligure la «Mostra mercato del libro per ragazzi» realizzata in collaborazione «La Libreria» di Genova. In esposizione un ampio campionario di libri per bambini e ragazzi autori italiani e stranieri. [a. z.]

SAVONA

Omaggio a Silvio Volta

Oggi alle 17,30 nel Ridotto del teatro Chiabrera di Savona l'associazione «A Campanassa» ha organizzato, in collaborazione con l'Ordine degli ingegneri della provincia, un incontro dedicato a Silvio Volta dal titolo «L'uomo, l'ingegnere, il poeta». Interverranno, tra gli altri, Carlo Russo e Attilio Viziano. [a. b.]

Dibattito sul turismo

«Animazione e qualità turistica, profilo di servizio per competere nel dell'ospitalità», è il tema dell'incontro dibattito in programma martedì prossimo alle 15 nella Sala conferenze della Camera di Commercio di Savona. All'incontro, organizzato dall'Enaip-Liguria, prenderanno parte, gli assessori regionali al Turismo, Eraldo Crespi e Formazione professionale, Ernesto Bruno Valenziano. Il dibattito s'inizierà alle 17. [a. z.]

LOANO

I giovani «madonnari»

«Gió Madonnari» questa mattina a Finale Ligure sul lungomare Italia e in piazza di Spagna. Saranno coinvolti i ragazzi delle scuole elementari. Per informazioni rivolgersi al Centro turistico giovanile (telefono 019/81 13 13). [a. r.]

LOANO

Conferenza al Kursaal

«Il paesaggio dai monaci ai vescovi ai primi Doria» è il titolo della che terrà oggi il professor Antonio Arecco, presso la sala conferenze del Kursaal, in corso Roma, di Loano. Il ciclo di incontri è promosso dal Comune e dall'istituto internazionale di studi liguri. [a. r.]

La nave scuola del nautico alle 10,30 attraccherà alla vecchia darsena

Festa per la Leon Pancaldo

L'equipaggio ritorna a Savona dopo 28 giorni di navigazione sulla rotta di Colombo
Un corteo di barche scorterà il «ketch» degli studenti fino al molo. Poi il saluto delle autorità

SAVONA. Dopo 28 giorni di navigazione a fianco delle più prestigiose navi scuola europee nella crociera colombiana, la «Leon Pancaldo» torna a Savona. L'arrivo è previsto per questa mattina alle 10,30, quando la nave scuola dell'istituto nautico attraccherà al molo della vecchia darsena, di fronte al veliero «Costa del Sol».

A bordo, oltre al comandante Eolo Baldi, al professor Stefano Corti e ai marittimi, Enrico Rabellino e Alberto Sabatino, sei allievi dell'istituto: Fabio [illegible]zon, Eusebio Busè, Manolo Riveruzzi, Fabrizio Delenga, Bertrand Viti, Valerio Valle, che a Cadice avevano dato il cambio a Daniel Presotto, Ivo Bua, Giorgio Bazzini, Cristian Dodino, Riccardo Raffa e Massimo Marchese.

Sono questi ragazzi che durante il mese di navigazione hanno tenuto i contatti con «La Stampa», inviando il resoconto dell'impresa. Per festeggiare l'arrivo degli «eroi» della crociera colombiana il preside del nautico, Giorgio Prefumo, e il Consiglio d'istituto hanno allestito la cerimonia d'accoglienza che viene riservata alle grandi imprese. Infatti, per arrivare sino a Cadice la «Leon Pancaldo» ha dovuto superare i durissimi ostacoli frapposti dall'apparato burocratico.

Una piccola flotta di imbarcazioni saluterà l'arrivo della nave scuola nel porto: un battello dei piloti del porto, una motovetta della Capitaneria, una motobarca dei Vigili del fuoco, un'imbarcazione dell'Assonautica, una della Lega Navale e un rimorchiatore del comandante Noli. Una coreografia che il vicepreside del nautico, Gianranzo Rossi e la professoressa Gabriella Partesotti hanno studiato con cura.

La Leon Pancaldo ha una superficie velica di oltre 200 metri quadri

Per non rischiare di arrivare in anticipo, rovinando la festa preparata con cura, la «Leon Pancaldo» questa notte ha gettato gli ormeggi nel porto di Imperia. La partenza è fissata per le 6 di questa mattina e alle 10,30 la «Leon Pancaldo» dovrebbe attraccare nella vecchia darsena. Sul molo, ad accogliere l'equipaggio saranno il prefetto Mario Della Corte, il provveditore agli Studi, Antonino Frenzone, il sindaco Armando Magliotto, il senatore Giancarlo Ruffino. E' in programma anche un rinfresco, offerto dall'Associazione commercianti del centro storico.

Un momento di gloria per gli allievi dell'istituto e soprattutto per il gruppetto di insegnanti che ha [illegible] sino all'ultimo in quest'impresa, anche quando la carta bollata sembrava che dovessero prendere il sopravvento. «Resta il rammarico di non aver potuto attraversare l'Atlantico - affermano i docenti - ma per i ragazzi anche questo mese di navigazione è stata una prova importante. Un momento di insegnamento che lascerà il segno più di tante spiegazioni alla lavagna».

La partecipazione alla Crociera colombiana, fra l'altro, ha segnato anche il battesimo della «Leon Pancaldo», un ketch [illegible] metri costruito dalla «Maiò Yachting» progetto di Luca Brenta; 21 tonnellate di stazza, 20 posti disponibili, 10 cuccette, un motore diesel Mercedes-Nannini da 130 cavalli, quattro tempi, cilindri e superficio velica di oltre metri quadrati, fra gunca, randa e mezzana. L'imbarcazione è inoltre dotata di un'invidiabile batteria di verricelli «Lewmar», sovradimensionati e dotati di self-tailing, per consentire la di un solo marinaio.

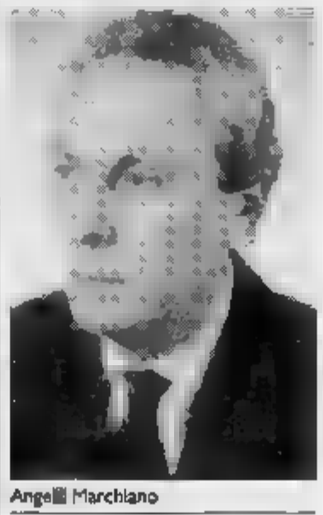
«Si tratta di una nave robusta costruzione oceanica - ha spiegato il preside del nautico, Giorgio Prefumo in un'intervista rilasciata ad giornale specializzato - che ha superato le perizie tecniche degli esperti settore. Dai cantieri navali è uscita appena nel 1984, con ancora molte miglia da percorrere».

L'Istituto nautico l'ha acquistata alcuni anni fa, rinnovando e potenziando tutta la strumentazione elettronica di bordo, dalla navigazione alla meteorologia alle comunicazioni. Tutto questo, però, è stato sufficiente per ottenere i necessari visti della Capitaneria di porto. L'autorizzazione a salpare da Genova le altre navi della Crociera Colombiana è arrivata solo poche ore prima della partenza. Ancora più sofferta la trasferta in Spagna: il permesso del ministero della Marina mercantile è arrivato cinque giorni dopo che la flotta aveva già varcato le acque territoriali italiane, quando la «Leon Pancaldo» era in navigazione al largo di Imperia.

Ernanno Branca

Albergatori liguri

Marchiano presidente dell'Unione


Angelo Marchiano

LAIGUEGLIA. Angelo Marchiano, presidente dell'associazione albergatori della provincia di Savona è stato nominato presidente dell'Unione regionale ligure alberghi e turismo.

Marchiano, che sarà affiancato da due vicepresidenti, Enrico Valle di Varazze e Giancarlo Zunino di Spotorno, ha presentato un programma di interventi che da riorganizzazione dell'associazione ai contatti periodici con gli assessorati regionali per la promozione e i finanziamenti, dai rapporti più stretti con gli enti e le associazioni turistiche ad una campagna per migliorare le strutture alberghiere. Tra i punti da affrontare quello della difesa dell'ambiente in chiave turistica e i problemi dei trasporti viari e ferroviari. Marchiano ha anche in programma una serie di interventi per approfondire e conoscere le variazioni dei flussi turistici. [s. p.]

Alla VII Usl

Il ticket si pagherà al «robot»

SAVONA. Un «robot» al posto degli impiegati agli sportelli della VII Usl. Avrà il compito di eliminare le lunghe code alla cassa di via Collodi per il pagamento dei ticket.

La nuova macchina, che entrerà in funzione entro giugno, è stata acquistata dalla Regione da una ditta di Verona e verrà presto impiegata anche a Sanremo. Si tratta di un distributore automatico di ticket, dotato di computer, stampante e video. Per pagare visita specialistica o gli esami di laboratorio sarà sufficiente comporre un apposito pannello l'importo dovuto per il ticket e inserire le banconote. Il «robot» provvede a rilasciare ricevute e a dare il resto. Questo il modello più elementare, ma naturalmente esistono altri prototipi funzionanti secondo gli stessi principi. «Per ora siamo in fase sperimentale - afferma il coordinatore amministrativo della VII Usl, Paola Pistone - e il sistema di pagamento potrebbe essere perfezionato nei prossimi mesi, seguendo le indicazioni degli utenti. L'introduzione dell'apparecchio predisposto per funzioni più complesse potrebbe anche creare disagi».

La macchina verrà sistemata negli ambulatori di via Collodi accanto all'usciere, che avrà il compito di spiegare il funzionamento agli assistiti.

Il «robot» si presenta come un armadio di metallo alto poco più di due metri, dal peso di 180 chilogrammi. Una volta installato, potranno anche essere aumentate le funzioni. Nei modelli più complessi, ad esempio, gli utenti possono indicare il tipo di esame effettuato e il computer provvede a indicare l'importo, accettare il danaro, consegnare il resto e rilasciare la ricevuta. [s. b.]

Sottoscrizione

Le offerte per aiutare Simona

Simona Ottonello

VADO LIGURE. Continua la sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» in favore di Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di vent'anni, che dev'essere ricoverata in Svizzera al centro neurologico diretto dal professor Vassella. Chi è intenzionato (come già hanno fatto in molti) a [illegible] la giovane ragazza può rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» in piazza Marconi 3/6 telefono 80.20.81 oppure effettuare un versamento sul conto corrente numero 1329 della Banca Popolare di Novara, agenzia di Savona, intestato a: «Specchio dei tempi. Sottoscrizione Simona Ottonello».

Queste le offerte giunte ieri: Emanuele Nattero, Luigi e Luisa Pesce Alassio 100 mila; Compagnia teatrale «Groucho & Arpa Vado Ligure 98 mila; Bar Latteria Maria Ottonello 300 mila; Ferdinanda Crocco Cairo Montenotte 30 mila. [r. a.]

PERCHÉ CON GLI SPONSOR DI MISTER CRAI SI PUÒ SOLO VINCERE E NON SI PERDE MAI?

Si può vincere anche due volte. La prima perché scegliendo da Mister Crai i prodotti dei suoi sponsor ci si assicura sempre qualità e convenienza. La seconda perché i prodotti di Barilla, Yomo, Cirio, grissini Stra, Algida, Findus, Lavazza, S. Bernardo, Finish, Cuki, Nelsen e Dash possono farvi vincere: 1 viaggio di nove giorni per due persone con destinazione a scelta tra Messico, Senegal, Santo Domingo, Kenya, Cuba e Phuket; 9 soggiorni settimanali per due persone alle Terme di Vinadio; 54 pranzi (o cene) per quattro persone nei ristoranti più caratteristici rinomati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; 5 abbonamenti annuali e 45 abbonamenti semestrali "La Stampa".

Partecipare è facile. Basta ritagliare il tagliando concorso di Mister Crai pubblicato ogni giorno sulle schede "Itinerari della memoria" de "La Stampa". Con il tagliando compilato andate in uno dei 200 punti vendita Crai che partecipano all'iniziativa e acquistate almeno due dei prodotti tra quelli indicati dal concorso.

Cosa aspettate dunque? Preparate la lista della spesa e... buona fortuna.

REGOLAMENTO
OGNI GIORNO, DAL LUNEDÌ AL SABATO E FINO AL 27 GIUGNO, "LA STAMPA" REGALA UN INSERTO CON UNA SCHEDA DEGLI "ITINERARI DELLA MEMORIA". SULLA SCHEDA C'È IL TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO. UNA VOLTA RITAGLIATO E COMPILATO IL TAGLIANDO, BASTA RECARSI IN UN PUNTO VENDITA CRAI PER FARE LA SPESA E ACQUISTARE ALMENO 2 DEI PRODOTTI CHE PARTECIPANO AL CONCORSO; PRODOTTI CHE SONO FACILMENTE INDIVIDUABILI PERCHÉ EVIDENZIATI DA APPOSITI CARTELLI. FATTO QUESTO, FATTO TUTTO. NON RESTA CHE ANDARE ALLA CASSA, RITIRARE IL BOLLINO DI CONVALIDA, APPLICARLO SUL TAGLIANDO E IMBUCARLO NELL'APPOSITA URNA

PREMI PER TUTTI I GUSTI. PRANZI PER TUTTI I BUONGUSTAI. OFFRONO "LA STAMPA" E MISTER CRAI

Barilla Nelsen PIATTI YOMO IO YOGURT Stra ALGIDA Findus cuki CIRIO LAVAZZA S.Bernardo finish Dash ULTRA

CRAI DOVE LA SPESA È UNA FESTA.

I bidoni che contengono sostanze chimiche abbandonati sotto un viadotto

Ad Andora 1500 fusti tossici

Da anni sono esposti al calore e alle intemperie. Alcuni sono esplosi e il contenuto è stato assorbito dal terreno. Nessuno sa chi dovrà provvedere alla rimozione. I costi e i rischi per l'ambiente

ANDORA. I fusti accatastati, con un certo ordine, sotto le arcate del lungo viadotto autostradale. Sono più di mille e 500 bidoni che contengono sostanze chimiche altamente inquinanti, «eredità» di una ditta petrolifera andorese chiusa da anni. E da tre anni i bidoni esposti alla pioggia e al sole. Molti, con il calore, sono già esplosi e il liquido è stato assorbito dal terreno. La scorsa estate era arrivato ad una decina di metri di profondità e rischiava di raggiungere una delle poche falde acquifere in attività ad Andora.

«Adesso il problema si ripropone. Ci avviamo verso l'estate e il caldo potrebbe far esplodere altri fusti. E' una situazione preoccupante. Comune e Usl continuano a scrivere a chi ha competenza in questo perché i bidoni vengano rimossi e smaltiti in maniera regolare ma, sino ad oggi, nemmeno un contenitore è stato portato via», commenta Ando Tamburini, capogruppo psi in Consiglio comunale.

I bidoni di Andora sarebbero dello stesso tipo di parte dei fusti rinvenuti due mesi fa nelle cave Fazzari di Borghetto Santo Spirito. E proprio questo particolare sta facendo ulteriori preoccupazioni. Non è escluso, infatti, che nella possano essere stati smaltiti abusivamente altri fusti contenenti residui chimici. I bidoni potrebbero essere stati accatastati nel corso degli anni e poi coperti con strati di terra, così come è avvenuto a Borghetto Santo Spirito.

Oltre al problema ecologico i fusti hanno già cominciato ad inquinare i terreni: c'è da affrontare l'aspetto economico della questione. Il fatto che nessuno abbia ancora cominciato a rimuovere i fusti può significare che alla fine dovrà essere la Regione ad intervenire. E lo farà con denaro pubblico che servirà a una situazione a rischio creata da privati nel corso degli anni.

[s. p.]

Nube tossica, il processo si chiude con una multa

ALBENGA. Una condanna, patteggiata, al pagamento di sanzione di milione e Si chiude così la vicenda della nube di pesticida che nel luglio del '90 provocato un centinaio di feriti (per fortuna lievi), ospiti di un campeggio. La nube tossica era fuoriuscita da serra di proprietà di Vincenzo Damonte, 54 anni, ex consigliere comunale dc. E ieri mattina, in pretura ad Albenga, difeso dagli avvocati Nazzareno Siccardi e Giancarlo Salomone, Damonte ha ricostruito la vicenda.

La nube tossica si era sprigionata poco dopo le 22 del 15 luglio. Nella di peperoni, Damonte aveva aperto le piogge per irrorare la verdura di antiparassitari. Una delle vetrine della serra, però, non era chiusa e dal tetto aveva cominciato a fuoriuscire un denso e acre fumo.

A aggravare la situazione hanno provveduto le condizioni atmosferiche. Non un alito di vento a spazzare la pericolosa nube che si era addensata proprio sopra il campeggio «Lionetta».

In pochi minuti un centinaio di persone dolori agli occhi e difficoltà respiratorie. Decine di ambulanze della Croce Bianca facevano la spola tra il campeggio e l'ospedale. Attimi tremendi. Per riuscire a far fronte alle richieste di soccorso (le condizioni dei feriti non preoccupanti tranne che per un caso) sulla strada lungomare stato approntato una sorta di pronto soccorso volante con bombole di ossigeno.

L'episodio, inoltre, aveva sotto accusa l'uso e, soprattutto, l'abuso dei pesticidi. I prodotti messi sotto sequestro dai carabinieri di Albenga, infatti, non avrebbero dovuto essere utilizzati il sistema della vaporizzazione. Ieri mattina, infine, l'epilogo della vicenda con il patteggiamento della pena. Damonte era accusato di aver violato l'articolo 674 del codice penale che vieta l'immissione nell'atmosfera di fumi, vapori, gas.

[s. p.]

FINALE LIGURE

Arriva il metano, via Brunenghi chiusa per 15 giorni

Sarà realizzata una deviazione del traffico, per circa 15 giorni, in via Brunenghi, all'ingresso di Finalborgo. Il traffico deviato in doppio senso in via Arnaldi e via Delle Mura. Il provvedimento si rende necessario per i lavori previsti per la metanizzazione. Gli interventi per la posa delle nuove tubazioni proseguiranno in estate solo nelle zone periferiche della città. **[a. r.]**

PIETRA LIGURE

Pronto dopo 18 anni il piano regolatore generale

Si è iniziato il conto alla rovescia per l'iter del piano regolatore generale di Pietra Ligure, atteso da 18 anni. Martedì prossimo ci sarà un incontro fra tecnici regionali e amministratori. Entro il 22 maggio la Regione dovrebbe esprimere il suo parere definitivo sullo urbanistico. **[a. r.]**

LOANO

Un progetto per ristrutturare la scuola materna

Con una spesa di 110 milioni il Comune di Loano ristrutturerà la scuola «Simone Stella». Il progetto, che sarà realizzato entro il prossimo scolastico, prevede il recupero del tetto dell'edificio. **[a. r.]**

BORGO S. [illegible]

Lettera del pds alla Regione contro la discarica

La discarica in località a Tovo San Giacomo piace al pds di Borgio Verezzi. «L'assenza del piano di smaltimento dei rifiuti urbani potrebbe influire negativamente sulle decisioni dei singoli comuni, come nel caso di Tovo, invogliati ad affrontare in maniera il problema» ha scritto il pds alla Regione. **[a. r.]**

ALBENGA

Un container per la raccolta dei rifiuti

I camion per la raccolta della nettezza urbana non saranno più costretti a percorrere tutti i giorni la strada che porta ad Imperia, alla discarica di Ponticalli. L'amministrazione comunale, infatti, ha affittato un grosso container che servirà per raccogliere i rifiuti. Una volta alla settimana il container sarà portato alla discarica. **[a. p.]**

CERIALE

Incendio distrugge due ettari di bosco

I Vigili del fuoco sono intervenuti ieri dopo le 16 per spegnere un incendio a Peagna. Le fiamme, provocate probabilmente da un falò acceso da un agricoltore per bruciare residui agricoli, hanno interessato poco più di due ettari di macchia mediterranea. **[a. p.]**

Nel progetto la realizzazione di un centro di cardiochirurgia

Finale, i miliardi dei privati per l'ex ospedale «Ruffini»?

FINALE L. L'ex ospedale «Ruffini S. Biagio» di Finale Ligure potrebbe finire in mano ai privati. Nella struttura potrebbe essere realizzato un centro di cardiochirurgia e di artoprotesi. Dopo settimane di voci e illazioni («Si sono venduti l'ospedale» era quella più diffusa) è conferma è venuta giovedì sera nel del dibattito pubblico, organizzato dalla sezioni del pds del Finalese, sui «mali della sanità nella V Usl».

Per ora è solo un'ipotesi. Ha detto Lorenzo Spotorno, primario del Santa Corona e vice presidente del Consiglio regionale: «Ci sono privati disposti ad investire miliardi nell'ex Ruffini per realizzarvi un centro di cardiochirurgia, un settore in cui la sanità ligure è fortemente carente. Ci sarà spazio anche per la chirurgia protesica (la specialità di cui Spotorno è primario al S. Corona, ndr). In questa ipotesi, da discutere, l'edificio dell'ospedale resterebbe comunque di proprietà pubblica. Verrebbero garantiti tutti quei servizi di base, laboratori, radiologia ed altri, che dall'ex Ruffini stanno sparendo».

Sono circolate voci sulle cifre del possibile intervento privato: 30-35 miliardi di investimenti, e 500 interventi l'anno e «cuore aperto», 150 posti letto, 180-200 nuove assunzioni e, soprattutto, un indotto notevole per le attività turistiche, in quanto, con divisioni così specialistiche, si formerebbe una sorta di «turismo sanitario» da molte miglia di presenze l'anno.

I giudizi su quest'ipotesi sono stati, a caldo, molto contrastanti. C'è chi la trasformazione dell'ex ospedale in una vera clinica privata e chi, invece, crede di intuire il «business» dal punto di vista turistico e occupazionale. Attualmente, il Piano sanitario regionale prevede al Ruffini, chiuso da inizio anno, la realizzazione di una Residenza sanitaria per anziani. Nell'ipotesi che l'intervento privato vada in porto, dove sarà realizzato il centro di ospitalità per gli anziani non autosufficenti del Finalese?

Questo il commento del sindaco di Finale Ligure, Piero Cassullo: «Compito primario è risolvere il problema degli anziani nel nostro comprensorio, poi ben vengano i privati con proposte di alta specializzazione e qualificazione. Porteremo questo problema all'esame del Consiglio comunale in modo che se ne discuta pubblicamente senza problemi».

Il giudizio che è dalla giornata della sanità organizzata dal pds è comunque stato molto critico. Commenta Roberto Decia, del pds: «Ad ottobre usciremo con un libro bianco sulla sanità nella V Usl dopo aver esaminato i questionari che stiamo distribuendo ai cittadini». La V Usl, ma soprattutto l'assessore regionale alla Sanità, Rosario Bellasio, sono messi accusa per aver fatto i progetti per attingere ai finanziamenti che oggi sarebbero disponibili». Sembra tramontare l'ipotesi per il monoblocco all'interno al Santa Corona e per il ospedale di Albenga.

[a. r.]

Approvato il progetto per la costruzione di una grande per la musica lo sport

Loano, in arrivo il palarock

I lavori s'inizieranno entro l'estate in località Fey. L'impianto potrà accogliere oltre 2 mila spettatori Ci sarà spazio anche per il bowling, lo squash e l'atletica leggera. Ospiterà concerti e iniziative culturali

LOANO. Il palarock di Loano si farà. Nei giorni scorsi i privati che avevano presentato il progetto (già approvato dal Consiglio comunale) hanno ritirato la licenza edilizia in Comune. Questo fatto vuol dire che nel giro di pochi mesi, forse già in estate, s'inizieranno i lavori di abancamento. Il tempo previsto per costruire l'opera (4 mila metri quadrati) è di 2 anni. La struttura ospiterà bowling, palestre, spazio per lo squash ma anche per l'allestimento di spettacoli ed eventualmente congressi. Il «palazzetto-bis» sorgerà a fianco della struttura comunale di località «Fey». Il nuovo impianto sarà costruito fra l'attuale palasport e il torrente Nimbalto. Il primo progetto era stato modificato 3 anni fa in seguito alle richieste della Sovrintendenza ai Beni ambientali regionali.

L'intervento si colloca in una zona già ricca di strutture sportive (palasport, piscina all'aperto, mini-parco acquatico) e di parcheggi. A 300 metri di distanza è stato infatti ultimato il mega-autosilo (3 piani sotterranei per 700 posti auto) sul quale sorgerà un parco di 5 mila metri quadrati.

Il nuovo impianto si snoda su due piani principali. Il primo è sotteraneo, alto 4 metri, con superfice di 1700 metri quadrati. In questa parte sono previste palestre mediche o per ginnastica con saune. Ci sarà spazio per attività quali il bowling, il tennis-tavolo, biliardo, scherma ed altri divertimenti. Il piano terra (7 metri di altezza per circa 1950 metri quadrati) sarà strutturato per ospitare gare di tennis, basket, pallavolo, pallamano, hockey a rotelle, calcetto, squash, pugilato e tutte le discipline dell'atletica indoor. Si legge nella relazione tecnica: «La flessibilità del fabbricato consentirà l'utilizzo degli spazi per attività turistiche e ricreative consentendo la presenze di un gran numero di persone (sino a 2 mila spettatori) per concerti, intrattenimenti e manifestazioni in genere».

La struttura sarà infine dotato di un sottopalco cui troveranno posto sala giochi, bar, servizi. In tutti e tre i piano sono previste spazi per il pubblico, sale riunioni, spogliatoi e di collegamento.

Nel Ponente esistono pochissime strutture in grado di offrire contemporaneamente spettacoli, divertimenti, sport e comunque impiego del tempo libero. Commenta il sindaco di Loano, Mario Rembado: «Entro l'estate partiranno i lavori. Anche questo intervento è destinato a migliorare in modo sensibile l'offerta di strutture cui la nostra città è già dotata».

Augusto [illegible]

ACQUEDOTTO

Ora interviene il Coreco

E' stata sospesa ieri dal Comitato regionale di controllo, la richiesta di chiarimenti, la delibera del Consiglio comunale di Loano che affida all'impresa Lazzaro» la gestione dell'acquedotto. E' la seconda volta che il Coreco interviene su questa delibera. Il Consiglio comunale la privatizzazione dell'approvvigionamento idrico intende risparmiare, già da questi giorni, circa 400 milioni, necessari per realizzare interventi urgenti, in particolare per riattivare i pozzi situati nel torrente Maremola e Pietra Ligure. Alla sospensione del Coreco l'amministrazione comunale nei prossimi giorni. Il «caso acquedotto» tiene banco da mesi a Loano dopo la denuncia Consiglio comunale da parte del gruppo del pds di «turbativa d'asta», sempre comunque smentita dalla maggioranza. La privatizzazione prevede investimenti privati per circa 14 miliardi in due anni per garantire a Loano milioni metri cubi d'acqua all'anno. **[a. r.]**

Tre giovani condannati

«Bomba d'acqua» lo scherzo costa mila lire

SAVONA. E' costato mila lire ciascuno lo scherzo cattivo gusto di tre giovani, ai danni di Roberta Siri, 25 anni, abitante a Calice Ligure, infermiera professionale del Santa Corona. La somma verrà pagata da tre giovani di Pietra Ligure, Luca Vallotta, Nicola Bongiorni e Alessandro Mazzuchelli, e sarà devoluta in beneficenza.

L'accordo è stato raggiunto davanti al giudice Domenico Pellegrini. L'avvocato difensore di Roberta Siri, Luca Vecchiato, nell'atto di conciliazione, ha rinunciato al proprio

Roberta Siri, il 18 luglio dell'anno scorso, finito il suo turno di lavoro al reparto di artroprotesi, ritornava a casa a bordo del ciclomotore. Fra Pietra Ligure e Borgio Verezzi, all'altezza dei bagni Isolabella, venne colpita da palloncino pieno d'acqua lanciato dai tre giovani. **[b. b]**

Ieri a Pietra Ligure

Arrestato mentre vendeva l'eroina

PIETRA L. Carmine Ferrara, 37 , abitante in via Como a Pietra Ligure è stato arrestato ieri mattina, in flagranza di reato, l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane, sposato con figli, sarebbe stato bloccato mentre nella zona di viale della Repubblica, nel levante della città, stava contrattando la vendita di eroina alcuni tossicomani. I carabinieri gli hanno sequestrato circa un grammo di sostanze stupefacenti.

L'arresto di Carmine Ferrara non è stato casuale. Da alcuni giorni i carabinieri di Pietra Ligure e del nucleo di Savona stavano eseguendo controlli ed appostamenti nella zona. L'uomo, con precedenti penali, era da tempo nel mirino degli inquirenti. I carabinieri di Pietra hanno intensificato i controlli, soprattutto nel fine settimana, anche nei locali pubblici e nelle discoteche. **[a. r.]**

I caratteristici portici, l'antica Sinagoga, piazza Galimberti, la cucina

Tutte le strade portano a Cuneo

«Itinerari della memoria» nel Basso Piemonte

A 600 metri sul livello del mare, da cui dista in linea d'aria meno di 50 chilometri, e circondata dalla maestosa cornice delle Cozie e delle Marittime, Cuneo, capoluogo della Provincia Granda, crocevia di tutte le strade che attraversano il Piemonte Sud, è protagonista oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale con La Stampa attraverso alcune fra le località più suggestive del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (all'iniziativa è abbinato un concorso, per parteciparvi, basta compilare il tagliando della scheda ristorante o attenersi alle modalità indicate qui a fianco).

La città, sorta sul finire del XII secolo, si estende su altopiano a forma di cuneo (da qui il suo nome), all'incrocio dei fiumi Stura e Gesso: una sorta di terrazza, per la maggior parte dell'anno baciata dal sole e raramente lambita dalle nebbie, che si protende dalle Alpi

Com'era Corso Nizza

verso la pianura padana. Con i suoi dieci chilometri di caratteristici portici, che si estendono anche nella parte moderna, Cuneo - si accede dal grandioso viadotto alto 50 metri sullo Stura - offre interessanti mete, quali l'ex chiesa romanico-gotica di S. Francesco (1227), ora sede di concerti e manifestazioni culturali, l'annesso chiostro convento, gioiello architettonico splendidamente Comune e edibito a sede del Museo Civico con interessante, singolare sezione etnografica. Da visitare anche la caratteristica Contrada Mondovì e l'antica Sinagoga, la Chiesa di S. Chiara, l'amplissima, solare piazza Duccio Galimberti, il moderno Monumento alla Resistenza dell'architetto Umberto Mastroianni, inaugurato nel da Sandro Pertini e Ferruccio Parri.

Per i buongustai, ottimi ristoranti e prezzi accessibili; famosi i «cuneesi al rum» Ariane e Cuba. Passeggiate: a Borgo S. Dalmazzo (specialità, lumache); alla Certosa di Chiusa Pesio (15 km), nel del Parco naturale; a Villar S. Costanzo (24 km) per i «ciciu», alte colonne di terra erosa a forma di fungo e la basilica romanica di San Costanzo. **[g. r.]**

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa" ed i clienti di Cral. Per partecipare basta **ritagliare e compilare il tagliando** pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", **recarsi in un punto vendita Cral, acquistare due tra i prodotti sponsor, applicare sul tagliando il bollino che sarà consegnato e imbucare il tagliando stesso nelle apposite urne predisposte.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e 10 semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero (011) 99.70.131.**

APPLICA QUI IL BOLLINO DI MISTER CRAI

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Nell'inchiesta coinvolta anche la «Ligur Pali» di Tovo San Giacomo

Fatture false per sette miliardi

Sarebbero state emesse dalla «Mdb», una ditta di Cairo Montenotte per frodare l'Iva
La Guardia di finanza ha concluso le indagini e ha consegnato il rapporto al procuratore

SAVONA. Fatture false per 7 miliardi e mezzo, emesse dalla [illegible] di Giovanni Bagn[illegible] uno degli imprenditori di Cairo Montenotte al [illegible]tro della frode colossale all'Iva su cui indaga il procuratore della Repubblica, Michele Russo, sarebbero state utilizzate dalla «Ligur Pali spa» di Tovo [illegible] Giacomo. Lo sostiene l'ultimo rapporto della Guardia di finanza, consegnato ieri al magistrato inquirente. Così, dopo mesi di indagini e indiscrezioni, l'azienda di impiantistica di Tove San G[illegible]mo entra ufficialmente nell'inchiesta.

Gli amministratori della «Ligur Pali», il dottor Siri e i ragioniere Catalano, sostengono [illegible] non avere utilizzato fatture false e che l'importo di 7 miliardi e mezzo corrisponde a forniture [illegible]ali avvenute [illegible] contabilizzate. Lo [illegible] il dottor Lino Accame, amministratore della finanziaria che è alle spal[illegible] della «Ligur Pali» e sindaco di Tovo San Giacomo.

Nell'inchiesta, oltre a Giovanni Bognasco, inseguito da un [illegible] di custodia cautelare, [illegible] coinvolti i fratelli Roberto e Giancarlo D'Angelo; un loro congiunto, Marco D'Angelo; [illegible] Bracco, Milva Domenicconi, Renzo Viola e Renato Gaimbi. Secondo l'accusa, il raggiro ai danni del fisco ammonta ad una sessantina di miliardi. [illegible] parte delle fatture false sarebbe [illegible] [illegible] proprio dalla «Mdb» [illegible] Giovanni Ba-

Giancarlo D'Angelo

gnasco.

Giancarlo D'Angelo si sarebbe accollato l'intera responsabilità della colossale frode [illegible] fisco in cui [illegible] coinvolte le sue aziende e quelle [illegible] congiunti. Però, [illegible] versione dei fatti che non ha convinto il procuratore Russo che, ieri, ha interrogato due nuovi testimoni, per chiarire il meccanismo della truffa.

Uno è dipendente di una delle tante società, utilizzate per evadere l'Iva e abbattere gli utili delle aziende. Entrambi i testimoni avrebbero dato risposte vaghe ai quesiti del magistrato.

[b. b.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Incontro [illegible] Comune per [illegible] officine Peluffo

Stamane in Comune ad Altare si svolge un incontro, promosso dal sindaco, Olga Beltramo, sulle prospettive delle officine «Peluffo». Alla riunione partecipano la Giunta comunale, i capi-gruppo, i soci della fabbrica e il sindacato. [illegible] lunedì [illegible] [illegible] dei 19 lavoratori dello stabilimento [illegible] in Cassa integrazione. [l. b.]

COSSERIA

Un cippo in memoria di due partigiani

Domani mattina, sarà inaugurato un cippo in ricordo di Vittorio Bonadei e Costantino Sandini, caduti nel secondo conflitto mondiale. L'iniziativa è organizzata dalle sezioni di Cosseria e Cengio dell'Anpi, in collaborazione [illegible] i Comuni di Cosseria e Cengio e della Comunità montana Alta Val Bormida. [l. b.]

CAIRO M.

Tre savonesi denunciati per ricettazione

La polizia stradale di Carcare ha denunciato per ricettazione tre savonesi, Rodolfo Parodi, 43 anni, via [illegible] 12, Lorenzo Picinaglia, [illegible] anni, [illegible] Colombo entrambi portuali e Mauro Minu[illegible]lli, 51 anni, piazza [illegible] Popolo, ambulanti. Parodi avrebbe ceduto cinquanta magliette che erano state rubate [illegible] novembre da [illegible] container in porto. Un agente della Polstrada, che [illegible] visto le magliette in vendita, ha iniziato le indagini. Dopo gli accertamenti [illegible] casa, [illegible] denuncia per l'ambulante e l'apertura delle indagini [illegible] ancora in corso. [e. m.]

FERRANIA

Minerali e fossili in mostra alla Bocciofila

Dalle 10 alle [illegible] di domenica, [illegible] Bocciofila [illegible] Ferrania, si tiene la quinta edizione della giornata [illegible] scambio [illegible] minerali e fossili. Decine di appassionati italiani e stranieri potranno anche visitare la mostra permanente, che resterà aperta fino al 17 giugno. Novità [illegible] la prima gara di riconoscimento minerali. [e. m.]

Sconterà 6 mesi

Ruba monete al bar arrestato

CAIRO M. E' stato condannato a sei mesi [illegible] carcere senza condizionale, pena patteggiata con il giudice, Mario Peluffo, [illegible] anni, residente a Bragno in via Italia 54, comparso ieri [illegible] fronte [illegible] tribunale [illegible] [illegible]a in stato di arresto dovendo rispondere dell'accusa di furto.

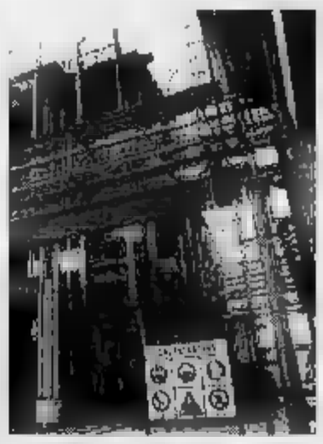
L'uomo [illegible] stato sorpreso dalla titolare [illegible] bar Corona di piazza della Vittoria a Cairo mentre nel cortile che si trova dietro il locale stava rompendo la bottiglia piena [illegible] monete delle mance, che [illegible] rubato po[illegible] prima.

Maria Marenco, con una prontezza di spirito notevole, ha bloccato subito il giovane, urlando contemporaneamente per dare l'allarme. Il marito, Ugo Marenco, chiamava i carabinieri, che giungevano sul po[illegible] pochi minuti dopo. Nel frattempo Mario Peluffo [illegible] riuscì[illegible] divincolarsi e a fuggire. Ma stretto [illegible] la morsa della don[illegible], che lo aveva inseguito e i carabinieri, è stato alla fine co[illegible] a arrendersi. Nelle sue tasche sono state trovate poche migliaia di lire, [illegible] in monete, che [illegible] arraffato prima di [illegible] sco[illegible]

Dopo gli accertamenti del ca[illegible] [illegible] una notte passata in camera di sicurezza, Mario Peluffo, uscito solo la settimana scorsa [illegible] una comunità terapeutica, è comparso ieri davanti al tribunale [illegible] [illegible] non ha potuto fare altro che patteggiare la pena. [e. m.]

Inquinamento

Per l'Acna processo rinviato



Lo stabilimento di Cengio

CAIRO [illegible] Giovedì 21 maggio alle 9 [illegible] terrà l'ultima udienza del processo contro l'ex amministratore delegato dell'Acna Giancarlo Savorelli e il tecnico della fabbrica Giuseppe Sarolfi.

L'accusa [illegible] di violazione delle legge Merli, per una fuga di acqua ammoniacale che si [illegible] verificata nell'estate del 1988 durante la prima fermata dell'Acna decretata [illegible] Governo. Una pausa di appena [illegible] settimana [illegible] l'Acna sarà nuovamente, con le stesse accuse, di fronte al pretore di Cairo.

Un'altra violazione della legge Merli sarà discussa giovedì 28 maggio. [e. m.]

Furti a Carcare

I ladri entrano in birreria

CARCARE. Continua l'ondata [illegible] furti in Val Bormida. La notte scorsa i ladri sono entrati nella birreria [illegible] pub» [illegible] via Castellani a Carcare, forzando una porta laterale del locale. Magro il bottino, poco più di centomila lire. I ladri hanno mostrato una perfetta conoscenza dei locali e delle abitudini [illegible] proprietari. Si sono limitati a rubare, senza lasciarsi andare a gesti vandalici, come sovente avvenuto negli ultimi mesi.

Poche ore prima, nel centro [illegible] di Carcare, era stato rubato un portafoglio a una signora residente [illegible] prossimità di via Garibaldi. Oltre un milione in contanti, un colpo portato [illegible] termine con grande maestria da [illegible] giovane [illegible] i capelli biondi. La sconosciuta, con la scusa di voler vendere, si [illegible] introfolata in casa [illegible] donna [illegible] approfittando di un momento di distrazione della proprietaria dell'appartamento, ha preso il portafoglio, allontanandosi subito dopo.

Le modalità del furto ricordano quello messo [illegible] segno [illegible] Cairo, ai danni di due anziani residenti nel quartiere Buglio. Anche in questo caso [illegible] donna, la cui descrizione corrisponderebbe a quella che ha agito a Carcare, [illegible] è presentata con la scusa di essere una Testimone di Geova e ha arraffato in pochi istanti soldi [illegible] oggetti per 20 milioni, dileguandosi subito dopo. [e. m.]

Dancing Castello SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1 (dietro la chiesa) Tel. 741.144

BALLO LISCIO
mercoledì, venerdì e domenica ore 15,30
con ADELIO
[illegible] [illegible] 21,30
con ORCHESTRA

Salone LA STAMPA
[illegible] Roma 80 - Torino
[illegible] [illegible]
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a [illegible] 6-19,30
Domenica: 6-12

LOU RESSIGNON
Chez Arthur
COGNE
PRENOTAZIONI TEL. [illegible]
RUE [illegible] MINES, [illegible] - COGNE (AO)
Chiuso dal 15 al 30 giugno 1992

LA STAMPA ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

Lancia uno sguardo alla moda!

Chi ha detto che la moda è solo donna?
Da Salmoiraghi Viganò troverai proprio gli occhiali che stai cercando per te, ma anche per "lui":
Casual, Classici, Spiritosi e d'Alta Moda. Ma non solo.
Dà uno sguardo alle ultime collezioni Salmoiraghi Viganò:
scoprirai che non [illegible] poi così caro [illegible] alla moda.

SANREMO C.so Matteotti, 56/58
ALBA Via V. Emanuele, 19
GENOVA Via XX Settembre, 102/R; Via XX Settembre, 204/R; Via Sestri, 159/R
SAVONA Via Paleocapa, 102/R
ALESSANDRIA Via Migliara, 1

Ottica SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA

FORMENTO CONFEZIONI e CALZATURE
FORMENTO E' L'ABITO! UN TRATTAMENTO DI CORTESIA [illegible] PROFESSIONALITA' NEL CAMPO DELLA MODA
[illegible] DIMENTICARE GIUSY SPOSE E IL REPARTO BOUTIQUE CON I PRESTIGIOSI ABITI [illegible] DELLE MIGLIORI FIRME - *riparazioni e* [illegible] *in omaggio per ogni acquisto.*
FORMENTO ABBIGLIAMENTO Via [illegible] 21 (S.S. Cuneo-Mondovì) - BEINETTE (CUNEO) - Tel. 0171 - 384.040

Lusso e mondanità allo Sporting: molti italiani a caccia di autografi

Parata di stelle nel Principato

Grande successo della serata di gala per il «Montecarlo World Music Award» l'appuntamento con i cantanti campioni di vendite e le star di tutto il mondo. Per l'Italia applausi a Masini

MONTECARLO. Una nutrita schiera di personaggi famosi ha dato vita al «Montecarlo World Music Awards», il prestigioso appuntamento con i cantanti campioni di vendite e le star di tutto il mondo. Le nazioni europee ed alcune d'oltreoceano hanno segnalato il loro artista più amato del momento. Per l'Italia è stato segnalato dall'Afi, l'associazione che raggruppa tutte le discografiche, Marco Masini, che nello scorso anno ha superato ogni previsione con l'ellepì «Malinconoia».

A consegnare il riconoscimento è stata l'attrice Dalila Di Lazzaro, fasciata in un abito da sirena rosso fuoco. Masini, conosciuto al pubblico straniero, è stato accolto da un timido applauso, ma dopo aver proposto il brano che lo ha portato al successo, «Disperato», è stato salutato da grandi ovazioni.

Nel lungo spettacolo oltre quattro ore sono saliti sul palco del Montecarlo Sporting Club, tra gli altri, i Simply Red, gli Scorpions, Cathy Dennis, Vaya con Dios, Richard Marx e Kim Wilde: un ricco elenco di interpreti per soddisfare ogni gusto. Grande attenzione, però, anche per «madrina» e «padrini» di ogni cantante: Ursula Andress, Samantha Fox, Britt Ekland, Kylie Minogue e Claudia Schiffer. E' stata una coppia d'eccezione a presentare la serata: Olivia Newton John e Cliff Richard.

Marco Masini, ai vertici delle vendite di dischi con l'ellepì «Malinconoia»

Lo spettacolo è stato «tutto girato», che sarà trasmesso tra alcune settimane dalla Rai, si è avvalso della presenza del principe Alberto Grimaldi, anche lui attrazione della serata, seduto all'esclusivo tavolo principesco accanto alla top model da dieci milioni di dollari: Claudia Schiffer. La bionda tedesca, che ricorda Brigitte Bardot negli anni Sessanta, ha dato il tocco di glamour e freschezza al più atteso appuntamento con le star del Principato.

I protagonisti dell'«Award» hanno trovato un ambiente da vacanze estive, giornate di sole e mondanità. L'elenco dei grandi nomi del mondo dello show ha incuriosito e fatto arrivare una moltitudine di giornalisti e fan. L'atmosfera che si è respirata a Montecarlo è stata quella delle grandi occasioni, e non solo grazie alla musica: in questi giorni è già molto sentito il Gran Premio di Formula 1, che scatterà il maggio. Alcune delle tribune già sistemate sono state utilizzate dagli ammiratori come posto di osservazione per riuscire a scorgere i beniamino all'interno dei lussuosi hotel del Principato.

Ma l'euforia dei giovani in cerca di foto e autografi è stata calmata vigili in guanti bianchi, che sono intervenuti con discrezione e fermezza per far desistere i giovani che si sono avvicinati troppo alla terrazza dell'Hotel de Paris, al piano terra, che si affaccia sulla piazza del casinò. A scatenare i fan, la presenza di alcuni «big» che si stavano concedendo a giornalisti e fotografi: tra questi la bionda esplosiva Samantha Fox, il cantante degli Spandau Ballet Tony Hadley e i rocchettari tedeschi Scorpions, che avevano appena terminato un pranzo nel ristorante dell'hotel, insieme ad alcuni partecipanti alla serata.

Tra i protagonisti della quarta edizione del Montecarlo Awards regnava un'atmosfera allegra. Immancabili in ogni occasione, dal pranzo alla serata di gala, le foto di gruppo tra gli artisti: un ricordo dei giorni trascorsi più sulle barche, nei campi di tennis e nei locali raffinati del Principato che alle prove allo Sporting Club.

La delle spettacolo alla Salle des Etoiles è diventata la mèta di cantanti, attori, giornalisti di tutte le nazionalità e della Montecarlo che conta.

Molti anche gli italiani, diventati i migliori ospiti del Principato. Tra gli arrivi inattesi, la modella Helena Christiansen, inseparabile dal suo boyfriend Michael Hutchence, leader del gruppo degli Inxs, seduti al tavolo del Principe.

Tra gli artisti più applauditi, i Simply Red, l'astro nascente Shanice, con una canzone da discoteca, l'idolo delle teen-agers francesi Patrick Bruel, Marco Masini, Celine Dion in coppia Peabo Bryson, gli Scorpions, Richard Marx, Cathy Dennis, C+C Music Factory, Enya, Right said Fred e i Londonbeat.

Dopo questa inaugurazione di tutto rispetto della stagione '92 del Montecarlo Sporting Club, che ha attirato anche la televisione Cnn, partiranno tra poche settimane i rendez-vous con le star delle estive. Dal 26 giugno al 6 settembre cantanti di fama internazionale animeranno la Salle des Etoiles.

Daniela Borghi

GIORNO E NOTTE

Due appuntamenti live

Al bar «Testa» di Albissola Mare, sabato 16 maggio, dalle 22, musica dal vivo con il duo di strumenti acustici «Quarnaus». Al «Minerva Video Break» in piazza Liguria, musica dal vivo con la «Valerian's band»: pop, rock, country. [a. z.]

Denise Group al Nautilus

Al «Nautilus» di Varazze, stasera con inizio alle 22, ultima esibizione del mese per la formazione «Denise Group». Dal 17 al 31 maggio, ogni sabato, concerto dei «Mickey Mouse». [a. z.]

Replica «Ju Dou»

Ultime repliche al Filmstudio di piazza Diaz del film «Ju Dou», dello stesso autore del pluripremiato «Lanterne Rosse». Il film è ambientato nella Cina degli Anni . Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. [a. z.]

FINALE LIGURE

Musiche di Mozart

Terzo appuntamento con la «Stagione musicale» organizzata dall'associazione culturale «Amici del teatro Sivori» di Finale Ligure. Questa sera, nella chiesa dei Neri, concerto del duo Magnolfi-Donelli, soprano e chitarra. Musiche di Mozart, Weiss, Giuliani e altri. [a. r.]

Liscio al «Saitta»

Serata di ballo liscio e musica revival di dancing «Saitta» di Loano. Oggi e domani il locale ospita l'orchestra spettacolo «Toni e i giovani del liscio». [a. r.]

Il jazz di Zegna

Appuntamento jazz questa sera alle 22 al «Blue Monk pub» di via Pontetto a Ceriale. Sul palcoscenico del locale salirà Riccardo Zegna al pianoforte che accompagnerà Danila Satragno. [s. p.]

SAVONA

Concorso pianistico

Oggi e domani due nuovi appuntamenti al teatro Chiabrera con la decima edizione del Concorso pianistico nazionale «Camillo Milano», organizzato dall'omonima associazione in collaborazione con il Liceo musicale «Cilea». Il concerto dei vincitori si svolgerà domani alle 21. L'incasso sarà devoluto alla Croce rossa. [e. b.]

Lo spettacolo tratto dalle opere di D'Annunzio, Pascoli e Gozzano

Antica poesia e teatro

Rappresentazione nella biblioteca di Rocchetta di Cairo. Sarà portata in scena «Liberty emporium» interpretata dalla compagnia «Groucho & Harpa Company»

Gabriele D'Annunzio

CAIRO M. Questa sera, alle 21, nel salone della biblioteca di Rocchetta Cairo, la compagnia teatrale «Groucho & Harpa Company», in collaborazione l'assessorato alla Cultura del Comune Cairo, porterà in scena «Liberty Emporium», testo unico liberamente ispirato alla poesia dell'Ottocento e del Novecento. La rappresentazione è tratta dai testi più noti di alcuni tra i maggiori poeti italiani: D'Annunzio, Pascoli, Gozzano e Campana.

Poco più di un'ora di spettacolo per il debutto di un «teatro di poesia», la cui regia e testi sono affidati a Nat Russo. Una compagnia affiatatissima costituita da savonesi e valbormidesi che da un anno e mezzo si dedicano con passione a questa forma d'arte. Sul palcoscenico si alterneranno Lorenza Becco, Leonardo Boni, Paola Cacciari, Angelo Core, Fanny Costa, Cira Graziano, Nino Manfito, Carla Marcelli, Roberto Marchisio, Roberto Mastrapasqua, Liliana Sartoris, Florinda Scalsi e Ivano Volpari. Suoni e luci di Roberto Inzaina.

E' il secondo spettacolo che la «Groucho & Harpa Company» porta in scena nel giro di settimana. Sabato scorso, al teatro della «Rosa» di Cairo Montenotte, la compagnia ha presentato «Le preziose ridicole non morte», sottotitolo «Praticamente un musical», testo ispirato a Molière. La rappresentazione è «frutto di un lavoro a tappe fatto in collaborazione con il Grifi e la biblioteca Rocchetta», come sottolinea Nat Russo, che aggiunge: «Ringrazio Silvio Eiraldi e la compagnia "Uno sguardo dal palcoscenico" per aver messo a nostra disposizione il teatro cairese dove si sta pensando di fare, per il prossimo anno, una stagione teatrale». Le pièce ispirata a Molière sarà replicata il 6 giugno a Millesimo e il 14 a Carcare, mentre «Liberty Emporium» verrà ripresentato sabato prossimo a di Finale Ligure, in collaborazione con l'Anspi circolo «Finarin», e il giorno 30 a Vado Ligure. [l. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
8,30 **Giudice di notte**, telefilm
13,05 **Barnaby Jones**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**
16 — **A occhi aperti**, attualità
18 — **Sardegna giornale**, notiziario
18,30 **Giochi didattici**
20 — **Tg dei ragazzi**
Sardegna giornale
21 — **Vado in guerra e far quattrini**
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica sportiva
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13,30 **Xpo**, videoclips
14 — **Video Jay Ray Cokes**
17 — **Yo! Mtv raps**
— **Week in rock**
18,30 **The big picture**
— **Obiettivo arte**, rubrica
19,20 **Telecittà notizie**
20 — **Workinet**, informazione
20,35 **Sport weekend**
21,05 **Speciale spettacolo**
22,30 **Telecittà notizie**

Canale 7

10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,45 **Tg Liguria**
15,35 **Speciale spettacolo**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,40 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18 — **Tg Liguria**
19,20 **In primo piano**, rubrica
20 — **Corner**, fatti, notizie e curiosità
Andiamo al cinema
— **Tg Liguria**
22,45 **Motor Shop**, vetrina commerciale
23,15 **L'uomo e la Terra**, documentario
0,35 **Fai un affare con Canale 7**

T.C.S.

14 — **Usa Today**, news
14,15 **Aspettando il domani**
14,45 **Il magnate**, telenovela
17,25 **Sette e allegria**, cartoni animati
— **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il trionfo di Ercole**, film
22,20 **Tema**, rubrica
23,20 **La banda di Jesse James**, Usa, western, 1972, film

Tv

8,45 **Week end**
9,15 **Andiamo al cinema**
9,30 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,30 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,45 **Week**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
12,55 **Week end**
13 — **Mel vita mia**, telenovela
14 — **Il compra tv**
— **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Lo dei ranocchi**, cartoni
— **Fiori zucca**
19, **Boccaccio**, film
21 — **Fifty fifty**, telefilm

Telestar

8,35 **Malibù**, miniserie
13,45 **Zamba d'amore**,
16,10 **Amor gitano**, telenovela
19,05 **I 100 giorni Andrea**, tn
20 — **Henry & Kip**, telefilm
20,30 **Gli imboscati del reggimento**
22,30 **Tg**, informazione
— **Dragnet**, telefilm
0,40 **Trappola mortale**, film

Nord

7,25 **gnomi di montagna**, cartoni
8 — **Mio figlio Dominic**, miniserie
Matt e Jenny, telefilm
9 **Fai un affare con Tn4**
Andiamo al cinema
Fai un affare con Tn4
Week end
Fai un affare con Tn4
Week end
Fai un affare con Tn4
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **un affare Tn4**
12,55 **end**
13 — **miei vita mia**, telenovela
14 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Lo dei ranocchi**, cartoni
15,45 **Devilman**, cartoni
16,10 **Sampei**, cartoni
16,40 **Azzurro azzurro**, programma per ragazzi

Primocanale

8 — **Market**
10 — **Punto flash**
10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Psicoscenico**
14 — **Punto**
14,30 **Telefilm**
16 — **Gli motori**, rassegna settimanale di automobilismo e motociclismo
19 — **Punto**
19,15 **Punto sport**
19,20 **Punto dossier**
19,30 **Telefilm**
20,30 **Film**
22,15 **Punto dossier**
22,30 **Punto sera**
22,45 **Controsalotto**
0,45 **Punto sera**
1,05 **Telefilm**

Teleregione

10 — **animali**
12 — **Temporosamente**, orologi da polso
13 — **Sport mare**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telenovela**
15 — **Scenaggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diagnosi**, talk show di medicina dal prof. Fabrizio Trecca
18,30 **Arcobaleno**, settimanale
19,30
20 — **Zona sport**,
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Operazione terrore**, film
22,30 **Telegiornale**
Rubrica

Telecupole

9,30 **Cartoni**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Tg4 settegiorni**
14 — **Pomeriggio insieme**
16,30 **Birimbao**, selezione
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19 — **Arcobaleno**, rubrica
20,30 **Bianche e Marie**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Tg4 Notiziario**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TGA**
16,30 **Redazionale**
18,20 **Grandangolo**
19,30 **Telegiornale TGA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,30 **Grandangolo**

● **errori e variazioni programmi non tempestiva comunicazione emittenti.**

CINEMA AL CINEMA

T. Chiabrera OGGI RIPOSO
Or.: 20,30

Astor — **Delitti e castighi**
Tel. 82.45.86
Or.: 15,45/18/20,15
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vanda per ribellione al padre. Viet. 1h 40' **Drammatico**

Diana 1 — **Beethoven**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 9000/6000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ... movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

Diana 2 — **Tropez Saint Tropez**
Tel. 825.714
Orario: 15,30/22,30
Lire 9000/6000
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

3 — **Il padre della sposa**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero N. V. 1h 45' **Commedia**

Eldorado — **Lionheart - Scommessa vincente**
Tel.
Or.: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 9000/6000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Filmstudio — **Ju Dou**
Tel. 386.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tien (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del mastro, vecchio e padrone. Un'altra miniatura femminile del regista di «Lanterne Rosse». 1h 25' **Dramm.**

Jolly — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 660.570
Or.: 15/16,30/18/19,30
21/22,30
Lire 8000/4500/4000

OGGI RIPOSO
Or.: 15,30
Lire 8000/4000

Colombo — **Lionheart - Scommessa vincente**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30. Fest. e prei. 16,15, L. 8000
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Ritz —
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 8000/5000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ... movimenta la vita. 1h 29'

Teatro Leone OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

L'ultimo boyscout
Tel. 57.419
Or.: 20/22,30. L. 7/4000. Fest. ore 16/22,30
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato ... associato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, reclato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 46' **Commedia**

Aster — **Il ... degli innocenti**
Tel.
Or.: 20/22
Fest. dalle 15
Lire 7000/4000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar* **Thriller**

Abba — **Scacco**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. e prei. dalle 14/22,30
Lire
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Ondina — **Bugsy**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'O... N. Y. 2h ...atico

Leonese — **Saint Tropez - Saint Tropez**
Tel.
. dalle 18,30
Lire 4500
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Perla — **Analisi finale**
Tel. 668.941
Or.: 16,30/19,30/22,30
Lire 7000/5000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. **Thriller**

Lux — **Il principe delle maree**
Or.: 21
Lire 8000/4000
con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Verdi 1 — **...te sospese**
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/22,30
Lire 9000; rid. 6000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Verdi 2 — **Tacchi a spillo**
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30
22,30. L. 9000/rid. 6000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Rosé — Un'attrice di successo trasloca per il lavoro la fi... Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex... della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Cin. Valle CHIUSO PER FERIE
Or.: 15,30
Lire 3500

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Politeama Genovese: Roberto Zucco di B. M. Kolàs, regia di M. Sciaccaluga, con F. Branciaroli, A. Bonaldo, U. M. Morosi, ore 20.30, lire 35.000/24.000
Sala della Tosse: Emma B. vedova Giocasta, regia E. Marcucci, con V. Moriconi, ore 21, lire 20.000/17.000
Sala Carignano: Un barconetto da o Ce' di P. Pasqui, regia R. Leoncino, con G. Baldini, E. Arelusi, M. T. Moro, G. Carosini, ore 21, lire 11.000
Teatro dell'Archivolto Verdi: Tango del calcio di rigore, di Giorgio Gallione, ore 21, lire 18.000.

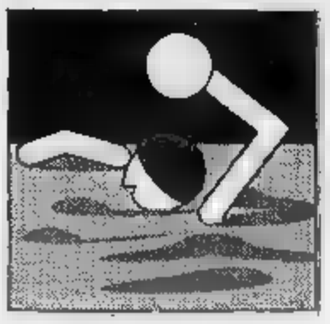
CINEMA

Ariston 1: Lionheart: Scommessa vincente
Ariston 2: Tolo le heros
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: Il ... degli innocenti
Corallo 2: Il padre della spose
Gratacielo: Fermati o mamma spara
Lux: Analisi finale
...: Vite sospese
Odeon: Bolle di sapone
Olimpia: Con le migliori intenzioni
Orfeo: Narcos
Palazzo: Ladri di bambini
Universale 1: Beethoven
Universale 2: Rotta verso l'ignoto
Universale 3: Mediterraneo
Verdi: Detective coi tacchi a spillo
Centrale 1: Le perversioni degli angeli
Centrale 2: Mamma ho perso l'uccello - La professoressa di lezioni anali
Chiabrera: Foxy lady Balck taboo 2
Cristallo: Voglia di donna
Eldorado: Donna è bello.

CINECLUB

Amici del Cinema: Ombre e nebbia
Fritz Lang: Lanterne rosse
Lumière: Nouvelle Vague
Movie club: Delicatessen
Nickelodeon: Sugsy.

San Siro: Nel ghetto



Pallanuoto: oggi alle 19 a Punta S. Anna prima sfida della finale tricolore contro l'Erg Recco

Rari nella trappola del derby-scudetto

Squalificato Sciacero, «diretta» radio su Onda Ligure

SAVONA. Storico. E' l'aggettivo del giorno, scomodato per una finale-scudetto [illegible] pallanuoto che vive oggi [illegible] primo [illegible] ed [illegible] effettivamente qualcosa di particolare. Alle 19 a Punta S. An[illegible] molo [illegible] mitico da quelle piscina-bomboniera dove la grande Pro Recco costruì il suo formidabile palmares, [illegible] le [illegible]e per il tricolore '92. I padroni di casa tornano a sognare dopo 8 anni ma la Rari non vuol svegliarsi dal suo, di sogno.

Recco-Savona, dunque, ovvero l'antica e talora un po' spocchiosa nobiltà del levante contro la rampante [illegible] per questo spesso a noiti invisa nouvelle vague. Sfida che sfugge fin [illegible] primo commento ad ogni logica tecnica, ed è legata da un filo logico indissolubile alle tesissime semifinali [illegible] [illegible] Colombo [illegible] il Pescara [illegible] una parte, contro la Canottieri Napoli dall'altra.

Mistrangelo: «Oggi giochiamo la partita pr[illegible] più ostica di tutta la stagione, quasi paragonabile a quella di Trieste con lo Jadran. Nella pallanuoto anche i bambini sanno che espugnare Punta S. Anna è impresa da segnare negli annali. Questo non significa che la Rari sia già rassegnata a giocarsi poi tutto nelle due partite interne. Sappiamo benissimo che andare sullo 0-1 comporta grossi rischi psicologici, e anche che vincere al debutto in finale diventa un'ipoteca sul titolo. Quindi siamo qua per p[illegible] subito [illegible] [illegible] la prima affermazione».

Massimiliano Ferretti, ovvero il più temuto [illegible] il [illegible] amato, se mai qualche biancorosso lo fosse[illegible] a Recco: «Ritengo che l'Erg abbia già tagliato [illegible] primo importante traguardo raggiungendo la finale. Avrà sicuramente le pile cariche e un pizzico in più di tranquillità proprio per questo. Noi siamo i campioni, sulla carta più forti sul piano tecnico, e la [illegible]guenza di tutto ciò è che non possiamo permetterci di abbassare la guardia».

Rari e Recco si allenano insieme da una vita: vantaggi per qualcuno? Ferretti: «Nessuno. E' un vantaggio, e un problema, reciproco. Anche per questo, forse, la partita si deciderà più che mai [illegible] piano nervoso». E Borsarelli precisa: «Forse, pensandoci bene, è [illegible] attimino [illegible]glio per loro. Se è vero che sono meno quotati di noi, da questa conoscenza potrebbero trarre un piccolo vantaggio».

Flavio chiama [illegible] causa anche il pubblico: [illegible] preannunciano sfide caldissime sui due fronti, e in entrambe le piscine. Dice: «Dalla gente può arrivare la spinta decisiva. Discorso che vale per noi e per loro, la rivalità è accesissima, forse addirittura più in tribuna che in [illegible]. E non c'è dubbio che, pur augurando che tutto vada per il meglio, il derby sia quanto di meno augurabile dal punto di vista di possibili incidenti».

Il Recco, intanto, ieri sera [illegible]a fatto sapere alle Rari che [illegible] disposizione [illegible] [illegible] ponentini ci [illegible]nto biglietti. Concessione tutto sommato equa, visto che Punta S. Anna stracolma non [illegible] a mille spettatori. Chi vuole acquistare il tagliandi deve andare questa mattina in piscina, in corso Colombo, dalle [illegible] alle [illegible]. La segreteria della Rari venderà i tagliandi fi[illegible]e ad esaurimento.

Chi non sarà a Recco potrà seguire [illegible] «diretta» di Recco-Rari sulla Fm di Radio Onda Ligure, che ha in programma la diret[illegible] integrale del match, con il commento di Mario Stanziola e Luca Fornasieri. Onda Ligure [illegible] ascolta su 104.8 in città, 100.8 in Val Bormida, 88.5 nel levante savonese, 101 nel ponente savonese.

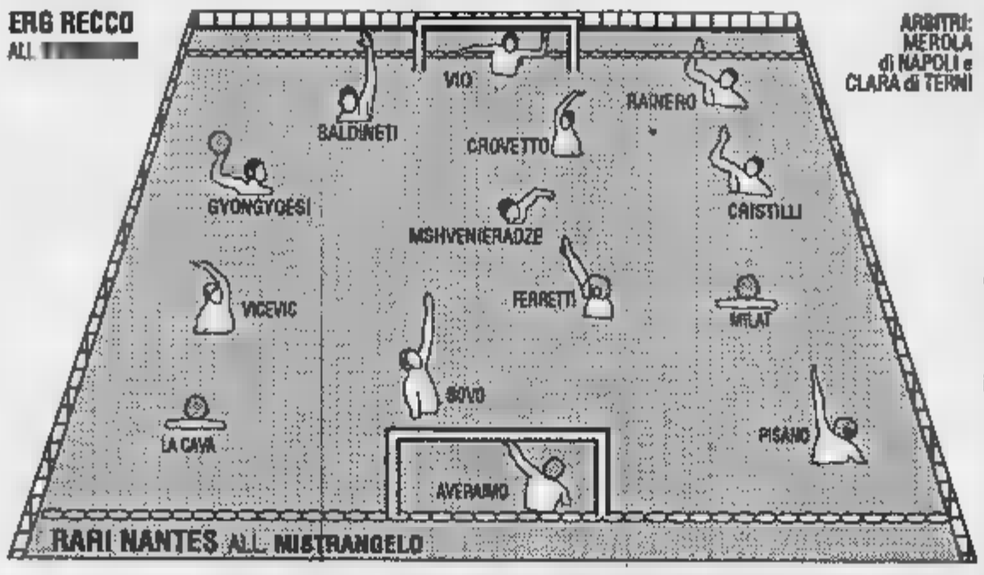
La sfida di stasera è affidata ai fischietti e alle bandierine del napoletano Merola e del ternano (di origini siracusane) Clara. Curiosamente, due direttori [illegible] gara già capitati alla Rari in semifinale: Merola diresse con Rotunno il retour-match col Pe[illegible] il secondo la «bella» [illegible] biancorossi e abruzzesi. Soprattutto il partenopeo fu criticato per alcune decisioni e molti atteggiamenti. Ma, va detto, da parte di entrambe le squadre. Più [illegible] [illegible] direzione [illegible] secondo, che lasciò a Grosso il compito [illegible] showman di turno.

La Rari si presenta senza Sciacero, grave [illegible]za. [illegible] «guerriero» si è visto appioppare due giornate dopo la testata a D'Altrui che lo ha in pratica tolto di mezzo anche per tutta [illegible] «bella» col Pescara. La Rari [illegible] già fatto partire [illegible] ricorso, per [illegible] almeno la riduzione di un turno della sospensione, apparsa eccessivamente pesante. E che ci sia un po' di tensione in casa Rari lo si evince anche dalle pochissime parole di Vicevic: «Prima delle finali non parlo mai. E' un'abitudine, e porta [illegible]he un po' di fortuna».

Una componente, quest'ultima, [illegible] non trascurare. Anche perché la Rari non più mostre [illegible] l'emergente Recco hanno finito probabilmente, negli ultimi tempi, per arrivare vicino ad equivalersi. Mistrangelo può e deve puntare più che mai [illegible] Ferretti e Averaimo, determinanti col Pescara, [illegible] su una difesa che dovrà giocare benissimo sia [illegible] Mshvenieradze a [illegible]boa che nelle chiusure sui tiratori genovesi.

Un po' il problema del Recco, che ha tra i pali [illegible] giovanissimo Vio non ancora espertissimo sulle conclusioni dalla distanza. Ma quest'ultima arma, ultimamente, sul fronte ponentino appare un tantino scarica. La speranza [illegible] che, superato l'effettivamente ostiticissimo scoglio Pescara, la Rari si sblocchi e ritorni almeno per una sera, questa, la tritaghiaccio [illegible] [illegible]ta stagione. L'unica certezza resta quella di un titolo italiano che non si muoverà dalla Liguria. Una bella impresa, ma anche la consapevolezza che, [illegible] [illegible] perderà, finirà per bruciare ancora di più.

Roberto Baglietto



«Savona bis»

L'Italia punta sui biancorossi

Stando ai tecnici e osservatori neutrali, il «Nuovo Settebello» dell'Erg Recco non potrà cavarsela contro la «Tutti assi» del Savona. Mistrangelo e i suoi godono di larga maggioranza nei pronostici della vigilia, [illegible] recchesi si concede come massimo privilegio la [illegible] partita, nella convinzione (condivisa dallo stesso tecnico della Rari) che a punta Sant'Anna i padroni [illegible] casa possono vincere.

Il giudizio più pregnante lo può dare chi dal Recco è appena stato fatto fuori. Vincenzone D'Angelo, allenatore della Canottieri Napoli, rilascia un parere sibillino e scaltro: «Sarà una finale degna di questo campionato. Vedo [illegible] partite molto combattute perché l'agonismo sarà esasperato dall'importanza della posta in palio e dalla rivalità. Non me la sento di fare un pronostico, anche se vorrei che il derby venisse vinto dal Recco: così avremmo la consolazione del [illegible] po[illegible]».

Più esplicito il capitano del napoletani, Nando Gandolfi: «Il Recco ci ha eliminati solo perché godeva [illegible] privilegio delle due gare in casa. [illegible] [illegible]lla bella siamo andati vicinissimi [illegible] ribaltare il risultato: Penso che il Savona [illegible] ancora superiore di una spanna a tutte, [illegible] che bisserà il successo del '91».

Non è tormentato da [illegible] Gabriele Fomilio, guida manageriale del Pescara: [illegible] Savona può non esser quello di 12 mesi fa, ma è pur sempre una supersquadra. Con noi si è dovuto [illegible]perare nella terza partita, per uscire da una gravissima impasse. Il Recco è in crescita, può forse far risultato nella piscina [illegible] casa, ma in corso Colombo troverà un inferno e non [illegible] per nulla facile [illegible] la calma: noi [illegible] abbiamo avuto una prova nelle due partite di semifinale giocate lì».

I mostri sacri non prendono posizione. Eraldo Pizzo per motivi di cuore («L'importante [illegible] che due liguri siano ai vertici e che il tricolore rimanga nella nostra regione») e Gianni De Magistris per ragioni di opportunità («Sì [illegible] parlando di me come del possibile sostituto [illegible] Mistrangelo: meglio tacere»).

L'ultima parola ai «santoni» delle italiche piscine, Giumin Di Bartolo: «Inutile nascondersi dietro giri di parole, il Savona [illegible] più forte del Recco: l'esperienza [illegible] giocatori, il valore dell'assieme, [illegible] conclamata bravura di Mistrangelo nel "vedere" la partita, ne fanno la favorita di queste finali. Però non sarà [illegible] passeggiata: a Punta S. Anna i biancorossi sputeranno sangue perché l'orgoglio dei recchelini sarà stimolato dalle tifoserie, che detesta i savonesi. E lo confesso, un po' di "sana" [illegible] non può dispia[illegible] [illegible] chi come me rimpiange la pallanuoto dei Pizzo, dei Lavoratori, dei Majoni. Quando gli allenatori, prima che [illegible] nuotare, insegnavano a... Diciamo a difendersi!». [d. s.]

Chicco Sciacero, squalificato, sarà il grande assente nel derby di Punta S. Anna

I biancazzurri ci credono «Il titolo non è un sogno»

RECCO. E' tornato l'amore verso la squadra, stasera occorrerebbe [illegible] doppia (o tripla?) gradinata per ospitare i supporter, [illegible] la squadra, in questa infuocata vigilia, cerca di rimanere fuori da ogni risvolto polemico [illegible] di estraniarsi dall'ambiente «caldo» che circonda [illegible] piscina.

Un compito non facile, un Pierluigi Formiconi che, perdonato dal Giudice sportivo dopo l'espulsione [illegible] mercoledì, per «staccare» dalla tensione della partita, parte... dall'assente: «Peccato non avere a disposizione anche Ghibellini, mi avrebbe garantito un determinato tipo di gioco. Pazienza, siamo arrivati [illegible] questa finale [illegible] qualche patema di troppo, ma [illegible] abbiamo l'intenzione [illegible] giocarci [illegible] le nostre chance. Che non sono poche».

Non importa che il Savona [illegible] Punta S. Anna [illegible] [illegible] tradizione negativa. Poco importa che quest'anno la [illegible] squadra abbia già vinto nella regular season (15-12). Il passato lo interessa relativamente: Formiconi guarda [illegible] [illegible] minuti odierni. Quelli decisivi. Come capitan Baldineti, [illegible] rimasto in attività nel «settantotto» che nell'84 conquistò l'ultimo titolo targato Recco, al termine di una doppia finale con il Posillipo.

«Gu» butta [illegible] la frase [illegible] prender respiro, tutta d'un fiato. «Dobbiamo assolutamente vincere la prima partita per andare [illegible] Savona con il vantaggio [illegible] poter affrontare due incontri senza l'obbligo di vincerli entrambi. Un colpo a sorpresa può sempre riuscire». Seguire quindi il Pescara, che dopo aver vinto a Chieti è andato ad un passo da concedere il bis nella «bella». Il «pompiere» Formiconi precisa: «Non vorrei con questo esser frainteso: [illegible] [illegible] era ed è ancor oggi la candidata più accreditata [illegible] scudetto». Ma Baldineti si spinge oltre: «Noi però abbiamo il dovere di provarci fino in fondo, perché imbattibili non [illegible] neppure loro. Sarà compito nostro riuscire a dimostrarlo in vasca».

Come classico esempio un battibecco fra Formiconi e Crovetto, che è stato subito messo [illegible] tacere con la responsabilità del rigore per il parziale 8-6 affidata allo stesso Crovetto, e la freddezza del giocatore nel realizzarlo. Formiconi parla spesso con gli uomini [illegible] vasca: Baldineti, Vio e «Mishа» in particolare: i [illegible] più loquaci [illegible] rispondono [illegible] le rime. Segnale tangibile che la tensione nervosa è al top. Recco e Rari non hanno segreti da nascondere.

Formiconi sorride quando gli viene chiesto se preparerà qualche trappola per Ferretti, Vicevic o altri. «Ci conosciamo troppo bene per non saper [illegible] gli uni degli altri. Quest'anno con la squadra [illegible] Claudio ci siamo allenati praticamente di continuo, quindi non esistono segreti. Da parte nostra, [illegible] l'accesso alla finale vengono premiati tutti gli sforzi di questa stagione, e la scelta verso la linea giovane che ancora una volta s'è rivelata azzeccata».

I giovani, quelli che nei playoff hanno a tratti fatto la differenza: Vio, Rainero, Riccadonna. Il [illegible]ha dovrà guardarsi anche dalla linea verde, non [illegible] lo dagli stranieri e dal capitano di lungo corso. Con questa squadra, finalmente completa (tranne Ghibellini) e con [illegible] panchina «lunga», si scontra una Rari che parte nel ruolo di favorita.

Compito difficile per il [illegible] non sarà solo quello di marcare Ferretti e Vicevic, ma anche [illegible] [illegible] Averaimo. La risposta [illegible] Gyongyoesi e Mshvenieradze, principali «bocche da fuoco». Il magiaro: «Vincere [illegible] Punta S. Anna per poi giocar tranquilli a Savona. Finora in trasferta nei playoff abbiam sempre vinto. Certo, riuscissimo [illegible]e le controfughe...». Gyongyoesi, velocissimo nel rilanciare l'azione, tira l'acqua al suo mulino. Il [illegible] «Una partita non la [illegible] un singolo reparto, ma il collettivo. [illegible] la Canottieri l'attacco a tratti non ha brillato, speriamo di riscattarci col Savona. [illegible] prima di tutto occorre [illegible] buo[illegible] difesa».

Giancarlo Scartozzoni

Clara dirige la prima finale con Merola

Volley: i savonesi celebrano il salto in B1, chiude anche la C1 maschile

Stasera la gran festa della Salvo

Alle 21 chiusura al palasport contro il Parabiago

SAVONA. Ultimo atto della B2 [illegible]chile: [illegible] Salvo, già promossa, si congeda dal proprio pubblico affrontando (palazzetto, ore 21) il Parabiago Milano. Ma [illegible] match serve anche alle società per festeggiare [illegible] terzo salto di categoria consecutivo, come ricorda [illegible] presidente Aldo Cappello: «Vogliamo congedarci [illegible] nostro pubblico nel migliore dei modi. Non possiamo anticipare granché, ma è sicuro che al palazzetto ci [illegible] molte [illegible] prese. E' il minimo che potevamo fare [illegible]r i tifosi, che ci so[illegible] sempre stati vicini».

[illegible] resto la truppa di Pontacolone una buona dose di applausi li ha già ricevuti in piscina martedì sera durante la «bella» di Rari-Pescara: «Tra le due società - tiene a sottolineare ancora Cappello - c'è uno splendido feeling. [illegible] sono sicuro che il futuro sarà ancora ricco di soddisfazioni per entrambe. Peccato che stasera la squadra di Gervasio [illegible] possa partecipare [illegible] [illegible] festa. Ma la Rari sappia che [illegible] 19 saremo tutti con le orecchie incollate [illegible]6 radioline per seguire [illegible] primo round della finale-scudetto».

Nulla trapela per quanto riguarda [illegible] mercato: i dirigenti si riservano di avviare la campagna acquisti nei prossimi giorni. Certa solo l'intenzione di rafforzare la squadra per[illegible] [illegible] petitivi anche nel prossimo torneo. Completano il quadro dell'ultimo turno Belvedere Alessandria-Novi; Hitachi-Lecco; Mondovì-Colombo; Ceppiratti Novara-Chiavari; Vittorio Veneto-Safe; Lecco Pan Cus Torino-Arti e Mestieri. Ultimo turno an[illegible] [illegible] in C maschile col Varazze che riceve (palasport ore 17,30) il Pescia; in trasferta [illegible] Loano, a Grosseto (21). [illegible] altre: Cus-Calci; Pontremoli-Viareggio; Vecchiano-Torino; Coparana-Ovada; Agliana-Massa. [g. o.]

Dario Bianchi, «martello» della Salvo

Bocce

In serie B per società

Ora della verità per [illegible] e San Nazario

[illegible] [illegible] Ferranie [illegible] respira aria di qualificazione, dopo il brillantissimo inizio del girone [illegible] ritorno in [illegible] la vittoria in [illegible] della capolista Ventimigliese [illegible] sabato, il pareggio imposto [illegible] Familiare [illegible] Savona - le due società date sicure vincitrici del girone di Ponente - permettono alla squadra di Camusso di sperare fondatamente nelle finali di luglio, anche se l'odierno [illegible] posa viene a spezzare [illegible] ritmo giallobl[illegible]. Per la Familiare, dopo il mezzo passo falso interno, c'è [illegible] l'obbligo [illegible] andare a vincere con largo margine [illegible] [illegible] della Mueller Bordighera, poco disposta a far concessioni; anche per i varazzini della S. Nazario solo una vittoria a Ventimiglia terrebbe agganciati al treno-promozione. Domani al Palasport [illegible] Albenga si disputano le selezioni regionali [illegible] coppie (finali domenica 24 [illegible] Bolzaneto) per gli Italiani del 5-6 settembre a Torino. [g. tol.]

Playoff di Promozione

Per Asso e Loano domani arriva la controprova

Seconda giornata del girone finale [illegible] Promozione maschile. Il match di cartello [illegible] in programma domani a Genova (ore 10,30) tra [illegible] Sestri Ponente e l'Asso Savona. Incontro [illegible] pronostico difficile, con l'assenza tra gli ospiti di Techera. Afferma il coach Umberto Buscaglia: «Un altro scontro al vertice [illegible] [illegible] squadra pericolosa, che può superare qualsiasi avversario. Certo che un colpo grosso nella palestra genovese ci proietterebbe in zona promozione».

Trasferta insidiosa anche per il Sanremo, che domani (ore 18) [illegible] ospite dello Spezia. Entrambe le squadre sono uscite vincenti [illegible] primo turno. Il dirigente Marcello Boeri: «Sarà una dura battaglia. I levantini partono con il favore del pronostico, ma siamo intenzionati [illegible] rovinare i loro calcoli». Chiude la giornata la sfida tra Don Bosco Genova e Loano, entrambe sconfitte nel primo turno. [g. a.]

Turno ricco di anticipi

[illegible] riflettori su [illegible] [illegible] Spec-Bormidese

SAVONA. Oggi quarto turno di [illegible], riflettori [illegible] derby Spec Cengio-Bormidese: per motivi organizzativi la Fipe ha concesso l'inversi[illegible] [illegible] campo. La Spec è in vetta con tre vittorie consecutive, ospiti ancora al palo. Navoni sta passando un momentaccio, così pure la spalla Grasso. Dirige Elio Rosani, esperto dei cadetti. La Don Dagnino [illegible] Novaro è a Vignale con la Rosignanese, mentre il Pieve di Teco va a far visita alla Montachiarese. In C [illegible] «clou» [illegible] Andora, dove i locali ricevono la Libertas Pontinvrea. Entrambe sono al vertice [illegible] due vittorie. Galvanizzata dal succ[illegible] sulla Taggese, la Spes Sa[illegible] [illegible] [illegible] bis con l'Imperiese, così il Calice a Taggia. Do[illegible] per [illegible] girone A Bardino-Amici Diano e Rialtese-Bormidese. In A, oggi alle 16 Canalese-SubalCuneo, a Diano Castello alle 15,30 Sclorella ospita Aicardi. [r. p.]

Per Savona-Oltrepò

[illegible] la [illegible] dello [illegible] Gli [illegible] in [illegible]

SAVONA. Cresce la «febbre biancoblù» per lo spareggio tra [illegible] Savona e l'Oltrepò, in programma domani alle 16 al «Natal Palli» di Casale Monferrato. Ma intanto i sostenitori dei biancoblù sono rimasti... a piedi. Infatti il Savona club «Bar Bacigalupo» [illegible] via Luigi Corsi non è riuscito a organizzare la trasferta in pullman in terra piemontese per mancanza di mezzi. Per Casale un solo automezzo partirà dalla città: è il pullman organizzato dall[illegible] [illegible] cietà di piazza Diaz, già al completo. Ma gli Ultras non si danno per vinti, e invitano tutti i tifosi savonesi [illegible] viaggio in tre[illegible]. [illegible] «carovana biancoblù» partirà infatti [illegible] stazione [illegible] Mongrifone con il [illegible] diretto per Casale Monferrato delle 11,25. Il ritrovo è fissato alle 11 davanti alla biglietteria. [illegible] co[illegible] della trasferta si aggira sulle ventimila lire, escluso [illegible] biglietto per lo stadio. [r. p.]

RENAULT VEICOLI INDUSTRIALI
UNA NUOVA CONCESSIONARIA PER NOVARA
NOVARA DIESEL

Organizzazione di vendita e assistenza per NOVARA e provincia

Assistenza 24/24

NUMERO VERDE 1678/44094

TRECATE
F.lli NAVAZZA S.n.c.
Corso Roma, 190
Tel. 0321-777.755 - Telefax 0321- 777.776 - Tel. notturno 0321-777.776

VAPRIO D'AGOGNA
NOVARA DIESEL S.r.l.
S.S. 229 - Km. 18.700
Tel. 0321-996.201- 996.202 - Telefax 0321- 996.282

RENAULT
Veicoli Industriali

RENAULT CAMION. LA LEGGENDA SI FA STRADA

A NOVARA
SOLO PER POCHI GIORNI

LIQUIDA PER IMMEDIATO REALIZZO
OLTRE 2.000
TAPPETI PERSIANI
CON SCONTI DEL 50% SU PREZZI REALI

presso
SUPERMERCATO uni
VIA M.TE S. GABRIELE, 52
NOVARA

TOTO PROMOTION NOVARA COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE DI NOVARA VENDITA DAL 7 AL 30 MAGGIO 1992

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
la buona notte da 30 anni
Novara
Via del Mille, 3/f Tel. 0321-31300

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 16 Maggio 1992
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

MATERASSI-CUSCINI-RETI
Casa del Materasso
la buona notte da anni
Novara
Via del Mille, 3/f Tel. 0321-31300

I due coniugi trovati morti nella loro casa ai Balchi di Fontaneto

L'ha uccisa con un colpo alla nuca

Omicidio-suicidio è l'ipotesi più probabile della tragedia, si ignorano però i motivi. Nessun messaggio Collezionista d'armi, il biologo ha usato una pistola a tamburo. Oggi a Borgomanero l'autopsia

FONTANETO NOSTRO

Un colpo secco, alla nuca. Esploso mentre la moglie Mirella, a letto, gli [illegible] spalle. Subito dopo, Carlo Felice Rognoni, biologo di 66 anni, si è portato il revolver alla tempia e ha sparato ancora. Poi è stramazzato accanto alla sua compagna ormai senza vita. Sarebbe questa, secondo la prima ricostruzione, la dinamica della tragedia scoperta l'altra sera, verso le diciotto, nell'elegante rustico numero 5 Balchi, la frazione di Fontaneto.

I primi elementi raccolti sembrano infatti escludere l'ipotesi un delitto compiuto da terzi. Nessun segno di su porte e finestre, nè traccia di presenze alla coppia è stato privato dai carabinieri che, agli ordini del capitano Alfonso Rosa, comandante la compagnia di Arona, si stanno occupando delle indagini, coordinate dalla dottoressa Marina Caroselli, procuratore della Repubblica a Novara. L'esame sommario dei cadaveri eseguito dal medico legale dottor Germani, unito stato del sangue, fa ritenere con sufficiente approssimazione che il tragico gesto sia avvenuto almeno venti ore prima della scoperta, nella tra mercoledì e giovedì. Particolare questo, che verrà chiarito ad altri interrogativi, dall'autopsia che verrà eseguita oggi. Tra i vicini, nessuno ha comunque titto il rumore degli spari, attenuati finestre chiuse. L'ultima volta che i coniugi Rognoni sono stati visti vivi è stato mercoledì a mezzogiorno. I sospetti sono cominciati nel pomeriggio, quando i due cani dei coniugi Rognoni hanno cominciato a im abbaiare continuo, insolito, quasi un lamento - racconta Carolina Ottone, la cui villetta precede di pochi metri la casa delle due vittime - Carlo e Mirella ne avevano grande cura e non li avrebbero mai lasciati così senza re. Ero lora tenere le loro chiavi di casa, ché Mirella, diventata mia amica fin dal suo arrivo, mi aveva lasciato per ogni evenienza. di controllare, soprattutto quando ho visto che la loro auto, una Renault 19, era in cortile. I cani però erano irrequieti, non lasciavo nemmeno avvicinare. Così ho chiamato Manuela Carnevali, loro amica e figlia della direttrice grande canile sulla collina, perchè li conosceva bene e poteva prenderene cura. E' stata poi lei entrare in e a trovarli morti in camera da letto. Non riesco ancora a credere che sia successa questa disgrazia. Qui volevamo tutti un gran bene a Carlo e Mirella. Due persone così affabili, socievoli. Ha mai avuto, negli ultimi tempi, che qualcosa non andasse tra loro? «Ma no, era una coppia molto affiatata, che si voleva un gran bene. Avevano tanti amici e spesso li invitavano a pranzo».

Grande disponibilità, sorrisi e cortesia celavano però, forse nell'uomo, problemi esistenziali. In un momento di sconforto e senza premeditazione, tesi avvalorata dal fatto che non sono stati ritrovati messaggi, potrebbe aver deciso di farla finita, rifiutando però l'idea che la moglie gli sopravvivesse nel dolore. Di qui la decisione di ucciderla prima lei, senza farla soffrire. Altra possibilità, un suicidio consensuale, che ricorda quello dei coniugi Margaroni, l'anno scorso, in agosto, ad Omegna.

Pietro Bernocchio

Mirella Manzoratl, trovata morta col marito. Carolina Ottone, l'amica. Sopra, la casa

Fontaneto, troppe tragedie

Il San Bernardo sotto il letto ringhiava difendendo i padroni

FONTANETO D'AGOGNA. E' il silenzio di sempre a Balchi, dopo la tempestosa serata di giovedì. Affondata in mezzo a campi gonfi di grano, la frazioncina fontanetese - il giorno dopo il grave fatto di sangue - appare deserta. Il cancello di casa Rognoni è chiuso un grosso lucchetto. Intorno, c'è solo un piacevole odore del fieno appena falciato. E' il paese tutto, invece, che parla. Incominciando dal mercatino settimanale posto davanti al castello medievale. piazza e nei bar, in municipio e in canonica. Tarcisio Vicario non sa darsi pace per i troppi fatti luttuosi e susseguono in questo paese: «Mi dispiace che Fontaneto debba finire sui giornali solo in negativo, tante altre belle che avvengono», afferma sconsolato.

Ricordare tutti gli episodi nera degli ultimi è riaprire tante brutte ferite in seno a molte famiglie: la moglie gelosa che spara al marito, ragazzo trovato morto per overdose, l'uomo che s'impicca nel sottoscala, la sorella di questi che si butta nell'Agogna, due altre persone che si sparano. Uno straziante elenco che si allunga.

«E' vero, - dice il sindaco Luigi Pelosini - che non erano qui: ma ormai li consideravamo nostri. Conoscevo bene il dottor Rognoni, rappresentante di una ditta produce prodotti per la depurazione acque reflue: batteri liofilizzati. Anni fa, se n'era servito anche il Comune. Lui e la moglie transitavano sempre in bicicletta davanti a casa mia. Amavano la natura, la tranquillità».

Per questo, nell'estate 1986 erano andati ad abitare a Balchi, dove avevano acquistato Ma la quiete agreste che inseguivano, riuscita a salvarli dal grande stress.

Lei av so la residenza a Fontaneto, lui l'aveva mantenuta a Milano. impiegate del municipio ricordano: «[illegible] rimaste sconvolte dalla notizia. Erano persone squisite, ma non ci chiedete niente per favore».

Ci troviamo di fronte a una storia di disperazione nascosta, angoscia rep tristezza esistenziale? «Carlo e Mirella, finiti così malamente», si chiede la gente. Solo la pietà li può salvare.

E' impossibile trovare rina e Manuela Carnevali, madre e figlia, che gestiscono il «Rifugio sulle colline boscose di Gerbidi (oltre 500 animali). Loro conoscevano più di ogni altro i Rognoni: no bene - dicono al canile -, dopo quanto è successo». Manuela è entrata per prima nella camera dove giacevano i cadaveri: «C'era uno due cani, la femmina San Bernardo, - racconta un collaboratore del Rifugio - che ringhiava sotto il letto. Non lasciava avvicinare nessuno, difendeva i padroni. Solo Manuela è riuscita a portarla via, insieme con l'altro : un pastore maremmano». I due animali ora al canile: «Hanno capito tutto - assicura altro collaboratore delle Carnevali -, sono tristi. Non sono gli stessi di sempre». Poi, l'uomo aggiunge: «E' pensare che i Rognoni venivano pre qui a portare il pane per i cani». Una frase solo apparentemente significato.

Francesco Allegra

Il «rapito» dormiva sotto un tavolo

Ore d'angoscia per un bambino

POMBIA. Un paese Il fiato sospeso per due famiglie nell'angoscia e le forze dell'ordine mobilitate da provincia. Al centro delle ricerche Andrea Albertalli, un bambino di sette «sparito» improvvisamente l'altra sera poco dopo le 21.

Il bambino, che frequenta la prima elementare a Varallo Pombia, dove risiede con i genitori in via Caccia, si trovava con papà e mamma, Carlo Albertalli e Vincenzina Faedo, ristorante «Monticello» di Pombia, cui i coniugi titolari.

«Era serata come tante - racconta l'impiegata locale - con una ventina di clienti in sala. A un tratto ci è stato detto che Andrea non c'era più, l'abbiamo cercato dappertutto, l'abbiamo chiamato, ma non abbiamo ottenuto nessuna risposta».

A questo punto la famiglia ha cominciato a pensare il peggio: una scomparsa o addirittura un rapimento. Quest'ultima possibilità sembrava prendere corpo che dopo, quando alcuni dicevano di aver visto due auto di grossa cilindrata allontanarsi a tutta velocità dal colle dove si trova il ristorante.

Immediatamente venivano allertate le forze dell'ordine che portavano Pombia con un massiccio spiegamento di forze: carabinieri, polizia, vigili del fuoco con cellule fotoelettriche venivano inviati anche da Novara per setacciare tutta la zona.

Iniziavano subito anche le indagini che si dirigevano verso un campo nomadi, non nessun esito. Nel frattempo alle ricerche partecipavano un po' tutti, anche i ristorante ed altri parenti, intervenuti subito a Pombia.

Andrea si era fra l'altro allontanato con le chiavi dell'auto di papà, una Mercedes, ed anche questo particolare dava il via ad una ridda di congetture.

«Abbiamo vissuto due ore e mezzo indescrivibili - racconta la zia, Virginia Albertalli - non sapevamo più dove cercare, che cosa fare. Anch'io sono a dare una mano, ma sembrava che Andrea si fosse volatilizzato nel nulla».

La notizia della scomparsa del piccolo era diffusa anche in paese, ed anche qui sono stati in molti ad offrirsi volontari per partecipare alle ricerche.

Il colpo di pochi minuti prima quando ormai tutti erano convinti che il bambino fosse finito chissà dove e stava subentrando la disperazione, uno dei cameriari ha cominciato a preparare uno dei tavoli per il giorno seguante, ed ha trovato Andrea.

«Si accovacciato sotto un tavolo, aveva unito due sedie e ci si era sdraiato sopra, addormentandosi. Era impossibile vederlo - osserva la zia - perché si trovava proprio sotto la tavola, coperto da una tovaglia. Era stanchissimo e era addormentato, ma si trovava in una posizione tale che poteva vederlo».

Andrea non si era di nulla, anche perché aveva scelto una saletta laterale: fotoelettriche, segnalazioni radio e voci di parenti e clienti non l'avevano svegliato.

Ieri mattina Andrea non è andato a scuola; i genitori, dopo lo spavento dell'altra sera, hanno voluto che trascorresse giornata di vacanza.

Marcello Giordani

IL BUFFET

Alla stazione di Domo

Autori dell'assalto i tifosi granata Amsterdam, delusi per aver perso la finale di coppa Uefa. Un esposto Procura di Torino. A PAGINA 36

SNELLEZZA D'AUTORE

I CENTRI FIGURELLA SONO GLI UNICI SPECIALIZZATI NEL RIMODELLAMENTO DELLA FIGURA FEMMINILE.

TI GARANTISCE IL RISULTATO PER ISCRITTO.

Figurella
SNELLEZZA PROGRAMMATA

piazza Garibaldi 2/4 - tel. (0321)
corso Liberazione 38 - tel. (0322)
via Marnati 49 - tel. (0323) 401140

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass

TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011

28041 ARONA
V.le Baracca 40/A
Tel. 241.700-48.002

28100
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. 0321 33.341

NAVIGA VERSO L'ESTATE

PER OGNI ESIGENZA
GL, TC, GHIA, 4 PORTE STATION WAGON
1 GOMMONE da 6 posti compreso nel prezzo
SOLO DA:
NUOVA COMMAR
ARONA
V.le Baracca - Tel. (0322) 46.907
BORGOMANERO
V. Alfieri 43 - Tel. (0322) 82.238

Questa mattina un gruppo di studenti di Novara parte per l'Austria e la Germania

Viaggio nei Lager con i superstiti

I ragazzi, vincitori di un concorso indetto dalla Regione e dalle amministrazioni locali, visiteranno Mauthausen, Gusen, Harteim ed Ebensee. Una ricerca sul lavoro svolto dai detenuti nei campi di concentramento

Il lager di Mauthausen, uno dei campi di concentramento che saranno visitati dagli studenti di Novara

NOVARA. Stamattina 35 studenti novaresi partono per un viaggio nei lager nazisti. La Regione e le amministrazioni provinciali piemontesi anche quest'anno hanno organizzato un [illegible] inteso a diffondere tra i giovani delle scuole superiori il ricordo e la memoria storica del dramma delle deportazioni.

Gli studenti erano invitati a svolgere degli elaborati a gruppi su tre temi.

Il primo chiedeva di descrivere il lavoro imposto ai detenuti nei lager, alla luce della frase pronunciata dal ministro nazista della Propaganda, Goebbels: «Annientamento attraverso il lavoro». Il secondo tema proponeva una riflessione sull'ideale di federalismo sovrannazionale presente nei movimenti della Resistenza. L'ultimo argomento, invece, si riferiva ad un'analisi di diari e memorie relative alla Resistenza della zona di residenza dello studente.

Sono pervenuti alla giuria, presieduta dall'assessore provinciale all'Istruzione, Piergiorgio Airoldi, 22 elaborati frutto del lavoro di cento allievi: tra questi la commissione giudicante ne ha scelti uno frutto del lavoro dei 35 ragazzi che oggi partono per l'Austria.

Li accompagnano nove insegnanti che hanno coordinato l'attività degli studenti. «E' un'esperienza sicuramente molto interessante per educare i giovani a certi valori. La visione del luogo in cui sono avvenuti, crea un vero e proprio ripensamento dei fatti storici - ha detto il professor Santo Arcoleo del liceo classico di Novara -. E' utilissima, poi, la presenza di alcuni superstiti dei lager: raccontano le loro vicissitudini e questo coinvolge molto i ragazzi che le vivono con vera partecipazione».

Il primo appuntamento con la Storia è oggi alle 12 a Bolzano, dove si terrà una manifestazione dinanzi ad un cippo dedicato ai caduti della Resistenza. Poi la comitiva, sempre in pullman, ripartirà per Salisburgo, la «base» degli studenti novaresi.

Domani sarà invece dedicata alla visita dei lager austriaci: Mauthausen, Gusen e Harteim. Lunedì, in mattinata, i ragazzi saranno nel campo di concentramento di Ebensee, mentre nel pomeriggio potranno svagarsi con un «giro» a Salisburgo. Il rientro è previsto per martedì in serata, dopo una breve gita a Innsbruck.

«Il viaggio è faticoso, richiede impegno e un grosso sacrificio fisico da parte dei ragazzi. Non è soltanto un premio» ha concluso Arcoleo.

Partono questa mattina: Benedetta Crida, Chiara Navarra, Cristina Rigamonti, Katia Ruzza, Chiara Settingiano e Alberto Villa (liceo classico «Carlo Alberto» di Novara, accompagnati dal professor Santo Arcoleo; Enrica Borella, Alessio Costa, Elena Fornara, Paola Infelise, Anna Preti (liceo classico «Don Bosco» di Borgomanero) con la professoressa Giulia Innocenti Malini; Samuela Cuccolo, Laura Gelormini, Francesco Leverone, Giovanna Nicotera, Nicoletta Pintossi, Deborah Rapetti accompagnati dal professor Mario Pagliano e Massimo Apostolo, Federica De Micheli, Simona Facondo, Chiara Guglielmetti, Veronica Moalli con la professoressa Maria Mazzotti (liceo classico «D'Anghiera» di Aronna); Ivan Giuliani, Patrizia Malvezzi, Michele Merio accompagnati dalla professoressa Silvia Magistrini (liceo scientifico «Galois» di Verbania); Federico Argentino, Emanuela Laurita, Barbara Morandi accompagnati dalla professoressa Camilla Morandi (liceo classico «Tonolli» di Verbania); Tania Cottini, Ilaria Zanin, accompagnati dal professor Emilio Rattazzi (istituto professionale per il Turismo «Franzosini» di Verbania); Silvia Bono, Laura Rossano, Luigi Spadone, Simone Vallana, Davide Zamboni con gli insegnanti Silvano Ragozza e Apollonia Sommariva (liceo scientifico «Spezia» di Domodossola).

Barbara Cottavoz

DIARIO DI BORDO

Oggi le proveremo tutte il Moro non si arrende

Una nuova puntata del diario del «grinder» novarese Massimo Galli, direttamente dalla base del «Moro». Da stasera gli italiani non possono più sbagliare

IN alto i cuori qui da San Diego! Immagino che laggiù in Italia, e nella «mia» Novara, molta gente sia rimasta male dopo la nostra terza sconfitta contro «America Cube», ma vi assicuro che non è il caso di abbattersi.

Stiamo gareggiando contro un'imbarcazione davvero fortissima e che secondo me ha fatto grandissimi progressi dalla sfida del «defender» contro «Stars and stripes». No, non abbiamo [illegible] gli americani e non si è peccato di presunzione quando dicevamo di potercela fare. Piuttosto, eravamo coscienti delle nostre forze, mancava una riprova sul campo di regata.

Adesso l'abbiamo avuta ma non per questo ci riteniamo inferiori ai nostri avversari. Non siamo scoraggiati, né delusi, né demoralizzati. Vi giuro che in queste due ultime regate non c'è stata una sola cosa che abbiamo fatto per poter vincere. Lotteremo con il coltello tra i denti sino alla fine.

C'è modo e modo di perdere, e noi abbiamo perso nel modo migliore: combattendo. Bella forza, direte voi, sono convinto che una sconfitta stretta misura dà più morale e voglia di reagire che una comoda e larga vittoria. Quei venti secondi recuperati nel lato di bolina ci [illegible] fiduciosi.

L'altra sera, tornando nella nostra base, si diceva che il «Moro» resterà comunque nella storia della Coppa America, essendo l'unica imbarcazione europea ad aver conquistato una vittoria nella finalissima. E' già un bel traguardo, ma noi non ci accontentiamo e da oggi torniamo nel campo di regata, spronati dal «Nessun dorma» di Pavarotti e decisi più che mai a rimettere le situazione in parità.

In fondo non sarebbe la prima volta che si assiste alla grande rimonta. Accadde già nell'83, con Australia 2 sotto di 3-1 e che riuscì nella grande impresa: i loro avversari vennero incredibilmente sconfitti per 3-4. Le proveremo tutte per vincere; tireremo fuori anche la grinta al carbonio che avevamo fino ad oggi lasciato «riposare». Spero mi leggerete ancora per qualche giorno, vorrà dire che il «Moro» avrà vinto. Okay, adesso devo proprio andare, e... come si dice, in bocca alla balena?

Massimo [illegible]

Infortunio sul lavoro in fonderia, in coma autista di Trecate

L'operatore resta schiacciato sotto il muletto che si ribalta

NOVARA. Mentre trasporta un [illegible] con il muletto, questo si [illegible] e l'autista rimane schiacciato sotto il mezzo. Claudio Agriconi, 37 anni di origine francocase ma che abita a Trecate, via Foscolo 8 è ricoverato in stato di coma al reparto rianimazione dell'ospedale di Novara. Ha patito una grave insufficenza respiratoria perchè il muletto gli ha sfondato il torace e la mancanza di ossigeno al cervello potrebbe aver compromesso qualche organo vitale. I medici si sono riservati la prognosi.

L'infortunio sul lavoro è avvenuto nel pmeriggio di ieri, poco dopo le 15,30 alla fonderia Sant'Emilia di via Bellotti 13. Un'azienda che occupa una settantina di dipendenti nella fusione di ghisa. Secondo i primi accertamenti della squadra Mobile, il carico di 4 - 5 quintali che stava trasportando Agriconi era sproporzionato per il muletto che era in dotazione. Come detto il mezzo si è però ribaltato e l'autista è finito sotto. In suo aiuto sono intervenuti subito alcuni compagni di lavoro ed il ferito è stato trasportato all'ospedale con lettiga della Cri. I medici della rianimazione stanno facendo il possibile per salvarlo. Coniugato con Mariarosa Gorno, è padre di un figlio. **[r. a.]**

Claudio Agriconi è ferito grave

CRONACHE

Danneggia pompa e fugge col camion

TRECATE. Un Tir entra nella stazione di servizio per fare manovra, ma divelge una pompa di benzina e, dopo aver avuto un diverbio con il gestore, fugge, facendo perdere ogni traccia. E' successo ieri mattina, verso le 11,30, nell'area di servizio della «Esso» di Trecate sulla statale 11. Il titolare, Pierantonio Viviani, stava lavorando al distributore, quando un camion bisarca «Scania», con una scritta laterale «Trasporti Della Vecchia», targato Napoli, è entrato nel piazzale. «Non voleva fare gasolio, ma fare manovra - dice Viviani -. Mentre girava, è salito con una ruota sopra la gomma della pompa, tranciandola». I carabinieri hanno istituito posti di blocco ma il camion sembra che è sparito nel nulla. **[m. p.]**

Il consiglio d'amministrazione dell'ente si oppone all'intervento del presidente

Monte dei pegni, per ora non chiude

Il direttore però ha già rassegnato le dimissioni. Se ne riparlerà a fine anno. La rendita del patrimonio, valutato quattro miliardi, non è sufficiente a coprire il passivo che è di circa ottanta milioni all'anno

NOVARA. E' [illegible] lontana una soluzione definitiva per il Monte dei pegni «Amico Canobio». Le voci di una imminente chiusura del Monte di via Giulietti sono state smentite: sabato scorso si è tenuta un'asta di gioielli. La proposta del presidente dell'ente, Luciano Malinverni, di cessare l'attività di prestito, a causa del passivo registrato ogni [illegible] (circa 80 milioni), è stata respinta dall'ultimo consiglio di amministrazione.

Un affare da quattro miliardi, tanto è valutato il patrimonio dell'ente fondato nel 1500 da Amico Canobio: la proprietà comprende la [illegible] Moncucco e lo stabile tra via Mossotti e via Giulietti dov'è la sede. L'attività di prestito continuerà ancora?.

Per il momento la risposta è affermativa: con le aste si dovranno esaurire tutti gli oggetti non ritirati e il pegno è scaduto da oltre sei mesi. Il consiglio di amministrazione dell'ente si è opposto alla chiusura, presentata da Malinverni: la seduta convocata era ordinaria, e come tale poteva esaminare un atto straordinaria amministrazione. Ma intanto il direttore Giorgio Sacco ha già presentato le sue dimissioni. Davanti al consiglio di amministrazione c'è una data ben precisa: quella della fine dell'anno, quando anche Malinverni rassegnerà il suo mandato. Le sue dimissioni avranno una proroga di tre mesi, per la chiusura del bilancio. Poi ogni decisione non potrà essere ulteriormente rinviata.

Ogni anno tra stipendi e interessi le rendite della casa non bastano a colmare il disavanzo. «L'unico destino a cui sembrano votati i possedimenti è quello dell'alienazione progressiva, fino alla totale [illegible] parsa delle proprietà. Questo non è lo spirito del fondatore. Nello statuto del Monte dei Pegni si legge che le attività, oltre a quella del prestito, era possibile anche l'assistenza ai poveri e agli istituti di beneficenza. Nel rispetto di queste intenzioni, Malinverni ha proposto una destinazione diversa per la cospicua rendita annua.

«Ritengo molto più utile e mirato - dice - cessare l'attività di prestito e destinare gli utili a borse di studio, a stage post-universitari. Nel rispetto di quanto stabilito dal fondatore, si potrebbe pensare all'acquisto di apparecchiature all'ospedale Maggiore, e per la ricerca sull'Aids».

Se la possibile destinazione del Monte ha seminato disaccordo tra i cento membri del consiglio, invece non ha scomposto i clienti. «La maggior parte di loro - conclude Malinverni - si servirà dell'istituto di pegno milanese». **[c. m.]**

ARTE

Buoni affari con l'oro

Sono migliaia gli oggetti che il direttore dell'istituto, Giorgio Sacco, ha battuto all'asta nella sala «Bella Venezia». Tra i più curiosi, una [illegible] di elefante alta circa due metri, e una cintura di fattura zingara, in argento massiccio e pietre preziose, che un gruppo di zingari aveva impegnato per far fronte alle onoranze funebri del loro «re», deceduto a Novara negli scorsi anni. E tra gli oggetti rifiutati, un grosso scaldabagno, il cui valore era quantificabile in denaro. All'asta partecipa un pubblico di curiosi e molti appassionati alla ricerca del buon affare: il prezzo base degli oggetti d'oro è di 18 mila lire al grammo, gravato solo dai diritti d'asta, che ammontano all'11 per cento del valore dell'oggetto e dell'Iva al 19%. Il prezzo quindi largamente inferiore a quello delle gioiellerie per catene, orecchini e anelli. Ma incontrano il favore del pubblico anche posate d'argento e lenzuola in pizzo. **[c. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Dipendenti comunali e bollette telefoniche

Sono un dipendente comunale ed ho letto con rammarico l'articolo pubblicato su «La Stampa». Mi sento oltremodo calunniato quanto asserisce l'assessore al Bilancio circa le telefonate con apparecchi pubblici fatto dai dipendenti, per scopi personali come le prenotazioni delle vacanze estive.

Vorrei che l'assessore mi spiegasse come questo sia possibile visto che «comuni mortali» abbiamo i [illegible] bloccati per le interurbane. Gli unici numeri abilitati per le telefonate extraurbane sono quelli degli uffici degli assessori e del sindaco. Ora mi chiedo se l'assessore al Bilancio non debba cercare gli sprechi proprio a casa sua, tra i suoi colleghi di partito e di giunta, che forse si servono dei telefoni pubblici per i loro scopi personali come la recente campagna elettorale, ecc., anziché calunniare gratuitamente i dipendenti comunali. E' molto più facile dichiarare questo pubblicamente perché fa presa sulla gente comune che già di considera dei «fannulloni» piuttosto che aizzare l'ira dei colleghi di partito, vero assessore? Lei forse se qualcosa quando ha cercato di capire come mai il Comune facesse tanti telegrammi e poi ha scoperto che questi sono stati ordinati proprio dai componenti della giunta legati al partito.

Lettera firmata, Novara

Pallanza più povera senza fontana

Da quando è stata rubata la fontana musicale luminosa del lago, Pallanza ha perso un'attrattiva. Mi sembra però grave che in questi anni nessuno tra Comune, Apt, albergatori ed esercenti abbia fatto qualcosa per ripristinarla.

Lettera firmata, Verbania

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 962.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63869
[illegible]ona: 0323 /[illegible]
Stresa: 0323 / 33.360
[illegible] / 405.000-518.000-556.161
[illegible]o: 0323 / 924222
Margozzo: 0323 / 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.[illegible]
Borgomanero: [illegible] / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Agnelli*, c. Cavallotti, 2 tel. 62[illegible] con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti [illegible] e con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *San Rocco*, lg. Cardano tel. 47.26.39 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione [illegible] mediche urgenti.

Castelletto: *Comunale*, v. Libertà, tel [illegible]
Oleggio: *Mazzonzelli*, c. Matteotti 79, tel. 91.249
Cressa: *Gentile*, v. Martiri 29, tel [illegible]
Invorio: *Masi*, via Balfasti, tel 0322/25.51.25
Verbania (Trobaso): *Sironi*, v. de Notaris 1, tel. 0323/57.15.64
[illegible] *Fida*, p. A.Custodia 16, tel [illegible]
Baveno: *Emer*, c. Garibaldi 47, tel. 0323/92.50.94
Massino Visconti: *Vicari*, v. Vitti 17, tel 0322/21.91.88
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel 0324/24 22.65
Pieve Vergonte: *Giosi*, v. Cicolelli 6, tel. 0324/86.258
Vanzone. *Fabris*, via Protassio 1, tel. 0324/69.178
Omegna: *Delcarrati*, v. Mazzini, tel. 0323/61.270
Romagnano [illegible] *Longhi Borghi*, p. Libertà 30, tel. [illegible].52.48

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Lucio Rovellotti, Ghemme; Laura [illegible] Bruna, via Biroli, 3; Letizia Montesano, via Camofetti, 2; Marco Manghetti, Ghemme; Andrea Pizzi, corso Trieste, 76; Michela Merlo, Fara Novarese; Giorgia Merlo, Fara Novarese; Biagio Robert Pappalardo, via Chinotto, 29; Elisa Paradiso, Cameri; Valentina Gratton, Caltignaga; Alessia Miglio, via Rattazzi, 4; Luca Finotti, via Gibellini, 71; Federico Menna, Sizzano; Mariella Terrizzi, viale Giulio Cesare, 344; Paola Pizzigoni, [illegible] Galfo, 14; Valentina Pizzigoni, [illegible] Galfo, 14; Domenico Betruce, via Gnifetti, 18; Christopher De Fazio, Bellinzago Novarese; Gaia Canna, via Camolatti, 15; Erica Amato, viale Ferrucci, 10.

SPOSERANNO. Angelo Castelli, carabiniere, baluardo Lamarmora e Franca Costa, casalinga, Calanzaro; Antonio Pugliese, elettricista, via Marco Polo, 8 e Filippina Milana, casalinga, via Della Pace, 27; Ettore Ferro, impiegato, via Costa, 12 e Chiara Ugletti, ostetrica, via Michele, 3; Angiolino Tartaglia, operaio, Mortara e Patrizia Russo, in attesa di occupazione, via Argenti, 21. Giuseppe Placenti, operaio, Brusnengo e Maria Teresa Buzzoni, in attesa di occupazione, via Giolitti, 10 A.

GLI APPUNTAMENTI

Per imparare a tessere

La Provincia e l'istituto tecnico «Fauser» organizzano un seminario di approfondimento sulla conoscenza di materiali e prodotti tessili. I seminari si svolgeranno nell'aula magna dell'istituto Fauser dalle 17 alle 19,30 il 18, 21, 25 e 28 maggio, e l'1, 4 e 11 giugno. Relatori saranno Carlo Pezzana e Fabrizio Ugazzi. Nel corso degli incontri verranno esaminati i filati e le loro caratteristiche, le etichette di composizione e le tecniche di manutenzione. Per informazioni tel. 486535.

Vini novaresi, mostra a Ghemme

Due giorni dedicati ai vini novaresi a Ghemme. Da stamane, nel chiostro del Castello, inizio della degustazione da parte della commissione giudicatrice. Nella sala del castello, alle 11, esperti del settore discuteranno di «Produzione vitivinicola della Provincia di Novara». Sono previsti gli interventi di Giuseppe Sicheri, docente di enologia, Alessandro Francoli e Paolo Cattaneo, assessore all'agricoltura dellla Provincia». La rassegna proseguirà domenica pomeriggio, dalle 15,30, con il banco di degustazione enogastronomica dei prodotti tipici novaresi, presentato dalla Pro Loco.

MOSTRE

I salvadanai di Novegro

E' stata inaugurata ieri e rimarrà aperta fino e domani la consueta mostra di antiquariato del «Brocantage» di Novegro. Accanto alle consuete rassegne di mobili, arredi e oggetti antichi e da collezionismo, la mostra riserva spazio ad una collezione singolare. Questa volta i protagonisti sono i «Piggibanks», i «maialini salvadanai», che a partire dal XV secolo hanno affiancato alla funzione principale quella di oggetti da collezione. Sono oltre cinquecento i maialini esposti a Novegro, provenienti dalla collezione «Sacerdotti», tra cui quelli pubblicitari marche di birra ed altri con chiusura a vite.

Durante la festa della polizia al Broletto diffuso il bilancio sulla criminalità

Record di rapine nel Novarese

Negli ultimi dodici mesi, secondo i dati della questura, [illegible] state 62, con un incremento del 70 per cento rispetto al '91. Diminuiti [illegible] furti. Il questore Tarantino: «Questa [illegible] rimane tra le [illegible]o a rischio»

Novara, giovane dirigente di polizia premiata giovedì nella cerimonia al Broletto

[illegible]. «Pur [illegible] le [illegible] innegabili zone d'ombra, Novara rimane una di quelle [illegible] a rischio tra le città della stessa categoria, compreso [illegible] territorio della provincia». E' questo, in sintesi, il quadro degli ultimi dodici [illegible] sull'andamento della criminalità nel Novarese disegnato dal questore Giuseppe Tarantino al Broletto nel discorso ufficiale per la festa della polizia di Stato, accompagnato dallo slogan «Insieme, tra la gente, contro [illegible] droga». Un appuntamento che per tradizione offre il bilancio dell'attività svolta per la sicurezza pubblica. E sotto qu[illegible] profilo, secondo l'analisi dei [illegible] ufficiali elaborati dalla sola polizia [illegible] per il periodo 1° maggio '91 - 30 aprile '92, rispetto all'anno precedente, [illegible] situazione [illegible] confortante soltanto per quanto riguarde i furti, passati [illegible] a 2314 (quelli in appartamento sono scesi da 517 a 462).

Sul piano delle rapine c'è stato infatti un sensibile incremento: da 39 a 62, come dire che ormai ce [illegible] sono cinque al mese, quasi un ritmo da record per una provincia «tranquilla». «Quelle realmente gravi, come modus operandi ed entità del danno - si è però affrettato a precisare il questore Tarantino - sono state soltanto tre». In totale, le persone arrestate o denunciate per reati diversi, sono state 280 (42 i minorenni, di cui 38 per furto e 4 per rapina).

E' bene precisare comunque che i dati diffusi dalla polizia riguardano soltanto reati di cui si [illegible] occupata. Ad esempio, nella statistica dei reati più gravi [illegible] figurano infatti omicidi che eppure hanno macchiato di sangue il Novarese durante gli stessi mesi presi in esame: le uccisioni di Carmen Macchi a Gargallo (luglio '91) e Gabriele Saini a Novara (ottobre '91); Giacomo Provezza e Barbara Scarpini, i due anziani vittime dell'aggressione alla cascina Montina di Agrate (gennaio '92); la morte di Licia Casaroli a Varbania (febbraio '92) e l'accoltellamento [illegible] Franco Micelli [illegible] Invorio (2 aprile '92).

Ne deriva così che il quadro generale sulla criminalità presentato alla festa della polizia, pur con gli importanti risultati conseguiti, è calcolato per difetto: per averne la reale portata bisognerebbe aggiungervi i dati di carabinieri, finanza e altre forze dell'ordine.

Non a caso, pur riconoscendo come dolorosa la decisione per senso storico e implicazioni sentimentali, i sindacati di polizia (Siulp e Sap), si sono dissociati dalla festa, denunciando che dietro all'immagine offerta [illegible] polizia efficiente e moderna si cela «situazione precaria dell'ordine e la sicurezza pubblica unita al malessere che serpeggia tra i poliziotti».

L'assenza polemica [illegible] rappresentanti sindacali, almeno in apparenza, non ha tuttavia guas[illegible] l'atmosfera di festa al Broletto, dove dirigenti e subalterni autori di brillanti operazioni si sono avvicendati al palco delle autorità per ricevere [illegible] ed [illegible] comi. Ecco i loro nomi: Lorenzo [illegible]ci, [illegible] R[illegible]i, Stefano Manda, Michele Faraone, Cuo[illegible] De Lucia, Ornella Iasi, Maurizio Giannuzzi, Pasqualino Piazza, Liberato Peluso, Giuseppe Mascia, Abele Mariani, Antonio Sculli, Francesco Grieco, Antonio Santillo e Michele Calabrese. [p. ben.]

Da Palermo l'avvocato Cocco di Novara difende il nipote

«Non ha rapito sua sorella le accuse sono tutte false»

DALLA CITTA'

ASSOCIAZIONI

Giornata Avo al centro sociale dibattiti e testimonianze

Si tiene oggi al Centro sociale l'8ª giornata del Volontario ospedaliero. L'appuntamento è alle 10: la presidentessa dell'Avo novarese, Gabriella Vianello Legnazzi, darà [illegible] suo saluto. Poi, alle 10,30, [illegible] dottor Giorgio Picchini terrà la relazione sul tema «Le malattie infettive: rischio [illegible] contagio?». Seguirà il dibattito [illegible] la consegna dei distintivi ai nuovi volontari. Dopo il pranzo, alle 15, le testimonianze: parlerà padre France[illegible] Zambotti, dell'associazione «Tende di Cristo» per tossicodipendenti e malati di Aids, e il personale paramedico e volontario del reparto infettivi del «Ma[illegible]ioro».

CORSI

Aperte le iscrizioni ai corsi «150» [illegible]

Sono aperte le iscrizioni ai corsi delle «150 ore» per conseguire il diploma di scuola media. Le lezioni durano [illegible] [illegible] e sono aperte a tutti, lavoratori, casalinghe, militari, pensionati ed extracomunitari. Le iscrizioni si raccolgono alle scuole medie «Ossola» di Novara, di Galliate, «Verga» di Arona, «Cadorna» di Varbania, «Ungaretti» di Domodossola, di Omegna, «Rossignoli» di Borgomanero e di Oleggio, e nelle [illegible] [illegible] sindacati Cgil, Cisl e Uil.

SI[illegible]

Servizio di compilazione del 740 alla Cgil

Da lunedì [illegible] Cgil di Novara effettuerà il servizio per la [illegible]pilazione della dichiarazione dei redditi con [illegible] modello 740. Verrà effettuato da lunedì a venerdì, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18 nelle sedi di Novara, Trecate, Galliate, Arona e Borgo[illegible] [illegible] servizio proseguirà sino al 16 giugno.

CLUB

[illegible] Panathlon [illegible] parla di medi[illegible] sportiva

Riunione conviviale del Panathlon Club lunedì al ristorante Parmigiano. Si discuterà di medicina sportiva con [illegible] dottor Gianluca De Regibus.

NOVARA. «Un tragico equivoco»: così l'avvocato Sebastiano Cocco ha definito l'arresto [illegible] nipote Antonio, 22 anni, ritenuto responsabile del sequestro della sorella Daniela. Il legale novarese è volato a Palermo l'altro ieri, [illegible] appe[illegible] ha saputo la brutta novità. [illegible] fatto ha ripetuto [illegible] viaggio del novembre scorso quando [illegible] cor[illegible] nella [illegible] città d'origine per dare il suo apporto - risultato determinante - nel far fallire il rapimento della nipote Daniela.

[illegible]a adesso ecco la brutta novità: uno degli arrestati - finiti in carcere poco dopo la liberazione della ragazza - ha coinvolto nel rapimento il fratello di Daniela: «Voleva spillare un po' di quattrini [illegible] padre; per questo ha organizzato tutto. I soldi gli servivano per fare [illegible] viaggio in Medio Oriente».

«Tutto falso - assicura Sebastiano Cocco, [illegible] noi raggiunto telefonicamente a Palermo -. Si tratta di un copione difensivo [illegible] delinquenti che cercano di coinvolgere le vittime per con[illegible] le idee a tutti. Ma in questo caso hanno sbagliato di grosso: mio nipote non avrebbe mai pensato di architettare il rapimento della sorella. E' [illegible] ragazzo a posto, dirige l'azienda del padre e dispone di tutto il denaro che vuole».

La famiglia del giovane - dice l'avvocato novarese - è assolutamente certa che alla fine [illegible] giustizia trionferà e che Antonio Cocco risulterà estraneo al rapimento della sorella.

Sebastiano Cocco era andato [illegible] Sicilia quando il fratello Pietro, titolare di una avviata azienda di abiti [illegible] sposa, lo aveva chiamato in seguito al rapimento della figlia Daniela di 19 anni. L'avvocato novarese [illegible] collaborato [illegible] le forze dell'ordine nel mettere alle strette i rapitori. La giovane era stata liberata in una zona di[illegible] una trentina di chilometri da Palermo [illegible] poco dopo due giovani erano finiti in carcere. Sarebbe stato uno di questi ad accusare il fratello della rapita.

Sebastiano [illegible] convinto dell'innocenza del nipote e della sua estraneità [illegible] rapimento [illegible] Daniela.

«Questa [illegible]a - continua [illegible] ripetere il legale novarese - è [illegible] una seconda trag[illegible] [illegible] abbatte sulla famiglia di [illegible] fratello. [illegible] sono assolutamente certo che le cose si chiariranno. Mio nipote [illegible] un ragazzo sano, pulito, incapace [illegible] [illegible] azione del genere».

L'avvocato Sebastiano Cocco

Così lo zio avvocato è nuovamente all'opera in difesa dei congiunti. Ha già risolto il caso del rapimento [illegible] Daniela [illegible] [illegible] di mettere in chiaro l'innocenza di Antonio.

Marcello Sanzo

AGRICOLTURA 2000

E' nata la bottiglia dedicata alla Fortuna

NEGLI anni in cui il bianco trionfa, il Ghemme regge bene e con orgoglio l'assalto dei vini concorrenti e più alla moda. Robusto, temprato, a mano a mano viene riscoperto dagli intenditori grazie anche a una serie di operazioni cultural-promozionali che [illegible] esaltano i pregi e il passato.

Occasione singolare [illegible] quella offerta domani dagli Arlunno dei vigneti di Cantalupo, con [illegible] cerimonia che [illegible] sotto il nome di «sposalizio della fortuna» per rievocare il 111° anniversario della scoperta del tesoro di Primigenia durante gli scavi della ferrovia valsesiana: nel 1881, dopo 1600 anni, affiorarono tre anelli d'oro conservati al museo civico di Novara.

Alberto Arlunno vuole ricordare quella scoperta interrando domenica un altro anello d'oro «per suggellare - dice il suo legame sponsale con la dea Primigenia Fortuna».

La cerimonia si svolgerà fra i vigneti di Breclama, dove ma[illegible] le uve da cui si ricava il Ghemme. Poi, nella cantina ricavata sotto le colline, sarà presentata la bottiglia della Fortuna 1992, con l'esibizione della corale del Sesia diretta dal professor Luigi Rampone.

Il messaggio che arriva da Ghemme è significativo: trarre dal passato forza e attributi per puntare a nuove conquiste. E' quello che stanno cercando di realizzare i produttori più accorti, immettendo sul mercato un vino [illegible] altissima qualità, tale da tenere alto il blasone. Il Ghemme, definito anche [illegible] da meditazione», sta conquistando consumatori esigenti non solo italiani ma di alcuni Paesi nord-europei, in particolare la Germania. Ma stanno anche arrivando richieste dagli Stati Uniti e dal Giappone. Le bottiglie di questo robusto robusto [illegible] superan[illegible] frontiere [illegible]ma invalicabili fino a qualche anno fa.

La bottiglia della fortuna [illegible] anche con questo spirito il coraggio imprenditoriale che premia i figli degli antichi vignaioli. [g. f. q.]

I caratteristici portici, l'[illegible]tica Sinagoga, piazza Galimberti, la cucina

Tutte le strade portano [illegible] Cuneo

«Itinerari della memoria» nel Basso Piemonte

A 600 metri sul livello del mare da cui dista in linea d'aria meno di [illegible] chilometri, [illegible] circondata dalla maestosa cornice [illegible] Cozie e delle Marittime, Cuneo, capoluogo della Provincia Granda, crocevia di tutte le strade che attraversano il Piemonte Sud, è protagonista oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale [illegible] La Stampa attraverso alcune fra le località più suggestive di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (all'iniziativa è abbinato un concorso, per parteciparvi, basta compilare il tagliando della scheda ri[illegible] o attenersi alle modalità indicate qui a fianco).

[illegible] città, sorta sul finire del [illegible] secolo, si estende su un altopiano a forma di cuneo (da qui il suo nome), all'incrocio dei fi[illegible] Stura e Gesso: una sorta di terrazza, per la maggior parte dell'anno baciata dal sole e [illegible] lambita dalle nebbie, che si protende dalle Alpi verso la pianura padana. Con i suoi dieci chilometri di caratteristici portici, che si estendono anche nella parte moderna, Cuneo - cui si accede [illegible] grandioso viadotto alto [illegible] metri sullo Stura - offre interessanti [illegible]te, quali l'ex chiesa romanico-gotica di S. Francesco (1227), ora sede di [illegible] e manifestazioni culturali, e l'annesso chiostro [illegible] convento, un gioiello architettonico splendidamente restaurato dal Comune e adibito a sede del Museo Civico con interessante, singolare sezione etnografica. Da visitare anche la caratteristica Contrada Mondovì e l'antica Sinagoga, la Chiesa di S. Chiara, l'amplissima, solare piazza Duccio Galimberti, il moderno Monumento alla Resistenza dell'architetto Umberto Mastroianni, inaugurato nel 1969 da Sandro Pertini e Ferruccio Parri.

Com'era Corso Nizza

[illegible] buongustai, ottimi ristoranti a prezzi accessibili; famosi i «cuneesi al [illegible] di Arione e Cuba. Passeggiate: a Borgo S. Dalmazzo (specialità, lumache); [illegible] Certosa [illegible] [illegible] Pesio (15 km), nel [illegible] del Parco naturale; a Villar S. [illegible] (24 km) per i «ciciu», alte colonne di terra erosa a forma di fungo e la basilica romanica di San Costanzo. [g. r.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva

N.ri 69 e 101/85 R. Gen. Esec. promossa da: Consorzio di Credito Opere Pubbliche, con l'avv. G. Fratini, Ribaldi Domenico, con l'avv. G. Ravasio contro [illegible] **Giulio, Carlo e Mario.**

Il G.E. dr.ssa Mazzi[illegible] con ordinanza 31-3-1992 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza [illegible] 27 maggio 1992 ore 11,30 dei seguenti beni immobili:

In Comune di Invorio:

Lotto A) Terreno di Cerutti Carlo: N.C.T. F. 20, mapp. 46, prato Cl. 2ª, are 6,70, R.D. 5,025, R.A. [illegible];

Lotto B° Terreno di Cerutti Carlo: N.C.T. F. 20, [illegible] [illegible] seminativo, Cl. 2ª, are 3,50; R.D. [illegible] R.A. 4,025;

Lotto C) Terreno di Cerutti Carlo, N.C.T. F. [illegible], mapp. 111, prato, Cl. 4ª, are 10,40 R.D. 3.540, R.A. 6.240;

[illegible] Comune di Biergozzo:

Tutti di proprietà dei Cerutti per 1/3 ciascuno:

Lotto E) N.C.T. F. 27, mapp. 517, bosco ceduo, Cl. 2ª, are 22,90, R.D. 1.603, R.A. 458; mapp. [illegible]18, bosco ceduo, Cl. 2ª, are 17,10, R.D. 1.197, R.A. 342;

Lotto H) parte del terreno mapp. 21, F. [illegible] N.C.T. mq 1045 e fabbricati censiti al N.C.E.U. a F. 41, mapp. 21 sub 1, Cat. A/3, Cl. 2ª, vani 6,5 R.C. 1521, mq 139 (abitazione); mapp. 23 sub 1, cat. C/6, mq 14, Cl. 3ª, R.C. 105 (autorimessa), mapp. 23 [illegible]ub 2, Cat. D/8, R.C. 65.950, mq 50 (magazzino);

Lotto I) terreno mq 1445, mapp. 21, F. 41 del N.C.T. (parte) e fabbricati censiti nel N.C.E.U. a F. 41, mapp. 21 sub 2, cat. A/3, Cl. 2ª, vani 5,5, R.C. 1.287, mq 112 (abitazione); mapp. 21 sub 3, Cat. D/8, R.C. 65.950, mq 93 (magazzino);

Lotto L) terreno N.C.T. F. 41, mapp. 160 e non 160/a, prato, 1ª Cl., are [illegible], R.D. 2.250, R.A. 2.750; mapp. 161, prato, 1ª Cl., are 8,40, R.D. 7.560, R.A. 9.240, mapp. 178, prato, 1ª Cl. are 5,10, R.D. 4.560, R.A. 5.610; mapp. 182, prato, Cl., 1ª, are 6,40, R.D. 5.760, R.A. 7.040; mapp. 22, corrispondente al mapp. 20, F. 41 N.C.E.U.; mapp. 42, prato, Cl. 1ª, are 4,10, R.D. 3.690, R.A. 4.510; mapp. 44, prato, Cl. 1ª, are 21,10, R.D. 18.990, R.A. 23.210; fabbricati censiti nel N.C.E.U. a F. 41, mapp. 14, Cat. D/8, R.D. 65.950, mq 723 (capannone) mapp. 22, [illegible], R.C. 65.950 (capannone), mapp. 111, cat. D/8, R.C. 65.950 (uffici e altro); mapp. 24, Cat. D/8, R.C. 65.950 (capannone e altro).

Prezzi base ribassati: Lotto A) L. 1.300.000; Lotto B) L. 700.000; Lotto C) L. 2.000.000; Lotto [illegible] L. 8.000.000; Lotto H) L. 90.000.000; Lotto I) L. 80.000.000; Lotto L) L. 900.000.000.

Offerte in aumento non inferiori a:

L. 500.000 per i lotti A), B) e C); L. 1.000.000 per il lotto E); L. 3.000.000 per i lotti H) e I); L. 10.000.000 per il lotto L).

Cauzione del 10% e fondo spese del 20% dei prezzi base da depositarsi in Cancelleria dell'Intestato Tribunale mediante assegni circolari con domanda in carta legale entro le ore 13 del giorno precedente la vendita, salvo conguaglio. Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro quaranta giorni dall'aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria.

Verbania, 6 maggio 1992.

[illegible] D[illegible]

Lucia Falva

Negozio abbigliamento cerca [illegible]

di provata esperienza per mansione di responsabilità in **Borgomanero. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5124 - 10100 Torino.**

Importante Albergo [illegible] Lago d'O[illegible]

IMPIEGATA

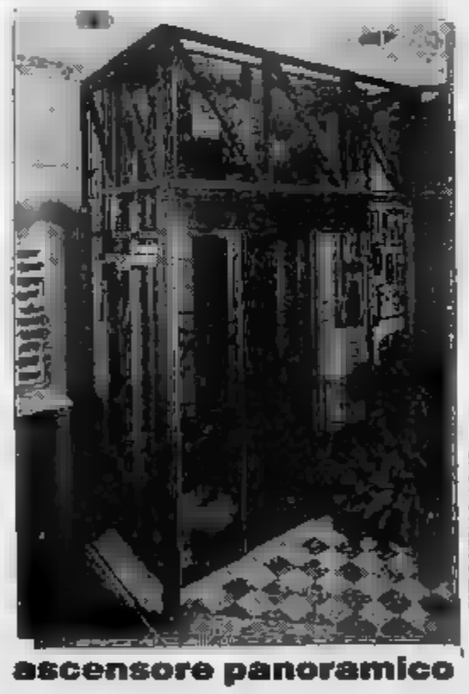
Indispensabile esperienza.

Tel. 0323/89482

D. M.

Degiorgi & Macelli s.r.l.

ASCENSORI - MONTACARICHI



ascensore panoramico

Sede: NOVARA - Tel. 450860
Via Frasconi 14

CENTRO ASSISTENZA: BAVENO - TEL. (0323) 922451

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a "Editrice La Stampa - Casella postale 656 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno [illegible] inviati in una sola busta. Tra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 saranno estratti a sorte 2 soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti [illegible] "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale e [illegible] semestrali a "La Stampa". I vincitori saranno avvisati telefonicamente e tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2005 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL

Aut. Min. n. 42682

Domodossola, il transito dei supporter granata reduci da Amsterdam ha lasciato il segno

Tifosi assaltano buffet in stazione

In meno di dieci minuti hanno svuotato il locale. Un giovane cade ferendosi in maniera grave risalendo sul treno
Il titolare del bar denuncia mezzo milione di danni ed è intenzionato a fare un esposto alla procura di Torino

Il buffet della stazione internazionale di Domodossola preso d'assalto dai tifosi granata al rientro da Amsterdam

DOMODOSSOLA. Un tifoso granata ricoverato all'ospedale San Biagio, il titolare del buffet stazione che denuncia «Il mio locale é stato saccheggiato» Poi, tanta tensione. Il passaggio dei tifosi granata, a Domodossola, ha creato alcuni problemi alla stazione ferroviaria. Proprio nella città natale del presidente Borsano. Il rientro dei supporter da Amsterdam, dove la squadra di Mondonico ha giocato contro l'Aiax la finalissima di Coppa Uefa, ha assunto toni drammatici per l'infortunio occorso ad un giovane tifoso. Nel trambusto e nella fretta di risalire sul treno che stava ripartendo, è rischiato il dramma. Enrico Periscinoli, 27 anni, impiegato di Vasto, é scivolato sui binari, finendo contro lo spigolo del marciapiede. Il giovane, che aveva battuto violentemente un fianco, si lamentava il punto che é stato portato all'ospedale San Biagio. Qui gli hanno riscontrato una lesione alla milza ed altre contusioni. I medici lo hanno sottoposto ad intervento ieri mattina.

Si registra anche una denuncia alla Polizia di Domodossola ed un esposto alla Procura della Repubblica di Torino. Le ha presentate Renzo Valdo, titolare del buffet, danneggiato dal passaggio dei tifosi. Il convoglio speciale era giunto in stazione giovedì sera. Proveniente da Amsterdam a bordo erano 800 tifosi torinisti. Il treno avrebbe dovuto fare la prima fermata proprio alla stazione internazionale domese, per consentire il cambio del locomotore. Poi, sarebbe proseguito per Torino, via Arona-Novara. Che il rientro dei tifosi fosse temuto dalle forze dell'ordine si intuiva dal fatto che diversi di uomini della Polizia hanno presidiato il secondo binario, dov'era prevista la sosta del treno. Altri diciassette poliziotti viaggiavano di scorta sul treno. Il convoglio, che viaggiava con circa 80 minuti di ritardo, si è fermato per una sosta di mancata minuti, il tempo per sostituire il locomotore svizzero con quello italiano. La fermata ha permesso a gran parte dei tifosi di scendere. Assetati affamati, sono scesi dalle carrozze attraversando in massa i binari. Ad ondate si sono riversati nel buffet che si trova sul lato destro della stazione ferroviaria. Il titolare Renzo Valdo e gli inservienti sono stati in grado di tenere tutti sotto controllo. In meno di dieci minuti il buffet é stato svuotato: c'é chi ha pagato la consumazione molti tifosi sono risaliti sul treno dopo essersi riempiti le tasche e le mani di dolci, gelati, caramelle, confezioni di patatina e cioccolatine. Secondo il titolare sarebbe sparita cifra per oltre un milione e mezzo. Ieri, Renzo Valdo ha consegnato alla Polizia Ferroviaria di Domodossola la denuncia per i danni subiti.

«Intendo fare un esposto alla Procura della Repubblica di Torino - aggiunge - perché non é possibile invitare i tifosi a seguire la squadra e poi non curarsi di cosa combinano. Voglio vedere se ci sono responsabilità oggettive della società». [r. ba.]

Un libro per i 20 anni della Conad

La cooperativa di alimentaristi

DOMODOSSOLA. E' dovuta allo scrittore Alfredo Barilani di Vigevano, la pubblicazione fresca di stampa che con dati, cifre e nomi di protagonisti ricostruisce i vent'anni di attività di una cooperativa ossolana tra commercianti di alimentari.

Il volumetto ha dato modo al presentatore, il noto scrittore vigezzino Benito Mazzi, di aprire agli intervenuti un piccolo squarcio di storia sulle prime società mutualistiche del secolo scorso.

«Sin dal primissimo Ottocento esistevano in zona diversi raggruppamenti di lavoratori, falegnami e calzolai, lattonieri e mugnai, muratori e vetturali - ha ricordato Mazzi - e naturalmente bottegai, ma tutti con grossi limiti, non c'era idea di cooperazione.

Corporazioni e raggruppamenti confluirono poi nelle società operaie di mutuo soccorso, che esistono anche se ormai sono venuti a mancare gli scopi di origine, fondata alla fine del 1855 da due domesi, l'avvocato Trabucchi e il medico Burla.

Il cooperativismo - aggiunge Mazzi - non ha mai riscosso molto successo nell'Ossola dove la tipica e profonda prudenza montanara si è spesso rivelata cattiva consigliera».

Lo scarso senso di cooperazione, è stato anche detto, ha penalizzato lo stesso turismo ossolano, settore importante nell'economia della zona dopo la chiusura di molte fabbriche.

Esce quindi un po' fuori dalla tradizione la Cooperativa negozianti ossolani che in un ventennio di attività ha saputo superare le inevitabili difficoltà e ora raggruppa 200 soci - fatturato dell'ultimo esercizio 12 miliardi - che coprono una zona che si allarga dall'Ossola al Lago sino alle porte di Novara e il Vercellese.

«E' stato determinante per la buona organizzazione della cooperativa l'acquisto di un grosso magazzino alle Biasle di Crevola - dicono Gabriele Vescia e Gianpaolo Piffero, che sono alla presidenza della società - un punto fermo che ha permesso di consolidare e rilanciare l'attività sociale proprio nell'Ossola, zona poco adatta per la sua conformazione geografica a rendere i rapporti tra il centro distributivo e i soci sparsi nelle vallate».

[b. o.]

In breve

DOMODOSSOLA

Arrestato spacciatore sul treno per la Svizzera

Uno spacciatore di droghe pesanti, del quale per ora gli inquirenti preferiscono non rivelare l'identità (si sa solo che risiede a Domodossola), è stato arrestato dalla Guardia di Finanza nel corso dei controlli di confine su un treno proveniente da Milano e diretto in Svizzera. Aveva con sé undici grammi di eroina, che sono stati sequestrati. L'uomo è stato trasferito alle carceri di Varbania a disposizione del magistrato. Dovrà rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

DOMODOSSOLA

Dalla dc proposte per il parco Veglia

Nuove proposte per il parco del Veglia: le avanzerà la democrazia cristiana dell'Alto Novarese nel corso di una conferenza stampa che si terrà nella sezione ossolana del partito. Tra le iniziative che lo stesso intende promuovere ci sono i diversi collegamenti tra gli alpeggi ed il fondovalle.

DOMODOSSOLA

Nuovi corsi professionali all'Enaip

S'inizieranno nei prossimi giorni i nuovi corsi al Centro di Formazione Professionale Enaip. Si tratta di lezioni per tecnico d'automazione d'ufficio, addetto a lavori amministrativi, di esperto in gestione aziendale. Al termine verranno rilasciati attestati di qualifica professionale della Regione Piemonte.

L'incidente di due anni fa sulla piazza Mercato di Villadossola costò la vita ad una donna di 68 anni

Autista condannato, travolse pensionata col camion

Appena urtata dal mezzo, la vittima finì a terra e morì in ospedale a Domo

La vittima Rina Bottoli

DOMODOSSOLA. Una morte assurda quella di Rina Bottoli, una morte che neppure il processo celebrato in pretura é riuscito bene a spiegare. Per il decesso della donna, finita sotto l'Unimog (il camion attrezzato per la pulizia delle strade) c'é un solo colpevole. E' Ferdinando Livieri, 41 anni, di Villadossola, che in quel momento era alla guida del mezzo.

Livieri é stato condannato a 8 mesi con i doppi benefici di legge. Assolto, per non aver commesso il fatto, Luigi Arzuffi, 33 anni, capo della squadra operai del comune. Per i due il pubblico ministero, maresciallo maggiore Pasqualino Guidici, aveva chiesto un anno e due mesi di reclusione.

Il tragico fatto risale al 18 giugno 1990. Come tutti i martedì, dopo il mercato settimanale, gli operari della squadra di nettezza urbana stavano pulendo la centrale piazza Mercato, servendosi anche dell'Unimog, un mezzo attrezzato dotato di spazzole ed aspiratori.

La disgrazia è avvenuta all'angolo che la piazza fa nell'uscita sul corso Italia. Rina Bottoli, 68 anni, pensionata, é stata vista attraversare la strada e transitare dietro al mezzo che stava facendo manovra ad andatura ridottissima. La donna, urtata, è finita sotto il pesante veicolo. «Le macchine si é come appoggiata alla donna» ha detto Gianna Gallai, una commessa seduta all'interno di un negozio di parrucchiera che dista una decina di metri. «E' stata una scena raccapricciante - ha aggiunto Cristina Falco, un'altra cliente del negozio -. Mi é parso che la Bottoli fosse risucchiata dal mezzo».

L'urto però non é stato fatale alla pensionata. «Quando mi sono accorto di quel che era successo - ha dichiarato Livieri che guidava l'Unimog - sono accorso: la donna mi ha chiesto dov'era finita la sua borsetta e di darle un bicchiere d'acqua». Rina Bottoli, con una scapola fratturata ed altre ferite, è stata trasportata subito all'ospedale domese dove però, poco dopo, moriva. Il referto medico parla di attacco cardiaco: forse lo spavento le ha stroncato il cuore.

Oltre a Livieri, è stato imputato anche lui per concorso in omicidio colposo Luigi Arzuffi, capo della squadra operai. Arzuffi ha dimostrato che in quel periodo era in ferie e che lo sostituiva un collega.

L'avvocato difensore, Marisa Balducci, ha pure presentato una serie di lettere che Arzuffi dice di aver inviato all'amministrazione a al suo superiore per suggerire di migliorare l'organizzazione del lavoro di pulizia e garantire contemporaneamente più sicurezza. «Mi hanno sempre risposto negativamente» ha riferito Arzuffi al vicepretore Carlo Bellini.

Balducci

15 giorni irripetibili. La presentazione delle nuove 205 e 405 ITALIAN OPEN, una serie di vantaggi eccezionali e un grande concorso.

PEUGEOT

LE AUTO

205 e 405 ITALIAN OPEN
Una nuova serie speciale in edizione limitata dedicata ai "15 GIORNI DA CAMPIONI". Superaccessoriate. Bianche, verdi Sorrento e grigie metallizzate. 405 Berlina e Station Wagon 205 tre e cinque porte. Catalizzate ed Ecodiesel.

LE NOVITÀ
Grande curiosità scoprire nella gamma Peugeot. Tutta la gamma catalizzata ed Ecodiesel. I modelli 106, la novissima 605 Charisma, le ultime 309 Rest Line e Vital, le 405 GLX 1600 cc. la 605 con il nuovo motore Ecodiesel Turbo 12 valvole.

LE OFFERTE DA CAMPIONI
Ogni giorno offriamo in vendita alcune vetture nuove ed usate ad un prezzo più che straordinario. Cercale dal tuo Concessionario. Le riconoscerai immediatamente.

(Salvo approvazione Peugeot Finanziaria).

I VANTAGGI

- *Antifurto elettronico compreso nel prezzo*
- *15% di sconto sugli accessori della boutique Peugeot, autoradio inclusa*
- *15% di sconto sulle opzioni costruttore*
- *15% di supervalutazione dell'usato su listino Eurotax blu (solo per l'usato accettato e permuta dai Concessionari Peugeot).*

TUTTI I VANTAGGI SONO CUMULABILI TRA LORO E SONO VALIDI PER TUTTE LE VETTURE PRENOTATE DURANTE I 15 GIORNI DELLA MANIFESTAZIONE.
E se preferisci il pagamento rateale, potrai scegliere anche una di queste offerte.
- *1ª rata dal 15 Settembre (durata massima del finanziamento 48 mesi)*, oppure,*
- *il 30% di anticipo e rateazione fino a 60 mesi*, oppure,*
- *fino a 15 Milioni in 15 mesi a tasso zero* (anticipo minimo 20%)*

Si ringrazia **PEUGEOT FINANZIARIA** *per la collaborazione.*

IL CONCORSO

Vinci subito con il grande concorso "15 GIORNI DA CAMPIONI". Potrai giocare con la busta che troverai dal tuo Concessionario Peugeot. I numeri vincenti sono esposti in tutte le nostre Concessionarie. E' solo lì che dovrai aprire la busta per controllare il tuo numero. Potrai vincere subito:

15 *PEUGEOT 205 ITALIAN OPEN*
15 *SCOOTER PEUGEOT RAPIDO*
150 *BICICLETTE "MOUNTAIN BIKE" PEUGEOT*

Se non hai vinto c'è un'occasione in più. Partecipando all'estrazione finale del 15/6/92 potrai vincere ancora 1500 borse sportive Peugeot.

PALMISANO
Via Verbano 104 - Tel. 62.24.47
GALLIATE (NO) - Via Trieste 50 - Tel. 86.39.82

Autonova 2 s.r.l.
BORGOMANERO
Via Novara 318 - Tel. 84.65.88

IL 16 MAGGIO
IL MERCATONE DI NOVARA
QUALITA' - SCONTI
OMAGGI PER TUTTI
RIAPRE
GRANDE FESTA PER GRANDI E PICCINI
STRADA PER BIANDRATE, 88 - SAN PIETRO MOSEZZO - TEL. (0321) 53.592
TOTO PROMOTION

Comune di Verbania in campo contro le industrie che inquinano

«Alt all'impianto abusivo»

Sotto accusa [illegible] ditta che produce calcestruzzo lungo il torrente San Bernardino
Il Comune [illegible] rinnova il contratto [illegible] ordina lo smantellamento delle attrezzature

Gli impianti della ditta Inerti Gabbiano contro la quale protestano gli abitanti

VERBANIA. [illegible] verso [illegible] recupero dell'area «Gabbiano» di Trobaso. Le ultime iniziative dell'amministrazione comunale porteranno presto a soluzione l'annoso problema della zona situata lungo [illegible] sponda sinistra [illegible] S. Bernardino, che appare ora del tutto stravolta rispetto al [illegible] originario. A determinare il degrado ambientale [illegible] questo tratto [illegible] soprattutto l'attività [illegible] deposito, vagliatura e trasporto di materiali inerti esercitate da alcune ditte, nonché la produzione [illegible] calcestruzzo che, sebbene installata [illegible] parecchi anni, risulta - secondo lo [illegible] Comune - non autorizzata.

«Non ne possiamo più», si legge in una delle numerose petizioni indirizzate [illegible] dagli abitanti della zona. Essi lamentano rumore, polvere, problemi di carattere igienico-sanitario, tutte circostanze che sono anche alla base [illegible] esposto inoltrato alla procura della Repubblica. Analoghe valutazioni si ritrovano in interpellanze e interrogazioni presentate dalla Lista Verde in [illegible] locale e regionale: «E' intollerabile [illegible] che si raggiungano [illegible] livelli di inquinamento in un'area [illegible] a vincolo ambientale e in parte di proprietà comunale, individuata nel piano regolatore con destinazione agricola», dice il consigliere comunale Pietro Ricchi. «Per questo - aggiunge - abbiamo chiesto all'amministrazione provvedimenti tempestivi, soprattutto nei confronti della [illegible] Inerti Gabbiane, titolare dell'impianto per la produzione di calcestruzzo». Ora [illegible] arrivata la risposta della giunta. «Le [illegible] fiche prodotte - dice l'assessore all'urbanistica, Aldo Reschigna - hanno permesso di rilevare [illegible] l'impianto [illegible] in effetti abusivo; per questo [illegible] abbiamo disposto fin dal gennaio scorso la sospensione dell'attività». [illegible] Inerti Gabbiane ha fatto però ricorso [illegible] Tar e questo ha [illegible] la sospensiva dal provvedimento. C'è comunque un'altra circostanza che [illegible]rirà [illegible] la situazione: «Alla fine di marzo - prosegue Reschigna - è scaduto il contratto di locazione tra la Inerti Gabbiane [illegible] il Comune. Abbiamo perciò comunicato che [illegible] contratto non sarà rinnovato e abbiamo intimato lo smantellamento delle attrezzature, lo sgombero dell'area [illegible] il suo ripristino». [illegible] ditte [illegible] appare disposta a cedere tanto facilmente, [illegible] l'amministrazione [illegible] decisa ad andare fino in fondo.

Sergio Ronchi

IN [illegible]

[illegible]

Sei [illegible] per traffico [illegible] droga

Ancora pesanti condanne per traffico di stupefacenti. Ieri è stato condannato [illegible] anni di reclusione e [illegible] milioni di multa Oscar De Jesus Ossa, [illegible] anni, colombiano. Era [illegible]zo intercettato a dicembre [illegible] nucleo antinarcotici sul diretto Ginevra-Milano. [illegible] tentativo di sfuggire [illegible] controlli, aveva ingerito 67 ovuli, circa [illegible] chilogrammo [illegible] cocaina.

[illegible]

Delegazione cinese visita [illegible] industrie

Sarà oggi in città [illegible] delegazione [illegible] città di Shanghai. I cinesi, ospiti dell'Unione Industriali, visiteranno alcune industrie cittadine.

BELGIRATE

A [illegible] Carlotta [illegible] per [illegible] Crl

Tradizionale cena benefica, con l'orchestra, della Croce Rossa stasera alle 20 all'hotel «Villa Carlotta» [illegible] Belgirate.

BAVENO

Un appello dalla Crl per la raccolta di fondi

[illegible] delegazione della Croce Rossa lancia un appello per il reperimento di fondi per il potenziamento dei servizi di assistenza [illegible] protezione civile. Per le attività dell'ente occorrono [illegible] 120 milioni.

INCONTRO CREATIVO

Un contributo strategico [illegible] gestione della finanza d'Impresa.

L'incontro di un'Impresa con [illegible] banca a medio [illegible] è un fatto positivo.
L'incontro tra Mediocredito Piemontese ed un'Impresa è qualcosa in più:
[illegible] un [illegible] creativo.
Perchè vi segue nell'analisi [illegible] finanziari del bilancio [illegible] vi propone il prodotto finanziario più idoneo [illegible] esigenze della vostra Impresa.
Oggi offrire denaro non è più sufficiente. Mediocredito Piemontese lo sa [illegible] ha arricchito di servizi ad alto valore aggiunto i propri finanziamenti Multiscadenza, Multiopzione, Multivaluta, Multiscopo.
Un incontro creativo per finanziarsi [illegible] regola d'arte.

MEDIOCREDITO [illegible] PIEMONTESE
BANCA A MEDIO TERMINE

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO
Novara - Statale per Vercelli
NOVARA

SUPERPROMOZIONE!!!
GIACCHE UOMO a partire da L. 65.000
Dal 15 al 30 maggio 1992
OFFERTE SU:
Abiti e completi donna in seta da 100.000

DIRETTAMENTE DALLA PRODUZIONE

SOLO QUI IL VERO RISPARMIO

Oggi in Conservatorio suona l'Insieme Nuove Musiche

Da Bach a Schubert

In programma brani del periodo classico e romantico per violino, pianoforte e violoncello eseguiti dal trio Cafaro-Vacca-Martinini

In programma ci sono anche composizioni di Haydn (nella caricatura di Levine)

NOVARA. La rassegna concertistica del Conservatorio «Vivaldi» è al giro di boa: giunta a oltre la metà della programmazione, ha riscosso, e continua ad ottenere, un buon successo di pubblico. Il nuovo appuntamento con palazzo Gallarini è fissato per oggi alle 18, nell'auditorium dell'istituto.

E' previsto infatti il concerto dell'«Insieme nuove musiche», dodici strumentisti e due cantanti molto noti nel campo dell'attività cameristica. Al «Gallarini» si presenterà però come trio, formato dal violinista Fabio Cafaro, dalla pianista Roberta Vacca e dal violoncellista Riccardo Martinini. Tutti e tre sono prime parti e componenti di prestigiosi gruppi da camera. I musicisti dell'ensemble preparano inoltre la loro opera in celebri formazioni, fra cui le Orchestre dell'Accademia di Santa Cecilia e Barocca Italiana, il Clemencic Consort di Vienna e Les Arts Florissantes di Parigi. La formazione svolge da anni intensa attività concertistica e didattica: il repertorio del gruppo spazia dallo stesso del periodo classico a quello della prima metà del Novecento.

Ed è appunto da questo ricco patrimonio musicale che Fabio Cafaro, Roberta Vacca e Riccardo Martinini, quest'ultimo docente a Novara, attingeranno per il loro concerto a Palazzo Gallarini. Ad aprire il programma sarà il «Trio in do maggiore» di Wilhelm Friederick Bach, nipote del grande Johann Sebastian, cui farà seguito il «Trio n. 39» di Haydn, caratterizzato dal terzo tempo con fuga «all'ungherese». Di particolare interesse anche i brani che l'«Insieme nuove musiche» ha tratto dal periodo romantico: la Fantasia «Stuck» di Schumann e il «Trio opera 148» di Schubert, pubblicato postumo.

Il prossimo concerto è fissato per il 30 maggio, quando si esibirà il duo pianistico Giarmanà-Lucchetti che, in omaggio alle Colombiadi, presenterà «Viaggio alla scoperta dell'America musicale», con brani di Barber, Walker, Copland, Gottschalk, Bennet e Gershwin. Come consueto, il concerto è ad ingresso gratuito, con invito da ritirare al Conservatorio.

[c. m.]

ALLA RIBALTA

Jacchetti, il santone del «pensiero-bonsai»

A salutare e accompagnare sempre la maggior parte degli uomini che contano è l'unica responsabile dei mali del mondo. Sia in politica, che nell'arte e nella cultura, esistono addetti ai lavori che, per nostra sfortuna, non si sono mai ammalati. E' la personalissima idea di Enzo Jacchetti, cabarettista luinese sull'onda del successo, in tv, alla nostra società.

E, dopo la graditissima visita di Lella Costa, oggi alle 17.30, la libreria «Librami» di corso Garibaldi punta al raddoppio, con l'incontro con questo personaggio amatissimo dai giovani.

Jacchetti non è nuovo ad apparizioni sulla ribalta novarese. A dicembre riscosse gli applausi convinti della platea oleggese, presentando «Troppa salute», la sua ultima fatica teatrale, riproposta qualche mese dopo a Borgomanero. Ma Enzo è l'uomo dalle mille sorprese, come quando inizio gennaio fece... irruzione al bar «Aquila» di Cerano, dove capeva di trovare alcuni suoi amici, per una improvvisatissima «jam session» non mancò di trascinare all'entusiasmo gli allibiti clienti presenti in sala.

L'artista della sponda lombarda del Lago Maggiore, dopo una lunga militanza nei templi del cabaret del Nord Italia, come i milanesi «Ciak» e «Derby» ed il torinese «Hiroshima mon amour», venne conosciuto dal grande pubblico grazie alle sue esilaranti esibizioni al «Maurizio Costanzo Show».

Enzo Jacchetti, oggi a Novara

Ma tra i suoi tanti lavori, va anche ricordato l'lp inciso nell'83 ed intitolato «Quando c'è la salute». Il tema è sempre stato un «tormentone» per Jacchetti: secondo la sua opinione, nella buona forma psico-fisica viene individuata una causa dei malesseri più diffusi nel sociale. Dopo il successo in teatro, adesso tenta la strada del «romanziere», presentando i suoi «pensieri-bonsai», piccoli aforismi raccolti in un libro edito da Mondadori, con prefazione «apocrifa» di García Márquez.

Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 20,05/22,15 — Lire 6000/6000
Erotico — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 27.675. — L. 10.000/8000 — mart. fer. L.8000/5000 — Or.: 20,15/22,15
Le amiche del cuore — *di M. Placido, con A. Argento, C. Netoli, M. Placido (Italia '92)* — La disedducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 20,25/22,15 — L. 10.000/6000
Delicatessen — *di J. P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M. L. Dougnac (Francia '91)* — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi fatti sono gli anormali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' **Grottesco**

Vip — Tel. 25.686 — Or.: 20,15/22,15 — L. 10.000/6000 — merc. fer. L. 8000/5000
I gladiatori della strada — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Araldo — Tel. 474.625. L. 9000/6000 — lun fer. L. 7000/5000 — Or.:19,55/21.15
Akira — *di Katsuhiro Otomo (Giappone '88)* — Tokyo, 2019. In un mondo devastato dalla Terza guerra mondiale, le gesta del motociclista Kaneda e del suo amico Tetsuo, vittima di una mutazione genetica. N. V. 2h 04' **Cartoni**

S. Cuore — Tel. 485.484 — Ore 19,15/22,15 — Lire 8000/6000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

S. Andrea — Or.: Iniz. ore 21 — Lire 6000/4000
Mio padre, che eroe! — *di Gérard Lauzier con Depardieu, M. Gillen, C. Jacob (Francia '91)* - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazze idee della diventata figlia 14enne, diventata ormai grande N. V. 1h 42' **Commedia**

S. Carlo — Tel. 4553* — Ore 21. L. 6000/40[illegible] giovedì 5000/3000
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Verdi — Lire 6000/4000 — Or.: 20/22
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Beethoven — *di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91)* — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h[illegible] **Commedia**

Nuovo — Tel. 31.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — Lire 8000
Saint Tropez-Saint Tropez — *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1[illegible] **Commedia**

Piccolo — Tel. 31.741 — Lire 8000 — Inizio ore 20,15/22,15
L'amante — *di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92)* — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible] — L. 5000 non tesserati — Inizio ore 21 — «Rassegna Top 92»
Cape Fear - Il promontorio della paura — *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Corso — Tel. 240 653. — Or.: 20.30/22.30 — Lire 6000/4000
Saint Tropez, Saint Tropez — *di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92)* — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località cult della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

[illegible] — MULTISALA - Tel. 242.046 — Lire 6000/4000 — Inizio ore 20,30/22,30
SALA 1: **Il padre della sposa**
SALA 2: **Analisi finale**

Italia — Tel. 840.201 — Lire 8000/5000 — Inizio ore 20/22
Il principe delle maree — *...e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Cine Teatro — Tel. 91183. L. 9.000/8.000 — Ore 20/22 — Lun. fer. 7.000/5.000
Papà, ho trovato un amico — *di H. Ziff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91)* — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta; il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. [illegible] 1h 52' **Commedia**

Cinema [illegible] — Tel. 61.459. L. 6/4000 — Iniz. ore 20/22
[illegible] — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' [illegible]

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 4000
Il principe delle maree — *di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91)* - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Scacco mortale — *di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92)* - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h[illegible] **Thriller**

Apollo — Tel. 503.210 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/5000
Analisi finale — *di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92)* — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arlecchino — Tel. 43.043 — Ore 20,30/22,30 — L. 6000/5000
Le amiche del cuore — *di M. Placido, con A. Argento, C. Netoli, M. Placido (Italia '92)* — La disedducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Vip — Tel. 401.152 — Lire 8000/4000 — Or.: 20/22
I gladiatori della strada — *di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91)* — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Il ladro di bambini — *di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iancolano (Italia '92)* Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre indegna. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia, in un istituto per l'infanzia. 1h 50' **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.264 — Or.: 20/22,15 — L. 8000-8000/6000-5000
Bolle di sapone — *di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91)* — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opera televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 36' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA. 18,30 Arcobaleno; 19,30 Videonovara notizie; 19,50 Sabato sport; 20,30 Operazione terrore; 22,30 Videonovara; 22,40 Sabato sport. **VCO.** 19 Sport time; 19,30 Vco notizie; 20 Lepontica; 20,30 Bianc e Maria; 22,30 Vco notizie; 23 Pescare è bello; 23,30 Cacciaperta. **ALTAITALIA TV.** 19,15 News edizione serale; 20 Continenti; 20,30 Si è giovani solo due volte; 21 La provincia news; 21,30 Pascoli center; 23 La quattro piume; 0,30 News ultima edizione; I La guerra di [illegible] Gratien.

Via S. Francesco D'Assisi, [illegible] NOVARA
Corse [illegible] in diretta dalla televisione
RICEVITORIA TRIS ● TOTIP
[illegible] IMMEDIATO DELLE VINCITE

a cura di Marco Piatti

CASA SUL FIUME

Orpheus alla ribalta

E' un gruppo nato in collaborazione [illegible] due generazioni, che propone un repertorio basato sui covers dei «mostri sacri» del rock. Sono gli «Orpheus»: Michele Martelli (tastiere e voce), Lucio Bonzani (batteria e voce), Davide Cravino (basso e tastiere), Stefano Cravino (chitarra) e Pier Paderni (chitarra e voce). S'inizia alle 22,30.

MARABU'

Musica e cabaret

Discoteca Anni Settanta ed Ottanta, alternata a cabaret questa sera al dancing «Marabù» di Bellinzago. Gli sketch proposti, a partire da mezzanotte, da due artisti milanesi, Carlo e Simone.

SCIMMIE

Il Binetti Quartet

Sabato sera in jazz sui navigli milanesi, allo «Scimmie» di via Sforza 49. Di scena il quartetto del pianista Roberto Binetti, con Fulvio Binetti (chitarra), Daniele Petrosillo (basso elettrico) e Federico Monti (batteria). S'inizia alle 22,30.

Un trio affiatato

Il tastierista Charlie, il chitarrista Enrico e la cantante Stefania, [illegible] no «Les Oranges», gruppo novarese che si esibirà stasera alla birreria «Musiclub» di Borgolavezzaro (via Cavour 32). Il loro repertorio è vastissimo e spazia dal rock alla discomusic Anni Settanta ed Ottanta. S'inizia alle 22,30.

MIRAGE

Arriva Paola Barale

La prorompente Paola Barale, valletta di Mike Bongiorno a «La ruota della fortuna», trasmissione in onda su Canale 5, è ospite questa sera del dancing «Miraggio» di Arona. L'arrivo della «biondissima» è previsto per le 23. La discomusic dal vivo sarà proposta dai «Panda».

OASI

«Melt» in rock

Serata di musica dal vivo al bar «Oasi», frazione Cascinetta di Varallo Pombia. Dalle 22,30 in avanti si esibirà la band «Melt the guns». In programma un'ampia carrellata di brani rock italiani e stranieri.

Domo, stasera al Teatro Rosmini va in scena «L'uomo dal fiore in bocca»

In collegio si recita Pirandello

E Crodo ospita un allestimento di Goldoni

DOMODOSSOLA. Sarà il teatro del Collegio Rosmini a tenere battesimo la compagnia «Il Cilindro» che al suo esordio nel mondo dello spettacolo. Il nuovo teatrale domese debutterà infatti stasera alle 21 con un'opera di Pirandello: «L'uomo dal fiore in bocca».

Nata nell'ottobre '89 per iniziativa di Monica Barberi, Maurizio Tonon e Ferdinando Martorana, tre giovani domesi appassionati di teatro, cammin facendo la compagnia «Il Cilindro» si è arricchita con l'arrivo di Tito Spiccia e Stefano Angelucci.

Si tratta in pratica di ex ed attuali allievi del «Rosmini». Ed il proprio grazie alla disponibilità del teatro interno del collegio che potranno finalmente confrontarsi col pubblico. La regia è affidata al professor Dario Gnemmi, con la collaborazione di Monica Barberi. Marenzana e Spicca si occupano della scenegiatura e delle luci.

«Non è certo un'opera facile quella che proponiamo - ammette Ferdinando Martorana, domese, dipendente dell'Usl 56, ex allievo del Collegio -. Ma la scelta di Pirandello è stata quasi obbligata. Prima di tutto è un autore che ci è sempre piaciuto, sin dai tempi della scuola. Da qui la decisione di scegliere un lavoro questo che si adatta bene agli attori della compagnia».

La rappresentazione in scena stasera vedrà l'atto unico ruotare attorno al dialogo tra due attori inseriti in una scena statica, studiata con un accurato gioco di chiaroscuri.

E' l'incontro, in un bar, di un avventore (interpretato da Angelucci) ed un uomo col fiore in bocca (Tonon). Un incontro che diventa motivo, per quest'ultimo, per raccontare la storia sua vita, ma anche di comunicare all'altro la consapevolezza di dover morire per un tumore.

La rappresentazione verrà poi ripetuta il 23 maggio, sempre alle 21, al teatro «Galletti».

L'incasso delle due serate andrà in beneficenza. «Intendiamo acquistare qualcosa di utile per la casa di riposo di Domodossola - dice Marenzana -. Troppo spesso si cerca di dare una mano a poveri vicini a noi, dimenticandosi delle gente della propria città, che pure necessità di aiuti e affetto».

A Domodossola recita Pirandello, a Crodo sarà in scena Goldoni. Al Centro Studi Ginocchi, e domani, la compagnia locale dell'«Arcolaio» reciterà «Le avventure della villeggiatura». Si tratta di serie di tre commedie che poggiano un unico tema: la villeggiatura. Alle fine di aprile la stessa compagnia s'era esibita in «Le smanie villeggiatura».

[re. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ACQUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ACQUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri delle Salette 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud con J. March, T. Leung, non vist. Spett. unico ore 22,35
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [illegible] Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective col tocchi e spillo** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. San Quintino 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington Or. 15,15; 17,05; 18,50; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Sempre Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Amanti, primedonne**, di [illegible] Prenus. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Grand Canyon** di L. Kasdan Or. 15; 17,30; 20; 22,30
CRISTALLO v. Cosso 5. **Cronografia di un delitto** Or. 16; 18,10; 20,30; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone** [illegible]. Or. 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino** Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Come essere donne senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Ultima boy scout - Missione sopravvivere**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ERBA c. [illegible]ieri 248. **Come essere donne senza lasciarci la pelle** Or. 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Bozzolo 6. **Il ladro di ragazzi**. Or. 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear - Il promontorio della paura**, di M. Scorsese Or. 20,05; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo** Or. [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Barcelona 4. Rinviato. Or. 16,30. [illegible] 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. [illegible] 15 bis. **Il principe delle maree** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Sal. S. Federico. **Analisi finale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Free Jack in fuga** [illegible] futuro di Ronald Shusett Ap. 20,10; ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. [illegible] 21. **Il padre della sposa**. Or. [illegible] 18,10; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni** Or. 15; 16,20; 21,40
REPOSI v. XX Settembre 15. **Baili e denari** [illegible] 18,15; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO II. Subalp. **Le amiche del cuore** Or. [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 63. **Taschi e spillo** [illegible] 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Olmy**, di A. Verde [illegible]. 15,15; 16,10; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ZETA v. [illegible] 12. **Lontano rosso** [illegible] 20,15; [illegible]

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 A. Celibidache (Conte Palazzo Municipale) concerto del Coro del Teatro Regio «Per Luigi dal Palestrina». Direttore Massimo Pareti. Al pianoforte Carlo Caputo [illegible] opere varie. Ingresso libero.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21. Serata in onore di Luciano Sangiorgi con Jean Porta, Roberto Balocco, Rel Cistaro, Loredana Furno e altri. Conduce Valentina Arnati. Incasso in beneficio all'Ufficio Ciechi. Posti a L. 25.000 e 15.000 alla biglietteria del Piccolo dalle ore 20. Per inf. (ore 15/18.30) Tel. 6521 452/6521 459
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi ore 15.30 Compagnia Teresa Spatafora al Giulietta e Romeo di Shakespeare. Piazza di G. Angiolini Marted 19/5 Amedeo Minghi en il ritorni dei cuore. Biglietteria 8-13, 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73. Continua prevendita per il concerto di Lucio Battisti che il 28/5 ore 21. Prev. c. teatro ore 10-13, 15-19. T. 668 8004/650 5191.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 695.55.47. Anteprima Teatro ore 17 e 21. Marcello Teatro (Torino Zalib) presenta: **Lettera al Ministero della Paura** di W. S. Burrough regia di C. Quarto. Inf. al [illegible] Bigl. [illegible] 22 Fest. ore 15-22

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **L'altro delitto** (film lingua orig.). Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale**. Orario: 16; 17,30; 20; 22,30
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 17,10; 20; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **Il padre della sposa** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lanterne rosse**. Ore 20,15; 22,30
ARLECCHINO Gal. del Corso. **Il lungo giorno finisce**. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterraneo**. Orario. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **7 criminali... e un bassotto**. Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,35; 22,30
[illegible] 1 via Torino 30. **Ju daa**. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Vite sospese**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Europa Europa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. [illegible] 84. **Con le migliori intenzioni**. [illegible]: 15; 18,15; 21,45.
CORALLO I. C. del Sempione. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Le ragazze del sogni**. Orario: 16; 18,10; 20,20
ELISEO via Torino 64. **Notte di stelle**. Orario: 15,20; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Cerimonie di un delitto**. Vedi Manzoni 19. Orario 16,45; 18; 20,15; 22,30
GLORIA c. Vercelli 18. **Alibi**. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Lodi 39. **Alibi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Detective col tocchi e spillo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Beethoven**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Ore. **Il silenzio degli innocenti**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] del Corso 4. **Le amiche del cuore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Stanno tutti bene** e i **soliti noti**. [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. [illegible] e **spillo**. Or.: 16; 17,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via B. Radegonda 8. **Rotta verso Pigneto**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **I gladiatori della strada**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40
ODEON SALA 3 via B. Radegonda 8. **Marcos**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Amanti, primedonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Anastasia totale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Maggiore mi crede**. Orario: 15,45; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **L'amante**. Orario: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Hook Capitan Uncino**. Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
ORFEO viale Zugna 50. **Scacco mortale**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara**. Orario: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v.le Abruzzi, 28. **I gladiatori della strada**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Ombre e nebbia**. Orario. 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Pecinotti 6. **Jungle fever**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Beethoven**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 38. **Prejudice**. Or.: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros**. Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala. **Lucia di Lammermoor**. Ore 20.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto**. Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Io ti odio**. Ore 21,15.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **Spettacolo benefico d'arte varia**. Ore 15; 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **Et moi...Et moi!** Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.90.658. Compagnia Stabile. **Discorsi**. Ore 21.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Pipino il breve**. Ore 21.
OUT OFF via Dupré 4. **Musica per una Fedra moderna**. Ore 21,30
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 87 75 63. **Siamo momentaneamente assenti**. Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni, 40. **Crimini di opera**. Ore 21,30.
CIAK via Sangallo 33. **Spettacolare**. Ore 21,30.
LITTA corso Magenta 24. **Casalinghitudine**. Ore 21.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. **Come un toro papà**. Ore 20,45.
[illegible] **GRECO** piazza Greco 2, telefono 65 70995 (Tram Teatro). [illegible].
[illegible] **CARCANO** [illegible] di [illegible] Romana [illegible]. **L'uccello la [illegible] la [illegible]**. Ore 21
[illegible] **DELITTO** v. Cimarosa [illegible]. **La rivolta contro i poveri e Drammatica fine di un noto maniscalco**. Ore 20,45.
NUOVO piazza S. Babila 37. **Preferisco ridere**. Ore 21.

Al palasport è in programma la terza edizione del Trofeo Monica Pomoni

Domani twirling a Galliate

La gara è interregionale e non mancherà di richiamare grande pubblico nella palestra di via Custoza. Organizza la Polisportiva galliatese per ricordare l'atleta scomparsa

GALLIATE. E' dedicato alla memoria di Monica P[illegible] la ragazza scomparsa in tragiche circostanze nell'aprile del 1989, il trofeo della gara interregionale [illegible] twirling che si svolgerà domani nella palestra [illegible] Custoza. [illegible] ricordo della sua passione per la disciplina sportiva, per sua gioia di vivere, decine di ragazze [illegible] vari livelli di preparazione daranno vita a questa gara: le prove si susseguiranno per tutta la giornata, dalle 13 alle 18. La manifestazione [illegible] organizzata dalla polisportiva galliatese, presieduta da Pier Franco Dalloni, in collaborazione con il Comune e la Pro Lo[illegible]

A contendersi il trofeo scenderanno in campo atlete di tutti i [illegible]ili, provenienti da tutto il Piemonte. Dopo le consuete cerimonie d'inizio partita, alle 13 [illegible] entrerà nel vivo della competizione con la classe «Senior 1», e l'esibizione di Natascia Squillaci, di Santena, e Miriam Sola, di Gattinara. Seguiranno otto atlete delle classi «Junior» e «cadetti». Particolarmente attesa è la sezione del preagonismo A, dove ai movimenti di base del twirling si unisce il programma di corpo libero, ginnastica ritmica e pre-acrobatica. Dopo il primo dei due intervalli [illegible] programma, scenderanno in campo le atlete del preagonismo: sono attese [illegible] squadre di Collegno, Gattinara e Galliate, per la categoria «A», e il team junior, con le squadre di Vespolate, Gaggiano e Collegno. E ancora preagonismo della categoria «A», tecnica twirling, con Debora Ranzanigo, di Vespolate, e quattro gruppi, delle categorie junior e senior, provenienti da Vespolate, Alpignano e Santena. Nei due intervalli, [illegible] previsti il saggio delle allieve del [illegible] «Olimpia», il gruppo twirling del «Club galliatese», e le esibizioni [illegible] altri ospiti che la Polisportiva ha chiamato per questa manifestazione: nel [illegible] di Monica Pomoni daranno vita ad [illegible] gara di alto livello, dove impegno [illegible] agonismo [illegible] uniscono [illegible] una preparazione sportiva di [illegible]nde livello. [c. m.]

Grazia e impegno atletico, ecco le componenti del twirling, sport protagonista del pomeriggio domenicale a Galliate

Hockey, stasera l'Autocentauro in terra iberica

Il Novara in Coppa Cers per salvare la stagione

NOVARA. Dopo [illegible] «magra» di Viareggio che ha causato la clamorosa esclusione dai playoff scudetto '92 a livello [illegible] quarti di finale, all'Autocentauro Novara non resta che la Coppa Cers per salvare il bilancio stagionale. Purtroppo per la [illegible]dra diretta da Mino Battistella, però, il compito [illegible] sarà dei più semplici, dovendo affronta[illegible] nella finalissima l'Igualada, che non ha la stessa tradizione di Barcellona o Liceo, ma che rappresenta comunque una delle compagini «emergenti», dopo essersi appena laureata campione di Spagna.

La gara d'andata è in programma stasera sulla pista in graniglia di cemento della cittadina iberica. Per l'Autocentauro sarà importante [illegible] perdere, o perlomeno limitare i danni, per poi poter approfittare del ritorno casalingo, in programma tra una settimana, al palasport di [illegible] Kennedy.

Nelle rosa dell'Igualada figu[illegible] alcuni nomi noti alla tifoseria noverese, come Santiago Carda (ex Monza) e Juan Ayats, «puntero» ormai da tanti [illegible] della nazionale spagnola, oltre che al portiere Carlos Folguera. Si tratta di un[illegible] giovanissimo, che va dai 22 anni di Montano [illegible] Gabaldòn ai [illegible] di Ayats.

[illegible] quintetto allenato da Carlos Figueroa, oltre al titolo spagnolo vinto [illegible] spese del Liceo, quest'anno ha arricchito la sua bacheca di una «Copa del Rey», conquistata battendo in finale il Voltregà per 2-1. Tornando in Italia, le semifinali dei playoff '92 hanno promosso Mobilsigla Seregno e Essebi Monza, [illegible] quindi si contenderanno lo scudetto in una serie di tre [illegible]fuo[illegible] sfide. [m. p.]

[illegible]

Si gareggia a livello regionale [illegible] pomeriggio al palasport

Oltre 400 atleti prenderanno parte oggi alle 14,30, al palasport [illegible] viale Kennedy, all'incontro regionale organizzato dalla ginnastica Pro Novara, in collaborazione con il Comitato Regionale Piemontese. Alle 15, spazio alla ritmico-sportiva, mentre alle 16 entreranno in scena Adulti e Masters.

[illegible]

Pericoli in trasferta per Novara [illegible] Arona

Trasferta da non sottovalutare per la «Novara Nuoto» nella de[illegible] giornata del campionato [illegible] serie C. Gli azzurri di Lucia[illegible] Baldi sono attesi stasera alla trasferta ligure di Quinto. Gara [illegible] anche per l'Arona Nuoto, nella piscina del Rapallo.

PREMIAZIONI

Il Trofeo «Ferrara» allo spadista Milanoli

E' Paolo Milanoli ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro del trofeo «Riso Ferrara», organizzato da Radio Azzurra Novara e giunto alla decima edizione. Il titolato spadista novarese, che gareggia per la Pro Vercelli, sarà presto premiato [illegible] responsabili dell'emittente.

CALCIO [illegible]

[illegible] «Pierino Borghi» da lunedì a Sant'Andrea

Scatta lunedì sul campo [illegible] via Ruzzante la terza edizione del trofeo «Pierino Borghi» di calcio giovanile organizzato dalla «Santandrea's». Alla manifestazione parteciperanno «pulcini» ed «esordienti» di Pernatese, Caltignaga, Audax Santa Rita, Cavaglio, Ju Cumeri, Romentonese, Edelweiss e Santandrea's. [illegible] gare si disputeranno tutti i lunedì, martedì, giovedì e venerdì fino al [illegible] giugno.

Stasera alle 21

Tosi-[illegible] con Melassi fresco nazionale

[illegible]. Secondo round al diamante «Provini» [illegible] via Patti tra la Tosi e [illegible] Telemarket Rimini, nella quattordicesima giornata del massimo campionato di baseball. Gli azzurri difendono il proprio secondo posto dall'assalto dei «Pirati» che tentano la rimonta.

Stasera alle 21, tra l'altro, Massimo Melassi, lanciatore parmense di nascita, ma novarese «d'adozione», festeggerà la fresca convocazione [illegible] nazionale azzurra di Silvano Ambrosioni, con la quale giocherà il 26 maggio a Rimini contro la Cina di Taipei. Ma anche il Rimini presenterà sul monte di lancio un «neo-nazionale»: De Sanctis. Oltre a lui, gli altri convocati [illegible] «Pirati» [illegible] Evangelisti, Gambuti, Schianchi e Succi. [m. p.]

Il via da Pettenasco

[illegible] di Castellania domani mattina la 30ª edizione

PETTENASCO. Si correrà domani il giro ciclistico della Castellania, classica novarese riservata alla categoria juniores (17-18 anni), giunta quest'anno alla sua trentesima edizione.

Nell'albo d'oro si trovano no[illegible] [illegible] prestigio [illegible] quelli di Bergamo, Panizza e Crespi. I novaresi hanno fatto spesso [illegible] figura: si ricordano le vittorie del borg[illegible] Davide Tinivella (1986) [illegible] del mergozzese Marco Della Vedova (1990).

I chilometri da percorrere saranno 108, il via da Pettenasco alle ore 9,30. I concorrenti dovranno affrontare per tre volte il giro del lago d'Orta, quindi giocarsi il successo sui durissimi tre chilometri finali di Pratolungo. La corsa [illegible] organizzata dal Velo Club Borgomanero. [s. b.]

Si concludono tra stasera e domani pomeriggio i tornei di serie B e C

Novaresi, è un congedo [illegible]oro

Soltanto il Pavic «rosa» spera nella promozione

NOVARA. [illegible] chiude stasera [illegible] sipario sulla serie B [illegible] di volley. [illegible] prospetta una magra conclusione di stagione per [illegible] pallavolo novarese, [illegible] una squadra già retrocessa, la Cepiratti e due quasi, Ponti Romagnano [illegible] Verbania Altiora.

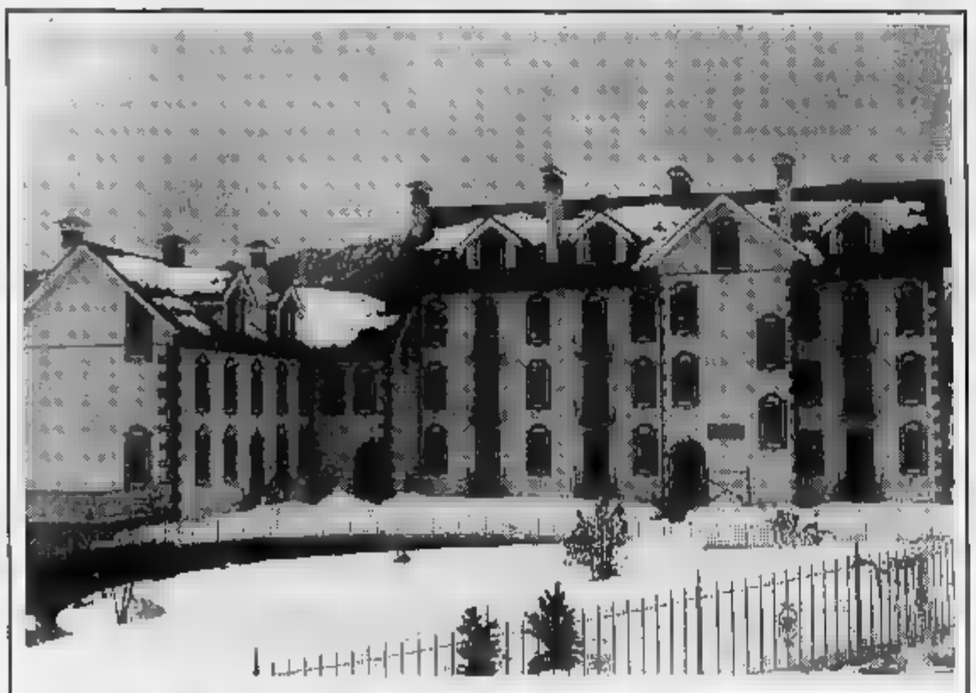
Arrivo in volata, ma con probabilità [illegible] promozione ridotte al lumicino per il Pavic femminile, complice una differenza set [illegible] poco peggiore alle tre rivali nella [illegible] alla B1, Massa, Soliera e Rapallo.

Andando con ordine, e cominciando la carrellata volleistica dalla B1 maschile, come anticipato, il Ponti [illegible] Massimo Celasco chiude il campionato domani pomeriggio in [illegible] del Belluno neopromosso in A2. Si tratta di onorare fino in fondo il proprio impegno, sperando poi in un possibile ripescaggio.

Malinconico addio casalingo per la «Ceppi» di Livio Varesi in B2: stasera alle 21 [illegible] «Palaverdi» gli azzurri già retrocessi ricevono il derelitto Colombo Genova. Il Pavic femminile (B2) saluta i propri tifosi al palazzetto di via Pizzorno ospitando l'Alba, sperando in disgrazie del Massa (a Candelo), Soliera [illegible] Carrara) [illegible] Rapallo (con il Vignola).

In C1 maschile, il Verbania Altiora si [illegible] [illegible] a battere l'Ivrea. Tutto tranquillo, [illegible] in [illegible] della Sanmartinese, dopo l'ultima bella vittoria ai danni del Novi. Le ragazze di Stefano Colombo hanno ormai raggiunto la salvezza [illegible] stasera sul campo della Safa Torino vogliono congedarsi in bellezza. [m. p.]

Daniela Ubezio, alzatore Cepiratti



MASERA (PROV. DI NOVARA)

APPARTAMENTI RESIDENZIALI

CAMPO TENNIS - AMPIO PARCO
MOLTO SOLEGGIATI - VISTA PANORAMICA

DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

TEL. 0324 52.970
0324 575.253

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

Con sentenza n. 31 del 9/4/1992 il Tribunale di No[illegible] [illegible] dichiarato la morte presun[illegible] [illegible] **INGRASSIA Luigi** nato a Palermo l'11 gennaio 1962 alla mezzanotte [illegible] giorno 11/6/1989.
Novara, li [illegible] maggio 1992
Avv. [illegible] Carraro

OLEGGIO
VILLETTA A SCHIERA
con autorimessa, cantina, soggiorno, cucina, ripostiglio, 3 camere letto, 2 bagni, giardinetto, parcheggio privato.
Tel. 0321/94272 - 0322/843960

IN BORGOMANERO AFFITTASI
[illegible]
zona centrale - parcheggio
Tel. 0322/844.353

Agenzia Investigativa
Infedeltà coniugale
Telefono 02/344.223
02/33.10.59.29

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
G. Mazzini, 18 - Tel. 28353

ENZO IACCHETTI

IL PENSIERO BONSAI

oggi, sabato 16 maggio
alle ore 17.30
in libreria con
"Librami incontri"

ENZO IACCHETTI

Incontro con l'autore / attore del pensiero bonsai.

All'incontro sono invitati tutti. Farà seguito un rinfresco.
LIBRAMI - Novara C.so Garibaldi 18

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA STAMPA *ogni sabato*
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SCUOLA VELA
NOLEGGIO IMBARCAZIONI
CLUB [illegible] 0323/30.551

CENTRO OTTICO REVERCHON ITALY

HA APERTO
A VERCELLI

IL NUOVISSIMO!

CENTRO DI APPLICAZIONE

LENTI A CONTATTO

CENTRO OTTICO Reverchon EUROCONTACT

VERCELLI: CORSO LIBERTÀ, 137 - TEL. 0161 / 66059 - 250132

TUTTE LE LENTI

TITMUS H202 · ZEISS · GALILEO · Johnson & Johnson · ALLERGAN · BAUSCH & LOMB · SUREVUE

TUTTI I LIQUIDI

CIBA Vision · ALLERGAN · GALILEO · TITMUS H202 · IOM MACHERIO · BAUSCH & LOMB

EUROCONTACT

- Misurazione della vista
- 3 studi Optometrici
- specializzati in tutte le applicazioni

1) morbide
2) semirigide
3) cheratocono
4) terapeutiche
5) monouso
6) cosmetiche
7) mensili
8) toriche morbide

EUROCONTACT

Per la pubblicità su
PK
publikompass
20123 [illegible]
Carducci 29
Tel. (02) [illegible]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
[illegible] (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 16 Maggio 1992 vc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su
PK
publikompass
VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
[illegible]
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.788/34.779
Telefax (015) 336.155

Vercelli, doveva diventare la sede di Ingegneria [illegible] si profila un'altra ipotesi

L'Esercito rivuole la Garrone?

Il presidente della Provincia: negli ambienti militari sta circolando ora la voce che l'ex caserma sarà destinata a deposito del Genio. Decisivo l'incontro della prossima settimana con Rognoni

La sala [illegible] refettorio dell'ex caserma Garrone, quand'era ancora abitata

VERCELLI. Sembra Twin Peaks, invece [illegible] la storia del travagliato arrivo di Ingegneria a Vercelli. Quando ormai [illegible]to pareva risolto - [illegible] parte con l'istituto San Giuseppe per poi attrezzare la Garrone - ecco un nuovo colpo [illegible]na: l'Esercito starebbe per fare marcia indie[illegible] sull'ex caserma che [illegible] potrebbe diventare un deposito del genio militare.

Lo dice, preoccupato, il presidente della Provincia Gilberto Valeri. «Questa voce - spiega - si [illegible] ormai [illegible] negli ambienti militari. Per fortuna, giovedì [illegible] venerdì [illegible] l'incontro [illegible] Rognoni a Roma, e faremo finalmente chiarezza sulla disponibilità reale e [illegible] costi della caserma di Porta Milano».

Un fatto è certo: gli amministratori vercellesi tireranno un sospiro[illegible] quando, finalmente, potranno realizzare questo progetto annoso che continua ad esse[illegible] in forse a causa dei ripetuti colpi di [illegible].

E' per questo motivo che Valeri e il prefetto Alberto Ruffo hanno dato vita ad [illegible] «comitato» di amministratori [illegible] di parlamentari che ha [illegible] compito di seguire pass[illegible] passo la vicenda, a Vercelli [illegible] a Roma. Ed i parlamentari si stanno muovendo.

Il dc Gianfranco Astori ha annunciato l'altro giorno che l'incontro con il ministro Rognoni è fissato per giovedì prossimo (ma Valeri aggiunge che potrebb[illegible] anche slittare di [illegible] giorni), e sempre Astori ha inviato un comunicato-stampa, ieri, affermando che il ministro dell'Industria Guido Bodrato ha sbloccato la delibera [illegible] assestamen[illegible] del bilancio [illegible] Camera di commercio [illegible] Vercelli. Una delibera importante, in base alla quale l'ente camerale vercelle[illegible] potrà finalmente [illegible] al Comitato promotore dell'Università i 100 milioni già stanziati ma fermi appunto per motivi burocratici.

Astori ha comunicato gli esiti [illegible] [illegible] intervento sia al presidente della Camera di commercio Giancarlo Verri, sia [illegible] Valeri. E al presidente della Provincia ha telefonato anche il deputato [illegible] pds Wilmar Ronzani, per annunciargli la [illegible]a cosa.

Da Roma dunque è un rincorrersi continuo di buone e [illegible]ve nuove, mentre a Vercelli si [illegible] finalmente muovendo, con impegno, amministratori e partiti.

Valeri, [illegible] particolare, sembra [illegible] più motivato. Nell'88, quando [illegible] consigliere regionale, egli definì «dépendance [illegible] una piscina» la sede dei liberi corsi di Ingegneria». Quattro anni dopo, non è cambiato niente e Valeri [illegible] dunque di stringere i tempi. Qual è il piano?

Dice il presidente della Provincia: «Vorremmo entrare subito all'istituto San Giuseppe, per utilizzarlo [illegible] sede provvisoria, secondo le indicazioni della Facoltà, per cinque-sette anni. Nel frattempo, l'acquisizione [illegible] "Garrone", [illegible] che non ci vada davvero il "genio", [illegible] consentirebbe di lavorare [illegible] un'ipotesi definitiva».

Valeri ha incaricato l'ingegnere-capo della Provincia, Delsignore, di fare una valutazione di [illegible] dell'istituto San Giuseppe, sia per l'acquisto, sia per la sistemazione a sede universitaria.

«Ma a Delsignore - aggiunge Valeri - abbiamo anche chiesto di valutare la possibile e succ[illegible] dislocazione nell'istitu[illegible] di piazza Sant'Eusebio [illegible] Provincia [illegible] della Prefettura, [illegible] appunto, Ingegnerie si trasferirà definitivamente alla "Garrone"». E' un'idea, per inciso, che piace molto anche alla dc, e il capogruppo in Provincia Norberto Julini l'ha apertamente caldeggiata.

Ma se la «Garrone» diventasse, all'improvviso, indisponibile? «In tal caso - osserva Valeri - ci orienteremmo sull'ex ospedale psichiatrico. Forse questa soluzione [illegible] piace a tutti, ma mi sembra razionale e, soprattutto, piace all'Università».

Conclude il presidente della Provincia: [illegible] ogni [illegible] [illegible]to [illegible] attendere gli esiti dell'incontro al ministero della Dife[illegible]. Io [illegible] abbastanza speranzoso, e anche il prefetto, che sta lavorando sodo da mesi, si augura che, finalmente, si possa passare ai fatti».

Enrico De Maria

EFFETTO MORO A VERCELLI

Tutti a tifare per Gardini

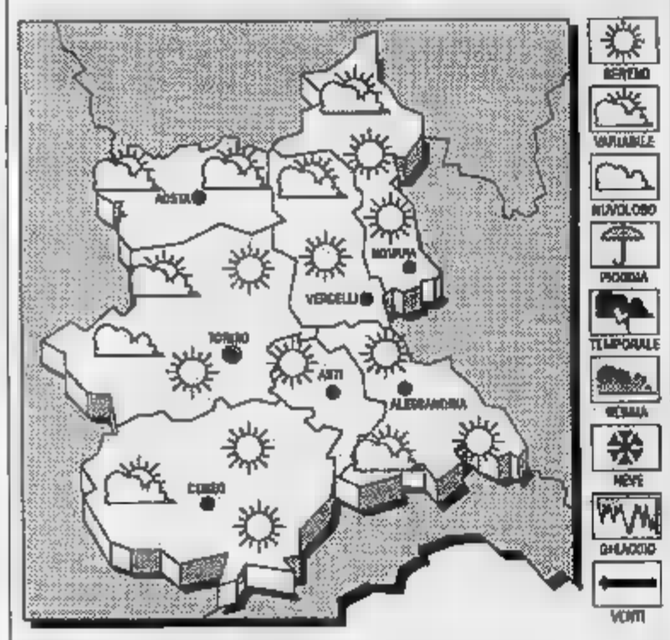
Anche i vercellesi sono stati colpiti dalla «moromania»: gli esperti [illegible] Lega navale a confronto [illegible] vizi [illegible] virtù della [illegible]ova moda [illegible] [illegible].
A PAGINA 34

NOTTE ROCK PER LA CRI

Torna la festa delle band

Appuntamento benefico stasera [illegible] palazzetto dell'Istituto Sacro Cuore [illegible] Vercelli: sfilano, chiamati dal Rotaract, i gruppi giovanili.
A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso; nel pomeriggio attività di nubi cumuliformi a ridosso dei rilievi dove saranno possibili isolati rovesci. [illegible] Stazionarie su valori superiori alla [illegible] stagionale. **VENTI.** [illegible] intorno Nord-Est. **TENDENZA** [illegible] [illegible] Condizioni [illegible]

LE[illegible]
[illegible]
Max: 27; min: 17; media: 21

[illegible]
Max: 25; min: 16; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 26; Aosta 27; Alessandria 26; Novara 26; Cuneo 26,2; Asti 25

Sagliano Micca: accusato di avere «sequestrata» nella [illegible] cascina [illegible] minorata

Trentenne violentata per 7 giorni

La Polizia ferroviaria ha soccorso la giovane che vagava sotto choc dentro la stazione di Santhià. Ricoverata all'ospedale S. Andrea di Vercelli con fratture, ecchimosi e abrasioni [illegible] tutto il corpo

Flavio Ferraro Fogno

Violentata per sette giorni. Imbavagliata, [illegible] [illegible] e legata ad [illegible] letto come una bestia, in [illegible]alla della folle [illegible] di un uomo che pochi giorni prima [illegible] era offerto di aiutarla e voleva addirittura convincerla ad andare a vivere con lui.

Vittima della terribile avventura è una giovane vercellese, trentenne, affetta da turbe mentali, [illegible] [illegible] in cura presso il reparto psichiatrico dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

[illegible] mesi fa la donna incontra casualmente Flavio Ferraro Fogno, 45 anni, muratore, nato ad Andorno Micca [illegible] residente a Sagliano Micca in una cascina in frazione Passo Breve 30.

In passato Ferraro ha già [illegible] noia con [illegible] giustizia: denunce per ubriachezza, risse e lesioni. Un tipo violento [illegible] risoluto. Riesce a far breccia facilmente nella debole [illegible] [illegible] giovane. Diventa il suo «fidanz[illegible]» e, dopo un ennesimo breve periodo di ricovero al Sant'Andrea, la convince ad accettare l'invito [illegible] seguirlo [illegible] [illegible] cascina [illegible] Sagliano. Ci avrebbe pensato lui ad assisterla.

Ferraro, però, scopre subito le sue [illegible] intenzioni. Vuole [illegible]re l'amore. Lei rifiuta [illegible] lui la «sequestra». Nessuno si [illegible] [illegible]ga della scomparsa [illegible] [illegible]. Nemmeno la sua famiglia che [illegible] immaginava ancora in ospedale. S'inizia una settimana da incubo: [illegible] giovedì 7 [illegible] mercoledì 13 sottoposta a violenze e squallidi abusi.

Il corpo [illegible] donna [illegible] ormai incapace di reagire. [illegible]ro non può più infierire e decide di lasciarla tornare [illegible] in [illegible] bio della promessa di tenere [illegible] bocca chiusa [illegible] chiunque. La accompagna [illegible] fermata del pullman per Santhià. Ancora sotto choc e piena di lividi, la giovane viene [illegible] alla [illegible]azione da due agenti della polizia ferroviaria [illegible] la trasporta[illegible] immediatamente all'ospeda[illegible] [illegible] Vercelli. Il referto medico conferma le violenze: frattura ad una costola e [illegible] un dito, ec[illegible] [illegible] abrasioni diffuse su tutto il corpo per 30 giorni [illegible] prognosi.

Tranquillizza[illegible] dalla presenza degli agenti, la donna parla. Ferraro viene arrestato a tarda [illegible] mentre dormiva tranquillo nel suo letto. Naturalmente nega tutto. Persino di aver visto di recente [illegible] [illegible] vittima.

Ad incastrarlo ci pensa però l'autista del pullman di [illegible] sul quale [illegible] ragazza mercoledì era salita per recarsi [illegible] Santhià. Racconta di aver visto [illegible] Ferraro con lei alla fermata. Per di più, nella cascina vengono tro[illegible] una giacca e un paio di pantofole appartenenti [illegible] violentata.

Il fermo effettuato [illegible] polizia ferroviaria è stato confermato dal giudice delle indagini preliminari della procura di Biella. Ferraro, difeso dall'avvocato Carlo Boggio-Marzet, sarà interrogato [illegible] prossimi giorni [illegible] pubblico ministero Maria Luisa Ferrari. [r. c.]

Un'occasione tutta d'oro...
Il vostro
"ORO VECCHIO"
in cambio di
"ORO NUOVO"
E&B
ORAFI IN COSSATO
[illegible] Mazzini 24 - Tel. (0158) 980734

Gardini e i vercellesi: come «reagiscono» al mito gli esperti della Lega navale

Colpiti dalla febbre del Moro

Il presidente Virieux: «Vedere la barca di Cayard fa soprattutto moda». Passerini, tra i fondatori: «Nazionalismo, come per il calcio». E per seguire la regata tarda persino la riunione degli iscritti

VERCELLI. [illegible] colpa del gilerino trapunteto [illegible] Cayard, del «Nessun dorma» suonato per concentrare l'equipaggio; sarà lo spirito [illegible] avventura da popolo di navigatori (mancati), sarà colpa di Giuliano Amato che chiede [illegible] Craxi una «strambata»: l'effetto-Moro [illegible] ha risparmiato nessuno, figuriamoci gli appassionati di vela della Lega navale di Vercelli. Ad ogni regata è febbre alta.

Anche l'altra [illegible] al Modo Hotel, per la riunione degli iscritti (103), fissata nelle stesse ore della partenza della barca di Gardini. Ma il «guardiamo [illegible] Moro insieme» ha finito col prendere la mano ai velisti vercellesi: la conferenza che doveva accompagnare l'incontro - Il viaggio intorno [illegible] mondo di [illegible] coppia milanese - si è dovuta adattare alle esigenze di patron Cayard. La sala del dibattito vuota (stracolma quella [illegible] un televisore disponibile) finché Telemontecarlo non ha trasmesso le immagini del «via» da San Diego. Risultato, mezz'ora di ritardo sulla tabella [illegible] cia, da vera sofferenza per sportivi abituati a giocarsi tutto [illegible] sul filo dei secondi.

In realtà, a «soffrire» in solitaria, aspettando il racconto del viaggio sugli Oceani, c'era un'unica persona. Gli altri erano a fare calca, sperando che, nel frattempo qualcuno [illegible] avesse azionato il video-registratore. La regata si rivede, [illegible] me no. Luciano Virieux ride: «Eh sì, possiamo dire che [illegible] Mo- [illegible] ha rovinato la serata». [illegible] anche il presidente [illegible] Lega non può non confessare: «Certo che ho visto tutte le regate. Stasera, però, [illegible] voluto rispettare il programma». Cioè le prime immagini [illegible] Moro, poi la Polinesia e il Mar Rosso in flipositiva e [illegible] insieme a tifare Gardini contro America Cube. Niente da fare.

Chi segue il Moro, presidente? «Per [illegible] 90 per cento è l'onda». Non quella del mare, ma quella dell'italiano medio che proprio non [illegible] la [illegible] a non rispettar la moda, un trend, [illegible] cercare un mito.

«Caduto l'idolo della Ferrari, lo sportivo non solo appassio- [illegible] di calcio ne ha cercati altri»: spiegazione dell'effetto-Moro dei due navigatori solitari ospiti [illegible] Lega navale vercellese. Hanno solcato i mari, in vela, per quattro anni, dopo aver lasciato il posto in [illegible] azienda di consulenza industriale milanese. Carlo Auriemma e la moglie Elizabath Eördegh contano anche [illegible] riprovarci, [illegible] una barca ecologica: «Gli [illegible] ni di Gardini? Sono dei tecnici, per loro è [illegible] lavoro: portano in mare una "cosa" che chiamano barca [illegible] in realtà è una macchina [illegible] corsa. Per noi l'Oceano [illegible] è velocità ma vita semplice e avventura».

E gli altri fans del Moro? Pino Barbone, factotum della delegazione vercellese dei «lupi di mare», non si è perso [illegible] corsa. Tutte in diretta da Telemontecarlo. Questa volta è «guasciato da una sala all'altra, a caccia di immagini [illegible] notizie: «Sono partiti», «Gardini è in ritardo». E' una regata a spizzichi, [illegible] non importa: «A casa c'è mio figlio con il videoregistratore». Una passionaccia, proprio come per Angelo Passerini, socio fondatore della Lega navale, colto in flagrante davanti alla tv: «Perché tanto interesse per il Moro, anche se pochi sanno [illegible] cosa sia il tangone o la strambata? Credo per nazionalismo, come quando tutti gli italiani erano inchiodati al teleschermo per vedere i mondiali [illegible] calcio. Lì seguiva anche mia madre che per il pallone non [illegible] affatto portata». La mamma ottuagenaria vedrà anche il Moro? «Forse no, ma soltanto perché la gara finisce a notte fonda».

Il popolo dei gardiniani conclude la serata deluso: gli italiani hanno perso [illegible] quarta regata. La Coppa si allontana. Chissà se resterà, invece, la «moromania», se anche a Vercelli si venderanno i gilerini alla Cayard. Ancora [illegible] Virieux sornione: [illegible] venderei i giubbotti del Moro? Sì, ma solo [illegible] lo spirito [illegible] commerciante».

Roberta [illegible]

Vercellesi colpiti dalla «moromania» e, a destra, dall'alto, Luciano Virieux, Carlo Auriemma e Elizabeth Eördegh

VERCELLI

Oggi a Ceresolo i funerali del motociclista ucciso

[illegible] svolgeranno oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale [illegible] Ceresolo, i funerali del meccanico Pier Luigi Rei, 39 anni, morto giovedì pomeriggio in un incidente motociclistico avvenuto sulla statale di Ozzano Monfer- [illegible] Originario [illegible] Casale, Pier Luigi Rei abitava [illegible] Vercelli, in via Biraga 16, con la moglie Luigina Barberis ed il figlio Andrea, di 16 anni. [illegible] ieri, i compagni di scuola di alla 1 C dell'Itis di Vercelli hanno appreso, con angoscia, la tragica scomparsa del padre di Andrea.

Incontri [illegible] la giornata degli agenti di commercio

Si svolge oggi in città [illegible] seconda Giornata dell'agente [illegible] commercio, organizzata [illegible] Fnaarc di Vercelli e Valsesia. L'appun- [illegible] [illegible] alle 10 al Modo Hotel: la categoria si confronterà sul nuovo «accordo economico collettivo», sul meccanismo delle competenze di cassa, sui problemi fiscali e sull'unificazione europea [illegible] '93.

Lavorava nell'orto [illegible] da infarto

Un pensionato di 68 anni, Costantino Maccarone, [illegible] l'altro pomeriggio mentre lavorava nel suo orto vicino [illegible] stazione ferroviaria. Sembra che l'uomo sia stato stroncato [illegible] un infarto. Quando si è sentito male, [illegible] [illegible] soccorso da un amico che si trovava con lui, ma non c'era più nulla da fare. Il pensionato lascia la moglie e 6 figli.

Lo ha deciso ieri la Provincia: ma solo 4 quintali al giorno

L'inceneritore potrà bruciare anche i rifiuti degli ospedali

VERCELLI. Per due mesi, l'inceneritore potrà bruciare anche i rifiuti ospedalieri, ma non più di quattro quintali al giorno.

Lo ha deciso ieri pomeriggio una giunta provinciale «straordinaria» convocata [illegible] presidente Gilberto Valeri.

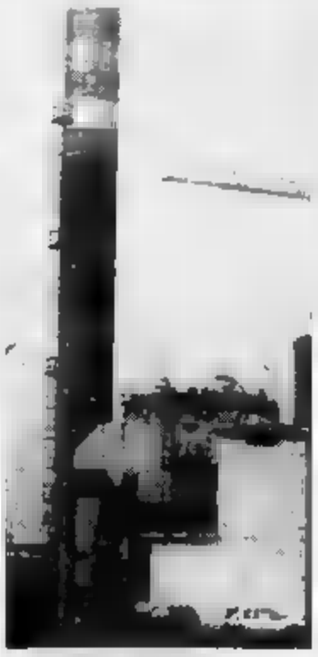
C'era molta attesa per questa decisione della Provincia. Da mesi, infatti, il Comune [illegible] l'amministrazione provinciale [illegible] avergli procurato un danno economico rilevante, [illegible] avendo subito potuto far ripartire il forno a pieno ritmo, con [illegible] combustione dei rifiuti ospedalieri.

E' appena il caso [illegible] ricordare che l'inceneritore di Vercelli è l'unico del Piemonte: facile dunque dedurre gli introiti [illegible] il Comune pensava [illegible] poter contare subito, dopo aver ristrutturato completamente l'impianto.

Ma [illegible] Provincia, deputata a fare i controlli, ha deciso di andarci cauta e ha affidato il controllo sul funzionamento dell'inceneritore a due [illegible] nici del Politecnico di Torino, gli ingegneri Baldi (presente alla giunta di ieri) e Rovero. Invano il Comune ha protestato: se non ci autorizzate a bruciare anche gli ospedalieri, saremo costretti ad aumentare la tassa sulla nettezza urbana.

Valeri e l'intera giunta hanno [illegible] duro. I tecnici torinesi hanno potuto fare tutti gli esami necessari in quattro [illegible] mesi, senza la combustione degli ospedalieri. «Negli ultimi due mesi del mandato - spiega Valeri - loro stessi [illegible] hanno chiesto [illegible] autorizzare la bruciatura di questi rifiuti speciali, con tutte le precauzioni già richieste, a [illegible] tempo, al Comune».

Fra due mesi, dunque, il verdetto definitivo, anche sugli ospedalieri. Per quanto riguarda invece i normali rifiuti solido-urbani, l'inceneritore ha risposto benissimo ai primi collaudi. Dice Valeri: «Solo in una circostanza, i tecnici hanno riscontrato un [illegible] più alto del consentito di mercurio, ma può darsi che si sia trattato [illegible] un caso eccezionale. I controlli comunque continuano». [r. v.]



L'inceneritore di Vercelli

L'aggressione ieri a mezzogiorno: l'uomo doveva versare 300 mila alla stazione

Bancario rapinato in viale Garibaldi

I banditi lo hanno confuso con [illegible] portavalori, lo hanno immobilizzato e colpito con una testata al volto, poi gli hanno strappato di mano la busta con il denaro di proprietà del San Paolo. La ferita è di lieve entità

VERCELLI. Aggredito da due banditi che lo avevano forse scambiato per un portavalori, un impiegato di banca vercelle- [illegible] [illegible] stato rapinato e ferito al volto: è stato medicato in ospedale, guarirà in [illegible] diecina giorni.

L'aggressione è stata messa a segno ieri mattina, pochi minuti prima di mezzogiorno, in pieno viale Garibaldi. Il rapinato è Sergio Rossi, [illegible] anni, residente in città, impiegato con mansioni esterne nella succursale vercellese [illegible] viale Garibaldi dell'Istituto bancario San Paolo [illegible] Torino. Per comprensibili motivi [illegible] sicurezza la polizia [illegible] ha reso noto l'indirizzo.

Secondo la versione dei fatti così come è stata ricostruita dagli investigatori della squadra mobile, anche in base al racconto della vittima, ieri mattina, quando mancava una deci- [illegible] di minuti a mezzogiorno, l'impiegato Sergio Rossi [illegible] uscito dalla banca in cui lavorava: [illegible] in mano alcuni documenti ed una busta con l'intestazione [illegible] «San Paolo» contenente trecentomila lire in contanti. Avrebbe dovuto versare [illegible] somma per conto della banca alla biglietteria della stazione ferroviaria [illegible] piazza Roma, proprio in fondo [illegible] viale Garibaldi.

Data la breve distanza da percorrere e, soprattutto, l'esiguità della [illegible] che portava [illegible] sè nella busta, l'impiegato non aveva ritenuto [illegible] dover adottare particolari precauzioni, come ad esempio utilizzare un'autovettura per lo spostamento oppure farsi scortare da un agente [illegible] sorveglianza privata di servizio all'Istituto San Paolo.

«Mentre camminavo spedito verso la stazione - ha raccontato ieri pomeriggio Sergio Rossi negli uffici della polizia di via [illegible] Cristoforo - [illegible] un [illegible] momento mi sono visto venire incontro [illegible] giovane [illegible] corporatura robusta: in quello [illegible] momento, qualcuno che non ho neppure potuto vedere [illegible] faccia mi afferrato all'improvviso alla vita, immobilizzandomi le braccia. Il giovane che mi veniva incontro mi ha colpito al volto una testata che mi ha fatto quasi perdere i sensi, poi mi ha strappato la busta [illegible] [illegible] Ero semi stordito, e sono riuscito soltanto a vedere i due aggressori [illegible] si allontanavano di corsa in direzione della stazione ferroviaria».

[illegible] fulminicità dell'azione non ha consentito [illegible] pur numerosi passanti che percorrevano l'arteria centrale vercellese [illegible] intervenire per bloccare i ladri. Sergio Rossi, subito soccorso, è stato trasportato all'ospedale Sant'Andrea dove i medici [illegible] han [illegible] suturato [illegible] ferita all'arcata sopracciliare [illegible] ra.

[r. s.]

CHEQUES FALSI [illegible]

Un arresto a Treviso

Arrestato dalla polizia di Treviso, in seguito alle segnalazioni della «Mobile» vercellese, uno dei componenti della banda internazionale che falsificava travel ed euro-chèques e li incassava nei vari sportelli bancari utilizzando falsi documenti [illegible] riconoscimento. E' Maurizio [illegible] di, 47 anni, originario [illegible] Roma: a Treviso era sceso in un albergo del centro e nella sua stanza gli agenti hanno sequestrato 100 euro-cheques falsi cambiando i quali era possibi- [illegible] incassare circa 30 milioni.

L'inchiesta era stata avviata dalla «Mobile» di Vercelli che a metà aprile aveva arrestato [illegible] vercellese Mauro Visentini, 39 anni e denunciato a piede libero la sorella Elisabetta di 37, insieme con due spagnoli irreperibili. Erano state denunciate anche altre 15 persone identificate [illegible] quelle che materialmente incassavano gli chèques; Maurizio Marsili sarebbe appunto una di queste.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

S. Giuseppe, i [illegible] restino a Vercelli

Siamo [illegible] gruppo [illegible] famiglie ed ex allievi dell'Istituto San Giuseppe. Non ci permettiamo di obiettare sulla destinazione dell'immobile al Politecnico, tuttavia vorremmo sottoporre il nostro modesto, ma convinto punto di vista. Non è superfluo rammentare gli immensi meriti che i Fratelli delle Scuole cristiane hanno acquisito in decenni di permanenza in questa zona. Persone [illegible] tutti i ceti sociali si sono formate grazie all'insegnamento dei Fratelli. Essi hanno lasciato un solco inestinguibile di stima in tutti gli abitanti del Vercellese, i quali si sono sempre sentiti orgogliosi di avere, fra le istituzioni operanti nella loro terra, l'Istituto San Giuseppe. La definitiva partenza dei Fratelli sarebbe un impoverimento che ci proponiamo di scongiurare con tutte le iniziative che si renderanno necessarie.

L'attività educativa dei Fratelli può continuare in altra adeguata sede. Sappiamo che vi [illegible] soluzioni alternative e siamo pronti a collaborare.

Seguono 5 firme, Vercelli

Come funziona [illegible] il 12 [illegible]

Le automazioni dovrebbero sveltire le normali operazioni, risparmiare tempo e denaro. Invece, perlomeno per quanto concerne la Sip, questo non si verifica; [illegible] contrario le segreterie inserite per migliorare [illegible] servizio rappresentano un ostacolo e uno spreco [illegible] denaro per l'utente.

L'altro giorno ho telefonato al 12 per ottenere un'informazione. Mi serviva conoscere un indirizzo e ho chiesto all'impiegata [illegible] fornirmelo. In quel momento si è attivata [illegible] segreteria automatica che [illegible] ha dettato [illegible] numero di telefono dell'utente richiesto ma non l'indirizzo. La comunicazione quindi [illegible] è interrotta. A [illegible] serviva proprio l'indirizzo quindi ho chiamato una seconda volta. L'impiegata [illegible] ha chiesto il numero di telefono di cui avevo appena preso nota e mi ha finalmente detto l'indirizzo. Sarebbe questa la procedura innovativa?

Lettera firmata, Pralungo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; [illegible] **are:** (0163) 832.600; [illegible] [illegible]: (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible]: (015) 20.100 - 20.101; [illegible] **esia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossa-** [illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.464; **Crescentino:** (0161) 841.122.

[illegible] TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): [illegible] *Carlo Giachi-* [illegible], piazza Cavour 32, tel. 69.755.

A **Biella** (turno principale: *Farmacia San Paolo* [illegible] *Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel [illegible] 849.50.22; turno sussidiario: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Rolo*, piazza G. B. Cossato 3 (Vernato), tel (015) 405.840. Orario turno principale feriale: ore 8-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. In oltre ore la farmacia apre su presentazione di ricet- [illegible] urgente. La farmacia del [illegible] sussidiario attua un'ora e più alla sera dei giorni feriali fino alle 20,30. Per altri Comuni in Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia *Dott.ssa Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248 [illegible] *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi [illegible], tel. (0163) 430.141

Coggiola *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273

Pralungo *Dr. Gino Scevola*, [illegible] Marconi 5, tel. (015) [illegible]

[illegible] *Dott.ssa Emanuela Caruti*, via E. Bona 6, [illegible] (015) 882.473

[illegible] *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 871.668

Biogllo *Dr. Marco* [illegible] *Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320

Cossato *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 84.158

Scopello *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] 14, [illegible] (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52 050; **Arborio:** tel. (0161) 88.384; **Biella:** tel. (015) 20.648/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 95.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829 [illegible].

PR[illegible] SOCCORSO

Vercelli: 8. [illegible] (0161) 593.333; ambul. 57.500; [illegible] (0163) 833.777; **Santhià:** (0161) 929.211; [illegible] (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Valerio Medaglia, Federico Delsignore.

[illegible] Enzo Zangirolami, 50 anni, operaio; Antonio Scarenzio, 93 anni, pensionato.

BIELLA

[illegible] Natalina Torchio, 88 anni, pensionata; Teresa Meriggio, 93 anni, pensionata.

[illegible] Antonio Francese, 51 anni, autista, con Anna Maria Del Vecchio, 56 anni, pensionata; Alberto Baldin, [illegible] anni, operaio, con Monica Ondario, 21 anni, rammendatrice.

COSSATO

MORTI. Margherita Lazzaris, 81 anni, casalinga.

POLLONE

MORTE Pietro Negro, 83 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible] Il Comune informa che l'operazione di rinnovo [illegible] [illegible] ticket, per [illegible] l'esazione della spesa sanitaria, avviene all'ex Ospizio dei poveri di via Fratelli Gar- [illegible]. I rinnovi vengono concessi ai pensionati sociali e a chi percepisce la pensione di vecchiaia con un tetto massimo del reddito imponibile lordo pari a 16 milioni (o 22 milioni [illegible] presenza di coniuge a carico). Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì.

GLI APPUNTAMENTI

VERCELLI

Il mercatino della Cri

Per domani, nella mattinata, le patronesse vercellesi della Croce Rossa hanno organizzato un mercatino per la vendita in beneficenza. Verranno [illegible] a disposizione torte, altri tipi di prelibatezze gastronomiche e [illegible] confezionati dagli alunni delle scuole. Il rendez vous [illegible] sotto i portici di via Veneto.

BIELLA

«Cervi volanti» in libertà

Gli alunni delle elementari e medie [illegible] invitati ai giardini di via Lamarmora per costruire grandi aquiloni insieme ad educatori esperti. Domani [illegible] [illegible] alle 12. Nel pomeriggio verranno date istruzioni sulle tecniche di volo e lanciati i «cervi volanti». L'organizzazione è del comitato del quartiere Vernato Thes.

VERCELLI

L'arte e i cent'anni della Pro

S'inaugura oggi alle 17 [illegible] quarta [illegible] della mostra di pittura al Caffè Saint Tropez di via Giobert 22: coinvolge gli artisti che hanno trattato il [illegible] «Cent'an- [illegible] di sport della Pro Vercelli».

OLDENICO

Esposizione canina

Il gruppo donatori [illegible] sangue Fidas ha organizzato per domani, [illegible] campo sportivo comunale, la decima esposizione canina. L'inizio è alle 8 del mattino. Al termine dei giudizi per singole classi si nomina «the best in show». Anche quest'anno funzionerà un servizio bar del gruppo Ancol del paese con la collaborazione delle giovani leve dei donatori Fidas.

VERCELLI

Una mostra «dalla preistoria»

Continua fino a martedì la [illegible] stra [illegible] mondo dei dinosauri» negli stand allestiti nel parcheggio di piazza Camana. Gli animali preistorici [illegible] robotizzati, [illegible] muovono ed emettono suoni. Tirannosauri, mammut, pterosauri e tante altre specie agiscono nel loro «ambiente» secondo una fedele ricostruzione storica del Natural history museum [illegible] Londra. Orari esposizione: 10-13 e 14,30-20.

Ieri pomeriggio un incendio è divampato all'ultimo piano delle «Betulle»

Brucia condominio a Rimasco

Il fuoco ha distrutto le mansarde e il tetto dell'edificio. Danni ingenti in quasi tutti gli altri alloggi. A provocare l'incidente sarebbero state le scintille di una fiamma ossidrica

RIMASCO. Momenti di paura ieri nel grazioso Comune della Val Piccola: sul tetto [illegible] condominio Le Betulle, costruito lungo la provinciale per Carcoforo, tra due file di casette, è divampato un incendio che presto si è [illegible] all'intero piano.

L'allarme [illegible] immediato e l'arrivo dei vigili del fuoco ha consentito di circoscrivere le fiamme. Ma ugualmente i danni sono ingenti: il tetto e la parte dell'edificio adibita [illegible] andati completamente distrutti mentre si deve ancora valutare le conseguenze nei [illegible]ri appartamenti dello stabile.

Tutto [illegible] incominciato poco dopo le 16,30. Nei giorni scorsi nel condominio, formato da [illegible] piani [illegible] sottotetto trasformato in alloggi mansardati, sono iniziati dei lavori di manutenzione e, in particolare, si [illegible] rifacendo parte [illegible] tetto.

Sembra proprio che da questa serie di [illegible] sia scaturito l'incendio. Stando ad alcune supposizioni di ieri [illegible] (ma devono [illegible] valutate con tutta le cautele del [illegible] visto che solo oggi verrà compiuto un sopralluogo) a scatenare il rogo sarebbero [illegible] alcune scintille prodotte da una fiamma ossidrica.

«Si stava provvedendo alla posa [illegible] tegole del tipo canadese - spiega Lorenzo Filisetti, uno dei residenti -. Per piazzarle occorre "scaldarle". Evidentemente vicino si trovava del materiale infiammabile. [illegible] qui è partito l'incendio».

Ad accorgersi [illegible] quanto stava accadendo sono stati gli operai della ditta incaricata dei lavori: uno di loro, Luigi Bozzi, ha telefonato ai vigili del fuoco di Varallo mentre i colleghi si sono impossessati di alcuni estintori cercando di spegnere il rogo sul nascere.

Ma tutto è stato inutile: ormai [illegible] fiamme non [illegible] no «invaso» buona parte del tetto [illegible] anche intaccato l'ultimo piano. Da Varallo, da Alagna e da Ponzone, nel frattempo [illegible] partit[illegible] tre squadre di pompieri [illegible] da Vercelli [illegible] stato richiesto l'impiego di una autoscala [illegible] [illegible] di raggiungere [illegible] tetto.

Solo con l'arrivo di questo mezzo l'incendio ha potuto essere circoscritto. [illegible] nel frattempo oltre al tetto [illegible] bruciato il piano mansardato. «In più anche gli altri alloggi hanno subito dei danni a [illegible] di acqua [illegible] fumo - [illegible] Lorenzo Filisetti -. Ma un primo bilancio lo si potrà conoscere solo [illegible] mattinata».

«Le Betulle» sono l'unico condominio di Rimasco. E' [illegible] costruzione a quattro piani che dispone di 16 appartamenti. Due sono abitati tutto l'anno dalle famiglie di Lorenzo Filisetti e Claudio Servalli. Gli altri [illegible] di proprietà di villeggianti che trascorrono [illegible] Rimasco le loro [illegible]

Giancarlo Moroso

Santhià, sgombero alla Est

Dopo il rogo al palazzo Iacp cinque famiglie senza casa

[illegible]. Ventitré famiglie [illegible] «Bronx», l'altra notte, hanno dormito fuori casa: 8 in albergo, le altre da parenti e amici, con sistemazioni [illegible] fortuna. E ieri b[illegible] ripetuto l'esperienza altri [illegible] inquilini: [illegible] le prime [illegible] dell'incendio di giovedì, che ha distrutto [illegible] appartamento al secondo piano del condominio Iacp di via Gioberti, [illegible] ha provocato danni in tutto il palazzo, dove 45 famiglie non hanno a disposizione nemmeno un idrante.

Lo sgombero della parte Est dell'edificio è stato deciso quando il sindaco ha ricevuto la relazione di vigili del fuoco, che parlava di «pericolo per le persone» e consigliava di proibire l'accesso agli alloggi. Ieri mattina un architetto incaricato [illegible] Comune avrebbe stabilito che i muri del palazzo dove è [illegible] nuto l'incendio [illegible] hanno subito lesioni. Ieri pomeriggio, però, è [illegible] fatto un secondo sopralluogo, e la relazione tecnica sarà consegnata al sindaco solo stamane. Diciotto famiglie, adesso, possono tornare nei loro [illegible] appartamenti. Le altre cinque, invece, [illegible] [illegible] senz'acqua [illegible] senza servizi igienici, [illegible] con le camere impregnate di fumo. [illegible] qui non vogliamo restare», dicono molti inquilini. E tutti protestano: «Chiediamo garanzie, un controllo completo degli impianti elettrici».

Gli appartamenti p[illegible] vicini [illegible] quello che ha preso fuoco (ci vivevano l'operaio Umberto Ammollo e i suoi figli) hanno subito danni rilevanti: «Il pavimento della mia camera da letto è pieno [illegible] crepe, non [illegible] fido [illegible] dormi[illegible]lo, dice Caterina Egitto. Anche gli alloggi di Raffaele Sicuranza, Antonello Pia e Ferruccio La Torre sono in condizioni simili. Per gli inquilini senza casa, adesso, si parla di mettere a disposizione alcuni mini-alloggi liberi del palazzo, ma è solo un'ipotesi. Insieme all'architetto del Comune hanno fatto un sopralluogo anche i tecnici dell'Istituto autonomo case popolari di Vercelli, che gli inquilini accusano di aver «dimenticato» il palazzo di via Gioberti. [g. bu.]

Sistema maggioritario, 5 gli schieramenti in lizza

Voto, tutti i candidati per Prarolo e Bianzè

[illegible] Tre liste a Prarolo, due [illegible] Bianzè. Il 7 e l'[illegible] giugno, nei due paesi (come a Santhià) si vota per rinnovare il Consiglio comunale. Unica differen[illegible] [illegible] Santhià le elezioni si tengono con il sistema proporzionale, a Bianzè [illegible] a Prarolo col sistema maggioritario. Vince la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

A Prarol[illegible] la campagna elettorale sarà agguerrita: scendono infatti in campo [illegible] formazioni politiche. La prima, «Uniti per Prarolo», è una lista di coalizione, [illegible] schiera esponenti della dc, del pds e del psi. E' guidata [illegible] professor Giovanni Ferraris, 55 anni, docente [illegible] cristallografia all'Università di Torino. Gli altri candidati sono Katia Caldera, Carlo Corradino, Giuseppe Corradino, Angela Ferraris in Ranghino, Renato Manfrinato, Caterina Margara, Venanzio Ricci, Egidio Sarasso, Maria Carla Saviolo, Ottorino Vaccino e Margherita Varolo.

La seconda lista, composta da soli tre nomi, è [illegible] chiamata «Impegno per Prarolo», ed [illegible] capeggiata da Silvia Ciervo, operaia alla manifattura «La Zanzara». Con lei si schierano Gian Mario Ferraris ed Eligio Pagori. Infine, [illegible] [illegible] lista, presentata all'ultimo momento dal sindaco comunista [illegible] Giovanni Molinaro. Insieme a lui, nella «Lista popolare» ci sono Maddalena Dughera, Carlo Corradino, Giovanni Corradino, Claudio Gili, Mauro Marchisio, Mario Margara, Mario Ranghino e Vito Servodio.

Due sole liste, invece, a Bianzè: una di ispirazione moderata, guidata [illegible] sindaco [illegible] Gian Mario Picco (iscritto alla democrazia cristiana), e l'altra progressista, che schiera uomini del psi, del pds, di rifondazione e [illegible] partito socialdemocratico.

La prima ha per simbolo il campanile e si chiama «Intesa democratica». Presenta i candidati in ordine alfabetico: Cristiano Andorno, Silvana Barè, Giovanni Benin, Claudio Bobba, Massimo Calliera, Emilio Cottino, Cesare Ferraris, Angela Gabanino, Antonio Loguercio, Gian Mario Picco, Maurizio Salto e Gian Carlo Volpato. In tutto 12 persone, [illegible] cui sei (Picco, Gabanino, Barè, Bobba, Benin e Ferraris) [illegible] [illegible] e consiglieri dell'amministrazio[illegible] uscente.

La «Lista civica» [illegible] sinistra riconferma un solo consigliere uscente (Guala, del partito socialista) e due ex amministratori negli Anni Ottanta: Fiscaletti e Pondrano (del pds). Tutti gli altri sono volti nuovi. [illegible] l'elenco dei candidati: Carlo Bailo, Cristiano Boeris, Dino Casagranda, Giovanni Comoglio, Vincenzo Fiscaletti, Luciano Galvani, Carlo Guala, Maria Laudato, Domenico Morando, Delmo Pondrano, Franco Santi e Assunta Vitaliano.

Giuseppe Buffa

Così la scheda

[illegible] quello [illegible] partito liberale il primo simbolo sulle schede per le elezioni comunali del 7 giugno [illegible] Santhià. L'ordine di [illegible] delle 12 liste [illegible] [illegible] sorteggiato in municipio dalla commissione elettorale presieduta dal vicepretore onorario Carlo Giannotta. Ecco l'elenco: pli, dc, rifondazione, psdi, pri, verdi, psi, lega alpina piemont, pds, lega nord piemont, msi, indipendenti di sinistra.

Nel frattempo è cominciata la campagna elettorale: rifondazione [illegible] invitato a Santhià il senatore Lucio Libertini, che oggi pomeriggio parlerà al cinema Ideal. Sempre oggi, alle 16, il pds presen[illegible] i suoi candidati alla stampa (rifondazione l'ha già fatto). Anche gli altri partiti stanno preparando comizi e manifesti elettorali. [illegible] [illegible] iniziative bizzarre: rifondazione, ad esempio, ha distribuito un giornaletto satirico: titolo, «Adesso basta, il [illegible] thiatese s'è rotto», sottotitolo: «Fatti e misfatti della nostra città».

La retrocessione della squadra diventa un «caso politico»

Il pds: Biellese retrocessa? La colpa è solo del Comune

BIELLA. Adesso la retrocessione della Biellese in Promozione e il proliferare di società minori in città diventano un «caso» da Consiglio comunale.

Ad accendere la miccia sono gli esponenti [illegible] pds Giancarlo Ogliaro e Grazia Prina Cerai che [illegible] hanno presentato un'interrogazione scritta con tema il calcio locale. Un documento però che si rivela aleatorio e con molte inesattezze tecniche.

Scrivono i due esponenti del pds: «Considerate le polemiche che si sono accese durante l'ultimo campionato, categoria Eccellenza, nei confronti della società "A.S. Biellese" e dei suoi massimi dirigenti, considerato che lo scarso e stagnante interessamento dimostrato dall'amministrazione comunale per il futuro della società ha portato alla non so[illegible]zione del problema, rilevato che una città come Biella, capoluogo di Provincia, con uno stadio ben attrezzato e capiente, meriterebbe un club altrettanto qualificato e una squadra in grado di rinverdire i valori del passato,

Giancarlo Ogliaro, consigliere del pds

interrogano l'assessore e il sindaco per sapere quali provvedimenti si intendono [illegible] per evitare che si verifichino problemi per il prossimo anno sportivo e a quale delle società (forse tre) che ne hanno fatto richiesta verrà concesso l'uso del campo sportivo comunale».

Chiude l'interrogazione di Giancarlo Ogliaro e Grazia Prina Cerai: «E' necessario ed urgente l'intervento comunale per garantire che la città di Biella e gli sportivi possano ricominciare ad essere orgogliosi della società che rappresenta al massimo livello il calcio biellese».

Anche se non è chiaro quale sia la società che «rappresenta [illegible] massimo livello il [illegible] biellese» (la Biellese 1902 oppure la Bi[illegible] [illegible] o il Villaggio Lamarmora visto che in caso [illegible] fusione di una delle due con [illegible] Domo il nuovo club disputerebbe [illegible] [illegible] torneo di Promozione della Biellese 1902?), l'interrogazione contiene un insolito suggerimento: tocca a sindaco e assessore annunciare già da ora con quali soluzioni risolveranno i futuri problemi. Chissà se Luigi Petrini e Gilberto Pichetto avranno voglia, tempo e competenza per accettare l'invito dei due pidiessini. [r. syn.]

Un gruppo di sommozzatori cercherà di individuarlo nel lago artificiale di Salasco

Caccia [illegible] un secondo «pesce siluro»

Si pensa che l'esemplare catturato l'altro giorno sia stato venduto, per errore, con gli avannotti di carpe jugoslave. Occorre intervenire subito perché sono feroci predatori che possono sterminare la fauna ittica

SALASCO. Il «pesce siluro» fiocinato l'altro giorno a Salasco da due pescatori sportivi [illegible] arrivato insieme con gli avannotti [illegible] carpe jugoslave acquistati qualche tempo fa dalla direzione [illegible] complesso per ripopolare i [illegible] mila metri quadri di lago artificiale profondo in alcuni punti anche 12 metri: questa spiegazione fornita dal geometra Giuseppe Locatelli è condivisa dagli esperti del servizio pesca dell'amministrazione provinciale di Vercelli.

Il «silurus glanis», questo il suo [illegible] scientifico, appartiene alla famiglia dei teleostei anacantini ed alla specie dei siluridi; è di colore grigio ed è privo di squame. Vive preferibilmente a discrete profondità e fisicamen[illegible] assomiglia ai pesci gatto; [illegible] un voracissimo predatore ed ogni giorno per cibarsi inghiotte una quantità di pesci pari al proprio peso che in alcuni casi può sfiorare i 3 quintali per 4 metri di lunghezza. Testimonianze di esperti pescatori riferiscono di avere visto una volta un «pesce siluro» divorare [illegible] capretto che si era avventurata nel guado [illegible] un fiume.

E' originario dei Paesi baltici e del Centro Europa, soprattutto del bacino del Volga, dove viene allevato essenzialmente per le [illegible] uova che, mischiate insieme con quelle dello storione, danno [illegible] scadente caviale. Pur essendo commestibile, la sua carne a quanto pare sarebbe eccessivamente impregnata [illegible] grasso, [illegible] cui deriva in alcuni casi un sapore nauseante.

I funzionari del servizio pesca della Provincia spiegano [illegible] il «siluro», pur non essendo autoctono, sarebbe diffusissimo nell'intero Delta del Po; alcuni esemplari, ma molto più piccoli rispetto a quello fiocinato l'altro giorno a Salasco, sarebbero stati pescati negli anni scorsi [illegible] Pezzana e ad Asigliano.

Secondo i pescatori di Salasco i due specchi d'acqua che formano il complesso lacustre nasconderebbero almeno [illegible] altro «siluro», forse anche due: per bonificare i bacini si sta organizzando una caccia subacquea. [r. s.]

Il pesce siluro pescato qualche giorno fa nel laghetto artificiale di Salasco. Adesso sarà organizzata una spedizione di sub per cercare il secondo esemplare che sta distruggendo la fauna ittica

Incidente in stazione

[illegible] a rischio? Interrogazioni dei pidiessini

VERCELLI. Interrogazioni [illegible] raffica da parte [illegible] pds, sia alla Camera che al Senato, a proposito dell'incendio che [illegible] notte [illegible] domenica 10 maggio ha distrutto il vagone di un treno [illegible] in sosta nella stazione ferroviaria di Livorno Ferraris.

Le interrogazioni sono [illegible] inviate entrambe al ministro dei Trasporti e [illegible] firmate dall'on. Wilmer Ronzani e dal senatore Lorenzo Gianotti: quest'ultima è stata compilata dietro segnalazione dell'ex senatore vercellese Ennio Baiardi.

I due documenti, per [illegible] bi dei quali si richiede risposta scritta, chiedono di conoscere [illegible] cause dell'incendio [illegible] se risponda al vero che il vagone incendiato fosse sistemato accanto ad altri carichi di sostanze nocive e corrosive; infine, [illegible] in quel tratto [illegible] linea sussistano eventuali ragioni «strutturali» che possano aver favorito l'incendio. [r. s.]

Incontro [illegible] Comune

Oggi [illegible] l'ambasciatore degli Stati Uniti

BIELLA. L'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia Peter Secchia, in visita di cortesia in città, verrà ricevuto oggi a Palazzo Oropa. Nella sala [illegible] Consiglio comunale incontrerà il [illegible]daco Petrini, gli assessori, i capigruppo, il direttivo del Consorzio dei Comuni.

I legami dell'ambasciatore Secchia [illegible] il Biellese [illegible] molto forti (la famiglia Secchia è originaria di Masserano), ma con Biella c'erano stati soltanto incontri informali: quello di oggi sarà invece ufficiale, il benvenuto all'ambasciatore da parte degli amministratori locali. Dopo il ricevimento Peter Secchia raggiungerà i parenti a Masserano.

L'ambasciatore è stato recentemente ospite dell'Hotel Astoria: alcune settimane fa (era di domenica), molti biellesi l'hanno incrociato mentre faceva footing in [illegible] Roma. [r. s.]

I caratteristici portici, l'antica Sinagoga, piazza Galimberti, la cucina

Tutte le strade portano a Cuneo

«Itinerari della memoria» nel Basso Piemonte

A 600 metri sul livello del mare, da cui dista in linea d'aria meno di 50 chilometri, e circondata dalla [illegible] cornice delle Cozie e delle Marittime, Cuneo, capoluogo della Provincia Granda, crocevia [illegible] [illegible] le strade che attraversano il Piemonte Sud, è protagonista oggi degli «Itinerari della memoria», viaggio ideale con La Stampa attraverso alcune fra le località più suggestive [illegible] Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta (all'iniziativa [illegible] abbinato un [illegible]o, per parteciparvi, basta compilare il tagliando della scheda ristorante o attenersi alle modalità indicate qui a fianco).

La città, sorta sul finire [illegible] XII secolo, si estende su [illegible] altopiano [illegible] forma [illegible] [illegible] (da qui il suo nome), all'incrocio dei fiumi Stura e Gesso: una sorta di terrazza, per la maggior parte dell'anno baciata dal [illegible] e raramente lambita dalle nebbie, che si protende dalle Alpi

Com'era Corso Nizza

verso la pianura padana. Con i suoi dieci chilometri [illegible] [illegible]ristici portici, che si estendono anche nella parte moderna, Cu[illegible] - cui [illegible] accede dal grandlo[illegible] viadotto alto 50 metri sullo Stura - offre interessanti mete, quali l'ex chiesa romanico-goti[illegible] [illegible] S. Francesco (1227), [illegible] sede di concerti e manifestazioni culturali, e l'annesso chio[illegible] del convento, un gioiello architettonico splendidamente restaurato dal Comune [illegible] adibi[illegible] [illegible] sede del Museo Civico [illegible] interessante, singolare sezione etnografica. [illegible] visitare anche la caratteristica Contrada Mondovì e l'antica Sinagoga, la Chiesa di S. Chiara, l'amplissima, solare piazza Duccio Galimberti, [illegible] moderno Monumento alla Resistenza dell'architetto Umberto Mastroianni, inaugurato nel 1969 [illegible] Sandro Pertini e Ferruccio [illegible].

Per i buongustai, ottimi ristoranti a prezzi accessibili; famosi i «cuneesi al [illegible] di Ario[illegible] e Cuba. Passeggiate: a Borgo S. Dalmazzo (specialità, lumache); alla Certosa [illegible] Chiusa Pesio (15 km), [illegible] cuore del Parco naturale; a Villar S. Costanzo (24 km) per i «ciciu», alte colonne di terra erosa a forma di fungo e la basilica romanica di San Costanzo. [g. r.]

ITINERARI della MEMORIA

Grande concorso per i lettori de "La Stampa". Per partecipare basta ritagliare, compilare e spedire il tagliando pubblicato qui sotto oppure quello della scheda "Ristoranti" di "Itinerari della memoria", indirizzando a **"Editrice La Stampa - Casella postale 666 - 10100 Torino Centro". Più tagliandi potranno [illegible] inviati in una sola busta.** Fra tutti i tagliandi pervenuti fra l'11 e il 24/5, il giorno 5/6 [illegible] estratti a sorte [illegible] soggiorni di 1 settimana per 2 persone alle "Terme di Vinadio", 12 pranzi per 4 persone presso i ristoranti di "Itinerari della memoria", 1 abbonamento annuale [illegible] 10 semestrali a "La Stampa". I [illegible] [illegible] avvisati telefonicamente [illegible] tramite lettera raccomandata. **Per informazioni telefonare al numero verde 16780.2805 [illegible] lunedì al venerdì [illegible] 9 - 13; 14,30 - 17,30.**

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

LOCALITÀ

CAP TEL.

Mod. n. 4/2832

Biella, protestano le famiglie dei ragazzi che vanno a scuola nella zona

«Le auto soffocano via Carso»

Una petizione firmata da 360 genitori dal consiglio di istituto della «Salvemini» chiede iniziative contro il traffico all'assessore Rossi. Problemi anche alla Cerruti

BIELLA. Traffico in via Carso: trecentosessantasei genitori hanno firmato una proposta per renderla più sicura e scongiurare che i loro ragazzi siano coinvolti in incidenti. Gli alunni della scuola Salvemini, all'entrata e all'uscita dall'istituto, incappano in ingorghi, automobili che transitano ad elevate velocità: una situazione che provoca apprensione nelle famiglie.

Per cercare di porvi rimedio, il consiglio di istituto ha preparato un documento con alcune richieste indirizzate all'amministrazione comunale (un vigile durante l'entrata e l'uscita dei ragazzi e la revisione della segnaletica stradale); poi alcune norme di autoregolamentazione, dirette ai genitori.

«La crescente pericolosità del traffico stradale di via Carso - dice la petizione presentata all'assessore alla viabilità Vincenzo Rossi - impone misure adeguate per l'incolumità degli alunni. Per dare maggior peso alle richieste indirizzate all'amministrazione, anche i genitori devono essere coinvolti in prima persona nelle varie iniziative».

La proposta è stata firmata dal preside e sottoscritta quasi all'unanimità, da tutti i genitori della Salvemini che si sono così impegnati, per quanto possibile, a non sostare davanti alla scuola: troppe auto all'inizio e al termine delle lezioni non fanno altro che aggravare una situazione difficile. Le vetture potrebbero essere posteggiate nelle vie adiacenti l'istituto.

Poi ancora un invito agli automobilisti-genitori: «arrivando da piazza San Paolo cercate di svoltare a sinistra verso l'ingresso della scuola: è una manovra difficile e pericolosa». Questo in attesa che vengano istituiti sensi unici nelle strade laterali.

Ancora polemiche per la viabilità

Spiega l'assessore Rossi: «Per il vigile il problema è più complicato: ci sono carenze nell'organico e mettere persone davanti alla Salvemini significa sottrarlo ad altre zone della città dove il traffico è altrettanto intenso. Appena possibile verranno intensificati anche i controlli sulla velocità delle auto».

Ma i problemi di traffico di fronte alle uscite delle scuole non riguardano soltanto la Salvemini: in una situazione analoga potrebbero trovarsi anche le elementari Cerruti in via Adis Abeba dove sono in costruzioni alcuni condomini. Il passaggio, che era riservato agli alunni, sta per essere aperto al traffico ed i bambini rischiano di trovarsi tra le auto.

Paola Guabello

Bus urbano

E' in arrivo la linea «due»

BIELLA. A settembre una nuova linea urbana attraverserà la città. Si tratta della «due» quella che attualmente da piazza San Paolo sale fino ad Oropa. In autunno il percorso sarà esteso alla borgata del Masarone, mentre verranno ridotte le corse fino al Santuario: i pullman si fermeranno al Favaro.

I cambiamenti riguardano soprattutto gli utenti del centro cittadino. Gli autobus, anziché imboccare via Pietro Micca, transiteranno ogni ora in via Garibaldi, via Seminari, via Amendola fino a piazza del Mercato. Il Favaro sarà raggiunto all'andata percorrendo la strada nuova, via Arduzzi, mentre al ritorno i pullman passeranno per la frazione. A causa dell'utenza alquanto ridotta le fermate ad Oropa da verranno ridotte ad una decina concentrate in orari di punta, ma prima che tutto possa funzionare regolarmente dovrà passare ancora qualche mese; il progetto deve essere ancora approvato dalla Provincia.

Ma l'istituzione di una nuova linea urbana non risolve ancora i problemi del quartiere di Riva: gli abitanti infatti lamentano ancora il disservizio dei mezzi pubblici. Non esiste a tutt'oggi un circuito che attraversa l'antica borgata di Biella: via Italia continua a rimanere isolata dal resto della città.

(p. g.)

BREVI

GIUDIZIARIA

Trivero, ieri i sigilli a un locale della media

La procura di Biella ha posto ieri i sigilli a un locale della scuola media di Trivero. Non si conoscono i motivi della decisione: pare che l'operazione rientri nell'indagine su un alloggio occupato abusivamente.

INDUSTRIA

Alla «Zeta Bifin» le azioni della Bertrand

La «Zeta Bifin srl» si è aggiudicato il pacchetto azionario della Zegna Baruffa detenuto dalla Finanziaria Bertrand: ieri, alla gara d'asta, la «Zeta Bifin» è stata l'unica a presentare offerte. Le azioni sono state pagate 24 miliardi e 250 milioni.

INCENDIO

Biellese si ustiona per aiutare una vicina

Paolo Pizzoglio, 23 anni, di Piatto, si è ustionato al volto per aiutare una vicina, Maria Fiorio, a spegnere un incendio divampato in un ripostiglio. Le fiamme hanno distrutto libri e suppellettili.

[illegible]

A un industriale di Vicenza il premio «Homo faber»

E' stato consegnato ieri il premio «Homo faber homo poeticus». Il riconoscimento, assegnato dall'accademia Biella-cultura a chi affianca all'attività lavorativa quella artistica, è andato a Giancarlo Ferretto, titolare di un'azienda vicentina.

Il commissario in Comune Vittorio Messina, a destra nella foto, accanto al sindaco Petrini PIANCASTELLI

Ieri il commissario governativo ricevuto a Palazzo Oropa

«In città venivo a fare sport ora pensiamo alla Provincia»

BIELLA. «La sua presenza qui è il segno tangibile della nuova provincia: le dò il benvenuto a nome della città». I saluti di rito, poi il sindaco Luigi Petrini e il commissario per la provincia di Biella Vittorio Messina hanno incominciato a parlare di programmi. L'obiettivo è noto: a Vittorio Messina, prefetto vicario di Torino, è stato affidato l'incarico di coordinare il distacco della provincia di Biella da Vercelli.

Il commissario è giunto ieri a Palazzo Oropa poco prima di mezzogiorno: ad accoglierlo, con il sindaco, il vicequestore Calesini e il capitano Giambrone, comandante della Compagnia carabinieri. Aspetto giovanile, tono cordiale, Messina ha dato subito l'impressione di sapersi muovere con disinvoltura nella realtà biellese. E invece di un approccio di rito, ha scelto la strada dei ricordi. «Biella? Conosco bene questa città: negli Anni Sessanta, quando avevo assunto l'incarico alla Prefettura di Novara, mia moglie ed io venivamo a Biella a fare sport: appuntamento domenicale con il nuoto alla piscina Rivetti».

Dopo la nomina a commissario, Vittorio Messina ha incontrato il prefetto di Vercelli, il presidente della Provincia, ieri il sindaco; gli incontri di rito proseguiranno con una visita in Vescovado e a Palazzo di giustizia. Il resto delle fitte riunioni di lavoro. Ha aggiunto: «Biella è la sede operativa: naturalmente mi sposterò ancora a Torino, dove vivo e dove ricopro ancora l'incarico di prefetto vicario a Vercelli. Almeno quattro giorni alla settimana saranno comunque dedicati alla provincia di Biella».

Vittorio Messina si occuperà in particolare della ripartizione dei beni e del personale tra la provincia-madre vercellese e la nuova realtà territoriale. Le elezioni saranno nel '95; prima, nel caso di autoscioglimento del Consiglio provinciale.

(d. ca.)

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
Novara - Statale per Vercelli
UOMO DONNA BAMBINO
NOVARA

SUPERPROMOZIONE!!!
GIACCHE UOMO a partire da L. 65.000
Dal 15 al 30 maggio 1992
OFFERTE SU:
Abiti e completi donna in seta da 100.000

DIRETTAMENTE DALLA PRODUZIONE

SOLO QUI IL VERO RISPARMIO

Distillazione, protestano i sindaci

Contro la tassa sui vini da tavola

COSTIGLIOLE D'ASTI. Anche i sindaci dei principali comuni viticoli dell'Astigiano e della Langa cuneese sono scesi in campo contro le distillazioni obbligatorie del vino. Passerà quindi anche dai palazzi municipali la battaglia «contro la tassa sul vino da tavola»: mercoledì prossimo una delegazione di primi cittadini incontrerà il prefetto di Asti.

Questa è la decisione scaturita da una lunga riunione di amministratori, che si è svolta giovedì sera nel teatro comunale. All'appello di Luigi Solaro, sindaco di Costigliole, ha risposto circa un terzo dei 120 sindaci della zona ed alcuni degli assenti hanno inviato un messaggio, come l'astigiano Galvegno o il suo collega Massobrio di San Damiano, impegnati in altre riunioni. L'assessore all'agricoltura di Neive invece, ha dato la sua adesione anche a nome di altri sindaci langaroli (Alba compresa), che si erano già riuniti la scorsa settimana, per lo stesso problema.

L'assessore provinciale all'Agricoltura Giuseppe Fassino, da parte sua ha dato disponibilità a continuare le trattative con le altre province piemontesi e con le altre Regioni del Nord, colpite in egual modo dalle norme sulla distillazione.

Difficile per degli amministratori comunali assumere una posizione netta su questa vicenda. A fronte della «disobbedienza civile» messa in pratica da molti viticoltori, i sindaci, in veste di amministratori e rappresentanti dello Stato, hanno difficoltà ad assumere una posizione di aperto consenso a queste disobbedienze, ma come politici possono (e tutti l'hanno fatto), esprimere solidarietà. Alcuni sono anche andati oltre: sulla linea «dura» si sono schierati i sindaci della valle Belbo e Tiglione. «E' inutile perdere tempo in chiacchere - ha sintetizzato Enzo Forno di Montaldo Scarampi - o saranno accettate le richieste di modifica della legge e lo Stato si farà carico degli oneri che dovrebbero pagare i nostri viticoltori, oppure daremo le dimissioni».

Sulla delicata questione della distillazione obbligatoria, la Regione Piemonte, in un ordine del giorno, appoggia le richieste dei viticoltori e chiede al Governo di emanare criteri più equi nel ripartire le quote regionali di prodotto da distillare.

La penalizzazione per i viticoltori italiani è forte ma, proporzionalmente, è assai maggiore quella che dovranno subire i produttori piemontesi che, non concorrendo alla determinazione di eccedenze, saranno costretti a subire la distillazione in misura superiore a quella dell'anno scorso. Il Piemonte si è dotato da tempo dell'ananagrafe vitivinicola e invita tutte le altre regioni italiane ad adeguarsi alla normativa.

Enrica Corrato

E' trascorso un secolo dal giorno in cui lo statista di Mondovì ottenne la fiducia della Camera

Giolitti presidente cent'anni fa

Lo scandalo della Banca Romana lo costrinse alle dimissioni nel 1893. Il suo secondo ministero nel 1903 Dominò la scena politica fino al luglio '21. Liberale, aprì ai socialisti. Il 6 giugno un dibattito a Cuneo

CUNEO. Il 15 maggio del 1892, cento anni fa, Giovanni Giolitti diventava presidente del Consiglio: era il primo dei cinque ministeri presieduti dallo statista piemontese.

Incominciava così l'era giolittiana destinata a durare un trentennio, fino all'avvento del fascismo. Su quell'avvenimento avrebbero dovuto parlare stamane, al Teatro Monviso, il senatore democristiano Gabriele De Rosa e il professor Aldo Alessandro Mola; a causa degli impegni del parlamentare, trattenuto a Roma per le elezioni del presidente della Repubblica, la manifestazione è stata rinviata e si dovrebbe svolgere il 6 giugno.

Giovanni Giolitti era entrato alla Camera sotto il ministero Depretis nel 1882, eletto nel collegio di Cuneo e aveva speso i primi anni a fare il noviziato nelle commissioni parlamentari, specie in quelle del Bilancio. Nel marzo del 1889 fu nominato ministro del Tesoro nel governo Crispi e si dedicò alla difficile opera della finanza pubblica.

Egli riteneva che il rigore in materia finanziaria fosse non solo indispensabile a difendere il credito del Paese nel mondo, ma anche condizione perché si potesse intraprendere quella riforma democratica a beneficio delle classi meno abbienti che diventava «ogni giorno più una necessità sociale».

A Crispi, caduto nel gennaio 1891, successe il marchese Di Rudinì, liberale di destra. Fu un ministero di breve durata: il 5 maggio 1892 il marchese si dimetteva e dieci giorni dopo Giolitti costituiva il suo primo governo. Non gli fu facile ottenere la fiducia della Camera: presentò un severo programma di risanamento del bilancio e vinse di stretta misura, 169 voti favorevoli, 160 contrari, 38 astenuti.

A questo punto fu determinante l'appoggio del re Umberto I che acconsentì a sciogliere le Camere. Nelle elezioni dell'ottobre dello stesso anno Giolitti riportò un forte successo soprattutto al Nord e la nuova Camera appoggiò il ministero a larghissima maggioranza.

Lo scandalo della Banca Romana costringerà Giolitti alle dimissioni nel dicembre del 1893; le accuse svaniranno una dopo l'altra, tuttavia lo statista piemontese resterà nell'ombra per una decina di anni; formerà il suo secondo ministero nel 1903 e da allora dominerà la scena politica italiana fino al 4 luglio 1921, caduta dell'ultimo ministero.

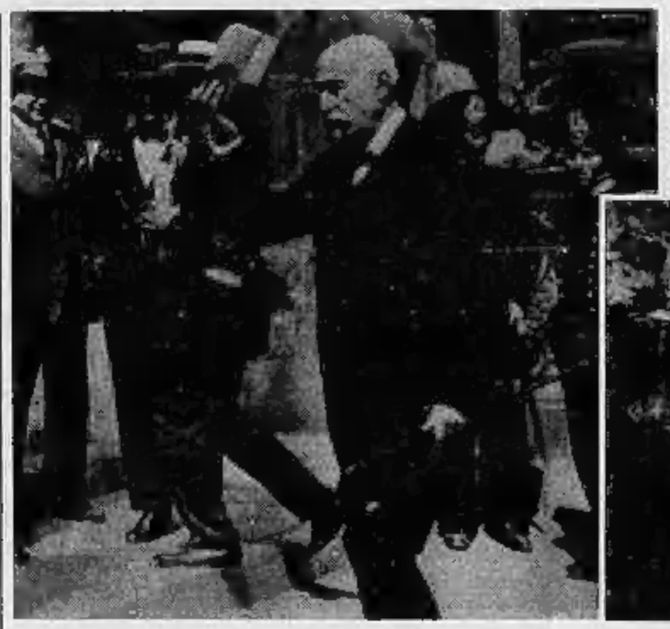
Liberale di sinistra, progressista (e lo dimostra la sua apertura ai socialisti), sue principali preoccupazioni erano la stabilità del bilancio e una maggiore giustizia sociale. Nel programma del suo primo governo proponeva già una riduzione della spesa pubblica tagliando i fondi ai militari; i maggiori investimenti andavano alle opere pubbliche.

In un discorso alla Società di mutuo soccorso di Torino, il 18 luglio 1892, affermava tra l'altro: «Il governo deve pensare principalmente a fare invece che a promettere... Il programma è giusto quando lo stesso governo e gli operai sono d'accordo».

Non dimenticò mai la sua provincia (era nato a Mondovì nel 1842) e il Piemonte. Convinto che il progresso si accompagnasse con le vie di comunicazione, fece arrivare la ferrovia a Saluzzo e a Mondovì, prolungò sino a Vievola la Cuneo-Tenda; cercò di rompere l'isolamento di Cuneo progettando il viadotto e la stazione dell'altipiano; favorì il miglioramento delle strade in tutta la regione. Da cento anni «l'uomo di Dronero» continua ad avere estimatori convinti, ma anche denigratori irriducibili.

«Ma non c'è dubbio che sia stato un modello di estrema serietà ed equilibrio - dice il professor Mola - un progressista per il suo tempo, un democratico sensibile ai bisogni della società che stava nascendo. E' certo degno di figurare con Camillo Cavour e Luigi Einaudi tra i grandi personaggi del Piemonte».

Bruno Marchiaro



Lo statista Giovanni Giolitti nacque a Mondovì nel 1842 ma è ricordato come l'«uomo di Dronero» Cercò di rompere l'isolamento del Cuneese con opere ferroviarie e stradali (ARCHIVIO LA STAMPA)

Come sono stati investiti i fondi stanziati dal ministero dell'Ambiente in Piemonte

I primi miliardi per ripulire il Po

Un incontro a Roma del Comitato di salvaguardia del più importante fiume che si riversa nell'Adriatico Migliorata la depurazione delle acque industriali ed emesse da allevamenti. Le norme sull'uso di pesticidi

	Costi intervento (in milioni)	Finanz. 1991	Auto Finanz.
Allacc. all'imp. di Solcio delle Isole Pescatori, Bella di Stresa ed altri-Lesa (No)	4.700	4.200	500
Risanamento Bassa Valsesia Fara (No)	6.330	5.000	1.330
Disinquinamento acque reflue Consorzio C.O.R.D.A.R. Biellese (Vc)	10.000	5.000	5.000
Completamento collettori consortili dell'area metropolitana torinese (To)	22.500	9.000	13.500
Impianto di depurazione e collettori fognari di Nizza Monferrato (At)	5.000	5.000	—
Riqualificazione ambientale Comunità Montana Valli Po-Bronda-Infernotto (Cn) 2° lotto	15.000	7.000	(8.000)
Intervento strutturale in allevamenti suinicoli (Cn-Al-At-To-No-Vc)	33.000	13.000	20.000
Canaliz. consort. ed adeguam. imp. di depurazione - Consorzio Bellinzago ed altri (No)	2.250	2.000	250
Opere per la racc. e depurazione acque reflue - Comuni di Lanzo D. Germagnano etc. (To)	3.300	2.000	1.300
Completamento del collettore di adduzione della «Langa Albese» a Govone (Cn)	3.000	3.000	—
Completamento collettore fognario Valle Vermenagna (Cn)	3.500	3.000	500
Risanamento della Valle dell'Orba e dell'Ovadese (Al)	3.000	3.000	—
Risanamento delle Valli Curone - Grue - Ossona (Al)	3.300	3.000	300
Completamento opere consortili Bacino dello Scrivia (Al)	2.500	2.000	500
Totale Piemonte	**109.330**	**66.200**	**43.180**

Il Comitato istituzionale che si occupa dei problemi del fiume Po, presieduto dal ministro Giorgio Ruffolo, si è riunito a Roma nei locali del ministero dell'Ambiente.

Oggetto della riunione è stata l'approvazione dello «schema previsionale e programmatico» riguardante gli interventi più urgenti. In sostanza è stato deciso quali progetti sponsorizzare per diminuire l'inquinamento del Po e indirettamente l'Adriatico dove defluiscono le acque del principale corso d'acqua italiano. In termini tecnici l'obiettivo è «ridurre il carico di nutrienti sversati nell'Adriatico attraverso il Po e gli altri fattori inquinantis.

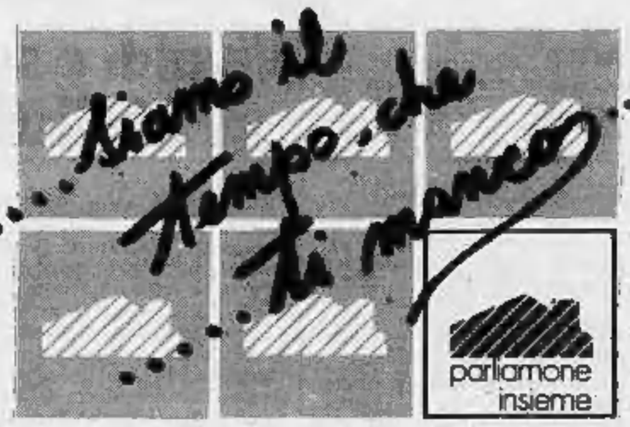
Tra le priorità sono state indicate la «depurazione degli effluenti urbani e industriali, in attuazione di quanto disposto dalla legge 319/76»; la depurazione degli effluenti degli allevamenti zootecnici e il perseguimento della compatibilità, attraverso il riequilibrio del rapporto tra capi di bestiame e territorio».

La Commissione ha indicato altri obiettivi. Tra i più importanti «la riduzione del carico inquinante immesso nei bacini attraverso incentivi alla trasformazione dei cicli produttivi industriali; incentivi per la razionalizzazione e riduzione dell'impiego di pesticidi e fertilizzanti di sintesi in agricolturas.

A rappresentare la Regione Piemonte nel Comitato istituzionale c'era Marcello Garino, assessore all'Ambiente che «ha rilevato con soddisfazione che le impostazioni programmatiche e tecniche del Piemonte sono state riconosciute coerenti ed efficaci», come si legge in un comunicato della Regione. L'assessore Garino ha sottolineato l'insoddisfazione piemontese perché «ai riconoscimenti sulla carta non siano sempre seguite decisioni concrete che avrebbero dovuto portare ad un finanziamento più congruo e più vicino alle legittime richieste ed aspettative della nostra Regione».

«E' una battaglia - ha dichiarato Garino - che l'assessorato all'Ambiente e l'intera giunta regionale piemontese riprenderanno nel corso della discussione sui prossimi provvedimenti che l'autorità di bacino del Po dovrà affrontare entro tempi brevi».

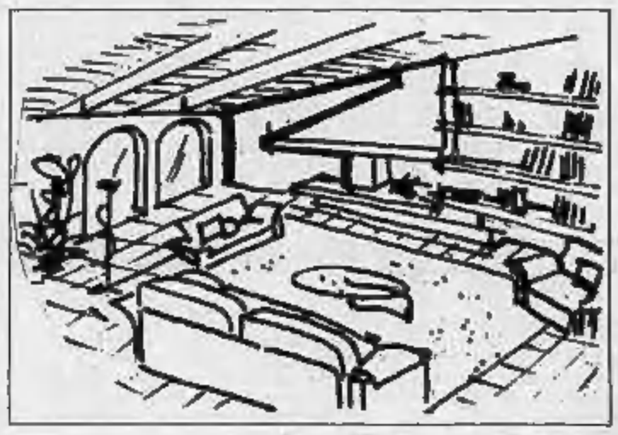
Il Piemonte ha già ricevuto 66,2 miliardi che si aggiungono ai 43,18 miliardi che provengono dall'autofinanziamento dei consorzi ed enti beneficiari. Con questi fondi, il Piemonte «potrà migliorare il suo parco di impianti consortili di depurazione che già lo pone al primo posto in Italia per investimenti e qualità del servizio e salvaguardia della risorsa acqua», sostengono in Regione. [g. l. m.]



PROGETTAZIONE
E
CONSULENZA
PER
ARREDAMENTI
DI
INTERNI
NEGOZI
STAND

«Siamo il tempo che ti manca» è lo slogan più appropriato per questa azienda che, da 10 anni nel settore dell'arredamento come progettazione e consulenza, coordina i lavori di realizzazione, grazie al suo staff di artigiani specializzati e selezionati.

Lo «Studio Parliamone Insieme», sempre attento alle diverse esigenze d'arredo, offre alla propria clientela un servizio completo, portando a compimento, nei tempi e nei costi stabiliti, il progetto che risolve il vostro grande o piccolo problema d'arredamento.



COSSATO (VC)
Via Martiri della Libertà, 306 - Tel. e Fax 015 931.85

TANTE CALZATURE
UOMO - DONNA - BAMBINO
Calzature classiche, eleganti, moda comoda, morbide, tempo libero, tennis, footing, training, bocce, basket, calcio, pallavolo, calcetto, ritmica, termica, bike, trekking, montagna, arrampicata, alta montagna e tante altre ancora...

di RONDÒ
TEMPO LIBERO

UN AMORE DI ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
COLORATO - LEGGERO - MORBIDO
Tute per il tempo libero, ginnastica, in maglia, in trilobato, in terinda, in triacetato, felpe, K way, maglie, maglioni, pile (polar), giubbotti, giacche sportive, giacche a vento, camicie, pantaloni, guanti, e tante altre ancora...

PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

APERTO ANCHE TUTTE LE DOMENICHE - ORARIO 15,30 - 19,00

Appuntamento al palazzetto del S. Cuore, in corso Italia, con la festa musicale del Rotaract

E venne la notte di «Vercelli rock»

Una sfilata benefica di band per aiutare la Croce rossa: dai «Colours» Strumpazzizzy alle cover degli Epokè Elton John e Santana per i Caduta Libera e influenze hard per i Golden Age. Biglietti in prevendita a 10 mila

VERCELLI. Aiutare la Croce Rossa a tempo di rock. E' in programma per questa sera il concerto organizzato, al palazzetto dell'Istituto Sacro Cuore di corso Italia, dal Rotaract vercellese. La presidente Anna Binelli spiega i dettagli di questa iniziativa a carattere benefico: «Siamo alla seconda edizione di "Vercelli Rock" e per limiti di tempo imposti allo spettacolo, abbiamo dovuto restringere l'invito a quattro gruppi, contrariamente a quanto è stato fatto l'anno scorso, quando hanno suonato cinque band». Inizio alle 21, incondizionatamente, per poter terminare all'ora in cui Cenerentola deve lasciare il castello incantato.

Ecco le colonne musicali dello show il cui incasso sarà devoluto alla Cri. Gli Strumpazzizzy, nome da nonsenso, onomatopeico fin che volete, ma con un gradevole suono da far ascoltare. Liana Attimonelli, vocalist, Gabriele Franchino alla batteria, Edoardo Gennaro alle tastiere, Mario Pellizzaro alle percussioni, Cesare Porta al basso e chitarra, Paolo Prestinari, voce e chitarra e Fabio Sereno, basso e chitarra. Presenteranno sei pezzi scritti in proprio e tratti dal nastro inciso l'anno scorso, intitolato «Can See the Colours». Aggiungeranno un paio di brani, rivisitati, da Marley («No Woman No Cry») e da Al Jarrau («Could You Believe»). Sette anni di attività ma poche uscite dal vivo, per gli Strumpazzizzy, che hanno sempre preferito le insonorizzate pareti di uno studio di registrazione. In sostanza, questa è l'uscita dal bunker dopo due anni di assenza dai palchi.

Foto di gruppo per gli Strumpazzizzy: suoneranno stasera a «Vercelli rock» dopo due anni di assenza dalle pedane

Le rassegne e i party della seconda metà degli Anni Ottanta sono dei ricordi, ormai. Adesso c'è, per i componenti della band vercellese, la ricerca di creatività verso una certa new age, che li distingue dagli altri gruppi. Ne è la prova il nastro sempre del '91, registrato in Digital audio tape, intitolato «Pure»: contiene un'interessante stesura vocale di Liana Attimonelli che gioca su timbri bassi, quasi neri e spiritual, accompagnata solo da una chitarra.

Poi ci sono gli Epokè, con la voce della dolce Valeria Furlan, la chitarra di Giacomo Mosca, il basso di Piercarlo Robbiano e la batteria di Piero Marinelli. La banda di origine santhiatese, dopo anni di «live» nei locali del Piemonte e dintorni, ha appena terminato una registrazione nell'antro di casa Mosca, che si chiama «Factory Studios», con brani composti in proprio per abbandonare sempre più un repertorio di cover. Da «Via da voi» a «Unica forza», da «Lasciami vivere» a «Quanto mi vuoi», fino a «Dammi un segno» e «Brivido».

Seguono i Caduta Libera che presenteranno rifacimenti di Elton John, di Santana e di un semisconosciuto Little Milton. Ma ci sarà anche un loro brano che si chiama «Topeka», come la città della contea di Shawnee, nel Kansas. Per i «C.L.» un programma di rock, blues e ancora rock tendente al melodico, con Paolo Varalda al basso e Andrea Varalda alla chitarra (già Sorella Maldestra e Volivoli Volanti), Giancarlo Ballardone alla batteria (già Bridge Bar), Carlo Dino vocalist e chitarra e Giorgio De Martini tastiere e voce. La quarta band è Golden Age che ebbe un suono iniziale (era il 1985) tutto hard rock e che ora viaggia su territori meno sussultori. Il cantante si chiama Elvis (nome vero, dopo Presley, Costello e il figlio di Bobby Solo) Milevoj. Alle chitarre solista e ritmica s'alternano Enrico Bricco e Luca Piazza. Al basso c'è Massimo «Much» Manolli e Alberto Gagiotti è alla batteria. Le loro proposte vanno dai Van Hallen ai Queen.

L'ingresso a «Vercelli Rock» costa diecimila lire e le prevendite dei biglietti sono in città da Dosio Music in via Verdi 36/44, al bar Principe e nel negozio degli strumenti musicali Fago, entrambi in corso Libertà.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Italian jazz al Piazzo

Al Jazz Club Biella, al Piazzo, martedì sera prosegue la stagione live con un nuovo concerto di alto livello. E' di scena il «Camarca-Mirabassi quartet». Giulio Camarca è uno dei chitarristi jazz italiani più affermati mentre Gabriele Mirabassi è una giovane rivelazione del clarinetto. I due musicisti saranno accompagnati da Piero Leveratto al basso e Massimo Manzi alla batteria. Alle 21.

CASALE E NOVARA

Al cinema con «Beethoven»

Ecco i film del fine settimana «fuori piazza»: a Casale al cinema Vittoria è in programmazione «Beethoven», a Novara al Vip viene proiettata la pellicola «I gladiatori della strada».

CANDELO

I cavalli di Alaa Eddin

Si inaugura alle 17 di oggi pomeriggio, nelle sale del Ricetto di Candelo, la personale di Ahmad Alaa Eddin. In mostra cavalli ad olio, china e tecnica mista.

RECETTO

«Orpheus», è un revival-rock

Questa sera a Recetto, alla «Casa sul fiume», salgono in pedana gli «Orpheus», un quintetto che propone un repertorio Anni Settanta che spazia dai Pink Floyd ai Beatles, dai Traffic a Bob Dylan per arrivare fino ai brani classici ed a quelli più recenti dei mitici Rolling Stone. Alle 22.

VERCELLI

Serata con «Sabor de luna»

Questa sera all'«Estasy» di Vercelli è in cartellone un appuntamento esotico. Si tratta di «Sabor de luna», il cocktail per l'estate che verrà presentato nella discoteca di via Marsala, dalle 22 in poi.

COSSATO

Dr. Faust e i Coffee House

Questa sera alla birreria Gazebo di Cossato saranno ospiti i «Dr. Faust & Coffee house brothers», una band di cinque elementi in pista ormai da un lustro, che sta per sfornare un nuovo ellepì pronto nei prossimi mesi. La serata è all'insegna del rock e del blues. Si inizia alle 22.

Ponderano, questa sera concerto benefico

Vivaldi e suite di Bach per i Solisti di Asti

PONDERANO. Musiche di Vivaldi e Bach per la futura casa di riposo di Ponderano: il concerto è in programma questa sera nella chiesa parrocchiale, alle 21,15. Ospite della manifestazione è l'orchestra da camera dei Solisti di Asti diretta da Marlaena Kessik, docente di flauto al Conservatorio di Milano e compositrice che il pubblico biellese ricorderà nella direzione del concerto tenutosi l'estate scorsa al teatro Sociale con Severino Gazzelloni.

L'appuntamento è stato promosso dall'assessorato alla Cultura di Ponderano in collaborazione con il Centro internazionale di musica e cultura di Biella e l'Ente concerti di Belveglio a favore della costruzione di una casa di riposo.

Saranno le arie de «La primavera» di Vivaldi ad aprire il programma di sala. Con la tipica forma della sonata si avverte quella libertà espressive che ha dato fama ai quattro concerti delle «Stagioni». Nell'esecuzione si alterneranno diversi solisti: ai violini Alessandro Pellissero e David Briatore, al violoncello Claudia Ravetto, alla chitarra Davide Ficco.

La seconda parte delle esecuzioni è interamente dedicata a Bach con l'aria per archi della terza Suite e, in conclusione, con il quinto dei sei concerti brandeburghesi per flauto, violino e clavicembalo. Scritti nel 1721, rappresentano un capitolo interessante della produzione bachiana in cui si può scorgere ancora l'influsso di Vivaldi e la maestria contrappuntistica che emergerà pienamente nel «Clavicembalo ben temperato», i cui primi brani vennero scritti soltanto un anno dopo i concerti dedicati al Brandeburgo. Per questa esecuzione, sarà Marlaena Kessik ad eseguire le parti riservate al flauto.

[m. co.]

Ex supporter Litfiba

Gli «Anatema» oggi in concerto ad Asigliano

ASIGLIANO. Questa sera alla videobirreria Prisma ritornano i novaresi Anatema. La band è nata nel 1983 dalle ceneri di un enigmatico «insieme» che proponeva sonorità tipiche dei Clash, U2 e brani in proprio. Due anni dopo cominciano i primi concerti. Degno di nota quello di supporto ai Litfiba. Nel 1986 gli Anatema registrano in studio due brani dal titolo «Deir Yassin» e «Immaginati» e l'anno successivo completano un demo con «Reconquista», «Tanghedia» e «Neretva», canzone quest'ultima che dà il titolo alla raccolta. Da un concerto dal vivo realizzano un altro demo che si chiamerà, sempre da una canzone incisa, «Zingari», che contiene «Mandela», «Spinto in alto» e «Wild London». Nel 1990 registrano altri brani: «Come sono normale» e «Via da Est». Stasera il «live» del Prisma s'inizia alle 22,30.

[g. ba.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Ombre e nebbia**, di e con W. Allen. Or.: 15,30, 17,15, 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'amante**, di J. Jacques Annaud con J. March, T. Leung, non ver. Spett. unico ore 20,35
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Detective coi tacchi a spillo**. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **I gladiatori della strada**, di Rowdy Herrington. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Europa Europa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Amanti, primedonne**, di B. Pernus. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Grand Canyon** di L. Kasdan. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
CRISTALLO v. Golgi 5. **Cronografia di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Bolle di sapone**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Verolo 5. **Ultimo boy scout - Missione sopravvivere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ERBA c. Moncalieri 241. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Il ladro di ragazzi**. Or.: 15,15; 18,30; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Cape Fear il promontorio della paura**, di M. Scorsese. Or.: 20,05; 22,20
FIAMMA c. Trapani 57. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Narcos**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING KONG Cinestudio via Po 21. **Il ladro di bambini**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principe delle maree**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Il silenzio degli innocenti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Parenti serpenti**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Free Jack in fuga nel futuro** di Ronald Shusett. Ap. 20,10; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il padre della sposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 3 v. Arsenale 21. **Le migliori intenzioni**. Or.: 15; 18,20; 21,40.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Belli e dannati**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Sulpicio. **Le amiche del cuore**. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE v. Bagio 59. **Tecchi a spillo**. Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Garage Demy**, di A. Varda. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Beethoven**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,25
ZETA v. Collegno 12. **Lenzuola rosse**. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 A Caluso (Corte Palazzo Municipale) concerto del Coro del Teatro Regio «Per Luigi da Palestrina». Direttore Massimo Paletti. Al pianoforte Carlo Caputo. Brani corali sacri da opere liriche. Ingresso libero.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Tel. 88.151. Ore 21 Serata in onore di Luciano Sangiorgi con Jean Pons, Roberto Balocco, Rai Crejsano, Loredana Furno e altri. Conduce Valentina Arnaldi. Incasso in beneficenza all'Ulcim. Posti a L. 25.000 e 15.000 alla biglietteria del Piccolo dalle ore 20. Per inf. (ore 15/18,30) Tel. 6521.452/6521.459
ALFIERI p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli in **Giulietta e Romeo** da Shakespeare. Regia di G. Angione. Martedì 19/5 Amedeo Minghi in **I ricordi del cuore**. Biglietteria 9-13; 15-19
COLOSSEO v. M. Cristina 70. Continua prevendita per il concerto di Lucio Battisti del 29/5 ore 21. Prep. c. Ippico ore 10-13; 15-19. T. 686.8034/650-5195.
ERBA c. Moncalieri 241. T. 696.55.47. Anteprima Teatro ore 17 e 21, Margutta Teatro (Torino, Italia) presenta **Lettera al Ministro della Paura** di W. S. Burrough, regia di C. Cursio. Int. ut. 549.983. Sigl. ore 9-10 e 15-22. Fest. ore 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **I Monkies**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Dragnet**, telefilm
20,30 **Che fine hanno fatto i favolosi Verne**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Dragnet**, telefilm
0,10 **Barnaby Jones**, telefilm
1,10 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole

19 — **Arcobaleno**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Blanche e Marie**, film
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg4**

Videogruppo

18 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Ragna**
20,30 **Il grande uaul**, cartoni animati
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, replica
24 — **Hot Rod**. Tutto sui Rallies
0,30 **Parole e sangue**, sceneggiato

Telecity

17,30 **Sette in allegria**
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 **Il trionfo di Ercole**, film
22,20 **Toma**, telefilm
23,20 **La banda di Jesse James**, film

Primantenna Supersix

18 — **Catch the catch (!)**
19 — **Il Texas visto dall'assessato**, documentario
20,30 **La spiata**, film
22 — **Dal Giappone con furore**, film

Quarta Rete Tv

15,30 **Momenti d'oro**
20,30 **Suri II**, film
22,15 **Calcio fans**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Los Angeles ospedale Nord**, telefilm

Quinta Rete

17,30 **Barnaby Jones**, telefilm
18,30 **Dragnet**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **L'ultima imperatrice**, film
0,30 **Cielo sulla palude**, film

Telebiella

17,45 **Solletico**, varietà musicale
18,45 **Video clip**
19,30 **Tg Biella**
20 — **Film**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Parliamoci d'amore**, talk show
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Oli motori**
22,31 **Calcio fans**
23,04 **L'albero delle mele**, telefilm
23,30 **Tg 9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Non sei mai stata così bella**, film

Tv7 Pathé

18 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
18,30 **Matt e Jenny**, telefilm
20 — **Angie girl**, cartone
20,30 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
0,30 **Varie locali**

G.R.P.

19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Giulietta & Romeo**, film
23 — **Sherlok Holmes**, telefilm
23,30 **Grp Monitor settimana**
24 — **Meeting**, settimanale
1,30 **La taverna dell'allegria**, film

Rete Canavese

20 — **Tv: pensami con te**
21 — **Io sceglo tu uccidi**, film
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,15 **Il giorno del Signore**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Zazà**, film
22,30 **Agorà**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Gli imboscati del reggimento**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Trappola mortale**, film
2 — **Varietà**
2,45 **Telefilm**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Astra — Int. orari tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
Il grande inganno
di e con Jack Nicholson, con Harvey Keitel, Meg Tilly (Usa '90) — A 15 anni da Chinatown il detective Jack Gittes si trova coinvolto in una realtà di corruzioni e di delitti legali al mondo del petrolio. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo Italia — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Orario: 19,30 — Spettacolo unico
Sette criminali e un bassotto
di E. Levy, con J. Candy, S. Young, J. Belushi, O. Muti, G. Giannini (Usa '91) — L'ispettore Bonnard cerca, tra sette indiziati, l'assassino di Madame Van Dougen, padrona di un prezioso bassotto. N. V. 1h 35' **Commedia**

Principe — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Orario: 19,30 — Spettacolo unico
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La disseducazione sentimentale di tre amiche con cruda storia di vita: una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

Viotti — Tel. 215.018 — Lire 9000/8000 — Orario: 19,30 — Spettacolo unico
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Belvedere — Tel. 215.018 — Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 213.375 — L. 5000 o con tessera — Ore 21,15 spett. unico
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 3
OGGI RIPOSO

Splendor — Lire 8000 — Spettacolo unico — Orario: 21
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Italia — Tel. (0163) 633.106 — Lire 8000/7000 — Orario: 20,30/22
OGGI RIPOSO

Italia — Tel. (0163) 640.201 — Lire 8000/6000 — Orario: 20/22
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Italia — Lire 7000 — Orario: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Tel. (0161) 930.627 — Lire 8000/6000 — Orario: 20/22
Papà ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Cullin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova stagione d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

Apollo — Tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Detective coi tacchi a spillo
di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91) — V. I. Warshawski è affascinante e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' **Giallo**

Mazzini — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N.V. 1h 45' **Commedia**

Odeon — Tel. (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Sociale — Tel. (015) 22.758 — L. 10.000
L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Lux — Tel. (0163) 22.699 — Lire 8000/7000 — Orario: 20,30/22,30
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Verdi — Tel. (015) 253.8927 — Lire 9000/7000 — Or.: 22 spett. unico
Toto l'héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Decker (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' **Drammatico**

Radar — Tel. (015) 78.320 — Lire 9000/7000 — Or.: 20,45/22,30
Mediterraneo
di G. Salvatores, con C. Alentantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

N. Primavera — Tel. (015) 925.820 — Lire 9000/7000 — Or.: 19,45/22
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sizer (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Eccelsior — Tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 **Thriller**

Sottoriva — Lire: 7000/5000 — Orario: 20/22
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

Domani il tratto fra Balmuccia e Vocca è teatro della Henninger Cup

Rafting, in 300 sfidano il Sesia

La gara è valida anche come prima prova del campionato italiano. Lungo le rapide del fiume valsesiano si cimenteranno oltre 50 equipaggi su grandi e piccoli gommoni

Sulle acque del Sesia è in programma per domani la prima prova della Henninger Cup di rafting (FOTO MANTOVANI)

BALMUCCIA. Puntuale con i primi caldi torna il «rafting» sulle acque del Sesia. Domani mattina sul tradizionale scenario del tratto di fiume che da Balmuccia porta a Vocca, si disputerà la prima prova del campionato italiano assoluto.

Inoltre la sfida valsesiana è valida anche quale «tappa» inaugurale della Henninger Cup, il trofeo messo in palio dall'azienda produttrice di birra.

Al via vi saranno una cinquantina di equipaggi, proveniente da ogni regione d'Italia, dall'equipaggio dei campioni usconti di Bassano del Grappa, agli appassionati liguri e lombardi, da Torino, dal Centro Italia, Lazio e Calabria.

Inoltre vi saranno gli specialisti della Val d'Aosta e della Valsesia, ovvero di due importanti «scuole» di rafting, e atleti svizzeri, tedeschi e francesi.

Spiega Maurizio Bernasconi, uno dei promotori dell'arrivo della Henninger Cup nella Valle del Rosa. «Questa è una delle manifestazioni più prestigiose per questo tipo di attività sportiva. Il Sesia è un fiume ideale per il rafting e la canoa e non a caso è stato scelto quale prima prova del campionato italiano che tra l'altro è abbinato alla Henniger Cup. L'anno scorso presero parte alla competizione 31 equipaggi, stavolta, a iscrizioni finite, potrebbero risultare il doppio».

Stabilito il solito percorso da Balmuccia a Vocca, tre chilometri di fiume con alcuni tratti di «rapide» impetuose, la gara è riservata a quattro categorie: gommoni grandi (oltre 4 metri e 30 centimetri), gommoni piccoli (fino a 4,30 metri), catamarani e canoe pneumatiche.

La partenza è fissata alle 10,30 e come sempre ad affrontare il Sesia per primi saranno gli equipaggi maggiori in maniera da evitare che un concorrente «lento» faccia perdere tempo ad uno più veloce. Un motivo curioso sarà poi data dalla presenza di un paio di equipaggi femminili (uno dovrebbe essere delle scuola valsesiana di rafting).

La conclusione della gara è prevista per le 13.

«C'è molta attesa per questa nuova edizione della Henninger Cup - prosegue Paolo Bernasconi -. La competizione è di assoluto valore tecnico ed oltretutto costituisce il primo appuntamento importante della stagione. Peccato che la portata d'acqua del Sesia stavolta sia inferiore a quella dello scorso anno».

La Henninger Cup presenta in calendario altri due appuntamenti, le discese sulla Dora Baltea di Morgex e Saint-Vincent in programma a giugno e luglio mentre per l'assegnazione dei titoli italiani saranno valide anche le prove di Val di Sole, sul fiume Noce, in Trentino, e della Valtellina, sulle acque dell'Adda. [r. ayn.]

UNDER 18

Pinerolo-Juve Domo

Coppa Piemonte oggi la finale a Santhià

SANTHIA'. Sarà Pinerolo-Juve Domo la finale della «Coppa Primavera» che si disputerà questo pomeriggio alle 16,30 al «Comunale» di Santhià.

Il trofeo, organizzato dal Comitato regionale della Figc, riservato agli under 18, era iniziato subito dopo la conclusione dei campionati di categoria.

All'iniziativa hanno aderito numerose società che hanno colto l'occasione per «allungare» la stagione agonistica dell'under altrimenti ridotta.

Dopo una serie di sfide ad eliminazione diretta sono rimaste in lizza granata ossolani e torinesi che, oggi, si contenderanno il trofeo. [p. m. f.]

SCHERMA

A fine mese a Bonn

Cristina Cometti ai mondiali dei cadetti

VERCELLI. Cristina Cometti, la giovane spadista della Associazione scherma Pro Vercelli, è stata convocata per i mondiali «cadetti» che avranno luogo in Germania a Bonn, dal 27 al 31 maggio.

La notizia è stata ufficializzata dalla Federscherma e rappresenta un altro risultato positivo per il club bicciolano, ritornato negli ultimi anni ai vertici della scherma non solo italiana.

Cristina Cometti, 16 anni, nell'ultimo scorcio di stagione ha compiuto progressi notevoli mettendosi in particolare evidenza nelle prove di coppa del mondo. [f. l.]

BASEBALL

Domani pomeriggio

Per il Roccia big-match con il Cus Torino

VERCELLI. Terminata l'andata in vetta alla classifica in coabitazione con il Legnano, il «Roccia» affronterà domani pomeriggio sul diamante amico di via Viviani il Cus Torino nel primo impegno dell'intergirone.

Spiega Giancarlo Castiglione, dirigente dei tricolori: «Per noi sarà un incontro difficile e delicato, visto che ci troviamo a fronteggiare un avversario del quale conosciamo ben poco. I nostri osservatori parlano di un buon complesso, formato da elementi facenti parte della rosa della Juventus, formazione di serie A2. Come dire che per il Roccia si preannuncia un'altra battaglia. [p. m. f.]

sbt sbt
sambonet
OCCHIO ALLE PROMOZIONI
Presso il nostro punto vendita è a vostra disposizione una vasta gamma di articoli fuori serie al prezzo più scontato.
Direttamente dal produttore conviene sempre !
VISITATECI
solo così constaterete il design e la qualità della produzione SAMBONET.
Orario 9-12,30 14,30-19
CHIUSURA LUNEDI' MATTINA
sambonet design e qualità
LISTE SPOSI
VERCELLI - Via 26 Aprile, 62
sbt sbt

CERCANSI CAMERIERE/I
PER SERVIZIO AL BANCO (SERVIZIO SERALE)
TEL. 015/985073

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

IL MONDO DEI DINOSAURI
MOSTRI PREISTORICI ROBOTIZZATI
DAL "THE NATURAL HISTORY MUSEUM" DI LONDRA
LI VEDRETE COME VIVI NEL LORO AMBIENTE NATURALE
VERCELLI
PARCHEGGIO STADIO - TEL. 0337-474491
PREZZI SPECIALI PER LE SCUOLE
DALLE ORE 10,00 ALLE ORE 13,00 E DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 21,00
FINO A MARTEDI 19 MAGGIO

HONDA Il Futuro in Movimento
SENSO UNICO
Nasce il primo e l'unico concessionario autorizzato ufficiale HONDA per la provincia di Vercelli.
Il suo nome è V AUTO e presenta tutta la qualità e l'affidabilità della gamma HONDA.
La V AUTO vi aspetta nella nuova sede a
VERCELLI - Via W. Manzone, 120
Tel. 0161-56980
HONDA LA QUALITA' V-AUTO IL SERVIZIO.
V AUTO
CONCESSIONARIA HONDA
Via W. Manzone, 120
Tel. 0161-56890 - VERCELLI

OPEL VECTRA

DISEGNATA PER VOLTARE PAGINA.

Impugnate il volante e lei vi seguirà docile nel viaggio. Guidarla sarà facile come tenere una penna tra le dita. Grazie al Cx di 0.28 e ai 150 CV del 2.0i 16V, una Vectra può permettersi 217 km/h di velocità massima e di percorrere il chilometro da fermo in appena 29,5 secondi. Una Vectra si fa strada con una gamma di motorizzazioni che va dal 1.4 al 2.0i 16V 4x4, passando per il 1.6, 1.6i cat., 1.8i cat., 2.0i cat., 1.7 D cat., fino all'ultima novità, il sorprendente **1.7 TD Intercooler cat. da 82 CV**, che assicura alte prestazioni e bassi consumi. Una Vectra si fa scegliere in diversi allestimenti: GL,GLS,CD,GT e 2000. Una Vectra si prende cura di voi e dell'ambiente in cui vivete con carrozzeria ad assorbimento d'urto, portiere antiblocco con barre di protezione laterali, guarnizioni dei freni e della frizione prive di amianto, convertitore catalitico a tre vie e sonda lambda. Una Vectra non vi fa mancare nulla: con una generosa dotazione di serie che va dall'autoradio stereo a 6 altoparlanti e antenna elettrica, fino al check control system e al computer di bordo della versione CD. Una Vectra sa convincervi con l'esclusivo leasing o finanziamento a costo zero in 24 mesi. E sa conquistarvi con il prezioso allestimento di Vectra Diamond: cerchi in lega, tetto apribile, vernice metallizzata, alzacristalli elettrici anteriori e autoradio stereo di serie. Opel Vectra ha scritto un nuovo capitolo nella storia dell'automobile, non a caso è la più venduta in Europa nella sua classe.

ESCLUSIVO LEASING O FINANZIAMENTO

COSTO ZERO

ESEMPIO	VECTRA 1.4 GL
PREZZO	15.269.000*
ANTICIPO	5.344.000
IMPORTO DA FINANZIARE	9.925.000
RATA MENSILE x 23	431.500
VALORE DI RISCATTO	15.000

OPEL VECTRA DIESEL E TURBODIESEL ESENTI DA SUPERBOLLO E DA RESTRIZIONI ALLA CIRCOLAZIONE

OPEL
BY GENERAL MOTORS

VIA LIBERA OPEL 800 167 888

Il nostro servizio UNIPI sempre disponibile, attivabile gratuitamente con il numero verde 167 xx xx 24, garantisce per due anni dall'acquisto della vostra autovettura di controllata origine, dalla sostituzione anche alle spese di allacciamento, telefonando presso i Concessionari Opel GM partecipanti.

GMAC

*Prezzo di listino suggerito, IVA e immatricolazione escluse, per Vectra 1.4 GL. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31.08.92 per vetture disponibili, escluso il modello Diamond, presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità richiesti dalla società di GMAC Italia S.p.A. Spese istruzione pratica L. 200.000 più IVA.